

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 31 MARZO 2022

n. 38



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 403

Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2022 - 2023. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018..... 18423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 441

Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE” e successive modifiche e integrazioni). Adozione definitiva e contestuale approvazione delle Linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi di cui all'art. 6 del Regolamento. 18455

Atti regionali

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTORA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 28 marzo 2022, n. 3

Seguito AA.DD. nn. 002_56 del 28/07/2020 e 002_76 del 12/10/2020 di istituzione ed avvio del “Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico”. Approvazione nuove linee guida..... 18464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 marzo 2022, n. 203

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “DEMETRA GO”

Titolo del progetto: “iDEntificazioneMEtagenomica delle fonTi di contaminazione da nitRati e Sistemi di Supporto Decisionale (DSS) per una gestione agronomica sostenibile” – Acronimo: “DEMETRA DSS”.

Soggetto capofila: SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.

CUP: B99J20000160009

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 18472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 marzo 2022, n. 211

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di

informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Differimento al 29/04/2022 del termine di presentazione della documentazione prevista con D.D.S. n. 129 del 11/02/2022 ‘Scorrimento della graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019 ed ammissione all’istruttoria tecnico-amministrativa dei relativi progetti di formazione come individuati nell’allegato 1’..... 18479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2022, n. 72

VAS-1053-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d’Incidenza, del “Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata regionale “Palude del Conte e Duna Costiera” - PARERE MOTIVATO. 18485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE COMPETITIVITA’ 29 marzo 2022, n. 226

Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 - REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . art. 74 comma 1, lettera a). Ammissibilità delle spese nella interpretazione rivista di quanto previsto dall’art. 8 comma 3, lett. a) degli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese. Approvazione linee guida..... 18506

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE COMPETITIVITA’ 29 marzo 2022, n. 228

PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 Circolante - denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” - Proroga della richiesta di rinuncia alla premialità del 10%. 18536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 marzo 2022, n. 70

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - “Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino”. Aggiornamento dell’elenco delle “varietà in osservazione” nella regione Puglia. 18547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 marzo 2022, n. 73

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - “Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino” e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell’elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia. 18551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 marzo 2022, n. 75

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI): approvazione “Disciplinare di Produzione Integrata, Sezione Tecniche Agronomiche “, adozione “Piano di Controllo Nazionale”. Anno 2022. 18559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 25 marzo 2022, n. 25

Sospensione dell’efficacia della D.D. 101 dell’1.04.2010 e della successiva D.D. 95 del 15.05.2020 avente a oggetto Autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta “Sapio life S.r.l.” - Bari, ai sensi dell’art. 105 comma 3-quater, del D.Lgs. 219/06 e ss.mm.ii..... 18940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2022, n. 26

D.Lgs. 219/06 - Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 12 del 3.02.2020 e nuova autorizzazione per la ditta "Air Liquide s.p.a."..... 18943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 23 marzo 2022, n. 433

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Assformez - codice corso SPCYMM4 - 3732..... 18946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 marzo 2022, n. 286

L.R. n. 13/2017: "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" Rettifica e riapprovazione dell'Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari – Triennio 2021-2023 approvato con A.D. n. 805/2021 e dello Schema di convenzione tra la Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali approvato con A.D. n. 1151/2021. 18949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 22 marzo 2022, n. 297

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Approvazione modifiche statutarie dell'ASP "Istituto Immacolata" con sede in Galatina. 18990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 25 febbraio 2022, n. 34

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 - Approvazione graduatoria di cui al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"..... 18994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 23 marzo 2022, n. 48

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 - Approvazione graduatoria di cui al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole". D.D. n. 34 del 25/02/2022. Rettifica. 19070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 25 marzo 2022, n. 72

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute al 31/03/2021. 19111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 marzo 2022, n. 88

Emergenza sanitaria Covid - 19. Art.13 Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito e modificato dalla Legge n.27/2020 e sostituito dall'art.4, comma 8 - sexies D.L. 183/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.21/21. Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione..... 19118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 marzo 2022, n. 91

Società "X-Ray Ultrasound s.r.l." di Palo del Colle (BA). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 184 del 05/08/2020 per la realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso l'ambulatorio di Diagnostica per immagini ubicato in Palo del Colle (BA) di cui è titolare la società "X Ray Ultrasound S.r.l.", per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Cavour n. 9 alla nuova sede ubicata in Corso V. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste n. 2. 19122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 marzo 2022, n. 92
Riclassificazione Istituto Ortofrenico di Bisceglie - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., per 9 nuclei da 20 pl di Assistenza Residenziale Riabilitativa di Mantenimento di paziente 2^ tipologia di cui al RR 12 del 2015, n. 6 nuclei da 20 pl di Rsa di mantenimento di disabili gravi di tipo A di cui al RR 5 del 2019, n. 20 posti letto (10 pl di prestazioni estensive per anziani e 10 pl di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza) e 100 pl (n. 4 nuclei da 20 pl di prestazione di mantenimento anziani e n. 1 nucleo da n. 20 pl di prestazione di mantenimento per soggetti affetti da demenza) di cui al RR 4 del 2019 di titolarità della "UNIVERSO SALUTE SRL" denominata "Universo Salute Opera Don Uva" sita nel Comune di Bisceglie alla Via Bovio, n. 80. 19128

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 marzo 2022, n. 52
**DD.n.41 del 25.03.2020 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MWe, sito nel Comune di Lucera (FG) località "San Biagio in Bagno" e relative opere connesse.
 Autorizzazione Unica relativa al progetto di variante consistente in:
 modifica del modello di aerogeneratore con aumento di altezza complessiva;
 modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di Lucera a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 41 del 25.03.2020, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima
 delibera di G.R, ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.
 Società proponente MIDI Energia srl, con sede legale in Foggia, alla Via Napoli 6B P.IVA 03516470717 19138**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 marzo 2022, n. 54
**L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021.
 Approvazione "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati. 19170**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 marzo 2022, n. 56
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) IDVIA_562, relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
 un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località "Madonna delle Grazie";
 un metanodotto al punto di consegna denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar;
 "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar"; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. (Cod. Id. AU321_056 – autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021).
 Società proponente Progeva S.r.l., con sede legale in Laterza (TA), alla Strada Comunale 14 – Madonna delle Grazie- Caione, P.IVA 05546620724..... 19202**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 60
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di n.3 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposti dalla Società "Son Training S.r.l.s" e denominati "La misurazione dell'intelligibilità con i parametri STI, STIPA e TR", "Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)", "Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee"..... 19224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 61

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell'Ing. Dario Savino DORONZO..... 19231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 62

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell'Ing. Manuel Maria DORONZO. 19235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 febbraio 2022, n. 65

**IDVIA562 – P.A.U.R. per la realizzazione della modifica II stralcio funzionale" sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie," - Proponente PROGEVA s.r.l.
Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. 19239**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 marzo 2022, n. 67

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Levante" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale - 76121 BARLETTA-ANDRIA-TRANI- Richiesta cronoprogramma di adempimento. 19374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 marzo 2022, n. 68

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "TEAM ITALIA" gestito dalla Società "TEAM ITALIA S.r.l" con sede operativa in strada Prov.le SQUINZANO - TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 3 dell'11.01.2022..... 19383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 marzo 2022, n. 48

**D.D. n. 179 del 16/07/2010 - Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3, articolo 12 D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione.
Società: Pedale S.r.l. Ubicazione: Comune di Corato - località "Contrada Pedale". Voltura a seguito di fusione per incorporazione in favore della società Sonnedix San Davide S.r.l..... 19392**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 marzo 2022, n. 49

**D.D. n.164 del 1/07/2010 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 6,673 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione.
Ubicazione: Comune di Leverano - località "Santa Croce e Patanze".
Voltura a seguito di fusione per incorporazione in favore della società Sonnedix Italia Srl..... 19396**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 24 marzo 2022, n. 57

D.D. n. 186 del 5/10/2021 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione. Ubicazione: Comune di San Marzano di San Giuseppe – località "Zona industriale PIP". Proroga del termine di inizio

lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012. Società Ecogaia S.r.l. con sede legale in Via Genova, n. 59 - Altamura. 19400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2022, n. 59
ID_6053. SUE/Scia n. 142/ 2021 del 19.03.2021- prot. n. 23774. Asse VI - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Progetto di recupero e di rifunionalizzazione di locali da adibire ad archivio/museo nell’edificio della Chiesa Cristiana Evangelica Battista – Comune di Altamura (BA) – Proponente FORTE Rosalba (Delegata UCEBI). Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening...... 19404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 febbraio 2022, n. 63
PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM 8.5 Az.3 “Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico”. Proponente: Soc. Agr. Ciccarone Srl. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6120 19410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 febbraio 2022, n. 64
PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 Sottomisura 4.4 B “Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)”. Proponente: Soc. Agr. Radicci S.S. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Castellaneta. ID_6135..... 19421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 1 marzo 2022, n. 66
ID_6157. RR 17/2014, Titolo II cap. 6. OTRANTO - ALIMINI - PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DENOMINATO COUNTRY CLUB. Comune di Otranto (LE). Proponente: BLUMAR SRL. Valutazione di incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii...... 19431

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Decreto Dirigenziale 4° Settore Viabilità 25 marzo 2022, n. 5
SVINCOLO DELL’INDENNITA’ DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA. 19439

COMUNE DI BITRITTO
Estratto Deliberazione C.C. del 3 marzo 2022, n. 5
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE DI COMPARTO PER INSEDIAMENTO ATTIVITA’ TERZIARIE NELLA ZONA OMOGENEA DI ESPANSIONE “D2” PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC IN PROSSIMITA’ DELLO SVINCOLO BITRITTO NORD DELLA SP 236. APPROVAZIONE...... 19443

COMUNE DI LIZZANO
Deliberazione G.C. 17 marzo 2022, n. 59
PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO - APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI SINTESI. 19446

UNIONE DEI COMUNI “TERRA DI LEUCA”
Determinazione prot. n. 565 del 16 marzo 2022.
PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.A.S. (ART. 12 DEL D. LGS 152/2006 ED ART. 8 DELLA L.R. 44/2012 E SS.MM.II.) DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUBCOMPARTO 3 IN ZONA TIPIZZATA F3 - ZONA DI INTERESSE TURISTICO DEL VIGENTE P.DI F. DI SALVE PROPONENTE: SOLETO S.PA. AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI SALVE - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI ESCLUSIONE 19456

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

INNOVAPUGLIA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA

Avviso aggiudicazione Appalto Specifico “SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA ALL’UTENZA PER IL SISTEMA SEiA – Servizi digitali per l’Ecosistema rurale, Agricolo, naturale” - Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 5 (CIG 7329191FBB) - (CIG DERIVATO 8711347EF2) - (CUP B99D16012000001). 19460

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico per il Servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia” - Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 2 (CIG 732914274E) - (CIG DERIVATO 8830309980)..... 19462

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico n.6 farmaci unici, innovativi e di recente generizzazione per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione “Prodotti farmaceutici” istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020 - N.GARA 8264541). 19464

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico n.7 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione “Prodotti farmaceutici” istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Numero gara 8382810. 19473

COMUNE DI BARI

ESTRATTO ESITO DI GARA PROCEDURA APERTA S21020. Accordo quadro per il servizio di pulizia e igiene ambientale, integrato per far fronte all’emergenza Covid 19, degli immobile sede degli uffici del Comune di Bari per 12 mesi. 19481

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD22003. per il rilascio di quattro concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata minima di 6 (sei) anni e massima di 12 (dodici) anni, aventi ad oggetto quattro locali a destinazione commerciale per l’esercizio dell’attività di bar e/o ristorazione..... 19482

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l’intervento denominato STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE” DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE”. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL’IC DE AMICIS-SAN FRANCESCO”. CUP: G69C20000560002. CIG: 9144140F07. 19483

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l’intervento denominato STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE” DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE”. OPERE PER IL CONTROLLO, L’EDUCAZIONE AL CORRETTO USO E IL PRESIDIO DEGLI SPAZI PUBBLICI”. CUP: G61D20001610002. CIG: 91468603A8. 19484

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
17 marzo 2022, n. 32

CUP B99J21016840009 - Avviso pubblico per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori - impegno di spesa per l'anno 2022. 19485

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 marzo 2022, n. 319

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Approvazione atti della commissione esaminatrice e della relativa graduatoria finale e nomina vincitori. 19493

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 marzo 2022, n. 321

Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di cat. D per vari profili professionali indetti con determinazione dirigenziale n. 1250/2021 en. 1371/2021. Nomina Commissione Esaminatrice e assunzione impegno di spesa. 19497

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 marzo 2022, n. 24

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Termine apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA). 19510

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 marzo 2022, n. 94

Art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione. 19514

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 19528

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE. 19534

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA. 19543

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE..... 19552

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, MEDICINA INTERNA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE E IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA PER LA UOC SERVIZIO SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE..... 19560

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA..... 19569

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO..... 19578

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE..... 19586

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA..... 19595

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE..... 19605

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE 19614

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA. 19623

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA..... 19632

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio..... 19641

ASL BR

Riapertura termini "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica, indetto con deliberazione D.G. n. 1670 del 10/08/2020 e contestuale aumento del n. dei posti da 1 (uno) a 5 (cinque)..... 19654

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e parziale e determinato, di n. 2 unità, con profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) a supporto del Centro Regionale di Farmacovigilanza (cfrv) della Regione Puglia, per la durata di dodici mesi, prorogabili. .. 19667

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia..... 19680

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 19681

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA TORACICA". 19692

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIANO, DI N. 1(UNO) INGEGNERE, ISCRITTO ALL'ORDINE PROFESSIONALE, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12(DODICI) MESI. 19706

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 20 del 25 marzo 2022

Avviso Pubblico Azione 6 – "Innovazione sociale per il paesaggio"

Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"

Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno. 19722

GAL CAPO DI LEUCA

Riapertura bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio"..... 19724

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO 1° SCADENZA..... 19799

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 52 DEL 24/03/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione

dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: Mastrapasqua Carmela

CUP: I17B20000120007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 19801

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 53 DEL 29/03/2023

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: POGLIAROUND SRLS

CUP: I57B20000070007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 19804

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 159 del 11/02/2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (2° PROVVEDIMENTO). 19807

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 278 del 16/03/2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (3° e ULTIMO PROVVEDIMENTO). 19811

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 279 del 16 marzo 2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 4° STOP&GO), scadenza rilascio ore 12.00 del 08/10/2021 - Approvazione della graduatoria definitiva delle DDS ammesse a finanziamento e delle DDS non ammesse. 19813

Avvisi

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
**LEPORANO (TA), LOC. SATURO - ESPROPRIAZIONE IMMOBILE DISTINTO AL CATASTO TERRENI, FOGLIO, 9
P.LLA 44, - DECRETO DIRETTORIALE - REP. N.113 DEL 14/2/2022. ESTRATTO DECRETO DI SVINCOLO N. 32 DEL
23/3/2022.**..... 19816

ASL BA

Estratto decreto prot. n. 36403 del 16 marzo 2022. Esproprio. 19817

SOCIETÀ HIPERTECH

**Avviso Piano annuale installazione Microimpianti di telefonia cellulare con frequenza maggiore di 3GHz e
potenza inferiore a 5 Watt in singola antenna degli impianti, per la Regione Puglia e piani stralcio.** ... 19822

SOCIETÀ ILIAD

Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.... 19823

SOCIETÀ ITALGEN

**Pubblicazione determinazione n. 158 del 22 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche
- Ufficio per le espropriazioni.** 19824

SOCIETÀ ITALGEN

**Pubblicazione determinazione n. 159 del 22 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche
- Ufficio per le espropriazioni.** 19830

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA

Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.... 19836

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 403

Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2022 - 2023. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Al fine di raggiungere maggiori ed elevati livelli qualitativi e quantitativi nella cura dell'interesse pubblico, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, all'art. 21 dispone:

al comma 1: *"le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio ..."*;

al comma 6: *"il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro"*.

Con DGR n. 1637 del 17 ottobre 2017 è stato disposto - tra l'altro - che ciascuna struttura regionale provveda ad individuare il referente incaricato di redigere annualmente l'elenco degli acquisti di servizi e forniture di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro e successivamente, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, provveda a completare il programma, integrando le succitate informazioni con l'elenco di servizi e forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000,00 euro.

In GU n. 57 del 9.3.2018 è stato pubblicato il Decreto ministeriale MIT n. 14/2018 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il decreto ministeriale n. 14/2018 ha, tra l'altro, stabilito che *"un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione"*.

In attuazione della sopra citata DGR 1637/17, al fine di garantire processi efficienti e sistemi di controllo efficaci oltre ad agevolare tale ricognizione annuale la Sezione Raccordo al Sistema Regionale si è dotata di uno strumento informatico di ausilio ai referenti dei singoli Dipartimenti/Strutture regionali, permettendo loro un'agevole e tempestiva raccolta dei dati e consentendo altresì al referente della programmazione della Regione Puglia di disporre dei dati necessari in tempo reale e già predisposti nel formato definito per gli adempimenti degli obblighi informativi.

Quanto disposto con la DGR n. 1637/17, nonché l'attività posta in essere dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, trovano rispondenza, nei contenuti e nelle procedure, con quanto previsto dal richiamato DM MIT 14/2018 per la programmazione relativa al biennio 2022-2023.

Le strutture regionali che hanno evidenziato il proprio fabbisogno di forniture e servizi, per quanto di propria competenza, hanno provveduto:

- ad individuare il referente incaricato a redigere l'elenco degli acquisti di servizi e forniture, di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro, già inseriti nella programmazione biennale entro il termine del 31 ottobre;
- a completare, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, l'elenco di servizi e forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000,00 euro;
- ad approvare le iniziative di acquisto di beni e servizi per il biennio 2022-2023 per il tramite di ciascun Direttore di dipartimento competente il quale, in piattaforma, ha dichiarato che tutte le iniziative inserite in programma da parte delle strutture dipendenti rispettano i documenti programmatori e sono coerenti con il bilancio regionale.

Al fine di procedere con l'elaborazione di ipotesi di aggregazione dei fabbisogni espressi dallo stesso Ente Regione Puglia, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha inoltrato ad InnovaPuglia, quale Soggetto Aggregatore regionale, con nota prot. n. AOO_092/623 del 09/03/2022, le esigenze di acquisti espresse dalle strutture regionali, al fine di evidenziare specifici fabbisogni potenzialmente aggregabili. In riscontro a tale richiesta InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso, con nota del 16/03/2022 acquisita al protocollo della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al n. AOO_092/717 del 17/03/2022, un elenco degli acquisti programmati dalle strutture regionali per le cui categorie merceologiche il Soggetto Aggregatore ha ipotizzato un'aggregazione o ha evidenziato un possibile ricorso ad accordo quadro già in essere o eventualmente da definire (Allegato D quale parte integrante del presente documento).

E' stato acquisito, con nota di riscontro acquisita al prot. n. AOO_092/716 del 17/03/2022, il nulla osta del Responsabile per la transizione al digitale (RTD), al quale è stato trasmesso, con nota prot. n. AOO_092/624 del 09/03/2022, il fabbisogno espresso dalle strutture regionali in termini di servizi e forniture appartenenti alle categorie merceologiche del settore ICT, così come riportato nell'allegato C alla presente deliberazione e di essa parte integrante. Tuttavia, contestualmente, il Responsabile per la transizione al digitale letteralmente cita: *“si coglie l'occasione per evidenziare che la spesa ICT, qualora sia relativa ad “acquisizione di programmi informatici o parti di essi”, dovrà essere effettuata previo esperimento delle procedure previste dagli artt. 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs.n. 82/2005); si suggerisce, altresì, di valutare l'eventuale accorpamento di gare e/o procedure di acquisto di analogo oggetto, sicuramente funzionale in termini di economia amministrativa. Si ricorda, inoltre, che lo scrivente RTD, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005, dovrà sempre essere consultato per i prescritti pareri, la cui concertazione va esplicitata all'interno di determine e proposte di deliberazione, come previsto dalla D.G.R. n. 1219/2021, nonchè dovrà essere informato delle fasi di ogni intervento e dell'adozione di tutti i provvedimenti ed atti successivi, anche in funzione dell'armonizzazione e razionalizzazione degli interventi regionali affidati alla propria competenza e/o coordinamento per la predisposizione del Piano di Riorganizzazione Digitale, come da mandato della Giunta Regionale di cui alle D.G.R. n. 1219 del 22/07/2021 e D.G.R. n. 44 del 31/01/2022.”*

In esecuzione del succitato decreto ministeriale n. 14/2018, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha redatto, per il biennio 2022-2023,

- il “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi della Regione Puglia” il cui importo sia uguale o superiore a 40.000 euro, di seguito “Programma del fabbisogno RP”, in allegato A come parte integrante del presente documento;
- l'elenco degli “acquisti non riproposti”, rinvenienti dalla precedente programmazione 2021-2022, (come da “scheda C” prevista dall'art.7 c.3 del DM 14/2018), in allegato B come parte integrante al presente documento.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare il "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore a 40.000,00 (Programma del fabbisogno RP) per il biennio 2022 – 2023, in allegato A, parte integrate del presente documento;
2. di approvare l'elenco degli "acquisti non riproposti" (come da "scheda C" prevista dall'art. 7 c. 3 del DM 14/2018) in allegato B, parte integrate del presente documento;
3. di dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
4. di procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'organo competente, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 7 c. 8 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018;
5. di dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia che tutti gli atti relativi all'acquisto di soluzioni digitali, di cui all'allegato C - parte integrante del presente documento - devono essere correlati del parere preventivo della Responsabile della Transizione Digitale, come previsto dalle norme vigenti e indicato nella circolare interna del 23/11/2017, prot. n. AOO_175_1653, in ordine alle Misure organizzative in materia di cui all'art. 17 del CAD; ed in particolare la spesa ICT, qualora sia relativa ad "acquisizione di programmi informatici o parti di essi", dovrà essere effettuata previo esperimento delle procedure previste dagli artt. 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs.n. 82/2005);
6. di dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia di valutare i propri acquisti secondo le possibili aggregazioni di acquisti o eventuali ricorsi ad accordi quadro come indicato dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. (Allegato D - parte integrante del presente documento), la cui attività aggregativa sarà coordinata dalla Sezione raccordo al Sistema Regionale, coadiuvata dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
7. di dare atto che l'elenco delle forniture e servizi aventi importo superiore ad euro un milione di cui all'allegato E – parte integrante del presente documento -, presenti comunque nel Programma RP, è stato per tempo trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori come previsto all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
8. di pubblicare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul profilo del committente, sul sito informatico del

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale dei Contratti Pubblici;

9. di incaricare la Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e trasmettere il presente atto:
 - ai dirigenti di Sezione e di Servizio ed ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Struttura;
 - al Responsabile per la Transizione al Digitale;
 - al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
10. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P..

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il funzionario istruttore:

Benedetta Lopez
P.O. Programmazione dei fabbisogni
e razionalizzazione processi di acquisto

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

11. di approvare il "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore a 40.000,00 (Programma del fabbisogno RP) per il biennio 2022 – 2023, in allegato A, parte integrate del presente documento;
12. di approvare l'elenco degli "acquisti non riproposti" (come da "scheda C" prevista dall'art. 7 c. 3 del DM 14/2018) in allegato B, parte integrate del presente documento;

13. di dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
14. di procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'organo competente, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 7 c. 8 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018;
15. di dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia che tutti gli atti relativi all'acquisto di soluzioni digitali, di cui all'allegato C - parte integrante del presente documento - devono essere correlati del parere preventivo della Responsabile della Transizione Digitale, come previsto dalle norme vigenti e indicato nella circolare interna del 23/11/2017, prot. n. AOO_175_1653, in ordine alle Misure organizzative in materia di cui all'art. 17 del CAD; ed in particolare la spesa ICT, qualora sia relativa ad "acquisizione di programmi informatici o parti di essi", dovrà essere effettuata previo esperimento delle procedure previste dagli artt. 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs.n. 82/2005);
16. di dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia di valutare i propri acquisti secondo le possibili aggregazioni di acquisti o eventuali ricorsi ad accordi quadro come indicato dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. (Allegato D - parte integrante del presente documento), la cui attività aggregativa sarà coordinata dalla Sezione raccordo al Sistema Regionale, coadiuvata dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
17. di dare atto che l'elenco delle forniture e servizi aventi importo superiore ad euro un milione di cui all'allegato E - parte integrante del presente documento -, presenti comunque nel Programma RP, è stato per tempo trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori come previsto all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
18. di pubblicare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale dei Contratti Pubblici;
19. di incaricare la Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e trasmettere il presente atto:
 - ai dirigenti di Sezione e di Servizio ed ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Struttura;
 - al Responsabile per la Transizione al Digitale;
 - al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
20. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



Allegato A

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	71,709,836.80	228,914,922.42	300,624,759.22
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1,410,029.36	1,521,466.44	2,931,495.80
stanziamenti di bilancio	22,024,203.66	26,381,851.94	48,406,055.60
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	41,218,617.96	21,875,921.00	63,094,538.96
totale	136,362,687.78	278,694,161.80	415,056,849.58

Il referente del programma

Lopez Benedetta

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Illu-mento CUP (1)	Annullata nella quale si prevede l'adempimento della procedura di affidamento	Accesso ricompreso complessivo di un'acquisizione in programmazione presente di lavori, forniture e servizi	CUI ingresso acquisizione complessivo importo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1) (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquirente nuovo affidatario, di cui al contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEE AL SOGGETTO AGGREGATORE AL QUO' L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)			
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Importo di capitale privato			Tipologia (Tabella B.1bis)		
SR00172107272020001	2022	1		No	ITF4	Servizi	7220000-6	SINTESI - Evoluzione infortuni gestione in procedura di apertura sub/iva in risposta ai servizi di manutenzione postali del POR Puglia 2014-2020 (6 lotti)	2	LELLA GIUSEPPE	24	No	901.000,00	901.000,00	0,00	1.802.000,00	0,00					
SR00172107272020015	2022	1		SI	ITF4	Servizi	7940000-4	Procedura di gara di fornitura di servizi di assistenza tecnica e operativa per la gestione della rete di distribuzione elettrica a tensione media e bassa di competenza dell'Autorità OR Puglia 2021-2027 (Lotto 1) art. 74 del Prog. UE 2021/1050	2	ORLANDO PASQUALE	12	No	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00					
SR00172107272020016	2022	1		No	ITF4	Servizi	7940000-4	Procedura di gara di fornitura di servizi di assistenza tecnica e operativa per la gestione della rete di distribuzione elettrica a tensione media e bassa di competenza dell'Autorità OR Puglia 2021-2027 (Lotto 2) art. 74 del Prog. UE 2021/1050	2	ORLANDO PASQUALE	110	No	1.464.000,00	3.416.000,00	26.840.000,00	31.720.000,00	0,00					
SR00172107272020017	2022	1		SI	ITF4	Servizi	7940000-4	Procedura di gara di fornitura di servizi di assistenza tecnica e operativa per la gestione della rete di distribuzione elettrica a tensione media e bassa di competenza dell'Autorità OR Puglia 2021-2027 (Lotto 2) art. 74 del Prog. UE 2021/1050	2	ORLANDO PASQUALE	110	No	1.992.000,00	4.480.000,00	37.988.000,00	43.920.000,00	0,00					
SR00172107272020018	2022	1		No	ITF4	Servizi	79417000-0	Servizio di gestione integrata delle attività di pulizia e manutenzione di luoghi di lavoro al servizio di n. 81.0000	1	DELEO TERESA	36	No	155.555,00	486.667,00	777.778,00	1.400.000,00	0,00			CONSIP SPA	0002250120	
SR00172107272020020	2022	1		No	ITF4	Servizi	72510000-3	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di n. 2000	2	USALDO CONCETTA	36	SI	500.000,00	300.000,00	300.000,00	1.100.000,00	0,00				InnovPuglia S.p.A.	0002238845
SR00172107272020021	2022	1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione e coordinazione di n. 2000	2	LADALARDO CONCETTA	48	SI	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00	0,00				InnovPuglia S.p.A.	0002238845
SR00172107272020026	2022	1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione e coordinazione di n. 2000	1	MONGELLI ONOFRO	48	No	600.000,00	400.000,00	800.000,00	1.800.000,00	0,00				CONSIP SPA	0002250120

Codice Unico Identificativo CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di affari in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI Invero o acquisizione complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Prestazioni del Procurement (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo addebi- tando il contratto in esate (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'INVIERTE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (2) ammia (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammalita successiva	Totale (9)	Apporto al capitale privato Importo (Tabella B.3bis)			Tipologia (Tabella B.3bis)	denominazione
SR001721072720210008	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Dipartimento Previdenza Servizi di manutenzione, software, copertive e assistenza agli addebi- tamento per i Sistemi Informativi e Sistemi regionali Autonomia Pugliese (SIAAP)	1	USNELLI CONFRIO	48	No	800.000,00	600.000,00	600.000,00	2.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
SR001721072720210013	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di manutenzione, condizione assistenza e agli addebi- tamento per il Sistema Regionale Gestione Emergenza Covid-19 (GIAVA- COVID 19)	1	USNELLI CONFRIO	36	Si	600.000,00	150.000,00	1.050.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		
SR001721072720210014	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di manutenzione, condizione assistenza e agli addebi- tamento per il Sistema Regionale Gestione Emergenza Covid-19 (GIAVA- COVID 19)	1	MONGELLI CONFRIO	36	Si	500.000,00	300.000,00	1.200.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		
SR001721072720210016	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	manutenzione, condizione e assistenza alle PugliaSalute 2021-2023	1	LADARDO CONCETTA	24	Si	2.500.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		
SR001721072720200022	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di realizzazione, condizione operativa addebi- tamento per il Sistema Regionale Gestione Emergenza Covid-19 (GIAVA- COVID 19)	1	PAOLO BENEDETTO GIOVANNI	48	No	675.000,00	1.350.000,00	2.700.000,00	0,00		0000239845	InnovPuglia S.p.A.		
SR001721072720200023	2022		1		No	ITF47	Servizi	7220000-4	Contratto per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica alle Attività di Attivazione del PugliaSalute 2021-2023 reportate al n. contratto causa pronunzio Programma- zione 2014/2020 al 31.12.2025. r.f. CAPITOLO SPECIALE DI PugliaSalute r.f. 5, comma 1	1	PALMISANO REMIATO	36	No	1.035.064,00	1.491.501,00	4.236.066,00	0,00					

Codice Unico Illustro- CUA (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un insieme di servizi in programmazione di interventi e servizi	CUI Inverno acquistazione complessivo eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di affidamento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7a B.1)	Responsabile del Procurement (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo adeguato di carattere essenziale (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STATA AFFIDATA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1*)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (9) (Tabella B.2)						
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Importo di capitale privato Tipologia (Tabella B.1b) (10)			Primo anno	Secondo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Importo di capitale privato Tipologia (Tabella B.1b) (10)	
																										Primo anno
S80017210727202200064	2022		1		SI	ITF	Servizi	48810000-7	Attività di manutenzione e gestione di servizi di stampa approvati con AD n. 104/2018.	2	BELLINO ANNALISA	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00								
S80017210727202200025	2022		1		No	ITF47	Servizi	79040000-9	Costruzione di un sistema di gestione in cloud per gli enti regionali.	2	TODISCO SERGIO	1	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00								
S80017210727202200036	2022		1		No	ITF47	Servizi	79040000-9	Costruzione di un sistema di gestione in cloud per gli enti regionali.	2	TODISCO SERGIO	1	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00								
S80017210727202200027	2022		1		No	ITF47	Servizi	79040000-9	Costruzione di un sistema di gestione in cloud per gli enti regionali.	2	TODISCO SERGIO	1	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00								
S80017210727202200028	2022		1		No	ITF47	Servizi	79040000-9	Costruzione di un sistema di gestione in cloud per gli enti regionali.	2	TODISCO SERGIO	1	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00								
S80017210727202200029	2022		1		No	ITF47	Servizi	92000000-5	Servizi specializzati di stampa.	2	TODISCO SERGIO	18	No	244.000,00	244.000,00	0,00	488.000,00	0,00								
S80017210727202200030	2022		1		No	ITF47	Servizi	72510000-3	Attività di manutenzione e ripristino di Portali regionali e UP.	2	TODISCO SERGIO	18	No	976.000,00	488.000,00	0,00	1.464.000,00	0,00								
S80017210727202200051	2022		1		No	ITF47	Servizi	79900000-8	Supporto alla Commissione del POR 2014/2020.	2	TODISCO SERGIO	18	No	366.000,00	183.000,00	0,00	549.000,00	0,00								
F80017210727202200045	2022		1		No	ITF4	Forniture	72510000-3	Procedura di affidamento attività di sviluppo e manutenzione del POR Puglia 2021/2027 FESR FSE+.	2	OSI ANTONIO PASQUALE	36	No	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	0,00								
F80017210727202200006	2022	B88F19001080001	1		No	ITF4	Forniture	48542100-9	PON Iniziativa di CONSULENZA ED OPERATORI ECONOMICI DELAFRANCO DELL'ART. 1 CO. 2 DEL D.L. N. 21/2021 fino a euro 1.000.000,00 per la FORNITURA, TRASPORTO, INSTALLAZIONE E FRANGI DI AVVIAMENTO DI 2 (DUE) SESSI PER LA CURVATURA DEL LEGNO.	2	VENIZIANO WALTER	12	No	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00								
S80017210727202200032	2022		1		SI	ITF	Servizi	71630000-7	Riconversione dell'ex C.A.R.A. di Bovino (FG) in foresta (FG) in foresta. Costruzione di un sistema di gestione in cloud per gli enti regionali. Area 2.	1	NICOTRI FRANCESCO	21	No	63.643,39	0,00	0,00	63.643,39	0,00								
S80017210727202200053	2022		1		SI	ITF	Servizi	71200000-6	Riconversione dell'ex C.A.R.A. di Bovino (FG) in foresta (FG) in foresta. Costruzione di un sistema di gestione in cloud per gli enti regionali. Area 2.	1	NICOTRI FRANCESCO	21	No	831.275,26	0,00	0,00	831.275,26	0,00								

Codice Unico Illustro- ativo - CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un insieme di lavori in programmazione di servizi	CUI Invero acquisizione complessivo eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di affidamento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo adeguato di contratti in esese (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'INVIANO LE OFFERTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifiche (9) ammessa (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)		
58001721072720200014	2022		1		SI	ITF	Servizi	7501000-0	Costruzione di sicurezza, D.E.C. contabilità per restrutturazione alloggi e centro formazione in Area 1 e Area 2. Lavori prestabiliti con formare in Area 2	1	INCOTRI FRANCESCO	21	No	108.063,00	0,00	108.063,00	0,00		
58001721072720200015	2022		1		SI	ITF	Servizi	7504000-9	Realizzazione della C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (1° lotto) - regionale - Studi e ricerche sul territorio di fittività di progettazione strutture e del- Area 1 e Area 2 e per la definizione degli alloggi da realizzare in Area 2	1	INCOTRI FRANCESCO	21	No	43.320,00	0,00	43.320,00	0,00		
58001721072720200017	2022		1		SI	ITF	Forniture	1611000-9	Realizzazione della C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (1° lotto) - regionale - Realizzazione di comunicazioni pubbliche dell'intervento in filare e in sede	2	INCOTRI FRANCESCO	8	No	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		
58001721072720200018	2022		1		SI	ITF4	Forniture	3820000-1	Realizzazione della C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (1° lotto) - regionale - accoglienza di stagione cittadini in condizioni risposti in rischio di inattività in Villaggio Baccore Realizzazione di Acquisto forniture alloggiatori	2	INCOTRI FRANCESCO	12	No	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		
58001721072720200019	2022		1		SI	ITF	Forniture	3820000-1	Realizzazione di Borgo Mezzanone (FG) in Area 1 Fornitura di arredi alloggiatori per servizi in Area 1 e prestabiliti in Area 2	1	INCOTRI FRANCESCO	21	No	1.571.204,50	0,00	1.571.204,50	0,00		
58001721072720200017	2022		1		No	ITF4	Servizi	8510000-2	Formazione di spesistica di Alloggiatori	2	DE FILIPPIS ANGELO	24	No	35.000,00	35.000,00	70.000,00	0,00		
58001721072720200010	2022		1		No	ITF4	Forniture	3021000-5	Acquisto strumentazione Alloggiatori di Area 1 e Area 2	1	DE FILIPPIS ANGELO	36	No	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00		
58001721072720200011	2022		1		SI	ITF4	Servizi	7231000-1	Assistenza tecnica in materia di	2	LUCASATO MARIA	36	SI	60.000,00	60.000,00	120.000,00	0,00		

Codice Unico Incarico - Codice CUP (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un servizio in base alla programmazione di servizi	CUI Incontro acquisto complessivo eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo rispetto ad altri contratti in esame (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STIPULATO IL CONTRATTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (10) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Importo di capitale privato (Tabella B.1bis)			denominazione				
S80017210727202100048	2022		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gli ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisto di servizi di assistenza tecnica e gestionale APE Puglia ed assistenza all'azienda	2		30	No	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00	0,00							
S80017210727202100049	2022		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gli ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisto di servizi di assistenza tecnica e gestionale APE Puglia ed assistenza all'azienda	2		18	Si	90.000,00	90.000,00	0,00	150.000,00	0,00							
S80017210727202100051	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Archivi e Conservazione documenti digitali	2	BAVARO VITO	24	Si	200.000,00	224.000,00	0,00	424.000,00	0,00				CONSIP SPA			
S80017210727202100055	2022		1		No	ITF4	Servizi	7210000-1	Elaborazione, integrazione e sperimentazione Regionale - Hospitalk Cicom	2	BAVARO VITO	36	Si	420.000,00	240.000,00	180.000,00	840.000,00	0,00					Innov@Puglia S.p.A.		
S80017210727202100059	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	DTM - Manutenzione evolutiva, hospitek 3 anni	2	BAVARO VITO	36	Si	54.900,00	54.900,00	54.900,00	164.700,00	0,00					Innov@Puglia S.p.A.		
S80017210727202100061	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Evacuazione "Puglia Simplex" con sistema di dati e documenti	1	BAVARO VITO	36	Si	2.000.000,00	872.200,00	800.000,00	3.672.200,00	0,00						Innov@Puglia S.p.A.	
S80017210727202100069	2022		1		No	ITF4	Servizi	7210000-0	Realizzazione di processi innovativi per il settore Cultura	2	BAVARO VITO	24	Si	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00						Innov@Puglia S.p.A.	
F80017210727202100016	2022		1		No	ITF4	Forniture	48210000-3	Completamento dell'infrastruttura di Consip in Regione	2	BAVARO VITO	24	Si	2.000.000,00	850.000,00	0,00	2.850.000,00	0,00						CONSIP SPA	
S80017210727202100070	2022		1		No	ITF4	Servizi	7210000-1	Sistema MANTY - Servizi di conduzione, assistenza utenti, manutenzione evolutiva	2	BAVARO VITO	36	Si	1.000.000,00	477.555,00	400.000,00	1.877.555,00	0,00						CONSIP SPA	
S8001721072720200038	2022	B3BE19001962007	1		No	IT	Servizi	7210000-0	Servizi di progettazione e realizzazione di contenuti digitali e progetto "Cohes"	1	DE LUCA LUIGI	12	No	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00							
F8001721072720200011	2022		1		No	ITF4	Forniture	22110000-5	Fornitura di pubblicazioni librarie a valore aggiunto e emergenze istituzionali ex art. 183, co. 2 del D.Lgs. 34/2020, destinati al sostegno del sistema editoriale e della filiera editoriale	1	DE LUCA LUIGI	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00							
S8001721072720200040	2022		1		No	ITF4	Servizi	30210000-4	Completamento dell'infrastruttura dell'architettura del sistema di Datascanner (SDA-Datascanner - CONSIP)	1	BAVARO VITO	12	Si	1.105.768,96	0,00	0,00	1.105.768,96	0,00						Innov@Puglia S.p.A.	

Codice Unico Identificativo CUI (1)	Annulla nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricoperto complessivo di un lotto di servizi in programmazione di servizi	CUI Invero o acquisizione completiva eventualmente riempres	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è nuovo rispetto al contratto in esito (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI AVVIENE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (10) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Tipologia (Tabella B.1bis)	Importo			Primo anno	Secondo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Primo anno
S8001721072720200041	2022		1		No	ITF4	Servizi	7228000-1	Consulenza per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Economico (CONSEP)	1	BAVARO VITO	12	Si	5.880.400,00	0,00	0,00	5.880.400,00	0,00	0,00	5.880.400,00	0,00	0,00	5.880.400,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200042	2022		1		No	ITF4	Servizi	7228000-7	Servizi professionali per Datacenter (CONSEP)	1	BAVARO VITO	12	Si	915.000,00	0,00	0,00	915.000,00	0,00	0,00	915.000,00	0,00	0,00	915.000,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200043	2022		1		No	ITF4	Servizi	7221000-4	Immigrazione ed azioni Sociali Tematiche e Progetti per gli Enti Locali	1	BAVARO VITO	23	No	519.399,00	519.399,00	0,00	1.038.798,00	0,00	0,00	1.038.798,00	0,00	0,00	1.038.798,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200044	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizi di assistenza per l'invio agli Enti Locali	2	BAVARO VITO	23	No	525.000,00	525.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200045	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizi di comunicazione per Enti Locali	2	BAVARO VITO	23	No	225.000,00	225.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200046	2022		1		No	ITF4	Servizi	7221000-0	ECOSISTEMA Pugliesi e Abi - Innovazione Mediterranea connetta, in Portali regionali e nazionali - Trasparenza - Gestione documentale e Protezione	1	BAVARO VITO	36	No	2.005.100,00	1.401.300,00	102.000,00	3.508.400,00	0,00	0,00	3.508.400,00	0,00	0,00	3.508.400,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200047	2022		1		No	ITF4	Servizi	7221000-0	Evoluzione del sistema open data	1	BAVARO VITO	24	No	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	CONSIP SPA	
S8001721072720200048	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-4	Sistema digitalizzazione uffici di provincia	1	BAVARO VITO	16	No	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	CONSIP SPA	
S8001721072720200049	2022		1		No	ITF4	Formule	3000000-1	Analisi di mercato uffici di provincia	1	BAVARO VITO	24	No	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	CONSIP SPA	
S8001721072720200050	2022		1		No	ITF4	Formule	3000000-2	Analisi di mercato provincia	1	BAVARO VITO	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	CONSIP SPA	
S8001721072720200051	2022		1		No	ITF4	Servizi	7221000-0	Evoluzione sistema informatico guarida	1	BAVARO VITO	36	No	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200052	2022		1		No	ITF4	Servizi	7995000-0	organizzazione e partecipazione a esposizioni all'estero 2022	1	ZAMPANO FRANCESCA	12	No	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		
S8001721072720200053	2022		1		No	ITF4	Servizi	7995000-2	Servizi di organizzazione eventi (2022- bonifidi) 2022- 2023	1	ZAMPANO FRANCESCA	36	No	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00		
S8001721072720200054	2022		1		No	ITF4	Servizi	7995000-2	organizzazione eventi in Italia e all'estero (2022- 2023) alle politiche di promozione della regione pugliese nel Mondo	2	ZAMPANO FRANCESCA	36	No	400.000,00	600.000,00	600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		
S8001721072720200055	2022		1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Servizi informatici realizzazione la gestione di recorsi e ricorsi	2	ZAMPANO FRANCESCA	12	No	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	
S8001721072720200056	2022		1		No	ITF4	Servizi	7300000-2	Aidamento progettazione, realizzazione e regolazione del mercato di cui alla L.R.	2	ZAMPANO FRANCESCA	24	No	65.000,00	65.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	InnovaPuglia S.p.A.	

Codice Unico lotto - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto in quanto in programmazione di servizi	CUI Invero acquistato complessivo eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di affidamento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (Tabella B.1)	Prestazioni del Procurement (7)	Durata del contratto	L'acquirente nuovo acquirente di contratto in esito (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STATA ASSEGNATA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (2) comma 1) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo (Tabella B.1bis)			denominazione
5800172107272020005	2022	501H1600050005	1		No	ITF4	Servizi	78941400-0	Progettazione e realizzazione di infrastrutture di comunicazione a banda larga informativa del Intereg PA CSC Italia-Albania- Austria	2	DE PASCALIS STEFANIA	60	No	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00	0,00	0000239845	Innovafiglia S.p.A.	
5800172107272020006	2022		1		No	ITF4	Servizi	7170000-5	Servizi di accompagnament o alla ripresa, sviluppo di attività produttive statistiche relative al territorio	2	DE PASCALE GIUSEPPE	12	No	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0000239845	Innovafiglia S.p.A.	
5800172107272020007	2022	899F50000130002	1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Servizi di realizzazione e gestione di portali web EUROPIUGLIA.IT's Contratto Quadro di Loro A. PAGGIATO SOCIETÀ Regionale Puglia, E Progetto Falsoblog n°1.2.	1	VITLUCCI SANTA	17	Si	45.000,00	70.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0000239120	CONSIP SPA	
5800172107272020008	2022		1		No	ITF4	Servizi	7900000-4	Servizi di assistenza tecnica per la implementazione delle attività all'infanzia alle scuole materne e nazionali, il circular economy per la valorizzazione delle vocazioni approvati ed ammessi a partecipazione nell'ambito dell'Avviso per la contributi a presentati dagli Enti Territoriali per la promozione territoriale del periodo 2020 della Regione Puglia (1) Finanziaria italiana per il Sviluppo (ACS) e IMI	1		30	No	25.000,00	45.000,00	55.000,00	125.000,00	0,00			
5800172107272020009	2022		1		No	ITF4	Servizi	7210000-0	Servizi all'interoperabilità nuovi sviluppi Nuovi sviluppi Sviluppo SPID aggiornato SPID e IMI	2	BAVARO VITO	24	Si	300.000,00	153.700,00	0,00	453.700,00	0,00	0000239120	CONSIP SPA	
5800172107272020003	2022		1		No	ITF4	Forniture	4480000-6	Diazioni CER managing tools, SaaS, software sistemi, analisi forense, web e collaboration (suite, etc.)	2	BAVARO VITO	12	No	1.480.400,00	0,00	0,00	1.480.400,00	0,00	0000239120	CONSIP SPA	
5800172107272020003	2022		1		No	ITF4	Servizi	4481000-9	Eventi (solo Pagamenti Pagoda)	2	BAVARO VITO	36	Si	150.000,00	350.000,00	570.000,00	1.080.000,00	0,00	0000239845	Innovafiglia S.p.A.	
5800172107272020000	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Assegni digitali propedeutiche	2	SAVONA SERENA MARINTELLA	12	No	610.000,00	610.000,00	0,00	1.220.000,00	0,00	0000239120	CONSIP SPA	

Codice Unico Illustro- CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricoperto complessivo di un servizio in programmazione di servizi	CUI Invero acquisto complessivo eventualmente riempres	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di affidamento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7) (Tabella B.1)	Prestazioni del Procurement (7) (Tabella B.1)	Durata del contratto	L'acquisto è per un nuovo servizio di carattere essenziale (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STATA ASSEGNERE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (10) (Tabella B.2)								
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Importo di capitale privato Tipologia (Tabella B.1b)			denominazione							
S800172107272020006	2022		1		SI	ITF4	Servizi	5071000-2	Servizi di manutenzione ed assistenza tecnica elettrica presso gli uffici della competenza regionale	2	CARELLA MICHELE	36	No	854.000,00	854.000,00	2.582.000,00	0,00											
S800172107272020007	2022		1		No	ITF4	Servizi	7731000-6	Servizi di manutenzione dei veicoli immatricolati in competenza regionale	3	CELLA CRUCIATA SABRINA	36	No	488.000,00	488.000,00	1.466.000,00	0,00											
S800172107272020008	2022		1		No	ITF4	Servizi	9051000-9	Servizi di manutenzione e scarto di libri mobili	3	CARELLA MICHELE	24	No	305.000,00	305.000,00	610.000,00	0,00											
S800172107272020009	2022		1		No	ITF47	Servizi	5070000-8	Servizi di manutenzione ed assistenza tecnica per la gestione del Teatro Kurumi Sabianica	2	CARELLA MICHELE	36	No	610.000,00	610.000,00	1.630.000,00	0,00											
S800172107272020010	2022		1		No	ITF4	Forniture	3910000-2	Fornitura di arredi per gli uffici	3	CARELLA MICHELE	24	No	732.000,00	732.000,00	1.484.000,00	0,00											
S800172107272020011	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizi di assistenza tecnica per l'installazione e manutenzione di apparecchiature per la gestione del sistema di controllo accessi della Regione Puglia	1	SANCIA SERENA MARIATERESA	24	No	61.000,00	122.000,00	61.000,00	244.000,00	0,00										
S800172107272020012	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizi di gestione e manutenzione di postazioni di lavoro	1	SANCIA SERENA MARIATERESA	36	No	2.440.000,00	2.440.000,00	7.320.000,00	0,00											
S800172107272020013	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	NOO REGIONALE NPPE	1	SANCIA SERENA MARIATERESA	36	No	305.000,00	610.000,00	915.000,00	1.630.000,00	0,00										
S800172107272020014	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	SISTEMA MANUTENZIONE E GESTIONE DEL	1	SANCIA SERENA MARIATERESA	36	No	610.000,00	610.000,00	915.000,00	1.630.000,00	0,00										
S800172107272020016	2022		1		No	ITF4	Forniture	7221000-0	Acquisto Licenze e fee per il marchio FW e SW	1	SANCIA SERENA MARIATERESA	24	No	1.220.000,00	2.440.000,00	1.220.000,00	4.880.000,00	0,00										
S800172107272020017	2022		1		No	ITF47	Servizi	7220000-9	FORNITURA DI LICENZE PER IL SOFTWARE LA REPLICAZIONE E LA RIPRODUZIONE ANDROID AI SERVIZI DELL'ARTICOLO 63 DELLA LEGGE N. 50/2016	1	LELLA GIUSEPPE	36	SI	351.233,33	351.233,33	351.233,33	1.058.699,99	0,00										
S800172107272020008	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-6	Servizi di manutenzione ed assistenza tecnica specialistica, consulenza e manutenzione del multimedialità del Sistema di Lavoro Sines	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	280.199,65	116.747,40	0,00	396.947,05	0,00										
S800172107272020009	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di manutenzione, consulenza e gestione del Sistema di e-Procurement della Regione Puglia	1	MONELLI CONCETTO	48	No	400.000,00	900.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00										
S8001721072720200021	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione e gestione della piattaforma di Real Time Chatbot per il servizio di accoglienza e	1	MONELLI CONCETTO	48	SI	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	0,00										

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di affari in programmazione di interventi e servizi	CUI Intervento acquisizione complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7) (Tabella B.1)	Prestazioni del Prestatario (7) (Tabella B.1)	Durata del contratto	L'acquirente nuovo adesso di contratto in esese (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPIRANO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (10) comma 1) Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo (Tabella B.1bis)			Tipologia (Tabella B.1bis)
S8001721072720200022	2022		1		No	ITF4	Servizi	7212000-4	vaccazioni Servizi di assistenza, manutenzione, consulenza assistenza agli utenti e addebi- tamento per il Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro CUI (3)	1	MONGELLI CONFRIO	48	No	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0000228120	CONSIP SPA	
S8001721072720200025	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, consulenza operativa assistenza agli utenti e addebi- tamento per il Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro CUI (3)	1	MONGELLI CONFRIO	48	Si	100.000,00	200.000,00	225.000,00	525.000,00	0,00	0000228120	CONSIP SPA	
S80017210727202100017	2022		1		No	ITF4	Servizi	7512000-7	Servizi di assistenza, manutenzione, consulenza operativa assistenza agli utenti e addebi- tamento per il Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro CUI (3)	1	LADALDO CONCETTA	36	No	250.000,00	500.000,00	600.000,00	1.350.000,00	0,00	0000228120	CONSIP SPA	
S80017210727202100018	2022		1		No	ITF4	Servizi	7224000-1	Servizi per la gestione amministrativa e tecnica gestione operativa assistenza agli utenti e addebi- tamento per il Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro CUI (3)	1	LADALDO CONCETTA	24	No	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0000228445	Innov@puglia S.p.A	
F80017210727202100009	2022		1		No	ITF	Forniture	3414210-3	Fornitura mezzi per rischio sicurezza progetti di culturale territoriale europea	2	RONCO FRANCESCO	12	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00			
S8001721072720200078	2022		1		No	IT	Servizi	8511000-9	Attrezzatura destinata al personale manutenzione sviluppo software supporto tecnologici	2	PALADINO RIGESIA	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00			
S8001721072720200079	2022		1		No	ITF4	Servizi	9061000-2	Manutenzione delle sezioni di gestione monitoraggio Distribuito	1	BISANTINO TIZIANA	36	No	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00			
S8001721072720200086	2022		1		No	ITF4	Servizi	7231000-3	Manutenzione delle sezioni di gestione monitoraggio Distribuito	1	BISANTINO TIZIANA	36	No	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00	0,00			
S8001721072720200081	2022	B07421000090002	1		No	ITF4	Servizi	5641000-2	Manutenzione delle sezioni di gestione monitoraggio Distribuito	1	BISANTINO TIZIANA	12	No	1.000.000,00	550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00			
F8001721072720200017	2022	B0820000400007	1		No	ITF4	Forniture	3411100-0	Attrezzatura destinata al personale manutenzione sviluppo software supporto tecnologici	1	RONCO FRANCESCO	12	No	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00			

Codice Unico Illustro- CUI (1)	Annulla nella quale si prevede l'espletamento della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di servizi in programmazione di interventi e servizi	CUI Invero o acquistazione complessiva eventualmente ricompresa (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Prestazioni del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquirente nuovo adempimento di contratto in esilio (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPESITA L'AFFIDAMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (10) comma 1) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo (Tabella B.1b)			Tipologia denominazione
SR0017210727202200016	2022		1		No	ITF4	Forniture	30214000-2	Assistenza postale di lavoro per le CUIR di Foggia e Lecce	1	TAF LAJ Zaida	3	No	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
SR0017210727202200042	2022		1		No	IT	Servizi	79540000-1	Servizio di interpretato personale NIE	1	TAF LAJ Zaida	36	No	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
SR0017210727202200019	2022		1		No	ITF4	Forniture	18110000-3	Abbigliamento personale NIE 112	1	TAF LAJ Zaida	36	No	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00				
SR0017210727202200043	2022		1		No	ITF4	Servizi	5071000-2	Servizi di manutenzione fissa per gli uffici CUIR del CUR	1	TAF LAJ Zaida	36	No	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00				
SR0017210727202200044	2022		1		No	ITF4	Servizi	50730000-1	Servizi di riparazione e manutenzione della dotazione di contabilizzazione della CUIR	1	TAF LAJ Zaida	36	No	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00				
SR0017210727202200045	2022		1		No	ITF4	Servizi	59113000-5	Servizi di riparazione e manutenzione dell'impianto antimondatore CED	1	TAF LAJ Zaida	36	No	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00				
SR0017210727202200030	2022		1		No	ITF4	Servizi	77400000-4	Servizi di assistenza equi Tutela Risorse Vaccinazione e Biodiversità - sede di Foggia	1	CECFHARA BEVENVUTO	12	Si	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00				
SR0017210727202200046	2022		1		Si	ITF4	Servizi	72300000-4	Servizi di assistenza e consulenza specialistica, gestione adempimenti supporto utenti, servizi adattativi e correlativi su avvalgate con tecnologie Cloud e software Form abo Pkg	1	PALMISANO REMATO	36	No	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00				
SR0017210727202200037	2022		1		Si	ITF4	Servizi	72300000-4	Applicazione Primo Operativo Implementazione e gestione del Sistema di Monitoraggio PSR 2014-2020. Monitoraggio del informativo del PSR Puglia 2014- 2020. Assistenza della attività Proiezione Società Innova Puglia SPA	1	PALMISANO REMATO	36	No	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00				
SR0017210727202200088	2022		1		Si	ITF4	Servizi	79411000-9	RTI - Appraisal KPMG Euroconsulting, per la gestione di integrare nel contratto per il servizio di Assistenza Fatturazione del PSR Puglia 2014- 2020. Servizi aggiuntivi Quarto dobbio	1	PALMISANO REMATO	36	No	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00				
SR0017210727202200089	2022		1		Si	ITF4	Servizi	79411000-9	RTI - Appraisal KPMG Euroconsulting, per la gestione di integrare nel contratto per il servizio di Assistenza Fatturazione del PSR Puglia 2014- 2020. Servizi aggiuntivi Quarto dobbio	1	PALMISANO REMATO	36	No	184.966,42	0,00	184.966,42	0,00				

Codice Unico Identificativo CUI (1)	Annulla nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di affare in programmazione di servizi	CUI Invero o acquisizione compleativo eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo affare di carattere essenziale (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (9) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)		Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1b)			
														CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STATA ASSEGNATA L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Codice AUSA	denominazione							
88001721072720200090	2022		1		SI	ITF4	Servizi	79411000-8	Adempimenti del PSR Puglia 2014-2020. Servizi. Assistenza tecnica. Affidamento di incarico di studio e progettazione all'Agenzia Regionale per le Foreste (ARF) ai sensi dell'art. 10 del comma 1 lettera d) della n.3 Disposizioni in materia di irrigui e forestali.	1	PALMISANO RINATO	36	No	300.000,00	350.000,00	350.000,00	1.000.000,00	0,00					
88001721072720200091	2022		1		SI	ITF4	Servizi	7220000-4	Adempimenti al contratto quadro per i Servizi di CLUO CTO 4. Servizi di manutenzione e servizi on-line implementazione del portale PSR Puglia 2014-2020. Proroga del contratto di manutenzione e servizi on-line approntati del PSR Puglia 2014-2020. Localizzazione CONSIP.	1	PALMISANO RINATO	36	No	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00					
88001721072720200092	2022		1		SI	ITF4	Servizi	7220000-4	Trasmissione e ricezione dati, attività di affollamento, monitoraggio ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/2007.	1	MATARESE FRANCESCO	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00					
88001721072720200093	2022		1		SI	ITF4	Servizi	7950000-9	Primo forum di servizi all'art. 5 della legge n. 14/2007.	1	MATARESE FRANCESCO	12	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00					
88001721072720200090	2022		1		SI	ITF4	Forniture	34114200-1	Procedura ordinaria del 09/102019 del Dipartimento di Agricoltura, Silvicoltura ed Ambientale e del Contratto Regionale Puglia della Guardia di Finanza di controllo sulla spesa della spesa per la manutenzione e materiali di consumo previsti dal PSR Puglia. Acquisto Automi.	1	PALELLA BENEDETTO	12	No	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00					
88001721072720200094	2022		1		SI	ITF47	Servizi	7950000-8	Programma di Cooperazione INFEREC VA Grecia-Italia 2014-2020 progetto CREATIVE@HUB networking of creative industries ACQUISITO STRUMENTO INFORMATICA	1	PALELLA BENEDETTO	12	No	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00					
88001721072720200094	2022		1		SI	ITF47	Servizi	7950000-8	Firma del Lavoro - Realizzazione di evento fisico	1	DI MCLA ALDO	12	No	210.000,00	210.000,00	210.000,00	420.000,00	0,00					

Codice Unico Identificativo CUI (1)	Annullata nella quale si prevede l'attuazione della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto in cui si prevede la programmazione di servizi	CUI Inveroso acquistazione compleativo eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procurement (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo adeguato di contratto in esito (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STIPULATO IL CONTRATTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (10) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammali successiva	Totale (9)	Importo di capitale privato			Tipologia (Tabella B.3b)	
																						Primo anno
58001721072720200095	2022		1		SI	ITF46	Servizi	79652000-2	Fiera di Foggia - Organizzazione di evento a favore pescaioacquacultur a	1	DIMIGLA ALDO	12	No	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00				
58001721072720200096	2022		1		SI	ITF4	Servizi	79652000-2	Area Jonico- Organizzazione di evento a favore pescaioacquacultur a	1	DIMIGLA ALDO	12	No	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00				
58001721072720200097	2022		1		SI	ITF4	Servizi	79652000-2	Accordo Progetto Appena - Organizzazione di evento connesso al progetto	1	DIMIGLA ALDO	12	No	45.000,00	45.000,00	0,00	90.000,00	0,00				
58001721072720200098	2022		1		SI	ITF4	Servizi	79652000-2	Progetto Casa Puglia a Dubai	1	ANGELANI ANGELICA	12	No	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00				
58001721072720200099	2022		1		SI	ITF4	Servizi	79652000-2	Allestimento Aurora	1	ANGELANI ANGELICA	12	No	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00				
58001721072720200100	2022		1		SI	ITF4	Servizi	72203000-4	Portale Puglia Good World	1	ANGELANI ANGELICA	12	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
58001721072720200101	2022		1		SI	ITF47	Servizi	79650000-0	Allestimento Fiera del Levante	1	ANGELANI ANGELICA	12	No	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
58001721072720200102	2022		1		No	ITF4	Servizi	4810000-7	Realizzare "3.0" Servizi di manutenzione, consulenza e progettazione per la piattaforma procedura di affidamento Dipartimento gestionali del gestionali del informativo sociale regionale.	2	LIDDO LAURA	33	SI	1.410.029,36	1.521.466,44	1.521.466,44	4.452.982,24	4.452.982,24	9			
58001721072720200107	2022		1		No	ITF4	Servizi	60500000-1	Servizi di trasporto per la Cottone Moblie Riscaldamento Stazione Protezione Civile	1	CLIBERTI GENNARO	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
58001721072720200108	2022	83BF1900260007	1		SI	ITF4	Servizi	51000000-9	Installation of the Services Dynamic Equipment progetto Interreg nell'ambito del progetto Interreg 2014-2020 - AI SMART	2	LABELLARTE ROCCO	12	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
58001721072720200106	2022	83BF1900260007	1		SI	ITF4	Forniture	33000000-3	Acquisto Pratiche Dinamiche D.A.A. I. BL Equipment progetto Interreg 2014-2020 - AI SMART	1	LABELLARTE ROCCO	12	No	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00				
58001721072720200104	2022		1		SI	ITF4	Servizi	71311200-3	Servizi di supporto tecnico per il Piano Triennale dei Servizi	1	ADARRESTA CARMELA	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
58001721072720200102	2022		1		SI	ITF4	Servizi	71311200-3	Servizi di supporto tecnico legale per l'affidamento	1	ADARRESTA CARMELA	12	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				

Codice Unico lotto - CU (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un servizio in attuazione in programmazione di servizi	CUI Invero o acquisizione completiva eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo rispetto ad acquisti di carattere in esente (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica di somma (Tabella B.2)
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Importo di capitale privato Tipologia (Tabella B.1bis)		
S8001721072720200104	2022	E9F1900260006	1		SI	ITF4	Servizi	69640000-6	Attrazione del turismo "Mediterraneo" Transport 4. Attrazione del turismo mare entro mare "services" with service costs nel progetto del ALMONT MITC Cooperazione di Europa INFERRIO PA CEC Italy-Aburni- Montenegro 2014/2020	1	CAZZETTA MONICA	12	No	256.200,00	0,00	0,00	256.200,00	0,00		
S80017210727202001079	2022	E9F1900260006	1		SI	ITF4	Servizi	79401000-1	Assistenza gestionale e finanziaria per Progetto SCLAR - Sistema di carbon footprint programmi AIRPorte - Proiezione Cooperazione INFERRIO PA CEC Italy- Montenegro 2014/2020	1	DIELE FOGLIE FILGOMERA	12	No	109.520,00	0,00	0,00	109.520,00	0,00		
S8001721072720200102	2022		1		No	ITF47	Servizi	86530000-8	Trasferimento alle attività di sviluppo in corso al Progetto SPiGdGest	1	CAZZETTA MONICA	12	No	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		
S8001721072720200103	2022		1		No	ITF47	Servizi	86530000-8	Progettazione del sistema di formazione.	1	CAZZETTA MONICA	9	No	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		
S8001721072720200104	2022		1		No	ITF47	Servizi	86530000-8	Sviluppo sistema gestione programma GOL.	1	CAZZETTA MONICA	36	No	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		
S8001721072720200105	2022	E9F19002600007	1		SI	ITF4	Servizi	69640000-6	Sviluppo di Sistema di Azioni Pilot - D.2.1.1. Servizio Mediterraneo progetto Interreg V.A. Grecia-Italia 2014/2020 SMART	1	LABELLARTE ROCCO	6	No	256.200,00	0,00	0,00	256.200,00	0,00		
S8001721072720200106	2022		1		SI	ITF4	Servizi	71311200-3	Servizi di sviluppo e assistenza tecnica alla economia legale del centro di trasporto automobilistico, elettronico.	1	USARELLA CARMELA	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00		
S8001721072720200107	2022		1		SI	ITF4	Servizi	48211000-0	Platforma web relativa alla verifica della conformità medico-legale di firme dei riconoscimento tariffarie del TFR in attuazione della L. n. 10/2002	1	ADARESTA CARMELA	12	No	162.328,93	0,00	0,00	162.328,93	0,00		
F8001721072720200022	2022	E9F20000780005	1		SI	ITF4	Forniture	44424000-5	Fornitura in opere di attrezzatura finalizzate a	1	SPORZA RAFFAELE	12	No	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00		

Codice Unico Illiquido - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un servizio, o in programmazione di servizi	CUI Inveroso acquisizione complettata eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di previdenza (6) (Tabella B.1)	Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo affidamento di carattere in esatte (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (*)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (9) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su annuità successiva	Totale (9)	Apporto al capitale privato Importo (Tabella B.3b)			Tipologia
88001731072720190009	2022		1		SI	ITF4	Servizi	6021000-3	Mezzi di trasporto aeromobili per viaggiatori in aeroplani di linea e aeroplani di Bar e aeroplani di linea nella regione del progetto MIMOSA Linee INTERREG IONIE INTERREG 1714-2020 -BEST 2014-2020	1	ADARESTA CARMELA	144	No	10.933.000,00	10.723.000,00	120.560.000,00	142.216.000,00	0,00			
88001731072720190010	2022		1		SI	ITF4	Servizi	6021000-3	Affidamento a FERRAVIA S.p.A. dell'importo di trasporto pubblico ferroviaro regionale di copertura della Linea Bari- Lucania Bianco-Barrett, Arida-Canosa, S. Spoleto, Bari- Andri, Andri-Canosa, Canosa-S. Paolo Quindici SP. Paolo	1	ADARESTA CARMELA	144	No	26.236.000,00	26.882.000,00	248.692.000,00	301.810.000,00	0,00			
8800173107272020011	2022		1		SI	ITF4	Servizi	6021000-3	Affidamento a FERRAVIA S.p.A. dell'importo di trasporto pubblico ferroviaro regionale di copertura della Linea Bari- Lucania Bianco-Barrett, Arida-Canosa, S. Spoleto, Bari- Andri, Andri-Canosa, Canosa-S. Paolo Quindici SP. Paolo	1	MASERA CARMELA	144	No	12.619.000,00	13.546.000,00	134.615.000,00	160.780.000,00	0,00			
88001731072720200110	2022	B38H19005670006	3		No	ITF4	Servizi	90711500-9	Servizio di supporto per la gestione del distributore delle tariffe isodiversa nell'ambito del progetto Interreg IONIE INTERREG 1714-2020 -BEST 2014-2020 -BEST	1	FINIFRUC FRANCESCO	10	No	36.000,00	24.000,00	0,00	60.000,00	0,00			
88001731072720200123	2022	B38H19005670006	1		No	ITF4	Servizi	7992000-2	Organizzazione di eventi / congressi nel territorio del progetto Interreg IONIE INTERREG 1714-2020 -BEST 2014-2020 -BEST	1	LOTTO ADRIANA MARIA	10	No	40.000,00	51.000,00	0,00	91.000,00	0,00			
880017310727202002018	2022	B38H19005670006	1		No	ITF4	Forniture	3800000-5	Acquisto di una serie di strumentazione per il monitoraggio nell'ambito del progetto Interreg IONIE INTERREG 1714-2020 -BEST 2014-2020 -BEST	1	LOTTO ADRIANA MARIA	12	No	200.000,00	57.000,00	0,00	257.000,00	0,00			
880017310727202002020	2022	B38H19005670006	1		No	ITF4	Forniture	3203000-5	Acquisto di strumentazione e montaggio	1	LOTTO ADRIANA MARIA	12	No	115.455,00	115.455,00	0,00	230.910,00	0,00			

Codice Unico Interno - CUA (1)	Annulla nella data in cui si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto in cui si prevede la programmazione di interventi di natura e contenuto dei servizi	CUI Invero invece di un acquistazione complessiva eventualmente ricompresa	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquirente nuovo acquirente di contratto in esito (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STATA AFFIDATA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (10) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)
88001721072720200136	2022	B38H1906570006	1		No	ITF47	Servizi	90712400-5	Servizio di studio, ricerca e supporto tecnico per la realizzazione di modelli per la predizione della spazio aerea e l'implementazione dei modelli di monitoraggio e di allerta per specie aliene invasive. Fornitura di dati satellitari relativo al territorio di V.A. Grecia-Italia 2014-2020 - BEST	1	DAMPERIO FRANCESCO	12	No	123.000,00	82.000,00	0,00	205.000,00	0,00			
FR0017210727202010013	2022	B38E20000270001	1		SI	ITF4	Forniture	3820000-4	Fornitura di apparecchiature di monitoraggio progetto Interreg V.A. Italia-Croazia CASCADe	1	Garcoti Paolo Francesco	6	No	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00			
8800172107272020100076	2022	B38E20000270001	1		No	ITF4	Servizi	90712400-5	Servizio di studio, ricerca e attività di sviluppo per l'implementazione della attività pilota relativo al territorio di V.A. Italia-Croazia CASCADe	1	Garcoti Paolo Francesco	10	No	78.000,00	0,00	0,00	78.000,00	0,00			
8800172107272020100077	2022	B38E20000270001	1		No	ITF4	Servizi	79410100-4	Servizio di gestione, attività, organizzazione di attività di sviluppo e completamento degli assessorati di materiale informatico relativo al progetto Interreg V.A. Italia-Croazia 2014-2020 - CASCADe	1	Garcoti Paolo Francesco	10	No	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00	0,00			
8800172107272020108	2022		1		No	ITF47	Servizi	7300000-5	Servizio di supporto alla definizione e alla attuazione delle comunicazioni ambientali di servizi	3	RICCIO ANTONIETTA	12	No	169.000,00	0,00	0,00	169.000,00	0,00			
8800172107272020109	2022		1		No	ITF47	Servizi	7890000-9	Servizi di attività di gestione di contenuti del piano di conservazione ambientale	3	RICCIO ANTONIETTA	12	No	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00			
8800172107272020110	2022		1		No	ITF4	Servizi	90712400-5	Attività di sviluppo di servizi tecnici finalizzati alla depolimerizzazione delle reti conservazione delle risorse naturali 2000	2	CALABRESSE PIETRO	18	No	151.996,00	0,00	0,00	151.996,00	0,00			
88001721072720200111	2022		1		SI	ITF4	Servizi	90712000-1	Servizi di sviluppo di servizi tecnici finalizzati alla realizzazione di piani per la Qualità dell'aria	2	Garcoti Paolo Francesco	12	No	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00	0,00			

Codice Unico Identificativo CUI (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto in base alle programmazioni di interventi e servizi	CUI Intervento acquistato complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è nuovo rispetto al contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STATA AFFIDATA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (10) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Apporto al capitale privato Importo (Tabella B.1b)			Tipologia denominazione		
SB001721072720200112	2022		1		No	ITF47	Servizi	7511100-4	Servizi di Assistenza tecnica amministrativa-contabile	2	RICCO ANTONIETTA	62	No	300.000,00	300.000,00	900.000,00	1.500.000,00	0,00					
SB001721072720200096	2023		1		SI	ITF4	Servizi	73810000-5	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle utenze della Prefettura di Bari	1	LUCANTONIO MARIA	36	SI	0,00	120.000,00	240.000,00	360.000,00	0,00					
SB001721072720200075	2023		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle utenze della Prefettura di Bari	2	SAVONA SERENA MARTA VERDECA	36	No	2.440.000,00	4.980.000,00	7.320.000,00	0,00			0002020	CONSIP SFA		
SB001721072720200059	2023		1		SI	ITF4	Servizi	68210000-3	Adattamento della struttura dell'infrastruttura ferroviaria di competenza della Regione Puglia	1	USASERVA CARMELA	120	No	48.400.000,00	435.000.000,00	484.000.000,00	0,00						
SB001721072720200040	2023		1		SI	ITF4	Servizi	68210000-3	Adattamento della struttura dell'infrastruttura ferroviaria di competenza della Regione Puglia	1	USASERVA CARMELA	240	No	112.200.000,00	2.151.400.000,00	2.263.600.000,00	0,00						

Nota:
 (1) Codice CUI = sigla settore (F-Forniture, S-servizi) - cf. amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 (3) Intervento ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi - si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP, in questo caso non presente
 (4) Indica se l'ambito funzionale della definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016 è stato individuato in base alla struttura organizzativa, per le prime due cifre, con il settore "F" - CPV 45 o 48; "S" - CPV 48
 (5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (6) Riporla nome e cognome del responsabile del procedimento
 (7) Riporla nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Indicare l'importo del capitale privato come dato parte dell'importo complessivo
 (9) Indicare l'importo del capitale privato come dato parte dell'importo complessivo
 (10) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera al sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. concessione di fornitura e servizi
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. locazione di beni
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, sì, Interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Lopez Benedetta

Allegato B
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80017210727201900048		Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa di moduli gestionali del Sistema informativo sociale regionale per monitor beneficiari azioni regionali e per monitor spesa	700.000,00	1	Si annulla in quanto trattasi di affidamento in house non soggetto alla normativa sulla programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00, di cui alla DGR 1637 del 17/10/2017, in esecuzione di quanto disposto dai D.Lgs 50/2016 e dal correttivo D.Lgs 56/2017.
S80017210727201900050		Servizi di accompagnamento per lo sviluppo di coprogettazione, partenariato pubblico-privato innovativo e per finanza ad impatto sociale	200.000,00	1	Si annulla in quanto trattasi di affidamento in house non soggetto alla normativa sulla programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00, di cui alla DGR 1637 del 17/10/2017, in esecuzione di quanto disposto dai D.Lgs 50/2016 e dal correttivo D.Lgs 56/2017.
S80017210727202100015		Progetto "eRED 2.0 - Modello di semplificazione amministrativa e piattaforma tecnologica abilitante"	800.000,00	1	Si annulla in quanto trattasi di affidamento in house non soggetto alla normativa sulla programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00, di cui alla DGR 1637 del 17/10/2017, in esecuzione di quanto disposto dai D.Lgs 50/2016 e dal correttivo D.Lgs 56/2017.

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Lopez Benedetta

Allegato C

REGIONE PUGLIA - PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 ACQUISTI IN AMBITO ICT

CODICE CUI	ANNO INDO. CUP	NUTS	SETTORE	CPV	OGGETTO ACQUIRO	PRIORITA' RIP	QUANTITA' CONTRATTO (in mml)	IMPORTO PRIMO ANNO	IMPORTO SECONDO ANNO	IMPORTO ANNI SUCCESSIVI	task_mil	CODICE AISA DEL SOGGETTO AGGREGATORE	SOGGETTO AGGREGATORE	DEPARTAMENTO
S80017210722020001	2022	ITF4	Servizi	7233000-6	SINTESI - Evoluzione sistema informatico - gestione in microservizi	2 DELLA GIUSEPPE	24	901.000,00	901.000,00	-	1.802.000,00		InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
S80017210722020003	2022	ITF4	Servizi	48810000-9	Evoluzione Nodo Pagamenti Pagopa	2 BAVARO VITO	36	150.000,00	360.000,00	570.000,00	1.080.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
F80017210722020003	2022	ITF4	Forniture	48800000-6	Dotazioni CERT Regionale (cas. & manag. tools, SCAR, info-sharing, analisi forense, web e consultancy collaborator suite, etc.)	2 BAVARO VITO	12	1.489.400,00	-	-	1.489.400,00	0000228120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S80017210722020006	2022	ITF4	Servizi	7235000-2	Servizi di manutenzione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addebiamento per il Sistema Informativo Regionale Digitalment Preference	1 MONGELLI ONOFRO	48	600.000,00	400.000,00	800.000,00	1.800.000,00	0000228120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANNUALE
S80017210722020022	2022	ITF4	Servizi	7235000-2	Servizi di manutenzione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e personale delle Aziende Pubbliche del SSR	1 PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI	48	675.000,00	675.000,00	1.350.000,00	2.700.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANNUALE
S8001721072202100016	2022	ITF4	Servizi	7235000-2	Servizi di manutenzione, conduzione e assistenza portale PugliaSalute 2021-2023	1 LADALARIO CONCETTA	24	2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	0000228120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANNUALE
S800172107220200021	2022	ITF4	Servizi	7235000-2	Servizi di manutenzione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addebiamento per il Sistema CUP unico regionale	2 LADALARIO CONCETTA	48	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANNUALE
S800172107220200020	2022	ITF4	Servizi	72310000-3	Servizi di realizzazione sistema di monitoraggio tele di attesa	2 LADALARIO CONCETTA	36	500.000,00	300.000,00	300.000,00	1.100.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANNUALE
S8001721072202100014	2022	ITF4	Servizi	7235000-2	Servizi di manutenzione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addebiamento per il Sistema Informativo Regionale Gestione Anagrafe Vaccinale (GIANA) <small>Contesto per Affidamento dei Servizi di Assistenza tecnica alla attività di addebiamento del PRG 2014-2020 del 2014/2020 al 31/12/2022, in attuazione del CAPOVOTO DEL CUP REGIONALE 2014/2020, come 1. della relazione tecnica illustrativa del documento di programmazione approvato con RD n. 33 del 01/04/2016.</small>	1 MONGELLI ONOFRO	36	500.000,00	400.000,00	300.000,00	1.200.000,00	0000228120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANNUALE
S800172107220200023	2022	ITF47	Servizi	7233000-4	Manutenzione piattaforma modellistica e redazione piani di manutenzione e di emergenza dighe	1 PALISAND RENATO	36	1.305.086,00	1.491.501,00	1.491.501,00	4.288.086,00			DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
S800172107220200060	2022	ITF4	Servizi	72310000-3	Manutenzione piattaforma modellistica e redazione piani di manutenzione e di emergenza dighe	1 BISANTINO TIZIANA	36	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00			DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
F800172107220200018	2022	ITF4	Forniture	30214000-2	Acquisto postazioni di lavoro per le CUR di Bari, Foggia e Lecce	1 TAFALAI ZARA	3	200.000,00	-	-	200.000,00			DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
S800172107220200049	2022	ITF4	Servizi	72310000-0	Evoluzione sportello telematico giustizia	1 BAVARO VITO	36	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200039	2022	ITF4	Servizi	72310000-0	Servizi di progettazione e realizzazione contenuti digitali e APP-GAME progetto "Color"	1 DE LUCA LUIGI	12	125.000,00	-	-	125.000,00			DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
F800172107220200010	2022	ITF4	Forniture	72150000-1	Open Data e Data Analytics	2 BAVARO VITO	12	170.800,00	170.800,00	170.800,00	512.400,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200086	2022	ITF4	Servizi	72330000-4	Servizi di assistenza, supporto specialistico, gestione applicativa e supporto, clienti, manutenzione ordinaria e correttiva su applicazioni sviluppate con tecnologia Oracle Portal e/o Oracle Form e/o Php.	1 PALISAND RENATO	36	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00			DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
S800172107220200087	2022	ITF4	Servizi	72330000-4	Approvazione Piano Operativo implementazione e gestione del Sistema Informativo del PSR 2014-2020, Monitoraggio del Sistema Informativo del PSR Puglia 2014-2020, Promozione delle attività affidate alla Società Innova Puglia SPA	1 PALISAND RENATO	36	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00			DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
S800172107220200092	2022	ITF4	Servizi	72330000-4	Convenzioni infocamere - per accesso Banca Dati imprese - impianto - 1 anno - L81 e s.66	2 BAVARO VITO	36	350.000,00	80.000,00	80.000,00	510.000,00			DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100069	2022	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizi di sviluppo e digitalizzazione delle risorse del sistema Digital Library	1 BRUNO MAURO PAOLO	24	100.000,00	100.000,00	-	200.000,00			DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172107220200061	2022	ITF4	Servizi	72000000-5	Realizzazione del Catalogo del Patrimonio Digitale (Renegeerizzazione della Digital Library in conformità al modello di Ecosistema)	2 BAVARO VITO	24	150.000,00	150.000,00	-	300.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
F800172107220200010	2022	ITF4	Forniture	30213000-5	Acquisto strumentazione informatica per Autorità di Audit	1 DE FILIPPI ANGELO	36	55.000,00	-	-	55.000,00			SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
F8001721072202100016	2022	ITF4	Forniture	48210000-3	Completamento/Polveramento dell'infrastruttura di Cyber Security Regionale	2 BAVARO VITO	24	2.000.000,00	850.000,00	-	2.850.000,00	0000228120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100011	2022	ITF4	Servizi	72310000-1	Assistenza tecnica in materia di privacy	2 LICHTORTO MARIA	36	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00			SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
F8001721072202100002	2022	ITF4	Forniture	48810000-9	IRU/restaurant	2 BAVARO VITO	12	200.000,00	-	-	200.000,00	0000228120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200062	2022	ITF4	Servizi	72000000-5	Realizzazione del Catalogo del Patrimonio Culturale (Renegeerizzazione del SIRPAC in conformità al modello di Ecosistema)	2 BAVARO VITO	24	150.000,00	200.000,00	-	350.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

S8001721072202000067	2022	ITF4	Servizi	72320000-4	Affidamento sviluppo software porting procedure dello Sviluppo Economico di Statem Puglia su nuova piattaforma	2	BAVARO VITO	996.333,00	797.067,00	36	597.800,00	797.067,00	996.333,00	2.391.200,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100051	2022	ITF4	Servizi	72220000-3	Pole conservazione - Archivi e collaboratori a contratto per la Conservazione a norma di documenti digitali	2	BAVARO VITO	-	224.000,00	24	200.000,00	224.000,00	-	424.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200040	2022	ITF4	Servizi	30210000-4	Completamento/Potenziamento dell'infrastruttura dell'infrastruttura Hw/Sw del Datacenter (SDA - CONSIP)	1	BAVARO VITO	-	-	12	1.105.708,96	-	-	1.105.708,96	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100055	2022	ITF4	Servizi	72150000-1	Evoluzione, integrazione e sperimentazione della Intranet Regionale - Helpdesk Zoom	2	BAVARO VITO	180.000,00	240.000,00	36	420.000,00	240.000,00	180.000,00	840.000,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100059	2022	ITF4	Servizi	72250000-2	DTM - Manutenzione correttiva, evolutiva, helpdesk, 3 anni	2	BAVARO VITO	54.800,00	54.800,00	36	54.800,00	54.800,00	54.800,00	164.700,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
F800172107220200012	2022	ITF4	Forniture	30210000-4	Infrastrutture informatiche hw e sv per Datacenter	1	BAVARO VITO	-	-	12	6.127.450,00	-	-	6.127.450,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100061	2022	ITF4	Servizi	72220000-3	Bandi telematici - Evoluzione "Puglia Simplex" con migrazione dei dati e documenti	1	BAVARO VITO	800.000,00	872.200,00	36	2.000.000,00	872.200,00	800.000,00	3.672.200,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100070	2022	ITF4	Servizi	72150000-1	Sistema MYRAY - Servizi di consultazione, manutenzione, assistenza utenti, manutenzione evolutiva	2	BAVARO VITO	400.000,00	477.555,00	36	1.000.000,00	477.555,00	400.000,00	1.877.555,00	0000226120	CONSIP SPA	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202100069	2022	ITF4	Servizi	72210000-0	Realizzazione di processi innovativi per il Turismo e la Cultura	2	BAVARO VITO	400.000,00	400.000,00	24	400.000,00	400.000,00	-	800.000,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200041	2022	ITF4	Servizi	72280000-1	Completamento/Potenziamento dell'infrastruttura Sw dei Datacenter (Convenzione-CONSIP)	1	BAVARO VITO	-	-	12	5.886.400,00	-	-	5.886.400,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200038	2022	IT	Servizi	72212900-8	software per gestione ufficio legale	2	LIPOLIS SILVIA	120.000,00	120.000,00	36	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	-	-	AVVOCATURA REGIONALE
S800172107220200042	2022	ITF4	Servizi	72280000-7	Servizi professionali per valutazione Datacenter (Convenzione-CONSIP)	1	BAVARO VITO	-	-	12	915.000,00	-	-	915.000,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200024	2022	ITF	Servizi	48610000-7	Costruzione banca dati di genere in riferimento ai dipartimentalizzazioni regionali	2	BELLINO ANNALISA	-	-	12	50.000,00	-	-	50.000,00	-	-	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
S800172107220200043	2022	ITF4	Servizi	72212000-4	Integratori ed evoluzioni Sportel, Telematico e Portale dei Servizi per gli Enti locali	1	BAVARO VITO	519.399,00	519.399,00	23	519.399,00	519.399,00	-	1.038.798,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200044	2022	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di consulenza e assistenza per Innovazione Enti Locali	2	BAVARO VITO	525.000,00	525.000,00	23	525.000,00	525.000,00	-	1.050.000,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200045	2022	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di comunicazione per Innovazione Enti Locali	2	BAVARO VITO	225.000,00	225.000,00	23	225.000,00	225.000,00	-	450.000,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200046	2022	ITF4	Servizi	72210000-0	ECOSISTEMA Procedimenti - Rogiti e Abs - BlockChain - Mancuazione correttiva, evolutiva di Portali regionali e redazione centriizzata - Intranet Regionale - Trasparenza - Evoluzione Gestione documentale e Protocollo	1	BAVARO VITO	140.1300,00	140.1300,00	36	2.005.100,00	140.1300,00	102.000,00	3.508.400,00	0000239845	InnovPuglia S.p.A.	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
F800172107220200005	2022	ITF4	Forniture	72510000-3	Procedura di affidamento per attività di sviluppo sistemi di monitoraggio POR Puglia 2012/2027 FEER FSEP	2	CRANDINO PASQUALE	2.000.000,00	2.000.000,00	36	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	-	-	AUTORITA' GESTIONE DEL POR
S800172107220200030	2022	ITF47	Servizi	72510000-3	Attività di implementazione e mantenimento Portali regionali e Up	2	TODISCO SERGIO	488.000,00	488.000,00	18	976.000,00	488.000,00	-	1.464.000,00	-	-	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
S800172107220200092	2022	ITF4	Servizi	72320000-4	"Progetto di tracciabilità del ciclo - sceltivo affollucatura monumentale" ai sensi della Lr. 14/2007	1	MATARRESE FRANCESCO	-	-	12	50.000,00	-	-	50.000,00	-	-	DEPARTAMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
S800172107220200057	2022	ITF4	Servizi	72000000-5	Servizi di realizzazione e gestione del Portale web EUROPIUGLIA (Teorico il Contratto Quadro Sistema Pubblico di Connettività Lote 4 PROGETTO SPCL4 Regione Puglia - Contratti regionali subappalti - Lr.	1	VITUCCI SANTA	70.000,00	70.000,00	17	42.000,00	70.000,00	-	112.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200049	2022	ITF4	Servizi	72300000-8	Supporto ed assistenza tecnica al Nucleo Coeli Pubblici Territoriali (CPT) della Regione Puglia	3	PALAUDINO NICOLA	-	-	12	48.800,00	-	-	48.800,00	-	-	DEPARTAMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
F8001721072202100010	2022	ITF4	Forniture	30213000-5	Fornitura attrezzature informatiche	2	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	292.800,00	292.800,00	24	244.000,00	292.800,00	48.800,00	566.600,00	0000226120	CONSIP SPA	DEPARTAMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S800172107220200100	2022	ITF4	Servizi	72320000-4	Portale Puglia Good World	1	ANGLANI ANBELICA	-	-	12	200.000,00	-	-	200.000,00	-	-	DEPARTAMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
S800172107220200002	2022	ITF4	Servizi	48610000-7	Platforma "Wellness 3.0". Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa di una piattaforma di servizi di welfare per il Dipartimento. Welfare con interventi modulari globali del Sistema Informativo sociale regionale.	2	LILLO LAURA	-	-	33	-	-	-	-	-	-	DEPARTAMENTO WELFARE
S800172107220200047	2022	ITF4	Servizi	72210000-0	Evoluzione sistema open data	1	BAVARO VITO	1.000.000,00	1.000.000,00	24	1.000.000,00	1.000.000,00	-	2.000.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S800172107220200048	2022	ITF4	Servizi	72320000-4	Sistema digitalizzazione fascicoli progetto ufficio di prossimità	1	BAVARO VITO	300.000,00	300.000,00	18	300.000,00	300.000,00	-	600.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO
F800172107220200012	2022	ITF4	Forniture	30200000-1	Acquisto hardware progetto ufficio di prossimità	1	BAVARO VITO	150.000,00	150.000,00	24	150.000,00	150.000,00	-	300.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DEPARTAMENTO SVILUPPO ECONOMICO

S8001721072202200053	2022	ITF4	Servizi	7200000-5	Servizi informatici-realizzazione infrastruttura per la gestione di avvisi e riconoscimenti SIPD e JAMI	2 ZAMPANO FRANCESCA	12	55.000,00	-	-	55.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202200059	2022	ITF4	Servizi	72110000-0	Supporto all'interoperabilità nuovi sviluppi interoperabilità e Nuovi sviluppi Soggetto aggregatore Sistemi di controllo versioni della Regione Puglia	2 SAVARNO VITO	24	306.000,00	183.700,00	-	489.700,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S8001721072202200070	2022	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizio di assistenza tecnica per l'infrastruttura del sistema di rilevazione presenze e dei sistemi di controllo versioni della Regione Puglia	1 SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	61.000,00	122.000,00	61.000,00	244.000,00			DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S8001721072202200071	2022	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizio di gestione di sistemi IP e postazioni di lavoro	1 SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	2.440.000,00	2.440.000,00	2.440.000,00	7.320.000,00			DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S8001721072202200072	2022	ITF4	Servizi	7220000-3	MODULO REGIONALE NRFE	1 SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	305.000,00	610.000,00	915.000,00	1.830.000,00			DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S8001721072202100018	2022	ITF4	Servizi	7224000-1	Servizi per la gestione analitica-generica-estesa ed il monitoraggio attivo degli investimenti relativi al patrimonio immobiliare del RSU	1 LUCALARIO CONCETTA	24	500.000,00	600.000,00	-	1.000.000,00	0000238845	InnovPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S8001721072202200060	2022	ITF4	Servizi	7220000-3	Azioni progettuali propedeutiche all'avvio della ricognizione fisica dei beni ed alla ricognizione contabile	2 SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	610.000,00	610.000,00	-	1.220.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S8001721072202100013	2022	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addebiamento per il Sistema Informativo Regionale Gestione Sorveglianza Emergenza Covid-19 (GIANA-COVID-19)	1 MONGELLI ONOFRO	36	600.000,00	300.000,00	150.000,00	1.050.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S8001721072201900039	2022	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa del Sistema di e-Learning per la Sanità pugliese	1 MONGELLI ONOFRO	48	400.000,00	800.000,00	-	1.300.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S800172107220200021	2022	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione e conduzione operativa piattaforma di Rischi e Ombrot per gli screening oncologici e le vaccinazioni	1 MONGELLI ONOFRO	48	300.000,00	200.000,00	-	500.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S800172107220000022	2022	ITF4	Servizi	72110000-4	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addebiamento per il Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro (SIL)	1 MONGELLI ONOFRO	48	400.000,00	300.000,00	-	700.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S800172107220000025	2022	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addebiamento per il Sistema Informativo Regionale Nuovi Sport (NIS)	1 MONGELLI ONOFRO	48	100.000,00	200.000,00	225.000,00	525.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S8001721072202100008	2022	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addebiamento per il Sistema Informativo Regionale Screening Strategici (SIS) e Sistema Informativo Regionale Anatomia Patologica (SIAP)	1 MONGELLI ONOFRO	48	800.000,00	600.000,00	600.000,00	2.000.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S800172107220200073	2022	ITF4	Servizi	7220000-3	CIPRA2	1 SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	305.000,00	610.000,00	915.000,00	1.830.000,00			DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S800172107220200074	2022	ITF4	Servizi	7220000-3	SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE E GESTIONE DEL PERSONALE	1 SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	-	2.440.000,00	4.880.000,00	7.320.000,00			DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S800172107220200075	2023	ITF4	Servizi	7220000-3	Servizi di competitività per l'Ente Regione	2 SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	-	2.440.000,00	4.880.000,00	7.320.000,00	0000226120	CONSIP SPA	DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
F800172107220200016	2022	ITF4	Forniture	72110000-0	Acquisto Licenze e file manutenzione pacchetti HW e SW	1 SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	1.220.000,00	2.440.000,00	1.220.000,00	4.880.000,00			DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S800172107220200076	2022	ITF47	Servizi	72260000-9	PORTALE LAVORO PER TE. Ripetizione dei servizi analoghi, ai sensi dell'articolo 63 comma 5, del D. Lgs. 105/19 e s.m.	1 LELLA GIUSEPPE	36	351.233,33	351.233,33	351.233,33	1.053.699,99			DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
S8001721072202100060	2022	ITF4	Servizi	7230000-6	Servizi di manutenzione ed evoluzione, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del Sistema Informativo Lavoro Sireas	1 LELLA GIUSEPPE	24	280.189,65	116.747,40	-	396.947,05	401884	AFD Città Metropolitan	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
S800172107220200091	2022	ITF4	Servizi	7230000-4	Adesione al contratto quadro Consip SPC CLOUD LOTTO 4 Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online per implementazione del portale PSR Puglia 2014-2020 Proroga del contratto di manutenzione e gestione del sito web del Consip (SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE) Liquidazione contributo CONSIP	1 PALMISANO REMATO	36	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00			DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
F800172107220200021	2022	ITF4	Forniture	30213100-6	Programma di Capacitazione Enterprise INTERREGIO V.A. Credito Italia 2014/2020 progetto CREATIVESH-HUB:networking di creative industries via hubs - ACQUISTO STRUMENTAZIONE INFORMATICA	1 PALELLA BENEDETTO	12	20.000,00	-	-	20.000,00			DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
S800172107220200107	2022	ITF4	Servizi	48210000-0	Piattaforma web relativa alla verifica telematica del giudizio medico-legale di invalidità civile ai fini del riconoscimento della gratuita sanitaria del TPLR di cui all'art. 30 della L.R. 16/2002	1 ANDRETTA CARMELA	12	162.328,93	-	-	162.328,93			DIPARTIMENTO MOBILITA'

Allegato E

SCHEDE B- ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO													
N.ordine	Data Pubblicazione	Descrizione	Data Finitura	Stipendio	Importo stimato (Mio Euro)	Modalità di pagamento	Comune	Comune di provenienza	Valore IVA	Importo netto (Mio Euro)	Importo lordo (Mio Euro)	Importo netto (Mio Euro)	Importo lordo (Mio Euro)
800010000001	4/6/2021	...	2021	...	0,00

Identificativo	Comune	Categoria	Superficie (mq)	Valore (€)	Stato	Località	Tipologia	Superficie (mq)	Valore (€)	Stato	Comune	Categoria	Superficie (mq)	Valore (€)	Stato	Comune	Categoria	Superficie (mq)	Valore (€)	Stato
0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001	0001/15/2022/00001

La documentazione allegata è composta di n. 27 fasci

CP

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 441

Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE” e successive modifiche e integrazioni). Adozione definitiva e contestuale approvazione delle Linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi di cui all’art. 6 del Regolamento.

L’Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Competitività di concerto con la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, d’intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- In data 30 settembre 2014 è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento regionale n. 17 intitolato “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE”, pubblicato sul Bollettino regionale del 6 ottobre 2014, n. 139 (di seguito “Regolamento”);
- Successivamente all’avvio dell’iter approvativo del Regolamento sono entrate in vigore numerose disposizioni normative, nazionali e comunitarie, tra le quali:
 - Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in esecuzione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
 - Il D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in particolare l’art. 6, comma 4, che ha modificato le disposizioni dell’art. 2424 del Codice civile riguardanti le spese di ricerca e sviluppo e di pubblicità;
 - La Legge n. 81/2017, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Allo scopo di adeguare il R.R. n. 17/2014 alle su richiamate novelle con decreto del Presidente della Giunta Regionale è stato emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10 gennaio 2019, pubblicato sul Bollettino regionale del 17 gennaio 2019, n. 5 suppl., recante modifiche ed integrazioni al R.R. 17/2014.
- In relazione al nuovo scenario presentatosi a seguito dell’emergenza epidemiologica causata da Covid-19, con D.G.R. n. 1244 del 22/07/2021 sono state approvate in prima lettura ulteriori modificazioni del Regolamento Regionale 17/2014;
- In data 27/07/2021, la suddetta D.G.R è stata trasmessa alla Commissione Consiliare competente per l’espressione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell’art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall’art. 3 della L.R. 44/2014;
- in data 02/09/2021, decorso il termine di 30 giorni previsto dall’art. 44 comma 2 succitato, il suddetto parere è stato inteso favorevole;
- con D.G.R. n. 1479 del 15/09/2021 è stato definitivamente adottato il nuovo Regolamento;
- la Commissione Europea con la Circolare “Aiuto di Stato SA. 100380 (2021/N)” ha approvato la carta dell’Italia per la concessione degli aiuti a finalità regionale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 nel quadro degli orientamenti riveduti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale;
- in data 10/03/2022 sono state esaminate e condivise in sede di Partenariato Economico Sociale, possibili

modifiche da apportare agli avvisi emanati dalla Sezione Competitività a valere sul Regolamento, in particolare:

- negli Avvisi “Titolo II, capo 3”, “Titolo II, capo 6”, “Contratti di Programma”, “PIA Medie Imprese”, “PIA Piccole Imprese”, “PIA Turismo”: modifica del calcolo dell’ESL – Equivalente Sovvenzione Lordo, come da nuove indicazioni fornite dalla suddetta Carta Aiuti, al fine di garantire una maggiore intensità di aiuto per le PMI;
 - negli Avvisi “Titolo II, capo 3”, “Titolo II, capo 6”: inserimento della possibilità per le imprese di presentare un programma di investimenti che preveda unicamente la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile;
 - negli Avvisi “Titolo II, capo 3”, “Contratti di Programma”, “PIA Medie Imprese”, “PIA Piccole Imprese”: inserimento di codici ATECO relativi alla produzione di compost e al trattamento di rifiuti speciali.
- Si rendono pertanto necessarie ulteriori modificazioni ai seguenti articoli del Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE, indicate in dettaglio nell’allegato A, che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione:
- modifica all’art. 13, relativo alla disciplina generale del cumulo delle agevolazioni;
 - modifica all’art. 37, comma 1, relativo all’intensità di aiuto del Titolo II Capo 3;
 - modifica all’art. 58, comma 1, relativo all’intensità di aiuto del Titolo II Capo 6.
- In seguito al peggioramento della situazione economica, sono pervenute dalle imprese e dagli operatori del territorio numerose richieste di sostegno economico specie in materia di energia.
- Al fine di corrispondere alle esigenze emerse, si è ben ponderata, perciò, la possibilità di riaprire l’avviso “INNOAID” (Sub-Azione 1.3.a) con l’obiettivo di sostenere le MPMI che vogliono realizzare interventi di diagnosi energetica o aderire al sistema di gestione dell’energia ISO50001, inserendo n. 2 ulteriori tipologie di interventi ammissibili afferenti i servizi di consulenza legati all’energia e alla sua gestione.
- Sono state conseguentemente individuate ulteriori modifiche da apportare ai seguenti articoli del Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE, indicate in dettaglio nell’allegato A, che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione:
- modifica all’art. 76, commi 1 e 6, relativo alle tipologie di misure ammissibili degli aiuti all’innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione;
 - modifica all’art. 77, comma 4, relativo alla forma e intensità delle agevolazioni concedibili degli aiuti all’innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 392 del 21/03/2022, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche di cui all’allegato A della stessa deliberazione;
- in data 22/03/2022, la suddetta D.G.R è stata trasmessa alla Commissione Consiliare competente ai fini dell’acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell’art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall’art. 3 della L.R. 44/2014;
- in data 24/03/2022 la Commissione Consiliare ha espresso all’unanimità parere favorevole in merito alle Modifiche approvate con la succitata DGR.

Rilevato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22 dicembre 2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31 dicembre 2014, è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II – Capo 3 - modificato con D.D n. 1887 del 20 ottobre 2015, D.D. n. 216 del 16 febbraio 2016, D.D n. 1498 del 20 luglio 2016, D.D n. 537 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), D.D. n. 641 del 02 ottobre 2019, D.D. n. 491 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), D.D. 885 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), D.D. n. 1131 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), D.D. n. 59 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), D.D. n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), D.D. n. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021), D.D. n. 735 del 01/10/2021;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l'Avviso "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato *Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014* ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), n. 210/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), n. 1299/2016 (BURP n. 79 del 07/07/2016), n. 1366/2016 (BURP n. 94 del 11/08/2016), n. 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017), n. 538 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), n. 492 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), n. 884 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), n. 1132 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), n. 60 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), n. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021), D.D. n. 736 del 01/10/2021;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 799 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - denominato *Avviso per la presentazione di progetti promossi da grandi imprese ai sensi dell'art. 17*, successivamente modificato con A.D. n. 539 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 798 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato *Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014*, successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 69/2016 (BURP n. 13 del 11.02.2016), 814/2016 (BURP n. 54 del 12.05.2016), 1254/2016 (BURP n. 76 del 30.06.2016) e 540 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 68/2016 (BURP n. 13 del 11.02.2016), 628/2016 (BURP n. 42 del 14.04.2016), 838/2016 (BURP n. 54 del 12.05.2016), 1253/2016 (BURP n. 76 del 30.06.2016) e 541 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati

di agevolazione – PIA Turismo” - denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell’art. 50 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”, successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 481/2017 (BURP n. 45 del 13.0.2017) e 542 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020);

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale 11 marzo 2019, n. 150 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 34 del 28.03.2019 l’avviso “*Innoaid - Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*”;
- la procedura dell’Avviso Innoaid è una procedura valutativa a sportello la cui finestra di presentazione delle istanze è stata chiusa al 30/11/2021, per cui si rende necessario procedere alle necessarie variazioni di bilancio ad integrazione di quanto stabilito con la DGR n. 266/2022 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria per la riapertura dell’avviso con l’obiettivo di sostenere le MPMI che vogliono realizzare interventi di diagnosi energetica o aderire al sistema di gestione dell’energia ISO50001, come sopra evidenziato.

Si ritiene necessario, pertanto, alla luce di quanto sopra, procedere:

- all’adozione definitiva delle modificazioni del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) e ss.mm. ed ii, secondo quanto riportato nell’Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- all’approvazione delle linee di indirizzo per la modifica degli avvisi Titolo II Capo 1 - Contratti di Programma, Capo 2 – PIA Medie e Piccole, Capo 3, Capo 5 – PIA Turismo e Capo 6, secondo quanto riportato nell’Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
- a rinviare alla successiva deliberazione di variazione di bilancio l’approvazione delle linee di indirizzo per la riapertura dell’avviso Innoaid;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
--

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di adottare definitivamente le modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
3. di approvare le linee di indirizzo per la modifica degli avvisi Titolo II Capo 1 - Contratti di Programma, Capo 2 – PIA Medie e Piccole, Capo 3, Capo 5 – PIA Turismo e Capo 6, secondo quanto riportato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
4. di rinviare alla successiva deliberazione di variazione di bilancio l'approvazione delle linee di indirizzo per la riapertura dell'avviso Innoaid;
5. di autorizzare i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività e della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del nuovo testo degli Avvisi, in ottemperanza alle linee di indirizzo contenute nella presente delibera;
6. di demandare alla Sezione Competitività i seguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente *ad interim* del Servizio

Incentivi PMI e Grandi imprese

(anche per il Dirigente di Sezione, giusta delega di funzioni art. 45 L.R. n. 10/2007 di cui alla nota prot. AOO_158/3000 del 21/03/2022)

Rossella Titano

Il Dirigente *ad interim* della Sezione

Ricerca e Relazioni Internazionali

Vito Bavaro

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR

Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione sopra riportata;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di adottare definitivamente le modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
3. di approvare le linee di indirizzo per la modifica degli avvisi Titolo II Capo 1 - Contratti di Programma, Capo 2 – PIA Medie e Piccole, Capo 3, Capo 5 – PIA Turismo e Capo 6, secondo quanto riportato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
4. di rinviare alla successiva deliberazione di variazione di bilancio l'approvazione delle linee di indirizzo per la riapertura dell'avviso Innoaid;
5. di autorizzare i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività e della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del nuovo testo degli Avvisi, in ottemperanza alle linee di indirizzo contenute nella presente delibera;
6. di demandare alla Sezione Competitività i seguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.
8. di dichiarare la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 53 dello Statuto regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da:
ROSSELLA TITANO
Regione Puglia
Firmato il: 28/03/2022 12:54:12
Seriali certificato: 635919
Valido dal: 03/03/2021 al: 03/03/2023

Allegato A

Regolamento della Regione Puglia _____

Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17 intitolato "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" e successive modifiche e integrazioni).

Art. 1

(Modifica all'art. 13 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 13, dopo il comma 2, è aggiunto il comma 2-bis:

"2-bis. Gli aiuti previsti dal presente Regolamento sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, a condizione che tale cumulo non dia luogo a una intensità superiore a quella fissata da Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) – Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) del 02.12.2021 C(2021) 8655 final, ove applicabile."

Art. 2

(Modifica all'art. 37 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 37, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese. In presenza di un eventuale ESL aiuto di cui al finanziamento del rischio, in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, le percentuali della sovvenzione complessiva sono aumentate di 10 punti percentuali (45%) per le medie imprese e di 15 punti percentuali (60%) per le piccole imprese."

Art. 3

(Modifica all'art. 58 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 58, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese. In presenza di un eventuale ESL aiuto di cui al finanziamento del rischio, in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia le percentuali della sovvenzione complessiva sono aumentate di 10 punti percentuali (45%) per le medie imprese e di 15 punti percentuali (60%) per le piccole imprese."

Art. 4

(Modifica all'art. 76 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 76, al comma 1, dopo la Sezione II, è aggiunta la Sezione II-bis:

*"Sezione II-bis
d.bis Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione."*

2. All'articolo 76, dopo il comma 6, è aggiunto il comma 6-bis:

“6-bis servizi di consulenza legati all’energia e alla sua gestione, di cui alla Sezione II-bis del presente articolo, lettera d-bis., sono:

- la consulenza finalizzata all’adozione di un sistema di gestione dell’energia ISO 50001;*
- I servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica.”*

Art. 5

(Modifica all’art. 77 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All’articolo 77, al comma 4, le parole “lettere a), b) e d)” sono sostituite con le parole “*lettere a., b., d. e d-bis*”.

Firmato digitalmente da:
ROSSELLA TITANO
Regione Puglia
Firmato il: 29-03-2022 12:56:30
Seriale certificato: 635919
Valido dal 20-03-2020 al 20-03-2023

Allegato B

LINEE DI INDIRIZZO PER LA MODIFICA DEGLI AVVISI TITOLO II CAPO 1 - CONTRATTI DI PROGRAMMA, CAPO 2 – PIA MEDIE E PICCOLE, CAPO 3, CAPO 5 – PIA TURISMO E CAPO 6 PUBBLICATI SUL BURP N. 20 DEL 13/02/2020

A seguito delle modifiche al Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione – R.R. 30 settembre 2014, n.17) adottate in via definitiva dalla Giunta contestualmente al rilascio delle presenti linee di indirizzo e in conformità alle indicazioni condivise in sede di Partenariato Economico Sociale in data 10/03/2022, si forniscono alle Strutture competenti le indicazioni riportate di seguito per la modifica dei sottoelencati Avvisi, pubblicati sul BURP n. 20 del 13/02/2020.

1. Agli Avvisi Titolo II Capo 3, Titolo II Capo 6, Titolo II Capo 1 – Contratti di Programma, e Titolo II Capo 2 – PIA Medie e Piccole:

- inserimento del riferimento alla nuova Carta degli Aiuti con relativo chiarimento sulle modalità di calcolo dell'ESL e sulle modalità di eventuale riproporzionamento del contributo nel caso di superamento delle nuove soglie, come di seguito specificato:

"La sovvenzione complessiva [ESL sovvenzione Titolo II + eventuale sovvenzione rating + eventuale premialità recupero immobili + eventuale premialità impianto fotovoltaico], calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese.

In presenza di un eventuale ESL aiuto di cui al finanziamento del rischio, in forma di garanzia, le percentuali della sovvenzione complessiva sono aumentate di 10 punti percentuali (45%) per le medie imprese e di 15 punti percentuali (60%) per le piccole imprese. Nel caso di superamento delle suddette percentuali, si procede a ridurre proporzionalmente la sovvenzione del Titolo II, al fine di rientrare complessivamente nei limiti di cui sopra, compatibili con le previsioni di cui alla carta degli aiuti Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 final)."

2. Agli Avvisi Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6:

- inserimento all'art. 4, comma 19 della possibilità per le imprese di "presentare un programma di investimenti che preveda unicamente la realizzazione di un "impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile";

- recepimento all'art. 4, comma 1 della modifica apportata all'art. 35 del R.R. 17/2014.

3. All'Avviso Titolo II Capo 3

- inserimento all'art. 2, comma 4, dei seguenti codici ATECO:

38.21.09 "Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali

38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto.

4. Agli Avvisi Titolo II Capo 1 – Contratti di Programma, e Titolo II Capo 2 – PIA Medie e Piccole:

- inserimento dei seguenti codici ATECO:

38.21.01 "Produzione di compost"

38.21.09 "Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali.

Atti regionali

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTORA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 28 marzo 2022, n. 3
Seguito AA.DD. nn. 002_56 del 28/07/2020 e 002_76 del 12/10/2020 di istituzione ed avvio del “Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico”. Approvazione nuove linee guida.

LA DIRETTORA DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, su proposta dell’istruttrice

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22, avente ad oggetto “Adozione di Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0””;

Vista la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero l’incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

Premesso che:

- Nel corso degli ultimi anni, anche precedentemente alla pandemia da Covid-19, si sono registrate numerose richieste da parte di cittadini, imprese, operatori e potenziali soggetti beneficiari degli interventi promossi in materie di sviluppo economico e lavoro, provenienti prevalentemente nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto di poter interagire direttamente con le strutture dipartimentali al fine di ottenere informazioni, indicazioni, orientamento sulle diverse iniziative promosse.
- Per corrispondere a questa esigenza, con nota prot. AOO_002 n. 1972 del 08.11.2019 l’allora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, formazione e lavoro ha proposto al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, l’istituzione presso la sede degli uffici regionali di Lecce di uno *sportello plurimateria* a valenza dipartimentale denominato “Sportello Puglia Sud per lo sviluppo economico”, di seguito anche “Presidio” o “Sportello”, inteso, in condivisione coi dirigenti delle Sezioni interessate, come un punto di accesso territoriale del Dipartimento.
- L’istituzione dello sportello è stata discussa ed ha trovato approvazione anche da parte della Conferenza dei direttori in data 28 gennaio 2020.
- Con successivo atto del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro n. 56 del 28/07/2020, pertanto, è stato istituito il “Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico”. Il provvedimento determina che:
 - o Il presidio territoriale del Dipartimento è stato pensato come uno spazio di co-working, declinato per una struttura della pubblica amministrazione, sull’ipotesi che la presenza condivisa di dipendenti attivi su diversi domini amministrativi potesse generare azioni sinergiche a favore delle interazioni positive a sostegno delle politiche promosse dal Dipartimento, valorizzando l’attività sui

singoli procedimenti che in questa sede saranno curati.

- Tra gli obiettivi generali prefissati risultano:
 - sperimentare una forma innovativa di presenza della Regione sul territorio;
 - rafforzare la motivazione dei dipendenti regionali impegnati nella sperimentazione, producendo effetti positivi per il benessere organizzativo;
 - contribuire al miglioramento delle performance amministrative.
- Con ulteriore successiva D.D. n. 76 del 12/10/2020 si è dato atto, tra le altre, che:
 - il “Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico” è struttura organizzativa non dirigenziale del Dipartimento;
 - l’organizzazione del Presidio si ispira ai principi di efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, utilizzando tutte le adeguate forme di flessibilità e svolge, in via non esaustiva, le seguenti funzioni:
 - procedimenti autorizzatori e misure in materia di efficientamento energetico;
 - misure attive di incentivi alle imprese e sulle iniziative regionali di sostegno alle infrastrutture produttive;
 - misure a sostegno delle startup;
 - misure per il sostegno alla ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
 - interventi a sostegno della digitalizzazione del sistema pubblico locale e delle imprese;
 - politiche regionali di sostegno ai processi d’internazionalizzazione delle MPMI pugliesi;
 - iniziative regionali di potenziamento e allargamento dei mercati, di penetrazione commerciale e di collaborazione industriale con partner esteri;
 - valorizzazione e sostegno dei sistemi dell’artigianato e del commercio;
 - procedimento autorizzativi nel settore del commercio su aree pubbliche;
 - procedimenti relativi al sistema fieristico regionale;
 - misure a sostegno del Diritto allo studio
 - interventi in materia di formazione d’eccellenza;
 - interventi a sostegno della formazione professionale e del mercato del lavoro;
 - procedure per l’accreditamento degli enti di formazione;
 - ogni altra iniziativa di competenza del Dipartimento.
 - il Presidio è composto da un nucleo (inizialmente costituito da n. 6 dipendenti) e che alla struttura possono essere assegnate, sempre in forma flessibile e strettamente correlata agli esiti della valutazione periodica del suo funzionamento e in relazione alle iniziative in corso e future, altre unità di personale in servizio presso le Sezioni del Dipartimento, sia con sede a Lecce che con sede a Bari, per periodi congruenti con le esigenze funzionali e organizzative;
 - le relazioni funzionali e la pianificazione delle attività, razione materiae, restano in capo a ciascuna Sezione di riferimento dei dipendenti assegnati alla struttura;

- la responsabilità del coordinamento e del controllo del personale in servizio presso il Presidio è affidata ad una Posizione Organizzativa della Sezione Attività economiche, commerciali e artigianali, con sede a Lecce;
- le assegnazioni sono decise dai rispettivi Dirigenti, in condivisione con il Direttore del Dipartimento;

Atteso che

- alla luce dei due provvedimenti sopra citati e del perdurare dello stato di emergenza nazionale legato alla pandemia da Covid-19, che ha imposto nel corso del 2020 una nuova riorganizzazione delle strutture dipartimentali, il Presidio risulta ad oggi così complessivamente composto:
 - Angela Monteduro, P.O. "Commercio su aree pubbliche", della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, con sede a Lecce, che garantisce il coordinamento e controllo del personale in servizio presso il Presidio, come già disposto con nota AOO_160/0002330 del 29/07/2020;
 - Andrea Codazzo, P.O. Relazioni esterne, supporto giuridico e contenziosi presso la Sezione Competitività, in precedenza funzionario di Categoria D della Sezione Internazionalizzazione;
 - Andrea Conversano, P.O. Promozione strumenti e accompagnamento investitori presso la Sezione Competitività, in precedenza funzionario di Categoria D della medesima;
 - Anna Grazia Lanzilotto, P.O. Atti di intesa in materia di energie rinnovabili presso la Sezione Transizione Energetica, in precedenza funzionario di Categoria D della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
 - Leopoldo Monteduro, P.O. Responsabile di sub-Azione 3.8.a presso la Sezione Competitività, in precedenza dipendente di Categoria C della medesima;
 - Maria Teresa Laserra, "P.O. Responsabile della Sub-azione 3.8.g del POR Puglia" presso la Sezione Competitività;
 - Monica Donata Caiaffa, "P.O. Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" presso la Sezione Programmazione Unitaria;
 - Bernadette Greco, funzionaria dell'ARPAL, funzionalmente dipendente dalla Sezione Politiche e mercato del Lavoro, alla quale fa capo la responsabilità del coordinamento dell'Eures;
- Il funzionario Alessandro Antonio Zizzari, PO "Supporto specialistico per la Transizione al Digitale" presso il Dipartimento Sviluppo Economico risulta passato ad altro incarico a far data dal 21.02.2022 e, pertanto, non rientra nella composizione attuale del Presidio.
- In data 17.03.2022, il Consiglio dei Ministri ha comunicato la cessazione dello stato di emergenza nazionale legato alla pandemia da Covid-19 alla data del 31.03.2022.

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. AOO_002/470 del 23.03.2022 la responsabile del coordinamento del presidio, dott.ssa Angela Monteduro, ha inoltrato una relazione relativa alle attività svolte al 20.03.2022 e le stesse risultano rispondenti agli obiettivi prefissati ed alle finalità, come precedentemente descritte.

Considerato, altresì che:

- nel corso degli ultimi mesi, alcuni dipendenti facenti parte del nucleo originariamente previsto hanno cambiato incarico e/o inquadramento contrattuale e/o sezione di appartenenza.

- A seguito dell'attuazione del nuovo modello organizzativo regionale MAIA 2.0, da maggio 2021 le strutture Sezione Politiche e mercato del Lavoro e Sezione Programmazione Unitaria non fanno più parte del Dipartimento Sviluppo Economico ma attengono, rispettivamente, al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e Gabinetto del Presidente.
- Con nota prot. AOO_002-470 del 23/03/2022 questo dipartimento ha trasmesso la su citata relazione ed ha comunicato ai dirigenti delle rispettive strutture l'intenzione di riorganizzare il Presidio limitatamente alle materie di sviluppo economico, invitando a porre in essere eventuali azioni relativamente ai loro dipendenti.
- Gli esiti della sperimentazione sin qui svolta e la nuova organizzazione del Presidio saranno nuovamente portati all'attenzione della Conferenza dei direttori nella prima data utile.

Ravvisato che:

- alla luce di quanto fin qui esposto, l'esperienza di un presidio del Dipartimento presso la sede regionale di Lecce, punto di riferimento per l'intero territorio salentino, ha risposto in maniera soddisfacente agli obiettivi ed alle finalità inizialmente previste.
- Soprattutto durante la fase della pandemia, lo sportello ha svolto il ruolo di antenna sul territorio sia per i cittadini e le imprese beneficiarie, sia per tutti gli altri stakeholders con i quali il Dipartimento ha collaborato proficuamente per contrastare gli effetti economici della crisi sanitaria.
- In vista del prossimo ciclo di programmazione europea sui fondi FESR-FSE nonché relativamente al coinvolgimento delle Regioni per l'attuazione del PNRR, risulta strategico mantenere ed intensificare la presenza del dipartimento anche sul territorio salentino.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene positivamente concluso il percorso sperimentale del "*Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico*", presso la sede di Lecce, punto di riferimento territoriale dell'intera area salentina procedendo pertanto alla conferma ed all'approvazione della nuova disciplina, allegato A alla presente determinazione.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di considerare positivamente concluso il percorso sperimentale e di confermare la presenza presso la sede regionale di Lecce del *“Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico”*, punto di riferimento territoriale dell’intera area salentina;
- di approvare la nuova disciplina del *“Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico”*, allegato A alla presente determinazione, che sarà vigente a far data dal 1 aprile 2022;
- di trasmettere la presente determinazione alla segreteria della conferenza dei direttori, per una illustrazione nelle prima data utile;

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate:

- è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo pretorio telematico delle Determinazioni Dirigenziali del Dipartimento Sviluppo Economico tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà trasmesso in copia alla segreteria della Conferenza dei Direttori;
- sarà trasmesso ai dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Sviluppo Economico;
- Sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezione *“Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale”*.
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta regionale
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

**La Direttrice del
Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingero**

Allegato A - Disciplina del "Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico"

Gianna Elisa
Berlingiero
28.03.2022 11:43:41
GMT+01:00

Disciplina del "Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico"

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente provvedimento disciplina la composizione ed il funzionamento del "Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico", di seguito anche solo "presidio" o "sportello", istituito con provvedimento n. 3 del 28 marzo 2022 del dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia.
2. Il presidio è una struttura organizzativa non dirigenziale del Dipartimento Sviluppo economico ed ha sede presso gli uffici della sede regionale della città di Lecce, viale Aldo Moro.
3. Il presidio è una struttura con competenze su tutte le materie afferenti al Dipartimento Sviluppo economico, di cui al D.P.G.R. 22/2021 e ss.mm. ed ii. e persegue le seguenti finalità:
 - a. rispondere alle richieste di una presenza fisica delle strutture del dipartimento a presidiare il territorio salentino, comprendente le province di Lecce, Taranto e Brindisi;
 - b. offrire informazioni, orientamento e assistenza alle imprese, agli operatori, ai cittadini e all'intera platea dei potenziali beneficiari interessati alle iniziative e alle attività di tutte le Sezioni afferenti al Dipartimento;
 - c. avviare dialoghi ed intrattenere rapporti istituzionali sul territorio con Enti pubblici ed organizzazioni pubbliche e private che intersecano interessi e progetti con le strutture dipartimentali;

Art. 2

Funzioni

1. Nel rispetto delle finalità di cui al precedente articolo, il presidio promuove la diffusione delle informazioni e svolge attività di collaborazione e dialogo istituzionale sulle seguenti materie:
 - a) misure attive di incentivi alle imprese, incluse le start-ip;
 - b) misure attive di sostegno alle infrastrutture produttive;
 - c) misure per il sostegno alla ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
 - d) interventi a sostegno della digitalizzazione del sistema pubblico locale e delle imprese;
 - e) procedimenti autorizzatori e misure in materia di efficientamento energetico;
 - f) politiche regionali di sostegno ai processi d'internazionalizzazione delle MPMI pugliesi;
 - g) iniziative regionali di potenziamento e allargamento dei mercati, di penetrazione commerciale e di collaborazione industriale con partner esteri;
 - h) valorizzazione e sostegno dei sistemi dell'artigianato e del commercio;

Allegato A - Disciplina del "Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico"

- i) procedimenti autorizzativi nel settore del commercio su aree pubbliche;
- j) procedimenti relativi al sistema fieristico regionale;
- k) politiche per la gestione delle crisi industriali;
- l) politiche e misure di sostegno alle politiche giovanili;
- m) politiche e progetti di cooperazione territoriale, soprattutto in relazione ai programmi transfrontalieri finanziati dalla Commissione Europea;
- n) politiche e progetti relativi alle relazioni internazionali;
- o) ogni altra iniziativa relativa alle materie di competenza, successivamente proposta ed approvata dalla direzione del dipartimento.

Art. 3

Composizione e modalità di assegnazione

1. Il nucleo è composto da dipendenti incardinati nelle strutture del dipartimento Sviluppo Economico che ne facciano richiesta, su base volontaria, al proprio dirigente di Sezione ed al direttore del Dipartimento, che si esprimono entro 5 giorni dalla richiesta.
2. In caso di personale assegnato alla direzione di dipartimento, la richiesta va inoltrata esclusivamente al Direttore che curerà altresì gli adempimenti di cui al successivo comma 6.
3. Per esigenze organizzative legate alle attività del dipartimento, ciascun dirigente di Sezione ed il direttore del Dipartimento possono indire apposito avviso per l'assegnazione di personale allo Sportello, da estendersi anche al di fuori del personale del Dipartimento previa procedura di mobilità interna.
4. Fa parte del Presidio il titolare della posizione organizzativa "Commercio su aree pubbliche" incardinata presso la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, con sede a Lecce, ", (di seguito anche solo "coordinatore") che garantisce l'organizzazione ed il coordinamento di tutte le attività e delle unità di personale assegnate al presidio, ivi inclusa la gestione degli spazi e delle strumentazioni necessarie all'operatività della struttura.
5. In caso di accoglimento dell'istanza da parte del dirigente e del direttore, il dirigente provvede a notificare al dipendente ed al coordinatore la relativa disposizione di servizio di assegnazione allo Sportello. La stessa verrà trasmessa altresì, a soli fini conoscitivi, alla Sezione Personale ed al Servizio Datore di Lavoro.
6. La disposizione di servizio dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - a. dati relativi all'istanza;
 - b. materie di specifica competenza;
 - c. obiettivi assegnati in relazione alle attività da svolgersi presso lo sportello nonché modalità di rendicontazione e valutazione;
 - d. durata dell'assegnazione allo sportello, non superiore a 12 mesi, eventualmente prorogabili;
 - e. indicazione dei giorni della settimana di assegnazione allo Sportello o, in alternativa, pianificazione su base mensile, nel rispetto del limite massimo rispettivamente di 2 giorni/settimana e 8 giorni/mese;

Allegato A - Disciplina del "Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico"

7. E' facoltà del dirigente di Sezione e del direttore del Dipartimento, anche singolarmente, di procedere alla revoca del nulla osta precedentemente concesso per sopraggiunte e motivate esigenze di servizio, da notificarsi al dipendente ed al coordinatore dello sportello almeno 10 giorni prima della decorrenza.
8. Lo svolgimento del servizio presso lo Sportello non comporta alcuna remunerazione aggiuntiva, né in termini di compensi, né in termini di rimborsi spese.

Art. 4

Monitoraggio delle attività

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il coordinatore del nucleo trasmette al direttore del Dipartimento ed a tutti i dirigenti delle Sezioni una relazione annuale di monitoraggio delle attività svolte dalle unità di personale assegnate al nucleo, al fine di verificarne la rispondenza agli obiettivi assegnati ed alle finalità perseguite.
2. E' facoltà del direttore del Dipartimento e di tutti i Dirigenti di Sezione formulare richieste di integrazioni e/o chiarimenti in merito alla relazione di cui al comma precedente.
3. In caso di mancata presentazione della relazione e/o ulteriori diverse esigenze organizzative sopraggiunte, il direttore del dipartimento, con proprio atto, può procedere allo scioglimento del presidio e contestuale rassegnazione del personale assegnatovi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 marzo 2022, n. 203

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "DEMETRA GO"

Titolo del progetto: "iDentificazioneMEtagenomica delle fonTi di contaminazione da nitRati e Sistemi di Supporto Decisionale (DSS) per una gestione agronomica sostenibile" - Acronimo: "DEMETRA DSS".

Soggetto capofila: SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.

CUP: B99J20000160009

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 234 del 15 giugno 2020, che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme, in sostituzione della DGR N. 1797 del 07/10/2019 e ss.mm.e i.i.;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 136 del 06/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**DEMETRA GO**”, rappresentato dal “**SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.**” al quale è stato concesso un contributo complessivo di € **487.306,50**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi”;

PRESO ATTO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la “**SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.**” e, per esso, il signor “Capodiecì Cosimo Pietro”, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della stessa, ha comunicato, in data 16/07/2020, l'avvio delle attività progettuali;

RILEVATO che in data 03/07/2021 la “**SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.**” ha rilasciato sul portale SIAN la DDP di acconto su SAL n. 14270185169 e che tale domanda risulta essere stata liquidata in data 21/12/2021 dall'OP AGEA;

VISTA la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, “**SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.**”, e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto, pervenuta in data 03/02/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/04/02/2022

n. 1524, determinata da ritardi nello svolgimento delle attività a causa della situazione pandemica da SARS - COV-2;

CONSIDERATO che dalla data del provvedimento di concessione sin d'ora permane la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che *"l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea"* e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività dedicate: ad attività di campionamento delle acque ed analisi con metodi biomolecolari, per l'identificazione delle cause delle fonti di contaminazione da nitrati; allo sviluppo di un sistema di supporto decisionale (DSS) basato sui dati immessi dalle aziende e dalle indagini biomolecolari su scala regionale, nonché alla sperimentazione di tecnologie di precisione e tecniche agronomiche per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua e dei fertilizzanti azotati;
- ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante che tutte le attività previste dal progetto vengano realizzate;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 05/07/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- le limitazioni agli spostamenti determinate dall'emergenza COVID-19, hanno ritardato le attività di campionamento da svolgere in campo, rallentato le attività di analisi di laboratorio e di divulgazione previste;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di completare le attività previste dal progetto, di calibrare al meglio il sistema di rilevazione dei dati e di ottenere risultati utili per la successiva divulgazione in ambito scientifico;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine del completamento delle attività ammesse agli aiuti;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/07/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 136/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/07/2023;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 136/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

è composto da n. 9 (nove) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**La DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 marzo 2022, n. 211

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Differimento al 29/04/2022 del termine di presentazione della documentazione prevista con D.D.S. n. 129 del 11/02/2022 ‘Scorrimento della graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019 ed ammissione all’istruttoria tecnico-amministrativa dei relativi progetti di formazione come individuati nell’allegato 1’.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D’Alessandro l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 marzo 2022 - 28 febbraio 2023, tra

gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 'Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione ' ;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTE la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani e ss.mm.ii;

VISTO quanto contemplato nel paragrafo 7.1. QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI dell'avviso pubblico della S.M. 6.1 nel quale si stabilisce che: "... *Qualora al momento della presentazione della Dds il richiedente non posseda **adeguate qualifiche e competenze professionali**, come innanzi specificato, è concesso nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. Ue n. 807/14 un periodo non superiore a 36 mesi per acquisirle mediante la partecipazione ad un corso di formazione di cui alla S.M. 1.1 "Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"*;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) - ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito n. 301 progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di n. 123 progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa al 05/08/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 152 progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- a seguito dell'adozione della DAG n. 490 del 30/08/2021, dei n. 152 progetti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, è stata prodotta la documentazione richiesta e prevista dal paragrafo 15 dell'avviso della S.M. 1.1 per n. 97 progetti di formazione, mentre, la stessa, non è stata prodotta per n. 55 progetti di formazione;
- con D.D.S. n. 129 del 11/02/2022 è stato approvato l'ulteriore scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019 con ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di n. 26 progetti di formazione come individuati nell'allegato "1";

CONSIDERATO, altresì, che la predetta D.D.S. n. 129 del 11/02/2022 ha stabilito che il termine finale per la trasmissione della documentazione richiesta al punto d), ai fini dell'ammissione a finanziamento, è fissato al giorno 31/03/2022;

VISTE le numerose richieste di differimento del termine di presentazione della documentazione richiesta al punto d) della D.D.S. n. 129 del 11/10/2022, trasmesse dagli enti di formazione, quali destinatari del predetto provvedimento, conservate agli atti d'ufficio;

VALUTATE le motivazioni riportate nelle suddette richieste che attengono alle difficoltà riscontrate nella individuazione dei giovani insediati, ai sensi della SM. 6.1, nonché difficoltà nel reperire i docenti, ai fini della contrattualizzazione, inseriti nei progetti di formazione ammessi, tenuto conto anche del lasso di tempo trascorso dalla data di presentazione delle Domande di sostegno alla data del provvedimento di scorrimento della graduatoria e relativa ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;

Per quanto innanzi riportato e per le motivazioni innanzi esposte, nell'ottica di una più ampia diffusione e acquisizione delle competenze professionali conseguibili attraverso la formazione ai sensi della S.M. 1.1, destinata ai giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1 PSR PUGLIA, si propone di:

- di differire il termine per la trasmissione della documentazione richiesta al punto d) della D.D.S. n. 129 del 11/02/2022 **dal 31/03/2022 al 29/04/2022;**
- di confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico della S.M. 1.1 e nella D.A.G. n. 129 del 11/02/2022;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate e di;
- di differire il termine per la trasmissione della documentazione richiesta al punto d) della D.D.S. n. 129 del 11/02/2022 **dal 31/03/2022 al 29/04/2022**;
- di confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico della S.M. 1.1 e nella D.A.G. n. 129 del 11/02/2022;
- di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel BURP assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "1" della DDS n. 129 del 11/02/2022;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di dare atto che il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 7 facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2022, n. 72

VAS-1053-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del "Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera" - PARERE MOTIVATO.

**la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"
ed il Dirigente ad interim del Servizio regionale "VIA-VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO Regolamento regionale del 9 ottobre 2013, n.18 di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

VISTA la DGR n. 1362 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003*";

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31

luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.G.R. n.211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n.85 del 22.02.2021, avente ad oggetto *"Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 21/05/2022, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati *"Coordinamento VAS"*, conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e *"Ulivi Monumentali"*, conferito alla dott.ssa Agr. Antonia Sasso, entrambi funzionari in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

VISTA la D.G.R. n.674 del 26.04.2021, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTA la D.G.R. n.1084 del 30.06.2021, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg."*, con cui sono stati prorogati sino al 31.08.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 30.06.2021, tra cui l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione 1° luglio 2021, n.4 che, in attuazione della succitata DGR n.1084/2021, ha prorogato sino alla data del 31 agosto 2021, gli incarichi di direzione dei Servizi già in proroga al 30 giugno 2021, come individuati ai punti 1, 2, 3 e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.324 del 27/07/2021, con è stato attribuito, tra gli altri, l'incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa, denominato *"Valutazione Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale"* al Dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

VISTA la D.G.R. n.1424 dell'01.09.2021, con cui è stata disposta l'ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 30.06.2021, tra cui l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione 1° settembre 2021, n. 7 che, in attuazione della succitata DGR n.1424/2021, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021, tra cui l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28 ottobre 2021, con cui è stata disposta l'ulteriore proroga gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione 3 novembre 2021, n. 17 che, in attuazione della succitata DGR n.1734/2021, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022, tra cui l'incarico ad interim di direzione del Servizio regionale VIA-VINCA, conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite *"le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche"* con *"decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n.56 del 31 gennaio 2022, con cui la Giunta regionale ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 gennaio 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino al 28 febbraio 2022, tra cui l'incarico ad interim di direzione del Servizio regionale VIA-VINCA, conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione 1° febbraio 2022, n.7 che, in attuazione della succitata DGR n.56/2022, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022, tra cui l'incarico ad interim di direzione del Servizio regionale VIA-VINCA, conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione 1° febbraio 2022, n.7 che, in attuazione della succitata DGR n.56/2022, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022, tra cui l'incarico ad interim di direzione del Servizio regionale VIA-VINCA, conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

Premesso che:

- con nota prot. 457 del 12/01/2016 il Comune di Porto Cesareo, in qualità di Ente gestore, nonché autorità preposta all'elaborazione e all'adozione del Piano in oggetto ai sensi della normativa regionale di settore (L.R.19/1997), trasmetteva all'allora Sezione regionale "Ecologia" – Servizio VAS, questa Sezione regionale, in qualità di autorità competente, l'istanza per l'avvio della procedura di VAS del Piano, allegando la relativa documentazione;
- con nota prot.AOO_089-4534 dell'11/04/2016 l'allora Servizio VAS regionale, in qualità di autorità competente VAS, chiedeva al Comune di Porto Cesareo di integrare la proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA) da coinvolgere nella consultazione preliminare e trasmetteva la proposta di schema logico-procedimentale per l'efficace integrazione della VAS nel processo di formazione ed approvazione del Piano previsto all'art.9, comma 1, lettera b) della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., rammentando, altresì, quanto disposto dall'art.17 della medesima legge regionale in merito all'integrazione delle valutazioni ambientali, con particolare riferimento alla Valutazione di Incidenza;
- con nota prot.7329 del 02/04/2019, acquisita in data 03/04/2019 al n.3893 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente trasmetteva, su copia cartacea e digitale (CD-Rom) il Verbale di Delibera del Consiglio Direttivo n.2 del 13/12/2018 di adozione della proposta di Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata Regionale *"Palude del Conte e Duna Costiera"* e del relativo Regolamento ai sensi dell'art.20, co.4, della L.R.19/1997 comprendente la seguente documentazione:
 - Relazione Illustrativa;

- Norme Tecniche di Attuazione del Piano;
- Regolamento della Riserva Regionale;
- Regolamento della vegetazione;
- Regolamento della fruizione;
- Tav.1 Inquadramento territoriale della riserva naturale e del sistema delle aree protette
- Tav.2 Sistema dell'assetto geologico geomorfologico ed idrogeologico della riserva naturale
- Tav.3 Carta della vegetazione della Riserva Naturale
- Tav.4A Carta degli habitat della riserva naturale orientata
- Tav.4B Habitat della Direttiva 92/43/CEE nella riserva naturale
- Tav.5 Zonizzazione della Riserva naturale orientata
- Tav.6 Mobilità e Infrastrutture della riserva naturale orientata
- Tav.7 Tavola delle criticità e sensibilità
- Documentazione VAS:
 - o Rapporto Ambientale
 - o Sintesi non Tecnica
- Valutazione d'Incidenza Ambientale (VIInCA) del Piano
- con Nota prot. AOO_089-006394 del 28/05/2019 la scrivente Sezione regionale, verificata la completezza degli elaborati di VAS, invitava codesta amministrazione a proseguire le attività poste in capo all'autorità procedente VAS, con riferimento all'espletamento degli adempimenti di cui all'art.11 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. per l'avvio della fase di consultazione pubblica VAS del piano di che trattasi;
- con nota prot. n. 12393 del 29/05/2019, acquisita al prot.n. AOO_089-006466 del 29/05/2019, l'autorità procedente comunale comunicava ai sensi dell'art.11 della L.R.n.44/2012 ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati l'avvenuto deposito della documentazione VAS per l'avvio della consultazione pubblica VAS del Piano in oggetto, della durata di sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso (BURP n. 58 del 30/05/2019) unitamente alle modalità per l'invio di osservazioni/pareri/contributi;
- con nota prot. AOO_089-007248 del 17/06/2019 la scrivente Sezione regionale, in qualità di autorità competente VAS, provvedeva, ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera b), della L.R.44/2012 ss.mm.ii., alla pubblicazione della documentazione sul proprio Portale Ambientale regionale al seguente link: http://ecologia.regione.puglia.it/auth/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS e rammentava le successive scansioni procedurali di VAS per l'ottenimento del parere motivato;
- con nota prot. 12804 del 18/5/2021, acquisita al prot.n. AOO_089-007505 del 19/05/2021, il comune di Porto Cesareo trasmetteva la seguente documentazione, precisando le modifiche effettuate a seguito della consultazione pubblica:
 - o Piano territoriale:

 NTA DEL PIANO_compressed.pdf
 REGOLAMENTO DELLA RISERVA_compressed.pdf
 REGOLAMENTO DI FRUIZIONE_compressed.pdf
 regolamento vegetazione_compressed.pdf
 relazione illustrativa_compressed.pdf
 Tav4B Piano Riserva 12_12_12_compressed.pdf
 Tavola 3 agg.2021_compressed.pdf
 Tavola 4A agg.2021_compressed.pdf
 Tavola1_compressed-1.pdf
 Tavola2_compressed.pdf

- Osservazioni e controdeduzioni

-  controdeduzioni_compressed.pdf

-  del CD_compressed.pdf

-  integrazione osservazione 6_compressed.pdf

-  osservazione 1_compressed.pdf

-  osservazione 2_compressed.pdf

-  osservazione 3_compressed.pdf

-  osservazione 4_compressed.pdf

-  osservazione 5_compressed.pdf

-  osservazione 6_compressed.pdf

-  osservazione 7_compressed.pdf

- Consultazioni preliminari

-  Cons. Prel. parere ASL_compressed.pdf

-  patrimonio zootecnico_compressed.pdf

-  sezione foreste_compressed.pdf

Tanto premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- nell'ambito della presente procedura VAS:
 - l'Autorità procedente è il Comune di Porto Cesareo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. f), della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. ;
 - l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. il Piano in oggetto è altresì sottoposto alla Valutazione di Incidenza, in virtù della presenza di Siti della Rete Natura 2000 nel territorio regionale oggetto del Piano di che trattasi;
- ai sensi dell'art.6, comma 1-bis lett. a) della L.R.n.11/2001 ss.mm.ii. l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza per i "Piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti" è il Servizio regionale VIA/VINCA, afferente alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art.17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica comprende la Valutazione di Incidenza.

Preso atto:

- della Delibera del Consiglio Direttivo n.2 del 13/12/2018 di adozione della proposta di Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera" e del relativo Regolamento;
- della Delibera del Consiglio Direttivo n.2 del 18/6/2020 avente ad oggetto "Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo".Esame osservazioni. Approvazione controdeduzioni"

Verificata, la completezza della documentazione trasmessa dall'autorità procedente con le succitat note prot. prot. AOO_089-007248 del 17/06/2019, con particolare riferimento all'atto di formalizzazione del Rapporto Ambientale ed ai contenuti minimi del RA, secondo quanto indicato all'Allegato VI del D.Lgs.152/2006 ss.mm. ii.

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO

L'attività tecnico-istruttoria di cui al presente provvedimento è stata svolta ai sensi dell'art. 12 della L.R.

44/2012 e smi sulla base degli elaborati tecnici del Piano, così come trasmessi dell'Autorità procedente con note prot.7329 del 02/04/2019 e prot. 12804 del 18/5/2021, che comprende gli esiti della consultazione (preliminare e pubblica previste dalla procedura VAS, nonché delle altre eventuali forme di consultazione istituzionali e di partecipazione svoltesi), come di seguito illustrato:

a. La fase di consultazione preliminare (scoping) dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (art. 6 L.r. 44/2012) e degli enti territoriali interessati (d'ora in poi SCMA), prevista dall'art. 13 del TUA e dall'art. 9 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. e finalizzata a condividere con le autorità con competenze ambientali ed enti territoriali interessati la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA):

- il Comune ha informato i SCMA con nota prot. n. 24745 del 30/10/2018 dell'avvio della fase di consultazione preliminare della durata di 90 giorni,
- la documentazione del Piano è stata pubblicata sito web dell'Autorità procedente;
- nei termini sopra indicati sono pervenute le osservazioni/contributi dei seguenti SCMA:
 - o ASL - Lecce, con riferimento alla regolamentazione dei reflui civili;
 - o Sezione foreste della Regione Puglia, che ha posto l'accento fra l'altro:
 - sulla criticità legata agli incendi boschivi;
 - ad una regolamentazione a seguito di indagine dei capi ovi-ni e caprini;
 - ha posto l'accento sulla selvicoltura naturalistica nelle pratiche di gestione forestale.
- nella nota Comunale n. 12804 del 18/5/2021 si da conto di tali osservazioni; in particolare si precisa, in merito alla seconda, che:
 - o *“si sono specificate le criticità e le minacce in modo puntuale (art. 3 NTA), così come gli obiettivi del Piano (art. 4 NTA); così come si è riscritto l'art. 6 delle NTA per quanto concerne la criticità legata agli incendi specificando i sistemi di lotta attiva.*
 - o *A seguito di indagine della consistenza degli ovini e caprini esistenti sul territorio, nello stesso articolo si è regolamentato il pascolo.*
 - o *Si è modificato l'art. 17 NTA al fine di accogliere i suggerimenti sulla selvicoltura naturalistica e l'accensione dei fuochi.*
 - o *Per quanto concerne il Regolamento della Riserva si è modificato l'art. 17 inserendo il divieto di impianti di acquacoltura intensiva se interessano aree d'interesse comunitario ed al comma 11 si è regolamentato le emissioni luminose e sonore, mente nel comma successivo lo si è fatto con la pesca in acque lagunari.*
 - o *Nei successivi commi 13 e 14 dello stesso art. 17 si è regolamentata l'opera di pulizia degli arenili. Si sono aggiunti due commi (4 e 5) all'art. 35 Reg. statuendo il divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua, nonché il divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali.*
 - o *Aderendo alle richieste del Servizio Foreste si è sostituito, riscrivendolo, l'art. 2 del Regolamento della Vegetazione inerente la disciplina degli interventi pubblici e dei privati; così come si sono inseriti i commi 2 e 3 all'art. 5 dello stesso regolamento riguardante gli interventi selvicolturali. Si è riscritto l'art. 16 riguardante l'esbosco, così come si è riscritto l'art. 17 riguardante la viabilità forestale. Infine all'art. 23 si è previsto il diradamento selettivo dei Pini d'Aleppo ai fini della successione del Leccio così come suggerito dal Servizio Foreste.”*

(O1) SI OSSERVA che la suddetta nota non evidenzia come sia stato considerato/recepito il contributo della ASL.

- b. In seguito è stata avviata la fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii:
- il Comune ha pubblicato l'avviso di avvio della consultazione pubblica sul BURP n. 58 del 30.05.2019 e ha trasmesso apposita comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale;
 - gli elaborati del Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati per 60 giorni presso gli uffici e sul sito web istituzionale dell'Autorità Procedente e presso gli uffici della Provincia di Lecce,
 - la suddetta documentazione è stata pubblicata sul Portale Ambientale regionale,

- nel corso della fase di consultazione pubblica VAS sono pervenuti all'autorità procedente contributi/osservazioni da n. 3 privati e dalla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- nella nota comunale prot. n. 0013831 del 09/06/2020 si è dato atto delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni, così come approvate dal Consiglio Direttivo della Riserva Regionale con delibera n. 2 del 18.06.2020:
 - o *"In massima parte sono risultate di natura privatistica e quindi respinte.*
 - o *Si è rilevato un errore materiale cartografico puntualmente corretto*
 - o *si è precisata la distanza di 5 metri dal piede del cordone dunale per le operazioni di pulizie delle spiagge. I*
 - o *l'Autorità di Bacino che ha svolto più che altro delle osservazioni generali ed una richiesta di coinvolgimento in tutte le fasi dell'iter di approvazione di detto strumento di pianificazione.*
 - o *Tali modifiche non hanno comportato la modifica del Rapporto Ambientale."*

SI OSSERVA che:

(O2) nella stessa nota non è evidenziato come i contributi accolti e pervenuti nella fase di consultazione pubblica siano stati considerati/recepiti negli elaborati di piano;

(O3) non sono riportati gli esiti delle ulteriori forme di consultazione previste e illustrate al paragrafo 1.3 del RA.

(DS1) Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà illustrare come si è tenuto conto degli esiti delle suddette consultazioni alla luce delle condizioni e osservazioni contenute nel presente parere motivato, in particolare quelle sopra elencate ai punti da (O1) a (O4).

ISTRUTTORIA TECNICA

Si riporta l'attività istruttoria del Rapporto Ambientale con riferimento sia ai principali contenuti indicati dell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che agli esiti delle fasi di consultazione come sopra riportati.

Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Piano (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Trattasi del Piano territoriale della Riserva Naturale Regionale Orientata denominata "Palude del Conte e Duna Costiera" istituita con Legge Regionale n.5 del 15 marzo 2006 (B.U.R.P. n.35 - del 17/03/2006). La Riserva si estende esclusivamente nell'ambito del territorio comunale di Porto Cesareo .

"Il Piano stabilisce le norme di protezione, gli indirizzi propositivi e le modalità di intervento idonei alla conservazione e valorizzazione della Riserva Naturale Regionale nonché le azioni oggetto di intesa con gli Enti locali, finalizzate alla valorizzazione dei territori ricadenti nel comune di Porto Cesareo, compresi i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.)." (NTA del Piano, pag. 8)

Gli obiettivi previsti dall'attuazione del Piano, elencati a pag. 14 del RA, sono:

- a) *Conservare, riqualificare e valorizzare le caratteristiche naturalistiche, paesistiche, culturali e ambientali della Riserva Naturale, anche con interventi diretti di natura tecnica, economica e culturale, che favoriscano la partecipazione degli abitanti alla gestione del territorio sia singolarmente che in forme associate, nel rispetto della conservazione dei valori scenici e panoramici e nel rispetto della salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali.*
- b) *Agevolare le attività di presidio agricolo-produttivo, in atto e in abbandono, ritenute fondamentali per la conservazione e la valorizzazione della identità e del patrimonio paesistico ambientale dell'area protetta, anche attraverso l'eliminazione dei residui fattori di disagio che possono ostacolare la permanenza dei presidi abitativi storico-rurali presenti sul territorio.*
- c) *Sviluppare la fruizione della Riserva Naturale Regionale a scopi scientifici, didattici, turistici ed escursionistici, organizzando e regolamentando tale fruizione nelle forme più pertinenti alle esigenze di conservazione e tutela dei delicati equilibri ecologico-ambientali dell'area, nel rispetto delle tradizionali attività.*
- d) *Recuperare la funzionalità del sistema dunale.*

- e) *Promuovere l'immagine dell'Area Protetta propriamente intesa e dell'intero territorio di appartenenza, estendendo la ricaduta dei benefici collegabili alla Riserva Naturale anche alle aree adiacenti ad esse ed ai S.I.C., in conformità ad una strategia di più generale valorizzazione dei territori limitrofi appartenenti al sistema litorale.*
- f) *Assicurare la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali, di formazioni geologiche, di singolarità paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici.*
- g) *Migliorare la connettività complessiva del sistema locale di invarianti ambientali, attribuire agli spazi rurali valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", ridurre i processi di frammentazione del territorio.*
- h) *Sviluppare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici, idrogeologici e idrogeotermici.*

"Il Piano, come previsto dalla legge, contiene la suddivisione del territorio in zone A, B, C e D analogamente a quanto disposto dall'art. 12, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dall'art. 20 della L.R. 19/1997; ed ha regolato, attraverso le N.T.A., non soltanto gli aspetti naturalistici e vincolistici dell'area protetta, ma anche l'insieme degli usi del territorio presenti o previsti. Il Piano della Riserva attraverso la sua articolazione (Elaborati di Piano e Norme tecniche d'Attuazione) ha individuato:

- *Le caratteristiche naturali da proteggere e valorizzare, distinguendo gli aspetti geologici, idrogeologici, geomorfologici, floristici, vegetazionali, forestali e faunistici;*
- *La compatibilità delle attuali forme d'utilizzo del territorio, con la necessaria protezione delle risorse naturali;*
- *I vincoli e le limitazioni da prevedersi in relazione alle diverse zone del in cui è stato suddiviso il territorio della Riserva;*
- *Gli interventi di riqualificazione e restauro ambientale da effettuarsi, ed i soggetti idonei ad eseguirli;*
- *La perimetrazione definitiva e l'inquadramento dei vari ambiti della Riserva ai differenti regimi normativi (zone A, B, C, e D), sulla base delle caratteristiche delle singole aree". (RA, pag. 8-9)*

Pertanto il piano si occupa di:

- zonizzare il territorio in aree a diversa pertinenza:
 - o *"Zona A: "Riserva Integrale", area di massima protezione ...*
 - o *Zona B: "Riserva Generale Orientata", area di notevole valore naturalistico, paesaggistico e culturale, in cui prevale l'esigenza di conservazione dei sistemi ecologici e paesaggistici, il mantenimento degli ambienti naturali. ...*
 - o *Zona C: "Area di Protezione", area rurale, comprende le aree di utilizzazione agricola e insediativa di tipo rurale (anche se in abbandono) presenti nella fascia interna dell'area protetta. ...*
 - o *Zona D: "Aree di promozione economica e sociale" facenti parte del medesimo ecosistema di cui alle zone C, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive della Riserva e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori." (RA, pag. 15-16).*
- indicare gli interventi "ammissibili" nelle diverse aree, che sono quindi raggruppati nelle seguenti categorie:
 - o *CO (CO*n*servazione)*
 - o *MA (MA*n*utenzione)*
 - o *RE (RE*stituzione)
 - o *RQ (Ri*Qualificazione).
- indicare le attività e gli usi compatibili con le finalità dell'Area Protetta, che possono essere:
 - o *N (Naturalistici)*
 - o *A (Agro-silvo-pastorali)*
 - o *S (Specialistici): usi ed attività orientati a scopi speciali, articolabili in:*
 - *S1, attività di servizi pubblici o di pubblico interesse con impianti, attrezzature e spazi appositi;*
 - *S2, attività produttive, commerciali;*

- S3, attività sportive, ricreative, turistiche e del tempo libero richiedenti impianti, attrezzature, spazi e servizi appositi;
- S4, attività di promozione finalizzata al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali.

ZONE	INTERVENTI AMMISSIBILI	ATTIVITÀ ED USI COMPATIBILI
Zona A	CO, MA	N
Zona B	CO, MA, RE, RQ	N, S2, S3
Zona C	CO, MA, RE, RQ	N, A, S1, S2, S3,
Zona D	CO, MA, RE, RQ	N, A, S1, S2, S3, S4

Nelle suddette zone, gli interventi, le attività e gli usi sono consentiti come di seguito schematizzato (NTA, pag. 17):

Riguardo alle azioni del Piano, anche con riferimento agli *“interventi di riqualificazione e restauro ambientale da effettuarsi, ed i soggetti idonei ad eseguirli”* di cui ai contenuti del Piano in oggetto (RA, pag. 8-9) ed alla L.R. 19/1997 e ss mm ii che richiama l’art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, per i contenuti che debbono avere i Piani del Parco nella Regione Puglia, non è presente nel RA un elenco puntuale, ma solo il suddetto elenco di categorie di interventi *“ammissibili”/“previsti”* (pag.63), pertanto da una ricognizione degli elaborati del Piano, si deducono alcuni interventi/azioni del Piano:

- nel *“regolamento degli interventi sulla vegetazione”* sono indicati gli *“interventi possibili sulla vegetazione”* nelle Zone A e B (pag. 6) e Zona C (pag. 7), che *“verranno realizzati direttamente dall’Ente di Gestione”* o da Privati o altri Enti Pubblici *“previa apposita richiesta completa di documentazione tecnica relativa al progetto esecutivo e dopo l’ottenimento del nulla osta dell’Ente di Gestione”*, gli *“interventi di gestione selvicolturale”* (artt. 9, 10, 13 e 14) e gli interventi di *“difesa del suolo e recupero ambientale”* (artt. 53-54),
- nel *“regolamento della riserva”* si specifica che *“Gli interventi di riqualificazione dell’area della riserva naturale dovranno riferirsi principalmente ai seguenti aspetti:*
 - 1) *demolizione degli eventuali manufatti impropri, temporanei o deturpanti;*
 - 2) *sistemazione delle aree esterne e degli accessi”* (art. 18 co. 5)
- nelle NTA sono indicati *“interventi per la protezione dell’area dagli incendi e per il ripristino della vegetazione originaria”* (artt. 8 co. 3, 17 co. 3), *“Interventi a favore del patrimonio naturalistico”* (artt. 14, 23).
- nel RA alle pag. 90-92 si riportano impatti derivabili da: *“un area a parcheggio su incolto o ex seminativo”, “Realizzazione di parcheggi strategici all’alleggerimento del traffico veicolare in direzione dei principali nuclei abitativi”, “potenziamento della produzione nel settore agricolo” e “piste ciclabili per la mobilità dolce”*
- nella tavola n. 5 sono indicati alcuni percorsi ciclabili e pedonali, parcheggi (non chiarendo se sono interventi del Piano o una ricognizione dell’esistente) e *“immobili a servizio della Riserva”*.

SI OSSERVA che

(O4) gli interventi attuativi/azioni del Piano sono frammentarie ed incomplete; non è chiaro:

- se gli interventi “ammissibili” nelle diverse aree (pag. 16) sono “azioni e interventi previsti dal Piano” (pag. 64),
- se questi comprendono/constano negli interventi presenti in modo frammentato negli elaborati di Piano, come sopra riportati, o ne comprendano anche altri, come si intende dalla tabella per l’analisi degli impatti a pag. 92 del RA e come richiesto all’art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, a cui fa riferimento per i contenuti del Piano la L.R. 19/1997 e ss mm ii,

(O5) considerati gli interventi di cui sopra, non è chiaro in che modo/con quali azioni il Piano intende attuare, punto per punto, tutti e 8 gli obiettivi prefissati ed elencati a pag. 14 del RA (fra cui ad esempio: “Agevolare le attività di presidio agricolo-produttivo”, “Recuperare la funzionalità del sistema dunale”, “Migliorare la connettività”, “Sviluppare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici, idrogeologici e idrogeotermici”, ecc.).

Rapporto con altri pertinenti piani o programmi (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Il capitolo 4 riporta l'analisi che descrive i rapporti tra il Piano oggetto di valutazione e la Pianificazione generale e/o attuativa e/o settoriale che si ritiene possa avere interazioni dirette o indirette con lo stesso. L'analisi viene svolta in relazione ai piani ivi elencati:

1. Documento Regionale di Assetto Regionale (DRAG);
2. Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PAI);
3. Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR);
4. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
5. Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
6. Piano di Gestione e linee guida dei SIC e delle Aree protette;
7. Piano di Tutela delle Acque (PTA);
8. Piano Regionale dei Trasporti (PTR) – Piano Attuativo 2015-2019;
9. Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
10. Piano Regionale delle Coste (PRC);
11. Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA);
12. Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU);
13. Piano Comunale della Protezione Civile;
14. Piano faunistico-venatorio Regionale.

La matrice a pag 68 mostra sinteticamente con l'uso del colore verde una "valutazione positiva" fra i suddetti piani e gli obiettivi del Piano in oggetto. La trattazione è poi organizzata per paragrafi, in cui è riportata la descrizione e gli obiettivi del Piano considerato.

Relativamente al rapporto con la pianificazione urbanistica si riporta l'art. 8 del Regolamento della riserva che specifica: "Al fine di assicurare la prevalenza del Piano Territoriale della Riserva sulla pianificazione urbanistica, così come stabilito dall'art. 25 comma 2° della L. 6 dicembre 1991 n. 394, i piani urbanistici che interessano a qualsiasi livello il territorio della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo, dovranno adeguarsi al Piano Territoriale della Riserva considerandone la perimetrazione, la zonazione e adeguando i loro apparati normativi alle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano e a quelle del presente Regolamento".

SI OSSERVA che:

- (O6) la sezione denominata "Piano di Gestione e linee guida dei SIC e delle Aree protette" non fa riferimento ad alcuna pianificazione nello specifico ma esclusivamente alle direttive europee sui SIC, invece di considerare, ad esempio, le azioni/obiettivi del Piano di Gestione della ZSC "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto" e delle altre aree protette (la RNRO "Riserve del Litorale Tarantino Orientale" e Area Naturale Marina Protetta "Porto Cesareo")**
- (O7) nell'analisi non sono stati considerati gli strumenti di pianificazione e programmazione locali adottati/approvati, quali ad esempio: il PUG, il Piano Comunale delle Coste, Piano delle Aree di Sviluppo Industriale, e, se presenti, il piano di zonizzazione acustica, il Piano della mobilità urbana (PUMS), ecc., anche al fine di comprendere "la compatibilità con le attuali forme di utilizzo del territorio" (RA, pag. 8-9) e di verificare le interrelazioni/conessioni con quanto in essi già previsto (es. parcheggi, viabilità, punti di accesso, attività, ecc.).**
- (O8) l'analisi non illustra i rapporti fra il Piano e i piani elencati, in termini di verifica della coerenza/sinergia fra i rispettivi obiettivi/azioni o di eventuali interferenze, anche al fine di identificare/evidenziare le aree in cui eventualmente il Piano in oggetto "sostituisce, a ogni livello, i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello e ogni altro strumento di pianificazione del territorio" (art. 20 co. 7 L.R. 19/1997), ma anche il Piano mette eventualmente a sistema gli elementi e le peculiarità di questi per le sue proprie finalità e/o per il potenziamento/sviluppo del turismo sostenibile (es. presenza di stazioni di intermodalità, di attrattori culturali, turistici e sociali, di reti di connessione ecologica e di mobilità sostenibile, ecc.).**

Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma; caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate; qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al Piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. (lett. b, c, d Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

Il territorio interessato dal Piano della Riserva si estende per 898,29 kmq ed è "articolato in diversi ambiti territoriali: Da Sud comprende la Penisola della "Strea" e l'Arcipelago Cesarino, la collina Belvedere, la costa rocciosa e sabbiosa da Torre Lapillo a Punta Prosciutto con le caratteristiche "Spunnulate" e Dune Costiere, la Palude del Conte con a Nord, quello che resta dell'antico Bosco dell'Arneo con in adiacenza aree rurali coltivate prevalentemente a oliveti".

"La superficie complessiva di 878 ha. La zona centrale misura 623 ha, la fascia di protezione è di 255 ha, con un perimetro: 64.897 m. Il Parco è in continuità ambientale con l'attigua area protetta "Riserve naturali regionali del litorale tarantino orientale" (LR 23/12/02 n. 24). La Riserva ... comprende due siti di interesse comunitario: il SIC "PALUDE DEL CONTE - DUNE DI PUNTA PROSCIUTTO" con codice IT9150027 e "PORTO CESAREO" con codice IT9150028. L'Area Protetta comprende diverse aree di elevato valore naturalistico come, ad esempio, la Penisola della Strea, le dune costiere comprese tra Porto Cesareo e Torre Lapillo, Palude del Conte e le "Spunnulate" di Torre Castiglione. Lungo il suo litorale, prevalentemente sabbioso, sono presenti dune costiere, zone umide, scogli e isolotti. Tra questi rivestono particolare importanza l'Isola Grande (o Isola dei Conigli), ricoperta da pini d'Aleppo e di acacie, e l'Isola della Malva. Vista la presenza in mare di ampie praterie di Posidonia oceanica, che garantisce ossigeno, rifugio e nutrimento a numerosi organismi marini, il tratto di costa interessato dal Comune viene classificata come Area Marina Protetta (istituita nel 1997) che comprende anche diverse superfici con fondale roccioso, caratterizzato dal coralligeno multicolore. All'interno dell'Area Marina Protetta la fauna marina è costituita da crostacei, molluschi, pesci e tartarughe." (RA, pag.4). L'analisi del contesto ambientale è contenuta nel cap. 3 del RA (pagg. 18 e ss), in paragrafi che trattano di: aria, acqua, suolo, flora e vegetazione, fauna, paesaggio e patrimonio storico-culturale, rifiuti e ambiente urbano e mobilità. Primariamente sono descritte brevemente le principali emergenze dell'area: Penisola "La Strea", Isola Grande e isolotti di Porto Cesareo, Dune di Torre Lapillo-Palude del Conte, Spunnulate di Castiglione, Macchie e garighe, Palude del Conte. In particolare, si riportano di seguito alcuni elementi della descrizione:

- Aria: "in particolari periodi dell'anno e in aree prossime alla costa, si segnala un consistente aumento delle concentrazioni dovuto soprattutto alla rilevante frequentazione estiva del tratto costiero per attività turistico-commerciali legate alla balneazione e alle strutture recettive presenti sul territorio" (RA, pag. 25);
- Acqua: "Nel periodo 2007 - 2009 si è osservato un ulteriore improvviso aumento del livello medio mare nel Mar Mediterraneo con punte di circa 150 mm nell'Adriatico settentrionale unitamente ad un netto incremento di eventi estremi con diversi eventi alluvionali. Ovviamente il tratto costiero di Porto Cesareo non è esente da questi fenomeni e dai rischi ad essi correlati come, per esempio, l'estensione delle aree costiere a rischio di ingressione marina. Per ciò che riguarda la classificazione dell'acquifero, secondo il Piano Tutela Acque della Regione Puglia, l'intero comune ricade nelle aree carsiche vulnerabili alle infiltrazioni marine (Tav. B del PTA) e non è soggetto a zone di protezione speciale (Tav. A del PTA)." (RA, pag. 27);
- Suolo. "Spiaggia emersa, dune costiere I cordoni dunari sopravvissuti all'edilizia selvaggia sono localizzati lungo le fasce di costa che vanno da Scala di Furno a Torre Chianca e da qui, dopo la penisola, alla periferia di Torre Lapillo, nel piccolo tratto a W di Torre Castiglione e, infine, in loc. Lido degli Angeli. Anche in tali luoghi comunque, sono state in alcuni punti spianate per realizzare dei comodi accessi al mare. Tale pratica, peraltro disdicevole dal punto di vista paesaggistico, contribuisce a innescare processi di erosione nelle antistanti spiagge in quanto viene a mancare quella barriera naturale che impedisce alla sabbia,

nelle giornate di forte vento, di disperdersi nell' entroterra. Inoltre le dune costituiscono un serbatoio naturale di sabbia che può essere così deposta o ridistribuita a seconda delle tendenze morfo-dinamiche del momento." (RA, pag. 29-30);

- Flora e vegetazione: si riscontrano n. 20 diverse tipologie vegetazionali *"Vegetazione igrofila dei bacini e dei canali, vegetazione della costa rocciosa, Prati alo-nitrofilo del litorale, Vegetazione della spiaggia, Vegetazione delle dune con Ammophila arenaria ("dune bianche"), Vegetazione dei prati psammofili a Plantago albicans, Vegetazione delle dune costiere a ginepri (Juniperus oxycedrus, Juniperus phoenicea L. subsp. turbinata), Vegetazione della macchia a ginepri con intercalati nuclei di rimboschimento, Vegetazione igro-psammofila ruderale, Prati alo-psammofili a Plantago crassifolia, Vegetazione dei giuncheti, Vegetazione a salicornie perenni, Vegetazione a salicornie annuali, Vegetazione dei canneti, Boscaglie di lecci (Quercus ilex), Macchia mediterranea, Garighe a timo (Thymus capitatus), Pseudosteppe, Pascoli e prati subnitrofilo, Rimboschimenti"* RA, pag. 34-44), di queste alcune sono inquadrabili all'interno di specifici habitat di interesse comunitario o inquadrano alcune specie protette della Lista Rossa Regionale;
- Fauna: *per quanto riguarda la fauna terrestre ed avifauna del territorio comunale "oltre alla considerevole ricchezza botanica, essa è altrettanto importante per il ruolo che svolge nella sosta e nello svernamento delle specie migratrici. ... Il comparto faunistico ciò nonostante, così come la vegetazione, risente negativamente delle pressioni esercitate dalle attività antropiche. Tali criticità sono soprattutto correlate alla diffusa ed un tempo incontrollata attività edilizia che ha spinto ad un maggiore consumo di suolo ed un sempre più preoccupante degrado degli habitat naturali in cui molte specie faunistiche svolgono le loro funzioni vitali".* (RA, pag. 44-47);
- Paesaggio e patrimonio storico-culturale: *"In riferimento ai vincoli presenti esercitati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), sul territorio comunale sono presenti numerose emergenze in ciascuna delle componenti paesaggistiche del PPTR. I vincoli geomorfologici sono rappresentati da "contesti paesaggistici" (UCP) come grotte, doline, cordoni dunali, aree di rispetto da geositi (100 m) e versanti con maggiori del 20%. Le componenti idrologiche presenti sul territorio di Porto Cesareo sono diverse sorgenti, elementi della rete ecologica regionale, vincolo derivante dalla Legge Galasso (L. 431/1985) ed il vincolo idrogeologico. Relativamente alle emergenze botanico-vegetazionali di Porto Cesareo si possono osservare elementi paesaggistici come sono boschi e rispettive fasce di rispetto, zone umide e prati/pascoli naturali. Sulla cartografia del vigente PPTR vengono riportate le Aree Protette e le zone a rilevanza naturalistica insistenti sul territorio comunale di Porto Cesareo. Per quanto riguarda le componenti culturali del territorio riportate nel Piano Paesaggistico Regionale, sono stati rilevati elementi rappresentativi come zone di interesse archeologico, insediamenti di interesse storico-culturali con annessa fascia di rispetto, città consolidata e tutta la fascia costiera tutelata dal vincolo paesaggistico (ex L. 1497/39). Infine, relativamente alle componenti percettive del vigente Piano Paesaggistico Regionale, la porzione sud del comune (località Strea) è interessata dall'ulteriore contesto "coni visuali", mentre sul territorio si sviluppano in entrata ed in uscita diversi km di strade panoramiche e di rilevanza naturalistica."* (RA, pag. 50-55);
- Rifiuti: *"durante il periodo balneare, è doveroso segnalare come nei mesi estivi (es.: mese di agosto) la produzione di rifiuti pro capite mensile e relativa raccolta hanno dei picchi elevati e risultano essere circa 9 volte maggiori rispetto al mese di febbraio... Ciò è dovuto all'enorme afflusso di turisti, i cui rifiuti vengono distribuiti sul numero effettivo di residenti del comune di Porto Cesareo. Si noti come, sempre nel periodo di picco del flusso turistico (luglio, agosto), secondo i dati del 2016 e ancor più del 2017, la percentuale di differenziata risulta in costante diminuzione per incapacità di gestione e smaltimento.* (RA, pag. 56 e 57);
- Ambiente urbano e mobilità: *"La spiccata vocazione turistica del territorio comunale di Porto Cesareo viene avvalorata anche dall'elevato numero di strutture residenziali, pari a 9931 unità, ben oltre il valore dei residenti comunali (5348). ... Il centro urbano ... evidenzia una dilatazione molto significativa fra il numero di residenti durante tutto l'anno (5.348 unità secondo il censimento ISTAT 2011) ed il numero di persone che accoglie nel periodo estivo (oltre 100.000 presenze), compreso le molte famiglie che a Porto Cesareo possiedono la seconda casa. Tale aspetto, pur positivo per lo sviluppo socio-economico ... mette tuttavia in crisi la viabilità esistente, provocando notevoli disagi sia per chi durante l'estate abita il*

centro urbano, sia per coloro che visitano il paese nelle varie ore della giornata con particolare riferimento all'arco di tempo che va dalle tarde ore pomeridiane a quelle della tarda notte. A tal proposito proprio questo arco temporale risulta quello di maggior carico per la viabilità cittadina. Le principali criticità che vengono riscontrate riguardano essenzialmente i seguenti aspetti:

- congestione dei flussi di traffico;
- insufficienza del numero dei parcheggi;
- carenza infrastrutturale per l'utenza "debole" (ciclisti e pedoni)" (RA, pag. 58 e 61).

Nelle NTA del Piano (pag. 8 e ss.) sono riportate diverse "criticità" e "minacce" interessanti il territorio della Riserva:

- L'assenza di un monitoraggio degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche della RNRO
- Scarsa sensibilizzazione delle Comunità locali
- creazione di strade, di parcheggi abusivi e (soprattutto in passato) alla realizzazione di abitazioni abusive che comportano:
 - fenomeni di interrimento di habitat
 - frammentazione di habitat
 - incendi
 - abbandono dei Rifiuti

SI OSSERVA che l'analisi:

(O9) non ha sviluppato gli aspetti legati alla costa, al turismo e al contesto socio economico, con particolare riferimento alle diverse attività economiche (ad es. le attività turistico ricettive, la pista Nardò Technical Center) e agli usi del territorio predominanti, rilevando le eventuali criticità ambientali conseguenti (es. accessi al mare incontrollati, occupazione/degrado di aree naturali, interferenza con attività faunistiche, attesa la presenza della zone di ripopolamento e cattura "Masseria donna teresa / autopista ex FIAT");

(O10) non ha considerato tutte le criticità e minacce contenute nelle NTA del Piano (pagg. 8-11);

(O11) non ha tenuto conto degli studi sul contesto comunale e sulla individuazione delle invariati strutturali riportate nel PUG.

Relativamente "all'evoluzione probabile dell'ambiente senza l'attuazione del Piano" al paragrafo 4.6 sono illustrati n. 3 scenari presi in considerazione fra cui lo "scenario zero" ovvero lo "scenario di evoluzione in assenza di realizzazione e/o attuazione della proposta di Piano". L'analisi condotta viene sinteticamente schematizzata nella "matrice di validazione degli scenari" che riporta per ogni componente ambientale un valore sintetico fra -1 e +1, e conclude scartando lo scenario "0", con un indice complessivo pari a -1 (che corrisponde all'unico valore -1 attribuito al "suolo"), in quanto "non garantisce in alcun modo i principi di conservazione e di tutela ambientale richiesti oggi" (RA, pag. 104).

(O12) a tal proposito SI OSSERVA che l'analisi riportata è estremamente sintetica, non consentendo un'efficace comprensione della valutazione effettuata, difatti non è presente una descrizione dell'evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nell'analisi di contesto, che tenga conto altresì dell'insorgenza nell'arco temporale del Piano di eventuali fenomeni esterni, anche con riferimento alle tendenze di sviluppo socioeconomico considerate nel PUG dalla stessa amministrazione.

Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale. (lett. e Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Nel capitolo 4.5 dedicato al piano di monitoraggio sono riportati i seguenti "obiettivi di sostenibilità ambientale" divisi per temi ambientali:

1. ARIA

- 1-1. Riduzione delle emissioni di gas alteranti ed inquinanti atmosferici
- 1-2. Riduzione o eliminazione delle fonti di inquinamento

- 1-3. Potenziamento copertura vegetazionale (sink di carbonio)
- 1-4. Riduzione delle alterazioni climatiche locali (Effetto Isola di Calore)
- 2. ACQUA
 - 2-1. Tutela quali-quantitativa dei corpi idrici
 - 2-2. Riduzione dei consumi delle risorse idriche
- 3. SUOLO
 - 3-1. Protezione, prevenzione e mitigazione rischi idrogeologici ed idraulici
 - 3-2. Prevenzione della desertificazione e degrado suolo
 - 3-3. Riduzione impermeabilizzazione ed inquinamento di suolo e sottosuolo
 - 3-4. Riduzione del consumo di suolo
- 4. BIODIVERSITA'
 - 4-1. Valorizzazione agro-ecosistemi a supporto di flora e fauna
 - 4-2. Sviluppo della connettività ecologica
 - 4-3. Incremento degli spazi naturali e degli habitat di maggior pregio naturalistico
 - 4-4. Incentivare educazione ambientale e fruizione sostenibile del patrimonio naturalistico
 - 4-5. Supporto al mantenimento di flora, fauna e habitat in riferimento alla Direttiva Uccelli 79/409/CEE e alla Direttiva Habitat 92/43/CEE
- 5. PAESAGGIO E BENI CULTURALI
 - 5-1. Conservazione e valorizzazione dei paesaggi tipici
 - 5-2. Miglioramento del tessuto rurale
 - 5-3. Sviluppo di strategie di conservazione e valorizzazione sostenibile dei beni paesaggistici-ambientali
 - 5-4. Politiche ed azioni di scoperta e riavvicinamento delle popolazioni locali al capitale culturale
 - 5-5. Sviluppo di strategie di fruizione sostenibile dei beni
- 6. RIFIUTI
 - 6-1. Ottimizzazione delle strategie per la raccolta dei rifiuti
 - 6-2. Abbattimento della produzione di RSU indifferenziati
 - 6-3. Controllo dell'incidenza della fruizione turistica sulla produzione lorda comunale di RSU
- 7. AMBIENTE URBANO E MOBILITA'
 - 7-1. Aumento dell'occupazione orientata alla sostenibilità
 - 7-2. Miglioramento delle condizioni socio-economiche del territorio
 - 7-3. Ottimizzazione delle infrastrutture e della mobilità alternativa
 - 7-4. Aumento dell'offerta di soluzioni integrate alternative all'auto privata

Tali obiettivi sono quindi associati ad uno o più indicatori.

A pag. 64 del RA si riporta *“Il Piano per raggiungere determinati obiettivi richiesti dai pianificatori e dalla cittadinanza deve soddisfare specifici requisiti di sostenibilità ambientale e rispettare quelli che sono i criteri di sostenibilità (contenimento del consumo di suolo, miglioramento delle componenti aria e acqua, incremento della naturalità della funzionalità ecologica degli habitat naturali ed agricoli, etc.).*

In questa fase si sottopone il Piano alla verifica di coerenza, così come richiesto dalla Direttiva 2001/42/CE, consistente nell'analisi della reciprocità tra gli obiettivi e le azioni previste dal Piano Territoriale e la loro sostenibilità rispetto ai comparti ambientali analizzati nel precedente capitolo (coerenza interna), nonché ad eventuali conflittualità tra gli obiettivi e gli strumenti e programmi sovraordinati già vigenti/operativi sul territorio (coerenza esterna)”. La matrice a pag. 65 confronta gli obiettivi e le azioni del piano con le singole componenti ambientali evidenziando con un colore verde l'eventuale coerenza, concludendo “Tutte le componenti ambientali risultano avere coerenza con l'insieme dei criteri di sostenibilità analizzati. In particolare, molti degli obiettivi ed azioni del Piano hanno ripercussioni positive sulle citate componenti ambientali o, per lo meno, risultano indifferenti e vengono valutate neutre ai sensi dei principali criteri di sostenibilità. Alla luce delle indagini svolte non si prevedono ripercussioni negative sulle principali tematiche ambientali.”

SI OSSERVA che:

(O13) la trattazione non esplicita quali sono “i requisiti di sostenibilità ambientale” e i “criteri di sostenibilità”

citati a pagina 64, nè evidenzia la loro eventuale correlazione con gli “obiettivi di sostenibilità” riportati al paragrafo 4.5, relativo al piano di monitoraggio, nè se questi corrispondono agli “obiettivi di protezione ambientale” richiesti nell’Allegato VI del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,

(O14) non è chiaro quindi il modo con cui, durante la preparazione del piano, si è tenuto conto degli “obiettivi di protezione ambientale” e di “ogni considerazione ambientale” come richiesto dalla norma, con riferimento:

- agli obiettivi del Piano,
- al contesto ambientale (costituito da criticità e peculiarità) in cui lo stesso si inserisce
- alle considerazioni/prescrizioni emerse nell’ambito delle valutazioni ambientali (VAS e VINCA) espresse sul medesimo territorio (es. PUG e Piano di Gestione del SIC);

(O15) la “matrice della coerenza interna” di pag. 65, in ogni caso, non evidenzia né la relazione tra gli obiettivi e le azioni del Piano né quella fra gli obiettivi di protezione ambientale/considerazioni ambientali e le azioni/obiettivi del Piano, al fine di verificare il contributo di quest’ultimi al raggiungimento dei primi, ma piuttosto mette in relazione le componenti ambientali e le azioni di Piano, che è una valutazione che attiene eventualmente alla valutazione degli impatti, di cui al successivo paragrafo.

(DS2) Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all’art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà illustrare, alla luce delle condizioni e delle osservazioni contenute nel presente parere motivato, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano in oggetto.

Possibili impatti significativi sull’ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l’acqua, l’aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l’interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi (*lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all’articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*)

Al paragrafo 4.3 è riportata l’analisi SWOT di cui si riportano solo i punti di debolezza e le minacce determinate dal Piano a carico di alcune componenti ambientali:

- acqua: *“Possibile aumento del consumo idrico scopi irrigui per l’ipotetico potenziamento della produzione nel settore agricolo”*
- suolo: *“Unica area soggetta a trasformazione reversibile risulta la proposta di area a parcheggio su incolto o ex seminativo”*
- ambiente urbano e mobilità: *“I criteri di massima tutela per alcune zone, dettati anche dalla presenza della Riserva Orientata, possono limitare in qualche modo la piena disponibilità di utilizzo dell’intero territorio comunale, soprattutto per alcune forme di sviluppo socio-economico comunque potenzialmente sostenibile” e “La fruizione della Riserva Naturale a scopi didattici, turistici ed escursionistici, benché regolamentati, possono condurre ad un maggiore afflusso di visitatori con conseguente incremento del traffico veicolare e della pressione antropica sugli ecosistemi naturali, nonostante la proposta nel Piano di piste ciclabili per la mobilità dolce”*

Inoltre *“si stima che gli effetti cumulativi per i diversi comparti ambientali presi in esame, qualora si verificassero, risulterebbero non rilevanti o di trascurabile entità”.* (RA, pag. 92)

SI OSSERVA che:

(O16) non è chiaro se e in che modo l’analisi SWOT abbia considerato tutte le azioni/obiettivi del piano, anche con riferimento a quanto osservato al punto (O5) e (O6);

(O17) non è evidente la eventuale correlazione fra la suddetta analisi SWOT e la matrice a pag. 65-67 che evidenzia le coerenza fra gli obiettivi e le azioni di piano e le componenti ambientali;

(O18) fra gli impatti cumulativi non sono stati considerati quelli derivabili:

- dal “maggiore afflusso di visitatori con conseguente incremento del traffico veicolare e della pressione antropica sugli ecosistemi naturali”.
- dalle situazioni di criticità emerse nell’analisi del contesto ambientale con riferimento a come osservato al punto (O10),

- da ulteriori simili interventi previsti dalla pianificazione locale (es. parcheggi, viabilità, punti di accesso, ecc.)

Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano (lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Al paragrafo 4.4 si riporta "Vista la natura del Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata Regionale "PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA – PORTO CESAREO", votata principalmente alla conservazione della natura, degli ecosistemi e delle emergenze storico-culturali, con conseguenti ripercussioni positive dirette sulle componenti flora, fauna, biodiversità, paesaggio e patrimonio culturale, non sembra necessario proporre ulteriori misure di mitigazione se non quelle già previste in sede di stesura del Piano e nelle relative Norme Tecniche di Attuazione."

Sono quindi elencate alcune indicazioni già presenti nel Piano orientate alla "conservazione di habitat ed ecosistemi presenti, vietando significativamente le trasformazioni del territorio e puntando al consolidamento delle emergenze ambientali, paesaggistiche e storico-culturali" a cui si aggiungono altre indicazioni generali che mirano a evitare il "disturbo antropico e il comportamento non sostenibile" (RA, pag. 95).

SI OSSERVA che:

- (O19) le misure/indicazioni proposte non sono correlate agli impatti evidenziati;**
- (O20) le ulteriori indicazioni proposte a pag. 95 non sono presenti nelle NTA (anche in termini di parametri minimi) né negli altri elaborati di piano,**
- (O21) avendo trattato in modo qualitativo gli impatti e non avendo indicato in che modo si è tenuto conto nel piano di ogni considerazione ambientale (come rilevato al punto O15), non è possibile verificare se e in che proporzione le, pur lodevoli, misure/indicazioni proposte consentiranno efficacemente di ridurre gli impatti e/o promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio.**

Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste (lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Al paragrafo 4.6 sono illustrati n. 3 scenari di piano:

- "scenario zero": "scenario di evoluzione in assenza di realizzazione e/o attuazione della proposta di Piano";
- "scenario intermedio": "scenario di realizzazione e/o attuazione delle attuali normative e regolamenti sulla gestione dei SIC e delle Aree Protette in generale (Piani di Gestione), senza però la possibilità di coordinare ed amalgamare i vari obiettivi o interventi di tutela e creare un complesso sistema di interazioni fra i diversi attori operanti sul territorio che mirino ad uno sviluppo in termini socio-economici su ampia scala"
- "scenario di Piano": "scenario di realizzazione e/o attuazione del Piano come elaborato nella sua forma finale"

La valutazione dei suddetti scenari è sinteticamente schematizzata con una matrice mettendoli in relazione con le componenti e attribuendo un valore numerico preceduto dal segno positivo o negativo.

Sinteticamente si conclude che "Lo Scenario 2 è quello che offre il maggior grado di risolutività delle variabili relative alle componenti propriamente ambientali, oltre ad offrire i maggiori vantaggi in termini di sostenibilità ambientale e di sviluppo socio-economico del territorio di riferimento." (RA, pag. 105)

SI OSSERVA che:

- (O22) l'analisi riportata è estremamente sintetica e non esplicita in che modo sono stati attribuiti i punteggi presenti nella matrice,**
- (O23) lo scenario "intermedio" di fatto coincide con lo scenario di non attuazione del Piano in oggetto, che, a differenza dello scenario "0" presenta l'attuazione della pianificazione del SIC, pertanto quanto riportato non illustra ulteriori configurazioni rispetto ad una diversa zonizzazione oppure rispetto all'applicazione di diverse norme o ancora la proposta di ulteriori/diversi interventi, ossia le alternative di piano prese in considerazione nella fase valutativa, che hanno guidato la scelta proposta sotto i diversi aspetti (sociale, economico, di fattibilità tecnica, ambientale), con riferimento al contesto ambientale e agli obiettivi del Piano e a quelli di protezione ambientale ritenuti pertinenti.**

(DS3) Si rammenta infine che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà illustrare, alla luce delle condizioni e osservazioni contenute nel presente parere motivato, le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.

Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Variante proposta definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare; (lett. i Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Nel paragrafo 4.5 dedicato al monitoraggio si fa presente che lo stesso principalmente mira al raggiungimento di due risultati:

- *“Verificare le modalità e il livello di attuazione delle azioni e degli obiettivi previsti;*

- *Misurarne e valutarne le ricadute sulle diverse componenti ambientali”.*

e *“dovranno essere in grado di fornire anche eventuali indicazioni in termini di riorientamento del piano (da sviluppare e rendere operative in sede di aggiornamento), integrando o rivedendo gli obiettivi e le linee d'azione, ove necessario, oppure mettendo a punto opportune misure correttive, qualora gli effetti monitorati dovessero discostarsi da quelli attesi.”*

Sono quindi descritti i criteri con cui sono stati selezionati gli indicatori, le risorse e le responsabilità per la sua attuazione, le fonti dei dati e la loro correlazione con gli “obiettivi di sostenibilità” già citati al punto (O14 e O15).

SI OSSERVA che:

(O24) considerato che gli indicatori sono correlati esclusivamente ai suddetti “obiettivi di sostenibilità” non è evidente in che modo i primi consentano di verificare:

○ **“il livello di attuazione delle azioni e degli obiettivi previsti”;**

○ **il controllo degli impatti e “le ricadute sulle diverse componenti ambientali”;**

○ **il non aggravio delle criticità del contesto ambientale con l'attuazione degli interventi previsti dal Piano.**

(O25) non sono esplicitati:

○ **i target di riferimento per la verifica di quanto alla precedente osservazione;**

○ **le modalità e la tempistica per la produzione dei report/relazioni di monitoraggio**

(O26) con particolare riferimento al monitoraggio di cui alla precedente osservazione (O26), non sono esplicitate le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati.

Sintesi non Tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti (lett. j Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica.

VALUTAZIONE D'INCIDENZA

Dall'analisi della documentazione, non emerge che il piano abbia elaborato strategie e azioni volte alla conservazione e miglioramento delle emergenze naturalistiche presenti ed in particolare, con riferimento agli habitat, alle specie e agli habitat di specie presenti nel perimetro della Riserva. Inoltre nel piano non vi è nessun riferimento alle interazioni tra la riserva e l'area marina protetta presente, oltre che alla parte a mare delle ZSC presenti.

Nelle N.T.A. e nel Regolamento della Riserva oltre che nei regolamenti di fruizione e di quello della vegetazione, manca il recepimento delle misure trasversali individuate dai R.R. 28/08, R.R. 6/16 e R.R. 12/17, oltre a quelle sito e habitat specifiche.

Manca del tutto una parte programmatica e gestionale del piano che individui azioni e progetti da porre in essere per garantire la coerenza delle previsioni che il piano dovrebbe avere con la Rete Natura 2000 presente.

Inoltre il piano sembra carente di un piano di monitoraggio che valuti il successo delle azioni e dei progetti che

il piano porterà avanti per tutta la sua durata di vigenza.

Pertanto dall'analisi della documentazione agli atti di questo Servizio, e in relazione alle valutazioni emerse sopra riportate, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e smi, si ritiene che il piano sia coerente negli obiettivi con Rete Natura 2000, ma presenta carenze dal punto di vista gestionale e programmatico, e che pertanto, si possa esprimere **parere favorevole di VINCA al Piano in oggetto, con le seguenti prescrizioni:**

- 1. sia prevista la definizione di una parte programmatica e gestionale del piano della Riserva che individui le priorità e le azioni da compiere per garantire la coerenza dello strumento pianificatorio con Rete Natura 2000 e il raggiungimento degli obiettivi di conservazione per habitat e specie presenti;**
- 2. nelle N.T.A. e nel Regolamento del piano devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nei Regolamenti n. 28/08, n. 6/16 e n. 12/17 relativamente alle ZSC IT9150028 "Porto Cesareo" e IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto" oltre che alle misure habitat e specie specifiche, individuate dai predetti regolamenti;**
- 3. tutte le previsioni infrastrutturali e gestionali a servizio della Riserva, oltre che quelle realizzate dal pubblico o da privati devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, qualora ricadano all'interno di Rete Natura 2000;**
- 4. sia realizzato un piano di monitoraggio che serva a valutare le azioni previste dal piano relativamente al raggiungimento di obiettivi di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel territorio della Riserva.**

Riassumendo, per quanto attiene a profili VAS, SI RILEVA che:

- le fasi di consultazione dei SCMA e del pubblico hanno evidenziato una certa partecipazione che ha permesso sia di fornire numerosi spunti di indagine e revisione, che di evidenziare l'esigenza di approfondimenti specifici, a cui tuttavia l'Autorità procedente comunale non ha dato un completo ed esaustivo riscontro;
- l'illustrazione dei contenuti ha evidenziato, in modo alquanto generico, gli interventi/azioni attuativi del Piano in oggetto;
- l'analisi del contesto ambientale ha illustrato l'ambito di riferimento, tralasciando tuttavia alcuni aspetti legati alle attività turistiche ed economiche, e la descrizione dell'ambiente in assenza del Piano;
- l'analisi ha elencato in modo non chiaro gli obiettivi di sostenibilità, nonché alcune considerazioni ambientali, senza indicare in che modo le stesse abbiano influito nella formazione del Piano;
- l'analisi ha considerato i rapporti con gli strumenti di pianificazione vigenti pertinenti alla proposta, limitandosi alla verifica delle interferenze e tralasciando alcuni piani, fra cui quelli a scala comunale, come il PUG;
- non è chiarito se l'attuazione del Piano in oggetto potrebbe determinare impatti significativi su alcune componenti ambientali: la relativa analisi ha evidenziato in modo generico e qualitativo alcuni effetti ambientali derivanti da alcune azioni sufficientemente descritte;
- sono proposte alcune misure di mitigazione, che tuttavia necessitano di essere riviste alla luce delle suddette considerazioni e di essere meglio dettagliate nelle NTA e negli elaborati di piano;
- l'esposizione delle ragioni delle scelte delle azioni del Piano non evidenzia le alternative prese in esame;
- il piano di monitoraggio risulta carente di alcuni elementi richiesti e non illustra in modo chiaro come si intendono controllare gli effetti, né il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità individuati.

Considerato tuttavia che il Piano in oggetto persegue l'obiettivo di "tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali" (art. 12 della L. 394/1991),

SI RITIENE pertanto che la procedura di VAS della proposta di Piano in oggetto possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che si considerino puntualmente le osservazioni sopra riportate (dalla O1 alla O26), dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., unitamente a quanto rammentato ai punti (DS1), (DS2) e (DS3).

Pertanto, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, si dovranno, prima dell'approvazione del Piano in oggetto, apportare le seguenti modifiche/integrazioni:

- A. esporre con chiarezza le azioni/interventi attuativi del Piano tenendo conto di quanto osservato ai punti (O4) e (O5);**
- B. alla luce di quanto delle azioni/interventi del Piano di cui alla suddetta lettera A, verificare la coerenza/sinergia con la pianificazione sovracomunale e locale tenendo conto di quanto osservato ai punti (O6), (O7) e (O8), operando, nel caso, eventuali riallineamenti al fine di risolvere le eventuali situazioni di interferenza o per migliorare l'efficacia del Piano stesso;**
- C. specificare gli obiettivi di "protezione ambientale" pertinenti e verificare la rispondenza degli stessi agli obiettivi e alle azioni/interventi del Piano di cui alla lettera A tenendo conto di quanto osservato al punto (O13), (O14) e (O15), considerando nel caso eventuali riallineamenti allo stesso per permettere il loro perseguimento;**
- D. con riferimento agli obiettivi di cui alla suddetta lettera C e a quanto osservato ai punti (O9), (O10), (O11), (O12), (O16), (O17) e (O18), aggiornare l'analisi degli impatti derivanti alle azioni/interventi del Piano di cui alla suddetta lettera A;**
- E. verificare le misure di mitigazione, alla luce degli impatti di cui alla lettera D e di quanto osservato ai punti (O19), (O20) e (O21), indicando la coerenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;**
- F. illustrare le ragioni della scelta fra le alternative possibili come esplicitate ai punti (O22) e (O23), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi considerati e di quelli di cui alla lettera C, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato ai punti (O09), (O10), (O11), (O12);**
- G. rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce delle degli obiettivi di cui alla lettera C e degli impatti di cui alla lettera D, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni (O24), (O25) e (O26).**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera".**

SI RAMMENTA inoltre quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i Piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano regionale o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*,
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma"*,
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *"L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione"*.
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R.n. 44/2012 ss.mm.ii., *"La decisione finale e' pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui e' possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
 - a. il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
 - b. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si e' tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali e' stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
 - c. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18".*

SI PRECISA, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA del Piano in oggetto, pertanto non esime le autorità procedenti e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VIA/VINCA relative agli interventi attuativi del piano, ove prescritte.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINANO

- **di dichiarare** quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., **il parere motivato** di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla **"Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera"** con tutte le osservazioni e prescrizioni, riportate in narrativa, che qui si intendono richiamate;
- **di esprimere parere favorevole di VINCA** con le prescrizioni riportate nel relativo paragrafo che si intendono qui integralmente richiamate;
- **di precisare il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS e alla VINCA del Piano in oggetto in oggetto, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VIA/VINCA relative agli interventi attuativi del piano, ove prescritte;**
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente del Comune di Porto Cesareo Settore V – Assetto del Territorio (protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it);
- **di demandare** all'autorità procedente comunale l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt.13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa;
- il presente provvedimento, composto da n. 23 facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:
 - è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
 - è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.
- avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.

ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

***La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa A. Riccio)***

***Il Dirigente ad interim
del Servizio VIA_VINCA
(Arch.V. Lasorella)***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE COMPETITIVITA' 29 marzo 2022, n. 226

Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . art. 74 comma 1, lettera a). Ammissibilità delle spese nella interpretazione rivista di quanto previsto dall'art. 8 comma 3, lett. a) degli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese. Approvazione linee guida.

Il Dirigente

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2011 n. 165;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR 07.06.2016, n. 833 di "Nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi Pmi e Grandi Imprese la Dott.ssa Titano Rossella;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale

2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “

Considerati :

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale", sottoscritto in data 25 luglio 2013, per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria", a cui sono stati destinati € 30.000.000,00;
- la DGR 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 14.10.2014, n. 2120;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia

- di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell'8 marzo 2020, prot.lli 175-176-177 recanti "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
 - Il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia) "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
 - il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
 - l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
 - i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
 - Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
 - La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
 - Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile,

- amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
 - Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
 - il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
 - Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
 - Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
 - Il DPCM 07 agosto 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 "(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
 - L' ORDINANZA del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende "all'aperto o al chiuso, le attività del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico.";
 - Il DPCM 07 settembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020);
 - Il DPCM 18 ottobre 2020, "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";

Rilevato che:

- L'amministrazione regionale con A.D. n. 252 di repertorio del 01/04/2020 ha determinato - nell'ambito delle "Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19- REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" e successive modifiche ed integrazioni:
 - o di prendere atto delle richieste pervenute da parte delle imprese, finalizzate al riconoscimento dell'ammissibilità delle spese in interpretazione orientata di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, lettera a) degli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese

(modificati rispettivamente con DD. n.539/2019; n. 540/2019; n. 541/2019 sul B.U.R.P. n.20 del 13 febbraio 2020), che dispone, relativamente all'ammissibilità delle spese per i progetti di R&S, quanto segue: *"Sono ammissibili le seguenti spese: a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione."*

- di interpretare la condizione dell'operatività del personale "nelle unità locali ubicate nella regione", come rispettata in caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working, con la possibilità di rendicontare le spese di personale (anche se in distacco) incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo agevolato dalla Regione Puglia e per la sola durata dello stato di emergenza, purché forniscano tutte le seguenti evidenze documentali:
 - accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc);
 - time sheet già previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto con specificazione dell'avvenuto svolgimento delle attività in remoto;
 - nell'ambito del Rapporto Tecnico Scientifico dovranno essere illustrati puntualmente i risultati previsti e l'output prodotto, ribadendo che è necessario che vengano realizzati gli obiettivi attesi;
 - formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi mansioni ed attività da svolgere in caso di dipendenti che svolgono le attività al di fuori della regione Puglia.
- Le imprese manifestano l'esigenza di continuare, anche successivamente alla crisi epidemiologica, a ricorrere al lavoro agile e tale tendenza è supportata anche dall'orientamento del Ministero del Lavoro che punta a confermare anche dopo il 31 marzo 2022, termine dello stato d'emergenza, le procedure semplificate per le comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro relative all'accordo individuale sullo smart working. Durante la pandemia tra i 5 e gli 8 milioni di lavoratori hanno fatto ricorso al lavoro agile, a fronte delle modeste percentuali registrate prima della pandemia. Il 7 dicembre 2021 le parti sociali hanno firmato un Protocollo con le linee di indirizzo per la contrattazione collettiva nazionale, aziendale o territoriale nel rispetto della L. 22 maggio 2017, n. 81 e degli accordi collettivi in essere. Del resto, come rilevato dalla relazione del gruppo di studio "Lavoro agile", istituito dal Ministero del Lavoro, lo smart working ha coinvolto, durante la pandemia, una platea di lavoratori in diversi settori produttivi, riguardando sostanzialmente una quota tra il 28% e il 35% della forza lavoro;
- L'amministrazione regionale con A.D. n. 858 di repertorio del 13/10/2020 recante *"Semplificazione in materia di costi a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020. Adozione procedure operative POR Puglia 2014 – 2020. Regolamento regionale n. 17 del 30/09/2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2 del 10/01/2019"*, ha adottato le "Linee Guida Operative di Rendicontazione" per investimenti in ricerca e sviluppo.

Tanto premesso e considerato

Con il presente provvedimento, in ragione dell'orientamento ministeriale, delle parti sociali e delle esigenze manifestate dalle imprese interessate dalle misure agevolative dei Contratti di Programma e PIA, si intende:

- interpretare la condizione dell'operatività del personale "nelle unità locali ubicate nella regione", come rispettata in caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working, con la possibilità di rendicontare le spese di personale (anche se in distacco) incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo agevolato dalla

Regione Puglia, purché forniscano tutte le evidenze documentali richieste **anche successivamente alla crisi epidemiologica e per tutto il periodo di operatività delle predette misure agevolative;**

- **adottare le nuove Linee Guida** che recepiscono quanto succitato nonché le ultime modifiche ai Regolamenti Regionali.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto delle richieste pervenute da parte delle imprese, finalizzate al riconoscimento dell'ammissibilità delle spese in interpretazione orientata di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, lettera a) degli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese (modificati rispettivamente con dd. n.539/2019; n. 540/2019; n. 541/2019 sul B.U.R.P. n.20 del 13 febbraio 2020) che dispone, relativamente all'ammissibilità delle spese per i progetti di R&S, quanto segue: *"Sono ammissibili le seguenti spese: a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione."*;
- di interpretare, anche oltre la durata dello stato emergenziale e per tutto il periodo di operatività

delle predette misure agevolative, la condizione dell'operatività del personale "nelle unità locali ubicate nella regione", come rispettata in caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working, con la possibilità di rendicontare le spese di personale (anche se in distacco) incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo agevolato dalla Regione Puglia, purché forniscano tutte le seguenti evidenze documentali:

- accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc);
 - nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;
 - nell'ambito del Rapporto Tecnico Scientifico dovranno essere illustrati puntualmente i risultati previsti e l'output prodotto, ribadendo che è necessario che vengano realizzati gli obiettivi attesi;
 - formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 5 % delle spese di personale rendicontate per ogni annualità.
- di adottare le nuove "Linee Guida Operative di Rendicontazione" per investimenti in ricerca e sviluppo, allegato 1 alla presente determinazione e parte integrante della stessa.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale elettronico:

- è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 7 pagine cui si aggiungono ulteriori 23 pagine relative all'allegato 1;
- verrà trasmesso in forma digitale a:
 - Segretariato Generale della Giunta Regionale
 - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
 - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- sarà pubblicato sui portali www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it - Determinazioni Dirigenziali, e sul B.U.R.P.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente ad interim del servizio
anche su delega del Dirigente di Sezione
(nota prot. n.158/3000 del 21/03/2022)

Rossella Titano



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

PO FESR PUGLIA 2014-2020

Asse I Azione 1.1

Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Titolo V

“Investimenti in Ricerca e Sviluppo”

Linee Guida Operative di Rendicontazione



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

1. Premessa

Il presente documento “Linee Guida Operative” per “Investimenti in Ricerca e Sviluppo”, non è sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, bensì fornisce le indicazioni di carattere generale definendo le procedure di rendicontazione da adottare nel corso della realizzazione dei progetti agevolati.

La Regione Puglia e/o l’Organismo Intermedio si riservano di richiedere integrazioni progettuali sia di tipo tecnico che amministrativo, nonché di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione di “Linee Guida Operative”.

L’Atto dirigenziale n. 692 del 24/07/2020 ha recepito, ai sensi dell’art.67 paragrafo 5 del RDC, la metodologia usata per i programmi nazionali in base al Decreto direttoriale MIUR/MISE n. 116 del 24 gennaio 2018 con il quale è stata approvata una “Metodologia di calcolo per l’applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020”.

2. Definizioni¹.

A. Per **Ricerca industriale** si intende:

ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

B. Per **Sviluppo sperimentale** si intende:

l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente

¹ Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.

Lo sviluppo sperimentale non comprende, tuttavia, le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

C. Per Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza si intende:

un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

D. Per studi di fattibilità si intende:

la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

E. Per spese di personale si intende:

le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

F. Per “alle normali condizioni di mercato” si intende:

una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

G. Per “collaborazione effettiva” si intende:

la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

H. Per “infrastruttura di ricerca” si intende:

gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)².

² GU L 206 dell'8.8.2009, pag. 1.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

3. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

L'impresa (nella persona del rappresentante legale o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

3.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo sono definite all'art. 5 del Contratto di Programma / Disciplinare.

In sintesi, è possibile richiedere una prima quota, pari al 50% del contributo complessivo concesso, a titolo di anticipazione, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o a titolo di stato avanzamento lavori, inviando apposita richiesta redatta secondo la modulistica fornita dall'amministrazione regionale.

Inoltre, al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, l'impresa può richiedere una seconda quota, pari al 40% del contributo complessivo concesso, a titolo di anticipazione, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Infine, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma d'investimento, l'impresa dovrà inviare apposita richiesta, redatta secondo la modulistica fornita dall'amministrazione regionale, nonché la documentazione finale di spesa, finalizzata all'ottenimento dell'ultima quota del contributo.

La mancata trasmissione della documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate comporterà l'attivazione della procedura di revoca del contributo (art. 8.2 lett. m. del Contratto di Programma / Disciplinare).

3.2 GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Tutti i giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura *“Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 spesa ammessa per euro.....”*.

In caso di fatturazione elettronica, tuttavia, non è previsto l’obbligo di riportare la dicitura tanto sulle fatture che sui cedolini paga.

Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l’impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l’impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell’Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale.

Tutti i titoli di spesa (compresi i cedolini paga) rendicontati dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una **codifica** riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione.

La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Eleggibilità delle spese. Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi sostenuti dal soggetto Beneficiario nel periodo compreso tra la data di comunicazione di ammissibilità dell’istanza di accesso e la data indicata all’art. 2.2.2 del Contratto di Programma/Disciplinare sottoscritto, eventualmente prorogata³, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti in tale periodo e liquidati entro due mesi dalla data di ultimazione dell’investimento, anche questi prorogabili solo attraverso esplicita autorizzazione regionale su parere motivato di Puglia Sviluppo S.p.A.

Per la quantificazione in euro dei **pagamenti in valuta estera**, occorre

³ La REGIONE, su richiesta dei singoli Soggetti Beneficiari, da trasmettersi prima della data fissata per la conclusione di ciascun investimento, potrà concedere, ricevuto il motivato parere favorevole di Puglia Sviluppo S.p.A., la proroga del termine di completamento degli investimenti.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta estera le spese relative possono essere ammesse alle agevolazioni per un contro valore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA e, più specificatamente, pari a quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Con Delibera di Giunta Regionale N 1479 del 15/09/2021 è stato adottato il REGOLAMENTO REGIONALE 23 settembre 2021, n. 9 "Modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" e successive modifiche e integrazioni)" pubblicato sul BURP - n. 121 suppl. del 23-9-2021, che modifica il comma 2, lettera h dell'art. 10 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17 definendo inammissibili *"tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"*.

Con riferimento alla capitalizzazione delle spese, resta fermo quanto nel seguito previsto per l'ammissibilità delle spese per strumentazione e attrezzature.

3.3 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE

La modulistica relativa è reperibile sul sito www.sistema.puglia.it. Di seguito, l'elenco della documentazione necessaria, come da allegato D.

1. Allegato D1 - modulo di domanda di erogazione del pagamento intermedio / saldo della quota di agevolazioni a titolo di stato avanzamento lavori;

L'Allegato D1 è il modulo di domanda con il quale il Rappresentante Legale dell'impresa beneficiaria può richiedere la prima quota del contributo a titolo di Stato Avanzamento Lavori oppure la seconda o terza quota (in caso abbia richiesto la seconda anticipazione) del contributo a titolo di Saldo, comunicando le coordinate del conto corrente bancario sul quale accreditare le somme.

Nello stesso allegato, devono essere riportati i dati principali del programma di investimenti, tra cui il codice CUP riportato nella Determina di Concessione Provvisoria, nonché il codice identificativo MIR. Tale codice, riportato nella Determina di impegno di spesa e approvazione del progetto definitivo, consente all'impresa l'autenticazione nel succitato sistema Mirweb al fine di inoltrare le richieste di erogazione e inserire i relativi rendiconti/documenti.

Si precisa che l'allegato D1 non deve essere prodotto in caso di dimostrazione di I SAL, non essendo prevista, in tal caso, alcuna erogazione.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

In caso di richiesta di II quota di contributo a titolo di anticipazione, che può essere avanzata solo successivamente alla presentazione della dimostrazione I SAL/richesta di I SAL completati con esito positivo, dovrà essere compilato l'allegato G 1.4.

2. Allegato D2 – dichiarazione di stato avanzamento lavori/completamento attività;

Mediante l'Allegato D2, il Rappresentante Legale conferma di possedere i requisiti di cui all'art. 2.1.1 del Contratto di programma / Disciplinare, riporta i dati principali del programma di investimenti ed oggetto di rendicontazione e dichiara il rispetto degli obblighi di cui all'art. 5.1.1 del Contratto di programma / Disciplinare. Si precisa che, in caso di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità occorre indicare i periodi, le motivazioni, nonché le strategie che il soggetto beneficiario intende adottare o ha adottato per risolvere la problematica occupazionale.

3. Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;

Mediante il presente allegato, reso disponibile in formato excel, l'impresa beneficiaria rendiconta tutte le spese sostenute nell'ambito della R&S.

Di seguito, si riporta la sintesi dei costi previsti per la realizzazione del progetto, che vanno riportati in 5 categorie principali di spese ammissibili:

- a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione;
- b. i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.
- c. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- d. le ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto;
- e. altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

I costi per attività di ricerca industriale (RI) e quelli per attività di Sviluppo Sperimentale



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

(SS) devono essere rilevati separatamente.

a. Personale

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprende il personale del soggetto beneficiario limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, dedito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali (rendicontabili nell'ambito delle spese generali).

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento dell'intervento; potrà essere verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Con riferimento al personale in trasferta da altre unità operative del soggetto beneficiario è necessario produrre documentazione che ne attesti l'effettiva presenza presso la sede oggetto d'investimento, in particolare:

- documentazione aziendale comprovante la trasferta (ordine di servizio, foglio missione adeguatamente firmato, copia biglietti aerei; copia ricevute albergo, ecc.);
- time sheet firmato dalla risorsa in questione e dal responsabile del progetto relativo alle ore giornaliere di presenza della risorsa presso la sede pugliese.

Le ore dedicate al progetto da ciascun addetto devono essere rilevate secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3. Tali schemi, redatti in modo che risulti la distinta delle ore impegnate nel progetto, specificandone l'attività, nonché il monte ore complessivamente lavorato dal dipendente, devono essere sottoscritti dal singolo addetto e siglati per visto dal Rappresentante Legale e/o dal Direttore Amministrativo. Non sono ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario non strettamente riconducibili al progetto (segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, ecc.), che rientrano fra le spese generali secondo l'indice di incidenza.

Non sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, altre forme contrattuali quali borse di dottorato, borse di studio e borse di ricerca.

Inoltre, non sono rendicontabili contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Resta fermo che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Con AD n. 226 del 29/03/2022 si estende la possibilità, già disposta con Determina n. 252 del 01/04/2020 limitatamente alla durata dello stato di emergenza epidemiologica, di interpretare la condizione dell'operatività del personale "nelle unità locali ubicate nella regione", come rispettata in caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working, con la possibilità di rendicontare le spese di personale (anche se in distacco) incardinate presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo agevolato dalla Regione Puglia, per tutta la durata di operatività delle misure agevolative del CdP e Pia Medie e Piccole Imprese, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

- a. accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc);
- b. nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;
- c. nell'ambito del Rapporto Tecnico Scientifico dovranno essere illustrati puntualmente i risultati previsti e l'output prodotto, ribadendo che è necessario che vengano realizzati gli obiettivi attesi;
- d. formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 5% delle spese di personale rendicontate per ogni annualità.

APPLICAZIONE DEI COSTI STANDARD

In attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che, agli art. 67 e 68, prevede la possibilità di utilizzare opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni cofinanziate con Fondi SIE, stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile, è stata redatta la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi" con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE, incoraggiando gli stati membri a far uso dei costi semplificati.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Pertanto, è stato adottato il Decreto direttoriale MIUR/MISE n. 116 del 24 gennaio 2018 con il quale è stata approvata una “Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020” con conseguente adozione delle tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del **personale** dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione che potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati ed eventualmente anche per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali.

In particolare:

- alle imprese che hanno presentato istanza **successivamente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applicano le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale; tuttavia, tale modalità è applicabile anche alle imprese che, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbiano ancora rendicontato spese in R&S;

A tal fine, si forniscono le seguenti indicazioni:

- Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al suddetto Decreto direttoriale 24 gennaio 2018;
- I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, sono riportati nella tabella che segue (cfr. Tabella n.1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo);

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	BENEFICIARIO
	IMPRESE
ALTO	€ 75,00
MEDIO	€ 43,00
BASSO	€ 27,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti sono di seguito definite:

- per i soggetti “Imprese”:
 - ✓ Alto, per i livelli dirigenziali;
 - ✓ Medio, per i livelli di quadro;
 - ✓ Basso, per i livelli di impiegato/operaio.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

In caso di applicazione delle tabelle di costi standard, al fine di una corretta rendicontazione dei costi, si dovrà fornire:

- Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare al progetto;
- Time sheet redatti secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3.
- Libro Unico del Lavoro, comprensivo della sezione relativa alle presenze, per tutti i mesi rendicontati;
- Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.

APPLICAZIONE DEL COSTO ORARIO EFFETTIVO

Alle imprese che hanno presentato istanza **antecedentemente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica la **modalità di rendicontazione a costi reali**.

Si specifica che per tutte le spese rendicontate antecedentemente alla pubblicazione degli Avvisi (BURP n. 20 del 13/02/2020), il costo imputabile al progetto per il personale sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario. A tal fine, si consideri quanto segue:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo il costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, in caso di impiego a tempo pieno o pro-rata in caso di part-time;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

In caso di applicazione dei costi reali, a seguito di estrazione del campione, l'impresa dovrà fornire per i titoli di spesa selezionati:



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare al progetto;
- Time sheet redatti secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3.
- Libro Unico del Lavoro, comprensivo della sezione relativa alle presenze, per tutti i mesi rendicontati;
- Documentazione tracciabile attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni considerate e relativa evidenza sull'estratto conto bancario; si chiarisce che la regolarità del versamento di ritenute e contributi sarà verificata in sede di istruttoria mediante acquisizione del DURC da parte dell'Amministrazione regionale;
- Evidenza della registrazione del costo sul libro Giornale, nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

Il costo imputabile al progetto per il personale sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo standard. Ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare, per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che svolga la propria attività presso la sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione deve contenere: l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

I costi di eventuali **diarie e spese**, rientrano nelle **spese generali**.

I costi per le attività svolte da parte del personale dipendente e non dipendente, temporaneamente fuori dalla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata (altre unità locali dell'impresa beneficiaria o altre sedi) dovranno essere adeguatamente giustificati nella voce missione/trasferta delle "spese generali".



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

I costi per le attività svolte da parte di consulenti esternamente alla sede oggetto di agevolazione non rientrano nella voce di spesa “personale” e rientrano invece nella voce “acquisizioni di competenze tecniche e consulenze” e possono essere anche riferite a prestazioni fornite presso la struttura dell’impresa beneficiaria.

In fase di **rendicontazione delle attività** la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- CV del dipendente regolarmente firmato;
- Contratto di collaborazione con descrizione dettagliata, come sopra;
- Documentazione attestante l’esecuzione della prestazione mediante un rapporto tecnico di attività eseguita;
- Documentazione dell’avvenuto pagamento delle retribuzioni e del versamento di ritenute e contributi;
- Evidenza della registrazione del costo sul libro Giornale, nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

b. Attrezzature e strumentazioni

In questa voce verranno incluse le **quote di ammortamento** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui viene fissato lo svolgimento del progetto.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo di ammortamento fiscale delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- la “data di inizio utilizzo” non potrà essere antecedente alla data di consegna del bene come riportata dal documento di trasporto;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all’uso effettivo per il progetto stesso.

In fase di **rendicontazione delle attività** la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Titolo costituente “impegno giuridicamente vincolante”, quale: preventivo / offerta sottoscritta per accettazione, ordine di acquisto, contratto di acquisto;
- Fatture di acquisto complete di documento di trasporto;
- Documentazione attestante l’avvenuto pagamento tracciabile delle



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

fatture;

- Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale e Cespiti), nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

c. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

In questa voce rientrano (c.1) i costi della **ricerca acquisita contrattualmente** da Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Inoltre, le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

L'appalto o il subappalto di attività a Università e/o centri di ricerca o a partner industriali non è da considerarsi come collaborazione effettiva e quindi non sono attività da considerarsi valide ai fini delle premialità contemplate dall'Avviso.

Con riferimento alle **consulenze specialistiche** (c.2), il costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).

Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 500,00
II	10 – 15 ANNI	€ 450,00
III	5 – 10 ANNI	€ 300,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 200,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

Con riferimento alle sottocategorie c.1 e c.2, nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori la spesa dovrà essere rendicontata **al costo al netto di ogni ricarico**. Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere al soggetto beneficiario del contributo.

Nell'ambito (c.3) dei **beni immateriali** (conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza) verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

- a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

In fase di **rendicontazione delle attività** la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante" (offerta, preventivo sottoscritto per accettazione, ordine) e contratto di fornitura;
- Fatture di acquisto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale, nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.
- Per la precedente voce di spesa c.2, Dichiarazione di prestazione di consulenza, secondo lo standard.

d. Spese generali di ricerca e sviluppo.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:

- a. funzionalità operativa: posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;
- b. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;
- c. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, utenze, ecc.;
- d. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.;
- e. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione/trasferita nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;
- f. spese per corsi, congressi, mostre, fiere afferenti il progetto di R&S oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.).

Nel caso dei costi di **funzionalità operativa, organizzativa e ambientale** (di cui alle lettere: a, b, c) bisognerà applicare il seguente **criterio di incidenza sul progetto**:

1. **Costo del personale** impegnato e rendicontato sul progetto (**A**);
2. **Costo del personale totale** dell'impresa **riferito alla sede agevolata (B)**, basato sui dati di bilancio dell'ultimo esercizio;
3. Determinazione del tasso di Incidenza delle spese generali: **$I = (A/B)\%$** .

Tale valore percentuale "I" sarà moltiplicato, per coerenza interna di calcolo, per i singoli giustificativi di spesa che concorrono alle spese generali rendicontate. (Es: se il costo di pulizia per il periodo rendicontato è pari a € 10.000 e $I=20\%$, è possibile portare in rendicontazione € 2.000,00 di spese di pulizia).

L'importo delle spese generali non potrà eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili dei costi diretti.

In particolare, i costi diretti agevolabili del progetto sono quelli relativi a:

- spese di personale, di cui alla lettera a.;
- costi per strumentazione e delle attrezzature, di cui alla lettera b.;
- costi per conoscenze e brevetti di cui alla lettera c.3;
- altri costi d'esercizio, di cui alla lettera e.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Considerato che il Regolamento (UE) n. 1303/2013, agli art. 67⁴ e 68⁵, prevede la possibilità di utilizzare opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni cofinanziate con Fondi SIE, stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile;

- visto quanto stabilito dall'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013 e dall'articolo 20 del Regolamento (UE) n. 480/2014;
- vista la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi" con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE, incoraggiando gli stati membri a far uso dei costi semplificati;
- alle imprese che hanno presentato istanza **successivamente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica il **finanziamento a tasso forfettario** per le spese generali; in tal caso, le imprese dovranno compilare la scheda SD dell'Allegato D3. In particolare, in caso di I SAL, potrà essere imputato un importo non superiore al 50% dell'ammontare delle spese generali stabilite in sede di sottoscrizione del Contratto di Programma / Disciplinare, mentre la differenza sarà imputata a SAL Finale. Inoltre, nell'allegato D7 (Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio) e/o negli allegati D6 e D8 riguardanti il rapporto tecnico intermedio e finale, l'impresa dovrà fornire l'ammontare, per ciascuna annualità rendicontata, delle spese generali oggetto di rendicontazione.
- alle imprese che hanno presentato istanza **antecedentemente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica la modalità di rendicontazione a costi reali; in questo caso le imprese dovranno compilare le schede SD.2 e SD.3 dell'Allegato D3 e, a seguito delle operazioni di campionamento sulle spese indicate nella scheda SD.3, fornire prontamente tutta la documentazione a supporto⁶; tuttavia, è consentita l'applicazione del finanziamento a tasso forfettario per le **spese generali della R&S** solo qualora l'impresa, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbia già rendicontato spese generali valutate ammissibili in R&S; in tal caso, le imprese dovranno compilare la scheda SD.1 dell'Allegato D3. In caso di I SAL, potrà essere imputato un importo non superiore al 50% dell'ammontare

⁴ L'art. 67 comma 1 lett. d) afferma che le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere, in particolare, la forma di finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.

⁵ L'art. 68 comma 1 lett. c) prevede che laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, questi ultimi si possono calcolare forfettariamente ed, in particolare, attraverso un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficio.

⁶ Consistente in giustificativi di spesa e pagamenti ad essi inerenti dimostrandone il collegamento al progetto di ricerca.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

delle spese generali stabilite in sede di sottoscrizione del Contratto di Programma / Disciplinare, mentre la differenza sarà imputata a SAL Finale. Inoltre, nell'allegato D7 (Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio) e/o negli allegati D6 e D8 riguardanti il rapporto tecnico intermedio e finale, l'impresa dovrà fornire l'ammontare, per ciascuna annualità rendicontata, delle spese generali oggetto di rendicontazione.

- Si rammenta che l'ammontare delle "spese generali" unitamente a "altri costi d'esercizio" non potrà eccedere il 18% dell'intero progetto di R&S, con la sola eccezione delle imprese che hanno presentato istanza di accesso nel lasso di tempo compreso tra la pubblicazione del Regolamento n.2/2019 (che ha modificato il calcolo di tale percentuale all'art.74 comma 2) e la pubblicazione dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020) che l'ha recepita. Tale eccezione deve essere formalmente richiesta dall'impresa beneficiaria ed adeguatamente motivata ai fini dell'autorizzazione regionale ad applicare il 18% delle spese ammissibili dei costi diretti.
- Si evidenzia che tale tasso forfettario è determinato entro il 18%⁷, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 74 comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2 del 10 gennaio 2019, e recepito dai singoli Avvisi CdP e PIA. Tale percentuale è risultata idonea a valle dell'esperienza maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

e. Altri costi del progetto

In questa voce si includeranno i costi relativi a:

materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto includibili nelle spese generali, i costi dei **materiali minuti** necessari per la funzionalità operativa quali: *minuteria metallica ed elettrica ed attrezzi di lavoro, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), CD, DVD, carta e toner per stampanti, ecc.*

I costi relativi, sanno determinati in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Si precisa che non è agevolabile l'utilizzo di materiali esistenti in magazzino.

⁷Anziché al 25% del totale dei costi diretti ammissibili, ad esclusione dei costi diretti ammissibili di subappalto e dei costi delle risorse messe a disposizione da terzi che non sono utilizzate nei locali del beneficiario, nonché del sostegno finanziario a terzi, come da articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

f. Studi di fattibilità (ammissibili limitatamente alle PMI)

L'intensità di aiuto prevista per le PMI per gli studi di fattibilità tecnica non può superare il 50% della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.

Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del fornitore dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate. Il costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).

Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 500,00
II	10 – 15 ANNI	€ 450,00
III	5 – 10 ANNI	€ 300,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 200,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente e non già all'eventuale società che lo utilizza

g. COSTI NON AMMISSIBILI

Le seguenti tipologie di spesa sono escluse dal riconoscimento dei costi agevolabili:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all'acquisto di scorte;
- c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- d. i titoli di spesa regolati in contanti;
- e. le spese di pura sostituzione;
- f. le spese di funzionamento in generale;
- g. le spese in leasing;



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- h. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

L'ammissibilità delle spese è comunque disciplinata dal "Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i., oltre alle eventuali restrizioni indicate negli Avvisi e nella normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

4. Allegato D4 – dichiarazione liberatoria del fornitore;

L'Allegato D4 è il modulo sotto forma di DSAN con il quale il fornitore attesta la modalità di pagamento intervenuta, rilasciando la più ampia quietanza.

5. Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza;

L'Allegato D5 è il modulo sotto forma di DSAN con il quale il professionista / società che ha prestato attività di consulenza dichiara il profilo di esperienza di coloro che hanno svolto le attività di R&S e le giornate impiegate in ambito RI e SS.

6. Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio secondo le informazioni dallo standard.

Con l'Allegato D6 l'impresa dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descrive dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati intermedi conseguiti, le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie. Tale documento è particolarmente importante in quanto costituisce materiale di valutazione istruttoria.

7. Allegato D7 – Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio.

Con l'Allegato D7 l'impresa indica le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di R&S. In caso di rendicontazione a tasso forfettario, l'impresa dovrà fornire l'ammontare, per ciascuna annualità rendicontata, delle spese generali oggetto di rendicontazione.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

8. Allegato D8 – Relazione finale tecnico-scientifica;

Mediante l'Allegato D8 l'impresa dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descrive dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati finali conseguiti, gli aspetti di interesse tecnico-scientifico, la validità industriale del progetto con particolare riferimento alle risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie. Tale documento è particolarmente importante in quanto costituisce materiale di valutazione istruttoria.

OBBLIGHI INFORMATIVI

Inoltre, dovrà essere inviata tramite MIRWEB la documentazione prevista dall'allegato D *"Elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S"*.

Si rammenta che, nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 e, nello specifico, si richiama l'attenzione sull'Allegato XII del Regolamento su citato, integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, con particolare riferimento al punto 2.2 *"Responsabilità dei beneficiari"*:

1. *"Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:*
 - a) *l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;*
 - b) *un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.*
Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. *Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:*
 - a) *fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;*
 - b) *collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio”.

3. *Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.*

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. *Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 EUR.*

5. *Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:*

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 EUR;*
b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4”.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE COMPETITIVITA' 29 marzo 2022, n. 228
PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 Circolante - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Proroga della richiesta di rinuncia alla premialità del 10%.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA'

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04.02.1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR 28.07.1998, n. 3261 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 29.06.2004, n. 10 del recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e ss.mm.ii;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la DGR 31.07.2015, n. 1518 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR 07.06.2016, n. 833 di "Nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi Pmi e Grandi Imprese la Dott.ssa Titano Rossella;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;

Visti altresì:

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale”, sottoscritto in data 25 luglio 2013, per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Titolo II Manifatturiero - Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 30.000.000,00;
- la DGR 21.11.2014, n. 2424 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 14.10.2014, n. 2120;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 “Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione”, Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;
- con DGR 26.09.2018, n. 1682 e con successiva rettifica con la DGR 11.12.2018, n. 2311 la Giunta Regionale ha provveduto all’adozione definitiva del R.R. 10.01.2019, n. 2 recante le modifiche al “Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019);
- con DGR 21.11.2014, n. 2445 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell’ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell’art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
- con DGR 06.10.2015, n.1735 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- con DGR 28.09.2017, n. 1482 pubblicata sul BURP n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR 15.11.2018, n. 2029 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a livello nazionale.

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 177 del 31.12.2014 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (euro trentamilioni/00) successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1887/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 216/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016) e 1498/2016 (BURP n. 87 del 20/07/2016);
- con D.G.R. n. 2430 del 21.12.2018 la Giunta Regionale ha modificato la convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 e s.m.i.
- con l'approvazione del R.R. 10.01.2019, n. 2 di modifica del R.R. 30.09.2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedurali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- in data 16.04.2019 si è tenuto un incontro con il Partenariato Economico e Sociale del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, per la condivisione delle modifiche all'avviso in oggetto;
- con D.G.R. n. 1435 del 30.07.2019 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 537 del 08.08.2019 sono state approvate e pubblicate sul BURP n. 20 del 13.02.2020 le modifiche all'Avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento.

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;

- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante *“Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”*;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante *«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale»*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l’elenco dei codici di cui all’allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l’articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l’ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l’ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonchè interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell’ 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da*

- agenti virali trasmissibili*”, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
 - La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
 - Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
 - Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
 - Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
 - il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto “rilancio”), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”*;
 - Il DPCM 11 giugno 2020, *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);*
 - Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 *“Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro” (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);*
 - Il DPCM 07 agosto 2020, *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 “(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);*
 - L' ORDINANZA del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende “all'aperto o al chiuso, le attività del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico.”;*
 - Il DPCM 07 settembre 2020, *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge*

16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020);

- Il DPCM 18 ottobre 2020, "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale".

Rilevato che:

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), in corso di conversione, prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" la Commissione Europea ha evidenziato che "l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione", e, inoltre, che "nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE";
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- con DGR 08.04.2020, n. 524, recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura "Fondo Microcredito d'Impresa" è stata effettuata la programmazione degli interventi a sostegno del sistema economico-produttivo in risposta all'emergenza da COVID-19;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 introducono, con il Capo II, uno specifico "Regime quadro della disciplina degli aiuti", strutturata sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetta alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
- con DGR 26.05.2020, n 782 recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con DGR 26.05.2020, n. 787 recante "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese", la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l'Accordo di finanziamento;
- con DGR 28.05.2020, n. 794, recante "POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D.

Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante Turismo - Microprestito Circolante” la Giunta Regionale ha autorizzato le variazioni di bilancio al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020;

Ulteriormente rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 491 del 01.06.2020 sono state approvate e pubblicate sul BURP n. 80 del 04.06.2020 le modifiche all’Avviso Titolo II capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” - denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”, ai sensi dell’art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- con D.D. 08.06.2020, n. 520 – pubblicata sul BURP n. 82 del 08.06.2020 – la scrivente sezione ha approvato la rettifica dell’Allegato 1;
- Con D.G.R. 16/07/2020, n. 1091, recante “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020” è stata approvata la variazione del tasso di cofinanziamento Comunitario;
- l’art. 3 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che “sino al 31.12.2021 ricorre sempre il caso d’urgenza e si procede ai sensi dell’articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 07/10/2020, è stato prorogato fino al 31/01/2021 “lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Con D.G.R. 12/08/2020, n. 1391, sono state stanziare le ulteriori risorse a copertura dell’avviso Titolo II Capo 3 Circolante;
- Con D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 di variazione di bilancio, è stata incrementata di € 70.600.000 la dotazione finanziaria dell’intervento “Aiuti agli investimenti delle imprese”, al fine di consentire la prosecuzione degli strumenti di sostegno al capitale circolante a favore delle Piccole e Medie Imprese pugliesi (PMI) “Titolo II Capo 3 Circolante” e “Titolo II Capo 6 Circolante”;
- Con D.G.R. 08/10/2020, n. 1673, l’Avviso di cui al presente atto è stato rifinanziato per un importo pari a € 65.600.000 consentendone la riapertura, in seguito a sospensione dello stesso avvenuto in data 24.08.2020;
- Come da indicazioni ricevute dalla Presidenza con nota prot. in ingresso AOO_158/PROT/20/10/2020/0011686, il bando di cui al presente atto è stato riaperto con DD n. 885 del 20.10.2020 (BURP n. 147 del 22/10/2020) con le risorse aggiuntive di € 65.600.000 e si è proceduto alla ricezione delle istanze anche oltre tale disponibilità, con l’avvertimento che, esaurite le risorse attualmente stanziare e le eventuali ulteriori aggiuntive stanziare, le domande rimaste prive di capienza – in rigoroso ordine cronologico – non sarebbero state istruite né finanziate;
- non sono state attualmente stanziare ulteriori risorse aggiuntive da destinare all’avviso di cui al presente atto;
- su iniziativa dell’Assessore Delli Noci, e come da conseguenti indicazioni ricevute dalla Presidenza con nota prot. in ingresso AOO_158/PROT/30/12/2020/0017536, si è stabilito di fissare un termine alla presentazione delle istanze;
- con D.D. n. 1131 del 30/12/2020 recante “PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 - denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” – Termine per la presentazione delle domande a valere sull’avviso, nella sola parte riferita al Titolo II Capo 3 Circolante (Art.22), e ulteriori disposizioni”, e pubblicato sul BURP n. 2 del 07/01/2021, è stata inibita la presentazione di ulteriori domande per l’Avviso Titolo II Capo 3 nella

sola parte riferita al Titolo II Capo 3 Circolante (Art.22) sulla piattaforma Puglia Semplice di gestione dello stesso, nonché fornite ulteriori disposizioni;

- con D.D. n. 59 del 29/01/2021, pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021, sono stati chiariti alcuni aspetti relativi alla possibilità di rinunciare al 10% di premialità aggiuntiva richiesta a valere sui suddetti avvisi;
- con D.D. n. 116 del 16/02/2021, pubblicata sul BURP n. 25 del 18/02/2021, sono state fornite alcune disposizioni in materia digitale;
- con D.D. 473 del 15/06/2021, pubblicata sul BURP n. 78 del 17/06/2021, è stato prorogato il periodo di tempo per poter utilizzare il finanziamento bancario, per la copertura di costi afferenti all'operatività aziendale, di 6 mesi rispetto ai 12 mesi, già previsti dal comma 15 dell'art. 22.
- Con DGR n. 1238 del 22/07/2021, sono state approvate le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento", includendo nella lista dei codici ATECO ammissibili anche il seguente:
 - 47.73.10 Farmacie
- Nella seduta partenariale del 29/07/2021 è stata condivisa l'opportunità che i Confidi vigilati fossero inclusi tra i soggetti abilitati a presentare le domande di agevolazione al pari dei soggetti finanziatori per conto dei soggetti interessati;
- Con DGR n. 1479 del 15/09/2021, sono state adottate definitivamente le modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", tra le altre quelle relative al contributo aggiuntivo in conto impianti, di cui all'art. 37, commi 8 e 9 del Regolamento, così come dettagliate nell'Avviso (Allegato parte integrante del presente provvedimento);
- Nella seduta partenariale del 17/09/2021 è stata condivisa l'opportunità di includere nella lista dei codici ATECO ammissibili anche il seguente:
 - 47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, limitatamente agli interventi riferiti alla realizzazione di "impianti tecnologicamente innovativi volti all'erogazione di combustibile efficiente e alternativo" (a titolo esemplificativo: gas naturale compresso o liquefatto, biogas, idrogeno, elettrico, biocombustibile, combustibili sintetici, etc.)Tale ammissibilità, infatti, è condizionata all'avvio di progetti di investimento per l'introduzione di nuove tecnologie a ridotte emissioni inquinanti;
- Nella stessa seduta di cui sopra, è stata altresì condivisa la necessità che l'impresa proponente indichi nell'Allegato A il/i contratto/i collettivo/i di lavoro applicato/i ai propri lavoratori dipendenti operanti nella unità locale oggetto di richiesta di agevolazioni;
- Con DGR n. 1579 del 30/09/2021, sono state approvate le linee di indirizzo relative all'Avviso di cui al presente provvedimento.
- con D.D. n. 735 del 01/10/2021, sono state approvate le succitate modifiche all'avviso.

Rilevati altresì:

- il perdurare della crisi pandemica e conseguentemente economica, con lo stato d'emergenza prorogato ad oggi al 31.03.2022;
- le numerose richieste pervenute dalle imprese di rivedere le modalità e i criteri di controllo delle ULA, vista l'oggettiva difficoltà a far fronte al loro mantenimento, pur dichiarato in sede di domanda;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza e i successivi emendamenti adottati con le Comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 final del 8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020)7127 final del 13.10.2020, C(2021)564 del 28.01.2021 di ulteriore proroga della scadenza al 31.12.2021 e, **da ultimo, C(2021)473 di ulteriore proroga al 30.06.2022;**

- l'opportunità di consentire ai soggetti proponenti, a fronte del perdurare delle difficoltà economiche causate dalla pandemia in atto, la possibilità di recedere dall'obbligo di mantenimento al 2022 delle ULA riferite al 2019, rinunciando alla premialità prevista dall'Avviso Titolo II Capo 3 Circolante; tale facoltà andrà esercitata al più tardi entro il 31.05.2022, onde consentire il completamento delle istruttorie entro il termine di validità del cd. Temporary Framework;

In considerazione di quanto sopra rilevato, si ravvisa, pertanto, la necessità:

- di dare atto che, qualora un soggetto proponente - per sopravvenute esigenze e/o valutazioni legate al protrarsi della crisi pandemica ed economica - intenda svincolarsi dall'obbligo del mantenimento delle ULA al 2022 riferite all'esercizio 2019, recedendo dall'impegno assunto in sede di istanza e rinunciando così alla premialità aggiuntiva prevista dall'Avviso e calcolata nella misura del 10% dell'importo del finanziamento bancario ammissibile alle agevolazioni, potrà farlo solo ed esclusivamente con apposito modulo (disponibile sul portale della Regione Puglia alla pagina <https://regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/titolo-ii-capo-3-circolante>) firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inviato via PEC (con oggetto "RICHIESTA RINUNCIA AL 10% DI PREMIALITA' – CODICE PRATICA CP300XXX", agli indirizzi aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it e avvisopiccoleimprese@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 31/05/2022.

Rientrando tal caso nella fattispecie della **rinuncia**, nella stessa richiesta, il soggetto già beneficiario si impegna alla restituzione delle somme dovute - pari a suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto, e con le modalità che saranno indicate nel provvedimento di presa d'atto di detta rinuncia - entro e non oltre 15 giorni dalla notifica dello stesso.

In caso di restituzione delle somme in tempi superiori ai suddetti 15 giorni, si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. In tal caso, a seguito di **revoca parziale, il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.**

Tale fattispecie di revoca si configura anche nel caso di cui al comma 15 dell'Art. 22 dell'Avviso, ovvero nel caso in cui il Soggetto Proponente, pur non rinunciando alla suddetta premialità entro il 31/05/2022, non rispetti l'impegno al mantenimento dei livelli occupazionali al 2022: anche in questo caso, infatti, si procederà alla **revoca parziale** delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto - ed **il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di dare atto che, qualora un soggetto proponente - per sopravvenute esigenze e/o valutazioni legate al protrarsi della crisi pandemica ed economica - intenda svincolarsi dall'obbligo del mantenimento delle ULA al 2022 riferite all'esercizio 2019, recedendo dall'impegno assunto in sede di istanza e rinunciando così alla premialità aggiuntiva prevista dall'Avviso e calcolata nella misura del 10% dell'importo del finanziamento bancario ammissibile alle agevolazioni, potrà farlo solo ed esclusivamente con apposito modulo (disponibile sul portale della Regione Puglia alla pagina <https://regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/titolo-ii-capo-3-circolante>) firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inviato via PEC (con oggetto "RICHIESTA RINUNCIA AL 10% DI PREMIALITA' – CODICE PRATICA CP300XXXX", agli indirizzi aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it e avvisopiccoleimprese@pec.rupar.puglia.i.it entro e non oltre il 31/05/2022.

Rientrando tal caso nella fattispecie della **rinuncia**, nella stessa richiesta, il soggetto già beneficiario si impegna alla restituzione delle somme dovute - pari a suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto, e con le modalità che saranno indicate nel provvedimento di presa d'atto di detta rinuncia - entro e non oltre 15 giorni dalla notifica dello stesso.

In caso di restituzione delle somme in tempi superiori ai suddetti 15 giorni, si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. In tal caso, a seguito di **revoca parziale, il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.**

Tale fattispecie di revoca si configura anche nel caso di cui al comma 15 dell'Art. 22 dell'Avviso, ovvero nel caso in cui il Soggetto Proponente, pur non rinunciando alla suddetta premialità entro il 31/05/2022, non rispetti l'impegno al mantenimento dei livelli occupazionali al 2022: anche in questo caso, infatti, si procederà alla **revoca parziale** delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto - ed **il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale elettronico:

- è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 11 pagine;
- verrà trasmesso in forma digitale a:
 - Segretariato Generale della Giunta Regionale
 - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
 - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- sarà pubblicato sui portali www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it - Determinazioni Dirigenziali, e sul B.U.R.P.

La Dirigente ad interim del servizio
anche su delega del Dirigente di Sezione
(nota prot. n.158/3000 del 21/03/2022)
Rossella Titano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 marzo 2022, n. 70

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino". Aggiornamento dell'elenco delle "varietà in osservazione" nella regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che stabilisce all'articolo 81 che gli Stati Membri classifichino le varietà di uve da vino per la produzione di vino;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite approvato in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che conferisce alle Regioni competenze in materia di classificazione delle varietà di vite idonee alla coltivazione in territorio regionale e di regolamentazione delle procedure per l'aggiornamento degli elenchi regionali;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernente "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre 2003 n. 1371 avente ad oggetto "*Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino*" che prevede l'aggiornamento della classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della Regione Puglia venga effettuato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura;

VISTA la determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 14 ottobre 2020, n. 225, avente ad oggetto “Autorizzazione per la realizzazione di un vigneto, con finalità sperimentali, presso l’azienda Agr. Tormaresca soc. agr. a.r.l.”;

VISTA la comunicazione del 24/06/2021 del Dott. Agr. Antonio Caputo, in qualità di responsabile scientifico per conto dell’Az. Tormaresca soc. agr. a.r.l., in merito al progetto di ricerca “Ampliamento della piattaforma ampelografia pugliese attraverso la valutazione di nuovi vitigni ad uva da vino e di nuove tecniche di gestione del vigneto in relazione al cambiamento climatico (Acronimo: Puglia_INNO.VIT)” finalizzato alla classificazione regionale di alcuni vitigni, dell’avvenuto reinnesto di nuove varietà su un vigneto esistente in agro di San Pietro Vernotico (BR) per una superficie di mq. 10.000, con varietà **Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b, Santa Sofia b., Ghiandara b. (ex Aglianico Bianco b.) e Negro Dolce n.**, chiedendo la possibilità di inserimento delle suddette varietà nella Classificazione Regionale delle varietà di viti per la produzione di vino, in particolar modo nel bacino viticolo “Murgia Centrale – Salento – Arco Jonico”, assegnandole alla classe “varietà in osservazione”;

TENUTO CONTO che, dei vitigni di cui si richiede l’autorizzazione alla coltivazione, le varietà “**Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Ghiandara b. (ex Aglianico Bianco b.) e Santa Sofia b.**” sono regolarmente iscritte nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite (RNVV), istituito ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 16, quindi in possesso del primo requisito richiesto dall’art. 5 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, che al comma 1 così recita: “*Possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all’allegato VII, parte II, del reg. (UE) n. 1308/2013 soltanto le varietà di uve iscritte nel registro nazionale delle varietà di viti e classificate per le relative aree amministrative come varietà idonee alla coltivazione o come varietà in osservazione, ... omissis...*”;

TENUTO CONTO che, invece, il vitigno “**Negro Dolce n.**”, al momento della presente determinazione non risulta ancora iscritti al Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite, in quanto l’iter procedurale per l’iscrizione non si è ancora concluso. A proposito, si provvederà con successiva determinazione all’inserimento della nuova varietà ad uva da vino “**Negro Dolce n.**” a notifica dell’emanazione del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di aggiornamento del Registro nazionale delle varietà di vite, di cui all’art. 9, comma 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16, con i suddetti vitigni.;

RITENUTO necessario tutelare e valorizzare il miglioramento qualitativo che possa fornire una costanza qualitativa annuale e, al tempo stesso, garantire la conservazione della tipicità dei vitigni in osservazione con l’obiettivo di introdurli nella classificazione Regionale;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto della comunicazione di avvenuto reinnesto del vigneto oggetto di sperimentazione per l’inserimento di nuove varietà di uva da vino, inviata dal Dott. Agr. Antonio Caputo, datata il 24/06/2021, in qualità di responsabile scientifico per conto dell’Az. TORMARESCA soc. agr. a.r.l., del progetto di ricerca denominato “Puglia_INNO.VIT” finalizzato alla classificazione regionale di alcuni vitigni,
- prendere atto della realizzazione di un vigneto con finalità sperimentali, presso l’azienda Tormaresca soc. agr. a.r.l. per un periodo di quattro anni con le varietà di vite “**Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Santa Sofia b., Ghiandara (ex Aglianico Bianco b.) e Negro Dolce n.**”;
- approvare l’inserimento di nuove varietà di uva da vino “**Carmenere n.** (Codice iscrizione RNVV 336), **Cannonau n.** (Codice RNVV 051), **Plavina n.** (Codice RNVV 893), **Viognier b.** (Codice RNVV 346), **Ghiandara ex Aglianico Bianco b.** (Codice RNVV 941) e **Santa Sofia b.** (Codice RNVV 898)” nella classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino, in particolar modo nel bacino viticolo della Murgia Centrale – Salento e Arco Jonico, assegnandole alla classe “**varietà in osservazione**”.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

P.A. Francesco Palmisano

L'istruttore

P.A. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. Viticoltura ed Enologia

P.A. Enot. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto della comunicazione di avvenuto reinnesto del vigneto oggetto di sperimentazione per l'inserimento di nuove varietà di uva da vino, inviata dal Dott. Agr. Antonio Caputo, datata il 24/06/2021, in qualità di responsabile scientifico per conto dell'Az. TORMARESCA soc. agr. a.r.l., del progetto di ricerca denominato "Puglia_INNO.VIT" finalizzato alla classificazione regionale di alcuni vitigni;
- di prendere atto della realizzazione di un vigneto con finalità sperimentali, presso l'azienda Tormaresca soc. agr. a.r.l. per un periodo di quattro anni con varietà di vite "**Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Santa Sofia b., Ghiandara (ex Aglianico Bianco b.) e Negro Dolce n.**" nei seguenti bacini viticoli e territori regionali: Murgia Centrale – Salento e Arco Jonico;
- di approvare l'inserimento di nuove varietà di uva da vino "**Carmenere n.** (Codice iscrizione RNVV 336), **Cannonau n.** (Codice RNVV 051), **Plavina n.** (Codice RNVV 893), **Viognier b.** (Codice RNVV 346), **Ghiandara ex Aglianico Bianco b.** (Codice RNVV 941) e **Santa Sofia b.** (Codice RNVV 898)" nella classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino, in particolar modo nel bacino viticolo della Murgia Centrale – Salento e Arco Jonico, assegnandole alla classe "**varietà in osservazione**".

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/>
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 marzo 2022, n. 73

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che stabilisce all'articolo 81 che gli Stati Membri classifichino le varietà di uve da vino per la produzione di vino;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite approvato in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che conferisce alle Regioni competenze in materia di classificazione delle varietà di vite idonee alla coltivazione in territorio regionale e di regolamentazione delle procedure per l'aggiornamento degli elenchi regionali;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernente "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto Legislativo n. 16 del 2 febbraio 2021 "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento

(UE) 2017/625” che al Capo II Art. 9. istituisce nuovamente il “Registro nazionale delle varietà e dei cloni di vite”

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre 2003 n. 1371 avente ad oggetto “*Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino*” che prevede l’aggiornamento della classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della Regione Puglia venga effettuato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.22 del 21 gennaio 2013 riguardante “DGR 4 settembre 2003, n. 1371 - Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino - Aggiornamento dell’elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia”, pubblicata nel BURP n. 16 del 31/01/2013;

VISTA la nota prot. n. 1404 RS/VE/21 del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in agricoltura “Basile Caramia” pervenuta sulla pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it in data 13/07/2021 e acquisita agli atti al n. A00_155/PROT/13/07/2021/0007115, con cui si richiede l’autorizzazione alla coltivazione in Puglia dei vitigni autoctoni Carrieri b., Cigliola bianca b., Santa Teresa b., Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b);

TENUTO CONTO che i vitigni: Carrieri b., sinonimo: Palumbo, Uva Carrieri (Codice RRVV n. 905), Cigliola bianca b. sinonimo: Uva Attina, Cigliese, San Pietro (Codice RRVV n. 902), Santa Teresa b. (Codice RRVV n. 903), Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.) (Codice RRVV n. 151), sono stati iscritti nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite ai sensi del D. Lgs. 02/02/2021;

PRESO ATTO della relazione tecnica a supporto della suddetta istanza che contiene tutte le informazioni richieste dall’art. 2, comma 2, della Legge n. 82 del 20 febbraio 2006 e dal comma 1 dell’art. 5 “Varietà utilizzabili per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all’allegato VII, parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013” della Legge 12 dicembre 2016 n. 238;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 47 del 15 febbraio 2022, pubblicata nel BURP n.21 del 24/02/2022 con la quale si è proceduto all’approvazione della relazione tecnica di iscrizione dei vitigni Carrieri b., Cigliola bianca b., Santa Teresa b. e Uva Della Scala b. nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della Regione Puglia;

RITENUTO, pertanto, di provvedere con il presente atto all’aggiornamento dell’elenco dei vitigni idonei alla coltivazione approvato con DGR n. 1371 del 4 settembre 2003, con l’inserimento delle varietà di vite denominate: Carrieri b. sinonimo Palumbo, Uva Carrieri (Codice RRVV n. 905), Cigliola bianca b. sinonimo: Uva Attina, Cigliese, San Pietro (Codice RRVV n. 902), Santa Teresa b. (Codice RRVV n. 903), Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.) (Codice RRVV n. 151),

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- aggiornare l’allegato “A” della DGR del 4 settembre 2003, n. 1371, pubblicato nel BURP n. 105 del 17 settembre 2003, con l’inserimento delle seguenti varietà:
 - Carrieri b., sinonimo: Palumbo, Uva Carrieri (Codice RRVV n. 905),
 - Cigliola bianca b. sinonimo: Uva Attina, Cigliese, San Pietro (Codice RRVV n. 902),
 - Santa Teresa b. (Codice RRVV n. 903),
 - Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.) (Codice RRVV n. 151),

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

P.A. Francesco Palmisano

L'istruttore

P.A. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. Viticoltura ed Enologia

P.A. Enot. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie
- di aggiornare l'allegato "A" della DGR del 4 settembre 2003, n. 1371, pubblicato nel BURP n. 105 del 17 settembre 2003, con l'inserimento delle seguenti varietà:
 - Carrieri b., sinonimo: Palumbo, Uva Carrieri (Codice RRVV n. 905),
 - Cigliola bianca b. sinonimo: Uva Attina, Cigliese, San Pietro (Codice RRVV n. 902),
 - Santa Teresa b. (Codice RRVV n. 903),
 - Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.) (Codice RRVV n. 151),

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine e dall'allegato "A" di n.4 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari>
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
-

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n. 4 pagine
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

CLASSIFICAZIONE DELLE VARIETA' DI VITI PER LA PRODUZIONE DI VINO DELLA REGIONE PUGLIA

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371

ZONA DI PRODUZIONE: CAPITANATA, NORD BARESE, PROVINCIA BAT, VALLE D'ITRIA

I Varietà idonee alla coltivazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa
Carrieri b.		Palumbo, Uva Carrieri		

II Varietà in osservazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa

III Varietà consigliate ai fini di particolari obbiettivi



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

CLASSIFICAZIONE DELLE VARIETA' DI VITI PER LA PRODUZIONE DI VINO DELLA REGIONE PUGLIA

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371

ZONA DI PRODUZIONE: PUGLIA CENTRALE E MERIDIONALE, IN PARTICOLARE VALLE D'ITRIA, PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

I Varieta' idonee alla coltivazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa
Cigliola bianca b *		Uva Attina, Cigliese, San Pietro		

II Varietà in osservazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa

III Varietà consigliate ai fini di particolari obbiettivi



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

CLASSIFICAZIONE DELLE VARIETA' DI VITI PER LA PRODUZIONE DI VINO DELLA REGIONE PUGLIA

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371

ZONA DI PRODUZIONE: PUGLIA CENTRALE E MERIDIONALE, IN PARTICOLARE VALLE D'ITRIA E TARANTINO

I Varietà idonee alla coltivazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa
Santa Teresa b.				

II Varietà in osservazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa

III Varietà consigliate ai fini di particolari obiettivi



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

CLASSIFICAZIONE DELLE VARIETA' DI VITI PER LA PRODUZIONE DI VINO DELLA REGIONE PUGLIA

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371

ZONA DI PRODUZIONE: PUGLIA SETTENTRIONALE E CENTRALE, IN PARTICOLARE CAPITANATA E VALLE D'ITRIA

I Varietà idonee alla coltivazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa
Uva Della Scala b.		Montonico bianco b.		

II Varietà in osservazione

Denominazione della varietà	Omonimo	Sinonimo	Altri usi consentiti	V.Q.P.R.D. alla cui produzione partecipa

III Varietà consigliate ai fini di particolari obbiettivi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 marzo 2022, n. 75

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI): approvazione "Disciplinare di Produzione Integrata, Sezione Tecniche Agronomiche ", adozione "Piano di Controllo Nazionale". Anno 2022.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

Richiamati:

- la legge del 3 febbraio 2011, n. 4 recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", in particolare l'art. 2 comma 3 che istituisce il "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata" (SQNPI);
- il Decreto 8 maggio 2014 n. 4890, Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011 n. 4, recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) e istituisce l'Organismo tecnico scientifico di produzione integrata (OTS) e tre Gruppi specialistici di supporto, costituiti da esperti del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura;
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1347 del 28 aprile 2015, recante "Disposizioni in materia di gestione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata", che designa i componenti ministeriali in seno all'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) e le modalità di gestione della lista degli Organismi di controllo;

Viste:

- le Linee guida nazionali per la redazione dei piani di controllo (LGNPC) per l'anno 2022, approvate dall'OTS il 16/11/2021 e costituite dal documento "SQNPI adesione gestione controllo/2022" (rev. 11

del 16/11/2021) e dall'allegato n. 1 delle LGNPC (rev. 08 del 16/11/2021);

- le linee guida nazionali di produzione integrata anno 2022 per la redazione dei disciplinari regionali/ sezione tecniche agronomiche di cui al punto 10.2.1 del documento “SQNPI – Adesione, Gestione, Controllo/2022” redatte dal Gruppo Tecniche Agronomiche (GTA) il 19/10/2021 approvate dall’OTS il 16/11/2021;

Dato atto:

- che il “Disciplinare di Produzione Integrata – Sezione Tecniche Agronomiche” oggetto del presente provvedimento e le “Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie” adottate dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, contengono le “norme tecniche” definite dal “Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI)”;
- che con nota prot. n. AOO_155/0013293 del 30.11.2021 in applicazione delle disposizioni di cui alla L. 4/2011 e del DM attuativo n. 4890/2014, la Regione Puglia ha comunicato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Segreteria OTS, l’adozione per l’anno 2022, del “Piano di Controllo” allegato alle “LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO REGIONALI SQNPI - Adesione gestione controllo – 2022” Allegato 1 Rev. 08 del 16/11/2021- redatto dal Gruppo Tecnico Qualità (GTQ) il 12/11/2021 e approvato dall’OTS il 16/11/2021.

Visti gli atti di approvazione e di aggiornamento dei disciplinari di Produzione Integrata – Sezione Tecniche Agronomiche:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura del 2 aprile 2015, n. 74;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura del 21.03.2016 n. 95;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura del 1.06.2016 n. 225;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 3.3.2017 n. 64;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 9.2.2018 n. 38;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 18.2.2019 n. 57;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 6.2.2020 n. 43.
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 02.03.2021 n. 67.

Dato atto che con nota prot. n. AOO_155/001395 del 30/11/2021 è stata inviata al MIPAAF – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, Segreteria OTS, la richiesta del parere di conformità alle linee guida nazionali, del Disciplinare di Produzione Integrata, Sezione tecniche agronomiche per l’anno 2022;

Preso atto del parere di conformità del Disciplinare di Produzione Integrata/Sezione Tecniche Agronomiche alle linee guida nazionali, espresso in data 9/12/2021 dal Gruppo Tecniche Agronomiche (GTA) e comunicato dal MIPAAF - DISR III, con nota prot. n. 0662573 del 16/12/2021, acquisita agli atti con prot. n. AOO_155/0014417 del 23/12/2021.

Per quanto sopra, si propone di:

- approvare il “Disciplinare di Produzione Integrata - Sezione Tecniche Agronomiche - Anno 2022”, composto da n. 377 facciate, Allegato “A” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

- adottare per l'anno 2022, il "Piano di Controllo" allegato alle "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO REGIONALI SQNPI - Adesione gestione controllo – 2022" Allegato 1 rev. Rev. 08 del 16/11/2021- redatto dal Gruppo Tecnico Qualità (GTQ) il 12/11/2021 e approvato dall'OTS il 16/11/2021.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O.: (dott. Vitantonio Priore)

Il dirigente del Servizio: (dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la proposta del Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare il "Disciplinare di Produzione Integrata - Sezione Tecniche Agronomiche - Anno 2022", composto da n. 377 facciate, Allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- adottare per l'anno 2022, il "Piano di Controllo" allegato alle "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO REGIONALI SQNPI - Adesione gestione controllo – 2022" Allegato 1 rev. Rev. 08 del 16/11/2021- redatto dal Gruppo Tecnico Qualità (GTQ) il 12/11/2021 e approvato dall'OTS il 16/11/2021;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate e dall'Allegato "A" composto da 377 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Il presente allegato è formato
da n. 377 pagine

Il Dirigente della Sezione

ALLEGATO A

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Sezione Tecniche Agronomiche

ANNO 2022

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**PARTE GENERALE**

1.	INTRODUZIONE	pag. 3
2.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 3
3.	SCelta DELL'AMBIENTE DI COLTIVAZIONE E VOCAZIONALITÀ	pag. 4
4.	MANTENIMENTO DELL'AGROECOSISTEMA NATURALE	pag. 4
5.	SCelta VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE	pag. 4
6.	SISTEMAZIONE E PREPARAZIONE DEL SUOLO ALL'IMPIANTO E ALLA SEMINA	pag. 5
7.	SUCCESSIONE COLTURALE	pag. 5
8.	SEMINA, TRAPIANTO, IMPIANTO	pag. 7
9.	GESTIONE DEL SUOLO E PRATICHE AGRONOMICHE PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI	pag. 7
10.	GESTIONE DELL'ALBERO E DELLA FRUTTIFICAZIONE	pag. 8
11.	FERTILIZZAZIONE	pag. 8
	11.1 Norme e indicazioni per la fertilizzazione	pag. 9
	11.2 Analisi del terreno	pag. 11
	11.3 Istruzioni per il campionamento dei terreni e l'interpretazione delle analisi modalità di campionamento	pag. 12
	11.4 La caratteristiche del terreno	pag. 13
	11.5 Piano di Concimazione Aziendale	pag. 17
	11.5.1 <i>Concimazione azotata delle colture erbacee</i>	pag. 17
	11.5.2 <i>Concimazione azotata delle colture arboree</i>	pag. 23
	11.5.3 <i>Impiego dei fertilizzanti contenenti azoto</i>	pag. 25
	11.5.4 <i>Concimazione fosfatica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione</i>	pag. 28
	11.5.5 <i>Concimazione potassica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione</i>	pag. 30
	11.5.6 <i>Concimazione di fondo con fosforo e potassio</i>	pag. 32
	11.5.7 <i>Fertilizzazione organica</i>	pag. 33
	11.5.8 Casi Particolari	pag. 36
12	CORRETTIVI	pag. 40
13	BIOSTIMOLANTI E CORROBORANTI	pag. 43
14	IRRIGAZIONE	pag. 45
15	ALTRI METODI DI PRODUZIONE E ASPETTI PARTICOLARI	pag. 47
	15.1 Colture fuori suolo	pag. 47
	15.2 Colture di IV gamma e colture in vaso	pag. 48
16	RACCOLTA	pag. 49
	16.1 Epoca di raccolta	pag. 49
	16.2 Modalità di raccolta	pag. 49

PARTE SPECIALE

17	CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE SCHEDE A DOSE STANDARD	pag. 51
	16.1 Azoto	pag. 51
	16.2 Fosforo e Potassio	pag. 53
18	INDICE COLTURE	pag. 56

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**PARTE GENERALE****1. INTRODUZIONE**

Per produzione integrata si intende quel sistema di produzione agro-alimentare che utilizza tutti i metodi e mezzi produttivi e di difesa dalle avversità delle produzioni agricole, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici. Al fine di coniugare tecniche produttive compatibili con la tutela dell'ambiente naturale con le esigenze tecnico-economiche dei moderni sistemi produttivi e di innalzare il livello di salvaguardia della salute degli operatori e dei consumatori, si definiscono i seguenti criteri generali in materia di tecniche agronomiche.

Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia (di seguito DPI) è redatto in conformità alle "Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata" vigenti, approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico per la Produzione Integrata istituito con legge 3 febbraio 2011, n. 4, nonché al Decreto ministeriale 8 maggio 2014 n. 4890 "Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI)".

L'applicazione del presente DPI è normalmente prevista a livello aziendale o per singola coltura. Nelle aree in cui la dimensione media degli appezzamenti è molto ridotta e l'attuazione è garantita da adeguati livelli di assistenza tecnica organizzata e di conoscenza del territorio, forme associate di produttori possono subentrare all'agricoltore nella applicazione dei disciplinari regionali/provinciali.

Le presenti norme sono oggetto di continua revisione e aggiornamento, le aziende aderenti sono tenute all'applicazione delle norme tecniche aggiornate.

Il testo che segue è suddiviso in due parti:

1. Principi generali
2. Parte speciale

L'insieme dei Principi Generali e delle Norme tecniche delle singole specie contenute nella parte speciale, costituisce il Disciplinare di Produzione Integrata di ogni singola coltura. Pertanto le indicazioni contenute nella parte generale costituiscono parte integrante di quelle contenute nella parte speciale.

Per maggiore chiarezza di lettura, all'interno del testo in **grassetto ombreggiato sono indicati i vincoli**; le restanti indicazioni, in carattere normale non sono obbligatorie ma sono da considerarsi funzionali all'applicazione dei suddetti vincoli, e comunque idonee al raggiungimento degli obiettivi tecnico-ambientali che il presente Disciplinare intende perseguire.

Ai fini dell'evidenza dell'applicazione delle norme è obbligatoria una tenuta documentale in appositi registri.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il campo di applicazione comprende le fasi agronomiche che vanno dalla coltivazione fino alla raccolta delle colture che si intendono assoggettare al metodo di produzione integrata; essi integrano i Principi e criteri generali relativi alla difesa e al controllo delle infestanti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

3. SCELTA DELL'AMBIENTE DI COLTIVAZIONE E VOCAZIONALITÀ

La valutazione delle caratteristiche pedoclimatiche dell'area di coltivazione è di fondamentale importanza in riferimento alle esigenze delle colture interessate.

La scelta dovrà essere particolarmente accurata in caso di nuova introduzione della coltura e/o varietà nell'ambiente di coltivazione.

4. MANTENIMENTO DELL'AGROECOSISTEMA NATURALE

La biodiversità rappresenta la risorsa naturale maggiormente presente nei sistemi agricoli e più di altre contribuisce a ridurre l'uso delle sostanze chimiche di sintesi salvaguardando i principali organismi utili al contenimento naturale delle avversità, a tutelare le risorse ambientali ed a rispettare l'agroecosistema naturale.

È di fondamentale importanza, per la salvaguardia del livello di naturalità e la salvaguardia delle risorse ambientali, l'adozione di tecniche ed interventi finalizzati ad innalzare il livello di biodiversità e quindi a rendere più 'complesso' l'agroecosistema. I seguenti 'accorgimenti' possono contribuire a creare e conservare le condizioni per una elevata biodiversità:

- salvaguardare o creare in aree aziendali siepi, alberature, zone umide, muretti a secco, ecc. In generale ad essi dovrà essere destinata una superficie non inferiore al 5% della SAU, privilegiando le specie autoctone. Negli impianti di colture perenni esistenti tale superficie potrà essere ridotta al 3%;
- creare e/o mantenere buoni livelli di fertilità del terreno, attraverso un'attenta gestione della sostanza organica;
- evitare o ridurre fenomeni erosivi al fine di conservare il suolo, proteggendolo da agenti fisici degradativi, quali il vento e l'acqua;
- valorizzare e scegliere le varietà coltivate più adatte all'ambiente considerato;
- utilizzare in maniera ottimale le risorse naturali, con particolare riferimento alla risorsa idrica;
- condurre in maniera razionale le pratiche colturali.

Le aziende aderenti al sistema della produzione integrata potranno effettuare le scelte di maggiore interesse rispetto alle specifiche caratteristiche produttive/ambientali.

Non è ammessa la bruciatura delle stoppie.

5. SCELTA VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE

Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Gli OdC non devono fare i controlli sugli OGM. Varietà, ecotipi, "piante intere" e portinnesti devono essere scelti in funzione delle specifiche condizioni pedoclimatiche di coltivazione.

Sono da preferire le varietà resistenti e/o tolleranti alle principali fitopatie, tenendo conto delle esigenze di mercato dei prodotti ottenibili.

Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico; deve offrire garanzie fitosanitarie e di qualità agronomica.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Per le colture erbacee da pieno campo si deve ricorrere a semente certificata

Sia per le colture ortive che per quelle arboree tutti i materiali di propagazione devono essere accompagnati dal relativo "Passaporto delle piante" (Reg. UE 2016/2031 e relativi regolamenti di attuazione).

Per le colture ortive si deve ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi.

Per le colture arboree se disponibile, si deve ricorrere a materiale d'impianto di categoria "certificato". In assenza di tale materiale potrà essere impiegato materiale di categoria CAC e di categoria "standard" per la vite.

Fatta salva la normativa fitosanitaria vigente, l'autoproduzione del materiale di propagazione è ammessa solo nel caso in cui l'azienda utilizzi:

- risorse genetiche vegetali inserite nell'Anagrafe Nazionale della Biodiversità di Interesse agricolo e Alimentare o registro regionale delle risorse genetiche autoctone;
- ecotipi specificatamente elencati nei disciplinari regionali;
- varietà in conservazione iscritte nel registro nazionale.

Lo scambio e la vendita di semente tra agricoltori sono consentiti solo nei casi previsti dalla normativa vigente.

6. SISTEMAZIONE E PREPARAZIONE DEL SUOLO ALL'IMPIANTO E ALLA SEMINA

I lavori di sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina devono essere eseguiti con gli obiettivi di salvaguardare e migliorare la fertilità del suolo evitando fenomeni erosivi e di degrado e vanno definiti in funzione della tipologia del suolo, delle colture interessate, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche dell'area. Devono inoltre contribuire a mantenere la struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso.

Gli eventuali interventi di correzione e di fertilizzazione di fondo devono essere eseguiti nel rispetto dei principi stabiliti al capitolo della fertilizzazione.

Quando la preparazione del suolo comporta tecniche di lavorazione di particolare rilievo sull'agroambiente naturale come lo scasso, il movimento terra, la macinazione di substrati geologici, le rippature profonde, ecc., queste operazioni devono essere attentamente valutate oltre che nel rispetto del territorio anche della fertilità al fine di individuare gli eventuali interventi ammendanti e correttivi necessari.

7. SUCCESSIONE CULTURALE

Una successione culturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, per prevenire le avversità e per salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni. La regola generale prevede che l'applicazione della Produzione Integrata possa avvenire:

1. **per l'intera azienda o di unità di produzione omogenee per tipologie di colture, le aziende adottano un avvicendamento quinquennale che comprenda almeno tre colture e preveda al massimo un ristoppio per ogni coltura;**

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

2. per singole colture devono essere rispettati solo i vincoli relativi al ristoppio all'intervallo minimo di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo;

3. per le colture che hanno la destinazione a produzione di seme, non è ammesso il ristoppio.

Tuttavia in quelle situazioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento risulti incompatibile con gli assetti colturali e/o organizzativi aziendali, è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture e al massimo un ristoppio per coltura; è possibile avere due ristoppi della stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di una famiglia botanica diversa. La coltura inserita tra i due ristoppi può essere sostituita con un anno di riposo del terreno (maggese). Si precisa che colture appartenenti allo stesso genere sono considerate la stessa coltura (es. frumento tenero e frumento duro).

Rientrano in questa tipologia:

- i terreni che ricadono in aree particolarmente svantaggiate (ad es. collinari o montane, o con precipitazioni inferiori ai 500 mm/annui, o per la limitante natura pedologica del suolo ecc);
- gli indirizzi colturali specializzati;
- le colture erbacee foraggere di durata pluriennale;
- le aree a seminativi, inferiori a 5 ettari, presenti in aziende viticole o dove la superficie a seminativi non supera il doppio di quella viticola o frutticola.

Ad integrazione di quanto indicato si precisa che:

1. i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc) sono considerati colture analoghe ai fini del ristoppio;
2. le colture erbacee poliennali tecnicamente non avvicendabili non sono soggette ai vincoli rotazionali;
3. gli erbai sono considerati agli effetti dell'avvicendamento colture di durata annuale;
4. le colture erbacee poliennali avvicendate e il maggese vengono considerati ai fini del conteggio dell'avvicendamento come una singola coltura;
5. le colture erbacee foraggere di durata pluriennale devono essere seguite da una coltura diversa;
6. le colture protette prodotte all'interno di strutture fisse (che permangono almeno cinque anni sulla medesima porzione di appezzamento) sono svincolate dall'obbligo della successione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengano eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) o adottati altre pratiche non chimiche di contenimento delle avversità;
7. per le colture orticole pluriennali (es. carciofo, asparago) è necessario un intervallo minimo di almeno due anni, ma negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore;
8. per le colture orticole a ciclo breve è ammissibile la ripetizione di più cicli nello stesso anno e ciascun anno con cicli ripetuti viene considerato come un anno di coltura; nell'ambito della stessa annata agraria, la successione fra colture orticole a ciclo breve appartenenti a famiglie botaniche diverse o un intervallo di almeno sessanta giorni senza coltura tra due cicli della stessa ortiva, sono considerati sufficienti al rispetto dei vincoli di avvicendamento;
9. le colture da sovescio che normalmente occupano il terreno per un breve periodo di tempo non vengono considerate ai fini della successione colturale (fatta eccezione per il riso); qualora il loro ciclo (da emergenza a interrimento inclusi) sia superiore ai 120 giorni rientrano invece tra le colture avvicendate.
10. Dopo l'espianto di una coltura arborea, prima di effettuare un nuovo reimpianto con la medesima specie, è consigliato lasciare a riposo il terreno. Se del caso i disciplinari regionali definiscono il periodo di riposo ed i

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

relativi interventi durante questo periodo (semina di altra coltura, sovescio, etc.). Per minimizzare i possibili effetti negativi del reimpianto è comunque consigliabile:

- i. asportare i residui radicali della coltura precedente;
- ii. sistemare le nuove piante in posizione diversa da quella occupata dalle precedenti;
- iii. utilizzare portinnesti adatti.

Il rinnovo dell'apparato aereo dell'arboreto, mediante il taglio della ceppaia con relativo sovrainnesto o con una specie differente, non sono considerati dei reimpianti.

Ulteriori indicazioni sono riportate nei disciplinari delle singole colture.

8. SEMINA, TRAPIANTO, IMPIANTO

Le modalità di semina e trapianto (per esempio epoca, distanze, densità) per le colture annuali devono consentire di raggiungere rese produttive adeguate, nel rispetto dello stato fitosanitario delle colture, limitando l'impatto negativo delle malerbe, delle malattie e dei fitofagi, ottimizzando l'uso dei nutrienti e consentendo il risparmio idrico.

Nel perseguire le medesime finalità, anche nel caso delle colture perenni devono essere rispettate le esigenze fisiologiche della specie e della varietà considerate.

Dette modalità, insieme alle altre pratiche agronomiche sostenibili, devono poter limitare l'utilizzo di fitoregolatori di sintesi, in particolare dei prodotti che contribuiscono ad anticipare, ritardare e/o pigmentare le produzioni vegetali.

9. GESTIONE DEL SUOLO E PRATICHE AGRONOMICHE PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI

La gestione del suolo e le relative tecniche di lavorazione devono essere finalizzate al miglioramento delle condizioni di adattamento delle colture per massimizzarne i risultati produttivi, favorire il controllo delle infestanti, migliorare l'efficienza dei nutrienti riducendo le perdite per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, mantenere il terreno in buone condizioni strutturali, prevenire erosione e smottamenti, preservare il contenuto in sostanza organica e favorire la penetrazione delle acque meteoriche e di irrigazione.

Nel rispetto di queste finalità, fatte salve specifiche situazioni pedologiche, e colturali (*ad esempio lavorazioni meccaniche alternative al diserbo chimico sulle interfile*) e fitosanitarie, dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- negli appezzamenti di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30% sono consentite, per le colture erbacee esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione, mentre per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci e all'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente;

- negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%, oltre alle tecniche sopra descritte sono consentite lavorazioni ad una profondità massima di 30 cm, ad eccezione delle rippature per le quali non si applica questa limitazione; negli appezzamenti dedicati alle colture erbacee è obbligatoria la realizzazione di solchi acquai temporanei al massimo ogni 60 metri o prevedere, in situazioni geo-

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

pedologiche particolari e di frammentazione fondiaria, idonei sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione; **per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (inteso anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci).** In condizioni di scarsa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), tale vincolo non si applica su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limosa, argillosa-sabbiosa, franco-limosa-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa-argillosa (classificazione USDA); nel periodo primaverile-estivo in alternativa all'inerbimento è consentita l'erpatura a una profondità massima di dieci cm o la scarificazione;

- **nelle aree di pianura è obbligatorio per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale** per contenere la perdita di elementi nutritivi; nelle aree a bassa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), possono essere anticipate le lavorazioni;
- sui terreni dove vige il vincolo dell'inerbimento nell'interfila delle colture arboree sono ammessi quegli interventi localizzati di interrimento dei concimi individuati come i meno impattanti;
- nelle colture arboree le operazioni di semina ed interrimento del sovescio sono ammissibili sia in pianura, sia nelle situazioni con pendenze medie dal 10% al 30%; in quest'ultimo caso, tuttavia, il sovescio andrà eseguito a filari alterni.

I trattamenti con prodotti fitosanitari al terreno e quelli per il controllo delle erbe infestanti sono disciplinati dalle "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia.

Qualora si ricorra alla tecnica della pacciamatura, si raccomanda l'utilizzo di materiali pacciamanti biodegradabili o riciclabili.

10. GESTIONE DELL'ALBERO E DELLA FRUTTIFICAZIONE

Le cure destinate alle colture arboree quali potature, piegature e altre pratiche quali l'impollinazione e il diradamento devono essere praticate con le finalità di favorire un corretto equilibrio delle esigenze qualitative delle produzioni e di migliorare lo stato sanitario della coltura; tali modalità di gestione devono puntare a ridurre il più possibile l'impiego di fitoregolatori. **L'eventuale loro impiego dovrà essere previsto nelle norme tecniche delle singole colture secondo quanto stabilito dalle "Norme eco sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia.**

11. FERTILIZZAZIONE

La fertilizzazione delle colture ha l'obiettivo di garantire produzioni di elevata qualità e in quantità economicamente sostenibili, nel rispetto delle esigenze di salvaguardia ambientale, del mantenimento della fertilità e della prevenzione delle avversità.

Una conduzione degli interventi di fertilizzazione secondo i criteri sotto indicati, unitamente alla gestione delle successioni secondo quanto stabilito al capitolo "successione culturale", consente di razionalizzare e ridurre complessivamente gli input fertilizzanti.

Una corretta gestione della fertilizzazione, deve:

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- **prevedere un piano di fertilizzazione aziendale, contenente la definizione dei quantitativi massimi dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale**, determinati sulla base di una serie di valutazioni tra le quali rientrano: le asportazioni, le disponibilità di macroelementi nel terreno, le perdite tecnicamente inevitabili dovute a percolazione ed evaporazione, l'avvicendamento colturale e le tecniche di coltivazione adottate compresa la fertirrigazione.

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per le colture poliennali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto;

- **prevedere l'esecuzione di analisi del suolo per la stima delle disponibilità dei macroelementi e degli altri principali parametri della fertilità: per le colture erbacee almeno ogni 5 anni, per quelle arboree all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata; è richiesta l'effettuazione di un' analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico (inteso sia in termini di avvicendamento colturale che di pratiche colturali di rilievo).** Sono ritenute valide anche le analisi eseguite nei 5 anni precedenti l'inizio dell'impegno.

L'analisi fisico-chimica del terreno deve contenere almeno le informazioni relative alla granulometria (tessitura), al pH, alla CSC, alla sostanza organica, al calcare totale e al calcare attivo, all'azoto totale, al potassio scambiabile e al fosforo assimilabile e Rapporto C/N; i parametri analitici si possono desumere da carte pedologiche o di fertilità;

Per le aree omogenee (così come definite al successivo paragrafo 11.3), che differiscono solo per la tipologia colturale (seminativo, orticole ed arboree) e che hanno superfici inferiori a:

- 1.000 m² per le colture orticole;
- 5.000 m² per le colture arboree;
- 10.000 m² per le colture erbacee;

non sono obbligatorie le analisi del suolo. In questi casi nella predisposizione del piano di fertilizzazione si assumono come riferimento dei livelli di dotazione in macroelementi elevati.

- Prevedere l'impiego preferenziale dei fertilizzanti organici, che devono essere conteggiati nel piano di fertilizzazione in funzione della dinamica di mineralizzazione. L'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione in qualità di fertilizzanti, vedi D. Lgs. 99/92, non è ammesso, ad eccezione di quelli di esclusiva provenienza agroalimentare. Sono inoltre impiegabili anche i prodotti consentiti dal Reg. CE 834/07 relativo ai metodi di produzione biologica.
- Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi.

11.1. Norme e indicazioni per la fertilizzazione.

Al fine di agevolare la definizione delle norme di fertilizzazione di seguito vengono riportati alcuni standard tecnici di riferimento:

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- le analisi del terreno, effettuate su campioni rappresentativi e correttamente interpretate, sono funzionali alla stesura del piano di fertilizzazione, pertanto è necessario averle disponibili prima della stesura del piano stesso. E' comunque ammissibile, per il primo anno di adesione, una stesura provvisoria del piano di fertilizzazione, da "correggere" una volta che si dispone dei risultati delle analisi; in questo caso si prendono a riferimento i livelli di dotazione elevata;
- il piano di fertilizzazione per coltura è riferito ad una zona omogenea a livello aziendale o sub-aziendale nell'ottica di una razionale distribuzione dei fertilizzanti (naturali e/o di sintesi);
- **i fabbisogni dei macroelementi (azoto, fosforo e potassio) vanno determinati sulla base della produzione ordinaria attesa o stimata (dati ISTAT o medie delle tre annate precedenti per la zona in esame o per zone analoghe) e devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio anche nella forma semplificata (secondo le schede a dose standard per coltura).** Nella determinazione dei nutrienti occorre applicare il criterio di evitare di apportare al sistema terreno-pianta attraverso le concimazioni, quantità di elementi nutritivi superiori alle asportazioni delle colture, pur maggiorandoli delle possibili perdite e fatti salvi i casi di scarse dotazioni di fosforo e potassio evidenziati dalle indagini analitiche.
- l'apporto di microelementi non viene normato. Per quanto riguarda l'utilizzo del rame, si precisa che eventuali apporti concorrono al raggiungimento del limite previsto per i prodotti fitosanitari;
- **nelle aree definite "vulnerabili" devono in ogni caso essere rispettate le disposizioni derivanti dai programmi d'azione obbligatori di cui all'art. 92, comma 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 in attuazione della direttiva del Consiglio 91/676/CE del 12 dicembre 1991.**
- nel caso di doppia coltura (es. principale e intercalare) o di più cicli di coltivazione della stessa coltura ripetuti (es. orticole a ciclo breve), gli apporti di fertilizzanti devono essere calcolati per ogni coltura/ciclo colturale. Nel calcolo occorre tenere conto delle sole asportazioni e precessioni colturali ma non dei parametri di dilavamento o altri aspetti che hanno valenza solo per la coltura principale.
- **Nel caso delle colture di IV gamma per tutto l'arco dell'anno, non si devono superare le quantità massime di 450 unità di azoto, 350 unità di P_2O_5 e 600 unità di K_2O .**

L'impostazione del piano di fertilizzazione deve prendere in considerazione:

- i. **Dati identificativi degli appezzamenti;**
- ii. **Caratteristiche del terreno e dotazione in elementi nutritivi;**
- iii. **Individuazione dei fabbisogni delle colture almeno per azoto, fosforo e potassio in funzione della resa prevista;**
- iv. **Fertilizzanti impiegabili**
- v. **Modalità ed epoche di distribuzione.**

Non è richiesta la stesura del piano di fertilizzazione nelle situazioni in cui non venga praticata alcuna fertilizzazione. Tale indicazione va riportata nelle "note" del registro delle operazioni di produzione, per l'annata agraria in corso specificando la/e coltura/e non fertilizzata/e.

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. I criteri per la redazione delle schede standard sono riportati nella parte speciale del documento.

La dose standard va intesa come la dose di macroelemento da prendere come riferimento in condizioni ritenute ordinarie di resa produttiva, di fertilità del suolo e di condizioni climatiche.

La dose standard così definita può essere modificata in funzione delle situazioni individuate all'interno della scheda di fertilizzazione, pertanto sono possibili incrementi se, ad esempio, si è in presenza di:

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- una maggiore produzione rispetto a quella definita come standard,
- scarsa dotazione di sostanza organica,
- casi di scarsa vigoria,
- dilavamento da forti piogge,
- casi di cultivar tardive, ecc.

Diversamente, si eseguono riduzioni alla dose standard laddove sussistano condizioni di minore produzione rispetto a quella individuata come standard (ordinaria), si apportano ammendanti, si osserva eccessiva vigoria o lunghezza del ciclo vegetativo, si è in presenza di elevato tenore di sostanza organica ecc.

11.2. Analisi del terreno

Le analisi fisico-chimiche costituiscono un importante strumento per una migliore conoscenza delle caratteristiche del terreno e bisogna quindi effettuare opportune analisi di laboratorio valutando i parametri e seguendo le metodologie più avanti specificate.

In generale, si valuta che le analisi possano conservare la loro validità per un periodo massimo di 5 anni scaduto il quale occorre procedere, per la formulazione del piano di fertilizzazione, a nuove determinazioni.

Basandosi su questo principio è ammesso, quando si aderisce ai disciplinari di produzione integrata, di utilizzare le analisi eseguite in un periodo antecedente purché non superiore a 5 anni.

Per le colture arboree occorre effettuare le analisi prima dell'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata. In entrambi i casi (analisi in pre impianto o con impianto in essere) e analogamente a quanto indicato per le colture erbacee, è possibile utilizzare analisi eseguite in un periodo precedente purché non superiore ai 5 anni. Successivamente a tale prima verifica, i risultati analitici possono conservare la loro validità per l'intera durata dell'impianto arboreo.

I parametri richiesti nell'analisi sono almeno: granulometria (tessitura), pH in acqua, sostanza organica, calcare totale e calcare attivo, azoto totale, potassio scambiabile e fosforo assimilabile e la capacità di scambio cationico (CSC) per quelle situazioni dove questo parametro è ritenuto necessario per una corretta interpretazione delle analisi.

Se per i terreni in oggetto sono disponibili carte pedologiche o di fertilità i parametri analitici da valutare si possono sostituire o ridurre in parte.

Fatto salvo quanto previsto per le colture arboree, dopo cinque anni dalla data delle analisi del terreno occorre ripetere solo quelle determinazioni analitiche che si modificano in modo apprezzabile nel tempo (sostanza organica, azoto totale, potassio scambiabile e fosforo assimilabile); mentre per quelle proprietà del terreno che non si modificano sostanzialmente (tessitura, pH, calcare attivo e totale, CSC) non sono richieste nuove determinazioni. Qualora vengano posti in atto interventi di correzione del pH, quest'ultimo valore andrà nuovamente determinato.

Nel caso in cui non siano previsti apporti di fertilizzanti non è neppure richiesta l'esecuzione delle analisi.

Le determinazioni e l'espressione dei risultati analitici devono essere conformi a quanto stabilito dai "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo" approvati con D.M. del 13 settembre 1999 (e pubblicati sul suppl. ord. della G.U. n. 248 del 21/10/99) o ad altri metodi riconosciuti a livello internazionale. In questo caso i disciplinari dovranno contenere le relative tabelle di interpretazione dei risultati analitici.

Sul referto dell'analisi è utile riportare gli estremi catastali o le coordinate geografiche dell'appezzamento in cui è stato effettuato il prelievo.

Per determinate colture, in particolare per le colture arboree, l'analisi fogliare o altre tecniche equivalenti (come ad esempio l'uso dello "SPAD" per stimare il contenuto di clorofilla) possono essere utilizzate come strumenti complementari. Tali tecniche sono utili per stabilire lo stato nutrizionale della pianta e per evidenziare eventuali carenze o squilibri di elementi minerali.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

In caso di disponibilità di indici affidabili per la loro interpretazione, i dati derivati dall'analisi delle foglie o dalle tecniche equivalenti, possono essere utilizzati per impostare meglio il piano di concimazione.

11.3. Istruzioni per il campionamento dei terreni e l'interpretazione delle analisi modalità di campionamento

Epoca di campionamento

Deve essere scelta in funzione dello stato del terreno, che non dovrà essere né troppo secco né troppo umido. È opportuno intervenire in un momento sufficientemente lontano dagli interventi di lavorazione e di fertilizzazione; per le colture erbacee l'epoca ottimale coincide con i giorni successivi alla raccolta, oppure almeno due mesi dopo l'ultimo apporto di concime.

Individuazione dell'unità di campionamento

La corrispondenza dei risultati analitici con la reale composizione chimico-fisica del terreno dipende da un corretto campionamento. Il primo requisito di un campione di terreno è senz'altro la provenienza da un'area omogenea dal punto di vista pedologico e agronomico, intesa sia in termini di avvicendamento che di pratiche colturali di rilievo. È necessario pertanto individuare correttamente l'unità di campionamento che coincide con l'area omogenea, ossia la superficie aziendale per la quale si ritiene che per elementi ambientali (tessitura, morfologia, colore, struttura) e per pratiche colturali comuni (irrigazione, profondità di lavorazioni, fertilizzazioni ricevute e avvicendamenti) i terreni abbiano caratteristiche chimico-fisiche simili. Per ciascuna area omogenea individuata deve essere effettuato almeno un campionamento. **L'operatore associato che opera in regime di qualità SQNPI, nel caso in cui abbia curato da almeno 5 anni la predisposizione e l'attuazione del piano di fertilizzazione presso le aziende degli associati, può individuare l'area omogenea anche oltre i confini aziendali, sempre nel rispetto dei suddetti requisiti.**

Si consiglia di delineare le ripartizioni individuate in tal senso in azienda utilizzando copie dei fogli di mappa catastali o, se disponibili, di Carte Tecniche Regionali.

Qualora si disponga della cartografia pedologica, la zona di campionamento deve comunque ricadere all'interno di una sola unità pedologica.

Prelievo del campione

Al fine di ottenere un campione rappresentativo, il prelevamento per le colture erbacee deve essere eseguito come segue:

- procedendo a zig zag nell'appezzamento, si devono individuare, a seconda dell'estensione, fino a 20 punti di prelievo di campioni elementari;
- nei punti segnati, dopo aver asportato e allontanato i primi 5 cm al fine di eliminare la cotica erbosa e gli eventuali detriti superficiali presenti, si effettua il prelievo fino ad una profondità di 30 cm;
- si sminuzza e mescola accuratamente la terra proveniente dai prelievi eseguiti e, dopo aver rimosso ed allontanato pietre e materie organiche grossolane (radici, stoppie e residui colturali in genere, ecc.), si prende dal miscuglio circa 1 kg di terra da portare al laboratorio di analisi.

Nei casi di terreni investiti a colture arboree o destinati allo scasso per l'impianto di tali colture, si consiglia di prelevare separatamente il campione di "soprassuolo" (topsoil) e quello di "sottosuolo" (subsoil). Il soprassuolo si preleva secondo le norme già descritte per le colture erbacee (cioè fino a 30 cm), il sottosuolo si preleva scendendo fino a 60 cm di profondità. Se il campione viene effettuato con coltura arborea in atto è possibile preparare un unico campione tra 0 e 50 cm.

I campioni di terreno prelevati devono:

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

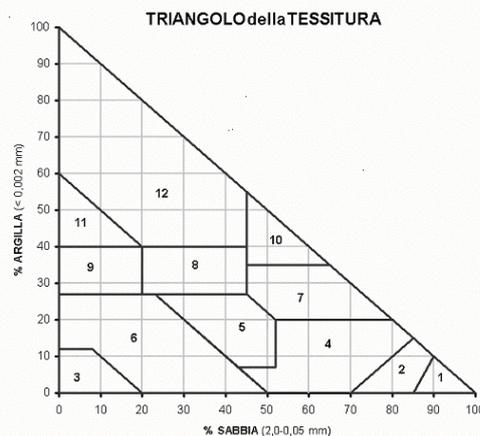
- essere posti in sacchetti impermeabili mai usati;
- essere muniti di etichetta di identificazione posta all'esterno dell'involucro, con l'indicazione per le colture arboree se trattasi di campioni da 0 a 30 cm o da 30 a 60 cm di profondità (i due campioni vanno posti in due sacchetti separati).

11.4. Le caratteristiche del terreno**Tessitura o granulometria**

La tessitura o granulometria del terreno fornisce un'indicazione sulle dimensioni e sulla quantità delle particelle che lo costituiscono. La struttura, cioè l'organizzazione di questi aggregati nel terreno, condiziona in maniera particolare la macro e la microporosità, quindi l'aerazione e la capacità di ritenzione idrica del suolo, da cui dipendono tutte le attività biologiche del terreno e il grado di lisciviazione del profilo pedogenetico.

Per interpretare i risultati relativi a sabbia, limo ed argilla, si consiglia di utilizzare il triangolo granulometrico proposto dall'USDA e di seguito riportato con le frazioni così definite:

- sabbia: particelle con diametro tra 0,05 e 2 mm;
- limo: particelle con diametro tra 0,002 e 0,05 mm;
- argilla: particelle con diametro minore di 0,002 mm.



Legenda	Codice	Descrizione	Raggruppamento
1	S	Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
2	SF	Sabbioso Franco	
3	L	Limoso	Franco
4	FS	Franco Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
5	F	Franco	Franco
6	FL	Franco Limoso	
7	FSA	Franco Sabbioso Argilloso	
8	FA	Franco Argilloso	
9	FLA	Franco Limoso Argilloso	Tendenzialmente Argilloso
10	AS	Argilloso Sabbioso	
11	AL	Argilloso Limoso	
12	A	Argilloso	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Reazione del terreno (pH in acqua)

Indica la concentrazione di ioni idrogeno nella soluzione circolante nel terreno; il suo valore dà un'indicazione sulla disponibilità di molti macro e microelementi ad essere assorbiti. Il pH influisce sull'attività microbiologica (ad es. i batteri azotofissatori e nitrificanti prediligono pH subacidi-subalcalini, gli attinomiceti prediligono pH neutri-subalcalini) e sulla disponibilità di elementi minerali, in quanto ne condiziona la solubilità e quindi l'accumulo o la lisciviazione.

Valori	Classificazione
< 5,4	fortemente acido
5,4-6,0	acido
6,1-6,7	leggermente acido
6,8-7,3	neutro
7,4-8,1	leggermente alcalino
8,2-8,6	alcalino
> 8,6	fortemente alcalino

Fonte: SILPA

Capacità di scambio cationico (CSC)

Esprime la capacità del suolo di trattenere sulle fasi solide, ed in forma reversibile, una certa quantità di cationi, in modo particolare calcio, magnesio, potassio e sodio.

La CSC è correlata al contenuto di argilla e di sostanza organica, per cui più risultano elevati questi parametri e maggiore sarà il valore della CSC. Un valore troppo elevato della CSC può evidenziare condizioni che rendono non disponibili per le colture alcuni elementi quali potassio, calcio, magnesio. Viceversa un valore troppo basso è indice di condizioni che rendono possibili perdite per dilavamento degli elementi nutritivi. E' necessario quindi tenere conto di questo parametro nella formulazione dei piani di concimazione, ad esempio prevedendo apporti frazionati di fertilizzanti nei suoli con una bassa CSC.

Pertanto una buona CSC garantisce la presenza nel suolo di un pool di elementi nutritivi conservati in forma labile e dunque disponibile per la nutrizione vegetale.

Capacità Scambio Cationico (meq/100 g)	
< 10	Bassa
10-20	Media
> 20	Elevata

Fonte: SILPA

Sostanza organica

Rappresenta circa l'1-3 % della fase solida in peso e il 12-15% in volume; ciò significa che essa costituisce una grossa parte delle superfici attive del suolo e, quindi, ha un ruolo fondamentale sia per la nutrizione delle piante

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

(mineralizzazione e rilascio degli elementi nutritivi, sostentamento dei microrganismi, trasporto di P e dei microelementi alle radici, formazione del complesso di scambio dei nutrienti) e sia per la struttura del terreno (aerazione, aumento della capacità di ritenzione idrica nei suoli sabbiosi, limitazione nella formazione di strati impermeabili nei suoli limosi, limitazione, compattamento ed erosione nei suoli argillosi); spesso i terreni agricoli ne sono deficitari.

Comunemente il contenuto in sostanza organica viene stimato indirettamente moltiplicando la concentrazione di carbonio organico per un coefficiente di conversione pari a 1,724.

Dotazione di Sostanza organica (%)			
Giudizio	Terreni sabbiosi (S-SF-FS)	Terreni medio impasto (F- FL-FA-FSA)	Terreni argillosi e limosi (A-AL-FLA-AS-L)
basso	<0,8	< 1,0	< 1,2
normale	0,8 – 2,0	1,0 – 2,5	1,2 – 3,0
elevato	> 2,0	> 2,5	> 3,0

Fonte: elaborazione GTA

Calcare

Si analizza come “calcare totale” e “calcare attivo”.

Per calcare totale si intende la componente minerale costituita prevalentemente da carbonati di calcio e in misura minore di magnesio e sodio.

Se presente nella giusta quantità il calcare è un importante costituente del terreno, in grado di neutralizzare l'eventuale acidità e di fornire calcio e magnesio. Entro certi limiti agisce positivamente sulla struttura del terreno, sulla nutrizione dei vegetali e sulla mineralizzazione della sostanza organica; se presente in eccesso inibisce l'assorbimento del ferro e del fosforo rendendoli insolubili e innalza il pH del suolo portandolo all'alcalinizzazione.

Il calcare attivo, in particolare, è la frazione del calcare totale facilmente solubile nella soluzione circolante e, quindi, quella che maggiormente interagisce con la fisiologia dell'apparato radicale e l'assorbimento di diversi elementi minerali. Per la maggior parte delle piante agrarie, un elevato contenuto di calcare attivo ha l'effetto di deprimere, per insolubilizzazione, l'assorbimento di molti macro e micro-elementi (come fosforo, ferro, boro e manganese).

Calcare totale (g/Kg)		Calcare attivo (g/Kg)	
<10	Non calcareo	<10	Bassa
10-100	Poco calcareo	10-50	Media
101-250	Mediamente calcareo	51- 75	Elevata
251-500	Calcareo	> 75	Molto elevata
>500	Molto calcareo		

Fonte: SILPA modificata dal GTA

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Azoto totale

Esprime la dotazione nel suolo delle frazioni di azoto organico. Il valore di azoto totale può essere considerato un indice di dotazione azotata del terreno, comunque non strettamente correlato alla disponibilità dell'azoto per le piante ed ha quindi di per sé un limitato valore pratico nella pianificazione degli apporti azotati.

Un'eccessiva disponibilità di N nel suolo provoca un ritardo di fioritura, fruttificazione e maturazione, una minor resistenza al freddo e ai parassiti, un aumento dei consumi idrici e un accumulo di nitrati nella pianta.

Azoto totale (g/Kg)	
<0,5	Molto bassa
0,5-1,0	Bassa
1,1-2,0	Media
2,1-2,5	Elevata
>2,5	Molto elevata

Fonte: Università di Torino

Rapporto C/N

Questo parametro, ottenuto dividendo il contenuto percentuale di carbonio organico per quello dell'azoto totale, è utilizzato per quantificare il grado di umificazione del materiale organico nel terreno.

Tale rapporto è generalmente elevato in presenza di notevoli quantità di residui vegetali indecomposti (paglia, stoppie, ecc.), dato il basso contenuto in sostanze azotate, e diminuisce all'aumentare dei composti organici ricchi d'azoto (letame, liquami), in caso di rapida mineralizzazione della sostanza organica o di un'ingente presenza di azoto minerale.

I terreni con un valore compreso tra 9 e 12 hanno una buona dotazione di sostanza organica, ben umificata ed abbastanza stabile nel tempo.

Rapporto C/N		
< 9	Basso	Mineralizzazione veloce
9 -12	Equilibrato	Mineralizzazione normale
> 12	Elevato	Mineralizzazione lenta

Fonte: Regione Campania

Potassio scambiabile

Il K è presente nel suolo in diverse forme: non disponibile (all'interno di minerali primari), poco disponibile (negli interstrati dei minerali argillosi) e disponibile (sotto forma di ioni scambiabili o disciolto nella soluzione del suolo); la sua disponibilità per le piante dipende dal grado di alterazione dei minerali e dal contenuto di argilla. La forma utile ai fini analitici è quella scambiabile, ossia quella quota di K presente nel suolo cedibile dal complesso di scambio alla soluzione circolante o da questa restituita e quindi più disponibile all'assorbimento.

Il K nella pianta regola la permeabilità cellulare, la sintesi di zuccheri, proteine e grassi, la resistenza al freddo e alle patologie, il contenuto di zuccheri nei frutti.

Spesso la carenza di K è solo relativa, nel senso che la pianta manifesta sintomi da carenza di K, ma in realtà la causa non è la bassa dotazione di tale elemento nel terreno, bensì l'antagonismo con il Mg (che se presente ad alte concentrazioni viene assorbito in grande quantità a discapito del K).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Dotazioni di K scambiabile (ppm)			
Giudizio	Terreni sabbiosi (S-SF-FS)	Terreni medio impasto (F-FL-FA-FSA-L)	Terreni argillosi e limosi (A-AL-FLA-AS)
basso	< 80	< 100	< 120
medio	80-120	100-150	120-180
elevato	> 120	>150	>180

Fonte: elaborazione GTA

Fosforo assimilabile

Questo elemento si trova nel suolo in forme molto stabili e quindi difficilmente solubili (la velocità con cui il fosforo viene immobilizzato in forme insolubili dipende da pH, contenuto in Ca, Fe e Al, quantità e tipo di argilla e di sostanza organica).

Il fosforo è presente sia in forma inorganica (fosfati minerali), sia in forma di fosforo organico (in residui animali e vegetali); la mineralizzazione del fosforo organico aumenta all'aumentare del pH.

Agevola la fioritura, l'accrescimento e la maturazione dei frutti oltre che un miglior sviluppo dell'apparato radicale.

Si propone di utilizzare le classi di dotazione proposte dalla SILPA e riportate nella tabella sottostante. In alternativa le singole Regioni possono utilizzare i propri schemi interpretativi validati nelle specifiche realtà ed in linea con la proposta SILPA.

Dotazioni di P assimilabile (ppm)		
Giudizio	Valore P Olsen	Valore P Bray-Kurtz
molto basso	<5	<12,5
basso	5-10	12,5-25
normale	11-30	25,1-75
molto elevato	> 30	>75

Fonte: elaborazione GTA

11.5. Piano di Concimazione Aziendale**11.5.1. Concimazione azotata delle colture erbacee**

Per calcolare gli apporti di azoto da somministrare alla coltura, si applica la seguente relazione:

Concimazione azotata (N) = fabbisogni colturali (A) – apporti derivanti dalla fertilità del suolo (B) + perdite per lisciviazione (C) + perdite per immobilizzazione e dispersione (D) -- azoto da residui della coltura in precessione (E) -- azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F) – apporti naturali (G).

Fabbisogni colturali (A) (kg/ha)

I fabbisogni colturali tengono conto della necessità di azoto della coltura, determinato sia sulla base degli assorbimenti colturali unitari che dalla produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

A = assorbimenti colturali unitari x produzione attesa

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Gli assorbimenti unitari di riferimento sono riportati nella TAB. 16. Per assorbimento colturale unitario si intende la quantità di azoto assorbita dalla pianta e che si localizza nei frutti e negli altri organi (culmo, fusto, foglie e radici) per unità di prodotto.

In relazione a conoscenze più precise riferite a specifiche realtà è possibile utilizzare coefficienti diversi da quelli proposti nella TAB. 16; non sono comunque accettabili variazioni superiori a +/- il 30%.

Apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo (B) (kg/ha)

Gli apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo sono costituiti dall'azoto immediatamente disponibile per la coltura, definito come azoto pronto (b1) e dell'azoto che deriva dalla mineralizzazione della sostanza organica (b2).

2.a Azoto pronto (b1)

Si calcola sulla base della tessitura e del contenuto di azoto totale del suolo.

Tab. 1 Quantità di azoto prontamente disponibile (kg/ha)

Tessitura	N pronto	Densità apparente
Tendenzialmente sabbioso	28,4 x N totale (‰)	1,4
Franco	26 x N totale (‰)	1,3
Tendenzialmente argilloso	24,3 x N totale (‰)	1,2

Fonte: Regione Campania

2.b Azoto derivante dalla mineralizzazione della sostanza organica (b2)

Si calcola sulla base della tessitura, del contenuto di sostanza organica del suolo e del rapporto C/N, vedi tab. 2.

Tab. 2 Azoto mineralizzato (kg/ha) che si rende disponibile in un anno

Tessitura	C/N	N mineralizzato (1)
tendenzialmente sabbioso	9-12	36 x S.O. (%)
Franco		24 x S.O. (%)
tendenzialmente argilloso		12 x S.O. (%)
tendenzialmente sabbioso	<9	42 x S.O. (%)
Franco		26 x S.O. (%)
tendenzialmente argilloso		18 x S.O. (%)
tendenzialmente sabbioso	>12	24 x S.O. (%)
Franco		20 x S.O. (%)
tendenzialmente argilloso		6 x S.O. (%)

Fonte: Regione Campania

1) L'entità della decomposizione della sostanza organica varia dal 2 al 3% per i terreni sabbiosi, dal 1,7 al 2 % per i terreni di medio impasto e da 0,5 al 1,5 % per i terreni argillosi. Con un rapporto C/N < di 9 è stato utilizzato il valore più alto dell'intervallo, viceversa con un rapporto C/N > di 12 ed il valore medio con C/N equilibrato. I valori riportati in tabella sono calcolati considerando una profondità di 20 cm e che il contenuto di azoto nella sostanza organica sia del 5%. La quantità di azoto che si rende disponibile rimane costante per tenori di S.O. superiori al 3%

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Gli apporti di azoto derivanti dalla mineralizzazione della sostanza organica sono disponibili per la coltura in relazione al periodo in cui essa si sviluppa, pertanto nel calcolo di questa quota è necessario considerare il coefficiente tempo. Per le colture pluriennali, ad esempio i prati, si considera valido un Coefficiente tempo pari a 1; mentre per altre colture con ciclo inferiore a dodici mesi, si utilizzano, anche in relazione al regime termico e pluviometrico del periodo di crescita della coltura, dei coefficienti inferiori all'unità (ad esempio se il ciclo colturale è pari a 6 mesi, il coefficiente tempo è 0,5). I coefficienti tempo proposti per le diverse colture sono riportati di seguito.

Quindi: $b_2 = \text{azoto liberato in un anno} \times \text{coefficiente tempo}$.

COEFFICIENTE TEMPO DELLE COLTURE	
Coltura	coefficiente
Arboree in produzione	1
Colture a ciclo autunno vernino	0,6
Barbabietola	0,67
Canapa	0,75
Girasole	0,75
Lino	0,67
Lupino	0,5
Mais	0,75
Riso	0,67
Soia	0,75
Sorgo	0,75
Tabacco	0,75
Erba mazzolina	0,75
Prati	1
Orticole	0,5
Orticole con ciclo > di 1 anno	1
Orticole a ciclo breve (< 3 mesi)	0,3

Perdite per lisciviazione (C)

Devono essere stimate prendendo in considerazione l'entità delle precipitazioni (metodo c1) oppure le caratteristiche del terreno ed in particolare la facilità di drenaggio e la tessitura (metodo c2).

3.a Metodo in base alle precipitazioni (c1)

Nelle realtà dove le precipitazioni sono concentrate nel periodo autunno-invernale, in genere, si deve considerare dilavabile quella quota di azoto che nel bilancio entra come "N pronto".

Mentre nelle situazioni con surplus pluviometrico significativo anche durante il periodo primaverile estivo e con suoli a scarsa ritenzione idrica si deve considerare perdibile oltre all'azoto pronto anche una frazione dell'azoto delle fertilizzazioni e di quello derivante dalla mineralizzazione della S.O.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Per calcolare la % di N pronto che si considera dilavata in funzione delle precipitazioni si utilizza la seguente espressione:

$$x = (y - 150)$$

dove: $x > 0$ = percentuale di azoto pronto perso;

y = pioggia in mm nel periodo ottobre - gennaio.

3.b Metodo in base alla facilità di drenaggio (c2)

Il calcolo delle perdite di azoto nel terreno per lisciviazione in base al drenaggio e alla tessitura possono essere stimate adottando il seguente schema.

Tab. 3 Quantità di azoto (kg/ha anno) perso per lisciviazione in funzione della facilità di drenaggio e della tessitura del terreno.

Drenaggio(*)	Tessitura		
	tendenzialmente sabbioso	Franco	tendenzialmente argilloso
Lento o impedito	50 (**)	40 (**)	50 (**)
Normale	40	30	20
Rapido	50	40	30

Fonte: Regione Campania

(*) L'entità del drenaggio può essere desunta da documenti cartografici e di descrizione delle caratteristiche dei suoli ove disponibili o determinata con un esame pedologico

(**) questi valori tengono conto anche dell'effetto negativo che la mancanza di ossigeno causa sui processi di mineralizzazione della sostanza organica.

Perdite per immobilizzazione e dispersione (D)

Le quantità di azoto che vengono immobilizzate per processi di adsorbimento chimico-fisico e dalla biomassa, nonché per processi di volatilizzazione e denitrificazione sono calcolate come percentuali degli apporti di azoto provenienti dalla fertilità del suolo (azoto pronto (b1) e azoto derivante dalla mineralizzazione (b2) utilizzando la seguente formula che introduce i fattori di correzione (fc) riportati nella tabella che segue.

$$D = (b1+b2) \times fc$$

Tab. 4 Fattori di correzione da utilizzare per valutare l'immobilizzazione e la dispersione dell'azoto nel terreno

Drenaggio	Tessitura		
	tendenzialmente sabbioso	franco	tendenzialmente argilloso
lento o impedito	0,30	0,35	0,40
Normale	0,20	0,25	0,30
Rapido	0,15	0,20	0,25

Fonte: Regione Campania

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**Azoto da residui della coltura in precessione (E)**

I residui delle colture precedenti una volta interrati subiscono un processo di demolizione che porta in tempi brevi alla liberazione di azoto. Se però questi materiali risultano caratterizzati da un rapporto C/N elevato, si verifica l'effetto contrario con una temporanea riduzione della disponibilità di azoto. Tale fenomeno è causato da microrganismi che operano la demolizione dei residui e che per svilupparsi utilizzano l'azoto minerale presente nella soluzione circolante del terreno. Pertanto il contributo della voce "azoto da residui" non è sempre positivo. Nella tabella 5 sono indicati per alcune precessioni i valori degli effetti residui.

Tab. 5 - Azoto disponibile in funzione della coltura in precessione (kg/ha)

Coltura	N da residui (kg/ha)
Barbabietola	30
Cereali autunno-vernini	
- paglia asportata	-10
- paglia interrata	-30
Colza	20
Girasole	0
Mais	
- stocchi asportati	-10
- stocchi interrati	-40
Prati	
- Medica in buone condizioni	80
- polifita con + del 15% di leguminose o medicaio diradato	60
- polifita con leguminose dal 5 al 15%	40
- polifita con meno del 5% di leguminose	15
- di breve durata o trifoglio	30
Patata	35
Pomodoro, altre orticole (es.: cucurbitacee, crucifere e liliacee)	30
Orticole minori a foglia	25
Soia	10
Leguminose da granella (pisello, fagiolo, lenticchia, ecc.)	40
Sorgo	-40
Sovescio di leguminose (in copertura autunno-invernale o estiva)	50

Fonte: AA vari

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F)

L'azoto derivante dalla mineralizzazione dei residui di fertilizzanti organici che sono stati distribuiti negli anni precedenti varia in funzione delle quantità e del tipo di fertilizzante impiegato e nel caso di distribuzioni regolari nel tempo anche della frequenza (uno, due o tre anni). Il coefficiente di recupero si applica alla quantità totale di azoto contenuto nel prodotto ammendante abitualmente apportato nel caso di apporti regolari (tab. 6) o alla quantità effettivamente distribuita l'anno precedente per apporti saltuari (vedi "disponibilità nel 2° anno" di tab. 7).

Questo supplemento di N si rende disponibile nell'arco di un intero anno e va opportunamente ridotto in relazione al ciclo del singolo tipo di coltura.

Tale valore fornisce una stima della fertilità residua derivante dagli apporti organici effettuati gli anni precedenti e non include l'azoto che si rende disponibile in seguito ad eventuali fertilizzazioni organiche che si fanno alla coltura per la quale si predispone il bilancio dell'azoto.

In presemina/impianto delle colture erbacee pluriennali non sono ammessi apporti di azoto salvo quelli derivanti dall'impiego di ammendanti.

Tab. 6 - Apporti di fertilizzanti organici con cadenza temporale regolare: coefficiente % di recupero annuo della quantità di elementi nutritivi mediamente distribuita

Matrici organiche	tutti gli anni	ogni 2 anni	ogni 3 anni
Ammendanti	50	30	20
Liquame bovino	30	15	10
Liquame suino e pollina	15	10	5

Fonte: Regione Emilia Romagna

Tab. 7 – Apporti saltuari di ammendanti (una tantum): coefficiente % di mineralizzazione

Disponibilità nel 2° anno
20

Fonte: Regione Emilia Romagna

Azoto da apporti naturali (G)

Con questa voce viene preso in considerazione il quantitativo di azoto che giunge al terreno con le precipitazioni atmosferiche e, nel caso di colture leguminose, anche quello catturato dai batteri simbiotici azoto fissatori.

L'entità delle deposizioni varia in relazione alle località e alla vicinanza o meno ai centri urbani ed industriali. Nelle zone di pianura limitrofe alle aree densamente popolate si stimano quantitativi oscillanti intorno ai 20 kg/ha anno. Si tratta di una disponibilità annuale che va opportunamente ridotta in relazione al ciclo delle colture.

Per quanto riguarda i fenomeni di azoto fissazione occorre che siano valutati in relazione alle specifiche caratteristiche della specie leguminosa coltivata.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

11.5.2. Concimazione azotata delle colture arboree

11.5.2.1 Fase di piena produzione

Per calcolare gli apporti di azoto da somministrare ad una coltura arborea in piena produzione si applica la seguente relazione:

Concimazione azotata (N) = fabbisogni colturali (A) – apporti derivanti dalla fertilità del suolo (B) + perdite per lisciviazione (C) + perdite per dispersione (D) - azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F) – apporti naturali (G) .

Fabbisogni colturali (A) (kg/ha)

I fabbisogni colturali tengono conto della necessità di azoto della coltura, determinato sulla base degli assorbimenti colturali unitari e dalla produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

$$A = \text{assorbimento colturale unitario} \times \text{produzione attesa}$$

Gli assorbimenti unitari di riferimento sono riportati TAB. 16. Per assorbimento colturale unitario si intende la quantità di azoto assorbita dalla pianta e che si localizza nei frutti e negli altri organi (fusto, rami, foglie e radici) per unità di prodotto.

Il fabbisogno della coltura può essere anche stimato calcolando solo l'effettiva asportazione operata con la raccolta dei frutti (vedi TAB. 16) a cui bisognerà però aggiungere una quota di azoto necessaria a sostenere la crescita annuale.

QUOTA BASE DI AZOTO	
Coltura	Quota base (kg/ha)
Actinidia	80
Agrumi produzione medio/bassa	45
Agrumi produzione alta	80
Albicocco produzione medio/bassa	40
Albicocco produzione alta	65
Castagno	0
Ciliegio produzione medio/bassa	35
Ciliegio produzione alta	50
Kaki	40
Melo	60
Nettarine	75
Nocciolo	30
Noce da frutto	30
Olivo produzione medio/bassa	40
Olivo produzione alta	80
Pero produzione alta	60
Pero produzione media	45
Pesco	75
Susino	60
Vite ad uva da vino produzione medio/bassa	15
Vite ad uva da vino produzione alta	25

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**Apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo (B) (kg/ha)**

Gli apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo sono costituiti dall'azoto in forma minerale assimilabile dalle piante che si libera in seguito ai processi di mineralizzazione della sostanza organica. La disponibilità annuale è riportata in tabella 2 (vedi bilancio delle colture erbacee).

Si precisa che per tenori di S.O. superiori al 3% la quantità di azoto disponibile si considera costante.

Perdite per lisciviazione (C)

In relazione all'andamento climatico e alle caratteristiche pedologiche possono determinarsi delle perdite di azoto per lisciviazione.

Tali perdite vengono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni in determinati periodi dell'anno, generalmente nella stagione autunno invernale nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio, come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdite per lisciviazione progressivamente crescenti da 0 a 30 kg/ha;
- con pioggia >250 mm: perdite per lisciviazione pari a 30 kg/ha.

Per calcolare la perdita di N quando le precipitazioni sono comprese tra 150 e 250 mm si utilizza la seguente espressione:

$$\text{Perdita (kg/ha)} = (30 \times (y-150))/100$$

dove: y = pioggia in mm nel periodo ottobre - gennaio.

Perdite per immobilizzazione e dispersione (D)

Le quantità di azoto, che vengono immobilizzate per processi di adsorbimento chimico-fisico e dalla biomassa per processi di volatilizzazione e denitrificazione, sono calcolate come percentuali degli apporti di azoto provenienti dalla fertilità del suolo (azoto derivante dalla mineralizzazione della sostanza organica) utilizzando la seguente formula che introduce i fattori di correzione (fc) riportati nella tabella 4.

$$D = B \times fc$$

Azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F)

Vedi il bilancio delle colture erbacee.

Apporti naturali (G)

Vedi il bilancio delle colture erbacee.

11.5.2.2 Fase di impianto e allevamento

In pre impianto non sono ammessi apporti di azoto salvo quelli derivanti dall'impiego di ammendanti.

Nella fase di allevamento gli apporti di azoto devono essere localizzati in prossimità della zona di terreno occupata dagli apparati radicali e devono venire ridotti rispetto alla quantità di piena produzione.

Non si deve superare il 40% il primo anno di allevamento ed il 50% negli anni successivi dei quantitativi previsti nella fase di piena produzione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**11.5.3. Impiego dei fertilizzanti contenenti azoto****Epoche e modalità di distribuzione**

Una volta stimato il fabbisogno di azoto della coltura in esame occorre decidere come e quando soddisfarlo. **Per ridurre al minimo le perdite per lisciviazione e massimizzare l'efficienza della concimazione occorre distribuire l'azoto nelle fasi di maggior necessità delle colture e frazionarlo in più distribuzioni se i quantitativi sono elevati.**

Per terreni a basso rischio di perdita si intendono quei suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100 – 150 cm).

Il frazionamento delle dosi di azoto è obbligatorio quando il quantitativo da distribuire per singolo intervento supera i 100 Kg/ha per le colture erbacee ed orticole e i 60 Kg/ha per le colture arboree; questo vincolo non si applica alle quote di azoto effettivamente a lenta cessione.

I concimi organo minerali che indicano il tasso di umificazione e il titolo di Carbonio umico e fulvico non inferiore rispettivamente al 35% e al 2,5% (D.L n° 75/2010 Allegato I punto 6 – Disciplina in materia di fertilizzanti-), vengono considerati a "rilascio graduale" ed equiparati ai concimi a lenta cessione."

Le concimazioni azotate sono consentite solo in presenza della coltura o al momento della semina in quantità contenute. In particolare sono ammissibili distribuzioni di azoto in pre-semina/pre-trapianto nei seguenti casi:

- colture annuali a ciclo primaverile estivo, purché la distribuzione avvenga in tempi prossimi alla semina;
- uso di concimi organo-minerali o organici qualora sussista la necessità di apportare fosforo o potassio in forme meglio utilizzabili dalle piante; in questi casi la somministrazione di N in presemina non può comunque essere superiore a 30 kg/ha;
- colture a ciclo autunno vernino in ambienti dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione e comunque con apporti inferiori a 30 kg/ha;
- Nelle colture di IV gamma non si deve effettuare nessuna applicazione azotata per due cicli dopo l'eventuale letamazione.

Per l'utilizzo di ammendanti organici (letame e compost) non vengono fissati vincoli specifici relativi all'epoca della loro distribuzione e al frazionamento. Occorre, comunque, operare in modo da incorporarli al terreno e devono comunque essere rispettate le norme igienico sanitarie.

Eventuali ulteriori specifiche sull'impiego dei fertilizzanti azotati possono venire indicate nelle schede per coltura (PARTE SPECIALE).

Efficienza dell'azoto apportato con i fertilizzanti**Efficienza dei concimi di sintesi**

Per i concimi minerali di sintesi si assume un valore di efficienza del 100%.

Efficienza degli effluenti zootecnici

Per gli effluenti zootecnici non palabili e palabili non soggetti a processi di maturazione e/o compostaggio si deve considerare che pur essendo caratterizzati da azione abbastanza "pronta", simile a quella dei concimi di sintesi, presentano rispetto a questi, per quanto riguarda l'azoto, una minore efficienza.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Per determinare la quantità di azoto effettivamente disponibile per le colture, è necessario prendere in considerazione un coefficiente di efficienza che varia in relazione all'epoca/modalità di distribuzione, alla cultura, al tipo di effluente e alla tessitura del terreno.

Bisogna dapprima individuare il livello di efficienza (bassa, media e alta) in relazione alle modalità ed epoche di distribuzione, vedi tabella 9.

Successivamente si sceglie in funzione del tipo di effluente e della tessitura il valore del coefficiente da utilizzare, vedi tabella 8.

Tenendo presente che apporti consistenti in un'unica soluzione hanno per diversi motivi una minor efficacia rispetto alle distribuzioni di minor entità e frazionate in più interventi, volendo essere maggiormente precisi, si potrebbe valutare, come ulteriore fattore che incide sul coefficiente di efficienza, anche la quantità di azoto distribuita nella singola distribuzione.

In tabella 8abc è riportata una un'ulteriore disaggregazione che tiene conto del fattore dose.

Tab. 8a: Coefficienti di efficienza degli effluenti suinicoli

	Tessitura grossolana			Tessitura media			Tessitura fine		
	Dose (2)			Dose (2)			Dose (2)		
	bassa	media	alta	bassa	media	alta	bassa	media	alta
Efficienza(1)									
Alta	79	73	67	71	65	58	63	57	50
Media	57	53	48	52	48	43	46	42	38
Bassa	35	33	29	33	31	28	29	28	25

Tab. 8b: Coefficienti di efficienza degli effluenti bovini

	Tessitura grossolana			Tessitura media			Tessitura fine		
	Dose (2)			Dose (2)			Dose (2)		
	bassa	media	alta	bassa	media	alta	bassa	media	alta
Efficienza(1)									
Alta	67	62	57	60	55	49	54	48	43
Media	48	45	41	44	41	37	39	36	32
Bassa	30	28	25	28	26	24	25	24	21

Tab. 8c: Coefficienti di efficienza degli effluenti avicoli

	Tessitura grossolana			Tessitura media			Tessitura fine		
	Dose (2)			Dose (2)			Dose (2)		
	bassa	media	alta	bassa	media	alta	bassa	media	alta
Efficienza(1)									
Alta	91	84	77	82	75	67	72	66	58
Media	66	61	55	60	55	49	53	48	44
Bassa	40	38	33	38	36	32	33	32	29

- 1) La scelta del livello di efficienza (Alta, Media o Bassa) deve avvenire in relazione alle epoche/modalità di distribuzione (vedi tab. 9).
- 2) La dose (kg/ha di N) è da considerarsi: bassa < 125; media tra 250 e 125; alta > 250.

Tabelle elaborate dal GTA sulla base della Tabella 2 dell'Allegato V del DM 5046/2016

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tab.9: Definizione dell'efficienza dell'azoto da liquami in funzione delle colture, delle modalità ed epoche di distribuzione¹

Colture	Epoche	Modalità	Efficienza
<i>Mais, Sorgo da granella ed erbai primaverili- estivi</i>	<i>Preparatura primaverile</i>	<i>Su terreno nudo o stoppie</i>	<i>Alta</i>
	<i>Preparatura estiva o autunnale</i>	<i>Su paglie o stocchi</i>	<i>Media</i>
		<i>Su terreno nudo o stoppie</i>	<i>Bassa</i>
	<i>Copertura</i>	<i>Con interrimento</i>	<i>Alta</i>
<i>Senza interrimento</i>		<i>Media</i>	
<i>Cereali autunno - vernini ed erbai autunno - primaverili</i>	<i>Preparatura estiva</i>	<i>Su paglie o stocchi</i>	<i>Media</i>
	<i>Preparatura estiva</i>	<i>Su terreno nudo o stoppie</i>	<i>Bassa</i>
	<i>Fine inverno primavera</i>	<i>Copertura</i>	<i>Media</i>
<i>Colture di secondo raccolto</i>	<i>Estiva</i>	<i>Preparazione del terreno</i>	<i>Alta</i>
	<i>Estiva in copertura</i>	<i>Con interrimento</i>	<i>Alta</i>
	<i>Copertura</i>	<i>Senza interrimento</i>	<i>Media</i>
	<i>Fertirrigazione</i>	<i>Copertura</i>	<i>Media</i>
<i>Prati di graminacee misti o medicei</i>	<i>Preparatura primaverile</i>	<i>Su paglie o stocchi</i>	<i>Alta</i>
		<i>Su terreno nudo o stoppie</i>	<i>Media</i>
	<i>Preparatura estiva o autunnale</i>	<i>Su paglie o stocchi</i>	<i>Media</i>
		<i>Su terreno nudo o stoppie</i>	<i>Bassa</i>
	<i>Dopo i tagli primaverili</i>	<i>Con interrimento</i>	<i>Alta</i>
		<i>Senza interrimento</i>	<i>Media</i>
	<i>Dopo i tagli estivi</i>	<i>Con interrimento</i>	<i>Alta</i>
		<i>Senza interrimento</i>	<i>Media</i>
<i>Autunno precoce</i>	<i>Con interrimento</i>	<i>Media</i>	
	<i>Senza interrimento</i>	<i>Bassa</i>	
<i>Pioppeti ed arboree</i>	<i>Pre-impianto</i>		<i>Bassa</i>
	<i>Maggio-Settembre</i>	<i>Con terreno inerbito</i>	<i>Alta</i>
		<i>Con terreno lavorato</i>	<i>Media</i>

1) I livelli di efficienza riportati in tabella possono ritenersi validi anche per i materiali palabili ed ammendanti, ovviamente per quelle epoche e modalità che ne permettano l'incorporamento al terreno
Fonte: DM 5046 del 25 febbraio 2016

Efficienza degli ammendanti organici

Ai fini dell'utilizzazione agronomica si considerano ammendanti quei fertilizzanti, come ad esempio il letame bovino maturo, in grado di migliorare le caratteristiche del terreno e che diversamente da altri effluenti zootecnici come i liquami e le polline rilasciano lentamente ed in misura parziale l'azoto in essi contenuto. Come caratteristiche minime di riferimento si può assumere che detti materiali debbano avere un contenuto di sostanza secca > al 20% ed un rapporto C/N maggiore di 11.

Mediamente si considera che nell'anno di distribuzione circa il 40 % dell'ammendante incorporato nel suolo subisca un processo di completa mineralizzazione.

Efficienza dei digestati

I livelli di efficienza dei digestati sono da valutarsi in funzione delle modalità e delle epoche di distribuzione nonché delle colture oggetto di fertilizzazione secondo quanto riportato nella precedente tabella 9.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tab. n. 10 Coefficienti di efficienza dei digestati in funzione delle matrici in ingresso all'impianto.

	1	2	3	4	5	6	7
Livello efficienza	Digestato da liquami bovini da soli o in miscela con altre biomasse vegetali	Digestato da liquami suini	Digestato da liquami suini in miscela con altre biomasse	Digestato da effluenti avicoli (relative frazioni chiarificate)	Frazioni chiarificate diverse da quelle al punto 4	Digestato da sole biomasse vegetali	Frazioni separate palabili
Alta	55	65	Da rapporto ponderale tra le colonne 2 e 6	75	65	55	55
Media	41	48		55	48	41	41
bassa	26	31		36	31	26	26

Fonte: DM 5046 del 25 febbraio 2016

11.5.4. Concimazione fosfatica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione

Per calcolare gli apporti di fosforo da somministrare alla coltura, si applica la seguente relazione:

$$\text{Concimazione fosfatica} = \text{fabbisogni colturali (A)} \pm [\text{apporti derivanti dalla fertilità del suolo (B)} \times \text{immobilizzazione (C)}]$$

Fabbisogni colturali (A) (kg/ha)

I fabbisogni colturali tengono conto della necessità di fosforo della coltura, determinato sulla base delle asportazioni colturali unitarie e della produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

$$A = \text{asportazione colturale unitaria} \times \text{produzione attesa}$$

Per asportazione colturale unitaria si intende la quantità di fosforo assorbita dalla pianta e che esce dal sistema suolo/pianta con la raccolta dei prodotti

Nel caso delle colture arboree occorre tenere conto anche del fosforo che viene immobilizzato nelle strutture permanenti dell'albero.

I coefficienti di asportazione unitari di riferimento sono riportati nella TAB. 16.

Apporti di fosforo derivanti dalla fertilità del suolo (B) (kg/ha)

Le disponibilità di fosforo derivanti dalla fertilità del suolo sono stimate sulla base di quanto indicato nelle "Norme ed indicazioni di carattere generale" al punto "Fosforo assimilabile". In alternativa alle classi di dotazione proposte dalla SILPA si possono utilizzare i propri schemi interpretativi di maggior dettaglio e validati per le specifiche realtà. Di seguito si riportano, a titolo di esempio, gli schemi interpretativi attualmente utilizzati dalle Regioni Campania (Tab. 11) ed Emilia Romagna (Tab. 12).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- se la dotazione è media o elevata, $B = 0$. In questo caso è ammesso effettuare una concimazione di mantenimento che copra le asportazioni delle colture.
- se la dotazione è bassa o molto bassa, si calcola la quota di arricchimento (B1)
- se la dotazione è molto elevata, si calcola la quota di riduzione (B2).

Per calcolare la quota di arricchimento (B1) e la quota di riduzione (B2), si tiene conto della seguente relazione:

PxDaxQ

dove:

P è una costante che tiene conto della profondità del terreno considerata e del rapporto dimensionale tra le grandezze. Assume il valore 4 per una profondità di 40 cm e 3 per una profondità di 30 cm;

Da è la densità apparente del terreno, pari a 1,4 per un terreno tendenzialmente sabbioso, 1,3 per un terreno franco, 1,2 per un terreno tendenzialmente argilloso.

Q è la differenza tra il valore del limite inferiore o superiore di normalità del terreno e la dotazione risultante dalle analisi.

Immobilizzazione (C)

Il fattore di immobilizzazione (C) tiene conto della quantità di fosforo che viene resa indisponibile ad opera di processi chimico fisici, qualora si debba procedere ad una concimazione di arricchimento, ed è calcolato nel seguente modo :

$$C = a + (0,02 \times \text{calcare totale} [\%])$$

$a = 1,2$ per un terreno tendenzialmente sabbioso; $1,3$ per un terreno franco; $1,4$ per un terreno tendenzialmente argilloso.

Tab.11: Limite inferiore e superiore della classe di dotazione "normale" in P_2O_5 (mg/kg)

Classe coltura	Tendenzialmente sabbioso	Franco	Tendenzialmente argilloso
frumento duro, frumento tenero, sorgo, avena, orzo	da 18 a 25	da 23 a 28	da 30 a 39
mais ceroso, mais da granello, soia, girasole	da 1a a 21	da 18 a 25	da 23 a 30
barbabietola, bietola	da 23 a 30	da 30 a 39	da 34 a 44
tabacco, patata, pomodoro da industria, pisello fresco, pisello da industria, asparago, carciofo, cipolla, aglio, spinacio, lattuga, cocomero, melone, fagiolino da industria, fagiolo da industria, fragola, melanzana, peperone, cavolfiore	da 25 a 30	da 30 a 35	da 35 a 40
medica e altri erbai	da 34 a 41	da 41 a 50	da 46 a 55
Arboree	da 16 a 25	da 21 a 39	da 25 a 48

Fonte: Regione Campania

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tab. 12 - Concentrazioni di fosforo assimilabile (ppm di P₂O₅ - metodo Olsen) nel terreno ritenute normali per le diverse colture in relazione alla tessitura del terreno.

Colture o gruppi	Tessitura grossolana (Sabbia > 60 %)	Tessitura media	Tessitura fine (argilla >35 %)
Poco esigenti: cereali, foraggiere di graminacee e prati stabili.	16 – 27	18 – 30	21 – 32
Mediamente esigenti: medica, soia, foraggiere leguminose, orticole a foglia, cucurbitacee, altre orticole minori e arboree.	25 – 37	27 – 39	30 – 41
Molto esigenti: barbabietola, cipolla, patata, pomodoro e sedano.	34 – 46	37 – 48	39 – 50

Fonte: Regione Emilia Romagna

11.5.5. *Concimazione potassica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione*

Per calcolare gli apporti di potassio da somministrare alla coltura, si applica la seguente relazione:

$$\text{Concimazione potassica} = \text{fabbisogni culturali (E)} + [\text{apporti derivanti dalla fertilità del suolo (F)} \times \text{immobilizzazione (G)}] + \text{lisciviazione (H)}$$

Fabbisogni culturali (E) (kg/ha)

I fabbisogni culturali tengono conto della necessità di potassio della coltura, determinato sulla base degli asportazioni culturali unitarie e della produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

$$A = \text{asportazione culturale unitaria} \times \text{produzione attesa}$$

Per asportazione culturale si intende la quantità di potassio assorbita dalla pianta e che esce dal sistema suolo pianta con la raccolta dei prodotti.

Nel caso delle colture arboree occorre tenere conto anche del potassio che viene immobilizzato nelle strutture permanenti dell'albero e che non ritorna nel terreno.

Le asportazioni unitarie di riferimento sono riportate nella Tab. 17.

Disponibilità di potassio derivanti dalla fertilità del suolo (F) (kg/ha)

Sono stimate sulla base della griglia riportata nelle "Norme ed indicazioni di carattere generale" al punto "Potassio scambiabile". In alternativa alle classi di dotazione proposte dalla SILPA le Regioni possono utilizzare i propri schemi interpretativi e validati nelle proprie realtà. Di seguito si riportano, a titolo di esempio, gli schemi interpretativi attualmente utilizzati dalle Regioni Campania ed Emilia Romagna (Tab. 13).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- Se la dotazione è normale (giudizio = medio), $F = 0$. In questo caso è ammesso effettuare una concimazione di mantenimento che copra le asportazioni delle colture.
- Se la dotazione è più bassa del limite inferiore della normalità, si calcola la quota di arricchimento (F1)
- Se la dotazione è più alta del limite superiore della dotazione considerata normale, si calcola la quota di riduzione (F2).

Per calcolare la quota di arricchimento (F1) e la quota di riduzione (F2), si tiene conto della seguente relazione:

$$PxDaxQ$$

dove:

P è una costante che tiene conto della profondità del terreno considerata e del rapporto dimensionale tra le grandezze. Assume il valore 4 per una profondità di 40 cm e 3 per una profondità di 30 cm;

Da è la densità apparente del terreno: pari a 1,4 per un terreno tendenzialmente sabbioso; 1,3 per un terreno franco; 1,2 per un terreno tendenzialmente argilloso.

Q è la differenza tra il valore del limite inferiore o superiore di normalità del terreno e la dotazione risultante dalle analisi.

Immobilizzazione (G)

Il fattore di immobilizzazione (G) tiene conto della quantità di potassio che viene reso indisponibile ad opera di processi chimico fisici, qualora si debba procedere ad una concimazione di arricchimento, ed è calcolato nel seguente modo :

$$G = 1 + (0,018 \times \text{Argilla } [\%])$$

Lisciviazione (H)

L'entità delle perdite per lisciviazione (kg/ha) possono essere stimate ponendole in relazione alla facilità di drenaggio del terreno o al suo contenuto di argilla.

Nel primo caso si utilizza lo schema sotto riportato:

DRENAGGIO (**)	Terreno		
	Tendenzialmente sabbioso	Franco	Tendenzialmente argilloso
Normale, lento od impedito	25	15	7
Rapido	35	25	17

Fonte: Regione Campania

(**) La facilità del drenaggio può essere desunta da documenti cartografici e di descrizione delle caratteristiche dei suoli ove disponibili o determinata con un esame pedologico

Nel secondo caso:

Valori di lisciviazione annuale del potassio in relazione all'argillosità del terreno.

Argilla %	K ₂ O (kg/ha)
Da 0 a 5	60
Da 5 a 15	30
Da 15 a 25	20
> 25	10

Fonte: Regione Emilia Romagna

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022tab.13 Limite inferiore e superiore della classe di dotazione "normale" in K₂O (mg/kg)

Classe coltura	Tendenzialmente sabbioso	Franco	Tendenzialmente argilloso
tutte le colture	da 102 a 144	da 120 a 180	Da 144 a 216

Fonte: Regione Campania e Regione Emilia-Romagna.

Apporti localizzati ed effetto "partenza" del fosforo

Anche nei terreni che ne sono ben dotati e nei quali teoricamente non sarebbe necessaria la concimazione fosfatica, si ammette se effettuata al momento della semina o del trapianto la distribuzione localizzata di P₂O₅ fino ad un massimo di 20 kg/ha.

11.5.6. Concimazione di fondo con fosforo e potassio**Colture pluriennali in pre impianto**

Considerata la scarsa mobilità di questi elementi, occorre garantirne la localizzazione nel volume di suolo esplorato dalle radici. Per questo motivo nelle colture pluriennali (es. arboree, prati, ecc.) in pre-impianto, in terreni con dotazioni scarse o normali, è possibile anticipare totalmente o in parte le asportazioni future della coltura.

Se la dotazione è elevata le anticipazioni con P e K non sono, in genere, da ammettere; fanno eccezione quei casi in cui l'esubero di detti elementi nel terreno non è particolarmente consistente e risulta inferiore alle probabili asportazioni future che si realizzeranno durante l'intero ciclo dell'impianto.

Le anticipazioni effettuate in pre-impianto devono essere opportunamente conteggiate (in detrazione) agli apporti che si effettueranno in copertura.

In ogni caso, anche quando si facciano concimazioni di arricchimento e/o anticipazioni, non è consentito effettuare apporti annuali superiori ai 250 kg/ha di P₂O₅ e a 300 kg/ha di K₂O.

Colture pluriennali in fase di produzione

Nella fase di allevamento degli impianti frutti-viticoli l'apporto di fosforo e potassio, al fine di assicurare un'adeguata formazione della struttura della pianta, può essere effettuato anche in assenza di produzione di frutti.

Se la dotazione del terreno è scarsa e in pre impianto non è stato possibile raggiungere il livello di dotazione normale apportando il quantitativo massimo previsto, è consigliato completare l'apporto iniziato in pre impianto. Pertanto, oltre alla quota annuale prevista per la fase di allevamento, è possibile distribuire anche la parte restante di arricchimento.

In condizioni di normale dotazione del terreno,devono essere apportati indicativamente i quantitativi riportati nella seguente tabella.

Tab. 14 - Apporti di fosforo e potassio negli impianti in allevamento (come % dell'apporto totale consentito nella fase di produzione).

P ₂ O ₅		K ₂ O	
I° anno	II° anno	I° anno	II° anno
30%	50%	20%	40%

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Qualora la fase di allevamento si prolunghi non è ammesso superare le dosi indicate per il secondo anno.

Impiego dei concimi contenenti Fosforo e Potassio**Epoche e modalità di distribuzione**

In relazione alla scarsa mobilità del P e del K, e tenendo presente l'esigenza di adottare modalità di distribuzione dei fertilizzanti che ne massimizzino l'efficienza, **nelle colture erbacee a ciclo annuale non sarchiate (ad es. cereali autunno-vernini) sono consentite solo le distribuzioni durante la lavorazione del terreno.** Per il fosforo si ammette la localizzazione alla semina e l'impiego fino alla fase di pre-emergenza dei concimi liquidi.

Nelle colture orticole, in relazione sia alla brevità del loro ciclo vegetativo e sia al fatto che in genere vengono sarchiate, benché sia fortemente consigliato apportare questi elementi durante la preparazione del terreno, ne è tuttavia consentita la distribuzione in copertura.

In caso di avvicendamenti che includono colture particolarmente esigenti in P o K la quantità da distribuire può essere ridotta o annullata sulle colture meno esigenti e concentrata su quelle maggiormente esigenti, all'interno di un piano di fertilizzazione pluriennale..

Nelle colture pluriennali è raccomandato anticipare, almeno in parte all'impianto (rispettando i massimali annuali sopra indicati per l'arricchimento) le asportazioni relative all'intero ciclo; sono parimenti consentiti anche gli apporti in copertura.

11.5.7. Fertilizzazione organica

Tale pratica consiste nell'apportare sostanza organica (S.O.) di varia origine (letami, compost, liquami) per migliorare la fertilità del terreno in senso lato.

Le funzioni svolte dalla sostanza organica sono principalmente due: quella nutrizionale e quella strutturale. La prima si esplica con la messa a disposizione delle piante, degli elementi nutritivi in forma più o meno pronta e solubile (forma minerale), la seconda permette invece di migliorare la fertilità fisica del terreno. Le due funzioni sono in antagonismo fra loro, in quanto una facile e rapida degradabilità della sostanza organica da origine ad una consistente disponibilità di nutrienti, mentre l'azione strutturale si esplica in maggior misura quanto più il materiale organico apportato è resistente a questa demolizione. I liquami sviluppano principalmente la funzione nutrizionale mentre i letami quella strutturale.

Funzione strutturale della materia organica

L'apporto di ammendanti con lo scopo di mantenere e/o accrescere il contenuto di sostanza organica nei terreni è una pratica da favorire. D'altra parte apporti eccessivi effettuati con una logica di "smaltimento" aumentano il rischio di perdite di azoto e di inquinamento ambientale.

Si ritiene quindi opportuno fissare dei quantitativi massimi utilizzabili annualmente in funzione del tenore di sostanza organica del terreno. Vedi tabella 15

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tab. 15 - **Apporti di ammendanti organici in funzione della dotazione del terreno in sostanza organica.**

Dotazione terreno in s.o.	Apporti massimi annuali (t s.s./ha)
Bassa	15
Normale	13
Elevata	9*

*(*i quantitativi inferiori alle 9 t non necessitano di giustificazione tramite analisi chimica)*

La concimazione organica effettuata all'impianto delle colture arboree può essere effettuata nei limiti quantitativi espressi in tabella aumentati del 30 %.

Funzione nutrizionale della materia organica

I fertilizzanti organici maggiormente impiegati sono i reflui di origine zootecnica (letame, liquami e i materiali palabili) e i compost. Questi contengono, in varia misura, tutti i principali elementi nutritivi necessari alla crescita delle piante. In tabella 16 sono riportati valori indicativi dei diversi fertilizzanti organici, utilizzabili qualora non si disponga di valori analitici.

Tab. 16 - **Caratteristiche chimiche medie di letami, materiali palabili e liquami prodotti da diverse specie zootecniche.**

Residui organici	SS (% t.q.)	Azoto (kg/t t.q.)	P (kg/t t.q.)	K (kg/t t.q.)
Letame				
- bovino	25	3,69	1,05	5,8
- suino	25	4,58	1,8	4,5
- ovino	31	3,67	1	15
Materiali palabili				
- lettiera esausta polli da carne	70	30,32	19	15,5
- pollina pre-essicata	50 - 8567,5	25,55	12	19,5
Liquame				
- bovini da carne	8,5	4,24	1,25	3,15
- bovini da latte	13	4,64	1,3	4,2
- suini	3,75	2,65	1,25	2,05
- ovaiole	63,9	12,07	4,12	9,54

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

L'effettiva disponibilità di nutrienti per le colture è però condizionata da due fattori:

- 1) i processi di mineralizzazione a cui deve sottostare la sostanza organica;
- 2) l'entità anche consistente che possono assumere le perdite di azoto (es. volatilizzazione) durante e dopo gli interventi di distribuzione.

Per gli ammendanti (letame, compost) è importante tenere conto del primo fattore e si deve fare riferimento a quanto detto nel capitolo "Efficienza ammendanti organici". Se ad esempio, si distribuisce del letame per un apporto ad ettaro equivalente a 200 kg di N, 120 kg di P₂O₅ e 280 kg di K₂O, occorre considerare che nel primo anno si renderanno disponibili il 30% di queste quantità pari rispettivamente 60 kg di N, 36 di P₂O₅ e 84 di K₂O.

Per i concimi organici invece è più rilevante il secondo fattore e si deve fare riferimento ai coefficienti di efficienza riportati al capitolo "efficienza degli effluenti zootecnici".

L'elemento "guida" che determina le quantità massime di fertilizzante organico che è possibile distribuire è l'azoto. Una volta fissata detta quantità si passa ad esaminare gli apporti di fosforo e potassio.

Nella pratica si possono verificare le seguenti situazioni:

- le quote di P e K apportate con la distribuzione dei fertilizzanti organici determinano il superamento dei limiti ammessi. In questo caso il piano di fertilizzazione è da ritenersi conforme, ma non sono consentiti ulteriori apporti in forma minerale.
- le quote di P e K da fertilizzanti organici non esauriscono la domanda di elemento nutritivo, per cui è consentita l'integrazione con concimi minerali, fino a coprire il fabbisogno della coltura.

Epoche e modalità di distribuzione

Per l'utilizzo degli ammendanti organici (letame e compost) non vengono fissate indicazioni specifiche riguardanti la distribuzione. Occorrerà, comunque, operare in modo da incorporarli adeguatamente nel terreno e dovranno essere rispettate le norme igienico sanitarie.

L'impiego di ammendanti è ammesso su tutte le colture, anche su quelle nelle quali non è previsto l'apporto di azoto. È ad esempio possibile letamare in pre-impianto un frutteto, un medicaio o una leguminosa annuale.

11.5.8. Casi Particolari

Utilizzo di concimi organici /organo minerali e distribuzioni localizzate del fosforo

Per la concimazione fosfatica e potassica si possono utilizzare dei concimi organici ed organo minerali (NP, NK, NPK) che contengono nella loro formulazione una matrice organica spesso in forma umificata.

La presenza della sostanza organica, che contrasta i fenomeni di immobilizzazione e di retrogradazione che si verificano nel terreno a carico in particolare del fosforo, determina una buona efficienza di detti concimi.

Analogamente l'efficienza di assorbimento del fosforo può essere migliorata operando con delle distribuzioni localizzate alla semina.

Ai concimi organo minerali e ai formulati per l'impiego localizzato del fosforo, vengono aggiunte generalmente piccole quantità di azoto minerale e quindi tali prodotti risultano caratterizzati da un titolo di azoto basso che però non è trascurabile. Nelle situazioni in cui la concimazione azotata non è ammessa, ad es. quando si stima un fabbisogno nullo, se l'epoca di distribuzione è lontana da quella di intenso assorbimento, se si coltiva una specie leguminosa che è in simbiosi con batteri azoto fissatori, ecc., l'impiego di tali prodotti sarebbe precluso.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

In relazione alle considerazioni relative all'efficienza sopra esposte, l'impiego dei fertilizzanti organici / organo minerali e dei formulati con fosforo per la localizzazione è invece ammissibile purché sia accertata la necessità della concimazione fosfatica e/o potassica e l'apporto di N non sia superiore ai:

- 30 kg/ha di N per i concimi organo /organo minerali;
- 10 kg/ha di N per i concimi fosfatici per la localizzazione.

Per quanto riguarda gli apporti massimi di P2O5 e K2O si specifica che: le indicazioni riportate nel capitolo 11.5.6 sono relative all'impiego dei concimi così come definiti ai sensi del D.Lgs. 75 mentre se si utilizzano fertilizzanti organici come gli ammendanti, gli effluenti di allevamento, il digestato o i fanghi di origine agro-alimentare, valgono le prescrizioni riportate al capitolo 11.5.7 "Fertilizzazione organica".

Impiego di prodotti per finalità non nutrizionali

Alcuni prodotti utilizzati non per apportare elementi nutritivi alle piante ma con altre finalità, ad esempio per la difesa fitosanitaria, per l'inoculo dei batteri azotofissatori, come biostimolanti, ecc., possono contenere anche dell'azoto. L'impiego di tali prodotti, se la normativa specifica lo consente, è sempre possibile purché la distribuzione di azoto non superi i 20 kg/ha per anno. L'azoto apportato, anche se di piccola entità, deve comunque essere conteggiato al fine del rispetto dei quantitativi massimi ammessi. **Nel caso di trattamenti fitosanitari, gli apporti di coadiuvanti azotati non devono essere conteggiati o registrati se inferiori a 3 kg/ha all'anno.**

Le concimazioni fogliari

Le concimazioni fogliari facilitano il superamento della difficoltà di assorbimento radicale e sono sempre consentite. Gli apporti, anche se di piccola entità, devono essere conteggiati nei quantitativi massimi ammessi.

TAB. 17 - ASPORTAZIONI: COEFFICIENTI DI ASSORBIMENTO E ASPORTAZIONE DELLE COLTURE PER N, P2O5 E K2O IN % (*)					
Gruppo colturale	Coltura	N	P2O	K2	Tipo coeff. (**)
arboree	Actinidia solo frutti	0,15	0,04	0,3	asp
arboree	Actinidia frutti, legno e foglie	0,59	0,16	0,5	ass.
arboree	Albicocco solo frutti	0,09	0,05	0,3	asp
arboree	Albicocco frutti, legno e foglie	0,55	0,13	0,5	ass.
arboree	Arancio solo frutti	0,13	0,05	0,2	asp
arboree	Arancio frutti, legno e foglie	0,28	0,13	0,3	ass.
arboree	Castagno solo frutti	0,84	0,33	0,8	asp
arboree	Castagno frutti, legno e foglie	1,03	0,3	0,9	ass
arboree	Ciliegio solo frutti	0,13	0,04	0,2	asp
arboree	Ciliegio frutti, legno e foglie	0,67	0,22	0,5	ass.
arboree	Clementine solo frutti	0,15	0,04	0,1	asp
arboree	Clementine frutti, legno e foglie	0,28	0,13	0,4	ass.
arboree	Fico solo frutti	0,10	0,04	0,2	asp
arboree	Fico frutti, legno e foglie	1,14	0,75	1,0	ass.
arboree	Kaki solo frutti	0,07	0,03	0,1	asp
arboree	Kaki frutti, legno e foglie	0,58	0,20	0,6	ass.
arboree	Limone solo frutti	0,12	0,03	0,2	asp
arboree	Limone frutti, legno e foglie	0,25	0,10	0,3	ass.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

arboree	Mandarino solo frutti	0,10	0,03	0,1	asp.
arboree	Mandarino frutti, legno e foglie	0,28	0,13	0,9	ass.
arboree	Mandarlo solo frutti	2,97	1,06	0,7	asp.
arboree	Mandarlo frutti, legno e foglie	0,45	0,35	0,7	ass.
arboree	Melo solo frutti	0,06	0,03	0,1	asp.
arboree	Melo frutti, legno e foglie	0,29	0,08	0,3	ass.
arboree	Nespolo solo frutti	0,06	0,02	0,2	asp.
arboree	Nespolo frutti, legno e foglie	0,80			ass.
arboree	Nettarine solo frutti	0,14	0,06	0,3	asp.
arboree	Nettarine frutti, legno e foglie	0,64	0,14	0,5	ass.
arboree	Nocciolo solo frutti	2,82	0,43	1,2	asp.
arboree	Nocciolo frutti, legno e foglie	3,10	1,35	2,9	ass.
arboree	Noce da frutto solo frutti	1,48	0,50	0,4	asp.
arboree	Noce da frutto frutti, legno e foglie	3,20	1,00	1,3	ass.
arboree	Olivo solo olive	1,00	0,23	0,4	asp.
arboree	Olivo olive, legno e foglie	2,48	0,48	2,0	ass.
arboree	Pero solo frutti	0,06	0,03	0,1	asp.
arboree	Pero frutti, legno e foglie	0,33	0,08	0,3	ass.
arboree	Pesco solo frutti	0,13	0,06	0,1	asp.
arboree	Pesco frutti, legno e foglie	0,58	0,17	0,5	ass.
arboree	Pioppo	0,55			asp.
arboree	Pioppo da energia	0,60			asp.
arboree	Pistacchio frutti, legno e foglie	0,06	0,06	0,07	asp.
arboree	Susino solo frutti	0,09	0,03	0,22	asp.
arboree	Susino frutti, legno e foglie	0,49	0,10	0,49	ass.
arboree	Uva da tavola solo grappoli	0,05	0,01	0,15	asp.
arboree	Uva da tavola grappoli, tralci e foglie	0,51	0,06	0,48	ass.
arboree	Vite per uva da vino (collina e montagna) solo grappoli	0,27	0,07	0,30	asp.
arboree	Vite per uva da vino (collina e montagna) grappoli, tralci e foglie	0,57	0,26	0,67	ass.
arboree	Vite per uva da vino (pianura) solo grappoli	0,20	0,07	0,30	asp.
arboree	Vite per uva da vino (pianura) grappoli, legno e foglie	0,62	0,28	0,74	ass.
erbacee	Avena	1,91	0,67	0,51	asp.
erbacee	Avena pianta intera	2,24	0,93	2,19	ass.
erbacee	Barbabietola da zucchero (pianta intera)	0,31	0,14	0,33	asp.
erbacee	Barbabietola da zucchero (radici)	0,22	0,14	0,21	asp.
erbacee	Canapa da fibra	0,43	0,20	0,60	asp.
erbacee	Cavolo abissino	6,91			asp.
erbacee	Cece	3,68	1,08	1,74	asp.
erbacee	Colza	3,39	1,28	0,99	asp.
erbacee	Colza pianta intera	6,21	2,66	7,86	ass.
erbacee	Farro	2,57	0,87	0,52	asp.
erbacee	Farro (pianta intera)	2,70	0,98	1,53	ass.
erbacee	Favino	4,30	1,00	4,40	ass.
erbacee	Girasole (acheni)	2,80	1,24	1,15	asp.
erbacee	Girasole (pianta intera)	4,31	1,90	8,51	ass.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

erbacee	Grano duro (granella)	2,42	0,85	0,59	asp.
erbacee	Grano duro (pianta intera)	3,11	1,06	1,99	ass.
erbacee	Grano tenero FF (granella)	2,153	0,87	0,53	asp.
erbacee	Grano tenero FF (pianta intera)	3,11	1,06	1,99	ass.
erbacee	Grano tenero biscottiero (granella)	2,08	0,980	0,61	asp.
erbacee	Grano tenero biscottiero pianta intera	2,81	1,19	2,29	ass.
erbacee	Grano tenero FF/FPS (granella)	2,40	0,78	0,50	asp.
erbacee	Grano tenero FF/FPS (pianta intera)	2,96	0,98	1,87	ass.
erbacee	Lenticchia (granella)	4,21	0,95	1,22	ass.
erbacee	Lino fibra	2,59	1,80	3,20	ass.
erbacee	Lino granella	3,63	1,40	1,30	ass.
erbacee	Lupino	4,30	1,00	4,40	ass.
erbacee	Mais da granella (granella)	1,56	0,69	0,38	asp.
erbacee	Mais da granella (pianta intera)	2,27	1,00	2,23	ass.
erbacee	Mais dolce (spighe)	0,85	0,42	0,23	asp.
erbacee	Mais dolce (pianta intera)	1,42	0,54	0,98	ass.
erbacee	Mais trinciato	0,39	0,15	0,33	asp.
erbacee	Orzo (granella)	1,81	0,80	0,52	asp.
erbacee	Orzo (pianta intera)	2,24	0,98	1,89	ass.
erbacee	Panico	1,49	0,39	4,79	ass.
erbacee	Pisello proteico	3,42	0,88	1,28	asp.
erbacee	Pisello proteico + paglia	4,55	1,16	4,23	ass.
erbacee	Rafano (da sovescio)	0,13	0,09	0,44	ass.
erbacee	Riso (granella)	1,38	0,70	0,55	asp.
erbacee	Riso (granella+paglia)	2,03	0,92	2,07	ass.
erbacee	Segale	1,93	0,70	0,50	asp.
erbacee	Segale pianta intera	2,78	1,23	3,11	ass.
erbacee	Soia (granella)	5,82	1,36	2,01	asp.
erbacee	Soia (pianta intera)	6,30	1,76	3,05	ass.
erbacee	Sorgo da foraggio	0,30	0,10	0,35	ass.
erbacee	Sorgo da granella (solo granella)	1,59	0,73	0,43	asp.
erbacee	Sorgo da granella (pianta intera)	2,47	0,95	1,57	ass.
erbacee	Tabacco Bright	2,00	0,60	3,50	asp.
erbacee	Tabacco Bright pianta intera	2,62	1,04	4,09	ass.
erbacee	Tabacco Burley	3,37	0,30	3,70	asp.
erbacee	Tabacco Burley pianta intera	3,71	0,62	5,11	ass.
erbacee	Triticale	1,81	0,70	0,50	asp.
erbacee	Triticale pianta intera	2,54	1,10	3,00	ass.
foraggiere	Erba mazzolina	1,89	0,47	2,81	asp.
foraggiere	Erba medica	2,06	0,53	2,03	asp.
foraggiere	Erbai aut. Prim. Estivi o Prato avv. Graminacee	2,07	0,55	2,45	asp.
foraggiere	Erbai aut. Prim. Misti o Prato avv. Polifita	1,79	0,75	2,70	asp.
foraggiere	Festuca arundinacea	2,04	0,65	1,22	asp.
foraggiere	Loglio da insilare	0,90	0,40	0,80	asp.
foraggiere	Loiessa	1,53	0,69	2,25	asp.
foraggiere	Prati di trifoglio	2,07	0,60	2,45	asp.
foraggiere	Prati pascoli in collina	2,27	0,39	2,30	asp.
foraggiere	Prati polifiti >50% leguminose	2,48	0,47	2,30	asp.
foraggiere	Prati polifiti artificiali_collina	2,25	0,51	2,04	asp.
foraggiere	Prati stabili in pianura	1,83	0,72	1,81	asp.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

orticole	Aglio	1,08	0,27	0,95	asp.
orticole	Asparago verde (turioni)	1,41	0,32	0,83	asp.
orticole	Asparago verde (pianta intera)	2,56	0,66	2,24	ass.
orticole	Basilico	0,37	0,13	0,39	asp.
orticole	Bietola da coste	0,46	0,19	0,57	asp.
orticole	Bietola da foglie	0,54	0,30	0,55	asp.
orticole	Broccoletto di rapa (cime di rapa)	0,41	0,16	0,49	asp.
orticole	Broccolo	0,52	0,17	0,57	asp.
orticole	Cappuccio	0,53	0,19	0,53	asp.
orticole	Carciofo	0,81	0,21	1,08	asp.
orticole	Cardo	0,59	0,11	0,53	asp.
orticole	Carota	0,41	0,16	0,69	asp.
orticole	Cavolfiore	0,47	0,15	0,56	asp.
orticole	Cavolo Rapa	0,44	0,19	0,41	asp.
orticole	Cetriolo	0,18	0,09	0,25	asp.
orticole	Cicoria	0,44	0,32	0,88	asp.
orticole	Cipolla	0,31	0,12	0,32	asp.
orticole	Cocomero	0,19	0,12	0,29	asp.
orticole	Endivie (indivie riccia e scarola)	0,47	0,32	0,85	asp.
orticole	Fagiolino	0,75	0,25	0,75	asp.
orticole	Fagiolo in baccelli da sgranare	3,84	2,06	3,46	asp.
orticole	Fagiolo secco	6,60	3,55	5,9	asp.
orticole	Fava	0,74	0,21	0,4	asp.
orticole	Finocchio	0,58	0,11	0,8	asp.
orticole	Fragola	0,45	0,23	0,7	asp.
orticole	Lattuga	0,31	0,09	0,5	asp.
orticole	Lattuga coltura protetta	0,31	0,09	0,5	asp.
orticole	Melanzana	0,52	0,19	0,6	asp.
orticole	Melone	0,39	0,17	0,5	asp.
orticole	Patata	0,42	0,16	0,7	asp.
orticole	Peperone	0,38	0,14	0,5	asp.
orticole	Pisello mercato fresco	4,75	0,79	2,2	asp.
orticole	Pomodoro da industria	0,26	0,13	0,3	asp.
orticole	Pomodoro da mensa a pieno campo	0,26	0,12	0,4	asp.
orticole	Pomodoro da mensa in serra	0,26	0,10	0,4	asp.
orticole	Porro	0,38	0,14	0,3	asp.
orticole	Prezzemolo	0,24	0,14	0,4	asp.
orticole	Radicchio	0,46	0,30	0,4	asp.
orticole	Rapa	0,31	0,26	1,2	asp.
orticole	Ravanello	0,46	0,19	0,3	asp.
orticole	Scalognone	0,27	0,13	0,2	asp.
orticole	Sedano	0,54	0,20	0,7	asp.
orticole	Spinacio	0,61	0,18	0,7	asp.
orticole	Verza (cavolo)	0,55	0,20	0,5	asp.
orticole	Verza da industria	0,41	0,21	0,5	asp.
orticole	Zucca	0,39	0,10	0,7	asp.
orticole	Zucchini da industria	0,49	0,17	0,8	asp.
orticole	Zucchini da mercato fresco	0,44	0,16	0,7	asp.
baby leaf	Lattuga	0,27	0,08	0,4	asp.
baby leaf	Rucola 1° taglio	0,43	0,13	0,4	asp.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

baby leaf	Rucola 2° taglio	0,54	0,15	0,6	asp.
baby leaf	Spinacio	0,34	0,13	0,7	asp.
baby leaf	Valerianella	0,49	0,15	0,5	asp.
baby leaf	baby leaf generica	0,39	0,12	0,5	asp.
frutti minori	Lampone	0,16	0,12	0,2	asp.
frutti minori	Lampone biomassa epigea	0,30	0,30	0,7	ass.
frutti minori	Mirtillo	0,14	0,07	0,1	asp.
frutti minori	Mirtillo biomassa epigea	0,30	0,20	0,5	ass.
frutti minori	Ribes	0,14	0,10	0,4	asp.
frutti minori	Ribes biomassa epigea	0,40	0,40	1,0	ass.
frutti minori	uva spina biomassa epigea	0,30	0,30	0,6	ass.
frutti minori	Rovo inerme	0,21	0,11	0,3	asp.
frutti minori	Rovo inerme biomassa epigea	0,40	0,40	0,7	ass.

(*) I coefficienti di asportazione sono quelli che considerano le quantità di elemento che escono dal campo con la raccolta della parte utile della pianta; mentre sono considerati di assorbimento quando comprendono anche le quantità di elemento che si localizzano nelle parti della pianta non raccolte e che rimangono in campo.

(**) la classificazione proposta è puramente indicativa ma può variare perché dipende da quali sono le parti di pianta effettivamente raccolte e allontanate dal campo.

12. CORRETTIVI

Il D. lgs. n. 75/2010 e ss.mm.ii. definisce correttivi "i materiali da aggiungere al suolo in situ principalmente per modificare e migliorare proprietà chimiche anomale del suolo dipendenti da reazione, salinità, tenore in sodio". Il medesimo D. Lgs. stabilisce anche le diverse tipologie di prodotti che possono essere immessi sul mercato (Tab. 16).

I correttivi possono essere di origine minerale (estrattiva) oppure dei sottoprodotti di attività umane spesso non direttamente connesse all'agricoltura; la sostenibilità e la compatibilità del loro impiego in agricoltura non può esulare da una analisi più ampia che prenda in considerazione:

- 1. una preliminare analisi del terreno di destinazione, per verificare l'effettiva necessità di correzione del pH, in funzione della coltura ospitata dal terreno stesso;*
- 2. le caratteristiche analitiche del correttivo scelto, poiché esso può apportare quote significative di sostanza organica, azoto e fosforo, da considerare nel piano di concimazione delle colture e da conteggiare rispetto ai massimali di azoto al campo previsti;*
- 3. l'assistenza di un tecnico o di un agronomo per valutare le analisi sopra indicate e definire innanzitutto l'utilità o meno dell'uso del correttivo, nonché le dosi, l'epoca e la modalità di distribuzione in campo.*

È comunque vietato l'utilizzo di gessi e carbonati di defecazione derivati da fanghi di depurazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tab. 18: Principali correttivi in base al D. lgs. n. 75/2010 e ss.mm.ii.

Denominazione	Componenti essenziali	Titolo minimo e/o sostanze utili	Elementi e/o sostanze utili da dichiarare
Correttivo calcareo	Prodotto d'origine naturale contenente come componente essenziale carbonato di calcio	35% CaO	CaO totale Classe granulometrica
Marna	Roccia sedimentaria costituita essenzialmente da mescolanza di materiale calcareo ed argilloso	25% CaO	CaO totale Classe granulometrica
Correttivo calcareo-magnesiaco	Prodotto d'origine naturale contenente come componenti essenziali carbonato di calcio e di magnesio	35% CaO + MgO 8% MgO	CaO totale MgO totale Classe granulometrica
Dolomite	Prodotto contenente calcio e magnesio come carbonato doppio	40% CaO + MgO 17% MgO	CaO totale MgO totale Classe granulometrica
Calce agricola viva	Prodotto ottenuto per calcinazione di rocce calcaree e contenente come componente essenziale ossido di calcio	70% CaO	CaO totale Classe granulometrica
Calce agricola spenta	Prodotto ottenuto per idratazione della calce agricola viva	50% CaO	CaO totale Classe granulometrica
Calce viva magnesiaca	Prodotto ottenuto per calcinazione di rocce calcaree magnesiache	70% CaO + MgO	CaO totale MgO totale Classe granulometrica
Calce spenta magnesiaca	Prodotto ottenuto per idratazione della calce viva magnesiaca	50% CaO + MgO 12% MgO	CaO totale MgO totale Classe granulometrica
Ceneri di calce	Prodotto residuo della fabbricazione delle calci. Può contenere ossidi, idrossidi, carbonati di calcio e di magnesio e ceneri di carbone	40% CaO + MgO	CaO totale Classe granulometrica MgO totale (facoltativa)
Ceneri di calce magnesiaca	Prodotto residuo della fabbricazione delle calci in cui il titolo in ossido di magnesio è uguale o superiore all'8%	40% CaO + MgO 8% MgO	CaO totale MgO totale Classe granulometrica
Calce di defecazione	Prodotto residuo della filtrazione di sughi zuccherini dopo la carbonatazione. Il carbonato di calcio è presente finemente suddiviso	CaO 20%	CaO totale Classe granulometrica
Gesso agricolo	Prodotto di origine naturale costituito essenzialmente da solfato di calcio con 2 molecole d'acqua	25% CaO 35% SO3	CaO totale SO3 totale Classe granulometrica
Anidrite	Prodotto di origine naturale costituito essenzialmente da solfato di calcio anidro	30% CaO 45% SO3	CaO totale SO3 totale Classe granulometrica
Gesso cotto	Prodotto ottenuto dalla disidratazione totale o parziale del gesso	30% CaO 45% SO3	CaO totale SO3 totale Classe granulometrica
Solfato di calcio precipitato	Sottoprodotto di fabbricazioni industriali quali, ad esempio, la fabbricazione dell'acido fosforico	25% CaO 35% SO3	CaO totale SO3 totale Classe granulometrica
Sospensione di calcare	Prodotto ottenuto per sospensione di carbonato di calcio finemente suddiviso	20% CaO	CaO totale
Solfato di magnesio per uso agricolo	Prodotto a base di solfati di magnesio naturali come espomite e kieserite	15% MgO solubile 30% SO3 solubile	MgO solubile SO3 solubile
Ossido di magnesio	Prodotto polverulento ottenuto per calcinazione di rocce magnesiache e contenente come componente essenziale	30% MgO	MgO totale

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<i>Denominazione</i>	<i>Componenti essenziali</i>	<i>Titolo minimo e/o sostanze utili</i>	<i>Elementi e/o sostanze utili da dichiarare</i>
	<i>ossido di magnesio</i>		
<i>Soluzione di cloruro di calcio</i>	<i>Prodotto liquido ottenuto per dissoluzione di cloruro di calcio in acqua</i>	<i>12% CaO solubile in acqua</i>	<i>CaO solubile in acqua</i>
<i>Soluzioni miste di sali di calcio e di magnesio</i>	<i>Prodotto liquido ottenuto per dissoluzione in acqua di composti solubili di Ca e Mg</i>	<i>Totale 10% CaO + MgO solubili in acqua, di cui: 4% CaO solubile in acqua 1% MgO solubile in acqua</i>	<i>CaO solubile in acqua MgO solubile in acqua</i>
<i>Gessi di defecazione</i>	<i>Prodotto ottenuto da idrolisi (ed eventuale attacco enzimatico) di materiali biologici mediante calce e/o acido solforico e successiva precipitazione del solfato di calcio. Non sono ammessi fanghi di depurazione</i>	<i>CaO: 20% sul secco SO₃: 15% sul secco</i>	<i>CaO totale SO₃ totale È obbligatorio indicare il materiale biologico idrolizzato (esempio: tessuti animali)</i>
<i>Carbonato di calcio di defecazione</i>	<i>Prodotto ottenuto per idrolisi di materiali biologici mediante calce e successiva precipitazione con anidride carbonica. Non sono ammessi fanghi di depurazione</i>	<i>CaO: 28% sul secco</i>	<i>CaO totale È obbligatorio indicare il materiale biologico idrolizzato (esempio: tessuti animali)</i>
<i>Gesso di defecazione da fanghi</i>	<i>Prodotto ottenuto per idrolisi (ed eventuale attacco enzimatico) di "fanghi" mediante calce e/o acido solforico e successiva precipitazione di solfato di calcio</i>	<i>CaO: 15% sul secco SO₃: 10% sul secco</i>	<i>CaO totale SO₃ totale N tot</i>

Fonte: Dlgs. n.75/2010 - Allegato3 (Tabella modificata)

13. BIOSTIMOLANTI E CORROBORANTI

L'utilizzo di prodotti biostimolanti e corroboranti può contribuire a migliorare lo stato fisiologico e nutrizionale delle colture.

Una coltura che si trova in uno stato fisiologico-nutrizionale ottimale risulta maggiormente protetta dall'insorgere di fisiopatie e dall'attacco di fitopatologie; l'opportunità di disporre di mezzi tecnici innovativi, in grado di migliorare tale stato fisiologico-nutrizionale costituisce uno strumento indiretto al fine di indurre una maggiore resistenza delle colture agli stress biotici ed abiotici nella difesa integrata.

In tale contesto si inseriscono:

- i biostimolanti che concorrono a stimolare i processi naturali nel sistema suolo-pianta ed a migliorare l'efficienza d'uso dei nutrienti da parte della coltura;
- i corroboranti che proteggono la coltura dagli stress abiotici (es. idrici, termici, ecc.) o ne potenziano la naturale difesa dagli stress biotici mediante meccanismi indiretti esclusivamente di tipo fisico-meccanico

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PRODOTTI IMPIEGATI COME CORROBORANTI, POTENZIATORI DELLE DIFESE NATURALI DEI VEGETALI

Denominazione della tipologia di prodotto	Descrizione, composizione qualitativa e/o formulazione commerciale	Modalità e precauzioni d'uso
1. Propolis	È il prodotto costituito dalla raccolta, elaborazione e modificazione, da parte delle api, di sostanze prodotte dalle piante. Si prevede l'estrazione in soluzione acquosa od idroalcolica od oleosa (in tal caso emulsionata esclusivamente con prodotti presenti in questo allegato). L'etichetta deve indicare il contenuto in flavonoidi, espressi in galangine, al momento del confezionamento. Rapporto percentuale peso/peso o peso/volume di propoli sul prodotto finito.	
2. Polvere di pietra o di roccia	Prodotto ottenuto tal quale dalla macinazione meccanica di vari tipi di rocce, la cui composizione originaria deve essere specificata.	Esente da elementi inquinanti
3. Bicarbonato di sodio	Il prodotto deve presentare un titolo minimo del 99,5% di principio attivo.	
4. Gel di silice	Prodotto ottenuto dal trattamento di silicati amorfi, sabbia di quarzo, terre diatomacee e similari.	
5. Preparati biodinamici	Preparazioni previste dal regolamento CE n. 834/07, art. 12, lettera c.	
6. Oli vegetali alimentari (arachide, cartamo, cotone, girasole, lino, mais, olivo, palma da cocco, senape, sesamo, soia, vinacciolo, argan, avocado, semi di canapa (1), borragine, cumino nero, enotera, mandorlo, macadamia, nocciolo, papavero, noce, riso, zucca.)	Prodotti ottenuti per spremitura meccanica e successiva filtrazione e diluizione in acqua con eventuale aggiunta di co-formulante alimentare di origine naturale. Nel processo produttivo non intervengono processi di sintesi chimica e non devono essere utilizzati OGM. L'etichetta deve indicare la percentuale di olio in acqua. È ammesso l'impiego del Polisorbato 80 (Tween 80) come emulsionante. (1) L'olio di canapa deve derivare esclusivamente dai semi e rispettare quanto stabilito dal reg. (CE) n. 1122/2009 e dalla circolare del Ministero della salute n. 15314 del 22 maggio 2009.	
7. Lecitina	Il prodotto commerciale per uso agricolo deve presentare un contenuto in fosfolipidi totali non inferiore al 95% ed in fosfatidilcolina non inferiore al 15%	
8. Aceto	Di vino e frutta.	
9. Sapone molle e/o di Marsiglia	Utilizzabile unicamente tal quale	
10. Calce viva	Utilizzabile unicamente tal quale	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Denominazione della tipologia di prodotto	Descrizione, composizione qualitativa e/o formulazione commerciale	Modalità e precauzioni d'uso
11. Estratto integrale di castagno a base di tannino	Prodotto derivante da estrazione acquosa di legno di castagno ottenuto esclusivamente con procedimenti fisici. L'etichetta deve indicare il contenuto percentuale in tannini.	
12. Soluzione acquosa di acido ascorbico	Prodotto derivante da idrolisi enzimatica di amidi vegetali e successiva fermentazione. Il processo produttivo non prevede processi di sintesi chimica e nella fermentazione non devono essere utilizzati OGM. Il prodotto deve presentare un contenuto di acido ascorbico non inferiore al 2%.	Il prodotto è impiegato esclusivamente in post-raccolta su frutta e ortaggi per ridurre e ritardare l'imbrunimento dovuto ai danni meccanici.
13. Olio vegetale trattato con ozono	Prodotto derivato dal trattamento per insufflazione con ozono di olio alimentare (olio di oliva e/o olio di girasole)	Trattamento ammesso sulla coltura in campo
14. Estratto glicolico a base di flavonoidi	Prodotto derivato dalla estrazione di legname non trattato chimicamente con acqua e glicerina di origine naturale. Il prodotto può contenere lecitina (max 3%) non derivata da OGM quale emulsionante	Trattamento ammesso sulla coltura in campo

Fonte: Allegato 2 del DM 6793 del 18 luglio 2018 inerente le Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e loro successive modifiche e integrazioni, relativi alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Abrogazione e sostituzione del decreto n. 18354 del 27 novembre 2009.

14. IRRIGAZIONE

L'irrigazione deve soddisfare il fabbisogno idrico della coltura evitando di superare la capacità di campo, allo scopo di contenere lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e lo sviluppo di avversità. A questo proposito **le aziende devono disporre dei dati termopluviometrici aziendali o messi a disposizione dalla Rete Agrometeorologica Regionale sul sito www.agrometeopuglia.it.**

In generale è vietato il ricorso all'irrigazione per scorrimento. Per i nuovi impianti di colture arboree è vietato il ricorso all'irrigazione per scorrimento ad eccezione di quelli alimentati da consorzi di bonifica che non garantiscono continuità di fornitura. Negli impianti arborei già in essere e nelle colture erbacee l'irrigazione per scorrimento è ammissibile solo se vengono adottate le precauzioni necessarie alla massima riduzione degli sprechi.

L'impiego di acqua in funzione di antibrina non è da calcolare come intervento irriguo.

I volumi di irrigazione sono determinati in relazione a un bilancio idrico che tenga conto delle differenti fasi fenologiche, delle tipologie di suolo e delle condizioni climatiche dell'ambiente di coltivazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Si consiglia di adottare, quando tecnicamente realizzabile, la pratica della fertirrigazione al fine di migliorare l'efficienza dei fertilizzanti e dell'acqua distribuita e ridurre i fenomeni di lisciviazione.

E' opportuno verificare la qualità delle acque per l'irrigazione, evitando l'impiego sia di acque saline, sia di acque batteriologicamente contaminate o contenenti elementi inquinanti.

Pertanto è buona norma prevedere analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque di irrigazione per valutarne l'idoneità all'uso.

Per l'approvvigionamento delle acque dalla falda acquifera vanno rispettate le norme previste dalla legislazione vigente.

È obbligatorio effettuare analisi chimiche e batteriologiche delle acque ad uso irriguo almeno ogni 5 anni, determinando i seguenti parametri:

pH:
Conducibilità elettrica
Salinità
SAR
Cloruri
Sodio
Boro
Nitrati
Coliformi fecali
Coliformi totali

Per quel che riguarda la salinità, valutabile attraverso la determinazione della conducibilità elettrica, possono essere presi in considerazione i seguenti valori:

Qualità acqua	Conducibilità elettrica ($\mu\text{S}/\text{cm}$) a 25°C	Sali totali (ppm)	Sodio (% sali totali)
Molto buona	<250	<175	<20
Buona	250 – 750	175 – 525	20 – 40
Mediocre	750 – 2000	525 – 1400	40 – 60
Da scartare	>2000	>1400	>60

Particolare attenzione va posta ai contenuti in boro, cloro e sodio per possibili problemi di fitotossicità

Assenza irrigazione e interventi di soccorso

In caso di assenza di irrigazione non è previsto alcun adempimento. **Nel caso di stagioni particolarmente siccitose che rendano necessario ricorrere all'irrigazione di soccorso, pena la perdita o la pesante riduzione del reddito, è richiesta la registrazione dell'intervento irriguo e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive.**

In relazione alle esigenze aziendali ed alla disponibilità di strumenti tecnologici diversi, ogni azienda deve:

- essere in possesso di dati o strumentazione meteorologica;
- irrigare in funzione delle sue esigenze idriche colturali;
- non distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti nella tabella n. 18;
- opportunamente documentare i punti precedenti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Per ciascuna coltura l'azienda deve registrare sulle apposite schede:

1) DATA E VOLUME DI IRRIGAZIONE E TIPOLOGIA DI DISTRIBUZIONE:

- **irrigazione per aspersione e per scorrimento: data e volume di irrigazione utilizzato per ogni intervento;** per le sole aziende di superficie aziendale inferiore ad 1 ha può essere indicato il volume di irrigazione distribuito per l'intero ciclo colturale prevedendo in questo caso la indicazione delle date di inizio e fine irrigazione.
- **microirrigazione: volume di irrigazione per l'intero ciclo colturale (o per intervalli inferiori) prevedendo l'indicazione delle sole date di inizio e fine irrigazione.**
- In caso di gestione consortile o collettiva dei volumi di adacquamento i dati sopra indicati possono essere forniti a cura della struttura che gestisce la risorsa idrica.

2) DATO DI PIOGGIA: ricavabile da pluviometro o da stazione meteorologica pubblica e/o privata, oppure disporre di dati forniti dal Servizio Agrometeorologico Regionale.

Sono esentati dalla registrazione di questo dato le aziende con superficie inferiore all'ettaro e quelle dotate di impianti di microirrigazione.

Le registrazione della data e del volume di irrigazione e del dato di pioggia non è obbligatoria per le colture non irrigate; mentre per i casi di irrigazione di soccorso, giustificati dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato il volume impiegato.

3) VOLUME DI ADACQUAMENTO:

L'azienda deve rispettare per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla tabella contenuta nelle note tecniche di coltura.

In assenza di specifiche indicazioni, i volumi massimi ammessi sono:

Tab. n. 18

Tipo di terreno	MICRO PORTATA		ASPERSIONE	
	Millimetri	Metri cubi ad ettaro	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	15	150	35	350
Terreno medio impasto	20	200	45	450
Terreno argilloso	25	250	55	550

L'irrigazione a scorrimento è considerata ammissibile solo secondo i criteri di razionalizzazione di impiego della risorsa idrica che si riportano di seguito:

- Il volume massimo per intervento è quello necessario a fare sì che la lama d'acqua raggiunga i $\frac{3}{4}$ di un appezzamento, dopo di che si dovrà sospendere l'erogazione dell'acqua poiché la restante parte del campo sarà bagnata per scorrimento della lama di acqua.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- Il tempo intercorrente tra una irrigazione e l'altra, verrà calcolato tenendo conto del valore di restituzione idrica del periodo e delle piogge.

15. ALTRI METODI DI PRODUZIONE E ASPETTI PARTICOLARI

15.1. Colture Fuori Suolo

È ammessa l'applicazione del sistema di produzione integrata alla tecnica di produzione fuori suolo ponendo particolare attenzione alla completa riciclabilità dei substrati e alla riutilizzazione agronomica delle acque reflue.

Per la tecnica del fuori suolo devono essere considerati gli aspetti relativi a:

1. scelta dei substrati e loro riutilizzo o smaltimento;
2. gestione della fertirrigazione;
3. gestione delle acque reflue (percolato)

Substrati

Al fine di consentire alla pianta di accrescersi nelle migliori condizioni i requisiti più importanti che devono essere valutati per la scelta di un substrato sono i seguenti:

- i. costituzione;
- ii. struttura;
- iii. capacità di ritenzione idrica;
- iv. potere assorbente;
- v. pH;
- vi. contenuto in elementi nutritivi e EC;
- vii. potere isolante;
- viii. sanità;
- ix. facilità di reperimento e costi

Possono essere utilizzati substrati naturali (organici o inorganici) e substrati sintetici.

Esaurita la propria funzione i substrati naturali possono essere utilizzati come ammendanti su altre colture presenti in azienda. I substrati sintetici devono essere smaltiti nel rispetto delle vigenti norme.

Fertirrigazione

Nella tecnica di produzione nel fuorisuolo la fertirrigazione assolve alle funzioni di:

- i. soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura;
- ii. apporto degli elementi fertilizzanti;
- iii. dilavamento del substrato (percolato).

La concentrazione degli elementi fertilizzanti presenti nella soluzione nutritiva varia in funzione della specie coltivata e della naturale presenza di sali disciolti nell'acqua. Viene misurata attraverso la conducibilità elettrica utilizzando come unità di misura il siemens (millisiemens o microsiemens).

Per ogni coltura vi sono dei valori soglia il cui superamento può portare a fenomeni di fitotossicità.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Nella tabella sottostante sono riportati i valori soglia indicativi riferiti alle principali colture:

EC	Pomodoro	Peperone	Cetriolo	Melone	Zucchini	Melanzana	Fagiolo	Fragola	Vivaio	Taglio
mS	2.30	2.20	2.20	2.30	2.20	2.10	1.70	1.60	2.40	3.30

dati ricavati da: "Principi tecnico-agronomici della fertirrigazione e del fuorisuolo" edito da Veneto Agricoltura

Gestione delle acque reflue (percolato)

Le acque reflue derivanti dal percolato durante il periodo di coltivazione normale e dal dilavamento del substrato, qualora si riutilizzi l'anno successivo, hanno ancora un contenuto in elementi fertilizzanti significativo rispetto alla soluzione nutritiva distribuita e pertanto possono essere ancora utilizzate ai fini nutrizionali:

- i. nel riciclaggio interno sulla coltura previa verifica della idoneità dal punto di vista fitosanitario, sottoponendole se necessario a filtrazione, clorazione, trattamento con UV;
- ii. mediante distribuzione dell'acqua di drenaggio per il mantenimento del tappeto erboso della serra, se presente. La presenza del tappeto erboso sotto la coltura fuori suolo garantisce una azione climatizzante sottochioma e favorisce lo sviluppo di insetti/acari antagonisti;
- iii. per la fertilizzazione di altre colture.

15.2. COLTURE DI IV GAMMA E COLTURE IN VASO

Per le coltivazioni di IV gamma ed in vaso la Regione Puglia può adottare specifici disciplinari coerenti con i principi generali della produzione integrata e conformi ai punti applicabili delle Linee guida.

Nel caso in cui venisse praticata la solarizzazione, evitare le concimazioni azotate e la coltivazione di colture avidi di azoto capaci di accumularne grosse quantità nei tessuti in considerazione dell'avvenuta degradazione di consistenti quantità di sostanza organica.

Riscaldamento colture protette

I combustibili ammessi sono esclusivamente il metano, olio e gasolio, i combustibili di origine vegetale (pigne, pinoli, altri scarti di lavorazione del legno) e tutti i combustibili a basso impatto ambientale. Sono ammessi inoltre tutti i sistemi di riscaldamento che impiegano energie alternative (geotermia, energia solare, reflui di centrali elettriche).

16. RACCOLTA

Le modalità di raccolta e di conferimento ai centri di stoccaggio/lavorazione possono essere definite nell'ottica di privilegiare il mantenimento delle migliori caratteristiche dei prodotti.

In ogni caso i prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri prodotti ottenuti con modalità produttive diverse.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**16.1. EPOCA DI RACCOLTA**

Ove disponibili, possono essere indicati, nelle schede per coltura (PARTE SPECIALE), gli indici di maturazione e i parametri di qualità per la raccolta dei lotti destinati o meno alla lunga conservazione. In alternativa i parametri qualitativi possono essere fissati per il prodotto al termine della conservazione.

16.2. MODALITÀ DI RACCOLTA

Le modalità di raccolta che garantisce le migliori caratteristiche organolettiche (es. tenuto conto della scalarità di maturazione, se è opportuno effettuare più di una raccolta) nonché le precauzioni da adottare in fase di distacco dei frutti per non provocare contusioni e lesioni, di deposizione nei contenitori di raccolta e nel successivo trasferimento negli imballaggi, sono indicati, ove disponibili, nelle schede per coltura (PARTE SPECIALE). Inoltre, nelle stesse schede, dove necessari, possono essere indicati i tempi massimi per il trasferimento alla centrale di lavorazione e di conservazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PARTE SPECIALE

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

17. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE SCHEDE A DOSE STANDARD

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

17.1 AZOTO

La modalità semplificata di determinazione degli apporti di azoto prevede livelli "standard" di impiego dei fertilizzanti, calcolati ipotizzando alcune condizioni di riferimento come: rese produttive medio/alte, dotazione normale di sostanza organica nel suolo, piovosità non elevata e conseguenti perdite di azoto per lisciviazione contenute, ecc. .

L'entità dell'apporto standard viene definito utilizzando il metodo del bilancio.

Deve essere precisato l'aumento complessivo massimo ammesso che può essere anche inferiore alla somma di tutte le voci di incremento previste dalla scheda.

I parametri considerati per modificare le condizioni di riferimento ed i rispettivi valori variano in funzione delle specie coltivate.

Di seguito, per fornire un'idea più precisa dello schema logico da seguire, si riportano la struttura delle schede per i diversi gruppi colturali (erbacee, orticole frutticole).

IPOTESI della struttura della Scheda per colture erbacee

Parametri	Dose Standard	Incrementi		Decrementi	
		Condizione	kg N/ha	Condizione	kg N/ha
Resa:	Medio/alta	+ 20 % dello standard	(*)	- 20% dello standard	(*)
Tenore in S.O.:	Normale	Bassa	20	Alto	- 20
Piovosità dal 1/10 al 31/1	< = 300 mm	> 300 mm	20		
Precessione:		Cereale con Interramento Paglia	20	Leguminosa, sovescio	-20
Apporto ammendanti	No	No		Si	-20
Data impianto	Normale	Anticipata	10		
Tipo varietà		Alto contenuto proteico	20		

(*) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Ipotesi della struttura della Scheda per colture orticole

Parametri	Dose Standard	Incrementi		Decrementi	
		Condizione	kg N/ha	Condizione	kg N/ha
Resa:	Medio/alta	+ 20 % dello standard	(*)	- 20% dello standard	(*)
Tenore in S.O.:	Normale	Bassa	20	Alto	- 20
Piovosità dal 1/10 al 28/2	< = 300 mm	> 300 mm	20		
Precessione:		Cereale con Interramento Paglia	20	Leguminosa, sovescio	-20
Apporto ammendanti	No	No		Si	-20
Data impianto	Normale	Anticipata	10		
Vigoria / lunghezza ciclo	Media / Media	Scarsa / Breve	10	Elevata / Lunga	-10

(*) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

Ipotesi della struttura della Scheda per colture frutticole

Parametri	Dose Standard	Incrementi		Decrementi	
		Condizione	kg/ha	Condizione	kg/ha
Resa:	Medio/alta	+ 20 % dello standard	(*)	- 20% dello standard	(*)
Tenore in S.O.:	Normale o alto	Bassa	20		
Piovosità Dal 1/10 al 28/2	< = 300 mm	> 300 mm	20		
Apporto ammendanti	No	No		Si	-20
Sviluppo vegetativo	Equilibrato	Stentato: scarsa lunghezza dei germogli, mancato rinnovo del legno, fogliame pallido, scarso N fogliare	20	Eccessivo: presenza di succhioni, colore fogliame verde scuro colore frutt insufficiente	-20

(*) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

17.2 FOSFORO E POTASSIO

La struttura delle schede per il fosforo ed il potassio è del tutto simile a quella descritta per l'azoto; l'unica differenza rilevante consiste nel fatto che l'apporto standard varia in relazione alla dotazione del terreno. In caso di dotazione elevata l'apporto è nullo, tranne che per le colture orticole a ciclo breve per le quali si ammette una quantità contenuta come effetto "starter".

Di seguito, per fornire un'idea più precisa dello schema logico da seguire, si riporta un esempio per una coltura frutticola in produzione.

Bisogna tenere presente che i valori numerici riportati sono indicativi e possono subire variazioni nelle schede specifiche.

Es. Scheda "DOSE STANDARD" del piano di concimazione P e K delle colture frutticole

<i>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre dalla dose standard.</i>	<i>Apporto di P₂O₅ in situazioni normale per una produzione a 25 t/ha - Dose standard</i>	<i>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto alla dose standard.</i>
10 kg con produzioni inferiori del 20% (**)	40 kg/ha in situazione di normale dotazione del terreno	10 kg con produzioni superiori del 20%(**)
10 kg con apporto di ammendanti	20 kg/ha in situazione di elevata dotazione del terreno 60 kg/ha in situazione di scarsa dotazione del terreno	10 kg con basso tenore sostanza organica terreno
<i>Quantitativo di K₂O da sottrarre dalla dose standard.</i>	<i>Apporto di K₂O in situazioni normale per una produzione a 25 t/ha - Dose standard</i>	<i>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto alla dose standard.</i>
30 kg con produzioni inferiori del 30% (**)	60 kg/ha in situazione di normale dotazione del terreno	30 kg con produzioni superiori del 30% (**)
30 kg con apporto di ammendanti	30 kg/ha in situazione di elevata dotazione del terreno 90 kg/ha in situazione di scarsa dotazione del terreno	

(**) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Di seguito si riportano le tabelle dei valori delle dotazioni di riferimento per le schede a dose standard.

Legenda	Codice	Descrizione	Raggruppamento
1	S	Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
2	SF	Sabbioso Franco	
3	L	Limoso	Franco
4	FS	Franco Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
5	F	Franco	Franco
6	FL	Franco Limoso	
7	FSA	Franco Sabbioso Argilloso	
8	FA	Franco Argilloso	
9	FLA	Franco Limoso Argilloso	Tendenzialmente Argilloso
10	AS	Argilloso Sabbioso	
11	AL	Argilloso Limoso	
12	A	Argilloso	

Dotazione di Sostanza organica (%) nei terreni				
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard)	Tendenzialmente Sabbiosi	Franco	Tendenzialmente Argillosi
molto bassa	bassa	<0,8	< 1,0	< 1,2
bassa	normale	0,8 – 1,4	1,0 – 1,8	1,2 – 2,2
medio		1,5 – 2,0	1,9 – 2,5	2,3 – 3,0
elevata	elevata	> 2,0	> 2,5	> 3,0

Fonte: SILPA modificato GTA

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Dotazioni di P assimilabile (ppm)			
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard)	Valore P Olsen	Valore P Bray-Kurtz
molto basso	molto basso	<5	<12,5
basso	basso	5-10	12,5-25
medio	Normale	11-15	25,1-37,5
elevato		16-30	37,6-75
molto elevato	elevato	> 30	>75

Fonte: SILPA modificato GTA

Dotazioni di K scambiabile (ppm) nei terreni				
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard)	Tendenzialmente Sabbiosi	Franco	Tendenzialmente Argillosi
molto basso	basso	<40	<60	<80
basso		40-80	60-100	80-120
medio	normale	81-120	101-150	121-180
elevato	elevato	> 120	>150	>180

Fonte: SILPA modificato GTA

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

18. INDICE CULTURE

CULTURE ARBOREE FRUTTICOLE

Aspetti generali	pag.	57
Agrumi - <i>Citrus spp</i>	pag.	58
Albicocco - <i>Prunus armeniaca</i>	pag.	66
Ciliegio - <i>Prunus avium</i>	pag.	77
Fico - <i>Ficus carica</i>	pag.	87
Mandorlo - <i>Prunus dulcis</i>	pag.	93
Olivo da olio - <i>Olea europea</i>	pag.	99
Olive da tavola - <i>Olea europea</i>	pag.	108
Pesco - <i>Prunus persica</i>	pag.	117
Susino - <i>Prunus domestica</i>	pag.	126
Vite da tavola - <i>Vitis vinifera</i>	pag.	132
Vite da vino - <i>Vitis vinifera</i>	pag.	139

CULTURE ORTICOLE

Aspetti generali	pag.	150
Anguria - <i>Citrullus lanatus</i>	pag.	151
Asparago - <i>Asparagus officinalis</i>	pag.	155
Cavolfiore, Cavolo broccolo, Cavolo Cappuccio, Cavolo Verza - <i>Brassica oleracea</i> e Cima di rapa - <i>Brassica rapa</i>	pag.	162
Carciofo - <i>Cynara cardunculus</i>	pag.	185
Cipolla - <i>Allium cepa</i>	pag.	191
Fagiolo/Fagiolino - <i>Phaseolus vulgaris</i>	pag.	199
Finocchio - <i>Foeniculum vulgare</i>	pag.	205
Fragola - <i>Fragaria spp</i>	pag.	211
Insalate (cicoria, indivia liscia, indivia scarola, lattuga radicchio)	pag.	217
Melanzana - <i>Solanum melongena</i>	pag.	237
Melone - <i>Cucumis melo</i>	pag.	242
Patata precoce - <i>Solanum tuberosum</i>	pag.	246
Peperone - <i>Capsicum annum</i>	pag.	251
Pisello - <i>Pisum sativum</i>	pag.	258
Pomodoro da industria - <i>Solanum lycopersicum</i>	pag.	265
Prezzemolo - <i>Petroselinum sativum</i>	pag.	272
Rucola - <i>Eruca vesicaria</i>	pag.	280
Sedano - <i>Apium graveolens</i>	pag.	287
Spinacio - <i>Spinacia oleracea</i>	pag.	293
Zucchini - <i>Cucurbita pepo</i>	pag.	298

CULTURE ERBACEE

Avena - <i>Avena sativa</i> , Farro - <i>Triticum spp</i> , Triticale - <i>Triticosegale</i>	pag.	304
Cece - <i>Cicer arietinum</i>	pag.	316
Colza - <i>Brassica napus</i>	pag.	319
Fava, Favino - <i>Vicia faba</i>	pag.	323
Frumento duro - <i>Triticum durum</i>	pag.	327
Frumento tenero - <i>Triticum aestivum</i>	pag.	341
Girasole - <i>Helianthus annuus</i>	pag.	348
Lenticchia - <i>Lens culinaris</i>	pag.	354
Mais - <i>Zea mays</i>	pag.	358
Orzo - <i>Hordeum vulgare</i>	pag.	368
Sorgo - <i>Sorghum bicolor</i>	pag.	374

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**COLTURE ARBOREE FRUTTICOLE
ASPETTI GENERALI****Vocazionalità**

Al momento di avviare la coltivazione di una nuova specie arborea, a prescindere dagli aspetti produttivi, bisogna valutare una serie di parametri quali:

- ambiente di coltivazione;
- organizzazione aziendale;
- fattori tecnico-logistici (centrali ortofrutticole, impianti di condizionamento, facilità dei trasporti, ecc.);
- strutture tecniche di supporto ed assistenza tecnica.

I terreni destinati alla coltivazione di fruttiferi devono essere ubicati ad una distanza non inferiore a 500 m da discariche.

Messa a dimora delle piante

Il terreno non deve essere troppo umido, specie se argilloso. E' bene somministrare dell'acqua al momento della messa a dimora delle piante al fine di assestare naturalmente il terreno di riempimento della buca attorno alle radici, senza compattarlo meccanicamente. La profondità di trapianto deve rispettare quella delle radici in vivaio: il punto d'innesto non deve essere interrato per evitare fenomeni di affrancamento e di marciumi radicali della pianta.

Concimazione d'impianto

In relazione all'esito delle analisi del terreno, in questa fase possono essere apportati correttivi (calce, gesso, zolfo, ecc.) e ristabilito il giusto contenuto in sostanza organica. Con tale pratica si rifornisce il terreno di fosforo (P) e potassio (K) in maniera da soddisfare le esigenze del frutteto nella successiva fase di allevamento. In caso di limitata dotazione di sostanza organica, dovranno essere somministrati dai 500 ai 600 q/ha di letame maturo oppure dovrà essere realizzato del sovescio di leguminose concimato con 20-30 kg/ha di azoto. Prima della messa a dimora delle piante non vanno somministrati concimi azotati.

Concimazione di allevamento

Per evitare il rischio del dilavamento, durante la fase di allevamento, l'apporto di concimi azotati deve essere frazionato in più interventi. Nei primi anni d'impianto si consiglia di localizzare il concime lungo i filari.

Concimazione di produzione

L'apporto di concimi deve essere sempre modulato in relazione allo stato vegetativo della coltura, alla produzione e all'epoca di maturazione dei frutti. La somministrazioni di concimi fosfatici e potassici dovrà avvenire in autunno. Con la pratica della fertirrigazione (da favorire) le quantità dei nutrienti suggerite possono essere ridotte.

Si consiglia l'apporto di sostanza organica, anche con sovescio o in forma organo-minerale che, oltre ad arricchire il terreno di elementi nutritivi, migliora le condizioni strutturali e limita i fenomeni di stanchezza.

Non dovranno essere superate, annualmente, le dosi indicate nelle schede a dose standard riportate per singola coltura

Un ragionevole metodo di accertamento è dato dalla diagnostica fogliare, secondo collaudati protocolli, da ripetere almeno ogni 5 anni

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AGRUMI - *Citrus spp***ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

Parametri Pedologici	
<i>Franco di coltivazione</i>	preferibilmente almeno cm 60/80 cm;
<i>Drenaggio</i>	buono, con rapido sgrondo delle acque superficiali;
<i>Tessitura</i>	franco, franco-argilloso e franco-sabbioso;
<i>pH</i>	6,5-7,5
<i>Salinità</i>	inferiore a 1,5 mS/cm;

Parametri climatici	
<i>Temperatura minima</i>	non inferiore a 0°C;
<i>Umidità relativa</i>	evitare le aree con forti umidità nel periodo della fioritura – allegagione;
<i>Vento</i>	evitare zone eccessivamente ventose.

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

- *Citrus aurantium* L. (arancio amaro);
- Citrange troyer;
- Citrange carrizo;
- Citrange C35
- *Poncirus trifoliata* (Arancio Trifogliato);
- *Poncirus trifoliata* var. Flying Dragon;
- Alemow (*Citrus macrophylla*) (utilizzato solo per il limone).

Descrizione dei portinnesti consigliati	
specie	descrizione
Arancio amaro (<i>Citrus aurantium</i>)	L'arancio amaro è il portinnesto più usato nell'agrumicoltura pugliese. Infatti, ha un apparato radicale profondo e tollera bene i terreni calcarei. Necessita di terreni ben drenati, anche moderatamente argillosi, purché non presentino ristagno idrico. E' tollerante alle infezioni di <i>Phytophthora</i> spp. E <i>Fusarium</i> spp. E relativamente tollerante ai danni da freddo, conferendo questa caratteristica al genitore. L'affinità d'innesto è buona con tutte le specie e varietà di agrumi, ad eccezione del limone Monachello, che presenta una disaffinità ritardata nel tempo (10-15 anni) Induce una buona produttività, associata ad ottima qualità dei frutti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Citrango troyer	Ibrido di <i>Citrus sinensis</i> x <i>Poncirus trifoliata</i> dall'apparato radicale profondo ed espanso, si adatta bene a tutti i tipi di terreno, eccetto quelli molto calcarei, dove l'arancio amaro si comporta meglio. E' meno tollerante alle infezioni di <i>Phytophthora</i> spp. E di <i>Fusarium</i> spp. Presenta fenomeni di disaffinità con il limone Eureka e il Tangelo Mapo. Induce produttività abbondante, con ottime caratteristiche dei frutti.
Citrango Carrizo	E' una selezione del precedente, da cui differisce per l'apparato radicale più contenuto. E' mediamente sensibile ai terreni calcarei, tollera bene il freddo, conferendo tale caratteristica al gentile.
Citrango C 35	Ibrido come i precedenti rispetto ai quali mostra una vigoria inferiore del 25%; molto produttivo, è più sensibile dei precedenti alla clorosi ferrica ed ai terreni calcarei, per cui è da sconsigliare il suo utilizzo in tali condizioni.
Arancio Trifogliato (<i>Poncirus trifoliata</i>)	Ha apparato radicale profondo, adatto a terreni di medio impasto e con basso contenuto di calcare. Ha elevata resistenza al freddo, come anche ad infezioni di <i>Phytophthora</i> spp. e <i>Fusarium</i> spp. Meno vigoroso dell'arancio amaro, ha buona affinità con tutte le varietà e conferisce caratteristiche ottime per quantità e qualità delle produzioni.
<i>Poncirus trifoliata</i> var. Flying Dragon	Ha apparato radicale profondo e mal tollera i terreni calcarei. Ha simili caratteristiche del precedente da cui differisce per il forte effetto nanizzante; può essere utilizzato per la costituzione di impianti fitti.
<i>Alemow (Citrus macrophylla)</i>	Presenta apparato radicale profondo e viene utilizzato quasi esclusivamente per il limone: presenta elevata resistenza ai terreni calcarei e salini oltre a buona resistenza a condizioni siccitose. E' mediamente tollerante a infezioni di <i>Phytophthora</i> spp. e <i>Fusarium</i> spp. Conferisce elevata vigoria associata ad una buona produttività

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

Per le cultivar di agrumi sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- produttività;
- caratteristiche organolettiche dei frutti;
- buona pezzatura;
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di maturazione
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili. A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano:

- gli ecotipi di "Biondo Comune del Gargano" e per l'ecotipo locale "Duretta del Gargano", secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Arancia del Gargano»;
- i tipi stabilizzati della varietà "Femminello Comune" storicamente e commercialmente distinti in "Limone a scorza gentile" e "Limone Oblungo" secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Limone Femminello del Gargano»;
- le varietà "Comune", "Fedele", "Precoce di Massafra" (o "Spinoso"), "Grosso di Puglia", "ISA", "SRA 63", "SRA 89", secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Clementine del Golfo di Taranto».

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Al fine di ridurre fenomeni di "stress" di trapianto è consigliabile effettuare la piantagione in primavera. Nel caso si impiantino piantoni in fitocella o in contenitore è importante mantenere integra la zolla attorno all'apparato radicale. Nelle zone ventose si consiglia l'utilizzo di barriere frangivento vive o morte che proteggano l'impianto dai venti dominanti.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

La sistemazione dei singoli filari va fatta con orientamento nord-sud per una migliore intercettazione dell'energia luminosa.

Il sesto di impianto della coltura consigliato è di 3-5 m sulla fila e 4-6 m tra le file. Esso va determinato in relazione alla vigoria della specie ed all'habitus vegetativo della varietà.

Per le varietà apirene (in particolar modo clementine) bisogna prestare attenzione ad evitare nelle adiacenze dell'impianto la presenza di specie impollinatrici che, a causa della fecondazione incrociata, causerebbero la perdita totale o parziale dell'apirenia.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma di allevamento consigliata è quella a globo o a chioma piena, impostando le piante ad un'altezza non inferiore a 50 centimetri da terra. Queste forme di allevamento consentono di raggiungere, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- a) facilità delle operazioni colturali in particolare potatura e raccolta;
- b) precoce entrata in produzione;
- c) protezione di tronco e branche dall'eccessiva insolazione.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

POTATURA

Gli agrumi, in particolare mandarino e clementine, presentano un'elevata tendenza a ramificare e a formare un grande numero di branche che spesso tendono a infoltire eccessivamente la chioma.

La potatura negli agrumi nella fase di allevamento riveste grande importanza, in quanto le specie coltivate assumono generalmente un habitus assurgente; gli interventi cesori andranno ridotti al minimo, e saranno finalizzati all'asportazione dei succhioni ed ad un leggero diradamento dei rametti che si sovrappongono, al fine di favorire la crescita e l'impalcatura delle branche principali.

In fase produttiva si consiglia di praticare interventi annuali, ricordando che gli agrumi, con la sola eccezione del mandarino, in genere producono sui rami formatasi nell'anno precedente. Bisogna asportare i succhioni dal tronco e dalle branche ed effettuare tagli di alleggerimento della chioma (in special modo per specie vigorose come clementine e mandarini) finalizzati ad eliminare i rametti più interni che tendono ad esaurirsi per la scarsa illuminazione o quelli che si sovrappongono, mantenendo così un costante potenziale produttivo che preservi anche gli aspetti della qualità dei frutti.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

AGRUMI (ARANCIO LIMONE) – *Citrus spp*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: max 15 kg/ha; 2° e 3° anno: max 30 kg/ha; 4° anno: max 60 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AGRUMI (ARANCIO LIMONE) – *Citrus spp*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: con basso tenore di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.		

AGRUMI (ARANCIO LIMONE) – *Citrus spp*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – *Citrus spp.*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha : DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg : nel caso di apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20% di N : nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° e 3° anno: max 30 kg/ha; 4° anno: max 60 kg/ha		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – *Citrus spp.*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con basso tenore di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.		

AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – *Citrus spp.*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti;	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha.		

La quantità dell'azoto va frazionata dalla ripresa vegetativa fino alla pre-invasatura, con un numero di interventi che varia in relazione al metodo irriguo utilizzato.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORE
pH	6,5-7,6
Salinità	< 2.500 mS/cm ²
Bicarbonato	< 5 meq/l
Solfati	< 2.200 meq/l
SAR	< 8
Boro	0,5 -1
Cloro	150 350 ppm
Coliformi fecali	Assenza
Coliformi totali	< 1000 UFC/100 ml

Le esigenze idriche degli agrumi in ambienti meridionali prevedono un apporto medio di 3.000 ai 5.000 m³/ha. Queste dipendono da diversi fattori: tipo di terreno, densità di impianto, fisiologia della pianta, stadio vegetativo, evapotraspirazione, fabbisogno della coltura.

In linea generale sono da evitare gli stress idrici (carenze ed eccessi) nel periodo tra la fioritura e la cascola di giugno, durante la fase di accrescimento dei frutti gli stress idrici possono influenzare negativamente la qualità della produzione.

E' opportuno mantenere la zona di umettamento lontano dal tronco per evitare possibili marciumi del colletto.

RACCOLTA

La raccolta va fatta a maturazione commerciale quando il terzo della superficie dei frutti ha raggiunto il colore tipico della varietà. I frutti devono presentare un accettabile rapporto zuccheri / acidi.

Gli agrumi vanno raccolti quando il frutto è asciutto, manualmente con l'uso di forbici, con cura e perizia, staccando il frutto con il calice (rosetta) e piccola porzione di peduncolo.

E' consentito l'impiego di cere e/o prodotti conservanti ammessi dalla legislazione nazionale e comunitaria, agenti esclusivamente all'esterno della buccia, senza alterare il sapore e l'odore tipico della varietà.

Le arance da destinare alla commercializzazione, in osservanza delle norme comuni di qualità, vigenti sull'intero territorio della Comunità Europea devono soddisfare i requisiti di qualità quali la pezzatura grossa ed omogenea, polpa mediamente succosa o succosa, il colore tipico della varietà su almeno un terzo della superficie, la grana medio fine e consiste della buccia, semi assenti o esigui, il gusto apprezzabile e l'assenza di alterazioni, ammaccature e lesioni cicatrizzate.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ALBICOCCO - *Prunus armeniaca*

ESIGENZE PEDOCCLIMATICHE

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione:	preferibilmente 60/80 cm
Drenaggio:	buono, con rapido sgrondo delle acque
Tessitura:	evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità
pH:	preferibilmente tra 5,5 e 7,5
Conducibilità:	inferiore a 2 mS/cm

Parametri climatici	
Temperatura minima:	0°C
Temperatura ottimale	Dalla caduta foglie alla ripresa vegetativa tra 0 e 7°C per il soddisfacimento del fabbisogno in freddo Dalla fioritura alla raccolta tra i 20 ed i 30 °C
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità
Fabbisogno in freddo	Dalle 200 alle 800 ore/anno di temperature $\leq 7^{\circ}\text{C}$ in relazione alle diverse cultivar

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Franco (<i>P. persica</i>) Missour Montclar Nemaguard	Adatto a terreni fertili e profondi, non asfittici e senza ristagni; pH 6.5 – 7.5; resistenza al calcare attivo <5%; Nemaguard è resistente ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i>	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sestri d'impianto ampi, con positiva influenza su produttività e qualità dei frutti. Conferisce longevità agli alberi.
Manicot (<i>P. armeniaca</i>)	Rustico in terreni calcarei, pietrosi e con scarsa disponibilità idrica, teme terreni pesanti ed argillosi, con scarso drenaggio. Tollerante ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i> , suscettibile a <i>Phytophthora cinammoni</i> .	Induce una vigoria minore del 20% rispetto al franco di pesco, induce elevata produttività e migliora la colorazione ed il tenore zuccherino dei frutti.
Mirabolano 29C	Si adatta bene ai terreni	Vigoria <20% rispetto al franco,

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

(<i>P. cerasifera</i>)	calcarei e moderatamente siccitosi, manifestando anche una certa resistenza all'asfissia radicale; manifesta resistenza verso i nematodi galligeni <i>Meloidogyne</i> spp e <i>Agrobacterium tumefaciens</i> .	buon ancoraggio e ridotta attività pollonifera; conferisce precoce entrata in produzione, elevata pezzatura dei frutti e buona efficienza produttiva.
Mr.S 2/5 (<i>P. cerasifera</i>)	Adatto per terreni con ristagni idrici, purché non eccessivamente argillosi, con elevato tenore di calcare attivo.	Vigoria <10% del franco e <25% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sestri ridotti e forme di allevamento poco espansive; per cultivar vigorose e precoci; attività pollonifera modesta, conferisce maggiore colorazione ai frutti ed un anticipo di maturazione di alcuni giorni rispetto al franco.
Tetra (<i>P. domestica</i>)	Rustico, adatto a terreni argillosi, asfittici e calcarei, con elevata resistenza all'asfissia radicale, resistente ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne</i> spp., tollerante a <i>Pratylenchus</i> spp.; resistente a <i>Phytophthora cinammoni</i> .	Vigoria <20% rispetto al franco e <30% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sestri ridotti; attività pollonifera del tutto assente; 4-5 giorni di anticipo di maturazione rispetto al franco, induce elevata produttività e migliora la colorazione ed il tenore zuccherino dei frutti.
Penta (<i>P. domestica</i>)	Per terreni argillosi, anche non irrigui, alta resistenza all'asfissia radicale, tollera fino al 10% di calcare attivo; resistente ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne</i> spp., ed a <i>Phytophthora cinammoni</i> .	Vigoria medio-alta: >10% rispetto al franco, <10% rispetto al GF 677 e <15% rispetto al Tetra; elevata produttività; attività pollonifera assente.

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

Per le cultivar di albicocco sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- produttività;
- caratteristiche organolettiche dei frutti;

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- buona pezzatura;
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di fioritura e maturazione
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie a vivaio e sono in fase di completa dormienza.

Per gli astoni in contenitore, la cui messa a dimora è possibile anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile l'irrorazione con prodotti antitraspiranti prima della messa a dimora di piante vegetanti; è inoltre indispensabile disporre dell'impianto di irrigazione già perfettamente a regime per immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sestri d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila		Min.	Max
	Min	Max	Min	Max		
In Volume						
Vaso classico	5,0	6,0	3,0	5,0	333	667
Vaso semi-libero	4.5	5.0	3.5	4.0	500	635
A parete						
Y trasversale*	4.5	5.0	1.5	2.5	800	1480

*forma d'allevamento adatta per coltura condizionata, coperta con reti o film plastici per l'anticipo della maturazione.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**POTATURA D'ALLEVAMENTO**

La potatura cambia sostanzialmente a seconda della forma di allevamento prescelta.

Forme in volume

Per la forma d'allevamento a **vaso classico** subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato a circa 50 cm; quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.

In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2°ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto alle prime, ma disposte sul lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della strutture scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.

Con la forma d'allevamento a **vaso semi libero** la struttura scheletrica della pianta è meno regolare e voluminosa rispetto al vaso classico, il che consente densità d'impianto maggiori, favorendo la facilità degli interventi di formazione e le principali operazioni manuali – potatura, diradamento e raccolta.

Messo a dimora l'astone, si capitozza a 40-50 cm, attendendo lo sviluppo dei germogli al di sotto del taglio. Durante il mese di maggio si opera una prima selezione dei germogli, conservandone i 3-5 più vigorosi, ben posizionati e distanziati, che poi verranno cimati a 60-70 cm di lunghezza. Così facendo si favorisce il mantenimento di una minor altezza della pianta, impostando il primo palco molto vicino al suolo e la differenziazione a fiore delle gemme sui rami anticipati. Con la potatura invernale saranno eliminati i rami sovrapposti o troppo bassi.

Nell'estate del secondo anno la potatura verde servirà a limitare ed eliminare i germogli che si sviluppano nelle parti interne del vaso o quelli basali troppo vigorosi.

Con questo sistema, gestibile interamente da terra senza l'ausilio di carri raccolta, si raggiunge in poco tempo la forma di allevamento prescelta e l'entrata in produzione della pianta.

Forme in parete

Per ottenere la forma di allevamento ad **Y trasversale**, è necessario capitozzare l'astone a circa 40 cm dal terreno. Per tale motivo è fondamentale che gli astoni siano ricchi di gemme basali o di rametti anticipati. In questo caso è consigliabile mettere a dimora portinnesti innestati a gemma dormiente con due gemme. In entrambi i casi, i due germogli o rametti prescelti, con l'aiuto di tutori, saranno poi orientati verso l'interfilare a coprire l'infrastruttura costruita.

L'albicocco presentando ripetuti flussi vegetativi annuali, un'abbondante emissione di rami laterali ed una propensione naturale alla curvatura dei rami, coltivato con questa forma di allevamento richiede sistemi di sostegno.

La formazione ed il mantenimento della forma ad Y richiede, inoltre, continui e tempestivi interventi di potatura verde per mantenere la vegetazione e la zona produttiva lungo tutta la struttura.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.

L'albicocco produce frutti di qualità prevalentemente sui rami misti e sui dardi fioriferi, in generale rami anticipati e brindilli forniscono frutti di minor qualità.

Nell'esecuzione dei tagli, è consigliabile evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi per non provocare un esile sviluppo dei germogli ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.

La potatura verde è fortemente consigliata a completamento della potatura invernale per razionalizzare l'utilizzo di fattori di produzione (fertilizzanti, acqua) e per una migliore qualità dei frutti. Maggiore è la densità d'impianto, tanto più importante è l'accurata potatura verde, anche ripetuta più volte nel corso della stagione.

Una potatura pre-invernale è indispensabile per cultivar ad alta vigoria a maturazione tardiva. Infatti, l'esecuzione di tale intervento subito dopo la raccolta, favorisce una maggior intercettazione della luce e, di conseguenza, una miglior maturazione dei rami a frutto per l'anno seguente.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

ALBICOCCO – *Prunus armeniaca*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 75 kg/ha di N;	(barrare le opzioni adottate)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	25	15
Post-fioritura	30	25
Post-diradamento	25	40
Post raccolta	20	20

ALBICOCCO – *Prunus armeniaca*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha: <div style="text-align: center;">DOSE STANDARD</div>	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.	<input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità suggerite (% del totale):

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	15	10
Post-fioritura	25	25
Post-diradamento	20	20
Post raccolta	40	45

ALBICOCCO – *Prunus armeniaca*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 35 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Epoca di somministrazione e quantità suggerite (% del totale):

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	20	20
Post-diradamento	40	40
Post raccolta	30	30

ALBICOCCO - *Prunus armeniaca* (alta produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-20 t/ha:	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	<p>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio).</p>
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ALBICOCCO - *Prunus armeniaca* (alta produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 10-20 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 25 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

ALBICOCCO - *Prunus armeniaca* (alta produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 16-20 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORI DI RIFERIMENTO
pH	6,5-7,5
Conducibilità	< 2.0 mS/cm
Bicarbonato	< 5 meq/l
Solfati	< 2.200 meq/l
SAR	< 10
Coliformi fecali:	Assenza
Coliformi totali:	< 1000 UFC/100 ml

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per l'albicocco sono compresi tra i 2.500 mc/ha per anno per le cultivar precoci e 3.500 mc/ha per anno per le cultivar tardive.

Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, invaiatura e maturazione, nonché dopo la raccolta per le cultivar precoci (agosto-settembre), per il completamento della differenziazione delle gemme a fiore.

INTERVENTI SUI FRUTTI

Il diradamento dei frutti è una pratica necessaria normalmente per produrre frutti di qualità, per regolare la produzione e per una migliore gestione della pianta negli anni.

Con esso si ottiene una miglior pezzatura dei frutti ed un anticipo di maturazione; tali effetti sono più pronunciati quanto più si anticipa l'intervento. Il diradamento si effettua in post-allegagione, prima dell'indurimento del nocciolo, considerando che cultivar precoci necessitano e beneficiano più di altre di un intervento anticipato. Il diradamento deve essere praticato manualmente.

RACCOLTA

Per l'albicocco, il momento della raccolta rappresenta uno dei punti critici del processo produttivo. Infatti, esso è determinato dalle caratteristiche intrinseche alla specifica varietà, oltre che dalla sua definitiva utilizzazione, per mercati locali o per esportazione, per consumo fresco o per trasformazione industriale. Pertanto, l'individuazione del momento propizio per la raccolta deve tenere conto dei seguenti parametri:

- durezza (con penetrometro con puntale di 8 mm: 4 - 5 kg/cm²);
- contenuto in solidi solubili (gradi °Brix);
- pezzatura.

I frutti devono essere raccolti in modo da limitare i danni meccanici, mantenendone inalterate le caratteristiche estetiche.

La raccolta deve essere effettuata a mano ed i frutti devono essere riposti in contenitori ben puliti, ognuno dei quali deve riportare le indicazioni previste per legge ed, in particolare, cultivar, data di raccolta e lotto di provenienza.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Immediatamente dopo la raccolta, prima dell'eventuale trasferimento del prodotto alla centrale di lavorazione, i frutti devono essere tenuti in zone fresche, arieggiate ed ombreggiate. Il trasporto del prodotto deve avvenire entro 6 ore dal momento della raccolta.

In caso contrario, si dovrà far ricorso a locali di stoccaggio e/o mezzi di trasporto dotati di impianti di refrigerazione.

CONSERVAZIONE

Le albicocche devono essere sottoposte ad operazioni di cernita, pre-refrigerazione ed eventuale lavaggio con acqua potabile.

L'intensità respiratoria dei frutti è notevole e, pertanto, per preservarne la qualità, è preferibile la prerefrigerazione a 4-5°C subito dopo la raccolta o, al massimo, nell'ambito della stessa giornata o comunque nel minor tempo possibile.

La prerefrigerazione deve essere effettuata con la tecnica dell'air-cooling o dell'hydro-cooling curando, in quest'ultimo caso, la clorazione dell'acqua impiegata.

Le albicocche dovranno essere conservate in locali refrigerati, con temperatura controllata (optimum 0°C) ed U.R. pari al 90-95%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**CILIEGIO** - *Prunus avium***ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione	preferibilmente almeno 30 - 50 cm;
Drenaggio	buono, con rapido sgrondo delle acque;
Tessitura	da evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità;
pH	6,5-8,2;
Conducibilità	inferiore a 2,5 mS/cm;

Parametri climatici	
Temperatura minima:	non inferiore a -2°C nel periodo di fioritura;
Temperatura ottimale	Da caduta foglie alla ripresa vegetativa tra 0 e 7°C per il soddisfacimento del fabbisogno in freddo; Dalla fioritura alla raccolta tra i 20 ed i 30 °C;
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità
Fabbisogno in freddo	Dalle 400 alle 800 ore/anno di temperature ≤ 7°C in relazione alle diverse cultivar;

MANTENIMENTO DELL'AGROECOSISTEMA NATURALE

Ad integrazione di quanto previsto nei Principi Generali è consigliata l'adozione delle seguenti pratiche:

- impiego di organismi utili;
- favorire lo sviluppo di piante spontanee con fioriture scalari per incrementare la popolazione di api e altri insetti pronubi;
- favorire ed incrementare lo sviluppo e la diffusione di entomofauna utile.

SCelta DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

- *Prunus mahaleb* da seme (megaleppo o ciliegio di S. Lucia)
- SL 64 (*Prunus mahaleb* propagato vegetativamente)
- Gisela ® 6 - GI148-1
- MaxMa Delbard® 14 Brokforest

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- Weiroot® 158
- MaxMa® 60 - Broksec*

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Magaleppo (<i>P. mahaleb</i>) SL 64	L'apparato radicale è di tipo fittonante, poco ramificato; si sviluppa molto in profondità. Attività pollonifera assente, ottimo ancoraggio. Predilige terreni sciolti, ben drenati, leggeri, molto tollerante al calcare attivo. Buon comportamento agronomico in condizioni di scarsa disponibilità idrica. Molto sensibile all'asfissia radicale. Non adatto al ristoppio. Sensibile a <i>Phytophthora</i> spp, al marciume radicale fibroso (<i>Armillaria mellea</i>) ed al marciume radicale lanoso (<i>Rosellinia necatrix</i>).	Buona l'affinità verso le principali varietà di ciliegio dolce. La vigoria può variare dall'80 al 90% rispetto al franco (<i>P. avium</i>). Le epoche di fioritura risultano leggermente anticipate rispetto al franco. Induce una messa a frutto mediamente precoce. Buona produttività ed efficienza produttiva, conferisce ai frutti una buona pezzatura e un'elevata qualità. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati, anche non irrigui, con densità d'impianto medio-elevate (500-800 piante/ha).
Gisela® 6 - GI148-1* (<i>Prunus cerasus</i> (cv. Schattenmorelle) x <i>Prunus canescens</i>)	L'apparato radicale presenta radici di buon sviluppo, piuttosto superficiali. Attività pollonifera pressochè assente. Discreto l'ancoraggio. Si adatta bene a diversi tipi di suolo, purchè fertili e irrigui. Risulta mediamente tollerante a condizioni di asfissia radicale, adatto a suoli clorosanti, non adatto a terreni siccitosi. Piuttosto sensibile alle carenze idriche. Risulta sensibile al marciume radicale fibroso (<i>Armillaria mellea</i>) ed al marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>).	La vigoria indotta è inferiore del 60-80% rispetto al franco; modifica il portamento dell'albero rendendolo più aperto. Le epoche di fioritura e maturazione sono leggermente ritardate rispetto al franco. Messa a frutto molto precoce ed elevati livelli di fruttificazione con alta efficienza produttiva dell'albero. Conferisce ai frutti buona pezzatura e qualità, parametri comunque fortemente condizionati dal carico produttivo della pianta, dagli apporti idrici e nutrizionali e da adeguati interventi di potatura. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati e irrigui con alte densità d'impianto (800 – 1.200 alb./ha).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<p>MaxMa Delbard® 14 - Brokforest*</p> <p>(Probabile ibrido di Prunus mahaleb x Prunus avium)</p>	<p>L'apparato radicale è ben sviluppato in ampiezza e profondità, con grosse radici, abbondantemente ramificate. Attività pollonifera scarsa ed ottimo l'ancoraggio. Si adatta bene a diversi tipi di suolo, compresi quelli tendenzialmente pesanti. Risulta resistente a terreni calcarei e a situazioni di scarsa disponibilità idrica. Non adatto a terreni siccitosi.</p>	<p>La vigoria indotta è in funzione della varietà e delle condizioni pedologiche e può variare dal 70 al 90% rispetto al franco (<i>Prunus avium</i>). Rispetto a quest'ultimo soggetto, tende a indurre una maggiore ramificazione alle piante. Le epoche di fioritura e di maturazione sono leggermente ritardate rispetto al franco. Induce una messa a frutto precoce ed elevati livelli di fruttificazione; buona l'efficienza produttiva. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati con densità d'impianto medio-elevate (600-800 piante/ha).</p>
<p>MaxMa Delbard® 60 - Broksec*</p> <p>(Probabile ibrido di Prunus mahaleb x Prunus avium)</p>	<p>L'apparato radicale è ben sviluppato in ampiezza e profondità, con grosse radici con folto capillizio. Attività pollonifera nulla ed ottimo l'ancoraggio. Si adatta bene a un'ampia gamma di tipi di suolo, compresi quelli tendenzialmente pesanti e quelli scheletrici. Risulta resistente a terreni calcarei ed in situazioni di scarsa disponibilità idrica. Mediamente adatto anche in suoli poveri. Risulta resistente a <i>Phytophthora cambivora</i> e <i>P. megasperma</i>.</p>	<p>La vigoria indotta è elevata, superiore (+10-20%) rispetto al franco (<i>Prunus avium</i>). La messa a frutto è simile a quella del franco mentre la produttività risulta superiore; scarsa l'efficienza produttiva, specie nei primi anni di fruttificazione. La qualità dei frutti risulta ottima. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati densità d'impianto media (circa 500 piante/ha).</p>
<p>Weiroot® 158</p> <p>(<i>P. cerasus</i>)</p>	<p>Bassa vigoria, attività pollonifera medio-scarso, dal buon ancoraggio; predilige terreni fertili ma non pesanti e con ristagni idrici;</p>	<p>Questo portinnesto non è affine con tutte le varietà di ciliegio dolce.</p> <p>La vigoria indotta è di circa il 40% inferiore al franco. Favorisce un maggior angolo d'inserzione delle branche I frutti sono di buona qualità con precocità di raccolta di qualche giorno rispetto a Gisela 5. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati densità d'impianto medio-elevata (circa 800 piante/ha).</p>

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**SCelta VARIETALE**

Per il ciliegio sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- soddisfacimento del fabbisogno in freddo in relazione all'areale di coltivazione;
- produttività;
- consociazione di varietà diverse per l'impollinazione;
- caratteristiche organolettiche;
- buona pezzatura;
- resistenza allo spacco da pioggia (cracking)
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di fioritura e maturazione (quest'ultimo parametro per le diverse cultivar riveste un importantissimo valore. Infatti, con un'oculata scelta varietale è possibile sfuggire l'infestazione della mosca, con indubbi vantaggi sulle possibilità di operare nel contesto di metodiche a basso impatto ambientale);
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

Nella costituzione di un ciliegeto la presenza di piante della varietà impollinatrice non deve essere al di sotto del 30% del totale degli astoni impiantati con disposizione uniforme nell'apezzamento.

L'attuale cerasicoltura suggerisce la costituzione di impianti multivarietalì, con piante di differenti varietà disposte su diversi filari. In tal modo viene esaltata l'impollinazione incrociata, specie se le varietà compatibili sono disposte su filari contigui.

Per una corretta impollinazione, (per il ciliegio esclusivamente entomofila), è auspicabile l'utilizzo di 3-5 alveari/ha, da disporre in maniera casuale nell'apezzamento.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sestì d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta;
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

La pianta di ciliegio lasciata libera di crescere senza alcun intervento cesorio, assume la tipica forma di un triangolo con il vertice verso il terreno, con la base +/- ampia in relazione all'habitus varietale.

L'evoluzione di questa forma libera è il "vaso" con le diverse varianti che, in generale, ben si adatta per la realizzazione di impianti protetti con teli o film plastici per la difesa dei danni da grandine e pioggia.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila		Min.	Max
	Min.	Max	Min	Max		
Vaso basso multibranche	5,0		3,0		667	
Vaso multiasse	4,5	5,5	3,0	3,50	520	740
Fusetto	4,0	5,0	1,5	2,5	800	1667

Vaso basso multibranche

Nel vaso multibranche, più comunemente conosciuto come **vasetto catalano**, le piante vengono implacate molto basse a circa 25-30 cm dal suolo e non superano l'altezza massima di 2,5 mt.

Questa forma di allevamento assicura diversi vantaggi:

- sviluppo contenuto della pianta
- rapida entrata in produzione
- ridotto fabbisogno di manodopera per potatura e possibilità di potatura meccanica (topping)
- raccolta dei frutti direttamente da terra

Al momento della messa a dimora è necessario effettuare il raccorciamento dell'astone a 25-30 cm dal terreno, lasciando un adeguato numero di gemme a legno.

Dei germogli che si svilupperanno verranno eliminati quelli basali, scegliendo i 4-5 più vigorosi che verranno successivamente cimati a circa 50 cm di lunghezza; nel corso della primo anno di crescita, se le piante sono ben gestite, è possibile eseguire una o due cimature, sempre raccorciando i germogli a 40-50 cm di lunghezza.

Durante la primavera del secondo anno, andranno spuntati i rami dell'anno a 30-40 cm dall'ultimo taglio, lasciando integri tutti quelli che non hanno raggiunto tali dimensioni. E' necessario, inoltre, eliminare o raccorciare i germogli interni alla chioma per favorire una migliore illuminazione e arieggiamento.

A partire dal terzo anno potranno essere osservati i seguenti criteri generali:

- **Varietà autofertili caratterizzate da precoce entrata in produzione:** raccorciare i rami assurgenti durante la fioritura e non intervenire su quelli orizzontali che potranno già produrre.
- **Varietà caratterizzate da ritardata entrata in produzione:** leggero raccorciamento in primavera dei rami dell'anno ed eliminazione di quelli interni in sovrannumero.
- **Varietà molto produttive con habitus assurgente:** in considerazione della loro limitata ramificazione, è necessario raccorciare i rami verticali 1-2 volte durante la stagione vegetativa, al fine di conferire loro una giusta inclinazione.

Potature in post raccolta:

- potatura verde finalizzata alla eliminazione e/o accorciamento dei succhioni, al fine di favorire una buona illuminazione e arieggiamento della chioma;
- autunno, riduzione dell'altezza degli alberi a circa 2,3-2,5 m, intervenendo sulle branche principali, anche meccanicamente.

Si evidenzia che la potatura estiva permette:

- una rapida cicatrizzazione dei tagli, aspetto molto importante per il ciliegio considerata la suscettibilità del legno agli attacchi di patogeni fungini;
- la mancata emissione di ricacci vigorosi;
- una buona differenziazione a fiore delle gemme.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Vaso multiasse

Per la realizzazione del vaso multiasse non viene effettuata la cimatura delle branche (potatura "lunga"); questo consente insieme ad idonei interventi di piegatura dei rami e delle branche, un anticipo dell'entrata in produzione, grazie ad una più precoce ed intensa differenziazione dei dardi.

D'altra parte c'è il rischio di una eccessiva fruttificazione a scapito della qualità del prodotto, questo può determinare la richiesta di interventi di potatura finalizzati all'eliminazione e/o raccorciamento delle branchette fruttifere in eccesso. Nei casi in cui non sia sufficiente, la regolazione del carico di frutti può essere eseguita attraverso l'eliminazione manuale dei dardi in sovrannumero.

Al momento della messa a dimora si provvede al raccorciamento dell'astone a circa 30 cm, lasciando un adeguato numero di gemme a legno; tutti i germogli emessi vengono mantenuti per la formazione di altrettanti assi produttivi.

Nelle operazioni di curvatura-piegatura dei rami e delle branchette è necessario fare molta attenzione al vigore delle piante (proprio dalla varietà e/o indotto dal portinnesto), normalmente le piegature dovranno avere un angolo tanto maggiore, quanto più vigorosa sarà la varietà. Inclinazioni eccessive possono ridurre la crescita e sbilanciare l'equilibrio vegeto-produttivo a favore di un'eccessiva formazione di gemme a fiore e quindi di frutti. Nelle varietà con portamento assurgente, piegature eccessive possono inoltre favorire l'emissione di succhioni superflui in corrispondenza dei punti di massima curvatura.

Nella costituzione di cerasetti specializzati e intensivi con gestione delle piante prevalentemente da terra, l'adozione del vaso multi-asse trova migliori applicazioni con l'utilizzo di portinnesti semi-nanizzanti (per es. MaxMa 14) o con l'utilizzo del magaleppo in terreni poveri e comunque senza eccessivi stimoli che incrementano la vigoria.

Fusetto

Nel fusetto la struttura scheletrica è costituita da un asse centrale permanente e da brachette disposte su 360° e distanziate tra di loro sull'asse di 30-50 cm, più lunghe alla base e man mano più corte verso l'apice.

Mettendo a dimora un astone ricco di gemme è opportuno non capitozzarlo; al contrario se c'è scarsità di gemme lungo l'asse, è necessario effettuare una capitozzatura a circa 30 cm, per ed allevare poi il germoglio più vigoroso. I rami anticipati con angolo di inserzione aperto si lasciano a partire da 40 cm circa dall'inserzione, eliminando quelli sovrapposti e diradando i rimanenti. Con la potatura verde del 2° anno si elimineranno i rametti assurgenti e quelli concorrenti con la cima e si tenderà ad aprire le branche con tagli di prolungamento delle stesse a favore di un ramo laterale con apertura adeguata. A partire dal 3° o 4° anno le piante avranno raggiunto il massimo sviluppo e potranno iniziarsi i tagli di ritorno e la normale potatura di produzione.

In considerazione dell'espansione della coltivazione del ciliegio anche in aree differenti da quelle tradizionali, caratterizzate spesso da terreni più fertili, possono essere adottati sistemi d'impianto a maggiore densità, che rendono più agevole l'installazione di strutture per la protezione da pioggia e grandine.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

CILIEGIO – *Prunus avium*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito
Bottoni bianchi	15
Post-fioritura	35
Invaiaatura	25
Post raccolta	25

CILIEGIO – Prunus avium**CONCIMAZIONE FOSFORO**

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	<input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito
Bottoni bianchi	10
Post-fioritura	20
Invaiaatura	35
Post raccolta	35

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CILIEGIO – *Prunus avium*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg : con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito
Bottoni bianchi	10
Post-fioritura	15
Invaiaura	35
Post raccolta	40

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH	6,5-8.0
Conducibilità elettrica	< 1500 microS/cm
Salinità	< 1.0 g/l
SAR	< 6
Cloruri	< 5 me/l *
Boro	< 1 ppm (limite massimo)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Coliformi fecali	Assenza
Coliformi totali	< 1000 UFC/100 ml

* valore limite adottabile soltanto in sistemi irrigui che non bagnino la chioma

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il ciliegio sono compresi tra 2.000 - 2.500 m³/ha.

Si raccomanda di praticare l'irrigazione con turni brevi e con volumi di acqua modesti per assicurare un più facile e continuo assorbimento dell'acqua da parte della pianta.

Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, dell'invasatura e della maturazione, e nella fase di post-raccolta (giugno -luglio), quando avviene la differenziazione delle gemme a fiore.

RACCOLTA

La raccolta dei frutti va fatta a maturazione commerciale, quando la drupa ha raggiunto il colore tipico della varietà e presenta le migliori caratteristiche.

I parametri da tenere in considerazione sono il colore di fondo dell'epicarpo e la durezza della polpa.

Le ciliegie da mensa vanno raccolte manualmente staccando il frutto con il peduncolo nelle ore meno calde della giornata.

I frutti devono essere raccolti in maniera da ridurre al massimo i danni meccanici, garantendo le caratteristiche estetiche degli stessi. Immediatamente dopo la raccolta, prima del trasferimento alla centrale di lavorazione, che deve avvenire entro 2 - 4 ore, questi devono essere mantenuti in zone fresche, arieggiate ed ombreggiate.

Le ciliegie da destinare alla commercializzazione, in osservanza delle norme comuni di qualità vigenti sull'intero territorio della Comunità Europea, devono soddisfare i requisiti di qualità quali omogeneità di pezzatura, consistenza della polpa, il colore tipico della varietà, il nocciolo piccolo, il gusto apprezzabile e l'assenza di alterazioni.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**FICO - *Ficus carica*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Parametri pedologici**

Il fico ha una discreta adattabilità ai diversi tipi di suolo, benché i migliori risultati produttivi si ottengono in terreni ben drenati, con discreto contenuto di humus, elementi nutritivi, calcio e ph 6 - 7,8. La specie tollera, inoltre, una certa presenza di calcare e di salinità.

I suoli compatti e freddi risultano i meno adatti, in quanto la pianta che è molto sensibile all'asfissia radicale.

Parametri climatici

La pianta richiede inverni miti, potendo essere danneggiata dalle basse temperature invernali, tollera la carenza idrica, grazie ad un apparato radicale piuttosto espanso e ramificato in profondità.

Privilegia le esposizioni soleggiate, anche se la prolungata siccità e le temperature elevate possono influenzare negativamente la pezzatura e la qualità dei frutti.

Piogge in fase di maturazione possono provocare spaccature e irrancidimenti, influenzando negativamente sulla qualità della produzione.

Le gelate primaverili tardive e le brinate, risultano molto dannose, potendo causare aborti fiorali, spaccature nella corteccia oltre a determinare la riduzione della popolazione della blastofaga necessaria per l'impollinazione nelle cv caprificande.

SCELTA DEL PORTINNESTO

Il fico viene quasi sempre moltiplicato per talea legnosa, grazie all'elevata capacità di radicazione, prelevando dalle piante madri rami o succhioni privi di gemme apicali a fine inverno, della lunghezza di almeno 50 cm e diametro alla base di 2-5 cm. Per motivi fitosanitari e per il crescente interesse rivolto ad impianti specializzati, è sempre più diffuso l'impiego di talee radicate ottenute per propagazione in vivai specializzati.

Anche l'utilizzo di polloni radicati, tecnica più usata in passato, dà buoni risultati, soprattutto se questi sono provvisti di radici proprie

In ogni caso, molta attenzione deve essere prestata per la scelta del materiale di propagazione, prelevato da piante madre immuni soprattutto dalle virosi (virus del mosaico), controllando lo stato sanitario della pianta da cui si preleva il materiale di propagazione, durante la fase vegetativa.

Qualora si voglia cambiare varietà è possibile ricorrere alla pratica dell'innesto: innesto a gemma vegetante, a zufolo, doppio spacco inglese o a corona.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le varietà di fico si distinguono in base a:

- colore della buccia: può presentarsi scura tendente al violaceo, oppure, chiara e verdognola tendente al giallo;
- numero di fruttificazioni: "unifera", "bifera" e "trifera"

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Nella realizzazione di nuovi impianti è opportuno considerare la destinazione del prodotto:

- per il consumo fresco, sono da preferire fioroni e fichi veri di cultivar a frutto dolce, pezzatura grossa, buccia sottile e tenera ma resistente alle manipolazioni e ai trasporti e con acheni fini e vuoti. La precocità di maturazione è una caratteristica molto apprezzata soprattutto per i fioroni.
- per l'essiccazione, sono da preferire cultivar con fichi di pezzatura media, buccia intera, sottile ed elastica di colore giallo o verde chiaro, polpa dolce e mielata con acheni vuoti e fini;
- per la produzione di sciroppi, sono da preferire fichi a polpa consistente, ostiolo chiuso, buccia chiara, acheni vuoti e fini.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

Nel fico domestico ogni generazione di fiori porta alla formazione di fichi eduli. La prima generazione di fiori dà luogo ai "fioroni", la seconda ai "fichi veri" o "forniti". Talvolta, può verificarsi una terza generazione autunnale di "fichi veri", soprattutto nelle varietà vernili.

I veri frutti botanici sono costituiti dai granelli diffusi nella polpa (achen), all'interno dei quali c'è il vero seme.

I fioroni, prendono origine dalle gemme a frutto formatesi nell'anno precedente, portate dal legno di un anno, maturano a fine giugno-inizi di luglio, e alimentano quasi esclusivamente il mercato del fresco.

I forniti prendono origine invece dalle gemme a frutto che si formano sui germogli dell'anno e maturano nell'anno stesso: si formano all'ascella delle foglie, e dalle gemme miste situate sia nella parte centrale che centro apicale; essi sono destinati sia al mercato del fresco che a quello dell'essiccato

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

La messa a dimora di talee o di piante a radice nuda, è preferibile effettuarla in autunno-inizio inverno, in quanto l'apporto idrico naturale stagionale, potrà favorire un buon attecchimento e approfondimento dell'apparato radicale. Sono sconsigliati pertanto gli impianti primaverili, ove non sia possibile effettuare apporti idrici.

Utilizzando piantine in fitocella si potrebbe trapiantare in quasi tutto l'arco dell'anno, nel periodo estivo sono necessarie, comunque, maggiori attenzioni. I periodi più favorevoli sono l'autunno e la primavera, ma è preferibile procedere alla messa a dimora in ottobre-novembre, dopo la caduta delle foglie.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sestri d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta;
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale;
- disponibilità irrigua.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

I sestri e le distanze di impianto possono variare da m 6x4 a m 8x4 in funzione degli aspetti sopra richiamati.

L'impollinazione

Molte varietà di fico domestico producono fichi per via partenocarpica (autofertili), ma possono avvantaggiarsi dell'impollinazione producendo fichi di maggiore pezzatura.

L'impollinazione e la fecondazione sono assicurate dal piccolo imenottero *Blastophaga psenes*, specie che vive prevalentemente nel fico selvatico (caprifico) in cui si accresce, si sviluppa e si accoppia. Nei fichi delle varietà coltivate, spesso la blastofaga non riesce ad ovideporre, per cui per garantire l'impollinazione può essere conveniente piantare all'interno dell'impianto alcune piante di fico selvatico in cui si susseguono le generazioni di blastofaga.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma d'allevamento consigliata è il vaso basso, con piante impalcate ad un'altezza media di 40-50 cm. fino ad un massimo di 70-80 cm.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

POTATURA D'ALLEVAMENTO

La potatura di formazione ha lo scopo di conferire alle piante di fico la forma di allevamento prefissata, la quale deve garantire una struttura che consenta elevate produzioni, esalti l'efficienza fotosintetica della chioma, faciliti le operazioni colturali. Poste a dimora, le piantine vengono fatte crescere liberamente almeno per circa un anno, avendo cura di eliminare eventuali succhioni lungo il tronco. Alla fine del primo anno, se la pianta ha raggiunto l'altezza idonea ed ha emesso germogli tra 40 e 80 cm da terra, si potrà procedere alla selezione di quelli destinati a formare le future branche primarie eliminando quelli soprannumerari. Se la pianta ha superato l'altezza massima dell'impalcatura voluta, si procede al taglio per impalcarla ai prescritti 40-80 cm, il taglio favorisce l'emissione dei germogli laterali, che saranno spuntati nel secondo anno di vegetazione, alla lunghezza di 50-60 cm, questo faciliterà l'emissione di altri germogli.

POTATURA DI PRODUZIONE

Ha l'obiettivo di mantenere un giusto equilibrio tra produzione di frutti e vigoria della pianta, rinnovare la chioma, tenendola aperta e bassa per facilitare le operazioni di raccolta, eliminare le parti secche e malate. La potatura varia a seconda del tipo di fruttificazione e della destinazione commerciale del prodotto. Per favorire la produzione di «fioroni», che si formano sui rami di un anno, conviene in inverno eliminare la gemma posta alla sua estremità in modo che il ramo possa dare origine a tanti germogli che diventeranno produttivi l'anno successivo. Se invece si vogliono ottenere abbondanti «fichi veri» (i cosiddetti «forniti») conviene, a fine inverno, accorciare ad un terzo i rami che hanno prodotto e stimolare così la formazione di germogli, produttivi nella primavera successiva. La potatura annuale si effettua solitamente a fine inverno, quando non c'è più pericolo di gelate.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

FICO – *Ficus carica* CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica ;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno: 40 Kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FICO – *Ficus carica*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica ; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

FICO – *Ficus carica*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

In annate caratterizzate da scarsa piovosità, si rendono necessari 2-3 interventi irrigui di soccorso. In prossimità dell'inizio della raccolta è consigliabile somministrare volumi ridotti, in quanto un apporto idrico eccessivo, soprattutto dopo un periodo di siccità estiva, potrebbe favorire la spaccatura dei frutti. Relativamente alla scelta dell'impianto irriguo questa ricade ormai esclusivamente su quello sottochioma con sistemi microirrigui.

Piogge estive battenti e irrigazioni con sistemi a pioggia durante la fase di maturazione, causano forti perdite di prodotto per spaccature, muffe e irrancidimenti.

RACCOLTA

Il momento della raccolta riveste grande importanza. Per la raccolta manuale, soprattutto per il prodotto fresco è necessario utilizzare manodopera esperta, poiché una pressione eccessiva delle dita sull'epidermide può causare annerimenti, inoltre, il frutto deve essere muniti del peduncolo al fine di evitare deprezzamento del prodotto. I fioroni, si raccolgono normalmente a turni di 2-3 giorni.

La raccolta di fichi da destinare all'essiccazione avviene quando il prodotto è leggermente appassito, normalmente si effettuano 3 a 5 passaggi. I frutti freschi possono essere refrigerati per 10-30 giorni, con temperature di 1-2.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**MANDORLO - *Prunus dulcis*****ESIGENZE PEDOCCLIMATICHE**

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione:	preferibilmente 60/80 cm
Drenaggio:	buono, con rapido sgrondo delle acque
Tessitura:	evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità
pH:	preferibilmente tra 5,5 e 7,5
Conducibilità:	inferiore a 2 mS/cm

Parametri climatici	
Temperatura minima:	Bassa resistenza ai freddi tardivi; molto dannose risultano le temperature inferiori a 0°C dal rigonfiamento delle gemme all'allegagione; Resistenza al freddo oltre -20°C durante il periodo di dormienza degli alberi
Temperatura ottimale	Particolarmente delicata è la fase della fioritura durante la quale sono ottimali temperatura tra gli 8 d i 10 gradi
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità, ai climi umidi, preferisce gli ambienti ben arieggiati, ma non eccessivamente ventosi
Fabbisogno in freddo	Il fabbisogno in freddo di tutte le cultivar è da molto basso a basso. Il clima regionale in generale soddisfa le esigenze della specie

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Franco	Scarsa sensibilità all'asfissia tolleranti alla siccità ed al calcare attivo (oltre il 10%)	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sestri d'impianto ampi; Buona affinità; messa a frutto tardiva
Pesco franco	Elevata sensibilità all'asfissia, poco resistenti al calcare attivo (fino a 5%)	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sestri d'impianto ampi; Media affinità; Messa a frutto Anticipata

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

GF 677	Media sensibilità all'asfissia, tollerano il calcare attivo (fino al 10%) più del pesco da seme, ma meno del franco	Vigoria molto elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sestri d'impianto ampi; Buona affinità; Messa a frutto media
--------	---	--

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per le cultivar di mandorlo sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- produttività;
- caratteristiche frutti (resa in sgusciato, percentuale di semi doppi, guscio tenero o duro, dimensione del seme, qualità del seme);
- epoca di fioritura;
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie e sono in fase di completa dormienza.

Per gli astoni in contenitore, è possibile la messa a dimora anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile prima della messa a dimora delle piante vegetanti l'irrorazione con prodotti antitranspiranti, inoltre, è indispensabile garantire immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sestri d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta;
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- vigoria portainnesto
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale;
- disponibilità irrigua.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili, nonché della disponibilità irrigua.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Distanze di piantagione (in metri) per un mandorleto in funzione della presenza di irrigazione, portinnesto e vigoria cultivar.

Irrigazione	Portinnesto	Cultivar		
		debole	medio vigore	vigorosa
Non irrigato	mandorlo	6,0 x 5,0	6,0 x 5,5	6,0 x 6,0
	(alberi/ha n)	(333)	(303)	(277)
	pesco x mandorlo	6,0 x 5,5	6,0 x 6,0	7,0 X 6,0
	(alberi/ha n)	(303)	(277)	(238)
Irrigato	mandorlo	6,0 X 4,5	6,0 X 5,5	6,5 X 5,5
	(alberi/ha n)	(370)	(303)	(280)
	Pesco x mandorlo	6,0 X 6,0	6,0 X 6,0	6,5 X 6,6
	(alberi/ha n)	(277)	(277)	(256)
	pesco	5,5 X 4,5	5,5 X 5,0	6,0 X 5,0
	(alberi/ha n)	(404)	(364)	(333)

Fonte: Barbera e Monastra, 1989.

L'impollinazione

Per le cultivar autosterili, al fine di ottenere produzioni costanti negli anni e di buona qualità è necessaria un'ottimale impollinazione incrociata. Anche le cultivar autofertili si avvantaggiano della presenza di impollinatori.

I rapporti di consociazione tra le cultivar dovrebbero prevedere il 10-15% di piante impollinatrici, intercalate lungo la fila, mentre nel caso di filari monovarietalità tale rapporto dovrebbe risultare almeno del 20%. Risulta indispensabile la presenza almeno di due diversi impollinatori.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma d'allevamento consigliata per il mandorlo è il vaso classico o semilibero, sia per la facilità di realizzazione che per la buona risposta alla raccolta meccanica, con particolare riferimento all'uso macchine vibratrici.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

POTATURA D'ALLEVAMENTO

Per la forma d'allevamento a **vaso classico** subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato ad un'altezza variabile da 50 a 100 cm circa in funzione del tipo di raccolta prevista. Quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.

In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2°ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto alle prime, ma disposte sul

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della strutture scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.

Nella forma d'allevamento a **vaso semi libero** la struttura scheletrica della pianta è meno regolare e voluminosa rispetto al vaso classico, il che consente densità d'impianto maggiori, favorendo la facilità degli interventi di formazione e le principali operazioni manuali.

Messo a dimora l'astone, si capitozza ad un'altezza variabile da 50 a 100 cm circa in funzione del tipo di raccolta previsto. Quando i nuovi germogli avranno raggiunto uno sviluppo adeguato (maggio-giugno) si opera una prima selezione, conservandone i 3-5 più vigorosi, ben posizionati e distanziati, che poi verranno cimati a 60-70 cm di lunghezza. Così facendo si favorisce il mantenimento di una minor altezza della pianta. Con la potatura invernale saranno eliminati i rami sovrapposti o troppo bassi.

Nell'estate del secondo anno la potatura verde servirà a limitare ed eliminare i germogli che si sviluppano nelle parti interne del vaso o quelli basali troppo vigorosi.

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è quello di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.

Nell'esecuzione dei tagli, è consigliabile evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi per non provocare un esile sviluppo dei germogli ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

MANDORLO – *Prunus dulcis*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1-2,5 t/ha di seme:</p> <p>DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
---	---	---

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica ; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 30 kg/ha; 3° - 4° anno 40 kg/ha		

MANDORLO – Prunus dulcis

ONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1-2,5 t/ha di seme: DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 10 kg/ha; 2° anno: 20 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MANDORLO – Prunus dulcis
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 1-2,5 t/ha di seme: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha;		

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il mandorlo si attestano intorno a 2.000 mc/ha/anno.

RACCOLTA

L'indice di maturazione è rappresentato dalla deiscenza del mallo. Il momento migliore per la raccolta coincide con la deiscenza dei mali di tutti i frutti presenti sulla pianta. Si raccomanda di non anticipare troppo la raccolta, in quanto frutti possono risultare troppo leggeri, insipidi e meno conservabili. Dopo la smallatura si consiglia di essiccare le mandorle per ridurre l'umidità dei gusci e dei semi, fino a raggiungere un contenuto di umidità dei semi dell'8-8,5%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**OLIVO DA OLIO - *Olea europea*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Parametri pedologici**

L'olivo è coltivato sull'intero territorio regionale. Tuttavia, quando si devono realizzare dei nuovi impianti è opportuno scegliere ambienti che soddisfino a pieno le esigenze della specie (ambienti vocati), sia per ottimizzare le produzioni, sia per razionalizzare tutti gli interventi colturali (gestione del suolo, concimazione, irrigazione e trattamenti antiparassitari, raccolta).

L'olivo prospera in una grande varietà di terreni: medio impasto, franco sabbiosi, franco-limosi, argillo-limosi o franco-limo-argillosi, aventi un pH compreso tra 6,8 e 7,5

Parametri climatici

Riguardo le esigenze climatiche, le temperature minime invernali rappresentano il fattore limitante più importante per l'olivo. Sono dannose sia le gelate tardive (aprile) che quelle precoci (novembre). La temperatura minima tollerata per brevi periodi è di -5°C, la massima di +40 °C. Se tali valori estremi si prolungano nel tempo si evidenziano danni notevoli all'attività vegeto-produttiva delle piante. Tuttavia la fotosintesi è ottimale con valori termici di 25°C, mentre già a 5°C cessa del tutto. Altro evento meteorologico negativo sono le nebbie. Pertanto, al fine di massimizzare la capacità produttiva della coltura, i nuovi impianti dovrebbero essere preferibilmente insediati fino ad una altitudine di 350 m sul livello del mare. In questa fascia altimetrica la piovosità media varia da 500 a 700 mm annui di cui la metà concentrata nella stagione di riposo vegetativo. Questa piovosità non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico annuo della coltura che è di quasi 800 mm.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Attualmente sono disponibili sul mercato tre tipologie di piante di olivo:

- Piante da innesto;
- Piante da talea;
- Piante da micropropagazione.

La scelta di una tipologia rispetto a un'altra deve essere il frutto di considerazioni agronomiche rispetto all'ambiente di coltivazione .

Piante da innesto

Apparato radicale più fittonante nei primi anni, più adatto in terreni pietrosi o con scarso franco di coltivazione, capace di captare acqua da strati profondi;
 Buon ancoraggio al terreno;
 Anticipo nella formazione delle masse ovariali al colletto e dell'apparato radicale avventizio;
 Possibilità di essere messe a dimora con scasso parziale o per singola buca, con scarse disponibilità idriche.

Piante da talea e micropropagate

Apparato radicale fascicolato;
 Difficoltà a esplorare suoli compatti, rocciosi, con scarso franco di coltivazione;
 Necessità di un'adeguata preparazione del terreno (scasso totale) e disponibilità di irrigazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Scelta varietale

La scelta delle varietà deve essere operata in relazione al prodotto che si intende produrre, all'ambiente e alle tecniche di coltivazione, con particolare riferimento alla gestione della pianta e alla raccolta.

Un orientamento può essere dato dalle varietà previste nella zonazione indicata nella DOP presenti sul territorio pugliese.

Nelle aree interessate dalla presenza *Xylella fastidiosa*, è obbligatorio rispettare le prescrizioni, disposizioni e indicazioni diffuse dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, disponibili anche sul sito istituzionale: <http://www.emergenzaxylella.it/>.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

Ulteriori criteri di scelta varietale, pertanto, devono considerare la provenienza territoriale, nello specifico al livello regionale, degli areali di coltivazione meridionali e di altri areali delle zone olivicole italiane.

IMPIANTO

La progettazione del nuovo impianto olivicolo, la scelta varietale, le forme di allevamento, la potatura e tutte le altre tecniche colturali devono adeguarsi alle esigenze della meccanizzazione, in particolare della raccolta con macchine scuotitrici di tronco e scavallatrici. E' consigliato, ove possibile, prevedere l'irrigazione.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Particolare attenzione deve essere posta nei casi di terreni precedentemente coltivati con specie suscettibili a verticillosi come solanacee, cucurbitacee e carciofo

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SESTI E DENSITÀ D'IMPIANTO

Il sesto di impianto deve essere stabilito in funzione della forma di allevamento prescelta: considerando che la distanza fra le piante e forma di allevamento sono strettamente interdipendenti. Il sesto di impianto deve, inoltre, assicurare l'agevole movimentazione ed utilizzo delle macchine operatrici utilizzate, con particolare riferimento alle macchine per raccolta.

L'utilizzo delle macchine scuotitrici più diffuse, munite o meno di sistemi di intercettazione delle drupe (ombrello rovescio), richiede distanze non inferiori a m 6 tra le file e m 4 sulla fila, con densità di impianto che non dovrà superare 400 piante/ha, utilizzando la forma di allevamento a vaso (impianti intensivi).

L'impiego di macchine scavallatrici consente l'adozione di sestri più stretti e densità di impianto superiori a 1.200 piante/ha, utilizzando la forma di allevamento ad asse centrale definito (impianti superintensivi).

La densità di impianto deve tener conto, anche, della fertilità e disponibilità idrica del suolo, in generale in coltura asciutta è consigliabile non superare un investimento di 300 piante/ha nei sistemi di allevamento a vaso.

L'orientamento dei filari deve essere preferibilmente Nord-Sud.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi sesto e densità di impianto è ammesso e riconosciuto.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**MESSA A DIMORA DELLE PIANTE**

Al fine di ridurre eventuali danni da freddo e consentire una più rapida attività vegetativa, è sconsigliabile eseguire la piantagione nei mesi invernali.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma di allevamento oltre a consentire elevate produzioni, deve permettere la facile esecuzione degli interventi colturali, la scelta, pertanto, va effettuata in funzione delle diverse variabili ambientali e aziendali in cui si opera, tra le quali grande importanza riveste il sistema di raccolta. In generale la forma di allevamento consigliata per i diversi areali di coltivazione è il vaso.

Il razionale utilizzo di macchine scuotitrici richiede l'adozione di piante a tronco singolo ponendo attenzione ai seguenti aspetti:

- altezza minima tronco 1-1,20 m. ed assenza ramificazioni laterali;
- branche primarie inserite con angolo di inserzione stretto (circa 30°).
- lunghezza massima branca secondarie 80-100 cm.

Se la raccolta viene effettuata con l'ausilio di attrezzi agevolatori è buona norma contenere l'altezza complessiva della pianta al fine di consentire l'esecuzione delle operazioni da terra, in tal caso è buona norma avere un tronco breve di 30-40 cm.

Per gli impianti superintensivi il fusto deve essere lasciato libero da branche per un'altezza di 60-70 cm circa da terra, per consentire il passaggio degli organi intercettatori della macchina scavallatrice per la raccolta.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

POTATURA

La potatura assume finalità diverse in funzione dell'età della pianta, superata la fase di allevamento, in generale, ha lo scopo di mantenere un giusto equilibrio fra vegetazione e produzione al fine di consentire elevate produzioni di qualità.

Fase di allevamento

La potatura di allevamento deve consentire la rapida crescita della chioma secondo la forma di allevamento prescelta e favorire una precoce entrata in produzione delle piante. Tali obiettivi si raggiungono attraverso potature leggere finalizzate principalmente ad equilibrare e correggere lo sviluppo della chioma. Potature eccessive stimolano la produzione di rami a legno e prolungano la fase improduttiva. Al momento della messa a dimora, utilizzando piante ben impostate rispetto alla forma di allevamento prescelta, è consigliabile non effettuare alcun taglio.

Fase di produzione

La potatura di produzione va adeguata all'età della pianta, alla forma di allevamento, alle caratteristiche pedoclimatiche ed aziendali.

Gli interventi cesori finalizzati ad ottenere elevate produzioni di qualità, devono essere volti a mantenere la forma di allevamento adottata, con particolare riferimento al sistema di raccolta utilizzato, prevenire fenomeni di invecchiamento della chioma, eliminare parti danneggiate, migliorare la penetrazione della luce e circolazione dell'aria al fine di prevenire la diffusione di malattie e parassiti.

La potatura deve essere eseguita durante la fase di riposo vegetativo; durante la stagione vegetativa possono essere eliminati succhioni e polloni.

Intensità degli interventi deve tener conto dell'età, cv, caratteristiche pedoclimatiche, disponibilità idrica, alternanza di produzione, turno di potatura, ecc

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

La potatura di produzione va eseguita annualmente. La scarsa disponibilità di manodopera specializzata e l'elevato costo dell'operazione, impongono spesso l'adozione di intervalli più lunghi.

Considerando che l'olivo per la produzione di olio in condizioni pedo-climatiche idonee tollera turni più lunghi, tenendo conto della risposta vegeto-produttiva, potrebbe essere effettuata una potatura "biennale", prevedendo comunque un intervento finalizzato alla eliminazione dei "succhioni" nel corso dell'anno in cui non è previsto alcun intervento cesorio.

Negli oliveti secolari, quando la fertilità del suolo e le condizioni pedo-climatiche sono favorevoli, la potatura di produzione può essere eseguita adottando turni più lunghi (massimo 4-5 anni), in tali situazioni al fine di mantenere le piante in buone condizioni vegeto-produttive, è necessario prevedere interventi annuali finalizzati alla eliminazione di polloni e succhioni, al mantenimento della forma di allevamento impostata e alla eliminazione delle porzioni di chioma eventualmente compromesse o danneggiate da infezioni, infestazioni o da fattori abiotici.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

OLIVO – *Olea europea* CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20% di N: nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:	
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 50 kg/ha	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

OLIVO – *Olea europea*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

OLIVO – *Olea europea*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

OLIVO - *Olea europea* (Alta produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 60 kg/ha		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

OLIVO - *Olea europea* (Alta produzione)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

OLIVO - *Olea europea* (Alta produzione)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Si suggerisce il frazionamento degli apporti fertilizzanti di azoto secondo le percentuali riportate nella tabella che segue. Anche gli apporti fertilizzanti di fosforo e di potassio possono essere frazionati attraverso la fertirrigazione o i trattamenti fogliari.

Ripartizione % ottimale degli apporti di N, P e K di impianti in produzione con l'utilizzo di tecniche di fertirrigazione e/o concimazione fogliare

Elemento	Ripresa vegetativa-pre fioritura	Post-allegagione	Ingrossamento della drupa
azoto	40%	30%	30%
fosforo	25%	40%	35%
potassio	35%	30%	35%

Si consiglia l'apporto di sostanza organica, anche con sovescio o in forma organo-minerale che, oltre ad arricchire il terreno di elementi nutritivi, migliora le condizioni strutturali del suolo.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH	6,0-8,5
Conducibilità elettrica	< 1500microS/cm
SAR	< 6
Cloruri	< 100 mg/l *
Boro	< 2 mg/l
Coliformi fecali	< 1000 UFC/100 ml
Coliformi totali	< 5000 UFC/100 ml

** valore limite adottabile soltanto in sistemi irrigui che non bagnino la chioma*

Negli impianti intensivi, con densità superiori a 300 piante per ettaro, il ricorso all'irrigazione è indispensabile.

Le esigenze idriche dell'olivo prevedono un apporto medio che non deve superare i 1.700-2.000 m³/ha in relazione alle caratteristiche pedo-climatiche, alla tecnica colturale ed alle disponibilità idriche.

Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di pre e post fioritura, al fine di favorire la formazione di "fiori perfetti", ridurre il fenomeno dell'aborto dell'ovario e favorire la percentuale di allegagione. Una buona disponibilità idrica durante il periodo luglio/agosto favorisce lo sviluppo dei germogli, indispensabili per la produzione dell'anno seguente e la crescita delle drupe. Particolarmente critica è la fase di indurimento del nocciolo (fine luglio-inizio agosto) caratterizzato da elevata aridità ambientale. L'apporto irriguo, influenzando il

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

metabolismo della maturazione, influenza le caratteristiche organolettiche dell'olio (fruttato, amaro, piccante ecc.), pertanto la gestione irrigua rientra tra le più importanti scelte imprenditoriali in funzione dell'obiettivo produttivo da raggiungere tanto da parlare di 'irrigazione qualitativa'.

Impiego delle acque di vegetazione

In applicazione della normativa di riferimento (L. 574/96; D.M. 06/07/05; D.Lgs. 152/06) e fermi restando i volumi massimi ivi stabiliti (50 ed 80 m³/ettaro/anno per le acque provenienti, rispettivamente, da impianti a ciclo tradizionale e continuo), lo spandimento delle acque di vegetazione nell'oliveto deve essere effettuato con attrezzatura spandiliquame, avendo cura di assicurare uniformità di distribuzione nell'appezzamento.

RACCOLTA

L'epoca di raccolta deve consentire la produzione della maggiore quantità di olio, della qualità cercata in funzione delle strategie commerciali dell'azienda. In generale da raccolte precoci si ottengono oli più caratterizzati dal punto di vista sensoriale e più ricchi di sostanze antiossidanti, da raccolte effettuata in epoche intermedie e medio-tardive si ottengono oli con caratteristiche più standard.

Varietà come la Coratina, anche se raccolte in epoche intermedie e medio-tardive, danno oli con caratteristiche sensoriali caratterizzate.

In nessun caso deve essere consentito il contatto delle olive con il terreno, per cui devono sempre essere impiegati reti o teli per l'intercettazione al suolo delle drupe. Nessuna indicazione particolare per la modalità di distacco da preferire ai fini della qualità dell'olio.

Dopo la raccolta al fine di salvaguardarne l'integrità, le olive devono essere convogliate in contenitori a pareti rigide per evitare ammaccature e ferite nella polpa, con conseguente avvio dei processi di degradazione enzimatica. I contenitori più comunemente usati sono cassette da plastica forate da 20-25 kg o i contenitori pallettizzati da 250-300 kg.

Il prodotto deve essere avviato in frantoio e lavorato entro 12-24 ore dalla raccolta, al fine di conservare inalterati le caratteristiche qualitative dell'olio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**OLIVO DA TAVOLA - *Olea europea*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Parametri pedologici**

L'olivo viene coltivato sull'intero territorio regionale, tuttavia, quando si devono realizzare dei nuovi impianti, in particolare quelli destinati alla produzione di olive da mensa, è opportuno scegliere ambienti che soddisfino a pieno le esigenze della specie (ambienti vocati), sia per ottimizzare le produzioni, sia per razionalizzare tutti gli interventi colturali (gestione del suolo, concimazione, irrigazione e trattamenti antiparassitari, raccolta).

L'olivo prospera in una grande varietà di terreni: medio impasto, franco sabbiosi, franco-limosi, argillo-limosi o franco-limo-argillosi, aventi un pH compreso tra 6,8 e 7,5.

Parametri climatici

Riguardo alle esigenze climatiche, le temperature minime invernali rappresentano il fattore limitante più importante per l'olivo. Sono dannose sia le gelate tardive (aprile) che quelle precoci (novembre). La temperatura minima tollerata per brevi periodi è di -5°C, la massima di +40 °C. Se tali valori estremi si prolungano nel tempo si evidenziano danni notevoli all'attività vegeto-produttiva delle piante. Tuttavia la fotosintesi è ottimale con valori termici di 25°C, mentre già a 5°C cessa del tutto. Altro evento meteorologico negativo sono le nebbie. Pertanto, al fine di massimizzare la capacità produttiva della coltura, i nuovi impianti dovrebbero essere preferibilmente insediati fino ad una altitudine di 350 m sul livello del mare. In questa fascia altimetrica la piovosità media varia da 500 a 700 mm annui di cui la metà concentrati nella stagione di riposo vegetativo. Questa piovosità non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico annuo della coltura che è di quasi 800 mm.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Attualmente sono disponibili sul mercato tre tipologie di piante di olivo:

- Pianta da innesto;
- Pianta da talea;
- Pianta da micropropagazione.

La scelta di una tipologia rispetto ad un'altra deve essere frutto di considerazioni agronomiche rispetto all'ambiente di coltivazione.

Piante da innesto

Apparato radicale più fittonante nei primi anni, più adatto in terreni pietrosi o con scarso franco di coltivazione, capace di captare acqua da strati profondi;
Buon ancoraggio al terreno;
Anticipo nella formazione delle masse ovariali al colletto e dell'apparato radicale avventizio;
Possibilità di essere messe a dimora con scasso parziale o per singola buca, con scarse disponibilità idriche.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<u>Piante da talea e micropropagate</u>
Apparato radicale fascicolato; Difficoltà a esplorare suoli compatti, rocciosi, con scarso franco di coltivazione; Necessità di un'adeguata preparazione del terreno (scasso totale) e disponibilità di irrigazione.

Scelta varietale

La scelta delle varietà deve essere operata principalmente in relazione al tipo di lavorazione/trasformazione. In funzione della destinazione del prodotto, si distinguono cultivar da "mensa" propriamente dette da quelle a "duplice attitudine". Tale distinzione, non sempre netta, differenzia cultivar specializzate da quelle che, producendo normalmente un frutto di dimensioni medio-grandi destinato all'estrazione dell'olio, possono essere destinate anche al consumo diretto, in virtù delle proprie intrinseche caratteristiche commerciali e tecnologiche. Per la scelta varietale, sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- adattamento all'ambiente pedoclimatico;
- precocità di entrata in produzione;
- costanza produttiva;
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Altre caratteristiche specifiche che concorrono alla definizione del concetto di qualità di una cultivar di olivo da tavola, sono riferite a:

- forma e dimensioni delle drupe;
- omogeneità dei calibri;
- resa in polpa (rapporto polpa-nocciolo);
- facilità del distacco della polpa dal nocciolo;
- aspetto e colore;
- consistenza della polpa;
- sapore;
- attitudine alla trasformazione;
- conservabilità;
- contenuto in olio;
- maturazione uniforme.

La scelta delle varietà deve anche riguardare gli aspetti delle tecniche di coltivazione, con particolare attenzione alla gestione della pianta e alla raccolta. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano:

- la "Bella di Cerignola", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione di Origine Protetta «La Bella della Daunia»;
- la "Peranzana", inserita fra prodotti tradizionali pugliesi con Decreto n° 8663 del 5 giugno 2009 del Capo del Dipartimento delle Politiche di sviluppo economico e rurale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;
- altre varietà, quali Dolce di Bitetto, Mele, Nolca, Sant'Agostino, ecc.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Nelle aree interessate dalla presenza *Xylella fastidiosa* è obbligatorio rispettare le prescrizioni, disposizioni e indicazioni diffuse dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, disponibili anche sul sito istituzionale: <http://www.emergenzaxylella.it/>.

Ulteriori criteri di scelta varietale, pertanto, devono considerare la provenienza territoriale, nello specifico al livello regionale, degli areali di coltivazione meridionali e di altri areali delle zone olivicole italiane.

IMPIANTO

La progettazione del nuovo impianto olivicolo, la scelta varietale, le forme di allevamento, la potatura e tutte le altre tecniche colturali devono adeguarsi alle finalità produttive. E' consigliato, per un impianto destinato alla produzione di olive da tavola, prevedere il ricorso all'irrigazione.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Particolare attenzione deve essere posta nei casi di terreni precedentemente coltivati con specie suscettibili a verticillosi come solanacee, cucurbitacee e carciofo

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Al fine di ridurre eventuali danni da freddo e consentire una più rapida attività vegetativa, è sconsigliabile eseguire la piantagione nei mesi invernali.

SESTI E DENSITÀ D'IMPIANTO

Il sesto di impianto deve essere stabilito in funzione della forma di allevamento prescelta, considerando che la distanza fra le piante e forma di allevamento sono strettamente interdipendenti. Il sesto di impianto deve, inoltre, assicurare l'agevole movimentazione ed utilizzo delle macchine operatrici utilizzate. In generale, in considerazione delle caratteristiche delle cultivar utilizzate in Puglia per la produzione di olive da tavola, si consigliano forme di allevamento in volume in particolare il "vaso", con sestri di impianto non inferiori a m 6 x m 4. La densità di impianto deve tener conto, inoltre, della fertilità e disponibilità idrica. L'orientamento dei filari deve essere preferibilmente Nord-Sud.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi sesto e densità di impianto è ammesso e riconosciuto.

FORME DI ALLEVAMENTO

Oltre a consentire produzioni di elevata qualità, la forma di allevamento deve permettere la facile esecuzione degli interventi colturali. La scelta, pertanto, va effettuata in funzione delle diverse variabili ambientali e aziendali in cui si opera. In generale, la forma di allevamento consigliata per i diversi areali di coltivazione è il "vaso".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Le operazioni di raccolta di olive da tavola, in particolare quando si punta a produzioni di elevata qualità, vengono effettuate generalmente a mano; in tal caso, o quando si prevede l'ausilio di attrezzi agevolatori, è buona norma contenere l'altezza complessiva della pianta al fine di consentire, per quanto possibile, l'esecuzione delle operazioni da terra, è pertanto buona regola impalcare il tronco a 30-40 cm di altezza. L'utilizzo di macchine scuotitrici, quando è possibile ricorrere a questa tipologia di raccolta, richiede l'adozione di piante a tronco singolo, ponendo attenzione ai seguenti aspetti:

- altezza minima tronco 1-1,20 m. ed assenza ramificazioni laterali;
- branche primarie inserite con angolo di inserzione stretto (circa 30°).
- lunghezza massima branca secondarie 80-100 cm.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

POTATURA

La potatura assume finalità diverse in funzione dell'età della pianta; superata la fase di allevamento, in generale, essa ha lo scopo di mantenere un giusto equilibrio fra vegetazione e produzione, al fine di consentire elevate produzioni di qualità.

Fase di allevamento

La potatura di allevamento deve consentire la rapida crescita della chioma secondo la forma di allevamento prescelta e favorire una precoce entrata in produzione delle piante. Tali obiettivi si raggiungono attraverso potature leggere, finalizzate principalmente ad equilibrare e correggere lo sviluppo della chioma. Potature eccessive stimolano la produzione di rami a legno e prolungano la fase improduttiva. Al momento della messa a dimora, utilizzando piante ben impostate rispetto alla forma di allevamento prescelta, è consigliabile non effettuare alcun taglio.

Fase di produzione

La potatura di produzione va adeguata all'età della pianta, alla forma di allevamento, alle caratteristiche pedoclimatiche ed aziendali.

Gli interventi cesori finalizzati ad ottenere elevate produzioni di qualità, devono essere volti a mantenere la forma di allevamento adottata, prevenire fenomeni di invecchiamento della chioma, eliminare parti danneggiate, migliorare la penetrazione della luce e circolazione dell'aria al fine di prevenire la diffusione di malattie e parassiti.

La potatura deve essere eseguita durante la fase di riposo vegetativo, durante la stagione vegetativa possono essere eliminati succhioni e polloni.

In olivicoltura da tavola si ricorre spesso alla potatura verde, finalizzata ad equilibrare la carica di frutti in rapporto alle potenzialità dell'albero. L'intervento, da effettuarsi entro le prime 4-5 settimane dopo l'allegagione, consente di influire positivamente sulla pezzatura e sul rapporto polpa/nocciolo della drupa.

La potatura di produzione va eseguita annualmente. L'intensità degli interventi deve tener conto dell'età, cv, caratteristiche pedoclimatiche, disponibilità idrica, alternanza di produzione, ecc..

La corretta esecuzione della potatura compreso il diradamento dei frutti determina, inoltre, effetti positivi sulla riduzione dell'alternanza di produzione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

OLIVO DA TAVOLA – *Olea europea*
CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20% di N: nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 50 kg/ha		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

OLIVO DA TAVOLA – *Olea europea*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

OLIVO DA TAVOLA – *Olea europea*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

OLIVO DA TAVOLA - *Olea europea* (Alta produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha :	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 60 kg/ha		

OLIVO DA TAVOLA - *Olea europea* (Alta produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha :	Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

OLIVO DA TAVOLA - Olea europea (Alta produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Si suggerisce il frazionamento degli apporti fertilizzanti di azoto secondo le percentuali riportate nella tabella che segue. Anche gli apporti fertilizzanti di fosforo e di potassio possono essere frazionati attraverso la fertirrigazione o i trattamenti fogliari.

Ripartizione % ottimale degli apporti di N, P e K di impianti in produzione con l'utilizzo di tecniche di fertirrigazione e/o concimazione fogliare

Elemento	Ripresa vegetativa-pre fioritura	Post-allegagione	Ingrossamento della drupa
azoto	40%	30%	30%
fosforo	25%	40%	35%
potassio	35%	30%	35%

Si consiglia l'apporto di sostanza organica, anche con sovescio o in forma organo-minerale che, oltre ad arricchire il terreno di elementi nutritivi, migliora le condizioni strutturali del suolo.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH	6,0-8,5
Conducibilità elettrica	< 1500 microS/cm
SAR	< 6
Cloruri	< 100 mg/l *

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Boro	< 2 mg/l
Coliformi fecali	< 1000 UFC/100 ml
Coliformi totali	< 5000 UFC/100 ml

** valore limite adottabile soltanto in sistemi irrigui che non bagnino la chioma*

Negli impianti destinati a produrre olive da mensa è consigliato il ricorso all'irrigazione, tenendo conto dell'influenza dell'irrigazione su specifici aspetti quali-quantitativi delle produzioni, quali lo sviluppo delle drupe, calibro e rapporto polpa-nocciolo, oltre che limitare il fenomeno dell'alternanza di produzione. Le esigenze idriche dell'olivo prevedono un apporto medio di circa 2.000 m³/ha in relazione alle caratteristiche pedo-climatiche, alla tecnica colturale ed alle disponibilità idriche. E' consigliabile evitare stress idrici durante le fasi di pre e post fioritura, al fine di favorire la formazione di "fiori perfetti", ridurre il fenomeno dell'aborto dell'ovario e favorire la percentuale di allegagione. Una buona disponibilità idrica durante il periodo luglio/agosto favorisce lo sviluppo dei germogli, indispensabili per la produzione dell'anno seguente e la crescita delle drupe. Particolarmente critica è la fase di indurimento del nocciolo (fine luglio-inizio agosto) caratterizzato da elevata aridità ambientale.

Impiego delle acque di vegetazione

In applicazione della normativa di riferimento (L. 574/96; D.M. 06/07/05; D.Lgs. 152/06) e fermi restando i volumi massimi ivi stabiliti (50 ed 80 m³/ettaro/anno per le acque provenienti, rispettivamente, da impianti a ciclo tradizionale e continuo), lo spandimento delle acque di vegetazione nell'oliveto deve essere effettuato con attrezzatura spandilquame, avendo cura di assicurare uniformità di distribuzione nell'appezzamento.

RACCOLTA

La raccolta delle olive destinate alla mensa è un'operazione particolarmente delicata potendo compromettere la qualità del prodotto finale, in generale è necessario garantire l'integrità della drupa, in quanto lesioni anche superficiali possono deprezzare significativamente il prodotto.

L'epoca di raccolta varia, oltre che, in relazione all'ambiente di coltivazione e alla cultivar, principalmente in funzione del tipo di lavorazione. Il tipo di concia influisce, inoltre, sulle percentuali e tipologia di danno tollerabile sul frutto.

La raccolta delle olive può essere effettuata manualmente o meccanicamente, evidenziando comunque che per produzioni di elevata qualità è necessario ricorrere alla raccolta manuale. Il ricorso a metodi di raccolta meccanica o meccanizzata può, infatti, causare lesioni alle drupe con conseguente deprezzamento del prodotto.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PESCO - *Prunus persica*

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione:	preferibilmente 60/80 cm
Drenaggio:	buono, con rapido sgrondo delle acque
Tessitura:	evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità
pH:	preferibilmente tra 5,5 e 7,5
Conducibilità:	inferiore a 2 mS/cm

Parametri climatici	
Temperatura minima:	0°C
Temperatura ottimale	Da caduta foglie alla ripresa vegetativa tra 0 e 7°C per il soddisfacimento del fabbisogno in freddo Dalla fioritura alla raccolta tra i 20 ed i 30 °C
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità
Fabbisogno in freddo	Dalle 200 alle 800 ore/anno di temperature ≤7°C in relazione alle diverse cultivar

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Franco (<i>P. persica</i>) Missour Montclar Nemaguard	Adatto a terreni fertili e profondi, non asfittici e senza ristagni; pH 6.5 – 7.5; resistenza al calcare attivo <5%; Nemaguard è resistente ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i>	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sestri d'impianto ampi, con positiva influenza su produttività e qualità dei frutti. Conferisce longevità agli alberi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

GF 677 (<i>P. persica</i> x <i>P. amygdalus</i>)	Idoneo per terreni calcarei, fino al 12%, e siccitosi, purché permeabili; adatto per i reimpianti; sensibile all'asfissia radicale.	Vigoria elevata, superiore al franco del 10% circa, ritarda la maturazione dei frutti per le cv precoci; conferisce pezzatura media.
Cadaman® Avimag (<i>P. persica</i> x <i>P. davidiana</i>)	Adatto per terreni asfittici, tollerante alla clorosi e alla stanchezza; resistente al nematode galligeno <i>Meloidogyne incognita</i>	Vigoria elevata, simile al GF 677, rispetto al quale mostra una maggiore produttività e pezzatura dei frutti.
Garnem® - GxN 15 (<i>P. amygdalus</i> x <i>P. persica</i>)	Adatto al ristoppio ed in terreni calcarei, tollerante alla salinità ed alla clorosi; resistente ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i>	Vigoria elevata, simile al GF 677 seppur con un anticipo della ripresa vegetativa.
Mr.S 2/5 (<i>P. cerasifera</i>)	Adatto per terreni con ristagni idrici, purché non eccessivamente argillosi, con elevato tenore di calcare attivo.	Vigoria <10% del franco e <25% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sesti ridotti e forme di allevamento poco espansive; per cultivar vigorose e precoci; attività pollonifera modesta, conferisce maggiore colorazione ai frutti ed un anticipo di maturazione di alcuni giorni rispetto al franco.
Tetra (<i>P. domestica</i>)	Rustico, adatto a terreni argillosi, asfittici e calcarei, con elevata resistenza all'asfissia radicale, resistente ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i> , tollerante a <i>Pratylenchus spp.</i> ; resistente a <i>Phytophthora cinammoni</i> .	Vigoria <20% rispetto al franco e <30% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sesti ridotti; attività pollonifera del tutto assente; 4-5 giorni di anticipo di maturazione rispetto al franco, induce elevata produttività e migliora la colorazione ed il tenore zuccherino dei frutti.
Penta (<i>P. domestica</i>)	Per terreni argillosi, anche non irrigui, alta resistenza all'asfissia radicale, tollera fino al 10% di calcare attivo; resistente ai nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i> , ed a <i>Phytophthora cinammoni</i> .	Vigoria medio-alta: >10% rispetto al franco, <10% rispetto al GF 677 e <15% rispetto al Tetra; elevata produttività; attività pollonifera assente.

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SCelta VARIETALE

Per le cultivar di pesco sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- produttività;
- caratteristiche organolettiche dei frutti;
- buona pezzatura;
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di fioritura e maturazione
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie a vivaio e sono in fase di completa dormienza.

Per gli astoni in contenitore, la cui messa a dimora è possibile anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile l'irrorazione con prodotti antitranspiranti prima della messa a dimora con piante vegetanti; è inoltre indispensabile disporre dell'impianto di irrigazione già perfettamente a regime per immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sestri d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila		Min.	Max
	Min	Max	Min	Max		
In Volume						
Vaso classico	5,0	6,0	4,0	5,0	333	500
Vaso ritardato	5.5	6.0	3.5	4.5	370	520
Vaso multibranche	4,5	5,00	2,5	3,0	667	889
A parete						
Palmetta (e forme derivate)	4.0	5.0	3.0	4.0	500	834
Fusetto (e forme derivate)	4,0	4,0	1,5	2,5	1000	1667
Y trasversale*	4.5	5.0	1.5	2.5	800	1480

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

**forma d'allevamento adatta per coltura condizionata, coperta con reti o film plastici per l'anticipo della maturazione.*

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

POTATURA D'ALLEVAMENTO

La potatura varia sostanzialmente a seconda della forma di allevamento prescelta.

Forme in volume

Per la forma d'allevamento a **vaso libero**, subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato a circa 50 cm; quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.

In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2° ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto alle prime, ma disposte sul lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della strutture scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.

Per la forma d'allevamento a **vaso ritardato**, si mette a dimora un astone non spuntato completo dei rami anticipati, sul quale non si eseguono interventi di potatura fino alla fine della terza vegetazione. I tagli consentiti sono quelli relativi ai rami presenti nei primi 40 cm del fusto. L'asse centrale nei primi 2-3 anni favorisce la formazione di branche laterali naturalmente aperte, senza l'ausilio di tutori e/o divaricatori facilitando la potatura di formazione. Durante la potatura invernale del terzo anno, o anche nel corso della potatura verde dopo la raccolta dello stesso anno, l'asse centrale viene eliminato all'altezza di 1 m circa, per lasciare sul tronco 4-5 branche permanenti. Con questo sistema, gestibile interamente da terra senza l'ausilio di carri raccolta, si raggiunge in breve tempo la forma di allevamento prescelta e l'entrata in produzione della pianta.

Il **vaso multibranche**, più comunemente conosciuto come **vasetto catalano**, si basa sulla ripetuta potatura verde nella fase di formazione al fine di favorire la crescita di una folta chioma dell'altezza massima di 3 m circa. L'astone viene, pertanto, spuntato a circa 30 cm; si allevano 3-4 germogli che, raggiunta la lunghezza di 50 cm vengono spuntati a 30 cm; i nuovi germogli che si sviluppano dai tre spuntati, raggiunta una lunghezza di circa 50 cm vengono nuovamente spuntati a 30 cm. Si procede così fino al raggiungimento di un'altezza di circa 3 m. La struttura permanente del vaso multibranche sarà quindi costituita da 6-8 branche ben orientate ed aperte, conseguita senza alcun intervento di piegatura o legatura. Il mantenimento dell'altezza della pianta si esegue in estate, dopo la raccolta, a mano o a macchina, eliminando tutta la vegetazione che supera l'altezza stabilita.

Forme in parete

Per la **palmetta e le forme derivate** l'esperienza suggerisce di non adottare schemi eccessivamente rigidi nella costruzione della struttura e utilizzare i rami disponibili anche se non perfettamente posizionati e distanziati, al fine di giungere quanto prima alla costituzione della parete fruttifera; la prima impalcatura va realizzata a circa 50-60 cm dal suolo, la seconda a 110-120 cm dalla prima e la terza a 90-100 cm dalla seconda.

L'astone va spuntato a 50 cm circa, ma potrebbe anche esser lasciato integro; ciò dipende dalle condizioni in cui si opera e dal materiale vivaistico a disposizione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Spuntando a 50 cm, si favorirà la formazione di 4-5 germogli vigorosi, tra i quali se ne sceglieranno 3: due per la formazione della prima impalcatura ed il terzo per il prolungamento dell'astone.

La spuntatura è preferibile quando si prevede una modesta attività vegetativa nel 1° anno (terreni poco fertili, astoni sprovvisti di buone gemme nella parte basale, ambienti siccitosi, ecc.); la mancata spuntatura in queste condizioni, può causare un precoce invecchiamento della pianta e la formazione di una struttura scheletrica non ben equilibrata.

La potatura verde si limita all'eliminazione dei succhioni e dei germogli sovrapposti. Una volta terminata la formazione della struttura, di solito al 4° anno, è necessario eseguire tagli di ritorno sul fusto e sulle branche per contenere le dimensioni delle piante. I tagli di ritorno si eseguono sul legno dell'anno precedente e immediatamente sopra un buon ramo misto che possa poi ben svolgere la funzione di cima.

Nel **fusetto** la struttura scheletrica è costituita da un asse centrale permanente e da brachette disposte su 360° e distanziate tra di loro sull'asse di 30-50 cm, più lunghe alla base e man mano più corte verso l'apice.

Mettendo a dimora un astone ricco di gemme è opportuno non capitozzarlo; al contrario se c'è scarsità di gemme lungo l'asse, è necessario effettuare una capitozzatura a circa 30 cm, per ed allevare poi il germoglio più vigoroso. I rami anticipati con angolo di inserzione aperto si lasciano a partire da 40 cm circa, eliminando quelli sovrapposti e diradando i rimanenti. Con la potatura verde del 2° anno si elimineranno i rametti assurgenti, quelli concorrenti con la cima e si tenderà ad aprire le branche con tagli di prolungamento delle stesse a favore di un ramo laterale con apertura adeguata. A partire dal 3° o 4° anno le piante avranno raggiunto il massimo sviluppo e potranno iniziarsi i tagli di ritorno e la normale potatura di produzione.

Con la forma ad **Y trasversale**, si deve capitozzare l'astone a circa 40 cm dal terreno. Per tale motivo è essenziale che gli astoni siano ricchi di gemme basali o di rametti anticipati. In questo caso è consigliabile mettere a dimora portinnesti innestati a gemma dormiente con due gemme. In entrambi i casi, i due germogli o rametti prescelti, con l'aiuto di tutori, saranno poi orientati verso l'interfilare a coprire l'infrastruttura costruita.

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.

Il pesco produce frutti di qualità prevalentemente sui rami misti e sui dardi fioriferi. Infatti, rami anticipati e brindilli, in generale, forniscono frutti di minor qualità.

Nella scelta dei rami da eliminare con la potatura, è buona norma evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi rimanenti, al fine non stimolare lo sviluppo di germogli esili ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.

La potatura verde è fortemente consigliata a completamento della potatura invernale, al fine di razionalizzare l'utilizzo di fattori di produzione (fertilizzanti, acqua) e garantire una migliore qualità dei frutti. Maggiore è la densità d'impianto, tanto più importante ed accurata dovrà essere la potatura verde, che potrà essere ripetuta più volte nel corso della stagione.

Una potatura pre-invernale è indispensabile per cultivar ad alta vigoria a maturazione tardiva e per il percoco. Infatti, l'esecuzione di tale intervento a fine agosto-settembre, favorisce una maggior intercettazione della luce e, di conseguenza, una miglior maturazione dei rami a frutto per l'anno seguente.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PESCO - *Prunus persica*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 17-32 t/ha:	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cultivar medio-tardive e tardive.</p>
<p>Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	30	25
Post-diradamento	40	45
Post raccolta	20	20

PESCO - Prunus persica
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 17-32 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	30	30
Post-diradamento	30	30
Post raccolta	30	30

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PESCO – *Prunus persica*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 17-32 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	20	20
Post-diradamento	30	30
Post raccolta	40	40

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH	6,5-7,5
Conducibilità	< 2.0 mS/cm
Bicarbonato	< 5 meq/l
Solfati	< 2.200 meq/l
SAR	< 10
Coliformi fecali:	Assenza
Coliformi totali:	< 1000 UFC/100 ml

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il pesco sono compresi tra i 2.500 mc/ha per anno per le cultivar precoci e 3.500 mc/ha per anno per le cultivar tardive.

Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, invaiatura e maturazione, nonché dopo la raccolta per le cultivar precoci (agosto-settembre), per il completamento della differenziazione delle gemme a fiore.

INTERVENTI SUI FRUTTI

Il diradamento dei frutti è una pratica generalmente indispensabile per produrre frutti di qualità, per regolare la produzione e per una migliore gestione della pianta negli anni.

Con esso si ottiene una miglior pezzatura dei frutti ed un anticipo di maturazione; tali effetti sono più pronunciati quanto più si anticipa l'intervento. Il diradamento si effettua in post-allegagione, prima dell'indurimento del nocciolo, considerando che cultivar precoci necessitano e beneficiano più di altre di un intervento anticipato. Il diradamento deve essere praticato manualmente.

RACCOLTA

Per pesco, percoche e nettarine, il momento della raccolta rappresenta uno dei punti critici del processo produttivo. Infatti, esso è determinato dalle caratteristiche intrinseche alla specifica varietà, oltre che dalla sua definitiva utilizzazione, per mercati locali o per esportazione, per consumo fresco o per trasformazione industriale. Pertanto, l'individuazione del momento propizio per la raccolta deve tenere conto dei seguenti parametri:

- durezza (con penetrometro con puntale di 8 mm: 4 - 5 kg/cm²);
- contenuto in solidi solubili (gradi °Brix);
- pezzatura.

I frutti devono essere raccolti in modo da limitare i danni meccanici, mantenendone inalterate le caratteristiche estetiche.

La raccolta deve essere effettuata a mano ed i frutti devono essere riposti in contenitori ben puliti, ognuno dei quali deve riportare le indicazioni previste per legge ed, in particolare, cultivar, data di raccolta e lotto di provenienza.

Immediatamente dopo la raccolta, prima dell'eventuale trasferimento del prodotto alla centrale di lavorazione, i frutti devono essere tenuti in zone fresche, arieggiate ed ombreggiate. Il trasporto del prodotto deve avvenire entro 6 ore dal momento della raccolta.

In caso contrario, si dovrà far ricorso a locali di stoccaggio e/o mezzi di trasporto dotati di impianti di refrigerazione.

CONSERVAZIONE

Le pesche devono essere sottoposte ad operazioni di cernita, pre-refrigerazione ed eventuale lavaggio con acqua potabile.

L'intensità respiratoria dei frutti è notevole e, pertanto, per preservarne la qualità, è preferibile la prerefrigerazione a 4-5°C subito dopo la raccolta o, al massimo, nell'ambito della stessa giornata o comunque nel minor tempo possibile.

La prerefrigerazione deve essere effettuata con la tecnica dell'air-cooling o dell'hydro-cooling curando, in quest'ultimo caso, la clorazione dell'acqua impiegata.

Le pesche dovranno essere conservate in locali refrigerati, con temperatura controllata (optimum 0°C) ed U.R. pari al 90-95%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**SUSINO - *Prunus domestica*****SUOLO**

Il susino è una specie che si adatta a terreni compatti, argillosi, calcarei (i susini cino-giapponesi tollerano meno di quelli europei il calcare), umidi, purché senza ristagni idrici prolungati. Può essere impiantato anche in suoli poco profondi, grazie all' apparato radicale piuttosto superficiale e si adatta ad un'ampia gamma di valori di pH. I terreni più idonei per la coltivazione di questa coltura sono, comunque, quelli profondi, ben drenati e franchi.

ESIGENZE CLIMATICHE

In generale il susino è particolarmente sensibile ad elevati livelli di umidità durante la fioritura e la maturazione dei frutti, risulta, inoltre, sensibile ai danni da gelo. Pertanto, nella scelta degli ambienti in cui effettuare i nuovi impianti è bene preferire aree meno soggette alle gelate e ristagni di umidità. A fine inverno, i ritorni di freddo possono danneggiare i fiori e/o i frutti, ugualmente dannose sono le piogge intense in prossimità della maturazione. In ogni caso, le temperature in autunno e inizio inverno devono consentire il superamento della dormienza delle gemme

SCELTA DEL PORTINNESTO

Al momento dell'impianto la scelta del portinnesto è di fondamentale importanza per l'adattamento della coltura alle diverse condizioni pedologiche, ambientali ed agronomiche, al fine di garantire un'ottimale riuscita dell' impianti.

Di seguito si riportano informazioni sui portinnesti ritenuti più validi per la regione

Tipo	Affinità	Vigoria	Messa a frutto	Sensibilità asfissia	Buona adattabilità a terreni	Attività pollonifera
Mirabolano da Seme	Buona	Elevata	Ritardata	Scarsa	Argilloso Limosi	Media
Mirabolano 29C	Buona	Elevata	Anticipata	Media	Tutti I Terreni	Bassa
Mirabolano B	Buona	Elevata	Media	Media	Poco fertili Pesanti	
Mr. S 2/5	Buona	Bassa	Anticipata	Bassa	Fertili c con ristagno, Medio Impasto, Fertili e Irrigui	Media
GF 677	Buona	Elevata	Media	Media	Freschi e ben drenati	Assente
Ishtara, Ferciana	Buona	Media	Anticipata	Bassa	Tutti I Terreni, Anche Pesanti, purchè Freschi	Bassa
Penta	Media	Media	Ritardata	Bassa	Tutti I Terreni	Assente
Yaspy Fereley	Buona	Media	Anticipata	Bassa	Tutti i terreni, purchè freschi	Assente
Montclar, Chanturgue	Buona	Elevata	Anticipata	Media	Tutti i terreni, anche pesanti, purchè freschi	Assente
Missour	Buona	Media	Anticipata	Alta	Fertili ed Irrigui	Assente

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SCelta VARIETALE

La scelta varietale deve essere effettuata prendendo in considerazione non solo l'adattabilità alle condizioni climatiche della zona di coltivazione, intesa come soddisfacimento del fabbisogno in freddo e in caldo, epoca di fioritura, sensibilità ai parassiti e validità commerciale, riferita non solo alle caratteristiche intrinseche della cultivar (forma, colore e dimensione del frutto, consistenza e qualità della polpa), ma anche al mercato di destinazione (locale, nazionale, estero, dettaglio, grande distribuzione, ecc.).

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

PIANTE IMPOLLINATRICI

Al fine di ottenere produzioni costanti negli anni e di buona qualità, in particolare per le cultivar cino-giapponesi, è necessario disporre negli impianti un numero adeguato di impollinatori. I rapporti di consociazione tra le cultivar e gli impollinatori dovrebbero essere del 5- 10%. Buona norma è la presenza di almeno 2-3 impollinatori diversi. Dove è possibile si consiglia di introdurre arnie di api in ragione di 7-8 per ettaro.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie a vivaio e sono in fase di completa dormienza.

Per gli astoni in contenitore, la cui messa a dimora è possibile anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile l'irrorazione con prodotti antitranspiranti prima della messa a dimora di piante vegetanti; è inoltre indispensabile disporre dell'impianto di irrigazione già perfettamente a regime per immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sestri d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila		Min.	Max
	Min	Max	Min	Max		
In Volume						
Vaso classico	5,0	6,0	3,0	5,0	333	667
Vaso semi-libero	4.5	5.0	3.5	4.0	500	635
A parete						
Y trasversale*	4.5	5.0	1.5	2.5	800	1480

*forma d'allevamento adatta per coltura condizionata, coperta con reti o film plastici per l'anticipo della maturazione.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

POTATURA D'ALLEVAMENTO

La potatura cambia sostanzialmente a seconda della forma di allevamento prescelta.

Forme in volume

Per la forma d'allevamento a vaso classico subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato a circa 50 cm; quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.

In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2° ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto alle prime, ma disposte sul lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della struttura scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.

Con la forma d'allevamento a vaso semi libero la struttura scheletrica della pianta è meno regolare e voluminosa rispetto al vaso classico, il che consente densità d'impianto maggiori, favorendo la facilità degli interventi di formazione e le principali operazioni manuali – potatura, diradamento e raccolta.

Messo a dimora l'astone, si capitozza a 40-50 cm, attendendo lo sviluppo dei germogli al di sotto del taglio. Durante il mese di maggio si opera una prima selezione dei germogli, conservandone i 3-5 più vigorosi, ben posizionati e distanziati, che poi verranno cimati a 60-70 cm di lunghezza. Così facendo si favorisce il mantenimento di una minor altezza della pianta, impostando il primo palco molto vicino al suolo e la differenziazione a fiore delle gemme sui rami anticipati. Con la potatura invernale saranno eliminati i rami sovrapposti o troppo bassi.

Nell'estate del secondo anno la potatura verde servirà a limitare ed eliminare i germogli che si sviluppano nelle parti interne del vaso o quelli basali troppo vigorosi.

Con questo sistema, gestibile interamente da terra senza l'ausilio di carri raccolta, si raggiunge in poco tempo la forma di allevamento prescelta e l'entrata in produzione della pianta.

Forme in parete

Per ottenere la forma di allevamento ad Y trasversale, è necessario capitozzare l'astone a circa 40 cm dal terreno. Per tale motivo è fondamentale che gli astoni siano ricchi di gemme basali o di rametti anticipati. In questo caso è consigliabile mettere a dimora portinnesti innestati a gemma dormiente con due gemme. In entrambi i casi, i due germogli o rametti prescelti, con l'aiuto di tutori, saranno poi orientati verso l'interfilare a coprire l'infrastruttura costruita.

La formazione ed il mantenimento della forma ad Y richiede, inoltre, continui e tempestivi interventi di potatura verde per mantenere la vegetazione e la zona produttiva lungo tutta la struttura.

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.

La potatura di produzione varia in funzione dei gruppi varietali (europeo e cino-giapponese) e, per le cino-giapponesi, in base alla diversa presenza dei rami fruttiferi prevalenti.

Nell'esecuzione dei tagli, è consigliabile evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi per non provocare un esile sviluppo dei germogli ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.

La potatura verde è consigliata a completamento della potatura invernale per razionalizzare l'utilizzo di fattori di produzione (fertilizzanti, acqua) e per una migliore qualità dei frutti. Maggiore è la densità d'impianto, tanto più importante è l'accurata potatura verde, anche ripetuta più volte nel corso della stagione.

Una potatura pre-invernale è indispensabile per cultivar ad alta vigoria a maturazione tardiva. Infatti, l'esecuzione di tale intervento subito dopo la raccolta, favorisce una maggior intercettazione della luce e, di conseguenza, una miglior maturazione dei rami a frutto per l'anno seguente.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

SUSINO – *Prunus domestica*
CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cultivar medio-tardive e tardive.</p>
<p>Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SUSINO – *Prunus domestica*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

SUSINO – *Prunus domestica*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha;		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il susino sono compresi tra i 2.500 mc/ha e 3.500 mc/ha per anno.

Il susino presenta sensibilità a carenze idriche in corrispondenza delle diverse fasi fenologiche, in generale è buona norma evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, invaiatura e maturazione, nonché dopo la raccolta per le cultivar precoci (agosto-settembre), per il completamento della differenziazione delle gemme a fiore.

INTERVENTI SUI FRUTTI

Il diradamento dei frutti è una pratica necessaria normalmente per produrre frutti di qualità, per regolare la produzione e per una migliore gestione della pianta negli anni, la pratica è sempre consigliabile per la maggior parte delle cultivar cino-giapponesi in quanto queste producono un elevato numero di frutti. Per le cultivar europee il diradamento è in genere meno intenso, per alcune cultivar può non essere necessario.

Con esso si ottiene una miglior pezzatura dei frutti ed un anticipo di maturazione; tali effetti sono più pronunciati quanto più si anticipa l'intervento. Il diradamento si effettua in post-allegagione, prima dell'indurimento del nocciolo, considerando che cultivar precoci necessitano e beneficiano più di altre di un intervento anticipato.

RACCOLTA

Ai fini della qualità gustativa del frutto, il momento della raccolta è particolarmente importante per il susino. L'esatta individuazione dell'epoca di raccolta è resa difficile dalla scalarità di maturazione e dal grande numero di cultivar con caratteristiche anche molto diverse tra loro.

Gli indici da tenere presenti sono fondamentalmente il colore di fondo della buccia e la durezza della polpa, ma anche il residuo rifrattometrico, l'acidità e il loro rapporto sono utili per stabilire il momento della raccolta. I frutti raccolti vanno tenuti in ombra e preraffrigerati al più presto, entro le 6-8 ore dalla raccolta

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

VITE DA TAVOLA- *Vitis vinifera*

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri Pedologici	
<i>Profondità utile:</i>	preferibilmente almeno 60 cm;
<i>Drenaggio:</i>	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali;
<i>Tessitura:</i>	franco, franco-sabbioso e franco limoso;
<i>pH:</i>	6,5-7,5
<i>Conducibilità:</i>	1,0 mS/cm

Parametri Climatici
Per le esigenze elioterliche della specie, i terreni destinati alla coltivazione in Puglia della vite da tavola devono essere ubicati in distretti con altimetria compresa tra 0 e 300 m s.l.m.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

In caso di ricorso all'innesto a dimora è fatto obbligo utilizzare portinnesto e nesto (marze o gemme) di categoria "certificato". Per le varietà di *Vitis vinifera* di cui non è disponibile materiale di propagazione (marze o gemme) di categoria certificato, è possibile utilizzare nesti di categoria standard, controllati secondo le disposizioni previste dal DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 16.

SCELTA DEL PORTINNESTO

È proibito utilizzare piante di varietà di vite da tavola autoradicate.

I portinnesti consigliati appartengono ai gruppi *Berlandieri x Rupestris* e *Berlandieri x Riparia*.

Caratteristiche vegetative dei portinnesti consigliati				
PORTINNESTO	IBRIDO	VIGORIA	RESISTENZA AL CALCARE ATTIVO	
			%	INDICE POTERE CLOROSANTE – (I. P.C.)
<i>140 Ruggeri</i>	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	40	90
<i>1103 Paulsen</i>	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	17	30
<i>775 Paulsen</i>	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	20	40

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

779 Paulsen	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	19	50
110 Richter			17	30
Kober 5 BB *	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	20	40
SO4			17	30
157.11	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	20	30
225 Ruggeri	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	40	60
34 E.M.	<i>Berlandieri x Riparia</i>	X	20	30
161.49 C	<i>Berlandieri x Riparia</i>	X	25	50
420 A	<i>Berlandieri x Riparia</i>	X	20	40

Legenda: XXX molto vigorosi; XX vigorosi; X mediamente vigorosi.

(*) Possono indurre disseccamento del rachide

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA VARIETALE

Per le varietà di uva da tavola sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- adattabilità alle condizioni pedoclimatiche.
- epoca di maturazione;
- fertilità reale delle gemme;
- produttività;
- conservabilità e resistenza alle manipolazioni in post raccolta;
- resistenza a fitopatie;
- caratteristiche organolettiche;
- dimensione, morfologia e giustamente spargolo del grappolo;
- uniformità di dimensione degli acini;
- affinità con il portinnesto;
- valutazione di eventuali aspetti negativi varietali che possono incidere sui costi di produzione (diradamento degli acini, sensibilità allo spacco, disarticolazione dell'acino, disseccamento del rachide, ecc.)

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili, nonché della domanda di mercato, molto dinamica per queste produzioni. A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano le varietà "Italia b.", "Regina b.", "Victoria b.", "Michele Palieri n." e "Red Globe rs"., secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP "Uva di Puglia".

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

La messa a dimora delle piante, previa corretta potatura delle radici, deve essere effettuata quando esse si trovano nello stadio di profondo riposo vegetativo, corrispondente al periodo autunno-vernino (dicembre-febbraio); la profondità di messa a dimora non dovrà eccedere i 30 cm. Curare immediatamente dopo la alla

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

messa a dimora la compattazione del terreno attorno all'apparato radicale. L'impianto può essere fatto utilizzando barbatelle innestate oppure barbatelle franche da innestare successivamente a dimora.

L'innesto a dimora può essere effettuato a gemma dormiente (majorchina o chip budding) nel periodo di agosto-settembre del primo anno di messa a dimora oppure a spacco (spacco semplice, spacco diametrale con due marze, doppio spacco inglese) nel febbraio-marzo dell'anno successivo a quello dell'impianto.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO E FORME DI ALLEVAMENTO

Il sesto di impianto della coltura dipende da diversi fattori:

- vigoria del portinnesto;
- vigoria della varietà.
- tecnica colturale;
- fertilità del terreno;
- indice della fertilità della cultivar

La forma di allevamento consigliata è il tendone a doppia impalcatura tipo "Puglia", predisposto per la copertura con sola rete (per la protezione dei danni da vento e grandine) oppure con film di plastica (per realizzare la semi-forzatura per anticipo della maturazione o in alternativa, per ritardo della raccolta), con il ceppo impostato su un numero di branche da due a quattro a seconda della fertilità del terreno e della varietà.

Si consiglia di utilizzare distanze d'impianto di 2,20 – 3,00 m tra le file e di 2,20 – 3,00 m sulla fila, con densità di 1.100 – 2.100 piante/ha, lasciando con la potatura una carica di 50.000 - 100.000 gemme/ha.

Per le varietà apirene, caratterizzate da una bassa fertilità delle gemme basali del tralcio, la potatura dei capi a frutto deve essere necessariamente allungata e la distanza delle piante sulla fila può pertanto raggiungere anche 3,50 m.

Sono consentite forme di allevamento diverse per particolari tipologie produttive.

INTERVENTI SULLA PIANTA

Con l'allevamento della vite a tendone a doppio impalco tipo "Puglia" si consiglia di non superare il numero di quattro capi a frutto per pianta potati a 10-12 gemme, ad eccezione di alcune varietà apirene caratterizzate da bassa fertilità delle gemme prossimali, per le quali diviene necessario aumentare il numero dei capi a frutto (6-8) e il numero di gemme per ciascun capo a frutto fino ad un massimo di 18-20, in modo particolare su cultivar come SUGRAONE, THOMPSON e CRIMSON.

La potatura va eseguita in inverno e in primavera. La potatura primaverile serve a predisporre lo sviluppo dei tralci per la potatura invernale.

Gli interventi di potatura primaverile vengono eseguiti prima della fioritura (prima dell'indurimento della base del germoglio) e mirano a mantenere l'equilibrio tra la fase vegetativa e la fase riproduttiva e consistono in:

- asportazione dei germogli avventizi (polloni e succhioni) dal tronco e dalle branche;
- asportazione del doppio germoglio (nato da gemme pronte non schiuse nella primavera precedente) per favorire lo sviluppo di quello nato dalla gemma mista dormiente;
- rimozione di germogli non fertili o poco sviluppati.

Per le uve apirene si consiglia di lasciare anche i germogli non fertili sulle prime gemme, per poter poi scegliere il tralcio di sostituzione per l'anno successivo

Successivamente, va effettuata una adeguata sfogliatura, tenendo conto delle caratteristiche varietali, intorno alla fascia produttiva per consentire una maggiore efficacia dei trattamenti antiparassitari per una più agevole esecuzione degli interventi sui grappoli e per evitare possibili danneggiamenti degli acini.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**INTERVENTI SULLA FRUTTIFICAZIONE**

Gli interventi sulla fruttificazione mirano a creare le migliori condizioni per la produzione e si eseguono dall'allegagione in poi. Questi consistono in selezione dei grappoli, diradamento degli acini, ecc.

Con le operazioni di selezione si eliminano i grappoli in eccesso e mal posizionati, in modo da realizzare una equilibrata distribuzione della produzione lungo il tralcio e avere un prodotto di buona qualità. Col diradamento si eliminano gli acini soprannumerari e/o sottosviluppati per assicurare la giusta uniformità di crescita di quelli rimasti e la formazione di grappoli giustamente spargoli a maturazione. Vanno anche eliminati i racemi e i grappoli di seconda fioritura

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

VITE DA TAVOLA – *Vitis vinifera***CONCIMAZIONE AZOTO**

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di inerbimento permanente.
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40kg/ha; 2°anno: 60kg/ha.		

VITE DA TAVOLA – *Vitis vinifera*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

VITE DA TAVOLA – *Vitis vinifera*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	<input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.	<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20kg/ha; 2° anno: 40kg/ha.		

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH:	6,5-8.0
Conducibilità elettrica	< 2250 microS/cm*
Salinità:	< 1.4 g/l *
SAR:	< 9 **
Cloruri	< 10 me/l ***
Boro	< 3 ppm (limite massimo)
Coliformi fecali:	Assenza
Coliformi totali:	< 1000 UFC/100 ml

* da considerarsi valore limite. Acque con questi livelli di EC sono utilizzabili soltanto in terreni senza limitazioni di drenaggio. Anche con un drenaggio medio e in relazione alle caratteristiche del suolo, possono essere richieste pratiche per il controllo della salinità.

** da considerarsi valore limite, accettabile soltanto per acque utilizzate per l'irrigazione in terreni permeabili, con capacità di scambio non elevata e con efficiente drenaggio.

*** il valore indicato è riferito a sistemi di irrigazione che non bagnino la chioma.

N.B. - per le acque di falda vanno rispettate le norme previste dalla legislazione vigente.

Le esigenze idriche della vite ad uva da tavola prevedono un apporto medio che non deve superare i 2.000 m³/ha in relazione alla varietà, alle caratteristiche pedo-climatiche, alla tecnica colturale ed alle disponibilità idriche.

Si consiglia di condurre l'irrigazione con turni che tengano conto della quantità di acqua utile che può essere trattenuta dal tipo di terreno nel quale si opera, evitando situazioni di stress idrico per la vite, particolarmente pericolose nei momenti critici che si verificano durante le fasi di accrescimento degli acini (dall'allegagione alla invaiatura, fino alla maturazione).

Si consiglia, infine, sospendere l'irrigazione almeno 15 giorni prima della presunta data di raccolta, al fine di mantenere alta la qualità del prodotto.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**RACCOLTA**

La raccolta dell'uva richiede particolare attenzione e competenza, poiché contemporaneamente all'operazione si effettua anche la selezione dei grappoli e l'asportazione degli acini non idonei (con marciumi acidi, con lesioni, ecc.). Tutte le operazioni devono essere eseguite con la massima cura e delicatezza per non compromettere l'integrità del grappolo ed evitarne il depreuamento. E' buona norma eseguire la raccolta dell'uva quando questa è asciutta. Al fine di determinare l'epoca migliore per effettuare la raccolta è necessario valutare diversi parametri, quali:

- la colorazione degli acini;
- il contenuto in solidi solubili (misurato in gradi Brix);
- l'acidità del succo dell'uva.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

VITE DA VINO - *Vitis vinifera*

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità

In generale la coltivazione della vite da vino è diffusa in quasi tutti gli areali agricoli della regione, adattandosi alle differenti condizioni pedoclimatiche dell'ambiente mediterraneo. Le risposte qualitative e quantitative della specie, sono, notoriamente, influenzate dalle peculiarità ambientali, climatiche dell'areale di coltivazione e dalle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche del terreno. Benché la vite, con i suoi numerosi portainnesti, si adatti a un'ampia varietà di suoli, i migliori risultati si ottengono con terreni non troppo sabbiosi e privi di strati impermeabili all'acqua, con tessitura del tipo "franco sabbiosa", "medio impasto", "franco limosi" e "franco limo-argillosi". I differenti portainnesti, consentono anche l'adattamento della specie alle differenti caratteristiche chimiche del terreno.

Per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e qualità, la coltivazione della vite da vino ed in particolare i nuovi impianti, dovranno essere realizzati in aree vocate, al fine di valorizzare le capacità intrinseche della specie. In Puglia, sono diverse le aree vocate alla viticoltura di qualità e distinte per l'ottenimento di vini caratterizzati da una spiccata tipicità e dall'eccellente qualità. Nella regione, sono stati, infatti, riconosciuti, n. 4 DOCG (Denominazioni di Origine Controllata e Garantita), n. 28 DOC (Denominazioni di Origine Controllata) e n. 6 IGT (Indicazione Geografica Tipica).

Tab. 1 – Elenco vini a DOP e IGT pugliesi

N.P	Denominazione Vini	Area (Provincia interessata)*
Denominazione di Origine Controllata e Garantita		
1	Castel del Monte Bombino Nero	Puglia (BA, BT)
2	Castel del Monte Nero di Troia Riserva	Puglia (BA, BT)
3	Castel del Monte Rosso Riserva	Puglia (BA, BT)
4	Primitivo di Manduria Dolce Naturale	Puglia (TA, BR)
Denominazione di Origine Controllata e Garantita		
1	Aleatico di Puglia	Puglia (FG, BA, BR, LE, TA)
2	Alezio	Puglia (LE)
3	Barletta	Puglia (BT)
4	Brindisi	Puglia (BR)
5	Cacc'e mmitte di Lucera	Puglia (FG)
6	Castel del Monte	Puglia (BA, BT)
7	Colline Joniche Tarantine	Puglia (TA)
8	Copertino	Puglia (LE)
9	Galatina	Puglia (LE)
10	Gioia del Colle	Puglia (BA)
11	Gravina	Puglia (BA)
12	Leverano	Puglia (LE)
13	Lizzano	Puglia (TA)
14	Locorotondo	Puglia (BA, BR)
15	Martina o Martina Franca	Puglia (TA, BR, BA)
16	Matino	Puglia (LE)
17	Moscato di Trani	Puglia (BA, FG)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

18	Nardò	Puglia (LE)
19	Negroamaro di Terra d'Otranto	Puglia (BR, LE, TA)
20	Orta Nova	Puglia (FG)
21	Ostuni	Puglia (BR)
22	Primitivo di Manduria	Puglia (TA, BR)
23	Rosso di Cerignola	Puglia (FG)
24	Salice Salentino	Puglia (LE, BR)
25	San Severo	Puglia (FG)
26	Squinzano	Puglia (LE)
27	Tavoliere delle Puglie o Tavoliere	Puglia (FG, BT)
28	Terra d'Otranto	Puglia (BR, LE, TA)
Denominazione di Origine Protetta Indicazione Geografica Protetta		
1	Daunia	Puglia (FG, BAT)
2	Murgia	Puglia (BA, BAT)
3	Puglia	Puglia (BA, BAT, BR, FG, LE, TA)
4	Salento	Puglia (LE-BR-TA)
5	Tarantino	Puglia (TA)
6	Valle d'Itria	Puglia (BA, BR, TA)

* L'esatta delimitazione delle zone di produzione è riportata nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 7 dicembre 2011, n. 243 con Oggetto: "Reg. (CE) n. 1234/2007, articolo 118 vices, par. 2 e 3 e Reg. (CE) n. 670/2011 di mod. al Reg. (CE) n. 607/2009. Fascicoli tecnici dei vini DOP e IGP dalla Regione Puglia. Disciplinari di produzione dei vini consolidati. Pubblicazione".

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

In caso di ricorso all'innesto a dimora è fatto obbligo utilizzare portainnesto e nesto (marze o gemme) di categoria "certificato". Per le varietà di Vitis vinifera di cui non è disponibile materiale di propagazione (marze o gemme) di categoria certificato, è possibile utilizzare nesti di categoria standard, controllati secondo le disposizioni previste dal DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 16

Scelta portainnesto

È proibito utilizzare piante di varietà di vite da vino autoradicate.

La scelta del portainnesto rappresenta un momento fondamentale per la realizzazione di un nuovo vigneto. La valutazione deve essere effettuata in funzione della varietà da coltivare, delle caratteristiche pedologiche del terreno, con particolare riferimento ai parametri non modificabili nel tempo (soprattutto calcare attivo e indice di potere clorosante) e del clima, con particolare riferimento alla piovosità media annua ed alla durata dei periodi di siccità della zona.

I principali portainnesti iscritti al registro nazionale delle varietà di vite e maggiormente utilizzati in Puglia derivano dalla ibridazione delle specie *Vitis riparia*, *Vitis rupestris* e *Vitis berlandieri*.

Di seguito si riportano alcuni portainnesti consigliati e loro principali caratteristiche (tab. 3).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tab. 2 Elenco di alcuni portainnesti consigliati e loro principali caratteristiche

Caratteristiche vegetative dei portainnesti consigliati				
PORTINNESTO	IBRIDO	VIGORIA	RESISTENZA AL CALCARE ATTIVO	
			%	INDICE POTERE CLOROSANTE – (I. P.C.)
140 Ruggeri	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	40	90
1103 Paulsen	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	17	30
775 Paulsen	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XX	20	40
779 Paulsen	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	19	50
110 Richter	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	X	17	30
Kober 5 BB	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XXX	20	40
S04	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XXX	17	30
157.11	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	20	30
225 Ruggeri	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	40	60
34 E.M.	<i>Berlandieri x Riparia</i>	X	20	30
161.49 Couderc	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	25	50
420 A	<i>Berlandieri x Riparia</i>	X	20	40

Legenda: XXX molto vigorosi; XX vigorosi; X poco vigorosi.

E' permesso anche l'impiego di portainnesti diversi da quelli consigliati.

Scelta varietale

In Puglia sono presenti numerose cultivars di vite da vino, molte delle quali dotate di buone caratteristiche produttive e qualitative. Nelle aree tipiche di coltivazione della regione, la scelta delle varietà dovrà essere effettuata fra le migliori cultivar costituenti il patrimonio viticolo regionale nonché contemplate nei disciplinari di produzione dei vini DOC/IGT.

Con l'applicazione della OCM vino, le varietà di vite sono classificate ed elencate dagli Stati membri e, nel caso italiano, dalle Regioni. La Regione Puglia ha definito con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 4 settembre 2003 n. 1371, con Oggetto: "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA del 21 gennaio 2013 n. 22, con Oggetto: D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371- "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino. Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia" (tab. 3).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

**Tab. 3 dell'elenco delle varietà di vite idonee
alla coltivazione nella Regione Puglia**

1.	Aleatico n.
2.	Aglianico n.
3.	Asprinio bianco b.
4.	Bianco di Alessano b.
5.	Bombino bianco b.
6.	Bombino nero n.
7.	Cabernet Franc n.
8.	Cabernet Sauvignon n.
9.	Chardonnay b.
10.	Fiano b.
11.	Greco b.
12.	Impigno b.
13.	Lambrusco maestri n.
14.	Malvasia bianca b.
15.	Malvasia del Chianti b.
16.	Malvasia nera di Brindisi n.
17.	Montepulciano n.
18.	Moscato bianco b.
19.	Negro Amaro n.
20.	Notardomenico n.
21.	Ottavianello n.
22.	Pampanuto b.
23.	Pinot. Bianco b.
24.	Pinot nero n.
25.	Primitivo n.
26.	Riesling renano b.
27.	Riesling, italico b.
28.	Sangiovese n.
29.	Sauvignon b.
30.	Susumaniello n.
31.	Traminer aromatico b.
32.	Trebbiano toscano b.
33.	Uva di Troia n.
34.	Verdeca b.
35.	Sylvaner verde b.
36.	Barbera n.
37.	Garganega b.
38.	Cococciola b.
39.	Grillo b. A
40.	Incrocio Manzoni 6.0.13 b.
41.	Lacrima n.
42.	Malbec n.
43.	Malvasia nera di Lecce n.
44.	Malvasia bianca di Candia b.
45.	Merlot. n.
46.	Montonico b.
47.	Moscato selvatico b.
48.	Mostosa b.
49.	Piedirosso n.
50.	Semillon b.
51.	Trebbiano giallo b.
52.	Vermentino b.
53.	Falangina b.
54.	Minutolo b.;
55.	Maresco b.;
56.	Marchione b.;
57.	Antinello b.;
58.	Somarello rs.;

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione, dei disciplinari di produzione dei vini con denominazione e indicazione di origine e di dati/informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

È necessario evitare, in ogni caso, l'utilizzo di cultivar non adeguatamente sperimentate sia ai fini dell'adattamento all'ambiente che per le caratteristiche qualitative del prodotto.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

La messa a dimora delle piante, previa corretta potatura delle radici, deve essere effettuata quando esse si trovano nello stadio di profondo riposo vegetativo, corrispondente al periodo autunno-vernino (dicembre-marzo) oppure, nel caso di piante innestate in vasetto e solo in caso di idonea disponibilità irrigua, nel periodo primaverile (aprile-maggio); la profondità di messa a dimora non dovrà eccedere i 30 cm e comunque il punto d'innesto dovrà essere esposto al di sopra del piano di campagna. Nel corso dell'impianto occorre assicurare l'ottimale compattazione del terreno intorno l'apparato radicale delle barbatelle. L'impianto può essere realizzato utilizzando barbatelle innestate oppure barbatelle franche da innestare successivamente a dimora. L'innesto a dimora può essere effettuato a gemma dormiente (majorchina o chip budding) nel periodo di agosto-settembre del primo anno di messa a dimora oppure a spacco (spacco semplice, spacco diametrico con due marze, doppio spacco inglese) nel febbraio-marzo dell'anno successivo a quello d'impianto.

SESTI E DENSITÀ D'IMPIANTO

Considerando la spiccata esigenza della vite per la luce, le esposizioni migliori sono quelle a sud/ sud-ovest e ad est/ sud-est. Nell'esposizione a nord/ nord-est la pianta riceve meno luce con conseguente riduzione della capacità produttiva ed è esposta a maggiori pericoli di danni da freddo. Altra scelta, in caso di impianti a contropalliera, riguarda l'orientamento dei filari, che in genere deve essere nord-sud per garantire la migliore illuminazione.

La scelta del sesto di impianto, dipenderà dalla forma di allevamento adottata, dalla meccanizzazione delle operazioni di raccolta e di potatura, dalle condizioni di fertilità del terreno e dalla disponibilità idrica.

FORME DI ALLEVAMENTO

La scelta della forma di allevamento, insieme alla scelta del portainnesto, deve tendere a limitare gli eccessi di vigoria delle piante. In generale, la forma di allevamento deve consentire un'adeguata distribuzione dei germogli e l'espressione delle potenzialità produttive delle piante, senza però eccedere nelle rese produttive. Deve, inoltre, consentire una buona esposizione fogliare per captare il massimo dell'energia solare. Di seguito si riportano le forme di allevamento con i sestri consigliati (tab. 4).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tab. 4 - Forme di allevamento e sesto di impianto consigliati

Controspalliera (con potatura a Guyot o Cordone speronato)	2,50 x [1,00 ÷ 1,20] m.
Tendone	2,50 x 2,50 m.

POTATURA

Durante la fase di allevamento si consiglia di limitare gli interventi cesori a quelli strettamente necessari per l'impostazione della forma di allevamento prescelta al fine di favorire una precoce entrata in produzione ed evitare ferite di eccessive dimensioni, possibile via d'ingresso di funghi lignicoli.

Nella fase di produzione, gli interventi devono essere rivolti a raggiungere l'equilibrio vegeto-produttivo della pianta, favorire l'esposizione alla luce della maggior parte dei germogli e garantire una buona circolazione dell'aria all'interno della chioma e nella fascia produttiva intorno ai grappoli. La potatura di produzione influisce notevolmente sulla qualità della produzione e deve essere strettamente correlata ad una razionale tecnica di concimazione e di gestione del suolo. In generale, in funzione della densità d'impianto, il vigore del portainnesto e gli input energetici alla coltura, la tendenza deve essere quella di ridurre il numero di gemme per pianta al fine di garantire standard qualitativi ottimali.

La potatura della vite, eseguita durante il periodo invernale, deve tener conto seguenti parametri:

1. disposizione dei tralci fruttificanti;
2. numero e lunghezza dei tralci per pianta;
3. carico delle gemme ad ettaro.

La potatura verde si rende necessaria per evitare l'eccessivo infoltimento della chioma, favorire l'arieggiamento e una buona esposizione alla luce dei grappoli e consentire una efficace difesa fitosanitaria.

I principali interventi consigliati sono:

- scacchiatura: ovvero eliminazione dei germogli sovrannumerari (indice di una carica di gemme squilibrata e troppo bassa in funzione del potenziale vegeto-produttivo della pianta) lasciando un solo germoglio per gemma;
- sfemminellatura: utile soprattutto per favorire l'arieggiamento e l'esposizione dei grappoli;
- cimatura: praticata negli impianti molto vigorosi circa un mese dopo la fioritura a condizione che venga effettuata oltre la 5°- 6° foglia al disopra del grappolo più alto;
- sfogliatura: consigliabile nelle ultime fasi del ciclo allo scopo di migliorare l'arieggiamento e l'esposizione dei grappoli al sole, facendo comunque attenzione nel caso di varietà particolarmente sensibili alle scottature come ad es. Uva di Troia.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

VITE DA VINO - *Vitis vinifera*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha: DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20% di N: nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

VITE DA VINO - *Vitis vinifera*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha : in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza o <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

VITE DA VINO - *Vitis vinifera*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg : con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa. <input type="checkbox"/> 40 kg/ha : in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

VITE DA VINO - Vitis vinifera (Alta produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cv ad elevata esigenza di N;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di inerbimento permanente.</p>
<p>Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

VITE DA VINO - *Vitis vinifera* (Alta produzione)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

VITE DA VINO - *Vitis vinifera* (Alta produzione)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa. <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

La vite presenta particolare sensibilità a carenze idriche in corrispondenza di alcune fasi fenologiche come ingrossamento dell'acino ed invaiatura. Relativamente alla scelta dell'impianto irriguo questa ricade ormai esclusivamente sui sistemi a microportata.

RACCOLTA

Il periodo della raccolta dipende da una serie di fattori e si identifica con il periodo in cui le uve hanno raggiunto il grado di maturazione desiderato, cioè quando nell'acino il rapporto tra la percentuale di zuccheri e quella di acidi ha raggiunto il valore ottimale per il vino che si intende produrre. Il momento della vendemmia dipende inoltre:

- dalle condizioni climatiche;
- dalla zona di produzione;
- tipo di uva;
- tipo di vino che si vuole ottenere, determinato dalla maggiore o minore presenza di alcuni componenti quali gli zuccheri, gli acidi, i componenti aromatici.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**COLTURE ORTICOLE****ASPETTI GENERALI****Vocazionalità**

Al momento di avviare la coltivazione di una specie orticola è necessario valutare una serie di parametri quali:

- ambiente di coltivazione;
- organizzazione aziendale (meccanizzazione, metodo irriguo, ecc.);
- fattori tecnico-logistici (centrali ortofrutticole, impianti di condizionamento, facilità dei trasporti, destinazione finale del prodotto ecc.);
- strutture tecniche di supporto ed assistenza tecnica.

Irrigazione

L'irrigazione è fra le pratiche agronomiche che condiziona maggiormente la produzione e la qualità delle colture agrarie destinate in particolare alla coltivazione del prodotto fresco, come gli ortaggi. La coltivazione delle specie ortive, in particolare quelle a ciclo primaverile estivo in pieno campo, viene effettuata normalmente in regime irriguo, è pertanto indispensabile valutare la disponibilità e qualità dell'acqua irrigua.

Parametri di valutazione della qualità dell'acqua irrigua			
Parametro	Rischio di tossicità per la maggior parte delle colture		
	Nessuno	Crescente	Grave
Alcalinità (meq/L HCO ₃ ⁻)	<1,5	1,5 – 8,5	>8,5
Conducibilità elettrica (dS/m)	< 0,7	0,7 - 3,0	> 3,0
Sodio (mg/L)	< 70	71 - 180	> 180
Cloruro (mg/L)	< 70	71 - 300	> 300
Boro (mg/L)	< 0,5	0,6 - 2,0	> 2,0
PH	6,5-7,6		
Microrganismi patogeni	Assenza		
Composti tossici (es. metalli pesanti)	Assenza		

Fonte: Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Per la realizzazione dei nuovi impianti è fatto obbligo di utilizzare materiale di propagazione di "Qualità CE" prodotto nel rispetto del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 18. Il materiale di propagazione acquistato deve essere accompagnato dal documento di commercializzazione e dal Passaporto delle Piante.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**ANGURIA– *Citrullus lanatus*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

L'anguria è una specie ad elevate esigenze termiche, oltre che di luce. La temperatura minima per la germinazione è di 14°C, le temperature ottimali per la crescita variano da 15 a 18°C di notte e da 21 a 26°C il giorno. È considerata una specie a giorno indifferente, anche se all'aumentare della radiazione solare globale risponde positivamente riducendo la durata del ciclo e incrementando la produttività.

La specie mostra un'ampia adattabilità alle diverse tipologie di suolo, tuttavia i terreni più adatti sono quelli piuttosto profondi, ricchi di sostanza organica, ben drenati, ricchi di fosforo e di potassio, con pH ottimale compreso tra 5,5 e 6,5.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

I caratteri da prendere in considerazione sono la precocità di produzione, la forma e pezzatura del frutto, la polpa rossa con pochi semi di piccole dimensioni, la buccia sottile, la resistenza ai virus, l'attitudine alla manipolazione e conservazione post raccolta.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità (tracheofusariosi, antracnosi, ecc.) sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto dell'anguria, tipica coltura da rinnovo a ciclo primaverile estivo, può essere effettuato mediante semina diretta in campo, ma nella maggior parte dei casi viene effettuato mediante trapianto di piantine allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto si colloca tra metà marzo e metà aprile, i sestri possono oscillare fra 2,5– 3 m tra le file e 1,0 - 1,5 m sulle file con una densità d'impianto compresa fra 2.700 e 3.300 piante/ha, in funzione della varietà e sesto di impianto. Sia nel caso di trapianto che della semina diretta si può far ricorso alla pacciamatura, utile non solo per il contenimento delle infestanti, ma anche per conservare la struttura del terreno e ridurre gli stress idrici.

Si raccomanda in tal caso l'uso di materiali pacciamanti biodegradabili o riciclabili.

L'anguria viene coltivata ricorrendo anche alla "semiforzatura", per ottenere produzioni più precoci di circa 15-20 giorni. La tecnica della "semiforzatura" prevede l'utilizzo di piccoli tunnel in polietilene (PE), polivinil-cloruro (PVC), oppure etil-vinil-acetato (EVA), messi in opera per tutta la lunghezza del filare, nei quali si va a trapiantare l'anguria a febbraio - marzo

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Per superare i problemi di "stanchezza del terreno" è consigliata la messa a dimora di piantine innestate su portainnesti (zucca, ibridi di zucca, ecc.) che hanno mostrato resistenza a diverse malattie come la fusariosi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

ANGURIA – *Citrullus lanatus* CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 48-72 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 48 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 72 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es: pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ANGURIA – *Citrullus lanatus*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di 48-72 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 48 t/ha.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 72 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ANGURIA – *Citrullus lanatus*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di 48-72 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 48 t/ha.	<input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 72 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche dell'anguria sono piuttosto elevate in particolarmente con condizioni di elevata insolazione, tenendo conto, comunque, che condizioni di elevata umidità determinano lussureggiamento vegetativo a scapito della produzione.

Il volume irriguo stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca di trapianto, in genere negli ambienti di coltivazione pugliesi a scarsa piovosità, sono necessari circa 3500 mc/ha di acqua. I volumi e turni di adacquamento dovranno essere valutati in relazione all'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità della specie all'asfissia ed al marciume radicale.

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata ad uno stadio di maturazione sufficiente a garantire un grado zuccherino minimo del 10%. E' buona norma effettuare la raccolta nelle ore più fresche della giornata, la prerefrigerazione subito dopo la raccolta, migliorare la conservabilità nel breve periodo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**ASPARAGO**– *Asparagus officinalis***ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Suolo**

L'asparago predilige terreni profondi con uno strato arabile non inferiore a 70-80 cm, dotati di buona permeabilità, ricchi di sostanza organica, con un pH compreso tra 6,5 e 7,5 e privi di erbe infestanti perenni. La specie si adatta a differenti situazioni pedologiche, anche se si devono prediligere suoli sabbiosi per la produzione di turioni bianchi e di medio impasto-argillosi, per la produzione di turioni verdi. La pianta è piuttosto tollerante alla salinità.

Esigenze climatiche

L'asparago è una specie a basse esigenze termiche. Le temperature invernali determinano un periodo di riposo di 2-3 mesi, la ripresa vegetativa primaverile con l'emissione di turioni, inizia quando la temperatura del terreno, a 15 cm di profondità, è di circa 10°C. I primi turioni, ricchi di acqua, possono subire facilmente danni da gelate primaverili, mentre resistono alle alte temperature e ben si presta, pertanto, ad essere coltivato in ambiente protetto.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale rappresenta un momento decisionale di estrema importanza per la buona riuscita dell'asparagiaia. Oltre alla produttività, i caratteri da prendere in considerazione sono la tipologia di produzione (bianco, verde o violetto), la resistenza alle malattie (in particolare fusariosi, rizoctonia e ruggine), la qualità dei turioni intesa come uniformità, assenza di fibrosità e resistenza all'apertura delle brattee apicali, nonché le esigenze del mercato (varietà più gradite dai consumatori).

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

IMPIANTO

L'asparago è una coltura poliennale con una durata economica variabile mediamente dagli 8 ai 10 anni, in alcuni casi possono raggiungersi età maggiori. L'impianto di una asparagiaia può essere effettuato mediante il trapianto di "zampe" (rizomi di un anno in fase di riposo), oppure con piantine munite di pane di terra in vegetazione (plantule).

L'utilizzo delle plantule, offre maggiore garanzia fitosanitarie e riuscita dell'impianto, risulta più pratico ed economico poiché è realizzabile da aprile a giugno, può essere eseguito meccanicamente e richiede un costo minore rispetto all'impiego di "zampe".

I vantaggi derivanti dall'utilizzo delle "zampe", derivano dalle minori esigenze (irrigazione e controllo infestanti) nell'anno di impianto e una produzione di turioni già nell'anno successivo a quello dell'impianto. Le zampe si impiantano da novembre a febbraio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

L'impianto viene effettuato disponendo le zampe o le plantule in solchi profondi 10-20 cm, al fine di evitare uno sviluppo molto superficiale del rizoma, con conseguente maggiore possibilità di stress e di danneggiamento. Se messe a dimora a profondità maggiori, producono meno turioni, ma di diametro e peso più elevato. La profondità di impianto dipende, inoltre, dal tipo di terreno: sarà minore in terreni con scarsa permeabilità o con strato arabile insufficiente, maggiore in terreni profondi dotati di buona permeabilità e sufficiente strato arabile. Il numero di piante/ha varia generalmente da 20.000 a 25.000, adottando una distanza tra le file variabile da 1.30-1.80 m e 0,30-0,35 m sulla fila. L'aumento della densità di impianto determina la produzione di un maggior numero di turioni ma di minor calibro e peso.

La coltura forzata, effettuata per la produzione di asparagi in anticipo, viene effettuata in tunnel di limitate dimensioni (1,5-2 mc/mq), non riscaldati e coperti con film plastici trasparenti di PE o PVC, durante il periodo della raccolta. Il film plastico viene rimosso ogni anno, nel periodo dicembre-gennaio e sostituito normalmente ogni 3-4 anni tenendo conto delle condizioni di conservazione. L'epoca del trapianto delle "zampe" avviene tra la fine di febbraio inizio aprile, mentre le piantine vengono messe a dimora tra aprile e giugno. Trapianti anticipati possono compromettere l'attecchimento in conseguenza alle condizioni climatiche poco favorevoli, mentre il ritardo dell'operazione può determinare una maggiore crisi di trapianto, oltre a ridurre la stagione vegetativa e di conseguenza l'accumulo delle sostanze di riserva.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

L'asparago è definita come coltura da rinnovo, come tale deve essere inserita in una idonea rotazione. Non è ammesso il ristoppio, il reimpianto sullo stesso terreno può avvenire dopo almeno 5 anni. Negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore. L'impianto dell'asparagiaia non può seguire la coltivazione di patata, erba medica, carota e barbabietola, al fine di evitare l'insorgenza di violenti attacchi di *Rhizoctonia violacea*.

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La produttività di un'asparagiaia è legata all'efficienza degli organi di riserva sotterranei, un'idonea preparazione del terreno consente all'apparato radicale di esplorare un gran volume di terreno e di approfondirsi il più possibile, evitando ristagni idrici.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

ASPARAGO – *Asparagus officinalis* (in produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-9 t/ha : DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		<input type="checkbox"/> 25 kg : se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

ASPARAGO – *Asparagus officinalis* (in produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-9 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg : se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ASPARAGO – *Asparagus officinalis* (in produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 7-9 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha. <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.	<input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha.

ASPARAGO – *Asparagus officinalis* (all'impianto e in allevamento)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard nella fase d'impianto e in allevamento :	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale;</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio).</p>
--	--	--

ASPARAGO – Asparagus officinalis (all'impianto e in allevamento)

CONCIMAZIONE FOSFORO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard nelle fasi d'impianto e di allevamento:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.</p>	<p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ASPARAGO – *Asparagus officinalis* (all'impianto e in allevamento)

CONCIMAZIONE POTASSIO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p style="text-align: center;">Apporto di K₂O standard nelle fasi d'impianto e di allevamento:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.</p>	<p><input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Le esigenze idriche dell'asparago sono piuttosto elevate, soprattutto in condizioni di elevata insolazione. I volumi irrigui e turni di adattamento dovranno essere valutati in relazione all'età dell'asparagiaia, alla fase fenologica, al tipo di terreno, al sistema di irrigazione, all'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale. E' necessario, in ogni caso, evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità della coltura all'asfissia ed al marciume radicale.

RACCOLTA

La raccolta, generalmente inizia al 2° anno, entrando la coltura in piena produzione dal 3° anno di impianto. Nell'anno dopo l'impianto si consiglia di non raccogliere, per permettere alla pianta di elaborare sufficienti sostanze di riserva e garantire produzione di buon livello quanti/qualitativi l'anno successivo.

La raccolta dell'asparago negli areali pugliesi viene eseguita fra fine marzo e metà giugno in pieno campo e fra febbraio e metà aprile in coltura protetta. L'operazione viene effettuata manualmente, impiegando i tradizionali coltelli o con agevolatrice elettrica (consigliata per ridurre i costi dell'operazione) ed in maniera scalare, quando i turioni hanno raggiunto la dimensione desiderata in funzione della varietà prodotta. L'ultima raccolta viene effettuata, quando le radici conservano una quantità di riserve sufficienti per la produzione di steli vigorosi e alti, rispetto a quelli prodotti l'anno precedente e quando, ormai, il diametro dei turioni tende a diminuire.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA – *Brassica oleracea* **CIMA DI RAPA** - *Brassica rapa***Parametri Pedologici**

Queste specie si adattano a tutti i tipi di terreno prediligendo però quelli di medio impasto, senza ristagni di umidità, con pH 6-7 e bassa salinità

Parametri climatici per cavolfiore e cavolo broccolo per fase vegetativa, induzione fiorale e fase riproduttiva							
Specie	Fase vegetativa			Induzione fiorale		Fase riproduttiva	
	T ottimale	Zero di vegetazione ¹	T letale	Cultivar	Esigenze in freddo	T ottimale	T letale
Cavolfiore	18-22	6	- 5	precoci	15	18-22	< 0
				tardive	< 10		
Cavolo broccolo	15-20	5	- 5	precoci	15-20	15-20	< 0
				tardive	< 10		

Fonte: *Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009*

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le varietà coltivate di cavolfiore, cavolo broccolo e cima di rapa vengono distinte principalmente in funzione della precocità, carattere di grande importanza dal punto di vista agronomico e commerciale.

Le cultivar di cavolfiore vengono distinte, inoltre, per le caratteristiche morfologiche del corimbo (forma convessa, conica, tipologia 'Romanesco') e per la colorazione (corimbo bianco, verde, violetto scuro)

Le cultivar del cavolo broccolo vengono distinte anche in funzione delle dimensioni, morfologia e grana della infiorescenza principale, capacità di emissione delle infiorescenze secondarie, colorazione del corimbo, ecc.

Negli ultimi anni, per cavolfiore e cavolo broccolo, si è verificata una progressiva sostituzione degli ecotipi locali e delle varietà ad impollinazione aperta con ibridi F1. L'utilizzo di ibridi F1 ha permesso produzioni più elevate ed uniformi per colorazione, forma e dimensione, infiorescenza primaria più grande ed assenza di infiorescenze secondarie nel broccolo.

Per la cima di rapa si parla, piuttosto che di varietà, di popolazioni locali ottenute dalla selezione realizzata dagli agricoltori nelle diverse aree di diffusione. Queste selezioni si differenziano principalmente per la durata del ciclo colturale, variabile da 45 giorni ad oltre 200 giorni.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

¹ Zero di vegetazione è la temperatura alla quale si arresta la crescita della pianta.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto di cavolfiore e cavolo broccolo, a seguito della diffusione ed utilizzo di ibridi F1, si effettua attualmente principalmente mediante trapianto di piantine allo stadio di 4-5 foglie vere. Rispetto alla semina diretta, il trapianto permette la riduzione del ciclo colturale e una maggiore uniformità colturale. L'impianto della cima di rapa, avviene principalmente per semina diretta in fila continua (utilizzando 800-1.000 g di seme per ettaro), seguita da diradamento manuale. Per le popolazioni tardive si ricorre spesso al trapianto.

La scelta della densità di impianto dipende dalla cultivar utilizzata, dall'epoca di impianto e pezzatura del prodotto finale. Densità più elevate permettono rese maggiori ma una riduzione della pezzatura delle infiorescenze. La densità d'impianto si riduce, inoltre, passando dalle cultivar precoci a quelle tardive.

Densità d'impianto (piante/ha) comunemente adottate in Puglia per la coltivazione di cultivar di cavolfiore, cavolo broccolo e cima di rapa in fila singola o binata							
Tipo di fila	specie	Cavolfiore		Cavolo broccolo		Cima di rapa	
	cultivar	precoci	tardive	precoci	tardive	precoci	tardive
Distanza tra le piante (cm)							
Fila singola	tra le file	60	100	45	80	40	80
	sulla fila	50	70	25	50	20	40
	densità	33.000	14.000	90.000	25.000	125.000	31.000
Fila binata	tra bine	130	170	100	120	90	120
	sulla fila	50	70	25	30	20	30
	densità	30.000	17.000	80.000	55.000	110.000	55.000

Fonte: Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLFIORE – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 28-42 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 28 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLFIORE – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 28- 42 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLFIORE – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 28 - 42 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLFIORE – *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40- 50 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla preceSSIONE. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre – febbraio)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLFIORE – *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40- 50 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLFIORE – *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 50 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO BROCCOLO – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO BROCCOLO – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO BROCCOLO – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 16 - 24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO BROCCOLO – *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 30- 35 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO BROCCOLO – *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 30- 35 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO BROCCOLO – *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 30 - 35 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO CAPPUCCIO - *Brassica oleracea*
CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 22- 32 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori 22 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO CAPPUCCIO - *Brassica oleracea*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 22- 32 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO CAPPUCCIO - *Brassica oleracea*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 22 - 32 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO CAPPUCCIO - *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori 45 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 45- 55 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO CAPPUCCIO - *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 45- 55 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO CAPPUCCIO - *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 45 - 55 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO VERZA - *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 19- 29 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO VERZA - *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 19- 29 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO VERZA - *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 19 - 29 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO VERZA - *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40- 60 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLO VERZA - *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40- 60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO VERZA - *Brassica oleracea* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLI DA SEME – Brassica oleracea

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,7-1,2 t/ha</i>:</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CAVOLI DA SEME – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,7-1,2 t/ha:</i> DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLI DA SEME – *Brassica oleracea*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,7-1,2 t/ha:</i> DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CIME DI RAPA—*Brassica rapa*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CIME DI RAPA – *Brassica rapa*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CIME DI RAPA – *Brassica rapa*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 16 - 24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Oltre agli interventi irrigui necessari a superare la crisi di trapianto, stress idrici possono determinare prefioritura, il mancato sviluppo delle infiorescenze e calo delle rese.

RACCOLTA

La raccolta, generalmente effettuata manualmente o con l'ausilio di macchine agevolatrici, richiede in genere più passaggi. Per il cavolo broccolo e cima di rapa, oltre alle infiorescenze primarie, spesso si esegue la raccolta di infiorescenze secondarie. A seconda delle esigenze dei mercati di destinazione, le infiorescenze sono accompagnate o meno dalle foglie.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**CARCIOFO - *Cynara cardunculus***

Parametri Pedologici	
<i>Profondità</i>	almeno 50 cm
<i>Drenaggio</i>	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali
<i>Tessitura</i>	larga adattabilità
<i>pH</i>	preferibilmente tra 6,0 e 7,0
<i>Conducibilità elettrica:</i>	inferiore a 2,0 mS/cm

Parametri Climatici	
<i>Temperatura minima</i>	6-7 °C
<i>Intensità luminosa</i>	elevata
<i>Temperatura ottimale</i>	notturna: 11-14 °C; diurna: 20-22 °C
<i>Temperatura massima</i>	30 °C

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il materiale da propagazione può essere costituito da:

- **carducci**
- **parti di ceppaia** (zampe, tozzetti)
- **ovoli** (ramificazioni quiescenti inserite sul rizoma)
- **piantine micropropagate**
- **piantine da seme**

I carducci sono germogli provenienti da gemme poste sul rizoma (parte sotterranea del fusto), provvisti di radici e foglie. Lo stadio ottimale per la messa a dimora dei carducci in campo si raggiunge quando l'apparato radicale è ben formato (con numerose radici di lunghezza non inferiore a 5-7 cm), con 4-5 foglie di lunghezza non inferiore a 15-20 cm.

Le parti di ceppaia ("zampe", "tozzetti") si ottengono al momento dell'estirpazione della vecchia carciofaia, solitamente in estate. La ceppaia viene suddivisa in frammenti contenenti ognuno almeno 2-3 gemme. Le piante che si ottengono con questo metodo sono spesso molto disformi.

Gli ovoli sono ramificazioni quiescenti inserite alla base del rizoma, hanno forma cilindrica, una lunghezza che può raggiungere i 15 cm e sono muniti di gemme. A fine primavera/estate le foglie dei carducci presenti sulle piante disseccano e rimane solo la parte sotterranea attaccata al rizoma.

Le piantine micropropagate sono ottenute da apici prelevati da carducci e allevati in ambienti sterili.

Le piantine da seme sono prodotte in vivaio e ricavate da acheni (frutti secchi indeiscenti).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**SCelta VARIETALE**

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato. Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

A scopo di orientamento, nel relativo areale di produzione si segnala l'ecotipo "Carciofo di Brindisi", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Carciofo Brindisino».

SESTI E DENSITÀ DI PIANTAGIONE

La densità di piantagione non deve superare le 10.000 piante/ha. In funzione della tecnica colturale adottata la distanza tra le file può variare fra 100 e 140 cm e sulla fila fra 80 e 100 cm.

TRAPIANTO

Il trapianto delle piantine ottenute da carducci si può eseguire in autunno o in primavera.

Le piantine con foglie a margine intero sono da preferire per produzioni precoci, quelle con foglie settate per produzioni tardive.

La raccolta ed il trapianto delle "zampe" si effettuano solitamente nel periodo di luglio-agosto. Per migliorare l'uniformità della carciofaia si consiglia di utilizzare piantine allevate precedentemente in vivaio.

Le piantine derivanti da micropropagazione si trapiantano da settembre a novembre e sono tardive.

Le piantine ottenute da "seme" si trapiantano in luglio – agosto, allo stadio di 3–4 foglie vere.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

CARCIOFO – *Cynara cardunculus*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 55.000 – 65.000 capolini ad ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 Kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CARCIOFO – *Cynara cardunculus*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 55.000 – 65.000 capolini ad ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di alto tenore di sostanza organica nel suolo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CARCIOFO – *Cynara cardunculus*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 55.000 – 65.000 capolini ad ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha.

Distribuire l'azoto in modo frazionato in almeno 3 interventi, da eseguirsi:

- al risveglio vegetativo della carciofaia,
- al momento della scarducciatura,
- all'epoca dell'emissione dei primi capolini.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

La distribuzione dei concimi fosfatici e potassici va effettuato all'impianto della carciofaia e, negli anni successivi, al risveglio vegetativo.

Si consiglia la somministrazione per fertirrigazione.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORE GUIDA
pH	6,5-7,6
Conducibilità elettrica	< 1,5 mS/cm*
Bicarbonato	< 5 meq/L
Solfati	< 2.200 meq/L
SAR	< 10
Coliformi fecali	Assenza
Coliformi totali	≤ 2 UFC

** per le acque di falda vanno rispettate le norme previste dalla legislazione vigente.*

L'intervento irriguo mirante ad indurre il risveglio anticipato della carciofaia deve essere eseguito dopo almeno 1 mese di riposo della coltura.

RACCOLTA

La raccolta è scalare e comincia nel mese di agosto-settembre, per le colture precoci, e termina in maggio, con la raccolta dei capolini per l'industria.

I capolini devono essere raccolti con cura ed evitando danni meccanici, in tutte le fasi di raccolta, trasporto, consegna allo stabilimento di lavorazione e commercializzazione. Il prodotto commercializzato deve essere esente da parassiti.

La raccolta per il mercato fresco deve essere eseguita a mano, tagliando lo stelo (gambo) del capolino ad una lunghezza variabile in relazione al tipo di confezionamento e commercializzazione.

È consigliabile eseguire le operazioni di raccolta nelle ore più fresche della giornata ed è indispensabile evitare l'esposizione del prodotto al sole dopo la raccolta. Nel caso di prodotto da destinare alla trasformazione, si raccomanda che tra la raccolta e la consegna all'industria non trascorrono più di 24 ore.

CONSERVAZIONE

I capolini devono essere conservati in luoghi freschi, coperti, arieggiati, non soggetti a ristagni di umidità e adeguatamente separati da fonti aziendali di inquinamento biologico e/o chimico.

I capolini possono essere sottoposti ad operazioni di cernita, pre-refrigerazione ed eventuale lavaggio con acqua potabile prima della commercializzazione.

L'intensità respiratoria dei capolini è notevole e, pertanto, per preservarne la qualità, è preferibile la prerrefrigerazione a 3-4 °C subito dopo la raccolta o al massimo nell'ambito della stessa giornata. Tra le tecniche di prerrefrigerazione sono da preferire quella ad aria e quella sottovuoto.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

La temperatura ottimale di conservazione è pari a 1-2 °C con U.R. superiore al 90%; si consiglia di non prolungare la conservazione oltre 7 giorni.

Si consiglia altresì di controllare la temperatura all'interno delle celle almeno una volta al giorno o mediante sistemi automatici di rilevamento e allarme.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**CIPOLLA - *Allium cepa*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

La cipolla, caratterizzata da un apparato radicale fascicolato e superficiale, predilige terreni a tessitura franca o tendenzialmente argillosi, ben drenati, con una buona dotazione di sostanza organica e con valori di pH compresi fra 6 e 7. La specie tollera i terreni calcarei ma poco quelli acidi.

I suoli sabbiosi permettono buone produzioni a condizione che il pH sia un adeguato e che venga garantito un regolare rifornimento idrico. I ristagni idrici predispongono il bulbo al marciume e ad altre avversità parassitarie. La temperatura ottimale di germinazione è compresa tra 20 -25°C, le basse temperature e fotoperiodo corto nei primi stadi di sviluppo inducono alla prefioritura.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato. Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

In Puglia sono presenti popolazioni locali e ecotipi, dotati di buone prestazioni produttive e caratteristiche di pregio distinte rispetto ad altri analoghi prodotti anche per le particolari condizioni geo-pedologiche delle aree di coltivazione.

Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili. A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano l'ecotipo "Cipolla Bianca di Margherita", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione di Origine Protetta "Cipolla Bianca di Margherita" e l'ecotipo "Cipolla Rossa di Acquaviva".

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltura può essere impiantata mediante semina diretta, trapianto di piantine e impianto di piccoli bulbi. L'epoca di impianto dipende dalla destinazione del prodotto e dalle esigenze fotoperiodiche delle cultivar impiegate.

La densità d'impianto varia a seconda della precocità della cultivar adottata, della grandezza dei bulbi, della destinazione del prodotto.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali" CONCIMAZIONI

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

CIPOLLA – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 36-54 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CIPOLLA – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 36-54 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha.	<input type="checkbox"/> 85 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 15 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo.

CIPOLLA – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 36 - 54 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CIPOLLA DA SEME (fase portaseme) – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 0,3-0,8 t/ha.</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di S.O. in relazione alla tessitura del terreno (vedi Griglia RER) <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CIPOLLA DA SEME (fase portaseme) – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE FOSFORO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,3-0,8 t/ha.</i></p> <p>.</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti alla preceSSIONE</p>	<p>120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo.</p>

CIPOLLA DA SEME (fase portaseme) – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE POTASSIO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,3-0,8 t/ha.</i></p> <p>.</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti alla preceSSIONE</p>	<p>120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CIPOLLA DA SEME (fase vivaio) – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 45 -60 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CIPOLLA DA SEME (fase vivaio) – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 45 - 60t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha.	110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo.

CIPOLLA DA SEME (fase vivaio) – *Allium cepa*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 45 - 60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha.	120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

L'irrigazione è riveste grande importanza per la coltivazione della cipolla, specie caratterizzata da una notevole massa fogliare e apparato radicale poco profondo. Un'insufficiente disponibilità idrica comporta minore crescita, minore diametro dei bulbi e di conseguenza minori produzioni. Inoltre, le colture che subiscono stress idrici producono bulbi con sapore molto pronunciato. L'irrigazione è fondamentale sia per le colture a semina autunnale (emergenza delle piantine), sia per le colture a semina primaverile (per contrastare i periodi di siccità e stimolare la formazione di una buona pezzatura).

RACCOLTA

Il momento della raccolta viene stabilito quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata. Viene effettuata a mano o con macchine agevolatrici o raccogliatrici.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**FAGIOLO/FAGIOLINO** - *Phaseolus vulgaris***ESIGENZE PEDOClimATICHE**

Il fagiolo pur adattandosi a quasi tutti i tipi di terreno, preferisce quelli profondi, freschi e ben drenati, ricchi di sostanza organica e con pH compreso tra 5,5 e 7,5, non tollera i terreni eccessivamente calcarei e salini. Le condizioni ottimali per la crescita si riscontrano nel periodo estivo, con temperature media comprese tra 20 e 26° C. La temperatura minima di germinazione è di 10-12° C, ma con questi valori l'emergenza richiede 2-3 settimane. La temperatura ottimale è compresa tra 20 e 29° C. Per la semina in campo si consiglia di attendere che la temperatura del terreno abbia superato i 12° C. Durante la crescita il fagiolo incontra difficoltà sopra i 35° C potendosi verificare caduta dei fiori.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

I caratteri da prendere in considerazione variano in funzione della destinazione del prodotto: fagiolo mangiatutto destinato all'industria, fagiolo mangiatutto destinato al mercato, fagiolo da sgranare, da granella secca.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del fagiolo viene effettuata in epoche diverse in funzione degli obiettivi produttivi e delle condizioni agro-ambientali. Negli ambienti pugliesi, in genere la semina viene effettuata in primavera, mentre in secondo raccolto, intercalare, in estate.

Indicazioni agronomiche per la semina

Epoca di semina	Distanza tra le File (cm)	Distanza sulla Fila (cm)	Profondità di semina (cm)	Quantità di Seme (Kg/ha)
Fagiolo nano, da maggio a luglio	45-50	6-7	2-3	130-150
Fagiolo rampicante, da maggio a luglio	100	90-100	3-4	100-130
Da industria, primi di aprile ai primi di agosto	45-50	5-5	2-3	70-130

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

FAGIOLO – *Phaseolus vulgaris*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4-6 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 Kg in caso di successione a leguminosa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di bassa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg in caso di forte dilavamento invernale (pioggia superiore a 150 mm nel periodo Ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FAGIOLO – *Phaseolus vulgaris*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 4-6 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di bassa dotazione di sostanza organica .

FAGIOLO – *Phaseolus vulgaris*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 4-6 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FAGIOLINO - *Phaseolus vulgaris*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 25 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà d'approfondimento dell'apparato radicale); <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre – febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FAGIOLINO - *Phaseolus vulgaris*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	<input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

FAGIOLINO - *Phaseolus vulgaris*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha. <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	<input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche del fagiolo variano a seconda della taglia e della durata del ciclo colturale. Per il fagiolo mangiatutto è fondamentale garantire una disponibilità idrica costante per produrre legumi teneri e di buona qualità. I volumi ed i turni adacquamento, dovranno essere valutati in relazione all'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici, considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale. I maggiori fabbisogni idrici si verificano dalla fioritura al completo ingrossamento dei frutti.

RACCOLTA

Il fagiolino "mangiatutto" deve essere raccolto prima che i semi comincino ad ingrossare, il rapporto in peso semi-legume deve essere inferiore al 10%. Il fagiolino destinato all'industria può essere raccolto a macchina con un solo intervento nel momento in cui gran parte dei baccelli si è sviluppato. Dopo la raccolta, il prodotto va incontro a rapida degradazione con imbrunimenti dei tessuti lesionati, respirazione molto intensa e possibilità di incorrere in attacchi batterici o fungini. Si raccomanda, pertanto, che il tempo intercorrente tra la raccolta e la lavorazione del prodotto non superi le 5-8 ore, diversamente è necessario ricorrere alla refrigerazione. Per i fagioli raccolti alla maturazione secca della granella, è indispensabile ricorrere al congelamento a -20°C per 10 giorni, al fine di uccidere le uova e le forme mobili del tonchio (*Acanthoscelides obtectus*).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**FINOCCHIO - *Foeniculum vulgare*****ESIGENZE PEDOClimATICHE**

Il finocchio predilige terreni sciolti, ben drenati, con elevato contenuto di sostanza organica e ricchi in elementi nutritivi. Terreni molto sciolti inducono un notevole sviluppo della pianta in danno alle dimensioni del grumolo, mentre nei terreni molto compatti il grumolo trova difficoltà a svilupparsi.

Il finocchio teme sia temperature molto alte, in quanto la formazione del grumolo è rallentata o bloccata da uno sviluppo florale anticipato, che quelle fredde, in quanto con temperature vicine ai 4 °C, la pianta arresta del tutto la crescita.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Per la scelta varietale è importante considerare l'adattamento all'ambiente e l'epoca di trapianto/semina, tenendo conto che la coltivazione del finocchio ben si adatta al clima pugliese e può realizzarsi dall'autunno alla primavera, con trapianti nei mesi di settembre ed ottobre e raccolte che possono essere prolungate dall'inverno a tutta la primavera successiva.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del finocchio viene effettuata in epoche diverse, in funzione degli obiettivi produttivi e delle caratteristiche pedo-climatiche dell'areale di coltivazione. L'impianto può essere effettuato mediante semina diretta in campo o trapianto. La semina richiede l'impiego di una quantità di seme pari a 3 - 3,5 kg/ha. Tale tecnica, rispetto al trapianto, richiede diradamenti e un maggior numero di sarchiature, nonché maggiori volumi irrigui. Per il trapianto, preferibile per ottenere produzioni più elevate ed uniformi, si consiglia una densità di 8-10 piante/mq, adottando un sesto di 50 cm x 20-25 cm. La durata del ciclo colturale varia da circa 80 giorni per le cultivars a ciclo precoce seminate in estate, a 130 giorni per quelle a ciclo medio e 180 giorni per quelle tardive.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

E' consigliabile ricorrere alla baulatura per favorire il drenaggio, in quanto il finocchio, in presenza di eccesso di umidità è soggetto ad asfissia radicale.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

FINOCCHIO – *Foeniculum vulgare*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose annuali.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FINOCCHIO – *Foeniculum vulgare*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

FINOCCHIO – *Foeniculum vulgare*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha. <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	<input type="checkbox"/> 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FINOCCHIO DA SEME – *Foeniculum vulgare*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,6-0,9 t/ha.</i></p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.</p> <p>Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 20 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FINOCCHIO DA SEME – *Foeniculum vulgare*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,6-0,9 t/ha.</i> DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

FINOCCHIO DA SEME – *Foeniculum vulgare*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,6-0,9 t/ha.</i> DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante	190 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 280 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

I volumi ed i turni adacquamento dovranno essere valutati in funzione all'ambiente pedo-climatico, dell'andamento stagionale e dall'epoca del trapianto o della semina, evitando comunque gli eccessi idrici, considerata l'elevata sensibilità del finocchio all'asfissia ed al marciume radicale.

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata. È consigliabile effettuare l'operazione in giornate asciutte e prima che le gemme interguainali si ingrossino. L'epoca di raccolta può variare in funzione della semina/trapianto da fine ottobre a fine maggio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**FRAGOLA - *Fragaria spp.*****SUOLO**

La fragola pur preferendo suoli sciolti e con buona dotazione di sostanza organica, si adatta a quasi tutti i tipi di terreno, purché ben lavorati e drenati. È necessario, in ogni caso, evitare ristagni idrici, principale causa di asfissia radicale e di attacchi fungini all'apparato radicale.

Il terreno idoneo per la coltivazione della fragola è subacido, con pH ottimale compreso tra 5,5 e 6,5, non tollera, invece, terreni con pH superiori a 7. Il contenuto in calcare attivo deve essere inferiore al 5-6%. La fragola presenta un'elevata sensibilità alla salinità del terreno, prima di procedere all'impianto, oltre agli altri parametri, deve essere rilevata la salinità del terreno (conducibilità elettrica) ed in particolare la percentuale di sodio scambiabile (E.S.P.), essendo la fragola molto sensibile alla presenza nel terreno di sali solubili (tab. 1).

Tab. 1 - Riduzione percentuale della produzione della fragola in base ai diversi livelli di conducibilità (ECe in mS/cm)

Riduzione di produzione	0%	10%	25%	50%
ECe mS/cm	1,0	1,5	1,8	3,0

Fonte: *Le analisi del terreno*, M. Perelli. *Informatore Agrario* 6/87

ESIGENZE CLIMATICHE

La fragola è una specie che si adatta bene al clima mediterraneo. La temperatura ottimale per la crescita è compresa tra 10 e 13°C durante la notte e tra 18 e 22°C durante il giorno, la temperatura minima critica alla fioritura è tra -2 e 0° C, la temperatura critica per l'attività vegetativa 6°C, la temperatura massima in coltura protetta è tra 25 e 30°C. Sbalzi termici durante la fioritura favoriscono la malformazione dei frutti. Per favorire l'impollinazione, l'umidità relativa deve essere inferiore al 60%.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale deve essere effettuata prendendo in considerazione non solo l'adattabilità alle condizioni climatiche della zona di coltivazione e le caratteristiche intrinseche della cultivar, ma anche il mercato di destinazione.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

IMPIANTO

L'impianto, può essere effettuato utilizzando piante frigoconservate o piante fresche. L'impianto con piante frigoconservate viene effettuato in estate (agosto - inizio settembre) per le produzioni primaverili. Le piantine vengono normalmente prelevate dal frigorifero 1-2 giorni prima del trapianto, avendo cura di aprire le confezioni per consentirne l'arieggiamento e un graduale disgelo, controllando che vi sia un sufficiente stato di idratazione.

L'impiego di piante fresche (stoloni vegetanti o cime radicate), rispetto alle piante frigoconservate, consente un anticipo di maturazione di 20 -30 giorni circa, una maggior costanza della pezzatura del frutto ed un minor costo di produzione. Le prestazioni produttive della pianta fresca risultano, comunque, inferiori a quelle frigoconservate, per cui è buona norma adottare una maggiore densità di piantagione, per compensare, seppur parzialmente, le minori produzioni. E' buona norma

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

effettuare il trapianto entro la fine di settembre-inizio ottobre utilizzando piante ricche di sostanze di riserva e con buon sviluppo delle foglie, al fine di non compromettere la precocità e produttività dell'impianto. Le piante utilizzate devono essere sufficientemente turgide, pertanto è necessario bagnare più volte al giorno le radici, evitando comunque la bagnatura per lungo tempo le foglie al fine di prevenire fenomeni di ingiallimento e/o marcescenza. Normalmente le piante vegetanti vengono messe a dimora con tutte le foglie e apparato radicale integro, se non eccessivamente lungo, avendo cura di interrare le piantine in modo che il colletto sia a livello del terreno.

SESTI DI IMPIANTO

I sestri di impianto variano in funzione del tipo di terreno, varietà utilizzata, attrezzatura disponibile, impianti di irrigazione, ecc., ma principalmente in funzione del tipo di piante utilizzate (piante fresche o frigoconservate).

Quando si utilizzano piante fresche è consigliabile l'impiego di film plastico con bine aventi sesto 20 x 30 cm per un investimento di 75-80.000 piante/ha, considerando il minor sviluppo di questa tipologia di piante. Quando si utilizzano piante frigoconservate è buona norma fare uso di film plastico con bine aventi sesto 25 x 30 cm, per un investimento di 60.000-65.000 piante/ha.

La disposizione delle bine in direzione Nord-Sud, consente una distribuzione più uniforme della luce ed una migliore ventilazione nei tunnel, condizioni queste favorevoli sia ad una buona impollinazione sia a ridurre i rischi di infezioni da *Botrytis*.

SISTEMI DI COPERTURA

La fragola si può coltivare in tunnel di piccole dimensioni o in tunnel serra. Nei tunnel di piccole dimensioni, generalmente alti 50-80 cm e larghi 60-90 cm, si assiste a notevoli escursioni termiche fra la notte e il giorno e, soprattutto nelle giornate soleggiate, si verificano fenomeni di condensa, per cui è necessario aprire i tunnel per assicurarne l'arieggiamento, oppure, è possibile ricorrere all'uso di teli forati. Al verificarsi di temperature basse queste strutture non offrono sufficiente riparo.

I tunnel serra, a volte raggruppati, sono di dimensioni variabili da 5 a 5,50 m di larghezza e 2-3 m di altezza (in gronda) e 30-50 m di lunghezza, con possibilità di apertura laterale. Il materiale di protezione, in P.E., E.V.A., Poliestrusi, ecc., si posizionano normalmente in gennaio quando si utilizzano piante frigoconservate ed entro il mese di novembre quando si utilizzano piante fresche.

Il film plastico di copertura apribile ai lati del tunnel, consente un arieggiamento ottimale delle piante, la regolazione della temperatura e dell'umidità interna. Con l'aumento delle temperature, soprattutto quando si raggiungono temperature interne di 30°C circa, è buona norma arieggiare le strutture, oltre che per abbassare le temperature, anche per evitare fenomeni di condensa, che possono portare alla scottatura delle fragole e favorire la diffusione di *Botrytis*. Un buon arieggiamento consente un ricambio d'aria e una rapida asciugatura delle piante, con conseguente contenimento dei marciumi dei frutti. L'arieggiamento dei tunnel serra favorisce, inoltre, l'impollinazione, i cui valori ottimali sono una temperatura di 20°C circa e l'umidità relativa del 60%. In particolare durante la fioritura la temperatura non deve superare i 25-27°C e l'umidità deve essere al disotto del 50%, per consentire una perfetta fecondazione dei fiori e limitare al massimo le malformazioni dei frutti allegati.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La fragola è una specie molto sensibile ai ristagni di umidità, in condizioni di terreno umido e asfittico è facilmente soggetta ad attacchi di *Phytophthora*, *Rhizoctonia* e *Verticillium*. E' particolarmente importante, pertanto, curare la sistemazione del terreno, prestando particolare attenzione alla realizzazione di un'efficiente rete di fossi di scolo o di drenaggio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**Baulatura e pacciamatura**

Viene eseguita principalmente per garantire alle piante un maggiore franco di coltivazione e impedire ristagni di umidità, considerando che la fragola è particolarmente soggetta a malattie del colletto e dell'apparato radicale. La baulatura può essere regolata sia in larghezza che in altezza, in funzione della densità d'impianto; l'altezza deve essere tale da consentire alle radici di esplorare uno strato di terreno non asfittico, soprattutto nei terreni tendenzialmente pesanti, mentre ai frutti di non venire a contatto con il terreno. E' consigliabile una baulatura alta almeno 25 cm. E' ammessa la pacciamatura e sono consigliati i film biodegradabili

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

GESTIONE DELLA PIANTA E FRUTTIFICAZIONE

La gestione delle piante si differenzia in funzione della tipologia di impianto. Negli impianti eseguiti con piante frigoconservate si consiglia:

- l'asportazione totale e precoce delle infiorescenze emesse dopo la piantagione, al fine di non frenare lo sviluppo vegetativo e compromettere la produzione primaverile;
- l'asportazione tempestiva degli stoloni, per non indebolire la pianta e ridurre la produttività;
- l'asportazione delle foglie alla ripresa vegetativa. É buona norma effettuare un'intensa asportazione di tutto il fogliame, ad eccezione di quello verde in formazione. Questa pratica è fondamentale per ridurre eventuali focolai di infezioni fungine e le forme svernanti di acari e lepidotteri

Negli impianti realizzati con piante fresche nel periodo della fioritura/allegagione si consiglia una leggera pulizia dell'impianto, asportando solo le foglie vecchie o danneggiate da malattie fungine e/o insetti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

FRAGOLA – *Fragaria spp.*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile (indipendentemente dal vincolo max di 40 kg/ha).</p>

FRAGOLA – *Fragaria spp.*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 40 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile.
--	--	---

FRAGOLA – *Fragaria spp.*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;	<input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 80 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La fragola è una pianta sensibile alle carenze idriche durante l'intero ciclo vegetativo. Relativamente alla scelta dell'impianto irriguo si consiglia l'impiego di manichette provviste di gocciolatoi posti a distanza opportuna, in funzione della struttura del terreno, al fine di garantire una maggiore uniformità di distribuzione e minor spreco di acqua. Alla ripresa vegetativa è buona norma non eccedere con apporti idrici, al fine di non squilibrare la pianta e non alterare il processo di impollinazione. La fragola, inoltre, è molto sensibile alla salinità, pertanto, è importante controllare la conducibilità elettrica e la presenza soprattutto di cloro e sodio nell'acqua di irrigazione. Si consiglia, comunque, di non utilizzare acque con più di 1000-1200 µS/cm.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**RACCOLTA**

La raccolta viene effettuata manualmente, nelle ore più fresche della giornata. I frutti destinati al consumo fresco devono essere provvisti di calice, con o senza un breve peduncolo, secondo le richieste di mercato e con almeno i 2/3 della superficie di colore rosso o rosso-aranciato, secondo le varietà. I frutti destinati all'industria di trasformazione vengono raccolti senza calice e senza peduncolo.

La selezione viene effettuata direttamente in campo, per evitare successive manipolazioni, essendo il frutto di fragola molto delicato. Il prodotto raccolto e già disposto negli appositi contenitori deve essere rapidamente trasportato al centro di stoccaggio e/o lavorazione, in attesa del trasporto, deve essere protetto dalla luce diretta del sole e dall'eccessivo calore. I frutti raccolti devono essere al più presto pre-refrigerati e conservati a 4-5°C di temperatura.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**INSALATE**

(Cicoria - *Cichorium intybus*, Indivia riccia - *Chicorium endiva*, Indivia scarola - *Chicorium endiva*, Lattuga - *Lactuca sativa*, Radicchio - *Cichorium intybus*)

Parametri Pedologici	
<i>Profondità utile</i>	Terreni profondi e freschi
<i>Drenaggio</i>	Buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali soprattutto nelle colture invernali
<i>Tessitura</i>	Terreni di medio impasto o tendenzialmente sciolti
<i>pH</i>	6,5 e 7,8

Temperature (°C) critiche e ottimali per lattuga ed indivia						
Specie	Minima crescita	Ottimale	Minima biologica	Massima biologica	Minima letale	Massima letale
Lattuga	4-6	6-12 (notte) 15-20 (giorno)	-	27-30 (danni irreversibili alla pianta)	-2 (danni da gelo irreversibili)	> 30
Indivia	5	15-18	-2 (foglie più esterne danneggiate)	-	-6/-7 (la pianta gela)	> 30

Fonte: Quaderno orticoltura Autori vari anno 2009

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per le insalate sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- caratteristiche agronomiche (produttività, precocità, la resistenza al freddo, contemporaneità di raccolta, ecc.);
- caratteristiche commerciali (morfologia e colore delle foglie, compattezza del cespo, ecc.);

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Il ricorso alla semina, sempre meno utilizzato per lattuga e indivia, è attualmente molto utilizzata per la produzione di ortaggi da taglio come il lattughino. Il trapianto, effettuato manualmente o con trapiantatrici, oltre

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

a semplificare le operazioni colturali, consente di ridurre e meglio programmare il ciclo colturale. I sesti d'impianto variano in funzione del tipo di coltura, cultivar ed ambiente pedo-climatico. I più sesti più diffusi prevedono una distanza di 30-35 cm tra le file e 25-30 cm sulla fila, con una densità di impianto variabile a da 95.000 a 130.000 piante/ha.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

LATTUGHE – *Lactuca sativa*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 26-38 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 26 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

LATTUGHE – *Lactuca sativa*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 26-38 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: per semine e/o trapianti effettuati prima del 5 maggio.

LATTUGHE – *Lactuca sativa*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 26-38 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

LATTUGA DA SEME – *Lactuca sativa*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di : 0,3-0,9 t/ha.</p> <p>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

LATTUGA DA SEME – *Lactuca sativa*

CONCIMAZIONE FOSFORO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di : 0,3-0,9 t/ha.</p> <p>.</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;</p>	<p>130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: per semine effettuate entro il 15 marzo.</p>

LATTUGA DA SEME – *Lactuca sativa*

CONCIMAZIONE POTASSIO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 0,3-0,9 t/ha.</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;</p>	<p>180 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>260 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>100 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

INDIVIA, SCAROLA E RICCIA - *Chicorium endiva*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 28 - 40 t/ha</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di Azoto che potrà essere aggiunto alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 40 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

INDIVIA, SCAROLA E RICCIA - *Chicorium endiva*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 in situazione normale per una produzione di 28 - 40 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni inferiori a 28 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 140 kg /ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg con produzioni superiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg con basso tenore sostanza organica terreno

INDIVIA, SCAROLA E RICCIA - *Chicorium endiva*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O in situazione normale per una produzione di 28 - 40 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni inferiori a 28 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg con produzioni superiori a 40 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

INDIVIA, SCAROLA E RICCIA - *Chicorium endiva* (alta produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 40 - 50 t/ha</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di Azoto che potrà essere aggiunto alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

INDIVIA, SCAROLA e RICCIA - *Chicorium endiva* (alta produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 in situazione normale per una produzione di 40 - 50 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg : con produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg : dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 140 kg /ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg con produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg con basso tenore sostanza organica terreno

INDIVIA, SCAROLA e RICCIA - *Chicorium endiva* (alta produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O in situazione normale per una produzione di 40 - 50 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg : con produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg : con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg : dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 160 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 220 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg con produzioni superiori a 50 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CICORIA da mercato fresco e da industria - *Cichorium intybus*

Concimazione Azoto

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 23 - 33 t/ha DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N; Taglio successivo: 40 kg/ha di N (per la cicoria da industria);	Quantitativo di Azoto che potrà essere aggiunto alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 23 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

CICORIA da mercato fresco e da industria - *Cichorium intybus*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard. (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ in situazione normale per una produzione di 23 - 33 t/ha . DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard. in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni inferiori a 23 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni superiori a 33 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con basso tenore sostanza organica terreno.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CICORIA da mercato fresco e da industria - *Cichorium intybus*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O in situazione normale per una produzione di 23 - 33 t/ha DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni inferiori a 23 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni superiori a 33 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CICORIA DA MERCATO FRESCO - *Cichorium intybus* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti. 	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 35 - 40 t/ha</p> <p>DOSE STANDARD: 165 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di Azoto che potrà essere aggiunto alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CICORIA DA MERCATO FRESCO - *Cychorium intybus* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard.</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 in situazione normale per una produzione di 35 - 40 t/ha.</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard. in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni superiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con basso tenore sostanza organica terreno.

CICORIA DA MERCATO FRESCO - *Cychorium intybus* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O in situazione normale per una produzione di 35 - 40 t/ha</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: con produzioni superiori a 40 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CICORIA DA SEME – *Cichorium intybus*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale. <i>per una produzione di 0,6-0,85 t/ha.</i></p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose annuale. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CICORIA DA SEME – *Cychorium intybus*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,6-0,85 t/ha.</i> . DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: per semine e/o trapianti effettuati entro il 15 marzo.

CICORIA DA SEME – *Cychorium intybus*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,6-0,85 t/ha.</i> . DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	120 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 180 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RADICCHIO – *Cichorium intybus*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose annuali. <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti. 	<p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

RADICCHIO – *Cichorium intybus*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:	Note incrementi
<p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione. 	<p>DOSE STANDARD</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	<p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RADICCHIO – *Cichorium intybus*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha. <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RADICCHIO - *Cichorium intybus* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 30-40t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD:</p> <p>150</p> <p>kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione)</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RADICCHIO - *Cichorium intybus* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 30-40 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo (linee guida fertilizzazione).

RADICCHIO - *Cichorium intybus* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 30-40 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	<input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

E' buona norma effettuare la concimazione fosfo-potassica insieme al 50% di azoto alla preparazione del terreno per il trapianto. La parte restante parte dell'azoto andrà frazionata in copertura.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Al trapianto è necessario mantenere il terreno costantemente e sufficientemente umido, per favorire un buon attecchimento. In particolare, le diverse specie si sono dimostrate sensibili ad anomale disponibilità idriche, con effetti negativi sulle caratteristiche quantitative-qualitative del prodotto. Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto, in generale si aggira intorno a 2.500 mc/ettaro.

RACCOLTA

Avviene in genere dopo 40-90 giorni dal trapianto secondo il periodo di coltivazione e viene effettuata quando le piante hanno raggiunto grandezza e compattezza idonea dal punto di vista commerciale. Le piante vengono raccolte, con macchine o manualmente con taglio al colletto, effettuando la mondata del cespo.

Dopo la raccolta, in particolare durante i periodi con temperature elevate, è necessaria la preraffrigerazione. Per una buona conservazione del prodotto, i cespi devono essere raccolti asciutti. E' opportuno che il tempo intercorso tra la raccolta e il trasferimento al magazzino sia il più breve possibile.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**MELANZANA - *Solanum melongena*****ESIGENZE PEDOClimATICHE**

Nei riguardi del terreno, la melanzana non è una pianta particolarmente esigente, predilige terreni di medio impasto, dotati di buona struttura, ben drenati, profondi e freschi. La reazione ottimale del suolo è compreso tra 5,5 e 7.

E' una pianta che richiede un clima caldo, per la germinazione del seme sono necessari 8-10 giorni a temperature di 25-30° C; per la crescita risultano ottimali temperature notturne di 15-18°C e diurne di 22-26° C. Il normale ciclo colturale è primaverile-estivo, in coltura protetta è possibile la coltivazione anche nel periodo invernale. La melanzana è considerata specie a giorno indifferente in quanto differenzia i fiori durante tutto l'anno.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale, attualmente in commercio sono disponibili varietà resistenti ad alcune virosi mentre per le tracheomicosi sono disponibili portinnesti resistenti al Fusarium e Verticillum. Gli standard qualitativi e le caratteristiche varietali variano inoltre a seconda della utilizzazione del prodotto, dovranno essere considerate, inoltre, il portamento eretto della pianta, l'assenza di spine sugli steli e sul calice dei frutti e le caratteristiche organolettiche.

Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto viene effettuato generalmente mediante trapianto utilizzando piantine ben sviluppate (5-7 foglie) allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto in pieno campo coincide con il mese di maggio, in serra l'impianto può essere anticipato di 1-2 mesi.

Il trapianto viene effettuato a file semplici o binate, realizzando densità di 2-3 piante/mq. La distanza delle piante è, in genere, di 70-80 cm tra le file e 50-60 cm lungo le file.

La melanzana si presta bene alla tecnica dell'innesto erbaceo, sono attualmente disponibili piantine innestate su portainnesti resistenti a Fusarium, Verticillum e nematodi galligeni. In questo caso, al momento del trapianto o della rincalzatura, si deve evitare che il punto di innesto venga interrato e che il nesto della melanzana possa affrancarsi rendendo inutile tale operazione

Nel caso di coltivazione pacciamata si consiglia l'utilizzo di materiale biodegradabile. In coltura protetta, per favorire l'allegagione, si consiglia l'impiego di insetti pronubi.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

MELANZANA - *Solanum melongena*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni inferiori 65 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 65-95 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 250 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MELANZANA - *Solanum melongena*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 65-95 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

MELANZANA-*Solanum melongena*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 65 - 95 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	<input type="checkbox"/> 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MELANZANA in coltura protetta - *Solanum melongena*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 140-160 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 300 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni inferiori 140 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<p><input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.</p>

MELANZANA in coltura protetta - *Solanum melongena*

CONCIMAZIONE FOSFORO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 140-160 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 140 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 125 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p> <p>(Le norme generali prevedono che non si possa superare l'apporto di 250 kg/ha per anno pertanto queste opzioni possono essere adottate solo in caso di terreni con dotazione normale o elevata)</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MELANZANA in coltura protetta - *Solanum melongena*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 140 - 160 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 140 t/ha.	<input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha. (Le norme generali prevedono che non si possa superare l'apporto di 300 kg/ha per anno pertanto questa opzione può essere adottata solo in caso di terreni con dotazione elevata)

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La melanzana, caratterizzata da un apparato radicale piuttosto profondo, si adatta più di altre solanacee a condizioni di temporanea carenza idrica, anche se in condizioni di stress vengono compromesse la produzione e la qualità dei frutti che possono acquisire un sapore amaro e piccante.

In ogni caso bisogna evitare gli eccessi idrici data l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

Il volume stagionale di adacquamento dipende dall'andamento climatico e dall'epoca del trapianto, in genere non si discosta molto da quello delle altre solanacee e sono necessari circa 4.000-5.000 mc di acqua/ha.

RACCOLTA

La raccolta ha inizio quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata. E' consigliabile effettuare le operazioni di raccolta nelle ore più fresche della giornata ed evitare l'insolazione del prodotto a raccolta avvenuta. Durante la deposizione nei contenitori, devono essere adottate le precauzioni necessarie per evitare ferite, causate frequentemente dai processi spinosi presenti sull'apparato calcicico. La raccolta delle bacche viene effettuata con forbici, asportando una breve porzione di peduncolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**MELONE – *Cucumis melo*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

La specie non ha esigenze particolari riguardo al terreno, anche se i suoli più adatti sono quelli sufficientemente profondi, ricchi di sostanza organica, ben drenati e con pH ottimale compreso tra 6,0 e 7,5. Tollera terreni leggermente calcarei, ma non si adatta a quelli acidi.

Il melone è una coltura con elevate esigenze termiche, per la germinazione dei semi sono necessarie temperature minime vicine ai 14° C, la temperatura ottimale per la crescita è di 18-20°C di notte e 25- 30°C di giorno. Al di sotto dei 12°C la pianta arresta la crescita. La temperatura del terreno raggiunge livelli ottimali tra i 15 e i 20°C. L'eccessiva umidità relativa ostacola la fioritura e favorisce gli attacchi di muffa grigia. Condizioni di giorno lungo ed elevata intensità luminosa sono importanti per abbreviare il ciclo colturale.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Altri caratteri importanti da prendere in considerazione sono la serbevolezza e la resistenza al trasporto dei frutti, il contenuto in zuccheri, l'aroma e resistenza agli squilibri idrici. Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto del melone viene effettuato mediante trapianto di piantine allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto cade nella prima decade di marzo per le colture in serra, dalla seconda metà di marzo a metà aprile per le colture semiforzate e da fine aprile a tutto giugno per le coltivazioni in pieno campo.

I sestri di impianto variano in funzione delle dimensioni che le piante raggiungono a completo accrescimento.

Densità consigliate per la coltivazione del melone

Tipologia	Densità colturale Pianti mq.
Cultivar normali	0.8-1
Cultivar vigorose	0.5-0.7

Il melone si presta alla tecnica dell'innesto erbaceo, sono infatti attualmente disponibili piantine innestate su portainnesti resistenti ad alcuni parassiti (*Fusarium oxysporum* f. sp. *melonis*, *Meloidogyne* spp.). In tal caso, al momento del trapianto o della ricalzatura, si deve evitare che il punto di innesto venga interrato e che il nesto del melone possa affrancarsi rendendo inutile tale operazione.

Quando si ricorre alla tecnica della pacciamatura si consiglia l'uso di teli biodegradabili.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

MELONE – *Cucumis melo*
CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 32-48 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino)</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg (*): in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio);</p>
<p>(*) Applicabile per le colture in pieno campo</p>		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MELONE – *Cucumis melo*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 32-48 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo

MELONE – *Cucumis melo*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 32 - 48 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha.	<input type="checkbox"/> 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha.

IRRIGAZIONE**Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Le esigenze idriche del melone sono piuttosto elevate, soprattutto in condizioni di elevata insolazione, anche se condizioni di elevata umidità determinano lussureggiamento vegetativo a scapito della produzione. I fabbisogni idrici più elevati si verificano tra l'allegagione e il completo ingrossamento dei frutti. Nella conduzione delle

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

operazioni di irrigazione bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto, ma in genere negli ambienti di coltivazione pugliesi a bassa piovosità, sono necessari circa 3000 mc/ha di acqua.

RACCOLTA

La raccolta ha inizio quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata, in generale deve essere effettuata ad uno stadio di maturazione sufficiente a garantire un grado zuccherino minimo del 10%. La raccolta deve avvenire nelle ore più fresche della giornata.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**PATATA PRECOCE* – *Solanum tuberosum***

* Il termine 'precoce' è riferito al ciclo colturale 'anticipato' rispetto al ciclo della patata comune.

Parametri Pedologici	
<i>Profondità utile</i>	50-60 cm
<i>Drenaggio</i>	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali
<i>Tessitura</i>	terreni di medio impasto o tendenzialmente sciolti, privi di scheletro grossolano
<i>pH</i>	terreni neutri o sub-acidi (pH 6-6,5). Terreni tendenzialmente alcalini o calcarei possono determinare difetti di suberizzazione
<i>Conducibilità elettrica</i>	≤ 3,5-4 dS/m
<i>Umidità</i>	Evitare le zone ad elevata umidità

Parametri Climatici	
<i>Temperatura minima</i>	Minima biologica 2 °C Minima di germogliamento 8-9 °C
<i>Temperatura massima</i>	Massima (per l'accumulo di carboidrati) 30 °C Massima (per la crescita vegetativa) 40 °C
<i>Temperatura ottimale</i>	Per il germogliamento 12-15 °C Per stolonizzazione e inizio tuberizzazione 20 °C Per la maturazione 18-20 °C

Fonte: Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per la patata sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- caratteristiche agronomiche (precocità di maturazione, dormienza del tubero, produttività e distribuzione dei calibri);
- caratteristiche merceologiche (colore di polpa e buccia, forma e regolarità, profondità degli 'occhi', pezzatura), contenuto in sostanza secca, destinazione d'uso.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

A scopo di orientamento, nel relativo areale di produzione, si segnala la varietà "Sieglinde", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione di Origine Protetta "Patata novella di Galatina".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO**

La moltiplicazione della patata può avvenire per via gamica o agamica. La moltiplicazione per via agamica, attraverso l'utilizzo di tubero-seme, rappresenta la modalità principalmente utilizzata nelle normali condizioni di coltivazione.

Grande importanza, ai fini della buona riuscita della coltivazione, riveste la qualità del tubero-seme, con particolare riferimento alla purezza varietale, all'assenza di malformazioni, danneggiamenti e accrescimenti secondari, al calibro, stato fisiologico e numero di gemme, oltre che alla presenza di certificazione fitosanitaria.

La semina della patata precoce può realizzarsi da novembre a febbraio-marzo, in funzione delle caratteristiche pedo - climatiche della zona.

La durata del ciclo colturale può variare da 100 a 150 giorni, in funzione dell'epoca di semina, dell'andamento climatico stagionale e delle caratteristiche varietali.

Per le colture precoci e ciclo colturale breve, si consiglia l'utilizzo di tubero-seme con età fisiologica avanzata per favorire l'emergenza e l'anticipo della tuberificazione. Una maggior precocità può essere ottenuta ricorrendo alla tecnica del pre-germogliamento prima della messa a dimora, disponendo i tuberi-seme in cassette accatastabili in strati sottili, in ambienti ventilati, illuminati e sufficientemente caldi (8-9 °C), in modo da favorire la formazione di germogli di 10-15 mm.

In generale, le semine anticipate espongono la coltura al rischio di gelate ed abbassamenti termici durante le prime fasi di sviluppo, per le semine ritardate è necessario prevedere il ricorso all'irrigazione.

Principali classi merceologiche tubero-seme	Caratteristiche
a) 28-35 mm	buona per la semina senza frazionamento
b) 35-45 mm (peso medio di 40 g)	buona per densità di semina ottimali
c) 45-60 mm (peso medio di 70-80 g)	richiede frazionamento
d) > 60 mm	richiede frazionamento elevato

Densità di semina consigliata: 6-7 piante/mq, corrispondenti a circa 3 t/ha di tubero-seme.

Distanze di semina consigliate: 25-30 cm sulla fila, 65-80 cm tra le file, in funzione delle caratteristiche dei mezzi meccanici impiegati.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PATATA – *Solanum tuberosum*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40 -55 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 190 kg/ha di N;</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PATATA – *Solanum tuberosum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di 40-55 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<input type="checkbox"/> 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno.

PATATA – *Solanum tuberosum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di 40-55 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 270 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha. <input type="checkbox"/> 40 kg: per le varietà destinate a lunga conservazione e/o a destinazione industriale. Tali incrementi possono essere adottati fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La patata è molto sensibile alla carenza idrica che può determinare effetti negativi sulla produzione e qualità del prodotto, oltre che sulla precocità. Il ricorso all'irrigazione varia in relazione all'andamento termo-pluviometrico, alle caratteristiche del terreno e disponibilità idrica. Si raccomanda di evitare carenza idrica durante la prima metà del ciclo produttivo, per i riflessi sulla tuberificazione e produzione.

RACCOLTA

La raccolta della patata precoce può essere effettuata allo stadio di prodotto novello o maturo, in funzione dell'andamento di mercato.

La raccolta del prodotto precoce viene effettuata manualmente dopo scavatura dei tuberi mediante macchine scavatrici – andatrici. L'operazione va effettuata con cura al fine di evitare danni esterni visibili (spaccature, tagli, spellature) o interni (imbrunimenti sottocutanei).

Circa 10-14 giorni prima della raccolta può essere effettuata, in particolare per il prodotto precoce, l'eliminazione della parte aerea mediante trinciatura meccanica, al fine di accelerare a maturazione della buccia, interrompere l'ingrossamento dei tuberi ridurre i danni alla raccolta e migliorare la conservabilità del prodotto.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**PEPERONE - *Capsicum annum*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

Il peperone predilige terreni franchi o sciolti, profondi, fertili, a reazione neutra e ben drenati per evitare dannosi ristagni d'acqua; inoltre si avvantaggia di un elevato contenuto in sostanza organica ben umificata, che determina effetti positivi anche sulle caratteristiche idriche del terreno. E' una specie ad elevate esigenze termiche, la temperatura ottimale per la crescita è compresa tra 21 e 24° C. La temperatura notturna rappresenta il fattore più importante per la crescita e la produzione del peperone; le basse temperature notturne (10°C) determinano una forma allungata del frutto ed un'alta percentuale di frutti partenocarpici e deformati, non commercializzabili.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale, oltre alle caratteristiche organolettiche, il sapore dei frutti (dolce o piccante), pezzatura uniforme, colorazione e forma del frutto, contemporaneità di maturazione, facilità di distacco dei frutti. Alla specie *Capsicum annum* appartengono sia cultivar con frutto dolce che quelle con frutto piccante, in prevalenza a frutto piccolo. In termini di conformazione del frutto, esso può essere di forma quadrangolare, allungata e troncata.

Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto viene effettuato mediante trapianto di piantine ben sviluppate allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto in pieno campo è compresa fra la metà di maggio e fine giugno, in serra l'impianto può essere anticipato di 1-2 mesi. Il ricorso alla pacciamatura può essere utile per contenere le infestanti, ridurre gli stress idrici e anticipare la raccolta. In tal caso si consiglia l'utilizzo di materiali biodegradabili. Il trapianto viene effettuato in file semplici o binate, realizzando densità di impianto di 3-4 pt/mq, in genere, con distanze di 80 cm tra le file e 40 cm lungo le file.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PEPERONE - *Capsicum annum*
CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>		<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PEPERONE - *Capsicum annum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<input type="checkbox"/> 75 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

PEPERONE - *Capsicum annum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 60 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<input type="checkbox"/> 250 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg : se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PEPERONE in coltura protetta - *Capsicum annum*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.</p>

PEPERONE in coltura protetta - *Capsicum annum*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> <p><input type="checkbox"/> 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PEPERONE in)coltura protetta - *Capsicum annum*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<input type="checkbox"/> 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

PEPERONE IN COLTURA PROTETTA (ALTA PRODUZIONE) - *Capsicum annum*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 60-80 t/ha: DOSE STANDARD: 190 kg/hadi N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.
--	--	--

PEPERONE IN COLTURA PROTETTA (ALTA PRODUZIONE) - *Capsicum annum*
 CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 60-80 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 60 t/ha.	<input type="checkbox"/> 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

PEPERONE IN COLTURA PROTETTA (ALTA PRODUZIONE) - *Capsicum annum*
 CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 60 - 80 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<p><input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 60 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 275 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 145 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha.</p> <p>Tali incrementi possono essere adottati fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno.</p>
---	--	---

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il peperone, specie ad elevate esigenze idriche, non gradisce condizioni di carenza idrica anche temporanea, si raccomandano, pertanto, irrigazioni frequenti che possono essere rallentate solo durante la piena fioritura. Gli stress idrici determinano marciume apicale e favoriscono le scottature solari.

Volumi e turni adacquamento dovranno essere valutati in relazione all'ambiente in cui si opera, alla tecnica colturale adottata e all'andamento stagionale. In ogni caso bisogna sempre evitare eccessi idrici, considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

Il volume stagionale di adacquamento dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto, in media sono necessari circa 4.000-5.000 mc di acqua/ha.

RACCOLTA

Il momento della raccolta viene stabilito in funzione dello sviluppo del frutto, nell'ambito della forma tipica della varietà. L'operazione viene effettuata scalarmene allo stadio di frutti verdi (a completo sviluppo) o di frutti maturi (gialli o rossi). E' consigliabile effettuare la raccolta nelle ore più fresche della giornata ed evitare l'insolazione del prodotto a raccolta avvenuta. Durante la deposizione nei contenitori, devono essere adottate le precauzioni necessarie per non provocare contusioni o ferite. La raccolta delle bacche in genere viene effettuata con l'ausilio di forbici, asportando una piccola porzione di peduncolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**PISELLO – *Pisum sativum*****ESIGENZE PEDOCCLIMATICHE**

Il pisello è una specie a giorno lungo con ciclo primaverile-estivo, tuttavia essendo una pianta microterma con limitate esigenze di temperature per la crescita e lo sviluppo, può essere coltivata negli ambienti pugliesi anche con semina autunnale. Il pisello germina con temperature del terreno intorno a 4 °C, mentre la temperatura ottimale per l'accrescimento è compreso tra 15 °C e 20 °C. La resistenza al freddo del pisello è limitata, anche se varia molto con il grado di sviluppo della pianta e con la varietà. La fase di massima resistenza coincide con lo stadio di 4-5 foglie, mentre durante la fase della fioritura gelate anche leggere sono dannose. Temperature elevate determinano aborti e cascola fiorale, mentre durante la fase di riempimento dei semi destinati al consumo fresco, accelerano la maturazione e provocano il rapido indurimento, con gravissimo pregiudizio per la qualità.

Il pisello predilige terreni ben drenati, franchi o tendenti allo sciolto con moderato contenuto in calcare. La specie è particolarmente sensibile ai ristagni idrici, quindi non predilige terreni umidi, freddi e asfittici. La specie è sensibile alla salinità del suolo. I valori ottimali di pH sono compresi tra 6 e 7.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Le caratteristiche richieste variano in funzione della destinazione del prodotto. Per il mercato fresco si richiede precocità e scalarità di maturazione, con cultivar che favoriscono la raccolta manuale. Per il pisello da industria (granella immatura), si tende alla completa meccanizzazione, fino alla raccolta

che deve essere unica, per cui occorre orientarsi verso la scelta di varietà nane, a maturazione contemporanea. Per la coltura da granella secca, caratteristiche apprezzate sono: alto contenuto proteico dei semi, seme piuttosto piccolo, portamento delle piante che facilitano la mietitrebbiatura. Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del pisello, in funzione degli obiettivi produttivi e delle condizioni ambientali può essere effettuata in autunno (ottobre-novembre) o fine inverno (febbraio-marzo). Negli ambienti pugliesi in genere, la semina viene effettuata in ottobre in modo che con l'arrivo delle basse temperature le piantine abbiano già 4-5 foglie.

Si adotta generalmente la semina a righe con distanza di 20-30 cm tra le file. Per il pisello destinato al mercato fresco la densità delle piante varia dalle 15 alle 25 piante/mq in funzione del tipo di sviluppo; per il pisello da industria, la densità delle piante varia dalle 80 alle 100 piante/mq in funzione del loro vigore vegetativo.

Si raccomanda una profondità di semina di 5 - 6 cm per ridurre i danni degli uccelli, molto ghiotti del seme.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PISELLO DA INDUSTRIA – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 4 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di varietà ad elevata vigoria (Ambassador, Atlas, Regina, Valverde).</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di varietà a scarsa vigoria (Lambado, Revolution).</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di semine precoci, prima del 10 marzo.</p>
<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4-6 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N</p>	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PISELLO DA INDUSTRIA – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 4-6 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PISELLO DA INDUSTRIA – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 4 - 6 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PISELLO DA SEME – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,8 t/ha : DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg : se si prevedono produzioni inferiori 1,8 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; <input type="checkbox"/> 80 kg : nel caso di successione a medica, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 15 Kg : in caso di successione a leguminosa annuale.		<input type="checkbox"/> 15 kg : se si prevedono produzioni superiori a 2,8 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 Kg : in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati da bollettino)

PISELLO DA SEME – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,8 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha. <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di apporti di ammendante alla coltura in precessione;	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 110 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 2,8 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. <input type="checkbox"/> 20 kg : per semine effettuate entro il 15 marzo

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PISELLO DA SEME – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,8 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha. <input type="checkbox"/> 30 Kg: con apporti di ammendanti alla coltura in precessione.	<input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,8 t/ha.

PISELLO PROTEICO – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3,0-5,0 t/ha:	Note incrementi
Non sono previsti decrementi	DOSE STANDARD: 30 kg/ha di N;	50 kg/ha di N in assenza di tubercoli radicali del rizobio

PISELLO PROTEICO – *Pisum sativum*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 3,0-5,0 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,0 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5,0 t/ha;
---	---	---

PISELLO PROTEICO – *Pisum sativum*
 CONCIMAZIONE POTASSIO

<p align="center">Note decrementi</p> Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	<p align="center">DOSE STANDARD</p> Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 3,0-5,0 t/ha:	<p align="center">Note incrementi</p> Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,0 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5,0 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La coltura del pisello, generalmente, non richiede il ricorso all'irrigazione. All'apporto idrico si ricorre in caso di necessità, soprattutto nelle colture primaverili. I volumi ed i turni di adacquamento, dovranno essere valutati in funzione dell'ambiente in cui si opera e dell'andamento stagionale. Nelle operazioni di irrigazione bisogna comunque sempre evitare eccessi idrici poiché è nota l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

RACCOLTA

L'epoca di raccolta avviene ordinariamente da aprile a giugno e varia in funzione della varietà, delle condizioni pedoclimatiche, dell'epoca di semina e della destinazione d'uso. Il prodotto per il mercato fresco viene raccolto a mano quando il baccello è turgido e il seme in via di maturazione, con i cotiledoni che, se pressati, non si separano l'uno dall'altro. Il pisello da industria viene raccolto ad un giusto grado di maturazione, definito dalla tenerezza del seme valutata in gradi tenderometrici. Altro aspetto qualitativo importante nel determinare il momento della

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

raccolta del pisello da industria è rappresentata dal calibro dei semi. Per il prodotto destinato all'industria la raccolta è meccanizzata. La raccolta del seme secco si realizza con la mietitrebbia per cereali quando il seme è sufficientemente secco (18-24% di umidità).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**POMODORO DA INDUSTRIA - *Solanum lycopersicum***

Parametri Pedologici	
<i>Profondità utile</i>	almeno 25/30 cm
<i>Drenaggio</i>	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali
<i>Tessitura</i>	medio-impasto, franco-argilloso e franco-sabbioso
<i>pH</i>	6-8,2
<i>Conducibilità elettrica</i>	< 3 mS/cm
<i>Salinità</i>	la coltura sopporta valori fino a 3 g/L

Parametri Climatici	
<i>Temperatura minima</i>	non inferiore a -2 °C (nelle prime fasi vegetative)
<i>Temperatura massima</i>	non superiore a 45 °C (35°C nella fase di fioritura)
<i>Umidità relativa</i>	evitare le zone ad elevata umidità relativa

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per il pomodoro da industria sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- produttività;
- bacche consistenti e resistenti alla sovraturazione;
- omogeneità di maturazione;
- caratteristiche organolettiche;
- idoneità alla raccolta meccanica;
- idoneità alla trasformazione industriale secondo le diverse destinazioni.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto della coltura può essere a fila singola o binata. Si consiglia di utilizzare le seguenti distanze d'impianto:

- fila binata: cm 30-50 sulla fila e tra le file della bina, cm 160-180 tra gli assi delle bine.
- fila singola: cm 30-40 sulla fila, cm 100-130 tra le file.

Tipologia a frutto allungato: la densità d'impianto consigliata è di 27.000-30.000 piante/ha (per le varietà con vegetazione contenuta e compatta si consigliano 35.000-38.000 piante/ha).

Tipologia a frutto tondo: la densità d'impianto consigliata è di 30.000-35.000 piante/ha.

Tipologia cherry: la densità d'impianto consigliata è di 30.000-35.000 piante/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

E' fatto divieto di coltivare pomodoro su terreni investiti precedentemente ad altre Solanacee (patate, melanzane e peperoni).

Inoltre, è consigliabile evitare di coltivare nelle zone limitrofe a carciofaie, asparagiaie, oliveti e vigneti, al fine di prevenire la diffusione di virosi trasmesse da insetti.

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

POMODORO DA INDUSTRIA - *Solanum lycopersicum*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 60-80 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano varietà ad elevata vigoria;		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose annuali.		nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano cultivar a bassa vigoria; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).
---	--	---

 POMODORO DA INDUSTRIA - *Solanum lycopersicum*
 CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 60-80 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

 POMODORO DA INDUSTRIA - *Solanum lycopersicum*
 CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 60-80 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha.
--	---	--

POMODORO DA INDUSTRIA - *Solanum lycopersicum* (alta produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 80-100 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 80 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano varietà ad elevata vigoria; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 100 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

a leguminose annuali.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano cultivar a bassa vigoria; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).
-----------------------	--	---

POMODORO DA INDUSTRIA - *Solanum lycopersicum* (alta produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 80-100 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 80 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 100 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

POMODORO DA INDUSTRIA - *Solanum lycopersicum* (alta produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 80-100 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 80 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 280 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 100 t/ha.
--	---	---

Si consiglia di distribuire:

- il 30% della dose totale di azoto nelle fasi successive all'attecchimento delle piantine e la parte rimanente durante l'intero ciclo colturale fino applicando quantità non superiori a 40 kg/ha per ogni intervento e non oltre 30 giorni dalla raccolta; l'apporto dei concimi azotati va ridotto a favore di quelli fosfatici nella fase precedente alla fioritura, per evitare eccessi di vigore vegetativo e scarsa fioritura;
- il concime fosfatico con la lavorazione principale, mentre all'impianto è consigliata l'applicazione di una quota starter per favorire lo sviluppo dell'apparato radicale, la crescita iniziale della coltura e un'abbondante fioritura;
- il potassio soltanto nel caso di terreni carenti di K₂O disponibile, distribuendolo soprattutto in pre-trapianto.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORE GUIDA
pH	6,5-7,6
Conducibilità elettrica	< 5 meq/L
Salinità	< 2,5 g/L
SAR	< 10
Bicarbonato	< 250 ppm
Solfati	< 2.200 ppm
Cloruri	< 3,9 mS/cm

Le esigenze idriche del pomodoro sono elevate, l'apporto complessivo oscilla intorno ai 5.000-7.000 m³/ha per la tipologia allungata e tonda, ed a 1.500-2.000 m³/ha per il pomodorino.

Effettuare interventi irrigui nei momenti critici: subito dopo il trapianto per favorire l'attecchimento delle piantine, nella fase di espansione dell'apparato fogliare con la contemporanea emissione dei fiori per evitarne la cascola e nella fase che va dalla allegazione alla invaiatura per sostenere l'ingrossamento dei frutti.

Si consiglia di sospendere le irrigazioni almeno una settimana prima della raccolta.

FERTIRRIGAZIONE

Con la fertirrigazione è possibile apportare fosforo disponibile per le piante anche durante la fase di coltivazione; in genere si applica sotto forma di acido fosforico utile anche per la pulitura dell'impianto fertirriguo. In caso di

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

fertirrigazione è utile l'applicazione di nitrato di potassio (titolo 13% di N e 44% di K₂O), o di concimi completi a vario titolo, specie durante la fase di ingrossamento dei frutti. La fertirrigazione consente la distribuzione più efficiente dell'azoto che può essere localizzato in prossimità dell'apparato radicale durante tutto il ciclo colturale e soddisfare le esigenze della coltura in funzione della fase fenologica.

RACCOLTA

La raccolta va effettuata manualmente o meccanicamente con macchine semoventi/trainate, purché il prodotto non risulti danneggiato con lesioni gravi. Il momento ottimale per la raccolta meccanica coincide con il raggiungimento alla maturazione dell'80% di prodotto in campo, mentre per la raccolta manuale si può raggiungere una maturazione del 90-95%. Durante la raccolta il prodotto deve essere selezionato, eliminando il prodotto verde, spaccato, marcio ed altre impurità.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**PREZZEMOLO - *Petroselinum sativum*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

Pianta originaria del bacino del Mediterraneo, predilige climi caldi con temperature ottimali attorno ai 20° C, con temperature inferiori a 5° C si arresta lo sviluppo e si favorisce la pre fioritura. La temperatura ottimale di germinazione è compresa tra i 20 e i 26° C. Preferisce terreni di medio impasto ben drenati, ricchi di sostanza organica con pH ottimale da 5.5 a 7.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del prezzemolo viene effettuata in epoche diverse a secondo degli obiettivi di produzione e delle condizioni ambientali. La tecnica più diffusa prevede la semina a file o a spaglio. Il ciclo colturale può durare da 5 a 6 mesi. Il primo sfalcio si effettua dopo circa 80-90 giorni, i successivi a distanza di 25-30 giorni l'uno dall'altro.

Il prezzemolo può essere coltivato in pieno campo o in coltura protetta:

a) Ciclo estivo-autunnale in pieno campo

Le semine si iniziano in primavera da marzo ad aprile per produzioni estive, da maggio a giugno per produzioni autunnali.

b) Ciclo autunno-invernale

Si attua con semine in settembre-ottobre e raccolte primaverili, in genere si ricorre alla copertura con tunnel di film plastici.

c) Coltura forzata

Si attua in serra e le semine iniziano in gennaio-febbraio.

La densità d'impianto può variare in funzione della varietà, dell'ambiente di coltivazione e tipologia di semina. Nella tabella che segue le densità ed i sesti d'impianto consigliati.

Densità (piante/ha)	Distanza tra le file (cm)	Distanza sulla fila (cm)	Profondità di semina (cm)	Quantità di seme (kg/ha)
250.000 - 600.000	20-40	4-10	1-2	5-20*

* la quantità maggiore è riferita alla semina a spaglio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PREZZEMOLO - *Petroselinum sativum*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PREZZEMOLO - *Petroselinum sativum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PREZZEMOLO - *Petroselinum sativum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PREZZEMOLO - *Petroselinum sativum* DA TAGLIO
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-52 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N</p> <p>Tagli successivi: 20 kg/ha di N per taglio</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).</p>

PREZZEMOLO - *Petroselinum sativum* DA TAGLIO
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni)</p>	<p>Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-52 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 52 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
---	---	--

PREZZEMOLO - *Petroselinum sativum* DA TAGLIO

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 35-52 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 52 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PREZZEMOLO DA SEME – *Petroselinum sativum*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 0,9-1,3 t/ha.</p> <p>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 35 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

PREZZEMOLO DA SEME – *Petroselinum sativum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,9-1,3 t/ha.</i> DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PREZZEMOLO DA SEME – *Petroselinum sativum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale <i>per una produzione di 0,9-1,3 t/ha.</i> DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	190 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 280 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 90 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

I volumi e turni di adacquamento dovranno essere valutati in funzione dell'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale, evitando in ogni caso gli eccessi idrici, considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca della semina, in genere si aggira intorno a 2.500-3.500 mc/ettaro.

RACCOLTA

La raccolta del Prezzemolo si effettua manualmente, asportando le foglie più esterne della pianta, oppure utilizzando idonee falciatrici. Se non si danneggia la rosetta di foglie centrali è possibile effettuare anche 5-6 tagli all'anno, intervallati di circa un mese. Il Prezzemolo riccio, di solito, si raccoglie con un unico taglio. Dopo la raccolta è consigliabile il trasporto a basse temperature (0-5°C) per evitare l'ingiallimento e l'avvizzimento delle foglie.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**RUCOLA - *Eruca vesicaria*****ESIGENZE PEDOClimATICHE**

Prima di realizzare l'impianto è indispensabile verificare l'idoneità dell'area interessata alla coltivazione della rucola, tenendo presente che *'Eruca sativa Mill.* si adatta a quasi tutti i tipi di terreni purché non presentino difficoltà per la preparazione del letto di semina, siano caratterizzati da una buona capacità di ritenzione idrica e non soggetti a ristagni. La *Diplotaxis spp.* preferisce terreni tendenzialmente calcarei.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato. Comunemente vengono impiegate due tipologie di rucola:

- *Eruca sativa Mill.* denominata "coltivata";
- *Diplotaxis spp.* denominata "selvatica".

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione della rucola viene effettuata in epoche diverse a secondo degli obiettivi di produzione e delle condizioni ambientali. La rucola può essere seminata a righe o a spaglio, oppure trapiantata utilizzando piantine in cubetti di torba pressata o in alveoli di polistirolo espanso, soprattutto in ambiente protetto dall'autunno a fine inverno.

La semina a righe, normalmente distanti 3 cm, si effettua a macchina impiegando un quantitativo di seme leggermente inferiore rispetto alla semina a spaglio, per la quale si impiegano 5-8 grammi di seme per metro quadro (0,8 grammi per metro quadro per la *Diplotaxis*), interrato a una profondità di 0,5 – 1,0 cm.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni a cui la coltura è molto sensibile.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

RUCOLA - *Eruca vesicaria*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica ;</p> <p><input type="checkbox"/> 10kg: in caso di successione a leguminosa annuale;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura precedente;</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RUCOLA - *Eruca vesicaria*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha. <input type="checkbox"/> 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno

SCHEDA RUCOLA - *Eruca vesicaria*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: nel caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RUCOLA - *Eruca vesicaria* DA TAGLIO
CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 30-44 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</p> <p>Tagli successivi: 20 kg/ha di N per taglio</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 10kg: in caso di successione a leguminosa annuale; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura precedente; 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RUCOLA - *Eruca vesicaria* DA TAGLIO

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 30-44 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha. <input type="checkbox"/> 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 44 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno

RUCOLA - *Eruca vesicaria* DA TAGLIO

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 30-44 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: nel caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 44 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

RUCOLA DA SEME – *Eruca vesicaria*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard <i>per una produzione di 0,9-1,3 t/ha</i></p> <p>DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 10 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 10kg: in caso di successione</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura precedente;</p>		<p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p>

RUCOLA DA SEME – *Eruca vesicaria*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard <i>per una produzione di 0,9-1,3 t/ha</i></p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione	<input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno
---	---	--

RUCOLA DA SEME – Eruca vesicaria**CONCIMAZIONE POTASSIO**

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 0,9-1,3 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: nel caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione	<input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

IRRIGAZIONE**Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Per ottenere buone produzioni con foglie poco fibrose è necessario assicurare un buon apporto idrico in particolare fino alla completa emergenza delle piantule. Successivamente, gli interventi idrici dovranno essere effettuati in base all'attenta osservazione della coltura, soprattutto in ambiente protetto.

RACCOLTA

La raccolta delle foglie può avere inizio dopo circa 30 giorni dalla emergenza o dal trapianto, in funzione del periodo e dall'ambiente di coltivazione. Dopo il primo taglio, sfruttando la capacità di ricaccio della rucola, sono possibili ulteriori 2/3 tagli, ad un intervallo di 10-20 giorni per la Eruca sativa e di 15-30 giorni per la Diplotaxis spp. Durante la prima raccolta il taglio della foglia deve avvenire a non meno di 0,5 cm al di sopra del colletto al fine di non danneggiare l'apice vegetativo necessario per un pronto e abbondante ricaccio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**SEDANO – *Apium graveolens*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Suolo**

Il sedano predilige terreni franchi, profondi, ricchi di sostanza organica con buona capacità di ritenzione idrica ma senza ristagni ed un pH compreso tra 6 e 7.

Esigenze climatiche

Temperature di 4-5°C sono indicate come valori minimi per la crescita delle piante e possono provocare danni nella fase finale della coltura. La temperatura ottimale per la germinazione è compresa fra 20 - 25°C. E' buona norma evitare semine con temperature inferiori a 10°C, in quanto se tali valori persistono durante le prime fasi di sviluppo possono predisporre la pianta alla prefioritura.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La tecnica più diffusa di impianto del sedano è il trapianto, che può essere eseguito a mano o con trapiantatrici. L'impianto in pieno campo si effettua generalmente da aprile all'inizio di luglio, per produzioni estive e per parte dell'autunno. In coltura protetta il ciclo può essere autunno-invernale o fine inverno-primavera in funzione dei regimi termici e possibilità del riscaldamento.

In genere, sia per il ciclo a raccolta estiva sia per quello a raccolta invernale, si trapianta a file singole con sestini di cm 40-50 x 25-30 con densità di 6-10 piante/mq. In coltura protetta gli investimenti sono più elevati.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

SEDANO - *Apium graveolens*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 240 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SEDANO - *Apium graveolens*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

SEDANO - *Apium graveolens*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SEDANO - *Apium graveolens* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p style="text-align: center;">Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 70-90 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 270 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.</p> <p style="text-align: center;">Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori 70 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre – febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SEDANO - *Apium graveolens* (alta produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 70-90 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 35 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 35 kg : se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

SEDANO - *Apium graveolens* (alta produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 70-90 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni)
<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha. Tale incremento può essere adottato fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

I volumi ed i turni di adacquamento devono essere valutati in funzione dell'ambiente pedoclimatico e dell'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia e marciume radicale.

Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca di trapianto, in genere si aggira intorno a 5.000-6.000 mc/ettaro.

RACCOLTA

In base all'epoca d'impianto, dopo 80-120 giorni dal trapianto per le cultivar precoci o 100-150 giorni per le cultivar tardive, viene effettuata la raccolta tagliando le piante poco al di sotto del colletto. In magazzino, generalmente, viene effettuata una ulteriore lavorazione eliminando i piccioli esterni.

Dopo la raccolta è consigliabile il trasporto a basse temperature (0-5°C) per evitare l'ingiallimento e l'avvizzimento delle foglie.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**SPINACIO - *Spinacia oleracea*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Suolo**

Lo spinacio predilige terreni franchi o sciolti, profondi, fertili a reazione neutra, ben drenati per evitare dannosi ristagni d'acqua e preferibilmente con buona dotazione di sostanza organica.

Esigenze climatiche

Temperature di 4-5°C sono indicate come valori minimi per la crescita delle piante e possono provocare danni nella fase finale della coltura. I parametri termici ottimali sono intorno ai 10-15°C. Le temperature minime per la germinazione sono indicate in 4°C, mentre quelle ottimali in 15-20°C.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione dello spinacio viene effettuata in epoche diverse in funzione degli obiettivi produttivi e delle condizioni ambientali. La semina, eseguita generalmente a partire dal mese di settembre, può essere effettuata a spaglio oppure a file distanti normalmente 20-30 cm, interrando il seme ad una profondità di 0,8 – 1,5 cm. La densità colturale varia in funzione della destinazione del prodotto, per produzioni destinate al mercato si realizzano densità di 35-50 piante/mq, per l'industria si adottano densità di 200-250 piante/mq. Il ciclo colturale in media ha una durata di 40 – 60 giorni.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

SPINACIO DA INDUSTRIA - *Spinacia oleracea*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

SPINACIO DA INDUSTRIA - *Spinacia oleracea*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
--	---	--

SPINACIO DA INDUSTRIA - *Spinacia oleracea*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 16 - 24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SPINACIO DA INDUSTRIA DA TAGLIO - *Spinacia oleracia*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 22-33 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 190 kg/ha di N</p> <p>Taglio successivo: 40 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 22 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).</p>

SPINACIO DA INDUSTRIA DA TAGLIO - *Spinacia oleracia*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 22-33 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
--	--	--

SPINACIO DA INDUSTRIA DA TAGLIO - *Spinacia oleracea***CONCIMAZIONE POTASSIO**

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 22 - 33 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha.	<input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha.

IRRIGAZIONE**Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

I volumi ed i turni di adacquamento devono essere valutati in funzione dell'ambiente pedoclimatico e dell'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia e marciume radicale.

Nelle colture primaverili si effettuano generalmente interventi di soccorso, mentre nelle colture estivo-autunnali sono importanti gli interventi irrigui prima e dopo la semina.

RACCOLTA

La raccolta può essere effettuata mediante sfogliatura, praticando il taglio ad altezza dal suolo in modo da eliminare parte del picciolo, oppure può essere raccolta l'intera pianta, tagliando la radice appena al disotto delle foglie. A seconda del ciclo, la raccolta si può fare in un intervallo di tempo che va dai 40 ai 60 giorni dopo la semina.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**ZUCCHINO - *Cucurbita pepo*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Suolo**

Lo zucchini non ha particolari esigenze rispetto al terreno, benché i suoli più adatti sono quelli piuttosto profondi, ricchi di sostanza organica, con pH tra 5,5 e 7,0, ben drenati temendo molto i ristagni di umidità.

Esigenze climatiche

E' una specie a giorno indifferente e termicamente è la meno esigente fra le cucurbitacee. La temperatura ottimale per la crescita è di 18-24 °C, a 10-13 °C la crescita si arresta. E' buona norma evitare ambienti ventosi

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato. Gli standard qualitativi e le caratteristiche varietali variano in funzione della destinazione del prodotto (mercato del fresco o industria conserviera). I caratteri più importanti sono la precocità di produzione, la forma e il colore del frutto, l'adattamento alla coltivazione in serra, la resistenza ai virus, la qualità dei frutti e la loro attitudine alla manipolazione e conservazione post raccolta. Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Lo zucchini è una coltura a ciclo primaverile estivo ma può essere coltivata anche in serra per le produzioni invernali. In pieno campo la semina potrà essere effettuata quando la temperatura del terreno raggiunge circa 15°C, normalmente da marzo e potrà protrarsi fino a tutto agosto. In coltura protetta l'impianto si anticipa di circa un mese, ricorrendo anche al trapianto di piantine con 2-3 foglie.

La densità d'impianto varia a seconda della tecnica di coltivazione (serra, tunnel o pieno campo), del portamento (varietà ad "alberello", varietà "prostrate"). La densità d'impianto può oscillare da 0,8 piante/mq (per le cultivar a cespuglio) a 1.5-2,0 piante/mq (per cultivar a portamento eretto).

E' consigliabile effettuare la pacciamatura con film preferibilmente biodegradabili, utile per il contenimento delle infestanti e riduzione gli stress idrici.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

CONCIMAZIONI**Schede a dose standard**

ZUCCHINO - *Cucurbita pepo*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha: DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ZUCCHINO - *Cucurbita pepo*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCHINO - *Cucurbita pepo*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ZUCCHINO - *Cucurbita pepo* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 55-75 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 200 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 55 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).</p>

ZUCCHINO - *Cucurbita pepo* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 55- 75 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
--	--	--

**ZUCCHINO - *Cucurbita pepo* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE POTASSIO**

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 55 - 75 t/ha: <p align="center">DOSE STANDARD</p>	Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	<input type="checkbox"/> 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 260 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha. Tale incremento può essere adottato fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche dello zucchini sono piuttosto elevate, in particolare in condizioni di elevata insolazione. I volumi ed i turni di adacquamento devono essere valutati in funzione dell'ambiente pedoclimatico e dell'andamento stagionale. Tuttavia condizioni di elevata umidità determinano lussureggiamento vegetativo a scapito della produzione. Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto.

RACCOLTA

La raccolta è scalare e viene effettuata manualmente, recidendo i frutti in antesi o post-antesi di 1-2 giorni a seconda dell'accrescimento desiderato, con una frequenza giornaliera o ogni 2 giorni. E' buona norma effettuare

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

l'operazione nelle ore più fresche della giornata, avendo cura di manipolare il meno possibile i frutti e di eliminare il fiore secco (in caso di zucchini richiesto dal mercato senza fiore), al fine di evitare diffusione di patogeni nelle fasi successive. Se la raccolta avviene subito dopo la fecondazione sarà possibile conservare il vistoso fiore in antesi in modo che gli zucchini acquistino un maggior valore. Anche i fiori possono essere raccolti in fase di antesi ed inviati ai mercati locali ove sono particolarmente apprezzati.

Le corrette modalità di raccolta e di conferimento ai centri di stoccaggio e lavorazione garantiscono il mantenimento delle migliori caratteristiche qualitative dei prodotti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**COLTURE ERBACEE****AVENA – *Avena sativa*; FARRO – *Triticum spp.*; TRITICALE - *Triticosegale***

L'avena si caratterizza per una notevole rusticità, che la rende adattabile a diversi tipi di terreno, grazie alle notevoli dimensioni del suo apparato radicale è in grado di crescere in tutti i tipi di terreno. L'avena è meno resistente alle basse temperature rispetto al frumento e all'orzo e viene danneggiata dalle alte temperature.

Il farro e il tritcale sono specie caratterizzate da una notevole rusticità, proprietà che consente di adattarsi agli ambienti marginali. In condizioni di prolungata siccità, queste specie, hanno, rispetto al frumento, una maggiore capacità di estrarre acqua dal suolo ed un minor consumo idrico

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

Nella scelta varietale importanti caratteristiche da considerare sono:

- resistenza o tolleranza alle basse temperature;
- resistenza o tolleranza alla siccità;
- resistenza all'allettamento;
- resistenza alle malattie;
- stabilità produttiva;
- caratteristiche merceologiche;
- qualitative della produzione.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMina SEStI E DENSità DI IMPIANTO

L'epoca di semina ottimale varia in funzione delle caratteristiche varietali, condizioni del terreno e soprattutto dalle condizioni climatiche della zona di coltivazione. Negli ambienti pugliesi in genere, il periodo ottimale per le semine del farro ricade dopo la metà novembre, per le varietà autunnali e fine gennaio/ inizio febbraio per le varietà primaverili.

Per il tritcale, è opportuno effettuare la semina precocemente in autunno negli ambienti collinari e montani, utilizzando varietà precoci si consiglia di ritardare un po' la semina rispetto al frumento.

La semina dell'avena viene effettuata da ottobre a dicembre per le varietà autunnali, fine gennaio - inizio febbraio, per le varietà primaverili.

Come principio generale, la semina sarà tanto più anticipata quanto maggiore sarà la latitudine o l'altitudine; pertanto nelle zone collinari e di alta collina potrà essere anticipata alla metà di ottobre/primi di novembre, mentre nelle zone di pianura o di bassa collina, un ritardo delle operazioni di semina alla fine di dicembre, metà gennaio, non compromette l'andamento della coltivazione.

La semina viene effettuata normalmente a fila continua, utilizzando una distanza tra le fila di 15-20 cm e una profondità di 2- 3 cm. La densità di semina è pari a circa 250-300 semi germinabili/mq. Nei terreni soffici o asciutti, alle operazioni di semina è consigliabile far seguire una leggera rullatura per una migliore aderenza dei semi al terreno.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

È fondamentale per la buona riuscita della coltura far ricorso a seme sano, conciato, proveniente dalle ditte sementiere.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

L'interramento delle stoppie e della paglia è un'operazione consigliata per il rispetto dell'agroecosistema. Per favorire l'attacco microbico della paglia ed aumentarne il rendimento in humus, è necessario eseguire una trinciatura e, prima dell'interramento, somministrare circa 40 unità di azoto per ettaro.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

AVENA – Avena sativa
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 Kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3,2-4,8 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N</p>	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVENA – *Avena sativa*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
DOSE STANDARD	DOSE STANDARD
<input type="checkbox"/> 12 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.

AVENA – *Avena sativa*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
DOSE STANDARD	DOSE STANDARD
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha; <input type="checkbox"/> 50 kg: si raccomanda di ridurre nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVENA DA SEME – *Avena sativa*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3,5 – 4,5 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 60kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.</p> <p>Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,5 t/ha;</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso sia stato apportato letame alla precessione.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVENA DA SEME – *Avena sativa*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 3,5 – 4,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 12 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 12 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha;

AVENA DA SEME – *Avena sativa*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 3,5 – 4,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,5 t/ha. <input type="checkbox"/> 50 kg se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FARRO – *Triticum spp.*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti. <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FARRO - *Triticum spp.*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha;

FARRO - *Triticum spp.*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

TRITICALE – *Triticosegale*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

TRITICALE – *Triticosegale*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;

TRITICALE - *Triticosegale*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha. <input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevede di lasciare in campo le paglie.	<input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

TRITICALE DA SEME – *Triticosegale*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5,4-6,4 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,4 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg : nel caso sia stato apportato letame alla precessione 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6,4 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

TRITICALE DA SEME – *Triticosegale*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 5,4-6,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 12 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,4 t/ha .	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 12 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6,4 t/ha ;

TRITICALE DA SEME – *Triticosegale*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5,4-6,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,4 t/ha . <input type="checkbox"/> 50 kg se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 125 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 175 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6,4 t/ha .

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Avena, farro e tritcale sono colture tipiche degli ambienti asciutti la loro coltivazione normalmente non prevede interventi irrigui, in quanto le loro esigenze idriche sono soddisfatte dagli apporti naturali. Tuttavia, laddove è possibile, si avvantaggia notevolmente di interventi irrigui, in particolare, durante la germinazione, se l'umidità del terreno non è sufficiente, per consentire l'emergenza in tempi brevi, successivamente potrebbe essere utile intervenire in corrispondenza delle fasi di botticella e di riempimento delle cariossidi.

RACCOLTA

Solitamente la raccolta viene fatta in un'unica soluzione, con mietitrebbiatura ad umidità della granella possibilmente intorno al 13-14%, così da evitare problemi di sgranatura e rottura delle spighe e delle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**CECE - *Cicer arietinum*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

Il cece si adatta ai climi temperato-caldi e presenta buona capacità di adattamento alle basse temperature analoghe a quelle della fava e del pisello. È una pianta arido resistente e quindi si adatta molto bene al clima mediterraneo con scarsa piovosità. La temperatura ottimale di germinazione e crescita è compresa tra 15 e 25 °C. Le basse temperature che si manifestano durante il ciclo non creano particolari problemi quando le piante sono in fase di stasi vegetativa. Temperature oltre i 30°C nel corso della fioritura determinano aborti e cascola fiorale. Il cece predilige terreni ben drenati ma con elevata capacità di immagazzinamento dell'acqua e abbastanza profondi, ove resiste molto bene alla siccità grazie al notevole sviluppo del suo apparato radicale. Il pH ottimale è compreso tra 6,5 e 8, non gradisce i terreni acidi (pH < 6), nei i terreni calcarei si verifica ispessimento dei tegumenti e, quindi, maggiore resistenza alla cottura della granella

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Si raccomanda la scelta di varietà tolleranti all'*Ascochyta rabiei* (agente dell'Antracnosi o "rabbia del cece"), in particolare per le coltivazioni condotte con semina autunnale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La semina può essere effettuata in autunno (ottobre-novembre) o fine inverno (febbraio-marzo). La densità delle piante varia da 25 a 40 piante/mq, in funzione del loro sviluppo. Si effettua, normalmente, la semina a righe con una distanza tra le file che varia da 40 a 60 cm e sulla fila la distanza tra i semi varia tra i 5 e i 10 cm. La quantità complessiva di seme per ettaro varia da 100 a 150 kg in funzione del peso medio del seme, dell'epoca di semina e dalla % di germinabilità. La profondità di semina varia da 3 a 5 cm, profondità superiori determinano un ritardo nella fioritura e una riduzione dello sviluppo vegetativo.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

CECE – *Cicer arietinum*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 1,6 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica ; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

CECE – *Cicer arietinum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CECE – *Cicer arietinum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 80 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il cece è una coltura realizzata principalmente in asciutto, grazie alla notevole capacità di radicazione in profondità, che rende la pianta capace di utilizzare le risorse idriche immagazzinate negli strati profondi del terreno durante la stagione piovosa e completare il ciclo biologico prima che queste siano esaurite. La coltivazione del cece generalmente non richiede il ricorso all'irrigazione.

RACCOLTA

E' molto importante individuare l'epoca ottimale di raccolta per non compromettere la qualità del prodotto. L'individuazione Il cece si raccoglie abbastanza facilmente mediante mietitrebbiatrice opportunamente regolata. La scelta del momento ottimale per la raccolta, tiene conto del contenuto in acqua dei semi, mediamente variabile fra il 12 e il 15%, nonché della percentuale dei semi immaturi

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**COLZA - *Brassica napus*****Suolo**

Il colza si adatta a diversi tipi di terreno, da quello argilloso a quello sabbioso, risulta abbastanza tollerante nei confronti del pH, pur prediligendo valori intorno a 6,5. Preferisce tuttavia terreni di buona struttura, di medio impasto tendenti all'argilloso, profondi e ben drenati.

Esigenze climatiche

Il colza è una specie che si adatta ai climi temperato-caldi, allo stadio di 6-8 foglioline presenta la massima resistenza al freddo, è opportuno pertanto che prima dei freddi invernali la pianta abbia già raggiunto tale stadio. La temperatura ottimale per la fioritura si aggira intorno ai 15-16 °C.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le varietà di colza si distinguono in autunnali o primaverili, a seconda se necessitano o meno di un periodo di basse temperature per passare dalla fase vegetativa a quella riproduttiva. Negli ambienti pugliesi la semina si effettua in autunno, pertanto è possibile utilizzare entrambe le tipologie. Ai fini della scelta varietale l'anticipo di maturazione è una caratteristica importante in quanto consente di sfuggire alla carenza di umidità nella fase di riempimento del seme. Altri aspetti da prendere in considerazione sono la resistenza allo sgranamento e il contenuto in olio.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'epoca di semina ottimale varia in funzione delle condizioni pedo-climatiche dell'area, negli ambienti pugliesi in genere le semine vengono effettuate entro la fine di ottobre.

Normalmente si effettua una semina a righe con un distanza di 30 cm tra le file, in modo da avere una densità di semina di circa 70 pt/mq., ponendo il seme ad una profondità di 2-3 cm. E' buona norma evitare le semine troppo fitte o troppo rade in quanto influiscono negativamente sulla qualità delle produzioni, potendo favorire allettamento, scalarità di maturazione, competizione con le infestanti, sensibilità al freddo delle piantine, ecc.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

COLZA – *Brassica napus*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 135 kg/ha di N;</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica ; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

COLZA – *Brassica napus*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa. <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha;

COLZA – *Brassica napus*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa. <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La coltivazione del colza si pratica principalmente in asciutto.

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata quando l'umidità della granella è compresa tra il 10 e il 14%. Ritardando l'operazione aumenta il rischio di deiscenza delle silique, con conseguente perdita di prodotto. La raccolta viene effettuata con le comuni mietitrebbiatrici del grano regolando opportunamente gli elementi trebbianti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**FAVA E FAVINO - *Vicia faba***

Sono specie caratterizzate da basse esigenze termiche, con buona tolleranza alle gelate invernali (-3/-4 °C) di breve durata nella fase iniziale della crescita, mentre diventano molto sensibili durante la fioritura, quando possono verificarsi fenomeni di cascola dei fiori. La temperatura minima di germinazione è di 4-6 °C, le temperature ottimali per la fioritura e l'allegagione sono comprese tra 15 e 20°C. Temperature superiori a 22°C favoriscono il rapido indurimento dei grani del baccello della fava, che perde le caratteristiche richieste per il consumo fresco. Entrambe le specie si adattano a diversi tipi di terreno, compreso quelli argillosi, purché ben drenati. I suoli più adatti sono quelli di medio impasto, con pH compreso tra 5,5 e 6,5, ben dotati di sostanza organica. Il favino, si adatta bene anche a quelli sub-alcalini (pH 7-8).

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

Per la scelta varietale, è importante considerare l'adattamento della varietà all'ambiente pedoclimatico e l'epoca di semina. Le caratteristiche richieste, varieranno in funzione della destinazione del prodotto: mercato fresco, industria della surgelazione o granella secca. Per il mercato fresco sono particolarmente richieste varietà precoci e produttive, baccelli lunghi e regolari con semi grossi di color verde tenero. Per la coltura da granella secca, caratteristiche apprezzate sono: l'alto contenuto proteico dei semi, la maturazione contemporanea, il portamento delle piante eretto a maturità, per evitare perdite eccessive di prodotto durante la mietitrebbiatura. Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità e alle orobanche sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Fava e favino sono coltura da rinnovo con semina autunnale, effettuata dalla fine di settembre a fine ottobre. Normalmente, viene effettuata una semina a righe, con una distanza tra le file di 40 cm e sulla fila di 20 cm, in tal modo la densità di semina sarà di circa 12-15 pt/mq. Si suggerisce una profondità di semina non superiore di 5 cm, profondità superiori inducono un ritardo della fioritura e riduzione dello sviluppo vegetativo. Le quantità di seme necessaria a garantire la densità di semina ottimale, deriverà dalle dimensioni del seme e dalla % di germinabilità. Anche per il favino si adotta la semina a righe con distanza tra le file di 30 cm e sulla fila di 6-7 cm in modo da ottenere una densità di semina di 50 pt/mq. La quantità di seme utilizzato varia da 200 a 250 Kg/ha, in funzione delle dimensioni del seme.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Nell'avvicendamento, si alternano molto bene ai cereali autunno-vernini, in quanto capaci di lasciare nel terreno un ottimo livello di fertilità fisica e chimica (azotofissazione).

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

Trattandosi di leguminose, non è necessario apportare grandi quantità di azoto, attraverso i batteri simbiotici viene, infatti, assimilato azoto atmosferico. L'interramento dei concimi fosfatici va effettuata in presemina. Relativamente al potassio, la naturale dotazione dei terreni pugliesi di tale elemento, normalmente, riesce a soddisfare le esigenze della coltura

FAVA E FAVINO – *Vicia faba*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,6 -2,4 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: negli altri casi di successione a leguminosa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FAVA E FAVINO – *Vicia faba*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> <p><input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p>

FAVA E FAVINO – *Vicia faba*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le coltivazioni della fava e del favino si praticano principalmente in asciutto, in quanto le esigenze idriche non sono elevate, tuttavia in caso di siccità durante la fase di fioritura ed ingrossamento dei frutti è opportuno effettuare irrigazione di soccorso per non pregiudicare la produttività.

RACCOLTA

La raccolta dei baccelli destinati consumo fresco si effettua a mano. I semi immaturi per l'inscatolamento e la surgelazione vengono raccolti con macchine sgranatrici, quando hanno raggiunto il giusto grado tenderometrici. Valori tenderometrici ottimali, normalmente, variano fra 95 e 105 per le fave da surgelazione e fra 115 e 125 per le fave da inscatolamento.

La raccolta dei semi secchi viene effettuata quando la pianta è completamente secca, la raccolta di semi di grosse dimensioni mediante mietitrebbiatrici, non garantisce buoni risultati in particolare per la rottura dei semi.

Il favino viene normalmente raccolto utilizzando mietitrebbiatrici opportunamente tarate, quando il tenore di umidità del seme è mediamente pari al 12-15%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**FRUMENTO DURO - *Triticum durum*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE**

Il frumento duro, benché si adatti a diverse tipologie di terreno, preferisce i suoli con buona struttura, di medio impasto o argillosi a condizione che non si verifichino ristagni idrici e ben dotati di elementi nutritivi e sostanza organica con pH compreso fra 6,5 e 7,8. Le esigenze termiche sono crescenti per le successive fasi fenologiche: per la germinazione e l'accostamento sono sufficienti 2-3 °C, 10 °C per la levata, 15 °C per la fioritura e 20 °C per la maturazione. Durante l'accostamento, il frumento duro può sopportare anche basse temperature (qualche grado sotto lo zero) ma successivamente, durante la levata, pochi gradi sotto lo zero possono causare danni agli internodi che si stanno allungando. In prossimità della fioritura, temperature inferiori a 0 °C possono causare la morte dei fiori nella spiga. La fase di riempimento delle cariossidi è favorita da temperature intorno ai 20-25 °C, eccessi di temperatura durante questa fase riducono l'accumulo di sostanze di riserva nelle cariossidi e aumentano il rischio dei fenomeni di "stretta da caldo".

TECNICA COLTURALE**AVVICENDAMENTO COLTURALE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

La produzione del frumento duro di qualità si realizza all'interno di un programma di avvicendamento colturale che prevede l'impiego di colture miglioratrici e/o rinnovo della fertilità del terreno, quali: pisello, fava, favino, favetta, lupino, cicerchia, lenticchia, cece, veccia, sulla, foraggiere avvicendate ed erbai con presenza di essenze di leguminose, pomodoro, colza, ravizzone, girasole, barbabietola, altre orticole, maggese vestito. Per "maggese vestito" si intende una superficie a seminativo mantenuta a riposo con presenza di una copertura vegetale durante tutto l'anno. Le colture da rinnovo (es. pomodoro, barbabietola, etc...) sono ottime precessioni colturali per il frumento duro, perché migliorano il terreno grazie alla lavorazione profonda e alle abbondanti concimazioni, anche organiche (es. letame), e consentono un buon controllo delle erbe infestanti. Un possibile fattore da tenere in considerazione è l'epoca di raccolta della coltura da rinnovo, in relazione al tempo disponibile per la preparazione del terreno per la semina del frumento duro. Sulla base di quanto definito dalla D.G.R. n. 1928 del 2/10/2012 non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.

PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La gestione del suolo e le tecniche di lavorazione per la preparazione del letto di semina devono essere finalizzate al suo mantenimento in buone condizioni strutturali preservando il contenuto in sostanza organica e la fertilità, nel contempo migliorando l'efficienza dei nutrienti, favorendo la penetrazione delle acque meteoriche e di irrigazione mediante la riduzione delle perdite di acqua per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, prevenendo l'erosione del suolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Negli ultimi anni la revisione delle tecniche di lavorazione del terreno ha prodotto una forte riduzione della profondità di lavorazione ed una apprezzabile diffusione della tecnica della semina diretta "sodo" sul frumento duro. In generale, i lavori di preparazione del letto di semina devono essere eseguiti cercando prevenire possibili fenomeni erosivi e di degrado del suolo. A tal fine gli interventi devono essere programmati in funzione della tipologia del suolo, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche dell'area. Essi devono inoltre contribuire a mantenere la struttura del suolo e a ridurre i fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso.

Diverse sono le modalità di lavorazione, che possono essere utilizzate senza alterazione dei livelli di produzione:

- minima lavorazione con erpice, a dischi o rotante, ad una profondità di 10-15 cm di profondità
- semina diretta (richiede la disponibilità di seminatrici specifiche).
- lavorazione ridotta a 25-30 cm di profondità .
- lavorazione a due strati, con discissura a 40-60 cm, aratura a 20-25 cm e/o frangizzollatura;
- aratura meno di 40 cm e successive operazioni di amminutamento delle zolle;

Per una buona riuscita della semina su sodo è importante sottolineare che la stessa va effettuata con un certo anticipo rispetto alla semina tradizionale.

LAVORAZIONI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Al fine di mantenere la struttura del suolo gli agricoltori devono assicurare un uso adeguato delle macchine. L'esecuzione delle lavorazioni deve avvenire in condizioni di umidità appropriata del terreno (stato di tempera) .

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

E' obbligatorio l'uso di seme certificato ENSE, conciato con prodotti regolarmente autorizzati dai servizi fitosanitari regionali e commercializzato solo da fornitori autorizzati.

Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).

Per ottenere una produzione di frumento duro di qualità è necessario scegliere la varietà con cura, programmando l'acquisto con sufficiente anticipo rispetto alla semina.

Il seme deve presentare requisiti fondamentali di purezza (varietale e da materiali estranei, soprattutto semi di infestanti), di germinabilità (stato fitosanitario e dimensioni delle cariossidi), in grado di garantire un investimento ottimale della coltura. Attualmente queste indicazioni non sono dettagliate in etichetta, pertanto è obbligatorio utilizzare seme certificato ENSE.

La scelta della varietà dipende dalle caratteristiche ambientali (pedo-climatiche) ed agronomiche in cui si realizza la coltura con particolare riferimento all'area di coltivazione, all'epoca di semina, al tipo ed al livello di fertilità del terreno, dalla disponibilità di mezzi tecnici nella coltivazione e dalla qualità del prodotto che si vuole ottenere. In particolare la varietà deve possedere i seguenti requisiti:

- resa elevata e costante nel tempo;
- resistenza all'allettamento ed alla stretta;
- resistenza alle principali fisiopatie;
- elevato tenore proteico e un buon indice di glutine;
- buon peso ettolitrico ed elevato indice di giallo della semola.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

E' consigliato fare riferimento, per un migliore orientamento nelle decisioni, alla Rete Nazionale del frumento duro coordinata dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)-Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (ex-Unità di ricerca per la valorizzazione qualitativa dei cereali) di Roma e gestita in Puglia dal CREA Centro di Ricerca Cerealcoltura e Colture Industriali di Foggia, dall'Università degli Studi di Bari e dal CNR Istituto di Genetica Vegetale di Bari. I risultati vengono pubblicati ogni anno nel mese di Settembre: per il 2021 le informazioni sono riportate sia nel numero 29 della rivista *L'Informatore Agrario* (<https://www.informatoreagrario.it/filiere-produttive/seminativi/guida-alla-scelta-della-variet%C3%A0-di-grano-duro-per-le-semine-2021/>) che nel numero 27 della rivista *Terra e Vita* (<https://terraevita.edagricole.it/seminativi/frumento-duro-le-variet%C3%A0-per-le-semine-2021/>).

Si preferiscono per le zone calde e siccitose le varietà a ciclo precoce, mentre nelle aree più fresche del sub-Appennino si preferiranno quelle a ciclo medio-tardivo che presentano minori rischi d'infezioni crittogamiche. Nelle zone contraddistinte da inverni rigidi bisogna scegliere varietà resistenti al freddo mentre, se ci si trova di fronte a terreni poco fertili, conviene seminare varietà meno esigenti dal punto di vista nutrizionale o, meglio, quelle che elaborano e traslocano più soddisfacentemente i pochi elementi disponibili. A titolo esemplificativo, si riportano le seguenti varietà coltivate in Puglia, risultate tra le più stabili nell'ultimo quinquennio considerando sia la produzione di granella che il contenuto proteico, informazioni derivanti dallo studio condotto dal CREA (Fonte: <http://qce.entecra.it/RISULTATI.htm>) e dalle prove annuali della Rete Nazionale Frumento duro: ANTALIS, FURIO CAMILLO, IRIDE, LG Anubis, MARAKAS, PANORAMIX, RGT Natur.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche qualitative delle varietà di frumento duro valutate nell'ambito della Rete Nazionale del frumento duro:

- **Indice di resa:** esprime il comportamento produttivo di una varietà fatta 100 la media di campo. Indici di resa superiori a 100 indicano un comportamento varietale superiore alla resa media di campo.
- **Peso ettolitrico (kg/hl):** è in larga misura determinato dalle condizioni nelle quali si verifica la fase di "riempimento del seme" da parte della pianta. Nel giudizio dei trasformatori il peso ettolitrico rappresenta la corposità della cariosside intesa come un favorevole rapporto tra endosperma (parte utile) e crusca (scarto). Pertanto, a bassi valori di peso ettolitrico corrisponde una bassa resa di macinazione, un più alto contenuto di ceneri nella semola e, conseguentemente, un colore opaco della pasta. Tuttavia, gli studi inerenti non sempre hanno confermato questa regola.
- **Peso di 1000 semi (g):** viene influenzato in larga misura dalle caratteristiche varietali e dalle condizioni di produzione. E' da mettere in relazione al fenomeno dello striminzimento delle cariossidi che avviene in particolari condizioni climatiche.
- **Altezza delle piante (cm):** è un carattere che viene determinato alla fioritura misurando le piante dal suolo alla spiga, escludendo le reste.
- **Contenuto proteico (% s.s.):** è un parametro fortemente influenzato dall'ambiente di coltivazione e dalle pratiche agronomiche (concimazione azotata). In generale esiste una correlazione inversa tra produzione e contenuto proteico. In realtà più che il contenuto proteico è importante la qualità delle proteine che conferisce alla pasta la tenuta alla cottura e che è direttamente dipendente dalle caratteristiche varietali.
- **Epoca di spigatura:** espressa come numero di giorni dal 1 Aprile, coincide l'emergenza della spiga dalla guaina dell'ultima foglia.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

La destinazione prevalente del frumento duro resta la produzione di semola per l'ottenimento di paste alimentari. E' fondamentale, perciò, una volta definito lo standard qualitativo richiesto dall'industria, orientare la scelta varietale verso quei genotipi capaci di rispondere meglio alle esigenze dei trasformatori.

SEMINA

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

EPOCA DI SEMINA

Nei nostri areali l'epoca di semina ottimale è compresa tra l'inizio di Novembre e prima decade di Dicembre anticipando nelle zone con maggiore altitudine e nei terreni esposti a nord, posticipando nelle zone più basse e nelle aree più siccitose. Tuttavia, essa varia notevolmente anche in funzione della piovosità e dalla temperatura.

La scelta del momento ottimale della semina, anche in rapporto alle condizioni meteorologiche, garantisce:

- una migliore uniformità di emergenza delle plantule;
- un maggiore accostamento;
- un migliore contenimento delle erbe infestanti;
- una riduzione della insediamento e diffusione del "mal del piede";
- un minor lussureggiamento della pianta.

In caso di semine ritardate si consiglia di utilizzare varietà a ciclo precoce.

MODALITÀ DI SEMINA

La semina del frumento viene eseguita con seminatrici a righe. La semina a spaglio è consentita solo in casi eccezionali disponendo di attrezzature di precisione in grado di assicurare la distribuzione uniforme del seme ed un corretto interrimento. Nel caso della semina su terreno sodo si utilizzeranno macchine specifiche predisposte con organi a disco che effettuano un taglio verticale del suolo, mentre attraverso un collettore il seme è deposto a 3-5 cm di profondità. Nel caso di minima lavorazione, o anche di lavorazione ridotta, si possono utilizzare seminatrici combinate con attrezzi ad organi rotanti che preparano il letto di semina a cui sono collegati normali seminatrici dotate di tramoggia, oppure classiche seminatrici meccaniche o pneumatiche, le stesse che si utilizzano normalmente nella semina dopo lavorazioni profonde.

Profondità di semina: Nelle più comuni condizioni la profondità di semina del frumento è pari a 3-5 cm di profondità. La profondità maggiore è consigliabile nei terreni soffici ed asciutti oppure in condizioni di eccessiva zollosità, quella minore nelle condizioni operative opposte. L'individuazione di una corretta profondità di semina, in relazione alle condizioni ambientali in cui si opera (caratteristiche del terreno, umidità, etc...) garantirà una pronta ed uniforme emergenza delle piante. In genere la semina troppo profonda (>5 cm) riduce il grado di accostamento della coltura. In questi casi, il risultato finale sarà un minore numero di culmi secondari d'accostamento ed una minore produzione di spighe per metro quadrato.

Dose e densità di semina

La quantità di seme da impiegare può variare per le diverse condizioni pedo-climatiche del territorio di coltivazione, della fertilità del terreno, dell'epoca di semina adottata, etc... e si può indicativamente raccomandare un investimento compreso tra i 250 ed i 450 semi germinabili a mq.

Fertilità del terreno e della disponibilità di risorse idriche

- Terreni più fertili richiedono investimenti più alti rispetto a terreni poveri e siccitosi;

- **Condizioni del letto di semina**

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

- Eccessiva zollosità del terreno alla semina, presenza eccessiva di scheletro ed operazioni di affinamento eseguite in maniera errata richiedono un incremento significativo della dose di seme;
- **Epoca di semina**
 - Semine ritardate richiedono una dose maggiore di semente.

In generale sono comunque da evitare sia le semine troppo rade che quelle troppo fitte. In quest'ultimo caso spesso si osserva un aumento della taglia e una maggiore predisposizione alle malattie fungine (es. Oidio) e all'allettamento. Individuata la densità ottimale, la quantità di seme ad ettaro da utilizzare varia in funzione delle perdite probabili, della germinabilità della semente e del peso dei 1000 semi delle varietà scelta e viene calcolata applicando la seguente formula:

$$\text{Dose di Seme (Kg/ha)} = \frac{\text{densità (N. semi per mq)} \times \text{peso di 1000 semi}}{\% \text{ di germinabilità del seme}}$$

oppure facendo riferimento alla tabella 1.

Tabella 1. Dose (Kg) di semi per ettaro

Densità (N°)	Peso 1000 semi (g)						
	30	35	40	45	50	55	60
250	79	92	105	118	132	145	158
300	95	111	126	142	158	174	189
350	111	129	147	166	184	203	221
400	126	147	168	189	211	232	253
450	142	166	189	213	237	261	284

Germinabilità in campo: 95%

Se si considera, ad esempio, una densità di semina di 350 semi per mq, un peso di 1000 semi pari a 50 g e una germinabilità pari al 95%, la dose di seme da distribuire ad ettaro è pari a $a = (50 \times 350) / 95 = 184 \text{ kg/ha}$.

Attualmente sulle confezioni di sementi non sempre viene riportato il peso dei 1000 semi, mentre i valori di germinabilità riportati indicano il livello minimo richiesto dalla legislazione per commercializzare le sementi (85%). In tal caso si possono pesare 200 cariocidi e moltiplicare poi il peso per 5 per ottenere il peso dei 1000 semi. Allo stesso modo, per calcolare la percentuale effettiva di germinabilità, è sufficiente prelevare casualmente dalla confezione 100 semi e dopo averli inumiditi abbondantemente con acqua conservarli tra due fogli di carta assorbente, al buio in un ambiente caldo (circa 20°C), per 3-5 giorni. Al termine sarà sufficiente contare il numero di semi che avranno emesso completamente la radichetta e la piumetta per definire il valore di germinabilità esatto.

FERTILIZZAZIONE**Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Un apporto equilibrato di elementi fertilizzanti (Azoto, Fosforo e Potassio) nelle quantità e corretto nell'epoca di distribuzione è necessario per raggiungere gli obiettivi soddisfacenti di resa unitaria e di qualità della granella.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico-fisiche del terreno ricavabili da analisi di laboratorio. **L'esecuzione delle stesse deve essere eseguita ogni 5 anni**, in misura di un'analisi ogni 5-10 ettari (in funzione delle dimensioni aziendali e delle tipologie di terreno presenti), allo scopo di verificarne il grado di fertilità e pianificare una corretta tecnica di concimazione.

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard di seguito riportate.

CONCIMAZIONE

Schede a dose standard

Fosforo (P): il frumento è poco esigente in fosforo e se le analisi del terreno evidenziassero una dotazione di almeno 20 ppm di P₂O₅, come frequentemente accade nei terreni tra il medio impasto e l'argilloso, tipici di molte aree pugliesi, la concimazione fosfatica potrebbe essere omessa.

Quando necessaria, la dose da somministrare prevede l'impiego di 50-70 kg/ha di P₂O₅. In considerazione della sua scarsa mobilità nel terreno, la concimazione fosfatica andrà eseguita al momento della preparazione del letto di semina oppure in forma localizzata alla semina o, ancora meglio, anticipata alle colture più esigenti in precessione al frumento (rinnovi, orticole, prati, ecc.); scelta tecnica che diventa indispensabile nel caso sia prevista per il frumento la lavorazione minima o la semina su sodo.

FRUMENTO DURO – *Triticum durum* CONCIMAZIONE Fosforo

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2,5-4,5 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha;

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO DURO – *Triticum durum* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;

Potassio (K): è generalmente presente in quantità più che sufficiente nei terreni italiani, ma, qualora le analisi ne riscontrassero la carenza (dotazione inferiore alle 100 ppm di K₂O) la distribuzione andrebbe eseguita durante la preparazione del letto di semina o, ancora meglio, anticipata alle colture più esigenti in precessione al frumento (barbabietola, orticole, oleifere); scelta tecnica che diventa indispensabile nel caso sia prevista per il frumento la lavorazione minima o la semina su sodo. Va ricordato oltretutto che il frumento ha modeste esigenze nei riguardi del potassio, ha inoltre un buon potere di scambio per cui riesce ad estrarre con facilità il potassio dal terreno ed infine che le perdite per dilavamento sono molto limitate, soprattutto nei terreni argillosi. In generale l'apporto di K₂O varia in funzione della dotazione del suolo tra 0 (elevata) e 90 kg/ha (scandente).

FRUMENTO DURO – *Triticum durum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 2,5-4,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha. <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO DURO – *Triticum durum* (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha. <input type="checkbox"/> 60 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.

Azoto (N): la concimazione azotata è un elemento chiave nella coltura del frumento per aumentarne la produttività. Non esiste una forma di concimazione adatta a tutte le situazioni, poiché i principi da seguire per stabilire dosi e modi della concimazione azotata dipendono da diversi fattori: caratteristiche varietali; condizioni climatiche e disponibilità di acqua; obiettivo produttivo e qualitativo; quantità di N presente nel terreno; intensità di mineralizzazione della sostanza organica; interrimento dei residui (paglia) della coltura precedente; costo del concime; aspetti ambientali. Negli areali pugliesi caratterizzati frequentemente da possibile precoce aridità primaverile-estiva e relativi rischi da stretta da caldo o comunque inadeguata disponibilità idrica, ipotizzando rese areiche tra 3 e 4,5 t/ha, la dose media complessiva di azoto nella stagione colturale dovrebbe orientarsi sui 110 kg/ha.

Tale dose *standard* andrebbe opportunamente modulata conoscendo le potenzialità degli specifici ambienti pedoclimatici di coltivazione e valutando il decorso stagionale, con eventuali decrementi di:

- 20-30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha;
- 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica nei terreni;
- 50-60 kg: nel caso di successione a medicaia o prati poliennali;
- 30-40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti o leguminose da granella;
- 20 kg dopo colture da rinnovo;

oppure con eventuali incrementi di:

- + 20-30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha;
- + 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica ;
- + 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente anche per favorirne la decomposizione microbica;
- + 15- 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in autunno-inverno.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO DURO – *Triticum durum*
CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2,5-4,5 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). <input type="checkbox"/> 10 kg: se si effettua la semina su sodo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO DURO – *Triticum durum* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si effettua la semina su sodo;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Tenendo presenti gli imprevedibili successivi andamenti climatici e le possibili negative conseguenze sulla fisiologia della pianta, nonché i concreti rischi di inquinamento delle falde, il quantitativo massimo che si potrà aggiungere alla dose standard, anche nell'improbabile ipotesi che si verifichino contemporaneamente tutte le situazioni favorevoli, non dovrebbe superare comunque un incremento di 30 kg/ha.

In tabella 2 sono riportati, con finalità esclusivamente indicative, la quantità teorica di N (kg/ha) necessaria per livelli di resa crescenti e definiti in funzione dell'obiettivo qualitativo che si intende perseguire.

Tabella 2 Fabbisogno di N teorico (kg/ha) in funzione della resa e del tenore proteico della granella presunti di frumento duro

Resa (q.li/ha)	Contenuto di proteine nella granella (%)				
	11	12	13	14	15
20	54	59	64	71	78
30	80	88	97	106	117
40	107	117	129	142	156
50	134	147	162	177	195
60	161	176	193	213	234
70	188	205	225	248	273

Considerata la forte mobilità che ha l'N nel terreno, è necessario somministrare la dose complessiva prevista frazionandola in tempi diversi in relazione alle esigenze della coltura, al fine di evitare sia fenomeni di volatilizzazione dell'elemento in forma ammoniacale sia problemi di dilavamento nelle falde acquifere.

In tutti i casi è importante considerare che l'assorbimento di N diventa molto intenso a partire dalla fine della fase di accostamento, per crescere in maniera esponenziale durante la fase di levata. Proprio per questa ragione è necessario assicurare alla pianta la giusta quantità di azoto proprio nella fase della "della spiga a 1 cm" che corrisponde all'inizio della levata durante la quale la pianta definisce il numero di semi per spiga.

La scelta del tipo di concime deve essere effettuata tenendo sia delle caratteristiche del suolo (natura del terreno, PH, Sostanza organica e Fertilità intrinseca dei suoli) sia climatici (Temperatura, Piovosità, etc...). Particolare attenzione va posta ai nuovi formulati come ad esempio quelli organico-minerali e quelli con azoto a lenta cessione. In situazioni particolari di stress delle piante, si possono effettuare interventi fogliari con concimi liquidi, idrosolubili ecc. con l'aggiunta di biostimolanti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO DURO DA SEME – *Triticum durum*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5,6-7,3 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,6 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,3 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO DURO DA SEME – *Triticum durum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 5,6 -7,3 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,6 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,3 t/ha;

FRUMENTO DURO DA SEME – *Triticum durum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5,6-7,3 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,6 t/ha. <input type="checkbox"/> 60 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,3 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**RACCOLTA**

La raccolta è eseguita quando la granella ha raggiunto la piena maturazione e la sua umidità è inferiore al 13%, che rappresenta il limite ottimale per una lunga conservazione. Essenziale per una regolare esecuzione delle operazioni di raccolta è la perfetta messa a punto della mietitrebbia. Infatti gli elementi trebbianti, quali l'apparato trebbiante e quello di pulizia, devono presentare una buona regolazione al fine di evitare di produrre lesioni alle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**FRUMENTO TENERO - *Triticum aestivum*****SUOLO**

Il frumento tenero, pur adattandosi a vari tipi di terreno, predilige quelli franchi tendenti all'argilloso, che assicurano una buona disponibilità nutrizionale ed idrica. Sono da evitare i ristagni di acqua, verso i quali la specie è particolarmente sensibile. Il frumento predilige i terreni con pH prossimo alla neutralità e mostra una moderata tolleranza nei confronti della salinità.

ESIGENZE CLIMATICHE

La resistenza alle basse temperature dipende dalla varietà, dallo stadio vegetativo e dallo stato fisiologico della pianta. Le temperature minime di germinazione e accestimento sono comprese tra 0 e 2° C, per la fase di levata tra 2-3°C, per la fioritura e la maturazione la temperatura minima è di 6°C. Le temperature ottimali sono di 20-25°C per la germinazione, 10-15°C per l'accestimento, 15-22°C per la levata, 18-20°C per la fioritura e 20-24°C per la maturazione.

Il periodo di maggiore sensibilità allo stress idrico è quello corrispondente alla formazione delle cariossidi (dalla fioritura alla maturazione), cioè nelle fasi finali del ciclo quando, invece, minori sono gli apporti naturali. Il frumento risulta particolarmente sensibile anche alle piogge forti e al vento, che possono incidere notevolmente sul fenomeno dell'allettamento.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale si effettua valutando le specifiche condizioni pedoclimatiche in cui si opera e preferendo le cultivar che abbinano alla resistenza e/o tolleranza alle principali avversità anche accettabilità da parte dei mercati. La scelta della cultivar è un passaggio fondamentale per l'ottenimento di produzioni quantitativamente e qualitativamente ottimali.

Sono da considerare, prioritariamente le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- resistenza o tolleranza alle basse temperature;
- resistenza o tolleranza alla siccità e alla "stretta";
- resistenza all'allettamento;
- caratteristiche merceologiche e qualitative della granella.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Varietà troppo precoci sono di norma poco produttive e spesso esposte al rischio dei ritorni di freddo tardivi (brinate primaverili, basse temperature alla fioritura), varietà eccessivamente tardive, invece, sono esposte al rischio di carenza d'acqua ("stretta") durante la fase di riempimento delle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Benché questa specie abbia un'elevata capacità di accestimento, la semina è una pratica estremamente importante al fine di conseguire produzioni soddisfacenti. Pertanto la scelta dell'epoca, della profondità della modalità di semina, nonché le quantità di seme da utilizzare sono aspetti fondamentale per la buona riuscita della coltura.

L'epoca di semina, benché influenzata dalle caratteristiche pedo-climatiche, in particolare temperatura, umidità del terreno e altitudine, ricade generalmente in autunno, da metà ottobre agli inizi di dicembre. Ritardi eccessivi della semina possono determinare effetti negativi come il pericolo della "stretta", quando si raggiungono temperature elevate.

Terreni eccessivamente umidi al momento della semina, soprattutto nei suoli argillosi, potrebbero ostacolare un'ottimale copertura del seme. In caso di semina su sodo, è necessario che il terreno sia prossimo allo stato di "tempera".

La profondità di semina è normalmente è di 3-5 cm. Profondità maggiori allungano il tempo di emergenza, mentre profondità minori espongono i semi agli attacchi degli uccelli, soprattutto in caso di semina su sodo. In particolare, nel caso di terreni asciutti e soffici, la profondità di semina è leggermente maggiore.

La distribuzione del seme avviene normalmente a file semplici, con una distanza media tra le file di 15-20 cm e sulla fila di 6-10 cm. Con il sistema della semina a file binate, la distanza tra le bine di 25-30 cm e tra le due file della bina di 12-15 cm.

La quantità di seme da utilizzare dipende dalla densità di piante desiderata, dal peso medio delle cariossidi e dai fattori che possono influenzare la germinabilità (umidità del terreno, germinabilità della semente, temperatura, etc.). Elevate densità consentono di ottenere elevate produzioni solo in buone condizioni di fertilità del terreno e disponibilità idrica. In ogni caso un'eccessiva densità di piante comporta una minore resistenza all'allettamento e alle malattie.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La preparazione del terreno per la semina del frumento prevede, oltre che opportune lavorazioni, anche idonee sistemazioni per evitare i ristagni idrici nelle zone pianeggianti ed i fenomeni di erosione in quelli declivi. Il frumento, grazie anche al suo apparato radicale fascicolato, si adatta bene anche a lavorazioni superficiali del terreno. Lavorazioni più profonde possono rendersi necessarie nel caso il terreno si presenti particolarmente compattato.

I lavori preparatori superficiali o leggeri ("minimum tillage"), eseguiti con coltivatori leggeri, erpici a dischi o a denti a 10-15 cm, sono sicuramente da preferire quando le condizioni lo permettono. Possono determinare l'inconveniente dello sviluppo eccessivo e incontrollato delle erbe infestanti e pertanto è buona norma, prima

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

della semina reale, eseguire una lavorazione leggera per favorire la germinazione ed emergenza delle infestanti (falsa semina).

Il massimo risparmio in termini di energia si può realizzare con la semina su sodo (sod seeding), da effettuare con apposita seminatrice direttamente sui residui della coltura precedente, senza alcuna lavorazione.

L'interramento delle stoppie e della paglia è un'operazione consigliata per il rispetto dell'agroecosistema. Per favorire l'attacco microbico della paglia ed aumentarne il rendimento in humus, è necessario eseguire una trinciatura e, prima dell'interramento, somministrare circa 40 unità di azoto per ettaro.

CONCIMAZIONI**Schede a dose standard****FRUMENTO TENERO – *Triticum aestivum*****CONCIMAZIONE AZOTO**

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD • varietà biscottiere: 140 kg/ha di N; • varietà FP/FPS: 155 kg/ha di N • varietà FF: 160 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso sia stato apportato letame alla precessione.		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: se si effettua la semina su sodo; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO TENERO – *Triticum aestivum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;

FRUMENTO TENERO – *Triticum aestivum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha. <input type="checkbox"/> 60 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO TENERO DA SEME – *Triticum aestivum*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6,2-8 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> <p>140 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6,2 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso sia stato apportato letame alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

FRUMENTO TENERO DA SEME – *Triticum aestivum*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 6,2-8 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6,2 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha;

FRUMENTO TENERO DA SEME – *Triticum aestivum*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 6,2-8 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6,2 t/ha. <input type="checkbox"/> 60 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il frumento è un caratteristico cereale autunno-vernino e la sua coltivazione normalmente non prevede interventi irrigui, in quanto le sue esigenze idriche sono soddisfatte dagli apporti naturali. Tuttavia, laddove è possibile, si avvantaggia notevolmente di interventi irrigui, in particolare durante la germinazione se l'umidità del terreno non è sufficiente per consentire l'emergenza in tempi brevi, successivamente potrebbe essere utile intervenire in corrispondenza delle fasi di botticella e di riempimento delle cariossidi.

RACCOLTA

Solitamente la raccolta viene fatta in un'unica soluzione, con mietitrebbiatura ad umidità della granella possibilmente intorno al 12-14%, così da evitare problemi di sgranatura e rottura delle spighe e delle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**GIRASOLE – *Helianthus annuus*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Suolo**

Il girasole è una coltura che non presenta particolari esigenze, escludendo i terreni troppo sciolti caratterizzati da una modesta riserva idrica, tutti gli altri possono considerarsi idonei per la coltura. La specie, pur prediligendo suoli subacidi si adatta alle diverse situazione e tollera moderatamente la salinità.

Esigenze climatiche

La specie si adatta piuttosto bene alle diverse condizioni climatiche pugliesi, potendo supportare oscillazioni termiche anche notevoli, ma con effetti sulla durata del ciclo ed in particolare sull'epoca della fioritura e maturazione.

Le temperature ottimali per le diverse fasi fenologiche sono 15 °C circa per la germinazione dei semi, 18 °C circa per le prime fasi di sviluppo e 18-22 °C per le fasi di fioritura e di maturazione

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'epoca di semina ottimale varia in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche della zona di interesse, la semina va effettuata quando la temperatura media del terreno è superiore a 10 °C circa. Per la semina, si utilizzano seminatrici pneumatiche di precisione, dotate degli specifici dischi da girasole.

Si consiglia una distanze tra le file di 75 cm e di 18-20 cm sulla fila, assicurando, in tal modo, una densità di 4-5 pt/mq ed un impiego di circa 6-7 Kg/ha di semi.

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Si sconsiglia la successione con colza e soia.

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

GIRASOLE – *Helianthus annuus*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2,4-3,6 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,4 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione</p>		<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,6 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

GIRASOLE – *Helianthus annuus*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 2,4-3,6 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,4 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,6 t/ha;

GIRASOLE – *Helianthus annuus*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 2,4-3,6 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,4 t/ha.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,6 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

GIRASOLE DA SEME - *Helianthus annuus*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,4 t/ha di seme:</p> <p>DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;</p>		<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

GIRASOLE DA SEME - *Helianthus annuus*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,4 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha.	50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 25 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;

GIRASOLE DA SEME - *Helianthus annuus*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,4 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha.	120 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 180 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 30 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE**

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il girasole, grazie alle caratteristiche dell' apparato radicale che consente un buon utilizzo delle riserve idriche del suolo, vanta una buona resistenza alla siccità, tuttavia, quando possibile, si avvantaggia di apporti irrigui.

Le fasi fenologiche in cui è utile intervenire sono: bottone fiorale, inizio fioritura, metà granigione, oltre alla fase di germinazione se l'umidità del terreno non è sufficiente per consentire una rapida emergenza.

Si sconsigliano apporti irrigui tardivi in quanto possono causare fenomeni di marcescenza della calatide

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata quando il dorso della calatide è completamente imbrunito e gli acheni si distaccano facilmente.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**LENTICCHIA - *Lens culinaris*****ESIGENZE PEDOClimATICHE****Suolo**

La lenticchia si adatta bene a diversi tipi di suolo, purché dotati di media fertilità, preferendo comunque terreni franchi, non troppo salini ed eccessivamente umidi. Sui terreni calcarei la lenticchia dà un prodotto poco pregiato che cuoce con difficoltà.

Esigenze climatiche

La lenticchia, grazie al ciclo autunno-primaverile e alla breve durata che lo caratterizza, è una coltura diffusa nelle areali di coltivazione marginali a clima temperato, semiarido dove, in condizioni di ristrettezze idriche, riesce a garantire produzioni di granella, benché modeste, caratterizzate da elevato valore alimentare, oltre a residui pagliosi di alto valore foraggero.

SCelta DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCelta VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato. Esistono due tipologie principali di lenticchia, che fanno capo al tipo seme grande (macrosperma) e al tipo seme piccolo (microsperma). Disponibili sul mercato si trovano prevalentemente ecotipi locali. In Puglia si coltivano ecotipi locali caratterizzati da altissimo pregio qualitativo. Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

A scopo di orientamento, nel relativo areale di produzione, si segnalano le varietà "Laird, Eston e Brewer (conosciuta anche come "U.S. Regular") appartenenti alla specie: *Lens esculenta* Moench (Sinonimi: *Ervum lens. L., Lens culinaris Medic.*)", come previste dalla zonazione indicata nella Indicazione Geografica Protetta "Lenticchia di Altamura".

SEMina SESti E DENSITÀ DI IMPIANTO

La semina può essere effettuata in autunno o primavera, in funzione dell'areale di coltivazione e della varietà (ecotipo) utilizzata, con un ciclo biologico rispettivamente di 5-6 mesi o 3-4 mesi. Nelle zone più calde è preferibile la semina autunnale, con riflessi positivi sulla resa; negli areali più freddi è preferibile la semina primaverile. Dove esiste il rischio di ritorni di freddo, le semine anticipate sono consigliabili per sfuggire alla siccità. Il seme va posto a 3/5 cm di profondità a seconda della grandezza. Generalmente vengono effettuate semine più profonde per limitare i danni di uccelli. La variabilità delle condizioni di coltivazione non permettono indicazioni standard per l'investimento che orientativamente può essere calcolato in almeno 200 e 250 semi germinabili/mq. Questa quantità corrisponde a circa 80-100 kg/ha di seme piccolo e 120-140 kg/ha di seme grande. Abituamente la semina viene effettuata con seminatrice da grano.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La gestione del suolo e le tecniche di lavorazione per la preparazione del letto di semina devono essere finalizzate al suo mantenimento in buone condizioni strutturali preservando il contenuto in sostanza organica e la fertilità, nel contempo migliorando l'efficienza dei nutrienti, favorendo la penetrazione delle acque meteoriche mediante la riduzione delle perdite di acqua per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, prevenendo l'erosione del suolo. Negli ultimi anni la revisione delle tecniche di lavorazione del terreno ha prodotto una sensibile riduzione della profondità di lavorazione ed una apprezzabile diffusione delle tecniche di minima lavorazione. Gli interventi devono essere programmati in funzione della tipologia del suolo, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche dell'area.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

LENTICCHIA – *Lens culinaris*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 0,9–1,1 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N in presenza di tubercoli radicali del rizobio;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

LENTICCHIA – *Lens culinaris*
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 0,9-1,1 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha.	<input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha.

LENTICCHIA – *Lens culinaris*
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 0,9-1,1 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha.

IRRIGAZIONE**Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Per la coltivazione della lenticchia l'irrigazione non è di norma necessaria, eccetto che in casi eccezionali (irrigazione di soccorso in primavera).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**RACCOLTA**

Il momento della raccolta viene stabilito in funzione del grado di umidità della granella e all'andamento climatico. Le varietà a taglia alta e portamento eretto consentono la raccolta meccanica con l'ausilio di una mietitrebbia, in alternativa si ricorre ad una falcia-andanatura, lasciando le andane in campo ad essiccare, normalmente dopo 36-48 ore, a seconda delle condizioni ambientali, le andane vengono rivoltate per garantire un essiccamento uniforme, quindi si procede alla trebbiature.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**MAIS - *Zea mays*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Suolo**

Il mais preferisce terreni di buona struttura, medio impasto, profondi, ricchi di sostanza organica e con buona capacità idrica, con pH compreso tra 6.5 e 7.5. Sono da evitare terreni superficiali e molto compatti che formano croste superficiali, ostacolando l'emergenza delle piantine. La pianta risulta mediamente tollerante alla salinità.

Esigenze climatiche

Il mais è una coltura termofila che si avvantaggia di elevati livelli di radiazione solare, temperature medie comprese tra 21 e 27°C e temperature medie notturne superiori a 15°C. Temperature elevate (> 32°C) riducono la durata del ciclo con conseguenze sulle produzioni. La temperatura del terreno al momento della semina dovrebbe essere superiore a 10°C, meglio se prossima ai 12-15°C.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le principali caratteristiche da valutare sono: la resistenza o tolleranza alle basse temperature, alla siccità e alla "stretta", resistenza all'allettamento e alle malattie, stabilità produttiva, caratteristiche merceologiche e qualitative della granella. Gli ibridi di mais vengono classificati in funzione della durata del ciclo vegetativo in classi di maturità FAO. Queste variano dalla classe 100 (76-85 giorni dall'emergenza alla maturazione) alla classe 700 (130-140 giorni dall'emergenza alla maturazione). Per la produzione di granella sono consigliati ibridi di classe 500 o 600 in semina principale (primaverile) e di classe 200 o 300 in secondo raccolto (semine estive). Per la produzione di mais da foraggio sono consigliati ibridi di classe 600 o 700 in semina principale e di classe 400 in secondo raccolto.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'epoca di semina ottimale varia in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche e varietali. Negli ambienti pugliesi in generale, si considerano ottimali le semine effettuate tra metà maggio e la prima decade di giugno. La densità di semina è influenzata dalle condizioni ambientali (disponibilità idriche, fertilità del terreno, condizioni climatiche, ecc.) e dalla taglia dell'ibrido. Relativamente alla densità per la produzione di granella si consiglia un investimento di 5,5-6,5 piante/mq per gli ibridi di classe 600 e 500 e di 6,5-7,5 piante/mq per gli ibridi di classe 200 e 300.

Per la produzione di mais da foraggio è consigliato un investimento di 6,5-7 piante/mq per gli ibridi di classe 700 e 600 e di 7-7,5 piante/mq per gli ibridi di classe 400. È importante utilizzare seme sano e conciato. In condizioni non irrigue questi investimenti si riducono di circa il 20-30%. In genere sono sufficienti 15-25 kg/ha di semi. La semina viene normalmente eseguita a file distanti 50-70 cm, con distanza sulla fila variabile che dipende dalla densità di semina desiderata.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

MAIS DA GRANELLA - *Zea mays* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10-14 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 240 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 70 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MAIS DA GRANELLA - *Zea mays* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 10-14 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di ristoppio.
<p>Nei suoli con dotazione elevata in P e/o nei casi in cui la concimazione organica abbia già coperto gli apporti previsti di P della coltura è consentito apportare un quantitativo massimo di 40 kg/ha di P₂O₅ localizzati alla semina al fine di favorire l'effetto starter ed un migliore early vigor della coltura. Tale possibilità è concessa limitatamente ai terreni a tessitura fine, (sono cioè da esclusi i terreni sabbiosi S – SF –FS) nei quali il mais sia seminato con semina anticipata. Nelle semine normali o tardive e nei terreni tendenzialmente più "caldi" sono infatti più rare le situazioni di stress da carenza temporanea di fosforo.</p>		

MAIS DA GRANELLA- *Zea mays* (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 10-14 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.	<input type="checkbox"/> 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha. <input type="checkbox"/> 80 kg: se si prevede di asportare dal campo anche gli stocchi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MAIS DA GRANELLA - Zea mays

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5,5-8,5 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MAIS DA GRANELLA - *Zea mays*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 5,5-8,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di ristoppio.
<p>Nei suoli con dotazione elevata in P e/o nei casi in cui la concimazione organica abbia già coperto gli apporti previsti di P della coltura è consentito apportare un quantitativo massimo di 40 kg/ha di P_2O_5 localizzati alla semina al fine di favorire l'effetto starter ed un migliore early vigor della coltura. Tale possibilità è concessa limitatamente ai terreni a tessitura fine, (sono cioè da esclusi i terreni sabbiosi S – SF –FS) nei quali il mais sia seminato con semina anticipata. Nelle semine normali o tardive e nei terreni tendenzialmente più "caldi" sono infatti più rare le situazioni di stress da carenza temporanea di fosforo.</p>		

MAIS DA GRANELLA - *Zea mays*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 5,5-8,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha. <input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevede di asportare dal campo anche gli stocchi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MAIS da TRINCIATO - *Zea mays* (alta produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di:</p> <p><input type="checkbox"/> trinciato 55-75 t/ha</p> <p>DOSE STANDARD: 240 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 70 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a: 10 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato ;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicaia, o di prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg : nel caso sia stato apportato letame alla precessione</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a: 14 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MAIS da TRINCIATO – *Zea mays* (alta produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: <input type="checkbox"/> trinciato 55-75 t/ha DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni)
15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a: 10 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a: 14 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato.

MAIS da TRINCIATO – *Zea mays* (alta produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: <input type="checkbox"/> trinciato 55-75 t/ha DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a: 10 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato.	75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a: 14 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato; <input type="checkbox"/> 80 kg: se si prevede di asportare dal campo anche gli stocchi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MAIS da TRINCIATO – *Zea mays*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a: 6 t/ha di granella o 36 t/ha di trinciato;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg : nel caso sia stato apportato letame alla precessione</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di:</p> <p><input type="checkbox"/> trinciato 36-54 t/ha</p> <p>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a: 9 t/ha di granella o 54 t/ha di trinciato;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

MAIS da TRINCIATO – *Zea mays*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di:</p> <p><input type="checkbox"/> trinciato 36-54 t/ha</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a: 6 t/ha di granella o 36 t/ha di trinciato.</p>	<p>50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p>15 kg: se si prevedono produzioni superiori a: 9 t/ha di granella o 54 t/ha di trinciato.</p>

MAIS da TRINCIATO – *Zea mays*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di:</p> <p><input type="checkbox"/> trinciato 36-54 t/ha</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a: 6 t/ha di granella o 36 t/ha di trinciato</p>	<p>40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a: 9 t/ha di granella o 54 t/ha di trinciato;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevede di asportare dal campo anche gli stocchi.</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Mediamente il consumo idrico si aggira intorno ai 5.000 mc/ha, i periodi critici nei confronti degli stress idrici si riscontrano nelle fasi che vanno da 10-15 giorni prima della fioritura alla fase di maturazione cerosa.

RACCOLTA

L'epoca e modalità di raccolta dipendono dalla destinazione della coltura, per il mais da granella la raccolta viene effettuata, normalmente, quando la stessa ha raggiunto la "maturazione commerciale", ossia quando la sua umidità si aggira sul 25-28%. Per la produzione di mais da insilare la raccolta viene effettuata, generalmente, a maturazione cerosa della granella o alla maturazione fisiologica (comparsa del punto nero alla base della cariosside ed umidità della granella al 30-35% circa).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**ORZO – *Hordeum vulgare***

L'orzo, come gli altri cereali autunno-vernini, si adatta bene a i diversi tipi di terreno, anche a quelli più poveri e sciolti, prediligendo, comunque, i terreni franchi, ben drenati e con un pH da neutro a sub-alcalino (7-8). Non tollera i suoli acidi, per altro scarsamente presenti nella regione, o umidi, in quanto particolarmente sensibile ai ristagni idrici. Rispetto al frumento mostra una maggiore resistenza alla salinità.

Si adatta ai climi più svariati, presenta una discreta sensibilità alle basse temperature, mentre tollera sufficientemente le alte. La resistenza alle alte temperature, le modeste esigenze idriche e la brevità del ciclo colturale consentono la coltivazione dell'orzo anche in ambienti caratterizzate da siccità primaverile-estiva. Il periodo di massima richiesta di acqua coincide con le fasi di fioritura e formazione della granella.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per l'orzo sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- resistenza o tolleranza alle basse temperature;
- resistenza o tolleranza alla siccità e alla "stretta";
- resistenza all'allettamento;
- caratteristiche merceologiche e qualitative della granella.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Varietà troppo precoci sono di norma poco produttive e spesso esposte al rischio dei ritorni di freddo tardivi (brinate primaverili, basse temperature alla fioritura), varietà eccessivamente tardive, invece, sono esposte al rischio di carenza d'acqua ("stretta") durante la fase di riempimento delle cariossidi

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'epoca di semina dell'orzo dipende da una serie di fattori e principalmente dalla varietà, condizioni del terreno e soprattutto dalle condizioni climatiche della zona di coltivazione, in genere viene effettuata tra metà ottobre-inizi novembre, ma può prolungarsi fino anche alla prima decade di dicembre.

La semina avviene normalmente a fila continua, con una distanza tra le fila di 15-20 cm e ad una profondità di 2- 3 cm. La densità di semina è pari a circa 250-280 semi germinabili mq.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

In generale l'orzo risponde bene anche a lavorazioni del terreno più superficiali, evitando in ogni caso la formazione di ristagni idrici, a cui l'orzo è particolarmente sensibile.

L'aratura più profonda può rendersi necessaria nel caso il terreno si presenti particolarmente compatto.

L'interramento delle stoppie e della paglia è un'operazione consigliata per il rispetto dell'agroecosistema. Per favorire l'attacco microbico della paglia ed aumentarne il rendimento in humus, è necessario eseguire una trinciatura e, prima dell'interramento, somministrare circa 40 unità di azoto per ettaro.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

ORZO – *Hordeum vulgare*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 5,2 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 80 kg : nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg : negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg : nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione.	<input type="checkbox"/> 25 kg : se si prevedono produzioni superiori a 7,8 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg : in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 200 mm nel periodo ottobre-febbraio). <input type="checkbox"/> 10 kg : se si effettua la semina su sodo.
DOSE STANDARD: 125 kg/ha di N	

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ORZO – *Hordeum vulgare*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 5,2 – 7,8 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,2 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,8 t/ha;

ORZO – *Hordeum vulgare*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5,2 -7,8 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,2 t/ha. <input type="checkbox"/> 60 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,8 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ORZO DA SEME – *Hordeum vulgare*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5,7-7,9 t/ha:	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,7 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso sia stato apportato letame alla precessione. 	<p>DOSE STANDARD</p> <p>125 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,9 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

ORZO DA SEME – *Hordeum vulgare*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 5,7-7,9 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,7 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,9 t/ha;

ORZO DA SEME – *Hordeum vulgare*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5,7-7,9 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,7 t/ha. <input type="checkbox"/> 60 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,9 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

L'orzo è un caratteristico cereale autunno-vernino e la sua coltivazione normalmente non prevede interventi irrigui, in quanto le sue esigenze idriche sono soddisfatte dagli apporti naturali. Tuttavia, laddove è possibile, si avvantaggia notevolmente di interventi irrigui, in particolare durante la germinazione se l'umidità del terreno non è sufficiente per consentire l'emergenza in tempi brevi, successivamente potrebbe essere utile intervenire in corrispondenza delle fasi di botticella e di riempimento delle cariossidi.

RACCOLTA

Solitamente la raccolta viene fatta in un'unica soluzione, con mietitrebbiatura ad umidità della granella possibilmente intorno al 13-14%, così da evitare problemi di sgranatura e rottura delle spighe e delle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022**SORGO – *Sorghum bicolor*****ESIGENZE PEDOCLIMATICHE****Suolo**

Il sorgo è una pianta non particolarmente esigente in fatto di terreni, pur preferendo terreni di media composizione granulometrica, ben strutturati, fertili e profondi, dotati di buona capacità di immagazzinamento dell'acqua, si adatta a terreni argillosi e pesanti. Si sviluppa bene anche in terreni alcalini, sopporta discretamente la salinità e mostra uno spiccato adattamento alla reazione del terreno (da pH 5,5 a 8,5). Sono da evitare terreni superficiali sciolti, con scarsa ritenzione idrica.

Esigenze climatiche

Il sorgo è una pianta termofila che si adatta a diverse condizioni climatiche. Le condizioni ottimali di coltivazione sono rappresentate da elevati livelli di radiazione solare, temperature comprese tra 27 e 28 °C. Temperature notturne inferiori a 7-10 C riducono la fertilità della pianta.

La pianta è molto resistente alle alte temperature e alla siccità, presentando una elevata capacità di rimanere in stasi vegetativa per periodi relativamente lunghi e riprendere la crescita quando le condizioni ambientali lo permettono.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Il lavoro di miglioramento genetico effettuato negli ultimi anni permette di disporre di diverse varietà in grado di garantire rese soddisfacenti nelle diverse condizioni pedo-climatiche. Le principali caratteristiche da valutare sono: la resistenza o tolleranza alle basse temperature, alla siccità e alla "stretta", resistenza all'allettamento e alle malattie, stabilità produttiva, caratteristiche merceologiche e qualitative della granella. Gli ibridi di sorgo vengono classificati in funzione della durata del ciclo vegetativo in classi di maturità FAO che variano dalla classe 100 alla classe 600.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'epoca di semina ottimale varia in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche della zona di interesse e delle caratteristiche varietali. La semina in coltura principale negli ambienti pugliesi viene effettuata normalmente tra l'inizio maggio e la prima decade di giugno. Le semine tardive hanno il vantaggio di accelerare l'emergenza, con una maggiore uniformità, ma ritardano il ciclo, quindi aumenta il pericolo di stress idrico nelle fasi di maggiore sensibilità. Per la coltura intercalare, l'epoca di semina è determinata dall'epoca di raccolta della coltura principale e dal tempo necessario per la preparazione del terreno.

Si consiglia una densità di semina che varierà da 30-40 piante/mq. in terreni freschi o irrigui a 12-15 piante/mq. in ambienti asciutti, utilizzando seme sano e conciato. In genere sono sufficienti 10-20 kg/ha di semi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

AVVICENDAMENTI CULTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Si sconsiglia la successione con colza e soia.

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

SORGO – *Sorghum bicolor*

CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante alla precessione</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2022

SORGO – *Sorghum bicolor*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;

SORGO – *Sorghum bicolor*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	<input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018**IRRIGAZIONE****Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".**

Per il sorgo non si verificano danni permanenti da stress idrico, la pianta, infatti, blocca lo sviluppo in condizioni di siccità riprendendo a vegetare regolarmente al ritorno della disponibilità idrica. Pertanto, la coltivazione del sorgo può essere effettuata anche in asciutto. Tuttavia, interventi irrigui di soccorso, durante le fasi critiche che vanno dalla botticella alla maturazione latte, consentono notevoli incrementi produttivi.

RACCOLTA

L'epoca e le modalità di raccolta dipendono dalla destinazione della coltura. Per il sorgo da granella, viene effettuata normalmente 10-15 giorni dopo la maturazione fisiologica, con una umidità delle cariossidi del 20-25%, negli ambienti più caldi è consigliabile ritardare la raccolta fino al completo essiccamento della granella in campo, circa 20-25 giorni dopo la maturazione fisiologica. Per il sorgo da insilato la raccolta viene effettuata generalmente a maturazione cerosa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 25 marzo 2022, n. 25

Sospensione dell'efficacia della D.D. 101 dell'1.04.2010 e della successiva D.D. 95 del 15.05.2020 avente a oggetto Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Sapio life S.r.l." - Bari, ai sensi dell'art. 105 comma 3-quater, del D.Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

In particolare, il citato D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, all' art. 101 definisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e al successivo art. 105 prescrive le dotazioni minime e fornitura dei medicinali.

In conformità della normativa innanzi descritta, la ditta "Sapio life S.r.l." è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 101 del 1.04.2010 per il magazzino sito in Bari via Nickman n. 19.

Con successiva D.D. n. 95 del 15/05/2020, alla ditta "Sapio life S.r.l.", in ragione del periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, nelle more dell'espletamento di visita ispettiva da parte della competente ASL BA, è stata rilasciata l'estensione provvisoria del citato provvedimento autorizzativo ai fini dell'utilizzo dell'ulteriore deposito Salentossigeno s.r.l. di Leverano (LE), avente sede legale e deposito in via Veglie zona art.le snc, e autorizzato ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 219/06 con D.D. n. 20/2020.

In data 04.11.2021, la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BA, ha effettuato la visita ispettiva presso il magazzino sito in Bari via Nickmann n. 19 della sopra citata Ditta rilevando l'assenza dei requisiti previsti agli artt. 101 e 104 del D.lgs n. 219/2006 e, conseguentemente, esprimendo giudizio conclusivo negativo senza condizioni alla continuazione dell'attività, come da verbale agli atti della scrivente Sezione, peraltro sottoscritto anche dalla persona responsabile di magazzino della Ditta in questione.

La ditta Sapio life S.r.l. con nota del 17/11/2021 ha fornito controdeduzioni ai rilievi contestati dalla Commissione ispettiva della ASL BA. Rispetto a tali controdeduzioni è successivamente pervenuto riscontro da parte della ASL BA, con nota acquisita al prot. n. AOO_197/0936 del 16.03.2022 della scrivente Sezione, confermando i rilievi evidenziati nel corso della visita ispettiva del 04.11.2021.

Per tutto quanto sopra, si propone:

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BA, di cui al verbale del 04/11/2021, ed alla successiva sopra citata nota della stessa Commissione della ASL BA acquisita al prot. n. AOO_197/0936 del 16.03.2022.
2. Di **sospendere**, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 105 comma 3-quater, del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii., per la durata di 30 gg a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'efficacia della D.D. n. 101 dell'1.04.2010 e della successiva D.D. n. 95 del 15.05.2020.
3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Bari di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "Sapio life S.r.l.", da programarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 101 dell'1.04.2010 e con successiva D.D. n. 95 del 15.05.2020.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BA, di cui al verbale del

04/11/2021, ed alla successiva sopra citata nota della stessa Commissione della ASL BA, acquisita al prot. n. AOO_197/0936 del 16.03.2022.

2. Di **sospendere**, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 105 comma 3-quater, del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii., per la durata di 30 gg a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'efficacia della D.D. n. 101 dell'1.04.2010 e della successiva D.D. n. 95 del 15.05.2020.
3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Bari di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "Sapio life S.r.l.", da programarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 101 dell'1.04.2010 e con successiva D.D. n. 95 del 15.05.2020.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Sapio life S.r.l." e alla ASL BA

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2022, n. 26

D.Lgs. 219/06 - Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 12 del 3.02.2020 e nuova autorizzazione per la ditta "Air Liquide s.p.a."

II DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- la ditta "Air Liquide S.p.a.", con sede legale in Milano via Calabria n. 31 e deposito sito in Bari, via F. De Blasio n. 27, è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 12 del 3.02.2020;
- il rappresentante legale della ditta "Air Liquide S.p.a." ha comunicato, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/0250 del 23.11.2021, che la dottoressa Angela Tesone nata a (*omissis*) è stata nominata quale persona responsabile del deposito in sostituzione del dottor Antonio Grifo;
- In data 23.11.2021 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla Commissione di vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA di effettuare visita ispettiva presso i locali del deposito in oggetto;
- La Commissione di vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA ha effettuato la visita ispettiva in data 22.12.2021 riportando parere positivo condizionato all'adempimento della prescrizione di completare la presentazione della documentazione richiesta entro 30 giorni;
- In data 24.03.2022, con nota acquisita al prot. AOO_197/1031, la Commissione vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA ha comunicato l'avvenuta ricezione della

documentazione richiesta da parte della ditta "Air Liquide S.p.a.", a risoluzione dei rilievi effettuati nell'ambito della sopra citata visita ispettiva;

Per tutto quanto sopra, si propone

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 12 del 3.02.2020;
2. **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, alla ditta "Air Liquide S.p.a.", con sede legale in Milano alla via Calabria n. 31 e deposito sito in Bari, via F. De Blasio n. 27.
3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA agli atti d'ufficio, il Direttore tecnico della ditta "Air Liquide S.p.a.", con sede legale in Milano alla via Calabria n. 31 e deposito sito in Bari, via F. De Blasio n. 27, è la dottoressa Angela Tesone in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 del D. Lgs. 219/06.
4. Di **dare atto** che la ditta "Air Liquide S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Air Liquide S.p.a." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 12 del 3.02.2020;

2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, alla ditta "Air Liquide S.p.a.", con sede legale in Milano alla via Calabria n. 31 e deposito sito in Bari, via F. De Blasio n. 27.
3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA agli atti d'ufficio, il Direttore tecnico della ditta "Air Liquide S.p.a.", con sede legale in Milano alla via Calabria n. 31 e deposito sito in Bari, via F. De Blasio n. 27, è la dottoressa Angela Tesone in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 del D. Lgs. 219/06.
4. Di **dare atto** che la ditta "Air Liquide S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Air Liquide S.p.a." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) è composto da n. 5 facciate ed è adottato in un unico originale;
- f) diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
- g) notificato alla ditta "Air Liquide S.p.a." e alla ASL BA.

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 23 marzo 2022, n. 433

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Assformez - codice corso SPCYMM4 - 3732.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 "*Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro*" (10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e);

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Vista la nota prot. n. AOO_137/PROT/27/10/2021/00040731 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'Avviso n. 1/FSE/2018.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 59 del 24/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Con D.G.R. n. 952 del 05/06/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di € 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", successivamente incrementato di ulteriori € 10.000.000,00 con D.G.R. n. 1459 del 02/08/2018.

Con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa.

Con successivo A.D. n. 1053 del 01/10/2018, sono state approvate le: "Modifiche e integrazione Avviso Pubblico ed approvazione Schema Atto Unilaterale d'Obbligo (*Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - O.S.S)*". Lo stesso è stato successivamente rettificato con A.D. n. 1073/2018, con A.D. n. 1495/2018 e con A.D. n. 141/2019.

Con A.D. n. 1347 del 26/11/2018 è stato approvato lo "Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato in B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa", mentre con A.D. n. 1438 del 11/12/2018 sono stati approvati gli "Esiti riesame ricorsi graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 3/08/2018 pubblicato nel B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa".

Con A.D. n. 1575 del 22/11/2019, è stata approvata la "Proroga termine conclusione delle attività e conseguenti rettifiche schema atto unilaterale d'obbligo".

Successivamente, con A.D. n. 110 del 04/02/2020, A.D. n. 300 del 27/02/2020, A.D. n. 625 del 03/04/2020, A.D. n. 1164 del 26/06/2020, A.D. 2094 del 30/11/2020, A.D. del 331 del 23/02/2021 ed A.D. n. 1158 del 28/06/2021, sono stati prorogati i termini della conclusione delle attività e della rendicontazione finale inizialmente previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dai beneficiari.

Tuttavia, nonostante le numerose proroghe concesse, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione delle problematiche connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19, i soggetti attuatori hanno incontrato difficoltà nella realizzazione delle attività di stage presso le ASL o le strutture socio-sanitarie individuate in fase progettuale. Ciò, ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività, allungando i termini inizialmente previsti.

Ad oggi, il Soggetto Attuatore *Assformez* ha inoltrato a mezzo PEC agli atti della Sezione Formazione con prot. n. AOO_137/PROT/23/03/2022/0009510, una terza richiesta di proroga dei termini previsti dall'AUO sottoscritto in data 31/10/2019, per il seguente corso: **SPCYMM4 – 3732**.

Tanto premesso e considerato, in ragione del carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato tali rallentamenti, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: proroga dei termini previsti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo così come di seguito specificato:

- la certificazione delle spese nel sistema MIRWEB, entro e non oltre il 30.04.2022.

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
 - la certificazione delle spese nel sistema MIRWEB, entro e non oltre il **30.04.2022**.
3. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 marzo 2022, n. 286

L.R. n. 13/2017: “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici” Rettifica e riapprovazione dell’Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari – Triennio 2021-2023 approvato con A.D. n. 805/2021 e dello Schema di convenzione tra la Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali approvato con A.D. n. 1151/2021.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L. R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”.
- Vista la L. R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”.
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell’A.D. n. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamato l’atto Dirigenziale n.7 del 1 settembre 2021 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale, n. 1424 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta Regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - “*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 17 del 3 novembre 2021 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione ad oggetto: “*Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta Regionale in attuazione della DGR n° 1576 del 30/09/2021*”.
- Richiamata la Deliberazione G. R. n. 56 del 31.01.2022 – “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*” - con cui la Giunta regionale ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 gennaio 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino al 28 febbraio 2022.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 7 del 01.02.2022 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 con cui sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22, con decorrenza dal 1 marzo 2022 e per un periodo di tre anni, rinnovabili ai sensi dell’art.24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/21.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia ha emanato la Legge Regionale n. 13 del 18.05.2017 avente ad oggetto “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici”.
- Con A.D. n. 623 del 10/10/2018 è stato approvato l’Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017.
- Con A.D. n. 805 del 19/05/2021 è stato approvato l’Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017 – Triennio 2021-2023 nonché le Linee Guida per la Rendicontazione per i Soggetti Beneficiari.
- Con A.D. n. 1151 del 03.08.2021 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale sociale che realizzerà un progetto ammesso a finanziamento per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. 13/2017 e dell’Avviso pubblico approvato con A.D. 805 del 19.05.2021.

RILEVATO CHE :

- con riferimento alle disposizioni in *materia di protezione dei dati personali*, la innanzi citata documentazione relativa al finanziamento e all’attuazione delle attività progettuali *de quo* per il Triennio 2021-2023, individua:
 - la Regione Puglia quale Titolare e Responsabile del Trattamento
 - l’Ambito Territoriale/Beneficiario quale Responsabile Autonomo del Trattamento;

- approfondimenti specifici condotti nell'ambito di appositi incontri fra la struttura regionale e la Dirigente del servizio Trasparenza ed anticorruzione hanno posto in rilievo alcune peculiarità che connotano diversamente il ruolo rivestito dalla Regione e dagli Ambiti nell'ambito dell'attuazione della misura *de quo* con riferimento al trattamento dei dati personali;
- che, quindi, è da ritenere che l'espletamento delle attività previste nell'ambito delle attività correlate all'attuazione da parte degli Ambiti territoriali degli interventi progettuali di cui alla l.r. n. 13/2017, comporta il trattamento di dati personali da parte degli Ambiti Territoriali per conto del Titolare del trattamento individuato nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- che, pertanto, gli Ambiti Territoriali devono essere nominati Responsabili del trattamento ex art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un Accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile, da sottoscrivere con il Titolare del Trattamento;
- con DGR n. 1328 del 07/08/2021 sono stati revisionati i modelli di Accordi di Data Protection già approvati con DGR 2213/2017 e, fra questi, il Modello di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR che pertanto dovrà essere utilizzato per la bisogna.

RILEVATO ALTRESÌ

- l'Avviso 2021/2023 prevede la possibilità di dare continuità alle azioni progettuali già finanziate a valere sul precedente finanziamento consentendo, quindi, la presentazione di proposte progettuali anche da parte degli Ambiti già beneficiari, "*...i cui Progetti sono stati oggetto di rendicontazione e liquidazione da parte della Sezione competente*";
- i tempi correlati all'istruttoria delle rendicontazioni presentate, propedeutica alla liquidazione delle spese oggetto di rendicontazione, potrebbero ritardare di fatto la presentazione delle nuove proposte progettuali e, quindi, non garantire la continuità degli interventi *de quo*

TANTO PREMESSO E RILEVATO SI RENDE OPPORTUNO :

- Armonizzare quanto attualmente previsto dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. 805/2021 e dallo Schema di Convenzione approvato con A.D. n. 1151/2021 in tema di tutela dei dati personali in ragione della diversa configurazione dei ruoli rivestiti dalla Regione e dagli Ambiti Territoriali nella gestione degli interventi progettuali di cui alla l.r. n. 13/2017 ed, quindi, in linea con quanto definito dal Regolamento (UE) 2016/679 ("General Data Protection Regulation") e dai successivi provvedimenti regionali con particolare riferimento alla DGR n. 145/2019 ed alla DGR n. 1328 del 07.08.2020.
- consentire la possibilità di dare continuità ad azioni progettuali già finanziate a valere sul precedente finanziamento consentendo anche agli Ambiti già beneficiari, di presentare proposte progettuali **laddove abbiano già presentato la rendicontazione delle spese sostenute e nelle more della liquidazione delle stesse**

e, pertanto, si rende necessario:

- 1) **rettificare l'Avviso 2021/2023** approvato con A.D. n. 805/2021 - artt. 5 e 11 ed Allegato E nonché l'art. 14 dello Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021 come di seguito dettagliato:

I

A) AVVISO 2021/2023

a) art. 5 comma 2:

*"A tal fine si precisa che gli Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione** alla Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso"*

in luogo di

"A tal fine si precisa Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui

*Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione e liquidazione** da parte della Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso”*

b) art. 11 comma 2 e seguenti :

“A tal proposito:

- *Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia*
- *Il Responsabile del Trattamento è l’Ambito Territoriale e pertanto, ai fini del trattamento dei dati personali correlati all’attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell’Ambito Territoriale Beneficiario;*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G.R. n. 2297 del 2019, è la Dr.ssa Rossella Caccavo, contattabile al seguente indirizzo email: rdp@regione.puglia.it*

in luogo di

“A tal proposito:

- *Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 – legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale;*
- *Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all’indirizzo PEC: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it;*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un’e-mail all’indirizzo: rdp@regione.puglia.it.*

Si precisa che l’Ente Beneficiario, nell’esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Spetterà pertanto all’Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all’attuazione degli interventi ed all’erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un’informativa privacy specifica, acquisire l’eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.”

c) Allegato E – Informativa Privacy - comma 9

“ Il Responsabile del trattamento dei dati è l’Ambito Territoriale di _____ che può essere contattato all’indirizzo pec _____

in luogo di

“Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all’indirizzo PEC: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.”

B) SCHEMA DI CONVENZIONE

Art.14 - comma 1

Ai fini del trattamento dei dati personali correlati all’attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell’Ambito territoriale di _____

in luogo di

“L’Ambito Territoriale Sociale, nell’esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Spetterà pertanto all’Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all’attuazione degli interventi ed all’erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un’informativa privacy specifica, acquisire l’eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati”

- 2) **riapprovare l’Avviso 2021/2023** approvato con A.D. n. 805/2021 unitamente allo Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021, come rispettivamente emendati per effetto di quanto innanzi rilevato

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101 recante “ Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Dichiarazioni e attestazioni:

- Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente ad Interim della Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Rettificare l'Avviso 2021/2023 approvato con A.D. n. 805/2021 - artt. 5 e 11 ed Allegato E nonché l'art. 14 dello Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021 come di seguito dettagliato:

A) **AVVISO 2021/2023**

a) **art. 5 comma 2:**

*"A tal fine si precisa che gli Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione** alla Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso"*

in luogo di

*"A tal fine si precisa Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione e liquidazione** da parte della Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso"*

b) **art. 11 comma 2 e seguenti :**

"A tal proposito:

- *Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia*
- *Il Responsabile del Trattamento è l'Ambito Territoriale e pertanto, ai fini del trattamento dei dati personali correlati all'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell'Ambito Territoriale Beneficiario;*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G.R. n. 2297 del 2019, è la Dr.ssa Rossella Caccavo, contattabile al seguente indirizzo email: rdp@regione.puglia.it*

in luogo di

"A tal proposito:

- *Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 – legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale;*
- *Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo PEC: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it;*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un'e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.*

Si precisa che l'Ente Beneficiario, nell'esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Spetterà pertanto all'Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi ed all'erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un'informativa privacy specifica, acquisire l'eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi

nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.”

c) **Allegato E – Informativa Privacy - comma 9**

“ Il Responsabile del trattamento dei dati è l’Ambito Territoriale di _____ che può essere contattato all’indirizzo pec _____

in luogo di

“Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all’indirizzo PEC: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.”

B) SCHEMA DI CONVENZIONE

Art.14 - comma 1

Ai fini del trattamento dei dati personali correlati all’attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell’Ambito territoriale di _____

in luogo di

“L’Ambito Territoriale Sociale, nell’esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Spetterà pertanto all’Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all’attuazione degli interventi ed all’erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un’informativa privacy specifica, acquisire l’eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati”.

3. **Riapprovare l’Avviso 2021/2023** approvato con A.D. n. 805/2021 (Allegato A) unitamente allo Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021 (Allegato B), come rispettivamente emendati per effetto di quanto innanzi determinato e che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento si compone di n. 43 facciate, inclusi l’Allegato A e B, è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene:

- a. viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- b. è immediatamente esecutivo;
- c. sarà pubblicato per estratto all’Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- d. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante pubblicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sotto sezione “Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi”;
- e. sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia

www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";

- f. sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- g. sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Laura Liddo



DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO A

ALL' A.D. N. 286 DEL 18/03/2022

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017 – TRIENNIO 2021-2023

*Il presente allegato si compone di n. 26 (ventisei) pagg.,
inclusa la presente copertina*



AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017 – TRIENNIO 2021-2023.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.r. n. 19/2006 e s.m.i. di riforma del sistema dei servizi integrati per le persone e le comunità
- L.r. n. 3/2016 istitutiva del Reddito di Dignità
- L. n. 166/2016 per il contrasto dello spreco alimentare
- L.r. n. 13/2017 sul contrasto degli sprechi e il recupero delle eccedenze alimentari e farmaceutiche
- D.Lg.s. n. 147/2017 di disciplina del Fondo Nazionale per la Povertà e del Reddito di Inclusione
- Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 di approvazione del Piano Nazionale per il contrasto alle Povertà
- D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e successivi decreti correttivi
- D.Lgs. 112/2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale” e successivi decreti correttivi
- Del. G.R. n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma “PugliaSocialeIN” per l’innovazione sociale e lo sviluppo dell’economia sociale
- Del. G.R. n. 468 del 27 marzo 2018 “Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017. Approvazione del protocollo d’intesa per l’attuazione della legge regionale n. 13/2017 con ANCI Puglia e con le organizzazioni del terzo settore pugliese per le azioni positive per il contrasto degli sprechi alimentari
- Del. G.R. n. 1565 del 4 settembre 2018 di approvazione del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà, di cui le azioni per il contrasto degli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze sono parte integrante e di cui il fondo della l.r. n. 13/2017 per gli Ambiti territoriali costituisce cofinanziamento regionale
- Del. G.R. n. 1609 del 13 settembre 2018 “Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017. Approvazione del protocollo d’intesa per l’attuazione della legge regionale n. 13/2017 con le reti dei produttori agricoli per il recupero delle eccedenze.
- Del. G.R. n. 2118 del 22 Dicembre 2020 “Approvazione del Codice Etico e del Disciplinare per la costituzione ed il funzionamento della Rete Solidale dei soggetti socialmente responsabili nella lotta allo spreco. L.R. n. 13/2017”.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

2.1 FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Con legge regionale 18 maggio 2017, n. 13, “Legge di recupero e riutilizzo di eccedenze sprechi alimentari e prodotti farmaceutici” (di seguito l.r. n. 13/2017), la Regione Puglia ha inteso disciplinare il complesso delle attività rivolte a tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, riconoscendo, valorizzando e promuovendo l’attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze di prodotti alimentari e farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociali tutela e promozione del diritto al cibo;

Gli obiettivi e gli interventi della legge regionale sono in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare e mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema



economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, che ha come finalità quella di ridurre gli sprechi di prodotti alimentari e farmaceutici per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti.

Al fine di sostenere e accelerare l'attuazione delle iniziative proposte dal Tavolo di coordinamento per l'attuazione della legge regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della l. r. n. 13/2017, la Regione ha avviato il dialogo propedeutico con i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge regionale, che ha consentito di giungere alla definizione di un protocollo d'intesa con ANCI Puglia in rappresentanza di tutti i Comuni pugliesi, con le organizzazioni di secondo livello maggiormente rappresentative degli operatori del settore alimentare e farmaceutico, e con le principali organizzazioni innovative attive sul territorio regionale, anche in rete con network nazionali innovativi nel settore della riduzione degli sprechi alimentari, per favorire la costruzione di una rete operativa efficace e capillare, rivolta alla riduzione degli sprechi e al recupero efficiente delle eccedenze di prodotti alimentari e farmaceutici invenduti e di prodotti agricoli, al fine di supportare le iniziative pubbliche e private di pronto intervento sociale, contrasto alle povertà estreme e di accoglienza, anche sostenendo i principi della riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica e i principi della responsabilità sociale di impresa.

Nel contesto sopra descritto, sono finalità generali del presente Avviso e dei progetti che con lo stesso saranno ammessi a finanziamento, le seguenti:

- Rafforzare, con interventi di supporto logistico, di comunicazione e di educazione, le reti già attive sul territorio regionale per la riduzione degli sprechi di prodotti alimentari e farmaceutici e per il supporto alle iniziative solidali di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà;
- Rendere più efficaci, capillari e tempestive le forme di sostegno a persone indigenti, attraverso il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari (prodotti non più commercializzabili, ma ancora commestibili) ad enti assistenziali e caritativi;
- Promuovere il consumo responsabile e le forme innovative di condivisione delle eccedenze alimentari (es: foodsharing) al fine di diffondere una cultura della riduzione degli sprechi;
- Favorire forme di collaborazione di prossimità ("a Km0") fra operatori del settore alimentare (soggetti donatori) e soggetti donatari, così come definiti all'art. 2 della L. n. 166/2016;
- Promuovere il corretto utilizzo e recupero dei farmaci non scaduti e con almeno 8 mesi di validità, correttamente conservati nella loro confezione originale integra (con l'esclusione dei farmaci che richiedono conservazione a temperatura controllata, quelli ospedalieri-fascia H-e appartenenti alla categoria delle sostanze psicotrope e stupefacenti), presso le farmacie della rete regionale e i medici di famiglia, nonché le iniziative di innovazione sociale per supportare la rete solidale per il pronto intervento sociale e il contrasto alla povertà;
- Promuovere la riduzione in proporzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e, di conseguenza, i relativi costi economici, sociali ed ambientali di smaltimento degli stessi, con riferimento sia ai prodotti alimentari sia ai prodotti farmaceutici;
- Sostenere le amministrazioni locali nelle analisi di fattibilità per l'introduzione di meccanismi premiali (tra cui, a mero titolo esemplificativo, la riduzione della tariffa comunale sui rifiuti o di altre imposte e tasse locali) a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi;



- Concorrere a campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico;
- Concorrere a costituire una banca dati regionali di buone pratiche e una rete per la diffusione delle buone pratiche, con specifico riferimento a quelle trasferibili e capaci di accrescere la loro dimensione e il loro impatto su una scala territoriale più ampia.

2.2 PRINCIPI TRASVERSALI

I progetti presentati dovranno **garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali** che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. UE 1303/2013 e nello specifico:

Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul mainstreaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con le azioni proposte.

Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate.

Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente avviso.

Sinergia con gli enti territoriali. Il soggetto attuatore è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo dello stesso.

Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità marginali attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

3. CONTENUTI DELLE INIZIATIVE E PROGETTI: OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITÀ

3.1. OBIETTIVI SPECIFICI DEI PROGETTI DI RAFFORZAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni coerenti con gli obiettivi di seguito indicati:

- **conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e sub-urbani per la valorizzazione delle buone pratiche, per la attivazione di processi di condivisione (sharing) e per la costruzione di processi di economia circolare, welfare comunitario, economia sociale:** i progetti dovranno affrontare la conoscenza del territorio e del tessuto urbano per mettere a fuoco l'albero dei problemi, il modello di cambiamento, la *value proposition* e la *mission* dell'organizzazione o della rete di organizzazioni che entra in sinergia con gli sforzi delle politiche pubbliche per il contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia ai prodotti farmaceutici, per sostenere la crescita complessiva delle comunità, i processi di condivisione e la collaborazione pubblico-privato;



- **implementazione di modalità innovative per l'animazione territoriale:** promuovere nella comunità economica e sociale di riferimento la cultura della condivisione, della produzione etica, del consumo consapevole e responsabile, della innovazione sociale in termini di capacità di rispondere in modo innovativo ai bisogni di vita delle persone e delle comunità, con riferimento allo specifico settore del contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia ai prodotti farmaceutici;
- **empowerment della comunità,** anche mediante processi di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema del contrasto agli sprechi e del raccordo tra le azioni di recupero e le azioni di redistribuzione attraverso la rete del pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà, che possano coinvolgere le famiglie e tutte le agenzie educative e i luoghi aggregati pubblici e privati;
- **sviluppo di studi di fattibilità per l'attivazione di nuovi social business e per la definizione dei piani di investimento e dei fabbisogni finanziari** connessi al ridisegno dei servizi offerti, in relazione alle comunità di riferimento e alla generazione di valore economico, di sostenibilità e crescita occupazionale e di un più ampio impatto sociale; in particolare nell'ambito dei Progetti da ammettere a finanziamento potranno essere realizzati studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hub&spoke" per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedano sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione Puglia renderà disponibili nell'ambito delle Azioni del POR Puglia 2021-2027;
- **scambio di buone pratiche** realizzate da amministrazioni pubbliche, da organizzazioni del terzo settore, da imprese sociali e imprese profit nell'ambito del contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, del recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sociali e della cooperazione con le reti di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.

3.2. LE AZIONI AMMISSIBILI NEI PROGETTI TERRITORIALI

I progetti ammissibili a finanziamento con il presente Avviso devono essere coerenti con gli obiettivi specifici di cui al Par. 3.1 e concentrare le risorse e gli sforzi di cooperazione degli attori aderenti alle reti territoriali sulle seguenti attività specifiche:

- Realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze attraverso le reti e le iniziative locali di redistribuzione e condivisione, sul consumo responsabile, sul corretto utilizzo dei farmaci, anche con la diffusione e valorizzazione di buone pratiche già affermatesi sul territorio regionale;
- Sostegno, anche finanziario, a progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alle povertà estreme, ivi incluse quelle finanziate a livello nazionale e regionale con le risorse del PON Inclusionione e del PON FEAD Avviso 4;
- Sostegno, anche finanziario, a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile;



- Realizzazione di strumenti omogenei di rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti che vengono raccolti e redistribuiti, al fine di sostenere la campagna di comunicazione anche con analisi di impatto economico sul risparmio conseguibile e sul numero di progetti individuali e familiari di contrasto alla povertà che possono essere concretamente supportati;
- Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto, e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi, nonché studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hub&spoke" per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedano sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione Puglia renderà disponibili nell'ambito delle Azioni del POR Puglia 2021-2027.

3.3 CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

Ai fini della presentazione della proposta progettuale con relativa istanza di ammissione a finanziamento, il proponente dovrà elaborare un vero e proprio progetto di partenariato territoriale, per promuovere, sostenere e consolidare reti di collaborazione territoriale non occasionali, episodiche o saltuarie tra i diversi attori locali.

I progetti dovranno prevedere, quindi, azioni e interventi di cittadinanza attiva, elaborati in coerenza con la programmazione regionale e quella locale, per i quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle organizzazioni proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità che le accolgono. Le proposte progettuali devono riferirsi a logiche di reciprocità, di prossimità, di condivisione, capaci cioè di promuovere - anche sul piano culturale - il tema del contrasto degli sprechi alimentari e del recupero delle eccedenze per la comunità di riferimento, sia per affermare i principi del consumo responsabile sia per supportare le azioni del contrasto alla povertà.

Tali azioni e interventi devono prestare particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, coinvolgendole pienamente nell'attuazione del programma, nonché assicurare la piena integrazione con la programmazione sociale di Ambito territoriale e con i rispettivi Piani per la lotta alla povertà.

I programmi locali dovranno declinare compiutamente il tema della **sostenibilità**, sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti, e della capacità di sviluppo nel tempo, oltre che la portata innovativa delle iniziative previste, ovvero la necessità che le pratiche di cittadinanza attiva che s'intendono realizzare siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse, che pur riferiti prioritariamente a fenomeni di carattere ambientale ed economico, possono trovare una piena applicazione anche nella dimensione sociale e comunitaria.

Le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere **innovazione sociale**, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte creative ai bisogni sociali individuati sul territorio in coerenza con gli obiettivi della l.r. n. 13/2017, e di sviluppare interventi



generatori di valore sociale.

A tal fine, i progetti di intervento dovranno presidiare la dimensione della **generatività**, cioè la capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.

Il contributo finanziario regionale per i progetti ammessi non potrà in alcun modo concorrere alle spese per i servizi che ordinariamente l'Ambito territoriale attiva nel contesto del rispettivo Piano Sociale di Zona.

4. DURATA DEGLI INTERVENTI

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno per un periodo di 18 mesi dall'avvio, salvo proroghe, nel triennio 2021-2023.

Le attività dovranno iniziare entro 60 giorni dalla sottoscrizione di apposita Convenzione stipulata tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare ed il Soggetto proponente.

5. SOGGETTI PROPONENTI

L'Avviso si rivolge ai Comuni associati in Ambito territoriale sociale di cui alla l.r. n. 19/2006; per ciascun Ambito territoriale sociale il Comune proponente sarà il Comune che abbia già consolidato esperienze nel settore del contrasto agli sprechi alimentari e del recupero delle eccedenze, ovvero, in assenza, il Comune capofila dell'Ambito territoriale.

A tal fine si precisa che gli Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di rendicontazione alla Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso.

Ciascun Ambito territoriale sociale dovrà curare, ai fini della presentazione del progetto, la costituzione di una rete territoriale con tutte le organizzazioni del Terzo Settore, le start-up e le altre imprese sociali e imprese profit che abbiano già consolidato, almeno nell'ultimo triennio, esperienze nel medesimo contesto territoriale, ma anche con le istituzioni religiose, scolastiche e altre agenzie educative, culturali e sociali.

Le organizzazioni del terzo settore aderenti alle reti territoriali dovranno essere iscritte nei rispettivi registri e albi regionali di riferimento (es.: registro delle Organizzazioni di volontariato, registro delle Associazioni di promozione sociale, albo delle Cooperative sociali), nelle more della operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M.106/2020

Le imprese profit e non profit devono essere formalmente costituite, in possesso di Partita IVA, ed iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero del REA, in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso.

Tutti i soggetti sopra citati devono avere tra gli obiettivi della propria ragione sociale nel rispettivo Statuto anche obiettivi specifici afferenti ad almeno uno dei seguenti ambiti: il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, le azioni positive e gli interventi di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.

Altre organizzazioni e gruppi informali, privi dei requisiti sopra riportati, possono aderire al partenariato senza, tuttavia, concorrere al contributo finanziario regionale.



Tutti i soggetti aderenti alle reti non devono avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.e.i. (disposizioni antimafia).

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E DIMENSIONE DEI PROGETTI

Per il presente Avviso sono disponibili per il triennio 2021 – 2023 complessivamente Euro 600.000,00, in ragione di Euro 200.000,00 per anno finanziario, a valere sulla dotazione della l.r. 13/2017. La procedura di selezione di cui al presente Avviso è una procedura aperta o “a sportello” per la quale i progetti sono esaminati e valutati rispettando rigorosamente l’ordine di arrivo delle domande. Il contributo regionale attribuibile a ciascun progetto ammesso a finanziamento è quantificato nella dimensione massima di Euro 50.000,00.

La quota di finanziamento regionale potrà essere cofinanziata dai soggetti proponenti e dai soggetti aderenti al partenariato di progetto. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato esclusivamente in forma monetaria.

7. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili;
- reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell’attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini parlanti e ricevute fiscali). I suddetti documenti devono essere quietanzati. Si precisa che la quietanza può essere dimostrata da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall’interessato; bonifico bancario/postale);
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto.

Sono ritenute ammissibili le seguenti macrovoci di spese, riconducibili alle attività progettuali:

A) Spese di funzionamento e gestionali (max 5%) (sono escluse le spese per le risorse umane):

A1) Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo e/o forniture*).

In questa macrovoce di spesa rientrano le spese propedeutiche e collaterali alla realizzazione delle attività progettuali. A titolo di esempio rientrano le spese di: acquisto di manuali inerenti alle materie oggetto dell’Avviso, cancelleria, computer o altra strumentazione destinata esclusivamente alle finalità dell’Avviso, etc...

**B) Risorse umane (max 20%)**

B1) Gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post, rendicontazione;

B2) Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali.

C) Volontari (max 20%)

C1) Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (*D. Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*);

C2) Vitto, alloggio e trasporto.

D) Beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività progettuali (min. 50%)

D1) Utilizzo locali (comprende anche spese per utenze, bollette, etc...);

D2) Utilizzo/acquisto attrezzature per l'attività programmata;

D3) Attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze;

D4) Sviluppo e/o acquisizione di app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale;

D5) Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione.

D6) Altro (si specifica che in detta voce di spesa deve essere specificato l'oggetto della spesa, comunque inerente alla macrovoce di riferimento)

E) Altre spese non classificabili (max 5%)

In questa macrovoce di spesa possono rientrare a titolo meramente esemplificativo: attività di comunicazione di risultati, attività di promozione delle attività di progetto presso gli stakeholders ed i potenziali beneficiari, produzione e stampa di prodotti grafici, etc...

Si precisa che in detta macrovoce deve essere quindi specificato l'oggetto della spesa.

I costi relativi alla voce B1) "Gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione" del progetto ammesso a finanziamento sono imputabili esclusivamente in capo al soggetto pubblico beneficiario, e non possono essere riconosciuti ad altri soggetti partner.

I beni di cui alle lettere A) e D), nel rispetto della normativa vigente, possono essere acquistati, essere oggetto di leasing o noleggiati.

Le modalità di utilizzo dei beni e dei servizi devono essere oggetto di specifico accordo formalizzato tra il soggetto beneficiario ed i soggetti partner, dal quale si evincano i reciproci impegni, responsabilità ed eventuali oneri economici.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali sono disciplinate da apposite Linee Guida.



Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto interessato.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- a) IVA se non dovuta o recuperabile;
- b) spese per imposte e tasse;
- c) spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- d) spese relative all'acquisto di forniture usate;
- e) spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- f) gli oneri connessi a ristrutturazione o alla manutenzione straordinaria e all'acquisto di beni immobili;
- g) gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
- h) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- i) i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di **anticipazione**, nella misura del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa sottoscrizione del disciplinare di attuazione tra Regione Puglia e Comune proponente per l'Ambito territoriale sociale e previa presentazione di apposita comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario corredata da dichiarazioni di formale costituzione della rete territoriale per l'attuazione del progetto;
- **pagamento a saldo**, del restante 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario entro 60 gg dalla data di conclusione.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.pugliasociale.regione.puglia.it.

La documentazione dovrà in ogni caso comprendere:

- Modello A - Domanda
- Modello B – Dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti con relativa Scheda anagrafica
- Modello C – Scheda di progetto
- Modello D – Quadro economico e finanziario
- Modello E – Informativa privacy sottoscritta dal Soggetto proponente e da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato



- Documenti di identità dei rappresentanti legali sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni di partenariato.

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente avviso, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO SPRECHI ALIMENTARI".

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.

La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità dei progetti presentati. Saranno considerati inammissibili ed esclusi, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le iniziative o i progetti:

- privi di uno o più requisiti di partecipazione;
- presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;
- redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata precedentemente;
- privi della firma del legale rappresentante, digitale o olografa accompagnata da documento di identità in corso di validità, ove previsto dalla modulistica;
- pervenuti all'Amministrazione regionale prima del termine di cui sopra;
- pervenuti con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;
- privi di uno o più documenti elencati sopra;
- che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia;
- che prevedano una durata diversa dai 18 mesi;
- che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso;
- che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso.

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla valutazione di merito.

9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

La procedura di selezione di cui al presente Avviso è una procedura aperta o "a sportello", per la quale i progetti sono esaminati e valutati rispettando rigorosamente l'ordine temporale di arrivo delle domande presentate a mezzo PEC. L'ammissione a finanziamento è decretata in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie rispetto alla dotazione complessiva del presente Avviso.

Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti sono dunque le seguenti:



Fase	Esito
Istruttoria formale (verifica della completezza e adeguatezza della documentazione richiesta)	Progetto ammissibile/non ammissibile
Valutazione di merito (attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione)	Progetto ammissibile (punteggio totalizzato uguale o superiore a 70 p.) Progetto non ammissibile (punteggio totalizzato inferiore a 70 p.)
Ammissione a finanziamento	In relazione alla disponibilità finanziaria: Progetto ammesso e finanziabile Progetto ammesso e non finanziabile

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata è di competenza del Responsabile del Procedimento. La successiva valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e nominato con apposito atto dirigenziale.

Il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la seguente griglia di valutazione.

Macrocrieri	Criteri	Punteggi
Qualità e coerenza progettuale	Fattibilità e sostenibilità complessiva delle attività di progetto	15
	Aggiuntività rispetto alle attività ordinarie	5
	Innovazione sociale e capacità di produrre impatto sociale	15
	Generatività nelle comunità di riferimento	10
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	Coerenza con la programmazione regionale e locale	10
	Coerenza con i principi di sostenibilità ambientale	
	Coerenza con i principi di pari opportunità e non discriminatori	



**REGIONE
PUGLIA**

Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto	10
	Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto	20
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	Coerenza del quadro economico progettuale	10
	Cofinanziamento dei partner di progetto	5

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ciascun progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70/100. Qualora un progetto non raggiunga il minimo punteggio richiesto per l'ammissione a finanziamento, lo stesso è respinto e l'Ambito territoriale può procedere ad una riformulazione e alla sua riproposizione, per essere nuovamente valutato, nel rispetto del nuovo ordine temporale di arrivo dell'istanza.

I provvedimenti di approvazione degli esiti di valutazione dei progetti saranno progressivamente pubblicati sul BURP, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso. Ai progetti ammessi a finanziamento sarà inviata, inoltre, apposita PEC, recante le indicazioni sui successivi adempimenti unitamente alle linee guida per la rendicontazione delle attività progettuali.

10. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.pugliasociale.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partners del finanziamento di apporre in ogni atto, documento e materiale di comunicazione (manifesti, inviti e programmi, convegni, brochure, pubblicazioni, ecc.) il logo della Regione Puglia con dicitura "Progetto finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della L. r. n. 13/2017".

11. PRIVACY

Ai sensi della **normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679, D. Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario e dai Soggetti Partner per la **partecipazione** al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura dello stesso e nel rispetto della normativa vigente.

A tal proposito:

- Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia



- Il Responsabile del Trattamento è l'Ambito Territoriale e pertanto, ai fini del trattamento dei dati personali correlati all'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell'Ambito Territoriale Beneficiario
- Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G.R. n. 2297 del 2019, è la Dr.ssa Rossella Caccavo, contattabile al seguente indirizzo email: rdp@regione.puglia.it

12. VERIFICHE E CONTROLLI

La competente Sezione della Regione si riserva il diritto di effettuare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulle autocertificazioni prodotte, sulla documentazione e sull'avanzamento fisico e finanziario da realizzare.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Nicoletti, della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Informazioni possono essere richieste a: Sezione Inclusione Sociale Attiva, Via Gentile 52 – 70126 Bari – tel. 080-5403209; e-mail inclusione.innovazione@regione.puglia.it; d.nicoletti@regione.puglia.it; PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

14. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

**Modello A - Domanda**

Alla REGIONE PUGLIA
 SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
 c/o RUP dell'Avviso pubblico "AVVISO PUBBLICO SPRECHI
 ALIMENTARI"

Oggetto: Candidatura "Denominazione Ambito - AVVISO PUBBLICO SPRECHI ALIMENTARI"

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante del Comune, Comune capofila/Comune proponente dell'Ambito territoriale sociale composto dai seguenti Comuni:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) [aggiungere eventualmente]

con riferimento all'**Avviso pubblico** per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di "**Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017**", approvato con A.D. ____ del ____/____/____ della Sezione Inclusione Sociale Attiva, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del ____/____/____ chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede di riferimento	Costo totale	Contributo finanziario regionale richiesto	Cofinanziamento (eventuale)
		€	€	€

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

- Modello B – Dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti con relativa Scheda anagrafica
- Modello C – Scheda di progetto
- Modello D – Quadro economico e finanziario
- Modello E – informativa privacy sottoscritta dal Soggetto proponente e da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato

 (luogo e data)

 (firma)



**REGIONE
PUGLIA**

Modello B – Dichiarazione di adesione al partenariato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il .../.../..., residente in Via codice fiscale, pec....., e-mail..... cell....., in qualità di legale rappresentante della organizzazione, con natura giuridica, con sede legale in, via, n., codice fiscale partita IVA n., ivi domiciliato per la carica, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARA

- a) di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
- b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- c) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- d) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- e) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- g) che lo Statuto agli atti del Registro regionale è aggiornato¹, e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;
- h) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea in data _____,

E ATTESTA

Di voler partecipare in qualità di aderente al partenariato al fine di attuare il progetto in oggetto.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Con riferimento alle caratteristiche che OdV e APS devono assicurare per conseguire la natura di EtS - Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e D.M. 106/2020 .



**REGIONE
PUGLIA**

Modello B - Scheda anagrafica del soggetto partner

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il/La sottoscritto/a nato/a a il residente a in Via n. CAP, Comune, provincia, codice fiscale pec....., e-mail..... cell....., in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione, con natura giuridica, con sede legale in, via n., codice fiscale partita IVA n., ivi domiciliato per la carica, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'Organizzazione rappresentata

- 1) è stata costituita con atto del _____;
- 2) è regolarmente iscritta, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, nei rispettivi registri della Regione Puglia (n. _____ data _____)
- 3) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

(eventualmente aggiungere righe)

- 4) che gli amministratori *nominati dall'assemblea* sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

(eventualmente aggiungere righe)

- 5) è coinvolto in qualità di aderente al partenariato per l'attuazione del progetto Denominato _____;
- 6) non è soggetto partner di altre proposte progettuali a valere sul medesimo Avviso;
ovvero
 ha partecipato in qualità di partner alla proposta progettuale presentata da _____ in data _____
- 7) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;
- 8) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

(Ripetere tutto il modello B, inclusa la Scheda Anagrafica, per ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato)



Modello C – Scheda di Progetto

Avviso Pubblico “Sprechi alimentari”

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Composizione del Partenariato	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTI
1a. SOGGETTO Proponente

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale				
Sede legale: Indirizzo					
CAP		Città			Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica		PEC			
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP		Città			Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica	
1.2a	Tipologia	<input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Consorzio tra Comuni			
1.3a	<p>Ruolo e suddivisione finanziaria</p> <p>Descrivere, in maniera dettagliata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; • suddivisione finanziaria: <p><i>Nella suddivisione dei ruoli e dei costi si fa presente che restano comunque in capo al soggetto beneficiario (art. 7) le attività di gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.</i></p>				



**REGIONE
PUGLIA**

Ruolo	Attività	Valore % su totale progetto	Importo
Soggetto proponente	Animazione territoriale (<i>esempio</i>)	0,00 % (<i>esempio</i>)	€ 0,00 (<i>esempio</i>)
	Produzione APP per foodsharing (<i>esempio</i>)	0,00 % (<i>esempio</i>)	€ 0,00 (<i>esempio</i>)
Totale Soggetto Proponente			€ 0,00 (<i>esempio</i>)

1b. SOGGETTO Partner (ripetere per ogni partner coinvolto)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
	Sede legale		
	Indirizzo		
1.1.2b	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail PEC
	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
1.1.3b	Cap	Città	Prov.
	Tel. <i>mobile</i>	Fax	E-mail PEC
	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
1.1.4b	Cap	Città	Prov.
	Tel. <i>mobile</i>	Fax	E-mail PEC
	Tipologia		
1.2b	<input type="checkbox"/> ODV		
	<input type="checkbox"/> APS		
	<input type="checkbox"/> Ente religioso		
	<input type="checkbox"/> Associazione privata /Fondazione		
	<input type="checkbox"/> altra istituzione pubblica		
	<input type="checkbox"/> impresa privata		
	Aree di attività inerenti al progetto		
1.3b	Competenze (riferite all'ambito di attività del progetto)		
	Esperienze (riferite all'ambito di attività del progetto)		



1.4b	Motivazione adesione		
	Max 500 caratteri		
1.5b	Ruolo e suddivisione finanziaria		
	Descrivere, in maniera dettagliata, per ciascun partner:		
	<ul style="list-style-type: none"> suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; suddivisione finanziaria: 		
	<i>Nella suddivisione dei ruoli e dei costi si fa presente che restano comunque in capo al soggetto beneficiario (art. 7) le attività di gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.</i>		
	Ruolo	Attività	Valore % su totale progetto
Partner 1 (esempio)	Animazione territoriale (esempio)	0,00 % (esempio)	€ 0,00 (esempio)
	Produzione APP per foodsharing (esempio)	0,00 % (esempio)	€ 0,00 (esempio)
Totale Partner 1		€ 0,00 (esempio)	

(Ripetere tutto il riquadro 1.b per ogni partner coinvolto, ripetere la riga 1.5b per più attività affidate al partner)

2. Destinatari, durata, tipologia azioni e costo

2.1 Denominazione progetto			
2.2	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Profilo dei destinatari	
2.3	Durata del progetto		
2.4	Tipologie di azioni previste nel Progetto	<ol style="list-style-type: none"> Realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze attraverso le reti; Sostegno, anche finanziario, a progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alle povertà estreme; Sostegno, anche finanziario, a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile; 	



**REGIONE
PUGLIA**

		<ol style="list-style-type: none"> 4. Realizzazione di strumenti omogenei di rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti che vengono raccolti e redistribuiti; 5. Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto; 6. Realizzazione di studi di fattibilità per futuri investimenti strutturali connessi alla struttura hub&spoke di raccolta, stoccaggio e redistribuzione dei beni sottratti allo spreco e recuperati dalle eccedenze; 7. scambio di buone pratiche realizzate da amministrazioni pubbliche, da organizzazioni del terzo settore, da imprese sociali e imprese profit nell'ambito del contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, del recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sociali e della cooperazione con le reti di pronto intervento sociale. 	
2.5	Costo	Totale costo progetto	€ 0,00

3. Vision/ Mission e Fattori di qualità

3.1	<p>Vision/ Mission <i>(Descrivere il progetto specificando: modello di cambiamento che si propone di attuare, value proposition con le attività proposte in relazione ai risultati e agli impatti che si intende produrre con il progetto)</i></p>
3.2	<p>Fattori di qualità della proposta progettuale <i>(Approfondire rispetto ai criteri guida, max 10 righe per criterio)</i></p> <p>3.1 Coerenza con la programmazione regionale e locale: ...</p> <p>3.2 Valorizzazione delle risorse della comunità locale: ...</p> <p>3.3 Sostenibilità: ...</p> <p>3.4 Fattibilità: ...</p> <p>3.5 Innovazione sociale: ...</p> <p>3.6 Generatività: ...</p>



**REGIONE
PUGLIA**

4. Cronoprogramma di progetto

(indicare nel dettaglio le fasi di progetto e i tempi di attuazione – max 18 mesi)

n. fase	Descrizione	Tempi di attuazione
I		
II		
IV		
...		

5. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti:

Capacità di raccogliere la sfida dell'innovazione sociale:

6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Risorse umane (interne ed esterne):

Risorse strumentali:



**REGIONE
PUGLIA**

Modello D – Quadro economico e finanziario

1. Quadro Economico

<u>Voci di spesa</u>	<u>Soggetto Proponente</u>	<u>Soggetto Partner (Replicare colonna per ogni soggetto partner coinvolto)</u>	<u>Importo</u>	<u>% su totale</u>	<u>Max/Min</u>
A) <u>Spese di funzionamento e gestionali</u>			€		Max 5%
A1) Funzionamento e gestione (materiale didattico e beni di consumo e/o forniture)					
B) <u>Risorse umane</u>			€		Max 20%
B1) Gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post, rendicontazione		Non compilabile			
B2) Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali					
C) <u>Volontari</u>			€		Max 20%
C1) Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi)					
C2) Vitto, alloggio e trasporto					
D) <u>Beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività progettuali</u>			€		Min. 50%
D1) Utilizzo locali (comprende anche spese per utenze, bollette, etc...)					
D2) Utilizzo/acquisto attrezzature per l'attività programmata					
D3) Attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze					
D4) Sviluppo e/o acquisizione app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale					
D5) Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione					
D6) Altro (si specifica che in detta voce di spesa deve essere specificato l'oggetto della spesa, comunque inerente alla macrovoce di riferimento)					
E) <u>Altre spese non classificabili (indicare l'oggetto della spesa)</u>			€		Max 5%
<u>Totale</u>			€	100%	



**REGIONE
PUGLIA**

2. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione
(dettagliare le modalità di calcolo):

(Luogo e data)

(Firma del Legale Rappresentante)

**Modello E - Informativa Privacy**

Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") e del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti ai fini della **partecipazione** all'*Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti Territoriali Sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze in attuazione delle L.R. n. 13/2017*, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, anche per eventuali comunicazioni a terzi.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

L'interessato, in ogni momento, potrà richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt 15 e ss del GDPR).

La presentazione della domanda al presente Avviso presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni in esso contenute.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 – legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un'e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**

Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale di _____ che può essere contattato all'indirizzo pec _____

Io sottoscritto/a in qualità di Legale Rappresentante di..... dichiaro di aver preso visione dell'informativa che precede.

Luogo, li

Firma Legale Rappresentante

(Il Modello E – Informativa Privacy deve essere sottoscritto sia dal Soggetto proponente che da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato)



DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO B

ALL'A.D. N. 286 DEL 18/03/2022

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDEXE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017- TRIENNIO 2021-2023

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine, inclusa la presente copertina

CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO WELFARE
E
AMBITO TERRITORIALE DI _____

PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017- TRIENNIO 2021-2023

In data _____ presso la sede del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, in Bari

La **Regione Puglia**, di seguito detta “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata dal Dr. _____ dirigente della Sezione Inclusione sociale, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede del Dipartimento Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n. 52;

e

l’Ambito territoriale di _____ per il tramite del Comune di _____ (C.F./P.IVA _____), in qualità di Comune capofila, qui rappresentata dal dr. _____ in qualità di Rappresentante legale dell’Ente, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Comune, sita in _____;

PREMESSO che

- in attuazione della l.r. n. 13/2017 la Regione Puglia –Dipartimento Welfare ha approvato con A.D. n. 805 del 19/05/2021 l’Avviso pubblico per il finanziamento di progetti *per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze*, in attuazione della l.r. n. 13/2017- triennio 2021-2023, come emendato e riapprovato con A.D. 286 del 18/03/2022
- il progetto “ _____ ” presentato dall’Ambito territoriale di _____ è stato istruito positivamente e ammesso a finanziamento nella seduta del __/__/__ del Gruppo di lavoro appositamente costituito, giusta A.D. n. __ del __/__/__ con il quale si è provveduto ad assumere l’impegno contabile per assicurare la copertura finanziaria per il progetto approvato e oggetto della presente convenzione.

VISTI

- la L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2017 (disciplina per il contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze);
- il D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i. (“Codice del Terzo Settore”)

Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e l’Ambito territoriale di _____, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

Art. 1

Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Dipartimento Welfare e l'Ambito territoriale di _____ in materia di *“Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017”*.

Art. 2**Attività oggetto della convenzione**

1. Le attività disciplinate dalla presente Convenzione sono finalizzate a incentivare iniziative innovative e sperimentali per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze.

Art. 3**Primi adempimenti del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:
 - a) la nomina del Responsabile Tecnico della Convenzione. Ogni successiva variazione dello stesso deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
 - b) la formalizzazione dei rapporti con i soggetti partner, nella forma di protocolli di intesa o convenzioni;
 - c) avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla data di Avvio Attività alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Art. 4**Obblighi a carico del beneficiario**

1. L'Ambito territoriale sociale di _____ si impegna a realizzare le attività oggetto della presente convenzione secondo le modalità prevista dall'Avviso Pubblico e relativi allegati, dalle Linee guida per la rendicontazione e dalla presente Convenzione.
2. Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ambito territoriale può avvalersi della partnership con organizzazioni del terzo settore con adeguate e specifiche esperienze nel settore oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di intesa con altro soggetto del terzo settore – nella quale dovranno essere dettagliatamente descritte le attività oggetto della partecipazione alla realizzazione dell'intervento – l'Ambito territoriale si impegna a produrre copia alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.
4. L'Ambito Territoriale si impegna ad applicare e rispettare quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/06/2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
5. L'Ambito territoriale si impegna, inoltre, a:
 - avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla Data di Avvio Attività alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
 - trasmettere ogni 3 (tre) mesi al Servizio Regionale interessato, una breve relazione sullo stato di avanzamento del progetto;
 - entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli

indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.

- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016).
- apporre in ogni atto, documento e materiale di comunicazione (manifesti, inviti e programmi, convegni, brochure, pubblicazioni, ecc.) il logo della Regione Puglia con dicitura "Progetto finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della L. r. n. 13/2017".

Art. 5

Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione Puglia concede all'Ambito territoriale un contributo finanziario pari a € _____ secondo quanto determinato con l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 805 del 19/05/2021, come emendato e riapprovato con A.D. 286 del 18/03/2022.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Ambito territoriale e secondo le modalità indicate al successivo art. 10 della presente Convenzione.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione è individuato nella Dott.ssa Daniela Nicoletti – Dipartimento Welfare della Regione.
4. Alla competente Sezione della Regione sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 6

Efficacia della Convenzione

1. L'efficacia della presente Convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa da parte del Soggetto Beneficiario alla conclusione delle attività progettuali.

Art. 7

Proroghe

1. La concessione da parte del dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata dell'Ambito territoriale sociale, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

Art. 8

Entità del finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con la presente Convenzione è pari a € _____ onnicomprensivo a fronte di un costo totale del progetto pari a € _____

Art. 9

Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le eventuali risorse aggiuntive a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.

2. Per la descrizione dettagliata delle spese ammissibili e non ammissibili si rinvia all'Avviso Pubblico ed alle Linee Guida per la rendicontazione approvati con A.D. n. 805 del 19/05/2021, come emendato e riapprovato con A.D. 286 del 18/03/2022.
3. I costi relativi alla gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento sono imputabili esclusivamente in capo al soggetto pubblico beneficiario, e non possono essere riconosciuti ad altri soggetti partner.
4. Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
5. Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali sono disciplinate da apposite Linee Guida per la rendicontazione approvate con A.D. n. 805 del 19/05/2021.
6. Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto beneficiario.
7. L'elenco delle spese non ammissibili è riportato nell'Avviso Pubblico e nelle Linee Guida suddette e, comunque, non potranno rientrare nei costi ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato.

Art. 10

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Ambito territoriale e avverrà con le seguenti modalità e secondo quanto previsto dalle suddette Linee Guida:
 - in via anticipata il 50% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio attività;
 - saldo finale del rimanente 50% (o della diversa percentuale rendicontata e verificata dalla Regione) previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.
2. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.

Art. 11

Rendicontazione delle spese

1. Le spese effettuate dall'Ambito territoriale sociale sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto dichiarato in fase di candidatura, ivi inclusa la quota a valere sul cofinanziamento con mezzi propri secondo le modalità prescritte dalle Linee Guida.
2. Eventuali modifiche al progetto e/o al piano dei costi, devono essere presentate alla Sezione Inclusione Sociale Attiva in modo da poter essere valutate ed eventualmente approvate dal Gruppo di lavoro. Tali modifiche non devono essere sostanziali e tali, quindi, da alterare il contenuto del progetto presentato ed ammesso a finanziamento e del relativo piano dei costi.

Art. 12

Revoca del contributo

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso ed a richiedere la restituzione delle somme già erogate:

- in caso di gravi inadempienze degli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
- in caso di gravi ritardi e/o inadempienze nell'espletamento degli adempimenti indicati all'Art. 4 com. 5 della presente Convenzione;
- in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell'Ambito territoriale sociale, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
- mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale e di eventuali rimodulazioni progettuali ed economiche non concordate con la Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

Art. 13

Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai fini del trattamento dei dati personali correlati all'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell'Ambito territoriale di _____
2. Si precisa che, in ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da consegnare alla Regione Puglia - Sezione Inclusione Sociale Attiva non deve contenere dati personali (ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi) né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.

Art. 15

Oneri fiscali, spese contrattuali

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Art. 16

Norma di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.

Art. 17

Clausola di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio all'Avviso Pubblico, alle Linee Guida di Rendicontazione ed alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Bari, __/__/__

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva

Dr. _____ (firmato digitalmente)

Il Rappresentante Legale dell'Ambito territoriale sociale di _____

Dr. _____ (firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 22 marzo 2022, n. 297

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Approvazione modifiche statutarie dell'ASP "Istituto Immacolata" con sede in Galatina.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- Vista La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamata la Deliberazione G.R.n.1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.

Richiamato l'A.D.n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare ;

Richiamato l'Atto dirigenziale n. 9 del 04 marzo 2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà e Asp della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente di servizio dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona*", con il suo regolamento attuativo del 29 gennaio 2008, n. 1 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);

L'art. 16 della L. r. 15/04 e s.m.i. prevede *“Gli statuti sono trasmessi per l'approvazione al Settore servizi sociali della Regione, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento regionale. Con le stesse procedure sono approvate le modifiche statutarie”*.

A mente dell'art. 7 del R. R. n. 1/08 si prevede: *“In applicazione del comma 2 dell'art. 16 “Statuti” della Legge, qualora l'ASP intenda introdurre modifiche allo Statuto approvato ai fini della trasformazione, invia al Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali formale istanza corredata dalla seguente documentazione:*

a. Copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono approvate le riforme proposte contenente una relazione sulle cause che rendono utile e necessario il provvedimento proposto con l'indicazione delle riforme di ordinamento e di scopo cui l'istituzione fosse stata sottoposta dalla data di trasformazione in poi;

b. Copie autenticate dei prescritti pareri espressi dal Comune ove ha sede legale l'Istituzione e dal Coordinamento istituzionale del competente ambito territoriale così come individuato dall'art. 5 della L.R.19/06 o, in mancanza, dichiarazione del rappresentante legale dell'Istituzione attestante l'avvenuta presentazione al Comune ed al Coordinamento Istituzionale della delibera di trasformazione per l'espressione del parere e l'infruttuosa scadenza del termine previsto per l'espressione dello stesso;

c. dichiarazione di conformità alla documentazione prodotta in occasione dell'istanza di trasformazione in ASP, ovvero relazione dettagliata delle modifiche intervenute, contenente la rinnovata documentazione di cui al punto b) dell'art. 4.”Istanza” del presente regolamento ...”.

Considerato che:

Con determinazione del dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 996 del 13 Settembre 2012, si accertavano i requisiti per la trasformazione in azienda dell'Ipab “Istituto Carmine” in Galatina e si approvava al contempo la proposta di statuto;

Che già con Determinazione n 92 dell'11.02 2016 della Sezione Politiche di benessere Sociale e Pari opportunità si provvedeva ad approvare alcune modifiche statutarie così come proposte dal CDA dell'ASP Istituto Immacolata A.S.P di Galatina ;

Preso ATTO che, con nota n.prot. 2021 0000361 del 29.04.2021 trasmessa alla direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta e ,successivamente, trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia, la Asp- Istituto Immacolata Di Galatina comunicava di aver approvato , con delibera del C.D.A n. 05 del 10.12.2020,alcune modifiche statutarie e precisamente quelle riportate ai seguenti articoli :

Art. 3 comma 3 le parole “il presidio ospedaliero santa Caterina Novella “ sono sostituite dalle seguenti *“Distretto Socio sanitario di Galatina- Asl LE”*;

art 4 comma 1 lett a) si elimina “ nel Centro aperto per Anziani “ e si inserisce *“ in collaborazione con i centri per anziani presenti sul territorio”*;

Art 4 comma 1 lett. C) si elimina ;

Art 4 comma 1 lett e) si elimina “ ed asilo”

Art 4 comma 1 lett f) si elimina “ Istruzione “;

Art 4 comma 1 lett g) si aggiunge in fine di capoverso “ nei Centri diurni dell'Asp all'uopo dedicati, nonchè con forme eventuali di assistenza domiciliare;

Art 4 comma 1 lett h) si elimina

Art 4 comma 1 lett i) si specifica “ corsi di dopo scuola per bambini e ragazzi che necessitano di sostegno scolastico ed educativo”;

Art 4 comma 1 lett J si elimina

Art 4 comma 1 lett K si elimina “ in generale “ e “ che possano essere orfani e/o”;

Art 7 comma 2 lett. a) specificare che il Consiglio di Amministrazione si compone di “ Il Presidente Nominato dalla Regione “ e lett b) “ due dal comune di Galatina “

Art 7 comma 4 “ Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni “

Art 11 comma 1 si elimina “ che intrattengono rapporti economici con l’Asp”

DATO ATTO che il Presidente del CDA dell’ASP con la nota n.prot 2021 0000361 del 29.04.2021 ha comunicato che, ai sensi dell’art 14 L.R n.15/2004, è stato chiesto anche al Comune di Galatina ed al Coordinamento Istituzionale il parere sulle modifiche allo statuto vigente, nonché l’infruttuosa scadenza del termine di 30 giorni per l’espressione dei predetti pareri ;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

1.di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s’intende integralmente riportato;
2.di approvare, conseguentemente, le modifiche allo statuto dell’ASP “Istituto Immacolata” di Galatina nella complessiva ed integrale formulazione così come di seguito riportate :

Art. 3 comma 3 le parole “il presidio ospedaliero santa Caterina Novella “ sono sostituite dalle seguenti “*Distretto Socio sanitario di Galatina- Asl LE*”;

art 4 comma 1 lett a) si elimina “ nel Centro aperto per Anziani “ e si inserisce “ *in collaborazione con i centri per anziani presenti sul territorio*”;

Art 4 comma 1 lett. C) si elimina ;

Art 4 comma 1 lett e) si elimina “ ed asilo”

Art 4 comma 1 lett f) si elimina “ Istruzione “;

Art 4 comma 1 lett g) si aggiunge in fine di capoverso “ nei Centri diurni dell’Asp all’uopo dedicati, nonché con forme eventuali di assistenza domiciliare;

Art 4 comma 1 lett h) si elimina

Art 4 comma 1 lett i) si specifica “ corsi di dopo scuola per bambini e ragazzi che necessitano di sostegno scolastico ed educativo”;

Art 4 comma 1 lett J) si elimina

Art 4 comma 1 lett K) si elimina “ in generale “ e “ che possano essere orfani e/o”;

Art 7 comma 2 lett. a) specificare che il Consiglio di Amministrazione si compone di “ Il Presidente Nominato dalla Regione “ e lett b) “ due dal comune di Galatina “

Art 7 comma 4 “ Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni “

Art 11 comma 1 si elimina “ che intrattengono rapporti economici con l’Asp”;

3. di demandare alla Sezione Inclusionione Sociale Attiva gli adempimenti conseguenti l’adozione del presente atto;

4. avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;

5. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto che deve essere utilizzato per la pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato per estratto all’Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021 sarà trasmesso in copia per estratto all’Assessore Regionale al Welfare;

- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I Livello “Provvedimenti” – sottosezione di II livello “Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi”;

Il presente atto, composto da n.7 fasciate è adottato in originale.

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusionione sociale attiva
Dott. ssa Laura LIDDO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 25 febbraio 2022, n. 34
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 - Approvazione graduatoria di cui al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole".

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento del Personale e Organizzazione n. 18 del 03.11.2021 di conferimento all'ing. Barbara Loconsole delle funzioni di dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio.

Visti, inoltre,

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, con la quale è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia. In particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 del PNRR prevede il finanziamento per il "Piano di Messa In Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Premesso che:

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 ha ripartito ed assegnato le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), fissando i relativi traguardi ed obiettivi;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 ha ripartito tra le Regioni le risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343 ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le modalità di individuazione degli interventi.

Considerato che:

- con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;
- il predetto decreto ministeriale n. 343/2021, all'articolo 5 - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"- ha stabilito espressamente che, al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale e che l'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il decreto in questione ha assegnato alla Regione Puglia, per gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, risorse pari ad € 34.988.125,88;
- con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato, tra l'altro, il riparto regionale delle risorse nazionali di cui al D.M. n. 253/2021, che si aggiungono alle già menzionate risorse del PNRR, destinando alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a € 13.946.477,76 per un totale che complessivamente ammonta ad € 48.934.603,64;
- Tali risorse sono destinate per il 70%, pari ad € 34.254.222,55, ai comuni per le scuole del primo ciclo ed per il restante 30%, pari ad € 14.680.381,09, alle province e alla città metropolitana per le scuole del secondo ciclo di istruzione.
- la Giunta regionale con deliberazione n. 2222 del 29 dicembre 2021 ha approvato i criteri di valutazione, al fine dell'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del Piano di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021, assumendo quali criteri di ammissibilità quelli stabiliti dal Ministero dell'istruzione con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021;
- la precitata deliberazione n. 2222/2021 ha stabilito che il "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" sarà definito a partire dalle proposte progettuali presenti, alla data del 25/01/2022, già indicata nella nota della Sezione Istruzione e Università, prot. AOO_162/0006237 del 23/12/2021, nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", di cui alla DGR n. 887 del 15 maggio 2019 e alla determinazione dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020, ed in particolare dalle proposte progettuali presentate e/o aggiornate e/o confermate dalla Città Metropolitana di Bari, dalle Province e dai Comuni pugliesi, ricadenti nelle tipologie ammesse a finanziamento e coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al citato art. 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021;
- con nota della Sezione Istruzione e Università, prot. AOO_162/0000448 del 21/01/2022, il termine del 25/01/2022 è stato differito al 31/01/2022;
- con la predetta deliberazione n. 2222/2021, inoltre, è stato dato mandato alla dirigente della

Sezione Istruzione e Università di istituire e nominare la Commissione di valutazione per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali e per la formazione della graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" di cui all'art 5 del D.M. n. 343 del 2 dicembre 2021.

- con determinazione dirigenziale n. 14/2022, è stata istituita e nominata, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 2222/2021, la commissione per la verifica di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali, dando atto che i membri della commissione debbano impegnarsi a:
 - trasmettere le risultanze istruttorie alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
 - a garantire l'integrità e la conservazione dei dati e dei documenti messi a disposizione, mantenendo riservate le informazioni e le notizie concernenti l'esercizio delle attività poste in essere.
- La sopra citata DGR n. 222 del 29/12/2021 ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di approvare e trasmettere al Ministero dell'Istruzione il "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" entro i termini stabiliti dal DM n. 343 del 2 dicembre 2021.

Preso atto che:

- Alla data del 31 gennaio 2022, stabilita per l'inserimento nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica" delle proposte progettuali da valutare al fine della formulazione del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'art. 5 del D.M 343/2021, risultano inviati a mezzo pec n. 449 "Riepiloghi", così come stabilito dalla nota della Sezione Istruzione e Università prot. AOO_162/0006237 del 23/12/2021.
- Le predette n. 449 proposte progettuali sono state valutate ai fini della ammissibilità e dell'attribuzione del punteggio, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 343/2021, dalla D.G.R. n. 2222/2021 e dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, da parte della commissione di valutazione, riunitesi nelle seguenti date:
 - 2 febbraio – Verbale n. 1
 - 3 febbraio – Verbale n. 2
 - 7 febbraio – Verbale n. 3
 - 8 febbraio – Verbale n. 4
 - 9 febbraio – Verbale n. 5
 - 10 febbraio – Verbale n. 6
 - 14 febbraio – Verbale n. 7
 - 17 febbraio – Verbale n. 8
 - 18 febbraio – Verbale n. 9
 - 21 febbraio – Verbale n. 10
- Conclusa la fase di valutazione delle istanze da parte della commissione, il presidente della commissione, con nota prot. AOO_162/PROT 21/02/2022-0001628, ha trasmesso alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. 10 verbali, come previsto nella D.D. 14/2022.
- Delle risultanze dei n. 10 verbali della Commissione, depositati agli atti della Sezione, contenenti le valutazioni delle n. 449 proposte progettuali presentate dai Comuni e dalle Province pugliesi.

Rilevato che:

- Ai precitati verbali della Commissione, agli atti della sezione, sono allegati i seguenti elenchi:
 1. L'elenco delle proposte progettuali pervenute a mezzo pec alla data del 31 gennaio 2022;
 2. L'elenco delle proposte progettuali ammissibili, con l'assegnazione dei relativi punteggi così come previsto dalla DGR n. 2222/2021.
 3. L'elenco delle proposte progettuali ritenute non ammissibili;
 4. L'elenco delle proposte progettuali non valutabili, per assenza della documentazione necessaria ad assegnare i punteggi ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021.
- In virtù dei decreti ministeriali n. 253/2021 e 343/2021, così come comunicato dal Ministero dell'istruzione con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, le risorse assegnate alla Regione Puglia ammontano complessivamente ad € 48.934.603,64, di cui il 70%, pari ad € 34.254.222,55,

sono destinate ai comuni per le scuole del primo ciclo e per il restante 30%, pari ad € 14.680.381,09, alle province e alla città metropolitana per le scuole del secondo ciclo di istruzione.

Ritenuto

- Di approvare gli atti della Commissione istituita e nominata con D.D. n. 14/2022, come sopra elencati.
- Di prendere atto e condividere le valutazioni e la proposta espresse dalla detta Commissione in merito alla formulazione della graduatoria delle proposte progettuali da inserire nel “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” ai sensi dell’art. 5 del D.M. 343/2021, al fine di consentire l’efficace impiego delle risorse assegnate alla Regione Puglia nell’ambito del PNRR di cui alla nota del Ministero dell’istruzione del 16 dicembre 2021.
In particolare, di individuare, dopo aver verificato l’importo di finanziamento richiesto delle proposte progettuali utilmente collocate, per la parte restante delle risorse disponibili, seguendo l’ordine di punteggio della graduatoria, le proposte progettuali aventi un importo di finanziamento richiesto compatibile con la somma rimanente con un tolleranza del 20%.
- Di prendere atto, così come stabilito dalla D.G.R. n. 2222/2021, che saranno inseriti nel “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” (ex art. 5 D.M. 02 dicembre 2021 n. 343) prioritariamente e ciclicamente:
 - a valere sul 70% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni comunali che non abbiano ricevuto su interventi inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel “Repertorio del fabbisogno regionale dell’edilizia scolastica”, finanziamenti per il numero massimo di interventi finanziabili in relazione al numero di edifici scolastici definito all’art. 9, comma 4 del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020:
 - 1 proposta progettuale per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell’anagrafe fino a 15;
 - 2 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell’anagrafe compreso tra 16 e 45;
 - 3 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell’anagrafe superiore a 45”
 - a valere sul 30% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni provinciali o città metropolitana inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel “Repertorio del fabbisogno regionale dell’edilizia scolastica”, nel rispetto del criterio di rotazione di un intervento per amministrazione.
- Di approvare gli allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti rispettivamente:
 - l’elenco delle proposte progettuali pervenute a mezzo pec alla data del 31 gennaio 2022;
 - la graduatoria del “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” ai sensi dell’articolo 5 del D.M. 343/2021, articolata in n. 2 sub graduatorie;
 - l’elenco delle proposte progettuali ritenute non ammissibili, in ottemperanza alla nota del Ministero dell’istruzione del 16 dicembre 2021 e alla D.G.R. n. 2222/202;
 - l’elenco delle proposte progettuali non valutabili, per assenza della documentazione necessaria ad assegnare i punteggi ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, qui espressamente richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare gli atti della Commissione istituita e nominata con D.D. n. 14/2022, come sopra elencati.
- Di prendere atto e condividere le valutazioni e la proposta espresse dalla detta Commissione in merito alla formulazione della graduatoria delle proposte progettuali da inserire nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'art. 5 del D.M. 343/2021, al fine di consentire l'efficace impiego delle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del PNRR di cui alla nota del Ministero dell'istruzione del 16 dicembre 2021.

In particolare, di individuare, dopo aver verificato l'importo di finanziamento richiesto delle proposte progettuali utilmente collocate, per la parte restante delle risorse disponibili, seguendo l'ordine di punteggio della graduatoria, le proposte progettuali aventi un importo di finanziamento richiesto compatibile con la somma rimanente con un tolleranza del 20%.

- Di prendere atto, così come stabilito dalla D.G.R. n. 2222/2021, che saranno inseriti nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" (ex art. 5 D.M. 02 dicembre 2021 n. 343) prioritariamente e ciclicamente:
 - a valere sul 70% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni comunali che non abbiano ricevuto su interventi inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", finanziamenti per il numero massimo di interventi finanziabili in relazione al numero di edifici scolastici definito all'art. 9, comma 4 del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020:
 - 1 proposta progettuale per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe fino a 15;
 - 2 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe compreso tra 16 e 45;
 - 3 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe superiore a 45"
 - a valere sul 30% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni provinciali o città metropolitana inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", nel rispetto del criterio di rotazione di un intervento per amministrazione.

- Di approvare gli allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti rispettivamente:
 - l'elenco delle proposte progettuali pervenute a mezzo pec alla data del 31 gennaio 2022;
 - la graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343/2021, articolata in n. 2 sub graduatorie;
 - l'elenco delle proposte progettuali ritenute non ammissibili, in ottemperanza alla nota del Ministero dell'istruzione del 16 dicembre 2021 e alla D.G.R. n. 2222/202;
 - l'elenco delle proposte progettuali non valutabili, per assenza della documentazione necessaria ad assegnare i punteggi ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021.
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
1	3	0750810560	[LEEBAR01] - SCUOLA PRIMARIA SUPERSANO /- [UCIBAR00] - I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO	Comune di Supersano	LE	1.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	
2	5	0710592174	[FGE84102] - FIUPO FIORENTINO /- [FGA84102B] - FIUPO FIORENTINO	Comune di Vico del Gargano	FG	1.262.000,00	-	Efficientamento Energetico	
3	6	0730120166	[TALE84701Q] - DON BOSCO	Comune di Manduria	TA	3.000.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento sismico, riqualificazione funzionale, efficientamento energetico
4	10	1100021429	[BARI0523] - "PSIA "ARCHIMEDE" - BARILETTA /- [BAR05200G] - ISTITUTO PROFESSIONALE "ARCHIMEDE"	Provincia di BAT	BT	5.000.000,00	-	Efficientamento Energetico	
5	11	1100021443	[BAT32000] - I.T. E.T. CASSANDRO FERMI NERVI	Provincia di BAT	BT	5.000.000,00	-	Miglioramento Sismico	
6	14	1100021453	[BARI05009] - I.I.S.S. "N. GARRONE" /- [BARI04601] - LICEO ARTISTICO - BARILETTA /- [BARI04601B] - N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARILETTA /- [BARI04601N] - N. GARRONE - CORSO FERALE	Provincia di BAT	BT	5.000.000,00	-	Miglioramento Sismico	
7	16	0710590715	[FGCB100A] - I.C. "MANICONE FIORENTINO" /- [FGMB101B] - MICHELANGELO MANICONE /- [FGE84102C] - VIA PAPA GIOVANNI XXIII	Comune di Vico del Gargano	FG	848.000,00	-	Adeguamento Sismico	
8	18	0730276648	[TATI02402P] - I.T.I. PALANTO	Provincia di Taranto	TA	1.889.945,68	-	Adeguamento Sismico	
9	23	0730130283	[TAP040009] - LICEO "TITO LIVIO"	Provincia di Taranto	TA	400.000,00	-	Adeguamento Sismico	
10	24	0730270212	[TAP030007] - LICEO SCIENTIFICO "G. BATTAGLINI" /- [TATD08000P] - I.T.E. POLO COMMERCIALE "PIAGORRA" /- [TATD08050H] - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE	Provincia di Taranto	TA	1.296.945,63	-	Mantenimento Straordinaria	
11	26	0730270347	[TATI02901] - FERMI /- [TATI02901B] - A. PACINOTTI	Provincia di Taranto	TA	1.431.742,25	-	Mantenimento Straordinaria	
12	27	0730130359	[TATI03701Q] - MAIORANA /- [TATI03751B] - "MAIORANA SERALE" /- [TAS297007] - I.I.S.S. "MAIORANA2" /- [TAP03701N] - LICEO SCIENTIFICO "MAIORANA"	Provincia di Taranto	TA	396.000,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
13	28	0730296050	[TA1027046] - ISTITUTO TECNICO ING. "TEDORICO AMALDI" - / [TA1027046] - ISTITUTO TECNICO ING. "AMALDI SERALE"	Provincia di Taranto	TA	1.670.000,00	-	Adeguamento Sismico	
14	29	0730206534	[TAK03900V] - IST. PROF. LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO	Provincia di Taranto	TA	606.219,08	-	Adeguamento Sismico	
15	30	0740190270	[BRIC805001] - I.C. "G. MAZZINI" - / [BRMAN885012] - SMS "G. MAZZINI-TORRE S.S.	Comune di Torre Santa Susanna	BR	5.700.000,00	-	Adeguamento Sismico	
16	31	0730270562	[TAPC100000] - LICEO "ARCHITA"	Provincia di Taranto	TA	700.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	
17	32	0730270334	[TA1024201C] - P.SA MARIA PA. - / [TAPSO4001S] - LICEO "MARIA PA." - / [TAPSO2000P] - I.I.S.S. "P.SA MARIA PA"	Provincia di Taranto	TA	857.686,10	-	Adeguamento Sismico	
18	33	0730270649	[TAR030401C] - LISDE	Provincia di Taranto	TA	2.235.000,00	-	Adeguamento Sismico	
19	34	0730081753	[TAPSO70008] - LICEO "G. MOSCATI"	Provincia di Taranto	TA	619.742,02	-	Manutenzione Straordinaria	
20	37	0750780392	-	Comune di Spongino	LE	606.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
21	38	0730081803	[TAS031008] - LICEO ARTISTICO "V. CALO" - / [TAS0303101S] - V. CALO	Provincia di Taranto	TA	2.971.801,55	-	Altra tipologia	Adeguamento sismico con impianto per realizzazione mensa e nuova palestra
22	39	0730206543	[TAPR041019] - LICEO "DEL PRETE" - / [TAPR04100V] - I.I.S.S. "DEL PRETE - FALCONE" - / [TAPR041018] - ORFESTE DEL PRETE - / [TAPR041017] - SAVA "FALCONE" - / [TAPR041016] - DEL PRETE - SERALE	Provincia di Taranto	TA	1.090.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
23	40	0730201050	[TARH070002] - I.P.S.S. E.O.A. "MEDITERRANEO" - / [TARH070008] - MEDITERRANEO SERALE - PULSANO	Provincia di Taranto	TA	2.400.000,00	-	Adeguamento Sismico	
24	41	0730040513	[TARH080803B] - I.P.S.O.A. CRISPANO	Provincia di Taranto	TA	264.600,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
25	42	0730031793	[TARCO209013] - ISTITUTO TECNICO PERRONE -/ [TARCO209013] - ISTITUTO PROF. LE PERRONE -/ [TARCO209013] - I.I.S.S. "MAURO PERRONE" -/ [TARCO209013] - I.P. PERRONE - SEPALE	Provincia di Taranto	TA	3.355.079,56	-	Manutenzione Straordinaria	
26	44	0730070306	[TARCO209039] - SEPALE DT. PROF. LE "BELLISARIO" -/ [TARCO209039] - ISTITUTO PROF. LE "BELLISARIO"	Provincia di Taranto	TA	497.670,89	-	Adeguamento Sismico	
27	46	07503020251	[LEEE000066] - "FRIGOLE" -/ [LEAA00005X] - LECE - FRIGOLE	Comune di Lecce	LE	600.000,00	-	Adeguamento Sismico	
28	48	0750570653	[ERHO210X] - IST. PROF. LE ABERGHERO-OTRANTO	Provincia di Lecce	LE	3.500.000,00	-	Adeguamento Sismico	
29	49	0750930579	[LEEE85604Q] - GANDHI -/ [LEAA85603D] - VANZE	Comune di Vernole	LE	605.000,00	-	Ampliamento	
30	52	0710150353	[FGAB1603L] - VIA D. ALIGHIERI	Comune di Grotte Leuca del Surri	FG	1.100.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
31	57	0720200497	[BAEB11029] - DOMENICO NARDONE ACQ. GRAVINA	Comune di Gravina in Puglia	BA	570.000,00	-	Adeguamento Sismico	
32	59	1100080623	-	Comune di Spinazzola	BT	3.186.746,38	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
33	61	0720360242	[BAA858018] - CHIARA LUBICH	Comune di Foggiano	BA	577.500,00	-	Efficientamento Energetico	
34	62	0750202688	[LEEB87013] - SCUOLA ELEMENTARE "G. ST. RAFFAEL" -/ [LEMM87012] - POLO 1 - COPERTINO -/ [LEIC867001] - I.C. COPERTINO POLO 1	Comune di Copertino	LE	2.000.000,00	-	Miglioramento Sismico	
35	74	0750400323	[LEEB17094] - SOTTOTERRENE F. GALLOTTA -/ [LEIC81700X] - MARTANO	Comune di Martano	LE	1.500.000,00	-	Altra tipologia	Messa in Sicurezza ed Efficientamento Energetico
36	79	0750720337	[LEEB8603D] - VIA DE AMICIS (CERIGNANO) -/ [LEMM83603B] - S. QUASIMODO - FRAX. CERIGNANO	Comune di Santa Cesarea Terme	LE	1.603.427,70	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
37	88	0720371519	[BAMM87013] - DON TONINO BELLO	Comune di Rutigliano	BA	515.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
38	91	0720270169	[BAAAL20071] - VIA DE AMICIS /- [BAEE120011] - DE AMICIS / 1 CD MODOIGNO /- [BAEL120001] - 1 C.D. "DE AMICIS"	Comune di Modugno	BA	3.000.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
39	92	0710630789	[FGAA83802C] - "KAROL WOIZYLA"	Comune di Ortona	FG	1.182.578,00	-	Altra tipologia	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico.
40	108	0720562241	[BAE85801D] - G. MINZLE - 1 CD PUTIGNANO	Comune di Putignano	BA	1.718.615,00	-	Adeguamento Sismico	
41	109	0720360613	[BAMM85501B] - S. DA PUTIGNANO	Comune di Putignano	BA	1.926.112,39	-	Adeguamento Sismico	
42	110	0720562614	[BAMM85801C] - PARINI /- [BAIG5800B] - I.C. "G. MINZLE - G. PARINI"	Comune di Putignano	BA	1.942.075,54	-	Adeguamento Sismico	
43	112	0720361144	-	Comune di Putignano	BA	1.848.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
44	115	0720372088	[BAAA8702X] - "MARIA MADIELEVENTRE"	Comune di Rutigliano	BA	900.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
45	116	0720372016	[BAMM8916017] - SMS A. MANZONI	Comune di Rutigliano	BA	2.045.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
46	117	0720371514	[BAMM8916017] - SMS A. MANZONI	Comune di Rutigliano	BA	1.340.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
47	118	0720371535	[BAMM8916017] - SMS A. MANZONI	Comune di Rutigliano	BA	820.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
48	119	0720371666	[BAAA87031] - "MARETE RESA DI CALCIOTTA"	Comune di Rutigliano	BA	1.390.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
49	121	0720380703	[BAAA157040] - "DOMENICO CANTATORE"	Comune di Ruvo di Puglia	BA	690.000,00	-	Adeguamento Sismico	
50	122	0720380717	[BAMN081007] - S.S.I.G. COTTIGNI-CARDUC-G.XIII	Comune di Ruvo di Puglia	BA	892.227,20	-	Miglioramento Sismico	
51	123	0720380719	[BAAA157028] - G. BARRILE	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.480.000,00	-	Adeguamento Sismico	
52	124	0720380720	[BAAA157050] - C. COLLODI	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.480.000,00	-	Adeguamento Sismico	
53	125	0720380721	[BAMN261007] - S.S.I.G. COTTIGNI-CARDUC-G.XIII - C. DI RUVO	Comune di Ruvo di Puglia	BA	864.879,25	-	Miglioramento Sismico	
54	128	0730030041	-	Comune di Castellana	TA	3.850.000,00	40.000,00	Nuova costruzione Edificio Scolastico	
55	129	0730030042	-	Comune di Castellana	TA	4.150.000,00	50.000,00	Nuova costruzione Edificio Scolastico	
56	131	0730030157	[TAUC860004] - I.C. "PASCOLI - GIOVINAZZI" - PASCOI - / [TAEE860016] - PASCOI - / [TAMN182002] - F. SURICO - / [TACB24001] - I.C. "F. SURICO"	Comune di Castellana	TA	2.364.931,16	-	Adeguamento Sismico	
57	133	0730041791	-	Provincia di Taranto	TA	3.236.950,00	356.068,90	Altra tipologia	MESSA IN SICUREZZA IMPANTISTICA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PALESTINA
58	134	0730050234	[TAMN181203] - SHKANDERBEG	Comune di Ruggiano	TA	350.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
59	138	0740090198	[BREB300208] - BARTOLO LONGO	Comune di Latiano	BR	466.500,00	-	Miglioramento Sismico	
60	139	0740090199	[BREB300208] - BARTOLO LONGO	Comune di Latiano	BR	570.000,00	-	Efficientamento Energetico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
61	141	0740090252	[BRM483001P] - SMS-CROCE-MONASTERO LATTANO	Comune di Lattano	BR	1.5483.40000	-	Adeguamento Sismico	
62	142	0740090566	[BR483004N] - VIA TRIESTE	Comune di Lattano	BR	500.00000	-	Adeguamento Sismico	
63	143	0740092147	[BRA483001E] - VIA DALMAZIA	Comune di Lattano	BR	587.00000	-	Adeguamento Sismico	
64	144	0740092156	[BRE83002R] - BARTOLO LONGO	Comune di Lattano	BR	490.00000	-	Adeguamento Sismico	
65	145	0740160127	[BRE82301L] - CIRC. DE SIMONE-SAN PIETRO V. - / - [BRG82300E] - I.C. RUGGERO DE SIMONE - / - [BR482301B] - R. DE SIMONE	Comune di San Pietro Vernotico	BR	2.560000000	10.00000	Adeguamento Sismico	
66	146	0740160133	[BRA482300D] - ACQUE DE GASPERI - / - [BRE82303P] - ACQUE DE GASPERI	Comune di San Pietro Vernotico	BR	2.125.00000	10.00000	Adeguamento Sismico	
67	153	0750350011	[LEA48E01S] - LECCE - VIA SOTY CARMA - / - [LEE8E400B] - A. DIAZ - / - [LEIG4000B] - I.C. "D. ALIGHIERI" - A. DIAZ	Comune di Lecce	LE	350.00000	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
68	154	0750350015	[LEA40000E] - LECCE - VIA CANTORELLI	Comune di Lecce	LE	774.86781	-	Adeguamento Sismico	
69	156	0750350018	[LEA40000E] - LECCE - VIA CANTORELLI	Comune di Lecce	LE	566.49564	-	Adeguamento Sismico	
70	157	0750350019	[LEA48802I] - LECCE - VIA ROMA	Comune di Lecce	LE	903.56587	-	Adeguamento Sismico	
71	158	07503500247	[LEE80501R] - L. TEMPESTA - / - [LEE80500Q] - S.C.D. TEMPESTA	Comune di Lecce	LE	2.165.00000	-	Adeguamento Sismico	
72	163	0750882232	[LEP01401X] - LICCI CLASSICO "S. STAMPACCHIA"	Provincia di Lecce	LE	2.3904.8591	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	CODIFICHIRO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
73	166	075090014	[LEEBAR03V] - VIA GOLDONI - / [LEEBAR00R] - I.C. USENTO	Comune di Ugento	LE	2.450.000,00	-	Miglioramento Sismico	
74	170	0710240202	[FIC8E8700J] - I.C. "V. DA FELTRE INZINGARELLI" - / [FGA857004] - VITTORINO DA FELTRE	Comune di Foglia	FG	540.600,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLEFICIENTAMENTO ENERGETICO
75	175	0710240298	[FIC8E8100E] - I.C. "FOSCOLO - GABELLI" - / [FGMM8510L] - FOSCOLO	Comune di Foglia	FG	8.450.000,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLEFICIENTAMENTO ENERGETICO
76	183	071025070	[FGA87201V] - VIA SCALORA	Comune di Manfredonia	FG	387.362,53	-	Adeguamento Sismico	
77	184	071029073	[FGA88640X] - VIA FIERAMISCA	Comune di Manfredonia	FG	575.485,52	-	Adeguamento Sismico	
78	185	071029074	[FEE86401S] - DE SANCTIS - / [FGA88402L] - VIA VOLTA - / [FIC864003] - I.C. "GIORDANI - DE SANCTIS"	Comune di Manfredonia	FG	4.997.086,57	-	Adeguamento Sismico	
79	186	071029079	[FGA82902N] - RIONE OCCIDENTALE - / [FGA82904Q] - VIA VANVITELLI	Comune di Manfredonia	FG	1.073.347,89	-	Adeguamento Sismico	
80	187	071029080	[FGA82903P] - VALE PARCO DEI PELLEGRINI	Comune di Manfredonia	FG	799.910,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
81	188	071029082	[FGA82905R] - VIA GARIBOLDI	Comune di Manfredonia	FG	523.826,41	-	Adeguamento Sismico	
82	189	071029082	[FEE82902V] - SAN LORENZO MADRANO	Comune di Manfredonia	FG	3.666.823,06	-	Adeguamento Sismico	
83	190	071029083	[FGMM8501X] - MOZZILLO IACCARINO	Comune di Manfredonia	FG	2.045.682,00	-	Adeguamento Sismico	
84	191	071029084	[FIC82900C] - I.C. "DON MILANI LINDO-MAGRANO" - / [FGMM82901S] - DON MILANI	Comune di Manfredonia	FG	3.713.656,65	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROG.	ID RICHIESTA	CODIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
85	195	0710511914	[RE851094] - VIA MAZZINI	Comune di San Severo	FG	1.571.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
86	202	0720010563	[BAE89402N] - VIA LUCCANI - 1 CD ACQUAVIVA	Comune di Acquaviva delle Fonti	BA	1.679.113,122	-	Adeguamento Sismico	
87	216	0720240159	-	Comune di Grumo Appula	BA	1.800.000,00	-	Adeguamento Sismico	
88	217	0720240427	[BAE883027] - DEVOTOFRAMESCO -/ [BAE883038] - VIA VERDI -/ [BAC83004] - I.C. DEVOTORA-GIOVANI 23-BINETT	Comune di Grumo Appula	BA	4.486.670,15	-	Adeguamento Sismico	
89	219	0720240798	[BAMM883015] - GIOVANNI XXIII	Comune di Grumo Appula	BA	2.756.200,00	-	Miglioramento Sismico	
90	226	0720270438	[BAE1220N] - GANDHI -/ [BAMM279007] - S.S.1 G. T. CASAVOLA-D'ASSISI*	Comune di Modugno	BA	2.800.272,00	-	Adeguamento Sismico	
91	229	0710240951	[FGA032018] - SCUOLA MATERNA LEOPARDI -/ [FGEE02200C] - C.D. "S. LEOPARDO" -/ [FGEE022010] - I-LEOPARDI	Comune di Foglia	FG	5.600.000,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
92	241	0710330090	[FGA483004X] - VIA G.T. GIORGANI -/ [FGEE830023] - TANCREDI -/ [FGA830062] - VIA GIGLIO -/ [FGC83000X] - I.C. "TANCREDI-AMICARELLI"	Comune di Monte Sant'Angelo	FG	4.911.000,00	-	Miglioramento Sismico	
93	242	0710330242	-	Comune di Monte Sant'Angelo	FG	964.310,36	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
94	243	0710330350	[FGEE83107] - ESSECONDO CIRCOLO -/ [FGMM83101R] - GIOVANNI VENTITRESIMO -/ [FGC831000] - I.C. "GIOVANNI XXIII"	Comune di Monte Sant'Angelo	FG	3.702.222,00	-	Adeguamento Sismico	
95	245	0710331346	[FGMM83011] - AMICARELLI -/ [FGMM83101R] - GIOVANNI VENTITRESIMO	Comune di Monte Sant'Angelo	FG	4.248.986,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
96	247	0710350280	[FGA86302N] - VIA PONTE CAPO -/ [FGEE83007] - "ALDO MORO" -/ [FGMM86303V] - SACRO CUORE	Comune di Onora di Puglia	FG	1.428.000,00	-	Efficientamento Energetico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROG.	ID RICHIESTA	CODIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
97	249	071040206	[F0M8200D] - S.C. GRABO D'AVANZO-ROSTO V. -/ [FGA8200B] - INFANZIA ROETO V. RE -/ [FGE8200D] - S.C. PRIMARIA ROETO V. RE	Comune di Rostov Valfortore	FG	2.681.977,49	-	Altri Tipologia	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SALTO DI DUE CLASSI ENERGETICHE
98	251	071040216	[FGA8430V] - VIA CURTATONE -/ [FGE8430J] - FORGIONE	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	4.960.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
99	252	071040217	[FGE8402J] - MELCHONDA -/ [FGA8403B] - VIA FUMIE -/ [FGI8400T] - I.C. "MELCHONDA - DE BONIS"	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	4.640.000,00	-	Miglioramento Sismico	
100	253	071040218	[FGE8440J] - MELCHONDA	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	410.000,00	-	Miglioramento Sismico	
101	254	071040255	[FGC8450N] - I.C. "DANTE - GALIANI" -/ [FGE8450R] - ALIGHIERI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	3.310.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
102	255	071040261	[F0M84501P] - GALIANI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	4.985.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
103	256	071040262	[FGC8430J] - I.C. "PASCOLI - FORGIONE" -/ [FGM8430J] - "G. PASCOLI"	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	5.000.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
104	257	071040263	[FGM8440V] - ALESSANDRO DE BONIS -/ [FGI8440T] - I.C. "MELCHONDA - DE BONIS" -/ [EGT7000Q] - DISTRETTO N. 27 - SAN GIOVANNI ROTONDO	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	3.020.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
105	259	071040196	[FGA8450G] - MONS. TORTORELLI -/ [FGE8450T] - PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	3.876.000,00	-	Adeguamento Sismico	
106	260	071040251	[FGA8490Z] - VIA LAURICOLA	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.250.000,00	-	Adeguamento Sismico	
107	268	072002036	[BAE8401I] - A. MORO - I.C. ARDELFA -/ [BAE8400V] - I.C. "A. MORO - G. FALCONE"	Comune di Adelfa	BA	3.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	
108	269	072002126	[BAE8402J] - GIOVANNI FALCONE	Comune di Adelfa	BA	3.200.000,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	CODIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
109	270	072004007	-	Comune di Altamura	BA	7.500.000,00	2.500.000,00	Nuova costruzione Edificio Scolastico	
110	271	072004008	[BAEE04005] - 1 C.D. "V. NOVEMBRE" - / [BAAA04056] - IV NOVEMBRE	Comune di Altamura	BA	6.417.500,00	2.460.000,00	Miglioramento Sismico	
111	272	072004095	[BAEE18601G] - S.F.D'ASSISI - 5 CD ALTAMURA - / [BAEE18600E] - 5 C.D. "S. FRANCESCO D'ASSISI"	Comune di Altamura	BA	5.973.225,00	973.225,00	Adeguamento Sismico	
112	273	072004054	[BAMM82101T] - S.M.S. TOMMASO FIORE	Comune di Altamura	BA	3.550.500,00	280.000,00	Adeguamento Sismico	
113	277	072006033	[BAEE18130X] - "ANNA FRANK" - / [BAAA81301P] - SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK"	Comune di Bari	BA	6.700.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
114	299	072028056	[BAMM25700A] - S.S. G. "ALIGHIERI - TANZI"	Comune di Mola di Bari	BA	3.150.000,00	-	Adeguamento Sismico	
115	302	0720290199	[BAAA85402J] - VIA PAPA GIOVANNI - 4 C.D. - / [BAAA82048] - PAPA GIOVANNI XXIII	Comune di Mottola	BA	2.150.000,00	10.000,00	Adeguamento Sismico	
116	320	0720380724	[BAEE15701G] - G.ROVIO - 1 C.D.RUVO	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.165.000,00	-	Adeguamento Sismico	
117	321	0720380725	[BAAA15807C] - "C. ANDERSEN"	Comune di Ruvo di Puglia	BA	773.248,05	-	Manutenzione Straordinaria	
118	322	0720380726	[BAEE15803B] - MARINIT BIAGIA	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.165.000,00	-	Adeguamento Sismico	
119	328	0720410076	[BAEE162024] - "UMBERTO I" - 1 CD.SANTERAMO	Comune di Santeramo in Colle	BA	1.025.000,00	1.000,00	Adeguamento Sismico	
120	329	0720410077	[BAEE16201V] - S.F.D'ASSISI - 2 C.D. SANTERAMO - / [BAEE16200T] - 2 C.D. "S. FRANCESCO D'ASSISI"	Comune di Santeramo in Colle	BA	3.483.195,00	1.000,00	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
121	0720410592	[BACT717002] - S.M. "NETTI" - / [BAMM282003] - S.S.I.G. "S. G. BOSCO-F. NETTI"	Comune di Santeramo in Colle	BA	807.588,87	1.000,00	Adeguamento Sismico	
122	0720410621	[BAMM282003] - S.S.I.G. "S. G. BOSCO-F. NETTI"	Comune di Santeramo in Colle	BA	3.000.028,00	1.000,00	Adeguamento Sismico	
123	0720410622	[BACT717002] - S.M. "NETTI"	Comune di Santeramo in Colle	BA	1.411.019,00	1.000,00	Adeguamento Sismico	
124	0720410627	[BAA1688B4] - "MICHELE DE NAPOLI" - / [BAMM290009] - S.S.I.G. "GERMINIO-MORO-FIORE" - / [BAE1688022] - "SAN G. BOSCO" - / [BAE1688023] - VIA INDEPENDENZA	Comune di Terlizzi	BA	4.120.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento alla normativa antisismica ed efficientamento energetico
125	0730202014	[TAAAB87010] - VIA ADIGE	Comune di Puliano	TA	832.690,10	-	Adeguamento Sismico	
126	0760010014	[BPAAB37014] - VIA P. LONGOBARDI	Comune di Brindisi	BR	613.278,00	-	Miglioramento Sismico	
127	0740010145	[BREEB35031] - LUVIO TEMPESTA	Comune di Brindisi	BR	990.000,00	-	Miglioramento Sismico	
128	0760010146	[BPAAB35010] - MONTESSORI	Comune di Brindisi	BR	341.080,00	-	Miglioramento Sismico	
129	0740160211	[BAMM823010] - S.MS. DON MINZONI - S. PIETRO V.	Comune di San Pietro Vernotico	BR	2.175.000,00	10.000,00	Adeguamento Sismico	
130	0750030259	[LEEBAL001] - SCUOLA PRIMARIA VIA AMACLERIO	Comune di Alezio	LE	800.000,00	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	
131	0750070235	[LEEBM40048] - VIA F. BARACCA - / [LEMM840023] - V. MANICA	Comune di Anesano	LE	2.130.836,24	-	Ampliamento	
132	0750072166	[LEAB840041] - VIA BASSANTI	Comune di Anesano	LE	657.568,07	-	Ampliamento	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
133	370	0750130270	[LEEB16038] - VIA RSCORIMENTO -/ [LEMM16037] - CARRARCA DI LECCE	Comune di Caprifica di Lecce	LE	520.000,00	-	Adeguamento Sismico	
134	371	0750150287	[LEA817062] - FRAZ. SERRANO -/ [LEEB17067] - VIA MARTIRI DI BUDARPEST/SERRANO	Comune di Carpiignano Salentino	LE	1.810.000,00	-	Adeguamento Sismico	
135	372	0750150464	[LEMM17033] - CARRIGNANO SALENTINO -/ [LEEB17056] - P.ZZA DUCA D'AVOSTA	Comune di Carpiignano Salentino	LE	3.520.000,00	-	Adeguamento Sismico	
136	376	0750200228	[LEA800058] - CAVALLINO - VIA BATTISTI	Comune di Cavallino	LE	1.327.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento sismico ed ampliamento
137	377	0750220063	[LEA864028] - COPERTINO - GIANNI RODARI	Comune di Copertino	LE	763.350,00	-	Miglioramento Sismico	
138	378	0750220066	[LEA864014] - COPERTINO - FRA SILVESTRO	Comune di Copertino	LE	1.650.000,00	-	Adeguamento Sismico	
139	382	0750300252	[LEA882048] - LECCE - 2 PLESSO VALE ROMA -/ [LEEB82026] - VIALE ROMA	Comune di Lecce	LE	3.948.956,36	-	Sostituzione Edilizia (demolizione e ricostruzione Edificio Scolastico)	
140	383	0750305048	[LEMM000066] - S.S. 1.6 "A. GRANDI"	Comune di Lecce	LE	1.797.526,57	-	Adeguamento Sismico	
141	384	0750305070	[LETT094014] - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E. FERMI -/ [LEP904018] - LICEO SCIENTIFICO FERMI -/ [LEP904001] - ISS LECCE "E. FERMI"	Provincia di Lecce	LE	2.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	
142	386	0750351201	[LEED701010] - EDF. AMICI -/ [LEED71009] - 2 CD. "E. DE AMICIS"	Comune di Lecce	LE	607.366,41	-	Miglioramento Sismico	
143	387	0750351227	[LETT094001] - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. GALASSO" -/ [LEP904001] - ISS LECCE "E. GALASSO" -/ [LEP904010] - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO -/ [LETT094014] - CORSO SERALE I.T.C. "GALASSO" LECCE	Provincia di Lecce	LE	4.360492,93	-	Adeguamento Sismico	
144	389	0750351613	[LEA805021] - LECCE - VIA OFANTO -/ [LEED050108] - L. TEMPESTA	Comune di Lecce	LE	396.000,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
145	393	0750382153	[LEMM828018] - C. DE GIORGI - UZZANELO	Comune di Uzzanello	LE	599.46000	-	Manutenzione Straordinaria	
146	394	0750396068	-	Provincia di Lecce	LE	5.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	
147	398	0750480517	[LEIC8A0001] - I.C. "VITTORIO BODINI" -/ [LEMM840012] - POLO 2 GRANSGI - MONTERONI	Comune di Monteroni di Lecce	LE	2.087.757,36	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico	
148	403	0750610657	[LEHM051010] - ISTITUTO PROFESSIONALE "A. MORO"	Provincia di Lecce	LE	2.960.395,20	-	Adeguamento Sismico	
149	404	0750970025	[LEEE831018] - VIA ROSSINI	Comune di Porto Cesareo	LE	3.297.857,51	-	Adeguamento Sismico	
150	405	0750970534	[LEMM831017] - DON RUA - PORTO CESAREO -/ [LEIC810061] - I.C. PORTO CESAREO	Comune di Porto Cesareo	LE	3.098.472,70	1,00	Adeguamento Sismico	
151	410	1100030074	[BAAA06801X] - DON PIERINO ARCIERI	Comune di Bisceglie	BT	550.000,00	-	Efficientamento Energetico	
152	411	1100030075	[BAAE069011] - PROF. ARC. CAPUCCI 2 CD BISCEGLIE	Comune di Bisceglie	BT	606.000,00	-	Miglioramento Sismico	
153	412	1100030076	[BAAE069146] - VIA FANI - 2 CD BISCEGLIE -/ [BAAA069072] - VIA MARTIRI DI VIA FANI	Comune di Bisceglie	BT	3.874.000,00	-	Adeguamento Sismico	
154	413	1100030077	[BAAA070043] - PREFABBI CARRARA GIOIA	Comune di Bisceglie	BT	1.800.000,00	-	Adeguamento Sismico	
155	414	1100030078	[BAAA071010] - "GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSE"	Comune di Bisceglie	BT	242.300,00	-	Efficientamento Energetico	
156	415	1100030079	[BAAA06904V] - VIA XXV APRILE -/ [BAAE069011] - PROF. ARC. CAPUCCI 2 CD BISCEGLIE -/ [BAAE06900X] - 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUCCI"	Comune di Bisceglie	BT	2.340.000,00	-	Miglioramento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	CODIFICHIPO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
157	416	[BAE068015] - DE ANICIS - 1 CD BISCEGLIE -/ [BAE068004] - 1 C.D. "DE ANICIS"	Comune di Bisceglie	BT	3.528.000,00	-	Miglioramento Sismico	
158	417	[BAA070068] - "A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA -/ [BAE070095] - "A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE	Comune di Bisceglie	BT	2.297.000,00	-	Adeguamento Sismico	
159	418	[BAM0291007] - S.S.I.G. "BATTISTI - FERRARIS" -/ [BAM089004] - S.S.I.G. "R. MONTERISI"	Comune di Bisceglie	BT	3.210.000,00	-	Miglioramento Sismico	
160	419	[BAA070371] - VIA CORTE PREZIOSA II -/ [BAE071021] - VIA SANITRO - 4 CD BISCEGLIE -/ [BAM089004] - S.S.I.G. "R. MONTERISI"	Comune di Bisceglie	BT	1.800.000,00	-	Efficientamento Energetico	
161	420	[BAE071006] - 4 C.D. "DON P. LVA" -/ [BAE071021] - VIA SANITRO - 4 CD BISCEGLIE -/ [BAA071072] - CARRARA REDDITO -/ [BAE071048] - SERGIO COSMAN - 4 CD BISCEGLIE -/ [BAM0291007] - S.S.I.G. "BATTISTI - FERRARIS"	Comune di Bisceglie	BT	5.380.000,00	-	Adeguamento Sismico	
162	422	[BAE070048] - V. AMADIO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE -/ [BAE070041] - 3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" -/ [BAA070054] - CARRARA GIOIA II	Comune di Bisceglie	BT	3.349.000,00	-	Miglioramento Sismico	
163	423	[BAM0291007] - S.S.I.G. "BATTISTI - FERRARIS" -/ [BACT704001] - S.M. "BATTISTI"	Comune di Bisceglie	BT	2.710.000,00	-	Miglioramento Sismico	
164	426	[FGE021017] - MARCONI -/ [FCA021023] - PIAZZA MARCONI	Comune di Gargano Varano	FG	3.230.000,00	-	Adeguamento Sismico	
165	427	[FGE021028] - CORSO GIANNONE	Comune di Gargano Varano	FG	1.412.972,00	-	Adeguamento Sismico	
166	429	[FCA089013] - SCUOLA MATERNA -/ [FGE069015] - CARPINO	Comune di Carpinone	FG	865.729,90	-	Adeguamento Sismico	
167	430	-	Comune di Carpinone	FG	449.015,89	-	Adeguamento Sismico	
168	431	[FOM023011] - GIOVANNI FERRUCCI -/ [FSG023008] - I.C. "MANDES" -/ [FGE023010] - G. MANDES	Comune di Casanuovo Monterotaro	FG	2.320.000,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	CODIFICHIPO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
169	435	0710200322	[FGM187301V] - PAOLILLO - / [FGE87202J] - EX "RIGHI" - / [FGC77000M] - DISTRETTO N.34 CERIGNOLA	Comune di Cerignola	FG	5.000.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
170	457	0710240015	[FGA03110C] - AMIO DI ALESSIA - / [FGE0100NI] - LIVIO TEMPIESTA - / [FGE03110M] - C.D. "SAN CIRCO"	Comune di Foglia	FG	4.020.000,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLEFFICIENTAMENTO ENERGETICO
171	459	0710240018	[FGA886209A] - VIA MENCHIELLA "MONTESOBRIANCA" - / [FGE86209E] - VIA MENCHIELLA	Comune di Foglia	FG	5.550.000,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLEFFICIENTAMENTO ENERGETICO
172	464	0710240388	[FGI80700E] - I.C. "S.CHARA-PASSOLI-ALTAMIRA" - / [FGE877017] - S. CHARA - / [FGA487012] - P.ZZA S. CHARA N.9	Comune di Foglia	FG	2.820.000,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO
173	468	0710240971	-	Comune di Foglia	FG	1.684.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	
174	474	0710240402	[FGPC15000C] - LICEO "BONGIHI ROSMINI"	Provincia di Foglia	FG	9.541.667,41	-	Adeguamento Sismico	
175	476	0710462157	[FGA8483002] - VIA LAURICOLA	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.380.000,00	-	Altra tipologia	Miglioramento sismico e funzionale
176	477	0710462158	[FGE84502N] - ALIGHIERI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.320.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
177	478	0710462159	[FGM1843003] - "S. PASCOLI"	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	860.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
178	479	0710462160	[FGM184400V] - ALESSANDRO DE BONIS	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	935.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
179	483	0710470261	[FGI848005] - I.C. "S.GIOV. BOSCO DE CAROLIS" - / [FGE848017] - S. GIOVANNI BOSCO	Comune di San Marco in Lamis	FG	3.187.500,00	-	Adeguamento Sismico	
180	486	0710510152	[FGE851013] - TRACOCARETA - / [FGE851004] - VIA MAZZINI - / [FGA851030] - VIA MAZZINI	Comune di San Severo	FG	4.720.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHESTA	ID RICHESTA	CODIFICHIPO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
181	487	0710510265	[FIGE10600] - C.D. "SAN FRANCESCO" -/ [FIGE10604] - VIA CALABRIA 2 -/ [FIGE10603] - S. FRANCESCO -/ [FIGA10601] - SAN FRANCESCO	Comune di San Severo	FG	3.350.000,00	-	Sostituzione Edilizia (demolizione e ricostruzione Edificio Scolastico)	
182	511	0720330609	[BAMM87001] - MASTROMATTEO	Comune di Palo del Colle	BA	3.700.000,00	3.000,00	Adeguamento Sismico	
183	512	0720330610	[BAMM86901] - S. SEC. DI 17 GRADO "GUACCERO"	Comune di Palo del Colle	BA	1.127.000,00	3.000,00	Adeguamento Sismico	
184	513	0720331034	[BAEE86902] - VALE ITALIA - Z CD PALO -/ [BAEE86901] - C. "ANTENORE - GUACCERO" -/ [BAMM86901] - S. SEC. DI 17 GRADO "GUACCERO"	Comune di Palo del Colle	BA	1.942.000,00	3.000,00	Adeguamento Sismico	
185	514	0720331540	[BAA86901P] - BENEDETTO GROCE	Comune di Palo del Colle	BA	1.110.000,00	3.000,00	Adeguamento Sismico	
186	515	0720330236	[BAEE8700X] - S.G.BOSCO - 1 CD POLIGNANO -/ [BAEE8700T] - C. "SAN GIOVANNI BOSCO" -/ [BAMM8710V] - S. M. Z. GRUPPO	Comune di Polignano a Mare	BA	1.100.000,00	-	Miglioramento Sismico	
187	516	0720330237	[BAA87203] - DON TONINO BELLO	Comune di Polignano a Mare	BA	1.330.000,00	1,00	Adeguamento Sismico	
188	517	0720330241	-	Comune di Polignano a Mare	BA	1.435.000,00	-	Adeguamento Sismico	
189	518	0720330467	[BAEE8710Z] - "DON LORENZO MILANI" -/ [BAA8710B] - "DON LORENZO MILANI"	Comune di Polignano a Mare	BA	1.100.000,00	-	Adeguamento Sismico	
190	519	0720430480	[BAEE10708] - DON PAPPAGALLO 1 CD TERUZZI -/ [BAA87055] - "MICHELE SARCONI" -/ [BAEE16705] - 1 C.D. "DON PAPPAGALLO" -/ [BAEE18801] - 2 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO"	Comune di Terlizzi	BA	5.000.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento alla normativa antisismica ed efficientamento energetico
191	520	0720430625	[BAMM29002] - S.S.1.G. "GESUMUNDO-MORO-FIORE"	Comune di Terlizzi	BA	4.000.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento alla normativa antisismica ed efficientamento energetico
192	523	0720440267	[BAA87701N] - EDIFICIO S. GIROUAMO	Comune di Toritto	BA	705.000,00	-	Adeguamento Sismico	



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	CODIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
193	528	0750460778	[BAE17800G] - 2 C.D. "GIOVANNI XXIII" -/ [BAE17801L] - GIOVANNI XXIII	Comune di Triggiano	BA	5.500.000,00	-	Adeguamento Sismico	
194	533	0750050740	[BREED0015] - VIA ROMA - CISTERMINO -/ [BRIC0000G] - I.C. CISTERMINO	Comune di Cisternino	BR	1.917.000,00	-	Miglioramento Sismico	
195	534	0740090087	[BRAA8300G] - VIA TRENTO	Comune di Latiano	BR	610.000,00	-	Adeguamento Sismico	
196	535	0750050088	[BRAA8300L] - VIA BARACCA	Comune di Latiano	BR	600.000,00	-	Adeguamento Sismico	
197	536	0740090195	[BREED000Q] - ERICO - LATIANO -/ [BRIC0000N] - I.C. LATIANO	Comune di Latiano	BR	1.441.000,00	-	Adeguamento Sismico	
198	537	0750050196	-	Comune di Latiano	BR	570.000,00	-	Efficientamento Energetico	
199	538	0750290079	[LEA88300A] - GALATINA - VIA SPOLETO	Comune di Galatina	LE	217.904,33	2.474,16	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria
200	539	0750250080	[LEA88300B] - GALATINA - VIA SAN LAZZARO	Comune di Galatina	LE	200.005,05	2.474,16	Adeguamento impiantistico e/o Antincendio	
201	540	0750290082	[LEA88801V] - GALATINA - VIA ARNO	Comune di Galatina	LE	327.851,75	2.474,16	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria
202	541	0750250085	[LEA88300C] - GALATINA - VIA MONTECASSINO	Comune di Galatina	LE	168.325,62	2.474,16	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria
203	542	0750290301	[LEEE8700S] - PIAZZA ITALIA COLLEMETO	Comune di Galatina	LE	282.301,40	2.474,16	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria
204	543	0750250489	[LECT70900T] - GALATINA -/ [LEMM8801U] - POLO I.G. PASOLI - GALATINA	Comune di Galatina	LE	1.203.754,75	2.474,16	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
205	544	0750290493	[LEMM888013] - POLO 2 VIA PETRONIO NODIA - / [LEEE888014] - SCUOLA PRIMARIA NODIA	Comune di Gallina	LE	973.262,30	2.474,16	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria
206	548	0750702680	[LEEB8038] - SCUOLA PRIMARIA SANNICOLA	Comune di Sannicola	LE	635.000,00	1.000,00	Miglioramento Sismico	
207	550	0750721244	[LEPM0515] - CORSO SERALE SANTA CESAREA TERME - / [LEB051001] - ISTITUTO PROFESSIONALE "A. MORO" - / [LEB051006] - IIS SANTA CESAREA TERME MORO - / [LETT051014] - SANTA CESAREA TERME	Provincia di Lecce	LE	3.943.749,46	-	Adeguamento Sismico	
208	552	0750711225	[LEEB85039] - SCUOLA PRIMARIA DI SECU' - / [LEMM85027] - SECONDARIA I GRADO SECU' - / [LEA485046] - SCUOLA INFANZIA DI SECU'	Comune di Seclì	LE	2.300.000,00	1.000,00	Miglioramento Sismico	
209	554	0750780554	[LEMM84904] - SPONGANO	Comune di Spongano	LE	1.700.000,00	-	Ampliamento	
210	555	0750802070	[LEEB85027] - VIA B. ANCONA - STERNATA - / [LEMM85037] - STERNATA	Comune di Sternata	LE	860.000,00	1.500,00	Adeguamento Sismico	
211	556	0750840564	[LEMM89101] - VIA NERELLI - TAURISANO	Comune di Taurisano	LE	4.050.180,80	-	Adeguamento Sismico	
212	557	0750850404	[LEEB8A013] - A. MORO - / [LECS8A001] - I.C. TAVIANO	Comune di Taviano	LE	3.226.766,00	-	Altra tipologia	adeguamento normativa antisismica con efficientamento energetico
213	558	0750850565	[LEMM8A012] - A. DE BLASI - TAVIANO	Comune di Taviano	LE	2.559.488,00	-	Efficientamento Energetico	
214	559	110031038	[BAMM291007] - S.S.I.G. "BATTISTI - FERRARIS"	Comune di Bisceglie	BT	810.000,00	-	Miglioramento Sismico	
215	560	110031048	[BAMM291007] - S.S.I.G. "BATTISTI - FERRARIS"	Comune di Bisceglie	BT	322.000,00	-	Miglioramento Sismico	
216	561	110031371	[BAE089120] - DON TONINO BELLO 2 CD BISEGLIE - / [BAMM05028] - DON TONINO BELLO	Comune di Bisceglie	BT	2.500.000,00	-	Miglioramento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	CODIFICHI	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
217	567	110080613	[BACT72009] - S.M. DE CESARE - / [BAMM80101] - DE CESARE - / [BAAR80101] - PLESSO MAZZINI - / [BAER80101] - MAZZINI - C.D. SPINAZZOLA - / [BA12801006] - LOC. MAZZINI DE CESARE - FE.RMT	Comune di Spinazzola	BT	4.283.614,54	-	Miglioramento Sismico	
218	568	1100100386	[FGAR87501A] - PADRE GIUSEPPE LEONE	Comune di Trinitapoli	BT	1.462.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
219	577	0750360093	[LEAA82702C] - "LUNICEF"	Comune di L'Lequile	LE	1.445.000,00	-	Altra tipologia	MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO
220	582	0710220446	[FGAA81609A] - VIA II FONTANELLE - / [GEEB1609A] - VICO II FONTANELLE	Comune di Deliceto	FG	312.000,00	-	Adeguamento Sismico	
221	584	0730130175	[TACB83006] - I.C. "S. AOSTA" - / [TAMM86301] - A.S. AOSTA - / [TAPC000009] - LICEO "TITO LIVIO"	Comune di Marina Ficca	TA	2.652.900,00	-	Manutenzione Straordinaria	
222	588	0750530524	[LEMB10008] - G. MARCONI - NEVANO - / [LEEB10006] - SCUOLA PRIMARIA - / [LEAA810056] - NEVANO - VIA BARI	Comune di Nevano	LE	2.660.000,00	-	Altra tipologia	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO
223	591	0750671111	[LEAA81304] - INFANZIA SANARICA	Comune di Sanarica	LE	320.000,00	-	Adeguamento Sismico	
224	592	0730030231	[TAMM860015] - GIOVINAZZI	Comune di Castellana	TA	8.500.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
225	601	0710140317	-	Comune di Casalvecchio di Puglia	FG	1.600.000,00	-	Efficientamento Energetico	
226	610	0750160276	[LEAA861053] - CASARANO - VIA TAGLIAMENTO	Comune di Casarano	LE	150.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
227	624	0750690182	[LEAA853043] - VIA AIERELLI	Comune di San Donato di Lecce	LE	157.000,00	-	Ampliamento	
228	625	0750150112	[BAA088026] - BRUNO CARI	Comune di Casmasina	BA	1.144.650,00	-	Efficientamento Energetico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHIESTA	ID CODIFICATO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
229	0750920218	[LEAA86021] - VIA DELLA PACE	Comune di Veglie	LE	1.598.918,53	-	Efficientamento Energetico	
230	0750520139	-	Comune di Nardo	LE	850.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
231	0730250121	[TAAAB22038] - PLESSO B - / [TAAAB22016] - PLESSO A	Comune di San Marzano di San Giuseppe	TA	1.500.000,00	-	Altra tipologia	Efficientamento energetico e adeguamento impianto antinquinamento
232	0750250123	[TAAAB27015] - CORSO ITALIA	Comune di Sava	TA	700.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	
233	1100032000	[BT1M0039001] - Nido Comunale - Kindergarten Montessori	Comune di Biccoglie	BT	3.000.000,00	-	Ristrutturamento Edilizia	
234	0750390103	-	Comune di Maglie	LE	1.500.000,00	-	Ampliamento	
235	0720210143	[BAAAB28029] - VIA AMENDOLA	Comune di Grottole	BA	2.150.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
236	0720210142	[BAEB29021] - VIA EVA - SCUOLA PRIMARIA - / [BAAAB29018] - VIA EVA	Comune di Grottole	BA	10.000.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
237	0750340173	[LEAAB5103A] - VIA PADOVA	Comune di Guagnano	LE	725.000,00	-	Efficientamento Energetico	
238	0750450288	[BAAAL7708V] - "SAN DOMENICO SAVIO" - / [BAEE17702T] - SAN DOMENICO SAVIO	Comune di Triggiano	BA	69.113,00	-	Ristrutturamento Edilizia	
239	0740080072	[BAAAB83103C] - MADRE TERESA DI CALCUTTA	Comune di Francavilla Fontana	BR	355.000,00	35.500,00	Ristrutturamento Edilizia	
240	0750450282	[BAAAL7708R] - "MARIA BOSCHETTI ALBERTI"	Comune di Triggiano	BA	123.146,80	-	Ristrutturamento Edilizia	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHIESTA	ID	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
241	670	072046093	[BAAAT7001B] - PLESSO "GIANNI RODARI" - / - [BALEET7002N] - "GIANNI RODARI"	Comune di Triggiano	BA	147.022,20	-	Ristrutturazione Edilizia	
242	671	0720460299	[BAAAT7904E] - "MARIA MONTESORI"	Comune di Triggiano	BA	50.264,00	-	Ristrutturazione Edilizia	
243	672	0750851327	[LEA8AA041] - VIA M.L.KING	Comune di Taviano	LE	122.600,00	-	Ristrutturazione Edilizia	
244	679	0750310088	[LEA87701C] - GALLIOLI - VIA SPOLETO	Comune di Gallipoli	LE	420.000,00	-	Mantenzione Straordinaria	
245	682	0750590132	[LEA853043] - VIA ALERELLI	Comune di San Donato di Lecce	LE	350.000,00	-	Mantenzione Straordinaria	
246	687	0740082070	[BRAA83101A] - ANDERSEN	Comune di Francavilla Fontana	BR	355.000,00	35.500,00	Ristrutturazione Edilizia	
247	689	0740080075	[BRAA83201B] - GIUSEPPINA DI SUMMA	Comune di Francavilla Fontana	BR	265.000,00	26.500,00	Ristrutturazione Edilizia	
248	690	0740082076	[BRAA832027] - G GALO'	Comune di Francavilla Fontana	BR	260.000,00	26.000,00	Ristrutturazione Edilizia	
249	691	0740080078	[BRAA83105E] - GIANNI RODARI	Comune di Francavilla Fontana	BR	300.000,00	30.000,00	Ristrutturazione Edilizia	
250	692	0740082080	[BRAA832049] - PADRE CAVILLO CAMPANELLA	Comune di Francavilla Fontana	BR	285.000,00	28.500,00	Ristrutturazione Edilizia	
251	694	0740082082	[BRAA82702Q] - VIA D'ANNUNZIO	Comune di Francavilla Fontana	BR	292.000,00	29.200,00	Ristrutturazione Edilizia	
252	695	0740082084	[BRAA82704T] - VIA DISTANTE	Comune di Francavilla Fontana	BR	260.000,00	26.000,00	Ristrutturazione Edilizia	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
253	0750690182	[LEA853043] - VIA ALIBELLI	Comune di San Donato di Lecce	LE	425.000,00	-	Miglioramento Sismico	
254	0750220064	[LEA867011] - COPERTINO - VIA DON MINZONI	Comune di Copertino	LE	295.000,00	-	Miglioramento Sismico	
255	0740080085	[BRAA82705V] - VIA DISTANTE N.2	Comune di Francavilla Fontana	BR	325.000,00	31.520,00	Ristrutturamento Edilizia	
256	0740080190	[BRAA831040] - COLLODI - SAN GIOVANNI BOSCO - / [BRE831021] - FALCONE - ROSSELLINO	Comune di Francavilla Fontana	BR	525.000,00	52.500,00	Altra tipologia	Nuova realizzazione area sportiva all'aperto
257	0750221098	[LEA86703X] - COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO"	Comune di Copertino	LE	410.000,00	-	Miglioramento Sismico	
258	0750261228	[TAIG85001] - I.C. "GIOVANNI XXIII" - / [TAM85012] - GIOVANNI XXIII	Comune di Sava	TA	1.000.000,00	-	Miglioramento Sismico	
259	0730260201	[TAIE85701A] - BONSIGNA - / [TAIE857008] - I.C. "BONSIGNA - TONICLO" - / [TAM857026] - BONSIGNA	Comune di Sava	TA	800.000,00	-	Ristrutturamento Edilizia	
260	0750260124	[TAM857037] - BRISALAGHINO	Comune di Sava	TA	500.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	
261	0710140318	[FEIE82302X] - ATTILIO CELOZZI - / [FGMM82303X] - GIROJANO DE BADA	Comune di Casalvecchio di Puglia	FG	500.000,00	-	Efficientamento Energetico	
262	0750480000	-	Comune di Triggiano	BA	3.000.000,00	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico	
263	0710411617	[FGMM87023B] - S. GIOVANNI BOSCO - / [FGA887059J] - VIA PORTAGRANDE - / [FEIE8704E] - PAIRE ANTONIO MERRA PANNA	Comune di Rignano Garganico	FG	178.000,00	-	Altra tipologia	Riqualificazione funzionale ed adeguamento aree esterne
264	0750391267	[LEA82101C] - VA. CUBAU	Comune di Mangle	LE	645.000,00	-	Ampliamento	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
265	746	0740030173	[BBEE82902] - GIOVANNI XXIII	Comune di Grotte Messapia	BR	2.227.000,00	-	Altri Tipologia	Adeguamento normativo antisismica con efficientamento energetico ed adeguamento alle norme antiridando
266	747	0710202039	[FGAAB7300] - VIA BRENTA	Comune di Cerignola	FG	492.947,62	-	Manutenzione Straordinaria	
267	749	0710202095	[FGAAB7400] - VIA ERCOLANO - / [FGAAB7401] - ZONA FORNACI	Comune di Cerignola	FG	3.061.400,00	-	Manutenzione Straordinaria	
268	751	0710440268	[BAAB7700] - DEVITO	Comune di Toritto	BA	2.800.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
269	753	0750390102	[LECBAC000] - I.C. MAGLIE PRINCIPE DI PIEMONTE - / [LEEBAC001] - VIA MATTEOTTI	Comune di Maglie	LE	3.073.000,00	-	Altri Tipologia	Adeguamento sismico - Adeguamento impiantistico e antincendio - efficientamento energetico - manutenzione straordinaria
270	754	0750390109	[LEAAB7400] - CORSO CAVOUR	Comune di Maglie	LE	865.700,00	-	Efficientamento Energetico	
271	755	0750390505	[LEMMB2100] - VIA A. MANZONI - MAGLIE - / [LECB2100] - I.C. MAGLIE - / [LECT7400] - MAGLIE	Comune di Maglie	LE	2.770.000,00	-	Altri Tipologia	Adeguamento sismico - efficientamento energetico - Revisione impianti
272	756	0750390321	[LEEB2100] - C. DE GIUSEPPE	Comune di Maglie	LE	2.960.000,00	1.000.000,00	Efficientamento Energetico	
273	758	0750830193	[LEAA081015] - VIA LECCE	Comune di Surbo	LE	516.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
274	759	0750810580	[LEMMB4010] - VIA MINIMIT - SUPESANO	Comune di Supersano	LE	6.100.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
275	760	0750831250	[LEAA89010] - SC. INFANZIA "RITA FOSSACECA"	Comune di Surbo	LE	770.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
276	764	0750390107	[LEAAB000] - VIA TONA	Comune di Maglie	LE	205.000,00	-	Manutenzione Ordinaria	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHIESTA	ID	CODIFICHI	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
277	771	0710080032	[FGAAR32104] - VIA TARANTO	Comune di Gagliano Varano	FG	700.000,00	-	Ristrutturazione Edilizia	
278	773	0750640169	[LEAAR50020] - RAZ. TORREPADULI	Comune di Ruffano	LE	600.000,00	-	Miglioramento Sismico	
279	776	0720370307	[BAAR86024] - "GIANNI RODARI"	Comune di Rotigliano	BA	1.890.000,00	94.520,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
280	779	0750441236	[LEAAR59142] - MELESANO - VIA MAZZINI	Comune di Melissano	LE	348.000,00	-	Altra tipologia	messa in sicurezza, riqualificazione e riconversione di spazi esistenti
281	780	0740080193	[BREER32018] - CIRC. V. LE BILIA-FRANCAVILLA	Comune di Francavilla Fontana	BR	1.550.000,00	-	Risanamento Conservativo	
282	784	0710180130	[BRAAR60106] - VIA COLOMBO	Comune di Torchiaro	BR	2.600.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
283	787	0750709000	[LEIM070001] - Nido Comunale - Via degli Ulivi	Comune di Simitola	LE	570.000,00	-	Efficientamento Energetico	
284	792	0750162076	[LEAAR61055] - CASARANO - VIA TAGLIAMENTO	Comune di Casarano	LE	150.000,00	-	Ampliamento	
285	793	0710040020	[FGAAR60399] - MADRE TERESA - / [FGAAR68010] - TORELLI	Comune di Apricena	FG	2.650.000,00	-	Miglioramento Sismico	
286	794	0750570566	-	Comune di Otranto	LE	1.500.000,00	-	Adeguamento Sismico	
287	795	0710041504	[FGAAR68045] - PADRE PIO - / [FGAAR68017] - ALBERO AZZURRO	Comune di Apricena	FG	1.035.000,00	-	Efficientamento Energetico	
288	796	0750250690	[TAMAR62201A] - CASALINI	Comune di San Marzano di San Giuseppe	TA	1.670.000,00	-	Efficientamento Energetico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
289	0750790190	[LEA87002P] - TAGLIAMENTO	Comune di Squinzano	LE	800.000,00	-	Efficientamento Energetico	
290	0750680179	[LEA85302I] - GIOVANI BATTISTA DE GIOI	Comune di San Cesario di Lecce	LE	500.000,00	-	Efficientamento Energetico	
291	0710090034	[FGA881804B] - PAPA GIACCHINO CANDELA/INFANZIA	Comune di Candela	FG	1.038.000,00	-	Adeguamento Sismico	
292	0750110397	[BACT722000] - S.M.S. "ROSADEI" -/ [BAEE89903A] - "4 CD G. MODUGNO"	Comune di Bitonto	BA	2.780.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
293	0740200220	[BRE820801E] - DON LORENZO MILANI	Comune di Villa Castelli	BR	1.250.138,73	-	Altra tipologia	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
294	0750130091	[TAA86503P] - COLLODI	Comune di Marina Franca	TA	431.391,72	-	Efficientamento Energetico	
295	0750130081	[TAA86404B] - RITA LEVI MONTALCINI	Comune di Marina Franca	TA	489.734,18	-	Efficientamento Energetico	
296	0750110392	[BAEE8001V] - V.F. CASSANO - 2 CD BIFONTO -/ [BAIC80008] - I.C. "V.F. CASSANO-A. DE RENGIO"	Comune di Bitonto	BA	7.000.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
297	0710240290	-	Comune di Foglia	FG	3.340.000,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE (BOCCO B5) E INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (BOCCO B1, B2, B3, B4, B5) -/ [BAEE8001V] - [BAEE8001V]
298	0750120103	-	Comune di Bitritto	BA	5.300.000,00	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico	
299	0750680178	[LEA85301X] - "NICHOLAS GREEN"	Comune di San Cesario di Lecce	LE	490.000,00	-	Efficientamento Energetico	
300	0750100460	[LEM851001S] - G. GABRIELI - CALIMERA -/ [LEE816004] - I.C. CALIMERA	Comune di Calimera	LE	2.700.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
301	818	0720190122	[BAA095048] - "SAN FRANCESCO D'ASSISI" -/ [BALE095038] - "SAN FRANCESCO D'ASSISI"	Comune di Conversano	BA	800.000,00	-	Efficientamento Energetico	
302	820	070727208	[BRM082202Q] - S.M.S. "BUONANNO"	Comune di San Vito dei Normanni	BR	2.100.000,00	-	Miglioramento Sismico	
303	823	0740081700	[BRT020504] - I.I.S.T. FERMI-FRANCAVILLA F. - SERALE -/ [BRT02000P] - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "E. FERMI"	Provincia di Brindisi	BR	3.250.000,00	-	Adeguamento Sismico	
304	824	0750398000	[LEI0039001] - Nido Comunale - Via Guido Rossa	Comune di Maglie	LE	1.250.000,00	-	Adeguamento Sismico	
305	827	0750140154	[LEI086600A] - I.C. "G. ZIMBALD" -/ [LEM086603B] - G. ZIMBALO - CARMIANO	Comune di Grottole	LE	1.398.450,19	-	Ristrutturamento Edilizia	
306	830	0710090536	[FGE083803D] - PAPA GI PAOLO II CANDELA-PRIMARIA -/ [EGM081802B] - PAPA GI PAOLO II CANDELA-SEC. IGR	Comune di Canola	FG	4.435.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
307	831	0720060778	[BAT006101N] - I.T.E. GIULIO CESARE -/ [BAI006100R] - I.I.S.S. GIULIO CESARE -/ [BAPS061011] - L.L. GIULIO CESARE	Provincia di Bari	BA	4.438.682,70	-	Adeguamento Sismico	
308	832	0750880411	[LEEB06051V] - R. CAPUTO	Comune di Tricase	LE	2.800.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento Sismico ed Efficientamento Energetico
309	834	0750880213	[LEEB075045] - FRZ. LUCUGNANO -/ [LEMM075011] - VIA APULIA -TRICASE -/ [LEAB07503V] - FRZ. LUCUGNANO	Comune di Tricase	LE	1.980.000,00	-	Adeguamento Sismico	
310	835	0750401111	[LEAB07503V] - ANDEA PIRLA	Comune di Marano	LE	3.000.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
311	836	0720370206	[BAA089701V] - "LUANA RCSI"	Comune di Rutigliano	BA	600.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO
312	1832	0750640168	[LEAB0501C] - VIA DON MINZONI	Comune di Ruffano	LE	2.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	CODIFICHIPO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
313	0720370246	[BA0489013] - "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	Comune di Rutigliano	BA	1.015.000,00	-	Altra tipologia	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO/ MIGLIORAMENTO SIMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
314	0750590531	[LE033302] - LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" - /- [LE033302] - IIS PARABITA GIANNELLI - /- [LE033303] - IPSA "GIANNELLI" PARABITA - /- [LE033335] - CORSO SERALE IPSA "GIANNELLI" PARABITA	Provincia di Lecce	LE	9.140.000,00	-	Efficientamento Energetico	
315	0740171674	[BRE821022] - MONS.FRANCESCO PASSANTE	Comune di San Vito dei Normanni	BR	649.960,00	-	Sostituzione Edilizia (demolizione e ricostruzione Edificio Scolastico)	
316	0720239567	[BA0811006] - I.C. "SANTOMASI - SACCHI" - /- [BAMM811071] - SANTOMASI	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.453.499,01	-	Adeguamento Simico	
317	0720231632	[BAE888019] - "MICHELE SORANNO"	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.040.000,00	-	Adeguamento Simico	
318	0750400112	[LEA81704] - ROSSELLI - /- [LEE837045] - ROSSELLI	Comune di Marano	LE	340.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DI GIOCO AD USO DIDATTICO
319	0720180957	[BAMM80004] - S.C. SECONDARIA I.I.C. "N. RONCHI"	Comune di Gollanare	BA	1.100.000,00	-	Efficientamento Energetico	
320	0750511103	[LEE001010] - C. BATTISTI - /- [LEA001018] - LECCE - VIA TRINCHESE - /- [LEE001001] - I.C.D. "C. BATTISTI"	Comune di Lecce	LE	1.453.396,42	-	Adeguamento Simico	
321	1100041670	-	Provincia di BAT	BT	3.200.000,00	-	Adeguamento Simico	
322	0720239585	[BAMM88018] - "INGANNAMORTE" - /- [BAIC88007] - I.C. "N. "INGANNAMORTE" - /- [BAC707008] - S.M. "INGANNAMORTE"	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.800.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento simico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico
323	0750840401	[LEE888013] - G. C. VANINI	Comune di Turigliano	LE	1.730.000,00	-	Adeguamento Simico	
324	0750552281	[LES030008] - LICEO LECCE CARDO-PELLEGRINO - /- [LES030508] - CORSO SERALE LICEO ARTISTICO LECCE	Provincia di Lecce	LE	2.500.000,00	-	Adeguamento Simico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	CODICEPRO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
325	1849	[BAMM825017] - SMS "MILIZIA" ORIA - / [BAMM826013] - S.M.S. "E. FERMI"	Comune di Orta	BR	5.486.516,51	-	Ampliamento	
326	1850	[LETD009017] - ISTITUTICO COMUNALE "MICHELE LAPORTA"	Provincia di Lecce	LE	350.000,00	-	Altra tipologia	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico
327	1853	[FGMM838021] - DON BOSCO	Comune di Ortona	FG	2.850.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
328	1854	[FGEE33802M] - BEATO PIETRO GIORGIO FRASSATI	Comune di Ortona	FG	1.045.000,00	-	Efficientamento Energetico	
329	1858	[BAEZ201008] - C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE" - / [BAEZ20101C] - S.D.SAVIO - 27C.D. - / [BAAZ201017] - VIA FONCI	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.282.052,14	-	Adeguamento Sismico	
330	1859	[LEMM82014] - STADIO ZIMBALO - LECCE - / [LECE82009] - I.C. "P. STOMEO - G. ZIMBALO"	Comune di Lecce	LE	4.562.856,86	-	Adeguamento Sismico	
331	1860	[LEEE071028] - SAN DOMENICO SAVIO	Comune di Lecce	LE	315.750,00	-	Adeguamento Sismico	
332	1861	[BRAA83403L] - CORSO ROMA - / [BREE84001] - PRIMARIA G. B. PERASSO - / [BRICE84001] - I.C. "CENTRO 1" - BRINDISI	Comune di Brindisi	BR	896.761,00	-	Miglioramento Sismico	
333	1863	[BAMM82801L] - CARANO - / [BAMM82901C] - GSAPIO	Comune di Gravina del Colle	BA	3.700.000,00	-	Altra Tipologia	ADEGUAMENTO SISMICO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
334	1864	[LEAA849038] - VIA M. DEL ROSARIO - GIURIGLIANO	Comune di Giurigliano	LE	688.000,00	-	Efficientamento Energetico	
335	1865	[LEEE861023] - VIA QUATTRO NOVEMBRE - / [LEAA851024] - CASARANO - VALE STAZIONE - / [LEAA851031] - CASARANO - VIA IV NOVEMBRE	Comune di Casarano	LE	230.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
336	1867	[BAAAS85025] - PERRONE-KANUSO	Comune di Fudigliano	BA	3.702.155,37	-	Efficientamento Energetico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHIESTA	ID	CODIFICHI	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
337	1868	0750392229	[LEPM0703B] - ISTITUTO MAGISTRALE "A. MORO" MAGLIE	Provincia di Lecce	LE	350.000,00	-	Efficientamento Energetico	
338	1869	1100010388	[BAE13801T] - DELLA VITTORIA (EX.77 CD) - / [BAE19809R] - 3 CD. "R. COTUGNO"	Comune di Andria	BT	1.110.827,00	-	Mantenzione Straordinaria	
339	1870	0740060240	[BRMM80701M] - SMS - G. PASCOLI - ERCHIE - / [BRK830700] - I.C. "ERCHIE"	Comune di Erchie	BR	3.000.000,00	-	Altra tipologia	Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico (lett. c. "Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico")
340	1871	0750552277	[LETU0420D] - I.T.G. "S. GALILEO" LECCO - / [LEF02000A] - LICEO LECCO BIANZI BANZOLI G.	Provincia di Lecce	LE	350.000,00	-	Adeguamento Sismico	
341	1872	0750162197	[LETU00602A] - ST. TECN. GEOM. CASARANO	Provincia di Lecce	LE	350.000,00	-	Mantenzione Straordinaria	
342	1873	0750640538	[LEMM85001] - A. BORTONE - RUFFANO - / [LECS0000] - I.C. RUFFANO	Comune di Ruffano	LE	900.000,00	-	Mantenzione Straordinaria	
343	1874	0730010229	[TAMM80703B] - BRIGANTI - / [TAC807007] - I.C. "MORILEO"	Comune di Avetrana	TA	2.550.000,00	-	Efficientamento Energetico	
344	1875	0750370315	[LEEB8201A] - VIA DELLA CONSOLAZIONE	Comune di Leverano	LE	7.000.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
345	1876	0750880408	[LEEB8701Z] - SCUOLA ELEMENTARE STEFANO - / [LEMM87501] - VIA APULIA - TRICASE - / [LECS3500M] - I.C. "TRICASE VIA APULIA"	Comune di Tricase	LE	1.990.000,00	-	Efficientamento Energetico	
346	1877	0760010001	[BRA848400N] - VIA OFANTO	Comune di Brindisi	BR	446.320,00	-	Miglioramento Sismico	
347	1878	0730120249	[TAE884801G] - M. GRECO	Comune di Manduria	TA	1.250.000,00	-	Altra tipologia	Qualificazione funzionale ed adeguamento sismico
348	1879	0750640003	-	Comune di Zapponeta	FG	800.000,00	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. RICHIESTA	ID	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
349	1881	0720360514	[BAMM8801C]-PARRI-/-[BAIG25800B]-I.C."G. MINZELE - G. PARRI"	Comune di Pulignano	BA	812.000,00	-	Efficientamento Energetico	
350	1882	0750120168	[TAA467705G]-DON BOSCO-/-[TAEB87910C]-DON BOSCO	Comune di Manduria	TA	1.100.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento sismico, riqualificazione funzionale, efficientamento energetico
351	1883	0750350436	[UEMM831100]-S.S.(GR. MUSICALE A.GALATEO	Comune di Lecce	LE	3.087.624,40	-	Adeguamento Sismico	
352	1884	0750120378	[TAEB8401G]-M.GRECO-/-[TAA484802B]-G.L. MARUGI-/-[TAMM84801E]-MARUGI-FRANK-/-[TAIC84800D]-I.C."M. GRECO"-/-[TACT70500C]-"MARIUS"	Comune di Manduria	TA	1.600.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	
353	1885	0750520346	-	Comune di Nardò	LE	788.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	
354	1886	0750690389	[EEEB833037]-VIA G. VERDI	Comune di San Donato di Lecce	LE	350.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	
355	1887	0710320157	[GEEB19039]-VIA RIONE PAGLIA-/-[IGM819034]-RIONE PAGLIA S-/-[FOMM819038]-MANZONI ALESSANDRO	Comune di Monteleone di Puglia	FG	1.275.000,00	-	Altra tipologia	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO
356	1888	0750210418	[BAIG23008]-I.C."GIOSARPO SAN FILIPPO NERI"-/[BAEE829010]-S.F. NERI - SCUOLA PRIMARIA	Comune di Grottole	BA	5.100.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO SISMICO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
357	1889	0740011699	[BRPM010003]-LICEO "E. PALUMBO"	Provincia di Brindisi	BR	350.000,00	-	Altra tipologia	Messa in sicurezza con Adeguamento sismico con efficientamento energetico
358	1890	0740011717	[BRC04009]-LICEO "MARZOLLA LEO SIMONE DURANO"	Provincia di Brindisi	BR	350.000,00	-	Altra tipologia	Lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica Palestra e impianti sportive esterni
359	1891	0750880412	-	Provincia di Lecce	LE	1.000.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	
360	1892	0750401518	[TAEE04001]-MANCINI	Comune di Grottole	TA	4.200.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROG. RICHIESTA	ID	CODIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
361	1893	0740011786	[BRH020006] - I.T. "CARINARO-MARCONI-ILACCO-BELLUZZI"	Provincia di Brindisi	BR	190.000,00	-	Miglioramento Sismico	
362	1894	0750359433	[LEM081014] - S. AMMIRATO/FALCONE - LECE - / [LECB91001] - I.C. "AMMIRATO-FALCONE"	Comune di Lecce	LE	1.140.000,00	-	Altra tipologia	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA DEL CAMPO DA GIOCO POLIVALENTE E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA
363	1895	0740071745	[BRH020011] - IPSEOA/PSIA "G. SALVEMINI"	Provincia di Brindisi	BR	280.000,00	-	Ampliamento	
364	1896	0750359588	[LEEB83026] - VIA PIAVE - / [LEM084302E] - G. MACCHI GIURDIGNANO - / [LEA84303B] - VIA M. DEL ROSARIO - GIURDIGNANO	Comune di Giurdignano	LE	350.000,00	-	Altra tipologia	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA DEL CAMPO DA GIOCO POLIVALENTE E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA
365	1897	0750292310	[LEPS04008] - "LICEO GALATINA "A. VALLORE"	Provincia di Lecce	LE	500.000,00	-	Adeguamento Sismico	
366	1899	0750720338	[LEEB8304E] - VIA VECCHIA (VITIGLIANO) - / [LEA83904F] - FRAZ. VITIGLIANO	Comune di Santa Cesarea Terme	LE	600.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	
367	1900	0750351435	[LEEB89101X] - VIA ABRUZZI	Comune di Lecce	LE	560.000,00	-	Adeguamento Sismico	
368	1901	0750202578	[BAM087801N] - GIOVANNI XXIII	Comune di Conato	BA	3.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	
369	1902	0750840647	-	Provincia di Lecce	LE	780.000,00	-	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria
370	1903	0750401126	[LEFS0203R] - MARTANO	Provincia di Lecce	LE	2.715.000,00	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	
371	1904	0750359671	[LEH00101P] - I.L.S. "PRESTA-COLUMELLA", LECE	Provincia di Lecce	LE	1.000.000,00	-	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	
372	1906	0750506667	[UES026801Q] - LICEO ARTISTICO - NARDO - / [UES0026504] - CORSO SERALE LICEO ART. "VANONI" NARDO	Provincia di Lecce	LE	300.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
373	1907	[LE020200A] - IIS "SALVATORE TRINCHESI" - / [LE020201U] - MARTANO - / [LE0202013] - MARTANO - / [LE0202508] - PROF. LE SERVIZI SOCIALI - CORSO SERALE - / [LE0202501] - CORSO SERALE "S. TRINCHESI" MARTANO	Provincia di Lecce	LE	300.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
374	0750250690	[LE02026015] - IST. TECN. COMM.LE NARDO - / [LE02026016] - ST. TECN. PER GEOMETRI - NARDO - / [LE02026000] - I.I.S.S. VANONINARDO - / [LE02026000] - CORSO SERALE I.T.C. VANONI - NARDO - / [LE02026001] - CORSO SERALE LITO VANONI	Provincia di Lecce	LE	300.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
375	0750292312	[LE02027009] - LICEO GALATINA "P. COLOMBA" - / [LE02027012] - LICEO CLASSICO - GALATINA	Provincia di Lecce	LE	300.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
376	0750292668	[LE02029016] - SCUOLA PRIMARIA VIA SPOLETO - / [LE02029000] - L.C. GALATINA POLO 3	Comune di Galatina	LE	1.138.722,76	2.474,16	Manutenzione Straordinaria	
377	0750292644	[LE02029017] - PALMARIGGI - / [LE02029000] - PRIMARIA PALMARIGGI	Comune di Palmariaggi	LE	350.000,00	-	Ristrutturamento Edilizia	
378	0750292669	[LE02029012] - G. OBERDAN - / [LE02029000] - L.C. PARABITA	Comune di Parabita	LE	2.500.000,00	-	Altra tipologia	miglioramento sismico ed efficientamento energetico
379	0740181227	[BRE020101] - VALESUM - / [BR020101] - VALESUM TORCHIAROLO	Comune di Torchiarolo	BR	350.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
380	0750251539	[LE02029012] - SCUOLA PRIMARIA VIA ABRUZZI	Comune di Lecce	LE	560.000,00	-	Adeguamento Sismico	
381	0750302044	[LE02029012] - VIA ABRUZZI	Comune di Lecce	LE	560.000,00	-	Adeguamento Sismico	
382	0750812148	-	Comune di Surbo	LE	1.170.000,00	100.000,00	Ampliamento	
383	0740020234	[BR020101] - S.M.S. "MORELLI - CAVALLO"	Comune di Ginovigno	BR	1.360.000,00	-	Efficientamento Energetico	
384	0750610512	[LE02029012] - VIA MONTENAPPA - POGGIARDO - / [LE02029000] - L.C. POGGIARDO	Comune di Poggiardo	LE	1.470.000,00	-	Efficientamento Energetico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	CODIFICHIRO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
385	1927	[LEF9029018] - LICEO SCIENTIFICO COPERTINO -/; [LEI5029004] - LICEO COPERTINO "DON TONINO BELLO"	Provincia di Lecce	LE	2.304.576,00	-	Adeguamento Sismico	
386	1928	[LEI5038001] - I.I.S.S. COPERTINO BACHELET -/; [LETD038002] - I.I.S.TE.C.N.COM.LET.V. BACHELET COPERTINO	Provincia di Lecce	LE	1.813.500,00	-	Efficientamento Energetico	
387	1929	[TAEE810026] - DE AMICIS -/; [TAAB810021] - BONAVENTURA ENRIQUEZ	Comune di Montemesola	TA	3.850.000,00	-	Efficientamento Energetico	
388	1930	[LETD080008] - I.T. LECCE OLIVETTI -/; [LETD080506] - TECNICO SERALE - VIA MARUGI	Provincia di Lecce	LE	1.200.000,00	-	Altra tipologia	MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PALESTRA
389	1931	[TAEE812030] - GRAMATA -/; [TAAB812030] - VIA VITTORIO EMANUELE	Comune di Ruggiano	TA	350.000,00	-	Ampliamento	
390	1932	[TAAB853011] - VIA FRATELLI BANDIERA	Comune di Sava	TA	1.500.000,00	-	Mantenimento Straordinaria	
391	1933	[TAEE867022] - COLLODI	Comune di Puliano	TA	1.420.000,00	-	Efficientamento Energetico	
392	1934	[TAAB834010] - VIA TIGNO -/; [TAEE834010] - GIOVANNI XXIII	Comune di Crispiano	TA	2.480.000,00	-	Efficientamento Energetico	
393	1935	[TAEE810015] - PASCOU	Comune di Montebasi	TA	4.000.000,00	-	Altra tipologia	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico
394	1936	[LEEB42020] - N. SAURO	Comune di Marone	LE	700.000,00	-	Miglioramento Sismico	
395	1937	[TAAB810014] - I.C. LEONARDO DA VINCI -/; [TAIC810003] - I.C. "L. DAVINCI"	Comune di Montebasi	TA	2.100.000,00	-	Adeguamento Sismico	
396	1938	[BRAB802050] - INF. SANDONADI "P. PANI"	Comune di San Donad	BR	1.091.561,71	-	Altra tipologia	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
397	1941 0720220145	[BAEE890019] - S.G.BOSCO -/ [BAWA890023] - VIA D. ALIGHIERI -/ [BAIC890071] - I.C. "S.G.BOSCO - BIGNARDI"	Comune di Giovinazzo	BA	2.500.000,00	-	Adeguamento Sismico	
398	1942 0720220421	[BAIC891008] - I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI" -/ [BAWA891014] - "KAROL WOJTYLA" -/ [BAEE891028] - DON S. BAVARO	Comune di Giovinazzo	BA	700.000,00	-	Efficientamento Energetico	
399	1944 0720110101	[BAWA890038] - VIA D. URBANO	Comune di Biondo	BA	2.250.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
400	1945 0720210416	[BAEE890101] - MAZZINI - I. CD. GIOIA -/ [BAIC890061] - I.C. "CARANO - MAZZINI"	Comune di Gioia del Colle	BA	5.000.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
401	1946 0750290308	[LEIC888002] - I.C. GALATINA POLO 2 -/ [LEEE888025] - SCUOLA PRIMARIA GALATINA	Comune di Galatina	LE	942.974,80	2,474,14 E	Altra tipologia	Miglioramento sismico; Adeguamento impiantistico; Manutenzione straordinaria
402	1947 0730010153	[TAEE897018] - MONTELE	Comune di Avetrana	TA	2.400.000,00	-	Efficientamento Energetico	
403	1948 0720270173	[BAWA121038] - PLESSE ALDO MORO	Comune di Modugno	BA	500.000,00	-	Ampliamento	
404	1949 0720270177	[BAWA122024] - A.GEULIO ZEMA -/ [BAEE122040] - DON LORENZO MILANI -/ [BAEE122058] - I.C. D. "DON LORENZO MILANI"	Comune di Modugno	BA	500.000,00	-	Ampliamento	
405	1950 0720270170	[BAWA122058] - VIA IMBRIANI -/ [BAEE122055] - SAN G. BOSCO I CD MODUGNO	Comune di Modugno	BA	780.000,00	-	Manutenzione Straordinaria	
406	1955 0750220476	[LEMM890016] - L. DAVINCI - CAVALINO -/ [LEIC890008] - C. CAVALINO	Comune di Cavallino	LE	307.075,66	-	Adeguamento Sismico	
407	1956 0750490918	[LEMM895028] - VIA PAOLO VI-MONTESANO	Comune di Montesano Salentino	LE	2.055.000,00	-	Adeguamento Sismico	
408	1957 0750468623	[BAWA127050] - EDIFICIO SAN GIOVANNI BOSCO -/ [BAEE127018] - S.G.BOSCO - I CD TRISGIANO -/ [BAEE127000] - I.C.D. "S. GIOVANNI BOSCO"	Comune di Triggiano	BA	5.300.000,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR. ID RICHIESTA	CODICEPRO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
409	1558	[BAMM80001R] - MAZZINI - /; [BAC30000Q] - I.C. "PIETRODIA - MAZZINI"	Comune di Minervino Murge	BT	648.575,84	-	Efficientamento Energetico	
410	0750210370	[LEEB2201D] - DON BOSCO EDUCATORE - /; [LEA822029] - COLLEPASSO - VIA MASANELLO	Comune di Collepasso	LE	3.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	
411	0750160047	[LEA860035] - CASARANO - RIONE PIGNE	Comune di Casarano	LE	1.316.000,00	-	Ampliamento	
412	0750210477	[LEMM82201E] - G. POMARICO - COLLEPASSO - /; [LECB22008] - I.C. COLLEPASSO	Comune di Collepasso	LE	1.900.000,00	-	Adeguamento Sismico	
413	0750201351	[BAEB68025] - VIA GRANITA - 4. CD. CORATO - /; [BMA48802E] - MADONNA PELLEGRINA - /; [BMA488031] - BELVEDERE	Comune di Corato	BA	3.500.000,00	-	Miglioramento Sismico	
414	075040620	[BAMM83201B] - MANZONI	Comune di Sanicarlo di Bari	BA	1.540.000,00	1.000,00	Adeguamento Sismico	
415	0750380318	[LEMM82801B] - C. DE GIORGI - UZZANELLO	Comune di Uzzanello	LE	1.149.081,87	-	Adeguamento Sismico	
416	075040625	-	Comune di Noiciglia	LE	1.000.000,00	-	Adeguamento Sismico	
417	0750170550	[BAMM82701R] - DE BELLIS	Comune di Castellana Grotte	BA	850.000,00	-	Efficientamento Energetico	
418	0750270171	[BMA412101E] - "MAIRE TERESA DI CALCUTA"	Comune di Modugno	BA	1.540.000,00	-	Efficientamento Energetico	
419	0750470632	[BACB30003] - I.C. "PISTA DE DONATO GIANNINI" - /; [BAMM833014] - RAFFAELE RESTA	Comune di Turi	BA	6.800.000,00	-	Adeguamento Sismico	
420	0750140401	[BAEB2301E] - S.C. BISSO - I.C. CAPURSO	Comune di Capurso	BA	3.510.672,80	-	Risanamento Conservativo	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
421	1973	0720159402	[BAEE08809] - I.C.D. "MARCONI" -/ [BAEE08801A] - G. MARCONI - CD. CASAMASSIMA	Comune di Casamassima	BA	2.400.000,00	-	Efficientamento Energetico	
422	1974	0740110100	[BREB2604] - CAMILLO MONACO- ORIA	Comune di Oria	BR	1.468.192,78	-	Miglioramento Sismico	
423	1975	0740110101	[BREB2604] - CAMILLO MONACO- ORIA	Comune di Oria	BR	1.468.192,78	-	Adeguamento Sismico	
424	1976	0750110067	[LEAA879023] - GALLIPOI - VIA PICCOLI -/ [LEMM879018] - POLO 2 CARLUCCO - GALLIPOI -/ [LEEE87902A] - S. CHIARA	Comune di Gallipoli	LE	931.000,00	-	Adeguamento Sismico	
425	1977	0750380099	[LEAA828028] - VIA BELLINI	Comune di Lizzanello	LE	292.000,00	-	Ristrutturamento Edilizia	
426	1978	0720270172	[BAAA121021] - "ANNA FRANK" - Z.C.D. -/ [BAEE121062] - VIA PO 2 CD. MODUGNO	Comune di Modugno	BA	1.921.500,00	-	Ristrutturamento Edilizia	
427	1979	0730020230	[TAMM81102X] - G. R. ACCO	Comune di Canosino	TA	4.500.000,00	-	Altra tipologia	Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico
428	1980	0720270175	[BAAA121066] - INFANZIA SERENA -/ [BAEE120033] - S.D. SAVIO 1 CD. MODUGNO	Comune di Modugno	BA	1.921.500,00	-	Ristrutturamento Edilizia	
429	1981	0720270178	[BAAA121030] - MARIA MONTESSORI -/ [BAEE120066] - GIANNI RODARI I CD. MODUGNO	Comune di Modugno	BA	2.305.800,00	-	Manutenzione Straordinaria	
430	1982	0720270186	[BAEE121018] - ALDO MORO 2 CD. MODUGNO -/ [BAEE121000] - Z.C.D. "VIA MAPOLI"	Comune di Modugno	BA	2.305.800,00	-	Manutenzione Straordinaria	
431	1984	0720270189	[BAEE122058] - ZCD DON MIANI - VITO FAENZA -/ [BAAA122065] - ZEMA - FAENZA -/ [BAEE122011] - VIA ORAZIO FLACCIO	Comune di Modugno	BA	2.621.300,00	-	Manutenzione Straordinaria	
432	1985	0750610371	[LEEE880101] - SCUOLA PRIMARIA -/ [LEAA880025] - SCUOLA DELL'INFANZIA	Comune di Rogliardo	LE	505.000,00	-	Efficientamento Energetico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROG.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
432	1986	0720270594	[BAMM279007] - S.S.I.G. "F. CAGAVOLA D'ASSISI"	Comune di Modugno	BA	2.623.300,00	-	Miglioramento Sismico	
434	1987	0720150114	[BAMM89901P] - S.S.I.G. "DALIGHIERI"	Comune di Casamassima	BA	349.500,00	-	Adeguamento impiantistico e/o Antincendio	
435	1988	0750610540	-	Comune di Foggia	LE	300.000,00	-	Efficientamento Energetico	
436	1989	0700614190	[BREB0702Q] - GRAZIA DELEDDA-EPICHE	Comune di Erchie	BR	4.600.000,00	-	Miglioramento Sismico	
437	1990	0750820150	[LEEB8005N] - SCUOLA PRIMARIA	Comune di Surano	LE	900.000,00	-	Adeguamento Sismico	
438	1991	0705052567	[GEMM83504] - GRIMALDI - [FGCB3500J] - I.C. GRIMALDI-GIOVANNI PAOLO II	Comune di San Paolo di Civitate	FG	2.572.315,34	-	Miglioramento Sismico	
439	1992	0720199407	[BAED0940N] - G. FALCONE - [BAED0940N] - I.C.D. "G. FALCONE" - [BAMA0940RN] - "VIA DE' AMICI"	Comune di Conversano	BA	2.000.000,00	-	Efficientamento Energetico	
440	1993	0720120734	[BAMM83601G] - SC.SEC./GR. ALIGHIERI - [BACB38300E] - I.C. "PIA LEVI MONTALCINI"	Comune di Bitritto	BA	4.320.000,00	-	Altra tipologia	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
441	1994	0720120735	[BACB3600E] - I.C. "PIA LEVI MONTALCINI" - [BAMM83601G] - SC.SEC./GR. ALIGHIERI	Comune di Bitritto	BA	650.000,00	-	Altra tipologia	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO
442	1995	0720062519	[BAEB81604E] - S.G. BOSCO - [BAAB81606B] - DON BOSCO - [BAMM81601A] - DUSE SECONDARIA PRIMO GRADO	Comune di Bari	BA	700.000,00	-	Efficientamento Energetico	
443	1996	0720199408	[BAA009500A] - "SAN COSMA" - [BAED09500C] - Z. C.D. VIA FIRENZE - [BAED09501D] - VIA FIRENZE	Comune di Conversano	BA	600.000,00	-	Efficientamento Energetico	
444	1997	0720062603	[BAJA01600C] - Infanzia Comunale - Regina Margherita	Comune di Bari	BA	1.500.000,00	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO A



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Elenco delle proposte progettuali pervenute

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	PES	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Altra tipologia di intervento
445	1998	0710500368	[FG1M1835004] - SRIVALDI	Comune di San Paolo di Civitate	FG	705.468,90	-	Efficientamento Energetico	
446	1999	0720020043	[BAA8B84010] - VIA BACHELET	Comune di Adelfia	BA	2.500.000,00	-	Adeguamento Sismico	
447	2000	0730030232	-	Comune di Castellana	TA	202.000,00	-	Altra tipologia	Requalificazione di aree sportive all'aperto esistenti che insistono nell'area di pertinenza della scuola "Suicor" di Castellana"
448	2001	0720020294	[BAA8B84038] - NINO RAGONE	Comune di Adelfia	BA	2.640.000,00	-	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	
449	2002	0730030039	[TAAB824011] - ISTITUTO MATER CHRISTI	Comune di Castellana	TA	1.165.144,03	-	Adeguamento Sismico	

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	CODIFICATO	SITUAZIONE SCOLASTICA/US	ENTE	PROVINCIA	COSTO DIVERGENTE	CONFINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLO DEL DIVERGENTE	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
1	07031346	[COMUNIZI] - ANICELLI / [COMUNIZI] - GIOVANNI VENTURELLO	Comune di Anicelli	FG	4.348.366,00	-	-	4.348.366,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	91	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
2	07030343	[COMUNIZI] - VAGLI ANICE (SPORNANO) / [COMUNIZI] - S. GIUSEPPE - PIANI CERIGNANO	Comune di Anice	FG	964.800,00	-	-	964.800,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	90	RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
3	11030903	-	Comune di Sanarso	BT	3.188.764,33	-	-	3.188.764,33	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	90	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
4	07030335	[COMUNIZI] - C. DANTE - GALANI / [COMUNIZI] - ALGHERI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	3.101.000,00	-	-	3.101.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	90	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
5	07030335	[COMUNIZI] - GALANI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	4.085.000,00	-	-	4.085.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	90	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
6	07030339	[COMUNIZI] - "VIVA PANIC" / [COMUNIZI] - SCUOLA INFANZIA "MINI PANIC"	Comune di Bari	BA	6.700.000,00	-	-	6.700.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	90	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
7	07030338	[COMUNIZI] - ALGHERI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.320.000,00	-	-	1.320.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	90	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
8	07030345	[COMUNIZI] - VIA CURTONE / [COMUNIZI] - FOGNONE	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	4.390.000,00	-	-	4.390.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
9	07030342	[COMUNIZI] - C. "PAOLO" - FOGNONE" / [COMUNIZI] - C. "PAOLO"	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	5.091.000,00	-	-	5.091.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
10	07030339	[COMUNIZI] - "G. PASCOLI"	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	880.000,00	-	-	880.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
11	07030340	[COMUNIZI] - ALESSANDRO DI BONS	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	190.000,00	-	-	190.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
12	07030332	[COMUNIZI] - FACILLO / [COMUNIZI] - "V. NARCI" / [COMUNIZI] - DEDICATO AL C. CRISTOFORO	Comune di Carpino	FG	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	91	RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
13	07030339	[COMUNIZI] - DON TOMINO BELLO	Comune di Mottola	BA	2.350.000,00	1.000,00	-	2.350.000,00	Adeguamento Strutturale	89	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
14	07030331	[COMUNIZI] - "DONENCO CARLIFONE"	Comune di San Severo	FG	4.710.000,00	-	-	4.710.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	89	RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
15	07030335	[COMUNIZI] - S. S. G. COTTIGNI CARLUCCI - COCHI	Comune di San Severo	FG	3.380.000,00	-	-	3.380.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	89	RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
16	07030339	[COMUNIZI] - SAN PIETRO	Comune di Poggioreale	BA	3.700.000,00	3.000,00	40.000,00	3.740.000,00	Adeguamento Strutturale	85,5	NOTI RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
17	07030332	[COMUNIZI] - CANALUBI	Comune di Fasano	FG	940.000,00	-	-	940.000,00	Area a Spese	83	RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI
18	07030334	[COMUNIZI] - VIA MIZZI	Comune di San Severo	FG	1.271.000,00	-	-	1.271.000,00	Sostituzione Edilizia (Diversazione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	83	RIGIOLATO MAI INTROVATI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Graduatoria Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione

Table with 15 columns: PROG. RICERCA, CODIFICAZIONE, SITUAZIONE SCOLASTICA, INTE, PROVINCIA, COSTO D'INTERVENTO, COPPIAMMAREMTO, IMPORTO DA FINANZIARE, IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO, TIPOLOGIA D'INTERVENTO, PUNTEGGIO TOTALE, APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE. It lists various municipalities and their school situations.

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione

PROG. RICERCA	CODIFICAZIONE	SITUAZIONE SCOLASTICA ESISTENTE	ENTE	PROVINCIA	COSTO DETERMINATO	COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA DELL'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
37	433	10101077	[BA007043] - PROF. AB. CARRARA GIOIA	BT	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	Adempimento Servizio	77	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
38	435	10101079	[BA007020] - C.C. "DOP P. V.M." / [BA007022] - VIA SAN MARINO - 4 CO. BISCIONE / [BA007023] - CARONDI VESUVIO / [BA007024] - S. GIO. COPERTINO / [BA007025] - S.S. L. / [BA007026] - "RINASCITA"	BT	5.300.000,00	-	4.800.000,00	5.300.000,00	Adempimento Servizio	77	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
39	460	07101040	-	FG	449.000,00	-	-	449.000,00	Adempimento Servizio	76,5	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
40	202	07101083	[BA007021] - VALICIONI - I. D. ACQUAVIVA	BA	1.979.312,20	-	-	1.979.312,20	Adempimento Servizio	76	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
41	467	07101025	[BA007023] - "MAMA RACHELE VENTRE"	FG	4.020.000,00	-	-	4.020.000,00	Atv e Spese	76	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
42	272	07101095	[BA007050] - S. P. ANTONI - S. CO. ANTONI / [BA007051] - S. CO. S. FRANCESCO PASSO	BA	5.079.250,00	979.250,00	-	5.079.250,00	Adempimento Servizio	76	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
43	464	07101028	[BA007021] - S.M. A. MANZONI	FG	2.800.000,00	-	-	2.800.000,00	Atv e Spese	75,5	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
44	386	07101027	[BA007021] - "NICOLE DE' MARCHI" / [BA007022] - S.S. S. GIUSEPPE "MONTECORRE" / [BA007023] - "S. ANTONIO" - S. S. S. GIUSEPPE / [BA007024] - "S. ANTONIO" - S. S. S. GIUSEPPE	BA	4.320.000,00	-	-	4.320.000,00	Atv e Spese	75	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
45	481	07101081	[BA007021] - "MADRI TERESA SCALOTTI"	FG	3.207.500,00	-	-	3.207.500,00	Adempimento Servizio	74,5	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
46	478	07101079	FIGARINAZZE - VIA MARCONI	FG	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Adempimento Servizio	74,5	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
47	456	07101081	-	FG	3.200.000,00	-	-	3.200.000,00	Adempimento Servizio	74	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
48	383	74027024	[BA007021] - MONS. FRANCESCO INNAMATE	BA	649.900,00	-	-	649.900,00	Efficienza e servizi	74,000	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
49	469	07101028	[BA007021] - S.M. A. MANZONI	FG	5.300.000,00	-	-	5.300.000,00	Atv e Spese	73,5	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
50	137	07101085	[BA007021] - ALESSANDRO DI BONA / [BA007022] - C. "MELCONIO DI BONA" / [BA007023] - DISTRETTO 4.27 - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00	Strutture edilizie, dotazione e attrezzature	73,5	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
51	151	07101025	[BA007021] - SCUOLA PRIMARIA S. SEVERO / [BA007022] - SECONDIRIA GRADO S. SEVERO / [BA007023] - SECONDIRIA GRADO S. SEVERO	LE	2.300.000,00	1.000,00	-	2.300.000,00	Adempimento Servizio	73,5	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
52	175	07101028	[BA007021] - SCUOLA PRIMARIA S. STEFANO / [BA007022] - P.O.S. 1 - COPERTINO / [BA007023] - C. COPERTINO	FG	8.460.000,00	-	-	8.460.000,00	Atv e Spese	73	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
53	427	07101029	[FG002028] - CONSIGLIANONE	FG	1.412.372,00	-	-	1.412.372,00	Adempimento Servizio	73	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
54	181	07101070	FIGARINAZZE - VIA SCALONA	FG	397.000,00	-	-	397.000,00	Adempimento Servizio	73	NON INDEBITATO MAI INTERVENTI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	CODICE	SITUAZIONE SCOLASTICA/US	ENTE	PROVINCIA	COSTO D'INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
55	184	[FGMR6001] - VIA FRANCESCA	Comuni di Marone	FG	179.480,52	-	-	179.480,52	Adattamento Sismico	71	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
56	187	[BARI01007] - S.S.15 COTTONE GARDIC-CORRE / [BARI01002] - SARTICO DI TRENZIO TORRANO	Comune di Polignano a Mare	BA	1.401.000,00	-	-	1.401.000,00	Adattamento Sismico	71	REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
57	188	[FGMR6009] - VIA GARIBOLDI	Comuni di Marone	FG	533.884,41	-	-	533.884,41	Adattamento Sismico	72	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
58	279	[FGMR6001] - MONS. TORTORELLI / [FGMR6001] - RESIDUO ELEMENTARE TORTORELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	3.079.000,00	-	-	3.079.000,00	Adattamento Sismico	75,3	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
59	280	[FGMR6002] - VIA LAURICOLA	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.250.000,00	-	-	1.250.000,00	Adattamento Sismico	75,5	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
60	278	[BARI01011] - S.M.S. TOMMASO FIORE	Comune di Marone	BA	3.190.300,00	390.000,00	-	3.190.300,00	Adattamento Sismico	71	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
61	442	[BARI01001] - VIA SANI / [BARI01001] - VIA MARCONI / VIA TANI	Comuni di Santeramo	BT	3.024.000,00	-	-	3.024.000,00	Adattamento Sismico	71	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
62	121	[BARI01002] - GARDIC / [BARI01001] - VANZE	Comune di Bovino Puglia	BA	1.480.000,00	-	-	1.480.000,00	Adattamento Sismico	70,3	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
63	100	[BARI01001] - G. BONO - I.C. CUNEO	Comune di Bovino Puglia	BA	1.365.000,00	-	-	1.365.000,00	Adattamento Sismico	70,5	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
64	102	[BARI01001] - MONTI MANGA	Comune di Bovino Puglia	BA	1.365.000,00	-	-	1.365.000,00	Adattamento Sismico	70,5	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
65	101	[BARI01001] - DE SANCTIS / [FGMR6001] - VIA VOLTA / [FGMR6001] - I.C. "GIORGIO DE SANCTIS"	Comuni di Marone	FG	4.197.000,00	-	-	4.197.000,00	Adattamento Sismico	70	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
66	417	[BARI01001] - "A. D. BANC." SCUOLA MANGA / [BARI01001] - "A. D. BANC." I.C. BISCIONE	Comuni di Santeramo	BT	2.297.000,00	-	40.000,00	2.297.000,00	Adattamento Sismico	68,5	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
67	07010017	[FGMR6001] - I.C. "MAGGIO GONNARDI" / [FGMR6001] - BIANCHI / [FGMR6001] - I. C. "SARCO" / [FGMR6001] - I.C. "SARCO"	Comune di Cerignola	FG	2.341.301,38	-	-	2.341.301,38	Adattamento Sismico	69	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
68	07010040	[BARI01001] - DON PAPPALDO LOTTARELLI / [BARI01001] - "NICOLE SACCONE" / [BARI01001] - I.C. "DON PAPPALDO" / [BARI01001] - I.C. "S. GIOVANNI BOSCO"	Comune di Verrini	BA	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	Adattamento Sismico	69	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
69	07010045	[BARI01001] - S.S.15 "S. GIACOMO-MONTE ROSE"	Comune di Verrini	BA	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00	Adattamento Sismico	69	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
70	07010079	[FGMR6001] - ROME OCCIDENTALE / [FGMR6001] - VIA MANTILLI	Comuni di Marone	FG	1.077.000,00	-	-	1.077.000,00	Adattamento Sismico	69	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
71	07010048	[BARI01001] - GARDIC / [BARI01001] - S.S.15 "S. GIOVANNI BOSCO"	Comune di Santeramo	BA	2.800.000,00	-	-	2.800.000,00	Adattamento Sismico	68,5	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
72	07010049	[FGMR6001] - SCICOLA MANTILLI / [FGMR6001] - CAMPO	Comune di Cerignola	FG	883.701,38	-	-	883.701,38	Adattamento Sismico	68,5	NON REGOLATO MAI INTERVENTI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	CODIFICHI	SITUAZIONE SCOLASTICA ES	ENTE	PROVINCIA	COSTO DETERMINATO	CONFINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
73	145	[BA020001] - C.M. DE SIMONE SANTERAMO / [BA020001] - C.M. ROSSIGNO DI SANONE / [BA020001] - C.M. S. GIUSEPPE	Comuni del Parco Venetico	BA	2.500.000,00	30.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Adattamento Scuo	68	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
74	146	[BA040001] - ACQUE DE CAPONE / [BA040001] - ACQUE DE CAPONE	Comuni del Parco Venetico	BA	2.120.000,00	30.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00	Adattamento Scuo	68	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
75	151	[FG020001] - C.M. DON WALAN LINCIVAMONDO / [FG020001] - DON WALAN	Comuni di Montebate	FG	3.713.506,53	-	3.713.506,53	3.713.506,53	Adattamento Scuo	68	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
76	211	[BR020001] - C.M. PROF. AL. BIGNARDI ORLANDO	Comune di Bovi di Puglia	BA	600.000,00	-	600.000,00	600.000,00	Adattamento Scuo	65,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
77	160	[BA030001] - S.M. DON MARCONI - S. PIETRO V.	Comuni del Parco Venetico	BA	2.170.000,00	30.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	Adattamento Scuo	67	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
78	54	[BR020001] - DONNERICO MARONE 400 GRAVINA	Comune di Luce	LE	774.807,34	-	774.807,34	774.807,34	Adattamento Scuo	65,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
79	168	[FG020001] - AZEGLIO ACCIARINO	Comuni di Montebate	FG	2.046.000,00	-	2.046.000,00	2.046.000,00	Adattamento Scuo	65,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
80	160	[BA071001] - S.M. "NETT" / [BA040001] - S.S.I.C. S. GIUSEPPE - NETT	Comune di S. Maria di Gole	BA	807.368,87	1.000,00	807.368,87	807.368,87	Adattamento Scuo	66	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
81	465	[BA030001] - DONNA - PORCOCASARO / [FG030001] - C.M. FORDO CEMARO	Comune di Bovo Caputo	LE	3.036.472,35	1,00	3.036.472,35	3.036.472,35	Adattamento Scuo	65,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
82	311	[BA040001] - S.S.I.C. S. GIUSEPPE - NETT	Comune di S. Maria di Gole	BA	3.020.000,00	1.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00	Adattamento Scuo	65	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
83	312	[BA030001] - VIA DE ANICIS / [BA030001] - DE ANICIS S. GIOVANNINO / [BA030001] - C.M. "M. ANICIS"	Comune di S. Maria di Gole	BA	1.411.000,00	1.000,00	1.411.000,00	1.411.000,00	Adattamento Scuo	65	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
84	764	[BA040001] - CORSO DANUBIO	Comune di Mangle	LE	800.200,00	-	800.200,00	800.200,00	Edilizia Scuo	65,00	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
85	371	[FG020001] - F.M. ZERANO / [FG020001] - VIA MARINO DI BUONPESERANO	Comuni di Gravina in Mare	FG	1.100.000,00	-	1.100.000,00	1.100.000,00	Adattamento Scuo	65	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
86	137	[BA030001] - CAMPICIANO SACRINO / [FG030001] - P.ZZ. SACRINO SACRINO	Comuni di Gravina in Mare	FG	3.030.000,00	-	3.030.000,00	3.030.000,00	Adattamento Scuo	65	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
87	124	[FG030001] - VIA S. ANGELO	Comune di Bovi di Puglia	BA	1.400.000,00	-	1.400.000,00	1.400.000,00	Adattamento Scuo	64,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
88	156	[BA030001] - C. COLON	Comune di Polignano in Mare	BA	1.100.000,00	1,00	1.100.000,00	1.100.000,00	Adattamento Scuo	64,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
89	154	[BA030001] - VIA TRENTO	Comune di Lurano	BA	600.000,00	-	600.000,00	600.000,00	Adattamento Scuo	64,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI
90	155	[BA030001] - VIA MAMMICA	Comune di Lurano	BA	600.000,00	-	600.000,00	600.000,00	Adattamento Scuo	64,5	NON IMBOLLATO MAI INTERVISTATI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	ID	CODIFICAZIONE	SITUAZIONE SCOLASTICA US	ENTE	PROVINCIA	COSTO DETERMINATO	COSTI FINANZIARI	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
91	138	07050107	[BRIE0001] - ERICO LANTANO / [BRIE0001] - I.C. LANTANO	Comune di Lurano	BR	1.411.000,00	-	-	1.411.000,00	Adattamento Scienze	64,5	NON RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
92	139	07050107	[BRIE0001] - S. GIUSEPPE / [BRIE0001] - I.C. S. GIUSEPPE / [BRIE0001] - I.C. S. GIUSEPPE / [BRIE0001] - I.C. S. GIUSEPPE	Comune di Santeramo Colle	BA	3.413.300,00	1.000,00	-	3.414.300,00	Adattamento Scienze	64	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
93	140	07050105	[BRIE0001] - PANNI / [BRIE0001] - I.C. "G. MINZELLI - G. PANNI"	Comune di Copertino	LE	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	Adattamento Scienze	64	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
94	141	07050108	[BRIE0001] - S. S. G. "A. GRANZI"	Comune di Lido	LE	1.397.300,00	-	-	1.397.300,00	Adattamento Scienze	64	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
95	142	07050107	-	Comune di Polignano Mare	BA	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Adattamento Scienze	64	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
96	143	07050107	-	Comune di Lido	LE	2.385.000,00	-	-	2.385.000,00	Adattamento Scienze	63	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
97	144	07050103	[BRIE0001] - ECCE - VAI COANTO / [BRIE0001] - L. TENESTA	Comune di Lido	LE	800.000,00	-	-	800.000,00	Adattamento Scienze	63	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
98	145	07050106	[BRIE0001] - VIA TREESTE	Comune di Lurano	BR	300.000,00	-	-	300.000,00	Adattamento Scienze	62,5	NON RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
99	146	07050107	[BRIE0001] - VIA MALAZONA	Comune di Lurano	BR	597.000,00	-	-	597.000,00	Adattamento Scienze	62,5	NON RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
100	147	07050108	[LIEE0001] - A. NORDO / [LIEE0001] - I.C. FAVANO	Comune di Favano	LE	3.226.700,00	-	-	3.226.700,00	Atti e Iniziativa	62,5	NON RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
101	148	07050106	[BRIE0001] - MARTINO LONGO	Comune di Lurano	BR	400.000,00	-	-	400.000,00	Adattamento Scienze	62,5	NON RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
102	149	07050106	[BRIE0001] - "UMBERTO" - I.C. SAN TERAMO	Comune di Santeramo Colle	BA	1.233.000,00	1.000,00	-	1.234.000,00	Adattamento Scienze	61	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
103	150	07050103	[LIEE0001] - E. H. AMES / [LIEE0001] - I.C. "L. DE AMICO"	Comune di Lido	LE	607.356,41	-	-	607.356,41	Adattamento Scienze	61	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
104	151	07050103	[LIEE0001] - ECCE - PIAZZA PARTIGIANI	Comune di Figignano	BA	5.300.000,00	-	-	5.300.000,00	Adattamento Scienze	61	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
105	152	07050105	[LIEE0001] - VIA ROSINI	Comune di Porto Cesareo	LE	3.297.807,51	-	-	3.297.807,51	Adattamento Scienze	60	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
106	153	07050107	-	Comune di Figignano	BA	5.200.000,00	-	-	5.200.000,00	Adattamento Scienze	60	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
107	154	07050106	[LIEE0001] - A. DI BLASI - FAVANO	Comune di Favano	LE	2.599.800,00	-	-	2.599.800,00	Edilizia scolastica	60	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI
108	155	07050104	[BRIE0001] - VIA ROMA - COSTRINO / [BRIE0001] - I.C. COSTRINO	Comune di Costantino	BR	1.287.000,00	-	-	1.287.000,00	Miglioramento Scienze	59	RIGIACIATO NON INTERVISTATI FINANZIATI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	COGNOME	SITUAZIONE SCOLASTICA (PULS)	ENTE	PROVINCIA	COSTO D'INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
109	156	OP030008	[LE400000] - LECCO - PIAZZA PARTIZANI	LE	966.405,04	-	-	966.405,04	Adattamento Strutturale	9,5	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
110	156	OP030010	[LE100001] - V.R. ACCOIA - STERNATA / [LE400001] - STERNATA	LE	880.000,00	1.000,00	-	881.000,00	Adattamento Strutturale	8,5	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
111	153	OP030001	[BA100001] - LECCO - VIA COSTA CARMA / [LE100001] - A. DIAZ / [LE400001] - C. T. MUGHERI - A. SIME	LE	300.000,00	-	-	300.000,00	Sostituzione Edilizia (Rivoluzione e Ricostruzione Edilizia)	9,4	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
112	134	OP030014	[FA100001] - VIADOLE	FA	832.400,00	-	-	832.400,00	Adattamento Strutturale	9,5	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
113	122	OP030027	[BA000001] - S.S. S. G. COTTURACALOC-G. ORE	BA	893.222,20	-	-	893.222,20	Integrazione Strutturale	9,5	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
114	125	OP030021	[BA000001] - S.S. S. G. COTTURACALOC-G. ORE / [BA100001] - BARTOLOMETTIZZI-TO. ANAO	BA	864.979,25	-	-	864.979,25	Integrazione Strutturale	9,5	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
115	148	OP030003	[BA000001] - S.S. S. G. "MATTISI" - FERMANO / [BA000001] - S.S. S. G. "MONTESOP"	BT	3.200.000,00	-	2.000.000,00	3.200.000,00	Integrazione Strutturale	2,4	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
116	161	OP030017	[BA000001] - DON TOMINO BELLOZ. BOSCHIGUE / [BA000001] - DON TOMINO BELLO	BT	2.300.000,00	-	1.200.000,00	2.300.000,00	Integrazione Strutturale	2,4	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
117	290	OP030050	[BA000001] - COLCONE / [BA000001] - SAN GIOVANNI ROSCO / [BA100001] - PASCORE - BARCELINO	LE	900.000,00	-	-	900.000,00	Adattamento Strutturale	2,4	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
118	422	OP030013	[BA000001] - V. ANTONIO VESCOVO - BOSCHIGUE / [BA000001] - S. C. L. G. T. S. GIOVANNI ROSCO / [BA000001] - SAN GIOVANNI ROSCO / [BA100001] - PASCORE - BARCELINO / [BA000001] - SAN GIOVANNI ROSCO	BT	3.190.000,00	-	900.000,00	3.290.000,00	Integrazione Strutturale	2,1	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
119	423	OP030019	[BA000001] - S.S. S. G. "MATTISI" - FERMANO / [BA000001] - S.M. "MATTISI"	BT	2.700.000,00	-	1.200.000,00	2.900.000,00	Integrazione Strutturale	2,1	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
120	297	OP030003	[BA000001] - S. GIOVANNI ROSCO / [BA000001] - V. PORTAFERRARE / [BA000001] - PASCORE - BARCELINO / [BA000001] - PASCORE - BARCELINO	BA	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	Adattamento Strutturale	2,1	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
121	560	OP030002	[BA000001] - GIULIANA - VIA ANNO	LE	827.261,76	2.494,16	-	833.975,19	Adattamento Strutturale	2,2	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
122	37	OP030001	[BA000001] - S. S. S. G. "MATTISI" - FERMANO / [BA000001] - S. S. S. G. "MONTESOP"	LE	600.000,00	-	-	600.000,00	Sostituzione Edilizia (Rivoluzione e Ricostruzione Edilizia)	1,1	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
123	219	OP030019	[BA000001] - S.S. S. G. "MATTISI" - FERMANO	BA	2.790.200,00	-	-	2.790.200,00	Integrazione Strutturale	2,2	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
124	158	OP030019	[BA000001] - S.S. S. G. "MATTISI" - FERMANO	BT	800.000,00	-	-	800.000,00	Integrazione Strutturale	2,2	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
125	160	OP030019	[BA000001] - S.S. S. G. "MATTISI" - FERMANO	BT	322.000,00	-	-	322.000,00	Integrazione Strutturale	2,2	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
126	2973	OP030042	[BA000001] - MAMA MONTESSOP"	BA	2.400.000,00	-	-	2.400.000,00	Efficientamento Energetico	2,2	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	CODICE	SITUAZIONE SCOLASTICA/US	ENTE	PROVINCIA	COSTO D'INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
127	07301092	[BA00003] - DI AMATO - 1 COBICEGLIE - / [BA00003] - I.C. "DE ANCI"	Comune di Bitonto	BA	7.000.000,00	-	-	7.000.000,00	Sostituzione della Infrastruttura Scolastica (BANCOPARCO)	21	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
128	07300003	[LE00005] - SCUOL. PRIMARIA V. SPINELLO - / [LE00005] - I.C. GALATINA P.O. 3	Comune di Galatina	LE	1.138.721,36	2.474,56	-	1.138.721,36	Attiv. pedagogica	20	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
129	07302041	[FAN00013] - GIOVANNI	Comune di Grottole	BA	900.000,00	-	-	900.000,00	Efficientamento energetico	20	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
130	07306003	[UM00024] - "UNICEF"	Comune di Ugento	LE	1.441.000,00	-	-	1.441.000,00	Adeguamento energetico ed efficientamento energetico	19	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
131	07300009	[LAMB004] - GALATINA V. SPINELLO	Comune di Galatina	LE	217.904,30	2.474,56	-	215.429,74	Attiv. pedagogica	19	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
132	07301097	[ME00041] - VIA PAN - 2 COBICEGLIE - / [BA00007] - VIA MARIBO V. PANI	Comune di Bitonto	BA	2.390.000,00	-	-	2.390.000,00	Sostituzione della Infrastruttura Scolastica (BANCOPARCO)	19	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
133	07300041	[FO00001] - SCUOLA MATERNA - / [FO00001] - CASINO	Comune di Trinitapoli	LE	2.800.000,00	-	-	2.800.000,00	Adeguamento Strutturale	19	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
134	07301060	[LE00001] - VIA G. D'ANNUNZIO - / [LE00001] - I.C. URSATO	Comune di S. Leucio	LE	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00	Adeguamento Strutturale	18	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
135	07300005	[LE00005] - VIA S. MARCO - / [UM00023] - "S. MARCO"	Comune di Ugento	LE	3.301.400,00	-	-	3.301.400,00	Manutenzione straordinaria	18	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
136	07304020	[BA00006] - "A. DI BIANCO" - SCUOL. INFANZIA - / [BA00006] - "A. DI BIANCO" - 3 COBICEGLIE	Comune di Grottole	BA	3.340.000,00	-	-	3.340.000,00	Attiv. pedagogica	18	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
137	07304018	[BA00003] - S.S. S. LUIGI - "S. MARCO MONTE ROSSI"	Comune di Ruffano	LE	900.000,00	-	-	900.000,00	Adeguamento Strutturale	18	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
138	07302018	[BA00009] - INF. SANDONICO "P. PANI"	Comune di San Donato	BA	1.031.381,71	-	-	1.031.381,71	Attiv. pedagogica	18	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
139	07301043	[FO00001] - I.C. "PASCALI - FORNARO" - / [FO00001] - "S. NICOLA"	Comune di Grottole	BA	2.800.000,00	-	-	2.800.000,00	Attiv. pedagogica	18	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
140	07300033	-	Comune di Trinitapoli	LE	1.390.000,00	-	-	1.390.000,00	Adeguamento Strutturale	18	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
141	07301046	[BA00003] - CASANOVA - V. T. GIUGLIANO	Comune di Grottole	BA	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	Attiv. pedagogica	18	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
142	07300007	[BA00001] - COPERTINO - "DON ROSARIO TRONCI"	Comune di San Paolo di Civitate	FG	2.272.811,96	-	-	2.272.811,96	Efficientamento Strutturale	18	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
143	07300046	[ME00003] - G. DANIELLE - I.C. D'UZZANO	Comune di Mottola	BA	1.718.810,00	-	-	1.718.810,00	Adeguamento Strutturale	17,5	RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI
144	07300013	[BA00001] - I.C. "DA PONTANO"	Comune di Mottola	BA	1.036.113,37	-	-	1.036.113,37	Adeguamento Strutturale	17	NON RIGIACIATO MAI INTERVANTI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Graduatoria Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione

Table with columns: PROVA, ID RICERCA, CODIFICAZIONE, SITUAZIONE SCOLASTICA, ENTE, PROVINCIA, COSTO DIVERBITO, CONTRIBUZIONE, IMPORTO DA FINANZIARE, IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO, TIPOLOGIA D'INTERVENTO, PUNTEGGIO TOTALE, APPLICAZIONE CRITERIO NOTAZIONE.

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	CODIFICHI	SITUAZIONE SCOLASTICA/US	ENTE	PROVINCIA	COSTO D'INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
153	863	[BA000001] - INTERETTO CIOCE	Comune di Gioia del Colle	BA	3.700.000,00	-	-	3.700.000,00	Atti e Spese	15	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
154	207	[BA000001] - VIA ARELLI	Comune di Cariccinella	BA	246.200,00	-	-	246.200,00	Adeguamento impiantistico ed elettrico ed	15	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
155	138	[BE000001] - MARCO LONGO	Comune di Lurano	BR	46.500,00	-	-	46.500,00	Adeguamento impianto elettrico	15	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
156	139	[BE000001] - MARCO LONGO	Comune di Lurano	BR	50.000,00	-	-	50.000,00	Elaborazione progetto	15	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
157	410	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - PROZ. ANCIAPITTI	Comuni di Rotondo	BT	2.140.000,00	-	1.66.000,00	2.133.000,00	Adeguamento impianto elettrico	15	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
158	854	[BA000001] - SAN DOMENICO SAVIO / [BE000001] - SAN DOMENICO SAVIO	Comune di Santeramo di Stabia	BA	1.340.000,00	-	1.000,00	1.339.000,00	Adeguamento impianto elettrico	14	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
159	88	[BE000001] - M. LUCANI / [BA000001] - M. LUCANI	Comune di Rotondo	BR	515.000,00	-	-	515.000,00	Adeguamento impianto elettrico	14	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
170	148	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	BA	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Adeguamento impianto elettrico	14	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
171	801	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	BR	2.200.000,00	-	-	2.200.000,00	Atti e Spese	14	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
172	899	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	LE	600.000,00	-	-	600.000,00	Adeguamento impianto elettrico	14	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
173	411	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comuni di Rotondo	BT	600.000,00	-	54.000,00	654.000,00	Adeguamento impianto elettrico	14	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
174	1079	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	TA	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00	Atti e Spese	14	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
175	746	[BE000001] - VIA XXV APRILE / [BE000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	BR	2.227.000,00	-	-	2.227.000,00	Atti e Spese	13,00	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
176	750	[BE000001] - VIA XXV APRILE / [BE000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	LE	6.000.000,00	-	-	6.000.000,00	Sviluppo attività di ricerca e sviluppo	13,00	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
177	812	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	LE	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	Adeguamento impianto elettrico	13	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
178	2925	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	BR	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Elaborazione progetto	13	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
179	886	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comune di Santeramo di Stabia	BA	600.000,00	-	-	600.000,00	Atti e Spese	13	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
180	117	[BA000001] - VIA XXV APRILE / [BA000001] - VIA XXV APRILE	Comuni di Rotondo	BA	1.340.000,00	-	-	1.340.000,00	Atti e Spese	13	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI

ALEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROV.	ID RICERCA	COSEFERO	SITUAZIONE SCOLASTICA ES	ENTE	PROVINCIA	COSTO D'INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
181	419	10101079	[BARI0701] - VAL CORTEFRANZOSI / [BARI0701] - VALMONTI - S. ANTONIO - 4 CD BRUCOLE / [BARI0701] - S. S. S. "S. MONTORSO"	Comuni Bilocale	BT	1.800.000,00	-	180.000,00	1.800.000,00	Efficientamento Energetico	13	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
182	148	11010016	[FOGGIA01] - P. ANGELO GIUSEPPE LEONE	Comune di Foggia	FG	1.480.000,00	-	-	1.480.000,00	Aria Pulita	13	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
183	799	070504079	[BARI0801] - DON PIERINO ANCORI	Comune di San Cesario S. Jacopo	LE	900.000,00	-	-	900.000,00	Efficientamento Energetico	12	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
184	30	07050070	[MATERA01] - VIA FRAMIOSA	Comune di Fontano San Giovanni	BR	5.100.000,00	-	-	5.100.000,00	Aggiornamento Strada	12	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
185	861	070501047	[VIESTE01] - V. L. P. "N. T. G. GIACCONI" - I.C. "N. T. G. GIACCONI" / [BARI0801] - S. S. S. "S. MONTORSO"	Comune di Vieste	BR	895.345,00	-	-	895.345,00	Aggiornamento Strada	12	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
186	110	07210109	[MATERA01] - VIA RACHELE RITIRI	Comuni di Foggia	BA	900.000,00	-	-	900.000,00	Aria Pulita	12	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
187	110	07210106	[MATERA01] - VIA S. MARCO	Comuni di Foggia	BA	2.046.000,00	-	-	2.046.000,00	Aria Pulita	12	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
188	183	07210106	[MATERA01] - VIA GIOVANNI FACIOTTI	Comuni di Foggia	BA	1.100.000,00	-	-	1.100.000,00	Aria Pulita	12	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
189	377	07050061	[MATERA01] - S. GIUSEPPE	Comune di Copertino	LE	793.300,00	-	-	793.300,00	Aggiornamento Strada	11	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
190	601	070501017	-	Comune di San Vito dei Normanni	FG	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	Efficientamento Energetico	11,00	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
191	751	07050005	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comune di Mottola	LE	2.770.000,00	-	-	2.770.000,00	Aria Pulita	11	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
192	813	070501040	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comune di Cannara	LE	2.700.000,00	-	-	2.700.000,00	Aria Pulita	11	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
193	416	10101016	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comuni Bilocale	BT	3.128.000,00	-	-	3.128.000,00	Aggiornamento Strada	11	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
194	46	07050021	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comune di Ugento	LE	600.000,00	-	-	600.000,00	Aria Pulita	10	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
195	131	070501014	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comune di Brindisi	BR	613.770,00	-	-	613.770,00	Aggiornamento Strada	10	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
196	131	07050106	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comune di Brindisi	BR	990.000,00	-	-	990.000,00	Aggiornamento Strada	10	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
197	819	070501062	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.200.000,00	-	-	1.200.000,00	Aggiornamento Strada	9	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
198	248	07050106	[MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO / [MATERA01] - VIA S. ANTONIO	Comune di Noci	FG	2.081.177,00	-	-	2.081.177,00	Aria Pulita	9	NON RIGIACIATO MAI INTERVENTI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	COLEGIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/US	ENTE	PROVINCIA	COSTO D'INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
199	199	[BA] ARBONATI - MONTECORVENE	Comune di Bovino	BA	341.000,00	-	-	341.000,00	Aggiornamento Struc.	9	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
200	440	[BA] MARONE - DON VINCENZO JACONE	Comuni di Bitonto	BT	160.000,00	-	171.000,00	412.000,00	Efficientamento Energetico	9	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
201	137	[BA] ARBONATI	Comune di Lurano	BA	170.000,00	-	-	170.000,00	Efficientamento Energetico	9	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
202	353	[FG] FICCIANO - I.C. "S. GIOV. BOSCO DI CAROLI" / [FG] FICCIANO - S. GIOVANNI BOSCO	Comune di Odierna	FG	2.350.000,00	-	-	2.350.000,00	AdP 1500000	8	RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
203	355	[BA] CELICCIANO - I.C. "SANTOVALE - SCACCI" / [BA] MARONE - S. ANTONIO	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.433.490,00	-	-	1.433.490,00	Aggiornamento Struc.	8,00	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
204	344	[FG] FICCIANO - ALGERI	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Aggiornamento Struc.	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
205	356	[FG] FICCIANO - I.C. "S. FRANCESCO" / [FG] FICCIANO - S. FRANCESCO / [FG] FICCIANO - S. FRANCESCO	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Aggiornamento Struc.	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
206	374	[BA] MARONE - EFFIDIO S. GIULIANO	Comune di Avvinza	TA	2.350.000,00	-	-	2.350.000,00	Efficientamento Energetico	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
207	395	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Mottola	G	700.000,00	-	-	700.000,00	Aggiornamento Struc.	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
208	347	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Avvinza	TA	2.400.000,00	-	-	2.400.000,00	Efficientamento Energetico	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
209	392	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Gravina in Puglia	BA	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	Efficientamento Energetico	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
210	348	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Avvinza	BA	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00	Aggiornamento Struc.	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
211	414	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comuni di Bitonto	BT	242.000,00	-	-	242.000,00	Efficientamento Energetico	8	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
212	752	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Gravina in Puglia	FG	500.000,00	-	-	500.000,00	Efficientamento Energetico	7	RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
213	747	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Gravina in Puglia	FG	482.300,00	-	-	482.300,00	Manutenzione 1500000	7	RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
214	354	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Odierna	FG	1.050.000,00	-	-	1.050.000,00	Efficientamento Energetico	7	RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
215	57	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di Gravina in Puglia	BA	570.000,00	-	-	570.000,00	Aggiornamento Struc.	7	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI
216	911	[FG] FICCIANO - I.C. "S. ANTONIO" / [FG] FICCIANO - S. ANTONIO	Comune di S. Maria	LE	300.000,00	-	-	300.000,00	Aggiornamento Struc.	7	NON RIGIARATO MAI INTERVENTI FINANZIATI

ALLEGATO 9



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROG. RICERCA	ID CODIFICATO	SITUAZIONE SCOLASTICA ESISTENTE	ENTE	PROVINCIA	COSTO DIVERGENTE	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA D'INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONE
217	284	[D01] - S. GIUSEPPE - I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO" / [MANFROTTO] - S.M. J.	Comune di Guarguagno	LE	680.000,00	-	-	680.000,00	Efficienza energetica	7	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
218	291	[M4413805] - R. S. S. "GIANNI RODARI" / [M4113805] - "GIANNI RODARI"	Comune di Turi	BA	6.800.000,00	-	-	6.800.000,00	Addebiamento Sinistro	7	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
219	317	[M4413805] - I.C. "LEONE" - VIA ROMA	Comune di Loree	LE	903.365,87	-	-	903.365,87	Addebiamento Sinistro	6	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
220	356	[M4413805] - VIA NIGRELLI - FALGOMARO	Comune di Turi	LE	4.200.300,00	-	-	4.200.300,00	Addebiamento Sinistro	6	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
221	364	[D11] - VIA CORTE INIZIATA II / [M4107021] - VIA SANTINO - 4. C. B. C. G. G. / [MANFROTTO] - S.S. G. "M. J."	Comune di San Cesario S. Jacopo	LE	480.000,00	-	-	480.000,00	Efficienza energetica	6	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
222	387	[F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027]	Comune di Montebone di Puglia	FG	1.275.000,00	-	-	1.275.000,00	Atti di gestione	6,00	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
223	396	[F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027]	Comune di Conversano	BA	600.000,00	-	-	600.000,00	Efficienza energetica	6	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
224	400	[M4413805] - S. M. S. "BUONANNO"	Comune di San Vito dei Normanni	BA	2.300.000,00	-	-	2.300.000,00	Nglioramento Sinistro	5,00	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
225	383	[F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027]	Comune di Loree	LE	3.207.262,45	-	-	3.207.262,45	Addebiamento Sinistro	5	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
226	390	[F0101027] - S. M. S. "BUONANNO"	Comune di Loree	LE	960.000,00	-	-	960.000,00	Addebiamento Sinistro	5	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
227	398	[F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027]	Comune di Loree	BA	3.200.000,00	-	-	3.200.000,00	Mezzogiorno Sinistro	5	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
228	389	[M4413805] - VIA S. GIUSEPPE - VIA S. GIUSEPPE	Comune di Loree	LE	4.262.265,96	-	-	4.262.265,96	Addebiamento Sinistro	4	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
229	394	[F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027]	Comune di Loree	LE	1.140.000,00	-	-	1.140.000,00	Nglioramento Sinistro	4	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
230	393	[M4413805] - VIA NIGRELLI - FALGOMARO	Comune di Loree	LE	960.000,00	-	-	960.000,00	Addebiamento Sinistro	4	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI
231	392	[F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027] - [F0101027]	Comune di Loree	LE	960.000,00	-	-	960.000,00	Addebiamento Sinistro	4	NON RIGIACIATO MA INTERVANTI FINANZIARI



ALLEGATO B

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Graduatoria
Province e Città Metropolitana di Bari per le scuole del secondo ciclo di istruzione

PROGR.	ID RICHIESTA	COD. EFICICO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESSI	ENTE	COMUNE IN CUI HA IL SEDE L'INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE INTEREGGIO
1	10	100021420	[BAR050233] - IPSA "ARCHIMEDE" - BARILETTA - / [BAR050600] - ISTITUTO PROFESSIONALE "ARCHIMEDE"	Provincia di BAT	Bari	5.000.000,00	-	Adeguamento Sostivo	71
2	11	100021445	[BAT0310060] - I.T.E.T. CASCANDO FERMI NERI	Provincia di BAT	Bari	5.000.000,00	-	Adeguamento Sostivo	70
3	403	070020634	[LE04050100] - ISTITUTO PROFESSIONALE "A. MORO"	Provincia di Lecce	Pugnoch	2.962.375,20	-	Adeguamento Sostivo	47
4	14	070020637	[BAR06009] - I.L.S.S. "N. GARIBONE" - / [BAR060013] - LICEO ARTISTICO - BARILETTA - / [BAR060018] - N. GARIBONE - SEDE CENTRALE - BARILETTA - / [BAR060019] - N. GARIBONE - CORSO SERALE	Provincia di BAT	Bari	5.000.000,00	-	Adeguamento Sostivo	62
5	184	100041670	-	Provincia di BAT	Comune di Puglia	3.200.000,00	-	Altra tipologia	33
6	831	070020327	[BAT0602016] - I.T.E. GIULIO CESARE - / [BAR0601900] - I.L.S.S. "GIULIO CESARE" - / [BAR0601017] - I.L. "GIULIO CESARE"	Provincia di Bari	Bari	4.818.545,70	-	Altra tipologia	27
7	31	070020649	[TAR0203030] - I.R.S.E.	Provincia di Taranto	Taranto	2.231.000,00	-	Mantenimento Strutturale	30
8	474	070020314	[FOP0100000] - LICEO "MONSIEUR RODARI"	Provincia di Foggia	Lecore	9.541.627,41	-	Altra tipologia	30
9	163	070020212	[LE020140100] - LICEO CLASSICO "S. STAMPAKCCIA"	Provincia di Lecce	Trotone	2.800.419,93	-	Adeguamento Sostivo	17
10	550	070020379	[LE04015515] - CORSO SERALE SANTA CESAREA TERME - / [LE04015516] - ISTITUTO PROFESSIONALE "A. MORO" - / [LE04015517] - I.S.S. SANTA CESAREA TERME MORO - / [LE04015518] - SANTA CESAREA TERME	Provincia di Lecce	Santa Cesarea Terme	3.941.176,46	-	Adeguamento Sostivo	17
11	24	070020278	[TP05000001] - LICEO SCIENTIFICO "G. BATTAGLINI" - / [TP05000002] - I.T.E. POLO COMMERCIALE "PIRAGOSA" - / [TP05000003] - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE	Provincia di Taranto	Taranto	1.278.543,43	-	Mantenimento Strutturale	14
12	29	070020232	[TAR0203020] - I.S.T. PROF. LE "G. M. SCALZI" PALAGIANELLO	Provincia di Taranto	Palagiano	690.232,08	-	Adeguamento Sostivo	13
13	32	070020244	[TAR0203010] - P.S.A. MARIA PA. - / [TP05000005] - LICEO "MARIA PA." - / [TAR0203001] - I.L.S.S. "P. S. MARIA PA."	Provincia di Taranto	Taranto	857.646,10	-	Adeguamento Sostivo	13
14	44	070020646	[TAR0203030] - SEBALE I.S.T. PROF. LE "BELLUSCIO" - / [TAR0203025] - ISTITUTO PROF. LE "BELLUSCIO"	Provincia di Taranto	Grotto	407.020,80	-	Adeguamento Sostivo	13



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Graduatoria
Province e Città Metropolitana di Bari per le scuole del secondo ciclo di istruzione

PROGR.	ID RICHIESTA	COD. EDIFICIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/INSESS	ENTE	COMUNE IN CUI INTERVIENE	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	TIPICOLOGIA DELL'INTERVENTO	TOTALE EUROTEGGIO
15	38	310021433	[IAT023023P]-L.TI.FALANCO	Provincia di Taranto	Taranto	1389945,08	-	Adeguamento Summo	12
16	41	074001390	[IAT023023S]-ISTITUTO TECNICO PERIENE /-[IAT023023T]-ISTITUTO PROF. LE PERIENE /-[IAT023023U]-L.I.S.S. "MAURO PERIENE" /-[IAT023023V]-I.P. PERIENE - SERALE	Provincia di Taranto	Castellaneta	3.312.079,56	-	Adeguamento Summo	12
17	384	070200447	[LIT023043A]-ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E FIRMA /-[LEP023040J]-ICSO SCIENTIFICO FIRMA /-[LEP023040T]-H.SILVICE T. FIRMA	Provincia di Lecce	Lecce	2.005.000,00	-	Adeguamento Summo	11
18	39	075020700	[IAP023043B]-ICSO "DEL PRETE" /-[IAP023040W]-L.I.S.S. "DEL PRETE- FALCONE" /-[IAT023043I]-ORFESTE DEL PRETE /-[IAT023043G]-SAVA "FALCONE" /-[IAT023043K]-DEL PRETE -SERALE	Provincia di Taranto	Sava	1.026.000,00	-	Adeguamento Summo	9
19	26	072020802	[IAT023031U]- FIRMA /-[IAT023024B]- A. PACINOTTI	Provincia di Taranto	Taranto	1.431.742,25	-	Adeguamento Summo	8
20	28	073020543	[IAT0230236]-ISTITUTO TECNICO MD. "GIORGIO AMADIO" /-[IAT023023G]-ISTITUTO TECNICO MD. "AMADORI SERALE"	Provincia di Taranto	Statte	1.670.000,00	-	Adeguamento Summo	7
21	823	073000006	[IAT0230234]-L.I.S.T. "FRANCO BIANCHI" /-[IAT023023P]-ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "E. FERMI"	Provincia di Brindisi	Francavilla Fontana	3.250.000,00	-	Adeguamento Summo	5
22	387	072020060	[LIT023043P]-ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GALILEI" /-[LIT023043Q]-ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GALILEI" /-[LEP023043V]-ICSO SCIENTIFICO MERIZIO SPARTICO /-[LEP023043A]-ICSO SERALE, L.T.C. "CALASSO" /-LECCO	Provincia di Lecce	Lecce	4.364.492,93	-	Adeguamento Summo	4

ALLEGATO C



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DALLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
NON AMMISSIBILI**

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PULSIS	ENTE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	23	079032028	[TARCO0009] - LICEO "TITO LIVIO"	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta non rientra tra quelle di adeguamento sismico, in quanto gli interventi previsti sulle parti strutturali sono non solo di portata entità ma anche non inquantificabili in termini di adeguamento sismico.
2	31	079032082	[TARCO0001] - LICEO "ARCHITA"	Provincia di Taranto	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
3	34	079031758	[TARCO0008] - LICEO "S. MASCAR"	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
4	38	079031803	[TARCO0008] - LICEO "S. MASCAR"	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
5	40	079032090	[TARCO0002] - I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO" - MEDITERRANEO SERALE - PALSANO	Provincia di Taranto	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
6	41	079040313	[TARCO0018] - I.P.E.O.A. CRESIANO	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
7	48	079032058	[LEND0201] - I.P.T. PROF. LEALBERGHERO-CITRANTO	Provincia di Lecce	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
8	133	730041791	.	Provincia di Taranto	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
9	304	079030008	.	Provincia di Lecce	Nuova costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
10	1848	079032284	[LECO03008] - LICEO LECCE CARNO-PELLICANO -/ [LECO03009] - CORSO SECALE LICEO ARTISTICO LECCE	Provincia di Lecce	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
11	1850	079032315	[LECO03011] - I.I.T. TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"	Provincia di Lecce	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
12	1848	079032229	[LECO03019] - ISTITUTO MAGISTRALE "A. MORO" MAGLE	Provincia di Lecce	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.
13	1871	079032277	[LECO03010] - I.T.G. "S. GALLETTI" LECCE -/ [LECO03004] - LICEO LECCE BANZI BANZOLI G.	Provincia di Lecce	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a g) della nota MI prot. AOODGSE/ID - 0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2322/2021.

14	3872	0750362197	[LUT0803A] - IST. TECN. GEOM. CASARANO	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
15	3881	0750380422	-	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
16	3897	0750292510	[LFS0400E] - LICEO GALATINA "A. VALDONE"	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
17	3902	0750380467	-	Provincia di Lecce	Movio costruzione Effluo solatico subite esclusivamente a paleria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
18	3903	0750401126	[LEP022018] - MARTANO	Provincia di Lecce	Movio costruzione Effluo solatico subite esclusivamente a paleria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
19	3904	0750305071	[LEB00101P] - I.I.S.S. "PIRESTA-COLUMBELLA" ECCE	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
20	3906	0750320667	[LES002601Q] - LICEO ANTISTICO - NARDÒ - / [LES0026504] - CORSO SBALE LICEO ART. "VANONI" NARDÒ	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
21	3907	0750402225	[LEP002004] - IIS "SALVATORE TRINCHESE" - / [LEP002031] - MARTANO - / [LEP002508] - PROF. LE SERVIZI SOCIALI - CORSO SBALE - / [LEP002591] - CORSO SBALE "S. TRINCHESE" MARTANO	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
22	3908	0750320690	[LEP026518] - IST. TECN. CIVILIALE MARDÒ - / [LEP026519] - IST. TECN. INF. E MATEM. MARDÒ - / [LEP026520] - I.I.S.S. VANONIANARDÒ - / [LEP026521] - CORSO SBALE I.I.C. "VANONI" MARDÒ - / [LEP026529] - CORSO SBALE (S.VANONI)	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
23	3909	0750292512	[LES02709P] - LICEO GALATINA "P. COLONNA" - / [LEP027012] - LICEO CLASSICO - GALATINA	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.
24	3910	0750382271	[LEP000008] - I.T. LECCE OLIVETTI - / [LEP000006] - TECNICO SBALE - / VIA MARUGI	Provincia di Lecce	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) al della nota MI prot. ACCOGGIEDO - 0049157/2021 ed alla D.G.F. n. 2222/2021.

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
 NON AMMISSIBILI**

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	5	0730590174	Comune di Vico del Gargano	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Absenza del collaudo statico ai sensi delle NTC 2008 o NTC 2018, IR=0,037 inferiore a 0,60
2	6	0730320166	Comune di Manduria	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Absenza del collaudo statico ai sensi delle NTC 2008 o NTC 2018, delle Verifiche di Vulnerabilità, dell'Age pre e post intervento
3	16	0710590715	Comune di Vico del Gargano	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	L'Etica dichiarata di non aver eseguito le verifiche di vulnerabilità e marcia indicazione IR
4	49	0750930579	Comune di Venole	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODDGEFD-009157/2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021. (Realizzazione dell'ampiangimento per la mensa)
5	61	0720562042	Comune di Polignano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR pre intervento dichiarato è 0,41. Assenza Age pre e post intervento
6	74	0750400323	Comune di Marano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Absenza IR ante operam per intervento di adeguamento sismico
7	79	0750720337	Comune di Santa Cesarea Terme	LE	Nuova costruzione Edificio esclusivamente a palestra	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODDGEFD-009157/2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021.
8	91	0720270169	Comune di Mottagno	BA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODDGEFD-009157/2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021
9	110	0720400268	Comune di Polignano	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	IR ante L.06 (intervento proposto non entra nella tipologia dichiarata dall'ente delegamento)
10	128	0730041798	Comune di Castellana	TA	Non costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODDGEFD-009157/2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021
11	129	0730160156	Comune di Castellana	TA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODDGEFD-009157/2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021
12	134	0750400323	Comune di Foggiano	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODDGEFD-009157/2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
13	141	0710150353	Comune di Lattaro	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	In attesa verifica tecnica allegata in ARES n. 1086
14	217	0720240427	Comune di Grotto Appula	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio non in possesso di validazione completa dello SMASZ 2.0.
15	247	0710630789	Comune di Orsanò di Puglia	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
16	270	0710220446	Comune di Altamura	BA	Nuova costruzione edificio scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
17	364	0750390321	Comune di Andolfino	LE	Non nuova costruzione edificio scolastico con interventi di adeguamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
18	366	0730130175	Comune di Arnesano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
19	367	0750530524	Comune di Arnesano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
20	370	0750830393	Comune di Capracina di Lecce	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	progetto non ammesso da Commissione in aggiornamento 2019 con AD n.91/2019;
21	376	0730160259	Comune di Cavallino	LE	Altra scuola	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
22	383	0720220345	Comune di Lizzanello	LE	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
23	431	0750520139	Comune di Casalnuovo Monterotaro	FG	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
24	539	0710000388	Comune di Galatina	LE	Adeguamento sismico n°6 Antico846	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.

ALLEGATO C

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
NON AMMISSIBILI**

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
25	541	0750290083	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
26	542	0750290301	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
27	543	0750290489	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
28	544	0750290491	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
29	554	0750250121	Comune di Spangnano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
30	588	07503030524	Comune di Neviano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza Verifiche di vulnerabilità e i relativi indici IR pre e post
31	592	0750831250	Comune di Castellana Grotte	TA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020, Asses X, Azione 10.8
32	610	0750160276	Comune di Casarano	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
33	624	75060182	Comune di San Donato di Lecce	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
34	627	0750290218	Comune di Veglie	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza P.O.C. Assenza verifica di vulnerabilità
35	630	0750250139	Comune di Nardo	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza della verifica di vulnerabilità e dell'PAE.
36	631	0750290321	Comune di San Marzano di San Giuseppe	FG	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Progetto definitivo per Efficientamento Energetico. Assenza verifica di vulnerabilità su due dei tre corpi di fabbrica



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
37	637	0750260123	Comune di Sava	TA	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con PON Puglia 2014-2020 Assis 7 Azione 10.8
38	638	1100332000	Comune di Bitoglie	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
39	643	0750390109	Comune di Miglie	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
40	658	0750340373	Comune di Guagnano	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Verifica di vulnerabilità non eseguita. Assenza APE pre e post.
41	667	0750460289	Comune di Trigliano	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
42	668	0740080072	Comune di Fraccavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
43	669	0750460282	Comune di Trigliano	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
44	670	0750460491	Comune di Trigliano	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
45	671	0750460789	Comune di Trigliano	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
46	672	0750851357	Comune di Taviano	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
47	679	0750310088	Comune di Gallipoli	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
48	682	0750960382	Comune di San Donato di Leuca	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009151/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.

ALLEGATO C



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
 NON AMMISSIBILI**

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
49	687	0740080270	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
50	689	0740080275	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
51	690	0740080276	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
52	691	0740080278	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
53	692	0740080280	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
54	694	0740080282	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
55	695	0740080284	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
56	696	0750090132	Comune di San Donato di Lecce	LE	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
57	697	0720120103	Comune di Copertino	LE	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asses X Azione 10.8
58	701	0740080285	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
59	703	0740080190	Comune di Fraccevilla Fontana	BR	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGREG/00915/2021, ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
60	704	0750221098	Comune di Copertino	LE	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asses X Azione 10.8



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
61	711	0750190122	Comune di Sava	TA	Miglioramento Stradico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
62	713	0750260201	Comune di Sava	TA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
63	714	0750260124	Comune di Sava	TA	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
64	727	0750469000	Comune di Triggiano	BA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
65	729	0710411617	Comune di Rignano Garganico	FG	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
66	736	0750391267	Comune di Maglie	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
67	751	0750402058	Comune di Toritto	BA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/rif. specifico e APE.
68	753	0750390102	Comune di Maglie	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Miglioramento di una sola classe energetica - non coerente con i requisiti del PNRR
69	756	0750390321	Comune di Maglie	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/rif. specifico e APE.
70	758	0750380393	Comune di Sirolo	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/rif. specifico
71	760	0750683150	Comune di Sirolo	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/rif. specifico
72	764	0750390307	Comune di Maglie	LE	Manutenzione Ordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ACDDGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R. n. 2222/2021.

ALLEGATO C

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
73	771	071008032	Comune di Cagnano Varano	FG	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODSEFID-009157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
74	773	0750640169	Comune di Ruffano	LE	Miglioramento Sismico e Efficiamento energetico	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE E POST
75	779	0750441236	Comune di Mottisano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza Verifica vulnerabilità sismica. Assenza APE pre e post.
76	780	0740080191	Comune di Fraccavilla Fontana	BR	Risanamento Conservativo	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODSEFID-009157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
77	784	0750160130	Comune di Torchiarolo	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza Verifica vulnerabilità sismica. Assenza APE pre e post.
78	787	0750709000	Comune di Sanmicola	LE	Efficiamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODSEFID-009157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
79	792	0750160276	Comune di Casarano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODSEFID-009157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
80	794	0750570366	Comune di Otunto	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità sismica.
81	795	0710041304	Comune di Apricena	FG	Efficiamento Energetico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Atto V. Azione 10.8
82	796	0730250590	Comune di San Marzano di San Giuseppe	FG	Efficiamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE E POST
83	800	0710090034	Comune di Candela	FG	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Pur dichiarando solo adeguamento sismico, l'intervento prevede anche la tipologia di efficientamento energetico. Assenza APE PRE E POST.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
84	807	0750130091	Comune di Marittimo Francese	TA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica sismica o collaudo statico attestante la sicurezza dell'edificio.
85	808	0750130081	Comune di Marittimo Francese	TA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica sismica o collaudo statico attestante la sicurezza dell'edificio. * Assenza APE PRE E POST
86	818	0750190112	Comune di Conversano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità /r speditivo e APE.
87	824	0750399000	Comune di Maglie	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
88	827	0750140154	Comune di Carabita	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità /r speditivo
89	830	0710090036	Comune di Candela	FG	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE E POST assenza documentazione progettiva comprovante la classe energetica della nuova costruzione e del consumo NZEB -20%. Nell'atto amministrativo di approvazione del progetto indicato un altro colloquio di vulnerabilità sismica e/o allegato A.
90	835	0750400111	Comune di Maritano	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
91	1840	0750400112	Comune di Maritano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non entra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
92	1841	0750189567	Comune di Cellamare	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE E POST e collaudo statico ai sensi NTC 2008 s/2 2018 e verifica di vulnerabilità sismica e/o allegato A.
93	1842	0750351103	Comune di Lecce	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Il costo al mq dell'intervento è molto inferiore rispetto al range stabilito dalla nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021, tanto da rendere inattuabile tale proposta.
94	1845	0750849401	Comune di Taurisano	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	L'intervento si riferisce anche ad un altro edificio con codice 0750849400
95	1849	0740110256	Comune di Oria	BR	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza APE ante e post sequestro. Differenza tra I.Q.E. e somme richieste nell'istanza.

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
 NON AMMISSIBILI**

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
96	1860	0750350248	Comune di Lecce	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
97	1865	0750162217	Comune di Casarano	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
98	1867	0770051655	Comune di Polignano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR - minore di 0,6.
99	1869	1100010383	Comune di Andria	BR	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza indicazione IR Assenza verifica di vulnerabilità sismica
100	1870	0740060240	Comune di Erchie	BR	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità sismica
101	1876	0750880408	Comune di Tricase	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza indicazione IR Assenza verifica di vulnerabilità sismica e/o collaudo statico.
102	1878	0730120249	Comune di Manduria	BR	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza indicazione IR Assenza verifica di vulnerabilità sismica
103	1879	0710640003	Comune di Zapponeta	LE	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
104	1881	0750240173	Comune di Polignano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	L'edificio non è adeguato sismicamente
105	1882	0730120168	Comune di Manduria	BR	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza IR e Assenza APE ante e post.
106	1886	0750140154	Comune di San Donato di Lecce	LE	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021 ed all. D.G.R. n. 2222/2021.
107	1892	0730040158	Comune di Crispiano	BA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Tipologia adeguamento ed efficientamento Assenza IR e APE



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
108	1896	0750320368	Comune di Grottole	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ADDGDFID -009157/2021, ex all. D.G.R. n. 2222/2021.
109	1901	0720200578	Comune di Corato	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza Ir. ante (PFE)
110	1914	0750581264	Comune di Palmiggi	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ADDGDFID -009157/2021, ex all. D.G.R. n. 2222/2021.
111	1918	0740181227	Comune di Torchiarolo	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ADDGDFID -009157/2021, ex all. D.G.R. n. 2222/2021.
112	1923	0750831248	Comune di Surbo	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ADDGDFID -009157/2021, ex all. D.G.R. n. 2222/2021.
113	1926	0750370315	Comune di Poggiardo	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Ass. A. Azione 10.8
114	1931	0730050195	Comune di Foggiano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ADDGDFID -009157/2021, ex all. D.G.R. n. 2222/2021.
115	1932	0730260125	Comune di Sava	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ADDGDFID -009157/2021, ex all. D.G.R. n. 2222/2021.
116	1933	0730220192	Comune di Pulitano	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. ADDGDFID -009157/2021, ex all. D.G.R. n. 2222/2021.
117	1934	0730041788	Comune di Crispiano	TA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza Ir. ante (PFE) Assenza APE ante e relazione sostenibilità ambientale (PFE)
118	1935	0730160156	Comune di Monteleisi	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Manca Ir. ante (PFE) Manca APE ante e relazione sostenibilità ambientale (PFE)
119	1937	0730160259	Comune di Monteleisi	TA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza Ir. ante (PFE)



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
 NON AMMISSIBILI**

PROGR.	ID RICHESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
120	1941	0720220145	Comune di Giovinazzo	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR ante e post (Esecutivo)
121	1944	0720110101	Comune di Bitonto	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R n. 2222/2021.
122	1946	0750290208	Comune di Galatone	LE	Altra spaga	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R n. 2222/2021.
123	1948	0720270173	Comune di Modugno	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R n. 2222/2021.
124	1949	0720270177	Comune di Modugno	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R n. 2222/2021.
125	1950	0720270170	Comune di Modugno	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R n. 2222/2021.
126	1958	110060592	Comune di Minervino Murge	TA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR < 0,5
127	1961	0750160047	Comune di Casarano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFEFD-009157/2021, ed all. D.G.R n. 2222/2021.
128	1962	0750210477	Comune di Collepardo	BS	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APF ante e post
129	1963	0720201351	Comune di Corato	BA	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APF ante e post
130	1966	0750380318	Comune di Lizzanello	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020. Asse X Azione I.D.8
131	1968	0750120078	Comune di Castellana Grotte	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR ante < 0,35



FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI
NON AMMISSIBILI**

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
132	1974	076010100	Comune di Oria	BR	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE pre e post.
133	1975	0740110101	Comune di Oria	BR	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE pre e post.
134	1976	0750310007	Comune di Gallipoli	BO	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE pre e post.
135	1977	0750380099	Comune di Lizzanello	LE	Ristrutturazione Edilizia	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Ass. A. Azione I.O.8
136	1982	0720270436	Comune di Modugno	LE	Manutenzione Strada di marcia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFR/0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021
137	1985	0750610371	Comune di Polignano	BR	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Absenza IR ante
138	1988	0750610540	Comune di Polignano	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFR/0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021
139	1995	0720060319	Comune di Bari	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFR/0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021
140	1998	0710500568	Comune di San Paolo di Civitate	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Absenza IR ante
141	2000	0720200578	Comune di Castellana	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a d) della nota MI prot. AOODGFR/0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021

ALLEGATO D



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON VALUTABILI Province e Città Metropolitana di Bari per le scuole del secondo ciclo di istruzione

PROG.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESSI	ENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	27	073013029	[TATF0701Q] - MAIORANA -/ [TATF037515] - "MAIORANA" SERALE -/ [TA5037007] - I.I.S.S. "MAIORANA2 -/ [TAP503701N] - LICEO SCIENTIFICO "MAIORANA"	Provincia di Taranto	Adeguamento Simico	NON VALUTABILE	Agenza elaborati di progetto
2	1834	075029051	[LE5003802X] - LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" -/ [LE5033002] - ISS PARABITA GIANNELLI -/ [LER03308Q] - IPSIA "GIANNELLI" PARABITA -/ [LER033535] - CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA	Provincia di Lecce	Sostituzione Edilizia (Opere di Ricostruzione Edificio Scolastico)	NON VALUTABILE	Agenza dell'approvazione dei progetto e degli elaborati di progetto
3	1839	074001899	[BRPM010003] - LICEO "E. PALUMBO"	Provincia di Brindisi	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Agenza degli elaborati di progetto
4	1890	074001317	[BRPC04000P] - LICEO "MARZOLLA-LEO-SIMONE-DURANO"	Provincia di Brindisi	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Agenza degli elaborati di progetto
5	1893	0740013786	[BRTH020005] - I.T. "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"	Provincia di Brindisi	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Agenza degli elaborati di progetto
6	1895	074001745	[BRRH09001L] - IPSCOA/IPSIA "G. SALVEMINI"	Provincia di Brindisi	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Agenza degli elaborati di progetto
7	1927	075022172	[LEP502901R] - LICEO SCIENTIFICO COPERTINO -/ [LE502900A] - LICEO COPERTINO "DON TONINO BELLO"	Provincia di Lecce	Efficiamento Energetico	NON VALUTABILE	Agenza degli elaborati di progetto
8	1928	0750222196	[LE5039001] - ISS COPERTINO BACHELET -/ [LETD039017] - IST.TECH.COMM.LEV.BACHELET-COPERTINO	Provincia di Lecce	Efficiamento Energetico	NON VALUTABILE	Agenza degli elaborati di progetto

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON VALUTABILI COMUNI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	52	0750150353	Comune di Castiglione del Sarri	FG	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	NON VALUTABILE	Assenza del progetto e degli allegati indicati nell'atto di approvazione del definitivo
2	92	0750830789	Comune di Ordona	FG	Adeguamento sismico	NON VALUTABILE	Alligato 05.D.STR.R04 – Valutazione della sicurezza che indica IR pre intervento = 0 mentre nel Riepilogo della candidatura indica IR=0,765
3	582	0750220346	Comune di Deliceto	FG	Adeguamento sismico	NON VALUTABILE	Assenza del progetto e degli allegati indicati nell'atto di approvazione del definitivo
4	584	0750330375	Comune di Marina Franca	TA	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Assenza del progetto e degli allegati indicati nell'atto di approvazione del definitivo
5	812	0750120103	Comune di Biritto	BA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	NON VALUTABILE	Assenza dell'attestazione di Prestazione energetica Assenza degli Elaborati progettuali non presenti
6	1875	0750370315	Comune di Leverano	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
7	1884	0750120278	Comune di Manduria	TA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	NON VALUTABILE	Non è presente alcun documento richiesto
8	1885	0750250346	Comune di Nardo	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	NON VALUTABILE	Assenza atto di approvazione
9	1929	0750170164	Comune di Montecosaro	TA	Adeguamento sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto PITE
10	1955	0750200376	Comune di Cavallino	LE	Adeguamento sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
11	1956	0750490318	Comune di Montecosaro Salentino	LE	Adeguamento sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto

ALLEGATO D

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON VALUTABILI COMUNI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
12	1960	0750210370	Comune di Collepiso	LE	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
13	1967	0750540525	Comune di Nociglia	LE	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
14	1969	0720270171	Comune di Modugno	BA	Efficientamento Energetico	NON VALUTABILE	Agenzia ato di approvazione e assenza elaborati di progetto Assenza IR
15	1978	0720270172	Comune di Modugno	BA	Ristrutturamento Edilizia	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
16	1980	0720270175	Comune di Modugno	BA	Ristrutturamento Edilizia	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
17	1981	0720270178	Comune di Modugno	BA	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
18	1984	0720270439	Comune di Modugno	BA	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
19	1986	0720270594	Comune di Modugno	BA	Miglioramento Sismico	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
20	1989	0740064490	Comune di Erchie	BR	Miglioramento Sismico	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
21	1993	0720120734	Comune di Bitritto	BA	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
22	1994	0720120735	Comune di Bitritto	BA	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto
23	2002	0730030039	Comune di Castellana	TA	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Agenzia elaborati di progetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 23 marzo 2022, n. 48

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 - Approvazione graduatoria di cui al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole". D.D. n. 34 del 25/02/2022. Rettifica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento del Personale e Organizzazione n. 18 del 03.11.2021 di conferimento all'ing. Barbara Loconsole delle funzioni di dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio.

Visti, inoltre,

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, con la quale è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia. In particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 del PNRR prevede il finanziamento per il "Piano di Messa In Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Premesso che:

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 ha ripartito ed assegnato le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), fissando i relativi traguardi ed obiettivi;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 ha ripartito tra le Regioni le risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343 ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le modalità di individuazione degli interventi.

Considerato che:

- con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;
- il predetto decreto ministeriale n. 343/2021, all'articolo 5 - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"- ha stabilito espressamente che, al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale e che l'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il decreto in questione ha assegnato alla Regione Puglia, per gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, risorse pari ad € 34.988.125,88;
- con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato, tra l'altro, il riparto regionale delle risorse nazionali di cui al D.M. n. 253/2021, che si aggiungono alle già menzionate risorse del PNRR, destinando alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a € 13.946.477,76 per un totale che complessivamente ammonta ad € 48.934.603,64;
- Tali risorse sono destinate per il 70%, pari ad € 34.254.222,55, ai comuni per le scuole del primo ciclo e per il restante 30%, pari ad € 14.680.381,09, alle province e alla città metropolitana per le scuole del secondo ciclo di istruzione.
- la Giunta regionale con deliberazione n. 2222 del 29 dicembre 2021 ha approvato i criteri di valutazione, al fine dell'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del Piano di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021, assumendo quali criteri di ammissibilità quelli stabiliti dal Ministero dell'istruzione con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021;
- la precitata deliberazione n. 2222/2021 ha stabilito che il "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" sarà definito a partire dalle proposte progettuali presenti, alla data del 25/01/2022, già indicata nella nota della Sezione Istruzione e Università, prot. AOO_162/0006237 del 23/12/2021, nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", di cui alla DGR n. 887 del 15 maggio 2019 e alla determinazione dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020, ed in particolare dalle proposte progettuali presentate e/o aggiornate e/o confermate dalla Città Metropolitana di Bari, dalle Province e dai Comuni pugliesi, ricadenti nelle tipologie ammesse a finanziamento e coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al citato art. 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021;
- con nota della Sezione Istruzione e Università, prot. AOO_162/0000448 del 21/01/2022, il termine del 25/01/2022 è stato differito al 31/01/2022;

- con la predetta deliberazione n. 2222/2021, inoltre, è stato dato mandato alla dirigente della Sezione Istruzione e Università di istituire e nominare la Commissione di valutazione per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali e per la formazione della graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" di cui all'art 5 del D.M. n. 343 del 2 dicembre 2021.
- con determinazione dirigenziale n. 14/2022, è stata istituita e nominata, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 2222/2021, la commissione per la verifica di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali, dando atto che i membri della commissione debbano impegnarsi a:
 - trasmettere le risultanze istruttorie alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università
 - a garantire l'integrità e la conservazione dei dati e dei documenti messi a disposizione, mantenendo riservate le informazioni e le notizie concernenti l'esercizio delle attività poste in essere.
- La sopra citata DGR n. 222 del 29/12/2021 ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di approvare e trasmettere al Ministero dell'Istruzione il "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" entro i termini stabiliti dal DM n. 343 del 2 dicembre 2021.

Tenuto conto che:

- Con determinazione dirigenziale n. 34 del 25 febbraio 2022 è stata approvata la graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343/2021, articolata in n. 2 sub graduatorie, nonché l'elenco delle proposte progettuali ritenute non ammissibili e l'elenco delle proposte progettuali non valutabili, per assenza della documentazione necessaria ad assegnare i punteggi ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021.

Rilevato, successivamente, che:

- per mero errore materiale, non sono state inserite nell'elenco delle proposte progettuali da valutare ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021, pur essendo pervenute regolarmente nei termini, n. 6 proposte di seguito elencate:
 - id richiesta 816 - Comune di Accadia;
 - id richiesta 819 - Comune di Accadia;
 - id richiesta 806 - Comune di Alberobello;
 - id richiesta 821 - Comune di Alberobello;
 - id richiesta 1917 - Comune di Villa Castelli;
 - id richiesta 1919 - Comune di Villa Castelli;
- sono pervenute alla Sezione Istruzione e Università richieste di riesame in merito alle verifiche/valutazioni delle proposte progettuali sottoelencate:
 - Id richiesta 1876 – Comune di Tricase
 - Id richiesta 92 – Comune di Ortona
 - Id richiesta 370 – Comune di Caprarica di Lecce
 - Id richiesta 1944 – Comune di Bitonto
- per un mero errore materiale, nella predetta graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343/2021, di cui all'Allegato B della determinazione dirigenziale n. 34/2022, è stato riportato, nel campo "ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESSI", per alcuni enti, una denominazione delle istituzioni scolastiche/plessi non corrispondente a quella effettiva, fermo restando la correttezza nell'indicazione del codice edificio e dell'ID richiesta.

Dato atto che:

- con nota prot. AOO_162/1989 del 10/03/2022, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha richiesto alla Presidente della Commissione istituita per la verifica di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali, di cui all'A.D. n. 14/2022, di riconvocare la stessa al fine di procedere alla valutazione delle n. 6 proposte progettuali sopra riportate e alla verifica delle già menzionate richieste di riesame.

Preso atto:

- che la Presidente della Commissione, al termine dell'attività istruttoria richiesta con nota prot. AOO_162/1989 del 10/03/2022, ha trasmesso alla Sezione Istruzione e Università il verbale n.11 del 16/03/2022 e il verbale n. 12 del 22/03/2022, giusta nota prot. AOO_162/2434 del 22/03/2002;
- delle risultanze dei verbali n. 11 del 16/03/2022 e n. 12 del 22/03/2022 della Commissione, depositati agli atti della Sezione, che riportano le valutazioni delle summenzionate n. 6 proposte progettuali erroneamente non valutate e la verifica delle predette richieste di riesame;
- che ai citati verbali n. 11 e n. 12 della Commissione sono allegati i seguenti elenchi:
 1. graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, con l'assegnazione dei relativi punteggi così come previsto dalla DGR n. 2222/2021;
 2. elenco delle proposte progettuali ritenute non ammissibili;
 3. elenco delle proposte progettuali non valutabili, per assenza della documentazione necessaria ad assegnare i punteggi ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021.

Ritenuto, pertanto:

- di approvare gli atti della Commissione istituita e nominata con D.D. n. 14/2022, come sopra elencati;
- di procedere alla rettifica della graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343/2021, approvata con A.D. n. 34/2022, sulla base di quanto indicato negli atti della Commissione e riportando altresì la corretta denominazione nel campo "ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESSI, approvando i sotto elencati allegati A, B, C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i quali sono da considerare sostitutivi di quelli allegati alla determinazione dirigenziale n. 34 del 25 febbraio 2022:
 - la graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343/2021, articolata in n. 2 sub graduatorie;
 - l'elenco delle proposte progettuali ritenute non ammissibili, in ottemperanza alla nota del Ministero dell'istruzione del 16 dicembre 2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021;
 - l'elenco delle proposte progettuali non valutabili, per assenza della documentazione necessaria ad assegnare i punteggi ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, qui espressamente richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare gli atti della Commissione istituita e nominata con D.D. n. 14/2022, come sopra elencati.
- Di procedere alla rettifica della graduatoria del “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” ai sensi dell’articolo 5 del D.M. 343/2021, approvata con A.D. n. 34/2022, sulla base di quanto indicato negli atti della Commissione e riportando altresì la corretta denominazione nel campo “ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESSI, approvando i sotto elencati allegati A, B, C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i quali sono da considerare sostitutivi di quelli allegati alla determinazione dirigenziale n. 34 del 25 febbraio 2022:
 - la graduatoria del “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” ai sensi dell’articolo 5 del D.M. 343/2021, articolata in n. 2 sub graduatorie;
 - l’elenco delle proposte progettuali ritenute non ammissibili, in ottemperanza alla nota del Ministero dell’istruzione del 16 dicembre 2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021;
 - l’elenco delle proposte progettuali non valutabili, per assenza della documentazione necessaria ad assegnare i punteggi ai sensi della D.G.R. n. 2222/2021.
- Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all’interno della Sottosezione di I livello “Provvedimenti” di “Amministrazione trasparente” in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

allegato A. 1403



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione- dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3- Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

**Graduatoria
Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione**

PROVA	ID RICHIESTA	COD. EDIFICIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PROVVISORI	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	CONFINANZIAMENTO	IMPOSTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	APPLICAZIONE CRITERIO PREFERENZIALE
1	245	071031346	[F02M481001] ANACAPPELLI / [F02M481018] GIOVANNI VENTURELLO	Comune di Morfe Sant'Angelo	FG	4.248.980,00	-	-	4.248.980,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	99	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
2	242	071031042	-	Comune di Morfe Sant'Angelo	FG	964.310,36	-	-	964.310,36	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	96	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
3	99	11000001	-	Comune di Spinosa	BT	3.186.761,38	-	-	3.186.761,38	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	95	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
4	254	07104025	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	3.310.000,00	-	-	3.310.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	95	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
5	276	07104036	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	4.981.000,00	-	-	4.981.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	95	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
6	277	07104031	[F02E081038] ANACAPPELLI / [F02M481018] GIOVANNI VENTURELLO	Comune di Bari	BA	6.700.000,00	-	-	6.700.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	95	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
7	477	07104238	[F02E081038] ANACAPPELLI / [F02M481018] GIOVANNI VENTURELLO	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.330.000,00	-	-	1.330.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	95	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
8	251	07104016	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	4.480.000,00	-	-	4.480.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
9	256	07104032	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
10	478	07104139	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	880.000,00	-	-	880.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
11	479	07104180	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	930.000,00	-	-	930.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	94	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
12	435	071051032	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di Spinosa	FG	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	93	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
13	302	072020199	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di Morfe	BA	2.150.000,00	90.000,00	-	2.140.000,00	Adeguamento Strada	89	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
14	486	071051032	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Severo	FG	4.700.000,00	-	-	4.700.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	89	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
15	487	071051026	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di San Severo	FG	3.350.000,00	-	-	3.350.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	89	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
16	511	071030699	[F02M481001] I.C. DANTE CALABRÒ / [F02E081038] AUGURELLI	Comune di Fife del Colle	BA	3.700.000,00	3.000,00	41.000,00	3.744.000,00	Adeguamento Strada	86,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
17	170	071040002	[F02E081038] ANACAPPELLI / [F02M481018] GIOVANNI VENTURELLO	Comune di Foggia	FG	540.000,00	-	-	540.000,00	Area Spagnola	83	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI

allegato A.10/3

PROG.	RICHIESTA	COLLETTIVO	STIPULAZIONI (COLASISTI/PLURI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	INTEGRO TOTALE	SPECIFICAZIONE OTTIMO ROTAZIONE
18	195	0710512014	[F06835014] - VIA MOLZINE [F06835014] - VIA MOLZINE	Comune di San Severo	FG	1.571.000,00	-	-	1.571.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	88	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
19	241	0710330000	[F06830033] - TANCIEN - / [F06830033] - TANCIEN - / [F06830033] - TANCIEN - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	4.931.000,00	-	-	4.931.000,00	Miglioramento Servizio	88	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
20	468	0710240971	[F06830044] - VIA GOLFON - / [F06830044] - VIA GOLFON - /	Comune di Foggia	FG	1.688.000,00	-	-	1.688.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palazzo Scolastico)	88	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
21	166	075000044	[F06830044] - VIA GOLFON - / [F06830044] - VIA GOLFON - /	Comune di Ugento	LE	2.450.000,00	-	-	2.450.000,00	Adeguamento Servizio	88	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
22	243	0710310050	[F06830031] - PIAZZA SECONDO ORSICO - / [F06830031] - PIAZZA SECONDO ORSICO - / [F06830031] - PIAZZA SECONDO ORSICO - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	3.750.222,00	-	-	3.750.222,00	Adeguamento Servizio	88	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
23	54	071031040	[F06830031] - PIAZZA SECONDO ORSICO - / [F06830031] - PIAZZA SECONDO ORSICO - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	1.110.000,00	1.000,00	-	1.111.000,00	Adeguamento Servizio	88	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
24	398	0750400317	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	LE	2.087.757,36	-	-	2.087.757,36	Adeguamento Servizio	88,3	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
25	569	110000031	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	BT	4.288.884,54	-	-	4.288.884,54	Miglioramento Servizio	88,3	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
26	252	0710400317	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	4.480.000,00	-	-	4.480.000,00	Miglioramento Servizio	88	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
27	233	0710400318	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	430.000,00	-	-	430.000,00	Miglioramento Servizio	88	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
28	513	071031004	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	BA	1.942.000,00	3.000,00	500.000,00	1.945.000,00	Adeguamento Servizio	88	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
29	523	0710400297	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	BA	706.000,00	-	-	706.000,00	Adeguamento Servizio	88	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
30	229	0710240951	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	5.600.000,00	-	-	5.600.000,00	Altra tipologia	80	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
31	512	071030000	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	BA	1.121.000,00	1.000,00	-	1.122.000,00	Adeguamento Servizio	80	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
32	548	071000030	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	LE	631.000,00	-	-	631.000,00	Miglioramento Servizio	76,3	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
33	109	071020000	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	799.900,00	-	-	799.900,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	79	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
34	189	071020032	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	3.466.833,06	-	-	3.466.833,06	Adeguamento Servizio	79	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
35	271	071020008	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	BA	6.417.000,00	2.000.000,00	200.000,00	8.617.000,00	Miglioramento Servizio	79	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
36	382	0710300252	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	LE	3.048.596,36	-	-	3.048.596,36	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	78	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
37	413	110000037	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	BT	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	Adeguamento Servizio	77	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
38	410	110000039	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	BT	5.380.000,00	-	400.000,00	5.780.000,00	Adeguamento Servizio	77	NON RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI
39	410	0710310410	[F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - / [F06830013] - V. TORRE DI DONDI - /	Comune di Rocca Sant'Angelo	FG	449.018,89	-	-	449.018,89	Adeguamento Servizio	76,3	RAAGGIUNTO MAX IN TRENTI FINANZIATI

allegato A. 1/03

PROG. IN RICHIESTA	CODIFICAZIONE	STIPULAZIONI (COLASINCHI/PLESI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INTEGRAZIONE TOTALE	SFASCIAMENTO OTTIMO ROTAZIONE
40	072001061	[BME86902] - VIA LUIGI - S. CACCIAMARIA	Comune di Acquafredda delle Fonti	BA	1.679.131,22	-	-	1.679.131,22	Adeguamento Sintonia	%	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
41	07200495	[BATE18603] - S.F. D'ASSISI - S. GIULIA TAVARA - [BATE18606] - S.C.D. "S. FRANCESCO" - S. P. DI PASSE	Comune di Bitonto	BA	5.979.250,00	973.225,00	-	5.000.000,00	Adeguamento Sintonia	%	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
42	072024015	[FGA01301] - AMMO DI ALESSIO - [FGA01302] - UNO TEMPESTA - [FGA01303] - S. GIULIA	Comune di Foggia	FG	4.020.000,00	-	-	4.020.000,00	Altra tipologia	%	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
43	07204008	[FGC67205] - I.C. "S. GIULIA PASCOLO" - [FGC67207] - S. CHIARA	Comune di Foggia	FG	2.850.000,00	-	-	2.850.000,00	Altra tipologia	75,3	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
44	07204007	[BMAA18084] - "MACHELE DE MAROLI" - [BMAA20002] - S.S.1.G. "COMUNDO MORO" - [BMAA20003] - S. C. T. TERZO - [BMAA20004] - S. C. T. TERZO	Comune di Teramo	BA	4.120.000,00	-	-	4.120.000,00	Altra tipologia	75	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
45	07204237	[FGA481042] - VIA LAURIDA	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.380.000,00	-	-	1.380.000,00	Adeguamento Sintonia	74,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
46	072047021	[FGC486001] - I.C. "S. GIOV. BOSCO DE GARDI" - [FGC486002] - S. GIOVANNI BOSCO	Comune di San Marco in Lamis	FG	3.187.500,00	-	-	3.187.500,00	Adeguamento Sintonia	74,3	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
47	07206001	[FGER21071] - MARCONI - [FGA481103] - PIAZZA MARCONI	Comune di Capitan Varesio	FG	3.320.000,00	-	-	3.320.000,00	Adeguamento Sintonia	74	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
48	70271674	[BHE821021] - MONS. FRANCESCO PASSANTE	Comune di San Vito dei Normanni	BR	649.900,00	-	-	649.900,00	Efficiamento Energetico	74	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
49	07204934	[FGA484013] - ALESSANDRO DE BONE - [FGC44001] - I.C. "MELCHONDA - DE BONE" - [FGC72000] - DISTRETTO N. 27 - SAN GIOVANNI ROTONDO	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.020.000,00	-	-	1.020.000,00	Sostituzione della Domotazione - Ristrutturazione (Elettrotelecom)	75,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
50	07204018	[FGA482084] - VIA MENCHIELLA "MONTESSORIANO" - [FGC68003] - VIA MENCHIELLA	Comune di Foggia	FG	5.550.000,00	-	-	5.550.000,00	Altra tipologia	75,3	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
51	07204122	[FGC68001] - S. GIULIA PASCOLO - [FGC68002] - S. GIULIA PASCOLO - [FGC68003] - S. GIULIA PASCOLO - [FGC68004] - S. GIULIA PASCOLO - [FGC68005] - S. GIULIA PASCOLO	Comune di Bari	LE	2.300.000,00	1.000,00	-	2.300.000,00	Adeguamento Sintonia	75,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
52	07204026	[FGC68001] - I.C. "S. GIULIA PASCOLO - GABELLO" - [FGA481031] - ROSCIGLIO	Comune di Foggia	FG	840.000,00	-	-	840.000,00	Altra tipologia	75	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
53	07202020	[FGA481201] - VIA SCALORA	Comune di Manfredonia	FG	387.500,53	-	-	387.500,53	Adeguamento Sintonia	75	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
54	1841	[FGA481001] - VIA FERMANOCCA	Comune di Manfredonia	FG	975.486,32	-	-	975.486,32	Adeguamento Sintonia	75	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
55	07206009	[FGER10081] - CORSO GIANNONE	Comune di Capitan Varesio	FG	1.412.972,00	-	-	1.412.972,00	Adeguamento Sintonia	75	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
56	07206002	[FGA482008] - VIA G. B. B. B.	Comune di Manfredonia	FG	523.306,41	-	-	523.306,41	Adeguamento Sintonia	75	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
57	072052021	-	Comune di Polignano a Mare	BA	1.425.000,00	-	-	1.425.000,00	Adeguamento Sintonia	75	RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
58	07204198	[FGA485003] - MONS. TORTORELLI - [FGC44001] - PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	3.375.000,00	-	-	3.375.000,00	Adeguamento Sintonia	75,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
59	07204231	[FGA481042] - VIA LAURIDA	Comune di San Giovanni Rotondo	FG	1.330.000,00	-	-	1.330.000,00	Adeguamento Sintonia	75,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
60	07206044	[BMAA20004] - S.M.S. TOMMASO ROPE	Comune di Bitonto	BA	3.330.000,00	-	-	3.330.000,00	Adeguamento Sintonia	75	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI
61	11008006	[BME86914] - VIA F. M. - 2 - C. DI B. - [BMAA20007] - V. M. M. - 1 - C. DI B.	Comune di Bitonte	BT	3.914.000,00	260.000,00	-	3.654.000,00	Adeguamento Sintonia	75	NON RAAGGIUNTO MAX INTENSITÀ FINANZIARI

allegato A. 1403

PROG.	INIZIATIVA	COLLETTIVO	ISTITUZIONI COLLABORATRICI/PLURI	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	INTEGRO TOTALE	SPECIFICAZIONE OTTIMO ROTAZIONE
62	123	0720307010	[BMA4520018] - G. BARELE	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.450.000,00	-	-	1.450.000,00	Adeguamento Smeico	70,3	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
63	320	0720307024	[BME1120015] - G. RUVOLO - 1 CO. RUVO	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.150.000,00	-	-	1.150.000,00	Adeguamento Smeico	70,3	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
64	322	0720307026	[BME1180009] - MARINUTI BAGUA	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.150.000,00	-	-	1.150.000,00	Adeguamento Smeico	70,3	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
65	185	01000004	[F06266015] - DE SANCIS / [F06266021] - VAN VUYN / [F06266033] - I.C. "G. BIANCHI" - DE SANCIS	Comune di Mottola	FG	4.997.968,37	-	-	4.997.968,37	Adeguamento Smeico	70	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
66	417	10000088	[BMA070005] - "A. DI BARI" - SCUOLA MATERNA / [BME1070003] - "A. DI BARI" - SCUOLA MATERNA	Comune di Mottola	FG	2.271.000,00	-	41.800,00	2.312.800,00	Adeguamento Smeico	69,5	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
67	311	0720010157	[FAC060004] - I.C. "PASCOLI - GIOVANNAZZI" / [FME060016] - PASCOLI / [FAMM040137] - S. MARCO / [FAC024003] - I.C. "S. MARCO"	Comune di Castellana	TA	2.368.031,16	-	-	2.368.031,16	Adeguamento Smeico	69	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
68	186	07200059	[FGM020010] - "A. DI BARI" - SCUOLA MATERNA / [FGM020011] - "A. DI BARI" - SCUOLA MATERNA	Comune di Mottola	FG	1.077.147,89	-	-	1.077.147,89	Adeguamento Smeico	69	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
69	519	0720010480	[BME117004] - "DON PASCALLO" - CO. TERZI / [BMA017005] - "MICHELE SANCONE" / [BME187009] - I.C. "DON PASCALLO" / [BME188001] - 2 CO. "S. GIOVANNI BOSCO"	Comune di Terzi	BA	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	Altra tipologia	69	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
70	520	0720010625	[BMA020001] - S.S.I.G. "S. EMILIO MONTEFIORE"	Comune di Terzi	BA	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00	Altra tipologia	69	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
71	226	0720210458	[BME1120010] - GANDINI / [BMA0790007] - S.S.I.G. "S. GIUSEPPE" - S. MARCO	Comune di Mottola	BA	2.800.272,00	-	-	2.800.272,00	Adeguamento Smeico	69,5	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
72	429	072010409	[FGM080010] - SCUOLA MATERNA / [FGE080013] - CARINO	Comune di Carino	FG	863.729,30	-	-	863.729,30	Adeguamento Smeico	69,5	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
73	146	04200327	[BME05010] - S.C. "S. ANTONIO" - SAN PIERO VETROCO / [BME05011] - I.C. "S. ANTONIO" - SAN PIERO VETROCO / [BMA030018] - S. DE SANCIS	Comune di San Pietro Vetroco	BA	2.360.000,00	10.000,00	-	2.370.000,00	Adeguamento Smeico	68	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
74	146	04200331	[BMA030018] - ACQUE DI CASPER / [BME030017] - ACQUE DI CASPER	Comune di San Pietro Vetroco	BA	2.121.000,00	-	69.779,00	2.190.779,00	Adeguamento Smeico	68	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
75	101	01200045	[F06266002] - I.C. "DON MILANO-MACOMANO" / [F06M020018] - DON MILANO	Comune di Mottola	FG	3.313.556,65	-	-	3.313.556,65	Adeguamento Smeico	68	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
76	121	0720307010	[BMA0127000] - "DOMENICO CAPATONE"	Comune di Ruvo di Puglia	BA	690.000,00	-	-	690.000,00	Adeguamento Smeico	67,3	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
77	300	04200311	[BMA030018] - S.M. DON ANTONIO S. PIETRO V.	Comune di San Pietro Vetroco	BA	2.175.000,00	10.000,00	-	2.185.000,00	Adeguamento Smeico	67	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
78	154	0720010015	[F04000001] - LECCE - VAGANTORELLI	Comune di Lecce	LE	774.867,81	-	-	774.867,81	Adeguamento Smeico	66,3	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
79	100	01200017	[F06M060015] - ACQUEDOTTI - ACQUEDOTTI	Comune di Mottola	FG	2.091.682,00	-	-	2.091.682,00	Adeguamento Smeico	66,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
80	330	0720010592	[BAC772001] - S.M. "NETTI" / [BMA020010] - S.S.I.G. "S. G. BOSCOF. NETTI"	Comune di Santeramo in Colle	BA	807.589,87	1.000,00	-	808.589,87	Adeguamento Smeico	66	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
81	405	0720010034	[BMA030018] - DON PASCALLO - PORTOCALCANTO / [F06M020018] - DON PASCALLO	Comune di Porto Cesareo	LE	3.098.472,70	1,00	-	3.098.473,70	Adeguamento Smeico	66,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
82	331	0720010021	[BMA020010] - S.S.I.G. "S. G. BOSCOF. NETTI"	Comune di Santeramo in Colle	BA	3.000.000,00	1.000,00	-	3.001.000,00	Adeguamento Smeico	66	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
83	332	0720010022	[BAC772001] - S.M. "NETTI"	Comune di Santeramo in Colle	BA	1.431.019,00	1.000,00	-	1.432.019,00	Adeguamento Smeico	66	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI

allegato A. 1403

PROG.	IN RICHIESTA	COLLETTIVO	ISTITUZIONI LOCALI (P/LESI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA DI INTERVENTO	INTECCO TO TOTALE	SPECIFICAZIONE OTTIMO ROTAZIONE
84	371	070302087	[LEA817062] - FRANZ. SERBANO / [LEEE813007] - VIA MARTIRI BUDAMSTERBERG	Comune di Capriano delvino	LE	1.810.000,00	-	306.035,90	1.503.964,10	Adeguamento Smeo	65	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
85	372	070302084	[LEA8187038] - CARIGNANO SALENTO / [LEEE870051] - P. ZAZALCA D'AZIA	Comune di Capriano delvino	LE	3.320.000,00	-	-	3.320.000,00	Adeguamento Smeo	65	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
86	754	070303009	[LEA804040] - CORSE CAVOUR	Comune di Maglie	LE	860.700,00	-	-	860.700,00	ERL, impianto Energetico	65	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
87	174	070308070	[BMA837002] - C. COLUCCI	Comune di Ruvo di Puglia	BA	1.480.000,00	-	-	1.480.000,00	Affidamento Smeo	64,3	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
88	516	070305027	[BMA870011] - DON TOMMO BELLO	Comune di Polignano a Mare	BA	3.330.000,00	1,00	-	3.329.000,00	Affidamento Smeo	64,3	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
89	534	070302082	[BMA800003] - VIA TREBIO	Comune di Lariano	BR	610.000,00	-	-	610.000,00	Adeguamento Smeo	64,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
90	535	070302088	[BMA800001] - VIA BARACCA	Comune di Lariano	BR	600.000,00	-	-	600.000,00	Adeguamento Smeo	64,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
91	536	070302095	[BMA800002] - ERICO LATINO / [BMA800000] - L. LATINO	Comune di Lariano	BR	1.441.000,00	-	-	1.441.000,00	Adeguamento Smeo	64,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
92	329	070301077	[BMA810001] - S. F. P. 6858 / S. C. D. SANTERAMO / [BMA810007] - S. C. D. S. FRANCESCO D'ASSISI	Comune di Serrano in Colle	BA	3.432.300,00	1.000,00	-	3.431.300,00	Affidamento Smeo	64	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
93	378	070302096	[LEA806004] - COPREMO FRA. S. VINCENZO	Comune di Copertino	LE	1.650.000,00	-	-	1.650.000,00	Affidamento Smeo	64	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
94	383	070305048	[LEA800001] - S.S.1 G. "A. GRANDI"	Comune di Lecce	LE	1.797.526,57	-	-	1.797.526,57	Affidamento Smeo	64	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
95	518	070305067	[BMA870011] - DON LUIGINO MANFRA / [BMA870018] - DON LUIGINO MANFRA	Comune di Polignano a Mare	BA	3.100.000,00	-	-	3.100.000,00	Affidamento Smeo	64	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
96	158	070305047	[LEEE000018] - L. TEMPESTA / [LEEE000002] - S. C. D. TEMPESTA	Comune di Lecce	LE	2.105.000,00	-	-	2.105.000,00	Affidamento Smeo	63	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
97	389	070305103	[LEA800001] - LECCE - VIA OTAVIO / [LEEE000018] - L. TEMPESTA	Comune di Lecce	LE	390.000,00	-	-	390.000,00	Affidamento Smeo	63	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
98	142	070302096	[BMA800001] - VIA TRISTE	Comune di Lariano	BR	900.000,00	-	-	900.000,00	Adeguamento Smeo	62,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
99	140	070301347	[BMA800001] - VIA DALMAZZA	Comune di Lariano	BR	987.000,00	-	-	987.000,00	Adeguamento Smeo	62,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
100	517	070306041	[LEEE80003] - A. MORO / [LEEE800001] - L. C. TAVIANO	Comune di Trano	LE	3.226.780,00	-	-	3.226.780,00	Altri Spese	62,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
101	144	070302156	[BMA800001] - BERTOLLO DONSO	Comune di Lariano	BR	410.000,00	-	-	410.000,00	Adeguamento Smeo	62,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
102	328	070301076	[BMA810004] - "MARETTI" - L. C. D. SANTERAMO	Comune di Serrano in Colle	BA	1.025.000,00	1.000,00	-	1.024.000,00	Affidamento Smeo	62	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
103	386	070305101	[LEEE071000] - E. DE AMICIS / [LEEE070001] - S. C. D. DE AMICIS	Comune di Lecce	LE	607.366,41	-	-	607.366,41	Affidamento Smeo	62	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
104	1957	070306023	[BMA817000] - S. GIOVANNI BOVICO / [BMA817008] - S. GIUSEPPE / [BMA817000] - L. C. D. S. GIOVANNI BOVICO	Comune di Foggiano	BA	5.100.000,00	-	-	5.100.000,00	Affidamento Smeo	62	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
105	404	070307045	[LEEE810018] - VIA ROSSINI	Comune di Porto Cesareo	LE	3.397.857,51	-	-	3.397.857,51	Affidamento Smeo	60	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI

allegato A.14/03

PROG.	IN RICHIESTA	COLOFONICO	STIPULAZIONI (COLASICH/PLISI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	IMPIEGATO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TITOLOGIA DI INTERVENTO	INTECESSO TOTALE	SPAZIAMENTO OTTIMO ROTAZIONE
106	528	072460778	[BALE179005] - Z.C.D. "GIOVANNI XXIII" - [BALE179011] - GIOVANNI XXIII	Comune di Figgiano	BA	5.500.000,00	-	-	5.500.000,00	Adeguamento Sismico	00	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
107	528	070360265	[BAMM06002] - A. DE BLAS - TARANTO	Comune di Taranto	LE	2.539.488,00	-	-	2.539.488,00	Efficiamento Energetico	00	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
108	533	074000740	[BRE020015] - VIA ROMA - CESTERNO - [BRE020031] - L.C. CESTERNO	Comune di Cesterro	BR	1.937.000,00	-	-	1.937.000,00	Miglioramento Sismico	99	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
109	156	070300018	[LEAM001008] - IECCE - PIAZZA PARTIGIANI	Comune di Lecce	LE	506.495,64	-	-	506.495,64	Adeguamento Sismico	97,3	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
110	505	070360005	[LEER050027] - VIA B. ANCONA - STERNATA - [LEAM005001] - STERNATA	Comune di Sternata	LE	861.000,00	1.500,00	-	862.500,00	Adeguamento Sismico	96,5	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
111	153	074030011	[LEAM001015] - IECCE VIA SODI CANA - [LEER040008] - A. DAZ - [LEER040008] - L.C. "ALCIBI" - A. DAZ	Comune di Lecce	LE	300.000,00	-	-	300.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	54	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
112	344	070202014	[TAAM070102] - VIA ANGE	Comune di Tugnano	TA	831.693,10	-	-	831.693,10	Adeguamento Sismico	91,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
113	122	072030077	[BAMM201007] - S.S.1.G. COTTIGNI CARBICE - 0.X001	Comune di Ruvo di Puglia	BA	892.227,20	-	-	892.227,20	Miglioramento Sismico	91,3	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
114	125	072030071	[BAMM201007] - S.S.1.G. COTTIGNI CARBICE - 0.X001 - [BALE150021] - MARTINO DI TRENTOZZI CO.RUVO	Comune di Ruvo di Puglia	BA	864.879,25	-	-	864.879,25	Miglioramento Sismico	20,5	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
115	48	110000093	[BAMM201007] - S.S.1.G. "MATEI" - FERBARI - [BAMM090004] - S.S.1.G. "MATEI"	Comune di Biccuglie	BT	3.210.000,00	-	210.000,00	3.420.000,00	Miglioramento Sismico	24	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
116	56	110001171	[BAMM091020] - DON TOMINO BELLOZZO BRESCIONE - [BAMM090008] - DON TOMINO BELLO	Comune di Biccuglie	BT	2.300.000,00	-	211.000,00	2.511.000,00	Miglioramento Sismico	24	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
117	1990	073820109	[LEER000001] - SCUOLAR PRIMARIA	Comune di Sturno	LE	900.000,00	-	-	900.000,00	Adeguamento Sismico	24	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
118	819	710010307	[FCGR000001] - [FCGR000001] - L.C. "MARTIN LUTHER KING" [FCGR000001] - [BAMM090010] - VIA ROMA [FCGR000001] - [FCGR000001] - [FCGR000001]	Comune di Accada	FG	1.951.300,14	-	-	1.951.300,14	Adeguamento Sismico	24	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
119	42	110001011	[BALE070041] - V. AMANZO VESCOVO 3 CD BISCUGLIE - [BALE070041] - L.C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" - [BAM070004] - CARPIA GIORDAII	Comune di Biccuglie	BT	3.340.000,00	-	90.000,00	3.430.000,00	Miglioramento Sismico	23	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
120	43	110001010	[BAMM201007] - S.S.1.G. "MATEI" - FERBARI - [BAMM201007] - S.M. "MATEI"	Comune di Biccuglie	BT	2.710.000,00	-	122.000,00	2.832.000,00	Miglioramento Sismico	23	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
121	1997	070000003	[BAVA010001] - Infrastruttura Comunale - Regina Margherita	Comune di Bari	BA	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	Adeguamento Sismico	23	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
122	37	072070092	-	Comune di Spangnano	LE	600.000,00	-	-	600.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palazzo Scolastico)	22	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
123	210	072040708	[BAMM091015] - GIOVANNI XXIII	Comune di Sturno Spigno	BA	2.764.300,00	-	-	2.764.300,00	Miglioramento Sismico	22	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
124	540	072020082	[LEAM090010] - GAUJATA - VIA ARNO	Comune di Galatina	LE	327.851,75	-	-	327.851,75	Alta Spingola	22	RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
125	509	110001018	[BAMM201007] - S.S.1.G. "MATEI" - FERBARI	Comune di Biccuglie	BT	810.000,00	-	-	810.000,00	Miglioramento Sismico	22	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
126	540	110001018	[BAMM201007] - S.S.1.G. "MATEI" - FERBARI	Comune di Biccuglie	BT	321.000,00	-	-	321.000,00	Miglioramento Sismico	22	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
127	1973	072010402	[BALE080009] - L.C.D. "MARCONE" - [BALE080004] - GIARACONE - CD CARMASSIMA	Comune di Caramanna	BA	2.400.000,00	-	-	2.400.000,00	Efficiamento Energetico	22	NON RAAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI

allegato A. 1403

PROG. DI RICHIESTA	COLOPPIO	STIPULAZIONI (COLASICH/PLISI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	INTEGRO TOTALE	SPECIFICAZIONE OTTIMO ROTAZIONE
128	809	072010592	[BAE85001V] - V. F. CASSANO, 2 - C. BONTONTO - / [BAC850008] - I. C. "V. F. CASSANO A. DE RENZO"	BA	7.000.000,00	-	-	7.000.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e ricostruzione Edificio scolastico)	21	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
129	1011	072020083	[EE859010] - SCUOLA PRIMARIA VIA SPOLETO - / [EE8590001] - I. C. GALERNA POLO 3	LE	1.139.722,76	2.478,15	-	1.139.722,76	Altra tipologia	20	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
130	1042	072020041	[BAC850109] - I.C. "NOVE SANARDI MARCONI" - / [BAA801013] - "SAROL FORTIC" - / [BAC850001] - ZONA SERRANO	BA	7.000.000,00	-	-	7.000.000,00	Eff. impianto Energetico	20	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
131	518	072020079	[LE849301A] - GIARDINA VIA SPOLETO	LE	217.504,33	2.478,15	-	215.026,18	Altra tipologia	19	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
132	577	072010091	[LE845200C] - "MICEP"	LE	1.445.000,00	-	-	1.445.000,00	Adeguamento tecnico ed efficientamento energetico	19	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
133	803	072011089	[BAC720001] - S. M. S. "VICIGLIOTI" - / [BAC80001A] - "A. G. G. MODIGLIANO"	BA	2.780.000,00	-	-	2.780.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e ricostruzione Edificio scolastico)	19	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
134	832	072080011	[LE85001V] - R. CAPUTO	LE	2.800.000,00	-	-	2.800.000,00	Adeguamento Sismico	19	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
135	3	072010060	[LE85001V] - SCUOLA PRIMARIA (S. PIETRO) - / [LE850001] - I. C. B. N. 3494 C. SUPERANO	LE	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00	Adeguamento Sismico	18	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
136	647	072010141	[BAA820001] - VIA AMERINDIA	BA	2.150.000,00	-	-	2.150.000,00	Altra tipologia	18	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
137	749	072010095	[FG4820001] - VIA REGOLANO - / [FG482001] - ZONA FORNARO	FG	3.061.400,00	-	-	3.061.400,00	Manutenzione Stradale	18	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
138	811	072020020	-	FG	3.340.000,00	-	-	3.340.000,00	Altra tipologia	18	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
139	834	072080023	[EE837001] - FINE (VICIGLIOTI) - / [BAA82001] - VIA S. GIOV. - TRICASE - / [LE845200A] - FINE (VICIGLIOTI) - FINE (VICIGLIOTI)	LE	1.980.000,00	-	-	1.980.000,00	Adeguamento Sismico	18	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
140	1073	072064038	[LE8452001] - A. BORTONE - RUFFANO - / [EE835000] - I. C. RUFFANO	LE	900.000,00	-	-	900.000,00	Adeguamento Sismico	18	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
141	1018	072010118	[BAA820001] - V. S. SANDONATO "PANI"	BR	1.001.581,71	-	-	1.001.581,71	Altra tipologia	18	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
142	1045	072010416	[BAA82001N] - MAZZINI - I. C. GIOIA - / [BAC82000] - I. C. "CAMANO - MAZZINI"	BA	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	Altra tipologia	18	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
143	1091	072001089	[FG482001] - ORLANDI - / [FG482000] - I. C. GERALDO GIOVANNI PAOLO II	FG	2.377.351,34	-	-	2.377.351,34	Miglioramento Sismico	18	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
144	1044	072010101	[BAA80001] - VIA D. URBANO	BA	2.250.000,00	-	-	2.250.000,00	Sostituzione edilizia	18	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
145	108	072030011	[BAC85001] - G. MANZILE - I. C. PUTIGNANO	BA	1.718.612,00	-	-	1.718.612,00	Adeguamento Sismico	17,3	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
146	62	072020288	[EE85001] - SCUOLA ELEMENTARE "GUSTAVELM" - / [EEM80001] - COLOPPIO - / [EE85001] - COLOPPIO - / [EE85001] - COLOPPIO	LE	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	Miglioramento Sismico	17	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
147	109	072030011	[BAA82001] - S. DA PUTIGNANO	BA	1.981.112,39	-	-	1.981.112,39	Adeguamento Sismico	17	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
148	112	072031141	-	BA	1.841.800,00	-	-	1.841.800,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e ricostruzione Edificio scolastico)	17	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI
149	118	072011011	[BAA80001] - S. M. S. MANZONI	BA	810.000,00	-	-	810.000,00	Altra tipologia	17	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIARI

allegato A_1403

PROG.	INIZIATIVA	COSEFIDUCIO	ISTITUZIONI LOCALI/STRAFORI	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO CUI FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	INIZIATIVO TOTALE	SFASCELLAZIONE SPESIFICAZIONE DETTAGLIATA		
150	209	072030266	[BA06257004] - S.S. C. "ALGERIE" - TANDU	Comune di Nova Serrida	BA	3.350.000,00	-	-	3.350.000,00	Adeguamento Sismico	17	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
151	776	072037007	[BA04860034] - "SILVANO RODARI"	Comune di Rotondano	BA	1.850.000,00	-	94.500,00	1.755.500,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	17	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
152	2001	072000264	[BA04840008] - "NINO RAGONE"	Comune di Andria	BA	2.640.000,00	-	-	2.640.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	17	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
153	321	072000075	[BA04150001] - "C. ANDRERINI"	Comune di Ruvo di Puglia	BA	773.248,00	-	-	773.248,00	Manutenzione Stradale	16	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
154	515	072010216	[BA07020001] - S.G. BOSCO - T.O. POLIGNANO - [BA06720001] - C. SAN GIOVANNI ROTONDO - [BA06720002] - S.M. Z. GIULIO	Comune di Polignano a Mare	BA	1.150.000,00	-	-	1.150.000,00	Miglioramento Sismico	16	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
155	648	072021042	[BA020001] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA04200003] - VIA EVA	Comune di Grotte a Mare	BA	10.000.000,00	-	-	10.000.000,00	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	16	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
156	793	071000000	[FG04080009] - MADRE TERESA - [FG06880001] - TORELLI	Comune di Andri	FG	2.650.000,00	-	-	2.650.000,00	Miglioramento Sismico	16	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
157	1977	070400001	[BR04040001] - VIA OFANTO	Comune di Bisceglie	BR	466.386,00	-	-	466.386,00	Miglioramento Sismico	16	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
158	1388	072010418	[BA020001] - C. TOCOPOLI SAN RAPPOVINO - [BA06020001] - S. ANTONIO - SCICOLA PARABIA	Comune di Grotte a Mare	BA	5.150.000,00	-	-	5.150.000,00	Altra Spesa	16	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
159	1919	072002044	[BA04060001] - "ARACCELLETTI"	Comune di Andria	BA	2.500.000,00	-	-	2.500.000,00	Adeguamento Sismico	16	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
160	1976	750880408	[LE06720001] - SCUOLA "MONS. STEFANINI" - [LE06020001] - VIA ARCADE - [LE06720002] - C. NUCIARE - [LE06720003] - C. RUCIARE - [LE06720004] - C. TUCIARE - [LE06720005] - C. TUCIARE - [LE06720006] - C. TUCIARE - [LE06720007] - C. TUCIARE - [LE06720008] - C. TUCIARE - [LE06720009] - C. TUCIARE - [LE06720010] - C. TUCIARE - [LE06720011] - C. TUCIARE - [LE06720012] - C. TUCIARE - [LE06720013] - C. TUCIARE - [LE06720014] - C. TUCIARE - [LE06720015] - C. TUCIARE - [LE06720016] - C. TUCIARE - [LE06720017] - C. TUCIARE - [LE06720018] - C. TUCIARE - [LE06720019] - C. TUCIARE - [LE06720020] - C. TUCIARE	Comune di Tricase	LE	1.900.000,00	-	-	-	1.900.000,00	Efficientamento Energetico	16	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI	
161	92	710830789	[FG04080001] - "MADRE TERESA"	Comune di Andri	FG	1.138.278,00	-	-	1.138.278,00	Miglioramento Sismico ed efficientamento energetico	16	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
162	119	072017866	[BA06070001] - "MADRE TERESA DI CALCOFFA"	Comune di Rotondano	BA	1.200.000,00	-	-	1.200.000,00	Altra Spesa	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
163	138	074000098	[BR04040001] - "MARTINO LONGO"	Comune di Bisceglie	BR	466.386,00	-	-	466.386,00	Miglioramento Sismico	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
164	139	074000099	[BR04040002] - "MARTINO LONGO"	Comune di Bisceglie	BR	570.000,00	-	-	570.000,00	Efficientamento Energetico	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
165	415	110000099	[BA06070001] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070002] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070003] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070004] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070005] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070006] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070007] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070008] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070009] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070010] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070011] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070012] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070013] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070014] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070015] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070016] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070017] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070018] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070019] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA - [BA06070020] - VIA IV. SCIUCIA PARABIA	Comune di Rotondano	BR	2.340.000,00	-	166.000,00	-	-	2.174.000,00	Miglioramento Sismico	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
166	615	072010112	[BA06070001] - BRUNO COME	Comune di Grotte a Mare	BA	1.144.600,00	-	-	1.144.600,00	Efficientamento Energetico	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
167	798	072070010	[FG04080001] - "MADRE TERESA"	Comune di Andri	FG	800.000,00	-	-	800.000,00	Efficientamento Energetico	15	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
168	1363	072021061	[BA04060001] - "CANALINO" - [BA06020001] - "COSAPIO"	Comune di Grotte a Mare	BA	3.700.000,00	-	-	3.700.000,00	Altra Spesa	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
169	1916	072050089	[LE06020001] - "GOBBIAN" - [LE06020002] - "C. PARABIA"	Comune di Parabita	LE	2.500.000,00	-	-	2.500.000,00	Altra Spesa	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
170	1972	072010401	[BA020001] - S.G. BOSCO - T.O. CAPURSO	Comune di Grotte a Mare	BA	3.510.072,30	-	-	3.510.072,30	Risanamento Conservativo	15	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		
171	1987	072010114	[BA06070001] - S.S. C. "ALGERIE"	Comune di Nova Serrida	BA	349.500,00	-	-	349.500,00	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico	15	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI		

allegato A.1403

PROG.	IN RICHIESTA	COLOFONICO	ISTITUZIONI COLABORANTI/PLURI	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	INTEGRO TOTALE	SPECIFICAZIONE OTTIMO ROTAZIONE
172	370	0730830105	[IIEE01608] - VIA ESPERIMENTO / I. LEONARDO, CAPANIGA DI LECCE	Comune di Capaniga di Lecce	LE	500.000,00	-	-	500.000,00	Adeguamento Sintonia	15	RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
173	88	0730371259	[BAM087010] - DONTONANO BELLO	Comune di Belgiano	BA	515.000,00	-	-	515.000,00	Miglioramento Sintonia	14	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
174	236	0730402059	-	Comune di Grotto Appolla	BA	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	Adeguamento Sintonia	14	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
175	411	110000095	[IHEE00911] - PROP. ARCA CARVI, Z. CD. BICOGNIE	Comune di Biccoglie	BT	690.000,00	-	144.000,00	690.000,00	Miglioramento Sintonia	14	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
176	805	0740102010	[IIEE00611] - DON LORENZO MARIANI	Comune di Villa Castelli	BR	2.250.138,79	-	-	2.250.138,79	Altra tipologia	14	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
177	1899	0730270388	[IIEE01604] - VIA VECCHIA VITIGLIANO / I. LEONARDO, FRAZ. VITIGLIANO	Comune di Santa Caterina Sotome	LE	650.000,00	-	-	650.000,00	Adeguamento Sintonia	14	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
178	1964	0720020020	[BAM083108] - MANZONI	Comune di Sanvencando di Bari	BA	1.540.000,00	1.000,00	-	1.541.000,00	Adeguamento Sintonia	14	RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
179	1979	073003030	[IIM081310] - O. RACCO	Comune di Carone	TA	4.500.000,00	-	-	4.500.000,00	Altra tipologia	14	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
180	117	073070134	[BAM0890017] - S.M.A. MANZONI	Comune di Belgiano	BA	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Altra tipologia	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
181	439	110000708	[BAM071017] - VIA CORTE PRIZZOLA II / I. BALEOZZI - VIA SANTIPIRO - 4 CD BICOGNIE / I. BIANCOBONA / S.S.I.C. "MONTESI"	Comune di Biccoglie	BT	1.800.000,00	-	300.000,00	1.800.000,00	Efficientamento Energetico	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
182	58	110020086	[FGA027014] - PADRE GIUSEPPE LEONE	Comune di Tiriapoli	BT	1.462.000,00	-	-	1.462.000,00	Altra tipologia	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
183	746	074003073	[IIEE02011] - GIOVANNI DORI	Comune di Oglio Mesopola	BR	2.227.000,00	-	-	2.227.000,00	Altra tipologia	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
184	759	073081080	[IEM084018] - VIA VINNETI - SUPERSANO	Comune di Supersano	LE	6.100.000,00	-	-	6.100.000,00	Sostituzione Edilizia, Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico	13	RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
185	816	073037006	[BAM087014] - "S. MARIA ROSE"	Comune di Belgiano	BA	600.000,00	-	-	600.000,00	Altra tipologia	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
186	1812	073064018	[IEM085011] - VALDONI MANZONI	Comune di Ruffano	LE	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	Adeguamento Sintonia	13	RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
187	1925	074002024	[BAM081014] - S.MS. MORELLI - CAVALLO'	Comune di Carovigno	BR	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00	Efficientamento Energetico	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
188	821	073037044	D.MOREA	Comune di Alberobello	BA	1.530.000,00	-	-	1.530.000,00	Adeguamento Sintonia	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
189	816	710002124	[IIEE01605] - [FGA081001] - VIA GORBANO [FGA081001] - [IIEE01917] - PADRE PIO	Comune di Accada	FG	3.020.000,00	-	-	3.020.000,00	Adeguamento Sintonia	13	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
190	30	0740102070	[IIEE02001] - L.C. "S. MAZZINI" / I. BIANCOBONA / S.MS. GIAMAZZANTORE S.S.L.	Comune di Torre Santa Susanna	BR	5.700.000,00	-	-	5.700.000,00	Adeguamento Sintonia	12	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
191	115	07307008	[BAM087021] - "MARA RACHELE VENTRE"	Comune di Belgiano	BA	900.000,00	-	-	900.000,00	Altra tipologia	12	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
192	136	07307008	[BAM0890017] - S.M.A. MANZONI	Comune di Belgiano	BA	2.045.000,00	-	-	2.045.000,00	Altra tipologia	12	NON RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI
193	799	0730830179	[IIEE01604] - VIA G. P. FALDI - CANDELA MANZONI	Comune di San Cataldo di Lecce	LE	500.000,00	-	-	500.000,00	Efficientamento Energetico	12	RAAGGIUNTO MAX IN EFFETTI FINANZIARI

allegato A.14/03

PROG. DI RICESTA	COLOFONICO	ISTITUZIONI LOCALI (P/USI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	INTEGRO TOTALE	SFASCIAMENTO OTTIMO RIPARTIZIONE
194	070302046	[BAA60013] - "MMA GIOVANNI PAOLO II"	Comune di Magliano	BA	1.651.000,00	-	-	1.651.000,00	Altra tipologia	12	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
195	070402047	[BAA64031] - CORSO ROMA / [BEE84011] - PR. MARIA G.B. PIRASSO / [BEE84000] - L.C. "CENTRO" - BRINDISI	Comune di Brindisi	BR	856.761,00	-	-	856.761,00	Miglioramento Servizio	12	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
196	070302003	[EAA66003] - COP. FERNO - GIANNI RODARI	Comune di Copertino	LE	703.350,00	-	-	703.350,00	Miglioramento Servizio	11	RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
197	110000386	[BEE00015] - DE AMICIS - I. C. "BISCIONE" / [BEE00001] - I. C. "DE AMICIS"	Comune di Biccione	BT	3.348.000,00	-	-	3.348.000,00	Miglioramento Servizio	11	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
198	070101017	-	Comune di Casalechio di Puglia	FG	1.650.000,00	-	-	1.650.000,00	Efficientamento Energetico	11	RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
199	070301005	[HAA62100] - V.A. ANZONI - MAGLIE / [BEE31000] - L.C. MAGLIE / [LECT0001] - MAGLIE	Comune di Maglie	LE	2.770.000,00	-	-	2.770.000,00	Altra tipologia	11	RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
200	070301060	[EAA61013] - G. GABRIELI - CALIMERA / [LEI031000] - I.C. CALIMERA	Comune di Calimera	LE	2.700.000,00	-	-	2.700.000,00	Altra tipologia	11	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
201	070301023	[LEI00006] - "RIGOLE" / [LAA00001] - LECCI - RIGOLE	Comune di Lecce	LE	600.000,00	-	-	600.000,00	Altra tipologia	10	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
202	070000041	[BAA62014] - VIA P. LONGOBARDI	Comune di Brindisi	BR	612.761,00	-	-	612.761,00	Miglioramento Servizio	10	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
203	070402046	[BEE00011] - "RIFUGIO TEMPESTA"	Comune di Brindisi	BR	991.000,00	-	-	991.000,00	Miglioramento Servizio	10	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
204	070400005	[GAA60001] - S.C. SPANNO / PAVANZORUTO V. / [GAA62001] - RINASCIMENTO DI VARE / [FEE00001] - S.P. PRIMAVERA / ROSTO VARE	Comune di Rostone - Valicure	FG	2.681.974,99	-	-	2.681.974,99	Altra tipologia	9	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
205	070000046	[BAA63002] - MONTESORO	Comune di Brindisi	BR	343.000,00	-	-	343.000,00	Miglioramento Servizio	9	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
206	110000041	[BAA60003] - DON PIERINO ACCIARI	Comune di Biccione	BT	501.000,00	-	771.000,00	471.000,00	Efficientamento Energetico	9	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
207	070402036	-	Comune di Lido	BR	570.000,00	-	-	570.000,00	Efficientamento Energetico	9	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
208	070301032	[BAA68001] - "MACHELLE SORIANO"	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.040.000,00	-	-	1.040.000,00	Adeguamento Servizio	9	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
209	070000046	[BEE04011] - A. MORO - I. C. D. ARATA / [BAA68001] - I. C. "A. MORO" - G. FALCONE	Comune di Adelfa	BA	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00	Adeguamento Servizio	8	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
210	110000018	[BAA67010] - "GIOVANNI FALCONE E PASCALIBESE"	Comune di Biccione	BT	242.300,00	-	-	242.300,00	Efficientamento Energetico	8	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
211	070302087	[BAA61100] - I.C. "SANTOMARIE" - GASCOP / [BAA61101] - SANTIOMARIE	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.453.499,01	-	-	1.453.499,01	Adeguamento Servizio	8	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
212	070302085	[BAA68018] - "MANNAMORTE" / [BAA68001] - I.C. "M. MANNAMORTE" / [BAA67010] - S.M. "MANNAMORTE"	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	Adeguamento Servizio	8	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
213	070301071	[GAA68002] - DON BOSCO	Comune di Ostona	FG	2.800.000,00	-	-	2.800.000,00	Altra tipologia	8	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
214	070301045	[BAA62010] - C.D. S. D. SAURO - "FIORE" / [BAA62011] - S.D. SAURO - F.C.D. / [BAA62012] - VIA PUNZI	Comune di Gravina in Puglia	BA	1.282.002,14	-	-	1.282.002,14	Adeguamento Servizio	8	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA
215	070301029	[BAA60701] - BRICANTI / [BAA60701] - I.C. "MORILE"	Comune di Avigliano	TA	2.550.000,00	-	-	2.550.000,00	Efficientamento Energetico	8	NON RAGGIUNTO MASSIMO ENTITA' FINANZIATA

allegato A. 1405

PROG. DI RICHIESTA	COLOFONICO	STIPULAZIONI (COLASCHI/PUSI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	Tecnologia di intervento	INTEGRO TOTALE	SPECIFICAZIONE OTTIMO ROTAZIONE
216	073040252	[LE483002] - N. SALMO	Comune di Mottino	FG	700.000,00	-	-	700.000,00	Adeguamento Sintonia	8	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
217	073040253	[TA4830013] - MOBILE	Comune di Avenza	TA	2.400.000,00	-	-	2.400.000,00	Efficientamento Energetico	8	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
218	072030407	[BA483004] - G. FALCONE / [BA483001] - I.C. "G. FALCONE" / [BA483005] - "NICOLA PACE"	Comune di Conversano	BA	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	Efficientamento Energetico	8	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
219	072030409	[BA483029] - DOMINICO MARONE 420. GRAVINA	Comune di Gravina in Puglia	BA	570.000,00	-	-	570.000,00	Adeguamento Sintonia	7	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
220	073071111	[LE483041] - INFANTASAMERICA	Comune di Sanvito	LE	320.000,00	-	-	320.000,00	Adeguamento Sintonia	7	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
221	072040258	[FE483005] - ATTILIO CECCHI / [FO4832803] - GIROLAMO DE NADA	Comune di Castellaneta di Puglia	FG	500.000,00	-	-	500.000,00	Efficientamento Energetico	7	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
222	072020039	[FG483793] - VIA BENVIA	Comune di Origliola	FG	492.347,62	-	-	492.347,62	Manutenzione Stradale	7	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
223	073030798	[FE483002] - RIFATO PER GIORGIO PASIATI	Comune di Ostona	FG	1.046.000,00	-	-	1.046.000,00	Efficientamento Energetico	7	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
224	073030158	[BA483038] - V.M. DEL REGAMO - GIURDIGNANO	Comune di Guardiano	LE	680.000,00	-	-	680.000,00	Efficientamento Energetico	7	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
225	072020632	[BA483003] - I.C. "PISTA DE DONATO GANNAN" / [BA483004] - RAFFAELI RESA	Comune di Turi	BA	6.800.000,00	-	-	6.800.000,00	Adeguamento Sintonia	7	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
226	072030045	M.LAGORE - G. NOTRANCOLA	Comune di Abbinole	BA	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00	Efficientamento Energetico	7	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
227	073030019	[LE483021] - LECCE - VIA ROMA	Comune di Lecce	LE	903.565,87	-	-	903.565,87	Adeguamento Sintonia	6	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
228	073040564	[BA483010] - VANIGRELLI - TAURISANO	Comune di Taurisano	LE	4.000.180,80	-	-	4.000.180,80	Adeguamento Sintonia	6	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
229	073060178	[LE483005] - "NICOLAAS GREEN"	Comune di San Cesario di Lecce	LE	460.000,00	-	-	460.000,00	Efficientamento Energetico	6	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
230	072030257	[FE483039] - VIA RIONE PUGLIA / [FE483004] - RIONE PUGLIA S. / [COM48305] - MANGIAPANEALISSANDRO	Comune di Montebelloni di Puglia	FG	1.275.000,00	-	-	1.275.000,00	Alta Spingola	6	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
231	072030408	[BA483050] - "SAN GIOVANNI" - BASSANO - Z.C. VIA FRENZE / [BA483040] - VIA BRIZZI	Comune di Conversano	BA	600.000,00	-	-	600.000,00	Efficientamento Energetico	6	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
232	073030380	[BA483021] - GIOVANNI FALCONE	Comune di Ostona	BA	3.200.000,00	-	-	3.200.000,00	Adeguamento Sintonia	5	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
233	074017178	[BA483020] - S.S. S. LUIGI/64107	Comune di San Vito dei Normanni	BR	2.100.000,00	-	-	2.100.000,00	Adeguamento Sintonia	5	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
234	072030486	[BA483001] - S.S. L. OR. MUSICALI A GIUGLIE	Comune di Lecce	LE	3.087.762,40	-	-	3.087.762,40	Adeguamento Sintonia	5	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
235	073030148	[LE483013] - VIA BRIZZI	Comune di Lecce	LE	500.000,00	-	-	500.000,00	Adeguamento Sintonia	5	NON RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
236	073030175	[LE483004] - STORIA DI MARCO LECCE / [LE483003] - I.C. "P. STORACIO G. ZAMBALOT"	Comune di Lecce	LE	4.502.885,86	-	-	4.502.885,86	Adeguamento Sintonia	4	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI
237	073030433	[LE483030] - S. ANTONIO FALCONE - LECCE / [LE483001] - I.C. "AMIRATO - FALCONE"	Comune di Lecce	LE	1.150.000,00	-	-	1.150.000,00	Adeguamento Sintonia	4	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIANTI

allegato A. tabs

PROG.	ID RICHIESTA	CODIFICHI	ISTITUZIONI LOCALI (C/PLSI)	ENTE	PROVINCIA	COSTO INTERVENTO	COPINANZIAMENTO	IMPORTO DA FINANZIATO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPICOLOGIA DI INTERVENTO	NUMERICO TOTALE	SPAZIAMENTO OTTIMO ROTAZIONE
238	1910	0750351359	[111119] [1021] - SICOLA (PRIMA VIA ABRUZZI)	Comune di Lecce	LE	500.000,00	-	-	500.000,00	Adeguamento Semafo	4	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI
239	1922	0750351024	[111119] [1010] - VIA ABRUZZI	Comune di Lecce	LE	500.000,00	-	-	500.000,00	Adeguamento Semafo	4	RAGGIUNTO MAX INTERVENTI FINANZIATI

Allegato A sub 2



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**Graduatoria
Province e Città Metropolitana di Bari per le scuole del secondo ciclo di istruzione**

PROG.	ID RICHIESTA	COLEGGIO	ISTITUZIONI SOLARICHE/PULSI	ENTE	COMUNE IN CUI RICADE L'INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COPFINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1	30	11002149	[BA050203] - PISA "NICCHIEDI" - BARIETTA / [BA050000] - ISTITUTO PROFESSIONALE "NICCHIEDI"	Provincia di Bari	Barietta	5.00000000	-	Adeguamento Strutturale	79
2	31	11002148	[BAT020001] - I.T.E. CASSARDO FERRELLI	Provincia di Bari	Barietta	5.00000000	-	Adeguamento Strutturale	70
3	603	07902084	[BR050000] - ISTITUTO PROFESSIONALE "A. MORO"	Provincia di Lecce	Poggiore	2.96039520	-	Adeguamento Strutturale	67
4	34	07902087	[BA050000] - I.L.S.S. "N. GARIBOLDI" - LICCIANO ARISTICO - BARIETTA / [BA050000] - I.N. GARIBOLDI - SEDI CENTRALE - BARIETTA / [BA050000] - I.N. GARIBOLDI - CORSO SERRA	Provincia di Bari	Barietta	5.00000000	-	Adeguamento Strutturale	62
5	383	11004190	-	Provincia di Bari	Crosoli di Puglia	3.00000000	-	Area 1/Scuola	33
6	813	07902027	[BAT050000] - I.T.E. GIULIO CESARE / [BA050000] - I.L.S.S. "GIULIO CESARE" / [BA050000] - I.L.L. "GIULIO CESARE"	Provincia di Bari	Bari	4.48856870	-	Area 1/Scuola	27
7	31	07902069	[TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Taranto	Taranto	2.31500000	-	Manutenzione straordinaria	20
8	604	07902034	[FO050000] - I.C.S. "BORGHI ROSSINI"	Provincia di Foggia	Ugento	9.84460741	-	Area 1/Scuola	20
9	803	07902032	[LE050000] - I.C.S. "G. CLASSICO" - STAMPAICHA'	Provincia di Lecce	Trullo	2.93041937	-	Adeguamento Strutturale	17
10	90	07902079	[BR050000] - CORSO SERRA - SANTA CESAREA TERME / [BR050000] - ISTITUTO PROFESSIONALE "A. MORO" / [LE050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [FO050000] - I.C.S. "BORGHI ROSSINI" - UGENTO / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Lecce	Santa Cesarea Terme	3.94318466	-	Adeguamento Strutturale	17
11	24	07902078	[TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Taranto	Taranto	1.28894183	-	Manutenzione straordinaria	14
12	29	07902032	[TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Taranto	Poggiore	6.90211008	-	Adeguamento Strutturale	13
13	31	07902144	[TA050000] - P.S.S. MARIA PIA / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Taranto	Taranto	6.57586160	-	Adeguamento Strutturale	13
14	44	07902068	[TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Taranto	Grotto	4.67270289	-	Adeguamento Strutturale	13
15	38	11002143	[TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Taranto	Taranto	1.88944508	-	Adeguamento Strutturale	12
16	42	07902070	[TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE / [TA050000] - I.C.S. "G. UMBERTO I" - UDINE	Provincia di Taranto	Casulinella	3.35507946	-	Adeguamento Strutturale	12

Allegato A sub 2



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Graduatoria
Province e Città Metropolitana di Bari per le scuole del secondo ciclo di istruzione

PROG.	ID RICHIESTA	COLEBIFICO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESSI	ENTE	COMUNE IN CUI RICADE L'INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COPRINZIAMENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
17	34	07020147	[LIT00401A] - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E. FERMI -/ [LIPS040101] - LICEO SCIENTIFICO FERMI -/ [LIPS040102] - IIS LECE "E. FERMI"	Provincia di Lecce	Lecce	2.000.000,00	-	Adeguamento binario	11
18	35	07020170	[IPAS041019] - LICEO "DEL PRETE" -/ [IAPS041001] - I.I.S.S. "DEL PRETE - FALCONI" -/ [IAT041010] - ORISTE DEL PRETE -/ [IAT041011] - SAVIA "FALCONE" -/ [IAT041013] - DEL PRETE - SERALE	Provincia di Taranto	Sua	1.000.000,00	-	Adeguamento binario	9
19	36	07020402	[IAT040011] - FERMI -/ [IAT040010] - A. PASCINOTTI	Provincia di Taranto	Taranto	1.411.741,29	-	Adeguamento binario	8
20	38	07020143	[IAT020206] - ISTITUTO TECNICO "EDUARDO AMALDI" -/ [IAT020205] - ISTITUTO TECNICO "MARIO SERALE"	Provincia di Taranto	Santa	1.070.000,00	-	Adeguamento binario	7
21	83	07020306	[IET040011] - I.T.S. "TERESA MANICAVILLA" -/ [IET040012] - "E. FERMI" -/ [IET040013] - "E. FERMI"	Provincia di Brindisi	Provincia di Brindisi	3.100.000,00	-	Adeguamento binario	5
22	37	07020450	[LET044011] - I.S.T. TECNICO ECONOMICO "C. CAASSO" -/ [IET044001] - IIS LECE "E. CAASSO" -/ [LIPS044011] - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO -/ [LIT044011] - CORSO SERALE I.T.C. "CAASSO" -/ LECE	Provincia di Lecce	Lecce	4.100.492,91	-	Adeguamento binario	4

ALLEGATO B

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Unione Europea
   Ministero dell'Università e della Ricerca

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	5	0710590174	Comune di Vico del Gargano	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza del collaudo statico ai sensi delle NTC 2008 o NTC 2018, IR=0,037 inferiore a 0,60
2	6	0730120166	Comune di Manduria	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza del collaudo statico ai sensi delle NTC 2008 o NTC 2018, delle Verifiche di Vulnerabilità, dell'Ape pre e post intervento
3	16	0710590715	Comune di Vico del Gargano	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	L'Ente dichiara di non aver eseguito le verifiche di vulnerabilità e manca indicazione IR
4	49	0750930579	Comune di Vernole	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFRD_0049157/2021 e alla D.G.R. n. 2222/2021 (Realizzazione dell'ampliamento per la mensa)
5	61	0720360242	Comune di Putignano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR pre intervento dichiarato a 0,41. Assenza Ape pre e post intervento
6	74	0750400233	Comune di Maritano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza IR ante operam per intervento di adeguamento sismico
7	79	0750720337	Comune di Santa Cesarea Terme	LE	Nuova costruzione Edificio scolastico adibito esclusivamente a palestra	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFRD_0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021
8	91	0720270169	Comune di Modugno	BA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFRD_0049157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021
9	110	0720440268	Comune di Putignano	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	IR ante 1,06 (Intervento proposto non rientra nella tipologia dichiarata dall'ente (adeguamento sismico))

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
10	128	0730041788	Comune di Castellana	TA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
11	129	0730160156	Comune di Castellana	TA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
12	134	0759400323	Comune di Foggiano	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
13	141	0710150353	Comune di Lizzano	BR	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Ir ante da verifica sismica allegata in ARS = 1,086
14	217	0720260427	Comune di Grumo Appula	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio non in possesso di validazione completa dello SHAES 2.0.
15	247	0710630789	Comune di Orsara di Puglia	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
16	270	0710220446	Comune di Altamura	BA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
17	364	0750390321	Comune di Mottola	LE	Nuova costruzione Edificio Scolastico edificio esclusivo per la mensa	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
18	366	0730130175	Comune di Mottola	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

ALLEGATO B

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
19	367	0750330524	Comune di Amesano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
20	376	0730160259	Comune di Cavallino	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
21	393	0720220145	Comune di Lizzanello	LE	Mantenimento Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
22	431	0750320139	Comune di Casalnuovo Monterotaro	FG	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
23	539	0710500368	Comune di Galatina	LE	Adeguamento impiantistico e/o Antincendio	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
24	541	0750320083	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
25	542	0750320301	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
26	543	0750320489	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
27	544	0750320491	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
28	554	0730250121	Comune di Spargano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
29	588	0750530524	Comune di Noviano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza Verifiche di vulnerabilità e relativi indici IR pre e post
30	592	0750831250	Comune di Castellana	TA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 10.8
31	610	0750160276	Comune di Casarano	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
32	624	750690182	Comune di San Donato di Lecce	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
33	627	0750920218	Comune di Veglie	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza APE. Assenza verifica di vulnerabilità.
34	630	0750520139	Comune di Nardo	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza della verifica di vulnerabilità e dell'APE.
35	631	0730250121	Comune di San Marzano di San Giuseppe	FG	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Progetto definitivo per Efficientamento energetico Assenza verifica di vulnerabilità su due dei tre corpi di fabbrica
36	637	0730260123	Comune di Sava	TA	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 10.8

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
37	638	1100032000	Comune di Bisceglie	BAT	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
38	643	0759390103	Comune di Maglie	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
39	658	0759340173	Comune di Guagnano	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Verifica di vulnerabilità non eseguita. Assenza APE pre e post.
40	667	0720460283	Comune di Triggiano	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
41	668	0740800072	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
42	669	0720460282	Comune di Triggiano	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
43	670	0720460491	Comune di Triggiano	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
44	671	0720460789	Comune di Triggiano	BA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
45	672	0750851257	Comune di Taviano	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
46	679	0759310088	Comune di Gallipoli	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
47	682	0759690182	Comune di San Donato di Lecce	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
48	687	0740800070	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
49	689	0740800075	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
50	690	0740800076	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
51	691	0740800078	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
52	692	0740800080	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
53	694	0740800082	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
54	695	0740800084	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

ALLEGATO B

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
55	696	07506900182	Comune di San Donato di Lecce	LE	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD -00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
56	697	07201200103	Comune di Copertino	LE	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 10.8
57	701	07400800085	Comune di Francavilla Fontana	BR	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD -00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
58	703	07400800190	Comune di Francavilla Fontana	BR	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD -00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
59	704	0750210098	Comune di Copertino	LE	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 10.8
60	711	07201900122	Comune di Sava	TA	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD -00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
61	713	07302600201	Comune di Sava	TA	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD -00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
62	714	07302600124	Comune di Sava	TA	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD -00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
63	727	0720460000	Comune di Triggiano	BA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD -00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
64	729	0710411617	Comune di Rignano Garganico	FG	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
65	736	07503901267	Comune di Maglie	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
66	751	0720440268	Comune di Toritto	BA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/r-speditivo e APE.
67	753	0750390102	Comune di Maglie	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Miglioramento di una sola classe energetica - non coerente con i requisiti del PNRR
68	756	0750390321	Comune di Maglie	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/r-speditivo e APE.
69	758	0750830193	Comune di Surbo	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/r-speditivo
70	760	0750831250	Comune di Surbo	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/r-speditivo
71	764	0750390107	Comune di Maglie	LE	Manutenzione Ordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
72	771	0710080032	Comunità di Capriano Varano	FG	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

ALLEGATO B

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
73	773	0750640169	Comune di Ruffano	LE	Miglioramento Sismico e Efficiamento energetico	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE E POST
74	779	0750441226	Comune di Melissano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza Verifica vulnerabilità sismica. Assenza APE pre e post.
75	780	0740080191	Comune di Francavilla Fontana	BR	Risanamento Conservativo	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a e) della nota MI prot. AOODGEPD -0049157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
76	784	0740130130	Comune di Torcharolo	BR	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza Verifica vulnerabilità sismica. Assenza APE pre e post.
77	787	0750709000	Comune di Sanmicola	LE	Efficiamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a e) della nota MI prot. AOODGEPD -0049157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
78	792	0750160276	Comune di Casarano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a e) della nota MI prot. AOODGEPD -0049157/2021 ed alla D.G.R n. 2222/2021
79	794	0750570366	Comune di Otranto	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità sismica .
80	795	0710041904	Comune di Apricina	FG	Efficiamento Energetico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 10.8
81	796	0730250690	Comune di San Mairano di San Giuseppe	FG	Efficiamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE E POST

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea
 Repubblica Italiana
 Puglia

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
82	800	0710090034	Comune di Candela	FG	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Pur dichiarando solo adeguamento sismico, l'intervento prevede anche la tipologia di efficientamento energetico. Assenza APE PRE E POST.
83	807	0730130091	Comune di Martina Franca	TA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica sismica o collaudo Statico attestante la sicurezza dell'edificio.
84	808	0730130081	Comune di Martina Franca	TA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica sismica o collaudo Statico attestante la sicurezza dell'edificio.* Assenza APE PRE E POST
85	818	0720190122	Comune di Conversano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/ir-speditivo e APE.
86	824	0750390000	Comune di Maglie	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. ACODGEPD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
87	827	0750140154	Comune di Carminio	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità/ir-speditivo
88	830	0710090036	Comune di Candela	FG	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE POST - Assenza documentazione progettuale comprovante la classe energetica della nuova costruzione e del consumo di energia. Nota amministrativa di approvazione del progetto redatto in altro formato. https://www.garantiamilambiente.it/it/2022/02/03/assenza-apec-post/
89	835	0750400111	Comune di Martano	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. ACODGEPD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
90	1840	0750400112	Comune di Martano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. ACODGEPD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

ALLEGATO B

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Unione Europea
   Italia di Domani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
91	1841	0720180567	Comune di Cellamare	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza APE PRE e POST e collaudo statico ai sensi NTC 2008 e/6 2018 e verifica di vulnerabilità sismica e /o allegato A.
92	1842	0759351103	Comune di Lecce	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Il costo al mq dell'intervento è molto inferiore rispetto al range stabilito dalla nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021, tanto da rendere inattuabile tale proposta.
93	1845	0759840401	Comune di Taurisano	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	L'intervento si riferisce anche ad un altro edificio con codice 0759840400
94	1849	0740110256	Comune di Oria	BR	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza APE ante e post operam. Differenzia tra D.L.E e somme richieste nell'istanza.
95	1860	0759350248	Comune di Lecce	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da A) al F) della nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
96	1865	0759162217	Comune di Casarano	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da A) al F) della nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
97	1867	0729361655	Comune di Polignano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR minore di 0,6
98	1869	1100010383	Comune di Andria	BAT	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza indicazione IR Assenza verifica di vulnerabilità sismica
99	1870	0740060240	Comune di Erchie	BR	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza verifica di vulnerabilità sismica

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
100	1878	0730120269	Comune di Manduria	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza indicazione IR Assenza verifica di vulnerabilità sismica
101	1879	0710640003	Comune di Zapponeta	FG	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
102	1881	0750340173	Comune di Polignano	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	L'edificio non è adeguato sismicamente
103	1882	0730120168	Comune di Manduria	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Assenza IR e Assenza APE ante e post.
104	1886	0750140154	Comune di San Donato di Lecce	LE	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
105	1892	0730040158	Comune di Crispiano	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Tipologia Adeguamento ed efficientamento Assenza IR e APE
106	1896	0750320568	Comune di Grottole	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
107	1901	0720200578	Comune di Corato	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza IR ante (PTE)
108	1914	0750581264	Comune di Palmariogli	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

ALLEGATO B

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
109	1917	740200271	Comune di Villa Castelli	BR	Adeguamento sismico	INAMMISSIBILE	Indice di rischio ante non presente
110	1918	0740181227	Comune di Torchiarolo	BR	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
111	1919	740200145	Comune di Villa Castelli	BR	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico	INAMMISSIBILE	Indice di rischio ante ed APE non presenti
112	1923	0750831248	Comune di Surbo	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
113	1926	0750370315	Comune di Poggiardo	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 30.8
114	1931	0730050195	Comune di Foggiano	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
115	1932	0730260125	Comune di Sava	TA	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
116	1933	0730220192	Comune di Pulsano	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGEPD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
117	1934	0730041788	Comune di Crispiano	TA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Assenza l'r ante (PTE) Assenza APE ante e relazione sostenibilità ambientale (PTE)

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
118	1935	07301600156	Comune di Montebasi	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	Marca Ir ante (PFTE) Marca APE ante e relazione sostenibilità ambientale (PFTE)
119	1937	07301600259	Comune di Montebasi	TA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza Ir ante (PFTE)
120	1941	0720270145	Comune di Giovinazzo	BA	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Assenza Ir ante e post (Esecutivo)
121	1946	0750290308	Comune di Galatina	LE	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
122	1948	0720270173	Comune di Modugno	BA	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
123	1949	0720270177	Comune di Modugno	BA	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
124	1950	0720270170	Comune di Modugno	BA	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
125	1958	110060592	Comune di Minervino Murge	BAT	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR < 0,6
126	1961	0750160047	Comune di Casarano	LE	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-00493157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

ALLEGATO B

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
127	1962	0750210477	Comune di Collepasso	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE ante e post
128	1963	0720201351	Comune di Carato	BA	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE ante e post
129	1966	0750380318	Comune di Lizzanello	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 10.8
130	1968	0730120078	Comune di Castellina Grotte	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	IR ante e 0.35
131	1974	0740110100	Comune di Orta	BR	Miglioramento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE pre e post.
132	1975	0740110101	Comune di Orta	BR	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE pre e post.
133	1976	0750310087	Comune di Gallipoli	LE	Adeguamento Sismico	INAMMISSIBILE	Absenza IR e APE pre e post.
134	1977	0750380099	Comune di Lizzanello	LE	Ristrutturamento Edilizia	INAMMISSIBILE	Edificio già finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse X Azione 10.8
135	1982	0720270436	Comune di Modugno	BA	Manutenzione Straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota del prot. AOODGFR/004915/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI COMUNI NON AMMISSIBILI

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
136	1985	0759610371	Comune di Poggiardo	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Absenza IR ante
137	1988	0759610540	Comune di Poggiardo	LE	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
138	1995	0720060319	Comune di Bari	BA	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021
139	1998	0710500368	Comune di San Paolo di Civitate	FG	Efficientamento Energetico	INAMMISSIBILE	Absenza IR ante
140	2000	0720200578	Comune di Castellana	TA	Altra tipologia	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a c) della nota MI prot. AOODGFEFD-0049157/2021 ed alla D.G.R.n. 2222/2021

ALLEGATO B



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DALLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
NON AMMISSIBILI**

PROG.	RICERCA	COD.EDIFICIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESI	ENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	23	0730110283	[TAKC040009] - LICED "TITO LIVIO"	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta non rientra nei quadri di riferimento in merito, in quanto gli interventi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. n. 46 del 2001 sono stati già realizzati e non sono ammissibili in quanto non inquadrate nei quadri di riferimento.
2	31	0730270262	[TAKC050002] - LICED "ARCHITA"	Provincia di Taranto	Adeguamento storico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
3	34	0730081759	[TAKS020008] - LICED "G. MOSCATI"	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
4	38	0730081805	[TAKS031008] - LICED "ARTISTICO V. CALO'" - [TAKS031015] - V. CALO'	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
5	40	0730210100	[TAKH070002] - I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO" - [TAKH070508] - MEDITERRANEO SEPALE - PULSANO	Provincia di Taranto	Adeguamento storico	INAMMISSIBILE	L'intervento non rientra nella tipologia di adeguamento storico e pur essendo inquadrato come adeguamento energetico, l'art. 10 del D.Lgs. n. 46 del 2001 non è applicabile.
6	41	0730040333	[TAKH080101] - IPSECA CRISPANO	Provincia di Taranto	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
7	48	0730570053	[LEH02103X] - IST. PROF. LE ALBERGHIRO-OTRANTO	Provincia di Lecce	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
8	113	730041791	-	Provincia di Taranto	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
9	304	0730030008	-	Provincia di Lecce	NUOVA COSTRUZIONE Edificio Scolastico	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
10	348	0730162325	[LES030009] - LICED LECCO CARDO-PELEGINO - [LES030061] - CORSO SEPALE - LICED ARTISTICO LECCO	Provincia di Lecce	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
11	350	0730292315	[LET040001] - IST. TECNICO COMM.LE "MICHELE LIPORTA"	Provincia di Lecce	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
12	368	0730030229	[LEPM047018] - ISTITUTO MAGISTRALE "A. MORO" MANGLE	Provincia di Lecce	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
13	371	0730030277	[LET042010] - I.T.G. "G. GALILEI" LECCO - [LEP907006A] - LICED LECCO BANZI BANCZOLIG.	Provincia di Lecce	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.
14	372	0730162397	[LET060601A] - IST. TECN. GEOM. CASARANO	Provincia di Lecce	Manutenzione straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) all'elaborata MI prot. ACCODGEFIB - 009157/2021 ed alla D.G.R. n. 2222/2021.

ALLEGATO B

PROGR.	ID RICHIESTA	CODIFICAZIONE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESI	ENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
15	1891	075080412	-	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
16	1897	075020230	[LEP90400E] - LICEO GALATINA "A. VALLONE"	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
17	1892	075040667	-	Provincia di Lecce	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
18	1893	075040116	[LEP002011] - MARTANO	Provincia di Lecce	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
19	1904	075030071	[LEP001011] - I.S.S. "PIRESTA - COLUMELLA" - LECCE	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
20	1906	075020067	[LEP002011] - LICEO ARTISTICO - NARDÒ - / [LEP002004] - CORSO SERALE LICEO ART. "VANONI" NARDÒ	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
21	1907	075040225	[LEP002004] - IIS "SAVATORE TRINCHESE" - / [LEP002013] - MARTANO - / [LEP002001] - PROF. LE SERVIZI SOCIALI - CORSO SERALE - / [LEP002001] - MARTANO	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
22	1908	075020060	[LEP002011] - I.S.T. TECN. COMM. LE NARDÒ - / [LEP002001] - SET. TECH. PER GEOMETRI - NARDÒ - / [LEP002001] - I.S.S. VANONI NARDÒ - / [LEP002001] - CORSO SERALE I.T.C. "VANONI" NARDÒ - / [LEP002001] - CORSO SERALE I.T.C. "VANONI" NARDÒ - /	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
23	1909	075020332	[LEP002001] - LICEO GALATINA "P. COLOMBA" - / [LEP002012] - LICEO CLASSICO GALATINA	Provincia di Lecce	Mantenimento straordinaria	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.
24	1910	075030271	[LEP002001] - I.S. LECCE OLIVETTI - / [LEP002001] - TECNICO SERALE - VIA MARIUS	Provincia di Lecce	Ampliamento	INAMMISSIBILE	La proposta progettuale non rientra negli interventi di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 222/2021.

ALLEGATO C

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON VALUTABILI COMUNI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROGR	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	52	0710150353	Comune di Castelluccio dei Sauri	FG	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	NON VALUTABILE	Assenza del progetto e degli allegati indicati nell'atto di approvazione del definitivo
2	582	0710220446	Comune di Beliceto	FG	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza del progetto e degli allegati indicati nell'atto di approvazione del definitivo
3	584	0730130275	Comune di Martina Franca	TA	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Assenza del progetto e degli allegati indicati nell'atto di approvazione del definitivo
4	812	0720120203	Comune di Birrito	BA	Nuova costruzione Edificio Scolastico	NON VALUTABILE	Assenza dell'Attestazione di Prestazione energetica Assenza degli Elaborati progettuali non presenti
5	1875	0750370315	Comune di Leverano	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
6	1884	0730120078	Comune di Manduria	TA	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	NON VALUTABILE	Non è presente alcun documento richiesto
7	1885	075020346	Comune di Nardo	LE	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	NON VALUTABILE	Assenza atto di approvazione
8	1929	0730170164	Comune di Montemesola	TA	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto PFTF
9	1955	0750200476	Comune di Cavallino	LE	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON VALUTABILI COMUNI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROGR.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
10	1956	0750490918	Comune di Montesano Salentino	LE	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
11	1960	0750210370	Comune di Colligrosso	LE	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
12	1967	0750540325	Comune di Nociglia	LE	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
13	1969	0720270371	Comune di Modugno	BA	Efficientamento Energetico	NON VALUTABILE	Assenza atto di approvazione e assenza elaborati di progetto Assenza IR
14	1978	0720270372	Comune di Modugno	BA	Ristrutturazione Edilizia	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
15	1980	0720270375	Comune di Modugno	BA	Ristrutturazione Edilizia	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
16	1981	0720270378	Comune di Modugno	BA	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
17	1984	0720270439	Comune di Modugno	BA	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
18	1986	0720270594	Comune di Modugno	BA	Miglioramento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto

ALLEGATO C

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1. – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON VALUTABILI COMUNI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROGR	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
19	1989	0740061490	Comune di Erchie	BR	Miglioramento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
20	1993	0720120734	Comune di Bitritto	BA	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
21	1994	0720120735	Comune di Bitritto	BA	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
22	2002	0730030039	Comune di Caradonia	TA	Adeguamento Sismico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto

ALLEGATO C



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione; dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON VALUTABILI Province e Città Metropolitana di Bari per le scuole del secondo ciclo di istruzione

PROG.	ID RICHIESTA	COD.EDIFICIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE/PLESSI	ENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	27	0750130839	[TATF037515] - "MAIORANA" SERALE -/; [TAF037007] - I.I.S.S. "MAIORANA2 -/; [TAP503701N] - LICEO SCIENTIFICO "MAIORANA"	Provincia di Taranto	Adeguamento Simico	NON VALUTABILE	Assenza elaborati di progetto
2	1884	0750596831	[LES03302X] - LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" -/; [LE033502] - I.I.SS PARABITA GIANNELLI -/; [LE0330362] - IPSIA "GIANNELLI" PARABITA -/; [LE033535] - CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA	Provincia di Lecce	Scienze Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	NON VALUTABILE	Assenza dell'approvazione del progetto e degli elaborati di progetto
3	1889	0740011699	[BRPW010003] - LICEO "E. PALUMBO"	Provincia di Brindisi	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Assenza degli elaborati di progetto
4	1890	0740011717	[BRPC040001] - LICEO "MAZZOLLA-LEO SIMONE-DURAND"	Provincia di Brindisi	Manutenzione Straordinaria	NON VALUTABILE	Assenza degli elaborati di progetto
5	1893	0740017486	[BRTH020008] - I.T. "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"	Provincia di Brindisi	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Assenza degli elaborati di progetto
6	1895	0740077445	[BRRH08001L] - IPSECOV/IPSIA "G. SALVEMINI"	Provincia di Brindisi	Altra tipologia	NON VALUTABILE	Assenza degli elaborati di progetto
7	1927	0750221272	[LEPS02901R] - LICEO SCIENTIFICO COPERTINO -/; [LE650900A] - LICEO COPERTINO "DON TONINO BELLO"	Provincia di Lecce	Efficiamento Energetico	NON VALUTABILE	Assenza degli elaborati di progetto
8	1928	0750221196	[LE0339001] - I.I.SS COPERTINO BACHELET -/; [LETD0339017] - I.I.SS TECN. COMM. LE "V. BACHELET" COPERTINO	Provincia di Lecce	Efficiamento Energetico	NON VALUTABILE	Assenza degli elaborati di progetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 25 marzo 2022, n. 72

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Presa d’atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute al 31/03/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l’A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l’attuazione della Sub Azione 9.6b, dell’Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell’atto di organizzazione del PO Puglia FESR - 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 1576/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22”, con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall’01.11.2021, ha prorogato l’incarico di dirigente “ad interim” della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO “Interventi per la diffusione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 06/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.10.2020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.
- L'art. 7 dell'Avviso "*Modalità e termini per la presentazione delle operazioni*" stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso "*Procedure e criteri di valutazione*" definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- Con A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, per esigenze di servizio, ha nominato l'avv.ssa Stefania Volpicella ed il dott. Luigi Bellino in sostituzione della dott.ssa Di Modugno e del Dott. Acquaviva quali membri della commissione di Valutazione.
- Con A.D. n. 28 del 09.02.2021, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" alle **ore 24:00 del 31.03.2021**.
- L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere al RUP dott.ssa Margiotta Annatonia, il verbale della commissione di valutazione n. 23 del 22.03.2022 – acquisito al protocollo della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale in data 25.03.2022 - AOO_176/0000827 - relativo alle istruttorie dei progetti pervenuti al 31/03/2021 contraddistinti dai nn **150/162**.
- La Commissione di valutazione ha sospeso la valutazione delle proposte nn. **150, 151, 153, 157 e 159**, in attesa di acquisire attraverso richiesta del RUP i chiarimenti e la documentazione mancante ad integrazione correttiva.
- Con il presente Atto, si procede all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata e conclusa per **n. 8** proposte progettuali nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso, come meglio dettagliato negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:

- **Allegato A** – Elenco proposte progettuali;
- **Allegato B** – Esiti “Ammissibilità Formale” delle proposte progettuali;
- **Allegato C** – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento” delle proposte progettuali;

Rilevato, inoltre, che

Dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell’art. 8 “**Procedure e criteri di valutazione**” delle proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:

- n. 5 (cinque) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;
- n. 2 (due) proposte progettuali non raggiunge l’idoneità al finanziamento, avendo ottenuto un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima di 70/100 punti;
- n.1 (una) proposta progettuale non è ammissibile poiché il soggetto proponente non è in possesso dell’esperienza almeno biennale svolta in attività analoghe e/o similari richiesta dall’art.3 dell’Avviso;
- per n. 5 (cinque) proposte progettuali è stato richiesto soccorso istruttorio ai fini della valutazione formale;

L’elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 5 (cinque) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)**.

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- Approvare l’esito delle risultanze della Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle proposte pervenute, riportando rispettivamente:
 - l’elenco delle proposte valutate per l’ammissibilità formale;
 - l’elenco delle proposte ammesse alla valutazione di merito;
 - l’elenco delle proposte ammesse e finanziabili con eventuale specifica indicazione di quelle escluse per motivi formali o per punteggio conseguito al di sotto della soglia minima prevista o in attesa di integrazioni e/o chiarimenti;
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’Atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l’adozione dell’Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.**

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di dare atto che la Commissione di valutazione ha concluso l'istruttoria delle proposte progettuali pervenute in ordine temporale al 31/03/2021 dalla n. 150 alla n. 162;
- di approvare l'elenco delle proposte progettuali, quale presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione in termini di ammissibilità e di merito, come meglio dettagliati negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
 - Allegato A** – Elenco proposte progettuali;
 - Allegato B** – Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali;
 - Allegato C** – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali.L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 5 (cinque) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)**.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
- d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
 - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- f) è composto da n. 8 facciate (compreso gli allegati A, B e C)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale
Dott. Antonio Tommasi



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato A – Elenco proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO
1	Associazione di volontariato I Diversabili Onlus	Alla Corte di Federico II	Lucera (FG)	31.03.2021 – ore 09.57	AOO_176/0000989 del 31.03.2021
2	Il Cerchio della vita APS	Impara l'arte	Foggia	31.03.2021 -ore 11.01	AOO_176/00001007 del 01.04.2021
3	Associazione Istituto di Arti Terapie e Scienze Creative	Laboratori di creatività per lo sviluppo integrale della persona con le tecniche delle Arti Terapie	Lecce	31.03.2021 – ore 12.01	AOO_176/00001008 del 01.04.2021
4	Attivamente Insieme APS	Conoscere la via Francigena del sud	Biccari, Faeto, Celle San Vito, Troia, Foggia	31.03.2021 – ore 15.40	AOO_176/00001009 del 01.04.2021
5	AntForm APS	Dentro! La legalità viene fuori	Maglie (Le)	31.03.2021 – ore 16.08	AOO_176/00001010 del 01.04.2021
6	Associazione di volontariato Giovanni Panunzio	Giro di BOA (Bellezza Organizzata Antimafia)	Istituti Scolastici partener e "Teatro del fuoco" Foggia	31.03.2021 – ore 17.13	AOO_176/00001011 del 01.04.2021
7	Circolo Acli Giovanni Paolo II di Triggiano - APS	Graffi di Legalità	Bari	31.03.2021 – ore 18.44	AOO_176/00001012 del 01.04.2021
8	Cooperativa sociale Salute, Cultura e Salute a.r.l.	Mente sana in corpore sano	Foggia	31.03.2021 – ore 19.21	AOO_176/00001013 del 01.04.2021
9	Consorzio di Cooperative Sociali Maieutica	La comunità ricomposta	Surbo, via F.lli Trio n.101	31.03.2021 – ore 19.31	AOO_176/00001014 del 01.04.2021
10	APS Moby Dick ETS	LegalMente	Biccari (FG)	31.03.2021 – ore 20.10	AOO_176/00001015 del 01.04.2021
11	IOMED APS	La creatività è popolare	Zona 167 Lecce	31.03.2021 – ore 21.17 Integrazione ore 22.22	AOO_176/00001016/17 del 01.04.2021
12	ELEOS SOC COOP SOC	C.R.E.A.	Spinazzola (Bt)	31.03.2021 – ore 23.20	AOO_176/00001018 del 01.04.2021
13	Associazione di volontariato "Tutti in Volo"	Brain-young	Troia (Fg)	31.03.2021 – ore 23.22	AOO_176/00001019 del 01.04.2021



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato B - Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'	NOTE
1	Associazione di volontariato I Diversabili Onlus	Alla Corte di Federico II	Lucera (FG)	31.03.2021 – ore 09.57	AOO_176/0000989 del 31.03.2021	Valutazione sospesa per richiedere alcuni file in formato esaminabile	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
2	Il Cerchio della vita APS	Impara l'arte	Foggia	31.03.2021 - ore 11.01	AOO_176/00001007 del 01.04.2021	Valutazione sospesa per carenza documentale	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
3	Associazione Istituto di Arti Terapie e Scienze Creative	Laboratori di creatività per lo sviluppo integrale della persona con le tecniche delle Arti Terapie	Lecce	31.03.2021 – ore 12.01	AOO_176/00001008 del 01.04.2021	NON AMMESSO	Il soggetto non ha elencato l'esperienza biennale richiesta a pena di esclusione dall'art.3 dell'Avviso, pertanto il progetto non è esaminabile e non è ammesso a finanziamento
4	Attivamente Insieme APS	Conoscere la via Francigena del sud	Biccari, Faeto, Celle San Vito, Troia, Foggia	31.03.2021 – ore 15.40	AOO_176/00001009 del 01.04.2021	Valutazione sospesa per richiedere la rettifica della documentazione	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
5	AntForm APS	Dentro! La legalità viene fuori	Maglie (Le)	31.03.2021 – ore 16.08	AOO_176/0001010 del 01.04.2021	AMMESSO	
6	Associazione di volontariato Giovanni Panunzio	Giro di BOA (Bellezza Organizzata Antimafia)	Istituti Scolastici partener e "Teatro del fuoco" Foggia	31.03.2021 – ore 17.13	AOO_176/0001011 del 01.04.2021	AMMESSO	
7	Circolo Acli Giovanni Paolo II di Triggiano - APS	Graffi di Legalità	Bari	31.03.2021 – ore 18.44	AOO_176/0001012 del 01.04.2021	AMMESSO	
8	Cooperativa sociale Salute, Cultura e Salute a.r.l.	Mente sana in corpore sano	Foggia	31.03.2021 – ore 19.21	AOO_176/0001013 del 01.04.2021	Valutazione sospesa per richiedere la rettifica della documentazione	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
9	Consorzio di Cooperative Sociali Maieutica	La comunità ricomposta	Surbo, via F.lli Trio n.101	31.03.2021 – ore 19.31	AOO_176/0001014 del 01.04.2021	AMMESSO	
10	APS Moby Dick ETS	LegalMente		31.03.2021 – ore 20.10	AOO_176/0001015 del 01.04.2021	Valutazione sospesa per richiedere chiarimenti	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
11	IOMED APS	La creatività è popolare	Zona 167 Lecce	31.03.2021 – ore 21.17 Integrazione ore 22.22	AOO_176/0001016/17 del 01.04.2021	AMMESSO	
12	ELEOS SOC COOP SOC	C.R.E.A.	Spinazzola (Bt)	31.03.2021 – ore 23.20	AOO_176/0001018 del 01.04.2021	AMMESSO	
13	Associazione di volontariato "Tutti in Volo"	Brain-young	Troia (Fg)	31.03.2021 – ore 23.22	AOO_176/0001019 del 01.04.2021	AMMESSO	



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	AntForm APS	Dentro! La legalità viene fuori	Maglie (Le)	73/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
2	Associazione di volontariato Giovanni Panunzio	Giro di BOA (Bellezza Organizzata Antimafia)	Istituti Scolastici partener e “Teatro del fuoco” Foggia	71/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
3	Circolo Acli Giovanni Paolo II di Triggiano - APS	Graffi di Legalità	Bari	64/100	Escluso in quanto non ha raggiunto il punteggio minimo di 70/100	
4	Consorzio di Cooperative Sociali Maieutica	La comunità ricomposta	Surbo, via F.lli Trio n.101	73/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
5	IOMED APS	La creatività è popolare	Zona 167 Lecce	86,50/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
6	ELEOS SOC COOP SOC	C.R.E.A.	Spinazzola (Bt)	70/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
7	Associazione di volontariato “Tutti in Volo”	Brain-young	Troia (Fg)	61,50/100	Escluso in quanto non ha raggiunto il punteggio minimo di 70/100	

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale
Dott. Antonio Tommasi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 marzo 2022, n. 88
Emergenza sanitaria Covid - 19. Art.13 Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito e modificato dalla Legge n.27/2020 e sostituito dall'art.4, comma 8 - sexies D.L. 183/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.21/21. Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Vista la DGR n.875 del 15/05/2019 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo, confermata dal Dirigente di Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art.13 ("Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione") del D.L. n.18/2020, così modificato dalla legge di conversione n.27/2020 e successivamente sostituito dall'art.4, co.8 – sexies, d.l.183/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.21/21 così dispone: "1. Fino al 31 dicembre 2021, in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, e' consentito l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti che intendono esercitare, in via autonoma o dipendente, nel territorio nazionale, anche presso strutture sanitarie private o accreditate, purché impegnate nell'emergenza da COVID-19, una professione sanitaria o la professione di operatore socio-sanitario in base a una qualifica professionale conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza, corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza, alle regioni e alle province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. 2. Per la medesima durata indicata al comma 1, l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione nonché presso strutture sanitarie private autorizzate o accreditate, purché

impegnate nell'emergenza da COVID-19, per l'esercizio di professioni sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario e' consentita, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attivita' lavorativa, fermo restando ogni altro limite di legge".

Gli artt.2 – bis e 2 – ter del medesimo decreto nel loro testo coordinato con la legge di conversione n.27/2020 richiamati dal suddetto art.13 e con i quali tale ultima disposizione va necessariamente coordinata, attribuiscono direttamente alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Nazionale la competenza in ordine, rispettivamente, all'assunzione degli specializzandi ed al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario ed alle concrete modalità di accesso del personale sanitario e dei medici al Servizio Sanitario Nazionale.

Le disposizioni relative all'esercizio temporaneo nel territorio nazionale delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio sanitario, in deroga alle norme sul riconoscimento delle predette qualifiche professionali, secondo le procedure di cui all'art.13 del d.l. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla l. n.27/2020, e successivamente sostituito dall'art.4, co.8 sexies, D.L. 183/2020, convertito dalla legge n.21/21, sono prorogate, per effetto della previsione contenuta all'art.6 – bis del D.L. 105/2021, convertito con legge n.126 del 16/09/2021, al 31 dicembre 2022.

Con nota prot. AOO_183 n.7435 del 06 maggio 2021 la Regione ha fornito alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale chiarimenti in ordine alla possibilità di inserire tra il proprio personale un professionista sanitario il cui titolo professionale sia stato conseguito all'estero in applicazione della disciplina di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18.

Nello specifico i competenti uffici regionali hanno proceduto alla verifica della sussistenza di un valido certificato d'iscrizione all'albo del professionista richiedente e della presenza di una specifica dichiarazione della struttura prescelta in ordine alla destinazione del medesimo professionista alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sulla scorta di quanto esposto, con determinazione dirigenziale n.269 del 28/09/2021, la Regione ha accolto le istanze presentate da 9 professionisti sanitari stranieri, in possesso dei requisiti individuati dall'art.13 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 e s.m.i., autorizzandone il reclutamento temporaneo.

Con nota pervenuta a mezzo PEC, la RSSA Beato Nunzio Sulprizio di Taranto, formulava istanza, acquisita al prot. n.AOO_183/1857 del 02/02/2022, finalizzata all'assunzione, presso la struttura medesima, di n.2 infermieri con titolo conseguito presso Paesi extra UE.

Con la nota prot. n.AOO_183/3708 del 21/02/2022 la Regione Puglia riscontrava la richiesta ricevuta e precisava la portata applicativa della normativa in questione, invitando i professionisti interessati, al fine di istruire correttamente la domanda proposta, a trasmettere personalmente agli uffici "le istanze corredate del certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza e, nel caso previsto dal comma 2 dell'art.13 d.l.18/2020, del permesso di soggiorno"; contestualmente veniva richiesto alla RSSA Beato Nunzio Sulprizio "di dichiarare che i professionisti sanitari da inserire nella struttura saranno destinati a funzioni connesse" all'emergenza epidemiologica in atto.

Con comunicazione trasmessa a mezzo e – mail del 21/02/2022, acquisita al prot. n.AOO_183/4348 del 07/03/2022, la sig.ra K. S., cittadina ucraina, titolare di permesso di soggiorno, chiedeva *"di poter essere ammessa alla deroga prevista dall'art.13 ("Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione") del D.L. n.18/2020, così modificato dalla legge di conversione n.27/2020 e successivamente sostituito dall'art.4, co.8 – sexies, d.l.183/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.21/21"*. Chiedeva pertanto di essere autorizzata a *"svolgere l'attività di infermiere in Italia e nello specifico presso RSA Beato Nunzio Sulprizio di Taranto con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n.732, cf/p.iva 02373740733"*. Dichiarava di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e che non esiste un albo professionale nel proprio Paese di provenienza. Allegava, al riguardo, la seguente documentazione:

- Carta d'identità

- Permesso di soggiorno n.(*omissis*)
- Diploma di Specialista Subalterno PH n.35046276 del 25/06/2008 nel campo di studio “Infermieristica”, rilasciato da “Collegio di Medicina di Novoselytsia c/o Università Pubblica di Medicina di Bucovina”, vistato e tradotto in data 17/02/2020.

Con comunicazione giunta a mezzo Pec del 21/02/2022, la Fondazione Beato Nunzio Sulprizio, nella persona del suo Presidente, signora Russo Rosa Giovanna, dichiarava *“di essere impegnata nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e che, pertanto, destinerà gli infermieri istanti (reclutati a seguito della deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie) a funzioni connesse alla medesima emergenza”*

Tanto premesso, trattandosi di situazione riconducibile al comma 2 dell'art.13 del d.l 18/2020 s.m.i (*“assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione nonché presso strutture sanitarie private autorizzate o accreditate, purché impegnate nell'emergenza da COVID-19, per l'esercizio di professioni sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario (...) consentita, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa, fermo restando ogni altro limite di legge”*) valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, in particolare la sussistenza del diploma di infermiera conseguito nel Paese di origine e del permesso di soggiorno, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii, ed ai sensi Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di riconoscere il titolo professionale conseguito all'estero dalla sig.ra K. S., cittadina ucraina, titolare

- di permesso di soggiorno, come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e ss.mm.ii., all'esercizio della professione sanitaria e alla conseguente assunzione presso strutture sanitarie private autorizzate o accreditate, purchè impegnate nella gestione dell'emergenza Covid;
3. di accogliere l'istanza presentata dalla sig.ra K. S., cittadina ucraina, titolare di permesso di soggiorno, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, completa di ogni requisito previsto dall'art.13 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 e ss.mm.ii.;
 4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria entro il termine del 31 dicembre 2022, fatte salve diverse disposizioni;
 5. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
 6. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla sig.ra K. S., e alla Rappresentante Legale p.t. della RSSA Beato Nunzio Sulprizio di Taranto.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale :

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*, dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*
- d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- g) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.lgs.n.33/2013
- h) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Mauro NICASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 marzo 2022, n. 91 Società "X-Ray Ultrasound s.r.l." di Palo del Colle (BA). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 184 del 05/08/2020 per la realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso l'ambulatorio di Diagnostica per immagini ubicato in Palo del Colle (BA) di cui è titolare la società "X Ray Ultrasound S.r.l.", per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Cavour n. 9 alla nuova sede ubicata in Corso V. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste n. 2.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*"

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), che:

“

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.
7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.”.

Con Determina Dirigenziale n. 184 del 05/08/2020 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato “di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Palo del Colle (BA) a seguito dell'istanza della società “X-Ray Ultrasound s.r.l.” di Palo del Colle, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Studio di Radiologia “X Ray Ultrasound SRL” sita in Palo del Colle alla Via Cavour n. 9”, precisando che:

“

- l'apparecchiatura RMN c.d. “dedicata” o “open di nuova generazione” detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (13/02/2020);
- il legale rappresentante della società “X Ray Ultrasound SRL” dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN “dedicata” o “open di nuova generazione” della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete,

intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;

- *il legale rappresentante della società "X Ray Ultrasound SRL" dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio."*

Con nota del 16/12/2021 trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16350 del 20/12/2021, il legale rappresentante della "X-Ray Ultrasound s.r.l.", premesso, tra l'altro, che:

"

- *in data 23 novembre 2021- Prot. 19474, è stata presentata al Comune di Palo del Colle istanza al fine di ottenere l'Autorizzazione all'Esercizio per trasferimento della struttura sanitaria X-RAY ULTRASOUND per la nuova sede, con riferimento all'Attività Specialistica Ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo delle grandi macchine;*
- *che si è in possesso di Autorizzazione all'Esercizio n. 142/21 - Prot. Us. N.21170 del 13/12/2021",*

ha chiesto:

"- il mantenimento dell'Accreditamento istituzionale presso la nuova sede sita in Palo del Colle, C.so Vitt. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste 2, in relazione all'attività ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine

- la Rettifica della DD n. 184 del 05.08.2020 ("Società X- Ray Ultrasound srl di Palo del Colle, (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Palo del Colle (BA), ex art. 7 della L.R. n.9 del 2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchine. Parere favorevole") in virtù del trasferimento della struttura X - RAY ultrasound srl da Via Cavour, 9 a C.so V. Emanuele 142 - ang. Via Trieste 2, nell'ambito dello stesso Comune.", allegandovi:

"1) Autorizzazione Comunale all'esercizio per trasferimento dell'attività ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo grandi macchine;

2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento di cui al Reg. Reg. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sez. A, Sez. B.01.01 e B.01.03 e dal R.R. N.16/2019 (fase di "plan" - manuale di accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale);

3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accreditamento, dall'art. 20 comma 2 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.;

4) Copia del documento di identità della richiedente."

Con la sopra richiamata autorizzazione comunale n. 142/21 prot. n. 21170 del 13/12/2021 il Sindaco del Comune di Palo del Colle, visti, tra l'altro, "la richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nell'ambito dello stesso Comune (...), inviata in data 23/11/2021" e "il Nulla Osta igienico sanitario a firma del Dirigente medico Referente del S.I.S.P. Area Nord – Dipartimento di Prevenzione della ASL BA (...)", ha autorizzato "la Dott.ssa De Serio Mariateresa (...) in qualità di Legale rappresentante della Società X Ray ULTRASOUND SRL, al trasferimento del Centro Diagnostico per Immagini senza utilizzo di grandi macchine, in C.so Vittorio Emanuele, 142 ang. Via Trieste, 2- Palo del Colle, come da planimetria allegata, di cui è responsabile sanitario il Dr. Biferno Giuseppe Simeone nato (...) il (...)".

Con Pec del 31/12/2021 trasmessa dal Comune di Palo del Colle alla scrivente Sezione ed acquisita con prot. n. AOO_183/135 del 05/01/2021, ad oggetto "Trasmissione richiesta di acquisizione della conferma del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 184 del 05/06/2020" il Sindaco del medesimo Comune ha rappresentato

quanto segue: *“Si trasmette la nota prot. n. 22440 del 31.12.2021, completa di tutti gli allegati ricevuti al fine dell’acquisizione della conferma del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 184 del 05.06.2020 e di quant’altro di Vs. competenza.”.*

Con Determina Dirigenziale n. 33 del 14/02/2022 questa Sezione, *“ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.”*, ha disposto *“a seguito del trasferimento definitivo nell’ambito del Comune di Palo del Colle (BA), da Via Cavour n. 9 a Corso V. Emanuele n. 142 ang. via Trieste n. 2, il mantenimento dell’accreditamento istituzionale dell’ambulatorio specialistico di Diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine di cui è titolare la società “X-Ray Ultrasound s.r.l.”, con decorrenza 16 dicembre 2021, data della data di trasmissione dell’istanza di mantenimento dell’accreditamento presso la nuova sede con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento”.*

Per tutto quanto sopra riportato, considerato che in applicazione del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità ha, a pena di decadenza, validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione, mentre, in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione comunale alla realizzazione nel termine di cui all’art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la validità biennale decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, salvo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;

si propone:

- di confermare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 184 del 05/08/2020 per la realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso l’ambulatorio di Diagnostica per immagini ubicato in Palo del Colle (BA) di cui è titolare la società “X Ray Ultrasound S.r.l.”, per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Cavour n. 9 alla nuova sede ubicata in Corso V. Emanuele n. 142 ang Via Trieste n. 2;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 184 del 05/08/2020 che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune di cui alla D.D. n. 184 del 05/08/2020, salvo quanto previsto dal comma 6 dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. *“Definizione procedure specialistica ambulatoriale”* e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 184 del 05/08/2020 per la realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso l'ambulatorio di Diagnostica per immagini ubicato in Palo del Colle (BA) di cui è titolare la società *“X Ray Ultrasound S.r.l.”*, per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Cavour n. 9 alla nuova sede ubicata in Corso V. Emanuele n. 142 ang Via Trieste n. 2;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 184 del 05/08/2020 che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 184 del 05/08/2020, salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sindaco del Comune di Palo del Colle (BA),
Pec: sindaco.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it;
 - al Legale Rappresentante della Società *“X Ray Ultrasound SRL”*, Corso V. Emanuele n. 142 ang Via Trieste n. 2. – Palo del Colle (BA),
Pec: xray_ultrasound.srl@legalmail.it;
 - al Direttore Generale dell'ASL BA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,

all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"*;

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 marzo 2022, n. 92
Riclassificazione Istituto Ortofrenico di Bisceglie - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., per 9 nuclei da 20 pl di Assistenza Residenziale Riabilitativa di Mantenimento di paziente 2^ tipologia di cui al RR 12 del 2015, n. 6 nuclei da 20 pl di Rsa di mantenimento di disabili gravi di tipo A di cui al RR 5 del 2019, n. 20 posti letto (10 pl di prestazioni estensive per anziani e 10 pl di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza) e 100 pl (n. 4 nuclei da 20 pl di prestazione di mantenimento anziani e n. 1 nucleo da n. 20 pl di prestazione di mantenimento per soggetti affetti da demenza) di cui al RR 4 del 2019 di titolarità della "UNIVERSO SALUTE SRL" denominata "Universo Salute Opera Don Uva" sita nel Comune di Bisceglie alla Via Bovio, n. 80.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22 ad oggetto "*Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "*Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In attuazione dell'art 3, comma 5, legge 23 dicembre 1994, n. 724, modificata dalla Legge 23 dicembre 1996 e dalla legge 27 dicembre 1997 n. 449, con Deliberazione n.380/1999 il Consiglio Regionale pugliese ha approvato la riconversione degli ex ospedali psichiatrici "*Casa Divina Provvidenza*" di Bisceglie e Foggia autorizzando in ogni ospedale psichiatrico un numero di strutture dell'area sanitaria e sociosanitaria che a quella data a livello regionale presentavano spazi e necessità di potenziamento.

Con successiva Deliberazione n. 1870 del 2002 la Giunta Regionale ha dato seguito al processo di riconversione degli ex ospedali psichiatrici di Bisceglie e Foggia facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza.

Le strutture sanitarie facenti capo al predetto Ente, autorizzate e convenzionate alla data del 31/12/1993, hanno dapprima beneficiato dello status di soggetto transitoriamente /provvisoriamente accreditato (ai sensi

dell'art 6 della L. n. 724/1994 e della LR 10/2007 art 36) per poi accedere all'accreditamento istituzionale a seguito della LR 4/2010 (art 12 commi 2 e 3).

Con DD n. 212 del 22/09/2017 si disponeva, ai sensi dell'art 9, comma 2 e dell'art 24, comma 5 della LR 9 del 2017, a seguito di cessione dei rami d'azienda della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza il trasferimento in capo alla "Universo Salute srl" di Foggia della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali della attività afferenti alla "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie Foggia, e per i posti letto non ancora attivati a quella data e previsti in atti di programmazione regionale si disponeva l'autorizzabilità ed accreditabilità in capo alla cessionaria.

In particolare con la predetta Determinazione n. 212 del 22/09/2017 la Regione riconosceva i seguenti posti letto/posti/prestazioni afferenti alla "Casa della divina provvidenza" con sede in Bisceglie:

- Presidio di Riabilitazione funzionale ex art 26 L 833/78, con riabilitazione intensiva post acuzie ed estensiva (70 pl), Regime ambulatoriale (10 prest/die) e prestazioni domiciliari (75 prest/die);
- Rsa geriatrica (90 pl attivi + 30 pl da attivare)
- Rsa disabili (120 pl da attivare);
- Istituto Ortofrenico con 407 pl ad esaurimento alla data del 29/02/2016 e n. 86 pl ad esaurimento alla data del 29/02/2016 all'area disabili e area disabili geriatrici;

Il RR 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto "Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici" all'art 123 "Determinazione del fabbisogno" come modificato dall'art 13, punto 13.5 del RR n. 22/2019, ha stabilito che rientrano nel fabbisogno i posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia con la seguente precisazione:

"Il numero dei posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia alla data di promulgazione del presente regolamento saranno riconvertiti in nuclei di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo ad esaurimento, con esclusione dei posti letto occupati da pazienti eleggibili ad altro setting assistenziale di tipo sociosanitario".

Il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti." all'art 9 "Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio" comma 3 lett d) e all'art 10 "Fabbisogno per l'accreditamento" comma 3 lett i) ha stabilito che rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento "i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza".

Inoltre con il citato art 10, comma 4 del RR 4 del 2019 si è stabilito che:

"I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:

- n. 40 posti letto di RSA estensiva:
 - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;
 - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza

per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;

- n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:

- n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;
- n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza;

per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie”

Nel processo di riorganizzazione dell’offerta sanitaria e sociosanitaria del Gruppo Universo Salute srl - sedi di Foggia e Bisceglie - è emersa la necessità di procedere a riclassificare i pazienti degli Istituti ortofrenici in ragione del loro status di salute ed eventualmente avviarli ad diversi setting assistenziali previsti da specifici regolamenti regionali.

A tal fine con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità n. 18 del 05/11/2018 si costituiva il Collegio Medico che a seguito delle valutazioni effettuate sui pazienti ospitati nell’Istituto Ortofrenico emetteva verbale e la relativa relazione tecnica da cui emergevano i seguenti esiti finali relativi ai 394 pazienti degenti presso la sede di Bisceglie:

- 186 pz Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento Riabilitativo tipo 2 (RR 12/2015)
- 135 Rsa per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità
- 41 pz Rsa ad elevato impegno sanitario tipologia R1 (RR 6 del 2019)
- 11 pz di Rsa estensiva di tipo B (RR 4 del 2019);
- 8 pz di Rsa estensiva di tipo A (Rr 4 del 2019);
- 8 pz di Rsa di Mantenimento di tipo A (ex Rr 4 del 2019);
- 5 pz di cui 2 da rivalutare per pericolosità sociale di Strutture di riabilitazione psichiatrica.

Successivamente a tale attività la Regione, al fine di procedere ad individuare e formalmente istituire i setting assistenziali idonei ad ospitare i predetti pazienti, ha avviato una attività programmatica che ha impattato sui Regolamenti Regionali esistenti, ed ovvero: RR 16 aprile 2015 n. 12, RR 21 gennaio 2019 n. 4, RR 21 gennaio 2019, n. 5, RR 21 gennaio 2019 n. 6.

Con DGR 275 del 02/03/2020 ad oggetto *“Classificazione pazienti degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie – Approvazione schema di regolamento regionale “Modifiche al RR n. 12/2015 e smi al RR n. 4/2019, al RR n. 5/2019 ed al RR n. 6/2019”* la Giunta Regionale deliberava di *“-dichiarare chiuso il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie;*

-di approvare lo Schema di Regolamento Regionale “Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 aprile 2015, n. 12, al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.4, al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ed al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6”.

Il RR 7 settembre 2020, n. 16 ad oggetto *“Modifica al RR n. 12/2015 e s.m.i., al RR n. 4/2019 ed al RR n. 6/2019”* (pubblicato sul BURP n. 128 suppl. del 10/09/2020) concludeva il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli ex Istituti Ortofrenici di Foggia e di Bisceglie a titolarità del Gruppo Universo Salute, prevedendo con particolare riferimento alla sede di Bisceglie la riconversione dei posti letto occupati nei seguenti setting assistenziali:

RR N 12/2015 RELATIVO AI PRESIDII DI RIABILITAZIONE (EX ART 26)

SEDE DI BISCEGLIE

-N.180 PL pari a 9 nuclei da 20 pl ciascuno di Nucleo di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo – 2° tipologia;

RR N 4/2019 RELATIVO ALLE RSA NON AUTOSUFFICIENTI

SEDE DI BISCEGLIE

-N.20 PL di Rsa estensiva suddivisi in:

- N. 10 pl di prestazioni estensive per anziani;
- N. 10 pl di prestazioni di estensive per soggetti affetti da demenza;

-N. 100 PL di Rsa di mantenimento:

- N. 4 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per anziani;
- N.1 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza

RR N 5/2019 RELATIVO ALLE RSA DISABILI

SEDE DI BISCEGLIE

-N. 120 PL, pari a n. 6 nuclei da 20 pl ciascuno, di Rsa di mantenimento per disabili gravi – tipo A

Con pec del 15 maggio 2020 il legale rappresentante della Universo Salute srl Opera Don Uva, con sede legale i Foggia alla Via Lucera 110 (PIVA 04052520717) chiedeva la conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale secondo la nuova configurazione e riclassificazione dei posti letto prevista con la DGR 275 del 02/03/2020.

All'istanza veniva allegata la relazione relativa al Piano di adeguamento ai requisiti strutturali e tecnologici ex DGR 275 del 02/03/2000 "Classificazione pazienti degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie."

Nella predetta relazione il legale rappresentante della Universo Salute srl esponeva che in riferimento ad alcuni setting assistenziali (nello specifico RR 12/2015 edificio 2 80 pl ed edificio 3 100 pl, RR 4 del 2019 edificio 2 10 pl, e RR 5 del 2019 edificio 2 10pl ed edificio Iolanda 30 pl), non si possiedono i requisiti strutturali e tecnologici e presentava un piano di adeguamento ai predetti requisiti da realizzare entro il termine massimo di anni 3 per i requisiti strutturali e di mesi 6 per i requisiti tecnologici.

In sintesi, i termini di adeguamento dichiarati erano i seguenti:

SEDE DI BISCEGLIE					
SETTING ASSISTENZIALE	edificio n. posti letto	possesso dei requisiti		termini adeguamento ai requisiti	
		strutturali	tecnologici		
RR 12/2015	edificio 2 80 p.l.	NO	NO	3anni	6 mesi
	edificio 3 100 p.l.	NO	NO	3anni	6 mesi
RR 4/2019 RSA estensiva anziani	edificio 2 10 p.l.	NO	NO	3anni	6 mesi
RR 4/2019 RSA estensiva demenze	edificio 10/B 10 p.l.	SI	SI	/	
RR 4/2019 RSA mantenimento anziani	edificio 10/A 80 p.l.	SI	SI	/	
RR 4/2019 RSA mantenimento demenze	edificio 10/B 10 p.l.	SI	SI	/	
	edificio 10/A 10 p.l.	SI	SI	/	

RR 5/2019 RSA disabili gravi	edificio 10/B 80 p.l.	SI	SI	/	
	edificio 2 10 p.l.	NO	NO	3anni	6 mesi
	edificio Iolanda 30 p.l.	NO	NO	3anni	6 mesi

Facendo seguito all'istanza presentata la Regione con nota prot. n. AOO 183 17520 del 02/12/2020 tenuto conto che

- la LR 9/2017 art 29 comma 5 bis, come introdotto dall'art 59 della LR 67/2018 prevede che *"Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti."*
- I RR n. 12 /2015, RR. n. 4/2019, RR. n. 5/2019 prevedono la possibilità di adeguarsi ai nuovi requisiti in base alle seguenti scadenze:
 - a) Entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici,
 - b) Entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici mediante comunicazione del piano di adeguamento, fermo restando che le attività di verifica possono essere attivate alla scadenza dei predetti termini;

incaricava i Dipartimenti di prevenzione delle Asl Bt e Fg, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 (autorizzazione) e degli artt.20, 24 e 25 (accreditamento) L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede di Bisceglie degli ex Istituti Ortofrenici del Gruppo Universo Salute per la verifica dei requisiti organizzativi e tecnologici previsti dal R.R. n. 4/2019 – RR 5/2019 e RR 12/2015.

Con pec del 16/11/2021, a firma del Dott. Riccardo Matera, Direttore del *"Servizio Igiene e Sanità Pubblica"* acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 15042 del 17/11/2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bt inoltrava nota prot.n. 77570/21 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto *"Giudizio Finale – Riclassificazione Istituto Ortofrenico di Bisceglie – Autorizzazione all'esercizio – Verifica del possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici previsti dal RR 4/2019, RR 5/2019 e RR 12/2015 per gli Edibici ubicati all'interno del complesso Don Uva – Casa Divina Provvidenza, sito alla Via Bovio 76- Bisceglie – Conferimento incarico Regione Puglia Assessorato alla Salute – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Socio- sanitaria Prot. 17520 del 02/12/2020"* con cui comunicava l'esito della verifica.

Con la predetta nota il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat a conclusione del procedimento, valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti, all'esito del sopralluogo effettuato in data 10/11/2021 esprimeva giudizio favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio limitatamente ai requisiti organizzativi e tecnologici comunicando, all'uopo, i seguenti nominativi di Direttori/responsabili sanitari:

RESPONSABILE SANITARIO Presidio di Riabilitazione RR 12/2015, ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Vincenzo COVIELLO nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 24.07.1980 presso l'Università degli Studi di Chieti Gabriele D'Annunzio specializzato in Igiene e Medicina Preventiva (orientamento Tecnica Ospedaliera) in data 06.06.1991 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.480.

RESPONSABILE SANITARIO Rsa non autosufficienti RR 4/2019 (estensiva anziani, estensiva, demenze, mantenimento anziani, mantenimento demenze) ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Biagio VENEZIANI, nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 20/07/1989 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, specializzato in Geriatria in data 23/03/1995 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.984.

RESPONSABILE SANITARIO Rsa disabili RR 5 del 2019 ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Mario Angelo FONTANA, nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 29/06/1983 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, specializzato in Dermatologia a Venereologia in data 18/03/1987 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.641.

Con pec del 16/02/2022 acquista al protocollo regionale al n. AOO 183 4638 del 14/03/2022 il legale rappresentante della Universo salute srl inviava un elenco aggiornato delle unità di personale assegnato alla struttura, integrato con le ultime assunzioni.

Tanto premesso,

in attuazione della DGR n. 275 del 02/03/2020 e del RR 7 settembre 2020, n.16, e ai successivi provvedimenti di riclassificazione dell'istituto Ortofrenico di Bisceglie, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 nonché dei RR 4/2019, 5/2019 e 12/2015 si propone di:

- A) Rilasciare a Universo Salute srl, con legale rappresentante il Dott. Paolo Giulio Angelo Maria Telesforo, per la struttura avente sede operativa in Bisceglie alla Via Bovio n. 80, denominata "Opera Don Uva Universo Salute" l'autorizzazione all'esercizio per
- n. 180 pl pari a n. 9 nuclei da 20 pl ciascuno di nucleo di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo – 2° tipologia (RR 12/2015);
 - n. 120 pl di Rsa non autosufficienti di cui al RR 4 del 2019 così suddivisi:
 - n.20 pl di Rsa estensiva di cui
 - n. 10 pl di prestazioni estensive per anziani
 - n. 10 pl di prestazioni di estensive per soggetti affetti da demenza;
 - n. 100 pl di Rsa di mantenimento di cui
 - n. 4 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per anziani
 - n.1 nucleo da 20 pl di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza;
 - n. 120 pl di Rsa disabili gravi di tipo A di cui al RR 5 del 2019;

i cui responsabili sanitari sono i seguenti

RESPONSABILE SANITARIO Presidio di Riabilitazione RR 12/2015, ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Vincenzo COVIELLO nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 24.07.1980 presso l'Università

degli Studi di Chieti Gabriele D'Annunzio specializzato in Igiene e Medicina Preventiva (orientamento Tecnica Ospedaliera) in data 06.06.1991 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.480.

RESPONSABILE SANITARIO Rsa non autosufficienti RR 4/2019 (estensiva anziani, estensiva, demenze, mantenimento anziani, mantenimento demenze) ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Biagio VENEZIANI, nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 20/07/1989 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, specializzato in Geriatria in data 23/03/1995 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.984.

RESPONSABILE SANITARIO Rsa disabili RR 5 del 2019 ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Mario Angelo FONTANA, nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 29/06/1983 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, specializzato in Dermatologia a Venereologia in data 18/03/1987 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.641.

- B) Rinviare le verifiche sul possesso dei requisiti strutturali previsti dai RR n. 12/2015, RR n. 4/2019 (relativamente alla RSA per soggetti non autosufficienti) e RR n. 5/2019 (relativamente alla RSA disabili) alla scadenza del relativo piano di adeguamento
- C) Rinviare a successivo provvedimento il rilascio dell'accreditamento per i posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio all'esito delle verifiche effettuate da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ai sensi del RR n. 16/2019 e s.m.i.
- D) Di precisare che:
- il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. è tenuto a comunicare ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura, compreso il responsabile sanitario, con allegati documenti (incarico/contratto, titoli, dichiarazioni sostitutive, ecc.);
 - in caso di sostituzione del/dei responsabile/i sanitari, il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 5.3 dei RR 4 e 5 n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”;*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria e del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

in attuazione della DGR n. 275 del 02/03/2020 e del RR 7 settembre 2020, n.16, e ai successivi provvedimenti di riclassificazione dell'istituto Ortofrenico di Bisceglie, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 nonché dei RR 4/2019, 5/2019 e 12/2015 e si propone di:

- A) Rilasciare a Universo Salute srl, con legale rappresentante il Dott. Paolo Giulio Angelo Maria Telesforo, per la struttura avente sede operativa in Bisceglie alla Via Bovio n. 80, denominata "*Opera Don Uva Universo Salute*" l'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per
- n. 180 pl pari a n. 9 nuclei da 20 pl ciascuno di nucleo di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo – 2° tipologia (RR 12/2015);
 - n. 120 pl di Rsa non autosufficienti di cui al RR 4 del 2019 così suddivisi:
 - n.20 pl di Rsa estensiva di cui
 - n. 10 pl di prestazioni estensive per anziani
 - n. 10 pl di prestazioni di estensive per soggetti affetti da demenza;
 - n. 100 pl di Rsa di mantenimento di cui
 - n. 4 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per anziani
 - n.1 nucleo da 20 pl di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza;
 - n. 120 pl di Rsa disabili gravi di tipo A di cui al RR 5 del 2019;

i cui responsabili sanitari sono i seguenti

RESPONSABILE SANITARIO Presidio di Riabilitazione RR 12/2015, ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Vincenzo COVIELLO nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 24.07.1980 presso l'Università degli Studi di Chieti Gabriele D'Annunzio specializzato in Igiene e Medicina Preventiva (orientamento Tecnica Ospedaliera) in data 06.06.1991 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.480.

RESPONSABILE SANITARIO Rsa non autosufficienti RR 4/2019 (estensiva anziani, estensiva, demenze, mantenimento anziani, mantenimento demenze) ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Biagio VENEZIANI, nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 20/07/1989 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, specializzato in Geriatria in data 23/03/1995 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.984.

RESPONSABILE SANITARIO Rsa disabili RR 5 del 2019 ai sensi dell'art 12 della LR 09/2017:

Dr. Mario Angelo FONTANA, nato () (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia il 29/06/1983 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, specializzato in Dermatologia a Venereologia in data 18/03/1987 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.641.

- B) Rinviare le verifiche sul possesso dei requisiti strutturali previsti dai RR n. 12/2015, RR n. 4/2019 (relativamente alla RSA per soggetti non autosufficienti) e RR n. 5/2019 (relativamente alla RSA disabili) alla scadenza del relativo piano di adeguamento
- C) Rinviare a successivo provvedimento il rilascio dell'accreditamento per i posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio all'esito delle verifiche effettuate da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ai sensi del RR n. 16/2019 e s.m.i.
- D) Di precisare che:
- il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. è tenuto a comunicare ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura, compreso il responsabile sanitario, con allegati documenti (incarico/contratto, titoli, dichiarazioni sostitutive, ecc.);
 - in caso di sostituzione del/dei responsabile/i sanitari, il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 5.3 dei RR 4 e 5 n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”;*
- E) notificare il presente provvedimento:
- ✓ Al legale rappresentante della Universo Salute srl presso la sede legale in Foggia alla Via Lucera n. 110
 - ✓ Al Direttore Generale della ASL BT;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul BURP;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

- f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 marzo 2022, n. 52

DD.n.41 del 25.03.2020 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MWe, sito nel Comune di Lucera (FG) località "San Biagio in Bagno" e relative opere connesse.

Autorizzazione Unica relativa al progetto di variante consistente in:

- **modifica del modello di aerogeneratore con aumento di altezza complessiva;**
- **modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di Lucera a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 41 del 25.03.2020, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R, ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.**

Società proponente MIDI Energia srl, con sede legale in Foggia, alla Via Napoli 6B P.IVA 03516470717

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

- rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
 - l’art. 4 e l’art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
 - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
 - l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
 - l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La società **MIDI Energia S.r.l.** con sede legale in Foggia alla Via Napoli 6B Cod. Fisc. e P.IVA **03516470717**, nella persona del signor Muzio Franco (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante della società MIDI Energia S.r.l, presentava a questa Regione, in data 21.10.2020, con nota acquisita al n.7502 del 22.10.2020, istanza di variante per la realizzazione e l’esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, localizzato nel territorio di Lucera località “San Biagio in Bagno”, della potenza elettrica nominale di 4,2 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all’oggetto.

La Variante progettuale proposta consiste in:

- riduzione delle opere di connessione da realizzare per il collegamento dell’impianto alla RTN Nazionale mediante la realizzazione di un cavidotto esterno MT 30 kV della lunghezza di 6247 mt circa (a partire dalla WTG n.8 fino al cavo esistente in località Masseria Poppi, nel Comune di Foggia)
 - modifica del modello di aerogeneratore con aumento di altezza complessiva
- Con nota pec del 6.02.2021, acquisita al prot.n.1255 del 8.02.2021 la società MIDI Energia S.r.l. sollecitava la Scrivente a procedere con l’istruttoria della pratica relativa al procedimento in oggetto.
 - La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al fine di dare impulso al procedimento provvedeva all’istruttoria di rito, e con nota prot. n. 4036 del 21.04.2021, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell’istanza.
 - Con Determinazione Dirigenziale n.685 del 3.05.2021 la Provincia di Foggia determinava “*di prendere atto del carattere non sostanziale di parziali modifiche progettuali dell’intervento assentito con D.D. n.1808 del 18.10.2016 in variante alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D.n.41 del 25/03/2020 ai sensi del D.Lgs n.387/2003 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MW e costituito da 7 aerogeneratori della potenza nominale pari a 4,2 MW sito nel Comune di Lucera (FG) località “San Biagio in Bagno”.*
 - La Società istante con nota pec acquisita al prot.n. 4849 del 6.05.2021 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. 4036 del 21.04.2021, precisando che rinunciava parzialmente alla variante proposta in data 22.10.2020, in quanto alcune varianti riduttive presentate sono state già autorizzate mediante P.A.S. dai Comuni competenti ovvero Foggia e Lucera.

Pertanto la Società dichiarava che l'unico intervento di variante da essere sottoposto ad A.U. è l'aumento di altezza complessiva dell'aerogeneratore così da poter incrementare la producibilità dell'impianto eolico, optando quindi per il modello SG-145-4,2 avente potenza nominale pari 4,2 MW, diametro rotore 145 m, altezza mozzo 107 m.

A supporto di quanto dichiarato, la Società proponente allegava alla documentazione integrata i seguenti atti:

- P.A.S. rilasciata dal Comune di Foggia rilasciata con D.D. n.26 del 21.01.2021 avente come oggetto : *“Modifiche non sostanziali di cui alla D.D. n.41/2020 per una variante in riduzione volta alla modifica del punto di connessione a seguito di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt.14 e seguenti della L.N. 241/90. Impianti alimentati da energia rinnovabile ex art 5 e 6 D.L.gsn.28/2011 e artt. 6 e 7 della L.R. n.25/2012”*.
- P.A.S. rilasciata dal Comune di Lucera con la nota n.4363 del 27.01.2021 avente come oggetto: *“Modifiche non sostanziali di cui alla D.D. n.41/2020_ Procedura Abilitativa (PAS) Impianti alimentati da energia rinnovabile ex art 5 e 6 D.L.gsn.28/2011 e art.7 della L.R. n.25/2012”, che costituisce titolo idoneo alla realizzazione delle modifiche all'impianto eolico volte al cambio del modello dell'aerogeneratore, compresa la potenza di macchina, alla riduzione della lunghezza del cavidotto MT di collegamento del parco eolico alla stazione elettrica da 7903 a 438 metri, alla non realizzazione della Stazione Elettrica 30/150 kV in agro di Lucera, località “Palmori”;*

▪ La società istante, con nota acquisita al prot.n.5086 del 12.05.2021 sollecitava la convocazione della Conferenza di Servizi.

▪ Con nota acquisita al prot.n.6613 del 18.06.2021, la società MiDI Energia srl chiedeva alla scrivente Sezione di convocare la conferenza di Servizi così da poter tempestivamente giungere alle determinazioni conclusive di competenza in ordine all'istanza di variante in oggetto.

▪ A seguito della verifica condotta, pur in assenza della verifica positiva dei requisiti tecnici ed in presenza della sola verifica positiva dei requisiti amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, la Sezione Infrastrutture energetiche e Digitali, con nota prot. n.10925 del 20.10.2021 avviava il procedimento e convocava per il giorno 16.11.2021 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto, in modalità telematica sulla piattaforma “Google-Meet”, collegandosi al seguente link:

<https://meet.google.com/gry-imxi-asj>

Con la stessa nota questa Sezione chiedeva alla Società istante di aggiornare, alla luce della rimodulazione della variante proposta alcuni elaborati e di depositarli 10 giorni prima della data prevista della riunione della Conferenza di Servizi nella sezione “Conferenza di Servizi/Da Integrare” al fine di renderla comunque disponibile agli Enti in indirizzo e per consentire alla Sezione procedente di poter dichiarare la completezza della documentazione tecnica allegata all'istanza.

▪ In data 2.11.2021, la Società depositava la documentazione richiesta dalla Scrivente con la nota n.10925 del 20.10.2021.

▪ Durante la seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 16.11.2021 con le modalità previste, la società, in riscontro a quanto richiesto dal comune di Lucera nel parere rilasciato in data 15.11.2021 ribadiva che la potenza nominale prevista per ciascun aerogeneratore è pari a 4,2 MW in coerenza con il modello di aerogeneratore prescelto, oggetto della presente variante, fermo restando la possibilità di aumentare detta potenza in forza della PAS presentata al Comune di Lucera. Inoltre ribadiva che l'ammontare delle opere di compensazione ambientale sarebbe stato determinato nella misura massima del 3%, tenendo conto della potenza e della relativa produzione dell'aerogeneratore che sarà effettivamente installato. In merito alla variante in altezza degli aerogeneratori confermava che si era già espressa l'Enac con parere del 26.05.2021 prot. 0058803-P.

Alla luce del parere rilasciato da Arpa Puglia con la nota n. 76428 del 8.11.2021, la società chiedeva nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 4 comma 3, della L.R.31/2008, così come modificato dalla L.R. n.52/2019, che venisse stabilito l'importo della polizza fideiussoria tenuto conto del computo metrico estimativo asseverato per la dismissione e messa in ripristino, già depositato agli atti.

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, quindi, trasmetteva con nota n.2198 del 22.11.2021 copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 16.11.2021.
- Con nota acquisita al prot.n.13450 del 31.12.2021 la società MiDI Energia srl chiedeva alla scrivente Sezione *“di procedere con il rilascio dell’Autorizzazione Unica in variante richiesta”*.
- Con nota acquisita al prot.n.163 del 12.01.2022, la società MiDI Energia srl dichiarava che, *“premesso che in applicazione dell’art.6 bis del D.Lgs n.28/2011 non sono sottoposti a valutazioni ambientali e paesaggistiche, né sottoposti all’acquisizione di atti di assenso comunque denominati, e sono realizzabili a seguito del solo deposito della dichiarazione di cui al comma 4, gli interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell’intervento, ricadono nelle seguenti categorie... a) impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 15 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori”*la modifica della tipologia del rotore con variazione delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore al 15% e con potenza unitaria dell’aerogeneratore di 5,7 MW”.
- La società MIDI Energia srl, con nota acquisita al prot.n.439 del 19.01.2022 inviava i contratti preliminari relativi alle aree interessate dal progetto di variante in oggetto, dichiarando che *“avendo la disponibilità delle aree interessate in forza di detti preliminari, non si procederà in via espropriativa”*.
- In data 26.01.2022, con nota acquisita al prot.n.726 del 27.01.2022, MIDI Energia srl, inviava l’aggiornamento di alcuni elaborati alla luce della prescrizione dettata da Arpa Puglia nel parere rilasciato con la nota n. 76428 del 8.11.2021 in sede di conferenza di servizi. La suddetta prescrizione ha comportato l’acquisizione di ulteriori aree interessate dal progetto, per le quali la società ha inviato la documentazione atta a dimostrare la completa disponibilità delle stesse.

Preso atto che i pareri espressi in Conferenza di Servizi specificato che essi attengono all’impianto eolico di potenza totale pari a 29,4 MW sono stati i seguenti:

➤ ***Provincia di Foggia – Determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente n.2021/685 del 03/05/2021***

“Premesso che:

- *con la L.R. 12 aprile 2001 n. li “Norme sulla valutazione di Impatto Ambientale” la Regione Puglia disciplina le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in attuazione della direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97 /11/CE;*
- *la Regione Puglia con L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha reso operative, dal 01/07 /2007, le deleghe già disposte con L.R. del 30/11/2000, n. 17, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 112/98, tra cui la delega relativa all’espletamento delle procedure di “Valutazione di Impatto Ambientale” (V.I.A.) e di “Valutazione di Incidenza”;*
- *ai sensi e per effetto della medesima Legge questo Ente, con Delibera di Giunta n. 63 7 del 10/10/2007 ha istituito il Comitato per la V.LA;*
- *con deliberazione di Giunta n. 72 del 07/03/2011, è stato rinnovato il suddetto Comitato Tecnico per la V.LA.;*
- *con Decreto Presidenziale n. 6 del 08/05/2018 il Comitato per la V.LA. è stato nuovamente rinnovato;*
- *la società Midi Energia srl ha inoltrato, in data 12/04/2013, ai sensi delle disposizioni della L.R. 11/2001 domanda per l’espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per un impianto eolico da realizzarsi nel comune di Lucera località San Pietro in Bagno;*
- *il Comitato per la V.LA, esaminata la documentazione, nella seduta del 12/11/2015, ha concluso con esito parzialmente favorevole la valutazione del progetto in parola;*
- *con D.D. n. 1808 del 18/10/2016 questo Ente ha determinato:*

- di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di un impianto eolico da realizzarsi nel comune di Lucera, località San Pietro in Bagno presentato dalla Società MIDI Energia SRL per la realizzazione delle sole torri nn 3-4-5-6-7-8;
- di prescrivere, in corrispondenza di tutte le criticità evidenziate dal' allora Soprintendenza Archeologica della Puglia, un 'attività di "scotico preventivo" alla presenza di un archeologo qualificato per tutte le aree di interferenza e fino al raggiungimento delle quote di posa dei cavi.

Considerato che:

- in data 22/05/2020 con nota acquisita al prot. al n. 21 O I 9 il proponente ha fatto istanza di variante in merito al progetto assentito con la citata D.D. n. 1808 del 18/10/2016;
 - la variante, secondo gli atti presentati, consiste sostanzialmente in una riduzione delle opere di connessione contestualmente all'installazione di aerogeneratori più efficienti;
 - il progetto già assentito prevedeva la realizzazione di:
 - Un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 21 MW (n°7 aerogeneratori) sito nel Comune di Lucera (FG) in loc. "San Pietro in Bagno";
 - N.1 Sottostazione utente 30/150kV;
 - Cavidotti interrati MT a 30 kV di collegamento tra le turbine e sottostazione utente per complessivi m. 12.000 circa;
 - Collegamento AT tra stazione utente ed RTN;
 - le modifiche al layout proposte sono quelle di seguito elencate:
 - Cavidotto esterno MT 30 kV della lunghezza di soli 6.247 m circa;
 - Utilizzo della sottostazione utente già realizzata ed in esercizio della società Margherita ubicata in Foggia alla località Sprecacenero;
- Nella modifica proposta viene unicamente aumentata l'altezza complessiva degli aerogeneratori da installare peraltro di soli 30.5 metri tale modifica risulta ampiamente compensata dalle molteplici e rilevanti varianti in riduzione innanzi indicate; pertanto, la modifica proposta non può ritenersi sostanziale in quanto non determina effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana, al contrario li riduce, come meglio evidenziato nella relazione tecnica.
- in data 21/10/2020 la società Midi Energia srl ha fatto istanza di variante all' autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 41 del 25/03/2020, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, localizzato nel territorio di Lucera località "San Biagio in Bagno", della potenza elettrica nominale di 4,2 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di che trattasi;
- Preso atto** della regolarità dell'indizione della Conferenza di Servizi svoltasi in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 14 c. 4 e art. 14-ter Legge 241/90 e s.m.i. - decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 finalizzata all'approvazione della domanda presentata dalla società;
- Considerato** che in ambito di conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, disposti in allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
- nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 25402 del 23/12/2020 ns. prot. n. 56069 del 24/12/2020;
 - nota Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-AndriaTrani e Foggia prot. MIBACTIMIBACT_SABAP-FG 01/12/202010009001-PI ns. prot. n. 52346 del 02/12/2020;
 - nota ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 -prot. n. 0080601 - 156 18/11/2020 ns. prot. n. 49825 del 18/11/2020;
- Preso atto** che non si riscontrano per le modifiche proposte effetti negativi e significativi sull'ambiente di cui all'articolo 5, comma I, lettera I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e che pertanto le stesse non presentano carattere di sostanzialità;
- Ritenuto che** non ci siano motivazioni ostative al rilascio del parere in merito all'assentibilità del' intervento di che trattasi;

Visto il Decreto Presidenziale n. 6 del 15/04/2021, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente il Dirigente Dott. Giovanni D'Attoli.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2021;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Presidente n. 20 del O 1/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, atteso il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021, è stato definito un PEG - Piano della Performance 2021/2023 provvisorio, contenente obiettivi specifici assegnati ai Dirigenti, collegati alle relative risorse, al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

- le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;

- di prendere atto del carattere non sostanziale delle modifiche proposte dalla società Midi Energia srl, giusta disposizione di cui al paragrafo 3.14 della D.G.R. 3029/2010, del progetto di variante all'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 41 del 25/03/2020, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, localizzato nel territorio di Lucera località "San Biagio in Bagno", della potenza elettrica nominale di 4,2 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto;

- di fare propri i pareri rilasciati dagli enti di seguito indicati disposti in allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

o nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 25402 del 23/12/2020 ns. prot. n. 56069 del 24/12/2020;

o nota Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. MIBACTIMIBACT_SABAP-FG101/12/2020I0009001-PI ns. prot. n. 52346 del 02/12/2020;

o nota ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 -prot. n. 0080601 - 156 - 18/11/2020 ns. prot. n. 49825 del 18/11/2020;

- di provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di provvedere alle notifiche di rito previste per legge".

➤ **ASL – Modulo parere del 16.11.2021**

"L'ASL rilascia parere favorevole mediante modulo parere non scrivendo nulla al testo dell'intervento da allegare al verbale della conferenza".

➤ **Rete Ferroviaria Italiana prot. 001286 del 2/11/2021**

"In riscontro alla nota pari oggetto di codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-DOI.T.BA. ING\PEC\A\2021\673 del 21/10/2021, in merito agli attraversamenti in oggetto questa Direzione, esaminati gli elaborati depositati sul sito istituzionale, comunica, per quanto di competenza, parere di massima favorevole.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un attraversamento interrato della linea ferroviaria

Bologna-Lecce, in corrispondenza della progressiva chilometrica km 518+400 circa. Si segnala che nell'area-interessata risulta censito un attraversamento elettrico MT, regolarmente autorizzato da questa sede ed attualmente in esercizio. Si segnala inoltre che nell'ambito di un'altra istanza di PAUR, avanzata da un altro proponente, si è riscontrato l'attraversamento di un cavidotto in corrispondenza della medesima progressiva.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo) a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per le opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ex art. 49 del DPR753/1980 (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia), sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).

Pertanto, a valle della Conferenza di Servizi, dovrà essere presentata apposita istanza corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato elenco), onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione. Data la presenza dei sottoservizi summenzionati, il progetto esecutivo dovrà comprendere un'adeguata indagine sulla posizione degli stessi.

Si precisa che a riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta, a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva della F.S. S.p.A. nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia Ferroviaria).

Si conferma infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento".

➤ **Parere Agenzia del Demanio (rif. Ns. prot. 2011012021 n. 10925)**

"Con la nota in epigrafe specificata, acquisita al prot. n. 20216 del 20/10/2021 della scrivente, codesto Settore ha comunicato a questa Agenzia l'avvenuta pubblicazione dei documenti depositati relativi al progetto in oggetto.

Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile sul sito web, e nello specifico del piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato" e che la realizzazione dell'impianto in oggetto, interessa delle particelle intestate al "Demanio dello Stato - Ramo bonifica" e "Demanio pubblico dello Stato ramo per le opere di bonifica".

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che lo scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso dovrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica della Capitanata, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata".

➤ **Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana Sezione Tutele E Valorizzazione Del Paesaggio Servizio Osservatorio E Pianificazione Paesaggistica Prot. Aoo145/10/11/2021 N.10713**

“Si fa riferimento alla nota prot. 10925 del 20.10.2021, acquisita al protocollo regionale con n. 14/10101 del 25.10.2021, con cui codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento di autorizzazione unica per il progetto in oggetto e la convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 16.11.2021. trattasi di una variante di un impianto eolico localizzato nel territorio di Lucera che consiste in:

- *Modifica del modello di aerogeneratore con aumento di altezza complessiva.*

A riguardo la legge regionale n.20 del 07.10.2009 “Norme per la pianificazione paesaggistica” all’art. 7 recita:

1. *La competenza rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e del capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale.*
2. *Per le opere soggette a procedimenti di VIA di competenza della provincia o della città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o alla città metropolitana stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all’esito delle quale non sia disposto l’assoggettamento a VIA; la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all’ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità;*
3. *[...]*
4. *Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate [...]*
ai comuni [...]
5. *[...]*
6. *Ove i comuni, singoli o associati, non soddisfino le condizioni richieste ai commi precedenti, le funzioni di cui al comma 1 sono delegate alla rispettiva provincia o città metropolitana, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4 a opera competente sezione regionale e a decorrere dalla comunicazione dell’esito positivo della suddetta verifica.*

Con DGR n.2766 del 14.12.2010 la Giunta Regionale ha attribuito la delega per le autorizzazioni paesaggistiche alla Provincia di Foggia, la quale risulta da tale data delegata rilascio dei provvedimenti autorizzatori in materia paesaggistica; pertanto, la competenza per il procedimento in oggetto è della Provincia di Foggia”.

➤ **ARPA prot. 0076428 del 08/11/2021**

“.. ..preso atto dalla documentazione prodotta che:

- *La società Mi.Di. Energia s.r.l. è in possesso di Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 21,00 MW (n°7 Aerogeneratori) e opere connesse nel sito nel Comune di Lucera (FG) in loc. “San Biagio in Bagno” di cui alla D.D. n°41 del 25.03.2020 della Regione Puglia - Sezione Energie Rinnovabili*

- *Il progetto viene con la presente istanza modificato:*

nel percorso del cavidotto esterno passando da una lunghezza di m.7903 a m.6247, con un minor impatto ambientale per m. 1656 di cavidotto; nella non realizzazione della S.S.E. di trasformazione 30/150 kV di Utenza e opere connesse; cambio dell’aerogeneratore autorizzato con PAS del Comune di Lucera, atto di attestazione n. 4363 del 27.01.2021, passando all’attuato aerogeneratore SG-145-4,2 avente potenza nominale pari 4,2 MW, diametro rotore 145 m, mozzo 107m.

- *La provincia di Foggia, con D.D. 685 del 3-5-2021, prendeva atto del carattere non sostanziale di parziali modifiche progettuali dell’intervento assentito con D.D. n. 1808 del 18/10/2016 in variante alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 41 del 25/03/2020 ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Lucera (Fg) località*

“San Biagio in Bagno”. In tale procedimento con propria nota n. 80601 del 18/11/2020 questo Dipartimento esprimeva parere favorevole nell’ambito del procedimento di VIA provinciale dove le modifiche all’impianto e l’aerogeneratore sono costituite dalle stesse prese in esame nell’attuale procedimento.

Pertanto, valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, per quanto di competenza, si reitera quanto espresso in sede provinciale (allegato I parere n. 80601 del 18/11/2020) e si esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *l’aerogeneratore che sarà installato sarà quello considerato nella progettazione: marca Siemens Gamesa SG 4.5-145, diametro rotore m.145, altezza mozzo m.107,5, 10,7 giri/min, potenza 4,5 MW.*
- *Atteso che il diametro del rotore risulta di m.145, al fine di verificare quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell’allegato 4 del D.M. 10-9-2010 occorre rispettare l’interdistanza di almeno 3 volte il diametro.*
- *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l’interferenza con habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.*
- *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell’opera (imballaggi, legnarne, ferro, ecc.).*
- *Nella fase di collaudo con l’impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l’abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell’aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l’impatto.*

Inoltre, riguardo alla valutazione ai sensi della L.R. n.31/2008 art.4, comma 3 come modificato dalla L.R. n.52/2019 art.20, comma 1 lettera b), visto il computo metrico estimativo per la dismissione e messa in pristino, ai sensi dell’art. 4 comma 3, della LR.31/2008, così come modificato dalla L.R. n.52/2019, si esprime parere favorevole, ritenendo lo stesso congruo in relazione alle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di Codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell’autorizzazione in questione”.

➤ **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot.10460 del 09/11/2021**

“... In riferimento all’oggetto e alla nota prot. n. 10925 del 20.10.2021 (acquisita in pari data ns. prot. 9750) con la quale codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di servizi per il giorno 16 novembre 2021, ai fini del rilascio dell’Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 per la variante in esame, si comunica quanto segue. Nel merito, si deve evidenziare che per il medesimo intervento le valutazioni di competenza di questa Soprintendenza sono state rese in seno al procedimento di Valutazione Impatto Ambientale presso la Provincia di Foggia; al riguardo, con nota prot.n. 9001 del 01.12.2020, la Scrivente ha espresso valutazione positiva alla variante in riduzione proposta dalla MIDI Energia s.r.l. ribadendo l’osservanza delle prescrizioni archeologiche riportate nel provvedimento provinciale di VI.A. n. 1808/2016. Con Determinazione n. 2021/685 del 03.05.2021 il Dirigente del Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia ha “preso atto del carattere non sostanziale delle modifiche proposte dalla società Midi Energia “ riportando le valutazioni di questo ufficio quale parte integrante della suddetta Determina”.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si fa presente che il parere qui richiesto a questa

Soprintendenza è stato reso nell'ambito del procedimento di VIA provinciale attivato dal competente Settore della Provincia di Foggia.

Tanto si comunica ai fini della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto".

➤ **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot.9001 del 01/12/2020**

"In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto ed in riscontro alla nota di codesta Provincia prot. 50374 del 20/11/2020, Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Visto il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.";

Visto il D.M. 10.09.2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 1808 del 18.10.2016 con la quale è stato espresso parere di V.I.A. favorevole per un impianto eolico ubicato in Lucera località San Pietro - Società proponente Midi Energia srl, limitatamente agli aerogeneratori 2-3-4-5-6-7-8;

Vista la Determina del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 41 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto "Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, 11. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW, sito nel Comune di Lucera (Fg) località "San Pietro in Bagno"; - di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; - di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (già autorizzata con determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016 - Società MIDI ENERGIA S.r.l.);

Vista la nota di questa Soprintendenza prot. 6118-P del 19.08.2020 con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla "Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per impianti alimentati da energia rinnovabile ex artt. 5 e 6 del Dlgs n. 28 del 3 marzo 2011 e art. 7 L.R. n. 25/2012 avente ad oggetto una variante in riduzione volta alla modifica del punto di connessione di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali 11. 41 del 27.03.2020";

Tenuto conto che oggetto della procedura di VIA provinciale è anche l'aumento dell'altezza complessiva delle torri, elevandola dai 150 metri autorizzati a 180 metri e l'aumento della potenza del generatore a 4,2 MW; Esaminata la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio con nota prot. 8570 del 18.11.2020 e trasmessa dalla Società richiedente con nota del 26.11.2020 (acquisita in data 27.11.2020 ns prot. 8873);

Considerato che la variante in esame, pur prevedendo un aumento in altezza degli aerogeneratori di ulteriori 30 metri, comporta una serie di varianti in riduzione che si sostanziano nella non realizzazione di una serie di opere di connessione già autorizzate e valutato l'aspetto visivo-percettivo in conseguenza del citato aumento in altezza degli aerogeneratori che non comporta pregiudizio alle tutele paesaggistiche del P.P.T.R.;

Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime

valutazione positiva alla variante in riduzione proposta dalla MIDI Energia s.r.l. ribadendo l'osservanza delle prescrizioni archeologiche riportate nel provvedimento provinciale di V.I.A. n. 1808/2016.

La presente nota viene trasmessa affinché venga acquisita agli atti della conferenza di servizi e si resta in attesa di ricevere il relativo verbale”.

➤ **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 25402/2020 del 23.12.2020**

“.. ..In particolare, si rileva che:

- il cavidotto interrato MT di collegamento tra gli aerogeneratori ed il nuovo tracciato in variante, interseca in più punti aree classificate ad “Alta Pericolosità idraulica (AP)”, “Media Pericolosità idraulica (MP)” e “Bassa Pericolosità idraulica (BP)” così come disciplinato dagli artt. 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.; .
- la nuova viabilità da realizzarsi, utile al raggiungimento dell'aerogeneratore 7, attraversa per circa 185 metri aree classificate a “Media Pericolosità idraulica (MP)” e “Bassa Pericolosità idraulica (BP)” così come disciplinato dagli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.;
- gli aerogeneratori 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 non ricadono all'interno di aree in cui vigono le disposizioni delle N.T.A. allegate al P.A.I.;
- verosimilmente la nuova viabilità da realizzarsi, utile al raggiungimento degli aerogeneratori 3 - 4, attraversa per circa 180 metri aree classificate ad “Alta Pericolosità Idraulica” (AP), “Media idraulica (MP)” e “Bassa Pericolosità idraulica (BP)” così come disciplinato dagli artt. 4,7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.

Considerato che:

✓ gli interventi di cui ai precedenti punti sono consentiti ai sensi della lettera d comma 1) dell'art. 7 delle N.T.A. del P.A.I, nello specifico: per il punto 1) quali infrastrutture a rete e per i punti 1) e 2) quali manufatti di servizio contestuali alle infrastrutture a rete insistenti, previo studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle dell'area interessata;

✓ che è presente una Relazione di Compatibilità Idrologica ed Idraulica, con Studio Idraulico a firma dell'Ing. Umberto Piacquadio, che ha individuato il bacino afferente (Torrente Vulgano) alle opere da realizzarsi in variante e unitamente ad un' analisi pluviometrica, ha elaborato bidimensionalmente in moto vario, mediante software HEC-RAS, le aree inondabili con tempo di ritorno di 30 - 200 e 500 anni e le relative grandezze idrodinamiche. In conclusione, il professionista afferma che le opere non influiranno sullo stato dei luoghi e che sarà utilizzata la tecnica TOC per risolvere le intersezioni tra aste del reticolo idrografico e cavidotto;

✓ le aree inondabili individuate con lo studio in parola ricalcano le perimetrazioni P.A.I. attualmente vigenti;

✓ gli aerogeneratori 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 non ricadono all'interno di aree in cui vigono le disposizioni delle N.T.A. allegate al P.A.I.;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I) vigente alla data di formulazione del presente atto, fermo restando che la società proponente esegua i lavori e realizzi le ulteriori opere secondo le modalità per cui questa Autorità ha già espresso parere favorevole con la richiamata nota prot. n. 1215412016 ed a condizione che nella successiva fase esecutiva:

➤ in merito al punto I), così come specificato nella relazione di Compatibilità idrologica ed

idraulica, sia utilizzata la tecnica T.O.C. per gli attraversamenti cavidotto - reticolo idrografico, avendo cura che i punti di ingresso ed uscita delle perforazioni siano al di fuori delle aree inondabili ed a una profondità tale che il cavidotto non risenta di fenomeni erosivi; contestualmente, si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato;

➤ in merito al punto 2), sia preferibilmente delocalizzata la nuova viabilità d'accesso all'aerogeneratore 7 evitando le aree inondabili a fronte di estensione dello studio idraulico realizzato, o si prendano opportune precauzioni realizzative in funzione del grado di utilizzo delle opere tali da non pregiudicare il regime idraulico a monte ed a valle e contestualmente garantire la sicurezza degli utilizzatori;

➤ in merito al punto 3) rilevata una difficile delocalizzazione delle opere, a fronte di estensione dello studio idraulico realizzato, si prendano opportune precauzioni realizzative in funzione del grado di utilizzo delle opere tali da non pregiudicare il regime idraulico a monte ed a valle e contestualmente garantire la sicurezza degli utilizzatori. ...”

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto eolico in progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Il presente parere, ha valore endoprocedimentale e, in quanto tale, viene reso nell'ambito di specifica istruttoria in capo all'Amministrazione preposta al rilascio del titolo abilitativo/provvedimento autorizzatorio”.

- **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione II “comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni Riferimento pratica n. 6071/fo/SPI”**

“Con riferimento alla dichiarazione del 09/02/2021, conforme al modello di cui all'Allegato 17 del decreto legislativo n.259/2003, preso atto del parere tecnico della Div. VII della D.G.T.C.S.I. – I.S.T.L., prot. N. 30187 del 10/05/2021, si comunica che la Midi Energia srl, codice fiscale 03516470717, con sede legale in Foggia, Via Napoli 6/b c/o Studio Tusino, potrà espletare l'attività di cui all'art. 104, comma 1, lettera b), del d.lgs n.259/2003, con effetto dal 01/01/2021 e scadenza il 31/12/2030.

Visto l'art. 107, comma 6, lettera c), ed ai sensi dell'art. 33, comma , lettera a), edell'art. 34, comma

1, lettera a), dell'allegato 25 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n.259, sono dovuti, per il primo anno, i seguenti contributi:

- Per l'istruttoria (art. 33, comma 1, lettera a)): Eur 250,00
- Per la vigilanza e mantenimento (art.34, comma 1, lettera a)): Euro 200,00

Pertanto entro 30 gg dal ricevimento della presente bisognerà versare l'importo totale di Euro 450,00 relativo ai contributi di istruttoria e di vigilanza e mantenimento relativi all'anno in corso.

Per gli anni successivi è dovuti l'importo totale di euro 200,00 da versare entro il 31 gennaio di ciascun anno senza ulteriore preavviso da parte della scrivente.

Ai sensi dell'Art.4 dell'allegato 25 è consentito effettuare il pagamento dei contributi entro il 30 giugno di ciascun anno con l'applicazione di una maggiorazione, pari allo 0,5% della somma dovuta per ogni mese o frazione di ritardo a decorrere dal mese di gennaio".

Modalità di pagamento

il pagamento dovrà essere effettuato:

- Con bollettino postale: conto corrente postale n.70314794 intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo"
- Mediante bonifico bancario: codice iban IT 48 D 07601 14500 000070314794 – codice BIC o SWIFT : BPPIITRERXXX

Nella causale del versamento indicare obbligatoriamente:

1. Atto n.6071/*fo/SPI
2. Il periodo cui il versamento si riferisce"

➤ **Comune di Lucera prot.51711 del 15.11.2021**

"**DATO ATTO** che:

- la Regione con Determina Dirigenziale Regionale n. 41/2020 ha autorizzato la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte colica della potenza complessiva di 21,00 MW (n. 7 aerogeneratori), n. 1 sottostazione utente 30/550 KV; cavidotti interrati MT a 30 KV di collegamento tra le turbine, cabina di smistamento e sottostazione utente;
- a seguito dell'evoluzione tecnologica intervenuta in oltre 11 anni dalla richiesta di A.U., la MIDI ha chiesto alla Regione Puglia di aumentare l'altezza complessiva delle torri di 30 m., elevandola dai 150 m previsti in progetto a 180 m. così da poter installare aerogeneratori di ultima generazione che, a parità di potenza, producono il 10% in più di energia rinnovabile;

VISTA la determina della Provincia di Foggia - Settore del Territorio e Ambiente n. 2016/0001808 del 18.10.2016 prot. n.2016/0066927 - parere di valutazione Impatto Ambientale per un impianto eolico, che così recita: "...Omissis .. DETERMINA

- di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale di un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Lucera, in località San Pietro in Bagno, presentato dalla Società MIDI Energia SRL per la realizzazione delle sole torri nn. 2-3-4-5-6-7-8;
- di prescrivere, in corrispondenza di tutte le criticità evidenziate dall'allora Soprintendenza Archeologica dalla Puglia, un'attività di "scotico preventivo" alla presenza di un archeologo qualificato per tutte le aree di interferenza e fino al raggiungimento delle quote di posa dei cavi;
- di provvedere alle notifiche di rito previste per legge;

Omissis...."

VISTA la determina della Provincia di Foggia -Settore del Territorio e Ambiente n. 2021/0000685 del 03.05.2021 prot. n. 2021/0022387 di presa d'atto delle opere di carattere non sostanziale di parziali modifiche progettuali dell'intervento assentito con Determina Dirigenziale n. 1808/2016 in variante alla A.U. n. 41 del 25.03.2020, che così recita: "... Omissis DETERMINA

- **le premesse formano parte del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;**
- di prendere atto del carattere non sostanziale delle modifiche proposte dalla società MIDI Energia srl, giusta disposizione di cui al paragrafo 3.14 della D.G.R 3029/2010, del progetto di variante all'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Puglia con DD. n. 41 del 25.03.2020, per la **realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica**, localizzato nel territorio di Lucera località "San Pietro in Bagno", della potenza eolica nominale di 4,2 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto;
- di fare propri i pareri rilasciati dagli enti di seguito indicati disposti in allegato al presente **provvedimento quali parti integranti e sostanziali:**
- nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 25402 del 23.12.2020 ns prot. n. 56069 del 24.12.2020;
- nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. MIBACT/MIBACT_SABAP-FG/01/12/2020/0009001-P ns prot. n. 52346 del 02.12.2020;
- nota ARPA PUGLIA-Unica A00-0156/002810003-prot. n. 0080601-156-18/11/2020 ns. prot. n. 49825 del 18.11.2020;
- di provvedere, ai sensi del comma II dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- di provvedere alle notifiche di rito per legge

VISTO il parere dell'01.12.2020 del Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, agli atti del Comune di Lucera al prot. n. 55888, che così recita: "...Omissis...Considerato che la variante in esame, pure prevedendo un aumento in altezza degli aerogeneratori di ulteriori 30 m. comporta una serie di varianti in riduzione che si sostanziano nella non realizzazione di una serie di opere di connessione già autorizzate e valutato l'aspetto visivo-percettivo in conseguenza del citato aumento in altezza degli aerogeneratori che non comporta pregiudizio alle tutele paesaggistiche del PPTR; Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime valutazione positiva alla variante in riduzione proposta dalla MIDI Energia srl ribadendo l'osservanza delle prescrizioni archeologiche riportate nel provvedimento provinciale di VIA n. 1808/2016";

DATO ATTO altresì che:

- dalla tabella allegata alla nota del 03.08.2017, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 37183, resa ai sensi del D.M. 10.09.2010 dell'all. 2 lett. h), a firma della società MIDI srl, si prende atto che l'importo complessivo annuo proposto dalla società per opere di compensazione ambientale è pari ad € 117.837,72 (calcolato con un ribasso d'asta del 40%, sul 3% dei ricavi totali annui derivanti dagli incentivi e quindi inferiore all'importo corrispondente al 3% dei medesimi incentivi che risulterebbe pari ad euro €196.397,00 (3% dei ricavi totali annui derivanti dagli incentivi esenti dal ribasso d'asta)
- le misure compensative a favore di questo Ente nella misura massima del 3% così come disposto dal D.M. 10.09.2021, lett. H) all.2, sono esclusivamente di carattere ambientale e territoriale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili ad un impatto visivo che è uno degli impatti considerati più rilevanti dalla realizzazione di un campo eolico (pali, navicelle, rotor, eliche ecc.) ed anche per la presenza dei beni culturali tutelati ed anche alla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

VISTO il D. Lgs 387 del 29.12.2003;

VISTO il D. Lgs 42/2004;

VISTO il D.M. 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il vigente P.U.G. approvato con D.C.C. n. 74 del 15/11/2016;

VISTO il P.P.T.R. approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 176/2015;

VISTO il PAT approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con propria deliberazione n. 39 del 30.11.2005;

VISTO il decreto sindacale prot. n. 35987 del 31.07.2021;

VISTO il provvedimento prot. n. 36206 del 02.08.2021 con il quale il Dirigente ad Interim del IV e V Settore, dott. Cardillo, ha conferito al sottoscritto l'incarico di P.O. per i servizi urbanistici, edilizi, Pianificazione Territoriale, ambiente ed espropriazioni in uno con la delega di funzioni dirigenziali per i medesimi servizi;

VISTO il decreto sindacale prot. n. 44771 del 05.10.2021 con il quale veniva conferito alla dott.ssa Domenica Franchino la dirigenza ad interim del V Settore;

VISTO il provvedimento prot. n. 4532 I dell'8. 10.2021 con il quale il Dirigente ad Interim del V Settore, dott.ssa Domenica Franchino, ha confermate al sottoscritto le funzioni dirigenziali di cui al decreto prot. n. 36206 del 02.08.2021 per il V Settore;

Pertanto, questo Ufficio, in relazione all'istruttoria effettuata dall'Ufficio SUAP sulla variante in esame, presentata dalla MIDI srl (in variante alla D.D. n. 41/2020 rilasciata dalla Regione Puglia e alla PAS del 07.10.2020, agli atti del Comune di Lucera, giusto prot. n. 46433), che prevede:

o un aumento in altezza degli aerogeneratori di ulteriori 30 m. (da 150 m previsti a 111. 180); e valutati gli ambiti di propria competenza, ritiene di riconfermare nella sostanza il proprio parere (con prescrizioni). già reso in sede di precedenti conferenze e richiamato nelle premesse. alle ulteriori condizioni e precisamente: laddove il nuovo percorso del cavidotto (assentito con PAS del PAS del 07.10.2020, agli atti del Comune di Lucera, giusto prot. n. 46433). interseca invarianti strutturali, è necessario reperire tutti i nuovi pareri degli Enti coinvolti, qualora non ancora ottenuti trasmettendoli anche a questo Ufficio e precisamente:

- 1) parere dell'AdB relativamente al vincolo IS.IG.ca: invariante strutturale dell'assetto idrogeologico: corso d'acqua (fonte: art.6 e art. 10 NTA/PAI); ACP_S ca: Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Corso d'acqua (elementi rinvenienti dall'Autorità di Bacino della Puglia "Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia");
- 2) parere della Provincia di Foggia - Settore Ambiente relativamente al vincolo UCP.re: Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Reticolo idrografico di connessione R.E.R.;
- 3) parere ENEL SpA, relativamente alla Rete tecnologica: elettrica - linea elettrica area nuda;
- 4) AOP, relativamente alla rete tecnologica- idrica interrata;
- 5) parere ARPA;
- 6) parere ENAV e ENAC relativamente all'aumento dell'altezza delle pale eoliche e del nuovo percorso delle reti infrastrutturali.
- 7) parere/N.O. per manomissione suolo e sottosuolo per eventuali interferenze anche con strade comunali;
- 8) la società è tenuta ad acquisire prima dell'inizio dei lavori, gli agli atti di assenso da parte dei privati proprietari dei suoli eventualmente interessati dalle opere;
- 9) rispettare le prescrizioni di tutti i pareri degli Enti coinvolti.

Con riferimento alla potenza complessiva del Parco Eolico, questo Ufficio fa rilevare alla Conferenza che sia nell'ambito della PAS del 07.10.2020, agli atti del Comune di Lucera, giusto prot. n. 46433, che nella variante in argomento, la stessa potenza non viene specificata con esattezza, ma viene solo definito un intervallo in cui ricadrà la potenza.

Pertanto si invita codesta Regione a far precisare dalla Società in sede di Conferenza, quale potenza max complessiva dovrà raggiungere il parco eolico, il tutto anche ai fini della quantificazione delle richieste compensazioni ambientali (3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente all'impianto).

Con riferimento a quanto richiesto da codesta Regione con la precitata nota del 20.10.202] prot. n. 47594, ed in particolare laddove viene chiesto di procedere ad una valutazione del progetto definitivo dell'iniziativa, con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, avendo riguardo alla stima dei costi di dismissione e di ripristino ed alla congruità, ai fini della determinazione della cauzione o fidejussione a garanzia dell'effettiva esecuzione degli interventi

previsti (art. 4 comma 2 LR. Puglia 31/2008 come modificato dall'art. 20 della L.R. 52/2019) che, in ogni caso non potrà essere inferiore alla nuova misura stabilita, questo ufficio conferma integralmente il parere reso dal SUAP di questo comune con nota prot. n. 62569 del 20.12.2016 espresso per la Conferenza dei Servizi del 20.12.2016 e già richiamato nella sua forma integrale nelle premesse di questo dispositivo.

Mentre, con riferimento alle misure compensative ambientali richieste da questa amministrazione nelle varie sedute delle conferenze dei servizi tenutesi presso codesta Regione, si fa presente quanto segue:

- l'importo annuale determinato per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale, così come calcolato e riportato nella tabella allegata alla nota del 03.08.2017 (acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 37183) risulta pari ad euro 117.837,72 al netto di un ribasso d'asta del 40% applicato dalla MIDI sul 3% dei ricavi totali annui derivanti dagli incentivi e quindi inferiore all'importo corrispondente al 3% dei medesimi incentivi che risulterebbe pari ad euro € 196.397,00. In relazione a questo punto ed indipendentemente da quella che saranno i ricavi effettivi totali annuali, l'Amministrazione Comunale chiede alla conferenza che gli vengano riconosciute opere di compensazione ambientali pari all'importo corrispondente al 3% dei ricavi totali annui derivanti dagli incentivi, senza il ribasso del 40% applicato dalla società (art. 2 punto 2 lett. h) dell'all. 2 del D.M. 10.09.2010), che tra l'altro essendo una percentuale elevata riduce notevolmente le compensazioni;
- per quanto concerne la richiesta fatta dalla società circa l'indicazione delle opere che l'amministrazione comunale vuole che si realizzino come misure compensative, l'amministrazione nel riservarsi di indicarle in maniera puntuale in una fase successiva, anche in considerazione di una loro previsione nella programmazione delle opere pubbliche comunali, in linea generale vuole che tali compensi vengano utilizzati per: 1) opere di mitigazione e riqualificazione ambientali; 2) opere finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali; 3) opere finalizzate alla ricerca, valorizzazione e fruizione di beni archeologici; 4) altre opere che perseguano finalità simili a quelle di cui ai punti che precedono e comunque rientranti tra quelle ammesse a compensazione ambientale dalla norma regionale.

Si precisa che: il Comune resta sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giuridica che per dato o fatto del presente parere potesse pervenirgli da terzi, intendendosi che il medesimo parere viene concesso senza pregiudizio e limitazione dei diritti di terzi”.

Con riferimento al suddetto parere, la società istante evidenziava “che la variante ad oggetto prevede aerogeneratori della potenza di 4,2 MW, fermo restando la possibilità di aumentare detta potenza in forza della PAS presentata al Comune di Lucera. L'ammontare delle opere di compensazione ambientale sarà determinato nella misura massima del 3%, tenendo conto della potenza e della relativa produzione dell'aerogeneratore che sarà effettivamente installato. In merito alla variante in altezza degli aerogeneratori si è già espressa l'Enac con parere del 26.05.2021 prot. 0058803-P”.

➤ **Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria prot.n.11823 del 2.09.2020**

“In riferimento alla vostra nota prot. 83658 del 03/08/2020 con la quale veniva comunicata l'indizione della conferenza di servizi per la valutazione del progetto della variante in diminuzione volta alla modifica del punto di connessione di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 41 del 25/03/2020 relativa all'Autorizzazione Unica di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW sito nel Comune di Lucera (FG) località San Pietro in Bagno e relative opere di connessione, dall'esame della documentazione progettuale, si rileva quanto segue.

Il nuovo tracciato del cavidotto MT di progetto interferisce, nell'agro del Comune di Foggia, con il

tracciato storico dei tratturi della Regione Puglia ed interessa aree facenti parte del Demanio armentizio regionale classificate ai sensi della L.R. 4/2013 come aree A ("tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo") e come aree B ("aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico").

Per l'utilizzo delle aree classificate come area A ai sensi della L.R. n. 4/2013 occorre che venga rilasciato da questo servizio apposita concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo e contenente il canone annuo da corrispondersi, nonché occorre acquisire preventivamente l'autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio.

Per quanto riguarda le aree classificate come aree di tipo B interessate da strade, pur se coincidenti con il tracciato tratturale, la competenza la rilascio delle concessioni è invece in capo agli Enti gestori delle stesse e non a questo servizio.

L'attraversamento con cavidotti interrati risulti tra gli usi consentiti, previa acquisizione dei prescritti pareri e regolamentati dal R.R. n. 23/2011 "regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

Nello specifico si rileva che il cavidotto MT interessa il tracciato del Regio tratturello Foggia-Sannicandro su aree classificate come B mentre, su aree classificate come A interessa il Regio tratturo l'Aquila-Foggia percorrendolo trasversalmente per un tratto pari 80 metri (Foglio 22 p.lle 194, 196 e Foglio 39 p.la 9) e proseguendo longitudinalmente su aree già concesse per usi agricoli per un tratto pari a circa 1602 metri (Foglio 39 p.la 2) prima di attraversarlo nuovamente, nel tratto da effettuarsi mediante TOC per l'attraversamento della S.S. 16 che divide longitudinalmente il tratturo per un tratto pari a circa 40 metri (Foglio 39 p.lle 2, 3 e 48).

Tutto ciò premesso, preso atto del parere favorevole della competente Soprintendenza rilasciato con nota prot. 6118 del 19/08/2020, questo servizio esprime parere favorevole della variante in riduzione volta alla modifica del punto di connessione di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 41 del 25.03.2020 relativa all'A.U. di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW sito nel Comune di Lucera (FG) località San Pietro in Bagno e relative opere di connessione subordinando all'impegno alla presentazione di istanza di concessione per la concessione di aree demaniali.

Si precisa che, essendo i suoli interessati dall'attraversamento del cavidotto già assentiti in concessione a terzi per uso agricolo, la società proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà corrispondere il risarcimento per eventuali danni da mancato raccolto dovuti alla realizzazione delle opere.

Si rileva inoltre che l'area del Regio tratturo l'Aquila -Foggia sarà interessato anche dall'allestimento del cantiere per la realizzazione dell'attraversamento in TOC della S.S. 16 per il quale verrà rilasciato, prima dell'inizio dei lavori, apposito provvedimento di autorizzazione all'occupazione temporanea per il cui ottenimento la società proponente dovrà presentare layout di massima per la definizione degli ingombri da assentire.

A corredo dell'istanza di concessione il proponente dovrà fornire layout delle opere autorizzate in formato pdf e shape file, per la determinazione del canone concessorio annuo determinatasi ai sensi dell'art. 8 c. 1 punto 2) del R.R. n. 23/2011 secondo le tariffe attualizzate di cui all'allegato "A" al regolamento, canone da aggiornarsi annualmente in misura pari al 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Si precisa che l'inizio dei lavori dovrà essere subordinato al rilascio della Determina di concessione.

Si informa pertanto che si procederà al rilascio della Determina di concessione demaniale previo:

presentazione di istanza di concessione in bolla da euro 16 corredata dagli elaborati riportanti le opere così come autorizzate nonché le autorizzazioni ottenute compresi gli shape file;

pagamento di euro 100 per spese di istruttoria;

pagamento del canone per l'annualità in corso da determinarsi da parte del servizio scrivente secondo la tabella Allegato A e B del R.R. n. 23/2011 pubblicato sul BURP n. 176/2011 sulla base delle opere autorizzate,

presentazione di garanzia cauzione ai sensi dell'art. 16 del R.R. n. 23/2011 per un importo corrispondente a due annualità prima della sottoscrizione dell'atto accessorio alla concessione nel quale verranno riportati gli estremi della stessa;

Ai sensi del c.2 dell'art. 16 del R.R. n. 23/2011 la garanzia è presentata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta ed autentica della firma del garante”.

➤ **Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria prot.n.19078 del 10.11.2021**

“In riferimento alla Vs. nota Prot. 10925 del 20/10/2021, di convocazione della conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto per il giorno 16 novembre 2021, si comunica quanto segue.

Premesso che, come esplicitato nella stessa comunicazione di avvio del procedimento di cui sopra, in relazione alla variante relativa alle opere di connessione da realizzare per il collegamento dell'impianto alla RTN Nazionale questo Servizio si è già espresso con nota prot. 93019 del 02/09/2020 all'interno conferenza di servizi indetta dal Comune di Foggia relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la variante presentata dalla società istante, in relazione alla variazione oggetto del presente procedimento relativa alla modifica del modello di aerogeneratore con aumento dell'altezza complessiva, nonché del diametro del rotore, non si rilevano interferenze dirette con aree del demanio armentizio, per le quali è competente questo ufficio”.

➤ **Parere ENAC prot. 26/05/2021-0058803-P**

“Si fa riferimento alla richiesta avanzata da codesta Società in data 25/05/2020, inoltrata dalla Direzione Operazioni Sud con foglio prot. n. 0121375-P del 09/12/2020, relativa a quanto in oggetto. Sulla base di:

quanto previsto dal Regolamento UE 139/2014 della Commissione del 12 febbraio 2014, dall'Annesso alla ED Decision 2017/021/R dell'EASA - CS-ADR-DSN - capitolo Q, dal cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e dalla Circolare ENAC prot. n. 0013259/DIRGEN/DG del 25/02/2010.

Visto che:

il progetto prevede la realizzazione di sette aerogeneratori nel Comune di Lucera (FG), in località San Pietro in Bagno, con altezza di m 180 AGL e raggio della pala di m. 74,50; indicati nel MWEB_2020_0477 Ver.3 con i seguenti numeri:

- 1) 41'29'43.5900" N-15'26'35.4200" E-m 265 ASLM-distanzaARP km 10.30;
- 2) 41'29'47.7900" N -15'26'48.9000" E - m 262 ASLM -distanza ARP km 10.15;
- 3) 41'29'57.8400" N - 15'27'04.4600" E - m 259 ASLM -distanza ARP km 10.12
- 4) 41'30'09.3700" N - 15'27'09.1100" E - m 256 ASLM -distanza ARP km 10.31;
- 5) 41'30'46.1300" N - 15'27'19.1600" E - m 249 ASLM -distanza ARP km 11.04;
- 6) 41'30'55.3400" N-15'27'37.3400" E-m 247 ASLM -distanzaARP km 11,02;
- 7) 41'30'57.1900" N - 15'28'00.8700" E -m 247 ASLM-distanzaARP km 10,77;

- dalle valutazioni effettuate da ENAV S.p.A., trasmesse con foglio n. 0081742 del 13/07/2020, MWEB_2020_0477 Ver.3 si rileva che gli aerogeneratori non comportano implicazioni per l'aeroporto

di Foggia/Gina Lisa in merito agli aspetti inerenti all'Annex 4, 14 e Doc 8697, né ai sistemi COM/NAV/SUR di competenza ENAV;

Considerato che:

nell'ambito dell'istruttoria effettuata la Scrivente ha rilevato che gli aerogeneratori di progetto ricadono al di fuori delle superfici di delimitazione ostacoli stabilite per l'aeroporto di Foggia/Gino Lisa e non comportano ulteriori implicazioni alla navigazione aerea;

si autorizza,

per gli aspetti di competenza, la realizzazione del parco eolico in questione con le seguenti prescrizioni:

- a) gli aerogeneratori dovranno essere dotati, a cura e spese di codesta Società, della segnaletica:
- **cromatica diurna**, mediante colorazione della parte esterna delle pale con tre bande alternate di colore rosso-bianco-rosso. La larghezza di ciascuna banda dovrà essere pari ad 1/7 della lunghezza della pala, in conformità a quanto previsto dalla CS ADRDSN.Q.845 di cui al "Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014)", consultabile dal seguente link <https://www.easa.europa.eu/documentlibrary/easy-access-rules/easy-access-rules-aerodromes-regulation-eu-no-139/2014>;
 - **luminosa notturna**: costituita da luci di colore, numero, posizione ed intensità luminosa conformi alla CS ADR-DSN.Q.851, di cui alla citata Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014). Le luci dovranno lampeggiare sempre simultaneamente.

La segnaletica notturna dovrà essere dotata di gruppi di continuità e sensore di segnalazione guasto lampade. Dovrà essere definito, sempre da parte di codesta Società, un piano di manutenzione che preveda, comunque, la sostituzione della lampada al raggiungimento dell'80% della durata prestabilita. Qualora la segnaletica luminosa si interrompesse e non "9nisse ripristinata entro 24 ore, codesta Società lo dovrà comunicazione all'ENAC-Direzione Aeroportuale Puglia-Basilicata e all'ENAV, per l'emanazione del necessario NOTAM, indicando anche la data del ripristino della funzionalità della stessa segnaletica che, comunque, dovrà avvenire in tempi brevi.

Si fa inoltre presente che anche i mezzi necessari (gru, ecc ...) per l'installazione degli aerogeneratori, dovranno essere dotati della necessaria segnaletica al raggiungimento dei 100 metri di altezza dal suolo;

b) Codesta Società dovrà comunicare all' ENAV, ai fini della pubblicazione degli ostacoli in AIP-ITALIA, la data di inizio la\Ori con un preavviso di almeno tre mesi e contestualmente trasmettere i seguenti dati definiti\i degli aerogeneratori:

- posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84;
- altezza massima degli stessi (torre + pala);
- quota s.l.m. al top (altezza massima+ quota terreno);
- data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa prescritta.

In merito al collocamento di segnali, si richiamano le previsioni dell'art. 712 del Codice della Navigazione circa le competenze a carico di codesta Società nell'attuazione delle suddette prescrizioni e quelle in capo al Comune territorialmente competente nella segnalazione di eventuali inosservanze alle stesse.

ENAV, provvederà ad inserire il predetto parco eolico nel proprio data base e alla pubblicazione dello stesso in AIP-ITALIA nonché, conformemente a quanto previsto nel EUREG 1035/2011, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, articolo 50, comma 1, lettera e), la presente

valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, che può avvenire anche online con il codice "N50-5".

➤ **Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente prot.n. 0056996 del 15/11/2021**

"Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto e alla conferenza di servizi convocata per il giorno 16/11/2021 si dispone in allegato parere di competenza. Si conferma il parere precedentemente espresso con D.D. n. 685 del 03/05/2021".

➤ **Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio – Compatibilità Paesaggistica**

"Con riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita al protocollo generale della Provincia con n. 2021/0000060393 del 30/11/2021, dall'istruttoria espletata da questo settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 17/12/2021, si rileva quanto segue:

- in data 21/10/2020 la società Midi Energia srl ha fatto istanza di variante all'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 41 del 25/03/2020, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, localizzato nel territorio di Lucera località "San Biagio in Bagno", della potenza elettrica nominale di 4,2 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di che trattasi; Vista la DET 2021/0000685 del 03/05/2021 con la quale la Provincia ha determinato "di prendere atto del carattere non sostanziale delle modifiche proposte dalla società Midi Energia srl, giusta disposizione di cui al paragrafo 3.14 della D.G.R. 3029/2010, del progetto di variante all'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 41 del 25/03/2020, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, localizzato nel territorio di Lucera località "San Biagio in Bagno", della potenza elettrica nominale di 4,2 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto";

Nonché di fare propri i pareri rilasciati dagli enti di seguito indicati disposti in allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 25402 del 23/12/2020 ns. prot. n. 56069 del 24/12/2020;*
- nota Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|01/12/2020|0009001-P| ns. prot. n. 52346 del 02/12/2020;*
- nota ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 – prot. n. 0080601 - 156 - 18/11/2020 ns. prot. n. 49825 del 18/11/2020;*

Questa Commissione visto, in particolare, il parere già richiamato della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|01/12/2020|0009001-P| ns. prot. n. 52346 del 02/12/2020 nel quale si precisa che "Considerato che la variante in esame, pur prevedendo un aumento in altezza degli aerogeneratori di ulteriori 30 mt, comporta una serie di varianti in riduzione che si sostanziano nella non realizzazione di una serie di opere di connessione già autorizzate e valutato l'aspetto visivo-percettivo in conseguenza del citato aumento in altezza degli aerogeneratori che non comporta pregiudizio alle tutele paesaggistiche del PPTR" ritiene di confermare il parere della Soprintendenza riguardo alla variante in esame".

➤ **Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica Prot.N.17304 Del 15.11.2021**

"Con nota prot. n. 10925 del 20/10/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica il 20/10/2021 al prot. n. 15759, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto convocando la conferenza di servizi per il giorno 16/11/2021.

Rilevato che:

La variante progettuale proposta consiste nella:

- *riduzione delle opere di connessione da realizzare per il collegamento dell'impianto alla RTN Nazionale mediante la realizzazione di un cavidotto esterno MT 30 kV della lunghezza di 6247 mt circa (a partire dalla WTG n.8 fino al cavo esistente in località Masseria Poppi, nel Comune di Foggia)*
- *modifica del modello di aerogeneratore con aumento di altezza complessiva;*

la Società ha dichiarato che l'unico intervento di variante ad essere sottoposto ad A.U. è l'aumento dell'altezza complessiva dell'aerogeneratore in quanto le altre opere in variante sono già state autorizzate mediante P.A.S. dai comuni di Foggia e Lucera;

dalla documentazione progettuale riportata sul Sistema Puglia, si evince che il cavidotto interrato (in variante) interferisce con il T. Vulgano iscritto nell'elenco delle acque pubbliche;

Considerato altresì che:

questa Autorità Idraulica non ha ricevuto alcuna comunicazione circa i procedimenti di P.A.S. suddetti e pertanto non ha espresso parere alcun parere di merito;

in corrispondenza dell'attraversamento del T. Vulgano, si prevede di posare il cavidotto interrato mediante tecnica T.O.C.;

➤ *Alla luce del R.D. n.523/1904, questo Servizio Autorità Idraulica esprime, unicamente sotto l'aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione delle opere in variante con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:*

➤ *1. i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con il T. Vulgano, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 3 (tre) metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica del torrente e delle opere di attraversamento esistente creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica realizzando i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., alla distanza minima di 30 metri dal piede esterno delle sponde/rive incise del torrente; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;*

➤ *2. in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica TOC ad una profondità non inferiore a 2 (due) metri secondo le modalità e accorgimenti indicati al punto 2 precedente realizzando i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., alla distanza minima di 10metri dal piede esterno delle sponde/rive incise dei reticoli idrografici /corsi d'acqua;*

➤ *3. dovrà essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;*

➤ *4. tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua assicurando, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;*

- *5. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;*
- *6. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:*
 - *rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
 - *rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
 - *sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;*
- *7. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;*
- *8. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
- *9. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.*

Si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013, è previsto che, per le opere in progetto, il rilascio della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico sia di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata".

➤ **Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici 19/11/2021/13987**

"Si fa riferimento alla nota prot. n. A00159/10925 del 20.10.2021, acquisita al prot. n. A00 079/12579 del 21.10.2021, con la quale in relazione alla procedura in oggetto si convoca la Conferenza di Servizi per il giorno 16.11.2021. Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021".

In relazione al suddetto parere si rileva che il Comune di Lucera non rientra nell'elenco dei Comuni con territorio non gravato da usi civici, aggiornato a dicembre 2020 dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia.

Preso atto ancora che

- A. Con riferimento al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, la Sezione Transizione Energetica non ha proceduto alla

“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell’art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell’art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, in quanto la società MIDI Energia srl, con nota prot.n.439 del 19.01.2022 ha dichiarato “di rinunciare alla procedura di esproprio ai sensi del DPR 327/2011”, esclusivamente per le opere oggetto di variante di cui al presente provvedimento, e ha allegato documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle aree interessate dal progetto di variante in oggetto.

Atteso inoltre che:

- B. l’istanza in oggetto rientra nell’ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- C. la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n. 10460 del 9.11.2021 rilasciava parere favorevole;
- D. in merito all’applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Midi Energia S.r.l. ha provveduto al deposito dell’intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 22.10.2020, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell’A.U.;
- E. con riferimento alla procedura ambientale, la Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n.685 del 3.05.2021 determinava *“di prendere atto del carattere non sostanziale di parziali modifiche progettuali dell’intervento assentito con D.D. n.1808 del 18.10.2016 in variante alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D.n.41 del 25/03/2020 ai sensi del D.Lgs n.387/2003 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MW e costituito da 7 aerogeneratori della potenza nominale pari a 4,2 MW sito nel Comune di Lucera (FG) località “San Biagio in Bagno”.*
- F. La Provincia di Foggia, con nota del 20.12.2021, acquisita al prot.n.13256 del 21.12.2021 dichiarava che *“dall’istruttoria espletata da questo settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 17/12/2021, visto, in particolare, il parere già richiamato della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|01/12/2020|0009001-P| ns. prot. n. 52346 del 02/12/2020 nel quale si precisa che “Considerato che la variante in esame, pur prevedendo un aumento in altezza degli aerogeneratori di ulteriori 30 mt, comporta una serie di varianti in riduzione che si sostanziano nella non realizzazione di una serie di opere di connessione già autorizzate e valutato l’aspetto visivo-percettivo in conseguenza del citato aumento in altezza degli aerogeneratori che non comporta pregiudizio alle tutele paesaggistiche del PPTR ritiene di confermare il parere della Soprintendenza riguardo alla variante in esame”.*
- G. Con nota acquisita al prot.n.163 del 12.01.2022, la società MiDi Energia srl dichiarava che, *“premesse che in applicazione dell’art.6 bis del D.Lgs n.28/2011 non sono sottoposti a valutazioni ambientali e paesaggistiche, né sottoposti all’acquisizione di atti di assenso comunque denominati, e sono realizzabili a seguito del solo deposito della dichiarazione di cui al comma 4, gli interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell’intervento, ricadono nelle seguenti categorie... a) impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 15 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori la modifica della tipologia del rotore con variazione delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore al 15% e con potenza unitaria dell’aerogeneratore di 5,7 MW”.*
- H. ai sensi dell’art. 20 della L.R.n.52/2019 *“L’importo delle fideiussioni di cui all’articolo 4, comma 2, lettere c) e d) è rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni cinque anni. In sede*

di conferenza di servizi, anche su istanza del soggetto proponente, la Regione può motivatamente stabilire differenti importi per le predette fidejussioni parametrati in ragione della tipologia di impianto e in relazione alla sua particolare localizzazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, nonché di un computo metrico estimativo asseverato degli interventi di dismissione, delle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale.”;

- I. per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che “... si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza ...”, ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, **con nota prot. n. 1025 del 5.02.2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi**; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società MIDI Energia srl alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Atteso inoltre che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 10.02.2022 e acquisita al prot. n. 1191 di pari data, trasmetteva:
 - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione “*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*”;
 - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n.445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
 - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
 - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
 - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati “monumentali” ai sensi della L.R. 14/2007;
 - ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
 - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
 - ✓ dichiarazione di impegno a trasmettere il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, in conformità

all'Allegato 5 del D.M. n. 161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012;

- ✓ attestazione di versamento degli oneri di monitoraggio a favore della Regione Puglia;
 - ✓ dichiarazione di impegno alla Sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia;
 - ✓ dichiarazione di impegno a depositare n.12 marche da bollo per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- in data 10.02.2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società MIDI Energia S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
 - l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 10.02.2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024163;
 - il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
 - ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia PR_FGUTG_Ingresso_0010990_20220217;
 - si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa, ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 1025 del 5.02.2022 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento istruttorio, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, **si ritiene di adottare** la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica **relativa al progetto di variante consistente in:**

- modifica del modello di aerogeneratore con aumento di altezza complessiva;
- modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di Lucera a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 41 del 25.03.2020, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R., ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

La società MIDI Energia srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società MIDI Energia srl deve presentare all'Autorità competente al

rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n. 161/2012**, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
 la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
 il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
 il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
 Visto l'art.20 della Legge Regionale n.52 del 30.11.2019 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
 la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
 il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
 le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
 Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 10.02.2022 dalla società MIDI Energia srl;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 1025 del 5.02.2022, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 1025 del 5.02.2022, si provvede al rilascio, alla MIDI Energia S.r.l. - con sede legale in Foggia, Via Napoli n.6B– P.IVA 03516470717, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., dell'art. 4 co 3 della L.R. 31 del 2008 così come modificato dall'art. 20 della L.R.52/2019, in variante alla D.D.n.41 del 25.03.2020 per:

- la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **29,4 MWe**, costituito da **7 aerogeneratori** modello **SG-145-4,2 (potenza nominale pari a 4,2 MW)**, sito nel Comune di Lucera località "San Biagio in Bagno", aventi le seguenti coordinate geografiche UTM WGS 84-33N

n.	E	N
2	4593696	536880
3	4593949	537287
4	4594296	537662
5	537913	4594730
6	537995	4595787
7	538415	4596073
8	538960	4596133

- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.
- la modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di Lucera a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 41 del 25.03.2020, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R., ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

ART. 2-bis)

Di prendere atto che la configurazione finale dell'impianto eolico, per come conseguita dal proponente, ai sensi dell'art 6 bis del D.Lgs n.28/2011, è la seguente:

- la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **39,9 MWe**, costituito da **7 aerogeneratori** modello **NORDEX 163 (potenza nominale pari a 5,7 MW)**, sito nel Comune di Lucera località "San Biagio in Bagno", aventi le seguenti coordinate geografiche UTM WGS 84-33N

n.	E	N
2	4593696	536880
3	4593949	537287
4	4594296	537662
5	537913	4594730
6	537995	4595787
7	538415	4596073
8	538960	4596133

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società MIDI Energia S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Preso atto della disponibilità delle aree interessate dall'impianto in progetto, si dichiara la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 1025 del 5.02.2022.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a favore del Comune, sottoscritta dal beneficiario, a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo pari alla stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, in relazione alla variante alla Determinazione Dirigenziale n. 41 del 25 marzo 2020, tenendo conto della diversa quantificazione determinata in sede di conferenza dei servizi, pari ad euro 237.532,15, così come disposto con L.R. n. 31/08. L'importo della fideiussione deve essere rivalutato ogni cinque anni sulla base del tasso di inflazione programmata.

La fideiussione da presentare a favore del Comune deve essere redatta conformemente alla previsione di cui alle linee guida nazionale di cui al D.M. 10 settembre 2010 esplicitate al punto 13.1 lettera J).

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e

109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 35 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico,
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o al Comune di Lucera (FG);
 - o alla Società MIDI Energia S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

La presente Determinazione Dirigenziale integra e sostituisce la Determinazione Dirigenziale n.41 del 25.03.2020 che è da ritenersi modificata per le parti in contrasto con il presente atto.

**Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 marzo 2022, n. 54

L.R. n. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021.

Approvazione “Elenco regionale” degli operatori economici abilitati.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’ Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’art. 12 della Legge n. 241/1990 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- gli art. 26 e 27 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”;
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”, è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l’atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, con cui la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, già Dirigente della Sezione “Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi”, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell’art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA “2.0.”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l’incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all’avv. Angela Cistulli;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la LR n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”

- la LR n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- DGR n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale ha approvato la L.R. n. 42 del 09/08/2019 con cui è stato istituito il reddito energetico regionale (di seguito “**Legge regionale**”);
- per il finanziamento della suddetta Legge regionale il Consiglio ha previsto l’utilizzo delle risorse del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all’attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito “**Fondo**”) istituito con l’art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall’articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.
- con DGR n. 2324 del 09/12/2019 la Giunta Regionale, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della L.R. n. 42/2019, ha approvato uno schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e Ministero dell’Economia e delle finanze nonché la scheda progettuale della misura di sviluppo economico denominata Reddito energetico regionale, con cui vengono regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del “**Fondo**” annualità 2013-2014-2016-2017 e “**Fondo**” annualità 2018, pari a Euro 6.526.232,54;
- a dicembre 2019 il predetto protocollo di intesa con il MISE e il MEF è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia;
- con DGR n. 1920 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell’Economia e delle finanze per la ripartizione della quota di risorse del “**Fondo**” per gli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 e la scheda progettuale con cui dare prosecuzione al Reddito energetico regionale per un ammontare di Euro 515.191,00, riferito alle risorse del “**Fondo**” annualità 2019;
- anche detto protocollo di intesa è stato sottoscritto e perfezionato a gennaio 2021 di talché anche le risorse del “**Fondo**” annualità 2019, pari ad Euro 515.191,00, sono utilizzabili;
- con nota prot. r_puglia/AOO_159-13/12/2021/0013058, sulla base di quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato a gennaio 2021 è stato sottoscritto e perfezionato a gennaio 2021 si è proceduto a trasmettere al MITE quanto di competenza per l’utilizzo delle risorse del “**Fondo**” annualità 2020 ammontanti ad Euro 381.931,00.

ATTESO CHE:

- in data 18/02/2021 è stato sottoscritto, previa approvazione del relativo schema da parte Giunta Regionale con delibera n. 1970 del 07/12/2020, un Accordo tra la Regione Puglia e il GSE (di seguito Accordo) previsto dal comma 11 dell’art. 3 della L.R. 42/2019, nell’ambito del quale sono disciplinate le attività di supporto che il GSE fornisce alla Regione Puglia sulla misura Reddito energetico;
- sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito “**Regolamento regionale**”).

PRESO ATTO CHE:

- sul BURP n. 132 del 21/10/2021 è stata pubblicata la Determinazione n. 203 del 11/10/2021 di approvazione

dell'Avviso per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (di seguito "**Avviso Pubblico**");

- sul BURP n. 149 del 02/12/2021 è stata pubblicata la Determinazione n. 221 del 29/12/2021 di Integrazione all'avviso a seguito di adeguamento organizzativo della Regione Puglia e slittamento temporale del termine di chiusura per la presentazione delle domande di candidatura;
- a seguito della modifica operata dall'art. 38 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 e dell'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo MAIA 2.0 per cui le competenze in materia di Politiche energetiche della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali sono state assegnate alla Sezione Transizione energetica si è proceduto ad aggiornare l'"Avviso Pubblico" rivolto agli operatori economici per la costituzione dell'Albo.
- sul BURP n. 8 del 20/01/2022 è stata pubblicata la Determinazione n. 07 del 14/01/2022 Riapertura con cui si è proceduto a riaprire i termini dell'"Avviso Pubblico" per la presentazione domande di candidatura per la costituzione di un "Elenco regionale";

RILEVATO CHE:

- entro il 31 gennaio 2022, termine di chiusura previsto nell'"Avviso Pubblico" sono pervenute sulla piattaforma informatica predisposta per la presentazione delle istanze (di seguito **Piattaforma Informatica**) n. 225 richieste d'iscrizione iscrizione all' "**Elenco Regionale**", come risulta dall'allegato n. "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base dell'art 4 dell' "**Avviso Pubblico**" la Sezione Transizione energetica ha proceduto ad accertare:
 - a) la conformità delle domande di iscrizione pervenute rispetto alle previsioni del presente avviso pubblico,
 - b) la completezza e la correttezza della documentazione ricevuta,
 - c) la corrispondenza delle informazioni in esse riportate con quanto risultante nelle banche dati nazionali e regionali a disposizione.

CONSIDERATO CHE:

- alla data del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria condotta, è risultato che:
 - a) n. 1 istanza ha presentato comunicazione di rinuncia dall'iscrizione nell' "Elenco Regionale";
 - b) n. 77 istanze risultate "**idonee**" all'inserimento nell' "Elenco Regionale";
 - c) per n. 147 candidature risultano nello stato di "**modifica dati candidatura**" in quanto è stato richiesto agli operatori economici la modifica dei dati inseriti sulla "**Piattaforma Informatica**";
- la valutazione tuttora in corso delle integrazioni riscontrate dagli operatori economici, riguarda essenzialmente:
 - a) l'allineamento dei dati inseriti sulla "**Piattaforma Informatica**" rispetto a quanto risultante dal certificato camerale vigente;
 - b) la modifica dei dati di contatto dell'operatore economico, in particolar modo per quanto riguarda il sito internet, ai fini del corretto caricamento delle predette informazioni nell' "Elenco Regionale".

RAVVISATA LA NECESSITÀ, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA:

- **di prendere atto** che entro il 31 gennaio 2022, termine di chiusura previsto nella riapertura dei termini dell'"Avviso Pubblico" sono pervenute sulla **Piattaforma Informatica** n. 225 istanza di iscrizione all' "**Elenco Regionale**", come risulta dall'allegato n. "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di prendere atto** che le istanze valutabili risultano essere n. 224, a seguito dell'istanza di rinuncia all'iscrizione nell' "Elenco Regionale" presentata da una Società, e che le risultanze istruttorie alla data del presente provvedimento sono riportate nell'allegato n. "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** l'"**Elenco Regionale**" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti

rinnovabili previsto dal Regolamento regionale previsto dall'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione, allegato "C" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di dare** atto che ulteriori aggiornamenti degli allegati B e C al presente provvedimento, sulla base delle integrazioni inviate dagli operatori economici che risultano essere nello stato di "**modifica dati candidatura**", saranno pubblicati nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, raggiungibile al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione>;
- **di confermare che** ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, la Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Transizione energetica;
- **di nominare** Responsabile del Procedimento il Funzionario Valentino Silvestris, in sostituzione del Funzionario Francesco Galdino Manghisi assegnato ad altra Struttura.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di prendere atto** che entro il 31 gennaio 2022, termine di chiusura previsto nella riapertura dei termini dell' "**Avviso Pubblico**" sono pervenute sulla **Piattaforma Informatica** n. 225 istanza di iscrizione all' "**Elenco Regionale**", come risulta dall'allegato n. "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di prendere** atto che le istanze valutabili risultano essere n. 224, a seguito dell'istanza di rinuncia all'iscrizione nell' "**Elenco Regionale**" presentata da una Società, e che le risultanze istruttorie alla data del presente provvedimento sono riportate nell'allegato n. "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** l' "**Elenco Regionale**" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili previsto dal Regolamento regionale previsto dall'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione, allegato "C" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dare** atto che ulteriori aggiornamenti degli allegati B e C al presente provvedimento, sulla base delle integrazioni inviate dagli operatori economici che risultano essere nello stato di "**modifica dati candidatura**", saranno pubblicati nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, raggiungibile al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione>;
- **di confermare che** ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, la Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Transizione energetica;

- **di nominare** Responsabile del Procedimento il Funzionario Valentino Silvestris, in sostituzione del Funzionario Francesco Galdino Manghisi assegnato alla Sezione Trasformazione digitale.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 07 pagine e n. 3 Allegati:

- è immediatamente esecutivo,
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale,
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, raggiungibile al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione>;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione

Angela Cistulli



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
VET SRL	5574270723	5574270723	00002/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011274	2021-11-01 00:00:00
GFS ENERGIE SRLS	4985870759	4985870759	00006/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011275	2021-11-01 00:00:00
PUGLIAENERGIE SRL	4093140723	4093140723	00007/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011276	2021-11-01 00:00:00
P4 ENERGY SRL	6718660720	6718660720	00010/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011282	2021-11-02 00:00:00
SITEM GROUP S.R.L.	7591510727	7591510727	00015/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011291	2021-11-02 00:00:00
ING LEOGRANDE GIANPIERO	2697910731	LGRGPR75T03E038K	00017/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011293	2021-11-02 00:00:00
ENERGENCY SRL	3618690717	3618690717	00019/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011295	2021-11-02 00:00:00
INGENYO SNC	7062570721	7062570721	00011/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011281	2021-11-02 00:00:00
ELETTROMECCANICA CIAURRI S.R.L.	2411930734	2411930734	00014/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011286	2021-11-02 00:00:00
LEOGRANDE SRL	5109890755	5109890755	00016/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011292	2021-11-02 00:00:00
INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.P.A.	4936100728	4936100728	00018/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011294	2021-11-02 00:00:00
NOVIMPIANTI SRL	1648520748	1648520748	00021/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011302	2021-11-03 00:00:00
INGEGNERIA IMPIANTI AGNUSDEI S.R.L.	2517940744	2517940744	00020/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011303	2021-11-03 00:00:00
WORK PLANNING SECURITY S.R.L.	5106910721	5106910721	00022/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011304	2021-11-03 00:00:00
DRAGO SRL	7151330722	7151330722	00026/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011323	2021-11-03 00:00:00
IR IMPIANTI DI RAFFAELE INSALATA	8288480729	NSLRFL67H30A662W	00009/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011344	2021-11-03 00:00:00
FLUIDOTECNICA S.R.L.	5880100721	5880100721	00029/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011366	2021-11-03 00:00:00
ENFO SERVICE S.R.L.	7291110729	7291110729	00032/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011368	2021-11-03 00:00:00
BT ENERGY SRL	436330753	436330753	00036/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011370	2021-11-03 00:00:00
I.C.M.E.A. SRL	5823490726	5823490726	00024/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011305	2021-11-03 00:00:00
PRONTO CALDAIE SRL	8292180729	8292180729	00027/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011324	2021-11-03 00:00:00
I.A. FLUIDOTECNICA DEL GEOM. SPINELLI PIETRO S.R.L.	7228930728	7228930728	00028/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0011365	2021-11-03 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE
Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
FAI IMPIANTI SRL	4316990755	4316990755	00031/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011367	2021-11-03 00:00:00
PUGLIA LUCE DI FRANCESCO TARANTINI & C SAS	6499070727	6499070727	00248/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011369	2021-11-03 00:00:00
DI MAGGIO DANIELE	4313990717	DMGDNL93A03H928P	00037/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011371	2021-11-03 00:00:00
SUNERGY DI ALESSANDRO PELLEGRINO & C. SAS	3938810755	3938810755	00039/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011372	2021-11-03 00:00:00
FAGI S.R.L.	5653110725	5653110725	00042/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011425	2021-11-04 00:00:00
S.ENERGIE ALTERNATIVE SRL	7954780727	7954780727	00013/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011440	2021-11-04 00:00:00
ELETRONICA APPLICAZIONE E AUTOMAZIONE S.R.L	2514060785	2514060785	00045/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011456	2021-11-04 00:00:00
ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	3918410758	3918410758	00049/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011500	2021-11-04 00:00:00
CURSANO SRLS	2645630746	2645630746	00040/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011424	2021-11-04 00:00:00
OPRAR ENERGY SRL	7464300727	7464300727	00037/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011435	2021-11-04 00:00:00
ALFA IMPIANTI SRL	2665960759	2665960759	00025/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011454	2021-11-04 00:00:00
CRESCO SRL	4888200757	4888200757	00046/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011457	2021-11-04 00:00:00
PRO.COM SRLUS	4379140751	4379140751	00050/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011501	2021-11-04 00:00:00
DABBICCO TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	4952540724	4952540724	00056/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011516	2021-11-05 00:00:00
SEVIL S.R.L.	4313700751	4313700751	00058/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011540	2021-11-05 00:00:00
ELECTRIC SIGNAL SYSTEMS DI AMATORE VILLONIO & C. SNC	2123400745	2123400745	00062/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011587	2021-11-05 00:00:00
SAEM SRL	5852700722	5852700722	00057/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011526	2021-11-05 00:00:00
PENTACOSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA	4517850758	4517850758	00060/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011562	2021-11-05 00:00:00
ITES SRL DI LASARACINA	7550700723	7550700723	00041/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011588	2021-11-05 00:00:00
DITTA MARTELLA IPPAZIO VITO	2141370755	2141370755	00055/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011589	2021-11-06 00:00:00
PROGENERAL SRL	4218080754	4218080754	00065/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011591	2021-11-06 00:00:00
TECHNO SRL	7841190726	7841190726	00064/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011590	2021-11-06 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
GALILEO SRL	6760100724	6760100724	00067/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011592	2021-11-06 00:00:00
SOCIU' DELLA PASQUALE ANTONIO	4266750720	SCCPQL63R23G291C	00068/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011593	2021-11-07 00:00:00
TE.CO. SRL	3710650726	3710650726	00069/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011594	2021-11-07 00:00:00
PALUMBO IMPIANTI	1702260744	PLMGNN73R15D761J	00073/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011600	2021-11-08 00:00:00
PROFESSIONAL IMPIANTI SRL	7833060721	7833060721	00074/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011612	2021-11-08 00:00:00
LAGHEZZA SRL	2226200745	2226200745	00075/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011614	2021-11-08 00:00:00
SINENERGY SRL	7034160726	7034160726	00071/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011616	2021-11-08 00:00:00
AUTOMA S.R.L.	5113620727	5113620727	00063/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011605	2021-11-08 00:00:00
ENERGENIA SAS DI LARUCCIA ANNA PATRIZIA & C.	6507600721	6507600721	00008/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011613	2021-11-08 00:00:00
FEBO ZERO EMISSION STORE SRL	7462820726	7462820726	00078/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011615	2021-11-08 00:00:00
BRINTEK SRL	2532370745	2532370745	00080/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011618	2021-11-09 00:00:00
BP ELETTRICA SRL	5427510721	5427510721	00081/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011619	2021-11-09 00:00:00
GINEX GAETANO	3473960726	GNXGTM55A27G291O	00030/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011655	2021-11-09 00:00:00
T.E.S. SNC	2045310758	2045310758	00087/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011681	2021-11-09 00:00:00
SELFERG SRL	6586850726	6586850726	00083/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011621	2021-11-09 00:00:00
IAS ENERGY SOCIETA' COOPERATIVA	3196250736	3196250736	00085/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011678	2021-11-09 00:00:00
DE BENEDITTIS PIETRO SRL (IN SIGLA D.B. SRL)	3206540712	3206540712	00089/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011729	2021-11-10 00:00:00
GP IMPIANTI & COSTRUZIONI SRLS	4374970715	4374970715	00091/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011760	2021-11-10 00:00:00
F-TEC DI FELLINE DANILO	5125870757	5125870757	00088/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011706	2021-11-10 00:00:00
CAZZATO ANDREA	4563060757	CZZNDR83R30D851V	00090/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011759	2021-11-10 00:00:00
ELIANTO SRL	7236170721	7236170721	00097/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011789	2021-11-11 00:00:00
M.C.M. SERVICE SRLS	5085550758	5085550758	00099/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011791	2021-11-11 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
GF IMPIANTI DI GURGOGLIONE FILIPPO	3590930719	GRGFPP79P22H926V	00077/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011794	2021-11-11 00:00:00
EREDI MAGGI IMPIANTI SRL	4954920726	4954920726	00100/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011845	2021-11-11 00:00:00
SMAT IMPIANTI SRLU	4527330759	4527330759	00098/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011793	2021-11-11 00:00:00
ENERMEA SRL	3561530712	3561530712	00095/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011821	2021-11-11 00:00:00
D. & D. IMPIANTI ELETTRICI DI DE VITIS UMBERTO ANTONIO	2523461206	DVTMRT69P04H632R	00101/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011847	2021-11-11 00:00:00
IMPIANTISTICA SCOLOZZI DINO	3581240755	SCLDNI76B16L419A	00102/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011885	2021-11-12 00:00:00
EURO IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	7625820720	7625820720	00107/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011897	2021-11-12 00:00:00
DE RONZI S.R.L.	3009500756	3009500756	00104/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011896	2021-11-12 00:00:00
GLED IMPIANTI SRLS	2570700746	2570700746	00096/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011898	2021-11-12 00:00:00
BUILDING ENERGY GROUP S.R.L.	3813470717	3813470717	00110/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011899	2021-11-13 00:00:00
ELIS S.R.L.	4287850715	4287850715	00111/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011900	2021-11-13 00:00:00
AMBIENTE FUTURO S.R.L.	4244310753	4244310753	00119/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011919	2021-11-15 00:00:00
LA STELLA S.R.L.	5734970725	5734970725	00122/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011921	2021-11-15 00:00:00
SECSUN SRL	6913890726	6913890726	00124/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011933	2021-11-16 00:00:00
SMARTENIA SRL	8185920728	8185920728	00126/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011952	2021-11-16 00:00:00
MG ENGINEERING S.R.L.	4025780752	4025780752	00125/2021	R PUGLIA/AOO_159/0011940	2021-11-16 00:00:00
SALENTO ENERGIA SRLS	4925200752	4925200752	00131/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012087	2021-11-17 00:00:00
VERA POWER SRL	7197350726	7197350726	00128/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012064	2021-11-17 00:00:00
DG ELETTRICA DI DITARANTO GIUSEPPE	5984670728	5984670728	00135/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012088	2021-11-17 00:00:00
S.I.T.E.C IMPIANTI	4199640758	4199640758	00133/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012089	2021-11-18 00:00:00
ENERBIOGAS S.R.L.	4651150759	4651150759	00136/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012107	2021-11-18 00:00:00
GMT SUD SRL	4565320753	4565320753	00130/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012110	2021-11-18 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE
Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
SOLARVOLT SRL	6627750729	6627750729	00137/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012096	2021-11-18 00:00:00
ASTECO SRL	1133410777	1133410777	00138/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012108	2021-11-18 00:00:00
I.G. SRL	3904550757	3904550757	00141/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012128	2021-11-18 00:00:00
CLIMA SERVICE SRLS	3138590736	3138590736	00134/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012162	2021-11-19 00:00:00
TECNOIMPIANTI PIZZOLORUSSO S.R.L.	6932420729	6932420729	00147/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012167	2021-11-19 00:00:00
PROGETTO E AMBIENTE S.R.L.	3792280756	3792280756	00145/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012166	2021-11-19 00:00:00
PICCOLOMINI GIUSEPPE	3248370722	PCCGPP66B26L109A	00142/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012191	2021-11-19 00:00:00
LATIANO ANTONIO	3530320716	L.TNNTNT0M17E716R	00154/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012192	2021-11-19 00:00:00
RAGO GIOVANNI	3764550715	RGAGNN76D25H985S	00140/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012193	2021-11-19 00:00:00
TUTTOIMPIANTI DI FRANCESCO CUCINELLI	2588770756	CCNFC60R17F716D	00153/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012194	2021-11-20 00:00:00
VE.MAR DI VERGINE MARCO	3007050754	VRGMRC72S28L419C	00154/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012195	2021-11-20 00:00:00
SGM TECHNOLOGY SRLS	1295760779	1295760779	00156/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012196	2021-11-21 00:00:00
"LEADER IMPIANTI" DI LALLA MICHELE	3378590719	3378590719	00176/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012434	2021-11-25 00:00:00
IM.ED. S.R.L.	2779350731	2779350731	00195/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012436	2021-11-25 00:00:00
AMTECHNOLOGY DI MANNI ALESSANDRO	5172370750	MNNLSN94C07D883P	00193/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012432	2021-11-25 00:00:00
MULTISERVICE SRL	14650681001	14650681001	00175/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012435	2021-11-25 00:00:00
QESCO S.R.L.	4824230751	4824230751	00069/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012438	2021-11-26 00:00:00
CLIMA IMPIANTI DI TABERLET MARIA GABRIELLA	4173210719	TBRMGB55L60B354Y	00197/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012438	2021-11-26 00:00:00
SINERGIES SRL	3472920929	3472920929	00200/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012451	2021-11-26 00:00:00
SD IMPIANTI DI DE IACOB STEFANO	4911750752	4911750752	00202/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012453	2021-11-26 00:00:00
MELEDI GIORGIO	3502480753	MLDGRG66D05Z133C	00204/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012455	2021-11-26 00:00:00
CAGNO SRL	4166740714	4166740714	00205/2021	R_PUGLIA/AOO_159/0012457	2021-11-26 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE
Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
SOUTHENERGY SRL	2210580748	2210580748	00201/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012450	2021-11-26 00:00:00
VIGILETTA DI VITO DE BENEDICTIS	4765870755	DBNV161R20E506A	00194/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012452	2021-11-26 00:00:00
ACTI SRLS	4172080717	4172080717	00203/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012454	2021-11-26 00:00:00
RF ELETRONICA DI RIZZO FABIO	3562290753	RZZFBA79S16E815W	00206/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012456	2021-11-26 00:00:00
LACOGEIT S.R.L.	8126680720	8126680720	00208/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012459	2021-11-26 00:00:00
GIUSEPPE GUBELLO	2280510757	GBLGGP59P24C978Z	00191/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012460	2021-11-26 00:00:00
ELEKTROSERVICE DI ANTONAZZO ANTONIO	2415590757	NTNNTN66M17L166G	00198/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012465	2021-11-26 00:00:00
RENOVA STUDIO SRLSU	8013150720	8013150720	00213/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012477	2021-11-26 00:00:00
L.&S.IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	3669670717	3669670717	00184/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012479	2021-11-26 00:00:00
TS DI VITO MALFA	3109500730	MLFV181T03C136Q	00214/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012481	2021-11-26 00:00:00
IDROTERMOCLIMA SRLS	2481680748	2481680748	00210/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012464	2021-11-26 00:00:00
SANTACESARIA SRL	2740110735	2740110735	00212/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012476	2021-11-26 00:00:00
ASTI ENGINEERING	4529440754	4529440754	00189/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012478	2021-11-26 00:00:00
PRIME S.R.L.	5145020755	5145020755	00117/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012480	2021-11-26 00:00:00
GIOVANNI VITALE SRL	3589880719	3589880719	00215/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012482	2021-11-26 00:00:00
ECOLECTRA SOC.COOP.	3708790716	3708790716	00216/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012483	2021-11-26 00:00:00
MACCHIA ANTONIO	4158380727	MCCNTN59D18Z614I	00222/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012484	2021-11-27 00:00:00
LEVANTE S.R.L.S.	3200260739	3200260739	00228/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012485	2021-11-28 00:00:00
LINEA LUCE SRLS	5100960755	5100960755	00182/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012487	2021-11-28 00:00:00
ETS SERVICE	4934860752	MGGM191A07E815F	00233/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012489	2021-11-28 00:00:00
EFFICIENZA ENERGIA SPA	4390080754	4390080754	00229/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012486	2021-11-28 00:00:00
TRANE IMPIANTI DI TRANE VITO	4269890754	TRNV188A24D851C	00231/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012488	2021-11-28 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
ENERGIA E AMBIENTE S.R.L.	4347100754	4347100754	00235/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012504	2021-11-29 00:00:00
MATLA SRL	7031970721	7031970721	00234/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012490	2021-11-29 00:00:00
CLIMAR DI MARZI ANTONELLO	2968950739	MRZNNL80C22L0490	00230/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012505	2021-11-29 00:00:00
LONGO FABRIZIO	4162170759	LNGFRZ64R19L462U	00236/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012506	2021-11-29 00:00:00
TEA SERVIZI SRL	3952130759	3952130759	00219/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012510	2021-11-29 00:00:00
ELETTROIMPIANTI D'ERRICO S.R.L.	4867390751	4867390751	00239/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012514	2021-11-29 00:00:00
PULIMENO SRL	3680110750	3680110750	00120/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012539	2021-11-29 00:00:00
TESLA ELECTRIC DI ANTONIO TORELLA	7979900722	7979900722	00237/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012578	2021-11-29 00:00:00
LADOGANA GROUP S.R.L.	4224000713	4224000713	00207/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012507	2021-11-29 00:00:00
MS IMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA	5178610753	5178610753	00238/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012511	2021-11-29 00:00:00
ELETTRICA SERVICE CIYTRO SRL	3730070715	3730070715	00240/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012515	2021-11-29 00:00:00
GRUPPO GITIM SRL	4681820751	4681820751	00244/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012562	2021-11-29 00:00:00
CAZZETTA MARIO	2737570750	2737570750	00245/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012579	2021-11-29 00:00:00
DI GIT INSTALLAZIONI DI TIZIANO GIANNOTTA	3738920754	GNNZNG67S01B616N	00246/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012580	2021-11-29 00:00:00
AQUILA BIAGIO	2294230756	QLABGI66B02D883B	00250/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012582	2021-11-29 00:00:00
EBP SRLS	5052270757	5052270757	00255/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012585	2021-11-29 00:00:00
PURISSIMA SRLS	4002450718	4002450718	00260/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012587	2021-11-29 00:00:00
EKO SOLAR S.R.L.	4118160755	4118160755	00263/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012589	2021-11-29 00:00:00
TOMMASI SRL	4633340759	4633340759	00248/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012581	2021-11-29 00:00:00
FICELO LUIGI	1528130717	FCLLGIU52P03D643P	00252/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012583	2021-11-29 00:00:00
TECNOEFEE SOC COOP	4681440758	4681440758	00224/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012586	2021-11-29 00:00:00
ENERGIA & TECNOLOGIA DI G. F. NOCERA	4373180753	NCRGPP79H115490	00262/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012588	2021-11-29 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
PERCHIAZZI SRL	6375660724	6375660724	00264/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012590	2021-11-29 00:00:00
CANCELLI COSIMO	3432300758	3432300758	00259/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012591	2021-11-29 00:00:00
COL-SYSTEM DI COLAO MASSIMILIANO	194420734	CLOMSMT1S151467R	00270/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012592	2021-11-29 00:00:00
FUTUR IMPIANTI DI LONGO NICOLA & C.S.A.S.	6143680723	6143680723	00272/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012593	2021-11-30 00:00:00
FORTE LUIGI	4908080759	FRTLGU85P17D862M	00256/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012623	2021-11-30 00:00:00
SILVESTRI NICOLA	2352830711	SLVNCL75H12L858F	00273/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012622	2021-11-30 00:00:00
PRONTO SERVICE S.R.L.	4414930752	4414930752	00277/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012652	2021-12-01 00:00:00
TSMS SRL	3311050730	3311050730	00274/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012671	2021-12-01 00:00:00
IGES S.R.L.S.	5097780752	5097780752	00275/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012651	2021-12-01 00:00:00
EVEREST ECOLOGIA S.R.L.	3769340716	3769340716	00278/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012670	2021-12-01 00:00:00
TERMOIDRAULICA RINALDI	3231860713	RNLNTN7P20E716C	00280/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012682	2021-12-02 00:00:00
GRUPPO G.I.DI. SRL	7722280729	7722280729	00281/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012687	2021-12-02 00:00:00
PETICCHIO MATTEO	1828430718	PTGCMIT69A26H926D	00265/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012717	2021-12-02 00:00:00
CLIMATIZZAZIONE SACCHITELLI DI GIOVANNI SACCHITELLI	2257130712	SCCGNN72R04H501K	00282/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012709	2021-12-02 00:00:00
ENERGY3POINT SNC DI FUMAROLA GIUSEPPE & C.	2610010734	2610010734	00284/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012760	2021-12-03 00:00:00
EUROSUD IMPIANTI DI MARASCHIELLO GERARDO	1416390712	MRSGRD63C28A015T	00285/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012761	2021-12-04 00:00:00
TECNOLOGIE ELETTRICHE SRL	4789900752	4789900752	00286/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012762	2021-12-04 00:00:00
TESSANO LEONARDO	3224370712	TSSLRD70B07H158C	00287/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012778	2021-12-06 00:00:00
VB ENERGY SOLUTIONS SRL	2948640731	2948640731	00292/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012792	2021-12-06 00:00:00
INDUSTRIE D'AMICO SERVICE SRL	2471450748	2471450748	00288/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012783	2021-12-06 00:00:00
UNIMAN SRLS	4167470717	4167470717	00289/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012827	2021-12-07 00:00:00
IMPRESERVICE SRL	7145320722	7145320722	00294/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012811	2021-12-07 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
INGROSSO COSTRUZIONI S.R.L.	3405380753	3405380753	00296/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012823	2021-12-07 00:00:00
G.A.S. SOLAR TECHNOLOGIE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITI	2637180742	2637180742	00298/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012882	2021-12-09 00:00:00
ENERITALY SRL	8154630720	8154630720	00300/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012884	2021-12-09 00:00:00
ECOSYSTEM TECHNOLOGIE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	2639410741	2639410741	00297/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012877	2021-12-09 00:00:00
DUEGLI ELETTRICA SRLS	4811230756	4811230756	00299/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012883	2021-12-09 00:00:00
CALDO FREDDO SRL	4273680753	4273680753	00312/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012935	2021-12-10 00:00:00
AREA TECH DI ANTONIO IAFISCO	4379710710	FSCNTN66A15A339N	00311/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012934	2021-12-10 00:00:00
2D SRL	2089140764	2089140764	00092/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012892	2021-12-10 00:00:00
IDAL TERMO SRL	2424120752	2424120752	00303/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012895	2021-12-10 00:00:00
2D COSTRUZIONI SRL	2098310762	2098310762	00093/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012891	2021-12-10 00:00:00
MAFFIONE GAETANO	3644810713	MFFGTN77R18C514Q	00301/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012893	2021-12-10 00:00:00
ENEL X ITALIA SRL	13111961002	13111961002	00308/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012932	2021-12-10 00:00:00
ENMIGESSE S.P.A.	5637570721	5637570721	00309/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012933	2021-12-10 00:00:00
PUNTO VERDE ENERGIA SRLS	4231350713	4231350713	00286/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012937	2021-12-10 00:00:00
ELIOTECH DI SPALANZINO NICOLA	2271570745	SPLNCL84D30D761Q	00271/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012936	2021-12-10 00:00:00
CELLAMMARE NICOLA	2434490724	CLLNCL58P06A285K	00291/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012938	2021-12-11 00:00:00
SEIM MULTISERVICE DI BASCIA' ALESSANDRO	5030160757	5030160757	00183/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012956	2021-12-13 00:00:00
STAM ECOLOGIA S.R.L.	6566150725	6566150725	00116/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012958	2021-12-13 00:00:00
COIMEL SRL	1166440758	1166440758	00164/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012960	2021-12-13 00:00:00
L'IMPIANTISTICA 2000 SNC DI TOMASI CARMELO & C	41266420753	41266420753	00192/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012962	2021-12-13 00:00:00
TROIISI ALESSANDRO	4600130753	4600130753	00168/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012965	2021-12-13 00:00:00
CORVINO FRANCESCO	4805750751	4805750751	00170/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012957	2021-12-13 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE
Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
E.T. ENGINEERING S.R.L.	2520920758	2520920758	00172/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012959	2021-12-13 00:00:00
U. ANDRISANO SPA	1005030737	1005030737	00143/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012961	2021-12-13 00:00:00
DI TERLIZZI SILVIO	3134750714	3134750714	00109/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012964	2021-12-13 00:00:00
SOLARE S.R.L.S.	4734760756	4734760756	00167/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012981	2021-12-13 00:00:00
SERVICO SRL	788970739	788970739	00150/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012982	2021-12-13 00:00:00
BDP GROUP SRL	4179330719	4179330719	00188/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012985	2021-12-13 00:00:00
OMNI TECNOLOGIE E SERVIZI SRL	4145070753	4145070753	00162/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012983	2021-12-13 00:00:00
EDIL GENERALI SRL	3818200754	3818200754	00169/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012986	2021-12-13 00:00:00
EYONAT SRL	7736640728	7736640728	00157/2021	R PUGLIA/AOO_159/0012990	2021-12-13 00:00:00
SVILUPPO ENERGIA SRLS	4939280758	4939280758	00180/2021	R PUGLIA/AOO_159/0013166	2021-12-16 00:00:00
ENERLUCE S.R.L.	3831330711	3831330711	00181/2021	R PUGLIA/AOO_159/0013165	2021-12-16 00:00:00
KAM ENERGY SRL	3506980758	3506980758	00001/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000019	2022-01-21 00:00:00
CMG SOLARI SRL	4299800757	4299800757	00005/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000030	2022-01-24 00:00:00
EK IMPIANTI SRL	4304890728	4304890728	00010/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000033	2022-01-25 00:00:00
INTEMA DI DIMITA FERNANDO ANTONIO	768330730	768330730	00012/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000034	2022-01-25 00:00:00
INGEGNERIA FUTURA ENERGIA S.R.L.	3977520711	3977520711	00010/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000035	2022-01-26 00:00:00
ZELANO PIO CARMELO	1417820717	ZLNPRM58D30H926K	00018/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000037	2022-01-26 00:00:00
ELE.MER. SRL IMPIANTI	3536680758	3536680758	00017/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000036	2022-01-26 00:00:00
QUATTROMINI IMPIANTI SRL	8185070722	8185070722	00003/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000039	2022-01-27 00:00:00
ELETTROTECNICA CAPOBIANCO SOC. COOP.	3965440716	3965440716	00020/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000041	2022-01-27 00:00:00
BOX-E SRL	3911720716	3911720716	00029/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000043	2022-01-28 00:00:00
ITES GLOBAL SERVICE SRL	8235510727	8235510727	00028/2022	R PUGLIA/AOO_159/0000045	2022-01-28 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "A" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze pervenute

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ID ISTANZA	PROTOCOLLO	DATA
CARPARELLI GEOENERGIA DI CARPARELLI DOMENICO	4741700720	CRPDNCG64P16E645U	00026/2022	R PUGLIA/AOO_159/00000042	2022-01-28 00:00:00
EL.COM S.R.L. UNIPERSONALE	4541120756	4541120756	00030/2022	R PUGLIA/AOO_159/00000044	2022-01-28 00:00:00
EMMESSE SRL	2356490736	2356490736	00031/2022	R PUGLIA/AOO_159/00000046	2022-01-29 00:00:00
SOLARLAB SAS	3808560712	3808560712	00032/2022	R PUGLIA/AOO_159/00000047	2022-01-31 00:00:00
GEATECNO ENERGIA E AMBIENTE SRL	8604570724	8604570724	00035/2022	R PUGLIA/AOO_159/00000048	2022-01-31 00:00:00



REDDITO ENERGETICO REGIONALE
Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_ISTANZA
VET SRL	5574270723	5574270723	Modifica Dati Candidatura	00002/2021
GFS ENERGIE SRLS	4985870759	4985870759	Modifica Dati Candidatura	00006/2021
PUGLIAENERGIE SRL	4093140723	4093140723	Candidatura Idonea	00007/2021
P4 ENERGY SRL	6718660720	6718660720	Modifica Dati Candidatura	00010/2021
SITEM GROUP S.R.L.	7591510727	7591510727	Modifica Dati Candidatura	00015/2021
ING LEOGRANDE GIANPIERO	2697910731	LGRGPR75T03E038K	Modifica Dati Candidatura	00017/2021
ENERGENCY SRL	3618690717	3618690717	Candidatura Idonea	00019/2021
INGENYO SNC	7062570721	7062570721	Modifica Dati Candidatura	00011/2021
ELETTROMECCANICA CIAURRI S.R.L.	2411930734	2411930734	Modifica Dati Candidatura	00014/2021
LEOGRANDE SRL	5109890755	5109890755	Modifica Dati Candidatura	00016/2021
INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.P.A.	4936100728	4936100728	Candidatura Idonea	00018/2021
NOVIMPIANTI SRL	1648520748	1648520748	Candidatura Idonea	00021/2021
INGEGNERIA IMPIANTI AGNUSDEI S.R.L.	2517940744	2517940744	Candidatura Idonea	00020/2021
WORK PLANNING SECURITY S.R.L.	5106910721	5106910721	Modifica Dati Candidatura	00022/2021
DRAGO SRL	7151330722	7151330722	Modifica Dati Candidatura	00026/2021
IR IMPIANTI DI RAFFAELE INSALATA	8288480729	NSLRF67H30A662W	Modifica Dati Candidatura	00009/2021
FLUIDOTECNICA S.R.L.	5880100721	5880100721	Modifica Dati Candidatura	00029/2021
ENFO SERVICE S.R.L.	7291110729	7291110729	Candidatura Idonea	00032/2021
BT ENERGY SRL	4363930753	4363930753	Modifica Dati Candidatura	00036/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_Istanza
I.C.M.E.A. SRL	5823490726	5823490726	Candidatura Idonea	00024/2021
PRONTO CALDAIE SRL	8292180729	8292180729	Modifica Dati Candidatura	00027/2021
LA FLUIDOTECNICA DEL GEOM. SPINELLI PIETRO S.R.L.	7228930728	7228930728	Modifica Dati Candidatura	00028/2021
FAI IMPIANTI SRL	4316990755	4316990755	Candidatura Idonea	00031/2021
PUGLIA LUCE DI FRANCESCO TARANTINI & C SAS	6499070727	6499070727	Modifica Dati Candidatura	0024B/2021
DI MAGGIO DANIELE	4313990717	DMGDNL93A03H926P	Modifica Dati Candidatura	00037/2021
SUNERGY DI ALESSANDRO PELLEGRINO & C. SAS	3938810755	3938810755	Candidatura Idonea	00039/2021
FAGI S.R.L.	5653110725	5653110725	Modifica Dati Candidatura	00042/2021
S.ENERGIE ALTERNATIVE SRL	7954780727	7954780727	Modifica Dati Candidatura	00013/2021
ELETRONICA APPLICAZIONE E AUTOMAZIONE S.R.L	2514060785	2514060785	Modifica Dati Candidatura	00045/2021
ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	3918410758	3918410758	Modifica Dati Candidatura	00049/2021
CURSANO SRLS	2645630746	2645630746	Candidatura Idonea	00040/2021
OPRAR ENERGY SRL	7464300727	7464300727	Modifica Dati Candidatura	00037/2021
ALFA IMPIANTI SRL	2665960759	2665960759	Candidatura Idonea	00025/2021
CRESCO SRL	4888200757	4888200757	Modifica Dati Candidatura	00046/2021
PRO.COM SRLUS	4379140751	4379140751	Candidatura Idonea	00050/2021
DABBICCO TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	4952540724	4952540724	Modifica Dati Candidatura	00056/2021
SEVIL S.R.L.	4313700751	4313700751	Modifica Dati Candidatura	00058/2021
ELECTRIC SIGNAL SYSTEMS DI AMATORE VILLONIO & C. SNC	2123400745	2123400745	Modifica Dati Candidatura	00062/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_ISTANZA
SAEM SRL	5852700722	5852700722	Modifica Dati Candidatura	00057/2021
PENTACOSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA	4517850758	4517850758	Modifica Dati Candidatura	00060/2021
ITES SRL DI LASARACINA	7550700723	7550700723	Modifica Dati Candidatura	00041/2021
DITTA MARTELLA IPPAZIO VITO	2141370755	2141370755	Modifica Dati Candidatura	00055/2021
PROGENERAL SRL	4218080754	4218080754	Candidatura Idonea	00065/2021
TECHNO SRL	7841190726	7841190726	Modifica Dati Candidatura	00064/2021
GALILEO SRL	6760100724	6760100724	Modifica Dati Candidatura	00067/2021
SCIUTELLA PASQUALE ANTONIO	4266750720	SCCPQL63R23G291C	Modifica Dati Candidatura	00068/2021
TE.CO. SRL	3710650726	3710650726	Modifica Dati Candidatura	00069/2021
PALUMBO IMPIANTI	1702260744	PLMGNN73R15D761J	Modifica Dati Candidatura	00073/2021
PROFESSIONAL IMPIANTI SRL	7833060721	7833060721	Modifica Dati Candidatura	00074/2021
LAGHEZZA SRL	2226200745	2226200745	Modifica Dati Candidatura	00075/2021
SINENERGY SRL	7034160726	7034160726	Modifica Dati Candidatura	00071/2021
AUTOMA S.R.L.	5113620727	5113620727	Modifica Dati Candidatura	00063/2021
ENERGENIA SAS DI LARUCCIA ANNA PATRIZIA & C.	6507600721	6507600721	Candidatura Idonea	00008/2021
FEBO ZERO EMISSION STORE SRL	7462820726	7462820726	Modifica Dati Candidatura	00078/2021
BRINTEK SRL	2532370745	2532370745	Modifica Dati Candidatura	00080/2021
BP ELETTRICA SRL	5427510721	5427510721	Modifica Dati Candidatura	00081/2021
GINEX GAETANO	3473960726	GNXGTN55A27G291O	Modifica Dati Candidatura	00030/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_ISTANZA
T.E.S. SNC	2045310758	2045310758	Modifica Dati Candidatura	00087/2021
SELFERG SRL	6586850726	6586850726	Candidatura Idonea	00083/2021
IAS ENERGY SOCIETA COOPERATIVA	3196250736	3196250736	Modifica Dati Candidatura	00085/2021
DE BENEDITTIS PIETRO SRL (IN SIGLA D.B. SRL)	3206540712	3206540712	Modifica Dati Candidatura	00089/2021
GP IMPIANTI & COSTRUZIONI SRLS	4374970715	4374970715	Modifica Dati Candidatura	00091/2021
F-TEC DI FELLINE DANILO	5125870757	5125870757	Modifica Dati Candidatura	00088/2021
CAZZATO ANDREA	4563060757	CZZNDR83R30D851V	Modifica Dati Candidatura	00090/2021
ELIANTO SRL	7236170721	7236170721	Modifica Dati Candidatura	00097/2021
M.C.M. SERVICE SRLS	5085350758	5085350758	Modifica Dati Candidatura	00099/2021
GF IMPIANTI DI GURGOGNONE FILIPPO	3590930719	GRGFPP79P22H926V	Modifica Dati Candidatura	00077/2021
EREDI MAGGI IMPIANTI SRL	4954920726	4954920726	Modifica Dati Candidatura	00100/2021
SMAT IMPIANTI SRLU	4527330759	4527330759	Candidatura Idonea	00098/2021
ENERMEA SRL	3561530712	3561530712	Modifica Dati Candidatura	00095/2021
D. & D. IMPIANTI ELETTRICI DI DE VITIS UMBERTO ANTONIO	2523461206	DVVTMRT69P04H632R	Modifica Dati Candidatura	00101/2021
IMPIANTISTICA SCALOZZI DINO	3581240755	SCLDN176B16L419A	Modifica Dati Candidatura	00102/2021
EURO IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	7625820720	7625820720	Modifica Dati Candidatura	00107/2021
DE RONZI S.R.L.	3009500756	3009500756	Candidatura Idonea	00104/2021
GLIED IMPIANTI SRLS	2570700746	2570700746	Modifica Dati Candidatura	00096/2021
BUILDING ENERGY GROUP S.R.L.	3813470717	3813470717	Modifica Dati Candidatura	00110/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_ISTANZA
ELIS S.R.L.	4287850715	4287850715	Modifica Dati Candidatura	00111/2021
AMBIENTEFUTURO S.R.L.	4244310753	4244310753	Candidatura Idonea	00119/2021
LA STELLA S.R.L.	5734970725	5734970725	Candidatura Idonea	00122/2021
SECSUN SRL	6913890726	6913890726	Candidatura Idonea	00124/2021
SMARTENIA SRL	8185920728	8185920728	Candidatura Idonea	00126/2021
MG ENGINEERING S.R.L.	4025780752	4025780752	Modifica Dati Candidatura	00125/2021
SALENTO ENERGIA SRLS	4925200752	4925200752	Candidatura Idonea	00131/2021
VERA POWER SRL	7197350726	7197350726	Candidatura Idonea	00128/2021
DG ELETTICA DI DITARANTO GIUSEPPE	5984670728	5984670728	Modifica Dati Candidatura	00135/2021
S.I.T.E.C. IMPIANTI	4199640758	4199640758	Candidatura Idonea	00133/2021
ENERBIOGAS S.R.L.	4651150759	4651150759	Candidatura Idonea	00136/2021
GMT SUD SRL	4565320753	4565320753	Modifica Dati Candidatura	00130/2021
SOLARVOLT SRL	6627750729	6627750729	Modifica Dati Candidatura	00137/2021
ASTECO SRL	1133410777	1133410777	Candidatura Idonea	00138/2021
I.G. SRL	3904550757	3904550757	Candidatura Idonea	00141/2021
CLIMA SERVICE SRLS	3138590736	3138590736	Modifica Dati Candidatura	00134/2021
TECNOMIPIANTI PIZZOLORUSSO S.R.L.	6932420729	6932420729	Candidatura Idonea	00147/2021
PROGETTO E AMBIENTE S.R.L.	3792280756	3792280756	Candidatura Idonea	00145/2021
PICCOLOMINI GIUSEPPE	3248370722	PCCGPP68B26L109A	Modifica Dati Candidatura	00142/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_ISTANZA
LATIANO ANTONIO	3530320716	LTNNNTN70M17E716R	Candidatura Idonea	00154/2021
RAGO GIOVANNI	3764550715	RGAGNNT76D25H985S	Modifica Dati Candidatura	00140/2021
TUTTOIMPIANTI DI FRANCESCO CUCINELLI	2588770756	CCNFNC60R17F716D	Modifica Dati Candidatura	00153/2021
VE.MAR DI VERGINE MARCO	3007050754	VRGMRC72S28L419C	Candidatura Idonea	00154/2021
SGM TECHNOLOGY SRLS	1295760779	1295760779	Candidatura Idonea	00156/2021
"LEADER IMPIANTI" DI LALLA MICHELE	3378590719	3378590719	Modifica Dati Candidatura	00176/2021
IMI.ED. S.R.L.	2779350731	2779350731	Candidatura Idonea	00195/2021
AMTECHNOLOGY DI MANNI ALESSANDRO	5172370750	MNNLSN94C07D883P	Modifica Dati Candidatura	00193/2021
MUL TISERVICE SRL	14650681001	14650681001	Modifica Dati Candidatura	00175/2021
QESCO S.R.L.	4824230751	4824230751	Modifica Dati Candidatura	00069/2021
CLIMA IMPIANTI DI TABERLET MARIA GABRIELLA	4173210719	TBRMGB55L60B354Y	Candidatura Idonea	00197/2021
SINERGIES SRL	3472920929	3472920929	Modifica Dati Candidatura	00200/2021
SD IMPIANTI DI DE IACOB STEFANO	4911750752	4911750752	Modifica Dati Candidatura	00202/2021
MELEDI GIORGIO	3502480753	MLDGRG66D05Z133C	Candidatura Idonea	00204/2021
CAGNO SRL	4166740714	4166740714	Candidatura Idonea	00205/2021
SOUTHERNERGY SRL	2210580748	2210580748	Modifica Dati Candidatura	00201/2021
VIGILETTA DI VITO DE BENEDICTIS	4765870755	DBNVTI61R20E506A	Modifica Dati Candidatura	00194/2021
ACTI SRLS	4172080717	4172080717	Candidatura Idonea	00203/2021
RF ELETTRONICA DI RIZZO FABIO	3562290753	RZZFBA79S16E815W	Modifica Dati Candidatura	00206/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_ISTANZA
LACOGEIT S.R.L.	8126680720	8126680720	Candidatura Idonea	00208/2021
GIUSEPPE GUBELLO	2280510757	GBLGPP59P24C978Z	Candidatura Idonea	00191/2021
ELEKTROSERVICE DI ANTONAZZO ANTONIO	2415590757	NTNNTN66M17L166G	Modifica Dati Candidatura	00198/2021
RENOVA STUDIO SRLSU	8013150720	8013150720	Modifica Dati Candidatura	00213/2021
L.&S.IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	3669670717	3669670717	Modifica Dati Candidatura	00184/2021
TS DI VITO MALFA	3109500730	MLFVTT181T03C136Q	Candidatura Idonea	00214/2021
IDROTERMOCLIMA SRLS	2481680748	2481680748	Candidatura Idonea	00210/2021
SANTACESARIA SRL	2740110735	2740110735	Candidatura Idonea	00212/2021
ASTI ENGINEERING	4529440754	4529440754	Ha presentato istanza di rinuncia	00189/2021
PRIME S.R.L.	5145020755	5145020755	Candidatura Idonea	00117/2021
GIOVANNI VITALE SRL	3589880719	3589880719	Candidatura Idonea	00215/2021
ECOELECTRA SOC.COOP.	3708790716	3708790716	Modifica Dati Candidatura	00216/2021
MACCHIA ANTONIO	4158380727	MCCNTN59D18Z614I	Modifica Dati Candidatura	00222/2021
LEVANTE S.R.L.S.	3200260739	3200260739	Modifica Dati Candidatura	00228/2021
LINEA LUCE SRLS	5100960755	5100960755	Modifica Dati Candidatura	00182/2021
ETS SERVICE	4934860752	MGGMTT191A07E815F	Modifica Dati Candidatura	00233/2021
EFFICIENZA ENERGIA SPA	4390080754	4390080754	Candidatura Idonea	00229/2021
TRANE IMPIANTI DI TRANE VITO	4269890754	TRNVTI86A24D851C	Modifica Dati Candidatura	00231/2021
ENERGIA E AMBIENTE S.R.L.	4347100754	4347100754	Candidatura Idonea	00235/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_Istanza
MATLA SRL	7031970721	7031970721	Candidatura Idonea	00234/2021
CLIMAR DI MARZII ANTONELLO	2968950739	MRZNNL80C22L0490	Modifica Dati Candidatura	00230/2021
LONGO FABRIZIO	4162170759	LNGFRZ64R19L462U	Modifica Dati Candidatura	00236/2021
TEA SERVIZI SRL	3952130759	3952130759	Candidatura Idonea	00219/2021
ELETTROIMPIANTI D'ERRICO S.R.L.	4867390751	4867390751	Candidatura Idonea	00239/2021
PULIMENO SRL	3680110750	3680110750	Candidatura Idonea	00120/2021
TESLA ELECTRIC DI ANTONIO TORELLA	7979900722	7979900722	Modifica Dati Candidatura	00237/2021
LADOGANA GROUP S.R.L.	4224000713	4224000713	Candidatura Idonea	00207/2021
MS IMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA	5178610753	5178610753	Modifica Dati Candidatura	00238/2021
ELETRICA SERVICE CIYTRO SRL	3730070715	3730070715	Modifica Dati Candidatura	00240/2021
GRUPPO GITIM SRL	4681820751	4681820751	Candidatura Idonea	00244/2021
CAZZETTA MARIO	2737570750	2737570750	Modifica Dati Candidatura	00245/2021
DI GITI INSTALLAZIONI DI TIZIANO GIANNOTTA	3738920754	GNNTZN67S01B616N	Modifica Dati Candidatura	00246/2021
AQUILA BIAGIO	2294230756	QLABGI66B02D883B	Modifica Dati Candidatura	00250/2021
EBP SRLS	5052270757	5052270757	Modifica Dati Candidatura	00255/2021
PURISSIMA SRLS	4002450718	4002450718	Candidatura Idonea	00260/2021
EKO SOLAR S.R.L.	4118160755	4118160755	Candidatura Idonea	00263/2021
TOMMASI SRL	4633340759	4633340759	Modifica Dati Candidatura	00248/2021
FICELO LUIGI	1528130717	FCLLGSU52P03D643P	Modifica Dati Candidatura	00252/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_Istanza
TECNEFFE SOC COOP	4681440758	4681440758	Modifica Dati Candidatura	00224/2021
ENERGIA & TECNOLOGIA DI G. F. NOCERA	4373180753	NCRGPP79H115490	Modifica Dati Candidatura	00262/2021
PERCHIAZZI SRL	6375660724	6375660724	Candidatura Idonea	00264/2021
CANCELLI COSIMO	3432300758	3432300758	Modifica Dati Candidatura	00259/2021
COL-SYSTEM DI COLAO MASSIMILIANO	1894420734	CLOMSM71S151467R	Modifica Dati Candidatura	00270/2021
FUTUR IMPIANTI DI LONGO NICOLA & C S.A.S.	6143680723	6143680723	Modifica Dati Candidatura	00272/2021
FORTE LUIGI	4908080759	FRTLGU85P17D862M	Modifica Dati Candidatura	00256/2021
SILVESTRI NICOLA	2352830711	SLVNCL75H12L858F	Modifica Dati Candidatura	00273/2021
PRONTO SERVICE S.R.L.	4414930752	4414930752	Candidatura Idonea	00277/2021
TSMS SRL	3311050730	3311050730	Candidatura Idonea	00274/2021
IGES S.R.L.S.	5097780752	5097780752	Candidatura Idonea	00275/2021
EVEREST ECOLOGIA S.R.L.	3769340716	3769340716	Candidatura Idonea	00278/2021
TERMOIDRAULICA RINALDI	3231860713	RNLNTN77P20E716C	Modifica Dati Candidatura	00280/2021
GRUPPO GI.DI. SRL	7722280729	7722280729	Candidatura Idonea	00281/2021
PETICCHIO MATTEO	1828430718	PTCMTT69A26H926D	Modifica Dati Candidatura	00265/2021
CLIMATIZZAZIONE SACCHITELLI DI GIOVANNI SACCHITELLI	2257130712	SCCGNN72R04H501K	Modifica Dati Candidatura	00282/2021
ENERGY3POINT SNC DI FUMAROLA GIUSEPPE & C.	2610010734	2610010734	Candidatura Idonea	00284/2021
EUROSUD IMPIANTI DI MARASCHIELLO GERARDO	1416390712	MRSGRD63C28A015T	Candidatura Idonea	00285/2021
TECNOLOGIE ELETTRICHE SRL	4789900752	4789900752	Modifica Dati Candidatura	00286/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_IStanZA
TESSANO LEONARDO	3224370712	TSSLRD70B071158C	Modifica Dati Candidatura	00287/2021
VB ENERGY SOLUTIONS SRL	2948640731	2948640731	Modifica Dati Candidatura	00292/2021
INDUSTRIE D'AMICO SERVICE SRL	2471450748	2471450748	Modifica Dati Candidatura	00288/2021
UNIMAN SRLS	4167470717	4167470717	Modifica Dati Candidatura	00289/2021
IMPRESERVICE SRL	7145320722	7145320722	Modifica Dati Candidatura	00294/2021
INGROSSO COSTRUZIONI S.R.L.	3405380753	3405380753	Modifica Dati Candidatura	00296/2021
G.A.S. SOLAR TECHNOLOGIE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2637180742	2637180742	Modifica Dati Candidatura	00298/2021
ENERITALY SRL	8154630720	8154630720	Candidatura Idonea	00300/2021
ECOSYSTEM TECHNOLOGIE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2639410741	2639410741	Modifica Dati Candidatura	00297/2021
DUEGI ELETTRICA SRLS	4811230756	4811230756	Modifica Dati Candidatura	00299/2021
CALDO FREDDO SRL	4273680753	4273680753	Modifica Dati Candidatura	00312/2021
AREA TECH DI ANTONIO IAFISCO	4379710710	FSCNTN66A15A339N	Modifica Dati Candidatura	00311/2021
2D SRL	2089140764	2089140764	Modifica Dati Candidatura	00092/2021
IDALTERMO SRL	2424120752	2424120752	Candidatura Idonea	00303/2021
2D COSTRUZIONI SRL	2098310762	2098310762	Modifica Dati Candidatura	00093/2021
MAFFIONE GAETANO	3644610713	MAFFGTN77R18C514Q	Modifica Dati Candidatura	00301/2021
ENEL X ITALIA SRL	13111961002	13111961002	Modifica Dati Candidatura	00308/2021
EMMEGIESSE S.P.A.	5637570721	5637570721	Modifica Dati Candidatura	00309/2021
PUNTO VERDE ENERGIA SRLS	4231350713	4231350713	Candidatura Idonea	00266/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID_Istanza
ELIOTECH DI SPALANZINO NICOLA	2271570745	SPLNCL84D30D761Q	Candidatura Idonea	00271/2021
CELLAMMARE NICOLA	2434490724	CLLNCL58P06A285K	Modifica Dati Candidatura	00291/2021
SEIM MJL TISERVICE DI BASCIA' ALESSANDRO	5030160757	5030160757	Modifica Dati Candidatura	00183/2021
STAM ECOLOGIA S.R.L.	6566150725	6566150725	Candidatura Idonea	00116/2021
COIMEL SRL	1166440758	1166440758	Modifica Dati Candidatura	00164/2021
L'IMPIANTISTICA 2000 SNC DI TOMASI CARMELO & C	4126420753	4126420753	Modifica Dati Candidatura	00192/2021
TROISI ALESSANDRO	4600130753	4600130753	Modifica Dati Candidatura	00168/2021
CORVINO FRANCESCO	4805750751	4805750751	Modifica Dati Candidatura	00170/2021
E.T. ENGINEERING S.R.L.	2520920758	2520920758	Modifica Dati Candidatura	00172/2021
U. ANDRISANO SPA	1005030737	1005030737	Candidatura Idonea	00143/2021
DI TERLIZZI SILVIO	3134750714	3134750714	Modifica Dati Candidatura	00109/2021
SOLARE S.R.L.S.	4734760756	4734760756	Candidatura Idonea	00167/2021
SERVECO SRL	788970739	788970739	Modifica Dati Candidatura	00150/2021
BDP GROUP SRL	4179330719	4179330719	Modifica Dati Candidatura	00188/2021
OMNI TECNOLOGIE E SERVIZI SRL	4145070753	4145070753	Modifica Dati Candidatura	00162/2021
EDIL GENERALI SRL	3818200754	3818200754	Modifica Dati Candidatura	00169/2021
EYONAT SRL	7736640728	7736640728	Modifica Dati Candidatura	00157/2021
SVILUPPO ENERGIA SRLS	4939280758	4939280758	Modifica Dati Candidatura	00180/2021
ENERLUCE S.R.L.	3831330711	3831330711	Candidatura Idonea	00181/2021



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019



"Elenco Regionale" Operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "B" al provvedimento 159/DIR/2022/00054 del 18/03/2022 - Istanze valutabili

DENOMINAZIONE AZIENDA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO_ISTRUTTORIA	ID ISTANZA
KAM ENERGY SRL	3506980758	3506980758	Modifica Dati Candidatura	00001/2022
CMG SOLARI SRL	4299800757	4299800757	Modifica Dati Candidatura	00005/2022
EK IMPIANTI SRL	4304890728	4304890728	Candidatura Idonea	00010/2022
INTEMA DI DIMITA FERNANDO ANTONIO	768330730	768330730	Modifica Dati Candidatura	00012/2022
INGEGNERIA FUTURA ENERGIA S.R.L.	3977520711	3977520711	Candidatura Idonea	00010/2022
ZELANO PIO CARMELO	1417820717	ZLNPRM58D30H926K	Modifica Dati Candidatura	00018/2022
ELE.MER. SRL IMPIANTI	3536680758	3536680758	Candidatura Idonea	00017/2022
QUATTROMINI IMPIANTI SRL	8185070722	8185070722	Modifica Dati Candidatura	00003/2022
ELETTROTECNICA CAPOBIANCO SOC. COOP.	3965440716	3965440716	Candidatura Idonea	00020/2022
BOX-E SRL	3911720716	3911720716	Candidatura Idonea	00029/2022
ITES GLOBAL SERVICE SRL	8235510727	8235510727	Modifica Dati Candidatura	00028/2022
CARPARELLI GEOENERGIA DI CARPARELLI DOMENICO	4741700720	CRPDNC64P16E645U	Candidatura Idonea	00026/2022
EL.COM S.R.L. UNIPERSONALE	4541120756	4541120756	Modifica Dati Candidatura	00030/2022
EMMESSE SRL	2356490736	2356490736	Modifica Dati Candidatura	00031/2022
SOLARLAB SAS	3808560712	3808560712	Modifica Dati Candidatura	00032/2022
GEATECNO ENERGIA E AMBIENTE SRL	8604570724	8604570724	Candidatura Idonea	00035/2022



REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019

"Banco di garanzia" Operatività economica: l'abito alla rete di attivazione, a ma nazionale di impianti di produzione di energia elettrica, a formula a premio, da da di rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2011)

Table with 10 columns: # PROVINCIA, # COMUNE, # CAP, # REGIONE, # TELEFONO, # EMAIL, # PIAZZA, # PIAZZA, # PIAZZA, # PIAZZA, # PIAZZA. Rows list various municipalities and their associated energy providers.

ALLEGATO "C" al provvedimento 19/09/2022/220/8054 del 1/10/2022 - Eneconregionale





REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019

"Banco Energia" - Operatore economico labili sia in relazione con l'installazione, sia in relazione con l'impiego di produzione di energia elettrica, a norma di legge, da cui rinnovabili (art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2011)

ALLEGATO "C" - provvedimento 19/2020/2328/804 del 1/10/2022 - Eneconregionale

Table with 10 columns: # PATRIMONIO, # CONTRIBUENTE, # CAP, # RIFERIMENTI, # TELEFONO, # EMAIL, # PATRIMONIO, # QUANTITA' PRODOTTA. The table lists various energy producers and their associated data across multiple rows.

REDDITO ENERGETICO REGIONALE Legge Regionale n. 42/2019

"Bilancio di spesa" - Opere edili, economico (tabella alla retta) e installazione, di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica, a fini civili e industriali, da finanziare con risorse proprie della Regione Puglia.



ALLEGATO "C" al provvedimento 19/2020/2228/8054 del 1/10/2022 - Eneconregionale

Table with 14 columns: REGIONE, PROVINCIA, MUNICIPIO, CANTIERE, CAP, RIFERIMENTI, TELEFONO, EMAIL, SITO WEB, PAVIMENTO, PAVIMENTO, QUANTITA', UNITA' DI MISURA, VALORE UNITARIO, VALORE TOTALE. It lists various energy projects across different municipalities in Puglia.



REDDITO ENERGETICO REGIONALE
Legge Regionale n. 42/2019



"Banco Puglia" Operatori economici abilitati alla realizzazione e alla manutenzione e alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica e termica a fini civili da fonti rinnovabili
(art. 12 del Regolamento Regionale n. 7/2021)

ALLEGATO "C" al provvedimento 15/000023/2020/004 del 1/03/2022 - Eneconregionale

PROVINCIA	IMPRESA	COMUNE	CAP	RESIDENZA	TELEFONO	E-MAIL	SITUAZIONE	PAGAMENTO	CONTATTO
FOGGIA	STEFANO DI DAMATA, ESTERNAZZO ANTONIO	MASSEMPRA	74016	DAMATA, ESTERNAZZO ANTONIO	099.8807698	SISTEMARALCE.IT	REGISTRATO	768330703	768330703
FOGGIA	STEFANO DI DAMATA, ESTERNAZZO ANTONIO	ACQUARO	74021	ZELAND PRO CARMELO	146288108	PRO.ZELAND@GMAIL.COM	REGISTRATO	1411420217	24.NIPRAC@COMUNIPRAC.IT
FOGGIA	E.F.F.A.R. E.R.L. IMPANTI	SOLETO	74021	MENOCCL ANTONIO	0856.566255	TECNOCOLIBRE.EMER.IT	REGISTRATO	35264669758	35264669758
FOGGIA	GRATTI TORRENI IMPANTI E.R.L.	ALTAMORA	74022	MESIMMO GRATTI TORRENI	0872.931819	INFOGRATTI@PROXISSE.IT	REGISTRATO	819207922	819207922
FOGGIA	ROSE E.R.L.	BIANCOVINO	74022	MARILEA SULLOZZO	0872.931819	INFOGRATTI@PROXISSE.IT	REGISTRATO	3011129216	3011129216
FOGGIA	ROSE E.R.L.	BIANCOVINO	74022	MARILEA SULLOZZO	146023942	INFOGRATTI@PROXISSE.IT	REGISTRATO	825810727	825810727
FOGGIA	ROSE E.R.L.	BIANCOVINO	74022	MARILEA SULLOZZO	0872.931819	INFOGRATTI@PROXISSE.IT	REGISTRATO	4711709232	4711709232
FOGGIA	ROSE E.R.L.	BIANCOVINO	74022	MARILEA SULLOZZO	0872.931819	INFOGRATTI@PROXISSE.IT	REGISTRATO	25264669758	25264669758
FOGGIA	ROSE E.R.L.	BIANCOVINO	74022	MARILEA SULLOZZO	0872.931819	INFOGRATTI@PROXISSE.IT	REGISTRATO	30693699719	30693699719
FOGGIA	ROSE E.R.L.	BIANCOVINO	74022	MARILEA SULLOZZO	0872.931819	INFOGRATTI@PROXISSE.IT	REGISTRATO	8063109224	8063109224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 marzo 2022, n. 56

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) IDVIA_562, relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località "Madonna delle Grazie";
- un metanodotto al punto di consegna denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar;
- "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar"; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. (Cod. Id. AU321_056 – autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021).

Società proponente Progeva S.r.l., con sede legale in Laterza (TA), alla Strada Comunale 14 – Madonna delle Grazie- Caione, P.IVA 05546620724.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- **ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 bis del D.Lgs. 28 del 30/03/2011 e s.m.i.** l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio degli impianti, inclusa l'immissione del biometano in rete **si applicano le procedure di cui agli articoli 5 e 6 dello stesso decreto;**
- l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 28 del 30/03/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" individua i principi generali volti a favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili, disciplinati secondo speciali procedure amministrative semplificate, accelerate, proporzionate e adeguate sulla base di specifiche caratteristiche di ogni singola applicazione;
- in generale, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio

- delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con **R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il “Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse”;**
 - il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli “Oneri Istruttori”;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
 - **la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;**
 - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
 - l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
 - l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
 - **con l’art.27 bis del D.L.gs.n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”.**

Rilevato che:

- la società **Progeva S.r.l.**, con sede legale in **Laterza (TA)**, in **Strada Comunale 14 – Madonna delle Grazie-Caione**, Cod. Fisc. e P.IVA **05546620724**, nella persona della **sig.ra Miccolis Lella**, nata a (*omissis*) e residente in (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante, con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 5249 del 24/07/2020, presentava istanza telematica, sul sito www.sistema.puglia.it, di autorizzazione unica (ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e D.Lgs. 28/2011) alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano e compost di qualità tramite Digestione Anaerobica della FORSU localizzato in Laterza (TA), nonché delle opere ed infrastrutture connesse strettamente indispensabili. Contestualmente, con nota del 23/07/2020, acquisita al prot. n. 9007 del 27/07/2020 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società istante

presentava istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione dell'”*Impianto di trattamento rifiuti – modifica Il stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, fg. 57 p.lle 239-252*”;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 10829 del 16/09/2020, acquisita agli atti al prot. n. 6408 del 17/09/2020, procedeva alla “*Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente e richiesta di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata*”;

- successivamente, la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), in riscontro alla nota prot. n. 10829 del 16/09/2020 di “*Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente e richiesta di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata*”, effettuata la verifica formale sulla completezza dell’istanza, trasmetteva con nota prot. n. 7059 del 09/10/2020, preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell’istanza nei termini atti a garantire il rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nell’ambito della suddetta nota rilevava, altresì, la carenza della documentazione rilevante ai fini AU sul portale ambientale della Regione Puglia, pertanto comunicava alla società istante la necessità di provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione allegata all’istanza di AU, già caricata sul portale www.sistema.puglia.it, nonché le integrazioni richieste con la suddetta nota, all’Autorità Competente per la pubblicazione sul portale Ambiente della Regione Puglia;

- il Proponente con nota pec del 26/11/2020 (acquisita al prot. n. 8500 del 27/11/2020) trasmetteva sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione richiesta, con nota prot. n. 7059 del 09/10/2020, da codesta Sezione;

- successivamente il Servizio V.I.A. e V.Inc.A., con nota prot. n. 2177 del 16/02/2021 (acquisita al prot. n. 1551 del 16/02/2021) convocava la riunione della Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, al fine di provvedere alla “... *acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA ...*”, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 per il giorno 03/03/2020;

- la Sezione Transizione Energetica, **al fine di fornire un contributo al procedimento de quo**, procedeva nuovamente alla verifica documentale inviata con la succitata pec del 26/11/2020 (acquisita al prot. n. 8500 del 27/11/2020) e sui documenti inoltrati tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, nonché sulla documentazione pubblicata sul portale Ambiente della Regione Puglia, dalla quale emergevano ulteriori anomalie formali. Pertanto, con nota prot. n. 2210 del 02/03/2021, la Sezione Transizione Energetica trasmetteva un ulteriore preavviso di improcedibilità, acquisito agli atti della riunione della Conferenza di Servizi del 03/03/2021 convocata dal Servizio V.I.A e V.Inc.A. della Regione Puglia con la summenzionata nota prot. n. 2177 del 16/02/2021 (acquisita al prot. n. 1551 del 16/02/2021);

- nell’ambito della succitata comunicazione, la Sezione scrivente informava l’Autorità Ambientale che ai sensi dell’art. 5, comma 18, della L.R. n. 25/2012 s.m.i., la Convocazione della Conferenza dei Servizi era subordinata alla produzione da parte del proponente, del “Piano economico e finanziario asseverato” di cui è stata richiesta predisposizione; e precisava che la Sezione Transizione Energetica avrebbe potuto esprimersi ai fini A.U. nel procedimento PAUR, di competenza di codesta Autorità ai sensi dell’art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., solo a valle del deposito della sopra citata documentazione propedeutica ai fini A.U.; e chiedeva inoltre **chiarimenti in merito alle modalità di connessione dell’impianto alla rete di distribuzione del gas**;

- la Società istante con nota pec del 28/05/2021 (acquisita al prot. n. 5822 del 31/05/2021) **trasmetteva, fra le altre, anche la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 2210 del 02/03/2021**;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 8895 del 08/06/2021 (acquisita al prot. n. 6237 del 11/06/2021) convocava ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la Conferenza di

Servizi in modalità sincrona per il giorno 06/07/2021. La Sezione Transizione Energetica, pertanto provvedeva ad una nuova verifica formale sulla documentazione trasmessa dalla società Progeva S.r.l. tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, nonché sulla documentazione pubblicata sul portale Ambiente della Regione Puglia; all'esito della verifica condotta dalla Sezione sulla succitata documentazione, questa Sezione comunicava la verifica positiva dei soliti requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza. Al contempo rilevava, con riferimento alla documentazione di cui ai punti 4.3.17 e 4.318 della D.D. n. 1/2011 ovvero punto 2.2 lett. r) e s), che le fideiussioni di cui all'art. 4 lett. c) e d) della L.R. 31/2008 e s.m.i. dovranno avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j) delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/02/2010 e con le clausole contrattuali previste dal provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali laddove ne ricorressero le condizioni; conseguentemente, comunicava che non era possibile concludere la verifica dei requisiti amministrativi. Ancora, questa Sezione precisava che, in assenza della suddetta documentazione, non avrebbe potuto rilasciare il proprio contributo nell'ambito del procedimento in corso di svolgimento. Pertanto, con nota prot. n. 7335 del 06/07/2021 la Sezione scrivente trasmetteva il riscontro alla succitata nota prot. n. 8895 del 08/06/2021 (acquisita al prot. n. 6237 del 110/06/20121) di convocazione della Conferenza di Servizi succitata;

- sempre con la succitata nota prot. n. 7335 del 06/07/2021, la Sezione Transizione Energetica rilevava, con riferimento alle opere di connessione, che la società SNAM Rete Gas S.p.A. in data 25/03/2021 aveva presentato istanza ex artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 237/2001 di autorizzazione unica, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva – Laterza (TA)- PDC" DN 100 (4")- 75 Bar, e "Allacciamento Progeva – Laterza (TA)- PDNR" DN 100 (4")- 75 Bar nel Comune di Laterza (TA) (Cod. AU327_042); per la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 5717 del 19/04/2021 (acquisita al prot. n. 3940 del 19/04/2021) convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22/07/2021. Alla luce di quanto sin qui esposto la Sezione scrivente precisava che il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. non avrebbe ricompreso, nel caso di specie, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere ed infrastrutture connesse al conferimento dell'energia prodotta (biometano) in quanto oggetto di un diverso procedimento autorizzativo;
- in seguito, la società Progeva S.r.l. con nota pec del 23/09/2021 (acquisita al prot. n. 9939 del 24/09/2021) trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 378 del 20/09/2021 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali rilasciava l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio ex D.P.R. 327/2001, D.L. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1-sexies, c. 5 D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 e D.G.R. n. 1446 del 08/07/2014 dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva – Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") e "Allacciamento Progeva – Laterza (TA) – PDR" DN (4") – 75 BAR nel Comune di Laterza (TA);
- successivamente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 14572 del 08/10/2021 (acquisita al prot. n. 10563 del 08/10/2021) informava gli Enti interessati dal procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che, con Determinazione Dirigenziale n. 340 del 30/07/2021, il Servizio V.I.A./V. Inc.A. rilasciava sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA (prot. n. 10313/2021), di tutti i pareri e contributi " ... resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni, considerazioni e valutazioni ..." ivi riportate, giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, come riportate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del citato provvedimento; e contestualmente convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 19/10/2021; e contestualmente convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 19/10/2021;
- la Società istante con nota pec del 27/07/2021 (acquisita al prot. n. 8201 del 27/07/2021) trasmetteva il richiesto Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto bancario e la dichiarazione di congruità dello stesso con il Quadro Economico. La Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), provvedeva nuovamente alla verifica della documentazione trasmessa con la succitata nota pec del 27/07/2021 dalla quale emergeva la generale conformità della documentazione prodotta, in quanto

asseverata da uno dei soggetti individuati dall'art. 5 c. 18 della L.R. 25/2012 e s.m.i.; al contempo rilevava il permanere dei rilievi già evidenziati con le precedenti note prot. n. 2210 del 02/03/2021 e prot. n. 7335 del 06/07/2021, inerenti ai punti 4.2.14, 4.2.15 e 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, ovvero "Quadro Economico inerente il costo complessivo dell'intervento" costituito da "Quadro Economico per la Realizzazione" e del "Quadro Economico per la dismissione", rimarcando ancora come entrambi i predetti piani dovessero essere coerenti con i relativi computi metrici e tutta la suddetta documentazione dovesse essere redatta ai sensi del D.P.R. 207/2010. Pertanto, con nota prot. n. 10874 del 19/10/2021, la Sezione scrivente ribadiva di poter confermare la verifica positiva dei soliti requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza, rinviando la verifica della completezza dei requisiti amministrativi successivamente al deposito della documentazione sopra citata;

- con la medesima nota prot. n. 10874 del 19/10/2021, la scrivente Sezione comunicava, la necessità che la società Progeva S.r.l. provvedesse ad aggiornare la documentazione progettuale, depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, allineandola con quella già presente sul portale ambientale consultabile tramite il collegamento ipertestuale ("link") comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la sopracitata nota prot. n. 14572 del 08/10/2021 (acquisita al prot. n. 10563 del 08/10/2021);

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 15308 del 25/10/2021 (acquisita al prot. n. 11126 del 25/10/2021) trasmetteva il verbale della precedente seduta della Conferenza di Servizi del 19/10/2021 e convocava una nuova riunione per il giorno 02/11/2021. La seduta era infine aggiornata con l'impegno assunto dall'Autorità Procedente in ambito PAUR ad organizzare un tavolo tecnico e, con nota prot. n. 15860 del 04/11/2021 (acquisita al prot. n. 11519 del 05/11/2021), trasmetteva il verbale della succitata riunione del 02/11/2021 contestualmente convocando la nuova seduta per il giorno 23/11/2021. Nel corso della riunione il Servizio AIA/RIR esponeva i punti salienti del documento Tecnico dell'AIA, nonché gli elementi utili per aggiornare la documentazione tecnica da integrare. Con nota prot. n. 17281 del 26/11/2021, quindi, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il verbale della riunione svoltasi il giorno 23/11/2021 e contestualmente convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14/12/2021;

- la Società istante, con nota pec del 15/11/2021 (acquisita al prot. n. 12002 del 17/11/2021), trasmetteva "... *dichiarazione asseverata resa dal tecnico dott. geol. Marco di Lollo* ..." in riscontro alla quale la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con la nota prot. n. 13061 del 14/12/2021, con riferimento all'ambito di applicazione del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. ovvero D.Lgs. 28/2011 e s.m.i., rilevava che i riferimenti normativi, posti a base della asseverazione succitata, facevano emergere come l'impianto di digestione anaerobica si configurasse quale impianto di produzione di energia rinnovabile assoggettato alla disciplina ex D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. ovvero D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.; pertanto ribadiva quanto già comunicato con le precedenti note prot. n. 2210 del 02/03/2021, prot. n. 7335 del 06/07/2021 e prot. n. 10874 del 19/10/2021, riferite ai punti 4.2.14, 4.2.15 e 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, ovvero, rispettivamente, "Quadro Economico inerente il costo complessivo dell'intervento" costituito da "Quadro Economico per la Realizzazione" e del "Quadro Economico per la dismissione".

- successivamente la Sezione Transizione Energetica, in riscontro alla nota prot. n. 123 del 10/01/2022 (acquisita al prot. n. 121 del 11/01/2022) con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/01/2022, preso atto di quanto trasmesso dalla società Progeva S.r.l. con note pec del 11/01/2022 (acquisita al prot. n. 158 del 11/01/2022), pec del 12/01/2022 (acquisita al prot. n. 206 del 13/01/2022), e infine pec del 13/01/2022 (acquisita al prot. n. 250 del 14/01/2022) con le quali trasmetteva la documentazione di cui ai punti 2.2.a, 2.2.w e 2.2.q della D.G.R. 3029/2010, ovvero L.R. 31/2008 e s.m.i., comunicava, con nota prot. n. 365 del 19/01/2022, la conclusione favorevole della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi per l'ammissibilità dell'istanza in oggetto. Infine si precisava che, laddove in esito delle attività tecniche di competenza degli Enti interessati si fossero resi necessari aggiornamenti e/o integrazioni agli elaborati progettuali già depositati sul portale telematico www.sistema.puglia.it la Società istante avrebbe dovuto provvedere al contestuale aggiornamento della medesima documentazione ivi depositata;

- con la succitata nota prot. n. 365 del 19/01/2022 la scrivente Sezione comunicava all'Istante che, successivamente all'assolvimento di quanto di competenza dell'Autorità procedente in ambito PAUR, avrebbe dovuto provvedere al deposito della documentazione amministrativa propedeutica al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., nonché le copie del progetto definitivo adeguato agli esiti dei lavori condotti dall'Autorità Ambientale nel modulo procedimentale della Conferenza di Servizi;
 - successivamente la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 654 del 24/01/2022 (acquisita al prot. n. 584 del 24/01/2022) comunicava di aver provveduto alla pubblicazione del verbale della riunione della Conferenza di Servizi decisoria del 19/01/2022 sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, con la quale comunicava la conclusione favorevole dei lavori della succitata seduta della Conferenza di Servizi, nonché dei contributi acquisiti agli atti del procedimento condotto ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare:
 - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. n. 1563 del 03/02/2021;
 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio V.I.A. e V.Inc.A., D.D. n. 340 del 30/07/2021;
 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 13927 del 12/10/2020;
 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica, acquisita al prot. n. 7048 del 09/06/2021;
 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, acquisita al prot. n. 325 del 12/01/2021;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 30489 del 03/11/2021;
 - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 5115 del 13/11/2020;
 - Comune di Laterza – Settore III – Lavori Pubblici, prot. n. 21020 del 19/10/2021;
 - ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione; prot. n. 150740 del 05/07/2021;
 - ASL Taranto – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavori, prot. n. 199043 del 29/09/2021;
 - la società Progeva S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 1378 del 17/02/2022 provvedeva al deposito della documentazione di cui alla succitata nota prot. n. 365 del 19/01/2022 comprensiva delle dichiarazioni e asseverazioni necessarie. Inoltre, con nota pec del 10/02/2022 (acquisita al prot. n. 1214 del 11/02/2022) trasmetteva D.G.R. n. 72 del 07/02/2022 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ex art. 91 N.T.A. del P.P.T.R, rilasciato in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime N.T.A.; e con ulteriore nota pec del 07/03/2022 (acquisita al prot. n. 1953 del 08/03/2022) trasmetteva la D.D. n. 65 del 25/02/2022 *“Modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i.”*;
 - infine, la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 3241 del 14/03/2022, con riferimento a *“... quanto disposto nella decisione motivata di Conferenza di Servizi del 19/01/2022, trasmessa con nota prot. uff. n. 654 del 24/01/2022 ...”* comunicava che:
 - con nota prot. n. 1331 del 10/02/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Regionale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga n. 72 del 7/02/2022;
 - con nota prot. n. 2807 del 07/03/2022 il Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 65 del 25/02/2022;
- e che *“... non risultano pervenuti riscontri dagli enti integrati nella nota prot. n. 365 del 19/01/2022 della Sezione Transizione Energetica ad eccezione della nota dell’**AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell’A.M. / 3^a Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni** prot. n. 9131 del 22.02.2022 con la quale si riferisce che: «In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, verificato che intervento in oggetto non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente*

imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010» ...".

Preso atto dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., trasmessi dall'Autorità Regionale competente al rilascio del P.A.U.R. e di seguito riportati:

➤ Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto, prot. n. 4226 del 14/07/2021, con cui fatte salve le ulteriori verifiche da parte dell'Autorità competente, al fine di consentire di valutare la compatibilità dell'intervento di ampliamento con il paesaggio circostante, si chiede:

1) di rivedere il progetto, concentrando la riflessione progettuale su due temi:

- revisione del design del sistema di involucro delle volumetrie dei principali edifici che compongono l'impianto (esistente e da realizzare);
- design dell'intero sistema di definizione dei "bordi" del complesso e dei dispositivi di mitigazione ambientale/paesaggistica.

A tal fine si suggerisce l'introduzione di: a) parete ventilata costituita da un sistema di contenitori in cui mettere a dimora un'essenza erbacea, b) tetti giardino. Quale esempio si segnala il progetto dell'Arch. G. Vaccarini per la conversione di uno zuccherificio in stabilimento per la produzione di energia da biomasse, nel comune di Russi (Ravenna);

2) produrre un render foto - realistico che rappresenti il panorama comprendente l'area interessata dall'intervento (così come modificato nell'involucro e nel bordo) vista dalla strada statale 7.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO che

la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Autorità procedente in ambito PAUR, con nota prot. n. 10829 del 19/07/2021 (acquisita al prot. n. 7849 del 20/07/2021) trasmetteva il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 15/07/2021 allegando le note acquisite agli atti del procedimento di P.A.U.R.

Pertanto si rimette all'Autorità competente/procedente ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la verifica dell'assolvimento delle richieste di cui alla sopra citata nota prot. n. 4226 del 14/07/2021.

➤ Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. n. 1563 del 03/02/2021, con cui, visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi D.V.D. ing. Giampiero NINNI allegato e facente parte integrante del presente provvedimento; accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90; si esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, parere favorevole sul progetto.

Si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a trasmettere la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**SCIA**), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate dal Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "*Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.*" corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (*mod. PIN 2 -2018 SCIA*);
- un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (*mod. PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE*);
- le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;

- Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006.

La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it;

- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio VIA e VInCA, prot. n. 15308 del 25/10/2021, trasmette la D.D. n. 340 del 30/07/2021 con cui esprimeva “... sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 10313/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni ...” ivi riportate, giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni di cui al citato Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_10313 del 07/07/2021 (allegato 1) e del Quadro delle condizioni Ambientali (Allegato 2); e subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - delle indicazioni, informazioni e specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 2 - “Quadro delle condizioni ambientali” del presente provvedimento;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio AIA - RIR, prot. n. 3241 del 14/03/2022, trasmette la D.D. n. 65 del 25/02/2022 con cui autorizzava ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale del secondo stralcio già autorizzato con DD 14/2015 presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie”, gestito PROGEVA s.r.l. stabilendo che:
 - devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato “Documento Tecnico”;
 - il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
 - che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali”;
 - che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
 - che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 1331 del 10/02/2021, con cui trasmette la Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 07/02/2022, rilascia per le motivazioni riportate nel Parere Tecnico (allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli interventi relativi all' “Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l.”, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
 - al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
 - al fine di mitigare l'impatto visivo delle nuove opere dalla SS7 individuata come strada a valenza paesaggistica dal PPTR, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come

ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione lavori Pubblici Struttura tecnica Provinciale TA, prot. n. 13927 del 12/10/2021, con cui esaminata la documentazione progettuale presente sul portale Ambientale della Regione Puglia, ritiene che l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica regionale;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata, prot. n. 7048 del 09/06/2021, con cui comunica, con riferimento agli interventi previsti in progetto, che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici, nota prot. n. 325 del 12/01/2021, con cui comunica che i terreni attualmente individuati catastalmente in agro di Laterza (TA) al Fg. 57 p.lle 239 - 252, che secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, appaiono interessati dal procedimento "de quo", non risultano gravati da Uso Civico;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 30489 del 03/11/2021, con cui comunica che preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, l'area in cui sorge l'impianto non interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.. Per quanto riguarda la gestione delle acque derivanti dal secondo stralcio funzionale si evince che i flussi idrici da gestire saranno essenzialmente di 3 tipi:
 - acque meteoriche;
 - le acque di processo;
 - le acque dei servizi igienici.

Le acque di prima pioggia, saranno sottoposte a grigliatura, dissabbiatura e contenimento in apposita vasca della capacità di 50 mc. Nelle 48 ore successive all'evento meteoriche le acque contenute nella vasca V3 vengono scaricate nel sistema idrico e convogliate verso la vasca 1*2 prima dell'avvio alla depurazione. Dopo la depurazione e prima dell'eventuale scarico in subirrigazione le acque vengono sottoposte a disoleazione. Le acque eccedenti la prima pioggia, ricadenti sulla viabilità, vengono anch'esse sottoposte a grigliatura e dissabbiatura e successivamente bypassate verso la disoleazione (WI) prima dello scarico in subirrigazione. Le acque ricadenti sulle coperture, vengono raccolte nella vasca (V4) da 50 mc e se in eccesso vengono avviate alla vasca I* 1 per il riutilizzo. Le acque di processo verranno convogliate verso la rete di raccolta esistente ed avviate verso la vasca 13 per il riutilizzo nella umidificazione miscela e qualora siano in eccesso verranno avviate ad impianti terzi con il CER 16.10.02.

Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea l'area di intervento ricade dell'acquifero carsico delle Murge, caratterizzato da una idrostruttura di elevata capacità e potenzialità idrica, anche se caratterizzata da una permeabilità d'insieme medio bassa. Dalla relazione idrologica e idraulica, presentata dalla parte proponente a firma del Dott. Geol Marco Di Lollo, si evince che in prossimità dell'area di studio passa l'isopiezza 50 che, confrontata con la quota topografica dell'area 320 m. s.lm, restituisce una soggiacenza della falda stimata di circa 270 m dal piano campagna.

Si ritiene, pertanto, che il sistema di sub irrigazione negli strati più superficiali del terreno delle acque eccedenti la prima pioggia, opportunamente trattate, sia compatibile con la pianificazione di bacino e di distretto;

- Arpa Puglia – DAP di Taranto, prot. n. 1258 del 11/01/2022, con cui rimanda alla nota prot. n. 84578 del 14/12/2021 recante la valutazione del PMC rev.3 datato dicembre 2021 approvato con le seguenti prescrizioni:
 - pur dando atto che nel par. 4.1.1. del PMC-rev.3 il Gestore ribadisce che ritira e ritirerà i predetti codici EER 02.03.99, 02.06.99, 19.05.02, 19.06.04 e 19.06.06 solo se derivanti dalle attività specifiche ivi indicate, si rinnova l'invito ad AC, laddove non ne abbia già presso atto, di inserire nel

- provvedimento di PAUR la limitazione sulla provenienza di tali tipologie in ingresso, in continuità con quanto all'uopo previsto dall'AIA 2015;
- riguardo alla tabella C14.1 nel PMC-rev.3 il titolo della tabella è stato idoneamente integrato facendo riferimento ai rifiuti non pericolosi; La nota in calce alla tabella C14.1 del PMC risulta parzialmente adeguata; pertanto si chiede all'A.C. di indicare espressamente nel provvedimento da rilasciarsi che detta nota dovrà essere allineata rispetto a quanto previsto dalla norma a partire dal 1 gennaio 2024. Come noto, infatti I criteri di ammissibilità sono ora stabiliti direttamente dal D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs. 121/2020, il quale ha abrogato il DM 27 settembre 2010. Peraltro i limiti previsti dalla tabella 5, nota lettera a) dell'articolo 6 al DM 27/19/2010, continuano ad applicarsi fino al 1° gennaio 2024. Parallelamente i nuovi limiti per l'ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi [tabella 5, lettera h)] dell'Allegato 4 al D.Lgs. 36/03 si applicano dal 1 gennaio 2024;
 - risulta correttamente riportata nel PMC rev.3 la modalità di monitoraggio aria ambiente (rif. pagg. 26-27 di 54). Si rimanda inoltre alla prescrizione che l'A.C. inserirà nel documento tecnico del provvedimento A.I.A come stabilito nel Tavolo tecnico del 09/11/2021 (vedasi verbale punto g);
 - in merito al punto h) della nota ARPA Puglia prot. n.71743/2021 e a quanto richiesto anche nell'ambito del parere ARPA Puglia prot. n. 80087/20212 in assenza delle informazioni di dettaglio da parte del proponente circa le emissioni fuggitive (da valvole, flange, compressori, fine linea, etc) correlabili al sistema di upgrading del biogas, la scrivente Agenzia, ferme restando le valutazioni di codesta AC, ribadisce che qualora il proponente preveda la presenza dei citati componenti nell'ambito del sistema di upgrading del biogas, provveda a redigere ed attuare una apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la metodologia e la frequenza dei controlli utili a garantire il monitoraggio delle possibili emissioni fuggitive;
 - per quanto concerne la richiesta della scrivente di cui al **punto j)** del parere Arpa Puglia prot. n. 71743/2021, ossia di inserire al **§ 4.1.5** del PMC delle prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, così come modificate e riproposte nel parere ARPA Puglia prot. n. 80087/2021 alla luce di quanto riportato nel verbale relativo al *"Tavolo tecnico istruttorio"* del 09/11/20213, si rileva nell'ambito del paragrafo 4.1.5 del PMC rev.3 di dicembre 2021, l'assenza di alcune prescrizioni riportate nel parere sopra citato. Alla luce di quanto sopra riportato e al fine di completare il quadro prescrittivo originariamente proposto dalla scrivente Agenzia e condiviso nell'ambito del *"Tavolo tecnico istruttorio"* si chiede di integrare il § 4.1.5 del PMC rev.3 con le seguenti prescrizioni:
 - le misure di concentrazione di odore dovranno essere condotte a monte e a valle dei biofiltri, al fine di determinare l'efficienza di abbattimento dell'odore, in termini di unità olfattometriche;
 - le sezioni di campionamento dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259:2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911:2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
 - il proponente dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri;
 - il proponente dovrà provvedere alla misura e registrazione delle singole portate di biogas inviate a ciascuna destinazione (produzione biometano, off-gas, combustione in torcia);
 - con riferimento all'impianto di upgrading biometano, il proponente dovrà dotarsi di apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la tipologia, le modalità e le frequenze dei controlli/ispezioni utili a garantire l'efficienza delle unità di pretrattamento biogas;
 - il **§ 4.1.8.1** del PMC-rev.3 di dicembre 2021 risulta essere stato integrato, relativamente al digestato, riportando le seguenti informazioni aggiuntive: *"... Sul digestato in uscita dal digestore verranno effettuati, annualmente e ad ogni modifica del processo produttivo, dei controlli qualitativi per verificare la rispondenza ai criteri fissati dal Reg 2019/1009 relativamente al CMC 5 ed in particolare:*

- $IPA \leq 6 \text{ mg/kg}$;
- $OUR \leq 25 \text{ mmol O}_2/\text{kg SV/h}$ oppure $\text{biogas residuo} \leq 0,25 \text{ l biogas/g VS}$;
- Impurità ($> 2 \text{ mm}$) - $\leq 3 \text{ g/kg}$ ss impurità macroscopiche in vetro o metallo o plastiche ($> 2 \text{ mm}$) e $\leq 5 \text{ g/kg}$ (somma di vetro, metallo e plastiche).

Tenuto conto dei flussi di processo verrà garantita una ritenzione idraulica nel processo di digestione anaerobica superiore od uguale a 20 giorni. Dato il processo termofilo e garantito il raggiungimento di temperature di 55° nell'ingestato. Ai sensi del Regolamento 2019/1009UE art. 19 il CMC5 può cessare di essere un rifiuto se contenuto in un prodotto fertilizzante dell'UE conforme - Ovvero nel caso di specie un PFC3...".

Relativamente al numero di lotti nel par. 4.1.8.1 del PMC-rev.3 è indicato che "... la PROGEVA S.r.l. effettuerà a propria cura e spese, per ogni lotto di produzione (considerando i tempi di processo si stimano 4 lotti annui), quindi con cadenza circa trimestrale, analisi su campioni di fertilizzanti, mediante laboratori accreditati SINAL ...". In realtà il numero minimo di lotti di trattamento annuali dovrebbe essere proporzionale ai quantitativi di rifiuti trattati come previsto dal Reg. (UE) 2019/1009 e s.m.i., che stabilisce (Allegato IV, Parte II, Modulo D1) che il numero minimo di campioni da prelevare annualmente (= numero minimo di lotti) è pari a:

Input annuale (tonnellate)	Campioni/anno
≤ 3.000	1
3.001 – 10.000	2
10.001 – 20.000	3
20.001 – 40.000	4
40.001 – 60.000	5
60.001 – 80.000	6
80.001 – 100.000	7
100.001 – 120.000	8
120.001 – 140.000	9
140.001 – 160.000	10
160.001 – 180.000	11
> 180.000	12

Pertanto, il numero di campionamenti annuali proposto dal Gestore sia per l'ACM e l'ACF che per il digestato non risulta in linea con quanto previsto dal Regolamento UE 2019/1009 e s.m.i. Si conferma inoltre che, come già osservato nei precedenti pareri, nessuna informazione è stata riportata in merito alla descrizione, ai criteri, alle prescrizioni ed alla garanzia di qualità del processo di produzione, ecc. relative alle Categorie di materiali costituenti (CMC 5 per il digestato), di cui i prodotti fertilizzanti dell'UE devono essere "esclusivamente" composti, secondo l'Allegato II al Reg. UE 2019/1009 e ss.mm.ii.

Conseguentemente la scrivente Agenzia rinnova all'A.C. la richiesta, già avanzata nel parere ARPA prot. 80087/21, di prescrivere nel Documento Tecnico parte integrante del provvedimento autorizzativo da rilasciarsi il rispetto di tutti i requisiti stabiliti dal Reg.UE 2019/1009 e smi per il digestato;

- il Gestore già nel PMC rev.2 di novembre 2021 **al § 7.2.2** aveva integrato la seguente voce "Indicazione dell'operazione di recupero o smaltimento prevista per i rifiuti prodotti e relativo destino"⁴; si rinnova all'A.C. la richiesta di inserire specifica prescrizione nel provvedimento da rilasciarsi, affinché il gestore riporti in detta sede le informazioni sul destino effettivo dei rifiuti prodotti dall'installazione, indicando non solo i quantitativi e le ragioni sociali (e sedi) degli impianti di destino, ma anche le relative specifiche operazioni di recupero "R" o smaltimento "D";
- il Gestore ha integrato nel PMC-rev.3 di dic. 2021 il **cap. 13** dedicato ai prodotti e agli End of Waste generati dal ciclo produttivo; non ha invece proposto alcun indicatore a riguardo. Si ribadisce,

conseguentemente, l'invito all'A.C. ad inserire nel provvedimento di PAUR apposita prescrizione (specificando che degli indicatori individuati dovranno scontare comunque la valutazione dell'Agenzia);

- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 5115 del 13/11/2020, con cui comunica che dalla visione degli elaborati grafici è risultato che i lavori di cui in oggetto non interferiscono con opere gestite da questo Ente;
- Comune di Laterza – Settore III – Lavori Pubblici e Urbanistica, prot. n. 21020 del 19/10/2021, con cui esprime parere favorevole dal punto di vista strettamente urbanistico, con salvezza di ogni parere, nulla osta e/o autorizzazione nonché di eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, permessi comunque denominati da parte di quegli Enti preposti alla tutela di altri vicoli e/o autorizzazioni, comunali e regionali, considerando la caratteristica interterritoriale dell'intervento proposto;
- Comune di Modugno - Servizio 4 – Assetto del Territorio, prot. n. 17783 del 10/05/2021, con cui fatte salve le motivazioni ed autorizzazioni in capo agli enti coinvolti, si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - sia inoltrato al Comune di Laterza, prima dell'inizio lavori, idoneo titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento in oggetto, previo pagamento degli oneri concessori dovuti, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01;
 - sia fatta espressa menzione, da parte dell'Autorità Competente, nel rilascio del provvedimento autorizzativo, della deroga al rilascio delle aree a standards nella misura non inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti, come previsto dalla rt. 5 del D.M. 1444/68..

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

CONSIDERATO che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è titolare del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 8-bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i., come da ultimo innovato dall'art. 24 del D.Lgs. 199/2021, prevede che *"... per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessari alla costruzione e all'esercizio degli impianti inclusa l'immissione del biometano in rete ..."* si applicano le procedure di cui agli articoli 5 e 6. Nel caso di specie si applicano le previsioni di cui all'art. 5 del citato D.Lgs. 28/2011 e s.m.i., ovvero art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. quale atto autonomo di un procedimento per il quale è amministrazione procedente, per quegli impianti non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero quale atto confluyente nell'ambito dei procedimenti ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ai sensi e per gli effetti del succitato art. 12 c. 4 del D.Lgs. 387/2003 il provvedimento di Autorizzazione Unica *"... costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ..."*;
- inoltre al punto 8.1 del D.M. 10/09/2010 *"Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"*, chiarisce che *"... fermi restando gli adempimenti fiscali previsti dalle vigenti norme, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 lett. e) del D.P.R. 380 del 2001, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia ..."*.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si ribadisce che non sono dovuti i Costi di Costruzione.

- Aeronautica Militare – III Regione Aerea, prot. n. 9131 del 22/02/2022, con cui comunica esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto ai sensi dell'art. 334, comma 1 del D.Lgs. 66/2010, avendo verificato che l'intervento in oggetto non interferisce con compendi militari di questa FA né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela;
- ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P., prot. n. 150740 del 05/07/2021, con cui esprime comunque parere di Competenza dal punto di vista igienico – sanitario favorevole, rilasciato sulla base dell'esame degli atti pervenuti, e subordinato al rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni degli altri Enti/ Servizi competenti in materia;

- ASL Taranto – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, prot. n. 199043 del 29/09/2021, con cui esprime parere favorevole, a condizione che, all'avvio delle attività:
 - si proceda alla valutazione specifica di tutti i rischi individuati per la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati;
 - dovrà essere garantito il rispetto dei limiti degli inquinanti di processo che, a qualunque titolo prodotti, possono rivelarsi nocivi per la salute dei lavoratori esposti; a tal fine la Società proponente dovrà effettuare un monitoraggio ambientale periodico, e se del caso biologico, mirato alla determinazione su matrice aerea e/o biologica della concentrazione degli agenti chimici sopra richiamati, con particolare riferimento a quelli per i quali sono stati individuati specifici valori limite di esposizione professionale nel D.Lgs. 81/08 (Allegati XXXVIII, XXXIX, XL);
 - in caso di superamento dei suddetti limiti, vengano adottate tutte le misure previste dalla normativa vigente, nella tutela della salvaguardia e della sicurezza dei lavoratori;;
 - vengano adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio da esposizione al rumore negli ambienti di lavoro, di cui al capo II del D.Lgs. 81/08;
 - sia data attuazione ad ogni altra misura di prevenzione a protezione per i lavoratori che si dovesse rendere necessaria in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08;
 - si proceda alla notifica di cui all'art. 67 del D.Lgs. 81/08.Si prescrive, infine, che sia data formale comunicazione a quest'Ufficio dell'inizio dei lavori almeno quindici giorni prima dell'avvio degli stessi.

Tenuto conto che:

- Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità; considerato che la società Progeva S.r.l. è titolare dell'area di impianto e che la presente autorizzazione non ricomprende l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere ed infrastrutture connesse al conferimento dell'energia prodotta (biometano) in quanto oggetto di un diverso procedimento autorizzativo; pertanto la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Verificato che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;

- la Regione Puglia – Servizio Autorità Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente i lavori della Conferenza di Servizi in data 19/01/2022;
- la Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA, con nota prot. n. 15308 del 25/10/2021, trasmetteva la D.D. n. 340 del 30/07/2021 con cui esprimeva giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ivi riportate facenti parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
- la Regione Puglia – Servizi AIA/RIR, con nota prot. n. 3241 del 14/03/2022, trasmetteva la D.D. n. 65 del 25/02/2022 con cui autorizzava ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale del secondo stralcio già autorizzato con DD 14/2015 presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie”, con le prescrizioni vivi riportate facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- la Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Ente titolato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009, con nota prot. n. 1331 del 10/02/2021 dopo la conclusione favorevole dei lavori della Conferenza di Servizi del 19/01/2022, trasmetteva la D.G.R. n. 72 del 07/02/2022 di “Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA” con prescrizioni;
- con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alla nota prot. n. 1429 del 04/04/2013 del Ministero Sviluppo Economico – Ufficio U.N.M.I.G., la società Progeva S.r.l. in fase di integrazione della documentazione tecnica - progettuale provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista dichiarazione di insussistenza di interferenze con aree e manufatti di interesse della sezione U.N.M.I.G.;
- con riferimento alla verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, di cui ai sensi dell'art. 709 del c. 2 del Codice della Navigazione Aerea, la società Progeva S.r.l. in fase di integrazione della documentazione tecnica - progettuale provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea di cui al succitato Codice;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali nella sesta riunione della Conferenza di Servizi del 19/01/2022, dichiarava “... di poter concludere favorevolmente i propri lavori ...” ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Progeva S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 01/06/2020, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi in data 19/01/2022;
- per quanto innanzi esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza regionale e invitava la società Progeva S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 17/02/2022 e acquisita al prot. n. 1378 di pari data, trasmetteva:
 - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, riportante su tutti i frontespizi

degli elaborati prodotti la dizione *“adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”*, detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall’istante, precisando che il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR.

Con riferimento quest’ultimo punto, si precisa che il Presidente della Conferenza di Servizi dichiarava nella riunione del 19/01/2022 che *“... non sottoscriverà nessuna copia afferente all’AU ex 387 ma che ne garantirà l’acquisizione ai fini del rilascio del PAUR ...”*;

- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell’ambito del procedimento condotto dalla Città Metropolitana di Bari;
 - ✓ un’asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell’impianto in aree distanti più di 1 Km dall’area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
 - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell’impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati *“monumentali”* ai sensi della L.R. 14/2007;
 - ✓ un’asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell’impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
 - ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all’assenza delle cause ostative previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l’indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall’art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata;
 - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l’esplicito impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
 - ✓ attestazione di pagamento dell’onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l’accertamento della regolare esecuzione delle opere”;
 - ✓ n. 12 marche da bollo da 16 € (euro) per i diritti di registrazione dell’Atto Unilaterale d’obbligo, al momento della sottoscrizione dello stesso;
- preso atto della con nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza regionale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località *“Madonna delle Grazie”*;
 - un metanodotto al punto di consegna denominato *“Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC”* DN 100 (4”) - DP 75 bar;
 - *“Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR”* DN 100 (4”) - DP 75 bar”; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. già autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021;

- in data 17/02/2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Progeva S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 17/02/2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024172;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0012882 del 03/03/2022;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

La società Progeva S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Progeva S.r.l. deve presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 17/02/2022 dalla società Progeva S.r.l.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico

Regionale (PAUR) di competenza regionale, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, si provvede al rilascio, alla società Progeva S.r.l. - con sede legale in Laterza (TA), alla via Strada Comunale Madonna delle Grazie - Caione – P.IVA 05546620724 e C.F. 05546620724, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., art. 8-bis del D.Lgs. 28 del 03/03/2011 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località "Madonna delle Grazie";
- un metanodotto al punto di consegna denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar;
- "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar"; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. già autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La società Progeva S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

di dichiarare, a norma dell'art.12 c.1 del D Lgs 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto oggetto del presente provvedimento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 654 del 24/01/2022, di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 19/01/2022.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse

entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione

Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque

assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 27 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico,
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o Comune di Laterza (TA)
 - o alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - o alla Società Progeva S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente di Servizio
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 60

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di n.3 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposti dalla Società "Son Training S.r.l.s" e denominati "La misurazione dell'intelligibilità con i parametri STI, STIPA e TR", "Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)", "Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee".

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto “Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio;*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;*

VISTA la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 avente ad oggetto *“Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22,comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22”;*

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *“conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;*

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *“Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale””.*

Inoltre:

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *“Linee guida per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017”* e le *“Ulteriori indicazioni integrative”*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all’art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell’8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente *“indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.Lgs 42/2017”* e *“altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica”*;

VISTA l’Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: *“DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all’aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all’aperto “outdoor education” per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura”* con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative;

VISTA la decisione assunta dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *“Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l’applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis.”*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM).

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell’aggiornamento professionale, il punto 2 dell’allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *“...gli iscritti nell’elenco di cui all’articolo 21 devono partecipare, nell’arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell’elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni”*. In altre parole, ai tecnici iscritti nell’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell’arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall’elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *“Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica”* del documento intitolato *“altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019”*, i corsi di aggiornamento professionale:
 - ✓ sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);

- ✓ devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- ✓ sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con PEC del 08.02.2022 e del 17.02.2022, il legale rappresentante della Società "Son Training S.r.l.s." con sede legale in Via Tiratore n.24 – Atripalda (AV), ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di n.3 corsi di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica denominati "La misurazione dell'intelligibilità con i parametri STI, STIPA e TR", "Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)", "Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee".

PRESO ATTO:

- degli argomenti trattati nei corsi, nonché delle dichiarazioni rese dal legale rappresentate della Società "Son Training S.r.l.s.", di seguito riportate:
 - il Direttore dei corsi è l'Ing. Vincenzo Limone;
 - i corsi si svolgeranno secondo il calendario riportato nella seguente tabella:

Denominazione corso	N. ore	Modalità di erogazione	Data di previsto svolgimento
<i>"La misurazione dell'intelligibilità con i parametri STI, STIPA e TR"</i>	5	FaD	15.03.2022
<i>"Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)"</i>	5	FaD	25.03.2022
<i>"Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee"</i>	5	FaD	28.03.2022

- le lezioni si terranno in modalità e-learning (FaD sincrona) con l'utilizzo della piattaforma multimediale Zoom o, al cessare dello stato di emergenza sanitaria, in presenza presso la sede indicata dalla stessa Società erogatrice;
- il numero massimo di discenti per ciascun corso sarà pari a 50;
- il corpo docente dei corsi è in possesso della necessaria qualifica di tecnico competente in acustica, ove tale requisito rappresenti una prerogativa necessaria per l'argomento trattato;
- al termine saranno previste prove scritte di verifica (test a risposta multipla);
- sarà garantito il confronto aperto con domande e risposte tra i docenti e i discenti sugli argomenti trattati nel corso.
- della richiesta di parere inoltrata in data 20.07.2018 dalla società Son Training S.r.l.s. al TTNC e riguardante la possibilità, anche da parte di un Provider riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per tecnici competenti in acustica su tutto il territorio nazionale;
- del successivo parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM da cui emerge che "....la società Son Training S.r.l.s., riconosciuta Provider dal suddetto Consiglio con delibera n. 58-2016, va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42."

TENUTO CONTO:

- che, con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che "come stabilito dall'Allegato 1, punto

2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse";

- di quanto stabilito dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta "Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);
- di quanto stabilito dall'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto "DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura" con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative.

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MiTE (ex MATTM) del richiamato elenco;
- sulla scorta del summenzionato parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM, la società Son Training S.r.l.s. risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- i corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dalla società Son Training S.r.l.s., soddisfano i requisiti previsti dal documento intitolato "altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di prendere atto del parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM riguardante l' idoneità da parte della Società "Son Training S.r.l.s." ad organizzare sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità dei seguenti corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposti dalla società Son Training S.r.l.s. e dichiarati nelle istanze presentate in data 08.02.2022 e 17.02.2022:

Denominazione corso	N. ore	Modalità di erogazione	Data di previsto svolgimento
<i>"La misurazione dell'intelligibilità con i parametri STI, STIPA e TR"</i>	5	FaD	15.03.2022
<i>"Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)"</i>	5	FaD	25.03.2022
<i>"Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee"</i>	5	FaD	28.03.2022

4. di stabilire che, al cessare delle misure emergenziali di prevenzione volte al contrasto e contenimento del Covid-19, i corsi eventualmente non ancora avviati, dovranno essere comunque erogati in presenza, in linea con quanto disposto al par. 1.3 del documento del TTNC denominato *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019"* e presso la sede specificata dalla Società erogatrice nell'istanza di autorizzazione dei corsi di cui trattasi;
5. di stabilire che, entro 15 giorni dal termine di ciascun corso di aggiornamento, il Direttore del corso stesso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il Registro Elettronico dei partecipanti al corso in streaming, da cui emergono gli orari di partecipazione;
6. di stabilire che, entro il medesimo termine di cui al punto 5, il Direttore dei corsi dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese, per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
 - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
 - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
 - apposito questionario di gradimento finale del corso.
7. di stabilire che il Direttore dei corsi dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
8. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;

9. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dalla Società Son Training srls;
10. di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
11. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;
12. di notificare il presente provvedimento alla Società Son Training S.r.l.s.;
13. di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o il MiTE e ad ISPRA;
14. di dichiarare il presente provvedimento, composto da n.8 (otto) facciate, unico originale immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, inoltre:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è depositato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 61

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell’Ing. Dario Savino DORONZO.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto “*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto “Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo*

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - *Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio;*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:"* *Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."*;

VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 avente ad oggetto *"Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22"*;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *"Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*."

Inoltre:

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito “*TAR Lecce*”) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 09.02.2022, l’Ing. Mario Savino Doronzo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell’Allegato 1 al D.Lgs n.42/2017 e smi., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l’istanza finalizzata all’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all’art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all’art.22, c. 1 dello stesso D.Lgs., e in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere “*Laurea in Ingegneria Edile (D.M. 509/99 classe 4)*”, così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Bari ed allegata all’istanza ricevuta. Detto titolo è equiparato alla classe L-17 delle lauree in scienze dell’architettura e dell’ingegneria edile e dell’architettura;
- **aver superato con profitto l’esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell’allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall’istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall’aspirante tecnico è stato organizzato dalla Join Academy & Consulting s.c.ar.l., autorizzato dalla Regione Campania con D.D. n. 335 del 07.08.2020 e conclusosi con l’esame finale in data 11.11.2021. Ad evidenza di ciò, l’aspirante tecnico ha allegato all’istanza il relativo “*attestato di frequenza e di superamento dell’esame finale*” rilasciato dal soggetto erogatore e sottoscritto dal Presidente della Commissione esaminatrice e dal legale Rappresentante della Società erogatrice.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall’istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell’art.22 del D.Lgs n.42/2017 e smi e specificati nell’Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l’istante ha superato con profitto l’esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Campania con DD. n. 335 del 07.08.2020 ed erogato dalla Società Join Academy & Consulting.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n.42/2017 e smi e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all’art. 22 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi., ai fini dell’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all’art. 21, c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi:

COGNOME	NOME	ID ISTANZA
DORONZO	DARIO SAVINO	ID=85507

2. di trasmettere il presente provvedimento all'indirizzo PEC personale riportato dal suddetto tecnico nella relativa istanza; sarà cura del tecnico comunicare tempestivamente al Servizio competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MiTE (ex MATTM), all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento, composto da n.5 (cinque) facciate, unico originale immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, inoltre:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è depositato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 62

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell’Ing. Manuel Maria DORONZO.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto “*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto “Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta*”

regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;*

VISTA la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”;*

VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 avente ad oggetto *“Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22”;*

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *“conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;*

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *“Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale””.*

Inoltre:

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *“Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito “*TAR Lecce*”) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 21.02.2022, l’Ing. Manuel Maria Doronzo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell’Allegato 1 al D.Lgs n.42/2017 e smi., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l’istanza finalizzata all’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all’art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all’art.22, c. 1 dello stesso D.Lgs., e in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere “*Laurea in Ingegneria Elettronica*”, così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Bari ed allegata all’istanza ricevuta;
- **aver superato con profitto l’esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell’allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall’istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall’aspirante tecnico è stato organizzato dalla Join Academy & Consulting s.c.ar.l., autorizzato dalla Regione Campania con D.D. n. 335 del 07.08.2020 e conclusosi con l’esame finale in data 11.11.2021. Ad evidenza di ciò, l’aspirante tecnico ha allegato all’istanza il relativo “*attestato di frequenza e di superamento dell’esame finale*” rilasciato dal soggetto erogatore e sottoscritto dal Presidente della Commissione esaminatrice e dal legale Rappresentante della Società erogatrice.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall’istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell’art.22 del D.Lgs n.42/2017 e smi e specificati nell’Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l’istante ha superato con profitto l’esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Campania con DD. n. 335 del 07.08.2020 ed erogato dalla Società Join Academy & Consulting.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n.42/2017 e smi e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all’art. 22 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi., ai fini dell’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all’art. 21, c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi:

COGNOME	NOME	ID ISTANZA
DORONZO	MANUEL MARIA	ID=86304

2. di trasmettere il presente provvedimento all'indirizzo PEC personale riportato dal suddetto tecnico nella relativa istanza; sarà cura del tecnico comunicare tempestivamente al Servizio competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MiTE (ex MATTM), all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento, composto da n.5 (cinque) facciate, unico originale immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, inoltre:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è depositato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 febbraio 2022, n. 65

IDVIA562 – P.A.U.R. per la realizzazione della modifica II stralcio funzionale” sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie,” - Proponente PROGEVA s.r.l.

Modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i.

La Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l’art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n.1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 08.04.2016 n.458, con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.211 del 25/02/2020, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.85 del 22/01/2021, avente ad oggetto “Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR”;

VISTA la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con cui è stata disposta l’ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1575 del 30/09/2021, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della

Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l’incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite “le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche” con “decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 31/01/2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge 241/90 e s.m.i: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i.;
- la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”
- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrita Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrita Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all’allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” prot. 1121 del 21/01/2019;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea “Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti”, pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018.

Vista la relazione Istruttoria, espletata dal Funzionario ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

Relazione Istruttoria

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'impianto in esame svolge, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), il trattamento di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i. a seguito di provvedimento autorizzativo di AIA rilasciato con DD 14/2015 e ss.mm.ii. Il sopracitato provvedimento autorizzativo prevedeva anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da attuarsi previa autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003. La realizzazione del secondo stralcio funzionale non è stata ad oggi ancora avviata.

Al fine di realizzare alcune modifiche operative riguardanti il secondo stralcio funzionale, il Gestore ha formulato istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con DD 14/2015 chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensivo di: giudizio di compatibilità ambientale per la modifica sostanziale del secondo stralcio autorizzato con determina di AIA DD 14/2015; modifica sostanziale AIA del secondo stralcio autorizzato con DD 14/2015; autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 D.Lgs. 387/2003.

Procedimento amministrativo:

1. con nota acquisita al prot. 9007 del 27/07/2020 il Gestore presentava istanza di modifica sostanziale dell'AIA DD 14/2015, chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensivo di: giudizio di compatibilità ambientale per la modifica sostanziale del secondo stralcio autorizzato con determina di AIA DD 14/2015; modifica sostanziale AIA del secondo stralcio autorizzato con DD 14/2015; autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;
2. con nota prot. 10829 del 16/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comunicava a tutti gli enti interessati la pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di PAUR. Con la medesima nota veniva avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
3. con nota prot. 12932 del 27/10/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni;
4. con nota prot. 66131/2020/LM/pr del 26/11/2020, acquisita al prot. 15066 del 27/11/2020, il Gestore trasmetteva la documentazione integrativa;
5. con nota prot. 15192 del 30/11/2020 il Gestore trasmetteva documentazione integrativa per parere di conformità VVFF ex art. 3 del D.P.R. 151/2011;
6. con nota prot. 15332 del 2/12/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva le integrazioni prodotte dal Proponente in esito alle richieste pervenute in fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e si dava avvio della fase di pubblicazione di 60 giorni ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
7. in data 03/03/2021 si teneva la Conferenza dei Servizi istruttoria di VIA svolta in modalità asincrona, indetta con nota prot. 2177 del 16/02/2021 dal Servizio VIA e VInCA a cui compete l'adozione del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR. Nella conferenza di servizi venivano acquisiti i pareri di ARPA Puglia (pec del 2/03/2021 prot. 15034, acquisita al prot. n. AOO_089_2922 del 2/03/2021) e della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali Regione Puglia (pec del 2/03/2021 prot. 2210, acquisita al prot. AOO_089_2933 del 2/03/2021);

8. in data 21/04/2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. 9317 del 15.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, chiedeva che fosse acquisita ulteriore integrazione documentale ai fini dell'espressione del proprio parere definitivo;
9. con nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021 acquisita al prot. 8373 del 31/05/2021 il Gestore trasmetteva integrazioni e riscontrava i pareri pervenuti nella suddetta Conferenza di Servizi e le richieste di integrazioni del Comitato Tecnico Reg.le VIA;
10. in data 07/07/2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA, valutata la documentazione VIA comprensiva delle integrazioni documentali trasmesse dal proponente esprimeva il proprio parere definitivo ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018 (prot. 10313 del 07/07/2021), ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto non significativi e negativi a patto che fossero attuate alcune condizioni ambientali;
11. in data 15/07/2021 si teneva la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria (CdS) ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) in modalità sincrona convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 8895 del 08/06/2021 per il 06/07/2021 e poi rinviata al 15/07/2021 con nota prot. 10223 del 05.07.2021. Il verbale della CdS in atti veniva trasmesso con nota prot.10829 del 19/07/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
12. con Determinazione Dirigenziale n.340 del 30/07/2020 il Servizio VIA/VINCA esprimeva giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni;
13. con nota prot. 67235/2021/LM/ed del 10/09/2021 acquisita al prot. 13011 del 10/09/2021 il Gestore trasmetteva relazione di riscontro al verbale di CdS del 15/07/2021;
14. in data 19/10/2021 si teneva la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. 14572 del 08/10/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali durante la quale il Comune di Laterza e S.P.eS.A.L.Taranto consegnavano parere favorevole con prescrizioni, veniva acquisito il parere ARPA trasmesso con nota prot.71743 del 19/10/2021, inoltre il Servizio AIA/RIR richiedeva chiarimenti/integrazioni. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.15308 del 25/10/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
15. con nota pec acquisita al prot. 15709 del 2/11/2021 il Gestore riscontrava il parere di ARPA Puglia pervenuto durante la CdS del 19/10/2021 (prot. ARPA Puglia 71743 del 19/10/2021);
16. in data 2/11/2021 si teneva la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 15308 del 25/10/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Durante la seduta di CdS si procedeva alla discussione del parere Arpa di cui alla nota prot.71743 del 19/10/2021, inoltre ARPA produceva a verbale alcune osservazioni aggiuntive. Il gestore riferiva di aver riscontrato il parere ARPA evidenziando un contrasto con la norma applicabile e richiedendo un intervento da parte dell'Autorità Competente. A tal proposito veniva convocato per il giorno 9 novembre un incontro tecnico di approfondimento presso il Servizio AIA/RIR, mentre la seduta di CdS si aggiornava al 23/11/2021 a valle del tavolo tecnico. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.15860 del 4/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
17. in data 9/11/2021 si svolgeva il tavolo tecnico istruttorio alla presenza dei rappresentanti di ARPA Puglia, Servizio AIA/RIR e Gestore al fine di discutere i contenuti del parere Arpa di cui alla nota prot. 71743 del 19/10/2021. Il verbale del tavolo tecnico istruttorio in atti veniva trasmesso a tutti i partecipanti con nota prot.16174 del 10/11/2021 del Servizio AIA/RIR.
18. con nota prot. 67469/2021/LM/pr del 15/11/2021, acquisita al prot. 16592 del 16/11/2021, il Gestore trasmetteva dichiarazione asseverata resa da tecnico incaricato in ottemperanza alle richieste della Sezione Regionale Energia durante la conferenza di servizi del 2/11/2021;
19. con nota prot. 67643/2021/LM/ed del 15/11/2021 acquisita al prot. 16593 del 16/11/2021 il Gestore trasmetteva documentazione aggiornata in riscontro al verbale del tavolo tecnico istruttorio del 9/11/2021;

20. con nota prot. 67477/2021/LM/ed del 16/11/2021 acquisita al prot. 16638 del 16/11/2021 il Gestore integrava la documentazione già trasmessa il 15/11/2021 con il Piano di Gestione degli Odori (Mod 04-26);
21. in data 23/11/2021 si teneva la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 15860 del 4/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Durante la seduta di CdS veniva avviata la discussione sulle prescrizioni riportate nel documento tecnico ed il proponente chiedeva di poter approfondire le prescrizioni indicate nello stesso (depositato agli atti della seduta di CdS). Il Servizio AIA/RIR richiedeva integrazioni/chiarimenti. ARPA Puglia depositava agli atti della CdS il parere prot. n. 80087 del 23/11/2021 che il proponente si riservava di approfondire. I lavori della CdS venivano aggiornati al 14 dicembre 2021. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.17281 del 26/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
22. con nota prot. 67521/2021/LM/ed del 9/12/2021 acquisita al prot. 17970 del 10/12/2021 il Gestore riscontrava le richieste del verbale della CdS del 23/11/2021 e inviava documentazione aggiornata in recepimento della nota di ARPA Puglia – DAP Taranto (prot. 80087 del 23/11/2021);
23. con nota prot. 84578 del 14/12/2021, acquisita al prot.18176 del 14/12/2021, ARPA Puglia – DAP Taranto esprimeva parere per la seduta di CdS decisoria del 14/12/2021 approvando l'elaborato PMC rev3 datato dicembre 2021 con prescrizioni;
24. in data 14/12/2021 si teneva la quinta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 17281 del 26/11/2021. Durante la seduta di CdS il Servizio AIA/RIR procedeva con la condivisione a video del documento tecnico in bozza cds 14/12/2021 in cui risultavano recepite le osservazioni del proponente di cui all'elaborato contenente "Osservazioni al Documento Tecnico CdS del 23/11/2021" inviate con nota prot.67521/2021/LM/ed del 9/12/2021 acquisita al prot.17970 del 10/12/2021, venivano altresì richiesti dei chiarimenti/integrazioni agli elaborati elaborati R1 ed R-PMC (si chiedeva soltanto di aggiornare la tabella contenete i codici EER escludendo gli EER riferiti ai fanghi). I lavori della CdS venivano aggiornati al 29 dicembre 2021. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.18596 del 22/12/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
25. con nota prot. 67698/2022/LM/ed del 13/01/2022 acquisita al prot. 326 del 13/01/2022 il Gestore riscontrava il verbale della CdS del 14/12/2021 e trasmetteva documentazione aggiornata con evidenza degli aggiornamenti seguiti alla revisione del PMC (PMC Rev.4 del 12/01/2022);
26. con nota prot. 67725/2022/LM/pr del 17/01/2022 acquisita al prot. 388 del 17/01/2022 il Gestore trasmetteva il calcolo della tariffa istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
27. in data 19/01/2022 si teneva l'ultima seduta di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 123 del 10/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Durante la seduta di CdS il Servizio AIA/RIR presentava il documento tecnico finale redatto in bozza e integrato con le prescrizioni riferite al parere ARPA Puglia – DAP Taranto (prot.84578 del 14/12/2021) e con quelle già recepite nell'ambito della CdS del 14/12/2021 comunicando che, salvo ulteriori osservazioni da parte dei partecipanti alla CdS, tale bozza rappresentava l'ultima revisione del documento tecnico da allegare al provvedimento finale. Inoltre il Servizio AIA/RIR lasciava agli atti la quantificazione della tariffa istruttoria AIA secondo le indicazioni contenute nel DM n.58 del 6/03/2017 e nella DGR n.36 del 12/01/2018, chiedendo al Proponente il versamento dell'importo pari alla differenza tra l'esatta quantificazione e quanto già versato quale condizione necessaria per il rilascio del provvedimento finale di AIA. I lavori di CdS si concludevano favorevolmente. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.654 del 24/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
28. in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/01/2022, il Gestore con nota pec del 3/02/2022, acquisita al prot. 1311 del 03/02/2022, inviava copia della ricevuta di avvenuto bonifico riferito al versamento del saldo della tariffa istruttoria.

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto

dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 19 gennaio 2022.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente ad interim del Servizio AIAIRIR per il provvedimento per modifica sostanziale di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Michela Inversi

La Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e in considerazione dei seguenti pareri/titoli, ai fini AIA, rilasciati:

1. parere rilasciato dall'Autorità Idraulica Sezione Lavori Pubblici – Regione Puglia trasmesso con pec del 12/10/2020 e acquisita al prot. 12298 del 15/10/2020;
2. parere rilasciato dal Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici della Sezione Urbanistica – Regione Puglia trasmesso con nota pec del 12/01/2021 e acquisita al prot. 325 del 12/01/2021;
3. parere favorevole del SISP dell'ASL TA reso con nota prot. 150740 del 5/07/2021;
4. parere favorevole con prescrizioni del Servizio VIA/VincA – Sezione Autorizzazioni – Regione Puglia reso con Determinazione dirigenziale n. 340 del 30/07/2021;
5. parere favorevole con condizioni del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL Taranto reso con nota prot. 199043 del 29/09/2021;
6. parere favorevole con prescrizioni del Comune di Laterza reso con nota prot. 21020 del 19/10/2021;
7. dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 19/10/2021 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Regione Puglia;
8. parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale reso con nota prot. 30489 del 3/11/2021;
9. dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 23/11/2021 di AGER;
10. parere ARPA Puglia – DAP Taranto reso con nota prot. 84578 del 14/12/2021;
11. conclusione favorevole dei lavori della seduta di CdS decisoria del 19/01/2022 convocata ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) come da verbale trasmesso con nota prot.654 del 24/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
12. accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni espresso con Delibera di Giunta Regionale n.72 del 7/02/2022 e trasmesso con nota prot.1331 del 10/02/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, acquisita al prot. 1771 del 14/02/2022;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 e s.m.i

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e s.m.i

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,"

di autorizzare, ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale del

secondo stralcio già autorizzato con DD 14/2015 presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie," gestito PROGEVA s.r.l. stabilendo che:

- devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
- che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
- che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
- che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Progeva Srl**" con sede legale in S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione n.c. – Laterza (TA), infoprogeva@pec.it;

di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate:

- a) è composto da n. 11 facciate e n.3 allegati composti da n. 69 facciate (Documento Tecnico), n. 54 facciate (Piano di Monitoraggio, sorveglianza e Controllo) e n. 5 facciate parere ARPA DAP TARANTO prot. 84578 del 14/12/2021, per un totale di n. 128 facciate;
- b) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- c) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- e) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR
dott.ssa Antonietta Riccio



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

DOCUMENTO TECNICO

**dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Installazione PROGEVA srl di Laterza**

INDICE

1	DEFINIZIONI.....	2
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	7
3	AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	13
4	DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO	15
5	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO – SECONDO STRALCIO FUNZIONALE MODIFICATO.....	21
6	GESTIONE DEI RIFIUTI	49
6.1	Potenzialità dell'impianto - assetto impiantistico a seguito del primo stralcio funzionale	49
6.2	Potenzialità dell'impianto - assetto impiantistico a seguito del secondo stralcio funzionale modificato	49
6.3	Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di recupero autorizzate nell'assetto impiantistico esistente – I° stralcio funzionale	51
6.4	Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di recupero autorizzate nell'assetto impiantistico futuro – II° stralcio funzionale.....	51
6.5	Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti	53
6.6	Rifiuti prodotti dall'installazione.....	55
6.7	Processo di digestione anaerobica	56
6.8	Biossidazione accelerata prima e seconda maturazione in biocelle	58
7	EMISSIONI ATMOSFERICHE	59
7.1	Assetto impiantistico attuale - Primo stralcio funzionale	59
7.2	Assetto impiantistico a seguito del secondo stralcio funzionale modificato.....	59
7.3	Torcia di emergenza	63
8	GESTIONE ACQUE.....	66
9	EMISSIONI SONORE.....	66
10	MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO.....	67
11	TERRE E ROCCE DA SCAVO DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO FUNZIONALE MODIFICATO	67
12	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	67
13	CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE.....	67
14	RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE.....	68
15	RELAZIONE DI RIFERIMENTO	68
16	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE.....	68
17	GARANZIE FINANZIARIE	69



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Gestore dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti, discarica	Progeva S.r.l, indicato nel testo seguente con il termine <i>Gestore</i> ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014).
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014).
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.,



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

	indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- I-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l' idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. I-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. I-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. I-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito



REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

 PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

	<p>“Piano di Monitoraggio e Controllo”.</p> <p>Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	<p>I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.</p>
Valore Limite di Emissione (VLE)	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Denominazione

Da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC codice NOSE – P codice NACE codice ISTAT

Classificazione IPPC	Il recupero di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a trattamento biologico	<input type="text" value="PROGETTO"/> Stato impianto
Classificazione NOSE-P	-	
Classificazione NACE	-	<input type="text" value="Progeva Srl"/> Ragione sociale
Classificazione ISTAT	Produzione compost.	

Iscrizione alo registro delle

imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Indirizzo dell'impianto

Comune	<input type="text" value="Laterza"/>	prov.	<input type="text" value="TA"/>	CAP	<input type="text" value="74014"/>
Frazione o località	<input type="text"/>				
Via e n. civico	<input type="text" value="S.C. 14 MADONNA DELLE GRAZIE S.N.C."/>				
Telefono	<input type="text" value="0996411785"/>	fax	<input type="text" value="0999915130"/>	e-mail	<input type="text" value="info@progeva.it"/>
Coordinate geografiche	<input type="text" value="651992"/>	E	<input type="text" value="4502008"/>	N	

Sede Legale (se diversa da quella dell'impianto)

Comune	<input type="text" value="Laterza"/>	prov.	<input type="text" value="TA"/>	CAP	<input type="text"/>
Frazione o località	<input type="text"/>				
Via e n.civico	<input type="text"/>				
Telefono	<input type="text"/>	fax	<input type="text"/>	e-mail	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>				

Responsabile legale

Nome	<input type="text" value="LELLA"/>	cognome	<input type="text" value="MICCOLIS"/>		
Nato a	<input type="text"/>	prov (BO)	<input type="text"/>		
Residente a	<input type="text"/>	prov (TA)	CAP	<input type="text"/>	
Via e n. civico	<input type="text"/>				
Telefono	<input type="text" value="0996411785"/>	fax	<input type="text" value="0999915130"/>	e-mail	<input type="text" value="info@progeva.it"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>				



REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

 PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Referente IPPC

Nome	MARINO	cognome	MONGELLI
telefono	0996411785	fax	0999915130
		e-mail	info@progeva.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)			

 superficie totale m² volume totale m³

 superficie coperta m² sup. scoperta impermeabilizzata m²
Responsabile tecnico Responsabile per la sicurezza Numero totale addetti
 Turni di lavoro
 1- dalle alle
 2- dalle alle
 3- dalle alle
 4- dalle alle
Periodicità dell'attività tutto l'anno
 gen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic
Anno di inizio dell'attività Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione Data presunta cessazione attività



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area su cui sorge l'installazione ricade in provincia di Taranto, in agro del Comune di Laterza (TA).

Il terreno su cui sorge l'impianto industriale è ubicato a Nord del nucleo urbano principale, in territorio agricolo prospiciente la S.C.14, denominata Madonna delle Grazie -Caione", e limitrofa alla SS7 Appia.



L'impianto attualmente insiste sulle p.lle 239 e 252 del F. 57 del Catasto del Comune di Laterza.

F.	P.LLA	SUPERFICIE m2	PROPRIETA' ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA
57	239	10.000	PROGEVA srl	Variante di destinazione urbanistica del PRG mediante A.I.A. n.14 del 07.07.2015, da zona agricola tipizzata "E" a zona destinata ad impianto produttivo e precisamente "sito ad uso commerciale e industriale"
57	252	73.721	PROGEVA srl	Variante di destinazione urbanistica del PRG mediante A.I.A. n.14 del 07.07.2015, da zona agricola tipizzata "E" a zona destinata ad impianto produttivo e precisamente "sito ad uso commerciale e industriale"



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

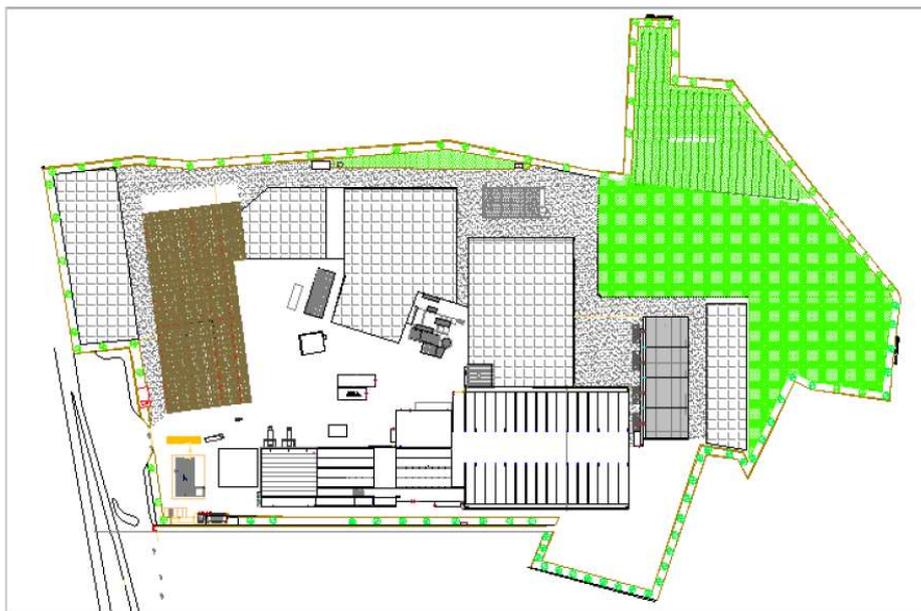
**PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl**

Di seguito si riporta stralcio catastale dell'attuale perimetro IPPC autorizzato con Determina Dirigenziale n.14 del 7/07/2015 e s.m.i..





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Il progetto di modifica sostanziale dell'AIA di cui alla Determina Dirigenziale n.14/2015 e s.m.i., prevede l'ampliamento della capacità di trattamento dei rifiuti organici differenziati a sostegno dei fabbisogni regionali. Di conseguenza si avrà un aumento delle superfici dedicate alle lavorazioni e degli spazi verdi. Di seguito si riporta il quadro delle particelle catastali interessate dal progetto complessivo. La superficie complessiva interessata dal progetto sarà di circa 14 ha.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE m2	PROPRIETA' ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA
57	239	10.000	PROGEVA srl	Variante di destinazione urbanistica del PRG mediante A.I.A. n.14 del 07.07.2015, da zona agricola tipizzata "E" a zona destinata ad impianto produttivo e precisamente "sito ad uso commerciale e industriale"
57	252	73.721	PROGEVA srl	Variante di destinazione urbanistica del PRG mediante A.I.A. n.14 del 07.07.2015, da zona agricola tipizzata "E" a zona destinata ad impianto produttivo e precisamente "sito ad uso commerciale e industriale"
57	35	3.112	PROGEVA srl	ZONA AGRICOLA TIPITIZZATA "E"
57	66	9.452	PROGEVA srl	ZONA AGRICOLA TIPITIZZATA "E"
57	72	2.433	PROGEVA srl	ZONA AGRICOLA TIPITIZZATA "E"
57	73	11.735	PROGEVA srl	ZONA AGRICOLA TIPITIZZATA "E"
57	187	3.631		
57	223	222		
57	228	543		
57	65	8.729		
57	135	4.000		
57	144	656		
57	213	1.691		
57	76	2.418		
57	155	435		
57	75	434		
57	147	2.009		
57	154	977		
57	64	977		
57	74	930	PROGEVA srl CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA	ZONA AGRICOLA TIPITIZZATA "E"

Come evidenziato anche in relazione, allo stato attuale, la p.lla 238 è oggetto di una richiesta da parte del proponente di atto di disponibilità da parte del Comune di Laterza, tuttavia il proponente ha dichiarato sempre in relazione che è possibile sviluppare il progetto anche in assenza della p.lla 238.

Inoltre il proponente nel verbale della Conferenza di Servizi del 19/10/2021 ha dichiarato con riferimento alla particella 238 richiamata nella documentazione progettuale che: *"la particella indicata non è parte della proposta progettuale e pertanto non deve essere considerata ai fini della valutazione delle aree soggette ad autorizzazione"*.

Di seguito si riporta stralcio catastale delle aree progettuali.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Il progetto di modifica sostanziale consiste nella realizzazione delle seguenti opere civili e tecnologiche:

- nuovo ingresso dedicato;
- nuova palazzina uffici;
- bussola ricezione;
- capannone ricezione e trattamento;
- 11 biocelle;
- area per la gestione della linea trasferimento (interna ai locali oggetto di modifica sostanziale);
- digestore anaerobico da 3.200 m³;
- impianto di upgrading biogas;
- essiccatore digestato con relativa tettoia;
- biofiltro;
- cogeneratore da 800 kW a gas naturale;
- capannone metallico per il deposito temporaneo rifiuti da trattamento (Materiale non Compostabile di seguito MN);
- ampliamento capannone confezionamento per realizzazione magazzino, officina e relativa tettoia.

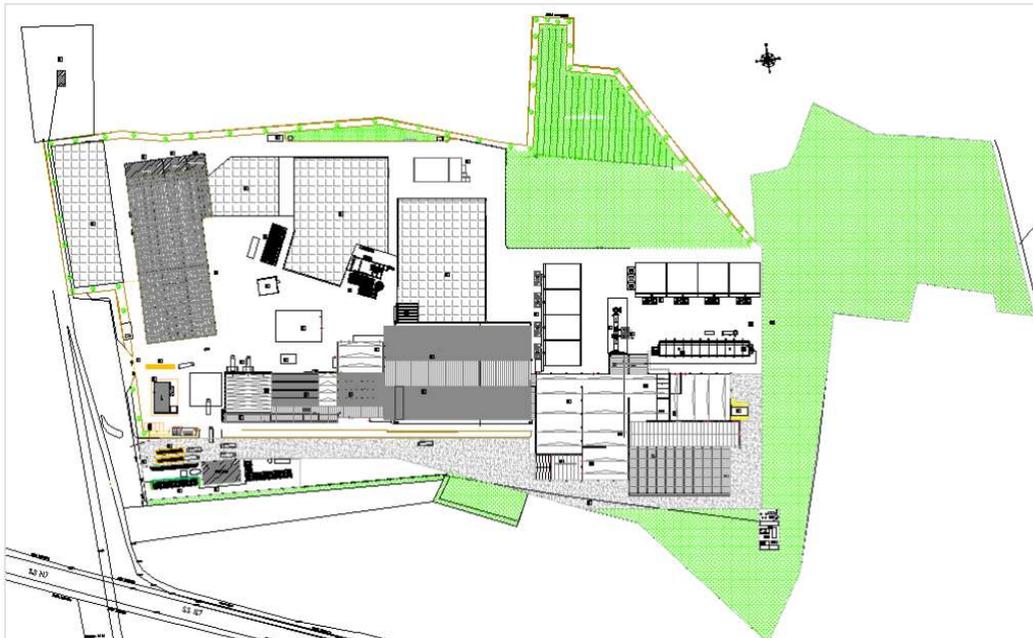
Di seguito si riporta stralcio rappresentativo del layout progettuale tratto dalla Relazione Tecnica Generale e di AIA e rappresentato nell'elaborato grafico T4 – Rev.1 "Generale Aree Lavorazione e Macchinari – Progetto Modifica Sostanziale".



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
Valutazione d'Impatto Ambientale	Det. Dir. n. 123 del 16.03.2007	Regione Puglia	L.R. 11/01 e smi	No
	Det. Dir. n. 317 del 27.11.2013	Regione Puglia	L.R. 11/01 e smi D.Lgs. 152/06 e smi	No
	Det. Dir. n.340 del 30/07/2021	Regione Puglia	L.R. 11/01 e smi D.Lgs. 152/06 e smi	No
Autorizzazione realizzazione ed esercizio impianto di gestione rifiuti	Det. Dir. n. 53 del 05.07.2007	Provincia di Taranto	D.lgs. 152/06	Si
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Der. Dir. 157 del 30.05.2003	Regione Puglia	DPR 203/1988	Si
Autorizzazione agli scarichi idrici	Det. Dir. 109 del 16/09/2010	Provincia di Taranto	D.lgs. 152/06	Si
Autorizzazione Integrata Ambientale	Det. Dir. 14 del 7/07/2015	Regione Puglia	D.lgs. 152/06	NO
	Det. Dir. 21 del 22/02/2017	Regione Puglia	D.lgs. 152/06	
	Det. Dir. 55 del 13/04/2017	Regione Puglia	D.lgs. 152/06	
	Det. Dir. 10 del 31/01/2018	Regione Puglia	D.lgs. 152/06	
	Det. Dir. 129 del 6/04/2021	Regione Puglia	D.lgs. 152/06	
	Det. Dir. 286 del 6/07/2021	Regione Puglia	D.lgs. 152/06	
EMAS	IT-001854	Comitato Ecolabel – Ecoaudit – Sezione Emas Italia	Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Reg.(EU) 1505/2017 e Reg. (EU) 2026/2018	NO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
ISO	EMS – 4923/S	RINA Services Spa	ISO 14001:2015	NO
	28658/13/S	RINA Services Spa	ISO 9001:2015	NO
Prevenzione Incendi	Nota prot.0001563 del 3/02/2021	Vigili del Fuoco Comano Provinciale di Taranto	D.P.R. 01.08.2011 n. 151	NO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

<i>Istanza di PAUR nota del 23/07/2020, acquisita al prot. 9007 del 27/07/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali</i>		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.0	Relazione tecnica generale e di AIA	Giugno 2020
R3 - Rev.0	Sintesi non tecnica	Luglio 2020
R4 - Rev.0	Relazione geologica geomorfologica geotecnica sismica	Luglio 2020
R5 - Rev.0	Relazione idrogeologica idraulica	Luglio 2020
R6 - Rev.0	Verifica obbligo redazione relazione di riferimento	Luglio 2020
R7 - Rev.0	Piano preliminare d'utilizzo	Luglio 2020
PMC – Rev.0	Piano di monitoraggio e controllo	Luglio 2020
T1 – Rev.0	Planimetria Generale Quotata – Progetto Approvato	Luglio 2020
T2 – Rev.0	Planimetria Generale Quotata – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T3 – Rev.0	Planimetria Generale Aree Lavorazione e Macchinari – Progetto Approvato	Luglio 2020
T4 – Rev.0	Planimetria Generale Aree Lavorazione e Macchinari – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T5 – Rev.0	Impianto Aeraulico e Punti di Emissione in Atmosfera - Progetto Approvato	Luglio 2020
T6 – Rev.0	Impianto Aeraulico e Punti di Emissione in Atmosfera - Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T7 – Rev.0	Rete Gestione Acque Meteoriche e di Processo - Progetto Approvato	Luglio 2020
T8 – Rev.0	Rete Gestione Acque Meteoriche e di Processo - Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T9 – Rev.0	Particolari e Flowchart Gestione Acque - Progetto Approvato - Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T10 – Rev.0	Aree Deposito Rifiuti e Materie Prime - Progetto Approvato	Luglio 2020
T11 – Rev.0	Aree Deposito Rifiuti e Materie Prime – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T12 – Rev.0	Prospetti e Sezioni – Progetto Approvato	Luglio 2020
T13 – Rev.0	Prospetti e Sezioni – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T14 – Rev.0	Prospetti Digestore e Particolari Caricamento – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T15 – Rev.0	Particolari Impianto Upgrading – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Istanza di PAUR nota del 23/07/2020, acquisita al prot. 9007 del 27/07/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
T16 – Rev.0	Particolari Impianto Essiccazione – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T17 – Rev.0	Strutture di Servizio – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
	Schede AIA (A-B-C-D-E-F-G-H-I-L)	
	Istanza di PAUR ex art.27 – bis del D.lgs.152/06 e s.m.i.	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 66131/2020/LM/pr del 26/11/2020, acquisita al prot. 15066 del 27/11/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.1	Relazione tecnica generale e di AIA	Novembre 2020
R7 - Rev.1	Piano preliminare d'utilizzo	Novembre 2020
PMC – Rev.1	Piano di monitoraggio e controllo	Novembre 2020
R – int 1	Riscontro al Prot. ARPA 73806/2020	Novembre 2020
R – int 2	Riscontro al Prot SRI 10475 del 13/10/2020 ed al Prot Comune Laterza 18931 del 06.11.2020	Novembre 2020
T11 – Rev.1	Aree Deposito Rifiuti e Materie Prime – Progetto Modifica Sostanziale	Novembre 2020
	Schede AIA (A-B-C-D-E-F-G-H-I-L)	
	Nota prot. 66131/2020/LM/pr del 26/11/2020	

Documentazione Integrativa per VVFF acquisita al prot. 15192 del 30/11/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
Rev.1	Relazione prevenzione incendi – Modifica sostanziale	Novembre 2020
T18PI – Rev.1	Aperture di smaltimento di fumo e calore – Prevenzione Incendi - Modifica sostanziale	Novembre 2020



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021 acquisita al prot. 8373 del 31/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R-Sintesi prot.5858/21	Riscontro al prot.5858 del 21/04/2021 Regione Puglia	Maggio 2021
T8 – Rev.1	Rete Gestione Acque Meteoriche e di Processo - Progetto Modifica Sostanziale	Maggio 2021
T9 – Rev.1	Particolari e Flowchart Gestione Acque - Progetto Approvato - Progetto Modifica Sostanziale	Maggio 2021
T18 – Rev.0	Sezione Impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Progetto Modifica Sostanziale	Maggio 2021
T19 – Rev.0	Layout Flussi di Processo - Progetto Modifica Sostanziale	Maggio 2021
	Nota società Progress Srl prot. TA0034-21r00 del 27/05/2021 di riscontro richieste di integrazioni Parere Comitato VIA e Pareri ARPA PUGLIA	
	Nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67235/2021/LM/ed del 10 settembre 2021 acquisita al prot. 13011 del 10/09/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R-Sintesi Riscontro CdS 15/07/2021	Riscontro alla CdS del 15/07/2021	Settembre 2021
Allegato 1	Schema di Processo Impianto di Trattamento Acque Meteoriche	15/06/15
Allegato 2	Nota prot.17299 del 3/09/2021 del Comune di Laterza	
Allegato 3	RT – RISCONTRO NOTA SPESAL ASL TA Prot. n. 0173190 del 10/08/2021 - Individuazione dei fattori di rischio per la sicurezza e la salute	Agosto 2021
	Nota prot. 67235/2021/LM/ed del 10 settembre 2021	

Documentazione Integrativa trasmessa con pec acquisita al prot. 15709 del 2/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali riguardante riscontro al parere ARPA prot.71743 del 19/10/2021		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
	Nota prot. TA0048-21r00 del 29/10/2021 di Progress Srl	



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Documentazione Integrativa trasmessa con pec acquisita al prot. 15709 del 2/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali riguardante riscontro al parere ARPA prot.71743 del 19/10/2021

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R-Sintesi Riscontro CdS 15/07/2021	Riscontro alla CDS del 19/10/2021 – Prot. ARPA PUGLIA 71743 del 19/10/2021	Novembre 2021

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67469/2021/LM/pr del 15 novembre 2021 acquisita al prot. 16592 del 16/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
	Dichiarazione asseverata resa da tecnico incaricato in ottemperanza alle richieste della Sezione Regionale Energia durante la conferenza di servizi del 2/11/2021	
	Nota prot. 67469/2021/LM/pr del 15 novembre 2021	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67643/2021/LM/ed del 15 novembre 2021 acquisita al prot. 16593 del 16/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.2	Relazione tecnica generale e di AIA	Novembre 2021
PMC – Rev.2	Piano di monitoraggio e controllo	Novembre 2021
T5 – Rev.1	Impianto Aeraulico e Punti di Emissione in Atmosfera - Progetto Approvato	Novembre 2021
T6 – Rev.1	Impianto Aeraulico e Punti di Emissione in Atmosfera - Progetto Modifica Sostanziale	Novembre 2021
	Nota prot. 67643/2021/LM/ed del 15 novembre 2021	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67477/2021/LM/ed del 16 novembre 2021 acquisita al prot. 16638 del 16/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
Mod 04 – 26 – Rev.00	Piano di Gestione degli Odori	12/11/2021



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67477/2021/LM/ed del 16 novembre 2021 acquisita al prot. 16638 del 16/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
	Nota prot. 67477/2021/LM/ed del 16 novembre 2021	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67521/2021/LM/ed del 9 dicembre 2021 acquisita al prot. 17970 del 10/12/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.3	Relazione tecnica generale e di AIA	Dicembre 2021
PMC - Rev.3	Piano di monitoraggio e controllo	Dicembre 2021
T1 - Rev.1	Planimetria Generale Quotata – Progetto Approvato	Dicembre 2021
T2 - Rev.1	Planimetria Generale Quotata – Progetto Modifica Sostanziale	Dicembre 2021
T3 - Rev.1	Planimetria Generale Aree Lavorazione e Macchinari – Progetto Approvato	Dicembre 2021
T4 - Rev.1	Planimetria Generale Aree Lavorazione e Macchinari – Progetto Modifica Sostanziale	Dicembre 2021
T5 - Rev.1	Impianto Aeraulico e Punti di Emissione in Atmosfera - Progetto Approvato	Dicembre 2021
T6 - Rev.1	Impianto Aeraulico e Punti di Emissione in Atmosfera - Progetto Modifica Sostanziale	Dicembre 2021
T7 - Rev.1	Rete Gestione Acque Meteoriche e di Processo - Progetto Approvato	Dicembre 2021
T8 - Rev.1	Rete Gestione Acque Meteoriche e di Processo - Progetto Modifica Sostanziale	Dicembre 2021
T9 - Rev.0	Particolari e Flowchart Gestione Acque - Progetto Approvato - Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T10 - Rev.1	Aree Deposito Rifiuti e Materie Prime - Progetto Approvato	Dicembre 2021
T11 - Rev.1	Aree Deposito Rifiuti e Materie Prime – Progetto Modifica Sostanziale	Dicembre 2021
T12 - Rev.0	Prospetti e Sezioni – Progetto Approvato	Luglio 2020
T13 - Rev.0	Prospetti e Sezioni – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T14 - Rev.0	Prospetti Digestore e Particolari Caricamento – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T15 - Rev.0	Particolari Impianto Upgrading – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020
T16 - Rev.0	Particolari Impianto Essiccazione – Progetto Modifica Sostanziale	Luglio 2020



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67521/2021/LM/ed del 9 dicembre 2021 acquisita al prot. 17970 del 10/12/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
T17 – Rev.0	Strutture di Servizio – Progetto Modifica Sostanziale	Marzo 2020
T18 – Rev.1	Sezione Impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Progetto Modifica Sostanziale	Dicembre 2021
T19 – Rev.1	Layout Flussi di Processo - Progetto Modifica Sostanziale	Dicembre 2021
	Nota prot. 67521/2021/LM/ed del 9 dicembre 2021	
	Schede AIA (A-B-C-D-E-F-G-H-I-L)	
	Osservazioni al Documento Tecnico CDS del 23/11/2021	
	Dichiarazione di non assoggettamento a D.lgs.105/15	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67698/2022/LM/ed del 13 gennaio 2022 acquisita al prot. 326 del 13/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.4	Relazione tecnica generale e di AIA	Gennaio 2022
PMC – Rev.4	Piano di monitoraggio e controllo	Gennaio 2022
	Nota prot. 67698/2022/LM/ed del 13 gennaio 2022	
	Scheda AIA (E)	
R_Sintesi	Sintesi delle Modifiche alla RT al PMC ed al DT	Gennaio 2022

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67725/2022/LM/pr del 17 gennaio 2022 acquisita al prot. 388 del 17/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
	Nota prot. 67725/2022/LM/pr del 14 gennaio 2022 – Calcolo tariffa istruttoria Autorizzazione Integrata Ambientale	

N.B.: I documenti progettuali consegnati dal proponente, sono parte integrante del presente provvedimento, per le parti in contrasto tra quanto disposto nel quadro prescrittivo del presente documento e i documenti progettuali sopra elencati si applica quanto stabilito nel presente documento.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.Lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

5 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO – SECONDO STRALCIO FUNZIONALE MODIFICATO

L'impianto nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale) è autorizzato al trattamento di 77.000 t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i., mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii.

L'impianto attualmente opera secondo quanto autorizzato con Determina Dirigenziale n.14 del 7/07/2015 e s.m.i. con cui si autorizzava l'esercizio dell'installazione nell'assetto impiantistico esistente e la costruzione ed esercizio a seguito dell'aggiornamento tecnologico del primo e secondo stralcio funzionale.

Il secondo stralcio funzionale dell'impianto tuttavia non risulta essere stato mai realizzato.

Con istanza di PAUR presentata in data 23/07/2020 ed acquisita al prot.9007 del 27/07/2020, Progeva ha richiesto ai sensi dell'art. 27- bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rilascio di un provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) al fine di acquisire:

- Giudizio di compatibilità ambientale per la modifica sostanziale del secondo stralcio AIA di cui alla DD 14/2015;
- Modifica sostanziale del secondo stralcio AIA di cui alla DD 14/2015;
- Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 D.Lgs. 387/2003.

Quanto di seguito è uno stralcio tratto, ai fini descrittivi, dalla "Relazione tecnica generale e di AIA" Rev. 4 di gennaio 2022 acquisita al prot. 326 del 13/01/2022 che riporta la descrizione sommaria del processo produttivo relativo al secondo stralcio funzionale modificato.

Si omette la parte descrittiva del processo produttivo relativa all'impianto nella configurazione esistente (I Stralcio funzionale) che non subirà modifiche rispetto a quanto già autorizzato, pertanto per la stessa occorre fare riferimento ai provvedimenti autorizzativi già rilasciati (Determina Dirigenziale n.14 del 7/07/2015 e s.m.i) e a quanto riportato nella "Relazione tecnica generale e di AIA" Rev. 4 di Gennaio 2022.

In sintesi la modifica del II stralcio funzionale rispetto a quanto autorizzato con DD 14/2015 e s.m.i. consiste:

- nell'implementazione di nuove aree di lavorazione per il trattamento aerobico e recupero rifiuti organici;
- nell'aumento del volume disponibile autorizzato per la digestione anaerobica dei rifiuti organici;
- nella valorizzazione del biogas attraverso la produzione di biometano;
- nella valorizzazione del digestato attraverso compostaggio aerobico ed essiccazione per la produzione di fertilizzanti;
- nell'aumento della capacità di trattamento a sostegno dei fabbisogni regionali fino ad un massimo complessivo di 147.000t/a (77.000 t/a già autorizzate con DD 14/2015 e s.m.i. riferito al primo stralcio funzionale e 70.000 t/a riferite alla richiesta di modifica sostanziale del secondo stralcio funzionale).

Al fine di rendere chiari i contenuti della modifica sostanziale si riporta la configurazione tecnica amministrativa relativa al progetto approvato con il II° stralcio funzionale dall'AIA 14/2015.

La DD 14/2015, con riferimento al II° stralcio funzionale, ha già autorizzato la messa in opera di:

- Un digestore anaerobico;

¹ Potenzialità che tiene conto dell'incremento del 10% della potenzialità autorizzata con DD 14/2015 sulla base di quanto previsto dalla DGR 442/2017 e parere ARPA Puglia 62540 del 4/09/2019.



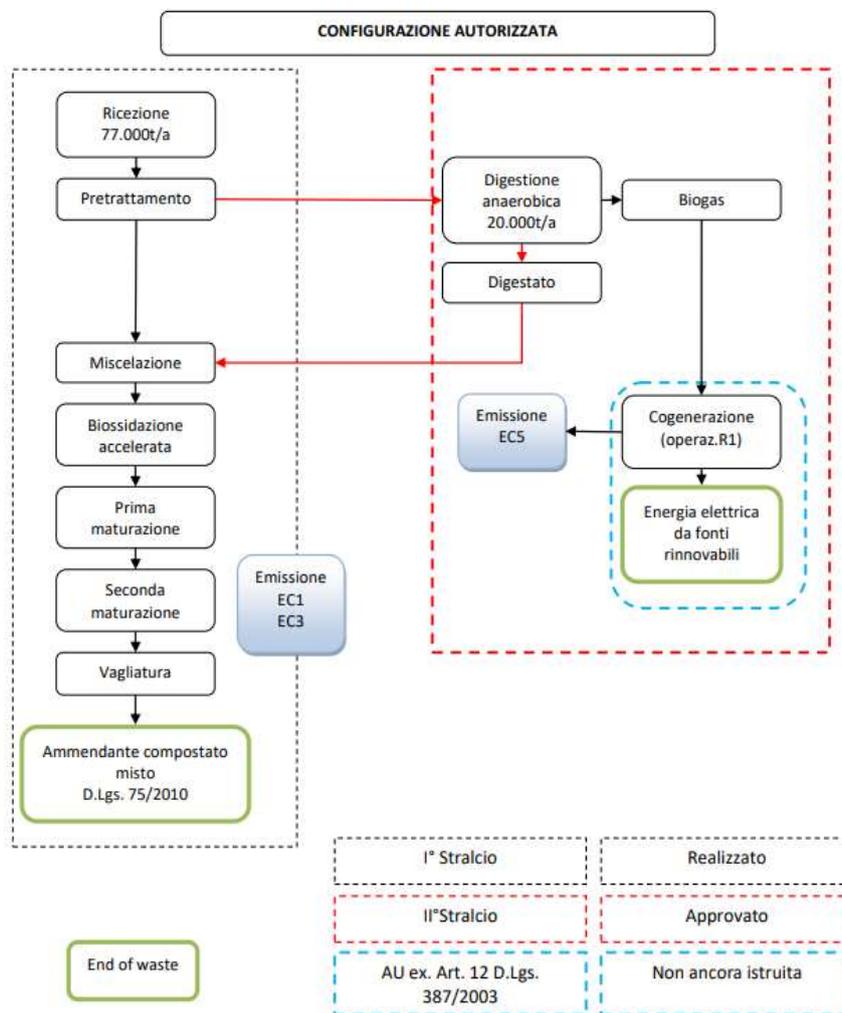
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

- Un cogeneratore alimentato a biogas.
- Le emissioni in atmosfera connesse alla cogenerazione.

La produzione di biometano deve essere autorizzata a seguito di istanza ex art. 12 D.Lgs. 387/2003.
Per maggiore chiarezza si riporta uno schema esemplificativo rispetto a quanto già autorizzato con DD 14/2015.



Schema di flusso progetto approvato con il secondo stralcio funzionale

Si riporta a seguire lo schema di flusso relativo alla Modifica Sostanziale richiesta.

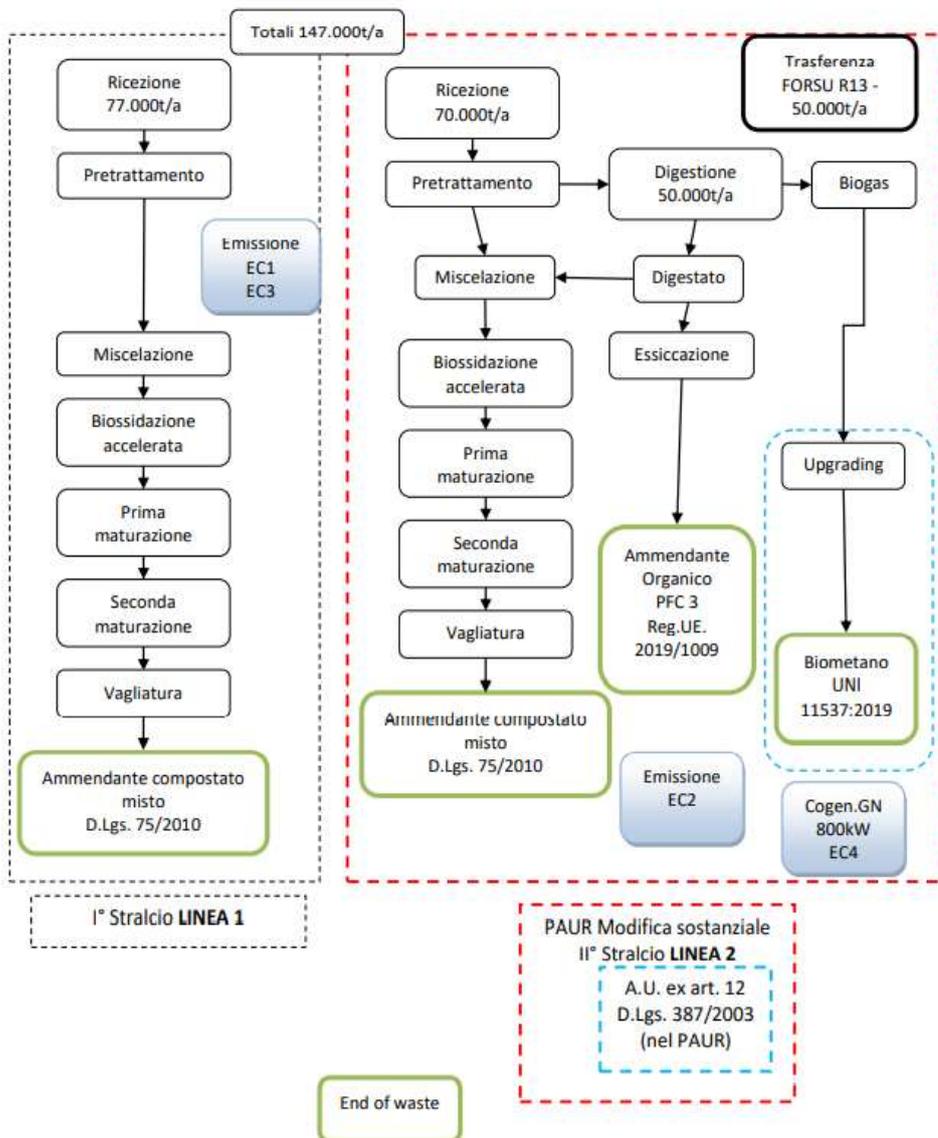


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

CONFIGURAZIONE DI PROGETTO - MODIFICA II° STRALCIO FUNZIONALE



Schema di flusso progetto modifica sostanziale II° stralcio funzionale



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

La modifica sostanziale si concretizza quindi in una linea parallela rispetto a quella approvata, totalmente indipendente a livello tecnico funzionale che prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. nuovo ingresso dedicato;
2. nuova palazzina uffici;
3. bussola ricezione;
4. capannone ricezione e trattamento;
5. 11 biocelle;
6. Area per la gestione della linea trasferimento (interna ai locali oggetto di modifica sostanziale);
7. digestore anaerobico da 3.200 m³;
8. impianto di upgrading biogas;
9. essiccatore digestato con relativa tettoia;
10. biofiltro;
11. cogeneratore da 800 kW a gas naturale;
12. capannone metallico per il deposito temporaneo rifiuti da trattamento (Materiale non Compostabile di seguito denominato MN);
13. ampliamento capannone confezionamento per realizzazione magazzino, officina e relativa tettoia.

Rifiuti ritirabili

I rifiuti ritirabili sulla nuova linea relativa al II° Stralcio Funzionale saranno gli stessi già autorizzati, ma con l'eccezione di quelli non consentiti dalle procedure applicative di cui al DM 2 marzo 2018.

I quantitativi saranno pari a 70.000 t/a che andranno ad aggiungersi alle 77.000 t/a già autorizzate.

Dalle operazioni di recupero, rispetto al progetto approvato, viene eliminata l'operazione R1 in quanto non sarà più necessaria la combustione di un rifiuto quale il biogas.

Inoltre, il Proponente, nell'elaborato "R-Sintesi prot.5858/21 - Riscontro al prot.5858 del 21/04/2021 Regione Puglia", allegato alla nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021 acquisita al prot. 8373 del 31/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha dichiarato che secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento 2019/1009Ue per la produzione di CMC 5 non sono ammessi i fanghi di depurazione, i fanghi industriali e quelli di dragaggio. Per cui il Proponente ha rinunciato al ritiro di ogni tipo di fanghi sulla linea 2 oggetto dell'istanza di PAUR per la modifica sostanziale dell'AIA DD 14/2015.

In aggiunta ai rifiuti ritirabili che saranno sottoposti ad attività di trattamento, il proponente chiede di poter ritirare altre 50.000 t/a di rifiuti che saranno sottoposti ad attività di trasferimento.

Tale attività si rende necessaria per evitare la sospensione del servizio di pubblica utilità del ritiro dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e garantire supporto al sistema regionale di gestione del ciclo del rifiuto urbano da RD.

Per tale motivo il progetto, prevede la possibilità di gestire i CER 20 01 08 e 20 03 02 solamente in R13 per essere successivamente avviati ad impianti terzi autorizzati. Questa attività di "trasferenza" avrà la potenzialità annua di 50.000t/a, mentre le potenzialità massime istantanee rimarranno invariate rispetto a quanto autorizzato (ovvero 4.760 t come somma dell'R13 massimo istantaneo della Linea 1 + la Linea 2).



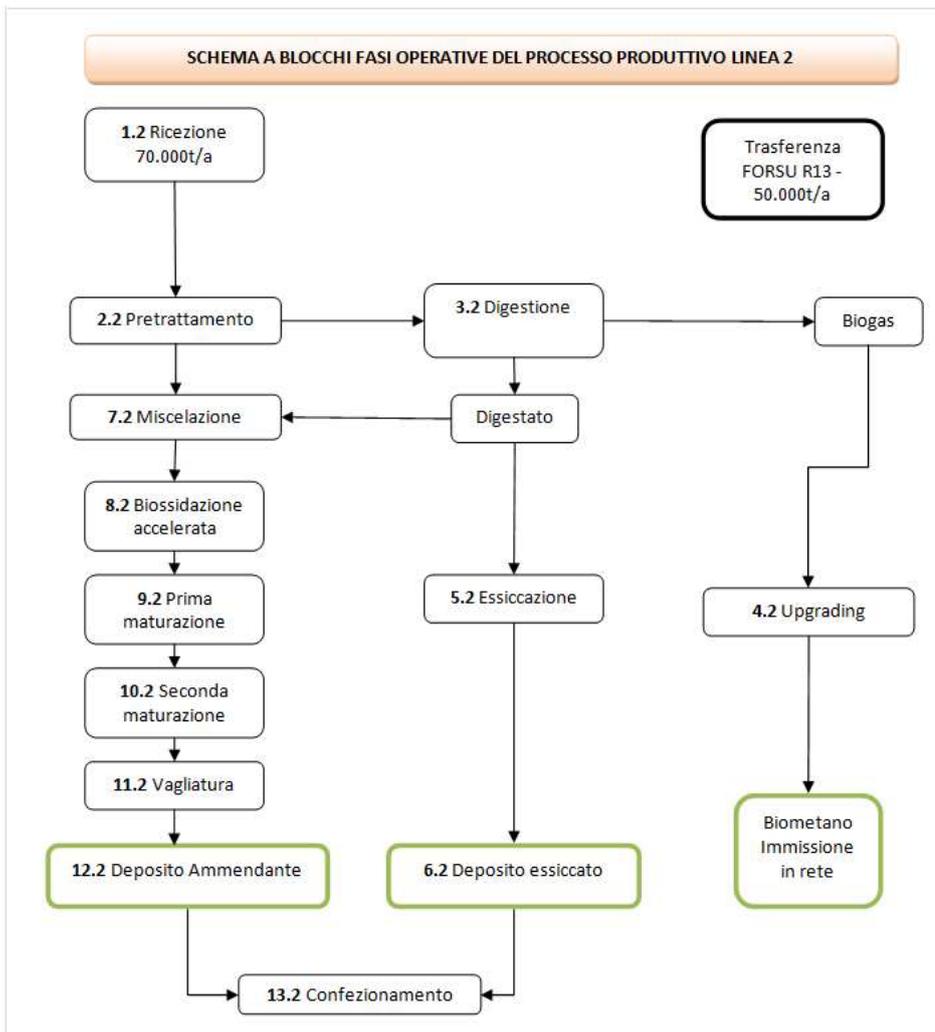
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Fasi del processo (linea 2)

Si procede all'individuazione delle fasi di processo partendo dal diagramma di flusso precedentemente illustrato.



Trasferenza

Al fine di evitare possibilità di sospensione del servizio di pubblica utilità del ritiro dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e, comunque garantire supporto al sistema regionale di gestione del ciclo del rifiuto urbano da RD, il progetto, prevede la possibilità di gestire i CER 200108 e 200302 solamente in R13 per essere successivamente avviati ad impianti terzi autorizzati.



REGIONE PUGLIA

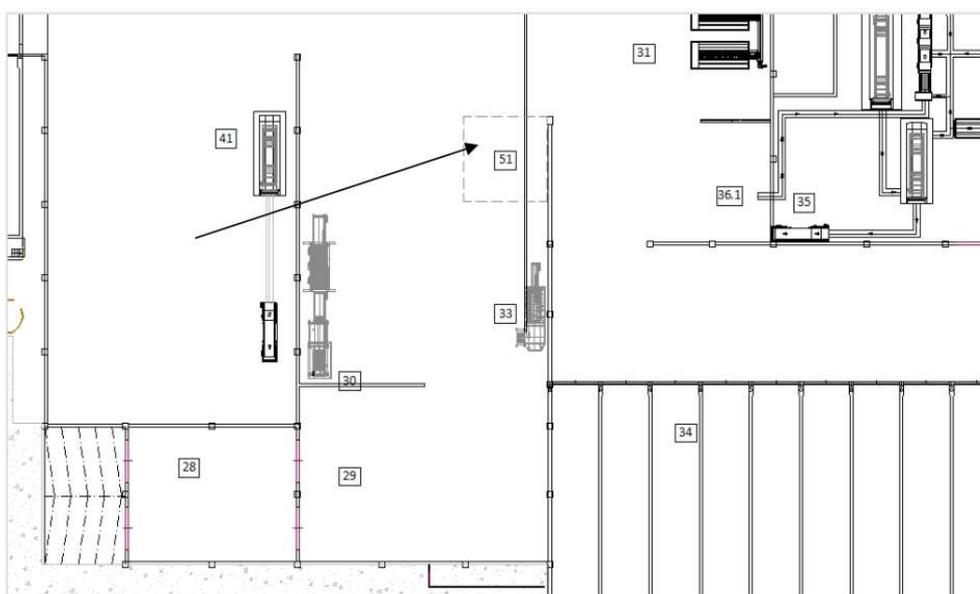
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Questa attività di "trasferenza" avrà la potenzialità annua di 50.000 t/a, mentre le potenzialità massime istantanee rimarranno invariate rispetto a quanto autorizzato (ovvero 4.760 t come somma dell'R13 massimo istantaneo della Linea 1 + La Linea 2).

Per lo scarico del rifiuto destinato alla trasferimento verrà utilizzata la normale ricezione (29).

Il rifiuto scaricato verrà trasferito sull'area 51 avente una superficie di circa 100 m² (10x10).



Data la superficie si stima un quantitativo massimo depositabile di circa 200 t istantanee (100 m² * altezza media cumulo 3m * 0.75 t/m³ = 225 t).

I rifiuti messi in riserva verranno avviati agli impianti di destino nel minor tempo tecnicamente possibile. I mezzi verranno caricati nell'area 52.

All'arrivo del mezzo utilizzato per il trasporto della FORSU verso impianti di trattamento terzi, la pala gommata preleverà il rifiuto dall'area 51 e si dirigerà verso l'area 52, destinata unicamente al carico della trasferimento. L'area sarà munita di cordonatura longitudinale in modo da tenere la viabilità pulita rispetto al resto del corridoio di manovra antistante le biocelle.

Il camion entrerà dal portone sud e si arresterà all'interno dell'impianto nella zona dedicata. terminate le operazioni di carico il mezzo potrà uscire in retromarcia dallo stesso portone sud e ripercorrere il tragitto di ingresso fino alla pesa.

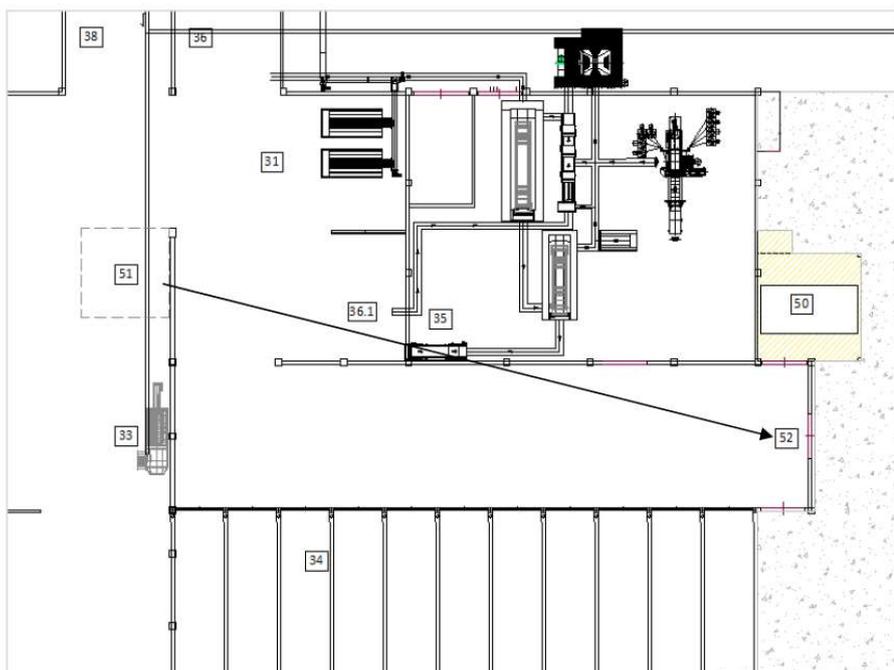
A seguito delle operazioni di pesatura e di acquisizione di tutti i documenti per il trasporto del rifiuto il mezzo potrà lasciare l'impianto per recarsi a destino.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dell'attività:

CER	20 01 08 - 20 03 02
Attività	R13 - Trasferenza
Potenzialità massima istantanea	Circa 200t (all'interno delle 4.760t autorizzate)
Potenzialità massima annuale	50.000t/a

La pavimentazione sarà realizzata con pendenze atte a convogliare la frazione liquida dei rifiuti eventualmente presente verso un pozzetto di raccolta.

Lo stesso sarà collettato tramite linea interrata alla linea di raccolta e gestione acque di processo.

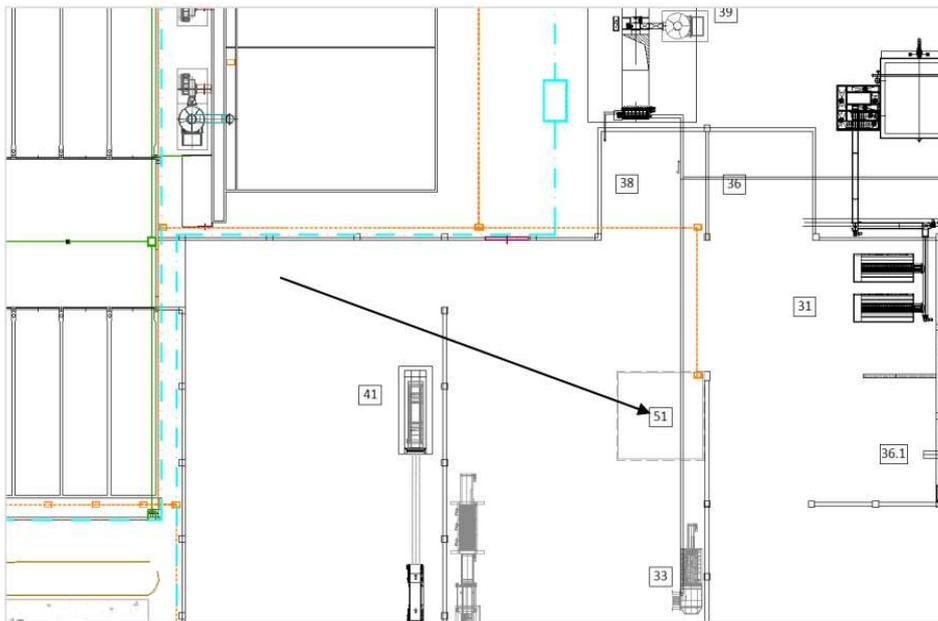
Di seguito si riporta stralcio planimetrico illustrativo dell'elaborato grafico T8 rev.1 "Rete di Gestione delle acque meteoriche e di processo – Progetto modifica sostanziale".



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Stralcio planimetrico con individuazione dell'area di trasfenza e della linea di raccolta dell'eventuale frazione liquida evidenziata in colore arancio.

Fase 1.2 - Ricezione

All'arrivo in impianto i mezzi diretti verso la linea 2 accederanno dall'ingresso dedicato (24).

Dopo la pesatura (25) ed i controlli documentali, come già descritti per la Linea 1, il mezzo si dirigerà verso la bussola di ricezione di nuova realizzazione.

A seguito di una semplice manovra il mezzo potrà percorrere un breve rampa di accesso alla bussola di ricezione (28).

La bussola di ricezione sarà dotata di doppio portone ad impacchettamento rapido.

L'apertura del portone ad impacchettamento rapido esclude la possibilità di apertura dei portoni del capannone e viceversa, in modo da garantire il massimo contenimento delle emissioni.

La bussola di ricezione di ricezione avrà un'altezza interna utile di 13.5 m per consentire l'alzata della vasca contenente il rifiuto umido e piano di calpestio posto a +2.5 m in modo tale da consentire lo scarico dei rifiuti senza che il mezzo e le ruote possano venire a contatto con le matrici scaricate.

L'arresto del mezzo in fase di scarico sarà regolato da apposito battiruota costituito da muretto in cls.

La superficie interna della bussola avrà una leggera pendenza verso il capannone principale e il battiruota sarà dotato di forature in modo da consentire il passaggio di eventuale frazione liquida scaricata direttamente all'interno dell'area di scarico.

La FORSU verrà scaricata sempre su un letto di rifiuto ligneocellulosico per consentire il primo assorbimento della frazione liquida ed evitare la dispersione di acque di processo che saranno comunque convogliate verso la parete perimetrale del capannone tramite opportune pendenze della pavimentazione.

La disposizione dell'area consente una viabilità lineare e priva di interferenze con i processi produttivi.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Il mezzo conferitore, grazie al dislivello, potrà scaricare il rifiuto senza nessun contatto con lo stesso e rimarrà "pulito" e pronto per l'uscita dall'area d'impianto.

Il rifiuto scaricato potrà essere immediatamente rimosso ed avviato a trattamento in accordo con le BAT di cui al DM 29/01/2007² ("Data la elevata fermentescibilità, il substrato principale può essere di norma stoccato, se non per il tempo necessario alla sistemazione dello stesso nella sezione di compostaggio").

Per l'area di ricezione viene prevista un'aspirazione localizzata dell'aria, con avvio al sistema di biofiltrazione.

Nel caso di scarico di rifiuto ligneocellulosico che non necessiti di immediato avvio al processo è prevista l'area di messa in riserva nella zona buffer 41.

Fase 2.2 - Pretrattamento

Successivamente alle operazioni di scarico la pala gommata procederà alla premiscelazione a terra (29) del rifiuto ed al caricamento nella tramoggia della sezione di pretrattamento (30).

La sezione di pretrattamento prevede i seguenti macchinari:

- Trituratore lento monoalbero;
- Vaglio a dischi.

Il trituratore lento monoalbero provvederà ad effettuare una prima triturazione grossolana con funzione di aprisacchi.

Successivamente all'operazione di triturazione lenta il materiale verrà scaricato su nastro trasportatore per essere sottoposto ad una operazione di vagliatura, mediante vaglio a dischi.

Il materiale semilavorato dal trituratore/aprisacchi viene raccolto dal vaglio a dischi e separato per pezzatura e peso specifico.

Il materiale triturato, caricato nella parte anteriore per mezzo di un nastro trasportatore e passando sui dischi del vaglio subisce un'energica sollecitazione sussultoria che divide in due frazioni la matrice:

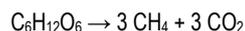
- Il sottovaglio cade nella parte sottostante alla superficie di vagliatura, passando negli spazi tra i dischi;
- Il sopravaglio continua la sua corsa fino alla parte finale del piano di vagliatura ed avendo subito continue sollecitazioni si avrà una frazione secca pulita pronta per i trattamenti successivi di recupero aerobico.

Fase 3.2 - Digestione anaerobica

La digestione anaerobica è un processo biologico di degradazione delle matrici di natura organica, che porta alla produzione di un gas contenente metano e anidride carbonica, denominato biogas, che, avendo un contenuto di metano di circa il 60%, può essere valorizzato tramite upgrading ed immissione in rete.

Il processo si sviluppa grazie all'azione di alcuni ceppi di batteri di tipo anaerobico, vale a dire di microrganismi che lavorano in assenza di ossigeno.

A titolo esemplificativo consideriamo la degradazione anaerobica di un substrato organico puro, quale il glucosio, che viene trasformato in metano ed anidride carbonica.



Il meccanismo di degradazione è tuttavia complesso e formato da più fasi distinte, che comprendono numerose reazioni biochimiche in serie e in parallelo su tutti i substrati organici presenti nell'alimentazione all'impianto.

² Nella documentazione di riscontro acquisita il Proponente ha chiarito che il richiamo alle vecchie BAT deriva dall'indicazione contenuta al punto 13 della Circolare Ministero Ambiente n. 22295/GAB del 27/02/2014.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Inizialmente si ottiene una frammentazione dei composti organici ad alto peso molecolare (carboidrati, grassi e proteine), nelle corrispondenti sostanze a basso peso molecolare (zuccheri, acidi grassi, amminoacidi); tale stadio viene definito idrolitico.

Successivamente si ha una conversione in acidi grassi e alcoli, che porta ad una miscela di acetati, anidride carbonica e idrogeno; tale stadio viene definito acidogeno/acetogeno.

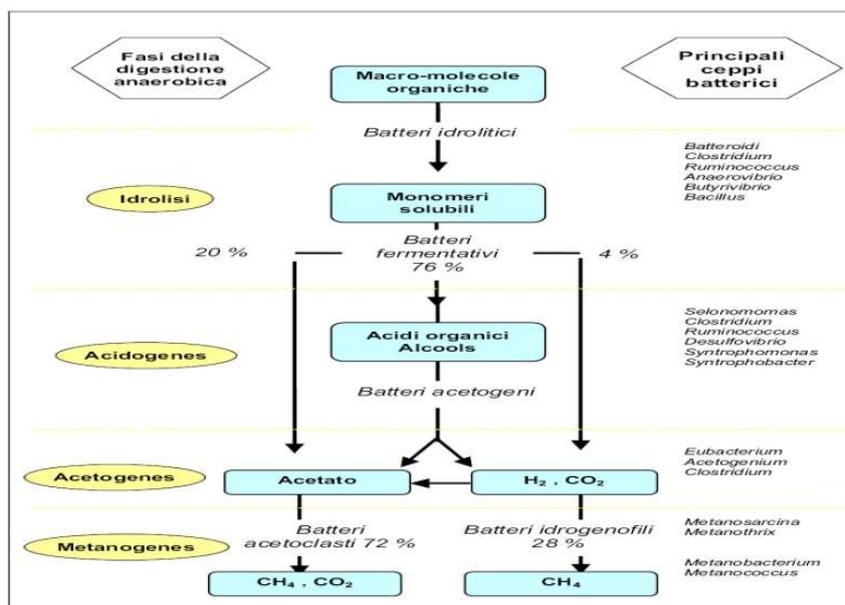
Lo stadio finale, detto metanigeno, porta alla formazione di metano ed anidride carbonica a partire dalle molecole formate durante la fase precedente.

Ogni stadio è caratterizzato dalla presenza di ceppi batterici diversi, ciascuno deputato alla degradazione di una particolare categoria di substrati organici. I microrganismi si differenziano anche sulla base della temperatura d'esercizio. Per ogni stadio esistono 3 possibili classi di batteri: psicrofili (che operano a temperature vicine ai 20°C), mesofili (tra i 35°C e i 40°C) e termofili (intorno ai 55°C). Le esperienze finora maturate evidenziano una scarsa efficienza della soluzione a bassa temperatura (psicrofila), mentre per gli impianti in funzione prevale la tecnologia di tipo termofilo. L'installazione utilizzerà il procedimento termofilo a 55°C.

La digestione termofila sta acquistando sempre maggiori consensi negli ultimi anni, in considerazione di una maggiore resa in biogas e soprattutto di un più elevato effetto igienizzante e stabilizzante sul materiale in ingresso.

Quest'ultima circostanza ha portato a considerare, in numerose pubblicazioni scientifiche, la digestione termofila come migliore tecnologia disponibile per il trattamento di materiali ad elevato contenuto di sostanza organica, in quanto è in grado di eliminare completamente la carica patogena di virus e batteri contenuti nell'alimentazione.

Lo schema di flusso della reazione di digestione anaerobica, nel suo complesso, è rappresentato nella figura seguente, dove sono individuati i principali ceppi batterici deputati alle singole fasi.



Schema processo di digestione anaerobica



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

La distinzione principale tra gli impianti di gestione anaerobica è relativa al contenuto in sostanza secca (%ss) della matrice in ingresso alla linea di digestione anaerobica.

S'individuano pertanto impianti di tipo:

- Wet - con una matrice in ingresso caratterizzata da $ss < 20\%$;
- Semi-dry - con una matrice in ingresso caratterizzata da $ss > 30\%$;

La soluzione tecnologica adottata nel progetto è la digestione anaerobica in fase fluida ad alta concentrazione di secco (contenuto di ss del rifiuto in ingresso intorno al 35%).

Il processo di digestione anaerobica in continuo non necessita di mescolare continuamente il materiale all'interno del fermentatore grazie a degli agitatori con asse orizzontale o longitudinale che permettono l'avanzamento in automatico del materiale ed il continuo rimescolamento per evitare la formazione di croste superficiali, favorendo il rilascio di biogas. La frazione di sottovaglio proveniente dalla sezione di pretrattamento sarà caricata tramite pala gommata ed avviata alle tramogge di carico a coclee del digestore (31) per poi, sempre tramite coclea andare ad alimentare il digestore stesso.

Le tramogge saranno in numero di 2 con una capacità complessiva di circa 120 m³ ed avranno lo scopo di consentire l'alimentazione del digestore anche durante gli orari dove l'impianto non è presenziato e la linea di pretrattamento non è in funzione.

Sostanzialmente si tratta di un sistema buffer che aumenta la flessibilità di gestione del sistema di digestione.

Tramite un sistema di coclee la matrice verrà avviata verso il digestore anaerobico (32).

Il materiale attraverserà longitudinalmente il digestore con un moto a pistone quasi continuo, che rispetterà il tempo di 21 giorni circa di permanenza nel digestore.

Gli agitatori, azionati da motoriduttori esterni, impediranno la formazione di masse flottanti e la precipitazione delle parti più pesanti, favorendo contemporaneamente la separazione del biogas.

L'estrazione del digestato avverrà attraverso delle tubazioni di scarico di grandi dimensioni mediante un sistema sotto vuoto. Questo sistema presenta il vantaggio di assicurare un'estrazione efficiente e regolare di tutto il materiale sedimentato, oltre al fatto di non essere soggetto ad usura, non prevedendo organi in movimento ad eccezione delle serrande pneumatiche.

Il biogas che si formerà nel digestore attraverserà il pelo libero del substrato e verrà raccolto nel duomo del digestore.

La capacità geometrica nominale destinata al biogas del fermentatore è pari a circa 249 m³.

Il digestore avrà una pressione di esercizio inferiore a circa 1,05 bar per cui la capacità di accumulo sarà pari a circa 249 x 1,05 = 261 m³.

Il digestore sarà equipaggiato con:

- analizzatore del biogas prodotto;
- torcia di combustione biogas di emergenza;
- valvole di sicurezza;
- dischi di rottura di sicurezza per sovrappressioni elevate.

La pressione massima ammissibile di esercizio del digestore sarà di circa 60 mbar (+/-10%).

Normalmente la pressione di esercizio varia tra circa 5 e 25 mbar. All'impianto di upgrading verrà avviato biogas ad una pressione indicativa di 20-30 mbar. Tra i 40 ed i 60 mbar il biogas fluirà verso la torcia di emergenza.

La protezione contro la depressione e la sovrappressione del digestore, che sarà dimensionato per resistere ad una pressione massima di circa 150 mbar avviene in due step:

1) protezione meccanica per mezzo di una valvola rompivuoto con pressione di intervento a -5 mbar (+/-10%)
protezione meccanica per mezzo di una valvola di sicurezza con pressione di intervento a +60 mbar (+/-10%);



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

2) dischi di rottura con pressione di intervento a 100 mbar (+/- 20%).

I dischi di rottura saranno installati su di una delle pareti laterali del digestore o nella parte alta in modo da garantire la fuoriuscita del materiale contenuto nel digestore, in modo tale che non si generi una pressione statica superiore a 150 mbar.

La pressione del biogas, la temperatura e livello nel digestore verranno monitorati in continuo dal sistema di automazione.

Di seguito si riporta tabella schematica delle pressioni di esercizio e di sicurezza del digestore.

Pressione (mbar)	Dispositivo
p<-5	Valvola rompivuoto
5<p<40	Upgrading - Normale esercizio
40<p<60	Torcia di emergenza
60<p<100	Valvola di sicurezza (guardia idraulica)
100<p<150	Disco di rottura

Il digestato in uscita dal digestore sarà avviato per il 50% al compostaggio aerobico, e per la restante parte ad essiccazione (il proponente ha precisato tale modalità di gestione del digestato, nell'elaborato "R-Sintesi prot.5858/21 - Risccontro al prot.5858 del 21/04/2021 Regione Puglia", allegato alla nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021 acquisita al prot. 8373 del 31/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali).

Di seguito si riporta un bilancio di massa e stechiometrico al fine di illustrare analiticamente le previsioni di processo anaerobico in relazione alla matrice avviata a compostaggio.



REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

 PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

BILANCIO DI MASSA INDICATIVO DELLA FASE DI DIGESTIONE E MISCELAZIONE									
Rifiuti in ingresso		Pretrattamento							
<i>FORSU</i>		Sovv. FORSU				Sottov. FORSU			
TQ	52.000	TQ	15.000	TQ	37.000	TQ	37.000	TQ	37.000
ss	15.000	ss	5.000	ss	10.000	ss	10.000	ss	10.000
W	37.000	W	10.000	W	27.000	W	27.000	W	27.000
%ss	29%	%ss	33%	%ss	27%	%ss	27%	%ss	27%
t/g	142	t/g	41	t/g	101	t/g	101	t/g	101
Verde		Digestione anaerobica							
TQ	13.000	Ingestato		Digestato		Digestato a comp.			
ss	7.800	TQ	50.000	TQ	42.500	TQ	21.250	TQ	21.250
W	5.200	ss	17.800	ss	10.700	ss	5.350	ss	5.350
%ss	60%	W	32.200	W	31.800	W	15.900	W	15.900
t/g	36	%ss	36%	%ss	25%	%ss	25%	%ss	25%
		t/g	137	t/g	116	t/g	58	t/g	58
+		Al compostaggio aerobico							
Verde						<i>Miscela</i>			
TQ	5.000					TQ	44.250		
ss	3.000					ss	15.150		
W	2.000					W	29.100		
%ss	60%					%ss	34%		
t/g	14					t/g	121		
LEGENDA		Sovv. FORSU		Sovv. Ricircolo					
TQ- Tal Quale		TQ	15.000	TQ	3.000				
ss- Sostanza secca		ss	5.000	ss	1.800				
W- Acqua		W	10.000	W	1.200				
%ss- % sost. Secca		%ss	33%	%ss	60%				
		t/g	41	t/g	8				

Il digestato prodotto, ai sensi del Regolamento UE 2019/1009 del 5 giugno 2019, può rientrare nelle categorie di materiali costituenti (CMC) previste dall'Allegato II.

Per la precisione il digestato rientra nella categoria CMC 5 (digestato diverso da quello di colture fresche) qualora rispetti le seguenti condizioni (tra le altre previste non pertinenti):

- deve essere ottenuto attraverso la digestione anaerobica esclusivamente di rifiuti organici ai sensi della direttiva 2008/98/CE (ad eccezione di rifiuti urbani misti separati attraverso trattamento meccanico biologico, fanghi di depurazione e sottoprodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE1069/2009);
- né la parte solida né quella liquida del digestato devono contenere più di 6 mg/kg di materia secca di IPA;
- deve provenire da digestione anaerobica termofila a 55 °C per almeno 24 ore seguita da un tempo di ritenzione idraulica di almeno 20 giorni;
- deve essere caratterizzato da un OUR ≤ 25 mmol O₂/kg SV/h oppure biogas residuo $\leq 0,25$ l biogas/g VS.
- Impurità (> 2mm) - ≤ 3 g/kg ss impurità macroscopiche in vetro o metallo o plastiche (>2mm) e ≤ 5 g/kg (somma di vetro, metallo e plastiche);



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

TORCIA DI EMERGENZA

Congruentemente con quanto previsto dalle BAT di cui alla Decisione 2018/1147/UE al n. 16, la torcia sarà dotata di dispositivi atti a garantire un funzionamento affidabile e senza fumo ed una combustione efficiente dell'eventuale gas in eccesso.

La torcia sarà monitorata relativamente alle ore di funzionamento e verranno annotati gli eventi che hanno costretto al funzionamento della stessa, per evitarne, se possibile un futuro utilizzo.

La torcia sarà progettata allo scopo di ottenere una elevata efficienza di combustione e di conseguenza valori di emissione di CO e NOx molto contenuti, al di sotto dei limiti richiesti da tutte le normative Europee vigenti e sarà posizionata sul corpo del digestore.

La torcia disporrà, di quadro di controllo, rampa gas, rompifiamma, bruciatore principale pilota di accensione e di dispositivi di sicurezza. Verrà fornita come unità preassemblata e potrà essere dotata di camera con rivestimento refrattario.

La torcia di sicurezza (che verrà posizionata a terra) sarà del tipo a fiamma contenuta, specificamente sviluppata per installazione in impianti a biomasse dove la combustione di biogas viene effettuata a piena portata solo occasionalmente, per esempio durante il fuori-servizio dei motori per interventi di manutenzione. La combustione avviene all'interno della camera cilindrica in un ambiente controllato, nel quale l'aria è immessa attraverso una serranda. Questo comporta una maggiore efficienza di distruzione del biogas ed elimina la fiamma visibile ed il rumore, requisiti richiesti per installazione in aree sensibili. La costruzione è interamente in acciaio inossidabile.

Un eventuale ritorno di fiamma sarà impedito dalla camera di protezione posta nella parte superiore della torcia, che assicura inoltre un buon funzionamento anche con forte vento e pioggia.

La torcia sarà posizionata su area verde lontana dai principali corpi di fabbrica e di seguito si riportano i principali dati tecnici:

- Propellente: Biogas
- Capacità: min. 100 Nm³/h max 750 Nm³/h
- Pressione del gas necessaria 60 mbar
- Temperatura minima esercizio >850°C
- Diametro tubazione di collegamento del biogas DN 100
- Diametro torcia 1500 mm
- Altezza totale di 7800 mm
- Peso 640 kg

Fase 4.2 - Upgrading del biogas

Dal processo di digestione anaerobica si genererà un quantitativo stimato di circa 7.000.000 Smc/a di biogas.

L'upgrading rimuove i componenti indesiderati ed eventuali altre impurità dal biogas per ottenere un relativo arricchimento in metano (≥ 95%) e rendere il biometano del tutto assimilabile al gas naturale. A seconda della composizione di partenza del biogas, l'upgrading può comprendere la rimozione dell'anidride carbonica, del vapore acqueo e delle sostanze in tracce come ossigeno, azoto, idrogeno solforato, ammoniaca o silossani, ma anche la compressione ad una pressione necessaria per l'utilizzo successivo del gas.

In alcune condizioni, ad esempio per l'immissione in una rete del gas naturale locale a bassa pressione, possono essere necessari trattamenti di odorizzazione o la regolazione del potere calorifico tramite dosaggio di propano.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Il biogas prodotto nel digestore anaerobico, avrà la seguente composizione tipo:

- Circa il 60% di metano;
- Circa il 40% di off-gas (CO₂ - H₂S - O₂ - ecc.).

L'impianto di upgrading di progetto sarà composto dalle seguenti unità ed occuperà una superficie di circa ai 300 m² (26 m x 13 m):

- unità di pretrattamento del biogas
- unità di upgrading del biogas;
- unità di essiccamento del biometano
- unità di misura e controllo.

Il proponente ha fornito queste ultime informazioni, nell'elaborato "R-Sintesi prot.5858/21 - Riscontro al prot.5858 del 21/04/2021 Regione Puglia", allegato alla nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021 acquisita al prot. 8373 del 31/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali).

Al termine della fase di upgrading del biogas si otterranno 4.000.000 Sm/a di biometano come indicato nella scheda AIA "D".

Unità pretrattamento biogas

Abbattimento dell'idrogeno solforato. Si prevede l'installazione di due filtri a carbone attivo selettivo per H₂S in configurazione lead lag (in serie con possibilità di invertire il flusso: un gruppo di valvole permette di invertire il flusso e di escludere uno dei due filtri per la sua sostituzione senza la necessità di fermare l'impianto). Dato che l'acido solfidrico viene abbattuto completamente a monte della sezione di upgrading si valuta di installare questi filtri in configurazione fissa a guardia dell'impianto. In questo modo, in caso di malfunzionamento del sistema di pretrattamento l'eventuale H₂S rimasto nel biogas viene catturato senza provocare fuori specifica di biometano ed off gas.

Compressione e condensazione. Si prevede di installare due soffianti regolate da inverter comandato da un trasmettitore di pressione. Questo sistema permette di equilibrare la pressione in ingresso al sistema di pretrattamento e successivamente alla sezione di upgrading indipendentemente dalla pressione di lavoro dei biodigestori. In mandata alla soffiante un condensatore riduce il dew point prima di entrare nella sezione di rimozione dei composti organici. Il sistema di regolazione permette di evitare accumuli per smorzare eventuali pulsazioni nella produzione di biogas.

Rimozione dei composti organici. Si prevede l'installazione di due filtri a carbone attivo in configurazione lead lag (in serie con possibilità di invertire il flusso: un gruppo di valvole permette di invertire il flusso e di escludere uno dei due filtri per la sua sostituzione senza la necessità di fermare l'impianto). Il carbone selezionato attua la rimozione dei composti organici di qualsiasi natura inclusi i terpeni ed altri composti organici odoriferi.

Il biogas così depurato viene inviato all'unità di upgrading previa analisi effettuata in continuo così come descritto in seguito.

Unità di upgrading del biogas. Il biogas pretrattato viene compresso a circa 8,5 bar(g) ed inviato ad una colonna di assorbimento selettivo della CO₂ mediante lavaggio in controcorrente con una soluzione acquosa di carbonato di potassio. Il biogas, depurato della CO₂, esce come biometano, saturo di umidità, dalla testa dell'assorbitore ad una pressione di circa 8 bar(g). La CO₂ residua, presente nel biometano, non supera il 2% in volume. Gli incondensabili, se presenti, quali ad es O₂, N₂, H₂, rimangono prevalentemente nel biometano.

La soluzione che ha assorbito la CO₂ esce dal fondo dell'assorbitore e, dopo flash per recuperare eventuali frazioni di CH₄ disciolte per solubilità, alimenta una colonna di rigenerazione dove la CO₂ viene liberata per stripping con vapore



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

prodotto dalla stessa soluzione con una sorgente esterna di calore fornita dal recupero dei fumi del cogeneratore a gas naturale o, in emergenza, da una caldaia a gas naturale.

La CO₂ esce dalla testa del rigeneratore ad alta purezza (> 99,9% su base secca) e pertanto, dopo raffreddamento e separazione della condensa, può essere scaricata o resa ai limiti di batteria per eventuali ulteriori trattamenti. La soluzione di carbonato di potassio, liberata dalla CO₂, è riciclata all'assorbitore chiudendo il ciclo.

Il sistema di raffreddamento del gas CO₂ e dell'olio del compressore può essere interfacciato con il sistema di riscaldamento del digestore (o con altre utenze) consentendo così il recupero pressoché completo del calore utilizzato per lo stripping della CO₂.

Unità di essiccamento del biometano. Il biometano che esce dall'unità di upgrading è un gas saturo di umidità a circa 10-15 °C e deve passare attraverso un sistema di essiccamento che ne consenta la riduzione fino ai limiti previsti. Il sistema è costituito da due colonne di adsorbimento poste in parallelo che lavorano alternativamente (una in esercizio e l'altra in rigenerazione). La rigenerazione delle colonne avviene mediante riscaldamento elettrico di una piccola parte di gas essiccato prelevato all'uscita della colonna in esercizio.

Unità di misura e controllo. L'unità di misura sarà composta da valvola in ingresso, filtro per gas naturale (5 micron) completo di by-pass, contatore di misura di tipo a rotoidi completo di by-pass, valvola di riduzione della pressione, valvola di sicurezza, valvola di uscita, valvola di non ritorno, gas cromatografo per misurazione in continuo di <C₆, C₆+, CH₄, CO₂, N₂, H₂S, densità e calcolo del PCI, Wobbe Index. Analizzatore O₂ paramagnetico.

Le normative di riferimento sono:

- UNI 9167: 2009 - Impianti di ricezione, prima riduzione e misura del gas naturale - Progettazione, costruzione e collaudo;
- UNI/TR 11537: 2016 - Immissione del biometano nelle reti di trasporto e distribuzione del gas naturale;
- Delibera 28 Aprile 2016 – 204/2016/R/GAS - Codice di rete Snam rev. 18 Aprile 2016;
- Direttiva MID - D.Lgs n. 22 del 2 febbraio 2007 "Attuazione della direttiva 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura".

La cabina sarà composta da pannelli di parete, di pavimento, di tetto e platea di fondazione, collegati tra loro già in cantiere di prefabbricazione ad eccezione della sola platea di fondazione che viene realizzata sul posto.

Le dimensioni e le armature metalliche delle pareti, saranno sovrabbondanti rispetto a quelli occorrenti per la stabilità della struttura in opera, in quanto le sollecitazioni indotte nei vari elementi, durante le diverse fasi di sollevamento e di posa in opera, sono superiori a quelle che si generano durante l'esercizio.

Fase 5.2 e 6.2 - Essiccazione e deposito essiccato

Al termine del processo di digestione anaerobica, come detto, quota parte del digestato sarà destinato ad essiccazione.

Il sistema di essiccazione proposto è costituito da un piano a tunnel con base rettangolare fissa che utilizza aria calda a bassa temperatura.

Le dimensioni d'impianto sono le seguenti:

DIMENSIONI INTERNE ESSICCATOIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA
TAPPETO ESSICCAZIONE SUPERIORE	24.000 mm.	2.800 mm.
TAPPETO ESSICCAZIONE INFERIORE	24.000 mm.	2.800 mm.
COCLEA DI SCARICO	3.500 mm.	Ø 200 mm.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Il prodotto umido viene caricato in un sistema a coclea brandeggiante che lo immette sul tappeto superiore dell'essiccatoio, dopo essere stato introdotto da un aspo a pettine rotante che rende il prodotto con uno spessore omogeneo.

I tappeti di essiccazione, che trasportano la massa da essiccare, sono formati da una serie di profilati forati necessari per il passaggio dell'aria, trainati da catene laterali.

La velocità dei tappeti è regolabile manualmente e/o automaticamente tramite inverter posti nel quadro elettrico di comando.

Gli eventuali corpuscoli pesanti filtrati sotto i tappeti di essiccazione sono raccolti dai tappeti di pulizia che raschiando sul pavimento di appoggio dell'essiccatoio li convogliano in una coclea collegata allo scarico.

La circolazione dell'aria viene attuata mediante l'utilizzo di ventilatori posti in aspirazione.

L'aria ambiente aspirata investe uno scambiatore acqua/aria dove viene riscaldata ad una temperatura che può variare, in funzione della fonte di calore disponibile.

L'aria preriscaldata dall'acqua calda e convogliata in una camera di miscelazione dove sono anche convogliati i fumi caldi dal cogeneratore che vengono diluiti per ottenere una temperatura adatta per l'essiccazione (120°C).

L'aria calda introdotta nella camera sottostante il tappeto inferiore di essiccazione attraversa il prodotto umido da essiccare posto sul tappeto stesso, per poi essere recuperata ed aspirata attraverso il tappeto superiore in modo da ottenere il massimo sfruttamento della temperatura.

I dati di dimensionamento indicativo sono i seguenti

PRODOTTO DA TRATTARE	Digestato	
	Frazione Separata Solida	
ASPETTO FISICO		
UMIDITA' INIZIALE	%	78
UMIDITA' FINALE	%	20
PESO SPECIFICO	Kg/m ³	550
PRODUZIONE UMIDO	Kg/h	3.200
PRODUZIONE SECCO	Kg/h	880
POTENZA TERMICA UTILIZZATA	kW	2.350
EVAPORAZIONE ORARIA MASSIMA H ₂ O	Kg	2.300
TEMPERATURA ARIA ESSICCAZIONE	°C	120
PORTATA ARIA IN CICLO	Nm ³ /h	60.000
TEMPERATURA AMBIENTE	10°C.	
UMIDITA' RELATIVA	65%	

Il prodotto ottenuto può essere considerato un rifiuto cessato secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo, ovvero un PFC (Categoria Funzionale di Prodotto) di cui all'Allegato III in quanto costituito da CMC conformi all'Allegato II del Regolamento (UE) 2019/1009.

In particolare il prodotto ottenuto può essere considerato in PFC 3 - Ammendante Organico se rispetta le seguenti caratteristiche:

- Sostanza secca ≥ 20 %
- C org $\geq 7,5$ %
- Composizione. Un ammendante organico è composto per il 95% da materiale di origine biologica, compresa la leonardite e la lignite, ad esclusione dei materiali fossili o incorporati in formazioni geologiche.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Parametro	Limite
Cd (mg/kg dm)	2
Cr VI (mg/kg dm)	2
Hg (mg/kg dm)	1
Ni (mg/kg dm)	50
Pb (mg/kg dm)	120
As (mg/kg dm)	40
Cu (mg/kg dm)	300
Zn (mg/kg dm)	800
Salmonella spp. Assente in	25 g
Escherichia coli /Enterococcaceae (CFU/g)	≤ 1000

Di seguito si riporta un diagramma di flusso con bilancio di massa e stechiometrico relativo alla linea di essiccazione a valle della digestione anaerobica.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

BILANCIO DI MASSA INDICATIVO DELLA FASE DI DIGESTIONE ED ESSICCAZIONE									
Rifiuti in ingresso		Pretrattamento							
FORSU		Sovv. FORSU				Sottov. FORSU			
TQ	52.000	TQ	15.000		TQ	37.000			
ss	15.000	ss	5.000		ss	10.000			
W	37.000	W	10.000		W	27.000			
%ss	29%	%ss	33%		%ss	27%			
t/g	142	t/g	41		t/g	101			
Verde		Digestione anaerobica							
		Ingestato				Digestato		Digestato essiccz.	
TQ	13.000	TQ	50.000		TQ	42.500		TQ	21.250
ss	7.800	ss	17.800		ss	10.700		ss	5.350
W	5.200	W	32.200		W	31.800		W	15.900
%ss	60%	%ss	36%		%ss	25%		%ss	25%
t/g	36	t/g	137		t/g	116		t/g	58
+		Al compostaggio aerobico							
Verde		Essiccato							
TQ	5.000							TQ	6.666
ss	3.000							ss	5350
W	2.000							W	1.316
%ss	60%							%ss	80%
t/g	14							t/g	18
LEGENDA									
TQ- Tal Quale									
ss- Sostanza secca									
W- Acqua									
%ss- % sost. Secca									

Il materiale essiccato verrà disposto nell'apposito box individuato nelle planimetrie con il numero 38 per essere poi successivamente avviato al capannone confezionamento.

Fase 7.2 - Miscelazione

Al termine della digestione anaerobica la frazione di digestato non destinata ad essiccazione verrà avviata alla fase di compostaggio aerobico.

Dai bilanci di massa si prevede un quantitativo annuo da avviare a miscelazione di circa 44.250 t/a formato dai seguenti flussi:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

BILANCIO DI MASSA INDICATIVO DELLA FASE DI DIGESTIONE E MISCELAZIONE									
Rifiuti in ingresso		Pretrattamento							
<i>FORSU</i>		Sovv. FORSU				Sottov. FORSU			
TQ	52.000	TQ	15.000	TQ	37.000	ss	10.000	ss	5.000
ss	15.000	ss	5.000	W	27.000	W	10.000	%ss	27%
W	37.000	W	10.000	t/g	101	%ss	33%	t/g	41
%ss	29%	%ss	33%						
t/g	142	t/g	41						
Verde		Digestione anaerobica							
		Ingestato		Digestato		Digestato a comp.			
TQ	13.000	TQ	50.000	TQ	42.500	TQ	21.250	ss	5.350
ss	7.800	ss	17.800	ss	10.700	ss	5.350	W	15.900
W	5.200	W	32.200	W	31.800	W	15.900	%ss	25%
%ss	60%	%ss	36%	%ss	25%	%ss	25%	t/g	58
t/g	36	t/g	137	t/g	116	t/g	58		
+									
Verde									
TQ	5.000								
ss	3.000								
W	2.000								
%ss	60%								
t/g	14								
Al compostaggio aerobico		Miscela							
		Sovv. FORSU		Sovv. Ricircolo					
TQ	5.000	TQ	15.000	TQ	3.000	TQ	44.250	ss	15.150
ss	3.000	ss	5.000	ss	1.800	ss	15.150	W	29.100
W	2.000	W	10.000	W	1.200	W	29.100	%ss	34%
%ss	60%	%ss	33%	%ss	60%	%ss	34%	t/g	121
t/g	14	t/g	41	t/g	8	t/g	121		
LEGENDA									
TQ- Tal Quale									
ss- Sostanza secca									
W- Acqua									
%ss- % sost. Secca									

La miscela verrà avviata in un miscelatore a coclee con le seguenti modalità:

- Digestato, che è un fluido pompabile al 25% ss circa, tramite tubazione;
- Verde, Sovvallo della FORSU e sovvallo di ricircolo tramite pala gommata.

Il miscelatore a coclee sarà della stessa tipologia già installata ed utilizzata in impianto.

Il flusso in uscita verrà avviato alle biocelle.

Il processo di qui in avanti è lo stesso già descritto per il 1° stralcio funzionale.

Si riporta schema riassuntivo della fase tenendo presente che:

- In = flusso in ingresso
- Pp = perdite di processo attese calcolate sul totale in ingresso alla fase aerobica
- Out = flusso in uscita
- g = durata in giorni del processo



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

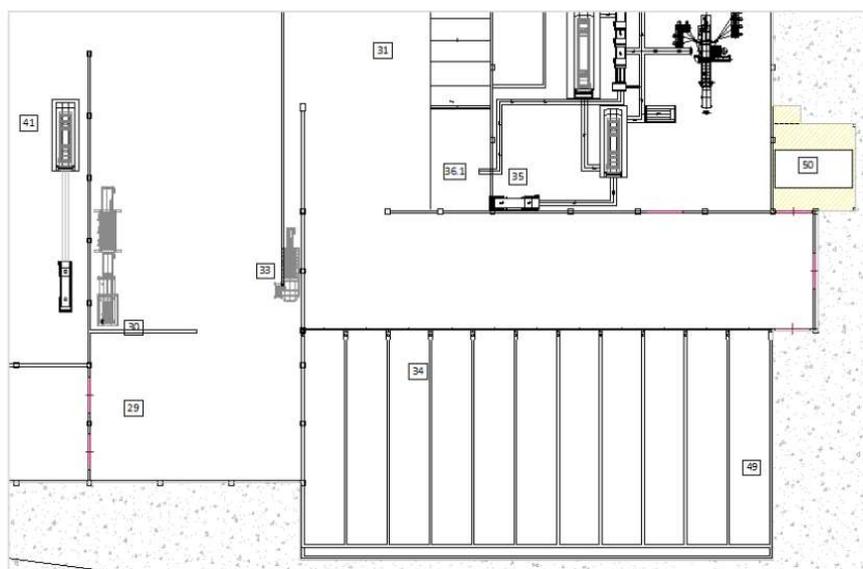
PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Miscela	
in t/a	44.250
pp	0%
out t/a	44.250
g	0

BILANCIO DI MASSA SEZIONE AEROBICA MODIFICA SOSTANZIALE			
Fase	Descrizione	UM	Q.tà
Digestione	Digestato a compostaggio	t/a	21.250
Miscela al compostaggio	Verde a compostaggio	t/a	5.000
	Sovvallo FORSU da pretrattamento	t/a	15.000
	Sovvallo ricircolo	t/a	3.000
	Totale annuo a compostaggio	t/a	44.250
	Totale giornaliero a compostaggio	t/g	121
	Peso specifico miscela	t/mc	0,75
	Volume a compostaggio	mc/a	59.000
	Volume giornaliero a compostaggio	mc/g	162

Fase 8.2 - 9.2 - 10.2 - Biossificazione accelerata, prima e seconda maturazione

Le 121 t/g (44.250t/a) di miscela predisposta tramite miscelatore (33) verrà disposta all'interno delle biocelle (34) in cumuli dell'altezza indicativa di circa 3 m per essere sottoposta alla fase di biossificazione accelerata.





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Considerato un peso specifico della miscela cautelativamente fissato in 0.75 t/m³ (leggermente maggiore rispetto a quello del primo stralcio funzionale in funzione della presenza del digestato) ed un volume disponibile in biocella (4 delle 11) di circa 2.000 m³ il processo di biossidazione accelerata avrà una durata stimata di circa 13 giorni.

<i>Bioossidazione acc.</i>	
in t/a	44.250
pp	30%
out t/a	30.975
g	13

Il processo di biossidazione accelerata è fortemente evaporativo e la miscela subirà perdite di processo stimate nell'ordine del 30%.

Pertanto verranno avviate alla fase di maturazione circa 85 t/g (30.975t/a) per un volume di circa 113 m³/g che verrà disposto in cumuli con altezza indicativa di circa 3.5m (±10%).

Il volume disponibile per questa fase sarà di circa 1.900 m³ e pertanto il processo avrà una durata di circa 17 giorni.

<i>Prima maturazione</i>	
in t/a	30.975
pp	20%
out t/a	22.125
g	17

In questa fase la miscela subirà ulteriori perdite di processo nell'ordine del 20% circa e pertanto verranno avviate alla fase di seconda maturazione circa 61 t/g (22.125t/a) per un volume di circa 81m³/g che verrà disposto in cumuli con altezza indicativa di circa 4m (±10%).

Il volume disponibile per questa fase sarà di circa 2.700 m³ e pertanto il processo avrà una durata di circa 34 giorni.

<i>Seconda mat.</i>	
in t/a	22.125
pp	5%
out t/a	19.913
g	34

In generale il processo aerobico avrà una durata di circa 63³ giorni ritenuti più che sufficienti dalle BAT di cui al DM 29/1/2007⁴ che al p.to 3.4.2 in tema riportano: "Poiché il materiale organico ha già subito una parziale degradazione, i tempi di permanenza nel reparto di stabilizzazione aerobica potranno essere contenuti entro i 30-45 giorni."

³ Il proponente con riferimento alle tempistiche di processo ha precisato che dal momento che nessuna tempistica di processo è prevista, imposta o consigliata dalle BAT, dal D.Lgs.75/2010 e dal D.Lgs. 152/06 il Gestore non ha vincoli relativamente alla durata del processo aerobico che ha, come unico obiettivo, la produzione di un fertilizzante organico nel rispetto dei limiti fissati dal D.Lgs. 75/2010.

⁴ Nella documentazione di riscontro acquisita il Proponente ha chiarito che il richiamo alle vecchie BAT deriva dall'indicazione contenuta al punto 13 della Circolare Ministero Ambiente n. 22295/GAB del 27/02/2014.



REGIONE PUGLIA

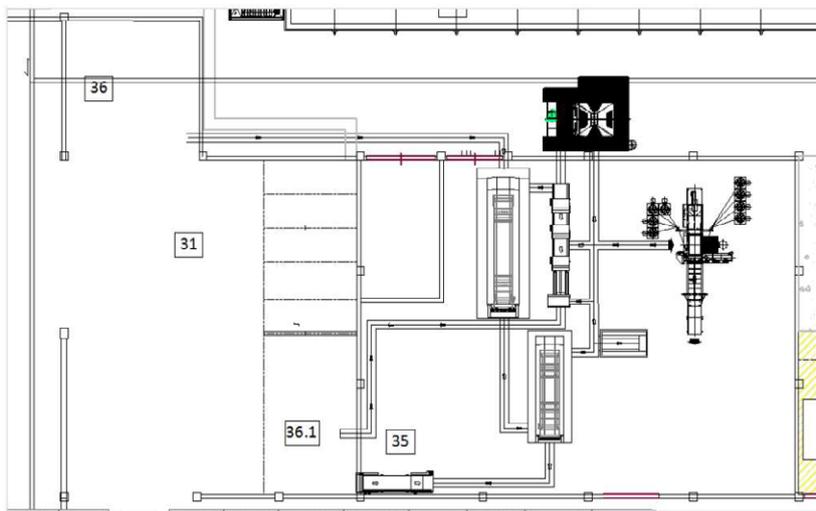
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Il materiale, dopo la fase di seconda maturazione avrà subito minime perdite di processo nell'ordine del 5% e, pertanto, verranno avviate a vagliatura circa 19.913 t/a.

Fase 11.2 e 12.2- Vagliatura e deposito ammendate

La fase di vagliatura ricadrà completamente quella attualmente autorizzata e descritta per il primo stralcio funzionale e si svolgerà all'interno del locale dedicato individuato nelle planimetrie con il n.35.

Il sovrillo di ricircolo verrà avviato all'interno del capannone (36.1) per essere riutilizzato in testa al processo aerobico, mentre l'ammendante ottenuto verrà depositato, sempre tramite nastro trasportatore nell'area 36.



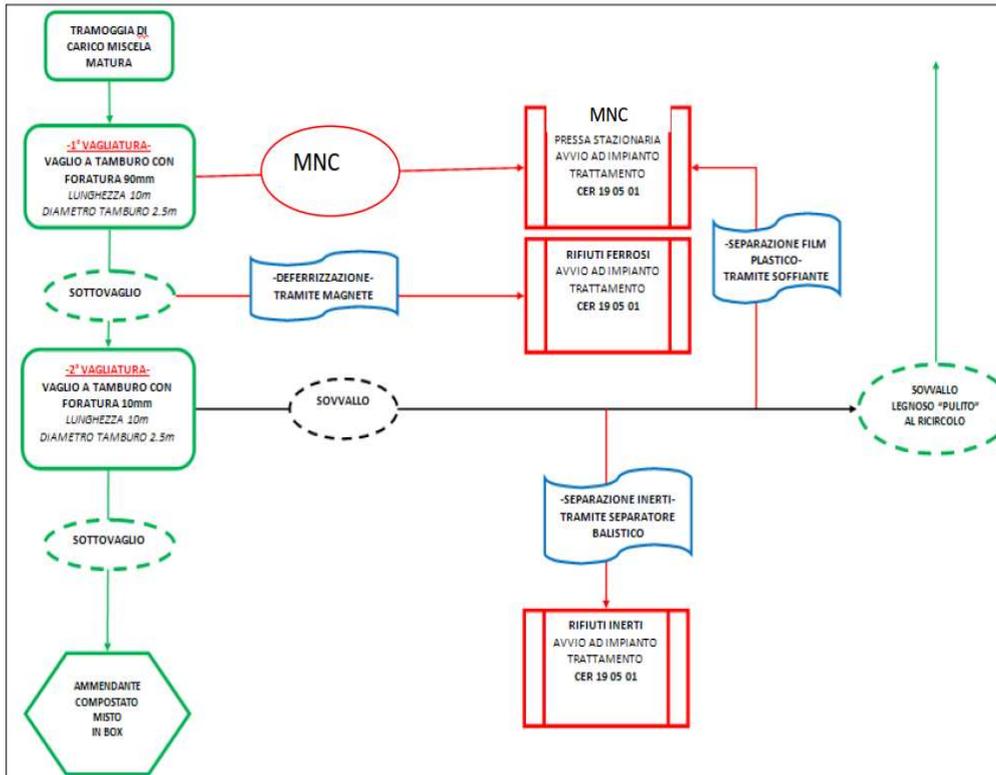
Il MNC subirà pressatura e verrà trasportato nell'area dedicata. Si riporta di seguito schema di flusso della vagliatura.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Di seguito schema di sintesi dei flussi.

Vagliatura	
in t/a	19.913
ACM	13.913
Sovv.ric	3.000
Sovv sm.	3.000

L'ammendante prodotto rispetterà i limiti previsti per l'ammendante compostato misto dal D.Lgs. 75/2010, mentre il PFC3 rispetterà i limiti di cui al Regolamento 2019/1009UE.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO - ALLEGATO 2 D.LGS 75/2010				
PARAMETRI	UM	Limiti D.Lgs. 75/2010	Metodica di Analisi	Incert. di misura (±)
pH		≥6 ≤8,8	ANPA 3/2001 MET.8	0,3
Umidità totale	(%tq)	≤50	UNI 10780:1998 APP. D1	3
Carbonio organico	(% ss)	≥20	UNI 10780:1998 APP. E	3
Azoto N org.	(% ss)	da dichiarare	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.3.1.	6
Azoto N org.	(% ss N totale)	≥80	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.3.1.	0,3
C/N	CALCOLO	≤25	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.1.	0,02
Carbonio umico e fulvico	(% ss)	≥7	DM 21/12/2000 GU N.21 26/01/2001 SUPP.6	1,5
Salinità	(dS/m)	da dichiarare	UNI 10780:1998 APP. D1	8
Cadmio totale	(mg/kg ss)	≤1,5	UNI 10780:1998 APP. B	0,1
Mercurio totale	(mg/kg ss)	≤1,5	UNI 10780:1998 APP. B	0,1
Nichel totale	(mg/kg ss)	≤100	UNI 10780:1998 APP. B	2
Piombo totale	(mg/kg ss)	≤140	UNI 10780:1998 APP. B	3
Rame totale	(mg/kg ss)	≤230	UNI 10780:1998 APP. B	11
Zinco totale	(mg/kg ss)	≤500	UNI 10780:1998 APP. B	38
Cromo esavalente totale	(mg/kg ss)	≤0,5	UNI 10780:1998 APP. B	-
Salmonella	(CFU/25g tq)	assenza in 25g di campione t.q. n(1) = 5 c(2) = 0 m(3) = 0 M(4) = 0	APAT 20/2003 - CAP.3 PAG 27	-
Eschericchia coli	(CFU/g tq)	In 1 grammo di di campione tq n(1) = 5 c(2) = 1 m(3) = 1.000 CFU/g M(4) = 5.000 CFU/g	FD CEN/TR 152014-1:2006	-
Materiali plastici, vetro e metalli (d≥2mm)	(% ss)	≤0,5	ANPA 3/2001 MET.4	0,1
Inerti litoidi (d≥5mm)	(% ss)	≤5	ANPA 3/2001 MET.4	-
Indice di germinazione (diluizione al 30%)	(%)	≥ 60	UNI 10780:1998 APP. K	-
Tallio (solo per ammendanti con alghe)	(mg/kg ss)	<2		

Note:
 (1) n = numero di campioni da esaminare
 (2) c = numero di campioni la cui carica batterica può essere compresa tra m e M; il campione è ancora considerato accettabile se la carica batterica degli altri campioni è uguale o inferiore a m
 (3) m = valore di soglia per quanto riguarda il numero di batteri; il risultato è considerato soddisfacente se tutti i campioni hanno un numero di batteri inferiore o uguale a m
 (4) M= valore massimo per quanto riguarda il numero di batteri; il risultato è considerato insoddisfacente se uno o più campioni hanno un numero di batteri uguale o superiore a M

Bilancio di massa della fase aerobica

Di seguito il riassunto sintetico della fase di trattamento aerobica.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

BILANCIO DI MASSA FASE AEROBICA					
Miscela		Biossificazione acc.		Prima maturazione	
in t/a	44.250	in t/a	44.250	in t/a	30.975
pp	0%	pp	30%	pp	20%
out t/a	44.250	out t/a	30.975	out t/a	22.125
g	0	g	13	g	17
		Vagliatura		Seconda mat.	
		in t/a	19.913	in t/a	22.125
		ACM	13.913	pp	5%
		Sovv.ric	3.000	out t/a	19.913
		Sovv sm.	3.000	g	34
<i>Totale processo aerobico 63 giorni</i>					

BILANCIO DI MASSA SEZIONE AEROBICA MODIFICA SOSTANZIALE			
Fase	Descrizione	UM	Q.tà
Digestione	Digestato a compostaggio	t/a	21.250
	Verde a compostaggio	t/a	5.000
Miscela al compostaggio	Sovvallo FORSU da pretrattamento	t/a	15.000
	Sovvallo ricircolo	t/a	3.000
	Totale annuo a compostaggio	t/a	44.250
	Totale giornaliero a compostaggio	t/g	121
	Peso specifico miscela	t/mc	0,75
	Volume a compostaggio	mc/a	59.000
	Volume giornaliero a compostaggio	mc/g	162
	Volume disponibile biox acc. (4 bioc)	mc	2.034
Trattamento aerobico	Giorni biox acc	g	13
	Quantitativo annuo a prima maturazione	t/a	30.975
	Quantitativo giornaliero a prima maturazione	t/g	85
	Volume giornaliero a prima maturazione (-30%)	mc/g	113
	Volume disponibile prima maturazione (3 bioc.)	mc	1.881
	Giorni prima maturazione	g	17
	Quantitativo annuo a seconda maturazione	t/a	22.125
	Quantitativo giornaliero a seconda maturazione	t/g	61
	Volume giornaliero a seconda maturazione (-20%)	mc/g	81
	Volume disponibile seconda maturazione (4 bioc.)	mc	2.712
	Giorni seconda maturazione	g	34
Vagliatura e flussi in uscita	Durata totale processo aerobico	g	63
	Quantitativo annuo a vagliatura (p.p. 5%)	t/a	19.913
	Quantitativo giornaliero a vagliatura	t/g	55
	Ammendate annuo prodotto	t/a	13.913
	Sovvallo ricircolo	t/a	3.000
Sovvallo a smaltimento	t/a	3.000	



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Fase 13.2 - Confezionamento

Il prodotto finale è ottenuto mediante la miscelazione e la dosatura dei seguenti componenti in diverse percentuali.

Cod. articolo	Descrizione articolo
EFR SFU	ACM - AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO
CRT.000001	SOLFATO DI CALCIO IDRATO GESSO PER USO AGRICOLO
CON.003001	PERFOSFATO IN POLVERE - P2O5 18%
CON.003003	UREA PRILLED - N 46%
CON.003004	KALISOP - SOLFATO DI K - K2SO4 - K2O 50% + SO3 45%
CON.004001	PAT - PROTEINE ANIMALI TRASFORMATE
CON.005001	ZOLFO CORRETTIVO 99/100%
CON.006001	SOLFATO FERROSO EPTAIDRATO Fe 18%

La fase di confezionamento non subirà modifiche rispetto alla configurazione esistente se non per i maggiori flussi da gestire in relazione alla modifica sostanziale.

Sulle linee sono installate:

- presse cubettatrici, per la produzione dei fertilizzanti in pellet;
- raffreddatori in controcorrente, per raffreddare il pellet estruso caldo e non confezionabile,
- vaglio disposto sotto ogni raffreddatore, per separare i pellet rotti.

L'attività che si svolge all'interno del capannone 18 è esclusivamente di insacchettamento di fertilizzanti destinati all'agricoltura.

Motore a gas naturale 800kW

Per parte del fabbisogno energetico dell'impianto verrà installato un cogeneratore della potenza nominale di 800kW alimentato a gas naturale, con possibilità di produzione energia elettrica e calore.

I componenti principali sono di seguito elencati.

Gruppo Elettrogeno a Gas Naturale 1500 giri/minuto (Serie CG)
Marmitta silenziatrice
serbatoio stoccaggio olio fresco ed esausto
Depuratore catalitico
Recupero termico dal circuito JW+Olio ed circuito d'emergenza
Circuito aftercooler ed circuito emergenza
Quadro potenza e di parallelo in BT
Quadro di controllo e ausiliari cogenerazione
Modulo Termico produzione dai gas di scarico di: ACQUA CALDA
Strumentazione calcolo efficienza energetica (acqua calda)

Attività tecnicamente connessa AT1 – Trattamento acque

La PROGEVA Srl è autorizzata in via definitiva allo scarico mediante subirrigazione delle acque meteoriche trattate.

L'impianto dispone di 3 linee di trattamento delle acque consistenti in una linea di trattamento fisico, una di trattamento chimico fisico (marca DEPUR PADANA ACQUE Srl, modello PC800 Ecosar CFA/S Y/06, matricola 24742) ed una di trattamento biologico (marca DEPUR PADANA ACQUE Srl), realizzata in apposite vasche fuori terra in c.a.

Nell'impianto di depurazione vengono trattate le acque provenienti dal dilavamento dei piazzali di lavorazione, prima di essere avviate a subirrigazione.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Le acque meteoriche dilavanti la viabilità di nuova realizzazione verranno opportunamente pretrattate e successivamente inserite nell'attuale schema di trattamento delle acque. Le stesse se in eccesso rispetto ai fabbisogni impiantistici verranno scaricate nel medesimo punto di scarico attualmente autorizzato, per il quale sarà necessario valutare un incremento massimo annuo. Ovviamente sarà ampliata la rete di subirrigazione attuale per ulteriori 33.000mq (+200% rispetto all'attuale).



REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

 PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl
QUADRO PRESCRITTIVO**6 GESTIONE DEI RIFIUTI**

Per quanto riguarda l'impianto di compostaggio di cui al primo stralcio funzionale occorre fare riferimento alla Determina Dirigenziale n.14/2015 e s.m.i., si riportano invece a seguire l'indicazione dei rifiuti in ingresso con l'indicazione dei relativi quantitativi e delle operazioni autorizzate di cui alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i. per quanto attiene alla modifica del II° stralcio funzionale.

6.1 Potenzialità dell'impianto - assetto impiantistico a seguito del primo stralcio funzionale

L'impianto è autorizzato a gestire i quantitativi massimi di rifiuti stabiliti dalla Determina Dirigenziale n.14/2015 e s.m.i.

6.2 Potenzialità dell'impianto - assetto impiantistico a seguito del secondo stralcio funzionale modificato

L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti:

Attività di recupero rifiuti non pericolosi

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non Pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	Stoccaggio	Vedi elenco codici EER autorizzati	2.380 (di cui 200 t per l'attività di trasfereza e 450 per FORSU ed altri rifiuti putrescibili)	---	---
	Scambio di rifiuti	R12	Pretrattamenti	Vedi elenco codici EER autorizzati	---	---	10.000*



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	R3	Compostaggio mediante digestione aerobica e bi ossidazione accelerata – prima maturazione – seconda maturazione - vagliatura	Vedi elenco codici EER autorizzati	---	500	70.000
	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	R3	Digestione anaerobica per la produzione di biometano e ammendante Organico PFC 3	Vedi elenco codici EER autorizzati	---	---	50.000**
	Messa in riserva di rifiuti	R13	Attività di Trasferenza	Vedi elenco codici EER autorizzati	200***	---	50.000

*Tale quantità di rifiuti ligneocellulosici sottoposti a triturazione è ricompresa nella quantità massima di rifiuti da avviare alla linea di digestione anaerobica e compostaggio aerobico (operazione R3)

**Tale quantità di rifiuti da avviare a digestione anaerobica per la produzione di biometano e ammendante Organico PFC 3 è ricompresa nella quantità massima di rifiuti da avviare alla linea di compostaggio

***Le potenzialità istantanee restano quelle autorizzate nell'ambito dell'R13 del Il stralcio funzionale modificato (200 t)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

6.3 Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di recupero autorizzate nell'assetto impiantistico esistente – I° stralcio funzionale

Sono autorizzati in ingresso all'impianto di compostaggio nell'assetto impiantistico esistente per il primo stralcio funzionale esclusivamente i rifiuti individuati con i codici EER nella Determina Dirigenziale n.14/2015 e s.m.i..

6.4 Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di recupero autorizzate nell'assetto impiantistico futuro – II° stralcio funzionale

Sono autorizzati in ingresso all'impianto nell'assetto impiantistico futuro (a seguito del secondo stralcio funzionale modificato) esclusivamente i rifiuti identificati con i codici EER di seguito specificati:

ELENCO CER RITIRABILI E RELATIVE OPERAZIONI – II° Stralcio Funz.				
RIFIUTI CONFERITI		OPERAZIONE		
TIPOLOGIA	EER	R3	R12	R13
FORSU	20 01 08	X		X
	20 03 02	X		X
RIFIUTI AGROINDUSTRIALI	02 01 03	X		X
	02 01 06	X		X
	02 02 03	X		X
	02 03 04	X		X
	02 04 01	X		X
	02 05 01	X		X
	02 06 01	X		X
	02 07 01	X		X
	02 07 02	X		X
	02 07 04	X		X
RIFIUTI LIGNEOCELLULOSICI	02 01 07	X	X	X
	03 01 01	X	X	X
	03 01 05	X	X	X
	03 03 01	X	X	X
	03 03 07	X	X	X
	20 01 38	X	X	X
	20 02 01	X	X	X
DIGESTATO*	19 06 04*	X		X
		Max 70.000t/a	Max 10.000 t/a	Max 2.380t

* Rifiuto ammesso solo per il periodo necessario alla fase di avvio del digestore anaerobico avente durata pari a 90 giorni circa.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

ELENCO CER RITIRABILI E RELATIVE OPERAZIONI - II° Stralcio				
Linea trasferimento				
RIFIUTI CONFERIBILI		OPERAZIONE		
TIPOLOGIA	CER	R3	R12	R13
FORSU	20 01 08			X
	20 03 02			X
		0t/a	0 t/a	Max 200t*

** massimo di messa in riserva istantanea compreso nelle 2.380t complessive previste per la linea 2- sulla linea trasferimento sarà ritirato un quantitativo massimo di rifiuti di 50.000t/a*



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

6.5 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. i rifiuti ricevuti giornalmente, fatta eccezione per i rifiuti ligneo cellullosici, non devono essere stoccati per più di 48 ore;
2. il controllo sui rifiuti da trattare deve essere operato secondo quanto indicato nella tabella C-13 del Piano di Monitoraggio e Controllo con le seguenti frequenze più stringenti:
 - Per i rifiuti agroindustriali almeno annuale, oltre che al primo conferimento ed in occasione di modifiche sostanziali del processo di produzione;
 - Per i rifiuti ligneo-cellulosici almeno annuale, oltre che al primo conferimento ed in occasione di modifiche sostanziali del processo di produzione; nel caso di conferimenti al di sotto della soglia di 200 t/anno dovrà procedersi comunque con controlli a campione;
3. verificare che la classificazione e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso all'installazione, operata dal produttore, sia conforme alla legislazione vigente;
4. la gestione di rifiuti verdi rivenienti da zone potenzialmente affette da patologie a carattere pandemico, tipo Xylella fastidiosa e punteruolo rosso, dovrà essere condotta con operazioni cautelative in accordo alla disciplina regionale di settore;
5. i rifiuti valutati dal Gestore non idonei, sotto il profilo merceologico, per essere avviati alle successive fasi di recupero, devono essere avviati ad altro trattamento idoneo (D/R);
6. nell'installazione devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime e dell'end of waste;
7. i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento nonché da quelli prodotti e destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
8. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
9. le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori;
10. le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere continuamente impermeabilizzate, possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti, nonché avere caratteristiche tali da convogliare le acque e/o i percolamenti in pozzetti di raccolta a tenuta;
11. le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici, nonché provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline di raccolta reflui;
12. deve essere garantita una puntuale manutenzione e pulizia delle aree interessate al fine di garantire l'efficienza degli scolli, canalizzazioni, e tubazioni di raccolta del percolato, assicurando che quest'ultimo sia convogliato nei pozzetti di stoccaggio;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

13. lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive nonché in modo da confinare eventuali sversamenti.
14. i controlli delle aree dedicate a tutti gli stoccaggi e al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovranno essere eseguiti con frequenza mensile ed oltre ad interessare lo stato manutentivo delle aree dovranno estendersi alle giacenze dei rifiuti allocati con adozione di un registro dedicato, su cui annotare data, esito controllo per singolo aspetto verificato, eventuale intervento di ripristino e/o adeguamento necessario, addetto al controllo, ecc.
15. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
 - sia acquisito il relativo formulario di identificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, qualora previsto dalla legislazione vigente;
 - in ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;
 - deve essere comunicato alla Regione (Servizio AIA/RIR, Servizio Gestione Rifiuti e Vigilanza Ambientale), all'ARPA PUGLIA, all'AGER e alla Provincia di Taranto, l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione;
16. i registri di carico e scarico devono essere tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D.lgs. 152/06 e smi;
17. le operazioni di scarico e di stoccaggio dei rifiuti devono essere condotte in modo da evitare emissioni diffuse. I rifiuti liquidi devono essere stoccati nei serbatoi ad essi dedicati, movimentati in circuito chiuso;
18. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:
 - la dispersione di materiale polverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
 - l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
 - per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;
 - di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
 - il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
 - ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;
19. devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; al riguardo eventuali contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi;
20. in caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati a recupero/smaltimento congiuntamente ai rifiuti in deposito temporaneo;
21. deve essere effettuata, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti di sedimentazione e di disoleazione e della rete di raccolta delle acque meteoriche;



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

22. tutti i rifiuti devono essere identificati da un codice EER, in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso e devono essere stoccati per categorie omogenee nelle rispettive aree dedicate dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni di legge e alle modalità indicate negli atti autorizzativi, per evitare incidenti dovuti alla possibile reazione di sostanze tra loro incompatibili e come misura per prevenire l'aggravarsi di eventuali eventi accidentali;
23. nella fase di stoccaggio dei rifiuti nelle aree dedicate dell'installazione, non devono essere effettuate miscelazioni;
24. ai fini della sicurezza e della stabilità, le altezze di abbancamento dei rifiuti stoccati in stoccaggio come messa in riserva R13 e deposito temporaneo non possono superare i 3 metri, fatta eccezione per la messa in riserva dei rifiuti ligneo-cellulosici dove l'altezza potrà raggiungere i 4 metri purché siano garantite le condizioni di sicurezza per gli operatori;
25. i fusti e le cisternette contenenti rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 3 piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione per consentire il passaggio di personale e mezzi anche al fine di evitare la propagazione di eventuali incendi e facilitare le operazioni di spegnimento;
26. eventuali rifiuti infiammabili devono essere stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
27. le superfici scolanti devono essere mantenute in idonee condizioni di pulizia, tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne;
28. la viabilità e la relativa segnaletica all'interno dell'impianto deve essere adeguatamente mantenuta e la circolazione opportunamente regolamentata;
29. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio devono essere sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni;
30. la recinzione deve essere adeguatamente mantenuta, avendo cura di tagliare le erbe infestanti e di rimuovere eventuali rifiuti accumulati per effetto eolico o anche altre cause;
31. i macchinari e mezzi d'opera devono essere in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione;
32. gli impianti di spegnimento fissi dell'incendio devono essere mantenuti a regola d'arte;
33. il personale operativo nell'impianto deve essere formato e dotato delle attrezzature e dei sistemi di protezione specifici in base alle lavorazioni svolte;
34. tutti gli impianti devono essere oggetto di verifica e controllo periodico, per assicurarne la piena efficienza. Deve essere garantita la costante vigilanza di tutti gli impianti al fine di scongiurare fenomeni di incendi;
35. il Gestore dovrà, prima dell'avvio del secondo stralcio funzionale modificato, individuare per ciascun prodotto/end-of-waste indicatori di processo così come previsto dalla norma di riferimento, tali indicatori individuati dovranno scontare la valutazione da parte di ARPA PUGLIA.

6.6 Rifiuti prodotti dall'installazione

Per tutti gli altri rifiuti prodotti, tra cui anche il compost fuori specifica e gli scarti derivanti dalle attività di biostabilizzazione/digestione anaerobica, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni di "deposito temporaneo" secondo quanto previsto dall'art.183, comma 1, lett. bb) e dall'art. 185 bis, del D.Lgs. 152/06 e smi.

Prescrizioni:



REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

 PAUR ex art.27-bis D.Lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

36. Le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto presente in deposito. Deve essere garantito il rispetto della normativa di settore in materia di etichettatura dei rifiuti.
37. Il Gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal D.Lgs.36/2003 e smi.
38. Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189, 190 e 193 ovvero di quanto previsto dall'art. 188 bis (Sistema di tracciabilità' dei rifiuti) a seguito dell'operatività del predetto sistema di tracciabilità.
39. Il Gestore è tenuto ad adottare il criterio temporale, previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e smi, e l'eventuale variazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità di Controllo ARPA Puglia - DAP Taranto.
40. Il Gestore dovrà procedere, per la totalità dei rifiuti prodotti (sia in output dal trattamento, sia derivanti da manutenzioni, servizi, uffici ed altre attività di gestione dell'installazione) alla caratterizzazione e classificazione chimica con frequenza almeno annuale e, comunque, ad ogni variazione del processo che li ha generati, oltre che secondo la frequenza di omologa richiesta dagli impianti destinatari.
41. L'onere della corretta classificazione e codifica del rifiuto ricade in capo al produttore secondo la vigente normativa.
42. Nella Relazione Annuale con riferimento ai rifiuti prodotti dovrà essere indicata l'operazione di recupero "R" o smaltimento "D" prevista, i quantitativi e le ragioni sociali (sedi) degli impianti di destino.

6.7 Processo di digestione anaerobica

43. Il sistema di caricamento/scaricamento deve essere realizzato in modo tale che, durante le fasi di introduzione e di estrazione del materiale dal digestore, non si verifichi ingresso d'aria nella massa in fermentazione e fughe di materia o di biogas dal reattore.
44. Il processo di digestione anaerobica finalizzato alla produzione di digestato conforme al Reg.UE 2019/1009 deve avere una durata minima di 20 giorni.
45. Il Gestore dovrà monitorare i seguenti parametri (da riportare nella revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al successivo paragrafo "Piano di Monitoraggio e Controllo"):

Fase di processo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo
Avviamento	Alimentazione TS, TVS, TCOD Reattore TS, TVS, TCOD, pH, alcalinità, VFA, NH ₃	Alimentazione 1 volta settimana Reattore 2 volte alla settimana per i parametri di massa, 3 volte per i parametri di controllo
Condizioni di regime	Alimentazione TS, TVS, TCOD Reattore TS, TVS, TCOD, pH, alcalinità, VFA, NH ₃	Alimentazione 1 volta settimana Reattore 1 volta alla settimana per i parametri di massa, 2 volte per i parametri di controllo

Parametri per le misure on line – digestione anaerobica		
Parametro	Obiettivo	Indicazioni di progetto
Temperatura	Monitorare le condizioni ambientali e il	Normalmente vengono utilizzate



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Parametri per le misure on line – digestione anaerobica		
Parametro	Obiettivo	Indicazioni di progetto
	regime termico del digestore	termocoppie interfacciate opportunamente in modo da poter inviare il segnale a quadro. Per la misura della temperatura interna al digestore deve essere prevista la possibilità di utilizzare un punto di campionamento rappresentativo della temperatura media interna
Pressione	Monitorare la sovrappressione interna al digestore	Deve essere utilizzata una sonda piezometrica adatta a resistere alle caratteristiche del biogas ed alla temperatura di esercizio del digestore
Portata del biogas	Parametro indispensabile per i bilanci di massa e per il controllo del processo	Deve essere utilizzato uno strumento in grado di misurare affidabilmente un intervallo di portata anche esteso al fine di garantire la misura anche nelle condizioni di avviamento e di transiente
Temperatura, % CH ₄ , PCI 4inferiore, H ₂ S, NH ₃ , CO ₂	Parametro indispensabile per il controllo del processo e per la gestione dell'impianto di upgrading	Saranno utilizzati strumenti in linea basati su misure ad infrarossi o determinazioni off-line attraverso analisi gas-cromatografica

46. L'immissione sul mercato dell'ammendante organico PFC 3 è subordinata all'adempimento, da parte del Gestore, di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE 2019/1009 del 5 giugno 2019.
47. L'ammendante organico non conforme alle caratteristiche di cui sopra, dovrà essere gestito come rifiuto prodotto da identificare secondo le modalità riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo.
48. Il biometano in uscita dalla fase di upgrading dovrà rispettare quanto previsto dal DM 2/03/20218 che rappresenta la norma tecnica di riferimento ai fini della applicazione dei criteri end of waste del predetto prodotto.
49. Il biometano immesso in rete dovrà rispettare le caratteristiche, previste dalla norma UNI/TS TR 11537:2019.
50. La sezione di misura deve comprendere il contatore, il convertitore di volumi e la strumentazione per la determinazione dei parametri di qualità del gas.
51. I parametri di qualità da determinare durante l'immissione in rete del biometano e la tipologia di campionamento dovranno essere quelli previsti dalla norma UNI/TS TR 11537:2019.
52. con riferimento all'impianto di upgrading biometano, il Gestore dovrà dotarsi di apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la tipologia, le modalità e le frequenze dei controlli/ispezioni utili a garantire l'efficienza delle unità di pretrattamento biogas.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

6.8 Bioossidazione accelerata prima e seconda maturazione in biocelle

In riferimento alla bioossidazione accelerata ed alla prima e seconda maturazione, il processo deve essere condotto alle seguenti condizioni:

53. deve essere garantito il controllo dei seguenti parametri di processo: temperatura, ph, umidità e concentrazione O₂ con frequenze e metodi di misura di cui al Piano di monitoraggio e controllo allegato alla presente autorizzazione;
54. deve essere garantito l'utilizzo di un gruppo di continuità per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei sistemi di monitoraggio e controllo;
55. deve essere garantita, durante la fase di bioossidazione accelerata in biocelle, una temperatura di processo della biomassa di almeno 55 °C per almeno tre giorni;
56. la durata complessiva del processo (bioossidazione accelerata + prima e seconda maturazione) sarà indicativamente di 63 giorni e dovrà essere comunque idonea all'ottenimento di un fertilizzante conforme all'allegato 2 del D.lgs.75/2010 e s.m.i.;
57. l'immissione sul mercato dell'ammendante compostato misto è subordinata all'adempimento, da parte del Gestore, di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 75/2010 e sm.i.;
58. l'analisi dell'ammendante compostato misto dovrà essere eseguita, secondo le modalità indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo al paragrafo "Controllo del prodotto finito" su un campione che sia rappresentativo di un "lotto di produzione" per verificare il rispetto di quanto all'Allegato 2 del Decreto Legislativo n.75/2010 e smi.;
59. l'ammendante compostato misto non conforme alle caratteristiche di cui sopra, dovrà essere gestito come rifiuto prodotto (compost fuori specifica) da identificare secondo le modalità riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale II Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

7 EMISSIONI ATMOSFERICHE

7.1 Assetto impiantistico attuale - Primo stralcio funzionale

Il quadro riassuntivo delle emissioni relative al primo stralcio funzionale è quello riportato nella Determina Dirigenziale n.14/2015 e s.m.i..

7.2 Assetto impiantistico a seguito del secondo stralcio funzionale modificato

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo delle emissioni che si attiveranno in seguito alla realizzazione della modifica impiantistica (secondo stralcio funzionale). L'ubicazione dei punti di emissione è riportata nella tavola T5 – Rev.1 "Impianto aeraulico e punti di emissione in atmosfera – Progetto Modifica Sostanziale" di dicembre 2021.

Emissioni convogliate

N.	Provenienza Reperto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (m ³ /h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EC2	Capannoni Lavorazione + Upgrading	2,5	160.000 (120.000 dalle 22:00 alle 05:00)	Polveri	2 – 5 mg/Nm ³	5 mg/Nm ³	Biofiltro + torre di umidificazione	Semestrale
				Limonene		500 mg/Nm ³		
				Ammoniaca	0,3 - 20 mg/Nm ³	5 mg/Nm ³		
				H ₂ S		1 mg/Nm ³		
				Concentrazione odori	200 - 1000 ouE/m ³	300 ouE/m ³		
				dimetillamina		20 mg/Nm ³		
				metilamina		20 mg/Nm ³		
				dimetildisolfuro		20 mg/Nm ³		
				dimetilsolfuro		20 mg/Nm ³		
				a-pinene		200 mg/Nm ³		



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

				b-pinene		300 mg/Nm ³		
				TVOC	5-40 mg/Nm ³	40 *		

* Limite fissato escludendo i composti metanici dalla sommatoria

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Portata max (m ³ /h)	Quota del punto di emissione (m)	Tipo di Sostanza inquinante	VLE autorizz. con la presente AIA mg/Nm ³	Frequenza di monitoraggio
EC4	Cogeneratore da 800 kW alimentato a gas naturale	3.500	n.d.	Polveri	---	Annuale
				NO _x	350**	
				CO	---	

**Limite tabella “medi impianti di combustione esistenti alimentati a combustibili gassosi e impianti di combustione di potenza inferiore a 1 MW valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell’effluente gassoso del 3% punto 1.3 parte II allegato I alla parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i. (Attività classificata tra quelle di cui all’art.272 co.1 del D.lgs. 152/06 in quanto inserita nell’allegato IV parte 1 lett.gg).

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Portata max (m ³ /h)	Quota del punto di emissione (m)	Condizioni di esercizio:
Eem1	Torcia	n.d	12	Temperatura minima esercizio >850°C Concentrazione di ossigeno >=3% in volume Tempo di ritenzione >= 0.3 secondi

Emissioni diffuse

Il quadro riassuntivo delle emissioni diffuse resta quello del primo stralcio funzionale riportato nella Determina Dirigenziale n.14/2015 e s.m.i., in quanto le attività relative al secondo stralcio funzionale saranno svolte tutte in ambiente presidiato e pertanto non daranno luogo ad emissioni diffuse lasciando invariato il quadro autorizzativo esistente.

PrescrizioniAria ambiente perimetrale

60. Con riferimento al monitoraggio dell'aria ambiente perimetrale il Gestore dovrà formulare apposita proposta, riferita all'impianto nella nuova configurazione, entro 90 gg dal rilascio del provvedimento PAUR che sarà oggetto di successiva approvazione da parte di ARPA.



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

61. Successivamente all'approvazione della suddetta proposta il Gestore non sarà più tenuto ad eseguire il monitoraggio dell'aria ambiente perimetrale attualmente previsto con frequenza semestrale.

Costruzione/gestione biofiltri

62. Si prescrive al Gestore di istituire e redigere un registro numerato e firmato in ogni pagina, nel quale dovranno essere annotate le seguenti informazioni:

- verifiche relative all'attività di monitoraggio;
- umidità aria in ingresso (periodicità mensile);
- temperatura aria in ingresso (periodicità mensile);
- temperatura letto filtrante (periodicità mensile);
- portata ed eventuali perdite di carico (periodicità mensile);
- pH (periodicità mensile);
- verifica omogeneità della superficie e stato di compattazione del materiale filtrante (periodicità mensile);
- sistema di umidificazione a monte del biofiltro (periodicità mensile);
- pulizia delle tubazioni interne con acqua a pressione all'interno del plenum (periodicità: quadrimestrale);
- ripristino dell'altezza del letto filtrante (periodicità: semestrale);
- verifica dell'efficienza di abbattimento in grado di garantire il rispetto del limite per il valore in uscita di concentrazione di odori nella misura di 300 ouE/m³.

63. Il Gestore dovrà implementare il sistema di controllo dei parametri del biofiltro per il controllo del pH e della temperatura.

64. Il nuovo biofiltro dovrà essere realizzato in almeno 4 moduli singolarmente disattivabili per le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

65. Il materiale biofiltrante dei due biofiltri dovrà essere sostituito almeno ogni 36 mesi, salvo preventiva comunicazione da parte del Gestore ad Arpa ed Autorità Competente di proroga motivata sulla base dei parametri tecnici di efficienza (ΔP , distribuzione di velocità e variazione in altezza).

66. La sostituzione dei letti biofiltranti dovrà essere eseguita sempre in periodi in cui sia meteorologicamente limitata la diffusione di odori (preferibilmente nella stagione invernale).

67. Nel caso in cui dagli autocontrolli relativamente ai parametri tecnici di efficienza del biofiltro risultassero valori anomali, la sostituzione del supporto biofiltrante sarà anticipata sia relativamente ai 36 mesi che alla eventuale proroga.

68. La data, la durata e la tipologia delle operazioni di manutenzione dei biofiltri dovranno essere comunicati con almeno 15 giorni di anticipo all'Autorità Competente e ad ARPA Puglia; anche il termine stimato dei lavori di manutenzione ai biofiltri (registrazione di avvenuta manutenzione) dovrà essere comunicato agli Enti predetti.

69. La sostituzione dei letti biofiltranti deve essere condotta in modo da determinare la fermata (per il minor tempo possibile) di 1 modulo di biofiltro per volta; l'esercizio a regime ridotto è da considerarsi una condizione temporanea e limitata nel tempo.

70. Per un controllo gestionale più adeguato dei parametri di funzionalità dei biofiltri dovrà essere eseguita una misurazione discontinua settimanale sufficientemente rappresentativa del ΔP , dell'umidità dell'aria in ingresso al biofiltro, dopo la torre di umidificazione, mentre per il sistema di funzionamento dell'umidificazione del biofiltro



REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

 PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

dovranno essere registrate le ore di funzionamento tramite sistema on/off. Tutte le registrazioni dovranno essere conservate per un periodo di un anno.

71. Le misure di concentrazione di odore dovranno essere condotte a monte e a valle dei biofiltri, al fine di determinare l'efficienza di abbattimento dell'odore, in termini di unità olfattometriche.
72. Le sezioni di campionamento riferite alla prescrizione 71 dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259:2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911:2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).
73. Lo schema di divisione in sub-aree del nuovo biofiltro (EC2) e la modalità di campionamento dovrà essere uguale a quanto già previsto nel PMC per il biofiltro in esercizio (EC1).

Costruzione/gestione torri di lavaggio

74. Si prescrive al Gestore che le torri di lavaggio a letto flottante, associate ai biofiltri, garantiscano le seguenti performance prestazionali in accordo con quanto previsto dalla DGR Lombardia 30 maggio 2012 – n.IX/352:

Numero di letti	Almeno 2 per reazione acido/base
Velocità	$3 < v < 5$ m/s
Perdita di carico	< 2 kPa
Altezza di strato letti	0,2 – 0,4 m
Tempo di contatto	$> 0,5$ m/s per stadio
Portata di ricircolo	1 mc liquido/1000 mc aria

Altre prescrizioni emissioni in atmosfera

75. Il Gestore, almeno 15 giorni prima della messa in esercizio dei nuovi impianti, deve darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto ed al Dipartimento ARPA competente per territorio. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60 giorni a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Dalla data di messa a regime decorre il termine di 10 giorni nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento pari ad almeno 3 in giorni non consecutivi, volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati.
76. Gli esiti delle rilevazioni analitiche devono essere presentati non oltre 45 giorni dal termine dell'ultimo campionamento alle Autorità precedentemente indicate.
77. Il Gestore dovrà garantire il controllo dell'idonea efficienza di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate e diffuse mediante l'implementazione di una procedura/istruzione operativa che dovrà prevedere una frequenza dei controlli visivi almeno mensile e le relative annotazioni su registro dedicato.
78. Le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni (convogliate e diffuse) dovranno essere annotate sull'apposito "Registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) (punto 2.8 ed Appendice 2, Allegato VI alla parte V del D. Lgs. N. 152/06 e smi.)" da conservare presso lo stabilimento a disposizione dell'Ente di controllo.
79. Il Gestore dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri (es.pulizia e bagnatura periodica delle strade e piazzali interni, ecc.).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

80. Il Gestore dovrà provvedere alla misura e registrazione delle singole portate di biogas inviate a ciascuna destinazione (produzione biometano, off-gas, combustione in torcia).

Arpa Puglia - DAP Taranto effettuerà il primo accertamento circa il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., entro sei mesi dalla data di messa a regime.

7.3 Torcia di emergenza

81. La torcia di sicurezza deve consentire la combustione del biogas in condizioni di emergenza assicurando:
- il mantenimento di valori di temperatura adeguati a limitare l'emissione di inquinanti e la produzione di fuliggine;
 - l'omogeneità della temperatura all'interno della camera di combustione;
 - un adeguato tempo di residenza del biogas all'interno della camera di combustione (Tempo di ritenzione ≥ 0.3 secondi);
 - un sufficiente grado di miscelazione tra biogas ed aria di combustione;
 - un valore sufficientemente elevato della concentrazione di ossigeno libero nei fumi effluenti ($\geq 3\%$ in volume).
82. Al fine di conferire al sistema una maggiore affidabilità la torcia deve essere dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma nonché di registrazione del tempo di funzionamento.
83. In base a quanto previsto dalla BAT n. 16 di cui alla Decisione 2018/1147/UE, la torcia dovrà essere dotata di dispositivi atti a garantire un funzionamento affidabile e senza fumo ed una combustione efficiente dell'eventuale gas in eccesso.
84. La torcia sarà monitorata relativamente alle ore di funzionamento e verranno annotati gli eventi che hanno costretto al funzionamento della stessa, per evitarne, se possibile un futuro utilizzo.
85. Deve, comunque, essere cura del gestore garantire la perfetta efficienza del sistema di combustione di emergenza del biogas (torcia) e del sistema utilizzato in condizioni normali.
86. Il Gestore dovrà tenere un apposito registro al fine di garantire la tracciabilità dei gas inviati in torcia e delle cause che hanno generato l'invio di tali gas.
87. La corretta redazione e le modalità di compilazione dovranno essere concordate preventivamente con Arpa Puglia entro 3 mesi dal rilascio di tale provvedimento.

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

88. ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06, per i parametri normati dalle BAT ottemperare alle disposizioni contenute nella sezione "Considerazioni generali – Livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) per emissioni in atmosfera" delle BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147;
89. riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.; al quale potranno non essere allegati gli originali cartacei dei certificati di analisi, in quanto conservati digitalmente dal Gestore. In ogni caso nel registro di cui sopra dovranno essere inseriti i riferimenti identificativi del documento. Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso lo stabilimento, insieme al provvedimento di autorizzazione, a disposizione dell'Ente di Controllo;
90. comunicare all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune con anticipo di almeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

91. trasmettere all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro 45 giorni dall'esecuzione del campionamento;
92. compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali), ai sensi della D.G.R n. 180 del 19/02/2014 e verificare annualmente l'assoggettabilità alla compilazione del Registro EPRT, di cui al DPR n.157/2011;
93. le analisi di autocontrollo per le verifiche di conformità, dovranno essere effettuate preferibilmente presso laboratori accreditati. Inoltre nei certificati analitici dovranno essere riportate le informazioni circa l'incertezza di misura che dovrà essere stimata in modo conforme alle norme tecniche di riferimento;
94. si dovranno registrare i dati relativi alle condizioni meteo climatiche (precipitazioni, temperatura, direzione e velocità vento, umidità atmosferica), contestualmente alle operazioni di monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI ATMOSFERA

95. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.
96. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo e riportante almeno le seguenti informazioni. codice punto di emissione, fase di provenienza dell'effluente, portata autorizzata. Le sezioni di campionamento dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259/2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911/2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Emissioni Fuggitive

97. Il Gestore, qualora preveda la presenza di valvole, flange, compressori, fine linea, ecc, correlabili al sistema di upgrading del biogas, dovrà redigere ed attuare una apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la metodologia e la frequenza dei controlli utili a garantire il monitoraggio delle possibili emissioni fuggitive.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

8 GESTIONE ACQUE

8.1 Gestione Acque Meteoriche

L'impianto dispone di 3 linee di trattamento delle acque consistenti in una linea di trattamento fisico, una di trattamento chimico fisico ed una di trattamento biologico, realizzate in apposite vasche fuori terra in c.a.

Nell'impianto di depurazione vengono trattate le acque provenienti dal dilavamento dei piazzali di lavorazione, prima di essere avviate a subirrigazione.

Le acque meteoriche dilavanti la viabilità di nuova realizzazione verranno opportunamente pretrattate e successivamente inserite nell'attuale schema di trattamento delle acque. Le stesse se in eccesso rispetto ai fabbisogni impiantistici verranno scaricate nel medesimo punto di scarico attualmente autorizzato, per il quale sarà necessario valutare un incremento massimo annuo. Ovviamente sarà ampliata la rete di subirrigazione attuale per ulteriori 33.000mq (+200% rispetto all'attuale).

Il quadro degli scarichi idrici resterà invariato rispetto a quanto autorizzato con Determina Dirigenziale n.14/2015 e s.m.i... I parametri da monitorare e le relative frequenze e metodiche dovranno essere quelle riportate nel PMeC allegato alla presente autorizzazione.

La rete di gestione delle acque meteoriche e l'ubicazione dei punti di scarico è riportata nella tavola T.8 – Rev.1 "Rete gestione acque meteoriche e di processo – Progetto Modifica Sostanziale".

Le prescrizioni relative agli scarichi idrici sono quelle riportate nella Determina Dirigenziale n.14 del 7/07/2015 e s.m.i..

9 EMISSIONI SONORE

Il Comune di Laterza (BA) non ha ancora proceduto all'approvazione della classificazione acustica del territorio ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 e nella relativa attesa il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità fissati dalla Legge Regionale n. 3/2002 e i limiti stabiliti nel D.P.C.M. 01/03/1991.

Prescrizioni:

98. il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità ivi stabiliti, ovvero presentare, l'eventuale piano di risanamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2002;
99. il Gestore dovrà effettuare, secondo modalità e frequenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo e nei punti di monitoraggio individuati nello stesso, e comunque a seguito di modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998 o in base agli eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14.11.1997 o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti, incluso il criterio differenziale;
100. qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emmissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla Autorità Competente/Autorità di Controllo.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl**10 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO**

101. Il gestore è tenuto ad effettuare, almeno una volta ogni dieci anni, il controllo del suolo ai sensi dell'art.29- sexies comma 6-bis del D.lgs.152/06 e s.m.i., concordando con l'Autorità di Controllo entro 3 mesi dalla data del rilascio dell'AIA, il termine del primo monitoraggio e le relative modalità di esecuzione.

11 TERRE E ROCCE DA SCAVO DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO FUNZIONALE MODIFICATO

Per tale aspetto si fa riferimento a quanto già approvato con la Determina Dirigenziale n.340/2021 e al parere ARPA allegato alla stessa.

12 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'installazione PROGEVA srl e presentato dal Gestore (Documento rev. 2 del Novembre 2021), visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

102. Il Gestore dovrà attuare il presente Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato.

103. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.

104. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Taranto, all'Autorità Competente, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Laterza per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

13 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE**13.1 Condizioni relative alla gestione dell'installazione**

105. Il Gestore è tenuto a presentare all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo, entro 6 mesi dall'entrata in esercizio del Il stralcio funzionale, il Piano di ripristino ambientale per la fruibilità del sito a chiusura dell'installazione secondo la destinazione urbanistica dell'area.

106. L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.

107. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

13.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

108. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, all'ASL competente per territorio ed ARPA Puglia – DAP Taranto annualmente, entro il 30 Aprile, una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

- i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
 - un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
 - un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle MTD (in modo sintetico, se non necessario altrimenti).
- Il Gestore dovrà provvedere a pubblicare la suddetta relazione sul proprio sito web aziendale.
Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile.
109. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011.
110. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax/pec) all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP di TA e al Comune particolari circostanze quali:
- qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, dovrà comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Ai sensi dell'art. 271 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., eventuali avarie o malfunzionamenti dovranno essere oggetto di comunicazione all'Autorità Competente, al Sindaco ed all'ARPA Puglia – Dipartimento di Taranto entro le otto ore successive;
 - malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
 - incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di TA).
111. Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi.
Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.
112. Il Gestore è tenuto a conservare, per almeno 5 anni, le registrazioni degli autocontrolli e dei dati di gestione dell'impianto.

14 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dell'installazione **PROGEVA srl** ha dichiarato che l'attività non è assoggettabile al D.lgs 105/2015 e smi..
ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

15 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Il Gestore nell'elaborato R6 - Rev.0 - Luglio 2020, "Verifica obbligo redazione relazione di riferimento" ha dichiarato l'esclusione dall'obbligo di redazione della "Relazione di riferimento" ai sensi dell'art.29-sexies comma 9 - quinquies.

16 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Lo stato di applicazione delle BAT di settore è riportato nell'elaborato R1 "Relazione Tecnica Generale e di AIA" rev.03 paragrafo 7, acquisito al prot. n. 16593 del 16/11/2021



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Sostanziale Il Stralcio Funzionale
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

113. Il Gestore dovrà trasmettere, entro 3 mesi dalla data di approvazione del procedimento di PAUR, all'Autorità di Controllo e all'Autorità Competente tutti i piani di gestione previsti dalla BAT1 della Decisione della Commissione UE n.2018/1147 per cui è stata dichiarata la relativa applicazione.

Arpa Puglia, al primo controllo ispettivo, verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili.

17 GARANZIE FINANZIARIE

114. Il gestore è tenuto a prestare in favore della Regione Puglia, prima dell'entrata in esercizio del II stralcio funzionale, le seguenti garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot.0020553/TRI del 25 luglio 2014, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto e con l'obbligo di garantire il mantenimento della certificazione ISO 14001 e Certificazione EMAS per tutto il periodo di validità delle garanzie e della presente AIA. Si riporta a seguire il calcolo dell'importo.

Attività	Capacità/potenzialità massima autorizzata	Coefficiente Unitario (€/t)		Garanzia minima per singola operazione	Garanzie da prestare secondo art.8 comma 5 lett.a e b della bozza di Decreto Interministeriale	Importo della garanzia
		SNP	UNP			
	(A)	(B)		(C)	(D=A*B)	Max [(C);(D)]
R13	2.380,00		130	7.000,00 €		
R13 (trasferenza)	200,00		130	7.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €
R12	10.000,00		7	84.000,00 €		
R3	70.000,00		5	50.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €
Totale						376.000,00 €
Riduzione 50% (impresa certificata EMAS)						188.000,00 €
Totale complessivo						188.000,00 €



Michela Inversi
24.02.2022
14:13:46
GMT+00:00



Documento firmato digitalmente
Co.Ge. PAUR_002

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio AIA/RIR
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA562 – P.A.U.R. per la realizzazione del “Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252” - Proponente PROGEVA S.r.l. Aggiornamento al 14/12/2021 di Conferenza di Servizi decisoria di cui all’art. 27-bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot n. 15860 del 04/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.75864 del 04.11.2021).
Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot. n. 16174 del 10/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.77338 del 10/11/2021).
Nota Progeva prot. n. 67473/2021/LM/ed del 15/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.78503 del 16/11/2021).
Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot. n. 17281 del 26/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.81248 del 26/11/2021).
Nota Progeva prot. n. 67521/2021/LM/ed del 09/12/2021 (acquisita al prot. ARPA n.83905 del 10/12/2021).
Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot. n. 18019 del 13/12/2021 (acquisita al prot. ARPA n.84237 del 13/12/2021).

Con riferimento alle note della Regione Puglia prot. n. 17281/2021 (acquisita al protocollo agenziale n. 81248/2021) e prot. n. 18019/2021 (acquisita al protocollo agenziale n. 84237/2021) si riportano di seguito le osservazioni della scrivente Agenzia sulla documentazione integrativa trasmessa dalla Progeva S.r.l.con nota prot. n. 67521/2021/LM/ed del 09/12/2021 in esito alla riunione della Conferenza di Servizi del 23/11/2021

Si segnala preliminarmente, in aggiornamento a quanto stabilito dall’A.C. per l’end of waste Biometano in sede di Tavolo Tecnico regionale del 09/11/2021¹, l'intervenuta emanazione del D.Lgs. 199 del 08/11/21 (v. art.24, comma 2) che recita: "...il biometano, che rispetta le caratteristiche di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018, prodotto a partire da sostanze classificate come rifiuti ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cessa di essere qualificato come rifiuto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006...".

¹ "...Per quanto riguarda la norma di riferimento per l’end of waste Biometano, il Servizio AIA/RIR ritiene di condividere quanto riportato all’art. 24 c.2 dello schema di D.Lgs. in fase di discussione e recante attuazione della direttiva UE 2018/2001 (REDII), per cui definisce quale norma tecnica di riferimento per il biometano il DM 2/03/2018..."

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Riguardo all'attività di trasferimento, si rinnova l'invito all'A.C., laddove non ne abbia già presso atto a stabilire un preciso termine temporale per il trasferimento dei rifiuti ritirati in R13 presso altri impianti di trattamento autorizzati, al fine di rendere possibile un eventuale controllo da parte dell'Agenzia.

Modulistica AIA

Con nota prot. 67521 del 09/12/21 il Gestore ha trasmesso la revisione datata dicembre 2021 delle Schede AIA. A riguardo si osserva che:

- la scheda "A" è stata integrata con i codici NOSE-P e NACE dell'installazione, pur non riportandone la descrizione;
- la scheda "B" è stata integrata con le informazioni mancanti;
- con riferimento alla Scheda "C", il Gestore nell'ambito del § 7.2 dell'elaborato "*Riscontro alla CdS del 19.10.2021 – Prot. ARPA PUGLIA 71743 del 19.10.21*" datato novembre 2021, ha dichiarato che "*...Come ampiamente illustrato negli elaborati progettuali, le opere in progetto prevedono che tutte le attività di lavorazione e recupero dei rifiuti si svolgano in ambienti chiusi e dotati di sistema di aspirazione e trattamento dell'aria. Pertanto ogni emissione connessa alle opere comprese nel progetto di modifica di AIA, risulta essere di tipo convogliato. L'assenza di lavorazioni all'esterno giustifica opportunamente l'assenza di emissioni diffuse...*".

Alla luce di quanto sopra la scrivente Agenzia ritiene che al fine di prevenire la diffusione di polveri che potrebbe originarsi dalla movimentazione interna di materiali e mezzi, il proponente dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri (ad es. pulizia e bagnatura periodica delle strade e piazzali interni, etc);

- nella Scheda AIA "E" il proponente ha dichiarato l'assenza di emissioni fuggitive. Tuttavia la scrivente Agenzia ritiene che, qualora nel sistema di upgrading del biometano siano presenti componenti come: valvole, flange, compressori, fine linea, ferme restando le valutazioni di codesta AC, il proponente debba provvedere a redigere ed attuare una apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la metodologia e la frequenza dei controlli utili a garantire il monitoraggio delle possibili emissioni fuggitive.

Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 3 datato dicembre 2021

- Pur dando atto che nel par. 4.1.1. del PMC-rev.3 il Gestore ribadisce che ritira e ritirerà i predetti codici EER 02.03.99, 02.06.99, 19.05.02, 19.06.04 e 19.06.06 solo se derivanti dalle attività specifiche ivi indicate, si rinnova l'invito ad AC, laddove non ne abbia già presso atto, di inserire nel provvedimento di PAUR la limitazione sulla provenienza di tali tipologie in ingresso, in continuità con quanto all'uopo previsto dall'AIA 2015.
- Riguardo alla tabella C14.1 nel PMC-rev.3 il titolo della tabella è stato idoneamente integrato facendo riferimento ai rifiuti non pericolosi; La nota in calce alla tabella C14.1 del PMC risulta parzialmente adeguata; pertanto si chiede all'A.C. di indicare espressamente nel provvedimento da rilasciarsi che detta nota dovrà essere allineata rispetto a quanto previsto dalla norma a partire dal 1° gennaio 2024. Come noto, infatti i criteri di ammissibilità sono ora stabiliti direttamente dal D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs. 121/2020, il quale ha abrogato il DM 27 settembre

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



2010. Peraltro i limiti previsti dalla tabella 5, nota lettera a) dell'articolo 6 al DM 27/19/2010, continuano ad applicarsi fino al 1° gennaio 2024. Parallelamente i nuovi limiti per l'ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi [tabella 5, lettera h)] dell'Allegato 4 al D.Lgs. 36/03 si applicano dal 1° gennaio 2024.

- Risulta correttamente riportata nel PMC rev.3 la modalità di monitoraggio aria ambiente (rif. pagg. 26-27 di 54). Si rimanda inoltre alla prescrizione che l'A.C. inserirà nel documento tecnico del provvedimento A.I.A come stabilito nel Tavolo tecnico del 09/11/2021 (vedasi verbale punto g);
- In merito al **punto h)** della nota ARPA Puglia prot. n.71743/2021 e a quanto richiesto anche nell'ambito del parere ARPA Puglia prot. n. 80087/2021² in assenza delle informazioni di dettaglio da parte del proponente circa le emissioni fuggitive (da valvole, flange, compressori, fine linea, etc) correlabili al sistema di upgrading del biogas, la scrivente Agenzia, ferme restando le valutazioni di codesta AC, ribadisce che qualora il proponente preveda la presenza dei citati componenti nell'ambito del sistema di upgrading del biogas, provveda a redigere ed attuare una apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la metodologia e la frequenza dei controlli utili a garantire il monitoraggio delle possibili emissioni fuggitive.
- Per quanto concerne la richiesta della scrivente di cui al **punto j)** del parere Arpa Puglia prot. n. 71743/2021, ossia di inserire al **§ 4.1.5** del PMC delle prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, così come modificate e riproposte nel parere ARPA Puglia prot. n. 80087/2021 alla luce di quanto riportato nel verbale relativo al "*Tavolo tecnico istruttorio*" del 09/11/2021³, si rileva nell'ambito del paragrafo 4.1.5 del PMC rev.3 di dicembre 2021, l'assenza di alcune prescrizioni riportate nel parere sopra citato.

Alla luce di quanto sopra riportato e al fine di completare il quadro prescrittivo originariamente proposto dalla scrivente Agenzia e condiviso nell'ambito del "*Tavolo tecnico istruttorio*" si chiede di integrare il § 4.1.5 del PMC rev.3 con le seguenti prescrizioni:

- le misure di concentrazione di odore dovranno essere condotte a monte e a valle dei biofiltri, al fine di determinare l'efficienza di abbattimento dell'odore, in termini di unità olfattometriche;
- le sezioni di campionamento dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259:2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911:2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- il proponente dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri;
- il proponente dovrà provvedere alla misura e registrazione delle singole portate di biogas inviate a ciascuna destinazione (produzione biometano, off-gas, combustione in torcia);

² Vedasi parere ARPA Puglia prot. n. 80087 del 23/11/2021 - pag. 4 di 7.

³ Verbale del "*Tavolo tecnico istruttorio*" del 09/11/2021 trasmesso con nota della Regione Puglia prot. n. 16174/2021 del 10/11/2021.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- o con riferimento all'impianto di upgrading biometano, il proponente dovrà dotarsi di apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la tipologia, le modalità e le frequenze dei controlli/ispezioni utili a garantire l'efficienza delle unità di pretrattamento biogas;
- Il § 4.1.8.1 del PMC-rev.3 di dicembre 2021 risulta essere stato integrato, relativamente al digestato, riportando le seguenti informazioni aggiuntive: "... Sul digestato in uscita dal digestore verranno effettuati, annualmente e ad ogni modifica del processo produttivo, dei controlli qualitativi per verificare la rispondenza ai criteri fissati dal Reg 2019/1009 relativamente al CMC 5 ed in particolare:

- $IPA \leq 6 \text{ mg/kg}$;
- $OUR \leq 25 \text{ mmol O}_2/\text{kg SV/h}$ oppure $\text{biogas residuo} \leq 0,25 \text{ l biogas/g VS}$;
- Impurità ($> 2 \text{ mm}$) - $\leq 3 \text{ g/kg}$ ss impurità macroscopiche in vetro o metallo o plastiche ($> 2 \text{ mm}$) e $\leq 5 \text{ g/kg}$ (somma di vetro, metallo e plastiche).

Tenuto conto dei flussi di processo verrà garantita una ritenzione idraulica nel processo di digestione anaerobica superiore od uguale a 20 giorni. Dato il processo termofilo è garantito il raggiungimento di temperature di 55° nell'ingestato.

Ai sensi del Regolamento 2019/1009UE art. 19 il CMC5 può cessare di essere un rifiuto se contenuto in un prodotto fertilizzante dell'UE conforme - Ovvero nel caso di specie un PFC3...".

Relativamente al numero di lotti nel par. 4.1.8.1 del PMC-rev.3 è indicato che "...La PROGEVA Srl effettuerà a propria cura e spese, per ogni lotto di produzione (considerando i tempi di processo si stimano 4 lotti annui), quindi con cadenza circa trimestrale, analisi su campioni di fertilizzanti, mediante laboratori accreditati SINAL...". In realtà il numero minimo di lotti di trattamento annuali dovrebbe essere proporzionale ai quantitativi di rifiuti trattati come previsto dal Reg. (UE) 2019/1009 e s.m.i., che stabilisce (Allegato IV, Parte II, Modulo D1) che il numero minimo di campioni da prelevare annualmente (= numero minimo di lotti) è pari a:

Input annuale (tonnellate)	Campioni/anno
$\leq 3\ 000$	1
3 001 — 10 000	2
10 001 — 20 000	3
20 001 — 40 000	4
40 001 — 60 000	5
60 001 — 80 000	6
80 001 — 100 000	7
100 001 — 120 000	8
120 001 — 140 000	9
140 001 — 160 000	10
160 001 — 180 000	11
$> 180\ 000$	12

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Pertanto, il numero di campionamenti annuali proposto dal Gestore sia per l'ACM e l'ACF che per il digestato non risulta in linea con quanto previsto dal Regolamento UE 2019/1009 e s.m.i.

Si conferma inoltre che, come già osservato nei precedenti pareri, nessuna informazione è stata riportata in merito alla descrizione, ai criteri, alle prescrizioni ed alla garanzia di qualità del processo di produzione, ecc. relative alle Categorie di materiali costituenti (CMC 5 per il digestato), di cui i prodotti fertilizzanti dell'UE devono essere "esclusivamente" composti, secondo l'Allegato II al Reg. UE 2019/1009 e ss.mm.ii.

Conseguentemente la scrivente Agenzia rinnova all'A.C. la richiesta, già avanzata nel parere ARPA prot. 80087/21, di prescrivere nel Documento Tecnico parte integrante del provvedimento autorizzativo da rilasciarsi il rispetto di tutti i requisiti stabiliti dal Reg.UE 2019/1009 e smi per il digestato.

- Il Gestore già nel PMC rev.2 di novembre 2021 **al § 7.2.2** aveva integrato la seguente voce "Indicazione dell'operazione di recupero o smaltimento prevista per i rifiuti prodotti e relativo destino"⁴; si rinnova all'A.C. la richiesta di inserire specifica prescrizione nel provvedimento da rilasciarsi, affinché il gestore riporti in detta sede le informazioni sul destino effettivo dei rifiuti prodotti dall'installazione, indicando non solo i quantitativi e le ragioni sociali (e sedi) degli impianti di destino, ma anche le relative specifiche operazioni di recupero "R" o smaltimento "D".
- Il Gestore ha integrato nel PMC-rev.3 di dic. 2021 il **cap. 13** dedicato ai prodotti e agli End of Waste generati dal ciclo produttivo; non ha invece proposto alcun indicatore a riguardo. Si ribadisce, conseguentemente, l'invito all'A.C. ad inserire nel provvedimento di PAUR apposita prescrizione (specificando che degli indicatori individuati dovranno scontare comunque la valutazione dell'Agenzia).

▬

Tanto rappresentato, il PMC rev3 datato dicembre 2021 si ritiene approvato con le precisazioni sopra esplicitate.

Il Direttore f.f. del DAP
(dott. *Vittorio Esposito*)

Il GdL:

Ing. *Mario Manna*

Dott.ssa *Adele Dell'Erba*

Dott.ssa *Adriana Primitivo*

Dott. *Carlo Rossetti*

⁴ La citata modifica è stata recepita e riproposta dal Gestore anche nel PMC rev.3 di dicembre 2021.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia



Comune di Laterza



Provincia di Taranto

LOCALITÀ MADONNA DELLE GRAZIE (LATERZA - TA)



ISTANZA DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27-BIS D.Lgs. 152/06
 PROGETTO PER LA MODIFICA SOSTANZIALE AIA REGIONE PUGLIA DD 14/2015

**COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI
 NELL'ECONOMIA CIRCOLARE**

COD ELABORATO	PMC	ATTIVITÀ IPPC 5.3
LIVELLO	MODIFICA SOSTANZIALE	
RELAZIONE	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	
EMISSIONE	GENNAIO 2022	
REVISIONE	4	

GESTORE
 MARINO MONGELLI

1	Premessa	3
2	Finalità del PMeC.....	4
3	Condizioni generali valide per l'esecuzione del PMeC	4
3.1	Obbligo di esecuzione del PMeC	4
3.2	Evitare miscelezioni	5
3.3	Funzionamento dei sistemi.....	5
3.4	Manutenzione dei sistemi	5
3.5	Obbligo di installazione dei dispositivi	5
3.6	Accesso ai punti di campionamento.....	6
3.7	Misurazioni parametri micrometeorologici.....	6
4	Oggetto del Piano	7
4.1	Componenti ambientali.....	7
4.1.1	Rifiuti.....	7
4.1.2	Controllo dei parametri di processo	15
4.1.3	Consumo di risorse idriche	17
4.1.4	Consumo di energia e combustibili	17
4.1.5	Emissioni in atmosfera.....	19
4.1.5.1	Emissioni convogliate.....	19
4.1.5.2	Emissioni diffuse.....	26
4.1.5.3	Aria ambiente perimetrale.....	26
4.1.6	Scarichi idrici.....	27
4.1.7	Rumore	33
4.1.8	Controllo dei prodotti e dei rifiuti cessati.....	36
4.1.8.1	Fertilizzanti	36
4.1.8.2	Biometano	40
4.1.9	Suolo	42
4.2	Gestione dell'impianto	44
4.2.1	Controllo macchinari serbatoi e depositi	46
4.2.2	Indicatori di prestazione	49
5	Responsabilità nell'esecuzione del PMeC	51
5.1	Attività a carico del Gestore	51
6	Manutenzione e taratura	52
7	Comunicazione dei risultati del monitoraggio.....	52
7.1	Validazione dei dati	52
7.2	Gestione e presentazione dei dati.....	52
7.2.1	Modalità di conservazione dei dati.....	52
7.2.2	Trasmissione dei dati.....	53

1 Premessa

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene redatto conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ssmmii, nell'ambito dell'istanza di Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DD 14/2015, per l'impianto di produzione fertilizzanti e biometano da rifiuti organici differenziati di proprietà della PROGEVA srl, sito in S.c. 14 Madonna Delle Grazie, Laterza, (TA) – CAP 74014.

I contenuti e la struttura del presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) fanno riferimento a quanto indicato nel documento *“Il contenuto minimo del Piano di Monitoraggio e Controllo”* redatto dal Gruppo di consultazione APAT-ARPA-APPA (febbraio 2007), oltre che alle indicazioni dettate dalla normativa IED/IPPC (D.Lgs.152/2006 e ss. mm. e ii., Parte II, Titolo III-bis e discipline connesse) e dal REF ROM 2018 (*JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations*).

In tale scenario normativo vanno fatte alcune premesse e precisazioni fondamentali:

- Il documento APAT-ARPA-APPA è redatto in via generale per diverse attività industriali, ma non per il trattamento dei rifiuti (se non l'incenerimento di cui all'All.2 al documento);
- L'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, fa riferimento al D.Lgs. 372/99 dove tra le attività di gestione rifiuti, di cui al p.to 5 dell'all. 1, è contemplata la definizione 5.3. *“Impianti per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva n. 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.”*. In tale definizione non può ricomprendersi l'attività dell'impianto, dove si svolgeranno operazioni di recupero di cui alle lettere R3 – R12 - R13;
- Infine, la Circolare 27 ottobre 2014, prot. n. 22295/Gab, definisce le *“Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46.”* Al punto 13 della suddetta Circolare è riportato: *“Per tutti i procedimenti avviati dopo il 7 gennaio 2013, le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili emanate ai sensi del D.Lgs. 372/99 o del D.Lgs. 59/2005, non costituiscono più un riferimento normativo....”*.

Nel documento di riferimento redatto dal Gruppo di consultazione APAT-ARPA-APPA, vista l'eterogeneità delle attività industriali IPPC, sono indicate solo le informazioni minime da inserire nel Piano di Monitoraggio e Controllo. Il gestore è tenuto a completare il proprio PMC in funzione della propria attività industriale, inserendo tutte le informazioni aggiuntive necessarie, anche in riferimento a quanto indicato e richiesto da norme, Linee Guida e BRef di settore.

Il presente documento, rappresenta il PMeC di due distinte configurazioni impiantistiche:

- PMeC I° Stralcio funzionale;
- PMeC II° Stralcio funzionale in modifica sostanziale.

2 Finalità del PMeC

In attuazione dell'art. 29-quater (Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale) comma 3 del D.Lgs. 152/06 e 29-decies (Rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale) comma 6, viene redatto il presente Piano di Monitoraggio e Controllo che ha la finalità principale di fissare le modalità di monitoraggio delle emissioni e delle attività in essere e di fornire lo strumento per la verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, costituendo parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) definisce prioritariamente:

- i parametri da misurare;
- la frequenza ed i tempi di campionamento;
- i punti di prelievo dei campioni su cui effettuare le misurazioni;
- le modalità di campionamento;
- la scelta dei metodi di misurazione.

La corretta definizione e applicazione del PMeC è volta a:

- verificare il rispetto dei valori limite di emissione;
- raccogliere i dati per la conoscenza del consumo di risorse e degli impatti ambientali dell'impianto inserito nel contesto territoriale in cui opera;
- valutare la corretta applicazione delle procedure di carattere gestionale.

La registrazione dei controlli avverrà sia su registro cartaceo che su supporto informatico, su cui saranno riportate, per ogni campione, la data, l'ora, il punto di misurazione/campionamento, le modalità di campionamento, i metodi di misurazione utilizzati e i relativi risultati.

I dati raccolti nell'ambito dell'attività di monitoraggio saranno organizzati ed espressi in modo tale che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche e/o matematiche, al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente le prestazioni ambientali dell'impianto.

Saranno effettuati periodici interventi di manutenzione, ad opera di personale opportunamente addestrato, finalizzati ad assicurare il corretto funzionamento delle diverse apparecchiature e presidi ambientale dell'impianto.

3 Condizioni generali valide per l'esecuzione del PMeC

Questo capitolo riporta le condizioni generali a corredo del PMeC, che il Gestore attuerà per la corretta esecuzione dell'attività di monitoraggio.

3.1 *Obbligo di esecuzione del PMeC*

Il Gestore dell'installazione PROGEVA srl, si impegna ad eseguire campionamenti, misurazioni,

verifiche, manutenzione e tarature, in conformità a quanto riportato nelle tabelle contenute al capitolo 4 del presente PMeC.

Tutti i punti di campionamento indicati nel PMeC saranno individuati mediante apposita cartellonistica.

3.2 Evitare miscelezioni

Nei casi in cui l'interpretazione di un risultato di una misurazione di un parametro è influenzato dalla miscelazione delle emissioni, la misurazione sarà eseguita a monte di tale miscelazione.

3.3 Funzionamento dei sistemi

Il Gestore s'impegna affinché tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento funzionino correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva, ad esclusione dei tempi di manutenzione e taratura previsti nel capitolo 4 del presente PMeC, che saranno svolte in tempi contenuti e con attenzione al contenimento delle emissioni stesse.

In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il Gestore s'impegna a comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (pec) all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP di TA e al Comune.

In particolare verranno segnalati:

- le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito, con le modalità sopra indicate;
- malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
- Con immediatezza incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (sarà effettuata inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di TA).

3.4 Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio sarà mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

3.5 Obbligo di installazione dei dispositivi

Nell'installazione esistente e nella configurazione relativa agli stralci progettuali futuri, è prevista l'installazione di dispositivi per il campionamento degli effluenti interagenti con le diverse matrici ambientali.

3.6 Accesso ai punti di campionamento

Il Gestore dell'installazione PROGEVA Srl predisporrà un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- punti di campionamento delle emissioni aeriformi; per le sezioni di campionamento saranno ottemperati gli obblighi cogenti in materia di salute e sicurezza lavoro nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), specialmente riguardo ad accessibilità e agibilità; inoltre, saranno tenuti in considerazione i requisiti della UNI EN 15259, ove applicabili;
- punti di emissioni sonore nel sito;
- area di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
- scarichi in subirrigazione;
- campionamento del prodotto finale (ammendante).

Il gestore predisporrà inoltre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del PMeC.

3.7 Misurazioni parametri micrometeorologici

Nell'installazione PROGEVA Srl è operativa una stazione meteorologica Davis Instruments, modello Vantage PRO 2. La stazione misura i parametri seguenti

- intensità del vento;
- direzione del vento;
- temperatura dell'aria;
- precipitazione;
- umidità relativa dell'aria;
- pressione atmosferica.

Per intensità e direzione del vento, le misurazioni sono eseguite con intervallo temporale di 5 minuti.

In ambito di valutazione d'impatto ambientale (relativa agli stralci progettuali), a seguito di una osservazione formulata in Conferenza dei Servizi, è stata accertata la congruità dei dati anemometrici registrati con quelli disponibili pubblicamente (relativi alla stazione di Ginosa).

Su richiesta dell'ARPA Puglia, la PROGEVA Srl, potrà trasmettere i dati anemometrici con cadenza annuale, in formato elettronico.

4 Oggetto del Piano

4.1 Componenti ambientali

4.1.1 Rifiuti

Le responsabilità del processo direzionale, necessario per garantire la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del Sistema Gestionale è assegnata all'**Amministratore Unico (AMM)**. Nel processo sono altresì coinvolte tutte le funzioni costituenti la **Direzione Operativa (DOP)** e, nello specifico:

SIGLA	FUNZIONE
DTE	Direttore Tecnico - Referente IPPC - Marino Mongelli
DCA	Direzione Commerciale e Amministrativa
RDQA	Rappresentante della Direzione per la Qualità e l'Ambiente
MAN	Responsabile Manutenzione
REP	Responsabile Produzione
RAT	Responsabile Area Tecnica
RAR	Responsabile Area Rifiuti

Per i potenziali Clienti nel settore rifiuti, viene richiesta preliminarmente la compilazione della Richiesta di conferimento di rifiuti speciali non pericolosi di tipo organico (Mod 03-01) con allegati:

1. scheda tecnica del rifiuto;
2. certificato di caratterizzazione e classificazione del rifiuto, con data non anteriore a tre mesi; nel caso di produttore di rifiuti ligneocellulosici, con conferimenti inferiori alle 200t/a, il certificato non verrà richiesto, ma verranno effettuati dei controlli a campione.
3. autorizzazione dei soggetti coinvolti nella gestione del rifiuto;
4. documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità.

Acquisita la Richiesta di conferimento (Mod 03-01), il Responsabile Area Rifiuti (RAR) provvede ad una prima verifica preliminare, superata la quale la richiesta è posta all'attenzione del DTE che ne decreta ufficialmente l'accettazione o il rigetto in base alle compatibilità quali-quantitative delle matrici organiche in oggetto con le prestazioni del processo di compostaggio.

In caso di esito positivo RAR predispone la Convenzione con le condizioni tecnico-commerciali, è soggetta successivamente al riesame ed approvazione da parte di DCA.

Dopo il riesame dei requisiti contrattuali, DCA firma ed invia in duplice copia il contratto al Cliente.

Gestite e risolte le eventuali divergenze, e ricevuta copia del contratto firmato per accettazione dal Cliente, DCA trasferisce al Responsabile Amministrativo (RAM) il contratto in originale e conserva nel proprio archivio una copia. RAM a questo punto procede ad aggiornare il software gestionale inserendo l'anagrafica completa del nuovo Cliente, comprensiva dei termini contrattuali pattuiti (scontistica, attività promozionali, modalità di pagamento, etc.).

Alla sottoscrizione del contratto è cura di RAR consegnare al nuovo Cliente il Modulo prenotazione conferimento (Mod. 04-04), che servirà per programmare su base settimanale i conferimenti all'impianto.

Di seguito si riporta l'elenco dei Codici CER ritirabili nell'installazione e le relative operazioni di gestione, con riferimento all'installazione esistente, al I° ed al II° stralcio funzionale.

È possibile notare come rispetto all'installazione esistente, i cui CER sono conformi alla Determina 57/2007, alcuni CER vengano a mancare nei successivi stralci funzionali.

I rifiuti ligneocellulosici potranno essere messi in riserva (operazione R13) prima dell'avvio a recupero mediante compostaggio (R3). Qualora necessario, gli stessi rifiuti ligneocellulosici, subiranno un processo di triturazione (R12), prima dell'avvio a recupero.

Relativamente ai seguenti codici CER, la Progeva Srl li ritira e li ritirerà solo se derivanti dalle attività di seguito specificate:

- CER 02 03 99: farine fossili esauste dopo filtrazione, pannelli;
- CER 02 06 99: ceneri da forni a legna di panifici ed attività simili;
- CER 19 05 02: parte di rifiuti animali e vegetali non compostata da impianti che trattano esclusivamente rifiuti organici da raccolta differenziata;
- CER 19 06 04 e 19 06 06: digestati da impianti di digestione anaerobica che trattano esclusivamente rifiuti organici da raccolta differenziata.

Per i CER xx xx 99 in ingresso, il Gestore effettuerà verifiche di conformità trimestrali, come riportato in Tab C-13, tenendo conto del ciclo produttivo di origine e della possibile variabilità stagionale del rifiuto.

La PROGEVA Srl, pur essendo autorizzata al ritiro e recupero dei fanghi di depurazione, attualmente, per scelta aziendale, non effettua il ritiro di tale categoria di rifiuti.

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

ELENCO CER RITIRABILI E RELATIVE OPERAZIONI - 1° Stralcio Funz.				
RIFIUTI CONFERITI		OPERAZIONE		
TIPOLOGIA	CER	R3	R12	R13
FORSU	20 01 08	X		X
	20 03 02	X		X
RIFIUTI AGROINDUSTRIALI	02 01 02	X		X
	02 01 03	X		X
	02 01 06	X		X
	02 01 07	X		X
	02 02 02	X		X
	02 02 03	X		X
	02 03 02	X		X
	02 03 04	X		X
	02 03 99	X		X
	02 04 01	X		X
	02 04 02	X		X
	02 05 01	X		X
	02 06 01	X		X
	02 06 02	X		X
	02 06 99	X		X
	02 07 01	X		X
	02 07 02	X		X
	02 07 03	X		X
	02 07 04	X		X
	03 03 07	X		X
	04 01 01	X		X
	04 02 10	X		X
	04 02 21	X		X
	04 02 22	X		X
	10 01 01	X		X
	10 01 03	X		X
	19 05 02	X		X
	19 06 04	X		X
	19 06 06	X		X
	19 08 09	X		X
20 01 25	X		X	
FANGHI DI DEPURAZIONE (max 35% pp sulla ss)	02 01 01	X		X
	02 02 01	X		X
	02 02 04	X		X
	02 03 01	X		X
	02 03 05	X		X
	02 04 03	X		X
	02 05 02	X		X
	02 06 03	X		X
	02 07 05	X		X
	03 03 02	X		X
	03 03 05	X		X
	03 03 09	X		X
	03 03 10	X		X
	03 03 11	X		X
	04 01 07	X		X
	04 02 20	X		X
	19 08 05	X		X
20 03 04	X		X	
RIFIUTI LIGNEOCELLULOSICI	03 01 01	X	X	X
	03 01 05	X	X	X
	03 03 01	X	X	X
	03 03 08	X	X	X
	15 01 01	X	X	X
	15 01 03	X	X	X
	19 12 07	X	X	X
	20 01 01	X	X	X
20 01 38	X	X	X	
20 02 01	X	X	X	
		Max 77.000t/a	Max 10.000t/a	Max 2.380t

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

ELENCO CER RITIRABILI E RELATIVE OPERAZIONI - II° Stralcio				
Linea digestione anaerobica + essiccazione + compostaggio				
RIFIUTI CONFERITI		OPERAZIONE		
TIPOLOGIA	CER	R3	R12	R13
FORSU	20 01 08	X		X
	20 03 02	X		X
RIFIUTI AGROINDUSTRIALI	02 01 03	X		X
	02 01 06	X		X
	02 02 03	X		X
	02 03 04	X		X
	02 04 01	X		X
	02 05 01	X		X
	02 06 01	X		X
	02 07 01	X		X
	02 07 02	X		X
	02 07 04	X		X
	19 06 04*	X		X
	RIFIUTI LIGNEOCELLULOSICI	02 01 07	X	X
03 03 07		X	X	X
03 01 01		X	X	X
03 01 05		X	X	X
03 03 01		X	X	X
20 01 38		X	X	X
20 02 01		X	X	X
		Max 70.000t/a	Max 10.000t/a	Max 2.380t

** Solamente in relazione alle operazioni di inoculo ed avvio del digestore anaerobico*

ELENCO CER RITIRABILI E RELATIVE OPERAZIONI - II° Stralcio				
Linea trasferimento				
RIFIUTI CONFERIBILI		OPERAZIONE		
TIPOLOGIA	CER	R3	R12	R13
FORSU	20 01 08			X
	20 03 02			X
		0t/a	0 t/a	Max 200t*

** massimo di messa in riserva istantanea compreso nelle 2.380t complessive previste per la linea 2- sulla linea trasferimento sarà ritirato un quantitativo massimo di rifiuti di 50.000t/a*

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

Tipologia	Parametri controllati	UM	Rif. Norm. (limiti)	Metodica	Esecutore	Frequenza rinnovo	Registr.	Trasm.
FORSU	Materiale compostabile e non compostabile	%		Analisi merceologica (DGRV 568/05 All.B)	Soggetto esterno (CIC)	Preliminarmente al primo conferimento poi trimestrale ed ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione		
Rifiuti Agroind.	Cd	mg/kg s.s.	All.I B D.Lgs.99/92		Laboratorio accreditato	Preliminarmente al primo conferimento e poi annuale ed ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione - Per i CER xx xx 99 trimestrale	RdP Cartaceo Digitale	Relazione annuale
	Cr							
	Hg							
	Ni							
	Pb							
	Zn							
Fanghi di dep.	S.S.	%	All.I B D.Lgs.99/92	Quaderni Irsa — Cnr n. 64, 1985, 1983	Laboratorio accreditato	Preliminarmente al primo conferimento poi con la seguente cadenza: impianti superiori a 100.000AE trimestrale - Inferiori a 100.000AE semestrali - inferiori a 5.000AE annuale e per tutti ogni volta che si modifichino le caratteristiche delle acque trattate	RdP Cartaceo Digitale	Relazione annuale
	Umificazione							
	C org.							
	Ntot							
	Ktot							
	Cd							
	Cr							
	Hg							
	Ni							
	Pb							
	Cu							
	Zn							
Rifiuti Ligneocell.	Cd	mg/kg s.s.	All.I B D.Lgs.99/92		Laboratorio accreditato	Preliminarmente al primo conferimento poi annuale. Sono esclusi i produttori inferiori a 200t/a per i quali il Gestore effettuerà controlli a campione (annuale sul 10% dei conferitori). Se provenienti da zone affette da patologie a carattere pandemico (tipo Xylella ecc.) la gestione dei rifiuti avverrà con operazioni cautelative in accordo con la disciplina regionale di settore	RdP Cartaceo Digitale	Relazione annuale
	Cr							
	Hg							
	Ni							
	Pb							
	Cu							
	Zn							

Tabella C-13 (modello APAT) Controllo sui rifiuti trattati

Per quanto concerne le analisi merceologiche sulla FORSU, ci si riferisce alla DGRV 568/05 anziché alla metodica IPLA-Rapporto APAT 1/2000 in quanto:

- La DGRV è la norma più recente in materia di compostaggio;
- E' l'unica ufficialmente pubblicata;
- E' stata emanata con la collaborazione di ARPAV e sulla base di riferimenti di ARPA nazionale;

- E' molto dettagliata;
- Il CIC (Consorzio Italiano Compostatori) effettua analisi merceologiche seguendo le metodiche di tale normativa.

La tracciabilità dei rifiuti in impianto è garantita dal rispetto dell'Istruzione Operativa 20 (IO 20) rev 1 del 22/03/2021 che prevede, su indicazione ARPA Puglia, la compilazione del registro Mod. 04-23 Movimentazione Cumuli e, alla fine di ogni trimestre, del registro Mod. 04-24 Elenco Rifiuti Componenti Lotto.¹

L'attività di trattamento rifiuti originerà rifiuti sia prodotti dall'attività stessa che dalle attività logistiche correlate.

Le aree di deposito dei rifiuti prodotti sono individuate nelle tavole 10-11.

La modalità di gestione dei rifiuti è riportata nelle schede AIA Rifiuti I.

Gli stessi saranno raggruppati per categorie omogenee.

Al completamento della fase di seconda maturazione, la miscela matura sarà sottoposta a vagliatura per separare la frazione grossolana (sovvallo) da quella fine.

Sulla frazione fine saranno eseguite le verifiche analitiche per il controllo del rispetto dei parametri previsti dall'All. 2 del D.Lgs. 152/06.

Qualora i parametri risultino conformi, l'ammendante verrà avviato alla fase di commercializzazione.

L'eventuale produzione di ammendante fuori specifica, qualora ne risulti impossibile il recupero a seguito di riprocessamento, verrà depositata sul piazzale deposito ammendanti (5) in un'area dedicata di 10mx10m collocata al margine NE. Il materiale verrà identificato con il CER 19 05 03 e l'area sarà delimitata fisicamente tramite barriere mobili tipo *New Jersey* ed idonea cartellonistica che riporterà le seguenti informazioni:

- Quantità;
- Data di produzione;
- Lotto di produzione;
- Data di avvio presso impianto autorizzato.

Il compost fuori specifica non può venire stoccato all'interno dei capannoni di lavorazione, in quanto:

- Comporterebbe un impedimento alla normale logistica del processo.
- La soluzione di depositarlo in area dedicata sul piazzale deposito ammendanti, limita i movimenti di rifiuti.
- La natura del rifiuto a livello d'impatti è simile all'ammendante prodotto.

Tutti i rifiuti prodotti, saranno gestiti in regime di deposito temporaneo come definito dall'art. 185-bis D.Lgs. 152/06.

Gli stessi rifiuti saranno avviati a smaltimento/recupero, indipendentemente dal loro quantitativo,

¹ Aggiunta PMeC Rev. 11 del 19/04/2021

con cadenza almeno trimestrale secondo quanto previsto dall'art. 185-bis c.2 lett.b).

Le operazioni di produzione e smaltimento dei rifiuti saranno registrate su registro di carico/scarico ed i dati relativi saranno trasmessi nella Relazione Annuale di attuazione del PMeC.

Di seguito si riporta tabella riassuntiva dei rifiuti prodotti con indicazione delle tipologie di analisi del trattamento presso l'impianto di destino finale.

Tab C- 14 (modello APAT) - Gestione e controlli analitici sui rifiuti prodotti

Attività dalla quale si producono rifiuti	Rifiuti prodotti CER	Peric. (p) non peric. (np)	Codice Specchio (S/N)	Analisi svolte (oltre a nota 5)	Tipologia di trattamento svolta dall'imp. di dest.	Modalità reg.	Modalità trasm.
Trattamento rifiuti in ingresso	19 05 01	np	N	1	D1 - R13	Registro carico/scarico	Relazione annuale
	16 10 02	np	S	2	D8 - D9		
	19 12 12	np	S	2	R1 - D10		
	19 05 03	np	N	1	D1		
Uffici, officina, reparti manutenzione, disoleazione acque	13 02 08*	p	N	3	R13		
	15 02 02	np	N	4	D15		
	15 02 03	np	S	2	D15		
	16 01 03	np	N	4	R13		
	16 01 07*	p	N	3	R13		
	16 02 14	np	S	2	R13		
	16 06 01*	p	N	3	R13		
	16 06 05	np	N	4	R13		
	16 01 12	np	S	2	D15		
	16 01 21*	p	N	3	D15		
17 04 05	np	N	4	R13			
19 08 10*	p	N	3	D8 - D9			
Confezionamento	15 01 06	np	N	4	D15 - R13		
Acque servizi igienici	20 03 04	np	N	4	D8 - D9		
Sostituzione materiale biofiltrante	19 12 07	np	S	2	R3 - R13		
Depurazione	19 08 14	np	S	2	D15		
Digestione anaerobica	19 06 04	np	N	4	D8 - D9		
Pretrattamento Biogas ed upgrading	16 10 02	np	S	2	D8 - D9		
Realizzazione opere	17 05 04	np	S	2	D15		

Analisi svolte
1 - Verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al D.Lgs. 36/2003 e ssmii
2 - Se un rifiuto è classificato con Codici Cer speculari uno pericoloso ed uno non pericoloso, sulla base della Decisione 2014/955/Ce, per verificare la possibilità di utilizzo del codice CER di non pericoloso, le indagini che verranno svolte sono quelle di cui alle Linee Guida SNPA Delibera 105/2021 come aggiornate ed approvate con DM 47/2021. Il laboratorio incaricato dovrà rilasciare Giudizio di Classificazione.
3 - Accertamenti analitici per la ricerca delle sostanze da cui dipende la caratteristica H secondo normativa vigente
4 - Con frequenza almeno annuale oltre che secondo la frequenza di omologa richiesta dagli impianti di destino (e ad ogni variazione del processo che li ha generati), il Gestore provvede alla caratterizzazione e classificazione dei rifiuti prodotti.
5-Tutte le indagini analitiche di caratterizzazione e classificazione dei rifiuti, sia in ingresso che prodotti/in uscita dall'impianto, previste dal provvedimento di AIA e dal presente PMC, saranno effettuate in conformità ai criteri di classificazione vigenti come aggiornati nel

tempo dall'evoluzione normativa, in occasione del primo di una serie determinata di conferimenti (a condizione che il tipo e le caratteristiche del rifiuto rimangano invariati anche per tali ulteriori conferimenti) e, comunque, almeno una volta all'anno, oltre che secondo la frequenza di omologa degli impianti di destino e ad ogni variazione significativa del processo che li ha generati.

Tab. C14.1 - Parametri da determinare in eluato per i rifiuti conferiti a discarica di rifiuti non pericolosi (D.Lgs. 36/2003 e ssmmii).

Componente	L/S=10 l/kg mg/l	Metodo
As	0,2	UNI EN ISO 11885:2009
Ba	10	
Cd	0,1	
Cr totale	1	
Cu	5	
Hg*	0,02	
Mo	1	
Ni	1	
Pb	1	
Sb	0,07	
Se	0,05	
Zn	5	
Cloruri	2.500	UNI EN ISO 10304-1:2009
Fluoruri	15	
Solfati	5.000	
DOC [*] [**]	100	UNI EN 1484:1999
TDS [***]	10.000	UNI EN 15216:2008

[*] **Il limite di concentrazione per il parametro Doc non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti:**

- fanghi prodotti dal trattamento e dalla preparazione di alimenti individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, fanghi e rifiuti derivanti dalla produzione e dalla lavorazione di polpa carta e cartone (codici dell'elenco europeo dei rifiuti 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311 e 030399), fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (codice 190805), fanghi delle fosse settiche (200304), e i rifiuti dal trattamento biologico dei rifiuti individuati dal codice 190501², purché trattati mediante processi idonei a ridurne in modo consistente l'attività biologica, quali il compostaggio, la digestione anaerobica, i trattamenti termici ovvero altri trattamenti individuati come BAT per i rifiuti a matrice organica dal DM 29 gennaio 2007;
- fanghi individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, purché trattati mediante processi idonei a ridurre in modo consistente il contenuto di sostanze organiche;
- rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 190801 e 190802;
- rifiuti della pulizia delle fognature (200306);
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminere individuati dal codice dell'elenco europeo dei rifiuti 200141;
- rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (ad esempio selezione) individuati dai codici 191212;
- rifiuti derivanti dal trattamento biologico dei rifiuti urbani, individuati dai codici 190501, 190503, 190604 e 190606, purché

² Con circolare del MATTM del 14/12/2017 (prot. 0017669), il Ministero ha dato un'interpretazione riguardo la doppia presenza del codice 190501 sia alla lettera a) che g) della nota alla tabella 5 dell'articolo 6. Peraltro la lettera a) nella vecchia formulazione resterà vigente fino al 1° gennaio 2024 (articolo 2 del d.lgs. n. 121/2020).

sia garantita la conformità con quanto previsto dai Programmi regionali di cui all'articolo 5 del DLG 36/2003 e presentino un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma Uni/Ts 11184) non superiore a 1000 mgO₂/kgSVh.

[**] Nel caso in cui i rifiuti non rispettino i valori riportati per il DOC al proprio valore di pH, possono essere sottoposti ai test con una proporzione liquido/solido L/S=10 l/kg e con un pH compreso tra 7,5 e 8,0. I rifiuti possono essere considerati conformi ai criteri di ammissibilità per il carbonio organico disciolto se il risultato della prova non supera 100 mg/l.

[***] È possibile servirsi dei valori per il TDS (solidi disciolti totali) in alternativa ai valori per il solfato e il cloruro

Si segnala che è stato riportato anche il CER 16 10 02 che rappresenta l'eventuale surplus di acque di processo (intese esclusivamente quelle provenienti dalle biocelle in fase di bioossidazione accelerata e dal pretrattamento ed upgrading del biogas per la produzione di biometano), che in condizioni gestionali normali non si ha per completo riutilizzo delle stesse che vengono stoccate nella vasca I3. Il surplus si verificherà nel momento in cui saranno raggiunti i 4/5 della capacità della vasca stessa ovvero 120mc.

Il raggiungimento del surplus verrà segnalato anche attraverso la messa in opera di un allarme sonoro e visivo e verrà compilato un registro di contabilizzazione degli allarmi, da richiamare nelle scritture di carico/scarico delle acque di processo smaltite come rifiuto.

4.1.2 Controllo dei parametri di processo

Al fine di garantire l'ottimale conduzione del processo di compostaggio, sono previsti appositi controlli durante le fasi di bioossidazione accelerata e di maturazione della miscela.

Di seguito si riporta la tabella indicante le fasi ed i parametri di processo controllati, con il dettaglio degli strumenti di misura e della loro frequenza di taratura.

Tab. M-1: Controllo dei parametri di processo

Fase e punto di misura	Oggetto della misura	Parametro	Frequenza	Metodo di misura	Taratura	Registr.	Trasm.
Bioossidazione accelerata - Biocelle	Miscela rifiuti	Temperatura	24h	Termometro	6 mesi	Schede lotto tracciabilità D.Lgs. 75/2010	Relazione annuale
		pH	carico e scarico biocella	pHmetro	6 mesi		
		Umidità		Bilancia IR	6 mesi		
		Concentrazione O ₂	1 volta a metà del processo di bioossidazione	Sonda a membrana permeabile portatile	6 mesi		
	Flusso Aria	Temperatura aria insufflata	24h	Termometro	6 mesi		
		Temperatura aria prelevata	24h	Termometro	6 mesi		
Maturazione - Platee di maturazione	Miscela rifiuti	Temperatura	24h	Termometro	6 mesi		
		pH	Scarico platea	pHmetro	6 mesi		
		Umidità		Bilancia IR	6 mesi		

Si riporta la tabella di controllo dei parametri di processo della digestione anaerobica.

Tab. M-2: Controllo dei parametri di processo di digestione anaerobica

Fase di processo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo
Avviamento	Alimentazione TS, TVS, TCOD Reattore TS, TVS, TCOD, pH, alcalinità, VFA, NH ₃	Alimentazione 1 volta settimana Reattore 2 volte settimana per i parametri di massa, 3 volte per i parametri di controllo
Condizioni di regime	Alimentazione TS, TVS, TCOD Reattore TS, TVS, TCOD, pH, alcalinità, VFA, NH ₃	Alimentazione 1 volta settimana Reattore 2 volte settimana per i parametri di massa, 2 volte per i parametri di controllo
Parametri per le misure on line - digestione anaerobica		
Parametro	Obiettivo	Indicazioni di progetto
Temperatura	Monitorare le condizioni ambientali ed il regime termico del digestore	Verranno utilizzate termocoppie interfacciate opportunamente in modo da poter inviare il segnale a quadro. Per la misura della temperatura interna al digestore deve ci sarà un punto di campionamento rappresentativo della temperatura media interna
Pressione	Monitorare la sovrappressione interna al digestore	Sarà utilizzata una sonda piezometrica adatta a resistere alle caratteristiche del biogas ed alla temperatura di esercizio del digestore
Portata del biogas	Parametro indispensabile per i bilanci di massa e per il controllo di processo	Sarà utilizzato strumento in grado di misurare affidabilmente un intervallo di portata anche esteso al fine di garantire la misura anche nelle condizioni di avviamento e di transiente
Temperatura, % CH ₄ , PCI inferiore, H ₂ S, NH ₃ , CO ₂	Parametro indispensabile per il controllo del processo e per la gestione dell'impianto di upgrading	Saranno utilizzati strumenti in linea basati su misure ad infrarossi o determinazioni off-line attraverso analisi gascromatografica

Il biometano prodotto verrà sottoposto a monitoraggio in continuo all'interno della cabina di regolazione e misura.

L'unità di misura sarà composta da valvola in ingresso, filtro per gas naturale (5 micron) completo di by-pass, contatore di misura di tipo a rotoidi completo di by-pass, valvola di riduzione della pressione, valvola di sicurezza, valvola di uscita, valvola di non ritorno, gas cromatografo per misurazione in continuo di <C₆, C₆+, CH₄, CO₂, N₂, H₂S, densità e calcolo del PCI, Wobbe Index e analizzatore O₂ paramagnetico.

Le normative di riferimento sono:

- UNI 9167: 2009 - Impianti di ricezione, prima riduzione e misura del gas naturale - Progettazione, costruzione e collaudo

- UNI/TS 11537:2019 - Immissione del biometano nelle reti di trasporto e distribuzione del gas naturale
- Delibera 28 Aprile 2016 – 204/2016/R/GAS - Codice di rete Snam rev. 18 Aprile 2016
- Direttiva MID - D.Lgs n. 22 del 2 febbraio 2007 “Attuazione della direttiva 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura”

Nella cabina di regolazione e misura verrà inoltre monitorato il volume di biometano ceduto alla rete del GN.

4.1.3 Consumo di risorse idriche

L'installazione non prevede punti di approvvigionamento idrico ad uso industriale, in quanto il fabbisogno idrico è soddisfatto dal recupero delle acque meteoriche e di processo, di cui si tratterà esplicitamente nella sezione relativa agli scarichi idrici.

L'approvvigionamento idropotabile avviene tramite autobotte, rifornita dall'acquedotto pubblico.

Le acque depurate vengono riutilizzate ad uso industriale e la misura avviene tramite apposito contatore volumetrico posto a valle della vasca

Tabella C3 (modello APAT) – Consumo di risorse idriche

I° str	II° str	Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Punto di misura	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
X	X	Acqua	Acquedotto pubblico trasporto autobotte	Uffici e spogliatoi	-	Igienico sanitario	Pesa ad ogni ritiro	mc	Annotazioni su registro mensile e trasmissione in relazione annuale
X	X	Fonte non convenzionale - Recupero acque meteoriche depurate	I*1	Umidificazione cumuli riserva idrica VVF	A valle della vasca di prelievo	Industriale	Contatore volumetrico	mc	Annotazioni su registro mensile e trasmissione in relazione annuale

Le acque meteoriche recuperate saranno riutilizzate solamente ad uso industriale. Qualora si verifichi la necessità di uso irriguo (come preventivamente inserito negli schemi di gestione delle acque), verrà data preventiva comunicazione ad ARPA ed all'Autorità di Controllo per inserire un ulteriore punto di campionamento, i cui parametri, metodiche di campionamento e limiti, saranno definiti da una tabella integrativa al presente PMC, per la verifica della conformità alla tabella del DM 185/03.

4.1.4 Consumo di energia e combustibili

L'installazione provvederà al fabbisogno energetico tramite approvvigionamento da fonti fossili di due tipi:

- Approvvigionamento energetico da rete elettrica nazionale;
- Approvvigionamento di gasolio per macchinari;

- Approvvigionamento di gas naturale per la produzione di energia termica ed elettrica.

Di seguito si riporta il consumo energetico dell'installazione nell'attuale configurazione e quello previsto per la configurazione di progetto.

Per quanto riguarda il consumo di gas naturale, il dato sarà disponibile una volta definito il fornitore della tecnologia.

Di seguito si riportano schemi riassuntivi medi dei consumi energetici dell'installazione stralciati dall'ultima gestione (2020).

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA – ANNO 2020 [MWh]	
GENNAIO	379,5
FEBBRAIO	351,4
MARZO	378,3
APRILE	344,9
MAGGIO	336,0
GIUGNO	322,2
LUGLIO	360,8
AGOSTO	389,9
SETTEMBRE	381,4
OTTOBRE	383,6
NOVEMBRE	381,7
DICEMBRE	409,0
TOTALE	4418,8

Con riferimento al gasolio per autotrazione nell'anno di riferimento 2020 sono stati utilizzati 151.798 litri a fronte di 79.687,900 Mg di rifiuti in ingresso; il rapporto corrispondente restituisce un valore di circa 1,90 l/Mg.

Sulla base delle utenze di cui si prevede l'installazione si riporta di seguito una stima dei consumi energetici a regime.

Stima dei consumi energetici elettrici							
Fase	Linea o macchinario	Potenza installata kW	Potenza assorbita kW	N utenze	h/funz.	g/funz.	tot kWh/a
Ricezione	Portoni ricezione	10	8	2	1	260	5.200
Pretrattamento	Trituratore lento	210	168	1	2	260	109.200
	Vaglio a dischi	15	12	1	2	260	7.800
Digestione anaerobica	Tramogge di carico digestore	15	12	2	6	260	46.800
	Alimentatore a coclee	7,5	6	3	12	260	70.200
	Agitatori orizzontali	10	8	10	12	260	312.000
	Pompa estrazione digestato	4	3,2	1	1	260	1.040
Upgrading	Upgrading	200	160	1	12	260	624.000
Essiccazione	Essiccatore	110	88	1	8	260	228.800
Compostaggio aerobico	Miscelatore a coclee	160	128	1	3	260	124.800
	Ventilatori biocelle	22	17,6	11	12	260	755.040
	Ventilatori aspirazione*	110	88	4	10	260	1.144.000
	Vagliatura	250	200	1	3	260	195.000
	Pressa	88	70,4	1	1	260	22.880
Servizi	Illuminazione interna	7	5,6	1	24	260	43.680
	Illuminazione esterna	7	5,6	1	8	260	14.560
Totale consumo energia stimata (kWh/a)							3.705.000
<i>* nelle ore notturne l'aspirazione verrà parzializzata</i>							

Oltre ai consumi energetici elettrici va quantificato anche il consumo di gasolio per autotrazione che, in ragione dell'elevata automazione delle fasi operative della Linea 2 può considerarsi ridotto del 30% rispetto a quello registrato sulla linea 1 nell'anno 2020.

In generale quindi si stima un consumo di circa 130.000lt corrispondenti a circa 1.200.000kWh/a.

In generale, considerato il trattamento di circa 70.000t/a, il consumo specifico di energia per tonnellata di rifiuto trattato sarà pari a 64kWh/t.

Per quanto concerne il consumo di gas naturale, i dati saranno disponibili solamente a seguito dell'individuazione del fornitore della tecnologia e saranno di circa 1.700.000 Smc/a.

4.1.5 Emissioni in atmosfera

4.1.5.1 Emissioni convogliate

Gli aeriformi di processo sono sottoposti a trattamento prima dell'emissione in atmosfera. Il trattamento avviene mediante biofiltrazione. Il letto filtrante è costituito da un supporto ligneocellulosico ad elevata porosità. La dotazione microbica dello strato filtrante consente il metabolismo dei composti odoranti contenuti negli aeriformi di processo. L'apporto di molecole organiche costituisce, infatti per la popolazione microbica del biofiltro, un'importante fattore nutrizionale.

Riguardo alle emissioni convogliate in atmosfera si adotta quanto segue.

- Sui punti di emissione sono apposte targhe identificative, con scritte indelebili, riportati almeno: codice punto di emissione, fase di provenienza dell'effluente, portata volumetrica

autorizzata.

- Le misurazioni discontinue delle emissioni in atmosfera per le verifiche di conformità ai valori limite di emissione (autocontrolli) sono affidate preferibilmente a laboratori accreditati. I risultati di prova devono essere accompagnati dalla relativa incertezza di misura, conformemente alle norme tecniche di riferimento.
- Le date programmate per l'esecuzione degli autocontrolli sono comunicate all'Autorità Competente ed al Dipartimento ARPA Puglia di Taranto con un anticipo di almeno 30 giorni.
- Sui documenti di presentazione dei risultati degli autocontrolli sono riportate anche le condizioni ambientali (parametri meteorologici) al momento del campionamento, ossia: temperatura dell'aria, direzione e velocità vento, umidità relativa atmosferica, intensità di precipitazione.
- I risultati degli autocontrolli sono annotati sul "Registro relativo ai controlli discontinui", che prevede almeno i seguenti campi (cfr. D.Lgs 152/2006 e smi, Parte V, Allegato VI, Appendice 1): sigla del punto di emissione; origine dell'aeriforme; data del campionamento; portata volumetrica (Nm³/h); inquinante emesso; concentrazione misurata (valore e unità di misura); flusso di massa o portata di inquinante (valore e unità di misura); valore limite di emissione (in termini di concentrazione e/o di flusso di massa).
- La documentazione relativa agli autocontrolli è conservata presso l'installazione, accompagnata da copia del provvedimento di autorizzazione, a disposizione dell'Ente di Controllo.
- Quando occorrono anomalie di funzionamento, avarie o interruzioni dell'esercizio normale delle emissioni e/o degli impianti di abbattimento (cfr. D.Lgs 152/2006 art. 29-sexies) tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione riguardo alle emissioni in atmosfera, il processo che genera l'emissione è sospeso, se possibile, per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Tali eventi sono comunicati all'Autorità Competente, al Sindaco e ad ARPA Puglia, Dipartimento di Taranto, entro le otto ore successive.
- Quando le emissioni si trovano in condizioni diverse da quelle di esercizio normali (cfr. D.Lgs 152/2006 art. 29-sexies) per manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo, ciò è annotato sul "Registro relativo ai casi di interruzione dell'esercizio normale", che è conservato presso l'installazione a disposizione dell'Ente di controllo e che prevede almeno i seguenti campi (cfr. D.Lgs 152/2006 e smi, Parte V, Allegato VI, Appendice 2): sigla dell'emissione; tipologia dell'impianto di abbattimento; causa dell'interruzione dell'esercizio normale; data e ora dell'interruzione; data e ora del ripristino; durata dell'interruzione (in ore).
- Ove previsto, sono adempiuti gli obblighi stabiliti dalla D.G.R n. 180 del 19/02/2014 riguardo

al Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) e quelli stabiliti dal DPR n.157/2011 riguardo al Registro E-PRTR.

Sull'aeriforme in ingresso al sistema di abbattimento (EC1-EC2) sono eseguite le seguenti misurazioni, ai fini di controllo gestionale dello stato di efficienza:

- concentrazione di odore dell'aeriforme in ingresso al sistema di abbattimento, per il calcolo dell'efficienza di abbattimento della concentrazione di odore;
- umidità relativa, con frequenza almeno settimanale;
- temperatura dell'aeriforme, con frequenza almeno settimanale;
- perdita di carico del sistema del biofiltro (pressione statica differenziale fra l'aeriforme in ingresso e l'atmosfera), con frequenza almeno settimanale.

Inoltre, sono eseguiti i seguenti controlli, sotto l'aspetto gestionale:

- Verifica settimanale della formazione di aree secche superficiali dello strato filtrante ed eventuale irrigazione localizzata.

Verrà inoltre implementato un sistema di registrazione in continuo del funzionamento on/off del sistema di umidificazione superficiale del letto filtrante, con estensione temporale pari a un anno.

Relativamente ai controlli del sistema di abbattimento EC3 si rimanda alla relativa Istruzione Operativa IO22 del SGQA.

Per l'individuazione dei punti di emissione si faccia riferimento alle tavole T5,T6

Fatti salvi i quadri riassuntivi delle emissioni, riportati nelle relazioni tecniche serie 01, che individuano i limiti di emissione di ogni inquinante, si riporta di seguito la tabella C6.1 relativa agli inquinanti monitorati.

I campionamenti e le analisi saranno effettuati in autocontrollo, tramite personale qualificato e laboratori accreditati.

Nella relazione annuale verranno trasmessi, oltre ai rapporti di prova, anche i certificati analitici.

Tab. C6.1 - Parametri controllati, metodi di misurazione

Emissione	Parametro	U.M.	Metodo di misurazione	Frequenza
EC1-EC2. Portata volumetrica umida: 160.000 Nm ³ /h; Dalle 22:00 alle 05:00 è 120.000 Nm ³ /h (la portata verrà parzializzata in ragione dell'assenza di operatori all'interno dei locali di lavorazione)	Ammoniaca	mg/Nm ³	UNI EN ISO 21877	6 mesi
	Polveri	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1	
	Idrogeno solforato	mg/Nm ³	UNI 11574	
	Concentrazione di odore	ou _E /m ³	UNI EN 13725	
	Dimetilammina	mg/Nm ³	US OSHA 41	
	Metilammina	mg/Nm ³	US OSHA 40	
	COV: - dimetildisolfuro - dimetilsolfuro - α-pinene - β-pinene - limonene	mg/Nm ³	UNI CEN/TS 13649	
TVOC	mg/Nm ³	UNI EN 12619	6 mesi	
TVOC esclusi composti metanici	mg/Nm ³	UNI EN 12619, con convertitore catalitico		
EC3 36.000 Nm ³ /h	Polveri	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1	Annuale
EC4 3.500 Nm ³ /h	Ossidi di azoto (NOx)	mg/Nm ³	UNI EN 14792	
TRASMISSIONE CERTIFICATI DI ANALISI ENTRO 45 GIORNI DAL TERMINE DEI CAMPIONAMENTI COMPILAZIONE REGISTRO EMISSIONI + CET RELAZIONE ANNUALE				

Per i metodi di misurazione normalizzati indicati in tabella, si adotta l'edizione pubblicata più recente laddove l'anno di pubblicazione non è specificato.

Durata del campionamento per ciascuna determinazione; numerosità dei campioni

In relazione a quanto disposto nella sezione "Considerazioni generali - Livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) per emissioni nell'atmosfera" delle BATC WT 2018 (Decisione di esecuzione UE 2018/1147) riguardo alla durata dei campionamenti e alla numerosità dei campioni, poiché tale provvedimento supera quanto disposto nel D.lgs. 152/2006, Parte V, Allegato VI, punto 2.3 a proposito delle installazioni cui si applica tale Parte V, si adottano i seguenti criteri:

- per le emissioni convogliate puntiformi (EC3 ed EC4) saranno prelevati tre campioni (o, per le determinazioni dirette, come il TVOC, saranno eseguite tre determinazioni) consecutivamente l'uno all'altro;
- per le emissioni convogliate areali (EC1 ed EC2) il numero di campioni o determinazioni da eseguire sulla superficie emissiva è determinato come descritto in altro punto nel presente documento.
- Per le determinazioni di tutti gli inquinanti, la durata di ciascun campionamento (prelievo di n. 1 campione in n. 1 posizione di campionamento) o la durata di ciascuna determinazione (per le determinazioni dirette, come il TVOC) è di 30 minuti; costituiscono eccezione le determinazioni della

concentrazione di odore, per le quali il campionamento è istantaneo (durata < 1 minuto).

Procedura di individuazione dei punti di campionamento da effettuare alle emissioni del biofiltro

Prima di procedere all'effettuazione dei campionamenti degli inquinanti, si procederà alla misurazione dei valori di velocità dell'aeriforme odorigeno emesso dalla superficie del biofiltro (mappatura della velocità).

Individuazione dei punti di campionamento:

- ogni biofiltro è costituito da 4 moduli;
- ognuno dei 4 moduli verrà suddiviso in 8 sub-aree;
- in ognuna delle 8 sub-area, per mezzo di una cappa di prelievo, verrà determinata la velocità di espulsione dell'aeriforme emesso dalla superficie biofiltrante. La cappa sarà costituita da un tronco di piramide a base quadrata, di area pari a 1 m², sul quale è inserito un camino di espulsione dotato di foro di campionamento;
- per ognuno dei 4 moduli del biofiltro il campionamento dell'aeriforme, per la ricerca degli inquinanti di cui alla Tab. C6.1, verrà effettuato in corrispondenza delle 4 sub-aree caratterizzate dal più elevato valore di velocità di espulsione dell'aeriforme determinato durante la mappatura.

Ingresso modulo n.1		Ingresso modulo n.2		Ingresso modulo n.3		Ingresso modulo n.4	
Modulo n.1		Modulo n.2		Modulo n.3		Modulo n.4	

Regola decisionale per l'espressione del giudizio di conformità dei risultati degli autocontrolli

Per i parametri per i quali è fissato un valore limite di emissione, l'espressione del giudizio di conformità dei risultati degli autocontrolli è eseguita con i seguenti criteri.

- L'emissione è giudicata conforme al pertinente valore limite di emissione se la media aritmetica delle concentrazioni dell'inquinante (determinate, secondo i casi, consecutivamente in una sola identica posizione oppure in distinte posizioni sulla

superficie emissiva) è minore o uguale al valore limite di emissione.

- Se un risultato di prova è inferiore al limite di rilevabilità/quantificazione, il valore da utilizzare per il calcolo della media è, per quella determinazione, la metà del limite di rilevabilità/quantificazione medesimo (criterio del middle bound).

Tabella C7 (modello APAT) – Sistema di trattamento aria

Di seguito si riporta la tabella C7 relativa alla programmazione e registrazione delle operazioni necessarie al mantenimento della massima efficienza dei sistemi di abbattimento.

Punto di emissione	Elemento	Op. manutenzione	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
EC1-EC2	Letto biofiltrante	Sostituzione	36 mesi salvo comunicazione motivata di proroga	Registro carico scarico Relazione annuale
EC1-EC2	Letto biofiltrante	Movimentazione e redistribuzione	6 mesi	Registro manutenzione Relazione annuale
EC1-EC2	Ventilatore	Come da libretto	Come da libretto	Registro manutenzione Relazione annuale
EC1-EC2	Parti meccaniche	Lubrificazione Registrazione	Occorrenza	Registro manutenzione Relazione annuale
EC1-EC2	Parti pneumatiche	Sostituzione	Occorrenza	Registro manutenzione Relazione annuale
EC1-EC2	Torre umidif.	Come da libretto	Come da libretto	Registro manutenzione Relazione annuale
EC3	Filtro	Pulizia	Come da libretto	Registro manutenzione Relazione annuale
Eem1	Corpo torcia	Come da libretto	Come da libretto	Registro manutenzione Relazione annuale

Riguardo agli interventi di manutenzione straordinaria dei biofiltri (EC1-EC2) si adottano i seguenti criteri.

- il materiale biofiltrante è sostituito almeno ogni 36 mesi; qualora, pur avvicinandosi il termine temporale previsto per la sostituzione del letto biofiltrante, lo stato di efficienza e le prestazioni del biofiltro si mantenessero buoni, sarà inviata all'A.C. e ad ARPA PUGLIA una preventiva comunicazione di proroga motivata. La valutazione dello stato di efficienza del letto biofiltrante sarà svolta tenendo conto degli elementi seguenti: pressione statica differenziale (perdita di carico) fra monte e valle del sistema di abbattimento; distribuzione delle velocità di espulsione sulla superficie superiore del letto biofiltrante; riduzione naturale dell'altezza del letto biofiltrante. Qualora lo stato di efficienza risultante da questi esami risultasse insufficiente, la sostituzione del materiale biofiltrante sarà programmata senza attendere né il termine temporale prefissato (36 mesi) né il termine dell'eventuale periodo di proroga oltre il termine prefissato;
- la sostituzione dei letti biofiltranti è eseguita preferibilmente nel periodo invernale;
- la data di inizio, la durata stimata, la data stimata di fine e la tipologia delle operazioni straordinarie di manutenzione dei biofiltri sono comunicati con almeno 15 giorni di anticipo all'A.C. e ad ARPA Puglia; una comunicazione sarà inviata ai medesimi Enti anche

al termine effettivo delle operazioni (registrazione di avvenuta manutenzione);

- la sostituzione dei letti biofiltranti è condotta in modo da determinare la fermata (per il minor tempo possibile) di un modulo di biofiltro per volta; questa modalità di esercizio (con un modulo scollegato) è temporanea e limitata nel tempo;

4.1.5.2 Emissioni diffuse

Le emissioni diffuse sono individuate nelle tavole serie T5,T6 e trattate nelle relazioni tecniche.

Si riporta di seguito la tabella C8.1 relativa agli inquinanti monitorati.

Tabella C8.1 (modello APAT) – Emissioni diffuse

Emissione	Parametro	U.M.	Metodo di misurazione	Frequenza
ED1 DEPOSITO AMMENDANTI	Ammoniaca	mg/Nm ³	UNI EN ISO 21877	6 mesi
	Idrogeno solforato	mg/Nm ³	UNI 11574	
	Concentrazione di odore	ou _e /m ³	UNI EN 13725	
ED2 VASCHE DEPURATORE	Dimetilammina	mg/Nm ³	US OSHA 41	
	Metilammina	mg/Nm ³	US OSHA 40	
ED3 DEPOSITO LIGNEOCELLULOSICI	COV: - dimetildisolfuro - dimetilsolfuro - α-pinene - β-pinene - limonene	mg/Nm ³	UNI CEN/TS 13649	
TRASMISSIONE CERTIFICATI DI ANALISI ENTRO 45 GIORNI DAL TERMINE DEI CAMPIONAMENTI COMPILAZIONE REGISTRO EMISSIONI + CET RELAZIONE ANNUALE				

Per i metodi di misurazione normalizzati indicati in tabella, si adotta l'edizione pubblicata più recente laddove l'anno di pubblicazione non è specificato.

4.1.5.3 Aria ambiente perimetrale

Fino all'attuazione del II° stralcio funzionale, è eseguito un monitoraggio dell'aria ambiente che prevede due campagne di monitoraggio annue, per 5 giorni feriali consecutivi.

I monitoraggi sono eseguiti in 2 posizioni in simultanea, sopravento (monte) e sottovento (valle) rispetto alla direzione del vento prevalente nel sito.

- Frequenza: 2 volte anno (periodo estivo ed invernale);
- Durata: 5 giorni di prelievo (solo periodo feriale);
- n. 1 prelievo entro le 08.00 (condizioni di stabilità atmosferica), n. 1 prelievo entro le 14.00 e n.1 prelievo entro le 20.00.

L'obiettivo delle misurazioni è determinare nell'aria ambiente la concentrazione di alcuni odoranti caratteristici delle emissioni odorigene convogliate e diffuse dell'installazione, in diverse condizioni microclimatiche.

Tabella ARPA1 – Monitoraggio aria ambiente (I° stralcio funzionale)

Descrizione	Parametri	Metodi
Punto 1 - monte Punto 2 - valle	COV (etil benzene, limonene, alfa-pinene, stirene, cumene)	Campionamento a diffusione (metodo Radiello™) + UNI CEN/TS 13649:2015 (GC-MS)
	Mercaptani (ter-butilmercaptano, N-propilmercaptano, isopropilmercaptano, isobutilmercaptano, N-butilmercaptano, ter-amilmercaptano, N-amilmercaptano, N-esilmercaptano, N-epilmercaptano, metilmercaptano, etilmercaptano)	NIOSH 2542:1994
	Metano	DPCM 28/03/1983 SO GU n. 145 28/05/1983 All. II App. 8
	Idrogeno solforato (H ₂ S)	Campionamento a diffusione (metodo Radiello™) + spettrofotometria UV/VIS
	Ammoniaca (NH ₃)	Campionamento a diffusione (metodo Radiello™) + APAT CNR IRSA 4030 A1 (spettrofotometria UV/VIS)
	Fenoli differenziati (fenolo, o-cresolo, m-cresolo, p-cresolo, 2,3-dimetilfenolo, 3,5-dimetilfenolo, 2,5-dimetilfenolo, 2,6-dimetilfenolo, 3,4-dimetilfenolo)	Campionamento a diffusione (metodo Radiello™) + APAT CNR IRSA 5070 B (HPLC-UV)
	Ammine alifatiche (metilammina, dimetilammina)	NIOSH 2010:1994
	Acido acetico	NIOSH 1603:1994
	Acidi carbossilici (butirrico, valerianico)	US-OSHA PV 2005 (Acrylic acid by HPLC)
	Concentrazione di odore	UNI EN 13725:2004
	Dati meteo registrazione in continuo durante tutta l'indagine: Direzione e velocità del vento, temperatura, pressione atmosferica, umidità relativa, radiazione solare, precipitazioni atmosferiche	Centralina MICROS

Per quanto riguarda il II° stralcio funzionale, un nuovo protocollo di monitoraggio dell'aria ambiente sarà proposto per l'approvazione da parte di ARPA.

4.1.6 Scarichi idrici

L'installazione esistente e quella oggetto di modifica non prevedono scarichi in corpo idrico superficiale.

La PROGEVA Srl, è autorizzata allo scarico mediante subirrigazione delle acque meteoriche trattate.

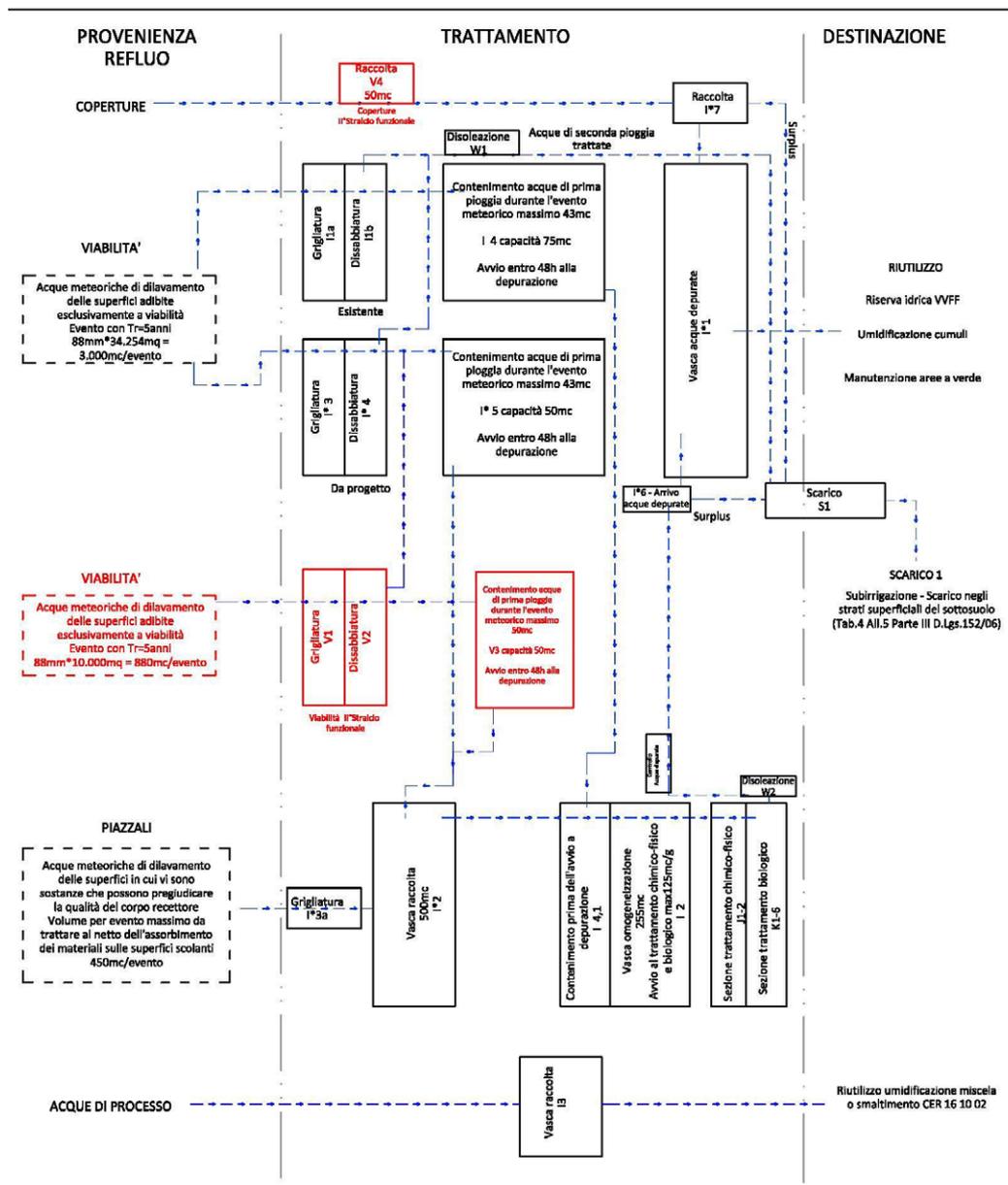
L'impianto dispone di 3 linee di trattamento delle acque consistenti in una linea di trattamento fisico, una di trattamento chimico fisico (marca DEPUR PADANA ACQUE Srl, modello PC800 Ecosar CFA/S Y/06, matricola 24742) ed una di trattamento biologico (marca DEPUR PADANA ACQUE Srl), realizzata in apposite vasche fuori terra in c.a.

Nell'impianto di depurazione vengono trattate le acque provenienti dal dilavamento dei piazzali di lavorazione, prima di essere trattate mediante ultrafiltrazione ed avviate a subirrigazione.

In conformità con quanto previsto dal Regolamento Regionale 26/2013 il sistema di gestione delle acque meteoriche vedrà le seguenti caratteristiche peculiari, sia nell'installazione esistente che nelle successive configurazioni progettuali:

- Tutte le acque meteoriche che dilavano superfici su cui insistono materiali che possano pregiudicare la qualità del corpo recettore (piazze di lavorazione) saranno avviate a trattamento chimico-fisico-biologico;
- Le acque meteoriche di prima pioggia che dilavano superfici esclusivamente adibite a viabilità saranno trattate mediante grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, contenute ed avviate a trattamento chimico-fisico-biologico nelle 48 ore successive all'evento meteorico. Il raggiungimento del volume di prima pioggia sarà segnalato da apposito sistema visivo di allarme;
- Le acque meteoriche di seconda pioggia che dilavano superfici esclusivamente adibite a viabilità, saranno trattate mediante grigliatura, dissabbiatura e disoleazione;
- Durante l'evento meteorico non vi sarà scarico di acque di prima pioggia;
- Per le acque depurate sarà massimizzato il riutilizzo e qualora in eccesso, verranno avviate allo scarico in subirrigazione:
- Tutti i punti di scarico e riutilizzo delle acque saranno identificati mediante apposita cartellonistica.
- Tutte le vasche, anche quelle interrato, sono identificate da apposita cartellonistica e sigla identificativa anche tramite scritte a pavimento.

Di seguito si riporta diagramma di flusso di gestione delle acque a seguito della modifica sostanziale.



Lo scarico in subirrigazione viene e verrà misurato attraverso contatore volumetrico posto sullo scarico S1 con cadenza mensile.

Di seguito i parametri e i metodi di misurazione che verranno attuati per il controllo sullo scarico in subirrigazione che rispettano i limiti di cui alla Tab. 4 All.5 alla Parte III D.Lgs. 152/06.

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

Tab.H2O-Parametri e metodi analitici di controllo degli scarichi per le tre configurazioni impiantistiche

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Incertezza di misura/ Strumentale	Fonte del dato	Reporting	
Impianto depurazione	Scarico S1	portata	mc/s	mensile	automatica	Contatore volumetrico	±1	Misura	NO	
		pH	-	Semestrale	manuale	APAT CNR – IRSA 2060 Man.29.2003	±0.05	RdP	SI	
		SAR	-		"	DM60/2000	±1	"	-	
		Materiali grossolani	-		"	APAT CNR- IRSA 2090 Man.29.2003	±0.02	"	-	
		SST	mg/l		"	APAT CNR – IRSA 2090 Man.29.2003	±0.02	"	-	
		BOD ₅	mg/l O ₂		"	APAT CNR- IRSA 5120 Man.29.2003	±2	"	-	
		COD	mg/l O ₂		"	APAT CNR- IRSA 5130 Man.29.2003	±2	"	-	
		Azoto totale	mgN/l		"	APAT CNR- IRSA 4060 Man.29.2003	±0.01	"	-	
		Azoto ammoniacale	mgNH ₄ /L		"	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man.29.2003	±0.05	"	-	
		Conducibilità elettrica	µS/cm		"	APAT CNR IRSA 2030 Man.29.2003	±0.01	"	-	
		Fosforo totale	mgP/l		"	APAT CNR- IRSA 4110 Man.29.2003	±0.01	"	-	
		Tensioattivi tot.	mg/l		"	APAT CNR- IRSA 5170+5180 Man.29.2003	±0.001	"	-	
		Alluminio	mg/l		Semestrale	"	APAT CNR- IRSA 3020 Man.29.2003	±0.001	"	-
		Arsenico	mg/L			"	EPA-6020A 2007	±0.001	"	-
		Bario	mg/l	"		APAT CNR- IRSA 3020 Man.29.2003	±0.001	"	-	
		Boro	mg/l	"		APAT CNR- IRSA 3020 Man.29.2003	±0.001	"	-	
		Cadmio	mg/L	"		EPA-6020A 2007	±0.001	"	-	

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Incertezza di misura/ Strumentale	Fonte del dato	Reporting
		Cobalto	mg/L		-	EPA-6020A 2007	±0.001	RdP	Si
		Cr totale	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Cromo VI	mg/L		"	EPA-6020A 2007	±0.001	"	"
		Mercurio	mg/L		"	EPA-6020A 2007	±0.001	"	"
		Tallio	mg/L		"	EPA-6020A 2007	±0.001	"	"
		Ferro	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Manganese	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Nichel	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Piombo	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Rame	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Selenio	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Stagno	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Vanadio	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Zinco	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29-2003	±0.001	"	"
		Solfuri	mgH ₂ S/l		"	APAT CNR-IRSA 4160 Man.29-2003	±0.01	"	"
		Solfiti	mgSO ₃ /l		"	APAT CNR-IRSA 4150 Man.29-2003	±0.01	"	"
		Solfati	mgSO ₄ /l		"	APAT CNR-IRSA 4020 Man.29-2003	±0.01	"	"
		Cloro attivo	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 4080 Man.29-2003	±0.005	"	"

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Incertezza di misura/ Strumentale	Fonte del dato	Reporting
		Cloruri	mgCl/l		"	APAT CNR-IRSA 4020 Man.29.2003	±0.01	RdP	SI
		Fluoruri	mgF/l		"	APAT CNR-IRSA 4020 Man.29.2003	±0.01	"	"
		Fenoli totali	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 5070 Man.29.2003	±0.01	"	"
		Cianuri totali (come CN)	mg/L		"	APAT CNR-IRSA 4070 Man 29 2003	±0.01	"	"
		Grassi e oli animali/vegetali	mg/L		"	APAT CNR-IRSA 5160 A Man 29 2003 modificato	±0.01	"	"
		Oli minerali	mg/L		"	APAT CNR-IRSA 5160 Man 29 2003	±0.01	"	"
		Pentaclorofenolo	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	±0.001	"	"
		Tetracloroetilene, tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	±0.001	"	"
		Solventi clorurati totali	mg/L		"	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006	±0.01	"	"
		Triometani (somma delle concentrazioni)	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	±0.001	"	"
		Benzene	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	±0.001	"	"
		Benzo(a)pirene	mg/L		"	APAT CNR-IRSA 5080 Man 29 2003	±0.001	"	"
		Pesticidi clorurati (ciascuno)	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8081B 2007	±0.001	"	"
		Pesticidi fosforati (ciascuno)	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	±0.001	"	"
		Altri pesticidi totali	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	±0.001	"	"
		Aldeidi totali	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 5070 Man.29.2003	±0.01	"	"
		Solventi organici aromatici totali	mg/l		"	EPA 5030:2002 EPA 8260C:2006	±0.01	"	"

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Incertezza di misura/ Strumentale	Fonte del dato	Reporting
		Solventi organici azotati totali	mg/l		-	EPA 5030:2002 EPA 8260C:2006	±0.01	-	-
		Salmonella	-		-	ISO 6579	-	-	-
		Escherichia coli	UFC/100 ml		-	APAT CNR-IRSA 70300 Man.29.2003	-	-	-
		Idrocarburi totali	mg/l			Manuale APAT 123/2015			

Il campione sarà medio composito e raccolto istantaneamente. Per i parametri chimici verrà utilizzata la metodologia APAT CNR IRSA 1030 Man. 29 2003 e per i parametri microbiologici la metodologia APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003.

Per i materiali grossolani si rileverà visivamente se sono presenti nel campione materiali grossolani così come definiti nella Legge 10 maggio 1976 n° 319 (ossia oggetti di dimensione lineare superiore a 1 cm, qualsiasi sia la natura) ed i risultati saranno espressi come presenza/assenza.

Per quanto concerne l'impianto di depurazione a servizio dell'attività della Progeva Srl, si riporta di seguito la tabella Dep, che individua i parametri di processo monitorati.

Parametro	UM	Metodo	Punto di misura	Frequenza	Manutenzione	Modalità registrazione e trasmissione
t	°C	Misura diretta	Vasca ossidazione nitrificazione (K2)	giornaliera	Taratura elettronica automatica	Su registro cartaceo ed elettronico - Relazione annuale
ph	un. pH				Confronto con strumento di laboratorio tarato con soluzioni campione	

Il Gestore provvede entro il primo di ogni mese alla digitalizzazione del registro cartaceo dei parametri di processo pH e T°C della vasca di ossidazione nitrificazione relativo al mese precedente.

I rapporti di prova ed i certificati analitici saranno trasmessi annualmente con la Relazione annuale sull'attuazione del PMeC.

4.1.7 Rumore

Gli effetti dell'inquinamento acustico andranno principalmente verificati presso i recettori esterni. La cadenza dei controlli monitoraggi fonometrici sarà la seguente:

Entro tre mesi dall'entrata in esercizio della configurazione modificata, poi biennale e in occasioni di variazione acustica significativa, dovuta a modifiche nei macchinari o al processo.

Sarà comunque eseguito un monitoraggio biennale a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di AIA

Di seguito si riporta la tabella C11.

Tabella C11 (modello APAT) – Rumore e sorgenti

Punti di misura	Esistente	Fase cantiere	I stralcio funzionale	Il stralcio funzionale	Frequenza controllo a pieno regime	Controllo in caso di mod. sost.	Strumentazione	Metodologia	Tempi
P1	Impianto a regime	Attività di cantiere e movimentazione dei mezzi (condizioni peggiori)	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Biennale	Con modifica in atto	Fonometri e calibratori di classe 1 DELTA OHM HD2110L	Identificazione dei parametri in conformità al D. M. 16/03/1998 UNI ISO 1996-1:2010 CEI 60651 CEI 60804	Periodo diurno (periodo in cui viene svolta l'attività produttiva nella sua interezza). Intervallo di tempo di misurazione che copra tutte le significative variazioni nell'emissione. In caso di rumore scarsamente variabile, almeno 3 cicli di campionamento in ogni sito di misura di 10 minuti nell'intervallo temporale di osservazione diurno 10:00 – 15:00.
P2	Impianto a regime	Attività di cantiere e movimentazione dei mezzi (condizioni peggiori)	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Biennale	Con modifica in atto			
P3	Impianto a regime	Attività di cantiere e movimentazione dei mezzi (condizioni peggiori)	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Biennale	Con modifica in atto			
P4	Impianto a regime	Attività di cantiere e movimentazione dei mezzi (condizioni peggiori)	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Entro tre mesi data entrata in esercizio	Biennale	Con modifica in atto			

Inoltre, il gestore predisporrà, sempre con frequenza biennale la misurazione del rumore residuo al fine di adempiere al criterio differenziale secondo la tabella seguente C12.

Tabella C12 (modello APAT) – Rumore

Punti di misura	Sito produttivo	Rumore differenziale	Frequenza controllo	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissioni	Azioni ARPA
P1	Impianto a regime	Differenza tra Rumore ambientale e Rumore residuo	Biennale a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di AIA	dB(A)	Quadro delle emissioni sonore – file EXCELL	
P2	Impianto a regime	Differenza tra Rumore ambientale e Rumore residuo		dB(A)	Quadro delle emissioni sonore – file EXCELL	
P3	Impianto a regime	Differenza tra Rumore ambientale e Rumore residuo		dB(A)	Quadro delle emissioni sonore – file EXCELL	
P4	Impianto a regime	Differenza tra Rumore ambientale e Rumore residuo		dB(A)	Quadro delle emissioni sonore – file EXCELL	

Di seguito si riporta la planimetria con l'individuazione dei punti di misura esterni all'impianto. Le misure verranno effettuate presso questi punti individuati dalle seguenti coordinate GPS.



Pi	Coordinate GPS
P1	40°39'22.11" N - 16°47'44.76"E
P2	40°39'27.85" N - 16°47'50.10"E
P3	40°39'19.83" N - 16°48'11.14"E
P4	40°38'55.45" N - 16°47'41.59"E

4.1.8 Controllo dei prodotti e dei rifiuti cessati

4.1.8.1 Fertilizzanti

La PROGEVA Srl effettuerà a propria cura e spese, per ogni lotto di produzione (considerando i tempi di processo si stimano 4 lotti annui), quindi con cadenza circa trimestrale, analisi su campioni di fertilizzanti, mediante laboratori accreditati SINAL.

I risultati dei rapporti di prova saranno comunicati al Comune di Laterza, mentre, annualmente, saranno allegati alla Relazione annuale sull'attuazione del PMeC.

Le analisi saranno condotte per verificare la conformità dell'ammendante compostato misto prodotto, all'All.2 del D.Lgs. 75/2010 e ssmmii.

L'eventuale produzione di ammendante fuori specifica, qualora ne risulti impossibile il recupero a seguito di riprocessamento, verrà depositata sul piazzale deposito ammendanti (5). Il materiale verrà identificato con il CER 19 05 03 e l'area sarà delimitata fisicamente tramite barriere mobili tipo *New Jersey*.

Il rifiuto sarà individuato tramite apposita cartellonistica riportante le seguenti informazioni:

- Quantità;
- Data di produzione;
- Lotto di produzione;
- Data presunta di avvio presso impianto di trattamento autorizzato.

Tutti i rifiuti prodotti, saranno gestiti in regime di deposito temporaneo definito come definito dall'art. 185-bis D.Lgs. 152/06.

Gli stessi rifiuti saranno avviati a smaltimento/recupero, indipendentemente dal loro quantitativo, con cadenza almeno trimestrale.

Le operazioni di produzione e smaltimento dei rifiuti saranno registrate su registro di carico/scarico ed i dati relativi saranno trasmessi nella Relazione Annuale di attuazione del PMeC.

Tab. ACM

AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO - ALLEGATO 2 D.LGS 75/2010 e ssmmii			
PARAMETRI	UM	Limiti D.Lgs. 75/2010	Metodica di Analisi
pH		≥6 ≤8,8	ANPA 3/2001 MET.8
Umidità totale	(%tq)	≤50	UNI 10780:1998 APP. D1
Carbonio organico	(% ss)	≥20	UNI 10780:1998 APP. E
Azoto N org.	(% ss)	da dichiarare	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.3.1.
Azoto N org.	(% ss N totale)	≥80	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.3.1.
C/N	CALCOLO	≤25	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.1.
Carbonio umico e fulvico	(% ss)	≥7	DM 21/12/2000 GU N.21 26/01/2001 SUPP.6
Salinità	(dS/m)	da dichiarare	UNI 10780:1998 APP. D1
Cadmio totale	(mg/kg ss)	≤1,5	UNI 10780:1998 APP. B
Mercurio totale	(mg/kg ss)	≤1,5	UNI 10780:1998 APP. B
Nichel totale	(mg/kg ss)	≤100	UNI 10780:1998 APP. B
Piombo totale	(mg/kg ss)	≤140	UNI 10780:1998 APP. B
Rame totale	(mg/kg ss)	≤230	UNI 10780:1998 APP. B
Zinco totale	(mg/kg ss)	≤500	UNI 10780:1998 APP. B
Cromo esavalente totale	(mg/kg ss)	≤0,5	UNI 10780:1998 APP. B
Salmonella	(CFU/25g tq)	assenza in 25g di campione t.q. n(1) = 5 c(2) = 0 m(3) = 0 M(4) = 0	APAT 20/2003 - CAP.3 PAG 27
Eschericchia coli	(CFU/g tq)	In 1 grammo di di campione tq n(1) = 5 c(2) = 1 m(3) = 1.000 CFU/g M(4) = 5.000 CFU/g	FD CEN/TR 152014-1:2006
Materiali plastici, vetro e metalli (d≥2mm)	(% ss)	≤0,5	ANPA 3/2001 MET.4
Inerti litoidi (d≥5mm)	(% ss)	≤5	ANPA 3/2001 MET.4
Indice di germinazione (diluizione al 30%)	(%)	≥ 60	UNI 10780:1998 APP. K
Tallio (solo per ammendanti con alghe)	(mg/kg ss)	<2	

Note:
 (1) n = numero di campioni da esaminare
 (2) c = numero di campioni la cui carica batterica può essere compresa tra m e M; il campione è ancora considerato accettabile se la carica batterica degli altri campioni è uguale o inferiore a m
 (3) m = valore di soglia per quanto riguarda il numero di batteri; il risultato è considerato soddisfacente se tutti i campioni hanno un numero di batteri inferiore o uguale a m
 (4) M = valore massimo per quanto riguarda il numero di batteri; il risultato è considerato insoddisfacente se uno o più campioni hanno un numero di batteri uguale o superiore a M

Tab. ACF

AMMENDANTE COMPOSTATO CON FANGHI - ALLEGATO 2 D.LGS 75/2010 e ssmmii			
PARAMETRI	UM	Limiti D.Lgs. 75/2010	Metodica di Analisi
pH		≥6 ≤8,8	ANPA 3/2001 MET.8
Umidità totale	(%tq)	≤50	UNI 10780:1998 APP. D1
Carbonio organico	(% ss)	≥20	UNI 10780:1998 APP. E
Azoto N org.	(% ss)	da dichiarare	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.3.1.
Azoto N org.	(% ss N totale)	≥80	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.3.1.
C/N	CALCOLO	≤25	UNI 10780:1998 APP. E + UNI 10780:1998 APP. J.1.
Carbonio umico e fulvico	(% ss)	≥7	DM 21/12/2000 GU N.21 26/01/2001 SUPP.6
Salinità	(dS/m)	da dichiarare	UNI 10780:1998 APP. D1
Cadmio totale	(mg/kg ss)	≤1,5	UNI 10780:1998 APP. B
Mercurio totale	(mg/kg ss)	≤1,5	UNI 10780:1998 APP. B
Nichel totale	(mg/kg ss)	≤100	UNI 10780:1998 APP. B
Piombo totale	(mg/kg ss)	≤140	UNI 10780:1998 APP. B
Rame totale	(mg/kg ss)	≤230	UNI 10780:1998 APP. B
Zinco totale	(mg/kg ss)	≤500	UNI 10780:1998 APP. B
Cromo esavalente totale	(mg/kg ss)	≤0,5	UNI 10780:1998 APP. B
Salmonella	(CFU/25g tq)	assenza in 25g di campione t.q. n(1) = 5 c(2) = 0 m(3) = 0 M(4) = 0	APAT 20/2003 - CAP.3 PAG 27
Escherichia coli	(CFU/g tq)	In 1 grammo di di campione tq n(1) = 5 c(2) = 1 m(3) = 1.000 CFU/g M(4) = 5.000 CFU/g	FD CEN/TR 152014-1:2006
Materiali plastici, vetro e metalli (d≥2mm)	(% ss)	≤0,5	ANPA 3/2001 MET.4
Inerti litoidi (d≥5mm)	(% ss)	≤5	ANPA 3/2001 MET.4
Indice di germinazione (diluzione al 30%)	(%)	≥ 60	UNI 10780:1998 APP. K
Tallio (solo per ammendanti con alghe)	(mg/kg ss)	<2	

Note:

(1) n = numero di campioni da esaminare
(2) c = numero di campioni la cui carica batterica può essere compresa tra m e M; il campione è ancora considerato accettabile se la carica batterica degli altri campioni è uguale o inferiore a m
(3) m = valore di soglia per quanto riguarda il numero di batteri; il risultato è considerato soddisfacente se tutti i campioni hanno un numero di batteri inferiore o uguale a m
(4) M = valore massimo per quanto riguarda il numero di batteri; il risultato è considerato insoddisfacente se uno o più campioni hanno un numero di batteri uguale o superiore a M

Per "fanghi" di cui alla presente colonna e alla colonna n. 3 si intendono quelli di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 e successive modifiche e integrazioni. I fanghi, tranne quelli agroindustriali, non possono superare il 35% (p/p sostanza secca) della miscela iniziale. I fanghi utilizzati per la produzione di dell'ammendante compostato con fanghi, nelle more della revisione del Dlgs 99/1992, devono rispettare i seguenti limiti: Pcb < 0,8 mg/kg s.s. È consentito dichiarare i titoli in altre forme di azoto, fosforo totale e potassio totale.

Tab. PFC 3 - Per metodiche di misura si veda tab. ACM

Il PFC 3 costituisce un prodotto (al pari dell'Ammendante) in virtù del Regolamento Comunitario 2019/1009 UE, laddove rispetti i seguenti limiti normativi.

PFC 3 - Parametri da controllare e limiti di cui al Regolamento 2019/1009UE				
Parametro	UM	Limite		
Composizione	%	Per il 95% materiali di origine esclusivamente biologica. Può contenere torba, leonardite e lignite, ma non altro materiale fossile o incorporato in formazioni geologiche.		
Cd	mg/kg ss	2		
Cr VI	mg/kg ss	2		
Hg	mg/kg ss	1		
Ni	mg/kg ss	50		
Pb	mg/kg ss	120		
As	mg/kg ss	40		
Cu	mg/kg ss	300		
Zn	mg/kg ss	800		
Sostanza secca (ss)	%	>20		
Corg	%	>7,5 in massa		
Microorganismi da sottoporre a prova	Piani di campionamento			Limite
	n	c	m	M
<i>Salmonella spp.</i>	5	0	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i> o <i>Enterococcaceae</i>	5	5	0	1 000 in 1 g o 1 ml
dove:				
n = numero di campioni da sottoporre a prova,				
c = numero di campioni il cui numero di batteri, espresso in UFC, è compreso tra m e M,				
m = valore soglia per il numero di batteri, espresso in UFC, che è considerato soddisfacente,				

Sul digestato in uscita dal digestore verranno effettuati, annualmente e ad ogni modifica del processo produttivo, dei controlli qualitativi per verificare la rispondenza ai criteri fissati dal Reg 2019/1009 relativamente al CMC 5 ed in particolare:

- IPA ≤ 6 mg/kg;
- OUR ≤ 25 mmol O₂/kg SV/h oppure biogas residuo ≤ 0,25 l biogas/g VS;
- Impurità (> 2mm) - ≤ 3 g/kg ss impurità macroscopiche in vetro o metallo o plastiche (>2mm) e ≤ 5 g/kg (somma di vetro, metallo e plastiche).

Tenuto conto dei flussi di processo verrà garantita una ritenzione idraulica nel processo di digestione anaerobica superiore od uguale a 20 giorni. Dato il processo termofilo è garantito il raggiungimento di

temperature di 55° nell'ingestato.

Ai sensi del Regolamento 2019/1009UE art. 19 il CMC5 *può cessare di essere un rifiuto se contenuto in un prodotto fertilizzante dell'UE conforme* - Ovvero nel caso di specie un PFC3.

4.1.8.2 Biometano

Il biometano si qualifica come rifiuto cessato ex art. 184-ter D.Lgs. 152/06 laddove rispetti le caratteristiche di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018.

Il biometano prodotto verrà sottoposto a monitoraggio in continuo all'interno della cabina di regolazione e misura.

L'unità di misura sarà composta da valvola in ingresso, filtro per gas naturale (5 micron) completo di by-pass, contatore di misura di tipo a rotoidi completo di by-pass, valvola di riduzione della pressione, valvola di sicurezza, valvola di uscita, valvola di non ritorno, gas cromatografo per misurazione in continuo di <C₆, C₆₊, CH₄, CO₂, N₂, H₂S, densità e calcolo del PCI, Wobbe Index. Analizzatore O₂ paramagnetico.

Le normative di riferimento sono:

- UNI 9167: 2009 - Impianti di ricezione, prima riduzione e misura del gas naturale - Progettazione, costruzione e collaudo
- UNI/TS 11537:2019 - Immissione del biometano nelle reti di trasporto e distribuzione del gas naturale
- Delibera 28 Aprile 2016 – 204/2016/R/GAS - Codice di rete Snam rev. 18 Aprile 2016
- Direttiva MID - D.Lgs n. 22 del 2 febbraio 2007 "Attuazione della direttiva 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura"

Ai sensi della legislazione vigente il biometano per essere immesso in rete deve essere un gas della seconda famiglia di tipo H e rispettare le caratteristiche energetiche e di qualità indicate nel prospetto seguente stralciato dalla UNI/TS TR 11537:2019.

Caratteristiche chimiche ed energetiche del biometano

Caratteristica	Simbolo	Valore	Unità di misura
Potere calorifico superiore	PCS	34,95 ÷ 45,28	MJ/Sm ³
Indice di Wobbe	WI	47,31 ÷ 52,33	MJ/Sm ³
Densità relativa	<i>d</i>	0,555 ÷ 0,7	-
Punto di rugiada dell'acqua ≤ - 5°C a 7 000 kPa			
Punto di rugiada degli idrocarburi ≤ 0°C nel campo di pressione compreso tra 100 kPa e 7 000 kPa relativi ^{a)}			
Contenuto di ossigeno	O ₂	≤ 0,6	%mol
Contenuto di anidride carbonica	CO ₂	≤ 2,5	%mol
Contenuto di solfuro di idrogeno	H ₂ S	≤ 5	mg/Sm ³
Contenuto di zolfo da solfuro di idrogeno (H ₂ S) e solfuro di carbonile (COS)	-	≤ 5	mg/Sm ³
Contenuto di zolfo da mercaptani	-	≤ 6	mg/Sm ³
Contenuto di zolfo totale	-	≤ 20	mg/Sm ³
a) La misura del parametro è richiesta in presenza di arricchimento con GPL.			

Inoltre, per tutelare la sicurezza, il biometano da immettere in rete deve rispettare anche i limiti individuati per i seguenti composti/elementi.

Caratteristiche aggiuntive del biometano

Caratteristica	Simbolo	Valore ^{a)}	Unità di misura
Contenuto di silicio totale <u>volatile</u>	Si	0,3 ÷ 1 ^{b)}	mg/Sm ³
Contenuto di ossido di carbonio ^{c)}	CO	≤ 0,1	%mol
Contenuto di ammoniaca ^{d)}	NH ₃	≤ 10	mg/Sm ³
Contenuto di ammine ^{e)}	-	≤ 10	mg/Sm ³
Contenuto di idrogeno ^{l)}	H ₂	≤ 1	% Vol
Contenuto di fluoro ^{f)}	F	< 3	mg/Sm ³
Contenuto di cloro ^{f) g)}	Cl	< 1	mg/Sm ³
Olio da compressore ^{h)}	-	-	-
Polveri ^{h)}	-	-	-

La sezione misura comprenderà il contatore, il convertitore di volumi e la strumentazione per la determinazione dei parametri di qualità del gas.

Il prospetto seguente, tratto dalla UNI/TS 11537 indica i parametri di qualità da determinare durante la fornitura di biometano per l'immissione in rete e la tipologia di campionamento.

Misura dei parametri di qualità da determinare in funzione delle condizioni di esercizio

Parametro	Simbolo	Tipologia di analisi
Indice di Wobbe	WI	Continuo
Potere Calorifico Superiore	PCS	Continuo
Potere Calorifico Inferiore	PCI	Continuo
Densità relativa	d	Continuo
Massa volumica	ρ	Continuo
Punto di rugiada dell'acqua	-	Continuo
Ossigeno	O ₂	Continuo
Anidride carbonica	CO ₂	Continuo
Solfuro di idrogeno	H ₂ S	Continuo
Punto di rugiada idrocarburi ^{a)}	-	Continuo
Zolfo da solfuro di idrogeno e da solfuro di carbonile	-	Discontinuo
Zolfo da mercaptani	-	Discontinuo
Zolfo Totale	-	Discontinuo
Silicio totale <u>volatile</u>	Si	Discontinuo
Ossido di carbonio	CO	Discontinuo
Ammoniaca	NH ₃	Discontinuo
Ammine	-	Discontinuo
Idrogeno	H ₂	Discontinuo
Fluoro <u>totale</u>	F	Discontinuo
Cloro <u>totale</u>	Cl	Discontinuo
Olio da compressore	-	Discontinuo
Polveri	-	Discontinuo
a) Applicabile solo in caso di produzioni con arricchimento di GPL, diversamente la misura non risulta necessaria.		

Tramite opportuni contatori saranno misurate e registrate le singole portate di biogas inviate a ciascuna destinazione (produzione biometano, off-gas, combustione in torcia). Nel report annuale ne verrà data evidenza.

4.1.9 Suolo

Nell'ambito della procedura di valutazione d'impatto ambientale la Progeva Srl aveva provveduto ad effettuare una campagna di campionamento dei terreni su tutte le aree che sarebbero state interessate dalla realizzazione delle opere poi approvate con AIA, al fine di valutare il riutilizzo dei materiali scavati in fase di cantiere.

Dagli accertamenti analitici era risultato che non vi erano superamenti dei limiti fissati dalla Tab.1

All.5 alla Parte IV colonna B, limitatamente ai parametri contemplati nel DPR 120/2017.

Ulteriori accertamenti verranno condotti in fase di movimentazione terre relativamente al progetto di modifica sostanziale dell'AIA.

Pertanto nel termine di 10 anni dal rilascio dell'AIA, ovvero a luglio 2025, saranno effettuati nuovi campionamenti ed accertamenti analitici al fine di escludere la possibilità di contaminazione dei suoli per effetto dell'attività in essere.

I campionamenti verranno effettuati tramite prelievo di 8 campioni da 8 pozzetti investigativi P1-8 della profondità di 3m (profondità incrementata del 50% rispetto alle indagini svolte preliminarmente dalla ditta) realizzati nelle aree a verde. Non si propongono scavi nelle aree adibite a piazzale per evitare di lesionare le pavimentazioni impermeabili con interruzione della continuità delle stesse che potrebbero dar luogo ad infiltrazioni dirette di acque.

I campioni elementari verranno formati attraverso il prelievo di 4 aliquote prelevate una per ogni lato del pozzetto a diverse profondità (tra 0-1m 1-2m 2-3m e fondo scavo), che sarà di forma quadrata dato l'utilizzo di escavatore meccanico.

Ognuna delle 4 aliquote prelevate in ciascun punto d'indagine verrà sottoposta a miscelazione e successivamente a quartatura, per l'ottenimento di un campione composito rappresentativo.

Di seguito si riporta la tabella suolo 1a con indicazione della formazione dei campioni e suolo 1b con gli accertamenti analitici riferiti alla Tab.1 All.5 alla Parte IV colonna B, sulla base del set parametrico individuato nel DPR 120/2017.

Tab. Suolo1a

Campioni		
Poz.	Aliq.	Campione
P1	P1.1	C1
	P1.2	
	P1.3	
	P1.4	
P2	P2.1	C2
	P2.2	
	P2.3	
	P2.4	
P3	P3.1	C3
	P3.2	
	P3.3	
	P3.4	
...
P8	P3.1	C8
	P3.2	
	P3.3	
	P3.4	

Tab. All.9 Parte B DPR 120/2017

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri

Il numero di punti d'indagine è stato definito sulla base della tabella contenuta nell'allegato 9 parte B del DPR 120/2017 (area a verde al netto della subirrigazione 1.2ha) e la profondità (che sarà aumentata in funzione di superamenti delle CSC) fissata a 3m dal p.c., vista la litologia prevalentemente argillosa del substrato che concentra negli orizzonti superficiali eventuali infiltrazioni zenitali degli inquinanti.

Il set analitico, riportato in tab. Suolo 1b, viene definito sulla base delle indicazioni del DPR 120/2017 All.4 Tab.4.1 e, laddove si verificano superamenti delle CSC, sarà ampliato a tutti i parametri di cui alla Colonna B Tab.1 All.5 Parte IV del D.Lgs. 152/06.

Tab.Suolo 1b

Analisi				
Parametro	UM	Limite	Metodica	Incert.
Arsenico	mg/kg	50	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2000 (su fraz<2mm)	±7,5
Cadmio	mg/kg	15		±0,3
Cromo totale	mg/kg	800		±3,1
Cobalto	mg/kg	250		±0,8
Piombo	mg/kg	1000		±5,1
Rame	mg/kg	600		±2,2
Nichel	mg/kg	500		±2,2
Zinco	mg/kg	1500	±4,5	
Mercurio	mg/kg	5	EPA 7471A	-
Cromo VI	mg/kg	15	EPA 3060A+EPA 7199	-
Idrocarburi C=12	mg/kg	750	EPA3550B+EPA8015B	-
Amianto	mg/kg	1000	IRSA CNR	-

Di seguito si riporta la planimetria dei punti d'indagine.



4.2 Gestione dell'impianto

La PROGEVA Srl è attualmente dotata, di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente, conforme alla norma UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed EMAS. Il sistema di gestione della qualità ambientale si sviluppa nei seguenti documenti, fisicamente depositati presso l'impianto. Gli stessi documenti sono oggetto di continui aggiornamenti, a garanzia di un monitoraggio continuo dei processi e

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

delle attività.

CODICE	DOCUMENTO	REGISTRAZIONI
AMMA/MQA	Manuale Qualità Ambiente	
AAI	Analisi Ambientale Iniziale	
RDQA/PG/01 QA	Riesame della Direzione	Obiettivi e standard dei processi
RDQA/PG/02 QA	Gestione Documenti e Registrosioni	Elenco documenti del Sistema Qualità Ambiente
		Modulo di distribuzione dei documenti (A/B)
		Matrice di distribuzione dei documenti per funzione
DCA/PG/03 Q	Requisiti del Cliente	Richieste di conferimento
DTE/PG/04 QA	Pianificazione, Produzione e Controllo	Piano di Manutenzione
		Registro Interventi di Manutenzione
		Scadenziario autorizzazioni, controlli e sorveglianze
		Prenotazione Conferimento
		Programma Settimanale dei Conferimenti
		Modulo Verifica Conferimenti
		Monitoraggio Analisi Merceologiche
		Monitoraggio Analisi Chimico - Fisiche-Microbiologiche
		Analisi Movimento Biocelle
		Verifica metrologica preconfezionati
		Registro Marchio CIC
		Programma di Produzione
		Prontuario di Confezionamento
		Modulo Valutazione Terriccio
		Report di Produzione
		Piano di Carico
DTE/PG/05 QA	Gestione Acquisti e Forniture	Verifica Attività in Autocontrollo
		Calendario Campionamenti Marchio CIC
		Elenco Prodotti e Servizi Critici
DCA/PG/06 QA	Gestione Risorse Umane	Rapporto di Qualifica Fornitore
		Elenco Fornitori Qualificati
		Profili Professionali
		Scheda Necessità Formative
RDQA/PG/07 QA	Gestione NC – AC – AP	Piano di Formazione
		Scheda del Personale
		Scheda Valutazione Attività Formativa
		Rapporto di Non Conformità
RDQA/PG/08 QA	Verifiche Ispettive Interne	Registro Non Conformità e Azioni Correttive
		Richiesta di Azione Preventiva
		Stato Azioni Preventive
DCA/PG/09 QA	Comunicazione, Gestione Reclami e Soddisfazione del Cliente	Piano Annuale Verifiche Ispettive
		Rapporto Verifiche Ispettive
		Verifica conformità normativa
DTE/PG/10 QA	Gestione Strumenti di Misurazione e Controllo	Modulo per Reclami
		Registro Reclami
		Questionario di Valutazione della Soddisfazione del Cliente (tipo A e Tipo B)
DTE/PG/11 Q	Tracciabilità e Rintracciabilità dei prodotti	Registro Strumenti
		Schede Strumenti
		Schede Strumenti – controlli scadenze soluzioni campione
		Elenco Istruzioni di Taratura Interna
		Verbale di Intervento di simulazione e validazione procedura di richiamo prodotti dal mercato

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

RDQA/PG/12 A	Identificazione e valutazione aspetti ambientali	Valutazione Aspetti Ambientali
RDQA/PG/13 A	Obiettivi e programmi ambientali	Obiettivi e Programmi ambientali
RDQA/PG/14 A	Preparazione e risposta alle emergenze	Piani di Risposta alle Emergenze
DTE/IO/01 QA	Controllo documentale in accettazione	
DTE/IO/02 QA	Esecuzione scarico	
DTE/IO/03 QA	Controllo qualità rifiuti	
DTE/IO/04 QA	Scarico materiale pallettizzato	
DTE/IO/05 QA	Scarico materiale sfuso	
DTE/IO/06 QA	Controllo qualità merci	
DTE/IO/07 QA	Carico automezzi	
DTE/IO/08 QA	Movimentazione materiali sfusi e confezionati	
DTE/IO/09 QA	Campionamento compost e terricci	
DTE/IO/10 QA	Miscelazione e verifica preliminare terricci	
DTE/IO/11 QA	Funzionamento impianto miscelazione terricci	
DTE/IO/12 QA	Pulizia e manutenzione impianti confezionamento	
DTE/IO/13 QA	Verifica metrologica – riscontro pesi e volumi	
DTE/IO/14 QA	Decodifica lotto di produzione	
AMM/IO/15 QA	Articolazione Organizzativa	Organigramma funzionale
		Identificazione funzioni aziendali
DTE/IO/16 A	Monitoraggio indicatori ambientali	
DTE/IO/17 A	Trattamenti di Derattizzazione e Demuscazione	
DTE/IO/18 QA	Verifica integrità e funzionalità raffinazione	
DTE/IO/19 QA	Controllo corpi estranei nei terricci confezionati	

4.2.1 Controllo macchinari serbatoi e depositi

Si riporta di seguito stralcio del piano di manutenzione dei macchinari.

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

Piano di controllo macchinari e strutture installazione I° Stralcio Funzionale									
Scheda	Macchinario o linea	n.	Marca	Modello	Matricola	Aliment.	Operazioni di controllo	Cadenza	Operatore
1	Portoni impacchettamento ricezione	3	Kopron	KW1	H02546-1 H02546-2 H02546-3	Elettrica	Verifica integrità	1 mese	Interno
2	Portone impacchettamento vagliatura	1	Kopron	PACK SMART	B00200	Elettrica	Verifica efficienza	1 mese	Interno
3	Portone impacchettamento capannone maturazione	1	Kopron	PACK SMART	A02311	Elettrica	Verifica integrità	1 mese	Interno
							Verifica efficienza	1 mese	Interno
4	Trituratore	1	Doppstadt	DW256	020	Elettrica	Verifica integrità	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretto	Occorrenza	Int/Est
5	Miscelatore	1	Doppstadt	DM215E	039	Elettrica	Verifica integrità	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretto	Occorrenza	Int/Est
6	Ventilatori biocelle ossidazione	8	Cimme	GBJ I06360	da C1702012-1701 a C1702012-1704 da C1702012-2104 a C1702012-2104	Elettrica	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
7	Ventilatori biocelle maturazione	32	Cimme	GBJ H06320	da C1702012-0101 a C1702012-0106 da C1702012-0501 a C1702012-0506 da C1702012-0901 a C1702012-0910 da C1702012-1301 a C1702012-1310	Elettrica	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
8	Ventilatori aspirazione supplementare	2	Cimme	GCM 008040 GCM 005620		Elettrica	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
9	Ventilatori biofiltro	4	Cimme	GFF 011210	da C1702012-2501 a C1702012-2502 da C1702012-3201 a C1702012-3202	Elettrica	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
10	Torri umidificazione	4	TWT	-	13-3422 16-4096-101 16-4096-102 16-4096-103	Elettrica	Verifica impianto idraulico	1 mese	Interno
							Verifica impianto elettrico	1 mese	Interno
							Verifica integrità struttura	1 mese	Interno
							Verifica corpi riempimento e ugelli	1 mese	Interno
							Verifica efficienza	1 mese	Interno
							Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est
							Umidità aria ingresso	1 mese	Interno
							Temperatura aria ingresso	1 mese	Interno
							Temperatura letto filtrante	1 mese	Interno
							Portata	1 mese	Interno
							Perdite di carico	1 mese	Interno
							pH	1 mese	Interno
							Verifica omogeneità superficie	1 mese	Interno
							Verifica tubazioni e raccordi	1 mese	Interno
10	Linea raffinazione	1	-	REFIM1	02TM19	Elettrica	Verifica impianto idraulico	6 mesi	Interno
							Verifica impianto elettrico	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est
11	Impianto depolverazione raffinazione	1	TEC.IND.SUD	XG10.5/35.2 XG T2.3.H11	07-18 08-18	Elettrica	Verifica impianto elettrico	3 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	3 mesi	Interno
							Verifica efficienza	3 mesi	Interno
							Verifica tubazioni e raccordi	3 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est
12	Trituratore (ligneocellulosici)	1	Doppstadt	DW3060	828	Gasolio	Verifica impianto idraulico	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretto	Occorrenza	Int/Est
13	Vaglio rotante (ligneocellulosici)	1	Doppstadt	SM620SA	002	Gasolio	Verifica impianto idraulico	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretto	Occorrenza	Int/Est
14	Linea produzione e confezionamento fertilizzanti	1	-	PFERT1	01FRT20	Elettrica	Verifica impianto idraulico	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est
15		1	Venieri	VF9015	AFJ091		Verifica impianto idraulico	3 mese	Interno
16		1	CAT	950H	N1A04813		Verifica integrità corpo macchina	3 mese	Interno
17		1	Komatsu	WA430-6	H60755		Verifica efficienza	3 mese	Interno
18		1	CAT	950M	FR00327		Tagliando motore	Occorrenza	Esterno
19		1	CAT	950M	FR01206		Sostituzione pneumatici	Occorrenza	Esterno
20		1	CAT	950M	XCJ10394		Pulizia	Occorrenza	Interno
21		1	LINDE	H30D	H2X393 Z01217		Verifica impianto idraulico	3 mese	Interno
22		1	LINDE	H30D	H2X351 N 02723		Verifica integrità corpo macchina	3 mese	Interno
23		1	LINDE	H30D	351605152-30		Verifica efficienza	3 mese	Interno
24		1	VOLVO	FM FH 6X2R	YV2A4CFC13B339683		Tagliando motore	Occorrenza	Esterno
25		1	FIAT	109.14	ZCFA18A0002955242		Sostituzione pneumatici	Occorrenza	Esterno
26		1	MATHIEU	RAVO C540	XL95F453C80020537		Pulizia	Occorrenza	Interno
27	Pavimentazioni interne ed esterne	-	-	-	-	-	Verifica integrità	1 mese	Interno
							Verifica pulizia	1 mese	Interno
28	Pavimentazioni insufflate	-	-	-	-	-	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
							Verifica integrità	1 mese	Interno
							Verifica pulizia ugelli	1 mese	Interno
29	Guardie idrauliche	-	-	-	-	-	Verifica tenuta	3 mesi	Interno
							Verifica integrità vasche	1 mese	Interno
							Verifica funzionalità sezione C/F	1 mese	Interno
							Verifica funzionalità sezione biologica	1 mese	Interno
							Verifica funzionalità sezione MBR	1 mese	Interno
30	Impianto trattamento acque	1	DPA	-	24742 27889 35746 50248	Elettrica	Verifica funzionalità colonne filtranti	1 mese	Interno
							Verifica funzionalità centrifuga	1 mese	Interno
							Volume scaricato	1 giorno	Interno
							pH VOX	3 giorno	Interno
							Ossigeno VOX	3 giorno	Interno
							Temperatura VOX	3 giorno	Interno
							Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

PMC Rev4 - 12.01.2022

Piano di controllo macchinari e strutture installazione II° Stralcio Funzionale									
Scheda	Macchinario o linea	n.	Marca	Modello	Matricola	Aliment.	Operazioni di controllo	Cadenza	Operatore
1	Portoni impacchettamento ricezione	6	-	-	-	Elettrica	Verifica integrità	1 mese	Interno
							Verifica efficienza	1 mese	Interno
2	Portone impacchettamento impianto	3	-	-	-	Elettrica	Verifica integrità	1 mese	Interno
							Verifica efficienza	1 mese	Interno
3	Trituratore lento pretrattamento + vaglio a dischi pretrattamento	1	-	-	-	Elettrica	Verifica impianto idraulico	6 mesi	Interno
							Verifica impianto elettrico	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretto	Occorrenza	Int/Est
4	Miscelatore	1	-	-	-	Elettrica	Verifica impianto idraulico	6 mesi	Interno
							Verifica impianto elettrico	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretto	Occorrenza	Int/Est
5	Ventilatori biocelle ossidazione	11	-	-	-	Elettrica	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
6	Ventilatori biofiltro	4	-	-	-	Elettrica	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
7	Torri umidificazione	6	-	-	-	Elettrica	Verifica impianto idraulico	1 mese	Interno
							Verifica impianto elettrico	1 mese	Interno
							Verifica integrità struttura	1 mese	Interno
							Verifica corpi riempimento e ugelli	1 mese	
							Verifica efficienza	1 mese	Interno
Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est							
8	Biofiltro	1	-	-	-	-	Umidità aria ingresso	1 mese	Interno
							Temperatura aria ingresso	1 mese	Interno
							Temperatura letto filtrante	1 mese	Interno
							Portata	1 mese	Interno
							Perdite di carico	1 mese	Interno
							pH	1 mese	Interno
							Verifica omogeneità superficie	1 mese	Interno
							Verifica tubazioni e raccordi	1 mese	Interno
9	Digestore anaerobico	1	-	-	-	Elettrica	Verifica impianto idraulico	6 mesi	Interno
							Verifica impianto elettrico	6 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est
10	Essiccatore	1	-	-	-	Elettrica	Verifica impianto elettrico	3 mesi	Interno
							Verifica integrità corpo macchina	3 mesi	Interno
							Verifica efficienza	3 mesi	Interno
							Verifica tubazioni e raccordi	3 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretti	Occorrenza	Int/Est
11	Upgrading		-	-	-		Verifica integrità corpo macchina	6 mesi	Interno
							Verifica efficienza	6 mesi	Interno
							Manutenzione come da libretto	Occorrenza	Int/Est
12	Pala gommata	1	-	-	-	Gasolio	Verifica impianto idraulico	3 mese	Interno
13		1	-	-	-		Verifica integrità corpo macchina	3 mese	Interno
14	Pavimentazioni interne ed esterne	-	-	-	-	-	Verifica integrità	1 mese	Interno
							Verifica pulizia	1 mese	Interno
15	Pavimentazioni insufflate	-	-	-	-	-	Verifica funzionamento (software)	Continuo	Interno
							Verifica integrità	1 mese	Interno
							Verifica pulizia ugelli	1 mese	Interno
16	Guardie idrauliche	-	-	-	-	-	Verifica tenuta	3 mesi	Interno

All'interno dell'installazione sono anche operativi i seguenti strumenti:

Codice	Tipo Strumento	Ubicazione	Tipo Taratura (I)Interna (E)sterna	Frequenza di taratura (mesi)	Intervallo di accettabilità	Strumento campione
Matr. 90319 ATT.007001	PH-METRO DA BANCO GLP21	LABORATORIO	I	AUTO	-	SOLUZIONI STANDARD
Matr. 90502 ATT.007002	CONDUTTIMETRO DA BANCO GLP31+	LABORATORIO	I	AUTO	-	SOLUZIONI STANDARD
Matr. WL 083941 ATT.007004	TERMOBILANCIA KERN MLB50-3N	LABORATORIO	E	48	-	-
Matr. 9021292 ATT.004001	TERMOMETRO PORTATILE ARW8801	STRUMENTO DA CAMPO	I	12	±10°C	DO2003
Matr. 08028848+12026035 ATT.004005	MULTIFUNZIONE DO2003 (PRIMARIO)	STRUMENTO DA CAMPO	E	48	-	-
Matr. 167292 ATT.004015	PIATTAFORMA DI PESATURA S.C.B. PMA CON D70	CONFEZIONAMENTO	E	36	-	-
Matr. 218047 ATT.004017	PIATTAFORMA DI PESATURA S.C.B. PMA-X CON D70a	CONFEZIONAMENTO	E	36	-	-
Matr. 137356 ATT.004016	STADERA A PONTE IN BILICO 18x3 S.C.B. SBP/M CON D800	INGRESSO	E	36	-	-

4.2.2 Indicatori di prestazione

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività sull'ambiente, saranno definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto per utilizzarli come strumento per il miglioramento della compatibilità ambientale dell'attività stessa.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente sarà riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto ai valori emersi.

Indicatore di prestazione 1 - Produttività

Il primo indicatore sarà redatto sulla base dei seguenti parametri:

- Tonnellate di rifiuto trattate rispetto a quelle autorizzate;
- Percentuale di ammendante prodotto rispetto ai rifiuti in ingresso;
- Percentuale di rifiuti avviati allo smaltimento rispetto a quelli in ingresso.

Indicatore di prestazione 2 - Smaltimenti/Recuperi

Questo indicatore permetterà di valutare, sui rifiuti prodotti dall'attività dell'impianto, qual è la percentuale di quelli avviati a smaltimento e quale quella dei rifiuti avviati a recupero.

Pertanto fatto 100 il quantitativo in peso dei rifiuti prodotti avremo:

- Peso dei rifiuti prodotti avviati ad attività esterne di recupero/ peso rifiuti prodotti;

- Peso dei rifiuti prodotti avviati ad attività esterne di smaltimento/ peso rifiuti prodotti;

Indicatore di prestazione 3 – Soddisfacimento bisogni territoriali

Tale indicatore viene realizzato su proposta di ARPA, per verificare il soddisfacimento del fabbisogno di conferimento negli ambiti territoriali provinciali e regionali.

Come indicato la PROGEVA Srl adotta procedure operative per la pianificazione dei ritiri e per l'ottimizzazione dei processi, a vantaggio della massima compatibilità ambientale dell'attività.

Queste sono:

- ✓ Residua capacità di trattamento;
- ✓ Assegnazione univoca del CER conferito;
- ✓ Dichiarazione che il rifiuto organico provenga da raccolta differenziata come definiti nell'art.183 D.Lgs.152/06 ("p) *"raccolta differenziata": la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico"*);
- ✓ Dichiarazione delle quantità e delle frequenze di conferimento (sarà preferito un minor numero di conferimenti a parità di tonnellate conferite);
- ✓ Accettazione delle condizioni tecnico economiche previste dalla convenzione stipulata tra le parti;

Sulla base di tali premesse verranno realizzati indicatori aventi per oggetto:

- N° richieste pervenute in ambito provinciale;
- N° richieste pervenute in ambito regionale;
- N° richieste rispondenti ai requisiti di cui sopra in ambito provinciale;
- N° richieste rispondenti ai requisiti di cui sopra in ambito regionale;
- N° richieste accolte in ambito provinciale;
- N° richieste accolte in ambito regionale;
- N° richieste non accolte in ambito provinciale e motivazioni;
- N° richieste non accolte in ambito regionale e motivazioni;
- Conferimenti di FORSU extra ordinem adottati dall'A.C. ex art. 191 D.Lgs. 152/06

Indicatore di prestazione 4 – Conferimenti extra regionali

- N° richieste pervenute da ambiti extraregionali;
- N° richieste rispondenti ai requisiti di cui sopra in ambito extraregionale;
- N° richieste accolte in ambito extraregionale;
- N° richieste non accolte in ambito extraregionale e motivazioni.

Indicatore di prestazione 5 – Consumi energetici

Questo indicatore verrà realizzato annualmente riportando i kWh necessari per unità (tonnellata) di prodotto finito ottenuto.

Indicatore di prestazione 6– Recupero risorsa idrica

Tale indicatore viene realizzato per valutare la capacità dell'attività di riutilizzare le acque meteoriche depurate rispetto a quelle avviate a subirrigazione.

Pertanto, fatto 100 il volume di acqua depurata l'indicatore consterà dei seguenti rapporti percentuali:

- Volume acqua riutilizzata / volume acqua depurata;
- Volume acqua a subirrigazione / volume acqua depurata.

5 Responsabilità nell'esecuzione del PMeC

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 (modello APAT) – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del PMeC

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del Referente
Gestore dell'impianto	Progeva Srl	
Autorità Competente	Regione Puglia - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti	
Ente di controllo	ARPA Puglia	

5.1 Attività a carico del Gestore

Il gestore svolgerà tutte le attività previste dal presente PMeC e registrerà su supporto cartaceo e/o informatico tutti i dati rilevati.

Annualmente redigerà la Relazione Annuale sull'attuazione del PMeC, che sarà trasmessa all'Autorità Competente e all'Ente di controllo, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto ed alla ASL.

La stessa relazione sarà pubblicata sul sito web aziendale.

Tutti gli autocontrolli ed i dati di gestione dell'impianto saranno conservati almeno 5 anni presso gli

archivi dell'impianto.

6 Manutenzione e taratura

I sistemi di monitoraggio e di controllo saranno mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Saranno utilizzati metodi di misura di riferimento per tarare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Tabella E1 (modello APAT 2007) – Tabella manutenzione e tarature

Strumento	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Scarico S1 (Esistente I°-II° str. Funz.) /contatore volumetrico	Come da libretto	1 anno
Termometro	Come da libretto	6 mesi
pHmetro	Come da libretto	auto
Bilancia IR	Come da libretto	6 mesi
Conduttimetro da bancoGLP31+	Come da libretto	auto
TERMOBILANCIA KERN MLB50-3N	Come da libretto	4 anni
MULTIFUNZIONE DO2003 (PRIMARIO)	Come da libretto	4 anni
PIATTAFORMA DI PESATURA S.C.B. PMA CON D70	Come da libretto	36 mesi
PIATTAFORMA DI PESATURA S.C.B. PMA-X CON D70a	Come da libretto	36 mesi
STADERA A PONTE IN BILICO 18x3 S.C.B. SBP/M CON D800	Come da libretto	36 mesi

7 Comunicazione dei risultati del monitoraggio

7.1 Validazione dei dati

Le procedure di validazione dei dati di monitoraggio saranno quelle interne dei laboratori accreditati che eseguono gli autocontrolli.

Eventuali dati anomali saranno registrati e comunicati tempestivamente all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo.

7.2 Gestione e presentazione dei dati

7.2.1 Modalità di conservazione dei dati

La registrazione dei controlli avverrà sia su registro che su supporto informatico, su cui saranno riportate, per ogni campione, la data, l'ora, il punto di campionamento/misurazione, le modalità di campionamento, i metodi di misurazione utilizzati e i relativi risultati; i registri saranno conservati per almeno 5 anni.

I dati raccolti nell'ambito dell'attività di monitoraggio saranno organizzati ed espressi in modo tale

che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche e/o matematiche, al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente la compatibilità ambientale dell'impianto.

7.2.2 Trasmissione dei dati

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, ad ARPA Puglia ed alla ASL territorialmente competente con frequenza (annuale) ed i risultati verranno pubblicati anche sul sito web aziendale.

Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmetterà all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

In sede di rapporto annuale di presentazione del PMC, lo stesso verrà integrato con apposito paragrafo in cui il Gestore riporterà il riepilogo degli eventi connessi con malfunzionamenti impiantistici ed eventi accidentali con dettaglio degli esiti degli interventi relativi.

La relazione sarà completa di tutte le informazioni sui risultati della gestione dell'installazione e dei dati dei controlli effettuati.

In particolare la Relazione annuale conterrà almeno:

- I principali risultati dell'attività di monitoraggio previste dal PMC con particolare riferimento ai dati relativi ai controlli ambientali;
- Le tipologie e le quantità di rifiuti in ingresso ed i relativi controlli;
- Le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti ed i relativi controlli;
- Lo sviluppo tabellare e grafico degli indicatori di prestazione relativi agli anni precedenti;
- Eventuali respingimenti di carichi non conformi con motivazioni ed estremi delle comunicazioni trasmesse a riguardo alle AA.CC.
- Flussi di massa per ogni singolo contaminante scaricato in subirrigazione;
- Riepilogo dei superamenti registrati negli autocontrolli con estremi delle relative comunicazioni alle AA.CC ed all'Ente di Controllo;
- Riepilogo dei consumi idrici ed energetici dell'installazione.
- Conferimenti legati a provvedimenti extra ordinem adottati dall'A.C.
- Indicazione dell'operazione di recupero o smaltimento prevista per i rifiuti prodotti e relativo destino.

Per gli autocontrolli di ogni matrice ambientale, sono prodotti certificati analitici, a cura di laboratori accreditati, rispondenti ai requisiti minimi formali e sostanziali fissati dalla Circolare dell'Ordine Nazionale dei Chimici prot. 057/12/cnc/ita del 27/10/2012.

A detti certificati viene sempre allegato il verbale di campionamento a cura, preferibilmente, del

medesimo laboratorio che effettua le analisi.

Nella scelta dei metodi di campionamento si segue il seguente ordine di priorità:

- Norme tecniche CEN;
- Norme tecniche nazionali (UNI);
- Norme tecniche internazionali (ISO);
- Metodi validati, pubblicati da organismi autorevoli, anche esteri (es.: US-EPA)
- Norme nazionali previgenti.

L'adozione delle suddette norme è sempre favorita rispetto all'adozione di metodi interni che sono preventivamente approvati dall'Ente di Controllo, previa dimostrazione di equivalenza con i metodi ufficiali.

Il Gestore s'impegna a pubblicare tutta la documentazione fornita al Comune di Laterza sul proprio sito web aziendale.

Laterza, 12 Gennaio 2022

PROGEVA S.r.l.
Il Gestore
Marino Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 marzo 2022, n. 67

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Levante" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale - 76121 BARLETTA-ANDRIA-TRANI- Richiesta cronoprogramma di adempimento.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;
- la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e smi. nonché il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;
- la DD. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
- la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio;

- la DD. n.159 del 21.04.2021 riguardante la disposizione di Servizio emanata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, finalizzata a redistribuire ai dipendenti della Sezione gli incarichi di istruttoria degli adempimenti contabili e rendicontazione dei procedimenti attivi, precedentemente assegnati ad altri funzionari transitati in altre Sezioni;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;
- la nota prot. 4222 del 17.05.2021, rettificata con nota prot. 4656 del 03.06.2021 del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e la nota prot. 9177 del 14.06.2021 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali riguardanti le disposizioni di Servizio del personale dipartimentale;
- la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”*;
- la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 avente ad oggetto *“Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22”*;
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *“conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *“Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale””*.

Inoltre VISTI,

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *“Ispezioni”* di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "*Deposito di Barletta Molo di Levante*" gestito dalla Società "*ITALIANA PETROLI S.p.A.*", è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
 - la prima, effettuata nel mese di maggio 2014 svolta da ARPA Puglia ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 43197 del 05.08.2014, sono state fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 25 dell' 8.09.2014;
 - la seconda, effettuata nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2017 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 34217 del 30.05.2017 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con determinazione n.82 del 13.06.2017;
 - la terza effettuata nei mesi di Ottobre, Novembre 2019 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 15892 del 10.03.2020 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con determinazioni n.124 del 30.03.2020 e n. 131 del 16.04.2020;
- con DD. n. 69 del 03.03.2021, la Regione Puglia ha adottato il "*Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2021*" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2021, comprende quella riguardante lo stabilimento NR058 denominato "*Deposito di Barletta Molo di Levante*" gestito dalla Società "*ITALIANA PETROLI S.p.A.*";
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. 4643 del 29.03.2021 e seguente nota prot. 7654 del 21.05.2021 del Servizio regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 57956 del 23.08.2021, ha comunicato l'avvio della quarta ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 16,30 Settembre 2021, 13 Ottobre 2021 e 21 dicembre 2021, ha ispezionato lo "*Deposito di Barletta Molo di Levante*" gestito dalla Società "*ITALIANA PETROLI S.p.A.*", seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:
 - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
 - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.
- con nota prot. 8651 del 04.02.2022, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 21.12.2021, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi e le criticità riassunte nel capitolo 11

del suddetto "Rapporto" al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione dal parte del Gestore dei contenuti delle stesse (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. 86658 del 22.12.2021);

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato prot. 8651 del 04.02.2022 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- il Gestore dello stabilimento "Deposito di Barletta Molo di Levante" ha superato le "raccomandazioni" e le "prescrizioni" impartite con DD. n.124 del 30.03.2020 e successiva DD. n. 131 del 16.04.2020, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto".
- il livello del SGS-PIR risulta "**Buono**" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 (Livello "Buono")*;

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo § 11.1 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.12 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *“Rapporto”* articolato in una relazione di 27 pagine e 10 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 8651 del 04.02.2022, riferito all’ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all’allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato *“Deposito di Barletta Molo di Levante”* gestito dalla Società *“ITALIANA PETROLI S.p.A.”* con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale - 76121 BARLETTA-ANDRIA-TRANI, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di prendere atto del Verbale di chiusura ispezione datato 21.12.2021 (rif. prot. 86658 del 22.12.2021), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione siano state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di accogliere le *“proposte di prescrizioni”* e fare proprie le *“raccomandazioni”* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”* allegato al presente provvedimento;
5. di prendere atto del livello *“Buono”* del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del *“Rapporto”*;
6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento *“Deposito di Barletta Molo di Levante”*, dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette *“prescrizioni”* e *“raccomandazioni”*;
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle *“prescrizioni”* e *“raccomandazioni”* impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull’avvenuto adempimento alle *“prescrizioni”* impartite con il presente atto, al fine di controllarne l’adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;
10. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
12. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento *“Deposito di Barletta Molo di Levante”* gestito dalla Società *“ITALIANA PETROLI S.p.A.”* con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale - 76121 BARLETTA-ANDRIA-TRANI, al Ministero della Transizione

Ecologica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;

13. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Barletta-Andria-Trani, al Comando Provinciale VV.F. di Barletta-Andria-Trani e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di BAT.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 8 pagine più l'Allegato 1 composto da 3 pagine, per complessive 11 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

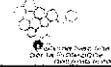
Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 8651 del 04.02.2022

Stabilimento: "Deposito di Barletta Molo di Levante" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." – **Sede Operativa:** via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale - 76121 BARLETTA-ANDRIA-
TRANI



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di ispezione anno 2021 – IP S.p.A. Molo di Levante - IT\NR058



10 Interviste agli operatori

La Commissione, nella giornata del 21/12/2022 ha effettuato alcune interviste ai dipendenti presenti tra cui l'ing. Nicola Barile, da cui si è evinta la conoscenza generalizzata nelle tematiche di rischio di incidente rilevante e delle relative procedure del SGS-PIR di stabilimento, comprese quella specifica in caso di emergenza.

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 (Livello "Buono").

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La commissione raccomanda di approfondire l'aspetto del comportamento umano nella procedura SGS.007 "Informazione, Formazione e Addestramento delle risorse umane" al fine di aggiornare i programmi di addestramento ed esercitazioni incentrati sul miglioramento del fattore umano-comportamentale dell'operatore.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La commissione raccomanda di procedere ad una definizione più dettagliata di "attrezzatura critica" che sia in linea con i criteri di cui all'Allegato H punto 1 lettera i e riportarla nella specifica procedura di riferimento SGS.016 "Attività di manutenzione, ispezione e verifica".

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La commissione raccomanda di inserire nelle prossime revisioni del documento di Politica, del PEI e del SGS-PIR e nelle relative procedure, lo specifico riferimento all'analisi di rischio di stabilimento effettuata dal gestore nel documento tecnico SVT (schede di valutazione Tecnica).

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La commissione raccomanda di aggiornare l'analisi di sicurezza valutando i rischi NaTech e di revisionare conseguentemente il PEI con particolare riferimento al rischio sismico, incendio negli uffici ed attentato.

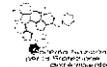
Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di ispezione anno 2021 – IP S.p.A. Molo di Levante - IT\NR058

Commissione Regionale
per la Protezione
dell'ambiente e
della costa

6. Pianificazione di emergenza

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La commissione propone di prescrivere di indagare e risolvere le cause del ritardo di azionamento della motopompa, come rilevato durante la simulazione di emergenza, e di mettere in atto le conseguenti azioni di miglioramento.

La commissione propone di prescrivere che, a seguito degli esiti delle simulazioni di emergenza documentati nei corrispettivi verbali, siano individuate e messe in atto tutte le azioni di miglioramento necessarie ad ottimizzare i tempi di risposta, sia per quanto attiene le attrezzature per la lotta antincendio che per le apparecchiature di emergenza.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di Barletta

La Commissione invita il Comune di Barletta a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (ERIR)" relativo al controllo dell'urbanizzazione, ai sensi dell'art.14 del D.M. 9 Maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del PUG ed a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia. Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D. Lgs. n.105/2015 con particolare riferimento alle informazioni contenute nell'attuale notifica ID2582.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 marzo 2022, n. 68

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "TEAM ITALIA" gestito dalla Società "TEAM ITALIA S.r.l" con sede operativa in strada Prov.le SQUINZANO - TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 3 dell'11.01.2022.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;
- la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e smi. nonché il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;
- la DD. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
- la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio;

- la DD. n.159 del 21.04.2021 riguardante la disposizione di Servizio emanata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, finalizzata a redistribuire ai dipendenti della Sezione gli incarichi di istruttoria degli adempimenti contabili e rendicontazione dei procedimenti attivi, precedentemente assegnati ad altri funzionari transitati in altre Sezioni;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;
- la nota prot. 4222 del 17.05.2021, rettificata con nota prot. 4656 del 03.06.2021 del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e la nota prot. 9177 del 14.06.2021 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali riguardanti le disposizioni di Servizio del personale dipartimentale;
- la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”*;
- la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 avente ad oggetto *“Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22”*;
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *“conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *“Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale””*.

Inoltre VISTI,

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *“Ispezioni”* di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.
- la D.D. n. 3 dell’11.01.2022 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento *“TEAM ITALIA”*

le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 84889 del 15.12.2021 allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma;
- l'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:
 - adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
 - stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.
- con D.D. n.3 dell'11.01.2022, il Gestore dello stabilimento "TEAM ITALIA", è stato invitato a trasmettere al Servizio AIARIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" prot. 84889 del 15.12.2021;
- con lettera del 28.01.2022 il Gestore ha trasmesso il cronoprogramma richiesto contenente per ogni intervento di adeguamento le relative tempistiche di attuazione.

PRESO ATTO delle scadenze temporali riportate nel suddetto cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 28.01.2022.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 28.01.2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "TEAM ITALIA" gestito dalla Società "TEAM ITALIA S.r.l" dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la scadenza intermedia (30.04.2022) e finale (30.09.2022) fissata nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;
4. di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, che sarà fornita dal Gestore;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con D.D. n. 3 dell'11.01.2022;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento "TEAM ITALIA" e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
9. di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 6 pagine più l'Allegato 1 composto da 4 pagine, per complessive 10 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Cronoprogramma adempimenti DD. n.3 del 11.01.2022, trasmesso con lettera del 28.01.2022 dal Gestore dello stabilimento denominato "TEAM ITALIA" gestito dalla Società "TEAM ITALIA S.r.l" con sede operativa in strada Prov.le SQUINZANO - TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE

**Team Italia S.r.l. con Socio Unico**

Sede Legale: Via Fieno, 3 - 20123 MILANO - ITALY
 Uffici Amm.vi e Stabilimento: S.P. 100 Squinzano/T. Rinalda Km 4
 C.P. 171 Lecce Centro - 73100 LECCE - ITALY
 e-mail: info@teamitalialead.it - www.teamitalialead.it
 Tel. +39 0832 782509 Fax +39 0832 781379 Cell. 392 5164359
 Cod. Fisc.: 04154760724 - P. IVA: IT 01455710754

**4. Cronoprogramma**

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle attività e relative scadenze in relazione alle **RACCOMANDAZIONI**.

N. progressivo	Azione correttiva	Tempi
1R	Coinvolgimento in genere del RLS nelle attività di aggiornamento ed adozione del Documento di Politica PIR.	Entro il 31.01.2022
2R	Aggiornamento della Sezione 4.3.2/01 "Prescrizioni legali ed altre" per garantire la consultazione a tutti i lavoratori con accesso diretto.	Entro il 30.04.2022
3R	Aggiornato modello M 4.4.1/01 "Mansionario e requisiti minimi di qualificazione" (ALL. 2) in cui si è provveduto a distinguere il percorso obbligatorio di formazione da addestramento.	Attuata, vedasi documenti allegati (ALL. 2 e 3)
4R	approvato nuovo piano di formazione, addestramento ed informazione prevedendo la frequenza trimestrale per l'attività di addestramento sull'utilizzo dei DPI.	Attuata, vedasi documenti allegati (ALL. 4 e 5)
5R	aggiornamento della Sezione 4.4.2/02 al par. 5.3 "Identificazione delle esigenze formative e pianificazione delle attività di informazione, formazione e addestramento" prevedendo anche la consultazione preventiva, alla definizione dei programmi, con gli addetti.	Entro il 30/04/2022
6R	Aggiornamento della Sezione 4.4.6/01 "Controllo operativo" con la descrizione dei flussi operativi di gestione e controllo dei quantitativi di sostanze pericolose detenute in stabilimento, identificando anche i modelli di registrazione già in uso ed utilizzo.	Entro il 30/04/2022
7R	Aggiornamento della Valutazione sull'inecchiamento delle apparecchiature critiche sulla base di indicazioni Agenzia e Linee Guida INAL nonché definizione di un Piano di monitoraggio dell'inecchiamento delle apparecchiature.	Entro il 31/07/2022
8R	Trasmissione alla Prefettura della nuova planimetria aggiornata di stabilimento, anche secondo quanto indicato nella raccomandazione di ARPA di cui al successivo punto 10R.	Entro il 21/02/2022
9R	Aggiornamento del PEI meglio specificando la valutazione per la composizione minima della squadra	Entro il 30/04/2022

Metallurgia del Piombo

Pagina 10 di 13

**Team Italia S.r.l. con Socio Unico**

Sede Legale: Via Fieno, 3 - 20123 MILANO - ITALY
 Uffici Amm.vi e Stabilimento: S.P. 100 Squinzano/T. Rinalda Km 4
 C.P. 171 Lecce Centro - 73100 LECCE - ITALY
 e-mail: info@teamitalialead.it - www.teamitalialead.it
 Tel. +39 0832 782509 Fax +39 0832 781379 Cell. 392 5164359
 Cod. Fisc.: 04154760724 - P. IVA: IT 01455710754



N. progressivo	Azione correttiva	Tempi
	di emergenza costituita da 2 addetti antincendio e n. 1 addetto primo soccorso, previa consultazione con il Comando VVF di Lecce.	
10R	aggiornamento della simbologia riportata in planimetria sulla base delle attrezzature antincendio esistenti in stabilimento e numerazione di tutti gli estintori.	Entro il 21/02/2022
11R	aggiornamento del piano di sorveglianza e misurazione del SGI integrandolo con la previsione del controllo dello stato della cartellonistica presente in stabilimento, nonché definendo le condizioni di usura di questa che comportano la sostituzione.	Entro il 30/04/2022

**Team Italia S.r.l. con Socio Unico**

Sede Legale: Via Fieno, 3 - 20123 MILANO - ITALY
 Uffici Amm.vi e Stabilimento: S.P. 100 Squinzano/T. Rinalda Km 4
 C.P. 171 Lecce Centro - 73100 LECCE - ITALY
 e-mail: info@teamitalialead.it - www.teamitalialead.it
 Tel. +39 0832 782509 Fax +39 0832 781379 Cell. 392 5164359
 Cod. Fisc.: 04154760724 - P. IVA: IT 01455710754



Si riporta di seguito il cronoprogramma delle attività e relative scadenze in relazione alle **PRESCRIZIONI**.

N. progressivo	Azione correttiva	Tempi
1P	L'organizzazione ha predisposto il piano di indagini per la determinazione delle proprietà meccaniche delle membrature in calcestruzzo armato e degli elementi in acciaio. Nel mese di agosto 2022, precisamente nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, darà attuazione alla campagna di indagini per la determinazione delle proprietà meccaniche delle membrature in calcestruzzo armato e degli elementi in acciaio e all'esito di questa saranno definiti gli eventuali interventi di adeguamento.	Attuata in parte, vedasi documento allegato (ALL. 7) Entro il 30.09.2022
2P	L'Organizzazione ha effettuato la qualificazione di tutti i fornitori di beni e servizi e all'uopo trasmette elenco dei fornitori di beni e servizi con rendicontazione dello stato di qualificazione.	Attuata, vedasi documento allegato (ALL. 8)
3P	Uniformazione dell'identificazione dei Top Event in particolare all'interno del PEI nonché in eventuali ulteriori documenti costituenti in generale il SGS che dovessero evidenziare tale esigenza.	Entro il 30/04/2022
4P	Sistemata manica a vento in stabilimento. Aggiornamento del piano di sorveglianza e misurazione del SGI integrandolo con la previsione del controllo della disponibilità dei DPI e della presenza delle SdS in stabilimento.	Attuata in parte, vedasi documento allegato (ALL. 9). Entro il 30/04/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 marzo 2022, n. 48 **D.D. n. 179 del 16/07/2010 - Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3, articolo 12 D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione.**

Società: Pedale S.r.l. Ubicazione: Comune di Corato - località "Contrada Pedale". Voltura a seguito di fusione per incorporazione in favore della società Sonnedix San Davide S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*”;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “*Transizione Energetica*” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto “*Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili*” è stata conferita delega alla firma degli atti all’Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- **D.D. n. 179 del 16/07/2010**, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società Pedale S.r.l.** [C.F./P.IVA 06819300960], con sede legale in Via Ettore De Sonnaz n. 19 – Torino , per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW e sito nel Comune di Corato Comune di Corato – località “*Contrada Pedale*”e delle relative Opere di Connessione alla rete di Distribuzione, costituite da:
 - costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Consegna interna all’impianto connessa alla linea MT;
 - Connessione in derivazione dalla cabina esistente mediante costruzione di linea MT in cavo interrato”;

CONSIDERATO CHE:

- con Istanza congiunta voltura Autorizzazione Unica del 14/02/2022 **nota pec** acquisita agli atti con protocollo n. 1258 del 14/02/2022, la Società **Pedale S.r.l.** congiuntamente alla società **Sonnedix San Davide S.r.l.** hanno richiesto il rilascio del provvedimento di voltura della determinazione dirigenziale n. 179 del 16/07/2010 della Società **Pedale S.r.l.** in favore della Società **Sonnedix San Davide S.r.l.** Corso Buenos Aires, 54 Milano dell’Autorizzazione Unica per l’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 3 MW, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all’esercizio dell’impianto stesso realizzato nel comune di Corato (Ba) Comune di Corato – località “*Contrada Pedale*”, ai sensi del comma 3, di cui all’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Contestualmente è stata trasmessa la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- in data 01 Marzo 2022 con PR_MIUTG_Ingresso_0069421_20220301 il Servizio ha attivato presso la Banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società **Sonnedix San Davide S.r.l.**;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell’istanza acquisita agli atti al AOO_159 – 14/02/2022– 001258 di voltura della determinazione dirigenziale n. 179 del 16/07/2010 rilasciata alla **Società Pedale S.r.l.** relativamente alla autorizzazione unica per l’esercizio dell’impianto produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 3 MW, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili all’esercizio dell’impianto

stesso realizzato nel Comune di Corato Comune di Corato – località “Contrada Pedale”, nella società **Società Sonnedix San Davide S.r.l.**

La voltura è rilasciata a seguito dell’atto di fusione per incorporazione, in favore della società così denominata:

Società Sonnedix San Davide S.r.l.

Iscrizione Registro Imprese _11920680011 di Milano – Monza – Brianza – Lodo al N. REA MI – 2639551

Sede legale: CORSO BUENOS AIRES 54, MILANO

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018”
-Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO dell’istanza congiunta voltura Autorizzazione Unica del 14/02/2022 della società **Sonnedix San Davide S.r.l.**, agli atti dell’ufficio con protocollo n. AOO_159 –0001258 del 14/02/2022 delle motivazioni in essa contenute e di rilasciare voltura per effetto della fusione per incorporazione della società **Pedale Srl** già titolare della determinazione dirigenziale n. 179 del 16/07/2010 di autorizzazione unica per l’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 3 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all’esercizio dell’impianto stesso realizzato nel Comune di Corato alla località Contrada Pedale, in quanto con verbale assembleare del 26 marzo 2021 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società **Pedale Srl** nella stessa società **Sonnedix San Davide S.r.l.** progetto iscritto presso il Registro delle Imprese di Bolzano in data 13 aprile 2021 con deposito dei documenti indicati nell’art. 2501-septies, consolidato con successivo atto pubblico di fusione per incorporazione, redatto dal Notaio in Milano Dott.ssa Ezilda Mariconda in data 12.11.2021, Repertorio 34242 raccolta n. 16179, del 2021 (registrato presso l’Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano il 18/11/2021 al n. 97859) comunicato in Regione Puglia attraverso la nota del 14/02/2022.

La voltura è rilasciata a seguito dell’atto di fusione per incorporazione, in favore della società così denominata:

SONNEDIX SAN DAVIDE S.R.L.

Iscrizione Registro Imprese _07056960961 di Milano – Monza – Brianza – Lodo al N. REA MI – 2637814

Sede legale: CORSO BUENOS AIRES 54, MILANO

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - ✓ all'Albo Telematico
 - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ✓ al Comune di Corato
 - ✓ Alla Società **Sonnedix San Davide S.r.l.**, a mezzo pec: sandavide.pec@maildoc.it, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 marzo 2022, n. 49

D.D. n.164 del 1/07/2010 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 6,673 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione.

Ubicazione: Comune di Leverano - località "Santa Croce e Patanze".

Voltura a seguito di fusione per incorporazione in favore della società Sonnedix Italia Srl.

Il Dirigente del Servizio

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*”;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “*Transizione Energetica*” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto “*Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili*” è stata conferita delega alla firma degli atti all’Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- con **D.D. n. 164 del 1.7.2010**, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società SV Lecce S.r.l.**[C.F./P.IVA 06819330967], con sede legale in Galleria San Babila 4/B – Milano, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, della potenza nominale elettrica di 6,673 MWe sito nel Comune di Leverano e delle relative Opere di Connessione alla rete di Distribuzione, costituite da:
 - di una Cabina di Raccolta connessa alla linea MT interna all’impianto;
 - di una Cabina di Consegna da ubicarsi nei pressi della Cabina Primaria Enel “Copertino”;
 - di una linea in cavo sotterraneo Al 185 mmq che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria Enel “Copertino”
- con **D.D. n. 38 del 19.04.2017** la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (oggi Transizione Energetica) prendeva atto dell’avvenuta fusione per incorporazione in favore della società Volta Renewables Srl, della richiamata autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio:di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in 6,673 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione, costituite da:
 - di una Cabina di Raccolta connessa alla linea MT interna all’impianto;
 - di una Cabina di Consegna da ubicarsi nei pressi della Cabina Primaria Enel “Copertino”;
 - di una linea in cavo sotterraneo Al 185 mmq che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria Enel “Copertino”;

CONSIDERATO CHE:

- con **nota pec** acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 1.02.2022– 000867, la Società **Volta Renewables Srl** congiuntamente alla società **Sonnedix Italia srl** hanno richiesto il rilascio del provvedimento di voltura della Determinazione Dirigenziale n. 38 del 19.4.2017 della società Volta Renewables Srl (già SV Lecce Srl giusta DD 164/2010) in favore della Società SONNEDIX ITALIA Srl (sita Corso Buenos Aires, 54 Milano) dell’Autorizzazione Unica per l’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 6,673 MWe, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all’esercizio dell’impianto stesso realizzato nel comune di Leverano (Le), ai sensi del comma 3, di cui all’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Contestualmente è stata trasmessa la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- in data 15 febbraio 2022 con PR_MIUTG_Ingresso_0050756_20220215 il Servizio ha attivato presso la Banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della società Sonnedix Italia Srl.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza acquisita agli atti al AOO_159 – 1/02/2022– 000867 per la voltura della determinazione dirigenziale n. 38 del 19.4.2017 rilasciata alla società Volta Renewables Srl relativamente alla autorizzazione unica per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 6,673 MWe, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Leverano alla località Santa Croce a Patanze, nella società SONNEDIX ITALIA Srl con sede in Milano, Corso Buenos Aires, n. 54.

La voltura è rilasciata a seguito dell'atto di fusione per incorporazione, in favore della società così denominata:

SONNEDIX ITALIA S.R.L.

Iscrizione Registro Imprese n. 07056960961 di Milano – Monza – Brianza – Lodo al N. REA MI – 2637814

Sede legale: CORSO BUENOS AIRES 54, MILANO

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018”
-Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO dell'istanza della società **Sonnedit** agli atti con protocollo n. AOO_159 – 1/02/2022– 000867, delle motivazioni in essa contenute e, quindi, di rilasciare voltura per effetto della fusione per incorporazione della società Volta Renewables Srl già titolare della determinazione dirigenziale n. 38 del 19.4.2017 di autorizzazione unica per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in 6,673 MWp nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Leverano alla località Santa Croce a Patanze in quanto con verbale assembleare del 04 agosto 2021 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società **Pedale Srl** nella stessa società **Sonnedit San Italia S.r.l.**, progetto iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 10 agosto 2021 con deposito dei documenti indicati nell'art. 2501-septies e consolidato con Atto di Fusione a firma del Notaio Mariconda in Milano rep. n. 34201 raccolta n. 16170 del 29/10/2021 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano il 5/11/2021 al n. 93575) comunicato in Regione Puglia attraverso la nota del 01/02/2022.

La voltura è rilasciata a seguito dell'atto di fusione per incorporazione, in favore della società così denominata:

SONNEDIX ITALIA S.R.L.

Iscrizione Registro Imprese n. 07056960961 di Milano – Monza – Brianza – Lodo al N. REA MI – 2637814
Sede legale: CORSO BUENOS AIRES 54, MILANO

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - ✓ all'Albo Telematico
 - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ✓ al Comune di **Leverano**.
 - ✓ Alla Società **Sonnedix Italia Srl** , a mezzo pec: sonnedixitalia@lamiapec.it, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 24 marzo 2022, n. 57

D.D. n. 186 del 5/10/2021 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione. Ubicazione: Comune di San Marzano di San Giuseppe – località "Zona industriale PIP". Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012. Società Ecogaia S.r.l. con sede legale in Via Genova, n. 59 - Altamura.

Il Dirigente del Servizio

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuate le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto " Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- D.D. n. 186 del 5/10/2021 - **Autorizzazione Unica**, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, sito nel Comune di San Marzano di San Giuseppe nonché delle infrastrutture indispensabili ed opere di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in derivazione della linea MT esistente SOLE2 (D53041925) alimentata dalla CPLIZZANO (TRB) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore mediante realizzazione delle opere sinteticamente individuate in:
 - Connessione in entra esce dalla linea MT esistente SOLE2, tra i nodi "2294529 e 2-394423" mediante costruzione di cavo interrato AL185 mmq;
 - Costruzione di una cabina di consegna;
 - Quadro in SF6 (con ICS) più quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 KA;
 - Potenziamento di circa 560 m di linea MT aerea in conduttore nudo CU 35 mmq. Con cavo aereo ELICORD 150 mmq tra i nodi " 1-380704 e 2-486220.

CONSIDERATO CHE:

- **con nota pec** acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 8.03.2022– 001947, la Società **Ecogaia Srl** rappresentando innumerevoli disagi derivanti dalla crisi sanitaria nazionale legata al COVID 19, sia per gli spostamenti difficoltosi necessari ad ottemperare agli obblighi propedeutici all'inizio dei lavori e alla difficoltà nel reperire la componentistica per l'esecuzione dell'impianto, ha richiesto il rilascio del provvedimento di proroga del termine di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) ai sensi dell'ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012 dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, sito nel Comune di San Marzano di San Giuseppe nonché delle infrastrutture indispensabili ed opere di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in derivazione della linea MT esistente SOLE2 (D53041925) alimentata dalla CP LIZZANO (TRB) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore mediante realizzazione delle opere sinteticamente individuate in:
 - Connessione in entra esce dalla linea MT esistente SOLE2, tra i nodi "2294529 e 2-394423" mediante costruzione di cavo interrato AL185 mmq;

- Costruzione di una cabina di consegna;
- Quadro in SF6 (con ICS) più quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 KA;
- Potenziamento di circa 560 m di linea MT aerea in conduttore nudo CU 35 mmq. Con cavo aereo ELICORD 150 mmq tra i nodi " 1-380704 e 2-486220.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

– dell’istanza acquisita agli atti al AOO_159 – 8/03/2022– 001947 per la richiesta di proroga dei termini di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) della determinazione dirigenziale n. 186 del 5/10/2021 di **Autorizzazione Unica**, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, sito nel Comune di San Marzano di San Giuseppe nonché delle infrastrutture indispensabili ed opere di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in derivazione della linea MT esistente SOLE2 (D53041925) alimentata dalla CPLIZZANO (TRB) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore mediante realizzazione delle opere sinteticamente individuate in:

- Connessione in entra esce dalla linea MT esistente SOLE2, tra i nodi "2294529 e 2-394423" mediante costruzione di cavo interrato AL185 mmq;
- Costruzione di una cabina di consegna;
- Quadro in SF6 (con ICS) più quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 KA;

Potenziamento di circa 560 m di linea MT aerea in conduttore nudo CU 35 mmq. Con cavo aereo ELICORD 150 mmq tra i nodi " 1-380704 e 2-486220" rilasciata alla società Ecogaia S.r.l. con sede legale in Via Genova, n. 59 - Altamura.

La proroga del termine di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) è concessa ai sensi ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018”
-Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO dell'istanza acquisita agli atti al AOO_159 – 8/03/2022– 001947 per la richiesta di proroga dei termini di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) della determinazione dirigenziale n. 186 del 5/10/2021 di **Autorizzazione Unica**, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, sito nel Comune di San Marzano di San Giuseppe nonché delle infrastrutture indispensabili ed opere di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in derivazione della linea MT esistente SOLE2 (D53041925) alimentata dalla CPLIZZANO (TRB) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore mediante realizzazione delle opere sinteticamente individuate in:

- Connessione in entra esce dalla linea MT esistente SOLE2, tra i nodi "2294529 e 2-394423" mediante costruzione di cavo interrato AL185 mmq;
- Costruzione di una cabina di consegna;
- Quadro in SF6 (con ICS) più quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 KA;

Potenziamento di circa 560 m di linea MT aerea in conduttore nudo CU 35 mmq. Con cavo aereo ELICORD 150 mmq tra i nodi " 1-380704 e 2-486220" rilasciata alla società Ecogaia S.r.l. con sede legale in Via Genova, n. 59 - Altamura.

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) ai sensi dell'ex art ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - ✓ all'Albo Telematico
 - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenziali amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ✓ al Comune di **San Marzano di San Giuseppe**;
 - ✓ alla Società **Ecogaia Srl**, a mezzo pec: ecogaiasrl@pec.it in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2022, n. 59

ID_6053. SUE/Scia n. 142/ 2021 del 19.03.2021- prot. n. 23774. Asse VI - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Progetto di recupero e di rifunzionalizzazione di locali da adibire ad archivio/museo nell'edificio della Chiesa Cristiana Evangelica Battista – Comune di Altamura (BA) – Proponente FORTE Rosalba (Delegata UCEBI). Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DGR n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la DD n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *"Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo*

6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

Premesso che:

- a) con nota pec acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_089/7600 del 20/05/2021, il SUE del Comune di Altamura trasmetteva l'istanza di valutazione di incidenza inoltrata dalla sig.ra Forte Rosalba, delegata dall'Unione Cristiana Evangelica Battista Italiana, per l'intervento emarginato in oggetto.
- b) con nota prot. Nr. 089/16828 del 19/11/2021, questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, chiedeva al proponente di produrre la seguente documentazione:
- *copia dei documenti di identità del proponente e del tecnico progettista;*
 - *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia correttamente versati sulla base dell'importo dei lavori dichiarato;*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
 - *relazione specificatamente riferita alle opere esterne, con particolare riferimento alle sistemazioni a verde;*
 - *un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto recante il rilievo, con relativa specificazione, della vegetazione già presente e di quella futura. Detta planimetria dovrà riportare e segnare in maniera puntale le essenze che dovranno essere eventualmente rimosse, quelle che devono essere mantenute e quelle da impiantare (con l'indicazione della specie).*
- Quindi, in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021, lo stesso Servizio coinvolgeva ex co. 7 art. 5 del DPR 357/97 l'Ente di gestione del PNAM ai fini dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza, sospendendo i termini del procedimento ex art. 2 co. 7 e dell'art. 17 della Legge n. 241/1990 e smi e concedendo all'autorità responsabile del sentito un termine perentorio pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge;
- c) con nota pec proprio prot. Nr. 5719/2021 del 15/12/2021, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/18287 del 15/12/2021, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
- d) con nota pec acclarata al prot. nr. AOO_089/798 il 25/01/2022, il proponente, per il tramite del proprio tecnico delegato Arch. Giacomobello Giammarino, inviava la documentazione mancante ottemperando alla suddetta richiesta di perfezionamento di questo Servizio.

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - fase di screening ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale.

Descrizione degli interventi

In base alla documentazione di progetto agli atti, con particolare riferimento a quella integrata con nota prot. n. 089/798/2022, la presente proposta concerne la realizzazione di lavori di ristrutturazione edilizia finalizzati al recupero e rifunzionalizzazione dei locali dell'edificio che ospita la Chiesa Cristiana Evangelica Battista, i quali verranno adibiti ad archivio/museo, con allestimento di spazi polifunzionali all'aperto di libera fruizione da parte degli abitanti del quartiere.

Si prevedono interventi sui manufatti esistenti, mediante lavori di demolizione delle vecchie tramezzature, svellimento del pavimento, svellimento dei vecchi impianti, coibentazione delle murature perimetrali e della copertura con impermeabilizzazione di quest'ultima, sostituzione di infissi interni ed esterni, realizzazione di nuovi impianti tecnologici, fornitura e posa di impianto ascensore, realizzazione di struttura metallica con pannelli frangisole, interventi strutturali, lavori di sistemazione dell'area esterna.

Quest'ultima, in particolare, esterna 700,00 mq circa ed attualmente incolta, sarà sistemata con una

pavimentazione costituita da una piattaforma in doghe di legno composito, ed utilizzata per attività ludiche ed eventi allo scoperto. Un'altra porzione di questo spazio esterno sarà destinata ad area espositiva e infine l'ultima zona sarà destinata ad attività laboratoriali da svolgere all'esterno.

Un ulteriore spazio esterno non utilizzato, tra i due blocchi, a ridosso della biblioteca, sarà sistemato come orto urbano di quartiere con funzione didattica di educazione ambientale.

Le opere a farsi sono riportate nell'elab. "05_ELABORATO_PROGETTUALE", da cui emerge la permanenza della vegetazione arborea – arbustiva già presente in loco e l'integrazione di quest'ultima con ulteriori essenze vegetali autoctone.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento in oggetto è individuata nel foglio di mappa n. 163, p.lle 208 sub 4 del NCEU nel Comune di Altamura, corrispondente all'edificio che ospita la Chiesa Cristiana Evangelica Battista, sito in Via Parma, in Zona Servizi di quartiere S2A del vigente P.R.G..

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia alta*")

Ambito di paesaggio: *Alta murgia*;

Figura territoriale paesaggistica: *L'Altopiano Murgiano*.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC, bensì ricadono in "*città, centri abitati*", secondo la Carta della Natura Ispra 2005.

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

Preso atto che:

- con nota proprio prot. Nr. 5719/2021 del 15/12/2021, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr.

AOO_089/18287 del 15/12/2021, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i. come segue:

"si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- 1. Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
- 2. I corpi illuminanti siano a bassa potenza, con fasci rivolti verso il basso;***
- 3. Siano rispettate le misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici, in particolare quelle per il falco naumanni."***

Preso altresì atto che:

- in base all'elab "05_ELABORATO_PROGETTUALE" in atti emerge che non sarà eliminato alcuno degli alberi presenti nell'area oggetto d'intervento;
- l'obiettivo progettuale è quello di rifunzionalizzare un manufatto già esistente e recuperare un'area in stato di abbandono, realizzando spazi polifunzionali aperti a tutto l'ambito circostante;
- dette superfici non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo al sito RN2000 in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Considerato che:

- in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUE/Scia n. 142/ 2021 del 19.03.2021. Progetto di recupero e di rifunzionalizzazione di locali da adibire ad archivio/museo nell'edificio della Chiesa Cristiana Evangelica Battista nel Comune di Altamura (BA) proposto da FORTE Rosalba (Delegata UCEBI) nell'ambito del PO FESR 2014-2020, Asse VI - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota proprio prot. Nr. 5719/2021 del 15/12/2021;**
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUE del Comune di Altamura;
- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile dell'Azione 6.7 - ASSE XI del POR FESR-FSE Puglia, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 febbraio 2022, n. 63

PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM 8.5 Az.3 "Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico". Proponente: Soc. Agr. Ciccarone Srl. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6120

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione della ZSC/ZPS “Area delle gravine” IT 9130007, approvato con D.G.R. 15 dicembre 2009 n. 2435 (BURP n. 5 dell’11/01/2010);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Area delle gravine” è stato designato ZSC;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti

di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- con nota in atti al protocollo di questa Sezione AOO_089/19/10/2021 n. 15035, la sig.ra Carrera Ottavia trasmetteva istanza volta all’espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening) per un intervento volto alla valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico, localizzato in agro di Castellaneta, fg.35 P.lle 43-47 e fg 46 p.lle 5-6;
- con nota prot. AOO_089/25/10/2021 n. 15311, questo Servizio ha richiesto la trasmissione di integrazioni documentali comprensive del parere della Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.R. 11/2001 e del parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e smi ovvero di adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità;
- con PEC acquisita al prot. AOO_089/10/11/2021 n. 16153, la Società proponente ha fornito evidenza di aver trasmesso la richiesta dei pareri di competenza alla Provincia di Taranto e al Comune di Castellaneta, in qualità di Autorità delegata ad esprimere il parere di compatibilità al PAI rispettivamente in data 18/10/2021 e in data 08/11/2021;
- con nota prot. AOO_089/14/12/2021 n. 18159, questo Servizio ha sollecitato la trasmissione dei pareri di competenza;
- con nota prot. n. 1018 del 27/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/19/01/2022 n. 489, l’Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere ai sensi dell’art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell’intervento

Secondo quanto riportato nella “Elaborato 1_Soc.Agr.Ciccarone_PSR 8.5”, l’intervento è finalizzato L’intervento si pone l’obiettivo di valorizzare il bosco dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico migliorando quindi il grado di fruizione dello stesso, attraverso la realizzazione e miglioramento della sentieristica attrezzata, la realizzazione di un punto ristoro, di punti di informazione e avvistamento della fauna selvatica, di strutture per la didattica ambientale, segnaletica e tabelle informative, installazione di cassette nido per varie specie avifaunistiche e per chiroterteri. Nel dettaglio, il progetto prevede la manutenzione di un sentiero esistente forestale, già oggetto di sistemazione con la misura 227 az.3 nella scorsa programmazione. Nella parte centrale sarà allestita un’area attrezzata quale aula didattica all’aperto con panchine e tavoli da pic-nic. Dove necessario sarà costruita una staccionata, intorno all’area ludica e all’area attrezzata per il ristoro e la didattica, nonché per la messa in sicurezza delle aree intorno alle due vecchie cave. Saranno ripristinati circa 1950 metri di sentiero esistenti. Lungo la sentieristica saranno installate, oltre che parte delle panchine, anche parte della

cartellonistica didattica e i cartelli segnavia. Lungo uno dei sentieri sarà installata una postazione in legno per l'avvistamento dell'avifauna.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto interessa è sita nell'agro del Comune di Castellaneta ed è individuata dalle particelle n. 43 del foglio 35 e dalle particelle nn. 5 e 6 del foglio 46. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine" nonché nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine". Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, l'area di intervento interessa l'habitat: 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*"¹.

Si richiama quanto disposto dall'art. 16 del Regolamento al vigente Piano di gestione:

- le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione del SIC-ZPS, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e gravine;
- UCP - Versanti

6.1.2 Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo Idrogeologico
- UCP – Connessione RER
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- BP –Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 – Componenti culturali

- UCP – Area di rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Figura II paesaggio delle gravine

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine";
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC;
- con nota n. 1018 del 27/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/19/01/2022 n. 489 ha reso il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i ed allegato alla presente per farne parte integrante (All. 1)
- ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, si considera acquisito il parere della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" sollecitato con nota prot. 089/14/12/2021 n. 18159;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente

¹ Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", Azione 3 nel territorio del Comune di Castellaneta (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Ciccarone Srl che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle gravine", all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Castellaneta (TA);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente e dall'all. 1 composto da n. 5 (cinque) pagine per complessive n. 13 (tredici) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VLA e VIncA

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pec: servizio.viavinc.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.5

pec: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Alla **Società Agricola Ciccarone s.r.l.**

pec: ciccaronesrl@pec.it

e, p.c. Al **Comune di Castellaneta (TA)**

pec: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

e, p.c. Alla **Dott.ssa For. Francesca Trisolini**

pec: f.trisolini@epap.conafpec.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Azione 3 - "Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico" localizzato in agro del Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Società Agricola Ciccarone s.r.l.. DdS: 84250039272. Valutazione di Incidenza, livello 1 fase di screening. ID_6120. [LF_03-22].
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010 ed approvato, nella fase di primo ciclo (2010-2015) con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017, a seguito di esito positivo della VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, di cui al Decreto Ministeriale n. 86 del 07/04/2016. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021. Delibera in fase di pubblicazione.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20.12.2021. Delibera in fase di pubblicazione.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota n. 15311 del 25/10/2021 del Servizio VIA e VInCA, della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 29420 in data 25/10/2021, con la quale codesto Servizio richiedeva al proponente di perfezionare l'istanza;
- la nota n. 18159 del 14/12/2021 del Servizio VIA e VInCA, della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 34663 in data 14/12/2021, con la quale codesto Servizio comunicava l'indirizzo sul Portale ambientale da cui effettuare il download della documentazione del procedimento in oggetto;
- gli elaborati documentali integrativi, trasmessi via pec e acquisiti agli atti con nota n. 35920 del 28/12/21, tra cui lo *Studio di compatibilità idraulica* e relativi file di elaborazione del modello idraulico;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Castellaneta (TA) al Fg. 35 p.lle n. 43, 47 e al Fg. 46 p.lle n. 5, 6;
- dai contenuti della *Relazione Tecnica* e del computo metrico estimativo, a firma della dott.ssa for. Francesca Trisolini, emerge che il progetto mira alla valorizzazione del bosco dal punto di vista didattico, ricreativo, turistico, prevede:
 - il ripristino del sentiero, per una lunghezza complessiva di ca. 1.950 e larghezza massima di 1,5 m, mediante taglio della vegetazione infestante la sede viaria; l'attrezzamento della sentieristica con installazione di panchine (n. 35), di cestini portarifiuti (n. 5), portabiciclette (n. 3); posa in opera di tabelle monitorie (n. 55); l'allestimento di un punto di osservazione dell'avifauna;
 - la realizzazione di un punto ristoro e allestimento con tavoli da pic-nic (n. 10), di strutture per la didattica ambientale, di punti informativi, installazione di cassette nido per avifauna (n. 20) e per chiroteri (n. 15), installazione di impianto di video-sorveglianza e bacheche divulgative (n. 2);
 - l'allestimento di area giochi per bambini con l'installazione di attrezzature ludiche (n. 2 scivoli, n. 1 altalena, n. 1 gioco su molla, n. 1 ponte mobile, n. 2 tunnel con listoni in legno, n. 1 sartia a cavalletto, n. 2 assi di equilibrio, n. 1 palestra esagonale in legno, n. 1 giostra su pavimentazione antisdrucchiolo);
 - la realizzazione di una staccionata (lung. 815,00 m) a delimitazione dell'area ludica, dell'area attrezzata per il ristoro e la didattica e a delimitazione delle aree intorno alle due vecchie cave;
- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: <http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS>, si evince che queste sono interessate dalla presenza di rami del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento e, quindi, ricadono in aree classificate nel P.A.I. vigente in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; pertanto, gli interventi previsti sono assoggettati, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali, in cui sono previsti gli interventi, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che la p.lla n. 6 del Fg. 46 è interessata da un'area classificata dalle N.T.A. del succitato piano in "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3) e Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)", riconducibile a grotte o cavità naturali; tuttavia, gli interventi previsti per questa particella risultano esterni alle succitate aree classificate dalle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale" con le relative prescrizioni;
- gli interventi previsti relativi all'attrezzamento della sentieristica, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi proposti, come da cartografia trasmessa *Elaborato 2 - Planimetria di progetto* e come rappresentato nei file vettoriali trasmessi, non interferiscono con l'area classificata dalle N.T.A. del succitato piano in "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3) e Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)";

preso atto:

- dei contenuti dello *Studio Idraulico*, a firma del dott. geol. Francesco Sozio, delle valutazioni del tecnico, che sulla base delle risultanze dello studio condotto, dalle quali emerge che gli interventi previsti in progetto (area attrezzata, aula didattica, area avvistamento avifauna) risultano esterni all'impronta di allagamento derivante dalla modellazione idraulica condotta per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, mentre, un tratto della staccionata, ricade nelle suddette aree allagabili;
- delle conclusioni a cui il tecnico perviene, secondo il quale: "Le simulazioni effettuate mostrano che gli interventi riguardanti le strutture attrezzate nell'area non vengono interessati da fenomeni duecentennali di esondazione. Gli unici interventi di realizzazione di opere ricadenti in aree a rischio allagamento sono quelli riguardanti la porzione di ponente della staccionata che affianca il sentiero da mantenere. In questo caso essa potrebbe ritrovarsi in aree allagabili fino ad una altezza massima di 1 m rispetto il livello del suolo, per una lunghezza di circa 60 m.";

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti in progetto, che ricadono in aree classificate in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale", sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel proprio parere prot. n. 13026/2019 e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione della porzione di ponente della staccionata, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1018/2022 del 17-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;

- sia predisposta l'imposizione di opportuna cartellonistica informativa del pericolo di allagamento lungo per i tratti di sentiero in prossimità del corso d'acqua;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- siano predisposte oculte attività di cantiere (anche in rapporto al transito dei mezzi) in rapporto alle pericolosità geomorfologiche presenti nell'area in narrativa citate;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

In rapporto all'utilizzo per scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento, occorre rammentare che le attività di verifica, volte alla definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei Piani di Protezione Civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concessa esclusivamente qualora strettamente collegata al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
dott. agr. Floriano La Vista

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 febbraio 2022, n. 64

PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 Sottomisura 4.4 B "Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)". Proponente: Soc. Agr. Radicci S.S. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Castellaneta. ID_6135

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione della ZSC “Murge di Sud - Est” IT 9130005, approvato con D.G.R. 06 aprile 2016 n. 432 (BURP n. 43 del 19/04/2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia di Sud Est” è stato designato ZSC;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti

di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- l'art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- con nota in atti al protocollo di questa Sezione prot. AOO_089/08/11/2021 n. 16076, il tecnico incaricato dal proponente ha trasmesso l'istanza vota al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/28/12/2021 n. 18780, questo Servizio ha richiesto l'espressione del parere di competenza agli Enti di gestione delle Riserve naturali dello Stato delle Murge Orientali, del Parco naturale regionale “Terra delle gravine” e della Riserva naturale orientata regionale “Bosco delle Pianelle”, nonché all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con nota prot. 26/1-1/2022 del 13/01/2022 il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha espresso il proprio parere così come disposto dalla DGR n. 1515/2021, a mente del paragrafo 2.7 delle LG nazionali relative allo screening di incidenza;
- con nota prot. n. 3370 dell'08/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/18/02/2022 n. 2081, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell'intervento

Consiste nella realizzazione di una recinzione elettrificata dell'altezza di 200 cm fuori terra. Il primo conduttore sarà posizionato a 15 -20 cm dal suolo e i successivi tra i 20 e i 35 cm. Tali distanze consentiranno il passaggio della fauna di piccola taglia

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto interessa è sita nell'agro del Comune di Castellaneta ed è individuata dalle particelle n. 5, 41 e 177 del foglio 15. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC “Murgia di Sud Est”. L'area di intervento è inoltre interessata da un reticolo idrografico riportato sulla Carta IGM 1:25000.

Inoltre, dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard riferito alle predette ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area interessata dall'intervento è prossima ad aree caratterizzate dall'habitat 9250 *Querceti a Quercus trojana*. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus*, le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*,

le seguenti specie di uccelli: *Aulada arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Zerynthia polyxena*, *Melanargia arge*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP Vincolo idrogeologico
- UCP – Connessione RER

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 – Componenti naturalistiche

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Murgia di Sud-Est”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La fossa bradanica

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC “Murgia di Sud - Est”;
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC;
- con nota prot. 26/1-1/2022 del 13/01/2022 il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha espresso il proprio parere così come disposto dalla DGR n. 1515/2021, a mente del paragrafo 2.7 delle LG nazionali relative allo screening di incidenza (All. 1);
- con nota prot. n. 3370 dell'08/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/18/02/2022 n. 2081 ha reso il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i ed allegato alla presente per farne parte integrante (All. 2)
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine” e Comune di Martina Franca Ente gestore della Riserva naturale regionale “Bosco delle Pianelle” invitati con nota prot. n. 18780/2021 a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 16296/2021, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Murgia di Sud - Est”, non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto *“Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)”* presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 4 Sottomisura 4.4 B. nel territorio del Comune di Castellaneta (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Soc. Agr. Radicci S.S. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale *“Terra delle gravine”*, al Comune di Martina Franca Ente gestore della Riserva naturale regionale *“Bosco delle Pianelle”* all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca e Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Castellaneta (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 1 (*una*) pagine e dall'all. 2 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 12 (dodici) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

CC-FTA43486-0000338-13/01/2022
CSP:9.5.4 Prot. Arma:26/1-1/2022



Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di Martina Franca

Via Alcide De Gasperi, 3 - 74015 Martina Franca (Ta) Tel. 080.4306471 - fax. 080.4833156
E-mail: 043486.001@carabinieri.it - Pec: fta43486@pec.carabinieri.it

N. 26/1-1
All n./ Ps. 9.5.4

MARTINA FRANCA

13-01-2022

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 4 SOTTOMISURA 4.4 B "REALIZZAZIONE RECINZIONE PER L'OA DELIMITAZIONE DELLE AREE A RISCHIO TRA ZOOTECNIA ESTENSIVA E PREDATORI. PROPONENTE SOC. AGR. RADICCI. COMUNE DI CASTELLANETA. ID 6135. RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA.

A REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO BARI
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

e per conoscenza:

Rif. fg. n. _____ in data _____

1. In merito al progetto in questione non si ravvisano incidenze negative sulla conservazione della Riserva Naturale Statale "Murge Orientali pertanto si esprime per quanto di competenza nulla osta positivo.-

IL COMANDANTE DEL REPARTO in s.v.
(Ten. Col. Giovanni NOTARNICOLA)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VincA

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla **Società Agricola Radicci s.s.**

c/o Studio Tecnico Agrario Dott. Flavio Maria Massafra

pec: studiomassafra@arubapec.it

e, p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

c.a. Responsabile Sottomisura 4.4

pec: calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Castellaneta (TA)**

pec: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 4.4B Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo). Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Società Agricola Radicci s.s.. Valutazione di incidenza (screening). ID_6135. [LF_15-22].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota n. 18780 del 28/12/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 35986 in data 29/12/2021, con la quale codesta Sezione comunicava l'indirizzo sul Portale ambientale regionale da cui effettuare il download della documentazione del procedimento in oggetto e richiedeva il parere di competenza;
- gli elaborati progettuali scaricati dal suddetto indirizzo sul Portale Ambientale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel NCT del Comune di Castellaneta (TA) al Fg. 15 p.lle n. 5, 41, 177, 185, 186;
- dai contenuti della documentazione progettuale, a firma del dott. agr. Flavio Massafra, emerge che il progetto prevede la realizzazione di una recinzione elettrificata, per la difesa del bestiame dalla fauna selvatica (in particolare il lupo), della lunghezza complessiva di 1.327,00 m, costituita da pali di 2,50 m di altezza, infissi nel terreno ed emergenti fuori terra per un'altezza di 2,00 m, intervallati a una distanza di 5 m uno dall'altro, con n. 8 ordini di fili orizzontali intervallati a distanze variabili, a partire dal piano di campagna di m 0,15 sino a 0,30 m nella parte più alta della recinzione;
- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto dell'intervento, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: <http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS>, si evince che queste sono interessate dalla presenza di rami del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento e, quindi, ricade in aree classificate nel P.A.I. vigente in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; pertanto, gli interventi previsti sono assoggettati, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- sulla base degli studi, condotti da questa Autorità di Bacino Distrettuale, ai fini dell'aggiornamento delle mappe del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (II Ciclo), in corrispondenza dell'area in esame, sono state individuate nelle mappe del P.G.R.A. aree classificate in *Pericolosità Idraulica Media (P2)* alle quali è associata la classe *Rischio Molto Elevato (R4)*;

considerato che:

- la realizzazione della recinzione proposta non determina la creazione di volumetria, è costituita da pali verticali che sorreggono fili elettrificati disposti su linee parallele al suolo, senza creare una maglia; la recinzione rappresenta un annesso agricolo indispensabile alla conduzione del fondo e con destinazione agricola; tuttavia, come su citato, l'area oggetto dell'intervento è interessato da un ramo del reticolo che a monte dell'area di intervento, sviluppa un bacino idrografico caratterizzato da un'estensione considerevole e, in alcuni tratti la recinzione attraversa l'alveo;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- tra la documentazione progettuale non si evince la presenza di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi gli effetti della recinzione sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto su esposto, al fine di proseguire l'istruttoria e valutare la compatibilità dell'intervento proposto con le N.T.A. del P.A.I e, quindi l'espressione del parere, ritiene necessario che sia trasmessa una relazione che valuti gli effetti della recinzione sul regime idraulico e illustri la resistenza che la recinzione sia in grado di contrapporre agli effetti delle ondate di piena che si possono verificare nell'area.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica
dott. agr. *Floriana La Viola*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 1 marzo 2022, n. 66

ID_6157. RR 17/2014, Titolo II cap. 6. OTRANTO - ALIMINI - PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DENOMINATO COUNTRY CLUB. Comune di Otranto (LE). Proponente: BLUMAR SRL. Valutazione di incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta

regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DGR n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DD n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- DGR n. 1401/2010, come modificata dalla D.G.R. n. 1871 del 06/08/2010 recante Piano di gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della RETE NATURA 2000 della Provincia di Lecce;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

Premesso che:

1. con nota proprio prot. n. 20941/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/18106 del 13/12/2021, l’Ufficio tecnico del Comune di Otranto trasmetteva la documentazione progettuale relativa all’intervento in oggetto ai fini del rilascio del parere di valutazione di incidenza di competenza dello scrivente Servizio;

2. lo scrivente Servizio, con nota prot. 089/18536 del 21/12/2021, a seguito di una preliminare disamina della suddetta documentazione, ai fini di un più compiuto inquadramento della tipologia progettuale proposta, anche con riferimento ai correlati progetti di cui all'allegato IV della Parte II del DLgs 152/2006 e smi, invitava il proponente, per il tramite del Servizio Tecnico del Comune di Otranto, a chiarire le caratteristiche del progetto in merito alla superficie complessivamente coinvolta, i posti letto previsti, il volume edificato, numero/capacità dei parcheggi ed ogni elemento utile atto a meglio circoscrivere l'intervento proposto nell'ambito delle strutture turistico-ricettive;
3. pertanto, con nota in atti al prot. 089/18867 del 29-12-2021, l'Area tecnica del Comune di Otranto trasmetteva la relazione tecnica prodotta dal tecnico incaricato dalla ditta proponente atta a chiarire quanto richiesto da questo Servizio;
4. poiché dalle ulteriori specificazioni progettuali fornite con nota prot. 089/18867 del 29-12-2021, con particolare riferimento al dimensionamento relativo alla volumetria complessiva (pari a mc 7590,00), alla superficie lorda coperta dai fabbricati (pari a mq 2698,84), al n. degli ospiti per complessivi 32 posti letto, ed alla capacità del parcheggio pari a n. 130 posti auto, emergeva che l'intervento proposto non è ascrivibile ad alcuno dei correlati progetti di cui all'allegato IV della Parte II del DLgs 152/2006 e smi, non rientrando altresì nella definizione di villaggio turistico ai sensi della Lr. 11/1999, con riferimento alla procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui all'istanza trasmessa con nota in atti al prot. AOO_089/18106 del 13/12/2021, questo Servizio, con nota prot. 089/839 del 26/01/2022, comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del Comune di Otranto, la necessità di fornire opportuni chiarimenti, in modalità grafico descrittiva, in merito alla tensostruttura destinata a discoteca, di cui è prevista sia la rimozione integrale in quanto priva di titolo edilizio efficace (pag. 5, relazione progetto), sia la sua ricollocazione "*per la somministrazione all'aperto*" (pag. 6, ibidem);
Quindi, in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021, lo stesso Servizio coinvolgeva, ai fini del "sentito", il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, chiamato ad esprimersi "*per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 per i quali non sia stato individuato l'ente di gestione e che non ricadono né totalmente né parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi*", nello specifico la ZSC "Alimini" (IT9150011), concedendogli un termine perentorio pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge;
5. quindi con nota pec in atti al prot. Uff. 089/1623 del 10-02-2022, il Comune di Otranto trasmetteva le integrazioni/chiarimenti forniti dalla ditta proponente in ordine a quanto sopra rappresentato.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l'intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia da parte della società proponente domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020 - Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese nel settore turistico-alberghiero - Titolo II Turismo Capo 6.

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita - redatta secondo i contenuti di cui al format proponente previsto dalla DGR 1362/2018 e smi - ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa alla fase 1 VINCA di "screening".

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elaborato "*integrazione_vinca_country*" (pdf), prot. 089/18867/2021, l'intervento proposto consiste nella realizzazione di lavori di ristrutturazione del complesso sportivo denominato COUNTRY CLUB, complesso immobiliare inserito nel comprensorio del polo turistico degli Alimini, con la funzione di area ludico-ricreativa-sportiva a supporto delle strutture turistico-alberghiere presenti *in loco*.

Si riporta di seguito quanto specificato nel succitato elaborato circa le opere a farsi (pagg. 1-3):

“L'intervento proposto è articolato in due specifici aspetti:

- Il recupero dei manufatti esistenti;*
- il rifunzionamento delle attività sportive connesse.*

Il recupero dei fabbricati si sviluppa esclusivamente nell'ambito di costruzioni già esistenti e completamente configurate e definite, dal punto di vista planivolumetrico.

In pratica si intende recuperare e rimettere in funzione i corpi di fabbrica del complesso Country Club, con interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria che, schematicamente consistono nella:

- sostituzione pavimenti e sanitari interni*
- pulizia delle facciate esistenti e ripristino*
- sostituzione infissi esistenti*
- adeguamento impianti idrico-termico-sanitari ed elettrico e loro rifacimento*

La volumetria complessiva di questi manufatti è pari a mc 7590,00, mentre la superficie lorda coperta dai fabbricati è pari a mq 2698,84. Tale volumetria e superficie resta inalterata nell'ambito delle soluzioni di progetto, laddove non è previsto alcun incremento di superficie impermeabilizzata e/o occupata da manufatti. Al fine di garantire l'implementazione di attività formative e sportive, (...) si intende ampliare la possibilità di ospitare piccoli gruppi grazie alla riconfigurazione dell'ex locale ristorante in foresteria, ricavando al suo interno dieci camere doppie. Tale intervento è attuato per mezzo di semplice partizione degli spazi interni, sempre nell'ambito delle attività di rifunzionamento e recupero previste.

Oltre a queste dieci, saranno recuperate le camere già esistenti nel corpo uffici posto all'ingresso della struttura e due camere ricavate al posto del piano primo della ex sede del Club. Tutti questi interventi sono rigorosamente a carattere interno a fabbricati esistenti. In totale potranno aversi 20 ospiti nel corpo ex ristorante (10 camere), 4 ospiti nella ex sede del club (due camere) e 8 ospiti nel corpo ex uffici (4 unità abitative ad uso foresteria), per complessivi 32 posti letto ad uso foresteria.

Per quanto concerne l'area sportiva, semplicemente si intende rendere nuovamente operativi tali spazi mediante il rifacimento (in sostituzione del preesistente) del manto di gioco dei campi, la risistemazione delle reti di recinzione e delimitazione dell'area gioco, l'inserimento di campi da padel in sostituzione di due campi da tennis già esistenti; tutto quanto descritto senza alcun incremento di superficie occupata, ricalcando semplicemente quanto già presente in loco. Tra le varie cose si recupererà anche il maneggio esistente.

L'area piscine sarà nuovamente resa funzionale, sostituendo le piastrelle ceramiche esistenti nelle vasche e gli impianti di filtrazione ormai inutilizzabili. Anche questa parte di intervento sarà esclusivamente su aree già pavimentate/piastrellate trattandosi di mero recupero di manufatti esistenti.

L'area parcheggio è già esistente ed è contermina alla zona di ingresso. La stessa è caratterizzata da manto di asfalto ed ha una capacità di circa 130 posti auto. Anche in questo caso l'intervento ricalca semplicemente quanto già presente, senza alcun intervento sulle parti a verde e/o piantumate.

A latere, comunque, si vuole anche segnalare che gran parte dei sei ettari su cui insiste il complesso sono a verde ed interessate da vegetazione spontanea. Orbene, l'area di intervento diretto è notevolmente inferiore, limitandosi esclusivamente alle porzioni interessate dalla presenza dei manufatti e delle aree sportive/ricreative, mentre tutto il resto non sarà minimamente interessato da alcuna attività. Schematicamente l'area di sedime effettivamente interessata dalle attività non supera i 2 ha. ca complessivi.

Inoltre durante le lavorazioni:

- 1) non sarà rimossa o trasformata la vegetazione naturale presente nel sito di intervento. Il progetto non prevede alcun intervento su tale vegetazione e anche l'organizzazione di cantiere è tale da non produrre incidenze negative sulla vegetazione autoctona. Infatti non saranno necessarie altre piste oltre a quelle già esistenti per gli interventi previsti di manutenzione dell'esistente. Le aree di deposito di materiale sciolto volatile saranno costantemente ricoperte con teli. Le piste in terra esistenti saranno bagnate nei giorni di forte vento.*
- 2) non è prevista integrazione del verde esistente.*
- 3) l'illuminazione di cantiere e quella definitiva degli spazi esterni sarà costituita da dispositivi non ad alta potenza, per non arrecare disturbo alla fauna, la stessa sarà conforme alle prescrizioni di cui all'art.8 del*

R.R. 13/2006 e soddisferà quanto riportato all'art.5 dello stesso Regolamento regionale (Il progetto - i materiali - gli impianti).

- 4) le acque di scarico della piscina (svuotata annualmente) saranno smaltite attraverso la rete di fogna nera già esistente che le convoglia nel depuratore consortile presente a breve distanza e che serve l'intero comprensorio turistico Alimini.
- 5) le attività previste non prevedono la presenza di grossi mezzi meccanici (esclusivamente i mezzi per l'approvvigionamento dei materiali e lo smaltimento), e, pertanto, le emissioni rumorose saranno contenute nei limiti del possibile."

Il complesso immobiliare in argomento è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi rilasciati dall' Ufficio Tecnico del Comune di Otranto (pag. 5, elab. "Relazione di progetto, prot. 089/18106/2021):

- a) Licenza Edilizia nr. 14 del 28.05.1975, committente Costa d'Otranto spa;
- b) Variante alla Licenza edilizia 14/1975: Licenza Edilizia nr. 29 del 27.05.1977, committente Costa d'Otranto spa;
- c) Concessione Edilizia nr. 118 del 23.06.1979, committente Costa d'Otranto spa;
- d) Concessione Edilizia nr. 17 del 19.03.1982 relativa a modifiche interne, committente Tre Mari Spa;
- e) Pratica di condono Edilizio ai sensi della L.47/85 del 27.03.1986, committente Tre Mari spa;
- f) Autorizzazione strutture precarie (discoteca) p.e. 176/89G del 15.12.1989, committente Leonardo GIANNOTTA;

Dalla documentazione in atti, emerge altresì la presenza di una tensostruttura, realizzata con tubolari di acciaio zincato coperta da un telo, di forma quadrata di circa 30 metri per lato ed altezza di circa 15 ml centro, priva di autorizzazione, di cui è prevista la rimozione integrale.

Per l'individuazione dei manufatti e delle superfici oggetto d'intervento si rimanda all'elab. "planimetria di progetto e area di cantiere" (pdf), prot. 089/18106/2021.

Descrizione del sito di intervento

L'immobile risulta censito al catasto Fabbricati al Fg. 2 part. 279 cat. D6 ed al catasto terreni al Fg. 2 part. 279 Ente urbano del Comune di Otranto (LE)..

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)
- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Alimini")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Tavoliere Salentino*

Figure territoriali: *Il paesaggio costiero profondo*

I manufatti e le relative pertinenze oggetto d'intervento ricadono nel perimetro della ZSC "Alimini", IT 9150011.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC, bensì ricadono in "città, centri abitati" con a confine "Garighe e macchie mesomediterranee calcicole", secondo la Carta della Natura Ispra 2005.

Si riportano di seguito gli obiettivi di conservazione per la ZSC "Alimini", IT 9150011, così come individuati dal RR 12/20017:

- *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120*, 1170 e 8330) e delle specie marine di interesse comunitario;*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;*
- *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali;*
- *Limitare il prelievo idrico non autorizzato attraverso canalizzazioni;*
- *Limitare lo sviluppo di attività agricole a contatto con il corpo idrico;*
- *Controllare la diffusione delle specie alloctone, anche marine.*

PRESO ATTO che:

- L'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/839/2021, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- *il progetto proposto consiste in soli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di manufatti già esistenti, senza previsione di aumento di superficie coperta né di volume;*
- *non sarà rimossa o trasformata la vegetazione naturale presente nel sito di intervento, su cui il progetto non prevede alcun intervento;*
- *l'organizzazione di cantiere è tale da non prevedere nuovi tracciati così come le aree di deposito di materiale sciolto volatile saranno costantemente ricoperte con teli;*
- *non è prevista integrazione del verde esistente;*
- *l'illuminazione di cantiere e quella definitiva degli spazi esterni sarà costituita da dispositivi non ad alta potenza, per non arrecare disturbo alla fauna, la stessa sarà conforme alle prescrizioni di cui all'art.8 del R.R. 13/2006;*
- *il rinnovato presidio di manufatti già esistenti, attualmente in stato di abbandono, può verosimilmente contribuire a ridurre il rischio di incendi delle pinete ivi presenti.*

CONSIDERATO che:

- *in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC "Alimini", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e del contesto d'intervento, già antropizzato e privo di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario (cfr: DGR 2442/2018), è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello I – fase screening, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Alimini", IT 9150011, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.”

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DENOMINATO COUNTRY CLUB** in agro di Otranto, su istanza della BLUMAR SRL ed oggetto di concessione di risorse pubbliche nell'ambito del Titolo II, cap. 6 del PO FESR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che s'intendono qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Otranto;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della linea di finanziamento del Titolo 2, cap. 6, del POR FESR-FSE Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Antonietta RICCIO*)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto Dirigenziale 4° Settore Viabilità 25 marzo 2022, n. 5**SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA.**

OGGETTO: "Lavori di sistemazione ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale S.P. n. 58 "Martina Franca – Alberobello con ampliamento del ponte ferroviario al Km 75+922 della Bari/Taranto. CUP: D97H14000490009.

**DECRETO DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI BARI/
BARLETTA-ANDRIA-TRANI – SERVIZIO DEPOSITI DEFINITIVI –
EX CASSA DD.PP. POLIZZA N. 1353972**

A favore di " *omissis* " per l'espropriazione dei beni immobili occorsi per far luogo ai lavori in epigrafe

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la nota del 18/03/2022, acquisita al protocollo di questo Ente col n. 9142 del 21/03/2022 con la quale sono state trasmesse le Dichiarazione Sostitutive dell'Atto di Notorietà per lo svincolo dell'indennità espropriativa dei Sig.ri: " *omissis* " proprietari dell'immobile occorso per l'esecuzione dei "lavori di sistemazione ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale S.P. n. 58 "Martina Franca – Alberobello con ampliamento del ponte ferroviario al Km 75+922 della Bari/Taranto, individuato in catasto terreni al Foglio di Mappa 63 del Comune di Martina Franca p.lla 524 ex 86 (consistenza mq.23), p.lla 526 ex 98 (consistenza mq. 803) giusto Decreto di determinazione indennità d'espropriazione definitiva n. 2 del 08/04/2021, hanno presentato istanza alla Provincia di Taranto finalizzata allo svincolo in proprio favore della relativa indennità di esproprio depositata presso il MEF di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI ex Cassa DD.PP., GIUSTA Polizza n. 1353972 relativo alla particella 526 (ex 98) e trasmesso n. 6 Dichiarazioni Sostitutive dell'Atto di Notorietà per quota di proprietà, dichiarando:
 - a. La piena e libera proprietà di esso dichiarante per quota unitamente agli altri comproprietari, non essendo gravato da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione, né di servitù o altri oneri di carattere reale, come si evince dalla visura ipotecaria rilasciata dalla Conservatoria dei RR.II. di Taranto;
 - b. Che il predetto immobile gli è pervenuto legittimamente;
 - c. Di non procedere a trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie pregiudizievoli né a costituire servitù o altri oneri di carattere reale per l'immobile da espropriare;
 - d. Di accettare irrevocabilmente per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, l'indennità relativa alla part. 526 (ex 98) di mq. 803 così come determinata dalla Provincia di Taranto;
 - e. Di essere l'unico, insieme agli altri comproprietari, aventi diritto all'indennità di espropriazione.
- Premesso che:
- Con Decreto del sub Commissario della Provincia di Taranto n. 115 del 12/08/2014, ha approvato il progetto Preliminare in oggetto;
- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/04/2015, il Comune di Martina Franca sulla base del progetto preliminare trasmesso dalla Provincia di Taranto approvava la variante urbanistica allo strumento urbanistico generale;
- Che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 47 del 13/07/2016 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di "sistemazione ammodernamento e manutenzione straordinaria della

rete stradale provinciale - adeguamento S.P. n. 58 Martina Franca - Alberobello con ampliamento del ponte ferroviario al Km 75+922 della Bari/Taranto “;

- Che nel Decreto suddetto è stato inoltre:
- stabilito che il suddetto progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente strumento urbanistico avvenuto con Deliberazione del Consiglio Comunale di Martina Franca n. 49 del 28/04/2015;
- dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;
- stabilito che il Decreto d'Esproprio Definitivo dovrà essere emanato entro cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., ed all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005;
- Che con Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza n. 03 del 22/09/2016, sono state determinate le indennità d'espropriazione provvisoria ed è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili interessati dall'opera pubblica, tra cui i terreni riportati nel N.T.C. del Comune di Martina Franca al foglio 63 di mappa particelle 98 e 86 di proprietà del Sig.ri “ *Omissis* “;
- Che in data 08/11/2016 è stato redatto il verbale di consistenza ed immissione in possesso del terreno suddetto;
- Che con nota del 03/06/2020 prot. 15670/2020, il Geom. Francesco Chirico, incaricato della procedura espropriativa, ha comunicato che alcune ditte proprietarie non hanno condiviso le indennità offerte, fra cui i Sig.ri “ *Omissis* “, pertanto di versare le indennità spettanti presso il MEF (ex Cassa DD.PP.);
- Che le somme offerte al Sig.ri “ *Omissis* “ e non concordate **sono state depositate presso il MEF** Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, con polizza nazionale n. 1353972 per l'importo di Euro 10.403,80;
- L'opera è finanziata dal Programma Operativo FESR della Regione Puglia sul Cap. 824720;
- Che sono stati redatti i tipi di frazionamento delle aree interessate dai lavori e versate le indennità spettanti alle ditte che non hanno condiviso le indennità offerte, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani;
- In data 08/04/2021 è stato emesso con Decreto Dirigenziale n.02 Rep. 4153 l'espropriazione definitiva per causa di pubblica utilità per i lavori di sistemazione ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale S.P. n. 58 “Martina Franca – Alberobello con ampliamento del ponte ferroviario al Km 75+922 della Bari/Taranto.
- Vista la richiesta di svincolo parziale della somma depositata presso il M.E.F. sezione Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, avanzata dai Sig.ri: “ *Omissis* “, nella quale gli stessi dichiarano di accettare l'indennità relativa alla part. 526 (ex 98) di mq. 803 così come determinata dalla Provincia di Taranto;
- Vista la nota del 24/03/2022 prot. 9774/2022 del Geom. Francesco Chirico, incaricato della procedura espropriativa dei lavori in oggetto, che ha comunicato il valore complessivo della part. 526 (ex 98) di mq. 803,00 del Fg. 63 del Comune di Martina Franca (TA) in Euro 10.193,55;
- Vista ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001, l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi;
- Vista l'inesistenza di atti di opposizione al pagamento dell'indennità;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 35 del T.U., risulta che le indennità oggetto del presente svincolo non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, ricadendo la suddetta area in zona omogenea agricola e viabilità di piano, del vigente strumento urbanistico comunale.
- Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. e ii.;
- Riconosciuta la propria competenza ai sensi della L.R. n. 13 del 11/05/2001;
- Ritenuto necessario provvedere a tal riguardo;

- in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DECRETA

1. Lo svincolo della somma di Euro 10.193,55 depositata presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, giusta polizza n. 1353972 del 23/09/2020, oltre interessi maturati per legge, in ragione della propria quota di proprietà, a favore dei sotto elencati aventi diritto delle somme dovute, come di seguito specificato:

a " <i>Omissis</i> " la quota di 1/4 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza n. 1353972, dell'importo di euro 10.193,55 - Fg. 63 del Comune di Martina Franca, particelle 98 ora 526; (euro 10.193,55 x quota di proprietà 1/4)= euro	euro 2.548,39
a " <i>Omissis</i> " la quota di 1/12 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza n. 1353972, dell'importo di euro 10.193,55 - Fg. 63 del Comune di Martina Franca, particelle 98 ora 526; (euro 10.193,55 x quota di proprietà 1/12)= euro	euro 849,46
a " <i>Omissis</i> " la quota di 1/4 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza n. 1353972, dell'importo di euro 10.193,55 - Fg. 63 del Comune di Martina Franca, particelle 98 ora 526; (euro 10.193,55 x quota di proprietà 1/4)= euro	euro 2.548,39
a " <i>Omissis</i> " la quota di 1/4 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza n. 1353972, dell'importo di euro 10.193,55 - Fg. 63 del Comune di Martina Franca, particelle 98 ora 526; (euro 10.193,55 x quota di proprietà 1/4)= euro	Euro 2.548,39
a " <i>Omissis</i> " , la quota di 1/12 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza n. 1353972, dell'importo di euro 10.193,55 - Fg. 63 del Comune di Martina Franca, particelle 98 ora 526; (euro 10.193,55 x quota di proprietà 1/12)= euro	Euro 849,46
a " <i>Omissis</i> " , la quota di 1/12 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza n. 1353972, dell'importo di euro 10.193,55 - Fg. 63 del Comune di Martina Franca, particelle 98 ora 526; (euro 10.193,55 x quota di proprietà 1/12)= euro	Euro 849,46
Totale	euro 10.193,55

2. Di autorizzare, il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI – Servizio depositi definitivi (Sezione Cassa DD.PP.) a dare seguito a quanto sopra disposto all'art. 1 del presente Decreto e, pertanto, a provvedere allo svincolo parziale della Polizza n. 1353972 e al pagamento di euro 10.193,55 (euro diecimilacentonovantatre/55), oltre i relativi interessi maturati, ai sopra citati aventi diritto, con esonero da ogni qualsivoglia responsabilità del pagamento da effettuarsi senza ritenuta del 20% a titolo di imposta.

La somma di euro 10.193,55 di cui all'art. 1) del presente Decreto, da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito a suo tempo dalla Provincia di Taranto Nr. Nazionale 1353972 a titolo di indennità di espropriazione dell' immobile occorso per la realizzazione dei lavori di che trattasi, espropriato con il Decreto di esproprio n. 02 del 08/04/2021, Rep. 4153, della Provincia di Taranto, censito al catasto terreni del foglio di mappa 63 del Comune di Martina Franca particella 524 ex 86, della consistenza di mq. 23,00 – superficie espropriata mq. 23,00 e particella 526 ex 98 della consistenza di mq. 803,00 – superficie espropriata mq. 803,00.

Il Settore Viabilità della Provincia di Taranto resta in attesa della copia della quietanza di avvenuto pagamento da parte del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio depositi definitivi (Sezione Cassa DD.PP.).

3. Il presente decreto, per estratto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Puglia divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate alla Provincia di Taranto – Settore Viabilità – Via Anfiteatro, 4 – c.a.p. 74123-Taranto e al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Via Demetrio Marin, 3 – c.a.p. 70125 – Bari/Barletta-Andria-Trani.
A pubblicazione avvenuta, l'esecutorietà sarà dichiarata dal Settore Viabilità della Provincia di Taranto e, per i successivi adempimenti, comunicata al M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani (ex Sezione Cassa DD.PP.) nonché agli interessati.
4. Il presente decreto, divenuto esecutivo, sarà notificato, per gli adempimenti di propria competenza, alle parti interessate:
 - al Ministero dell'Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BAT (Sezione Cassa DD.PP.);
 - alla parte interessata.
5. - Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 – Cap 73100, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente del Settore
Ing. Aniello POLIGNANO

COMUNE DI BITRITTO

Estratto Deliberazione C.C. del 3 marzo 2022, n. 5

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE DI COMPARTO PER INSEDIAMENTO ATTIVITA' TERZIARIE NELLA ZONA OMOGENEA DI ESPANSIONE "D2" PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC IN PROSSIMITA' DELLO SVINCOLO BITRITTO NORD DELLA SP 236. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **di considerare** tutto quanto esposto in premessa e in narrativa parte integrante del presente deliberato,
2. **di prendere atto** delle osservazioni pervenute al Piano adottato e di accogliere parzialmente quella trasmessa dai sigg. P.C., S.F., S.I., S.F. e S.M. in merito alla verifica delle proprietà oggetto di corresponsione delle indennità;
3. **di dare atto** che sono stati acquisiti per il Piano Urbanistico Esecutivo di lottizzazione della maglia urbanistica compresa nel comparto D2 i pareri prescritti dalla normativa vigente secondo quanto descritto nelle premesse;
4. **di dare atto** che è stato ottemperato a quanto prescritto dall'art.13 della L.R. Puglia n.44 del 14.12.2012 e della Determinazione Dirigenziale n.539 del 21.12.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
5. **di approvare** il Piano Urbanistico Esecutivo di lottizzazione ricadente nella zona omogenea di tipo "D2", situata tra lo svincolo di Bitritto Nord della SP 236, via Bari (ex percorso della SS 271 ora dismesso), il tracciato in sopraelevata della stessa SP 236 e gli elettrodotti TERNA a nord dell'abitato di Bitritto, proposto ai sensi delle leggi e norme vigenti dalla proposto con nota prot. n° 13088 in data 23.09.2016 dalla società GIEM s.r.l. con sede in Bari alla Piazza Eroi del Mare n° 5, P. IVA 04718800727 mandataria dei proponenti che hanno documentato la proprietà o la disponibilità di suoli corrispondenti all'**81,27%** di quelli compresi nella perimetrazione del Comparto Urbanistico e che pertanto si avvalgono delle prerogative di cui alla D.C.C. 19.06.2008 n.19 p.to 3 lett. h) nonché dell'art.37 della L.R. n.22 del 19.07.2006 e ss.mm.ii., in materia di Comparti perequativi;
6. **di dare atto** che il Piano Urbanistico Esecutivo si compone, nella sua formulazione definitiva, di:
 - ✓ elaborati adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 19.12.2019 corrispondenti a quanto richiesto dal combinato disposto dagli artt. 19 e 20 della L.R. Puglia n° 56 del 31.05.1980 e della L. R. n° 20 del 27.07.2001 e ss.mm.ii.:
 - A) relazione tecnico-illustrativa
 - B) NTA_PEC_Bitritto
 - C) relazione geologica
 - D) Rapporto Preliminare di Orientamento a fini VAS
 - D1) Rapporto Ambientale
 - D2) Relazione componente vegetazionale Rapporto Ambientale – Sintesi non Tecnica
 - E) Relazione e grafico illustrativo APPEA
 - tav 01) inquadramento territoriale-urbanistico e paesaggistico
 - tav 02) area d'intervento - stato di fatto - tabella proprietà

- tav 03) area d'intervento - dimensionamento di progetto
- tav 04) Planivolumetrico
- tav 05) riporto del piano di comparto su P.R.G. e catastale
- tav 06A) piano particellare d'esproprio
- tav 06B) relazione tecnica piano particellare d'esproprio
- tav 07) Tipologie edilizie
- tav 08A) schema viabilità
- tav 08B) relazione tecnica viabilità
- tav 09A) schema rete fogna nera
- tav 09B) relazione tecnica fogna nera
- tav 10A) schema rete fogna bianca
- tav 10B) relazione tecnica fogna bianca
- tav 11A) schema rete idrica
- tav 11B) relazione tecnica rete idrica
- tav 12A) schema rete elettrica
- tav 12B) relazione tecnica rete elettrica
- tav 13A) schema pubblica illuminazione
- tav 13B) relazione tecnica pubblica illuminazione
- tav 14A) schema rete telefonica
- tav 14B) relazione tecnica rete telefonica
- tav 15A) schema rete gas
- tav 15B) relazione tecnica gas
- tav 16) computo metrico estimativo
- Schema di Convenzione D2
 - ✓ elaborati redatti ai sensi del combinato disposto dall'art. 13 della L.R. Puglia n°44 del 14.12.2012 e della Determinazione Dirigenziale n.539 del 21.12.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia:
 - A. Dichiarazione di Sintesi;
 - B. Modifica NTA di PEC;
 - C. Piano di Monitoraggio;
 - D. Sintesi non Tecnica;
 - E. Tabella di Sintesi;

tutti visionabili nelle n.5 Cartelle "Elaborati Comparto BIT UP!" al seguente link:

<http://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/166>

e che si intendono allegati alla presente;

7. **di dare atto** che il PUE sia sottoposto alle prescrizioni riportate negli atti richiamati nelle premesse e di seguito riportate con due precisazioni:

- a. *sia effettuata in sede di elaborazione definitiva del PUE la opportuna verifica delle proprietà catastali (si intende cassata la parola "catastali") effettivamente comprese nel Comparto, aggiornando in particolare gli elenchi delle ditte da espropriare e le quantità urbanistiche (superfici e volumi) corrispondenti, stante il tempo trascorso dalla predisposizione della proposta progettuale del PUE;*
- b. *disciplinare nella convenzione urbanistica, quale obbligo dei proponenti, la realizzazione del raccordo della viabilità del PUE all'altezza della rotatoria interna con la rotatoria prevista dal PRGC su via Bari, subito a monte della stazione di servizio collocata ad est della medesima strada;*
- c. *sia costituito formalmente il Consorzio dei proprietari proponenti, **rappresentanti almeno il 50% delle superfici interessate dal PUE**, prima della sottoscrizione della convenzione urbanistica attuativa del PUE stesso;*
- d. *nelle successive fasi di realizzazione, nelle aree a Pericolosità Idraulica siano posti in essere tutti gli accorgimenti e le misure necessarie a garantire la tutela della pubblica incolumità e dei beni presenti, così*

come riportato nello studio di compatibilità idrologica e idraulica (datata Ottobre 2020), redatto dall'ing. Giuseppe Rotondo;

e. le aree destinate a verde pubblico non siano alterate quanto a morfologia e permeabilità e che non si proceda alla piantumazione di essenze ad alto fusto, essendo consentito esclusivamente essenze arbustive ed il prato permanente;

f. in fase di progettazione, o comunque prima della cantierizzazione di ogni singolo lotto/intervento edilizio sull'area in questione, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali, prevedere eventuali interventi di bonifica, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale e poter scongiurare la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;

g. vengano recepite ed attuate, in fase di approvazione del Piano in epigrafe, le condizioni dettate nel precitato parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

h. qualunque modifica e/o variante al PUE in questione venga prontamente sottoposta al Servizio Autorità Idraulica del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il proprio parere;

i. la realizzazione delle fasce boscate previste in progetto divenga previsione prescrittiva ai fini paesaggistici;

8. **di dichiarare** l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento nonché delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria descritte nel Piano esecutivo e rese oggetto dello schema di convenzione allegato al PUE;

9. **di dare atto** che la spesa necessaria alle eventuali espropriazioni dei suoli destinati nel Piano ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, o necessarie a compensare l'attribuzione dei lotti edificatori di proprietà di soggetti non aderenti al PUE, sarà posta interamente a carico del Consorzio dei proponenti

10. **di dare atto** che le previsioni di spesa necessarie per le eventuali espropriazioni di suoli nel PUE e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, totalmente a carico dei proponenti, dovranno essere inserite nella programmazione triennale delle OO.PP. da approvare in sede di Bilancio preventivo dell'Ente;

11. **di delegare** il Responsabile del Servizio Urbanistica, alla sottoscrizione della convenzione attuativa del PUE in rappresentanza del Comune di Bitritto;

12. **di notificare** copia del presente provvedimento ai soggetti proponenti il PUE, ai soggetti non aderenti, al Responsabile del Servizio LL.PP. e al Responsabile del Servizio Urbanistica per i necessari e consequenziali adempimenti, tra i quali quelli prescritti dall'art.16 c.8 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii. e dagli artt.14-15 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii.;

13. **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e governo del Territorio.

Di seguito, con votazione resa in forma palese per appello nominale da parte del Segretario Generale, come disposto nel provvedimento prot.n. 5457 del 24.03.2020 da n. 16 componenti presenti, di cui favorevoli n. 16

DELIBERA

di dichiarare ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000, immediatamente eseguibile la presente Deliberazione

COMUNE DI LIZZANO

Deliberazione G.C. 17 marzo 2022, n. 59

PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO - APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI SINTESI.



COMUNE DI LIZZANO

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ATTO N. 59 DEL 17/03/2022

Oggetto: PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO - APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI SINTESI

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica sulla proposta originaria ha espresso
Parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

ING. BRANCONE VALENTINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Contabile sulla proposta originaria ha espresso
Parere: NON RICHIESTO

L'anno duemilaventidue addi DICIASSETTE del mese di marzo alle ore 17,15, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

D'ORIA Antonietta - Sindaco
MORELLI Valerio - ViceSindaco
RIZZO Michele
SCHIRANO Raffaele
MOTOLESE Amedeo
LECCE Anna Maria

Presenti	Assenti
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale **Rosario CUZZOLINI**, con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, T.U. n. 267/2000).

Presiede l'adunanza **Antonietta D'ORIA** nella qualità di Sindaco che sottopone alla Giunta la proposta della deliberazione in oggetto, qui di seguito trascritta, unitamente ai pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato (art. 49 del T.U. n. 267/2000), per quanto riguarda la regolarità tecnica, nonché del responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49 del T.U. n. 267/2000).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 03.11.2005 il Comune di Lizzano adottava il Piano di interventi di Recupero Territoriale (PIRT) della fascia costiera;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.05.2006, a seguito delle controdeduzioni e osservazioni veniva inviato il PIRT alla Regione Puglia per l'approvazione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 04.03.2008 il PIRT veniva approvato dalla Regione Puglia con prescrizioni e condizioni, trasmettendo la delibera al Comune di Lizzano per gli adempimenti consequenziali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 09/2008 il Comune di Lizzano notificava alla Regione Puglia di non poter rispettare i tempi previsti per le controdeduzioni alla delibera di G.R. n°263 e di provvedervi nel più breve tempo possibile;
- con disciplinare del 27.05.2014 il Comune di Lizzano incaricava l'ing. Angelo Micolucci e l'arch. Sergio Scarcia per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) circa il PIRT;
- con nota prot. n. 7181 del 03.07.2014 i progettisti incaricati consegnavano il "Rapporto preliminare di Orientamento" e i relativi elaborati grafici;
- con nota prot. n. 3586 del 21.03.2016, il Comune di Lizzano, a seguito dell'approvazione del PPTR, richiedeva ai progettisti incaricati l'aggiornamento degli elaborati della VAS al PPTR;
- con nota prot. n. 4205 del 05.04.2016 i progettisti consegnavano il "Rapporto preliminare di Orientamento" e i relativi elaborati aggiornati al PPTR;
- con nota prot. n. 13807 del 24.11.2016 il Comune di Lizzano, in qualità di Autorità procedente, avviava la procedura di VAS inviando la documentazione agli enti competenti;
- con nota prot. n. 6361 del 14.12.2016 l'Autorità Idrica Pugliese attestava la compatibilità dell'intervento al Piano d'Ambito e la conformità alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;
- con nota prot. n. 78415 del 29.12.2016 l'ARPA Puglia presentava osservazioni in merito a quanto di seguito riportato:
 - all'inserimento del piano di monitoraggio tra gli obiettivi regionali di sostenibilità;
 - all'inserimento del consumo di suoli pari a zero tra gli obiettivi;
 - alla verifica di coerenza esterna con:
 - il Piano Regionale delle Coste;
 - il Piano Comunale di Protezione civile;
 - il Piano di zonizzazione acustica;
 - il Catasto delle aree percorse dal fuoco;
 - il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Regione Puglia.
 - all'aggiornamento degli indicatori ambientali;
 - all'approfondimento sulla situazione impiantistica relativa allo smaltimento del depuratore;
 - all'aggiornamento degli indicatori del consumo di suolo.
- con nota prot. n. 443 del 19.01.2017, la Regione Puglia –Servizio VAS, in qualità di autorità competente, rilevava la mancanza, tra la documentazione trasmessa dall'autorità procedente, dell'atto amministrativo di formalizzazione, come da art.9 comma 2 della L.R. n. 44/2012, chiedendo di inserire tra gli enti competenti da coinvolgere nelle consultazioni preliminari anche il Segretariato Regionale per la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo, e le Sezioni Regionali di: assetto del territorio, urbanistica, trasporti e mobilità, rifiuti e bonifiche, risorse idriche, demanio marittimo, protezione civile;
- con nota prot. n. 23192 del 24.02.2017 l'Acquedotto Pugliese inviava il proprio contributo;
- con nota prot. n. 4906 del 12.04.2017, l'Autorità di Bacino della Puglia rilevava la presenza di due reticoli idrografici nell'area del piano, chiedendo che il rapporto ambientale tenesse conto delle valutazioni in merito in relazione agli art.6 e 10 delle NTA del PAI;
- con nota prot. n. 5052 del 28.04.2017, il Comune di Lizzano in qualità di autorità procedente,

trasmetteva la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 26.04.2017 con la quale si prendeva atto del Rapporto Preliminare di Orientamento, a norma dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 44/2012 e chiedendo la contestuale conclusione della fase di consultazione entro 30 giorni;

- con nota prot. n. 6359 del 12.09.2017, la Sezione Regionale Urbanistica comunicava al Comune di Lizzano la necessità, preliminarmente all'esame istruttorio di merito, dell'espletamento di alcuni adempimenti, tra cui il procedimento di VAS;
- con nota prot. n. 9344 del 04.10.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Comune di Lizzano di non essere in possesso della documentazione necessaria al fine dell'espressione del parere motivato di VAS, rimanendo in attesa degli elaborati;
- con nota del 15.06.2017 inviata tramite pec, l'autorità procedente inviava ai progettisti le osservazioni degli Enti competenti pervenute nella fase di consultazione;
- con nota del 22.06.2017 i progettisti inviavano il Rapporto Ambientale, le tavole grafiche e la Sintesi non tecnica;
- con nota prot. n. 1579 del 26.01.2018 la Regione Puglia, Servizio Autorità Idraulica, inviava parere favorevole per quanto di competenza;
- con nota prot. 1387 del 01.02.2018 la Sezione Lavori Pubblici (Servizio Autorità Idraulica) della Regione Puglia, trasmetteva il proprio parere favorevole circa l'art. 89 del D.P.R. n°380/2001;
- con nota prot. n. 4547 del 16.04.2018 l'autorità Procedente, trasmetteva alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali e al Servizio Strumentazione Urbanistica, il Progetto del PIRT, il Rapporto Ambientale, e deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2017 di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni regionali;
- con nota prot. n. 4155 del 19.04.2018 il Comune di Lizzano comunicava ai soggetti coinvolti in materia ambientali (SCMA) il link da cui effettuare il download degli elaborati del PIRT;
- con nota prot. n. 8117 del 24.04.2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, prendeva atto che il Rapporto Ambientale tiene conto delle osservazioni già comunicate nella fase di consultazione con nota n°4906 del 12 aprile 2017, in merito alla presenza di due reticoli idrografici, per cui in prossimità dei reticoli sono validi gli artt.6 e 10 delle N.T.A. del PAI, e distinguendo il piano amministrativo della singola istanza di condono da quello pianificatorio territoriale, in quanto *la sanabilità degli interventi abusivi sopra descritti, prevista dal PIRT ai fini del rilascio del permesso a costruire a sanatoria, ovvero della demolizione, è subordinata al buon esito delle singole domande di condono sul piano amministrativo, che costituisce procedimento autonomo ed a se stante rispetto al PIRT*, ritenendo inoltre che il carattere strategico della valutazione avrebbe richiesto un ulteriore approfondimento, non rinviato a successive valutazioni puntuali;
- con nota prot. n. 4980 del 11.05.2018 la Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, avviava la consultazione pubblica, invitando gli SCMA ad inviare i propri contributi entro 60 giorni;
- con nota prot. n. 5590 del 18.06.2018 il Servizio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia, invitava gli organi regionali di Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Sezione Lavori pubblici, a fornire i pareri di competenza;
- con nota del 09.07.2018 l'Arpa Puglia, trasmetteva il proprio parere di competenza, rilevando:
 - o il Rapporto Ambientale fa riferimento ad una proposta di Piano che si riferisce a dati del 2005 non aggiornati senza tener conto di eventuali variazioni;
 - o non si tiene conto del Piano Comunale delle Coste (ottenuto parere di VINCA della Regione Puglia con D.D. n.44/2013) (punto a);
 - o il confronto con altri piani è effettuato con matrici di coerenza senza motivare il dettaglio dell'assegnazione dei punteggi (punto a);
 - o non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti lo stato attuale dell'ambiente e la sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano (punto b);
 - o non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti le caratteristiche ambientali culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere interessate (punto c);
 - o non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti qualsiasi problema ambientale esistente, in particolare rispetto ad aree di particolare rilevanza (punto d);

- o non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale o comunitario (punto e);
- o la trattazione degli impatti non è compiutamente sviluppata in quanto descritta qualitativamente e non quantitativamente e non contestualizzata al piano (punto f);
- o la trattazione non tiene conto degli impatti dei flussi materiali e immateriali dovuti all'infrastrutturazione introdotta e all'incremento del numero di abitanti (punto f);
- o non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi (punto g);
- o non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti la sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata individuata la valutazione ed eventuali difficoltà riscontrate (punto h);
- o la necessità di rielaborare il Piano di monitoraggio e controllo rispetto al punto f) (punto i);
- o la necessità di rielaborare la Sintesi non tecnica (punto j);
- con nota prot. n. 1223 del 12.07.2018 la Sezione Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia ha trasmesso proprio parere richiedendo di:
 - o Approfondire le tematiche sulla mobilità, analizzando i mezzi di trasporto pubblico da e verso la costa, e proponendo forme alternative, anche alla luce delle linee guida del PPTR;
 - o Aggiornare l'analisi di Coerenza Esterna rispetto al Piano Regionale dei Trasporti, con gli obiettivi del nuovo Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;
 - o Verificare le interferenze dell'intervento s301b – strada litoranea interna Taranto - Avetrana- Realizzazione lotto 2 – tratta Marina di Pulsano rotatoria per Manduria sezione tipo C – prevista nel nuovo Piano Attuativo 2015-2019.
- con note prot. n. 8528 del 02.08.2018 e prot. n. 11569 del 30.10.2018, la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali comunicava all'autorità procedente la conclusione dei termini della consultazione pubblica, ai sensi dell'art.11 del L.R. n. 44/2012, chiedendo di provvedere a trasmettere controdeduzioni o eventuali modifiche al piano e/o Rapporto Ambientale nei tempi previsti dalla circolare n. 01/2014;
- con nota prot. 11195 del 25.09.2018 i tecnici incaricati trasmettevano le controdeduzioni redatte circa le osservazioni pervenute durante la consultazione pubblica per il PIRT in argomento;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 15.11.2018, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto "VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT). APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE IN FASE DI CONSULTAZIONE. (LEGGE REGIONALE N. 44 DEL 14/12/2012)", si è proceduto all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di consultazione redatte dai tecnici incaricati circa la Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano di Interventi di Recupero Territoriale;
- con lo stesso atto si disponeva la trasmissione della predetta deliberazione alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (Sezione Autorizzazioni Ambientali) ai sensi della L.R. n. 44 del 14.12.2012;
- con Determinazione n. 163 del 27.12.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/14.12.2012 con osservazioni, indicazioni e prescrizioni;
- con verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia è stato ripercorso l'iter tecnico-amministrativo del PIRT, con particolare riferimento a (...)
 - o *illustrazione degli elaborati scritto-grafici fondamentali, compresi gli atti di adozione e controdeduzione alle osservazioni pervenute, nonché illustrazione dei pareri degli Enti all'uopo acquisiti;*
 - o *lettura della delibera n. 263 del 04.03.2008 di approvazione da parte della Giunta Regionale relativa al PIRT della fascia costiera di Lizzano, con prescrizioni e condizioni.*
 - o *lettura della delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 26.07.2017 "Esame ed approvazione delle controdeduzioni e adeguamento alle prescrizioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980. Determinazioni";*
 - o *lettura della determinazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 163 del 27.12.2018, con*

cui è stato rilasciato parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012 con osservazioni, indicazioni e prescrizioni;

- all'esito della suddetta riunione emergeva la necessità di procedere aggiornare gli elaborati scritto grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di VAS, giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 223 del 20.12.2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27.12.2018, nonché delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 263/2008 e delle specifiche indicazioni, oggetto di verifica nel presente incontro, innanzi richiamate procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 09.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI INCONTRO DEL 26.07.2019", si è proceduto:
 - o alla presa d'atto del verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia;
 - o ad incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica a porre in essere ogni atto consequenziale al presente provvedimento al fine di concludere l'iter tecnico- amministrativo del PIRT e giungere all'approvazione definitiva dello stesso, nonché di porre in essere quanto necessario per l'aggiornamento degli elaborati scritto- grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di VAS, giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 223 del 20.12.2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27.12.2018, nonché delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 263/2008 e delle specifiche indicazioni, oggetto di verifica nel presente incontro, innanzi richiamate procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;
 - o ad incaricare il RUP del procedimento, nonchè Responsabile del Servizio Urbanistica, ing. Valentina BRANCONE, dell'assunzione degli adempimenti consequenziali;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 29.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) E ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.) AI SENSI DELL'ART. 97 DELLE N.T.A. – PROVVEDIMENTI" si è provveduto a "fornire al Responsabile del Servizio Urbanistica gli indirizzi necessari per il conferimento di un incarico professionale esterno per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento VAS, giusta verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia e per l'Adeguamento del PRG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR";
- con la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Manutenzione e Patrimonio n. 1499 del 31.12.2020, avente ad oggetto "PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) E ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.) AI SENSI DELL'ART. 97 DELLE N.T.A. - AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA", si è proceduto al conferimento in favore del RTP formato dall'ing. Angelo MICOLUCCI di Taranto e dall'arch. Sergio SCARCIA, giusta scrittura privata sottoscritta in data 24.04.2004 nella quale l'ing. Angelo MICOLUCCI viene individuato quale capogruppo, l'incarico:
 - o per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT in relazione alle concessioni edilizie a sanatoria ad oggi rilasciate;
 - o per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del P.I.R.T. sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di V.A.S., giusta verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia e per l'adeguamento del P.R.G. al P.P.T.R. ai sensi dell'art. 97 delle N.T.A. del P.P.T.R., procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 10.03.2022 con la quale è stato deliberato, tra l'altro:

- Di rettificare la Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 13.09.2021, per le motivazioni in

narrativa evidenziate, con il presente atto;

- Di prendere atto degli elaborati relativi all'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT della fascia costiera del comune di Lizzano sulla base di quanto indicato nel verbale dell'incontro del 25/07/2019 (tenutosi presso la Regione Puglia) relativo alla determinazione del Dir. Sez. autorizzazioni ambientali n.223/20.12.2018 ed alle prescrizioni di cui alla D.G.R. n.363/04.03.2008, consegnati al Comune di Lizzano dall'RTP formato dall'ing. Angelo Micolucci e dell'arch. Sergio Scarcia, e acquisiti al protocollo generale dell'ente in data 06.08.2021 al n. 9922, 02.09.2021 al n. 10890 e 23.09.2021 al n. 12137, come di seguito elencati:

RELAZIONI:

R1 – RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

R2 - SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE PRESENZE FLORISTICHE TIPICHE

R3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

R4 - QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO SULLA ONEROSITA' DEL PIANO

R5 - STUDIO DI IMPATTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE

RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT-COMUNE DI LIZZANO

ELABORATI GRAFICI:

Tav. 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (scale varie)

Tav. 2 PIANO REGOLATORE GENERALE: fascia costiera (1:5000)

Tav. 3 PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (1:5000)

Tav. 4 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – FASCIA COSTIERA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)

Tav. 4a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA CISANIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)

Tav. 4b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA BAGNARA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti; degli interventi abusivi (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)

Tav. 4c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA CONCHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)

Tav. 4d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA MONACHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)

Tav. 4e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA PALMINTIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)

Tav. 5 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – FASCIA COSTIERA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)

- Tav. 5a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CISANIELLO: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
- Tav. 5b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA BAGNARA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
- Tav. 5c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CONCHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
- Tav. 5d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA MONACHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
- Tav. 5e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA PALMINTIELLO): riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
- Tav. 6: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:2000)
- Tav. 6a: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CISANIELLO:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6b: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA BAGNARA:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6c: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CONCHE:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6d: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA MONACHE:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6e: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA PALMINTIELLO:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 7a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': BAGNARA
- Tav. 7b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': CONCHE
- Tav. 7c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': MONACHE
- Tav. 7d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': PALMINTIELLO
- Tav 8a CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA CISANIELLO
- Tav 8b CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA BAGNARA
- Tav 8c CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA CONCHE
- Tav 8d CONSISTENZA IN SUPERFICIE, DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA MONACHE
- Tav 8e CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO
- Tav 9a CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA BAGNARA
- Tav 9b CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA CONCHE
- Tav 9c CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA MONACHE

- Tav 9d CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE CON ESPlicitAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:2000)
- Tav. 10a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE CISANIELLO: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav 11: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)
- Tav 11a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CISANIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA BAGNARA individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CONCHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA MONACHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA PALMINTIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 12: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)
- Tav. 13: DEFINIZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO (U.M.I.): individuazione delle aree da

assoggettare ad esproprio (o eventualmente da cedere); delle aree e dei beni da sottoporre a immodificabilità o trasformabilità condizionata ai soli valori paesistici (1:2000)

Tav. 14: TABELLA DEI MILLESIMI CORRISPONDENTE A CIASCUNA UNITA' PRIVATA

Tav. 15: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): VIABILITA' E PARCHEGGI (1:2000)

Tav. 16: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (1:2000)

Tav. 17: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE FOGNANTE (1:4000)

Tav. 18: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE IDRICA (1:4000)

Tav. 19: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI SECONDARIE (U.S.) (1:2000)

Tav. 20: SCHEMA ARREDO URBANO: ISOLA RICREATIVA (scale varie)
RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT -COMUNE DI LIZZANO –TAVOLE

e consultabili al seguente link

<https://dgegovpa.it/Lizzanota/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=254> ;

- Di demandare al Responsabile del servizio Urbanistica pro-tempore la predisposizione della relativa proposta di deliberazione da sottoporre ad esame ed approvazione da parte del consiglio comunale, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;

TENUTO CONTO CHE con nota in data 23.09.2021 al prot. n. 12137, i predetti professionisti hanno consegnato la dichiarazione di sintesi relativa alla procedura di VAS;

CONSTATATO che occorre concludere il procedimento dal punto di vista ambientale (procedimento VAS);

VISTO il D.to Lgs. N. 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 44 del 14.12.2012;

VISTO il preliminare parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 c.1 del D.to Lgs. N°267/00;

AD UNANIMITÀ DI VOTI ESPRESSI NEI MODI E FORME DI LEGGE;

DELIBERA

- Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
- Di approvare la dichiarazione di sintesi relativa alla procedura di VAS, trasmessa dai professionisti incaricati con nota in data 23.09.2021 al prot. n. 12137, al fine della conclusione del procedimento dal punto di vista ambientale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 44/2012;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Puglia per quanto di propria competenza;
- Di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale – Regione Puglia (BURP);
- Di demandare al Responsabile del servizio Urbanistica pro-tempore la predisposizione della relativa proposta di deliberazione da sottoporre ad esame ed approvazione da parte del consiglio comunale, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;

Successivamente,

vista l'urgenza

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.to Lgs. N°267/2000.

**DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 59 del 17/03/2022**

OGGETTO:

PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO - APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI SINTESI

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL SINDACO
D'ORIA ANTONIETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CUZZOLINI ROSARIO**

UNIONE DEI COMUNI "TERRA DI LEUCA"

Determinazione prot. n. 565 del 16 marzo 2022.

PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.A.S. (ART. 12 DEL D. LGS 152/2006 ED ART. 8 DELLA L.R. 44/2012 E SS.MM.II.) DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUBCOMPARTO 3 IN ZONA TIPIZZATA F3 - ZONA DI INTERESSE TURISTICO DEL VIGENTE P.DI F. DI SALVE PROPONENTE: SOLETO S.PA. AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI SALVE - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI ESCLUSIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - AMBIENTE

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. 840 del 25/05/2020, il Comune di Salve trasmetteva il progetto per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione del sub. comparto 3 in zona tipizzata F3;

- Con nota prot. n. 12394 del 03/12/2020, l'autorità procedente trametteva all' autorità competente la documentazione necessaria per la Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 8 del R.R. 18/2013 pervenuta a questo ente al n° prot 1871 del 03-12-2020.

Deliberazione n.1 del 30.11.2020 relativa alla presa d'atto e formalizzazione ai fini VAS del Commissario ad Acta – Ing. Nicola Giordano;

1. Elenco degli enti territorialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale individuati secondo le disposizioni, rispettivamente, degli art. 5 e 6 della L.R. n. 44 del 14.12.2020
2. Copia digitale di tutti gli elaborati riguardanti la proposta progettuale del Piano di Lottizzazione.

- Con nota prot. n. 1920 del 09/12/2020, l' autorità competente avviava la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché degli enti interessati con la pubblicazione sul proprio portale web all'indirizzo: http://www.unioneterradileuca.it/tleuca/zf/index.php/servizi_aggiuntivi/index/index/idtesto/21 per la visualizzazione del Piano di lottizzazione del sub. comparto 3 in zona tipizzata F3 - zona di interesse turistico del vigente P.di F del Comune di Salve sottoposto a verifica di assoggettabilità a procedura di V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica – ai sensi dell'art. 8, della legge regionale n° 44 del 14.12.2012 e degli artt. 5 e 6 del R.R. 18/2013

CONSIDERATO che nell'ambito del presente procedimento, ai sensi dell'art. 4 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii:

- l'Autorità procedente è il Comune di Salve;
- l'Autorità competente è l'Unione dei Comuni Terra di Leuca, Settore Tecnico/Ambiente;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti:

- ARPA PUGLIA – prot. AOO – 0032 – protocollo 0000850 – 32 – 08/01/202, acquisita al prot n. 58 del 11-01-2021 , con prescrizioni.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO – MIBACT –SABAP-LE 15/01/2021 PROT. N. 619-P 34.28.10/103/2019, acquisita al prot. n. 83 del 15-01-2021 , con prescrizioni.
- REGIONE PUGLIA – **DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA** – prot. n. AOO_145-08/01/2021/179 del 24/03/2020, acquisita al prot. n. 276 del 25/03/2020, con prescrizioni.
- REGIONE PUGLIA – **DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE RISORSE IDRICHE**– prot. n. AOO_75/250-11 GENNAIO 2021, con prescrizioni.

- REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE – prot. n. AOO_108/PROT 23/12/2020 - 0019543, acquisita al prot. n. 2015 del 28-12-2020, con prescrizioni.

- PROVINCIA DI LECCE – SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE – prot. n. 0002422/2021 del 20/01/2021, acquisita al prot. n. 161 del 22-01-2021, con prescrizioni.

L'Autorità procedente con nota prot. 13116 del 10 Novembre 2021 trasmetteva all'autorità competente, acquisita al prot. N.2187 del 10-11-2021 la documentazione integrativa adeguata alle prescrizioni,

- Con nota prot. n. 2344 del 03/12/2021, l'autorità competente L'Unione dei Comuni Terra di Leuca richiede nuovamente la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché degli enti territoriali interessati con la pubblicazione sul proprio portale web all'indirizzo: <http://www.unioneterradileuca.it/tleuca/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/21> per la visualizzazione del "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUB.COMPARTO 3 IN ZONA TIPIZZATA F3 CONTRADA "DON CESARE" - INTEGRAZIONI DI CUI ALLA NOTA DELLA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL 08/01/2021 – "sottoposto a verifica di assoggettabilità a procedura di V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica – ai sensi dell'art. 8, della legge regionale n° 44 del 14.12.2012 e degli artt. 5 e 6 del R.R. 18/2013;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti:

- REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE – prot. n. AOO_108/PROT 21/12/2021 - 0021551, acquisita al prot. n. 2455 del 21-12-2021.

- ARPA PUGLIA – prot. AOO – 0032 – protocollo 0000182– 32 – 03/01/2022, acquisita al prot n. 17 del 05-01-2022 con prescrizioni.

In data 11 Febbraio 2022 si è riunita la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, DELL'UNIONE DEI COMUNI "Terra di Leuca" che a seguito dell'esame del progetto "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUB.COMPARTO 3 IN ZONA TIPIZZATA F3 CONTRADA "DON CESARE" - con Verbale n°2 della seduta dell' 11/02/2022 si è così espresso:

- *Visto il parere dell'ARPA Puglia (prot. 850 del 08/01/2021);*
- *Visto il parere del MiC – Soprintendenza (prot. 619-P del 15/01/2021);*
- *Visto il parere della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale, Risorse Idriche (prot. A0075/250 dell' 11/01/2021);*
- *Visto il parere della Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Persone e Organizzazione - Servizio demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale (prot. 19543 del 23/12/2020);*
- *Visto il parere della Provincia di Lecce – Servizio tutela e valorizzazione ambientale (prot. 2422 del 20/01/2021);*
- *Visto il parere della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot. 179 del 08/01/2021);*

la CLP attesta l'esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS del presente Piano di Lottizzazione.

ESPLETATE le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dal Soggetto Competente in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUB.COMPARTO 3 IN ZONA TIPIZZATA F3 CONTRADA "DON CESARE" -, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992

VISTI tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dal proponente;

VISTA la parte seconda del D.Lgs.152/2006 "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)";

VISTA la legge regionale n° 44 del 14.12.2012, pubblicata sul BURP il 18.12.2012, "Disciplina regionale in materia di procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)";

VISTO il Regolamento Regionale n° 18 del 9/10/2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali".

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4 avente per oggetto "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Leg. 18/8/2000, n. 267;

VERIFICATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto, ai sensi dall'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DETERMINA

- **DI DICHIARARE** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, il Piano Urbanistico comunale da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS per "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUB.COMPARTO 3 IN ZONA TIPIZZATA F3 CONTRADA "DON CESARE", il cui progetto è pervenuto con nota acquisita al protocollo dell' autorità competente al N.2187 del 10-11-2021, per tutte le

motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni rilasciate da altri Enti, non comportando lo stesso progetto impatti significativi sull'ambiente inteso come sistema di relazioni tra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, come definito all'art.5 c.1 lett. c) del D.Lgs 152/2006;

- **DI PRECISARE** che il presente provvedimento:

- ✓ ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere da farsi;
- ✓ fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- ✓ non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ✓ è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, *"Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

- **DI DEMANDARE** al Comune di Salve, in qualità di Autorità procedente, l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura in oggetto;

- **DI TRASMETTERE** il presente atto a :

- agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- all'Albo pretorio dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca";
- all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento, dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss.mm.ii. e dalle altre normative di settore;
- alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
- Sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it> e/o sul Portale VAS previsto dall'art. 19 della legge regionale n.44/2012 per la pubblicazione;

- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento esecutivo;

AVVERSO il presente provvedimento l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario, nei termini di legge.

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA

Avviso aggiudicazione Appalto Specifico “SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA ALL’UTENZA PER IL SISTEMA SEiA – Servizi digitali per l’Ecosistema rurale, Agricolo, naturale” - Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 5 (CIG 7329191FBB) - (CIG DERIVATO 8711347EF2) - (CUP B99D16012000001).

**INNOVAPUGLIA S.P.A.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO - SERVIZI**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia;

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO**II.1) ENTITÀ DELL’APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico “SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA ALL’UTENZA PER IL SISTEMA SEiA – Servizi digitali per l’Ecosistema rurale, Agricolo, naturale” – Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 5 (CIG 7329191FBB) - (CIG DERIVATO 8711347EF2) – (CUP B99D16012000001)

II.1.2) **Codice CPV principale:** 72222300-0 Servizi di tecnologia dell’informazione

II.1.3) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza per il sistema informativo SEiA - Servizi digitali per l’Ecosistema rurale, Agricolo, naturale, nell’ambito dell’intervento Puglia digitale – Ecosistema Agricoltura, Territorio e Ambiente

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) **Valore totale dell’appalto:** € 6.057.416,33 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) DESCRIZIONE:

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** codice NUTS ITF4– Puglia;

II.2.4) **Descrizione dell’appalto:** Fornitura di servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza per il sistema informativo SEiA - Servizi digitali per l’Ecosistema rurale, Agricolo, naturale, nell’ambito dell’intervento Puglia digitale – Ecosistema Agricoltura, Territorio e Ambiente.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Sono state valutate la qualità complessiva dell’offerta tecnica e il prezzo riportato nell’offerta economica con i pesi, rispettivamente, pari a 70 e 30.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; Estensione del contratto ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. a) D.lgs. 50/2016 fino ad un massimo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, inclusivi della proroga di cui

al comma 11 del medesimo art. 106. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 15.500.000,00 oltre IVA.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE:

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Sì, Numero del Bando nella GUUE: 2017/S 247-519076 del 23/12/2017.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto n.: 1; Denominazione: SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA ALL'UTENZA PER IL SISTEMA SEIA – Servizi digitali per l'Ecosistema rurale, Agricolo, naturale.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 14/02/2022.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 03.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Piazzale dell'Agricoltura, 24 - ROMA, C.F. 00967720285 e P. I.V.A. 05724831002 (Mandataria); Sincon S.r.l., Noovle S.p.A. (già Noovle S.r.l.), Municipia S.p.A. e ETT S.p.A. (Mandanti).

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 6.057.416,33 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato:** Sì, entro il limite del 30%.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 10/03/2022.

Il Direttore Divisione Informatica e Telematica
Ing. Marco Curci

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico per il Servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia” - Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 2 (CIG 732914274E) - (CIG DERIVATO 8830309980).

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO - SERVIZI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia;

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Altro: Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** “Appalto Specifico per il Servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia” – Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 2 (CIG 732914274E) - (CIG DERIVATO 8830309980)

II.1.2) **Codice CPV principale:** 72222300-0 Servizi di tecnologia dell’informazione

II.1.3) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione:** Servizio di Assistenza agli utenti di sistemi informativi del dominio della sanità.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 1.274.456,00 IVA esclusa, di cui € 1.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) **DESCRIZIONE:**

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** codice NUTS ITF4 – Puglia;

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Fornitura del servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Sono state valutate la qualità complessiva dell’offerta tecnica e il prezzo riportato nell’offerta economica con i pesi, rispettivamente, pari a 75 e 25.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; Estensione del contratto ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. a) e comma 12 del D.lgs. 50/2016 fino ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 2.972.000,00 oltre IVA.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell’Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Sì, Numero del Bando nella GUUE: 2017/S 247-519076 del 23/12/2017

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto n.: 1; Denominazione: Servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 01/02/2022.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 03.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** RTI GPI S.p.A., Trento, C.F. e P. I.V.A. 01944260221(Mandataria); Computer Levante Engineering S.r.l., Bari, C.F. e P.IVA 03695510721, (Mandante).

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 1.274.456,00 IVA esclusa, di cui € 1.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Sì, entro il limite del 30%.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 28/03/2022.

Il Direttore della Divisione SARPULIA
Ing. Antonio Scaramuzzi

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico n.6 farmaci unici, innovativi e di recente generizzazione per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020 - N.GARA 8264541).

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Altro tipo: Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Soggetto Aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n.6 farmaci unici, innovativi e di recente generizzazione per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020 – N.GARA 8264541

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in n. 359 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 682.018.329,05 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati nell'Appalto.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 70% -ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera a) D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell'aumento del quinto d'obbligo (20%) previsto dall'art.106 comma 12 D.Lgs.50/2016 - sull'importo a base di appalto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:** IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO DI APPALTO: Denominazione: Appalto Specifico n.6 farmaci unici, innovativi e di recente generizzazione per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020 – N.GARA 8264541.

V.2) **AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:** V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 22/12/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 98.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
3	88816877F8	Abbvie S.r.l.	02645920592	85.829,04
4	88816991E1	Abbvie S.r.l.	02645920593	80.360,84
5	88817067A6	Abbvie S.r.l.	02645920594	2.660.899,67
6	888170894C	Abbvie S.r.l.	02645920595	6.331.454,31
7	8881710AF2	ABC Farmaceutici S.p.A.	08028050014	62.439,19
10	8881731C46	Accord Healthcare Italia S.r.l.	06522300968	959.687,45
11	8881738210	Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore S.r.l.	04918311210	437.915,20
13	888174797B	Alfasigma S.p.A.	03432221202	8.220,30
14	8881754F40	Alfasigma S.p.A.	03432221203	152.713,89
15	88817625DD	Alfasigma S.p.A.	03432221204	144.639,24
17	888178158B	Alfasigma S.p.A.	03432221205	131.580,24
18	8881787A7D	Alfasigma S.p.A.	03432221206	158.423,91
19	8881792E9C	Allergan S.p.A.	00431030584	6.787.281,60
20	88817972C0	Allergan S.p.A.	00431030585	44.536,34
21	8881810D77	Almirall S.p.A.	06037901003	266.832,97
22	888181519B	Amgen S.r.l.	10051170156	8.835.215,83
23	8881818414	Amgen S.r.l.	10051170156	14.321.168,50
24	88818205BA	Amgen S.r.l.	10051170156	8.295.984,61
25	888182168D	Amgen S.r.l.	10051170156	4.572.261,63
26	88819798EF	Amgen S.r.l.	10051170156	13.364.283,63
27	8881986EB4	Amgen S.r.l.	10051170156	4.925.598,02
28	8882002BE9	Amgen S.r.l.	10051170156	7.866.576,23
29	8882011359	Amgen S.r.l.	10051170156	4.659.528,74
30	8882021B97	Amgen S.r.l.	10051170156	11.351.820,86
31	888205687A	Amryt Pharmaceuticals D.A.C.	IRL-IE3392622HH	2.882.452,08
32	8882064F12	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010585	24.605,28
33	8882070409	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010586	147.523,00
34	88820768FB	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010587	651.655,72
35	8882083EC0	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010588	12.915,28
36	8882087211	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010589	1.275.730,62
37	888209048A	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010590	8.400,00
38	88820947D6	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010591	11.847,64
39	8882097A4F	Aspen Pharma Ireland Limited	IRL-IE3243827QH	33.853,75
40	8882103F41	Aspen Pharma Ireland Limited	IRL-IE3243827QH	13.467,60
41	8882109438	Aspen Pharma Ireland Limited	IRL-IE3243827QH	12.314,74
42	88821283E6	Astellas Pharma S.p.A.	04754860155	25.500,28

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
43	8882132732	AstraZeneca S.p.A.	00735390155	487.116,25
44	88821359AB	AstraZeneca S.p.A.	00735390156	8.764,04
45	8882138C24	AstraZeneca S.p.A.	00735390157	2.956.738,44
46	8882143048	AstraZeneca S.p.A.	00735390158	10.117.334,88
47	888215060D	AstraZeneca S.p.A.	00735390159	16.397.831,42
48	8882154959	AstraZeneca S.p.A.	00735390160	3.924.954,46
49	8882157BD2	AstraZeneca S.p.A.	00735390161	9.854.109,91
50	8882159D78	AstraZeneca S.p.A.	00735390162	106.788,66
51	8882325677	AstraZeneca S.p.A.	00735390163	120.845,17
52	88823288F0	AstraZeneca S.p.A.	00735390164	7.924.525,94
56	8882394F65	B.Braun Milano S.p.A.	00674840152	529.835,28
60	8882412E40	Baxter S.r.l.	00492340583	350.714,88
61	88824437D7	Bayer S.p.A.	05849130157	45.709,20
62	8882451E6F	Bayer S.p.A.	05849130157	416.501,28
63	888245301A	Bayer S.p.A.	05849130157	359.064,38
64	8882462785	Bayer S.p.A.	05849130157	86.391,36
65	8882468C77	Bayer S.p.A.	05849130157	2.779.580,31
66	8882472FC3	Becton Dickinson Italia S.p.A.	00803890151	943.596,96
67	8882475241	Bial Italia S.r.l.	09600400965	1.006.834,75
68	8882776AA3	Bioindustria L.I.M. S.p.A.	01679130060	181.222,08
69	8882777B76	Biotest Italia S.r.l.	00807290150	501.120,00
70	8882778C49	Biotest Italia S.r.l.	00807290151	1.517.351,54
71	8882779D1C	Biotest Italia S.r.l.	00807290152	328.939,56
72	8882780DEF	Boehringer Ingelhei Italia S.p.A.	00421210485	1.055.688,79
73	888278306D	Boehringer Ingelhei Italia S.p.A.	00421210486	658.439,68
74	8882785213	Boehringer Ingelhei Italia S.p.A.	00421210487	64.646,40
75	88827862E6	Tillomed Italia S.r.l.	09750710965	250.729,20
76	88827873B9	Bristol-Myers Squibb S.r.l	00082130592	37.437,71
77	888278848C	Bristol-Myers Squibb S.r.l	00082130593	1.752.933,70
79	8882790632	Laboratorio Farmaceutico CT S.r.l.	00071020085	1.909.938,12
81	88827927D8	Celgene S.r.l.	04947170967	13.769.294,39
83	8882795A51	Chiesi Italia S.p.A.	02944970348	310.715,90
84	8882796B24	Chiesi Italia S.p.A.	02944970349	68.198,28
85	8882797BF7	Chiesi Italia S.p.A.	02944970350	1.290.330,36
86	8882798CCA	Chiesi Italia S.p.A.	02944970351	473.868,00
87	8882800E70	Chiesi Italia S.p.A.	02944970352	19.334,02
88	8882801F43	Chiesi Italia S.p.A.	02944970353	187.327,44
89	888280201B	Chiesi Italia S.p.A.	02944970354	692.532,40
90	88828030EE	Chiesi Italia S.p.A.	02944970355	384.757,90

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
91	88828041C1	Chiesi Italia S.p.A.	02944970356	251.898,33
94	888280743A	Octapharma Italy S.p.A.	01887000501	1.895.310,20
95	888280850D	CSL Behring S.p.A.	02642020156	927.276,00
96	8882824242	Dompè Farmaceutici S.p.A.	00791570153	52.084,79
97	88828263E8	EG S.P.A.	12432150154	31.219,20
98	8882829661	Eisai S.r.l.	04732240967	2.291.199,60
99	8882831807	Eisai S.r.l.	04732240967	388.364,58
100	88828328DA	Eisai S.r.l.	04732240967	219.757,73
102	888284104A	Eli Lilly Italia S.p.A.	00426150488	5.608.754,63
103	8882846469	Eli Lilly Italia S.p.A.	00426150489	8.649.343,09
104	888284860F	Eli Lilly Italia S.p.A.	00426150490	11.119.446,00
105	888285295B	Eli Lilly Italia S.p.A.	00426150491	1.537.901,78
106	8882855BD4	Eli Lilly Italia S.p.A.	00426150492	75.846,03
108	8882863271	Euromed S.r.l.	05763890638	455.297,76
110	8882873AAF	Eusa Pharma (Italy) S.r.l.	10102370961	1.083.869,28
113	888333471E	Polifarma S.p.A.	00403210586	74.028,23
114	8883341CE3	Ferring S.p.A. di Socio Unico	07676940153	1.114.555,54
116	8883363FOA	Ferring S.p.A. di Socio Unico	07676940153	1.638.762,89
117	888336832E	Kedrion S.p.A.	01779530466	9.233,28
118	88833758F3	Ferring S.p.A. di Socio Unico	07676940153	1.610.814,60
119	8883380D12	Ferring S.p.A. di Socio Unico	07676940153	13.759,20
120	8883396A47	Fresenius Kabi Italia S.r.l.	03524050238	163.769,50
121	8883399CC0	Fresenius Kabi Italia S.r.l.	03524050239	62.378,88
122	8883402F39	B.Braun Milano S.p.A.	00674840153	42.978,53
123	8883408430	Fresenius Kabi Italia S.r.l.	03524050240	93.678,24
124	8883417B9B	Fresenius Kabi Italia S.r.l.	03524050241	102.354,90
126	88834349A3	GE Healthcare	01778520302	47.520,00
127	8883440E95	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	333.512,73
129	888345287E	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	80.334,72
130	8883456BCA	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	767.458,06
131	888350650F	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	234.929,19
132	8883513AD4	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	3.738.630,82
133	8883523317	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	1.977.389,35
134	88835319AF	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	9.295.320,60
135	8883537EA1	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	7.527.508,33
136	8883546611	Gilead Sciences S.r.l.	11187430159	1.692.079,33
137	8883557F22	Glaxosmithkline S.p.A.	00212840235	14.768,50
138	8883563419	Glaxosmithkline S.p.A.	00212840236	6.543.444,52
139	8883568838	Glaxosmithkline S.p.A.	00212840237	8.981,70

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
140	8883574D2A	Glaxosmithkline S.p.A.	00212840238	6.138.159,65
141	888357807B	Grünenthal Italia S.r.l.	04485620159	89.967,12
142	88835812F4	Grünenthal Italia S.r.l.	04485620159	71.201,95
146	88835991CF	Hikma Italia S.p.A.	11278030157	297.095,30
150	888362359C	Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l.	10616310156	487.721,32
151	8883791041	Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l.	10616310156	640.315,52
154	88838007AC	Indivior Italia S.r.l.	08457170960	642.584,89
156	8883806C9E	Intercept Italia S.r.l.	02890650548	3.100.056,43
157	8883808E44	Leadiant Biosciences Limited	GB375530292	24.929,04
163	8883830070	Italfarmaco S.p.A.	00737420158	3.338.502,16
164	8883832216	Italfarmaco S.p.A.	00737420159	538.716,48
165	8883836562	Janssen-Cilag S.p.A.	00962280590	5.737,71
166	88838397DB	Janssen-Cilag S.p.A.	00962280591	6.335.517,87
167	8883841981	Janssen-Cilag S.p.A.	00962280592	17.500.016,13
168	8883845CCD	Janssen-Cilag S.p.A.	00962280593	794.403,69
169	8883847E73	Janssen-Cilag S.p.A.	00962280594	8.026.545,10
170	8883848F46	Janssen-Cilag S.p.A.	00962280595	5.710.825,93
171	888385443D	Janssen-Cilag S.p.A.	00962280596	1.055.877,12
172	8883855510	Jazz Healthcare Italy S.r.l.	03537450136	2.095.920,00
173	88838576B6	Jazz Healthcare Italy S.r.l.	03537450137	279.904,79
174	888385985C	Jazz Healthcare Italy S.r.l.	03537450138	2.286.175,08
175	8883862AD5	Kedrion S.p.A.	01779530467	194.880,00
176	8883867EF4	Kyowa Kirin S.r.l.	03716240969	154.081,20
177	8883868FC7	Kyowa Kirin S.r.l.	03716240970	10.575.531,10
178	888386909F	Thea Farma S.p.A. con socio unico	07649050965	25.920,00
184	88838809B0	Leo Pharma S.p.A.	11271521004	1.084.312,52
186	8883883C29	Lundbeck Italia S.p.A.	11008200153	275.997,19
187	8883884CFC	Mylan Italia S.r.l.	02789580590	38.451,78
188	8883886EA2	Mylan Italia S.r.l.	02789580591	15.398,86
189	888388804D	Mylan Italia S.r.l.	02789580592	15.129,80
190	88838901F3	Mylan Italia S.r.l.	02789580593	5.668,97
192	88838966E5	Medac Pharma S.r.l. a socio unico	11815361008	95.135,84
193	8883900A31	Medac Pharma S.r.l. a socio unico	11815361008	152.880,00
194	8883902BD7	Medac Pharma S.r.l. a socio unico	11815361008	144.047,52
195	8883904D7D	Merck Serono S.p.A.	00399800580	32.755,54
196	8883907FF6	Merck Serono S.p.A.	00399800581	68.009,92
197	88839080CE	Merck Serono S.p.A.	00399800582	684.705,24
198	88839091A1	Merck Serono S.p.A.	00399800583	4.696.040,00
199	8883911347	Merck Serono S.p.A.	00399800584	812.194,18

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
200	88839134ED	Merck Serono S.p.A.	00399800585	17.097.794,36
201	8884002E5C	Merck Serono S.p.A.	00399800586	4.879.383,35
202	8884004007	L. Molteni & C. dei F.Ili Alitti Soc. di Esercizio	01286700487	104.345,55
203	88840050DA	L. Molteni & C. dei F.Ili Alitti Soc. di Esercizio	01286700488	808.315,96
204	88840061AD	L. Molteni & C. dei F.Ili Alitti Soc. di Esercizio	01286700489	20.268,00
205	8884008353	L. Molteni & C. dei F.Ili Alitti Soc. di Esercizio	01286700490	423.600,00
206	88840104F9	L. Molteni & C. dei F.Ili Alitti Soc. di Esercizio	01286700491	95.728,86
207	88840115CC	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760587	765.464,44
208	888401269F	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760588	109.334,50
209	8884013772	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760589	292.588,00
210	8884014845	Organon Italia S.r.l.	03296950151	377.503,35
211	8884075A9B	Organon Italia S.r.l.	03296950152	487.775,61
213	8884077C41	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760590	441.808,42
215	8884079DE7	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760591	623.655,09
216	8884080EBA	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760592	563.997,52
217	8884081F8D	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760593	39.146.663,04
218	8884082065	Merck Sharp & Dhome Italia S.r.l.	00422760594	3.345.563,40
219	8884083138	Mundipharma Pharmaceuticals S.r.l.	03859880969	1.096.142,40
220	888408420B	Mundipharma Pharmaceuticals S.r.l.	03859880970	821.238,21
221	88840852DE	Mylan Italia S.r.l.	02789580594	1.629.698,79
222	88840863B1	Mylan Italia S.r.l.	02789580595	16.329,60
225	88840917D0	Neopharma Gentili S.p.A.	06647900965	51.598,00
226	88840928A3	Neopharma Gentili S.p.A.	06647900965	24.262,11
228	8884095B1C	Norgine Italia S.r.l.	11116290153	343.817,36
229	8884096BEF	Novartis Farma S.p.A.	07195130153	3.231.428,12
230	8884097CC2	Novartis Farma S.p.A.	07195130153	585.034,72
231	8884135C1E	Novartis Farma S.p.A.	07195130153	27.299,96
233	8884139F6A	Italfarmaco S.p.A.	00737420160	1.310.189,76
234	8884141115	Novartis Farma S.p.A.	07195130153	867.667,10
235	88841432BB	Novartis Farma S.p.A.	07195130153	3.888.992,87
236	8884147607	Novartis Farma S.p.A.	07195130153	9.474.806,00
238	8884153AF9	Novo Nordisk S.p.A.	03918040589	35.493,41
239	8884155C9F	Novo Nordisk S.p.A.	03918040590	231.871,90
240	8884158F18	Novo Nordisk S.p.A.	03918040591	1.093.373,04
241	8884170901	Novo Nordisk S.p.A.	03918040592	10.022.557,44
242	88841719D4	Novo Nordisk S.p.A.	03918040593	8.156.189,47

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
243	8884173B7A	Novo Nordisk S.p.A.	03918040594	8.947.852,00
244	8884174C4D	Novo Nordisk S.p.A.	03918040595	508.064,76
246	8884178F99	Johnson & Johnson Medical S.p.A.	08082461008	1.664.022,00
248	88841822EA	Orion Pharma S.r.l.	05941670969	38.673,02
249	8884184490	Neupharma S.r.l.	11846301007	587.998,58
250	8884186636	Mylan Italia S.r.l.	02789580596	171.810,00
252	888420236B	Pfizer S.r.l.	02774840595	361.953,86
253	888420343E	Pfizer S.r.l.	02774840596	88.833,36
254	888420778A	Pfizer S.r.l.	02774840597	772.179,00
255	8884211AD6	Pfizer S.r.l.	02774840598	5.422,56
256	8884252CAB	Pfizer S.r.l.	02774840599	98.841,00
257	88842570CF	Pfizer S.r.l.	02774840600	499.006,69
258	88842624EE	Pfizer S.r.l.	02774840601	434.428,82
259	888426790D	Pfizer S.r.l.	02774840602	1.193.400,00
260	8884272D2C	Pfizer S.r.l.	02774840603	4.224.797,73
261	888427607D	Pfizer S.r.l.	02774840604	2.718.602,28
264	888434596B	Pierre Fabre Pharma S.r.l.	10128980157	1.921.481,14
265	8884351E5D	Pierre Fabre Pharma S.r.l.	10128980157	27.785,25
266	8884362773	PTC Therapeutics International Limited	IRL-IE3278330FH	4.150.358,95
267	8884371EDE	Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	12736110151	10.614,24
268	8884376302	Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	12736110151	502.895,98
269	888438064E	Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	12736110151	87.352,32
270	8884391F5F	Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	12736110151	56.475,01
271	8884402875	Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	12736110151	100.091,42
272	8884416404	Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	12736110151	2.961.184,19
273	88844239C9	Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	12736110151	16.828,12
274	8884427D15	Innova Pharma S.p.A.	90032460322	67.185,79
275	8884431066	Innova Pharma S.p.A.	90032460322	33.100,00
277	8884447D96	Roche S.p.A.	00747170157	3.715.902,23
278	88844521BA	Roche S.p.A.	00747170158	1.342.050,00
279	88844575D9	Roche S.p.A.	00747170159	58.157,31
280	8884463ACB	Roche S.p.A.	00747170160	71.233,69
281	8884467E17	Roche S.p.A.	00747170161	2.930.782,96
282	88844754B4	Roche S.p.A.	00747170162	9.425.367,98
284	8884485CF2	Roche S.p.A.	00747170163	13.091.854,65
285	888449338F	Mylan Italia S.r.l.	02789580597	6.967,70
287	8884507F19	Sandoz S.p.A.	00795170158	21.458,93
290	88845209D5	Sanofi S.r.l.	00832400154	6.140.530,49

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
291	8884524D21	Sanofi S.r.l.	00832400155	983.708,02
292	8884530218	Sanofi S.r.l.	00832400156	102.663,00
293	8884540A56	Sanofi S.r.l.	00832400157	4.406.910,78
294	8884550299	Sanofi S.r.l.	00832400158	1.496.355,63
295	88845545E5	Sanofi S.r.l.	00832400159	3.253.393,79
296	8884561BAA	Sanofi S.r.l.	00832400160	4.247.184,60
297	8884566FC9	Sanofi S.r.l.	00832400161	3.440.976,00
303	8884676A91	Sanofi S.r.l.	00832400162	122.408,67
305	8884693899	Santen Italy S.r.l.	08747570961	103.752,00
306	8884697BE5	Chiesi Italia S.p.A.	02944970357	521.952,22
307	88847041AF	Servier Italia S.p.A.	00701480584	4.726.583,56
308	8884712847	Servier Italia S.p.A.	00701480585	192.013,20
309	8884717C66	Shionogi B.V.	08339330964	1.275.053,80
310	888472208A	Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l.	01108720598	13.053,00
311	8884730722	Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l.	01108720599	46.752,33
312	8884736C14	Smith & Nephew S.r.l.	09331210154	127.508,40
313	8884739E8D	Smith & Nephew S.r.l.	09331210154	1.256.240,30
314	8884745384	Sofar S.p.A.	03428610152	15.130,48
316	888478220D	Sun Pharma Italia S.r.l.	04974910962	35.088,00
317	88848233E2	Takeda Italia S.p.A.	00696360155	4.398.004,72
318	888482665B	Takeda Italia S.p.A.	00696360156	5.068.435,20
319	8884833C20	Takeda Italia S.p.A.	00696360157	2.912.422,00
320	8884838044	Takeda Italia S.p.A.	00696360158	545.256,54
321	888486675D	Bioviii S.r.l.	05006721210	1.103.154,00
323	8884884638	Takeda Italia S.p.A.	00696360159	1.245.539,62
324	8884888984	Takeda Italia S.p.A.	00696360160	3.442.500,00
325	8884908A05	Takeda Italia S.p.A.	00696360161	14.153.369,18
326	8885047CB9	Teofarma S.r.l.	01423300183	9.638,11
327	8885054283	Teofarma S.r.l.	01423300184	9.657,22
329	8885060775	Teva Italia S.r.l.	11654150157	20.390,31
330	8885064AC1	Teva Italia S.r.l.	11654150157	423.504,02
331	8885069EE0	Teva Italia S.r.l.	11654150157	61.043,76
332	88850753D7	Thea Farma S.p.A. con socio unico	07649050965	20.310,84
333	88850807F6	UCB Pharma S.p.A.	00471770016	64.544,59
334	8885086CE8	UCB Pharma S.p.A.	00471770017	921.007,50
335	88850921DF	Vertex Pharmaceuticals (Italy) S.r.l.	08433930966	38.609.348,50
336	88850997A4	Vertex Pharmaceuticals (Italy) S.r.l.	08433930966	18.500.515,60
337	8885102A1D	Vertex Pharmaceuticals (Italy) S.r.l.	08433930966	1.098.863,85
338	8885107E3C	Vertex Pharmaceuticals (Italy) S.r.l.	08433930966	36.755.621,78

Lotto	CIG	Ragione Sociale	P.IVA	Valore Offerto (€)
339	88851100BA	ViiV Healthcare S.r.l.	03878140239	2.149.958,73
340	88851154D9	Zambon Italia S.r.l.	03804220154	14.764,01
341	88851208F8	Zambon Italia S.r.l.	03804220155	6.700,00
342	8885122A9E	Zambon Italia S.r.l.	03804220156	19.528,14
345	88851333B4	Sanofi S.r.l.	00832400163	272.370,00
346	88851398A6	Mylan Italia S.r.l.	02789580598	18.468,00
347	8885146E6B	Mylan Italia S.r.l.	02789580599	27.702,00
348	88851501BC	Alfasigma S.p.A.	03432221207	121.271,42
349	8885161ACD	Astellas Pharma S.p.A.	04754860155	846.322,56
350	8885167FBF	Astellas Pharma S.p.A.	04754860155	492.635,52
352	8885174589	Celgene S.r.l.	04947170967	2.209.116,00
353	88851799A8	EG S.P.A.	12432150154	211.200,00
354	8885183CF4	Ever Pharma Italia S.r.l.	14883281009	629.100,00
355	88851891EB	Accord Healthcare Italia S.r.l.	06522300968	539.460,00
356	88851956DD	Accord Healthcare Italia S.r.l.	06522300968	100.080,00
357	8885198956	Chiesi Italia S.p.A.	02944970358	588.336,00
358	888520926C	Ever Pharma Italia S.r.l.	14883281009	362.096,80
359	888521468B	Ever Pharma Italia S.r.l.	14883281009	179.550,00
360	8885217904	Accord Healthcare Italia S.r.l.	06522300968	14.479,36
361	8885222D23	Otsuka Pharmaceutical Italy S.r.l	06516000962	153.376,82

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 682.018.329,05 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Tutte le informazioni relative ai lotti aggiudicati sono disponibili sul sito www.empulia.it.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 22/03/2022

Il Direttore Div. SARPULIA Ing. Antonio Scaramuzzi

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico n.7 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Numero gara 8382810.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Altro tipo: Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto Aggregatore Regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n.7 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Numero gara 8382810.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Appalto suddiviso in n.310 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 71.956.048,65 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) **DESCRIZIONE:**

II.2.1) **DENOMINAZIONE:** Appalto Specifico n.7, suddiviso in 310 lotti, per l'acquisto di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** codice NUTS ITF4– Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati nell'appalto con i lotti: 1, 3, 4, 5, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 31, 37, 39, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 62, 71, 74, 75, 76, 77, 78, 80, 81, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 97, 98, 101, 102, 103, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 129, 130, 131, 135, 137, 138, 139, 141, 142, 143, 144, 145, 147, 151, 153, 154, 155, 157, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 175, 176, 177, 178, 181, 182, 183, 184, 185, 188, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 208, 209, 210, 213, 214, 218, 222, 223, 224, 227, 228, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 239, 240, 241, 242, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 251, 252, 253, 254, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 268, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 277, 278, 279, 282, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 304, 305, 306, 307, 310.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: Sì; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 70% comprensivo del 20% (quinto d'obbligo) sull'importo a base d'asta.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero dell'avviso nella GUUE: n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 14/02/2022.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 82.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
1	902127821D	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	21.817,83
3	90212803C3	TAKEDA ITALIA SPA	00696360155	19.829,54
4	9021281496	SUN PHARMA ITALIA SRL	04974910962	758.802,48
5	902128363C	TAKEDA ITALIA SPA	00696360155	185.390,08
8	9021288A5B	DR.REDDY'S SRL	01650760505	114.250,19
9	9021289B2E	ITC FARMA	02158490595	72.573,36
11	9021294F4D	NORGINE ITALIA SRL	11116290153	492.870,00
12	90212960F8	SOFAR SPA	03428610152	9.029,24
13	902129829E	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	18.118,05
15	9021300444	ALFASIGMA	03432221202	85.880,00
16	90213036BD	ALFASIGMA	03432221202	1.617.623,00
17	9021304790	SANDOZ SPA	00795170158	16.269,84
18	9021305863	SOFAR SPA	03428610152	18.604,36
19	9021308ADC	SANDOZ SPA	00795170158	15.434,44
20	9021309BAF	TEOFARMA	01423300183	8.550,00
21	902131831F	ELI LILLY ITALIA S.P.A.	00426150488	23.862,15
22	90213193F2	ELI LILLY ITALIA S.P.A.	00426150488	85.990,95
23	9021321598	ELI LILLY ITALIA S.P.A.	00426150488	6.943,20
24	902132373E	ELI LILLY ITALIA S.P.A.	00426150488	21.218,00
25	90213269B7	ALFASIGMA	03432221202	4.879.715,98
26	9021327A8A	ALFASIGMA	03432221202	3.132.822,57
27	9021329C30	NOVO NORDISK	03918040589	5.980.720,15
29	9021333F7C	TEOFARMA	01423300183	15.931,22
31	90213361FA	SANOFI S.R.L.	00832400154	5.208.739,20
37	9021347B0B	KEDRION	01779530466	1.022.940,00
39	9021351E57	ITALFARMACO	00737420158	207.734,47
41	9021379575	EG S.P.A.	12432150154	20.972,80

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
42	902138171B	ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI	02578030153	67.865,13
43	90213827EE	TEVA ITALIA	11654150157	186.722,62
44	9021384994	DAIICHI SANKYO ITALIA SPA	00468270582	13.702,96
46	9021388CE0	ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI	02578030153	1.028.680,49
47	9021390E86	GRIFOLS ITALIA	10852890150	892.112,40
48	9021393104	VIFOR PHARMA ITALIA	01554220192	78.480,00
50	9021397450	GRIFOLS ITALIA	10852890150	2.621.808,00
51	90214174D1	GRIFOLS ITALIA	10852890150	80.000,00
52	90214185A4	KEDRION	01779530466	1.251.600,00
53	9021419677	PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA SPA	03981260239	340.851,84
54	902142074A	BAXTER	00492340583	66.960,00
55	902142181D	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	63.012,00
58	9021424A96	BAXTER	00492340583	54.282,20
61	9021429EB5	BAXTER	00492340583	257.848,00
62	9021430F88	BAXTER	00492340583	193.849,32
71	90214396F8	BAXTER	00492340583	170.415,00
74	9021442971	B.BRAUN MILANO SPA	00674840152	148.264,48
75	9021443A44	BAXTER	00492340583	291.725,00
76	9021444B17	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	101.859,84
77	9021445BEA	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	21.664,80
78	9021446CBD	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	134.700,00
80	9021448E63	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	42.000,00
81	9021449F36	MONICO SPA	00228550273	6.532,00
84	90214521B4	PHARMATEX ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	03670780158	55.856,40
85	902145435A	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	91.943,94
92	902373802C	AUROBINDO PHARMA ITALIA SRL	06058020964	11.004,98
93	90237390FF	HIKMA ITALIA	11278030157	95.843,32
94	90237401D2	BIOINDUSTRIA L.I.M. SPA	01679130060	107.873,46
95	90237412A5	BIOPROJET ITALIA SRL	08023050969	682.199,30
97	90238604D8	MONICO SPA	00228550273	21.523,65
98	90238669CA	S.A.L.F. S.P.A. "LABORATORIO FARMACOLOGICO"	00226250165	29.846,27
101	902533560D	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	8.697,00
102	9025367077	SERVIER ITALIA S.P.A.	00701480584	557.993,36
103	90253778B5	BIOINDUSTRIA L.I.M. SPA	01679130060	5.280,00
105	9025391444	TEOFARMA	01423300183	25.074,00

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
106	9025399ADC	TEOFARMA	01423300183	281.998,80
107	902540824C	PIERRE FABRE ITALIA SPA CON UNICO AZIONISTA	01538130152	560.000,00
108	90254282CD	SANDOZ SPA	00795170158	9.271,81
109	9025482F59	S.A.L.F. S.P.A. "LABORATORIO FARMACOLOGICO"	00226250165	20.400,00
110	90254905F6	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	14.461,18
111	902566458D	TEOFARMA	01423300183	13.460,01
112	9025673CF8	SANDOZ SPA	00795170158	15.777,84
113	90256802C2	SANDOZ SPA	00795170158	9.857,13
115	9025758320	FARMACEUTICI DAMOR	00272420639	956.119,51
116	9025761599	FIDIA FARMACEUTICI	00204260285	193.132,60
118	9025769C31	WELCOME PHARMA	05328311005	53.423,04
119	9025780547	GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	00212840235	5.033,00
120	90257826ED	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	149.937,96
121	9025786A39	SANDOZ SPA	00795170158	44.936,72
122	90257940D6	WELCOME PHARMA	05328311005	8.527,50
124	9025803841	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	18.003,00
125	9025806ABA	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	15.600,00
126	9025808C60	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	2.550,00
127	9025811ED9	SUN PHARMA ITALIA SRL	04974910962	21.840,00
129	9025819576	PFIZER S.R.L.	02774840595	23.760,00
130	902582171C	TEOFARMA	01423300183	5.410,00
131	9025844A16	CODIFI SRL CONSORZIO STABILE PER LA DISTRIBUZIONE	02344710484	7.575,00
135	902585532C	PFIZER S.R.L.	02774840595	2.451,00
137	902586074B	PHARMATEX ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	03670780158	524.520,00
138	9025867D10	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	1.416.470,00
139	9025870F89	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	104.000,00
141	9025872134	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	305.493,20
142	9025873207	CODIFI SRL CONSORZIO STABILE PER LA DISTRIBUZIONE	02344710484	40.288,80
143	90258742DA	PFIZER S.R.L.	02774840595	38.812,60
144	90258753AD	TEOFARMA	01423300183	50.008,00
145	9025876480	PHARMATEX ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	03670780158	43.540,40
147	90258796F9	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	43.878,04
151	9025901920	HIKMA ITALIA	11278030157	54.000,00
153	9025906D3F	PFIZER S.R.L.	02774840595	589.484,24
154	9025907E12	DR.REDDY'S SRL	01650760505	766.860,00

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
155	9025908EE5	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	113.758,05
157	9025911163	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	5.740,49
159	90259143DC	HIKMA ITALIA	11278030157	649.024,25
160	90259154AF	PFIZER S.R.L.	02774840595	236.602,74
161	9025917655	INNOVA PHARMA	90032460322	149.511,00
162	90259197FB	TEVA ITALIA	11654150157	11.640,00
163	90259208CE	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	113.107,68
164	9025923B47	TEVA ITALIA	11654150157	90.522,00
166	9025925CED	VIIV HEALTHCARE S.R.L.	03878140239	10.028,00
167	9025927E93	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	20.317,50
168	9027495C88	KEDRION	01779530466	8.964,45
169	9027499FD4	ACCORD HEALTHCARE ITALIA	06522300968	151.446,36
170	9027516DDC	ACCORD HEALTHCARE ITALIA	06522300968	53.570,40
171	9027521200	SUN PHARMA ITALIA SRL	04974910962	364.428,20
172	9027533BE4	PFIZER S.R.L.	02774840595	107.806,99
175	9027639360	HIKMA ITALIA	11278030157	82.111,09
176	9027648ACB	HIKMA ITALIA	11278030157	299.124,70
177	9027655095	HIKMA ITALIA	11278030157	242.918,20
178	9027664800	SANDOZ SPA	00795170158	264.453,80
181	90277005B6	SANDOZ SPA	00795170158	136.829,04
182	9027706AA8	SANDOZ SPA	00795170158	18.700,00
183	9027710DF4	HIKMA ITALIA	11278030157	173.750,32
184	902811080D	PFIZER S.R.L.	02774840595	111.612,88
185	9028121123	HIKMA ITALIA	11278030157	194.859,84
188	902815090F	MEDAC PHARMA SRL A SOCIO UNICO	11815361008	40.823,48
190	9028161225	SANDOZ SPA	00795170158	53.202,50
191	902816449E	TEVA ITALIA	11654150157	3.165.299,80
192	90281687EA	SANOFI S.R.L.	00832400154	37.177,43
193	9028176E82	SANDOZ SPA	00795170158	640.262,53
194	90281855F2	DIFA COOPER	00334560125	29.322,88
195	9028191AE4	ALFASIGMA	03432221202	83.972,20
196	9028200254	ALFASIGMA	03432221202	8.623,34
197	90282099BF	INNOVA PHARMA	90032460322	232.560,96
200	9028234E5F	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	6.721,86
201	9028562D0C	ASPEN PHARMA IRELAND LIMITED	IRL-IE3243827QH	9.108,00
202	9028565F85	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	716.807,60

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
203	9028567130	ASPEN PHARMA IRELAND LIMITED	IRL-IE3243827QH	252.826,16
204	9028573622	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	7.355,08
205	9028580BE7	BIOINDUSTRIA L.I.M. SPA	01679130060	1.248.144,60
206	9028583E60	SANOFI S.R.L.	00832400154	45.919,96
208	902859042A	PHARMAIDEA SRL A SOCIO UNICO	03542760172	311.400,00
209	9028595849	TILLOMED ITALIA S.R.L.	09750710965	127.019,71
210	9028599B95	PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA SPA	03981260239	26.311,13
213	90286147F7	ASPEN PHARMA IRELAND LIMITED	IRL-IE3243827QH	1.092.540,00
214	9028620CE9	MONICO SPA	00228550273	15.351,20
218	90286326D2	BIOINDUSTRIA L.I.M. SPA	01679130060	27.419,20
222	90287128D6	ISTITUTO GENTILI	07921350968	20.993,55
223	9028719E9B	L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI SOC. DI ESERC.	01286700487	37.935,00
224	9028727538	L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI SOC. DI ESERC.	01286700487	39.526,61
227	902876221B	ABIOGEN PHARMA S.P.A.	05200381001	141.339,97
228	902876870D	ABIOGEN PHARMA S.P.A.	05200381001	60.470,35
231	9029482444	A.C.R.A.F. S.P.A.	03907010585	15.203,63
232	9029494E28	FRESENIUS KABI ITALIA	03524050238	19.269,90
233	90295078E4	EG S.P.A.	12432150154	10.006,32
234	90295181FA	NOVARTIS FARMA	07195130153	6.505,66
235	9029527965	NOVARTIS FARMA	07195130153	20.606,15
236	9029551D32	TEVA ITALIA	11654150157	4.942,52
239	902958486F	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	55.854,26
240	902965208F	ROCHE S.P.A.	00747170157	5.503,64
241	90296807A8	ORION PHARMA SRL	05941670969	161.652,26
242	90297029CF	HIKMA ITALIA	11278030157	9.250,00
244	90298514C6	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	26.304,90
245	90298568E5	SINTESY PHARMA S.R.L.	10282700961	201.094,55
246	902987261A	TEVA ITALIA	11654150157	668.834,23
247	9029883F2B	NEOPHARMED GENTILI SPA	06647900965	29.651,37
248	90298969E7	TEOFARMA	01423300183	30.506,93
249	9029904084	LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE	01192310124	17.264,20
251	9029924105	OTSUKA PHARMACEUTICAL ITALY S.R.L	06516000962	9.606.600,00
252	9029934943	INNOVA PHARMA	90032460322	117.927,18
253	9029940E35	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	7.341,80
254	90299495A5	SANOFI S.R.L.	00832400154	31.360,00
256	9029960EB6	TILLOMED ITALIA S.R.L.	09750710965	190.983,54

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
257	9029969626	EG S.P.A.	12432150154	12.333,89
258	90306518F3	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	3.672,46
259	9030659F8B	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	3.697,65
260	90307033DE	TAKEDA ITALIA SPA	00696360155	44.822,65
261	9030890E2C	KRKA FARMACEUTICI MILANO SRL CON SOCIO UNICO	07587340964	70.137,16
262	9030917477	SANDOZ SPA	00795170158	527.810,96
263	90309206F0	KRKA FARMACEUTICI MILANO SRL CON SOCIO UNICO	07587340964	84.843,47
264	9030936425	LUNDBECK ITALIA S.P.A.	11008200153	36.135,33
265	903093969E	ITALFARMACO	00737420158	6.074,64
268	903113585C	SANDOZ SPA	00795170158	34.716,32
270	903114509F	CODIFI SRL CONSORZIO STABILE PER LA DISTRIBUZIONE	02344710484	19.242,40
271	903115480A	GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	00212840235	237.261,20
272	9031160CFC	ASTRAZENECA	00735390155	8.260,02
273	903117053F	NEOPHARMED GENTILI SPA	06647900965	29.499,85
274	9031176A31	NEOPHARMED GENTILI SPA	06647900965	7.513,70
275	903118841A	ASTRAZENECA	00735390155	16.234,80
277	9031200DFE	GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	00212840235	6.161,40
278	9031210641	ZAMBON ITALIA S.R.L.	03804220154	9.156,76
279	9031216B33	DOMPE' FARMACEUTICI SPA	00791570153	7.772,45
282	903123393B	DOMPE' FARMACEUTICI SPA	00791570153	18.373,00
285	903124859D	S.I.F.I.	00122890874	7.913,77
286	903126212C	OMNIVISION ITALIA SRL	10842790965	18.123,00
287	9031273A3D	NOVARTIS FARMA	07195130153	32.600,40
288	90312810DA	THEA FARMA SPA CON SOCIO UNICO	07649050965	115.676,00
289	90312929EB	FIDIA FARMACEUTICI	00204260285	8.068,50
290	9031298EDD	S.I.F.I.	00122890874	3.120.072,90
292	9031312A6C	S.I.F.I.	00122890874	30.896,50
293	90313211DC	NOVARTIS FARMA	07195130153	29.250,00
294	9031330947	NOVARTIS FARMA	07195130153	38.076,00
295	9031338FDF	FIDIA FARMACEUTICI	00204260285	5.610,00
296	90313498F5	S.I.F.I.	00122890874	6.439,50
297	9031359138	ALK ABELLO'	04479460158	99.760,00
298	903138028C	S.A.L.F. S.P.A. "LABORATORIO FARMACOLOGICO"	00226250165	4.586,25
299	90313845D8	TEOFARMA	01423300183	93.583,60
300	9031394E16	NOVARTIS FARMA	07195130153	361.512,69

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
301	90314013E0	SANDOZ SPA	00795170158	1.025.832,12
302	9031411C1E	TAKEDA ITALIA SPA	00696360155	1.287.219,09
304	9031431C9F	TEVA ITALIA	11654150157	261.727,20
305	90314360C3	ALFASIGMA	03432221202	241.012,46
306	903144475B	TEVA ITALIA	11654150157	241.055,10
307	9031450C4D	ALFASIGMA	03432221202	6.201,10
310	9031491E22	BAXTER	00492340583	129.600,00

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 97.027.858,47 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 18/03/2022

Il Direttore Divisione SARPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

COMUNE DI BARI

ESTRATTO ESITO DI GARA PROCEDURA APERTA S21020. Accordo quadro per il servizio di pulizia e igiene ambientale, integrato per far fronte all'emergenza Covid 19, degli immobile sede degli uffici del Comune di Bari per 12 mesi.

Comune di Bari
ESTRATTO ESITO DI GARA PROCEDURA APERTA S21020

Si rende noto che è stata esperita la procedura aperta S21020 accordo quadro per il servizio di pulizia e igiene ambientale, integrato per far fronte all'emergenza Covid 19, degli immobile sede degli uffici del Comune di Bari per 12 mesi.

In data 17.03.2022, giusta Determinazione Dirigenziale Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP. n. 2022/160/00433 è stato individuato quale operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro il concorrente Dussmann Service s.r.l. avente sede in Milano alla Via S. Gregorio, 55 P.I. 00124140211 che ha riportato un punteggio complessivo di 94,947/100 offrendo sul costo presuntivo mensile a base d'asta pari ad € 207.507,00, IVA esclusa il ribasso del 58,84%.

L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD22003. per il rilascio di quattro concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata minima di 6 (sei) anni e massima di 12 (dodici) anni, aventi ad oggetto quattro locali a destinazione commerciale per l'esercizio dell'attività di bar e/o ristorazione.

Comune di Bari
ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD22003

È indetta procedura ad evidenza pubblica per il rilascio di quattro concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata minima di 6 (sei) anni e massima di 12 (dodici) anni, aventi ad oggetto quattro locali a destinazione commerciale per l'esercizio dell'attività di bar e/o ristorazione, siti nel Comune di Bari, località San Girolamo al Lungomare IX Maggio, ubicati presso la nuova struttura del Waterfront, ove sono previste anche altre attività. il canone di concessione a base di gara, per ciascun lotto, è pari ad € 2.698,75 Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 04.05.2022. L'Avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l'intervento denominato STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE". EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'IC DE AMICIS-SAN FRANCESCO". CUP: G69C20000560002. CIG: 9144140F07.

E' stato pubblicato, in data 22/03/2022, il bando di gara per l'intervento denominato **STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE". EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'IC DE AMICIS-SAN FRANCESCO". CUP: G69C20000560002. CIG: 9144140F07**

Importo lavori: € **293.830,42** oltre IVA.

Procedura: Telematica aperta sulla piattaforma <https://francavillafontana.tuttogare.it/gare/id52997-dettaglio>

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Termine ricezione offerte: **Martedì - 19 Aprile 2022 - 10:00**

Apertura: Martedì - 19 Aprile 2022 - 10:30

RUP: Ing. Daniele Taurisano

Altre informazioni: Documentazione integrale disponibile su: www.comune.francavillafontana.br.it e su <https://francavillafontana.tuttogare.it/>.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici
Arch. Luigi Resta

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l'intervento denominato STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE". OPERE PER IL CONTROLLO, L'EDUCAZIONE AL CORRETTO USO E IL PRESIDIO DEGLI SPAZI PUBBLICI". CUP: G61D20001610002. CIG: 91468603A8.

E' stato pubblicato, in data 28/03/2022, il bando di gara per l'intervento denominato **STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE". OPERE PER IL CONTROLLO, L'EDUCAZIONE AL CORRETTO USO E IL PRESIDIO DEGLI SPAZI PUBBLICI". CUP: G61D20001610002. CIG: 91468603A8**

Importo lavori: **€ 190.662,91** oltre IVA.

Procedura: Telematica aperta sulla piattaforma <https://francavillafontana.tuttogare.it/gare/id52999-dettaglio>

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Termine ricezione offerte: **Martedì - 26 Aprile 2022 - 09:30**

Apertura: Martedì - 26 Aprile 2022 - 10:00

RUP: Ing. Daniele Taurisano

Altre informazioni: Documentazione integrale disponibile su: www.comune.francavillafontana.br.it e su <https://francavillafontana.tuttogare.it/>.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici
Arch. Luigi Resta

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
17 marzo 2022, n. 32

CUP B99J21016840009 - Avviso pubblico per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori - impegno di spesa per l'anno 2022.

Il Dirigente della DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione e Controllo L.R.34/80- supporto tecnico logistico di presidenza- organizzazione eventi" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività relative alla selezione in discorso, espone quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 – Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;
- attraverso la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:
 - contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
 - contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

- con D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto “COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE – PUGLIA FISHLIFESTYLE”, redatto congiuntamente tra Sezione attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca della Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia, il cui costo complessivo ammonta a €840.608,88 (di cui € 755.697,28 di contributo FEAMP e la restante somma a carico degli enti partecipanti quale contributo degli Enti pubblici stessi).
- con la medesima D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato lo schema di accordo – successivamente sottoscritto in data 10 novembre 2021 – tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia per l’implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 “Misure a favore della commercializzazione” (Reg. UE n. 508/2014, art.68).
- con AD 030_DIR_2021_00233 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca sono state registrate le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente Puglia – ARPA PUGLIA (avente anche funzione di raccordo per Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei – CIHEAM e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia), per il progetto “COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE – PUGLIA FISHLIFESTYLE” – CUP B99J21016840009, Numero identificativo progetto 0001/MCO/21, di cui alla Misura 5.68 “Misure a favore della commercializzazione” (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020, per € 715.697,28, rinviando a successivo atto l’impegno della quota di € 40.000,00 di competenza della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca – Regione Puglia, dopo l’espletazione delle procedure di individuazione dei fornitori
- Con DGR n. 1856 del 22/11/2021 è stata approvata la variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 e sono stati istituiti i seguenti capitoli di spesa:

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
41.02	U1603010	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE – Spese per consulenze	U.1.03.02.10.000	+ 8.333,33	+ 100.000,00	+ 41.666,67

CONSIDERATO CHE:

- Con atto dirigenziale n. 174/DIR/2021/00146 e successivo A.D. n. 174/DIR/2022/00002 di riapertura termini di presentazione delle domande, previo infruttuoso esperimento di ricerca tra il personale dipendente in servizio, si è provveduto:
 - indire avviso pubblico di selezione per il conferimento dei seguenti n. 4 incarichi Prestazione Professionale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto della durata di 18 mesi, estendibili per ulteriori 12 mesi in presenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie rivenienti dalla Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n.

508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 per la realizzazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" sulle risorse di cui al compenso annuo lordo, previsto come di seguito:

- Profilo A Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione: € 48.000,00 (quarantottomila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- Profilo B Esperto in progettazione e organizzazione di eventi: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- Profilo C Esperto in gestione finanziaria-amministrativa: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- Profilo D Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione
- accertare ed impegnare la somma complessiva di € 150.000,00 (centocinquantamila/00)
- approvare lo schema di Bando, assieme al modello di proposizione della candidatura e le dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto;
- l'avviso di selezione pubblica è stato pubblicato sul BURP n. 160 del 23/12/2021 e successivamente a seguito di riapertura termini sul BURP n. 8 del 20/01/2022 con scadenza alle ore 12:00 del 04/02/2022 di presentazione delle candidature;
- con A.D. n. 174/DIR/2022/00015 del 07/02/2022 si è proceduto alla nomina della Commissione Esaminatrice;
- con nota prot. N. AOO_174/PROT/16/03/2022/0001799 la Commissione esaminatrice, concluse le attività di valutazione delle candidature pervenute, ha trasmesso, al RUP per le attività relative alla selezione del personale da adibire al progetto Puglia Fishlifestyle, la documentazione relativa alla procedura di selezione svolta ed i relativi verbali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. approvare gli atti della Commissione esaminatrice (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare la seguente graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione esaminatrice:

Graduatoria finale di merito					
Profilo	Candidati	Titoli	Orale	TOTALE	Esito
		(Min 40 punti -Max 60 punti)	(Min 20 punti - Max 40 punti)		
A	Antonio Rigliano	55,5	28	83,5	Vincitore
A	OMISSIS	50,25	29	79,25	Idoneo
B	Cristina Martina	53	21	74	Vincitrice
C	Francesco Majellaro	56	32	88	Vincitore
C	OMISSIS	54	20	74	Idoneo
C	OMISSIS	54	8	62	Non Idoneo
C	OMISSIS	56	0	56	Non Idoneo

D	OMISSIS	52	15,5	67,5	Non Idoneo
D	OMISSIS	54	0	54	Non Idoneo

3. nominare vincitori della procedura di selezione i candidati che, a conclusione della procedura di selezione, risultano aver ottenuto il punteggio più alto per il Profilo di riferimenti, come di seguito indicato:

Profilo A	Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione	Dr. Antonio Rigliano
Profilo B	Esperto in progettazione e organizzazione di eventi	Arch. Cristina Martina
Profilo C	Esperto in gestione finanziaria-amministrativa	Dr. Francesco Majellaro

4. per quanto riguarda il Profilo D “Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche” non risultante alcun candidato idoneo si procederà con successivo atto dirigenziale ad indire un nuovo avviso pubblico
5. approvare lo schema di contratto (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. approvare la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi (Allegato C) e la dichiarazione di accettazione dell’incarico (Allegato D), entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. notificare a mezzo PEC ai candidati vincitori, quale formale comunicazione di superamento della prova, il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell’incarico (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da compilare e restituire entro un massimo di 7 giorni dalla data di ricezione. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo;
8. dare atto che, tenuto conto che l’oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all’attuazione di un piano pluriennale di attività, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del R.R. n. 11 del 30/06/2009, la durata degli incarichi decorrerà dalla data dell’effettiva sottoscrizione del contratto e durata di n. 18 mesi, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall’art. 10 del R.R. n. 11/2009;
9. dare atto che al momento della stipula del contratto i candidati selezionati dovranno compilare l’esplicita dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pena la non sottoscrizione del contratto stesso;
10. dare atto che, decorso il suddetto termine in assenza di formale accettazione dell’incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria;
11. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati con l’eccezione dell’Allegato E - scheda anagrafica, nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, area Consulenti e Collaboratori, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. provvedere all’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
13. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati con l’eccezione dell’Allegato E - scheda anagrafica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
14. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia al link Concorsi, per l’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 11, comma 5, del Regolamento Regionale n. 11/2009, e per gli ulteriori adempimenti di competenza ;
15. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, al Servizio Comunicazione Istituzionale per le pubblicazioni previste dall’art. 11, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/2009;

16. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

Con successivi provvedimenti si provvederà agli adempimenti contabili necessari per consentire l'impegno della spesa per l'annualità 2023.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.e ii.

Titolo Giuridico:

Trasferimenti da ARPA per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE nell'ambito della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, giusta DGR n. 1362/2021

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario 2022

C.R.A.: 41.02

Missione: 16

Programma: 3

Cod. U.E.: 6

Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10

Capitolo di spesa: 1603010 "Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze"

Somma da impegnare: € 60.000,00 su prenotazione 3522000312

Causale dell'impegno: pagamento consulenze per l'attuazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" - anno 2022

Creditori: soggetti di cui all'allegato E del presente provvedimento

Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1603010;

- la spesa grava su capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
- il provvedimento sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1 co. 173, L. 266/2005 in quanto trattasi di importo superiore a € 5.000,00
- i contratti *de quo* non concorrono alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato;
- il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, co. 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'importo da impegnare sul capitolo di spesa 1603010, pari a complessivi € 60.000,00, corrisponde ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, avente creditori certi e risulta esigibile e liquidabile nell'esercizio corrente
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022 " e della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. A) del D.L. n. 78/2009;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate,
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento

DETERMINA

per quanto in premessa espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato,

1. approvare gli atti della Commissione esaminatrice (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare la seguente graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione esaminatrice:

Graduatoria finale di merito					
Profilo	Candidati	Titoli	Orale	TOTALE	Esito
		(Min 40 punti -Max 60 punti)	(Min 20 punti -Max 40 punti)		
A	Antonio Rigliano	55,5	28	83,5	Vincitore
A	OMISSIS	50,25	29	79,25	Idoneo
B	Cristina Martina	53	21	74	Vincitrice
C	Francesco Majellaro	56	32	88	Vincitore
C	OMISSIS	54	20	74	Idoneo
C	OMISSIS	54	8	62	Non Idoneo
C	OMISSIS	56	0	56	Non Idoneo
D	OMISSIS	52	15,5	67,5	Non Idoneo
D	OMISSIS	54	0	54	Non Idoneo

3. nominare vincitori della procedura di selezione i candidati che, a conclusione della procedura di selezione, risultano aver ottenuto il punteggio più alto per il Profilo di riferimenti, come di seguito indicato:

Profilo A	Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione	Dr. Antonio Rigliano
Profilo B	Esperto in progettazione e organizzazione di eventi	Arch. Cristina Martina
Profilo C	Esperto in gestione finanziaria-amministrativa	Dr. Francesco Majellaro

4. per quanto riguarda il Profilo D "Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche" non risultate alcun candidato idoneo si procederà con successivo atto dirigenziale ad indire un nuovo avviso pubblico
5. approvare lo schema di contratto (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. approvare la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi (Allegato C) e la dichiarazione di accettazione dell'incarico (Allegato D), entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. notificare a mezzo PEC ai candidati vincitori, quale formale comunicazione di superamento della prova, il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da compilare e restituire entro un massimo di 7 giorni dalla data di ricezione. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo;
8. dare atto che, tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del R.R. n. 11 del 30/06/2009, la durata degli incarichi decorrerà dalla data dell'effettiva sottoscrizione del contratto e durata di n. 18 mesi, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009;
9. dare atto che al momento della stipula del contratto i candidati selezionati dovranno compilare l'esplicita dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pena la non sottoscrizione del contratto stesso;
10. dare atto che, decorso il suddetto termine in assenza di formale accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria;

11. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati con l'eccezione dell'Allegato E - scheda anagrafica, nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, area Consulenti e Collaboratori, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. provvedere all'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
13. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati con l'eccezione dell'Allegato E - scheda anagrafica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
14. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia al link Concorsi, per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 11, comma 5, del Regolamento Regionale n. 11/2009, e per gli ulteriori adempimenti di competenza ;
15. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, al Servizio Comunicazione Istituzionale per le pubblicazioni previste dall'art. 11, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/2009;
16. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

Il presente provvedimento:

- a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- b) è adottato in un unico originale composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da n. 17 (diciassette) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Gabinetto – Direzione Amministrativa;
- c) sarà pubblicato all'albo della Direzione Amministrativa per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
- d) sarà trasmesso in due copie conformi all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;
- e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;
- f) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 marzo 2022, n. 319

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Approvazione atti della commissione esaminatrice e della relativa graduatoria finale e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito.

Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la determinazione n. 679 del 9 giugno 2021, del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di indicazione dell'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1,.

Vista la determinazione dirigenziale n. 13 del 27 luglio 2021 del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale di nomina della commissione esaminatrice.

Viste le determinazioni di impegno di spesa n. 9, n. 10 e n. 11 del 22 febbraio 2022 del dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.

Vista la relazione del funzionario istruttore, confermata dal Responsabile P.O. Reclutamento e dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 679 del 9 giugno 2021 della Sezione Personale e Organizzazione, è stato

indetto un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, pubblicato nel BURP n. 76 straordinario del 10 giugno 2021 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 46 dell'11 giugno 2021.

In data 27 luglio 2021, con determinazione n. 13, il Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale ha nominato la Commissione esaminatrice ai sensi dell'Art. 6 dell'Avviso pubblico *de quo*.

In applicazione dei commi 8 e 10 dell'art. 6 dell'Avviso: *"Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redige una graduatoria di merito con il punteggio complessivo, comprensivo del punteggio attribuito sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienza e di quello attribuito in base al colloquio. Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria di merito, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione che, accertata la regolarità, approva i verbali e le graduatorie di merito e formula la graduatoria finale."*

Con verbale del 1° febbraio 2022, il Responsabile Unico del Procedimento ha consegnato al Servizio Reclutamento e Contrattazione i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto avviso pubblico.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi, tra cui l'allegato 1 al verbale n. 35 del 24 gennaio 2022, con cui la Commissione ha formulato la graduatoria di merito, che di seguito si riporta:

N.	COGNOME	NOME	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE
1	QUINTO	LUCIANA	19,00	38,00	57,00
2	SABBATELLI	MARIO	20,00	33,00	53,00
3	PETRONE	ANNA MARIA	14,50	36,00	50,50
4	CAMPANA	TERESA	17,00	33,00	50,00
5	D'ERCOLE	DANIELE	10,00	36,00	46,00
6	BRUNO	FEDERICA	15,83	30,00	45,83
7	DI FONZO	NICOLO'	10,00	34,00	44,00
8	LAERA	MARIA	11,00	32,00	43,00
9	PALLOZZI	ROBERTO	10,00	30,00	40,00

Acquisita la PEC del 23 febbraio 2022, con la quale il candidato Mario Sabbatelli, a seguito di pubblicazione del verbale n. 35 e dell'allegata graduatoria di merito della Commissione esaminatrice, ha comunicato al Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie la rinuncia all'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con la Regione Puglia.

Tanto premesso, occorre formulare e approvare la graduatoria finale della selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, come di seguito indicata:

N.	COGNOME	NOME	TOTALE
1	QUINTO	LUCIANA	57,00

2	PETRONE	ANNA MARIA	50,50
3	CAMPANA	TERESA	50,00
4	D'ERCOLE	DANIELE	46,00
5	BRUNO	FEDERICA	45,83
6	DI FONZO	NICOLO'	44,00
7	LAERA	MARIA	43,00
8	PALLOZZI	ROBERTO	40,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con i fondi del bilancio vincolato, nell'impegno assunto dal dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie con determinazioni del 22 febbraio 2022, nn. 9, 10 e 11.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali e la graduatoria di merito dell'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, pubblicata nel BURP n. 76 straordinario del 10 giugno 2021 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 46 dell'11 giugno 2021;
2. di formulare e approvare la graduatoria finale relativa alla procedura suddetta, come di seguito riportata:

N.	COGNOME	NOME	TOTALE
1	QUINTO	LUCIANA	57,00
2	PETRONE	ANNA MARIA	50,50
3	CAMPANA	TERESA	50,00
4	D'ERCOLE	DANIELE	46,00
5	BRUNO	FEDERICA	45,83
6	DI FONZO	NICOLO'	44,00
7	LAERA	MARIA	43,00
8	PALLOZZI	ROBERTO	40,00

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali”;
4. di stabilire che l’assunzione del personale indicato nel presente provvedimento si perfezionerà mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell’albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto è composto da n. 5 facciate.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 marzo 2022, n. 321

Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di cat. D per vari profili professionali indetti con determinazione dirigenziale n. 1250/2021 en. 1371/2021. Nomina Commissione Esaminatrice e assunzione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il DPCM del 24 aprile 2020 concernente "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)";

Vista la D.G.R. n. 155 del 15 febbraio 2022 intitolata "Approvazione schema di regolamento ad oggetto "Modifiche all'articolo 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 (Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia) recante disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici".

Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 intitolata: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020";

Vista la D.G.R. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952-Modifiche e integrazioni".

Viste le determinazioni del dirigente della Sezione Personale n. 1250/2021 e n. 1371/2021 di indizione dei Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali.

Vista la determinazione del 28 gennaio 2022, n. 69 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto "Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali indetti con Determinazione dirigenziale n. 1250/2021 e n. 1371/2021 – Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per componenti esperti esterni delle Commissioni esaminatrici".

Vista la determinazione dirigenziale del 27 gennaio 2022, n. 64 del Dirigente della Sezione Personale di revoca del bando n. 23, di cui alle AD 1250/2021 e 1371/2021, relativo al profilo professionale di "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" ed ha indetto un nuovo bando per il medesimo profilo con riapertura dei termini per la presentazione delle candidature.

Vista la determinazione del 4 marzo 2022, n. 245 del Dirigente della Sezione Personale di approvazione degli elenchi dei candidati commissari esterni estratti nella seduta pubblica del 1 marzo 2022.

Vista la determinazione del 18 marzo 2022, n. 302 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto "revoca del bando n. 7 di cui alle AD n. 1250/2021 e n. 1371/2021 relativo al profilo professionale di "Specialista tecnico di policy /Ambito di ruolo ambiente" e sua riproposizione con riapertura dei termini per la presentazione delle candidature.

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 6 del 25 gennaio 2022, con la quale è stato conferito al dott. Pietro Lucca l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Contenzioso del Personale.

Vista la mail del 22 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Personale ha delegato in qualità di dirigente del Servizio Contenzioso del Personale, dott. Pietro Lucca, a completare il procedimento istruttorio.

Vista la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022- 2024.

Vista la seguente relazione istruttoria della P.O. Reclutamento, confermata dal dirigente del Servizio Contenzioso del Personale.

Premesso che:

Con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e n. 1371 del 15 dicembre 2021, il dirigente della Sezione Personale ha approvato n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità di categoria D, posizione economica D1, da inquadrare in vari profili professionali distinti per aree professionali ed eventuali ambiti di ruolo.

Con determinazione n. 64 del 27 gennaio 2022, il Dirigente della Sezione Personale ha revocato il bando n. 23, approvato con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n. 1371 del 15 dicembre 2021, relativo al profilo professionale di "specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" ed ha indetto un nuovo bando per il medesimo profilo, i cui termini decorrono dalla pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie IV Concorsi ed esami del 22 febbraio 2022, n. 15, con scadenza fissata al 24 marzo.

Il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006 in tema di composizione delle commissioni, all'art. 2 stabilisce che le commissioni siano composte esclusivamente con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base dei *curricula* di studio e professionali, scelti anche tra dirigenti della Regione o di altre Pubbliche Amministrazioni, che non siano componenti dell'organo di direzione politica della Regione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Il Regolamento regionale n. 20 del 29 settembre 2009, intitolato "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", all'art. 16 stabilisce che "La Regione Puglia, a mezzo del proprio servizio personale, adotta una procedura telematica per l'acquisizione di candidature a componenti di commissioni esaminatrici per l'accesso ai rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato."

A seguito dell'indizione dei predetti bandi pubblici, con determinazione n. 69 del 28 gennaio 2022 il Dirigente della Sezione Personale ha indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per componenti esperti esterni delle Commissioni esaminatrici dei n. 27 concorsi per l'assunzione di n. 209 dipendenti a tempo indeterminato di cat. D, per vari profili professionali.

Con determinazioni del Dirigente della Sezione Personale n. 213 del 23/02/2022, come integrata dalla

determinazione n. 231 del 25/02/2022, è stata: a) sospesa l'istruttoria per la nomina della commissione relativa al profilo di "specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" relativa al bando n. 23, a seguito dell'indizione del nuovo bando di concorso; b) approvato l'elenco dei candidati a componente esterno delle commissioni di concorso per n. 209 dipendenti di categoria d, per diversi profili professionali; c) fissata per il giorno 1° marzo 2022 - alle ore 9,30 l'estrazione pubblica, per la scelta dei commissari esterni, mediante la procedura e le modalità stabilite dall'art. 3 dell'avviso pubblico, approvato dal Dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 69/2022; d) approvato l'elenco dei candidati non ammessi.

In data 1° marzo 2022 si è proceduto, in diretta streaming, all'estrazione dei componenti esterni delle commissioni di concorso, per ognuno dei profili professionali, il cui elenco è stato approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 245 del 04/03/2022.

Con determinazione n. 302 del 18/03/2022, il Dirigente della Sezione Personale ha revocato il bando n. 7, approvato con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n.1371, del 15 dicembre 2021, relativo al profilo professionale di "Specialista tecnico di policy /Ambito di ruolo ambiente" ed ha indetto il nuovo bando per il medesimo profilo.

A seguito dell'indizione del nuovo bando di concorso, si rende, pertanto, necessario rinviare la nomina della commissione a data successiva alla scadenza dei termini di presentazione delle domande da parte dei candidati.

Nelle more della predisposizione dell'atto di nomina delle Commissioni di concorso, cinque componenti esterni hanno comunicato la loro rinuncia allo svolgimento dell'incarico, con mail pec agli atti d'ufficio. Pertanto, come previsto dalla determinazione n. 245/2022, si procede alla loro sostituzione mediante scorrimento degli elenchi dei dirigenti PA e dei professionisti, in ordine di estrazione, come di seguito riportato:

- l'avv. Bufo Giuseppe è sostituito con l'avv. Lorusso Felice per il "Profilo Specialista tecnico di Policy/ Ambito gestione e valorizzazione del demanio" e con l'avv. Conte Dimitry, per il "Profilo Specialista tecnico di Policy/Tutela delle garanzie e vigilanza nel sistema delle comunicazioni";
- l'ing. Colangelo Michele è sostituito dalla dott.ssa Gabriele Silvia per il "Profilo Specialista Tecnico di Policy/Ambito Urbanistica, Pianificazione territoriale e politiche abitative";
- la prof.ssa Sabbatelli Illa viene sostituita dal dott. Boscia Donato per il "Profilo Specialista Tecnico di Policy/Ambito fitosanitario";
- il dott. Capurso Nicola viene sostituito dall'avv. Conte Dimitry per il "Profilo Specialista Tecnico di Policy/Ambito Politiche Internazionali";
- il dott. Angiulo Pasquale viene sostituito con l'Avv. Varricchio Roberto per il "Profilo Specialista Amministrativo/Ambito Gestione e Sviluppo Risorse Umane".

Con varie note in atti, i Direttori di Dipartimento e i Responsabili di Strutture Speciali hanno comunicato i nominativi dei dirigenti regionali per l'eventuale nomina a Presidente e dei funzionari regionali, in qualità di segretari delle commissioni esaminatrici, avendo cura di rispettare il principio di parità di genere nella composizione delle singole Commissioni, fatti salvi i casi di oggettiva difficoltà a reperire tali componenti.

Il mancato rispetto del principio della parità di genere in 4 commissioni è dovuto alla circostanza che i due terzi dei commissari sono stati individuati nell'ambito di ruoli esterni alla Regione Puglia e nell'ambito degli albi professionali, mediante sorteggio pubblico o scorrimento di graduatorie, mentre un terzo dei commissari è stato individuato tra i Dirigenti regionali, nell'ambito delle dotazioni organiche delle singole strutture, tenendo conto delle specifiche professionalità afferenti ai singoli profili messi a concorso.

Per quanto sin qui espresso, è necessario nominare le Commissioni di concorso, per ogni profilo professionale messo a bando, ad esclusione dei bandi n. 23 "specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" e bando n. 7 "specialista tecnico di policy/ ambito di ruolo ambiente".

Le commissioni sono costituite da componenti esterni e da Presidente e segretario interni all'Amministrazione regionale, come di seguito riportato:

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Auditing e Controllo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	CALOGIURI Mauro
COMPONENTE	RIZZO Ilaria
COMPONENTE	LORUSSO Lucia
SEGRETARIO	DEL CONTE Fabio

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Gestione Affari Legali

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	GUERRA Angela
COMPONENTE	DI NATALE Luigi
COMPONENTE	GRECO Giovanni Gianleo
SEGRETARIO	LOPANE Laura

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Gestione e Sviluppo risorse umane

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LUCCA Pietro
COMPONENTE	GALLI Ugo
COMPONENTE	VARRICCHIO Roberto
SEGRETARIO	ALLEGRETTI Bernardina

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Gestione risorse strumentali

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LACATENA Antonio
COMPONENTE	ROSSINI Maria Pompea
COMPONENTE	BALDASSARRE Giovanni
SEGRETARIO	FINTOLINI Daniela Francesca Vanessa

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	DE LEO Teresa
COMPONENTE	FARINACCI Giovanni
COMPONENTE	GIORGIO Filippo
SEGRETARIO	CRAMAROSSA Nicoletta

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Agricoltura

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LOMASTRO Mariangela
COMPONENTE	LAURI Cristiana
COMPONENTE	CONTE Dimitri
SEGRETARIO	MASELLI Pasquale

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	PANETTIERI Antonella
COMPONENTE	RESTA Luigi
COMPONENTE	BOREALE Angela
SEGRETARIO	LOMBARDO Antonio

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Fitosanitario

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	INFANTINO Salvatore
COMPONENTE	BOSCIA Donato
COMPONENTE	FERRULLI Michele
SEGRETARIO	CONZ Eliana

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Formazione e lavoro

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	ARBORE Francesca
COMPONENTE	NAVACH Caterina
COMPONENTE	BIASCO Cosimo
SEGRETARIO	ELIA Valentina

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	CAPURSO Francesco
COMPONENTE	LACASELLA Giulia
COMPONENTE	LORUSSO Felice
SEGRETARIO	SOMMA Maria Antonia

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Istruzione

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LAMACCHIA Maria Raffaella
COMPONENTE	ATTOLICO Alessandro Nicola
COMPONENTE	ALESCI Teresa
SEGRETARIO	D'ALESSANDRO Maria Antonietta

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Lavori pubblici

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	SCANNICCHIO Giovanni
COMPONENTE	POSITANO Nunzia
COMPONENTE	MONTEFORTE Oreste
SEGRETARIO	MATERA Graziana

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Politiche internazionali

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	VISCIANO Silvia
COMPONENTE	CASONE Vincenzo Luciano
COMPONENTE	CONTE Dimitry
SEGRETARIO	NOREA Nicola

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Protezione civile e Tutela del territorio

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	IADARESTA Carmela
COMPONENTE PA	MASTRANGELO Domenico
COMPONENTE PROF	MISCEO Pasquale
SEGRETARIO	DEL PRIORE Antonio

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Salute

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	PUGLIESE Andrea
---------------------------------	------------------------

COMPONENTE	CONVERTINI Luca
COMPONENTE	BARBA Maria Vittoria
SEGRETARIO	NETTI Lanfranco

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Socio-assistenziale

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	BINETTI Caterina
COMPONENTE	NICOLETTI Luca
COMPONENTE	DE MARTINO Vincenzo
SEGRETARIO	GALLONE Patrizia

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Sviluppo del sistema produttivo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	PASTORE Giuseppe
COMPONENTE	GRAVILI Ginevra
COMPONENTE	DE LEO Massimiliano
SEGRETARIO	CUCCOVILLO Tamara

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Trasporti e mobilità

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	DI TRIA Irene
COMPONENTE	ALOIA Cosimo
COMPONENTE	RADOGNA Michele
SEGRETARIO	TUNZI Giuseppe

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Turismo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	TRABACE Matilde
COMPONENTE	VITTO Raffaele Nicola
COMPONENTE	GILBO Giovanni
SEGRETARIO	GENCHI Domenica

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	MUSICCO Giuseppe
COMPONENTE	RAPONI Massimo
COMPONENTE	CONTE Dimitry
SEGRETARIO	TRIA Alessandro

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LASORELLA Vincenzo
COMPONENTE	GIULIANO Massimiliano
COMPONENTE	GABRIELE Silvia
SEGRETARIO	STEFANELLI Donato

PROFILO SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	CANDELA Anna Maria
COMPONENTE	DI LIDDO Tiziana
COMPONENTE	ELIA Pasquale
SEGRETARIO	FAUZZI Anna Elisabetta

PROFILO SPECIALISTA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	STOLFA Regina
COMPONENTE	DE MATTIA Franco
COMPONENTE	CRAMAROSSA Giovanni
SEGRETARIO	MASSARI Roberto

PROFILO SPECIALISTA SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	BAVARO Vito
COMPONENTE	DEL PRETE Antonio
COMPONENTE	INCAMPO Nicola
SEGRETARIO	BENEDETTI Pasqua

PROFILO SPECIALISTA LEGISLATIVO

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	RUFFINO Emma
COMPONENTE	PARTIPILO Giancarlo
COMPONENTE	NOTARANGELO Matteo
SEGRETARIO	ROCCHIO Carmela

In caso di decadenza, recesso, rinuncia o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico, si procederà alla sostituzione dei commissari esterni, mediante scorrimento degli elenchi degli estratti, mentre per il presidente e il segretario si procederà con una nuova indicazione da parte dei Direttori.

Ai commissari esterni, verrà corrisposto il compenso base, onnicomprensivo, stabilito dall'art. 2 c. 1 punto 3) del DPCM del 24 aprile 2020, nella misura di €1.800,00= (milleottocentoeuro/00) per ciascun componente. Detto compenso verrà integrato ai sensi dell'art. 3 c. 1, lettera c), di € 1,00= (un euro) per ciascun elaborato o candidato esaminato, aumentato del 10% trattandosi di concorso per titoli ed esami come previsto dallo stesso art. 3, al comma 2, oltre CAP ed IVA se dovuti. Ai sensi dell'art. 4 del richiamato DPCM, il compenso complessivo per singolo componente esterno, non potrà eccedere il limite massimo di €8.000,00= (ottomilaeuro/00), oltre oneri ed accessori di legge.

Alla data di scadenza dei bandi sono pervenute, per i diversi profili professionali messi a concorso n. 44.946 domande, si procede all'assunzione del relativo impegno di spesa per i compensi spettanti ai soli commissari esterni, per complessivi €214.276,82 =(duecentoquattordicimiladuecentosettantasei/82) così dettagliato: €188.890,00=(centottantottomilaottocentonovanta/00) per i compensi onnicomprensivi, maggiorato del CAP (4%), pari ad €3.777,80, e dell'IVA (22%), pari ad € 21.609,02 per i commissari professionisti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 214.276,82, **comprensivo di IVA e CAP**, graverà sul seguente capitolo del Bilancio regionale pluriennale 2022/2024 annualità 2022:

- **l'esercizio finanziario 2022** come di seguito indicato:

	CODICI E DESCRIZIONI	CAPITOLI DI SPESA
	Tipo Bilancio	AUTONOMO
	Capitoli di spesa	U0003372
	Declaratoria capitolo	Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale
Centro di Responsabilità Amministrativa	Dipartimento	18 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE
	Sezione	2 - SEZIONE PERSONALE
S.I.O.P.E./Codifica Piano dei Conti Finanziario	Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	10 – Risorse umane
	Titolo	01 - Spese correnti
	Macroaggregato	03 - Acquisto di beni e servizi
	Liv. III°	02 - Acquisto di servizi
	Liv. IV°	10 - Consulenze
	Liv. V°	03 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza
	Somma complessiva da impegnare	€ 214.276,82
	Causale del pagamento	Compenso commissari esterni per commissioni di concorso
	CREDITORE	Diversi commissari
	Modalità di pagamento	Codici iban verranno indicati in sede di liquidazione
	Codice UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della P.O. "Spesa del Personale" attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e. f. 2022;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- la spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011.

**P.O. Spesa del Personale
dott.ssa Rosa DE PARIGI**

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle risultanze del procedimento istruttorio;
2. di nominare le Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di cat. D, per vari profili professionali, indetti con determinazioni dirigenziali n. 1250/2021 e n. 1371/2021, ad eccezione dei bandi n. 23 e n. 7, come di seguito riportate:

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Auditing e Controllo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	CALOGIURI Mauro
COMPONENTE	RIZZO Ilaria
COMPONENTE	LORUSSO Lucia
SEGRETARIO	DEL CONTE Fabio

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Gestione Affari Legali

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	GUERRA Angela
COMPONENTE	DI NATALE Luigi
COMPONENTE	GRECO Giovanni Gianleo
SEGRETARIO	LOPANE Laura

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Gestione e Sviluppo risorse umane

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LUCCA Pietro
COMPONENTE	GALLI Ugo
COMPONENTE	VARRICCHIO Roberto
SEGRETARIO	ALLEGRETTI Bernardina

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Gestione risorse strumentali

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LACATENA Antonio
COMPONENTE	ROSSINI Maria Pompea
COMPONENTE	BALDASSARRE Giovanni
SEGRETARIO	FINTOLINI Daniela Francesca Vanessa

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	DE LEO Teresa
COMPONENTE	FARINACCI Giovanni
COMPONENTE	GIORGIO Filippo
SEGRETARIO	CRAMAROSSA Nicoletta

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Agricoltura

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LOMASTRO Mariangela
COMPONENTE	LAURI Cristiana
COMPONENTE	CONTE Dimitri
SEGRETARIO	MASELLI Pasquale

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	PANETTIERI Antonella
---------------------------------	----------------------

COMPONENTE	RESTA Luigi
COMPONENTE	BOREALE Angela
SEGRETARIO	LOMBARDO Antonio

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Fitosanitario

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	INFANTINO Salvatore
COMPONENTE	BOSCIA Donato
COMPONENTE	FERRULLI Michele
SEGRETARIO	CONZ Eliana

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Formazione e lavoro

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	ARBORE Francesca
COMPONENTE	NAVACH Caterina
COMPONENTE	BIASCO Cosimo
SEGRETARIO	ELIA Valentina

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	CAPURSO Francesco
COMPONENTE	LACASELLA Giulia
COMPONENTE	LORUSSO Felice
SEGRETARIO	SOMMA Maria Antonia

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Istruzione

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LAMACCHIA Maria Raffaella
COMPONENTE	ATTOLICO Alessandro Nicola
COMPONENTE	ALESCI Teresa
SEGRETARIO	D'ALESSANDRO Maria Antonietta

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Lavori pubblici

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	SCANNICCHIO Giovanni
COMPONENTE	POSITANO Nunzia
COMPONENTE	MONTEFORTE Oreste
SEGRETARIO	MATERA Graziana

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Politiche internazionali

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	VISCIANO Silvia
COMPONENTE	CASONE Vincenzo Luciano
COMPONENTE	CONTE Dimitry
SEGRETARIO	NOREA Nicola

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Protezione civile e Tutela del territorio

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	IADARESTA Carmela
COMPONENTE PA	MASTRANGELO Domenico
COMPONENTE PROF	MISCEO Pasquale
SEGRETARIO	DEL PRIORE Antonio

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Salute

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	PUGLIESE Andrea
COMPONENTE	CONVERTINI Luca
COMPONENTE	BARBA Maria Vittoria
SEGRETARIO	NETTI Lanfranco

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Socio-assistenziale

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	BINETTI Caterina
COMPONENTE	NICOLETTI Luca
COMPONENTE	DE MARTINO Vincenzo
SEGRETARIO	GALLONE Patrizia

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Sviluppo del sistema produttivo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	PASTORE Giuseppe
COMPONENTE	GRAVILI Ginevra
COMPONENTE	DE LEO Massimiliano
SEGRETARIO	CUCCOVILLO Tamara

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Trasporti e mobilità

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	DI TRIA Irene
COMPONENTE	ALOIA Cosimo
COMPONENTE	RADOGNA Michele
SEGRETARIO	TUNZI Giuseppe

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito Turismo

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	TRABACE Matilde
COMPONENTE	VITTO Raffaele Nicola
COMPONENTE	GILBO Giovanni
SEGRETARIO	GENCHI Domenica

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	MUSICCO Giuseppe
COMPONENTE	RAPONI Massimo
COMPONENTE	CONTE Dimitry
SEGRETARIO	TRIA Alessandro

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	LASORELLA Vincenzo
COMPONENTE	GIULIANO Massimiliano
COMPONENTE	GABRIELE Silvia
SEGRETARIO	STEFANELLI Donato

PROFILO SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	CANDELA Anna Maria
COMPONENTE	DI LIDDO Tiziana

COMPONENTE	ELIA Pasquale
SEGRETARIO	FAUZZI Anna Elisabetta

PROFILO SPECIALISTA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	STOLFA Regina
COMPONENTE	DE MATTIA Franco
COMPONENTE	CRAMAROSSA Giovanni
SEGRETARIO	MASSARI Roberto

PROFILO SPECIALISTA SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	BAVARO Vito
COMPONENTE	DEL PRETE Antonio
COMPONENTE	INCAMPO Nicola
SEGRETARIO	BENEDETTI Pasqua

PROFILO SPECIALISTA LEGISLATIVO

DIRIGENTE REGIONE PUGLIA	RUFFINO Emma
COMPONENTE	PARTIPILO Giancarlo
COMPONENTE	NOTARANGELO Matteo
SEGRETARIO	ROCCHIO Carmela

3. di dare atto che in caso di decadenza, recesso, rinuncia o incompatibilità si provvederà alla sostituzione dei candidati esterni mediante scorrimento degli elenchi approvati con determinazione n. 245 del 04/03/2022, mentre per il presidente e il segretario si procederà con una nuova indicazione da parte dei Direttori;
4. di dare atto, altresì, ai soli componenti esperti esterni delle commissioni verrà corrisposto il compenso base, onnicomprensivo, stabilito dall'art. 2 c.1 punto 3) del DPCM del 24/04/2020 nella misura di euro 1.800,00 (milleottocento/00) per ciascun componente. Detto compenso verrà integrato ai sensi dell'art. 3 c. 1, lettera c), di euro 1,00 per ciascun elaborato o candidato esaminato, aumentato del 10% trattandosi di concorso per titoli ed esami come previsto dallo stesso art. 3, al comma 2, oltre c.a.p ed iva se dovuti. Ai sensi dell'art. 4 del richiamato DPCM, il compenso complessivo per singolo componente esterno, non potrà eccedere il limite massimo di €. 8.000,00 (ottomila/00), oltre oneri ed accessori di legge.
5. di impegnare la somma complessiva di €214.276,82 (duecentoquattordicimiladuecentosettantasei/82) a copertura del costo stimato per i compensi previsti per i commissari esterni delle commissioni di concorso per n. 209 unità di personale, cat. D per diversi profili professionali, così come dettagliato negli adempimenti contabili sopra riportati;
6. di approvare la scheda anagrafico- contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
7. Di trasmettere la presente determinazione al Foromez per quanto di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo *on line* della Sezione Personale;

- *è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene»;*
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 15 facciate, con n. 1 allegato.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 marzo 2022, n. 24

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Termine apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA).

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;

Considerato che:

- la candidatura in forma associata, referente Palattella Antonella, che risulta collocata al 385° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 05/05/2020 la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
 - o referente: Palattella Antonella
 - o associato: Sportelli Stefano
- con successive Determinazioni Dirigenziali n. 221/2020, n. 245/2020, n. 279/2020, n. 29 del 22/02/2021, n. 54 del 22/03/2021, n. 128 del 21/06/2021, n. 186 del 21/09/2021, n. 26 del 17/12/2021, per le motivazioni nelle stesse riportate e, nelle more che il Comune di Polignano concludesse la procedura di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche, è stata autorizzata una proroga dei termini di cui alla determina dirigenziale n. 81/2020, fino al 22/03/2022;
- in data 21/03/2022 il Comune di Polignano, con nota acquisita al prot. AOO_197/0999 del 22/03/2022 della scrivente Sezione, ha notificato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 21/03/2022 con la quale è stata approvata la revisione della Pianta organica delle sedi farmaceutiche dello stesso Comune;
- con la suddetta revisione della Pianta Organica il Comune di Polignano ha ricompreso nella zona contrassegnata con il n. 4 il territorio della Frazione di San Vito, di pertinenza della sede farmaceutica assegnata alla candidatura associata in questione giusta D.D. 81/2020 e ivi indicata quale sede n. 5;
- in pari data è pervenuta altresì, a mezzo PEC, comunicazione, acquisita al prot. AOO_197/1000 del 22/03/2022 della scrivente Sezione, da parte della candidatura associata assegnataria della sede farmaceutica n. 5 di Polignano, con l'indicazione degli estremi del locale da destinare all'apertura della sede farmaceutica assegnata (ubicato in Piazza Giovanni Paolo II snc del citato Comune) e contestuale istanza di proroga dei termini per l'apertura della stessa, per un periodo di sei mesi, ovvero fino al 22/09/2022;
- con ulteriore comunicazione, acquisita al prot. AOO_197/1002 del 22/03/2022 della scrivente Sezione, la candidatura associata ha altresì dichiarato che il locale individuato per l'apertura della sede farmaceutica assegnata è ricompreso nella zona contrassegnata con il n. 4 nella revisione della Pianta Organica approvata dal Comune di Polignano con DGC n. 50/2022;
- ai sensi della sopra citata D.D. n. 26/2021, in ragione della tempistica necessaria al Comune per concludere il procedimento di revisione della Pianta Organica, è stata fatta salva *“...la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica...”*;
- tenuto conto che, la revisione della Pianta Organica è stata approvata dal Comune di Polignano in data 21/03/2022 e che, in pari data, sono stati comunicati alla scrivente Sezione gli estremi del locale

da destinare all'apertura della sede assegnata alla candidatura associata con D.D. 81/2020, facendo seguito a quanto disposto con D.D. n. 26/2021, si ritiene congruo individuare in 5 mesi, a far data dal 21/03/2022, il termine ultimo per l'apertura della stessa.

Atteso che:

- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Polignano, mediante l'apertura della sede farmaceutica assegnata con concorso straordinario regionale.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere alla candidatura associata assegnataria della sede farmaceutica del Comune di Polignano a Mare, giusta D.D. 81 del 05/05/2020, il termine ultimo di 5 mesi, a decorre dal 21/03/2022 e fino al 21 agosto 2022, per l'apertura della stessa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **concedere** alla candidatura associata assegnataria della sede farmaceutica del Comune di Polignano a Mare, giusta D.D. 81 del 05/05/2020, il termine ultimo di 5 mesi, a decorre dal 21/03/2022 e fino al 21 agosto 2022, per l'apertura della stessa.
2. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Natalino Claudio Patanè (n.patane@regione.puglia.it);
3. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Polignano a Mare e al Direttore Generale della ASL Bari;

g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 marzo 2022, n. 94

Art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
 - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;
 - all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
 - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 ha poi definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
 - le Regioni e le Province autonome - sulla base delle proprie esigenze e delle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
 - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti, nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
 - i bandi di concorso approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni, concordate tra i medesimi Enti.
- Il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n.

60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:

- siano *“già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;*
 - *siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale”.*
- La Legge n. 401 del 29 dicembre 2000, all'art. 3, disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata ex decreto Calabria - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

Rilevato che la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:

- con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando;
- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 33 (trentatre) medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2021-2024 della Regione Puglia tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria);
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 67 del 10 marzo 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 32 - supplemento del 21/03/2022) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ai sensi dell'art. 3, della L. 401/2000.

Visti:

- l'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che introduce una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;
- il documento recante *“D.L. n. 228/2021, art. 23: accesso degli Ufficiali medici al corso di formazione specifica in medicina generale - Indicazioni per l'iscrizione e per la partecipazione”*, approvato dalla Commissione Salute nella seduta del 17 febbraio 2022.

Per quanto sopra esposto, si propone di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ex art. Art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., allegato sub “A” al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ex art. Art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., in allegato sub "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 16 (sedici) facciate, compresi gli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 24-03-2022 20:01:21
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Avviso Pubblico per l'ammissione su domanda, fuori contingente e senza borsa di studio, al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024 ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. .

Art. 1 (Ammissione)

1. E' indetto avviso pubblico per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024, ai sensi dell'art.19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al Corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) cittadinanza di un paese non dell'Unione Europea (UE) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate:
 - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, entrambi in corso di validità (art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria(art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).
2. Per l'ammissione al Corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere dotato dei requisiti di seguito specificati:
 - a) Essere Medico della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza, in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;
 - b) Essere in possesso di Laurea in medicina e chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario);
 - c) Essere in possesso di Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all' Albo professionale di un Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lett. a), e b) devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al Corso. I requisiti di cui al comma 2, lett. c), devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del Corso per i medici ammessi fuori contingente.



Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione al corso, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine ultimo di invio è fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso; ai fini del rispetto dei termini di invio fanno fede la data e l'ora indicati nella ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC. Saranno considerate irricevibili le domande inviate oltre il termine di scadenza sopra indicato. La validità della trasmissione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.
Nell'oggetto della PEC deve essere espressamente riportata la sub-dicitura: "Domanda di ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021-2024 – CANDIDATO [nome e cognome]".
2. Le istanze presentate tramite PEC devono rispettare le seguenti specifiche tecniche:
 - il formato del file allegato deve essere esclusivamente pdf;
 - il file allegato deve avere una dimensione complessiva non superiore ai 10MB. Nel caso in cui fosse necessario superare tale capacità, i candidati devono inviare ulteriori messaggi di Posta Elettronica Certificata indicando nell'oggetto: "Integrazione alla domanda di ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021-2024 – CANDIDATO [nome e cognome]", numerando progressivamente ciascuna PEC integrativa.
3. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione dalla procedura selettiva in esame:
 - a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in alternativa, di essere cittadino di un Paese terzo (non comunitario), versante in una delle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs 165/2001, ovvero:
 - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente in corso di validità;
 - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità;
 - titolarità status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria in corso di validità.
 - d) di essere Medico della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio, indicando l'Amministrazione e la Struttura di appartenenza, l'indirizzo, la P.E.C. e il nominativo



- del responsabile competente ad attestare l'attività di servizio prestata dal medico in formazione da compute nel monte ore di attività pratica di cui all'art. 26 del D.lgs. 368/99;
- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario) indicando l'Università che l'ha rilasciata, il giorno, il mese e l'anno in cui è stata conseguita e, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del relativo decreto di riconoscimento;
 - f) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stato conseguita nonché il mese, l'anno e il numero della sessione di espletamento dell'esame;
 - g) di essere/non essere iscritto ad un Albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, co. 3, del presnete Avviso;
 - h) di essere/non essere iscritto a Corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (in caso affermativo specificare quali) ovvero a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificare quali);
 - i) di essere a conoscenza che i requisiti dell'abilitazione e dell'iscrizione all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti alla data di avvio del Corso (qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine), pena la non ammissione allo stesso.
4. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente.
 5. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.
 6. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del Corso, costituirà domicilio digitale del candidato. Conseguentemente ogni comunicazione di carattere personale (ad es. provvedimento di esclusione) è inviata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Fanno eccezione le comunicazioni per le quali è prescritto un regime di pubblicità più ampio (ad es. comunicazioni relative all'inserimento nell'elenco degli ammessi al Corso, per le quali è prevista la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale). Il candidato dovrà comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito, al seguente indirizzo PEC: "risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it", precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2021-2024".
 7. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi riportato.
 8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del candidato, oppure per il mancato o tardivo



- aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
9. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il citato percorso: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale". La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma *on line* esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati
 10. L'utilizzo di modalità differenti di compilazione e presentazione della domanda di ammissione rispetto a quelle indicate dal presente avviso, ivi compresa la consegna diretta della domanda all'amministrazione regionale, non è ammesso e costituisce motivo di irricevibilità della domanda.
 11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli a campione dell'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 (Tutela dati personali)

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

Art. 5 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dall'art. 16, co. 7, del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del Corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare nella domanda di partecipazione - che costituirà, ai sensi dell'art. 3 - bis, co. 4, del D. Lgs. 82/2005, il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare, a mezzo PEC, le eventuali variazioni di domicilio digitale che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.
3. L'Amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



4. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 6 (irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al Corso)

1. Le domande presentate al di fuori del termine previsto dall'art. 3 nonché in forma e/o con modalità diverse da quelle innanzi descritte, sono considerate irricevibili.
2. Costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 e comma 2 lett. a) e b) del presente avviso.
3. Costituisce motivo di non ammissione al Corso il difetto dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2 lett. c) del presente avviso.

Art. 7 (Ammissione al Corso ed assegnazione ai Poli Formativi)

1. Conclusa l'istruttoria delle domande di ammissione presentate secondo i termini e le modalità di cui all'art. 3 del presente Avviso, l'elenco dei medici ammessi al Corso di Formazione verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
2. Ai candidati ammessi verrà trasmessa comunicazione individuale a mezzo PEC recante la data di avvio ufficiale del medesimo Corso, nonché la data di convocazione per la sottoscrizione dell'atto di ammissione al Corso.
3. I candidati ammessi al Corso ai sensi dell'art.19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., non in possesso all'atto di presentazione della domanda dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e/o dell'iscrizione ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, sono ammessi a frequentare il Corso a condizione che trasmettano, prima dell'avvio ufficiale del Corso, a mezzo PEC, all'indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
 - a) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, nonché il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - b) di essere iscritti ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di riferimento ed il numero di iscrizione.In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

3. I candidati ammessi al Corso ed iscritti a Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il Corso a condizione che trasmettano, prima dell'avvio



ufficiale del Corso, a mezzo PEC, all'indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it specifica comunicazione con cui dichiarino:

- o di intraprendere il Corso triennale previsto per la Formazione Specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - o di rinunciare al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso già intrapreso, in quanto incompatibile.
4. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.
 5. I medici ammessi, ai sensi dell'art.19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii, non hanno diritto alla borsa di studio.
 6. I medici ammessi saranno assegnati d'ufficio ai Poli Formativi, sede dell'attività didattiche.

Art. 8 (Disciplina del corso)

1. Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia ha durata di 36 mesi e si articola in almeno 4.800 ore, di cui 3.200 ore di attività formativa di natura pratica e 1.600 ore di attività formativa di natura teorica.
2. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale nè con il Servizio Sanitario Nazionale, nè con i medici tutori.
3. Le ore di attività svolte dai medici ammessi ai sensi dell'art.19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii, in favore delle Amministrazioni di appartenenza sono considerate a tutti gli effetti attività pratiche da computare nel monte ore complessivo del Corso di cui all'art. 26 del D.lgs. 368/99.
4. I medici ammessi ai sensi dell'art.19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii, al Corso sono tenuti comunque a frequentare il Corso di formazione per quanto concerne le ore di attività di natura teorica.
5. Le Amministrazioni di appartenenza certificano l'attività di servizio prestata dai medici in formazione presso proprie strutture e ne validano i contenuti ai fini del computo nel monte ore complessivo del Corso di cui all'art. 26 del D.lgs. 368/99. In particolare, le ore di attività di natura pratica svolta in servizio sono certificate dal Responsabile della Struttura di appartenenza, che le comunica alla competente Struttura regionale, secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla competente Struttura regionale.
6. Il medico in formazione indica, sotto la propria responsabilità nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, al Referente amministrativo e al Coordinatore delle Attività di natura pratica del Polo formativo di assegnazione il nominativo, i recapiti (tel. e PEC)



del responsabile dell' amministrazione di appartenenza competente a redigere e trasmettere la certificazione di cui al punto 5.

Art. 9 (Norme di rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio, per quanto compatibile, alle disposizioni di al D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., al Decreto del Ministro della Salute 7/3/2006 e alle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" approvate con D.G.R. n. 1641/2018 e ss.mm.ii..

Art. 10 (Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Caroli- Email a.caroli@regione.puglia.it

REGIONE
PUGLIAFirmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 24-03-2022 19:39:54
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

All. A.1

Al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale-
Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.

Domanda di ammissione, fuori contingente e senza borsa di studio, al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024 ai sensi dell'art.19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15.

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

Nato/a a _____ (Provincia di _____) Stato _____ il _____

Codice Fiscale _____

e residente in _____

(Provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

CHIEDE

Di essere ammesso al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ai sensi dell'art. 19, co. 5-bis, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120 del 11 settembre 2020, in seguito modificato dall'art. 23 del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, a sua volta convertito con modificazioni in L. n. 15 del 25 febbraio 2022.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria personale responsabilità:



REGIONE
PUGLIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

1. di essere cittadino italiano o in alternativa cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____ (indicare la cittadinanza di Stato dell'Unione Europea)
2. di essere cittadino di uno Stato terzo non appartenente all'UE _____ (indicare la cittadinanza), di essere familiare di _____ (indicare COGNOME e NOME del familiare) cittadino di _____ Stato membro UE (indicare la cittadinanza del familiare) e di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dall' art. 38, co 1, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.:
- titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____;
 - titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei rilasciato dalla Questura di _____ il _____;
3. di essere cittadino di Stato terzo non appartenente all'UE _____ (indicare la cittadinanza), in possesso di una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38, co. 3 bis, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.:
- titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di _____ il _____
 - titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità;
 - titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
4. Di essere medico in servizio permanente effettivo **e di avere almeno quattro anni di anzianità di servizio** in uno dei seguenti Corpi Nazionali (barrare obbligatoriamente l'opzione prescelta):
- Polizia di Stato
 - Vigili del Fuoco
 - Forze armate (specificare corpo) _____
 - Guardia di Finanza
5. Di prestare servizio presso la seguente sede (indicare denominazione dell' Amministrazione e della Struttura di appartenenza, indirizzo, città, telefono, P.E.C., nominativo del responsabile, ai fini delle successive attestazione delle attività pratiche):



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

STRUTTURA _____

INDIRIZZO _____

PEC _____

NOMINATIVO DEL RESPONSABILE _____

6. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e chirurgia, conseguito il _____ presso l'Università degli Studi _____ (in caso di laurea conseguita all'estero estremi del decreto di riconoscimento _____);
7. di essere/ non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, conseguita il _____ ovvero nella sessione _____ presso l'Università degli Studi _____;
8. di essere/non essere iscritto/a all'Albo dei medici dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di _____;

Qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine dovrà compilare quanto segue:

Il/La sottoscritto/a, dott. _____ dichiara di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso, pena la non ammissione al corso. Si impegna, a tal fine, a presentare alla Regione, prima dell'inizio del corso, idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

9. di essere/ non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione in Medicina e chirurgia (*in caso positivo indicare quale*) _____ presso l'Università degli Studi _____;

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____, impegnandosi a comunicare eventuali successive variazioni.



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

INFORMATIVA PRIVACY

Il sottoscritto dichiara di essere informato che:

- I dati personali raccolti attraverso il presente documento saranno trattati dalla Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati per scopi di gestione operativa del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.
- L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti Reg. UE 2016/679 ed, in particolare, ha diritto in qualsiasi momento di ottenere dal titolare del trattamento la conferma o meno che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento di dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal RGDP hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del RGDP.
- Finalità del trattamento dei dati: I dati personali forniti dai candidati sono utilizzati al solo fine di garantire la gestione ed organizzazione del C.F.S.M.G. della Regione Puglia.
- Modalità di trattamento dei dati: I dati verranno trattati con strumenti informatici nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.
- Periodo di conservazione dei dati: I dati personali forniti dai candidati saranno conservati per tutta la durata del Corso.
- Comunicazione dati a terzi: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Puglia è il Dirigente della Sezione Affari Giuridici ed Istituzionali, contattabile tramite mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

N.B. ALLA DOMANDA DEVE ESSERE ALLEGATA COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.

Data _____

Firma _____

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE
Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta.

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29\07\09 PER LA
 DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI
 LIBERA SCELTA**

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI Lungomare Starita 6 – 70132 Bari			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	PROVVEDIMENTO
05	Cassano Murge (Ba)	1 INCARICO	VERBALE CPR del 22/03/2022
02	Terlizzi (Ba)	1 INCARICO	VERBALE CPR del 22/03/2022

AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA Via M.Protano 13 – 71121 Foggia			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	PROVVEDIMENTO
58	Biccari * (Fg)	1 INCARICO	VERBALE CPR del 22/03/2022
53	Peschici (Fg)	1 INCARICO	VERBALE CPR del 22/03/2022

*con l'obbligo di garantire l'assistenza sanitaria anche nei comuni di Alberona e Roseto Valfortore

Ai sensi del novellato art.33, co.5, ACN 29.07.2009, "possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine di attribuzione

- per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgono altre attività a qualsiasi titolo nel SSN.*
I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.
- "per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgono altre attività a qualsiasi titolo nel SSN"*
- "i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso", adottata con d.d. n.8 del 20/01/2022, pubblicata sul BURP n.11 del 27/01/2022;*
- "i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4"*

Ai sensi dell'art. 33, co.6, "I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1."

Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, attestante:

- 1) la sussistenza di periodi di sospensione
- 2) la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri riportati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art.33.

I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza. (22/03/2022)

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità raccomandata a/r.

La graduazione delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui all' art.33 ACN del 29/07/2009, come novellato dall'art.4 dell'ACN del 21/06/2018.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 dell' art.33 ACN del 29/07/2009, come novellato dall'art.4 dell'ACN del 21/06/2018.

**Il Dirigente del Servizio Strategia e
Governò dell'Assistenza Ospedaliera**
Dott. Vito CARBONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
(PER TRASFERIMENTO)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA _____
CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a _____ Prov. ___ il _____, c.f. _____, tel. _____ residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal _____, con incarico in atto c/o ASL _____, Comune di _____, dal _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 2 (due) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Puglia e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a _____ dal _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33, comma V, lett. A e B ACN 29/07/2009 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n: _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo: _____

Indirizzo PEC : _____

data:

firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
(PER GRADUATORIA)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA _____
CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a _____ Prov. __ il _____, c.f. _____, tel. _____ residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal _____, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno _____ al posto n. _____ con punteggio _____, pubblicata sul BURP n. _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di _____ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a _____ dal _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 33, comma V, lett. c), ACN 29/07/2009.

Allegati n.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo: _____

Indirizzo PEC : _____

data:

firma per esteso

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 680 del 22/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di

- ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino

ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;**
- k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all’avviso implica da parte del concorrente l’accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l’attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L’Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;**
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 739 del 28/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

- B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;

codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;

di risiedere a:

• Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

• Via _____ n. _____

di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);

di possedere la cittadinanza ovvero _____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____

_____;

di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____

_____;

non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____;

di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita

il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata

anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;**
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 673 del 22/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- c) medici senza specializzazione in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 27/12/2013, n. 147 e dal D.M. 4/6/2015 e ss.mm. ed ii.
- d) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- e) le eventuali condanne penali riportate ;
- f) i titoli di studio posseduti ;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere

il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti

- generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap _____ tel. _____ PEC _____

chiede di partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE**, pubblicato sul B.U. R. Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere in possesso della Specializzazione in _____
conseguita il _____ presso l'Università degli Studi
di _____ durata anni _____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;

ovvero

g) di essere in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 27/12/2013, n. 147 e dal D.M. 4/6/2015 e ss.mm. ed ii. _____

g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;

l) - **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria**

_____(1);

m)- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;

n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, MEDICINA INTERNA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE E IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA PER LA UOC SERVIZIO SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 676 del 22/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, MEDICINA INTERNA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE E IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA PER LA UOC SERVIZIO SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione in una delle discipline oggetto dell'avviso o in discipline equipollente o affini alle stesse. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del

recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere

il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti

generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, MEDICINA INTERNA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE E IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA PER LA UOC SERVIZIO SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, MEDICINA INTERNA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE E IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA PER LA UOC SERVIZIO SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita
il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____
- ovvero**
- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in
_____ presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la
seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____
al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui
rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a
reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in
possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e
precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 679 del 22/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino

ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;**
- k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all’avviso implica da parte del concorrente l’accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l’attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L’Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;**
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 674 del 22/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e

non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- e) le eventuali condanne penali riportate ;
- f) i titoli di studio posseduti ;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap _____ tel. _____ PEC _____

chiede di partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, pubblicato sul B.U. R. Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere in possesso della Specializzazione in _____
conseguita il _____ presso l'Università degli Studi
di _____ durata anni _____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;

g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;

- h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico
impiego) ;
- j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive
modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
- k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- l) - **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli
effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della
graduatoria**
_____(1);
- m)- **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve
ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- n) - **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di
Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- o) - **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali
riportata all'art. 6 del bando.**

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 678 del 22/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

- B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;**
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 731 del 28/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo

professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- C. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- D. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- E. Tenuto conto delle difficoltà di reperire medici chirurghi in possesso della specializzazione sopra indicata, possono presentare domanda anche i medici chirurghi, iscritti al relativo albo professionale, in possesso di specializzazione ricompresa nelle seguenti aree:
- Area Medica e delle specialità mediche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;
 - Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;
- Le suddette specializzazioni saranno ritenute utili solo in carenza di candidati in possesso della specializzazione in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine;
- F. In subordine ai candidati in possesso dei requisiti di cui al punto D, potranno essere prese in considerazione anche le domande di partecipazione al presente avviso presentate da candidati privi della specializzazione, purchè in possesso dei restanti requisiti previsti ai precedenti punti A. e B. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
- dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
 - del possesso dei seguenti corsi:
 - ✓ BLS-D;
 - ✓ P-BLS-D;
 - ✓ ALS;
 - ✓ ATLS

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;

- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

cognome e nome;

luogo e data di nascita;

codice fiscale;

residenza;

l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;

il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;

diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;

diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;

attività lavorativa e/o esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o

nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
del possesso dei seguenti corsi:

- BLS-D;
- P-BLS-D;
- ALS;
- ATLS

la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIE FINALI

Al termine delle operazioni, verranno formulate n. 4 graduatorie così suddivise:

- 1) una **graduatoria di medici specialisti in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 487/94 e successive modificazione ed integrazioni;
- 2) una **graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo o al penultimo anno** del corso di formazione specialistica in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine;
- 3) una **graduatoria di medici specialisti in possesso di una specializzazione ricompresa nell'area medica e delle specialità mediche o nell'area chirurgica delle specialità chirurgiche**, e relative specializzazioni equipollenti o affini;
- 4) una **graduatoria dei medici laureati ed abilitati**. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:

- dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
- del possesso dei seguenti corsi:
 - ✓ BLSD;
 - ✓ P-BLSD;
 - ✓ ALS;
 - ✓ ATLS.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda, terza e quarta graduatoria solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa ASL BR.

Successivamente, l'approvazione delle graduatorie di cui sopra sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che

collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali. I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;

codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;

di risiedere a:

• Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

• Via _____ n. _____

di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);

di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;

di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;

di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;

non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;

non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;

di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- ovvero**
- di aver maturato attività lavorativa e/o esperienza, anche concontratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o nell'Area _____ dell'Emergenza _____ Urgenza _____ come _____ di _____ seguito specificato _____
_____ ;
- di essere in possesso dei seguenti corsi:
- BLSD;
 - P-BLSD;
 - ALS;
 - ATLS
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità
- 4) _____
- 5) _____

 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 677_ del 22/03/2022_ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino

ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;**
- k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all’avviso implica da parte del concorrente l’accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l’attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L’Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 787 del 28/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino

ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all’avviso implica da parte del concorrente l’accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l’attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L’Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita
il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____
- ovvero**
- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in
_____ presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la
seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____
al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui
rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a
reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in
possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e
precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 761 del 28/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

- B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino

il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del

Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIE FINALI

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;**
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 732 del 28/03/2022_ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di

- ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino

ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;**
- k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all’avviso implica da parte del concorrente l’accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l’attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L’Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**
- Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 694 del 22/03/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
- *Comma 547: A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - *Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica

competete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo:
Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura **“contiene domanda di partecipazione a “CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.**

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica**

certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

- 3. consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**

- l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR** comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le

condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

- 2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
- 3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 15** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall’Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d’ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell’adempimento di un obbligo legale, nell’esecuzione del contratto di lavoro di cui l’interessato è parte o nell’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell’interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l’esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d’ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l’adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l’Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all’Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l’accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l’aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l’integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l’interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l’esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: rresponsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio)
 Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
 Azienda Sanitaria Locale Brindisi
 Via Napoli n. 8
 72100 BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 2 posti di Dirigente**

Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____

del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____

del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità

penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 _____ ovvero _____ di _____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____

_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università

degli Studi _____ di _____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____
 presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università
 degli Studi di _____ durata anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la
 seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____
 al _____ con il seguente profilo professionale _____ il
 cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

**- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati
 contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in
 possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

**- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e
 precisazione del bando di concorso;**

**- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
 comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

 -
 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura
 concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e
 l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Riapertura termini "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica, indetto con deliberazione D.G. n. 1670 del 10/08/2020 e contestuale aumento del n. dei posti da 1 (uno) a 5 (cinque).

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n._665 del 22/03/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso precedente, per n. 1 posto, indetto con deliberazione D.G. n. 1670 del 10/08/2020 e scaduto il 29/10/2020, possono presentare eventuale documentazione integrativa/modificativa di quella già allegata, nel nuovo termine di scadenza del presente bando.

Le domande di cui sopra sono considerate utilmente pervenute - salvo revoca scritta del candidato - e sono valutate ai fini dell'ammissione od esclusione al relativo concorso secondo i requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) godimento dei diritti politici:

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - o *Comma 547: A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - o *Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- E. essere in possesso di documentate competenze specifiche in angiografia interventistica.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica

dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

- 1. inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di

scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a **"CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA CON COMPETENZE SPECIFICHE IN ANGIOGRAFIA INTERVENTISTICA.**

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- j) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- k) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- n) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- p) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- q) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR** comporterà **l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

- 2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
- 3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 15** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo

PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica
 Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
 Azienda Sanitaria Locale Brindisi
 Via Napoli n. 8
 72100 BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
 chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica**, pubblicato sul B.U.R.

Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
 _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
 _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e parziale e determinato, di n. 2 unità, con profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) a supporto del Centro Regionale di Farmacovigilanza (cfrv) della Regione Puglia, per la durata di dodici mesi, prorogabili.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 176 del 24.03.2022

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e/o parziale e determinato, di n. 2 unità, con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D) a supporto del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CFRV) della Regione Puglia, per la durata di dodici mesi, prorogabili.

Il presente Avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità;

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo delle procedure concorsuali di che trattasi;
- allo stanziamento dei Fondi Regionali AIFA.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 COMPITI – FUNZIONI – COMPENSI – SEDE – TRATTAMENTO ECONOMICO

I compiti/funzioni che i professionisti dovranno assolvere sono:

- **Rendicontazione finanziaria di fondi AIFA**
- **Redazione atti amministrativi inerenti l'attività di farmacovigilanza**
- **Ordini e liquidazioni di fatture per acquisto di beni e servizi**
- **Tenuta di contabilità separata ai fini della rendicontazione finanziaria**

Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e/o parziale e determinato;

Le sedi di lavoro, individuate dalla DGR n. 317/2018 sono:

- Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche – Servizio Politiche del farmaco – BARI
- Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Puglia – Sede Operativa periferica presso l'ASL BT – Direzione del Dipartimento Farmaceutico Aziendale - TRANI

Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ART. 2 “REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE”

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.**

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extra comunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;**
- **Godimento dei diritti politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.**
- **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- **Diploma di Laurea Magistrale, Specialistica e/o Vecchio Ordinamento in Economia e Commercio o lauree equipollenti.**

La dichiarazione del possesso del titolo equipollente a quello richiesto deve riportare, a pena di esclusione, anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Le domande di partecipazione all'Avviso, devono essere redatte **esclusivamente in via telematica attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) compilando l'apposito form on-line** disponibile alla voce Albo Pretorio, nella sezione **concorsi/domande on line** del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani**;

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sul B.U.R.P. ed entro e non oltre le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso de quo e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Qualora la domanda risulti già protocollata ed inviata ed il candidato intenda modificarla, sempre nel rispetto dei termini di scadenza, la procedura consentirà di effettuare le modifiche. In tal caso il candidato dovrà procedere ad un nuovo invio. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- a) Collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani**;
- b) Selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio";
- c) Cliccare sul link "Concorsi - DOMANDE ON-LINE";
- d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 10 Avviso Pubblico, art. 15 octies D.Lgs. 502/92, Collaboratore Amministrativo Professionale.
--

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita e residenza;
- c) **indirizzo di posta elettronica certificata** al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- g) titolo di studio richiesto dal presente bando, con esplicita indicazione dell'università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione. In caso di titolo equipollente il candidato dovrà dichiarare il riferimento normativo del riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto rispetto a quello previsto dal bando all'art. i;
- i) possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- n) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
- o) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- p) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della presente procedura** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL BT consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
- q) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia;
- r) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso;
- t) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- u) di aver effettuato il versamento del contributo pari a **10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria - Banca Unicredit - **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente art. 3. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO. Si veda a tal proposito l'art. 3 del presente bando.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASI. BT di fornire l'assistenza richiesta.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei ed extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistono ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si precisa che oltre la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni previste per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce motivo di non ammissione il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

Costituisce motivo di esclusione:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento della prova colloquio prevista dal presente avviso;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta dall'art. 8 del presente bando nel giorno di espletamento della prova colloquio;

- mancato versamento del contributo di partecipazione all'avviso.

ART. 7 "COMMISSIONE DI ESPERTI"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ASL BT secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera. La ASL BT si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, co. 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76.

In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ASI. BT di categoria non inferiore alla "C".

ART. 8 "COLLOQUIO E PUNTEGGI"

Per la valutazione del candidato la Commissione di esperti dispone di 40 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera massimo punti 8
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 6

20 punti per la prova colloquio

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nel profilo professionale per cui si concorre.

La Commissione per la prova colloquio dispone di **20 punti**;

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Lo svolgimento della prova avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19, nonché del protocollo aziendale in materia, pubblicato sul sito web aziendale.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova colloquio nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova colloquio, nonché le misure per la tutela della salute pubblica

a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

La convocazione alla prova colloquio avverrà almeno sette giorni prima della data in cui i candidati ammessi dovranno sostenerla e sarà pubblicata sul sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di riconoscimento;
2. del codice fiscale;
3. copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione all'Avviso di che trattasi;
4. eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove;

Solo per i non cittadini italiani, oltre alla documentazione innanzi citata, è necessario portare anche documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda on line in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e di quello attribuito per la prova colloquio.

ART. 9 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova colloquio, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ART. 10 "CONFERIMENTO DELL'INCARICO"

L'incarico è attribuito dal Direttore Generale – ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., con provvedimento motivato, sulla base di una graduatoria dei candidati giudicati idonei dalla Commissione di Esperti, formulata secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/2001 per il rispettivo profilo oggetto del presente avviso, per quanto attiene la valutazione dei titoli e della prova colloquio.

L'incarico verrà attribuito mediante stipulazione di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno e/o parziale, e sarà disciplinato dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.

Il contratto indicherà la durata dell'incarico, di un anno, rinnovabile, per un massimo di 36 mesi; il rinnovo della durata contrattuale è subordinata alla disponibilità dei Finanziamenti AIFA;

All'assumendo sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio che compete per la tipologia del rapporto ed incarico previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità, così come quantificato dall'U.O.S.V.D. Gestione Personale Dipendente/Relaz. Sindacali, dell'Area del Personale, in applicazione degli istituti contrattuali vigenti;

La sede di assegnazione, tra le due indicate nell'art. 1, sarà scelta dai candidati nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

I candidati dichiarati vincitori dell'avviso sono invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione.

Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- b. l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90;

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto, possono optare per un rapporto di lavoro a tempo parziale, secondo quanto previsto dall'art. 60 del vigente CCNL. Ai sensi del comma 6 del succitato art. 60 *"I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno, possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi professionali, nel rispetto delle vigenti norme in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi. I suddetti dipendenti sono tenuti a comunicare, entro quindici giorni, all'Azienda o Ente nel quale prestano servizio l'eventuale successivo inizio o la variazione dell'attività lavorativa esterna"*.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento dei fondi regionali AIFA, giusto atto Dirigenziale n. 1058 del 05/12/2018 della Regione Puglia;
- al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299453, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica**, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line"**. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

Il Direttore dell'Area del Personale
(Dr.ssa Vincenza MEMEO)

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dr.ssa Tiziana DIMATTEO)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Comparto sanità

20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 8
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 6

Titoli di carriera (max 8 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Ulteriore laurea attinente al profilo a concorso, non valutata come titolo di ammissione;
- b) Diploma di Specializzazione Universitario attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito;
- c) Dottorato di ricerca attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura.

Curriculum formativo e professionale (max 6 punti):

costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

- a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti al profilo;
- b) Master universitari;
- c) Corsi di perfezionamento universitario;
- d) Corsi di Alta Formazione;
- e) Attività di docenza in materie attinenti al profilo;
- f) Dottorati di ricerca;
- g) Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto alla posizione funzionale da conferire;
- h) Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione.
- i) Esperienza nelle attività oggetto del bando e specificatamente: Rendicontazione finanziaria di fondi AIFA – Predisposizione di istruttorie finalizzate all'adozione di provvedimenti gestionali - Tenuta di contabilità separata ai fini della rendicontazione finanziaria

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 651 dell'1/03/2022, le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia che risultano essere le seguenti:

Graduatoria specialisti

Cognome Nome	TOTALE GENERALE
ANNESE STEFANIA	88,6500
PARADISO MATTEO	86,0986
COLUCCI CINZIA	83,8600
DI MOLFETTA SERGIO	80,2808
CARUSO IRENE	78,6856
MAIELLARO PASQUALE	74,1566
DE GIORGI FRANCESCA	63,0666

Graduatoria specializzandi

Cognome Nome	TOTALE GENERALE
BRUNO CARMINE	74,6000
COLUMBU CARLA	72,9286
BIAMONTE EMILIA	69,2638
DI GIOIA LUDOVICO	66,8148
GIORDANO FIORELLA	66,6488
GUARINI FRANCESCA	64,9856
CAPORUSSO MARIANGELA	64,8470
DE FANO MICHELANTONIO	60,9306

Detta graduatoria resterà valida per anni due a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul presente Bollettino

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 56 del 10/03/2022 ed in ottemperanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, come di seguito indicato :

1 - Requisiti Generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da una struttura pubblica ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. n.761 del 20.12.1979 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato.

2 - Requisiti Specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e chirurgia
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- c) Specializzazione nella disciplina a concorso – Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - o specializzazione in disciplina equipollente. Il personale medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 (data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97) presso Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione (art. 56 comma 2 del DPR n.483/97). Per il personale medico di ruolo la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. In applicazione del comma 7 dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 8 lettera b) del D.Lgs. n.254/2000, possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso di specializzazione affine a quella di riferimento concorsuale.
- d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della legge 145 del 30.12.2018 (così come modificata dall'art. 12, comma 2, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, dall'art. 5-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e, successivamente, dall'art. 3-bis, comma 1, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77), "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici ...(omissis) regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
- e) Comma 548: "L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di

specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - Domanda di Ammissione

La domanda, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda – **Via San Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (Le)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) entro le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere presentata nei seguenti modi:

1. inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" Ufficio del Personale - Via San Pio X n. 4, 73039 – TRICASE (LE).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il timbro postale). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO". La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del bando.

2. trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **uff.personale@cert.piafondazionepanico.it**. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. consegnata all'Ufficio Personale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", Via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro di accettazione aziendale).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o altra cittadinanza utile alla partecipazione tra quelli indicati all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di avere/non avere riportato condanne penali ;
- e) di avere/non avere carichi penali pendenti ;
- f) i titoli di studio posseduti : Laurea, Specializzazione ovvero iscrizione a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella disciplina per la quale si concorre ;
- g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici - chirurghi
- h) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati prima del 1985;
- j) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
- l) di aver preso visione del bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
- m) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportati nel presente bando;
- n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.O. "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il candidato dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, a pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico.

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione del concorso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio Personale dell'A.O. "Card. G. Panico" comporrà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

4 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare :

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

I Candidati dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **Elenco** contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
3. Copia **documento identità** in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ente dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5 – Autocertificazione

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione

e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – Ammissione dei Candidati

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera. L'esclusione è notificata agli interessati .

7- Motivi di Esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo presentazione a mezzo PEC personale);
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- h) l'essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

8 - Commissione Esaminatrice, Punteggi e Prove di esame

La **Commissione Esaminatrice** sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità n.DPS-IVE.E.21.2/671 del 18/04/2001, con successivo atto separato.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI :

Titoli di Carriera :

- a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*
- b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;*

Titoli accademici e di studio:

- a)** Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
- b)** Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Gli esami si svolgeranno ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 e consisteranno nelle seguenti prove :

PROVA SCRITTA : relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA PRATICA : su tecniche e manualità della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a insindacabile giudizio della Commissione. La prova pratica deve essere anche illustrata con relazione scritta sul procedimento seguito. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA ORALE : sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conseguire. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi. Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove d'esame e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati idonei è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/1998.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio provvedimento.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web aziendale www.piafondazionepanico.it

10 - Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire entro 30 giorni dalla comunicazione PEC, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti, o la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziate da invalidità, o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.

Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa A.O. "Card. G. Panico".

I dati personali forniti all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali.

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;

- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "Card. G. Panico" – AZIENDA OSPEDALIERA, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE) ;

Email: direzione generale@piafondazionepanico.it;

Pec: uff.personale@pec.piafondazionepanico.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via San Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE);

Email: rpd@piafondazionepanico.it

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul BURP, senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 18 del DPR n.483/97, nonché di esercitare la facoltà di ricoprire i posti messi a concorso in tutto o in parte, o progressivamente, in relazione al fabbisogno al momento dell'assunzione, sulla base delle effettive esigenze .

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(Sr. Margherita Bramato)

Allegato "A"**Schema di domanda per i partecipanti alla procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via San Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. SEI posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed d'Urgenza**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____
- codice fiscale _____ Tel. _____
- Cell. _____;
- di risiedere a: _____ prov. _____ c.a.p. _____
- Via _____ n. _____
- di essere domiciliato a: _____ prov. _____ c.a.p. _____
- Via _____ n. _____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____ (1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali, **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali : _____ (2);
- di non aver procedimenti penali in corso, **ovvero** di aver i seguenti procedimenti penali in corso : _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ della durata anni _____;
- ovvero**
- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____, della durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____

_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi : _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per la seguente motivazione : _____;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando medesimo ;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata al punto 11 del bando.

Data,..... Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

6) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA TORACICA".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 44 del 17.03.2022 è stata disposta la riapertura dei termini per la partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, indetto con deliberazione n. 671 del 26.11.2021 di:

**DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
Disciplina: Chirurgia Toracica
Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dalle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Dlgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al

raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.12.2019.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Toracica o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Toracica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Toracica. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97, nell'art. 1 del D.M. Sanità n. 184/00, nell'art. 1 del D.P.C.M. 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. La mancata acquisizione dell'attestato nei termini sopraindicati al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- a) per posta a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Via Camillo Rosalba, 47/Z - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Chirurgia Toracica);
- b) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di

Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Chirurgia Toracica).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- g) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- h) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

- i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- l) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- m) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia

semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

- a) **“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato 2):** nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
- b) **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” (Allegato 3)** ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all’originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell’Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell’orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant’altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l’incarico, descrizione dell’attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà sono conformi agli originali.

L’Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall’Amministrazione:

- l’Amministrazione procederà alla segnalazione all’Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell’art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l’Amministrazione applicherà l’art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l’interessato decadrà comunque, ai sensi dell’art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l’indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Il profilo è stato condiviso con il Collegio di Direzione nella seduta del 19 ottobre 2021.

Profilo Oggettivo

Secondo le disposizioni del vigente Atto aziendale, la Struttura Complessa di Chirurgia Toracica dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari offre assistenza di elevata qualità nel settore delle patologie di competenza chirurgica oncologica, afferendo al Dipartimento dell'Area Chirurgica. In virtù del ruolo di Hub assunto dall'IRCCS nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese, la Struttura Complessa di Chirurgia Toracica deve garantire interventi nell'ambito delle prestazioni di I e II livello assistenziale.

Svolge prioritariamente interventi chirurgici di oncologia toracica, nonché interventi di chirurgia oncologica mini-invasiva e broncoscopia rigida operativa oncologica.

Data la mission dell'Istituto che correla la parte di assistenza e cura alla sezione della ricerca scientifica le tecniche adoperate dalla Struttura Complessa di Chirurgia Toracica devono adeguarsi alle continue innovazioni prodotte dalla ricerca, nell'ottica della traslationalità.

La Struttura assicura attività di ricovero ordinario, di ricovero diurno, nonché attività ambulatoriale e day service.

Nell'ambito della convezione sottoscritta con la ASL Bari, alla S.C. di Chirurgia Toracica si chiede di sostenere le attività di consulenza richiesta.

La Struttura Complessa di Chirurgia Toracica svolge una funzione di supporto operativo nell'ambito del Team Multidisciplinare del Tumore del Polmone, operando in stretta sinergia con le strutture di Oncologia Medica per la patologia toracica, in applicazione al PDTA specifico.

Alla Direzione della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica è richiesto di sostenere in modo propositivo il processo di integrazione in rete con le attività previste.

Profilo Soggettivo

Il Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica deve possedere capacità professionali, organizzative e manageriali rilevabili dal curriculum, nonché documentata esperienza pluriennale sia in ambito tecnico-assistenziale che in ambito gestionale.

Il candidato deve possedere documentata e comprovata esperienza in interventi chirurgici di oncologia toracica negli ultimi 10 anni (pneumectomia, lobectomia, segmentectomia, metastasectomia, decorticazione pleurica, sleeve lobectomy, demolizione e ricostruzione parete toracica). Deve, inoltre, possedere comprovata e documentata esperienza nell'ultimo triennio (2019/2021) in chirurgia oncologica mini-invasiva (resezioni polmonari anatomiche in VATS).

Deve infine possedere documentata e comprovata esperienza in broncoscopia rigida operativa oncologica nell'ultimo decennio (dilatazioni tracheo bronchiali, disostruzioni tracheo bronchiali laser, applicazione di stent tracheo bronchiali).

Per ciò che concerne le competenze manageriali saranno valorizzate le seguenti esperienze:

- Comprovata esperienza nella gestione di strutture organizzative;
- Comprovata esperienza nella gestione di organismi multidisciplinari.

ART. 6- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;

- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Commissario Straordinario nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di valutazione è nominata dal Commissario Straordinario, con le modalità ed i criteri previsti dall' art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e dal Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Puglia, ove ha sede l'Istituto, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in regione diversa. La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Conferenze dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/Z, il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione provvederà all'analisi comparativa dei curriculum dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di **80 punti** di cui:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza (**massimo punti 18**);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);

- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 2**);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicata nella domanda di partecipazione dal candidato con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Commissario Straordinario.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica, il Commissario Straordinario provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 24/2013, al CCNL Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019 e all'art. 44 della Legge Regionale n. 52/2019 in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);

10. obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R.n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 come integrato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del medesimo DPR;
13. dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'obbligo dello stesso di presentazione annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20 del D.lgs n. 39/2013.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Commissario Straordinario.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Istituto può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - TRASPARENZA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 24/2013, pubblicherà sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- i curriculum dei candidati presenti al colloquio;
- provvedimento di attribuzione dell'incarico.

ART. 11 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/sezioneconcorsi>.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555147).

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari <http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/> - sezione concorsi e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^a Serie speciale Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato 1**Fac simile domanda di partecipazione**

**Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”
Via Camillo Rosalba n. 47/Z
70024 Bari**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all’Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ e G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale “Concorsi ed esami” n. _____ del _____

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell’art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
- codice fiscale _____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 1. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
 2. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- di essere /non essere in possesso dell’attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per

- aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)
 - di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
 - di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
 _____ n. _____ C.a.p. _____ città _____
 _____ Provincia _____ tel. _____
 _____ tel. cell. _____ pec _____

Data _____

Firma estesa e leggibile (6)

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

-
- (1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - (2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - (3) In caso affermativo specificare quali;
 - (4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
 - (5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
 - (6) a pena di esclusione.

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso _____
con votazione _____ / _____ ;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso _____
con votazione _____ / _____ ;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

data _____

Il Dichiarante

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ residente a _____ Via _____
 _____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in
 caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____
 qualifica _____ disciplina _____ tipo _____
 di rapporto _____ dal _____ al _____ (specificare
 eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____
 qualifica _____ disciplina _____ tipo _____
 di rapporto _____ dal _____ al _____ (specificare
 eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e
 contenuto del documento):

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

data _____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIANO, DI N. 1(UNO) INGEGNERE, ISCRITTO ALL'ORDINE PROFESSIONALE, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12(DODICI) MESI.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 133 del 20/03/2022, indice la procedura di selezione per titoli e colloquio per la costituzione di una graduatoria finalizzata all'assunzione per chiamata, ai sensi dell'art. 38 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 1 (uno) ingegnere, iscritto all'ordine professionale, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 (dodici) mesi.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa.

ART. 2 – ATTIVITA' OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato direttivo.

L'impiegato direttivo svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Attività di progettazione;
- Direzione e contabilità lavori;
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Sicurezza sui cantieri temporanei e mobili;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;
- Elaborazione ed attuazione piani di sicurezza;

A tal fine è richiesta:

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook etc.);
- conoscenza di Autocad;
- conoscenza di software per contabilità (es. PRIMUS, ecc);
- conoscenza di base GIS;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo determinato della durata di n. 12 (dodici) mesi;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 159 di inquadramento per una retribuzione lorda mensile così come prevista dal Contratto Collettivo di categoria.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia sita in Bari, corso Trieste n. 11, e/o in virtù delle esigenze organizzative e di servizio, Unità Operativa Territoriale di Minervino Murge; Unità Operativa Territoriale di Gravina in Puglia; Unità Operativa Territoriale di Martina Franca.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) Cittadinanza italiana;
Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);
- b) Godimento dei diritti civili e politici;
- c) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
- d) Idoneità fisica all'impiego; il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia si riserva di sottoporre a visita medica il vincitore, in base alla normativa vigente;
- e) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Laurea in ingegneria civile, meccanica ed elettrica** di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero corrispondente laurea specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04) o equiparate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233. L'equipollenza dovrà essere dimostrata dall'interessato attraverso l'indicazione della normativa di riferimento. Possono partecipare alla selezione i possessori di titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, a una delle lauree sopraindicate, secondo la normativa vigente. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione e la validità del titolo di studio conseguito all'estero che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti.
2. **Iscrizione all'Ordine professionale degli Ingegneri** ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione;
3. **Espletamento di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, nel settore delle costruzioni idrauliche** (es.: opere a rete per uso irriguo - potabile, canali di bonifica, ecc...) **per almeno 2 anni, comprovabile con idonea documentazione, da indicare e specificare nella domanda di ammissione alla selezione** (es. incarico di progettazione e/o di direzione lavori ecc.);

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici, e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
 - dati personali;
 - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
 - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.Il curriculum deve precisare, per ogni esperienza lavorativa, datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.
- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "**Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità del candidato in corso di validità;**
- **Fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria.**

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 29 aprile 2022, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia: "**cbta.bari@pec.terreapulia.it**" del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "**Selezione per l'assunzione di n. 1 (uno) Ingegnere - AREA A parametro 159**".
Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.
Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;
- **consegna diretta a mano** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, presso la sede del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia sita in Bari al Corso Trieste n. 11, all'ufficio protocollo con ingresso da via Delfino Pesce n. 39, che ne rilascerà apposita ricevuta. La consegna potrà essere effettuata nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00;
- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato**

di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Corso Trieste n. 11, 70126 BARI".

Nei due ultimi casi suindicati (consegna diretta a mano o invio tramite raccomandata A/R) il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: "Selezione per l'assunzione di n. 1 (uno) Ingegnere - AREA A parametro 159".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, Corso Trieste 11 – 70126 Bari.

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 4 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
8. Rilievo della presenza di precedenti rapporti di lavoro a tempo determinato con il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione alla quale parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite valutazione dei titoli (formativi e professionali) e un colloquio teso alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione consortile e composta da n. 3 (tre) componenti.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 40 per la valutazione dei titoli, così come specificato al seguente art. 7 e n. 60 punti per il colloquio diretto alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico, come meglio specificato al successivo art. 8.

ART. 7- VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare le seguenti attività:

- 1. verifica di ammissibilità delle domande pervenute** mediante controllo amministrativo delle stesse in ordine alle modalità e condizioni di partecipazione del presente avviso, nonché alla corrispondenza delle dichiarazioni rese rispetto ai requisiti di ammissione specificati nel precedente art. 3;
- 2. valutazione di merito delle domande e dei curricula presentati, attribuzione dei punteggi e formazione di una prima graduatoria.**

Il punteggio sino ad un massimo di 40 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 20 punti**Punteggio di diploma di laurea (max 10 punti)**

- votazione pari o inferiore a 79/110 oppure pari o inferiore a 72/100: punti 5;
- votazione da 80/110 fino a 89/110 oppure da 73/100 fino a 81/100: punti 6;
- votazione da 90/110 fino a 99/110 oppure da 82/100 fino a 90/100: punti 7;
- votazione da 100/110 fino a 109/110 oppure da 91/100 fino a 99/100: punti 8;
- votazione 110/110 oppure 100/100: punti 9;
- votazione 110/110 e lode oppure 100/100 e lode: punti 10.

Punteggio eventuale formazione post laurea (max 10 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: ulteriore laurea magistrale: 3 punti; laurea triennale: 2 punti;
- **Attestato di partecipazione al corso di formazione per lo svolgimento del ruolo di coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 – Titolo IV, comma I, art. 98, di durata 120 ore e relativo aggiornamento obbligatorio quinquennale (40 ore): 2 punti;**
- Corsi di formazione aggiuntivi, riferibili al profilo richiesto: punti 1 per corso;
- Stage/Master/Tirocini formativi, riferibili al profilo richiesto: punti 2 per ciascuno stage/master/tirocinio;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione, stage e tirocini di durata complessiva inferiore al mese.

B) Esperienze lavorative: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, aggiuntiva rispetto al requisito minimo di cui al punto 3) dell'art. 3, attinente e coerente con il profilo richiesto: 3 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Curriculum: max 5 punti

Valutazione complessiva di esperienze e attività diverse da quelle dei precedenti punti.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

Nel caso in cui sussistano periodi di esperienza professionale svolti in concomitanza ad attività formativa verranno valutati solo i periodi di esperienza professionale.

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

I nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora e la sede di svolgimento, saranno resi noti mediante pubblicazione, tramite apposito avviso, almeno 7 giorni prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.terreapulia.it>, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabile anche al seguente link: <https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/>

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

ART. 8 – COLLOQUIO

I candidati ammessi alla prosecuzione della selezione sosterranno un colloquio finalizzato alla valutazione del livello delle competenze e delle esperienze professionali specifiche maturate in ordine alle materie di seguito riportate:

- Conoscenza base di Idraulica fluviale;
- Contenuti normativi del D.Lgs. 50/2016 e Regolamento D.P.R. 207/2010 (per la parte in vigore);
- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- Elementi di legislazione in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica.

Inoltre, saranno oggetto di valutazione:

- l'attitudine allo svolgimento dell'incarico;
- la capacità espositiva, capacità critica, puntualità ed essenzialità nella articolazione della risposta.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 60 punti.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità alle misure anti-contagio. I candidati, muniti di mascherina, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione connessa all'emergenza sanitaria.

I colloqui potranno essere svolti anche in videoconferenza.

ART. 9 – DIARIO DELLA PROVA (COLLOQUIO)

Ogni candidato dovrà presentarsi, presso la sede del Consorzio, nel giorno e nell'orario fissato per il colloquio, munito di documento di identificazione in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nel termine stabilito per il colloquio saranno dichiarati rinunciatari, fatta salva l'avvenuta comunicazione al Consorzio -entro le ore 13,00 del giorno fissato per la prova- di una valida ragione giustificativa.

ART. 10 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletata la prova della selezione, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 40/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 7) e dal colloquio (art. 8).

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.terreapulia.it>, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", o al seguente link: <https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/>.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata, mediante scorrimento, per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie per la medesima categoria e profilo professionale. L'assunzione a tempo determinato, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 11 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in relazione all'ammissione alla selezione per titoli e colloquio, ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le 50 unità.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto della prova orale, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.terreapulia.it>, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabili anche al seguente link: <https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/>, con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità, esclusivamente nel rispetto delle misure di legge relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Il Consorzio si riserva la facoltà di avvalersi, per l'espletamento della suindicata preselezione, di apposita società o agenzia specializzata nel settore.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

ART. 12 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Ai fini dell'assunzione, si procederà a chiedere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

- Certificato generale del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale
- Copia della patente di guida cat. B;
- Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7, punto 2, lettere A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 13 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali" (Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Bari.

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del di Consorzio di bonifica Terre d'Apulia (Bari): "<http://www.terreapulia.it>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n.241/1990, il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Federico Rutigliano - Tel. 080.5419218.

ART. 16 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it (c.a. Dott. Gianluca Dollorenzo). La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.terreapulia.it>, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabile anche al seguente link: <https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/>

ART. 17 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 18 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Bari, 23 marzo 2022

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1 (UNO) INGEGNERE ISCRITTO ALL'ORDINE PROFESSIONALE, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI.

La/Il sottoscritta/o

Data di nascita:/...../....., Luogo di nascita:

Codice fiscale: Indirizzo di residenza:

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza)*:

.....

Numero di telefono (fisso): Fax:

Numero di telefono (cellulare):

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i., consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;
oppure
- (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)
- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
 - di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
 - di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);
- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
 - di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
 - di essere fisicamente idoneo all'impiego;

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

- di essere in possesso di patente di guida cat. B;

- di essere in possesso di Laurea in Ingegneria _____ di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero corrispondente laurea specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04) o equiparate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, o titolo equipollente per legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
Diploma di Laurea in _____
conseguito presso _____
in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente) _____;

- di essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri di _____ al n. _____, ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione;

- di aver espletato attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, nel settore delle costruzioni idrauliche (es.: opere a rete per uso irriguo - potabile, canali di bonifica, ecc...) per almeno 2 anni, comprovabile mediante idonea documentazione, di seguito indicata e specificata:

- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.terreapulia.it>, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", accessibile anche dal seguente link: "<https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/>", e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it
Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGP 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGP 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 20 del 25 marzo 2022

Avviso Pubblico Azione 6 – “Innovazione sociale per il paesaggio”

Intervento 6.3 “Sostegno all’avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio”

Intervento 6.4 “Sostegno allo sviluppo del progetto d’impresa rivolto all’innovazione sociale”

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 01/07/2021 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Intervento 6.3 “Sostegno all’avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio” e Intervento 6.4 “Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all’innovazione sociale”;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 09/12/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è fissato alla data del 28/02/22 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e al 04/03/22 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 09 del 28/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/03/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 18/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/07/2020 sono pervenute al GAL n. 3 Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista “bando aperto – stop and go” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 n. 3 DdS entro la scadenza dei termini del 15/03/22 per un importo complessivo di € 104.844,37 (*euro centoquattromilaottocentoquarantaquattro/37*) rispetto alle somme messe a bando pari ad € 1.200.000,00 (*euro unmilione duecentomila/00*).

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l’attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 1.095.155,63 (*euro unmilione novantacinquemilacentocinquantacinque/63*), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- Sostegno all’avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 350.380,00;
- Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all’innovazione sociale € 744.775,63;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 6.3 “Sostegno all’avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio” e Intervento 6.4 “Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all’innovazione sociale” e la scheda riepilogativa;

- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 55 del 01/07/2021 e pubblicato sul BURP n. 153 del 09/12/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 05/04/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 03/05/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 06/05/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 6 - Intervento 6.3 *"Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"* e Intervento 6.4 *"Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale"* per la somma residua di € 1.095.155,63 (euro unmilionenovantacinquemilacentocinquantacinque/63), di cui:
 - o Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 350.380,00;
 - o Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 744.775,63;che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 05/04/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 03/05/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 06/05/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;**
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: *"I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 05/04/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 03/05/2022 (termine finale)" "La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 06/05/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)."*;
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato *"Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad € 1.095.155,63 (euro unmilionenovantacinquemilacentocinquantacinque/63), di cui:*
 - o *Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 350.380,00;*
 - o *Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 744.775,63."*

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 25/03/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL CAPO DI LEUCA

**Riapertura bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.2
"Fruibilità del territorio".**



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE "CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."



FONDO F.E.A.S.R

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

**AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 19/11/2019 E MODIFICATO NELLA SEDUTA DEL 25/02/2022



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. PREMESA	4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
NORMATIVA COMUNITARIA.....	4
NORMATIVA NAZIONALE	6
NORMATIVA REGIONALE.....	7
PROVVEDIMENTI AGEA	8
PROVVEDIMENTI GAL.....	9
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014 - 2020.....	11
5. LOCALIZZAZIONE.....	11
6. RISORSE FINANZIARIE	11
7. SOGGETTI BENEFICIARI.....	12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	15
10.1.- IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	17
10.2.- LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	19
10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	19
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	20
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	21
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI	21
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	23
15. CRITERI DI SELEZIONE	25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	29
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP).....	31
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO	32
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO.....	32



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	33
19. RICORSI E RIESAMI	35
20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	35
21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA	36
22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	37
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	40
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	41
25. DISPOSIZIONI GENERALI	42
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	44
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	44



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei Comuni di: Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce - Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

Con il presente bando pubblico il GAL "Capo di Leuca" dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'**AZIONE 2. FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA, INTERVENTO 2.2 "FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO"**.

L'intervento propone una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio, per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali. Obiettivo è la realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta del territorio, in cui i contenuti saranno resi fruibili attraverso mezzi di locomozione compatibili con l'ambiente e il territorio.

Verrà finanziato l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione ecosostenibile, con i quali potersi addentrare con estrema facilità tra le stradine di campagna e i centri abitati. Attraverso l'individuazione, a monte, degli "itinerari" prestabiliti, saranno valorizzate le peculiarità culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche locali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013**, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013**, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014**, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014**, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014**, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014**, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014**, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014**, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527**, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva.
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale".
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **D.M. 1867 del 18.01.2018** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

8412”, che ha preso atto dell’avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

- Strategia di Sviluppo Locale del GAL “CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.” 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”.
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL “CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.”** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 277;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 febbraio 2021, n. 110** - PSR Puglia 2014-2020. Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 363 del 25/10/2019.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195.** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”.

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell’aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l."**, Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2018.
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019** del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.", con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: Amministrazione Comunale in forma singola.

Check-List appalti: Check List di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check List di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check List di Autovalutazione post aggiudicazione gara".

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piano di Gestione: documento contenente gli obiettivi, la sequenza di attività strutturate nel tempo per conseguirli con l'identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014 - 2020

L'intervento propone una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio, per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali. Obiettivo è la realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta del territorio, in cui i contenuti saranno resi fruibili attraverso mezzi di locomozione compatibili con l'ambiente e il territorio.

Verrà finanziato l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione ecosostenibile, con i quali potersi addentrare con estrema facilità tra le stradine di campagna e i centri abitati. Attraverso l'individuazione, a monte, degli "itinerari" prestabiliti, saranno valorizzate le peculiarità culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche locali.

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata, con le modalità illustrate nella descrizione del carattere integrato del PAL. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata.

Il sostegno è previsto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: Focus Area (FA) 6B "promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali": la rivitalizzazione e il recupero del patrimonio storico, del paesaggio rurale e dei centri urbani. E in modo indiretto la FA 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione". L'obiettivo di questo intervento consente, inoltre, di verificare la coerenza con i relativi contenuti con la Focus area 6(b) che punta alla "Promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." coincidente con i territori dei Comuni di Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

6. RISORSE FINANZIARIE



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite alla riapertura del presente bando pubblico sono pari a euro **50.001,89 (euro cinquantamilauno//89)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando pubblico sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali in forma singola ricadenti nel territorio del GAL "Capo di Leuca" (Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà rispettare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

- essere Ente pubblico (Amministrazione Comunale) in forma singola;
- prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione accompagnati da interventi di equipaggiamento con dispositivi multimediali completi di contenuti;
- presentare un progetto di gestione delle attrezzature, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a mantenere le attrezzature per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che prevedono interventi la cui dimensione in termini di valore della relativa spesa ammissibile non superi complessivamente il limite di € 25.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci;
- non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente Bando **devono rispettare le seguenti condizioni:**

- l'intervento deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
- raggiungere **un punteggio minimo di accesso pari a 15 punti**, come specificato nel paragrafo 16 "attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria";
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- proprietà o possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico), ove pertinente.

Inoltre il beneficiario degli aiuti **dovrà rispettare le seguenti condizioni:**

- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto".

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, **le seguenti condizioni:**



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo8"Condizioni di ammissibilità" per tutta la durata della concessione;
- rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- a non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione dell'intervento realizzato per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.2, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo b) ed e) della scheda di Intervento **2.2 – Fruibilità del territorio del PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"**, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45-46 del Reg. UE n. 1305/2013 del Reg. UE n. 1305/2013.

Nello specifico saranno ritenuti **ammissibili**, nell'ambito del presente Bando Pubblico, **gli investimenti** finalizzati a migliorare la fruizione dell'intero sistema locale attraverso modalità innovative di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio, per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali e che riguardano la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne.

Sono **ammissibili** al sostegno le seguenti **voci di spesa**:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Acquisto di piccoli mezzi di locomozione a combustione o elettrici, utilizzati per il trasporto di persone, equipaggiati con dispositivi auricolari/multimediali multilingue, che forniranno informazioni turistiche sulle peculiarità del territorio e sui punti di interesse degli itinerari attivati.
- Realizzazione di punti di sosta per l'alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica;
- Spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.
- Investimenti immateriali e sviluppo di programmi informatici per la realizzazione di contenuti relativi agli itinerari e per gli studi relativi alla progettazione degli stessi e per la definizione dei contenuti necessari per fornire informazioni di interesse generale e di carattere culturale e ambientale (max 8% investimento proposto).

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata.

In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata. L'obbligatorietà di investimenti per gli allestimenti degli spazi contribuirà al raggiungimento degli obiettivi generali del PAL: migliorare la dotazione di servizi e attività innovative, favorire la nascita di imprese per la gestione di tali attività, ridurre l'abbandono dei centri rurali, migliorare l'attrattività del territorio a fini turistici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno; tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, il contributo verrà ridotto in misura corrispondente, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Con riferimento all'economia di una gara di appalto si precisa che tali economie possono essere utilizzate per completare e/o migliorare funzionalmente l'opera/fornitura servizio che si intende raggiungere con l'intervento in essere (ex. opere supplementari non previste in progetto per mancanza di fondi).

La **Variante per Ribasso d'asta** deve essere presentata esclusivamente tramite SIAN e comunicata al GAL per l'approvazione.

Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1.- IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso conto corrente intestato al beneficiario.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel **Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia** in vigore alla data di presentazione della DDS.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, l'elenco analitico dei diversi componenti ed i relativi prezzi unitari. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2.- LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili, successivamente, nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spese:

- a) gli investimenti di mera sostituzione ossia il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
- c) gli interessi debitori, gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia e gli altri oneri meramente finanziari;
- d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- e) le spese legali;
- f) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di liquidazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che è ammissibile a contributo dei Fondi SIE", l'imposta sul valore aggiunto (IVA) nei casi in cui non sia recuperabile in base alla vigente normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando pubblico, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del bando pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;

- **assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile"**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **bollettini di c/c postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli investimenti ammissibili al sostegno dell'Intervento 2.2 - Fruibilità del Territorio, il sostegno è concesso in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **25.000,00 euro (VENTICINQUEMILA//00 EURO)**.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, dovranno provvedere:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. alla costituzione o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it).

2. a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del modello 1.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello 2 e 2/A. L'invio del modello 1 e 2, da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 2.2.".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando pubblico aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando pubblico.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A ogni scadenza periodica del bando pubblico, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando pubblico per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galcapodileuca.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galcapodileuca.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galcapodileuca@pec.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla Domanda di Sostegno rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato 2**;
4. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, ove pertinente, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno **otto anni** (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso**;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

5. visura e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento, ove pertinente;
6. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva), ove pertinente;
7. documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
8. atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento;
9. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
10. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
11. progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficiamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato, ove ricorra;
Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS";
12. dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

13. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
14. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
15. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110) di cui agli **Allegati 3a e 3b**;
16. piano di gestione e funzionamento del bene oggetto d'intervento di cui all'**Allegato 4**, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa di cui all'**Allegato 5**;
17. atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso;
18. relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'**Allegato 6**;
19. atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i;
20. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione per l'intervento 2.2, basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Principio 1 -Localizzazione geografica	Punti
Ubicazione nel centro storico di un punto di sosta del mezzo di locomozione	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 – Tipologia dell'investimento	Punti
Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi	Max 20
<i>a) uso di strumenti multimediali per favorire la fruibilità dei contenuti ai diversamente abili</i>	10
<i>b) dotazione di veicoli attrezzati per favorire l'accessibilità del servizio ai diversamente abili</i>	10
Tipologia Itinerari e piano di gestione delle attrezzature (mezzi di locomozione).	Max 5
<i>Itinerario monosettoriale = 2 punti</i> <i>itinerario multisettoriale (presenza di almeno un itinerario multisettoriale tra le tematiche turismo, cultura, enogastronomia, tradizioni locali, ambientale) = 5 punti</i>	
Numero di itinerari attivati	Max 5
<i>Itinerario singolo = 1 punto</i> <i>Da 2 a 3 itinerari = 3 punti</i> <i>> 3 itinerari = 5 punti</i>	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 – Dimensione territoriale	Punti
Dimensione territoriale comunale (Superficie in Km ²)	≤10 = 5 >10≤30=10 >30≤50=15 >50= 20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione	Punti
Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:	
N. complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione: - fino a 3 beni = 4 punti - da 4 a 8 beni = 8 punti - oltre 8 beni = 10 punti	Max 10
N. complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa: - fino a 3 operatori = 2 punti	Max 10



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- da 4 a 5 operatori = 6 punti - oltre 5 operatori = 10 punti	
- Qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc...: - insufficiente = 0 - sufficiente = 1 - buono = 3 - ottimo = 5	Max 5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mezzo di locomozione	Punti
Presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione	10
Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione	5
Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

Tabella sinottica dei criteri di valutazione intervento 2.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Macro criterio di valutazione: Ambiti territoriali	5
Principio 1 – Localizzazione geografica	5
B) Macro criterio di valutazione: Tipologia delle operazioni attivate	30
Principio 2 – Tipologia dell'investimento	30
C) Macro criterio di valutazione: Beneficiari	65
Principio 3 – Dimensione territoriale	20
Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione	25
Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mezzo di locomozione	20
TOTALE	100
PUNTEGGIO MINIMO *	15

* Il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione - Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

Si precisa che l'attribuzione di un punteggio pari a 2 (due) corrisponde ad una valutazione "sufficiente", mentre l'attribuzione di un punteggio pari a 4 (quattro) corrisponde ad una valutazione "buono".

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 5 "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione" verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

1. Nel caso in cui il soggetto affidatario sia un'associazione il punteggio sarà attribuito se il legale rappresentante sia donna e/o giovane al di sotto dei 40 anni di età.
2. Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione" sarà assegnato come segue:
 - per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti con età inferiore a 40 anni e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 40 anni;
 - per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 40 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La condizione di “Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione” deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga **un punteggio minimo pari a 15 da raggiungere con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.**

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e pubblicata sul sito www.galcapodileuca.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà le modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Bando Pubblico.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione, ovvero integrazione di quella allegata alla DDS per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno ai sensi dell'art. 6, lett. B), Legge n. 241/1990 c.d. "soccorso istruttorio".

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galcapodileuca@pec.it**.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- DdP del saldo.

18.1 Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 35% del sostegno concesso.

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI).

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 Domanda di Pagamento (DdP) dell'acconto

Le DdP di sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione **dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL)**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi (autorizzazioni, pareri, etc.), ove previsti;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:
 - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
 - ove previsto, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
 - quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;
- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110) di cui agli **Allegati 3a e 3c**;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "Operazione Cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014-2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 2, Intervento 2.2; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

18.3 Domanda di Pagamento (DdP) del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento di sostegno nella forma di saldo deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Allegato 7**); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura “operazione cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014/2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 2, Intervento. 2.2; CUP_____”. Il beneficiario ha l’obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell’accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d’appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d’appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110) di cui agli **Allegati 3a e 3c**;
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
 - registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario;
- atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell’infrastruttura oggetto di finanziamento, per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Inoltre, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all’istruttoria della Domanda di pagamento del saldo.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

L'erogazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'organo amministrativo Consiglio di Amministrazione del GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. – Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. -73039 Tricase (Le) – PEC: galcapodileuca@pec.it entro e non oltre 30 giorni, consecutivi decorrenti, dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL CAPO DI LEUCA tramite PEC all'indirizzo: galcapodileuca@pec.it.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110 deve essere allegata obbligatoriamente alla DdS e alle successive DdP, per l'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, e dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara devono essere compilati, alla presentazione della domanda di sostegno, i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (in fase di presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile**), devono essere compilati i quadri:

- **A, B, C, D, ed E** inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F, G, H, I, L, M, N, O, P e R**.

Le Check List dovranno essere riferite univocamente ad una singola procedura di appalto (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.*), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che la Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc) ed in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (*certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.*).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Variazioni Progettuali

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. **Variante Progettuale:** modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate;
2. **Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti:** cambio di sede dell'investimento;
3. **Variante per Ribasso d'asta.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;
- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione:

- **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
 - a) il tipo di modifica proposta;
 - b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
 - c) gli effetti previsti dalla modifica;
 - d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
- **computo metrico di variante e quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinenti;
- **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **nuovi preventivi** di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- **quadro economico di variante comparato** con quello ammesso;
- dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio** complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

- a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
- b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma **"adattamenti tecnici ed economici"**, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli **"adattamenti tecnici ed economici"**. Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli **"adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL CAPO DI LEUCA prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo: galcapodileuca@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE. Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di pagamento;
- b) non produrre false dichiarazioni;
- c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;
- d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica gal@galcapodileuca.it – Tel. 0833 542342.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e [Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)].

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Giosuè OLLA ATZENI.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Capo di Leuca s.c.ar.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO

AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO
(CFR. PARAGRAFO 14 DEL BANDO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
14.1. Documentazione di carattere generale	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445 DAL RAPPRESENTANTE LEGALE/MANDATARIO, SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE IL SOSTEGNO	2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all' Allegato 1 .
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all' Allegato 2 .
TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	4. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	<p>su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.</p>
<p>VISURE CATASTALI (*da produrre anche nel caso che l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) a)</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: COPIA DELLA MAPPA CATASTALE CON EVIDENZIATE LE PARTICELLE O LE PORZIONI DELLE STESSE INTERESSATE DAI LAVORI b)</p>	<p>5. a) Visura</p> <p>b) e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento.</p>
<p>AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO</p>	<p>6. Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).</p>
<p>ATTESTAZIONE DELLA SOVRINTENDENZA SUL VINCOLO DELL'IMMOBILE</p>	<p>7. Documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre.</p>
<p>PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO)</p>	<p>8. Atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di</p>



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	sostegno e per ogni altro eventuale adempimento.
INSERIMENTO DELL'OPERA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	9. Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente.
ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI / OVE NON PREVISTE ALLEGARE DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE O DA UN TECNICO DA QUESTI INCARICATO	10. Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente.
ELABORATI GRAFICI/PROGETTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO	11. Progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo cantierabile potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	<p>infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficiamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le presistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della Dds".</p>
<p>DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)</p>	<p>12. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente.</p>
<p>ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA</p>	<p>13. Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA.</p>



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<p>PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI a)</p> <p>PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI b)</p>	<p>14. a) Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.</p> <p>b) Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.</p>
<p>CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.</p>	<p>15. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110) di cui agli Allegati 3a e 3b.</p>
<p>RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA CONTENENTE IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE/ PROGETTO DI INVESTIMENTO</p> <p>PROTOCOLLO DI INTESA</p>	<p>16. Piano di gestione e funzionamento del bene oggetto d'intervento di cui all'Allegato 4, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi</p>



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa di cui all'Allegato 5
DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	17. Atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso.
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	18. Relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'Allegato 6.
ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	19. Atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i.
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	20. Elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1

Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Capo di Leuca s.c.ar.l - Azione 2 - Fruibilità del Capo di Leuca – Intervento 2.2 “FRUIBILITA’ DEL TERRITORIO” – Autorizzazione all’accesso al fascicolo aziendale. Delega alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ Via _____ n. _____
CAP _____ CF: _____, email:
_____ CUA: _____

- Titolare di impresa individuale
 Contitolare della società _____
 Amministratore/Legale rappresentante della società _____
 Dipendente/Lavoratore dell’azienda/impresa _____
 Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2, **AZIONE 2 - Fruibilità del Capo di Leuca** - Intervento 2.2 “FRUIBILITA’ DEL TERRITORIO”, come da Bando del GAL¹ **Capo di Leuca s.c.ar.l.** e, pertanto

INCARICA

il sig. _____
Nato a _____ il _____, residente in
_____ n° _____ - CAP _____ CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l’accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all’oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2

Richiesta autorizzazione accesso portale SIAN

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.
e-mail GAL: gal@galcapodileuca.it

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 2.2 - "FRUIBILITA' DEL TERRITORIO"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF⁽¹⁾: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- L'AUTORIZZAZIONE⁽²⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.

- L'ABILITAZIONE⁽³⁾** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 2.2 "FRUIBILITA' DEL TERRITORIO"**

Bando di riferimento:⁽⁴⁾ GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

⁴ Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva

**Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)**

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020
AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov il
e residente nel comune diProv C.A.P.
in via/piazza n.
Tel. cell. P.E.C.
nella sua.....
autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico
Codice Fiscale Con Partita Iva n. CUUA:
e sede legale Prov C.A.P.
in via/piazza n.

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- la partecipazione al presente bando pubblico da parte del Comune di in forma singola;
- di prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione accompagnati da interventi di equipaggiamento con dispositivi multimediali completi di contenuti;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- di presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);
- di rispettare le caratteristiche di “infrastruttura su piccola scala” sulla base dei massimali stabiliti;
- di non presentare più di una candidatura nell’ambito del presente bando pubblico;
- che l’intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 “Localizzazione” del bando;
- che l’investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando pubblico;
- di essere proprietario o possessore degli immobili oggetto dell’intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- di possedere l’autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto;
- che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- di realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e di impiegare l’intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente **MISURA** del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell’ambito della stessa tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell’anno precedente, o nell’anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell’ambito della stessa tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell’ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi “fonte di aiuto”;
- che gli interventi previsti nell’ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma ⁽¹⁾

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ li, ____ / ____ / _____

(firma)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 2
Dichiarazione Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020
AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a

nato/a a Prov il

e residente nel comune diProv C.A.P.

in via/piazza n.

Tel. cell. P.E.C.

nella sua qualità di

autorizzato/a a rappresentare legalmente l’Ente Pubblico

Codice Fiscale con Partita Iva n. CUUA:

e sede legale Prov C.A.P.

in via/piazza n.

CONSAPEVOLE

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell’aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ad aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell’OP AGEA;
- a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- a rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" per tutta la durata della concessione;
- a rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.2, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Luogo - data

firma

N.B.: Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ li, ____ / ____ / _____

(firma)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 3a

CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE

**CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE**

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

versione 2.8 – aggiornata al 15 ottobre 2020

**CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

versione 2.8 del 15.10.2020

Istruzioni per la compilazione:

Ai potenziali beneficiari è richiesto di eseguire l'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E (**Allegato 3b**)
- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I; L; M; N; O; P; R (**Allegato 3c**)

Ai funzionari incaricati dell'istruttoria, è richiesto di eseguire il CONTROLLO delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E
- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F; G; H, I; L; M; N; O; P; R



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco dei quadri e delle checklist con indicazione dei file da utilizzare

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
A - dati identificativi				
B – checklist – procedura di verifica della fase di programmazione				
C – checklist – procedura di verifica della fase di progettazione				
D – informazioni generali: procedura; stazione appaltante; oggetto appalto; criterio aggiudicazione; settore; rup	1 AUTOVALUTAZIONE PRE agg_gara_A B C D E vers 2.8	2 AUTOVALUTAZIONE POST agg_gara_A B C D E Q vers 2.8 (1)	1 CONTROLLO PRE agg_gara_A B C D E vers 2.8	2 CONTROLLO POST agg_gara_A B C D E Q vers 2.8 (1)
E - verifica tipo di procedura adottata				
Q - checklist - esecuzione del contratto				
F - checklist – affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia (art. 36)		F AUTOVALUTAZIONE POST AFFIDAMENTO DIRETTO 2.8		F CONTROLLO POST AFFIDAMENTO DIRETTO 2.8
G - checklist - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)		G AUTOVALUTAZIONE POST PROC. COMPETITVA 2.8		G CONTROLLO POST PROC. COMPETITVA 2.8



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
H - checklist - procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (art. 63)		H AUTOVALUTAZIONE POST PROC. NEGOZIATA 2.8		H CONTROLLO POST PROC. NEGOZIATA 2.8
I - checklist - procedura ristretta (art. 61)		I AUTOVALUTAZIONE POST PROC. RISTRETTA 2.8		I CONTROLLO POST PROC. RISTRETTA 2.8
L - checklist - procedura aperta (art. 60)		L AUTOVALUTAZIONE POST PROCEDURA APERTA 2.8		L CONTROLLO POST PROCEDURA APERTA 2.8
M - checklist - servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art. 157)		M AUTOVALUTAZIONE POST SERVIZI ARCH 2.8		M CONTROLLO POST SERVIZI ARCH 2.8
N - checklist - affidamenti in house (artt. 5 e 192)		N AUTOVALUTAZIONE POST AFF IN HOUSE 2.8		N CONTROLLO POST AFF IN HOUSE 2.8
O - checklist - amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettere a,b)		O AUTOVALUTAZIONE POST AMM. DIRETTA 2.8		O CONTROLLO POST AMM. DIRETTA 2.8
P - checklist - accordi di collaborazione tra enti		P AUTOVALUTAZIONE POST ACCORDI COLLAB ENTI 2.8		P CONTROLLO POST ACCORDI COLLAB ENTI 2.8
R - checklist - MEPA		R AUTOVALUTAZIONE MEPA 2.8		R CONTROLLO MEPA 2.8



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 4

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, di valorizzazione, e contenere un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi con riferimento all'attività oggetto di intervento.

Nella tabella che segue viene proposto un modello contenente gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Ambito di analisi	Contenuti
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione degli elementi caratterizzanti l'attività oggetto di intervento e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire; - Descrizione di eventuali altri beni di interesse pubblico compresi nel progetto di gestione;
Valorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del soggetto gestore (se già individuato); - Descrizione delle modalità di gestione per l'arco temporale previsto nel bando pubblico; - Descrizione dei soggetti aderenti al "Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di"; - Descrizione dell'attività di comunicazione e promozione prevista per l'arco temporale previsto nel bando pubblico;
Cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione temporale delle attività da svolgere e dei risultati attesi

Nella tabella che segue viene proposto un modello di Piano economico da allegare al Piano di gestione.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
<i>Tariffe (prezzi, biglietti)</i>					
<i>Affitti/ Canoni di gestione</i>					
<i>Merchandising</i>					
<i>Altre entrate</i>					



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A. Totale entrate					
Uscite					
<i>Utenze (varie)</i>					
<i>Personale</i>					
<i>Manutenzioni ordinarie</i>					
<i>Manutenzioni straordinarie</i>					
<i>Assicurazioni</i>					
<i>Altre uscite</i>					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato n. 5
Protocollo d'Intesa**

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEI CENTRI URBANI E DELLE CAMPAGNE DEL TERRITORIO DEL GAL "CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."
 PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
 SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
 AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA - **INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO**

TRA

l'Amministrazione Comunale di _____

E

1. _____

2. _____

3. _____

etc.....

Premesso che gli Enti, le associazioni e le aziende suddette:

- intendono sostenere le iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di proponendo una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio;
- Intendono sostenere la realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali, in cui i contenuti saranno resi fruibili attraverso mezzi di locomozione compatibili con l'ambiente e il territorio;
- promuovono le aree rurali, il patrimonio materiale e immateriale e le imprese che vi operano, valorizzando iniziative di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area, da destinare a piccoli musei, teatri, archivi, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, centri di documentazione e di esposizione dedicati alle tradizioni, agli usi, ai costumi e al sentimento religioso;
- reputano necessario favorire lo sviluppo di iniziative che attuano la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico allo scopo di contribuire al rafforzamento del sistema ed allo sviluppo dei territori rurali;
- intendono, al fine di assicurare la vivibilità e fruibilità nel tempo, attivare azioni specifiche per lo sviluppo ed il potenziamento dei sistemi locali di fruizione e valorizzazione e dare maggiore incisività alle iniziative locali degli



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

interventi di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area;

- manifestano la volontà di costituire un sistema di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di

Preso atto che:

- in base a quanto premesso risulta evidente l'interesse reciproco dei soggetti coinvolti ad operare in un rapporto di sinergia e collaborazione duratura al fine di implementare un sistema di attività per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e contenuto del Protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto i reciproci rapporti e obblighi tra tutti i soggetti sottoscrittori in ordine all'attuazione di quanto indicato in premessa.

In particolare il presente protocollo disciplina: a) Obiettivi generali b) Impegni dei soggetti aderenti.

Art. 2 Obiettivi generali

Il presente protocollo ha i seguenti obiettivi:

- sviluppare una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse culturali, storiche, artistiche, ambientali, paesaggistiche e territoriali, presenti nei centri urbani e nelle campagne del territorio di
- promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale dei centri urbani e delle campagne del territorio di
- sviluppare la cooperazione tra i soggetti che si impegnano con il presente protocollo a costituire un sistema locale per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale dei centri urbani e delle campagne del territorio di
- condividere spazi espositivi attrezzati, dove i fruitori del sistema locale possano avvicinarsi alla conoscenza dell'area;
- promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale attraverso l'attuazione di eventi, manifestazioni, etc.

Art. 3 Impegni generali

Tutti i soggetti, al fine di costituire un sistema di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente un coordinamento, attraverso il quale sviluppare gli strumenti operativi e gestionali da applicare per perseguire le finalità condivise.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Art. 4 Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti si impegnano a:

- creare un canale condiviso di comunicazione pubblica, sia sui propri siti istituzionali che sui social networks, relativamente alle attività ed iniziative programmate ed a tutte le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, nonché delle altre iniziative ad esso legate;
- partecipare, congiuntamente, agli eventi di valorizzazione e promozione che saranno realizzati nell'area;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale diper sviluppare una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse culturali, storiche, artistiche ambientali, paesaggistiche e territoriali, presenti nei centri urbani e nelle campagne del territorio, attraverso il bene oggetto di finanziamento, nell'ambito di PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - **INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO;**
- favorire l'utilizzo del bene oggetto di finanziamento per lo svolgimento di iniziative di carattere culturale organizzate dai soggetti aderenti.

Art. 5 Disposizioni finali

Il presente protocollo, la cui sottoscrizione è aperta ad altre attività economiche e sociali del territorio, ha durata triennale, rinnovabile previa eventuale ridefinizione di singoli aspetti sulla base dell'effettiva evoluzione del progetto.

Art. 6 Clausole finali

Ogni impegno ulteriore non previsto dalla presente intesa, come anche la programmazione di attività ed azioni che comportano spese a carico dei bilanci delle parti, dovranno essere assunte mediante gli atti prescritti dalla normativa specifica relativa a ciascuna tipologia dei soggetti firmatari.

Luogo e data.....

Letto, approvato e sottoscritto

Firma e Timbro

Per il Comune.....

Per il sogg. N. 1 (denominazione).....

Per il sogg. N. 2 (denominazione).....

Per il sogg. N. 3(denominazione).....

etc.....



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 6
Relazione Illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA "

AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

La presente relazione deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, per quanto riguarda l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione ecosostenibile, con i quali potersi addestrare con estrema facilità tra le stradine di campagna e i centri abitati.

In particolare, devono essere descritti gli elementi minimi necessari per la valutazione del progetto (individuazione, a monte, degli "itinerari" prestabiliti, eventuale realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta del territorio, etc..) e dei criteri di selezione.

La relazione evidenzia:

1. Le informazioni relative al richiedente
2. La descrizione generale del progetto
3. Il piano delle spese
4. La localizzazione territoriale
5. La tipologia di intervento
6. Il progetto di gestione

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Denominazione completa: _____

Codice fiscale: _____



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo sede legale: _____

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento previsto.

3. IL PIANO DELLE SPESE

3.1 Presentazione delle spese

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Fornitore	n. preventivo/computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA inclusa)
----------	--------------------------------------	-----------	-------------------------------	---	---	--	--

A) acquisto di piccoli mezzi di locomozione a combustione o elettrici, utilizzati per il trasporto di persone, equipaggiati con dispositivi auricolari/multimediali multilingue, che forniranno informazioni turistiche sulle peculiarità del territorio e sui punti di interesse degli itinerari attivati

Totale macrovoce A							

B) realizzazione di punti di sosta per l'alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica

Totale macrovoce B							

C) spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013

Totale macrovoce C							

D) investimenti immateriali e sviluppo di programmi informatici per la realizzazione di contenuti relativi agli itinerari e per gli studi relativi alla progettazione degli stessi e per la definizione dei contenuti necessari per fornire informazioni di interesse generale e di carattere culturale e ambientale (max 8% investimento proposto)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale macrovoce D							
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)							

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

3.2 Riepilogo spese sottointerventi SIAN

Riepilogare le spese sopra descritte secondo i sottointerventi riportati nel Sistema Informativo SIAN

Descrizione dei beni di investimento	Importo totale delle spese previste	Importo delle spese in domanda
1) REALIZZAZIONE DI PUNTI DI SOSTA PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI LOCOMOZIONE ELETTRICA (B)		
Totale sottointervento A1)		
2) ACQUISTO DI PICCOLI MEZZI DI LOCOMOZIONE (A)		
Totale sottointervento A2)		
3) SPESE GENERALI (C)		
Totale sottointervento A3)		
4) INVESTIMENTI IMMATERIALI E SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI (D)		



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale sottointervento A4)		
TOTALE GENERALE (A1+A2+A3+A4)		

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Descrivere la localizzazione territoriale e il contesto nel quale si inserisce l'intervento.

Principio 1 - Localizzazione geografica:

- **criterio di selezione:** ubicazione nel centro storico di un punto di sosta del mezzo di locomozione;

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Illustrare l'idea progettuale dell'intervento previsto. Descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto.

Principio 2 – Tipologia dell'investimento:

- **criterio di selezione:** impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi.

Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'utilizzo di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi

a) uso di strumenti multimediali per favorire la fruibilità dei contenuti ai diversamente abili
*Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.*

b) dotazione di veicoli attrezzati per favorire l'accessibilità del servizio ai diversamente abili
*Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.*

- **criterio di selezione:** tipologia Itinerari e piano di gestione delle attrezzature (mezzi di locomozione).
Descrivere gli itinerari e il piano di gestione delle attrezzature
 - n. itinerario monosettoriale
 - n. itinerario multisettoriale tra le tematiche turismo, cultura, enogastronomia, tradizioni locali, ambientale.

- **criterio di selezione:** Numero di itinerari attivati



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Descrivere gli itinerari attivati.

Principio 3 – Dimensione territoriale

- **criterio di selezione:** dimensione territoriale comunale (Superficie in Km²)
Indicare la dimensione territoriale comunale

Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione

Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:

- **criterio di selezione:** Numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione:
 - fino a 3 beni = 4 punti
 - da 4 a 8 beni = 8 punti
 - oltre 8 beni = 10 punti*Indicazione del numero complessivo di beni desumibile dal progetto di gestione*
- **criterio di selezione:** numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa:
 - fino a 3 operatori = 2 punti
 - da 4 a 5 operatori = 6 punti
 - oltre 5 operatori = 10 punti*Indicazione del numero complessivo di operatori privati coinvolti nel progetto di fruizione, desumibile dall'allegato protocollo d'intesa.*
- **criterio di selezione:** qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc.:
 - insufficiente = 0
 - sufficiente = 1
 - buono = 3
 - ottimo = 5

Il punteggio Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'attribuzione di un punteggio pari a 2 (due) corrisponde ad una valutazione "sufficiente", mentre l'attribuzione di un punteggio pari a 4 (quattro) corrisponde ad una valutazione "buono".

Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mezzo di locomozione

- **criterio di selezione:** presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione.
Indicazione del soggetto affidatario, ove presente.
- **criterio di selezione:** prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione
Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.
- **criterio di selezione:** prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione
Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

6. PROGETTO DI GESTIONE: sostenibilità dell'intervento proposto

Data, _____

Firma del tecnico incaricato

Firma del richiedente



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria**

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ prov. _____ il _____ e residente a _____
 prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di
 rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in
 _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice
 Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____
 _____ prov. _____ via _____
 n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma¹ e Timbro

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ li, ___ / ___ / _____

(firma)

¹ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO 1° SCADENZA.

L'anno duemilaventidue, il giorno 21 del mese di marzo (**21/03/2022**), alle ore **16.30**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Nuovo Fior d'Olivi S.c.r.l. per deliberare e discutere sul seguente ordine del giorno:

1. PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 2.1 pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021: approvazione graduatoria definitiva.

OMISSIS

Sono presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica sociale</i>
SARACINO Antonio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LOVASCIO Cristina	Consigliere
LOLATTE Danilo	Consigliere
DE PALO Vincenzo	Consigliere
VOLPE Gaetano	Consigliere

Partecipa alla riunione il responsabile amministrativo e finanziario dott. Paolo MACCHIARULO.

Assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antonio SARACINO, il quale invita a fungere da segretario il responsabile amministrativo e finanziario dott. MACCHIARULO, il quale accetta.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata autoconvocata, a norma dello stesso art. 25 dello statuto.

Alle ore 16:35, il Presidente verificata la presenza di tutti i consiglieri dichiara aperta la riunione.

Si passa a discutere il **primo punto all'ordine del giorno**: PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 2.1 pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021: approvazione graduatoria definitiva.

Il Consiglio:

VISTO la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

VISTO la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/06/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI", pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 84 del 01/07/2021.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 18/11/2021 con il quale sono state incaricate le unità di personale interno per la verifica di ricevibilità delle DdS presentate ed è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS ricevibili.

PRESO ATTO

- della determinazione n. 1 del 07/02/2022 del Responsabile Unico del Procedimento dott. Paolo MACCHIARULO con la quale nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, veniva approvata la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- la graduatoria provvisoria, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, veniva pubblicata sul

BURPUGLIA nr. 17 del 10/02/2022 oltre che sul sito istituzionale del GAL, assegnando il termine di 30 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici;

- che non è prevenuto alcun ricorso gerarchico.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative al bando pubblico attuativo dell'intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021, sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra.

ACCERTATO che le risorse finanziarie disponibili per il bando attuativo dell'intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI", sono pari ad un importo di Euro 300.000,00.

ACCERTATO che in seguito all'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS ricevibili risulta finanziabile n. 1 DdS per un contributo pubblico totale di Euro 88.231,33 determinando, pertanto, un avanzo di Euro 211.768,67.

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL e il Regolamento interno di funzionamento approvato dall'assemblea dei soci in data 28/06/2018 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. di APPROVARE la graduatoria definitiva relativa al bando pubblico attuativo dell'intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021 di cui di seguito:

Nr.	DDS	CUAA	BENEFICIARIO	TOTALE PUNTEGGI	Spesa imponibile IVA inclusa ammessa	Contributo ammesso
1	14250106383	OMISSIS	OMISSIS	30	€ 88.231,33	€ 88.231,33

2. di DARE ATTO che la dotazione finanziaria a disposizione della prima scadenza periodica dell'intervento in oggetto è pari ad Euro 300.000,00;
3. di DARE ATTO che il contributo pubblico per il finanziamento dell'attuale graduatoria definitiva ammonta ad Euro 88.231,33;
4. di DARE ATTO che residuano risorse pari ad Euro 211.768,67;
5. di DISPORRE la pubblicazione del presente deliberato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia oltre che sul sito istituzionale del GAL www.galnuovofiordolivi.it;

OMISSIS

Alle ore 17:15 null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Segretario
(dott. Paolo Macchiarulo)

Il Presidente
(sig. Antonio SARACINO)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 52 DEL 24/03/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: Mastrapasqua Carmela

CUP: I17B20000120007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/2018 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 2 “Diversificazione dell’economia rurale e costiera” - Intervento 2.1 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” e Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”, pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta Mastrapasqua Carmela è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**
- Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 69.483,82, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 34.741,91.**

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 “Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che “omississ... *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all’attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea” e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi 3 (tre) per la conclusione degli interventi presentata da parte della Ditta **Mastrapasqua Carmela**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 29/09/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 718 del 29/09/2021;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 26 del 01/10/2021 pubblicata sul BURP n. 126 del 07/10/2021 è stata concessa una proroga di mesi 3 (tre), per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/04/2022;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **3 (tre)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta Mastrapasqua Carmela**, pervenuta a mezzo PEC in data 23/03/2022 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 306 del 23/03/2022

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/04/2022;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 3 (tre)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **01/07/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 53 DEL 29/03/2023

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: POOGLIAROUND SRLS

CUP: I57B20000070007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/2018 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 2 “Diversificazione dell’economia rurale e costiera” - Intervento 2.1 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” e Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”, pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **POOGLIAROUND SRLS** è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**
- Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 37.040,52, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 18.520,26.**

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 “Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che “omissis... *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all’attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi 3 (tre) per la conclusione degli interventi presentata da parte della Ditta POOGLIAROUND SRLS, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 06/12/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 1094 del 06/12/2021;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 48 del 06/12/2021 pubblicata sul BURP n. 153 del 09/12/2021 è stata concessa una proroga di mesi 3 (tre), per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 02/04/2022;

VISTA la richiesta di ulteriore proroga di mesi **3 (tre)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della Ditta POOGLIAROUND SRLS, pervenuta a mezzo PEC in data 28/03/2022 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 328 del 28/03/2022;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di proroga di cui alla Determina del RUP n. 48 del 06/12/2021 pubblicata sul BURP n. 153 del 09/12/2021, è stabilito al 02/04/2022;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere un'ulteriore proroga di **mesi 3 (tre)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **02/07/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 159 del 11/02/2022

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - “INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)”- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (2° PROVVEDIMENTO).

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall’assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTA la delibera del CdA del GAL Terra dei Messapi Srl del 27/05/2021 con la quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico Intervento 1.1 - “Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento, confezionamento e/o commercializzazione dei prodotti agroalimentari della TDM (versione agosto)”;

VISTO l’Avviso in oggetto pubblicato sul BURP n. 105 del 12 agosto 2021 e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it;

VISTA la Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 30/09/2021 (prot. n. 1328) pubblicata sul BURP n. 126 del 07 ottobre 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio sul portale SIAN e la

presentazione agli uffici del GAL delle DDS, rispettivamente alle ore 12.00 del 08/10/2021 e alle ore 12.00 del 11/10/2021

VISTO che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero 5 (cinque) DdS;

VISTA l'istruttoria di ricevibilità in merito a:

1. Rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabilito dal Bando;
2. Invio della documentazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;
3. Completezza e conformità della documentazione secondo quanto previsto nel Bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale quattro (4) DDS sono state dichiarate ricevibili e una (1) DDS è stata dichiarata non ricevibile;

VISTA la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Visti gli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV in merito a:

1. Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti da bando;
2. Ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando;
3. Attribuzione dei punteggi previsti nei criteri di selezione;
4. Veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013;

PRESO ATTO che al termine dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV tutte e quattro (4) le DDS sono state dichiarate ammissibili a finanziamento;

VISTA la Determinazione del RUP del 06 dicembre 2021 (prot. n. 1780) pubblicata sul BURP n. 153 del 09/12/2021 e avente per oggetto "approvazione esiti istruttoria delle DDS e invio provvedimenti di concessione (1° provvedimento)" con la quale:

- è stato ammesso l'invio del provvedimento di concessione per le domande di sostegno di: TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL e AGRICOLA RUCCO SOC. COOP A RL;
- sono stati rinviati a successivi atti l'invio del provvedimento di concessione per RENNA ANTONELLA e MIGLIORE GIULIA;

CONSIDERATO l'art. 17 del bando e la Determina succitata la dove prevede che "entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento e comunque prima del rilascio del provvedimento definitivo occorre acquisire i documenti previsti all'art. 17", ed in caso di specie: i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, ecc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, ecc.;

PRESO ATTO che il richiedente RENNA ANTONELLA ha trasmesso entro i termini previsti nella determina succitata titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento (CILA), pertanto la domanda di sostegno è completa dei documenti utili al rilascio del provvedimento definitivo e che sono state esperite tutte le procedure di valutazione previste da bando;

PRESO ATTO che il richiedente MIGLIORE GIULIA ha trasmesso entro i termini previste nella determina succitata richiesta di permesso di costruire, e che pertanto occorre acquisire comunicazione di accoglimento dell'istanza da parte dell'Ente/degli Enti Competenti;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di emettere il provvedimento di concessione del sostegno per la domanda di sostegno di RENNA ANTONELLA e di concedere, in favore della stessa, il contributo complessivo di euro 25.455,86;
- di rinviare per il richiedente MIGLIORE GIULIA il provvedimento di concessione del contributo ad acquisizione dell'accoglimento dell'istanza succitata;

- di pubblicare la graduatoria delle DDS ammesse a finanziamento, consequenziale alla precedente determina pubblicata sul BURP n. 153 del 09-12-2021 (Allegato A);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;

Mesagne, li 11/02/2022

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO



Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL Terra dei Messapi” Srl

MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”, SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’ AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA SLTP” – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL TERRA DEI MESSAPI “ARTHAS” 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.1 – “INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)”

GRADUATORIA DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

n.	DENOMINAZIONE	CUAA	N. DOMANDA DI AIUTO	TOTALE INVESTIMENTI O RICHIESTO €	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO €	RICEVIBILE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	TOTALE INVESTIMENTO INTERVENTO AMMESSO €	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO €
1	TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	omissis	14250101210	54.775,00	27.387,50	SI	38	54.775,00	27.387,50
2	AGRICOLA RUCCO SOC. COOP. ARL	omissis	14250100105	132.334,20	66.167,10	SI	31	132.334,20	66.167,10
3	RENNA ANTONELLA	omissis	14250101244	60.653,91	30.326,96	SI	39	50.911,73	25.455,87
4	MIGLIORE GIULIA	omissis	14250100113	120.415,69	60.207,85	SI	41	119.119,69	59.559,84

Mesagne, 11/02/2022

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 278 del 16/03/2022

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - “INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)”- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (3° e ULTIMO PROVVEDIMENTO).

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall’assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTA la delibera del CdA del GAL Terra dei Messapi Srl del 27/05/2021 con la quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico Intervento 1.1 - “Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento, confezionamento e/o commercializzazione dei prodotti agroalimentari della TDM (versione agosto)”;

VISTO l’Avviso in oggetto pubblicato sul BURP n. 105 del 12 agosto 2021 e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it;

VISTA la Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 30/09/2021 (prot. n. 1328) pubblicata sul BURP n. 126 del 07 ottobre 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio sul portale SIAN e la

presentazione agli uffici del GAL delle DDS, rispettivamente alle ore 12.00 del 08/10/2021 e alle ore 12.00 del 11/10/2021

VISTO che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero 5 (cinque) DdS;

VISTA l'istruttoria di ricevibilità in merito a:

1. Rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabilito dal Bando;
2. Invio della documentazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;
3. Completezza e conformità della documentazione secondo quanto previsto nel Bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale quattro (4) DDS sono state dichiarate ricevibili e una (1) DDS è stata dichiarata non ricevibile;

VISTA la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Visti gli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV in merito a:

1. Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti da bando;
2. Ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando;
3. Attribuzione dei punteggi previsti nei criteri di selezione;
4. Veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013;

PRESO ATTO che al termine dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV tutte e quattro (4) le DDS sono state dichiarate ammissibili a finanziamento, con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;

VISTA la Determinazione del RUP del 06 dicembre 2021 (prot. n. 1780) pubblicata sul BURP n. 153 del 09/12/2021 e avente per oggetto "approvazione esiti istruttoria delle DDS e invio provvedimenti di concessione (1° provvedimento)" con la quale è stato ammesso l'invio del provvedimento di concessione per le domande di sostegno di: TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL e AGRICOLA RUCCO SOC. COOP A RL;

VISTA la Determinazione del RUP del 11 febbraio 2022 (prot. n. 159) avente per oggetto "approvazione esiti istruttoria delle DDS e invio provvedimenti di concessione (2° provvedimento)" con la quale:

- è stato ammesso l'invio del provvedimento di concessione per la domanda di sostegno di RENNA ANTONELLA;
- è stato rinviato l'invio del provvedimento di concessione per la domanda di sostegno di MIGLIORE GIULIA;

PRESO ATTO che il richiedente, MIGLIORE GIULIA, ha trasmesso comunicazione di accoglimento con parere favorevole dell'istanza di permesso a costruire (Verbale U.T.C. n° 3 del 07/03/2022) e, pertanto, la domanda di sostegno è completa dei documenti utili al rilascio del provvedimento definitivo e che sono state esperite tutte le procedure di valutazione previste da bando;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di emettere il provvedimento di concessione del sostegno per la domanda di sostegno di MIGLIORE GIULIA e di concedere, in favore della stessa, il contributo complessivo di euro 59.559,84;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;

Mesagne, li 16/03/2022

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 279 del 16 marzo 2022

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.1 - “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” (nuovo avviso - 4° STOP&GO), scadenza rilascio ore 12.00 del 08/10/2021 - Approvazione della graduatoria definitiva delle DDS ammesse a finanziamento e delle DDS non ammesse.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l’Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 02/08/2021 (prot. n. 1129) pubblicata sul BURP n. 101 del 05 agosto 2021 con la quale sono stati riaperti i termini per l’accesso ai benefici del bando (4° stop&go);

Vista la Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 30/09/2021 (prot. n. 1329) pubblicata sul BURP n. 126 del 07 ottobre 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio sul portale SIAN e la presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno, rispettivamente alle ore 12.00 del 08/10/2021 e alle ore 12.00 del 11/10/2021;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero una (1) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale la DdS è stata dichiarata ricevibile, giusta Determina del RUP del 25 gennaio 2022 (prot. n. 79);

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.1 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 16 febbraio 2022 (prot. n. 175) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento;

Considerato altresì che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal suddetto articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento;

Preso atto che per il richiedente ha adempiuto agli obblighi previsto dal paragrafo precedente;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP,

vista la delibera del CdA del 16 febbraio 2022

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno numero 1 (una) DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore della stessa, il contributo complessivo di euro 29.898,00;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 16/03/2022

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO



Allegato A)
Graduatoria definitiva DDS Ammesse a finanziamento

GRUPPO DI AZIONE LOCALE “Terra dei Messapi” Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’ecuzione
 nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL
 Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità
 turistica innovativa del territorio” (nuovo avviso - 4° STOP&GO)
 (scadenza ore 12.00 del 08/10/2021)

OGGETTO: GRADUATORIA DEFINITIVA DDS AMMESSE

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHiesto INT. 2.1	CONTRIBUTO RICHiesto INT. 2.1	INVESTIMENTO AMMISSO INT. 2.1	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.1
MIGLIORE GIULIA	omissis	14250100121	29	€60.120,11	€30.060,06	€ 59.760,00	€29.898,00

Mesagne, li 16/03/2022

Il R.U.P.
 ANTONIO LEGITTIMO

Avvisi

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
**LEPORANO (TA), LOC. SATURO - ESPROPRIAZIONE IMMOBILE DISTINTO AL CATASTO TERRENI, FOGLIO, 9
P.LLA 44, - DECRETO DIRETTORIALE - REP. N.113 DEL 14/2/2022. ESTRATTO DECRETO DI SVINCOLO N. 32
DEL 23/3/2022.**

**DECRETO DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI BARI/BAT – SEZIONE
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - POLIZZA N. 1326501 DEL 14/9/2018**

Si rende noto che è stato il rilascio il nulla osta allo svincolo dell'indennità di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore dei seguenti proprietari:

FRANCO GIOVANNI ANTONIO, nato a San Marzano di S. Giuseppe il 12/4/1953;

FRANCO MARIA RITA, nata a Taranto il 22/7/1987

MURAGLIA ANTONIO, nato a Taranto l'11/3/1976

MURAGLIA FRANCESCA, nata a Taranto il 26/9/1974

Comune: Leporano (TA)

Indennità depositata da svincolare: € di 4.892.80 - deposito n.1326501, costituito in data 14/9/2018 di cui:

FRANCO GIOVANNI ANTONIO - proprietario per 3/9 € 1.630,93

FRANCO MARIA RITA – proprietaria per 2/9 € 1.087,29

MURAGLIA FRANCESCA – proprietaria per 2/9 € 1.087,29

MURAGLIA FRANCESCA - proprietaria per 2/9 € 1.087,29

Sulla somma da corrispondersi non dovrà essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, prevista dalla normativa vigente, in quanto l'area archeologica è assimilabile alla zona omogenea E;

Dalla visura ipotecaria si evince l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti od azioni di terzi e dell'inesistenza di atti di opposizione al pagamento dell'indennità di che trattasi.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei 7 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il suddetto provvedimento di svincolo diventa esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., col decorso di 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi o per l'ammontare dell'indennità o sul modo di distribuirla.

IL Soprintendente
dott.ssa BARBARA DAVIDDE

ASL BA

Estratto decreto prot. n. 36403 del 16 marzo 2022. Esproprio.**IL DIRETTORE AREA GESTIONE TECNICA**

Premesso:

omissis...

Che con decreti del 16/03/2022 è stata determinata in via provvisoria ed offerta l'indennità così come indicato nel piano particellare di esproprio di seguito descritto:

Piano Particellare di esproprio										
N.	Intestati	Comune	Dati catastali					Sup. da espropriare (mq)	Valore di mercato €/mq.	Indennità
			fg.	p.lla	natura	cl.	Superfici (ha are ca)			
1	LAPADULA Giorgio DI ORONZO; LAPADULA Giuseppe DI ORONZO; LAPADULA Leonardo DI ORONZO; LAPADULA Natalizia DI ORONZO; LAPADULA Oronzo FU PASQUALE; LAPADULA Paolo DI ORONZO; LAPADULA Pasquale DI ORONZO	Monopoli	125	1	incolt prod	U	00 02 77	25	12,00	300,00
2	BARNABA Maria	Monopoli	125	25	uliveto	3	00 05 10	150	12,00	1.800,00
3	BARNABA Maria	Monopoli	125	26	Seminativo Uliveto	2 3	00 88 03 01 20 27	4020	12,00	48.240,00
4	SUSCA Camilla;FU LEONARDO;SUSCA Maria;NICOLA FU LEONARDO;VENEZIANI Emilia;VED SUSCA	Monopoli	125	32	uliveto	3	01 20	5	12,00	60,00
5	BARNABA Giovanna – usuf; MALVONE Aurora propr.	Monopoli	125	35	ENTE URBANO		07 29	46	12,00	552,00
6	MALVONE Aurora	Monopoli	125	36	Uliveto semin arbor	2 2	00 25 00 00 06 88	140	12,00	1.680,00
7	COMES Francesco;COMES Vincenza	Monopoli	125	54	ORTO SEMINATI VO ULIVETO	1 2 3	02 85 00 07 10 51	15	12,00	180,00
8	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	125	57	Orto irrig Uliveto	U 2	00 08 83 00 02 57	550		
9	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	125	58	Uliveto Mandorleto	2 2	00 42 00 00 49 79	1715		
10	LORUSSO Vita; TARI' Leonardo	Monopoli	125	60	Seminativo Uliveto	2 3	00 51 77 04 26 58	8240	12,00	98.880,00
11	TARI' Leonardo	Monopoli	125	62	Uliveto semin arbor	2 3	00 93 00 03 50 49	4720	12,00	56.640,00
12	DONNALOIA Donata	Monopoli	125	64	CORTE		10 86	10	12,00	120,00

13	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	125	114	Uliveto	2	00 60 00	145		
14	MALVONE Alfonso	Monopoli	125	126	Seminativo Uliveto	2 3	00 06 1 71 28	90	12,00	1.080,00
15	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	125	136	Uliveto	2	00 59 00	1165		
16	CARDONE Pietro	Monopoli	125	138	ENTE URBANO		11 46	95	12,00	1.140,00
17	CARRIERI Marilena	Monopoli	125	142	Uliveto	5	00 14 80	75	12,00	900,00
18	LAGALANTE Francesco	Monopoli	125	145	Uliveto	4	00 15 20	30	12,00	360,00
19	ANNESE Generosa	Monopoli	125	156	Orto	1	00 23 49	380	12,00	4.560,00
20	MALVONE Alfonso	Monopoli	125	174	Uliveto	3	00 05 24	335	12,00	4.020,00
21	SECUNDO Paolo	Monopoli	125	185	Seminativo Uliveto	2 3	13 49 04 68	75	12,00	900,00
22	DONNALOIA Teresa	Monopoli	125	192	ENTE URBANO		03 60	25	12,00	300,00
23	ANNESE Vito	Monopoli	125	207	Costruzion e		00 12 83	65	12,00	780,00
24	BARNABA Giovanna; MALVONE Aurora; MALVONE Aurora	Monopoli	125	211	Uliveto	3	08 64	45	12,00	540,00
25	DONNALOIA Angela	Monopoli	125	215	Uliveto	4	00 52 09	140	12,00	1.680,00
26	DONNALOIA Teresa	Monopoli	125	217	Seminativo Uliveto	2 4	00 01 27 00 24 63	150	12,00	1.800,00
27	DONNALOIA Angela	Monopoli	125	307	ENTE URBANO		00 07 91	40	12,00	480,00
28	MALVONE Giuseppe	Monopoli	125	313	ENTE URBANO		00 22 68	130	12,00	1.560,00
29	LAGALANTE Giuseppe; LAGALANTE Michele	Monopoli	125	328	COSTR NO AB SEMINATI VO	2	05 52 00 46	10	12,00	120,00
30	LAGALANTE Antonio	Monopoli	125	329	Uliveto	5	00 05 24	650	12,00	7.800,00
31	LAGALANTE Antonio	Monopoli	125	333	Uliveto	2	00 08 82	220	12,00	2.640,00
32	LAGALANTE Giuseppe; LAGALANTE Michele	Monopoli	125	337	Uliveto Seminativo	4 2	00 05 42 00 50 03	135	12,00	1.620,00
33	LAGALANTE Francesco; LAGALANTE Michele	Monopoli	125	338	Uliveto	4	03 18	1	12,00	12,00
34	LILLO Maria	Monopoli	125	348	Orto	1	97 52	45	12,00	540,00
35	ANNESE Vito	Monopoli	125	375	Orto irrig Seminativo	U 2	00 43 11 00 14 55	285	12,00	3.420,00
36	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	125	378	Uliveto	2	00 49 73	45		
37	COMES Francesco	Monopoli	125	385	Orto	1	01 26 23	645	12,00	7.740,00
38	BARNABA Giovanna; MALVONE Aurora	Monopoli	125	406	Uliveto	2	00 05 26	55	12,00	660,00
39	LAGALANTE Francesco	Monopoli	125	410	ENTE URBANO		08 73	5	12,00	60,00
40	MALVONE Giuseppe	Monopoli	125	433	Uliveto	3	00 57 94	230	12,00	2.760,00

41	LAPADULA Giuseppe	Monopoli	109	44	Semin irrig Uliveto	1 3	00 35 04 00 47 10	595	12,00	7.140,00
42	PISANI Angela	Monopoli	109	131	Uliveto	3	00 65 93	100	12,00	1.200,00
43	LAPADULA Oronzo	Monopoli	109	190	Seminativo Uliveto	3 3	00 03 29 00 62 33	1000	12,00	12.000,00
44	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA	Monopoli	109	331	Costruzion e		00 00 64	35	12,00	420,00
45	LAPADULA Giuseppe	Monopoli	109	333	Seminativo Uliveto	3 3	00 22 40 00 12 74	300	12,00	3.600,00
46	PISANI Angela	Monopoli	109	353	Ente urbano		00 09 00	205	12,00	2.460,00
47	LAPADULA Oronzo	Monopoli	109	725	Uliveto	3	01 39 53	425	12,00	5.100,00
48	LAPADULA Vittorio	Monopoli	109	727	Semin irrig Uliveto	3 3	00 52 53 01 16 47	730	12,00	8.760,00
49	LIUZZI Giambattista; LIUZZI Nicolò; LIUZZI Paolo; LIUZZI Pietro	Monopoli	124	32	Uliveto	3	00 02 97	230	12,00	2.760,00
50	CAPPELLETTI Porzia	Monopoli	124	34	Uliveto	3	00 70 28	2330	12,00	27.960,00
51	DONNALOIA Rosa	Monopoli	124	45	Costruzion e		00 26 02	140	12,00	1.680,00
52	ANNESE Maria	Monopoli	124	48	Orto irrig Orto	U 2	00 16 60 00 04 43	120	12,00	1.440,00
53	ANNESE Vittoria	Monopoli	124	51	Costruzion e		00 14 26	30	12,00	360,00
54	BARNABA Maria	Monopoli	124	54	Uliveto	3	04 55 80	2310	12,00	27.720,00
55	LAPADULA Vittorio	Monopoli	124	60	Seminativo Uliveto	3 2	00 00 24 00 55 04	95	12,00	1.140,00
56	LOMASCOLO Giuseppe	Monopoli	124	74	Uliveto Semin arbor	2 3	00 53 00 00 12 50	175	12,00	2.100,00
57	LATERZA Laura	Monopoli	124	75	Uliveto Semin arbor	2 3	00 17 04 01	25	12,00	300,00
58	LOMASCOLO Beatrice	Monopoli	124	76	Uliveto Semin arbor	2 3	00 32 00 00 53 20	545	12,00	6.540,00
59	LAPADULA Angela Maria	Monopoli	124	95	Uliveto	2	00 84 00	185	12,00	2.220,00
60	LOMASCOLO Giuseppe	Monopoli	124	103	Costruzion e		00 16 00	110	12,00	1.320,00
61	BARNABA Rossana	Monopoli	124	104	ENTE URBANO		00 06 73	255	12,00	3.060,00
62	ANNESE Maria – usuf. BARNABA Angelo – propr.	Monopoli	124	105	ENTE URBANO		00 09 48	240	12,00	2.880,00
63	BARNABA Maria Madia	Monopoli	134	3	Uliveto Semin arbor	1 2	00 43 00 00 41 23	1290	12,00	15.480,00
64	BARNABA Maria Madia	Monopoli	134	4	Seminativo	3	00 42 20	175	12,00	2.100,00
65	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	134	5	Uliveto Orto	3 1	00 11 00 00 23 00	1025		
66	BARNABA Maria Madia	Monopoli	134	50	Seminativo	3	00 04 60	5	12,00	60,00

67	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA	Monopoli	134	54	Uliveto	3	00 00 72	75	12,00	900,00
68	BARNABA Maria	Monopoli	134	115	ENTE URBANO		00 15 02	135	12,00	1.620,00
69	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	134	129	Semin irrig	1	00 78 91	715		
70	BARNABA Maria Madaia	Monopoli	134	134	FABB RURALE		08 95	5	12,00	60,00
71	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	134	141	Semin irrig	1	00 57 22	1170		
72	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	Monopoli	134	149	Semin irrig Uliveto	1 2	00 06 83 00 23 86	2285		
73	BARNABA Maria	Monopoli	134	170	Uliveto	3	00 88 62	375	12,00	4.500,00
74	ROTONDO Leonardo	Monopoli	135	1	Seminativo Uliveto	3 3	00 01 97 00 54 18	1960	12,00	23.520,00
75	ANNESE Maria	Monopoli	135	3	ENTE URBANO		09 40	20	12,00	240,00
76	TARI' Leonardo	Monopoli	135	8	SEMINATI VO ULIVETO	3 4	01 24 31 50	80	12,00	960,00
77	ROTONDO Leonardo	Monopoli	135	10	SEMIN IRRIG ULIVETO	1 3	03 63 1 21 15	5	12,00	60,00
78	LAPERTOSA Nicoletta	Monopoli	135	54	Uliveto Mandorleto	3 3	00 41 00 01 01 80	835	12,00	10.020,00
79	ANNESE Marta	Monopoli	135	78	ENTE URBANO		08 23	5	12,00	60,00
80	ANNESE Marta	Monopoli	135	92	ULIVETO	3	14 97	5	12,00	60,00
81	LORUSSO Vita; TARI' Leonardo	Monopoli	135	131	SEMINATI VO ULIVETO	3 3	98 06 1 08 28	95	12,00	1.140,00
82	TARI' Leonardo	Monopoli	135	208	SEMIN IRRIG ULIVETO	1 3		60	12,00	720,00
83	CARUCCI Cosimo	Monopoli	136	146	Uliveto	3	01 27 99	810	12,00	9.720,00

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, verrà corrisposto un acconto dell'80% previa presentazione di documento attestante la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e mancanza di diritti di terzi.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari c.f. n.06534340721 è disposta l'espropriazione

delle aree sopra descritte necessarie per l'esecuzione dei lavori di realizzazione infrastrutture stradali di accesso al Nuovo Ospedale di Monopoli – Fasano.

L'esecuzione dei decreti di esproprio, viene fissata per i **giorni 7-8-11-12 e 13 Aprile 2022 a partire dalle alle ore 8.30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un delegato, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Nicola Sansolini;

La ASL BA è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi dei signori:

Geom. Antonello Carbonara – tecnico della ASL BA

Ing. Luigi Damiano Coluccia – tecnico della ASL BA

Per. Agr. Giuseppe Tricase – tecnico incaricato;

I decreti in argomento, dispongono il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che i medesimi siano notificati ed eseguiti ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, i decreti di esproprio, saranno registrati presso l'Agenzia delle Entrate.

Saranno, inoltre, notificati alle ditte interessate, trascritti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotati nei registri catastali e pubblicati per estratto sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Bari, lì 16/03/2022

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini

SOCIETÀ HIPERTECH

Avviso Piano annuale installazione Microimpianti di telefonia cellulare con frequenza maggiore di 3GHz e potenza inferiore a 5 Watt in singola antenna degli impianti, per la Regione Puglia e piani stralcio.

In conformità al comma 2 art. 7 della L.R. Puglia n. 5 del 08 marzo 2002, Hipertech Srl ha provveduto ad inoltrare nei tempi previsti il programma annuale di installazione di Microimpianti con frequenza maggiore di 3GHz e potenza inferiore a 5 Watt in singola antenna degli impianti, per la Regione Puglia ed il piano stralcio comunale per gli interventi da realizzare nei Comuni di: Monopoli (Ba), Castellana Grotte (Ba), Fasano (Br).

Hipertech Srl

SOCIETÀ ILIAD

Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.

Art. 7 Legge Regionale Puglia n. 5 del 8/3/2002 comma 2: Iliad Italia S.p.A. avvisa di avere inoltrato alla Regione Puglia per l'anno **2022** il piano annuale di installazione-modifica degli impianti di telefonia cellulare ed alle provincie e ai comuni interessati i relativi piani stralcio con contestuale richiesta di pubblicazione sugli albi pretori comunali.

**Pasquale Bove
Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.**

SOCIETA' ITALGEN

Pubblicazione determinazione n. 158 del 22 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto proponente: Italgem S.p.A., con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy 37. Lavori di costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA);
- nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO;
- un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri;
- una cabina utente;
- potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 119 del 23.06.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui al ' A.D. n. 772 del 21.12.2021.

Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26-comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da depositare in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.

- Con determinazione n. 119 del 23.06.2021 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società "Italgem S.p.A.", con sede legale in Villa di Serio (BG), l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA) e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.

- Dalla lettura del provvedimento n. 119/2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: " la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".

- Con nota prot. n. ITG/d.IG/158 del 28.11.2021, acquisita con prot. n.18321 del 29.11.2021, il legale rappresentante della Società ITALGEN S.P.A., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento, di sorvolo e di occupazione

temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società "Italgen S.p.A." con sede legale in Villa di Serio (BG) (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 772 del 21.12.2021 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società "ITALGEN S .P.A." con sede in Villa di Serio (BG) l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cementeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 119/2021, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 772 del 21.12..2021 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

- Con nota del 02.03.2022, quivi introitata in data 03.03.2022 prot. n. 3996, la Società "ITALGEN S .P.A." con sede in Villa di Serio (BG), con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha richiesto l'emissione del dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate in favore delle ditte non concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG), ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti BARI/BAT delle indennità di asservimento e occupazione temporanea non condivise in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Modugno (BA) occorsi per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cementeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 119/2021.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG), alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società "ITALGEN S .P.A." con sede in Villa di Serio (BG);
- alla Sezione Transizione Energetica.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno**

PIANO PARTICELLARE - ALLEGATO B

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			DATI AMGMPHC		CODICE FISCALE	TITOLARITA'	QUOTA	DATI AREA IN ASSERVIMENTO Servizi di elettrodotto				DATI AREA IN ASSERVIMENTO Servizi aerea						
					ha	are	ca	IN	CS				Superficie servizi [mq] SS	Valore economico di servizio [€/mq] VRM	Indennità di esproprio VRM x SE	Indennità di occupazione SS x VEM/21 x 2	Superficie servizi [mq] SS	Valore economico di servizio [€/mq] VEM/3	Indennità di esproprio VEM/3 x SE	Indennità di occupazione SS x VEM/3/2 x 2			
Modugno	17	500	Mandorleto	3	0	25	66	1	MINELLO TERESA		Proprietà	1/1	9,00	1,02	9,18	0,34	234,40	0,34	79,70	13,38			
					0	11	0	1	RUTIGLIANO GIACOMA		Proprietà	1000/1000	3,30	280,00	0,73	205,83	34,22						
					0	4	50	1	LIBERIO GIUSEPPE		Proprietà	1/1	4,30	0,00	0,00	0,00	5,00						
					0	12	27	1	CASSI FELI VESPEGGIANO CON ERBE IN EDOMIA		Proprietà		0,00	10,80	0,34	3,07	0,61						
					0	0	69	1	BREGLI FERNANDO		Proprietà		0,00	11,20	0,34	3,81	0,63						
					0	0	70	2	TRIVELLA SANDRA		Proprietà		0,00	98,40	1,28	125,62	20,94						
					0	52	38	U					180,00	1,28	201,71	31,62							
Modugno	17	271	Uliveto Mandorleto	2	0	64	20	1	DI GAMBALUCA ANNA		Proprietà	1000/1000	0,00	2,20	0,00	0,00	0,00	0,34	0,00	0,00			
					0	34	0	1	POSA LORENZO		Proprietà	1/1	0,00	0,00	0,00	0,00							
					0	5	88	2	FRANZOSI GIUSEPPE		Proprietà	250/1000	0,00	0,00	0,00	0,00							
					0	15	33	3	PICCOLO GIUSEPPE		Proprietà	250/1000	4,50	1,02	4,59	0,77	7,60	0,34	2,58	0,43			
					0	31	27	4	PICCOLO GIUSEPPE		Proprietà	1/4											
					0	0	0	5	PICCOLO MARIA		Ulivetto	1/4											
					0	0	0	7	PICCOLO MARIA		Ulivetto	1/4											
Modugno	14	1015	Mandorleto	2	0	31	27	0					4,50	1,02	4,59	0,77	267,20	0,34	81,05	14,01			
					0	3	22	0															
					0	0	0	0															
Modugno	14	274	Mandorleto	3	0	4	78	1	DANIELE LUCA		Proprietà	1/2	0,00	1,02	0,00	0,00	0,00	0,34	32,78	5,46			
					0	29	94	1	FERRANTE FRANCESCO GIUSEPPE		Proprietà	1/2	18,00	0,22	0,00	0,00	458,60	0,73	338,11	50,05			
					0	4	85	2	GIFFÈ PAUL JUSANTO MOLINO con sede in MODUGNO (BA)		Ulivetto												
					0	0	0	3	FRANZOSI GIUSEPPE		Proprietà	1/7											
					0	0	0	4	TARANTINO GIOVANNI		Proprietà	1/7											
					0	4	20	3	TARANTINO GIUSEPPE		Proprietà	1/7											
					0	0	0	6	TARANTINO MARINO		Proprietà	1/7											
Modugno	14	947	Vigneto	3	0	4	20	6	TARANTINO PASQUALE		Proprietà	1/7	0,00	9,10	0,00	0,00	113,96	1,03	124,66	19,11			
					0	0	0	7	TARANTINO VITO		Proprietà	1/7	100,00	1,02	102,00	17,00	0,00	0,34	0,00	0,00			
					0	1	28	2	TRICANICO DOMATA		Proprietà	1/3	68,40	2,20	139,48	23,25	0,00	0,73	0,00	0,00			
Modugno	14	1391	Uliveto	2	0	1	28	3	VIRIGLIO GIOVANNI		Proprietà	1/4											
					0	0	0	4	VIRIGLIO GIUSEPPE		Proprietà	1/4											
					0	0	0	5	VIRIGLIO VITO		Proprietà	1/4											

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo fileante parte con D.O. n. 116 del 23/06/2021.

Neligen S.p.A.
Regolazione e Autorizzazioni
Il Responsabile

17/3/22

SOCIETA' ITALGEN

Pubblicazione determinazione n. 159 del 22 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto proponente: Italgem S.p.A., con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy 37. Lavori di costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA);
- nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO;
- un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri;
- una cabina utente;
- potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 119 del 23.06.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 772 del 21.12.2021.

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.

- Con determinazione n. 119 del 23.06.2021 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società "Italgem S.p.A.", con sede legale in Villa di Serio (BG), l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA) e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

- Con il suddetto provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.

- Dalla lettura del provvedimento n. 119/2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: " la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".

- Con nota prot. n. ITG/d.IG/158 del 28.11.2021, acquisita con prot. n.18321 del 29.11.2021, il legale rappresentante della Società ITALGEN S.P.A., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola,

ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società "Italgen S.p.A." con sede legale in Villa di Serio (BG) (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 772 del 21.12.2021 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società "ITALGEN S .P.A." con sede in Villa di Serio (BG) l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cementeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 119/2021, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 772 del 21.12..2021 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

- Con nota del 02.03.2022, quivi introitata in data 03.03.2022 prot. n. 3995, la Società "ITALGEN S .P.A." con sede in Villa di Serio (BG), con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato le indennità loro offerte, ha richiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo

di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare”;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell’Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l’Adozione del Modello Organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 ” Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0”; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l’incarico di Posizione Organizzativa “Procedure espropriative”, incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l’Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. “Procedure espropriative”, di cui all’ A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell’istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società “ITALGEN S .P.A.” con sede in Villa di Serio (BG), ai sensi dell’art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al pagamento diretto delle indennità di asservimento e occupazione temporanea condivise in favore della ditte concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l’altro denominato “B” con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Modugno (BA) occorsi per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cementeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l’innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 119/2021.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società “ITALGEN S.P.A.” con sede in Villa di Serio (BG), alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell’art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell’ archivio documentale dell’Ente (Diogene);

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società "ITALGEN S .P.A." con sede in Villa di Serio (BG);
- alla Sezione Transizione Energetica.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno**

PIANO PARTICELLARE - ALLEGATO A

COMUNE	FOGLIO	PARTICOLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	TITOLARITA'	QUOTA	Dati aree in asservimento Servizio di abitato				Dati aree in asservimento Servizio area						
					ha	ca	N.	co				Superficie servita (mq) SS	Valore economico mercato (€/mq) VEM	Indennità di esproprio VEM x SE	Indennità di esproprio VEM/12 x Z	Superficie servita (mq) SS	Valore economico mercato (€/mq) VEM/3	Indennità di esproprio VEM/3 x SS	Indennità di occupazione temporanea SS x VEM/12 x Z			
Modugno	17	169	Mandorlato	9	0	84	0	1		Proprietà	1/2	201,50	1,02	205,58	34,26	375,20	0,34	127,57	21,26			
					0	34	0	2		Proprietà	1/2	27,00	2,70	59,40	9,90	678,00	0,75	697,50	83,87			
Modugno	17	175	Mandorlato	3	0	3	27	2		Usufrutto	1/3	0,00	1,02	0,00	0,00	0,00	0,34	0,00	0,00			
								3		Proprietà	3/12											
Modugno	17	34	Ulieto	2	0	46	31	1		Proprietà	3/12	9,00	2,20	10,80	3,30	286,00	0,73	218,53	96,42			
								2		Proprietà	2/12											
								3		Proprietà	2/12											
								4		Proprietà	2/12											

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo fasciasse parte del Piano Particolare con Approvazione con A.U. n. 115 del 23/06/2021.

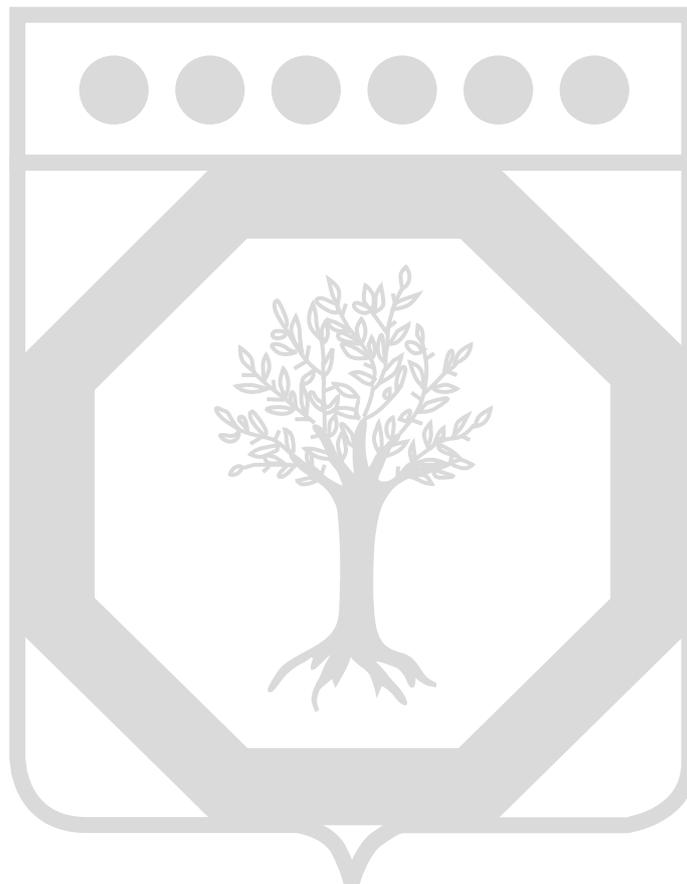
Igelgen S.p.A.
Regolazione e Autorizzazioni
Il Responsabile

2/3/2022

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA

Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.

Art. 7 LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 5 del 8/3/2002 comma 2: VODAFONE ITALIA S.P.A. AVVISA DI AVERE INOLTRATO ALLA REGIONE PUGLIA IL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE-MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE ALLE PROVINCE E AI COMUNI INTERESSATI I RELATIVI PIANI STRALCIO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE SUGLI ALBI PRETORII COMUNALI.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.l.li Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)